COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 28 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 204. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

COLLIRIO ALFA

Brescia: aggredito, reagisce e viene colpito a morte. Caccia ai banditi fuggiti in moto

Rapina, ucciso un altro gioielliere

A Napoli due pedofili assassinati per vendetta

BRESCIA. Freddato sulla porta dell'oreficeria, mentre stava inseguendo coloro che gli avevano appena svaligiato il negozio. Dopo Ezio Bartocci, ucciso il 20 luglio a Milano sotto gli occhi della moglie, un altro gioielliere è stato ammazzato in Lombardia, per essersi opposto ad una rapina. La vittima è Domenico Felicini, aveva 48 anni ed era il titolare di un negozio di Toscolano Maderno, una rinomata località turistica sulla sponda bresciana del Lago di Garda.

Tutto si è svolto ieri poco dopo le 19,30. Due banditi armati di pistola hanno fatto irruzione nel negozio. Dopo aver razziato orologi e gioielli per un valore di un centinaio di milioni, i malviventi erano usciti. Ma Domenico Felicini ha impugnato una pistola ed è uscito per inseguirli. Ne ha raggiunto uno, colpendolo alla testa con il calcio della pistola. Ed è stata proprio la sua reazione a scatenare la furia omicida dei banditi, che hanno cominciato a sparare all'impazzata. Il gioielliere, raggiunto da un proiettile, è crollato al suolo morendo all'istante.

Sangue anche in Campania, ma lo scenario è completamente diverso. E si allunga l'ombra di un giustiziere dietro gli agguati avvenuti a Torre Annunziata. Ciro Falanga e Pasquale Sansone, vittime di due omicidi dalla dinamica pressoché identica avvenuti nel giro di appena tredici ore, erano entrambi coinvolti nella sordida storia di abusi sugli alunni della scuola elementare del rione dei Poverelli. Tutti e due condannati a pene pesanti e tuttavia scarcerati per decorrenza dei termini il giorno stesso della sentenza. Troppe coincidenze per non pensare che nel popoloso Comune vesuviano vi sia in giro qualcuno determinato a far fuori le persone marchiate dall'infamante accusa di aver violentato bambini.

Carabinieri e polizia sono ora alle prese con il difficile compito di dare un volto e un nome ai responsabili di due omicidi che sembrano portare un'unica firma. Si può immaginare che gli agguati siano opera di vendicatori improvvisati, che non sopportano l'idea di vedere i pedofili girare indisturbati perché la giustizia «ordinaria» sarebbe stata capace soltanto di infliggere sanzioni che restano sulla carta.

Corbetta e La Penna ALLE PAGINE II e 4

IL FILM DELL'ASSALTO AL PORTAVALORI

Un fotogramma del filmato che ha registrato l'assalto al furgone

BAZOOKA E MITRA PER LA BANDA DI MILANO FRA I FERMATI ANCHE UN ASSESSORE

L'unica donna del gruppo sotto accusa è un'esponente dei Verdi in un Comune dell'hinterland: deve rispondere di favoreggiamento nei confronti dell'ex terrorista Francesco Gorla

SERVIZIO A PAGINA 3

REPORTAGE

E IL RIONE ORA FESTEGGIA

Nel quartiere teatro delle sevizie la gente accusa «Era dura vedere quella gente in libertà»

Francesco Grignetti A PAGINA 4

CASSAZIONE

ASSOLTO LO SPINELLO DI GRUPPO

«E' sbagliato criminalizzare chi acquista hashish con il tacito assenso degli altri»

SERVIZI A PAGINA 12

INTERVENTO

Articolo di Ilda Boccassini

La storia si ripete

Ilda Boccassini

Gianni De Gennaro

«Contro il vicecapo della polizia Gianni De Gennaro scatenata un'ignobile campagna. L'on. Mancuso e 34 deputati hanno definito delinquente l'uomo che ha fatto trasferire la Baraldini in Italia»

A PAGINA II

BILANCI

LA FIAT ACCELERA NEL SECONDO TRIMESTRE

L'auto pesa sui conti del '99 ma si delinea una ripresa che inverte la tendenza Utile consolidato a 730 miliardi

Cassi e Zatterin A PAGINA 14

GAS NATURALE

MAXI-CONTRATTO TRA ENI E LIBIA

L'accordo con Gheddafi vale 10 mila miliardi Una condotta di 600 chilometri porterà il prodotto in Sicilia

Bertone e Molinari A PAGINA 9

SFIDA CONTRO MCDONALD'S PER LE SANZIONI USA

La bistecca agli ormoni Un agricoltore francese travestito da «Ronald McDonald» protesta davanti a un fast-food della catena americana ad Auch (Francia). Il motivo: i dazi imposti dagli Stati Uniti sui prodotti agricoli europei dopo il no dell'Unione all'importazione di carni agli ormoni americana. E nel cartello l'agricoltore ha scritto: no al diktat americano

D'Alema: «Non vedo successori». Giusto processo, sì della Camera

E' tregua nella maggioranza Bossi va all'attacco di Roma

ROMA. Dopo tante diatribe, la maggioranza sembra avviarsi verso una tregua. Ieri, ai senatori delle forze politiche che sostengono il suo governo, D'Alema ha detto che alle suppletive di settembre il centrosinistra deve presentarsi con un unico e nuovo simbolo. «Le forze della coalizione - ha detto il premier - devono chiudere le loro questioni. Preferisco giocare in una squadra che vince piuttosto che fare il centravanti di una squadra che perde». Un aiuto sostanziale a D'Alema è venuto da Cossiga: «Le dispute sull'Ulivo non hanno più senso, è questa maggioranza il nuovo soggetto politico».

Ieri, intanto, nel Comune lombardo di Lazzate, la Lega ha fatto la sua prima uscita dopo gli «incidenti» di Varese. «Con Roma - ha detto Bossi - la contrapposizione è irreversibile. Vogliamo il Parlamento al Nord e faremo un referendum per cacciare i prefetti». Lepri, Mail e Sangiorgio ALLE PAGINE 5, 6 E 7

INTERVISTA

IL SENATUR: DIFFICOLTA'? NE VEDRETE DELLE BELLE

«Gli oppositori sono tutti straccioni venduti a Berlusconi Lottiamo col cuore non col Kalashnikov»

Fabio Poletti A PAGINA 7

UNA GUERRA INUTILE

Luigi La Spina

LA politica è andata ufficialmente in ferie. Con l'incontro di ieri, il presidente del Consiglio ha siglato, dopo quella raggiunta con i sindacati, la tregua estiva anche con la sua inquieta e confusa maggioranza. Fino a settembre, gli italiani potranno trascurare i reconditi e imprevedibili pensieri di Buttiglione, ignorare le mutevoli e correggibili intemerate di Cossiga e, persino, le affannose ricerche dell'Ulivo perduto, da parte dei democratici di Prodi. Un compito delle vacanze, forse, quanto mai gradevole per i nostri concittadini.

Tutti al mare, dunque. Ma un dubbio è lecito, anche sotto la calura: poiché è stata siglata una tregua, si suppone che un giorno sia stata dichiarata una guerra. Quando? E fra chi? E perché? Certo si parla, per fortuna, di quelle guerre tra i politici, fatte di parole. Ma se è vero che sono incruente, spesso sono durissime e, quando scoppiano davvero, non fanno prigionieri.

La verità è che, dopo le elezioni di metà giugno, tra D'Alema e la sua variegata maggioranza, non è scoppiata alcuna guerra. E' cominciato, invece, un dopoguerra assai triste, quello che segue la sconfitta. Con tutti i rituali tipici e inutili: prima, c'è stata la difficile ammissione di aver perso. Poi, è arrivato il coro delle solite lambiccate motivazioni. In seguito, il classico palleggio delle responsabilità. Infine, la consueta conta delle forze per la rivincita.

E' finita come sempre avviene: generali migliori non se ne trovano, le truppe sono scarse e male armate, le idee un po' confuse. La prossima battaglia è ancora lontana. Perché agitarsi? D'estate, fa anche male.

Berna, sorpresi e travolti dall'onda di piena provocata da un nubifragio

Sport estremo, 18 morti in Svizzera

Scendevano un torrente con la tecnica del canyoning

BERNA. Diciotto morti e sei feriti: questo è il bilancio (ancora provvisorio) dell'incidente avvenuto sul fiume Saxeten, sulle Alpi svizzere, a un gruppo di persone che stava praticando il «canyoning», uno sport estremo che consiste nel ridiscendere una serie di piccoli fiumi nuotando e aggrappandosi alle rocce. Almeno una persona risulta ancora dispersa, ma potrebbero anche essere molte di più.

La sciagura è avvenuta in una gola nei pressi del villaggio di Boenigen, una sessantina di chilometri a Sud-Est di Berna, intorno alle 18, quando nella zona c'è stato un forte temporale e le acque del fiume si sono rapidamente ingrossate. Non si hanno informazioni precise sulla nazionalità delle vittime. E non si sa neppure con esattezza quante fossero le persone coinvolte.

Conti A PAGINA 19

LUGLIO-AGOSTO

OASIS

TORINO INGRESSO GRATUITO Alla Mostra del Lupo Museo Scienze Naturali con copia di OASIS

ABRUZZO

A Scuola di Natura nel Parco più amato dagli italiani

TOSCANA

Vallombrosa: nasce l'Orto Botanico Officinale di OASIS & Alfa Wassermann

LINCE

Sta tornando nei nostri boschi

SERGIO MUSUMECI EDITORE

CULTURA

ESTATE NEI BOSCHI O ESTATE IN CITTA'

Mario Rigoni Stern e Masolino d'Amico Due scrittori affrontano il dilemma delle ferie La soluzione è controcorrente

A PAGINA 19

MEDIO ORIENTE

LA PACE DELLE DONNE

Da Leah Rabin a Suha Arafat da Nava Barak a Rania di Giordania le nuove protagoniste del disgelo

Fiamma Nirenstein A PAGINA 8

Ancora proteste. Cobas-latte, i trattori verso Roma

Tir, paralisi sull'Autosole «E andrà sempre peggio»

ROMA. Sull'Autosole è stato un altro giorno orribile: gli automobilisti hanno dovuto subire la rabbiosa lentezza dei Tir, che a 30 all'ora hanno ingolfato l'autostrada, creato file lunghe 15 chilometri e una serie di incidenti. E la linea dura degli autotrasportatori potrebbe rendere drammatica la giornata di venerdì, quando comincerà l'esodo di agosto. Unico spiraglio, sempre venerdì, l'incontro dei loro rappresentanti con il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, affiancato dal collega dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, e dei Trasporti, Tiziano Treu. Ma, per ora, il «popolo dei Tir» resta inflessibile e chiede la revoca del divieto di sorpasso e delle limitazioni di velocità. Intanto, protestano anche i Cobas del latte: dopo un meeting davanti alla sede della Regione Veneto, hanno deciso di dirigersi verso Roma.

Baccaro e Lamberti A PAG 11

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto rifiuti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

90728

9 771122 176003

(*) PREZZI «TRIDENTE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E NICHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.000 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRAINS CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $ A. 1.00; ARGENTINA P. 4; AUSTRIA SC. 20 (€ 1,89); BELGIO FR. 70 (€ 1,80); BRASILE R$ 4.00; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10 (€ ...80); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.80 (€ 1,96); GRECIA DR. 340; ...; MALTA Cent. 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 350; USA $ 2.50

Il pm che ha indagato sulle stragi chiede: le istituzioni reagiscano all'attacco al vicecapo della polizia

Nella foto accanto Giovanni Falcone. In quella grande Gianni De Gennaro. Sotto, da sinistra, Lino Jannuzzi e Filippo Mancuso

Boccassini: «La storia si ripete»

«Contro il prefetto De Gennaro un ignobile attacco»

intervento

Ilda Boccassini

1991. Due nuove strutture venivano create per contrastare efficacemente il crimine organizzato: la Direzione nazionale antimafia e la Direzione investigativa antimafia. Tra i candidati emergevano le figure di Giovanni Falcone e Gianni De Gennaro.

Farei torto all'intelligenza e alla sensibilità degli italiani se mi dilungassi sulla figura di questi due servitori dello Stato. Per Giovanni Falcone non servono le parole, basta ricordare l'immagine dell'autostrada divelta, delle macchine accartocciate, dei corpi massacrati degli agenti di scorta.

Quella morte fu preceduta e accompagnata, a partire dal 1991, da una campagna denigratoria e calunniosa. Una vergogna nazionale. Uno delle pagine più tristi della nostra storia.

Per tutti valga quanto scritto dal giornalista Lino Jannuzzi nell'ottobre '91 sul Giornale di Napoli:

«Giovanni Falcone e Gianni De Gennaro sono i candidati favoriti per la direzione rispettivamente della Dna e della Dia... E' una coppia la cui strategia, passati i primi momenti di ubriacatura per il pentitismo e per i maxi processi, ha approdato al più completo fallimento: sono Falcone e De Gennaro, e non il povero Barreca, ultimo arrivato, o i medici dell'ospedale di Palermo, i maggiori responsabili della débâcle dello Stato di fronte alla mafia. Ma non è questo il punto. Se i "politici" sono disposti ad affidare agli sconfitti di Palermo la gestione nazionale della più grave emergenza della nostra vita è, almeno entro certi limiti, affare loro. Ma l'affare comincia a diventare pericoloso per noi tutti da oggi, o da domani, quando si arrivasse a queste nomine, dovremo guardarci da due "Cosa nostra", quella che ha la Cupola a Palermo, e quella che sta per insediarsi a Roma. E sarà prudente tenere a portata di mano il passaporto».

Evidentemente per il giornalista Falcone e De Gennaro erano i responsabili del fallimento della lotta alla mafia e non invece il giudice Barreca (che all'epoca dell'articolo aveva concesso gli arresti domiciliari a Pietro Vernengo, a seguito dei quali il boss si diede alla fuga). Peccato che i fatti abbiano dimostrato l'esatto contrario: mentre Barreca finì sotto inchiesta Falcone ha pagato con la propria vita per quella che il giornalista definisce la «débâcle dello Stato».

Nessuno può dire se, alla fine, Giovanni Falcone sarebbe stato nominato procuratore nazionale antimafia, è morto prima che il Csm deliberasse. Di certo, le persone che conservano memoria storica di quel periodo ricordano i «veleni» gettati addosso alla sua persona e sanno perfettamente che non ce l'avrebbe fatta. Anche se era il migliore.

Ancora oggi, persone come Louis Freeh - capo dell'Fbi, amico e collaboratore di Falcone - si chiedono come sia stato possibile attaccare in modo così indegno Giovanni Falcone, testimoniando il rispetto e la stima per la persona con la propria presenza in Italia ad ogni anniversario della scomparsa.

1999. Pensavo e speravo che, dopo quanto accaduto, nessuno avrebbe più giocato con la vita degli uomini. Così non è.

«L'on. Filippo Mancuso anche a nome di 34 parlamentari ha chiesto la testa del prefetto. Lo ha definito un «losco figuro» «una persona da cacciare via, pericolosa per le le istituzioni»

«Mi sono venute in mente le frasi di Brusca: «Il nemico numero uno di Cosa Nostra resta il dr. De Gennaro, oggi vice capo della polizia..... Riina è sempre stato convinto che fosse stato lui a perseguitarlo»

«Quel "delinquente" è lo stesso che ha svolto un ruolo determinante per il rientro della Baraldini»

Proprio in questi giorni assistiamo all'ennesima campagna di delegittimazione nei confronti del prefetto De Gennaro.

Mi par di rivedere un film già visto: la trama e i personaggi non sono cambiati, non c'è nulla di nuovo, la storia passata non ci ha insegnato nulla.

L'onorevole Filippo Mancuso, alla Camera dei deputati, anche a nome di 34 parlamentari, ha chiesto «la testa» del prefetto De Gennaro, definendolo «un delinquente», «un losco figuro», «una persona pericolosa per le istituzioni», «una persona da cacciare via»...

«Servono risposte chiare, le istituzioni non possono permettersi di rifare gli errori del passato»

Un pugno nello stomaco; mi sono tornate in mente le parole di Giovanni Brusca, la persona che ha premuto il telecomando nell'attentato di Capaci: «Il nemico numero uno di Cosa nostra resta di dr. De Gennaro, oggi vicecapo della Polizia... Riina è stato sempre convinto che fosse stato proprio lui ad organizzare la persecuzione contro di lui».

Quel «delinquente» è lo stesso che solo pochi mesi fa ha svolto un ruolo determinante presso le autorità americane per concordare il rientro in Italia di Silvia Baraldini, così come dichiarato pubblicamente dal ministro di Grazia e Giustizia Diliberto.

Assistiamo a comportamenti schizofrenici: da un lato Jannuzzi (per quali fini?) oggi «rivaluta» la figura di Giovanni Falcone, descrivendolo colui che «ha aperto la strada della lotta alla mafia con un solo processo ed un solo pentito», e che «fu sempre bene attento a combattere la mafia senza farsi usare dagli intrighi politici», riconoscendogli addirittura una corretta gestione dei pentiti? («I collaboratori, lontani dagli insegnamenti di Falcone, non dicono più niente di attendibile», Il Giornale 26/07/99). Dall'altro continua a denigrare dalle pagine de «Il Velino» il prefetto De Gennaro, il principale collaboratore del giudice Falcone per averne condiviso metodologia, insegnamenti e modo di operare.

Perché sta accadendo tutto ciò?

Servono risposte chiare e precise. Le istituzioni non possono permettersi di rifare gli errori del passato. Non cali dunque il silenzio su quanto di ignominioso è stato detto in Parlamento nei confronti di un servitore dello Stato.

Roma, ma un testimone scagiona Di Mario

«Si, è lui lo sparatore» Ora Cavallaro è sicuro

ROMA

E' spuntato un nuovo testimone a favore di Florido Di Mario, il commerciante di bestiame in carcere con l'accusa di aver attentato alla vita del professore Antonino Cavallaro.

L'uomo, un giardiniere, sostiene di aver visto Di Mario a Ferentino alle 7,10. Per Di Mario sarebbe la prova decisiva della sua innocenza: nel suo alibi, infatti, c'è un buco di un'ora, dalle 6,40, ora in cui - secondo quanto sostengono gli inquirenti - avrebbe teso l'agguato davanti alla casa del primario nel quartiere Talenti a Roma, e le 7,40, quando quattro persone concordano di averlo visto a Ferentino, a oltre 60 chilometri di distanza.

Ma contro Di Mario pesa come un macigno la testimonianza del professor Cavallaro che, secondo alcune indiscrezioni, non avrebbe alcun dubbio riguardo all'identità del suo attentatore. Due giorni fa, avrebbe riconosciuto da alcune foto proprio Di Mario e l'avrebbe indicato come l'uomo che, venerdì scorso, ha tentato di ucciderlo.

E contro di lui pesa anche la testimonianza di un inquilino di una palazzina di via Capuana, un appartamento che si affaccia proprio sulla rampa dove il primario è stato ferito. L'uomo, di circa 30 anni, ha raccontato agli inquirenti di aver visto alle 6,30 una «Uno» bianca in sosta vicino alla rampa e, all'interno, un uomo seduto come se stesse aspettando qualcosa o qualcuno.

Di Mario - com'è già stato accertato - possiede una «Uno» bianca. Con un'auto simile la Squadra Mobile ha ripercorso ieri la distanza tra l'appartamento del primario del Policlinico e lo stabilimento di lavorazione carni «Europa 2000», in via Casilina a Ferentino, dove lavora Di Mario. Partendo all'ora dell'agguato (le 6,40 del mattino) e percorrendo il tragitto più breve alla velocità di circa 130-140 chilometri orari, l'abitazione dell'indagato è stata raggiunta alle 7,29. Cinque minuti più tardi, l'auto arrivava al mattatoio, per un totale di 49 minuti, tempo che gli inquirenti considerano ragionevolente sufficiente perchè Di Mario indossasse una tuta di lavoro, lasciasse la sua «Uno» e potesse salire sul camion.

Il difensore del commerciante, l'avvocato Romano Misserville, ha chiesto ieri al pubblico ministero Marcello Monteleone di disporre un analogo accertamento per la giornata di venerdì, perchè è di venerdì che è stato ferito il primario del Policlinico romano. Il magistrato, intanto, ha deciso di affidare alla polizia una consulenza balistica sulla pistola calibro 9 che è stata sequestrata ad un carrozziere che ha l'officina a pochi passi dall'abitazione di Di Mario. [r. crl.]

MI AIUTI A CRESCERE?

ADOZIONI A DISTANZA

SOLIDARIETA' ALLA MISSIONE DI CAPO VERDE

SENZA ALLONTANARE I BAMBINI DALLE FAMIGLIE D'ORIGINE.

CON UN CONTRIBUTO MENSILE DI L.50.000 PER 2 ANNI PUOI PROVVEDERE AL SOSTENTAMENTO E ALL'ISTRUZIONE DI UN BAMBINO.

TI SARA' INVIATA UNA FOTOGRAFIA CON I DATI DEL BIMBO/A NOME ED INDIRIZZO DEL MISSIONARIO RESPONSABILE AL QUALE PUOI SCRIVERE PER INFORMAZIONI.

Tel. 0172 63.46.81 via C. Battisti 103, 12045 Fossano (Cn)

Tel. e Fax 011 21.08.55 via Card. Massaia 92, 10147 Torino

CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI

Contattare: Padre OTTAVIO FASANO

C.C.P. 35 91 09

Fax 0172 63 46 09

Otranto, salvata con altri 59 connazionali serbi

Profughi gettati in mare Bimba rischia di morire

LECCE

Gettata in acqua dagli scafisti con altri 59 profughi, tutti serbi, una bambina di 5 anni è stata salvata ieri mattina dalla polizia. La piccola ha rischiato di annegare. L'hanno ripescata che non respirava più. In ospedale i medici sono riusciti a salvarle la vita. Ora sta bene.

E' il dramma infinito del Canale d'Otranto, degli sbarchi che non cessano mai, della crudeltà dei criminali che ogni notte attraversano l'Adriatico per raggiungere le coste pugliesi con un nuovo carico di fuggiaschi.

Erano le 7,30, di ieri mattina, a Otranto. Un gommone, quando era ormai sotto costa dopo avere ultimato la traversata, ha accelerato le operazioni di rientro e, come accade troppo spesso, ha gettato in mare tutti i profughi, serbi in fuga dal Kosovo. Molte donne, più della metà (trentanove) minori.

Se di solito gli scafisti adottano questo sistema per evitare di avvicinarsi troppo alla riva e di essere bloccati dalle forze di polizia, stavolta hanno gettato in acqua i profughi senza motivo.

I poliziotti si sono accorti di quel che stava accadendo solo da terra. Erano in servizio di pattugliamento. Hanno visto gli scafisti - tre - gettare in acqua i profughi e anche la bambina, con violenza. Le acque, profonde una decina di metri e piuttosto agitate, li hanno spinti verso gli scogli. Alcuni profughi sono rimasti feriti, hanno riportato contusioni. I poliziotti, mentre il gommone virava puntando la prua verso l'Albania, sono scesi sugli scogli traendo in salvo i profughi e la bambina che rischiava di annegare.

L'hanno rapidamente trasportata nell'ospedale di Maglie. La piccola respirava a fatica. I medici sono riusciti a rianimarla. Nel corso della giornata sono sbarcati sulle coste pugliesi altri 50 profughi, tra i quali anche 21 curdi.

Sono un centinaio le persone - in prevalenza serbi del Kosovo e curdi iracheni - sbarcate clandestinamente, in questi ultimi due giorni, sulla costa salentina, nonostante le cattive condizioni del tempo e del mare.

Gli sbarchi sono avvenuti lungo tutta la costa, da Frigole, a pochi chilometri da Lecce, fino a Capo d' Otranto.

Oltre ai 54 serbi soccorsi ieri dalla polizia, altri 5 kosovari serbi e 18 curdi iracheni sono stati scoperti all'alba dalla Guardia di Finanza in piccoli gruppi nei pressi di Frigole di Lecce.

Durante la scorsa notte la polizia, sempre nei dintorni di Otranto, ha trovato 21 curdi e 4 serbi, che erano appena sbarcati da gommoni. [s. t.]

Brescia: ha colpito col calcio della pistola un malvivente, ma è stato freddato davanti al figlio sedicenne

Reagisce ai banditi, ucciso un altro orefice

L'assalto a una gioielleria sul Lago di Garda finisce nel sangue

Vincenzo Corbetta
BRESCIA

E' stato freddato davanti agli occhi del figlio sedicenne, a poca distanza dalla sua oreficeria, mentre stava inseguendo quelli che gli avevano appena svaligiato il negozio. Dopo Ezio Bartocci, assassinato il 20 luglio a Milano sotto gli occhi della moglie, un altro gioielliere è stato ammazzato per essersi opposto ad una rapina. La vittima è Domenico Felicini. Aveva 48 anni era nato a Riva del Garda (Trento) ed era il titolare di un negozio di Toscolano Maderno, una rinomata località turistica sulla sponda bresciana del Lago di Garda dove si era stabilito da anni.

La tragedia si è svolta ieri sera, poco dopo le 19,30, nella centralissima piazza San Marco, che in quel momento era affollata da moltissimi turisti, in maggioranza tedeschi ed olandesi, che stavano passeggiando prima di andare a cena in uno dei numerosi locali della zona.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dagli inquirenti, Felicini stava contando l'incasso della giornata e si apprestava ad abbassare la saracinesca quando, all'improvviso, un bandito armato di pistola ha fatto irruzione nel negozio, mentre il complice stava aspettando dall'altra parte della piazza. Una scena non nuova per il gioielliere gardesano, che già in passato - hanno raccontato successivamente alcuni suoi parenti, sconvolti - aveva già subito numerose rapine. Dopo aver razziato diversi orologi e parecchi gioielli, per un valore complessivo di un centinaio di milioni, il malvivente è uscito, dandosi alla fuga con il complice.

Ma stavolta Domenico Felicini era troppo sconvolto per l'ennesima aggressione e nello spazio di pochi istanti ha deciso di reagire: ha aperto un cassetto, estratto una pistola (regolarmente denunciata) ed è corso fuori per inseguire i rapinatori.

Felicini è riuscito a raggiungerne uno, colpendolo alla testa con il calcio della pistola. Ed è stata proprio questa decisa quanto inattesa reazione a scatenare la furia omicida dei banditi. Voltatisi di scatto, hanno cominciato a sparare all'impazzata quattro colpi. Il gioielliere, raggiunto da un proiettile, è crollato al suolo, morendo all'istante. Vicino al cadavere gli inquirenti hanno individuato un gran numero di bossoli.

Poi i due rapinatori hanno picchiato un pensionato e lo hanno derubato dello scooter perché la loro moto non ripartiva. Un tabaccaio ha tentato di inseguirli ma è stato seminato

A poca distanza dalla gioielleria i banditi avevano parcheggiato uno scooter, che però non è partito. A questo punto, nell'affannoso tentativo di procurarsi un mezzo per la fuga, i malviventi hanno tramortito con un pugno un pensionato che stava parcheggiando la propria moto dall'altra parte della piazza e sono partiti. In quel momento però, proprio a poca distanza dal luogo dell'omicidio, stava passando un carabiniere in borghese. Il militare, vista la scena e intuito quello che era accaduto, ha ingaggiato un lungo inseguimento, aiutato dal gestore di una tabaccheria, che si trova vicino alla gioielleria.

I banditi si sono diretti verso Gardone Riviera, sede del Vittoriale degli italiani (la dimora del poeta Gabriele D'Annunzio) e sono riusciti a far perdere le proprie tracce nella zona di Fasano, a un paio di chilometri dal luogo della tragica rapina, dove hanno imboccato una stradina stretta di montagna. Hanno quindi abbandonato lo scooter (che è stato successivamente ritrovato) e hanno proseguito a piedi. Le ricerche, che sono state affidate ai carabinieri della compagnia di Salò, comunque sono continuate per tutta la notte. Per ora, senza fortuna, nonostante le battute e i posti di blocco istituiti in tutta la zona. Felicini era divorziato e proprio da poche settimane aveva ottenuto l'affidamento del figlio che si trovava con lui nel negozio durante la rapina.

LA TELEFONATA

L'allarme alle 5 del mattino del 14 maggio scorso da un abitante di via Imbonati alla polizia
Agente: «Pronto? mi dica cosa vede»
Cittadino: «C'è un camion che blocca una strada, una vietta... e poi vedo due signori, due persone uno delle quali mi sembra che abbia in mano un fucile»
Agente: «Mi dica quante persone vede»
Cittadino: «Mia moglie ne vede due»
Agente: «tutti e due armati di fucile?»
Cittadino: «Sì»
Centralinista alle pattuglie: «C'è una strada bloccata, probabilmente è una rapina, ragazzi...»
Un agente: «No, ma io ho sentito una trentina di colpi, eh!»
Il centralinista: «Senti che roba» (sparatoria in sottofondo)

Un assessore nella banda del kalashnikov

E' la donna del commando, ha aiutato un suo compagno

MILANO

Un elenco di dodici nomi redatto ieri dalla squadra mobile di Milano: sono i fermati nelle indagini sulla tentata rapina di via Imbonati. Per due di loro, Francesco Gorla e Sebastiano Mazzeo, l'accusa è concorso in omicidio: l'uccisione di Vincenzo Raiola, l'agente colpito a morte dai banditi. Per otto, su cui non esistono elementi per dire che fossero presenti alla sparatoria di Milano, l'accusa è rapina e associazione a delinquere. L'undicesimo fermato è quello che teneva nel box un arsenale dalle dimensioni «inimmaginabili». Al numero dodici una donna: Rita Sanvittore, accusata di favoreggiamento.

Rischia di essere lei il personaggio più controverso di questa storia, visto che quasi tutti gli altri sono definiti «con precedenti penali per furti, armi e rapine». Rita Sanvittore invece precedenti non ne ha proprio, anzi. E' assessore verde all'ambiente al comune di Cusano Milanino e i suoi compagni del Movimento nonviolento, già schierati a sua difesa, la descrivono così: «punto di riferimento per la sua mitezza, per l'ispirazione gandhiana del suo impegno a favore della convivenza civile, della pace, della tutela dell'ambiente».

Per gli inquirenti invece ha dato più di una mano, fornendogli anche una moto di grossa cilindrata, al suo convivente: Francesco Gorla, latitante da due anni, un passato a cavallo tra malavita pura e terrorismo, considerato personaggio chiave della vicenda.

«Un uomo robusto, calvo»: sono i testimoni di via Imbonati descrivono uno dei banditi, l'unico con passamontagna. E' la stessa descrizione che fornisce il titolare di una ditta di trasporto valori di Chiasso, in Svizzera, rapinato due mesi prima. E tutti hanno riconosciuto Gorla.

Il punto di partenza è proprio la rapina di Chiasso. Gli inquirenti individuano alcuni personaggi: Giuseppe Vacca, detenuto in semilibertà, Francesco Veneziano, Nicola Dapoto, i fratelli Orazio e Pompeo Pezzuto. Li seguono, li ascoltano e, dopo l'assalto di via Imbonati, scoprono che di quella storia sanno molte cose. Non solo: elementi come l'uso di jeep e il tipo di armi rendono assai simili la tecnica di Milano con quella di Chiasso.

Il cerchio delle indagini si allarga. Vengono individuati Andrea Giannetti (arrestato con Vacca dopo una rapina a Padova, anche lui scarcerato e «affidato» ai servizi sociali), Ezio Ieluzzi, Antonio D'Argenio. Sopratutto si scopre che in via Imbonati c'erano «Bastiano» (Mazzeo) e appunto «Francesco» (Gorla).

«Abbiamo deciso di agire in fretta perchè avevamo capito che stavano scappando», dicono in Questura. Fermi e perquisizioni scattano tra domenica e lunedì. Nel box di Pasquale Lacerenza, camionista incensurato, la sorpresa: undici kalashnikov, cinque mitra, 16 bazooka «monouso», 2 bazooka ad uso continuo, 8 mine antiuomo, 3 mine anticarro, 22 bombe a mano, 5 pistole, oltre diecimila munizioni, 25 chili di esplosivo tra plastico e tritolo. E poi: documenti falsi, targhe d'auto svizzere e italiane, giubbotti antiproiettili, manuali di armi.

Consegnato alla questura il filmato di quella notte di terrore. Una donna urlava: «Sparano, sembra di essere in guerra»

«Sparano, sparano, sembra di essere in guerra»: così una donna grida al telefono, la mattina del 14 maggio. E' stata infatti la telefonata di una famiglia milanese ad avvertire la polizia che in via Imbonati era in corso un tentativo di rapina a un furgone portavalori. Il filmato di quei momenti è stato consegnato dalla Questura alla Rai: più ancora delle immagini sfumate colpiscono le voci concitate al telefono, il crepitio degli spari. «Grossi rapinatori senza scrupoli, determinati e ben armati»: così gli inquirenti descrivono gli arrestati. E ben si comprende come quella mattina all'alba l'arrivo delle forze dell'ordine a sgominare i piani dei banditi abbia trasformato una strada di Milano in un campo di battaglia, con un morto e dieci feriti.

Ora, due mesi dopo, quel gruppo di fuoco è in manette. Dice il procuratore Gerardo D'Ambrosio: «In questa operazione sono state sequestrate armi insidiose come i kalashnikov. Bisognerà capire, dopo gli esami della polizia scientifica, se sono le stesse armi usate per l'agguato in via Imbonati. In ogni caso, la malavita è stata privata di un arsenale non da poco. Un successo dovuto a un forte impegno che dimostra che non va mai abbassata la guardia» [r. m.]

In discussione alla Camera le nuove norme: lo scippo viene equiparato alla rapina

«Subito il braccialetto ai detenuti in libertà»

I ds: un errore non prevederlo nel «pacchetto sicurezza»

Jacopo Arbarello
ROMA

Emergenza criminalità, qualcosa si muove anche a livello legislativo, si discutono nuove misure per arrestare l'ondata di furti, rapine e omicidi degli ultimi tempi. Il «pacchetto sicurezza» proposto dal Governo arriva alla Commissione Giustizia all'indomani dell'arresto a Milano di tre detenuti in libertà che avevano partecipato all'agguato al furgone portavalori.

Ieri, all'ordine del giorno c'era la relazione introduttiva dell'onorevole Giovanni Meloni che esponeva il contenuto del decreto legislativo. Ma già da oggi inizia il dibattito, che si preannuncia molto acceso. Si parlerà anche della discussa questione del «braccialetto elettronico» per controllare i detenuti in libera uscita o agli arresti domiciliari, proposto dall'ex-ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick in un articolo su «La Stampa». Anche se per il momento non cita i braccialetti, il testo base del «pacchetto sicurezza» prevede alcune importanti novità. Vengono introdotti due nuovi reati, «la violazione di domicilio finalizzata al possesso di cose altrui» e lo scippo, che finora erano semplici aggravanti del furto. Parallelamente, anche le pene diventano più severe. Per la violazione di domicilio si va da 2 a 6 anni di reclusione. Il «furto con strappo», lo scippo, viene equiparato alla rapina e punito con una detenzione dai 3 a ai 10 anni. Per questi due nuovi reati sarà esclusa la sospensione della pena. E viene anche introdotta una nuova aggravante: aver commesso il fatto contro persone che hanno minori capacità di difesa, come gli anziani e i disabili.

Fra le misure di prevenzione, si prevede l'utilizzo dell'esercito nelle postazioni fisse al posto delle forze dell'ordine, nelle zone interessate dalla criminalità organizzata. Il decreto legislativo è in armonia con la decisione del ministro Jervolino di «liberare» quanti più agenti possibile dai servizi burocratici per riportarli sul territorio, all'azione diretta contro la criminalità. L'iter legislativo del decreto prevede adesso la discussione generale. Alla ripresa dei lavori, in settembre, si discuteranno gli emendamenti e poi, se il testo sarà pronto, si passerà all'esame dell'aula. Ma in commissione sono molti i deputati che non sono contenti del testo base, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti operativi. Innanzitutto il «pacchetto sicurezza» non contiene la proposta dei «braccialetti» che introdurrebbero un sistema di controllo elettronico sui detenuti in semi-libertà, agli arresti domiciliari o in permesso premio. Carlo Leoni, responsabile giustizia dei Ds, annuncia che proporrà l'introduzione del provvedimento: «Un dispositivo elettronico sul detenuto, che sia un bracciale, una cavigliera o una spilla, consentirebbe di controllare in modo molto semplice gli spostamenti dei detenuti più a rischio senza intaccare la loro dignità». Sull'ipotesi di introdurre finalmente i controlli elettronici, è d'accordo anche il relatore, Giovanni Meloni, di Rifondazione Comunista e il responsabile giustizia di An, Alfredo Mantovano.

A sinistra l'ex ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick
A lato, le armi sequestrate a Milano

L'esercito sarà utilizzato in postazioni fisse di controllo al posto delle forze dell'ordine

Sulla questione dei benefici accordati ai detenuti il segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Mario Cicala accusa: «Non riuscendo a garantire strutture carcerarie umane, lo Stato si scarica la coscienza reimmettendo nella società civile persone di cui è più che dubbia la riabilitazione e di cui è molto difficile il controllo al di fuori delle carceri».

Mantovano vorrebbe una restrizione drastica della concessione dei benefici, in particolare per i delinquenti recidivi. Ma si pone sulla stessa linea anche il collega diessino Leoni, che chiede ai magistrati di valutare con più attenzione la pericolosità del detenuto prima di accordargli una misura alternativa al carcere. Per il resto, Mantovano giudica il «pacchetto sicurezza» sostanzialmente «da buttare perché pieno di norme inutili, demagogiche e dannose. Bisognerebbe piuttosto potenziare le forze dell'ordine». Ma la critica più inaspettata viene proprio dal relatore, Giovanni Meloni: «Il provvedimento deve passare, ma non basta aumentare la pena per scoraggiare il crimine. Servono decisioni concrete».

Dopo la condanna per le violenze sugli alunni della scuola elementare erano stati messi in libertà

Un giustiziere fa tremare i pedofili

Torre Annunziata, uccisi 2 componenti della banda di seviziatori

Enzo La Penna
NAPOLI

La legge dello Stato per loro è solo una perdita di tempo. Chi ha ucciso lunedì sera e chi è tornato a sparare ieri pomeriggio nella stessa strada di Torre Annunziata è gente che ha deciso di indossare i panni del giustiziere. Ciro Falanga e Pasquale Sansone, vittime di due agguati mortali dalla dinamica pressoché identica avvenuti nel giro di appena tredici ore, erano entrambi coinvolti nella sordida storia di abusi sugli alunni della scuola elementare del rione dei Poverelli. Tutti e due condannati a pene pesanti e tuttavia scarcerati per decorrenza dei termini il giorno stesso della sentenza. Troppe coincidenze per non pensare che nel popoloso Comune vesuviano vi sia in giro qualcuno determinato a far fuori le persone marchiate dall'infamante accusa di aver violentato bambini.

Carabinieri e polizia sono ora alle prese con il difficile compito di dare un volto e un nome ai responsabili di due omicidi che sembrano portare un'unica firma. Si può immaginare che gli agguati siano opera di vendicatori improvvisati, che non sopportano l'idea di vedere i pedofili girare indisturbati perché la giustizia «ordinaria» sarebbe stata capace soltanto di infliggere sanzioni che restano sulla carta. E tra gli investigatori si fa anche strada la pista che gli assassini possano nascondersi tra i familiari delle piccole vittime delle sevizie.

Ma Torre Annunziata è anche terra di camorra e appare fondata l'ipotesi che i clan possano essere estranei ai due delitti. Soprattutto in considerazione della tradizionale avversione degli esponenti della malavita organizzata nei confronti di coloro che si macchiano di reati ritenuti infamanti per i codici dei clan. E la camorra, come sottolineano gli inquirenti, potrebbe essere anche intenzionata a rimarcare il proprio ruolo di anti-Stato dimostrando come sia in grado di infliggere punizioni «concrete» laddove lo Stato appare impotente.

Qui tornano gli scenari investigativi. Ora le forze di polizia sono chiamate a offrire protezione per gli altri presunti pedofili che da ieri pomeriggio vivono nel terrore di rappresaglie. Poliziotti e carabinieri stanno presidiando in forze il rione Penniniello dove abita la gran parte degli imputati della vicenda giudiziaria che nel giugno 1997 portò all'arresto di 17 persone e all'emissione di numerosi avvisi di garanzia.

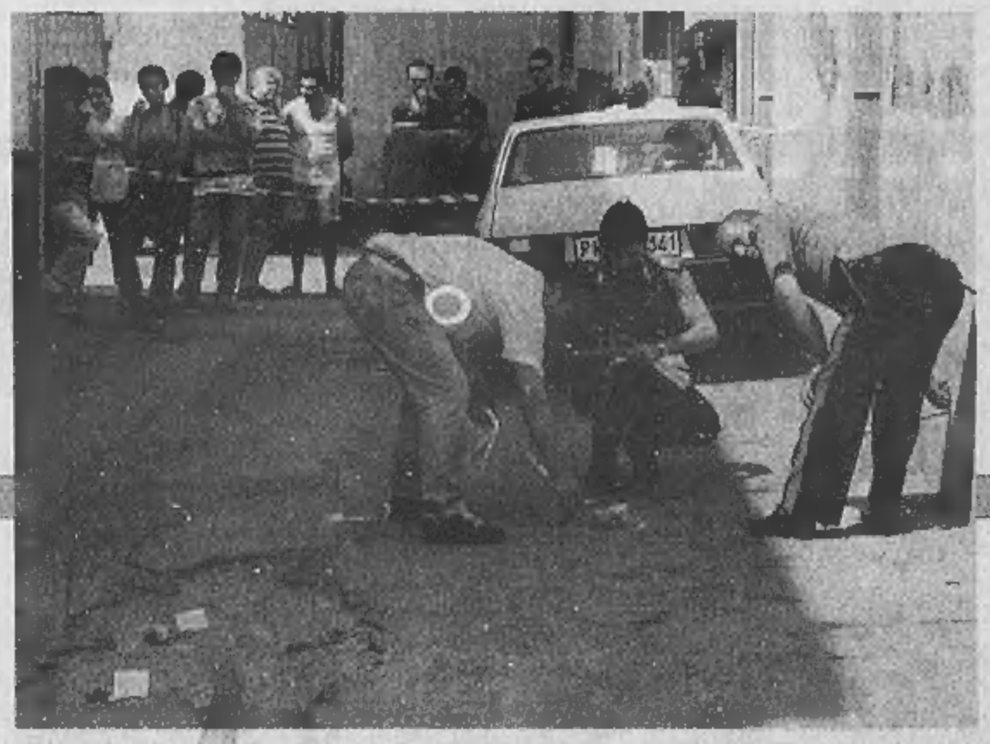
Due anni dopo, all'una di notte del 10 giugno scorso, il tribunale emise condanne per 17 imputati, disponendone però la remissione in libertà perché erano scaduti i termini di custodia cautelare. Quella sera tra le persone condannate e scarcerate ci fu chi brindò alla ritrovata libertà.

Tredici anni di reclusione fu stata la condanna inflitta a Ciro Falanga, 58 anni, proprietario di una tabaccheria alla traversa Plinio. Ex operaio di una fabbrica torrese, un solo precedente per ricettazione prima dell'inchiesta sulla pedofilia, l'uomo volgeva le spalle alla porta del locale quando è entrato un uomo. Il tempo di girarsi e lo sconosciuto che impugnava una pistola lo ha freddato sotto gli occhi terrorizzati della moglie. Il killer è fuggito poi a bordo di un'auto guidata da un complice.

Quindici anni di reclusione: a Pasquale Sansone, 48 anni, era toccata la condanna più pesante, in linea con l'impostazione dell'accusa che lo aveva indicato come il vero «capo» della banda di pedofili. Sansone era bidello della scuola elementare finita nel mirino dell'inchiesta e nelle ore libere arrotondava il magro stipendio aggiustando vecchie bici e motorini scassati nella sua officina alla traversa Plinio, a pochi passi dalla tabaccheria del coimputato. I sicari, giunti in sella a una moto, lo hanno crivellato di proiettili. Avevano il capo coperto da caschi e nessuno li ha riconosciuti. Un carabiniere, che stava eseguendo rilievi per l'omicidio della sera precedente, ha provato a bloccarli sparando alcuni colpi di pistola. Ma gli assassini si sono dileguati attraverso il dedalo dei vicoli circostanti.

Massacrati sulla porta di una tabaccheria e all'interno di una officina meccanica

Gli investigatori non escludono che tra i sicari ci possano essere anche i boss della camorra



La polizia esegue i rilievi sul luogo dell'omicidio di Ciro Falanga
Nell'altra foto l'officina meccanica della seconda vittima, Pasquale Sansone

NELLA BORGATA DEI POVERELLI, CAPOLINEA DI UN'ALTRA TRAGEDIA

Il rione festeggia la vendetta «Adesso tocca a tutti gli altri»

reportage
Francesco Grignetti
inviato a TORRE ANNUNZIATA

Il rione Penniniello, che qui tutti chiamano «dei poverelli», e ci sarà pure un motivo, è alle porte di Torre Annunziata. Otto palazzine bianche di case popolari mezzo diroccate, un muro di cinta del tutto inutile, un giardino spelacchiato, una scuola elementare con i cornicioni dissestati. Vive qui un centinaio di famiglie. Gente modesta. Povera, anzi. Nell'aria c'è profumo di mare. Qualche chilometro di strada e comincia la costiera sorrentina. Ma qui, tra i «poverelli», è fuor di luogo parlare di delizie. E' luogo di tragedie assolute.

Il parroco: «Gli unici assassini sono quelli che li hanno fatti uscire dalla prigione»

Il rione era diventato famoso come «regno dei pedofili». Una banda di uomini che, secondo le accuse, si accanivano sui bambini del rione. Li adescavano davanti alla scuola e li violentavano in un appartamento. Ora che c'è un «vendicatore» all'opera sono in molti nelle strade a festeggiare. «Fuori due, avanti gli altri!», grida contento un uomo dalla sua bicicletta. E una donna: «Monnezza! Era tutta monnezza!».

Ma gli investigatori non sono affatto sicuri che sia all'opera un vendicatore isolato. Torre Annunziata è terra di camorra. Qui si è ammazzato un giornalista, Giancarlo Siani, solo perché scrisse un articolo con indiscrezioni sulla guerra tra i Gionta e i Nuvoletta. Possibile dunque che i clan non siano stati avvisati prima che le pistole sparassero? O sono forse i camorristi a «fare giustizia» secondo il loro codice d'onore? Il sindaco Franco Cucolo, diessino, avvocato che frequenta le aule di Cassazione, è davvero rattristato. «A Torre Annunziata si rischia un grande passo indietro. A livello popolare, dico, possono pensare che dove non arriva la giustizia arriva il giustiziere».

Del gruppo di 19 pedofili che fu inquisito dalla procura di Torre Annunziata, infatti, 17 sono stati condannati da un tribunale della Repubblica. Condanne severe: dai 15 ai quattro anni. Ma come spesso accade, dato che tutti avevano già scontato un paio di anni di custodia cautelare, immediatamente sono stati scarcerati. Anche quel Ciro Falanga e quel Pasquale Sansone che hanno ucciso ieri.

Accadeva il 10 giugno scorso. «Sapevo - racconta ancora il sindaco Cucolo - che nel quartiere c'era stata grande impressione quando li hanno visto passeggiare, il giorno dopo la sentenza. Molte mamme erano sgomente e impaurite. Non si sono sfogate direttamente con me. Ma la tensione era nell'aria».

Valla a spiegare, alla gente, la logica giuridica che permette al pedofilo condannato di tornare a casa. Valla a spiegare soprattutto al rione Penniniello, dove alcune tra le vittime e i carnefici abitavano nello stesso condominio. Andavano dal tabaccaio e trovavano al bancone Falanga padre e Falanga figlio, 15 anni di carcere ciascuno. Andavano in via Plinio dal meccanico e trovavano Pasquale Sansone, condanna a 13 anni.

Il sindaco: «Purtroppo avranno fiducia nella giustizia delle pistole»

Forse i meccanismi della giustizia italiana sono davvero difficili da capire. Per chiunque. Anche per il parroco, don Francesco Gallo, che lancia una invettiva dai toni biblici: «Qua gli unici assassini sono giudici e avvocati che hanno consentito a questa gente di uscire di galera. Sono loro che hanno armato la mano degli assassini. Mi auguro almeno che non vengano qui a celebrare i funerali».

Insomma, da un mese a questa parte, nel giardino brullo del rione Penniniello si conviveva allegramente. Fino agli spari di ieri. Improvvisamente adesso s'è fatto il vuoto. Inutile cercare uno qualsiasi dei pedofili condannati. Tutti spariti. Forse sono sotto la protezione della polizia. Forse hanno preferito cambiare aria. Diventa inutile anche la precauzione decisa da Procura, polizia e carabinieri di piazzare alcune volanti sotto la casa dei più esposti.

A vedere certi fatti in sequenza - l'ira delle vittime a Milano, la vendetta privata contro il primario di Roma, gli omicidi di Torre Annunziata - sembra che in Italia sia scoccata l'ora della giustizia sommaria. Ma da queste parti non c'erano stati segnali premonitori. Dice l'avvocato Emidio Della Pietra, difensore di uno dei due uccisi: «Ciro Falanga era venuto da me l'altra mattina. Non temeva nulla di particolare. O meglio: era preoccupato, perché era stato convocato dai magistrati per una nuova inchiesta. Avevamo concordato di andare presto all'interrogatorio. Non temeva nulla da parte del quartiere. Sarebbe tornato alla sua tabaccheria, d'altra parte, se avesse avuto il sentore di qualche cosa?».

Se Ciro Falanga avesse guardato meglio negli occhi delle persone che incontrava, avrebbe dovuto temere. «Se devo usare un solo aggettivo, per descrivere gli umori del rione, parlerei di 'sgomento'. Erano rimasti senza parole», dice il sindaco.

Ieri, però, a vendetta consumata, le parole sono tornate in bocca alla gente. Ed erano parole di gioia feroce. «Meno due, c'è posto per gli altri 15», diceva con lucida follia un signore, ciabatte e canottiera, davanti al palazzo dove abitava una vittima. Come se fosse la cosa più naturale del mondo. Come se qualcosa dovesse accadere, dopo che la giustizia dello Stato, che aveva fatto così tanto clamore, richiamato giornalisti e politici, in fondo aveva «fallito».

Perché così ti dicono, a via Plinio, dove i carabinieri hanno steso un cordone per evitare che la gente calpesti il sangue delle vittime: «Che giustizia è questa se i pedofili, quelli che toccano 'i creaturi', poi se ne vanno a spasso?».

L'avvocato di una delle vittime: «Non temeva la rabbia del quartiere»

IL MAGISTRATO

«I bimbi temevano di incontrare gli imputati»

NAPOLI. Il procuratore Ormanni ricorda la vicenda processuale che ha visto imputate le vittime degli agguati. «Sono stati condannati a pene pesanti, ma poi sono stati scarcerati, in attesa del giudizio di appello. Quindi sono liberi, liberi di tornare, come hanno fatto, tra quelle quattro case a stretto contatto con le vittime, i bimbi, e le famiglie delle vittime. E ciò ha comportato una serie di problemi». Ormanni ricorda che i genitori si sono recati spesso in procura «per lamentarsi del fatto che non era normale trovarsi a contatto di gomito con i pedofili e che i bambini non giravano nel quartiere per paura di incontrare gli imputati». E che aveva pensato di mettere le scorte a imputati e familiari. **(e.l.p.)**

«Basta diatribe». Il premier al vertice dei senatori rilancia la proposta di riformare il welfare in autunno

«Un unico simbolo per la maggioranza»

D'Alema: non voglio guidare una squadra che perde

Maria Teresa Meli

ROMA.

Pazienza se il vertice dei segretari è saltato, se Buttiglione, come quei due puntarelli che hanno consentito al centro sinistra di superare la «fatidica» soglia del 40 per cento alle europee, viaggia ormai per altri lidi, se i Democratici giocano a rimpiattino e la coalizione appare bisognosa di un ricostituente: il premier, la maggioranza e la legislatura sono indissolubilmente legati e andranno avanti fino al 2001. E' questo il messaggio che D'Alema ha inteso mandare incontrando ieri i senatori delle forze politiche che sostengono il suo governo. Superando la mediazione dei leader di partito e il conseguente rituale dei veti incrociati, il capo dell'esecutivo con questa riunione ha voluto dimostrare di essere lui il leader di questa maggioranza, parlamentare oggi, politica ed elettorale, domani, quando - secondo le sue intenzioni - alle suppletive di settembre, si presenterà sotto un unico e nuovo simbolo. D'Alema si sente sufficientemente forte da confermare - Cofferati non sarà contento - che il governo a settembre intende procedere con la riforma dello stato sociale: segno che il premier si fida della sua maggioranza. Ma che non sia tutto così semplice e lineare lo dimostrano alcuni elementi. Uno sopra tutti. Il centro sinistra è già entrato in allarme rosso per le elezioni regionali, vero banco di prova del governo. Botteghe Oscure, ovverosia il partito del presidente del Consiglio, sta facendo un vero e proprio «pressing» nei confronti dei ministri e dei sindaci del centro sinistra per convincerli a candidarsi, portando consensi alla maggioranza. In Campania si pensa al primo cittadino di Salerno, De Luce, in Sicilia al sindaco di Catania Enzo Bianco, mentre per la Lombardia, se dovesse fallire l'intesa con la Lega sui nomi di Maroni o Formentini, si punta su Mino Martinazzoli. Su quell'appuntamento elettorale i ds e D'Alema si giocano molto, per non dire tutto.

Ma ci sono anche altri particolari che lasciano capire come sia ancora debole questa maggioranza. L'assenza di Di Pietro, che ha disertato l'appuntamento di ieri, per esempio. Il permanere delle perplessità degli ulivisti diessini come Petruccioli. O il fatto che per togliere le castagne del fuoco a D'Alema e mettere l'Asinello alle strette, sia stato necessario l'intervento, nel corso della riunione, di Cossiga. E' stato grazie al suo discorso che, dopo quell'incontro, il capogruppo diessino Gavino Angius ha potuto dire, sorridente: «La storia della doppia maggioranza è finita. Cossiga ha ammesso che il suo progetto si è esaurito, ha spiegato che dopo l'ingresso di Berlusconi nel ppe, il popolarismo italiano deve stare nel centro sinistra». Come a dire che ora i Democratici non hanno più scuse e che le dispute sull'Ulivo non hanno più senso: è questa maggioranza il nuovo soggetto politico. Ma Cossiga ha fatto anche di più, tentando di favorire il progetto del ppi - annunciato ieri da Marini - di riaggregare tutte le forze del centro. L'idea è quella di dar vita a una costituente popolare, a cui hanno lasciato capire di essere favorevoli anche i mastelliani e i diniani. Dunque, la maggioranza tenta di rimandare all'esterno l'immagine di uno schieramento coeso, e per farlo deve chiudere gli spazi di manovra dei Democratici. Il discorso pronunciato da D'Alema nella riunione di ieri ne è stata la prova. Il presidente del Consiglio ha insistito, non a caso, sul fatto che quell'incontro era più importante del vertice dei segretari fallito per le resistenze dell'Asinello. E un messaggio ai Democratici e a Prodi, D'Alema lo ha voluto mandare pure a proposito della sua «premiership»: «Pro tempore - ha sottolineato - il presidente del Consiglio sono io. Comunque preferisco tifare per una squadra che vince, che fare il centravanti di una squadra che perde. Se dovessi rendermi conto che la mia candidatura non vince, sarei io per primo a mettere sul tavolo la questione della ricerca di un nuovo candidato. La cosa che non si può fare è pensare di arrivare all'ultimo giorno per porre il problema in maniera non consensuale. Le ambizioni personali sono una molla positiva, purchè siano in un progetto collettivo, altrimenti diventano un ostacolo da rimuovere». E ancora, il presidente del Consiglio ha invitato le forze della coalizione a «chiudere le questioni del centro sinistra» prima delle elezioni suppletive di settembre, data in cui la coalizione, che necessariamente «diventerà un soggetto politico», si dovrà presentare con un unico simbolo. L'Ulivo, è l'auspicio di D'Alema, ma non è detto, perché l'importante è che il simbolo «sia di tutta la maggioranza». Allora basta con le polemiche, e con il «vizio storico della sinistra», che «quando la «casa va a fuoco fa il pompiere e poi la lascia rimessa a nuovo alla destra».

Tutto a posto, quindi? Qualche ora dopo quella riunione un sorridente Augusto Fantozzi, esponente dell'Asinello, tirava le somme della giornata con queste parole: «Adesso c'è un ricompattamento e ce ne andiamo in vacanza, e a settembre, come da tradizione riprenderanno le liti».

IL PRESIDENTE

«Io e Scalfaro, dal sottoscala ai vertici»

ROMA. Breve incontro, ieri in Senato, tra il presidente del Consiglio Massimo D' Alema e l' ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. D'Alema si è recato nello studio di Scalfaro a Palazzo Giustiniani per salutarlo prima dell' incontro con i senatori della maggioranza. «Una visita al Senato non sarebbe stata completa, senza un incontro con Scalfaro». Con queste parole, Massimo d'Alema ha spiegato ai senatori della maggioranza il senso del suo incontro.

«Abbiamo convenuto - ha scherzato il premier - sul fatto che sia io che lui siamo dei politici partiti dai gradini più bassi, anzi, dal sottoscala, diciamo. «Poi, abbiamo percorso tutti i gradini fino ad arrivare alle più alte responsabilità. Quindi, quelli come noi, nel sottoscala possono anche ritornarci senza problemi, a differenza di altri che sono partiti direttamente dai gradini più alti». A chi il riferimento? Secondo alcuni il riferimento sarebbe stato a Romano Prodi. [r. i.]

«Ho chiesto a Prodi di incontrarci Ognuno deve avere la propria identità ma nelle prove elettorali ci vuole un'alleanza con forti connotati»

Francesco Cossiga con il senatore Giuseppe Ayala al vertice di ieri; a destra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Cossiga accorre in aiuto del premier

«Il nostro leader non può che essere lui»

ROMA

Era al mare in Sardegna, ma ha sospeso il relax per correre in aiuto del premier. Francesco Cossiga si è presentato ieri mattina in gran forma all'incontro tra Massimo D'Alema e i senatori della maggioranza. «Chi ha avuto come me la fortuna di ricoprire tutte le cariche dello Stato», ha spiegato ai cronisti, «deve adempiere al dovere di sostenere anche moralmente il governo che ha contribuito a far nascere».

Già, perché ora l'ex Picconatore si sente parte integrante della maggioranza. Tanto da declinare al passato tutte le critiche che aveva rivolto nei mesi scorsi al presidente del Consiglio. Esemplare a riguardo uno scambio di battute con l'ulivista Andrea Papini, che ricordava quando non troppo tempo fa proprio Cossiga annunciava, con tono bellicoso: «Chi ha più tela tesserà». «Ma io ho finito il mio "filo"», l'ha interrotto conciliante l'ex Capo dello Stato, «il mio progetto di allora si è concluso, sono nella maggioranza». E ne fa parte, Cossiga, con la sua solita generosità. Il discorso che D'Alema ha fatto ai senatori? «Chiaro e onesto, anche molto modesto, ma della modestia che deve avere un uomo politico». Chi dev'essere il leader della maggioranza? «Finché non si cambia presidente del Consiglio, non si cambia nemmeno leader di maggioranza». Una risposta alle inquietudini uliviste, contro cui Cossiga ha spezzato una lancia anche nel corso dell'incontro tra i senatori di maggioranza e D'Alema. Lì, a porte chiuse, il senatore a vita ha sottolineato che in un sistema bipolare possono esistere due soli leader, e ha invitato l'intera maggioranza a sostenere D'Alema, sia come leader politico sia come presidente del Consiglio. Concetti ribaditi al termine dell'incontro. «Molte cose si sono chiarite», ha detto, «per quanto mi riguarda questa deve essere non solo una maggioranza di governo, parlamentare e politica, ma anche una maggioranza elettorale di domani». Già, perché «quando si affronta il corpo elettorale lo si deve fare con un'alleanza che abbia connotati forti, anche se tali da non far perdere a ciascuno di noi la sua identità». Ma proprio perché vuole sostenere fino in fondo il premier («L'ho votato perché non dice di non essere stato comunista come altri invece fanno»), Cossiga non intende far divampare altri falò polemici nella maggioranza. E dunque, si guarda bene dall'attaccare frontalmente i Democratici, che rappresentano l'anima inquieta della coalizione. Nei confronti di Romano Prodi, anzi, Cossiga ha espressioni di amicizia. «Spero di incontrarlo? Sì, nei prossimi giorni, ora lui ha molto da fare e io molto poco. Comunque, gli ho chiesto di vederlo...». Attacco deciso, invece, nei confronti del Polo. «Chi ci sta davanti», ha spiegato, «è un insieme confuso, anche non autentico, perché molti elettori del Polo sono elettori del centro, del centro-sinistra e forse anche di sinistra». Il bersaglio preferito era e resta Berlusconi. «C'è questo fatto straordinario», dice Cossiga, «di un partito azienda, guidato da un signore che non presenta nessun programma, nessuna cultura e che tutto sommato può avere più successo». E parlando di Sardegna, Cossiga si augura che la regione non diventi un feudo di Berlusconi, definito «un bravo speculatore lombardo». [r.i.]

LA NOTA ROMANA

IL PIANO PPI PER IL CENTRO

Paolo Passarini

A pochi giorni dalla chiusura agostana la politica cerca di rimettere un po' d'ordine in scena prima di ritirarsi dietro le quinte. Questo vale soprattutto per la maggioranza di governo, che ha pagato il conto più alto nella tornata elettorale primaverile e che ha dato segni di particolare irrequietezza nelle ultime settimane. La maggioranza non sembra ancora aver risolto alcuno dei suoi problemi, ma è certamente riuscita -il che è pur qualcosa - ad abbassare proprio negli ultimi giorni il tasso di litigiosità interna e a dare almeno l'illusione di qualcosa, se non proprio di unito, di unificabile.

L'OCCHIO NERO. Un esempio di questa strategia di immagine è costituito dagli incontri che il presidente del Consiglio sta tenendo con i gruppi parlamentari della maggioranza. L'incontro di ieri al Senato, per esempio, al quale hanno sostanzialmente partecipato parlamentari "buoni", non ha certo risolto alcuno dei problemi del centrosinistra. Le questioni tra Quercia e Asinello sono ancora tutte aperte e si vedrà domani, nell'incontro tra Massimo D'Alema e i prodiani, se è possibile qualche piccolo passetto in avanti. Ma il vertice per il rilancio della coalizione è rinviato all'autunno e, vista anche una certa confusione tra i prodiani, non è possibile fare altrimenti. Almeno si è capito che non conviene a nessuno litigare in pubblico. In più D'Alema ha utilizzato l'incontro di ieri per fare circolare il messaggio che considera fondamentale: se cade questo governo, non ce ne sarà un altro, ma ci saranno elezioni che riporteranno al governo Berlusconi. Chi ha paura dell'uomo nero è avvertito.

PALLA AL CENTRO. Fa parte del processo di cicatrizzazione postelettorale anche la proposta lanciata ieri ufficialmente dai popolari di avviare un processo di unificazione delle schegge ex-democristiane del centrosinistra. La proposta è stata rivolta ai diniani, all'Udeur di Clemente Mastella, ai resti cossighiani e anche ai Democratici di Prodi. E' dato abbastanza per scontato da tutti che questi ultimi non accetteranno di partecipare al processo di riaggregazione e preferiranno procedere per la loro strada, quale essa sia (la seconda gamba dell'Ulivo, oppure la prima, cioè il partito democratico, oppure il centro della coalizione: tutto da chiarire). Alle prossime regionali funzionerà uno sbarramento di fatto del 3% e alle politiche del 2001 del 4%. Alle europee solo 8 partiti hanno superato il 4% e tra questi non ci sono le schegge cattoliche del centrosinistra, che sono arrivate all'8% in cinque (compreso Buttiglione). Urge un matrimonio almeno di interesse.

paopass@tin.it

IL MINISTRO DELLE FINANZE CONTRO GLI INCOMPETENTI

Visco all'attacco: troppe tasse? Falso

«Sfido l'opposizione a proporre altri tagli alle spese»

retroscena

Stefano Lepri

ROMA

«Occorre sfatare un mito, che il nostro sia un Paese tartassato, strangolato dalle tasse...»: Vincenzo Visco si sente sommerso da bugie e inesattezze e contrattacca. Ieri mattina alla Camera, la replica del ministro delle Finanze è stata un battibecco continuo con l'opposizione, anzi con un partito di opposizione, Alleanza nazionale, i cui deputati lo hanno interrotto molte volte.

Ma forse, sotto sotto, lui era più irritato per l'indisciplina della maggioranza. Nella bozza di risoluzione sul Dpef, da votare oggi, comparivano richieste di nuovi sgravi sulle imposte che Visco non condivide; ieri sera si è lavorato per smussare le divergenze.

L'unico intervento in più che si farà è la riduzione dal 20 per cento al 10 per cento dell'Iva sull'edilizia: dipende da una direttiva di Bruxelles che tarda, ma che arriverà prima o poi. E siccome è già difficile trovare la copertura finanziaria per questa misura, il ministro delle Finanze negli incontri di ieri ha tentato di convincere deputati e senatori della maggioranza a desistere da altre due richieste secondo lui pasticcione: la proroga degli sgravi alle ristrutturazioni edilizie, che ha stimolato l'attività del settore proprio perché era temporanea, e con l'Iva al 10 per cento sarebbe un doppione; e una riduzione dell'Irpeg al Sud, che sarebbe senz'altro bocciata dall'Unione europea.

In serata sembrava possibile un accordo su formule abbastanza sfumate, tali da non esporre poi il governo all'accusa di «disattendere il mandato parlamentare»; la richiesta di una minor tassazione al Sud sembrava caduta, si «chiederà di valutare» la proroga degli sgravi edilizi. La prospettiva resta di abbassare la pressione fiscale di 1,5 punti in 4 anni (35.000 miliardi).

Poco? Vincenzo Visco sfida l'opposizione a proporre tagli alle spese che consentano di far di più: «Perché con tutti i tagli pensionistici possibili si arriverebbe al massimo a 30.000 miliardi in dieci anni, e privatizzando tutti gli ospedali se ne ricaverebbero 10.000».

Insomma un dialogo tra sordi, con occasionali male parole. Secondo il ministro delle Finanze, l'Italia non è tartassata perché da dati non contestati risulta nel '98 una pressione fiscale nella media europea; secondo il Polo, l'Italia è tartassata perché è convinta di esserlo, perché nel '97 era sopra la media europea, perché pagare le tasse è più complicato che altrove, perché lo Stato dà in cambio servizi di cattiva qualità. E qual è la verità in politica? Visco spera in prove concrete: «Multinazionali importanti cominciano a valutare investimenti nel nostro Paese, e la ripresa è forse alle porte.

«Qualcuno inventa una cosa falsa, tutti la ripetono e diventa realtà»; nella battaglia dall'opposizione e forse anche nel tentennare delle forze di governo, Visco sembra vedere soprattutto l'incompetenza. O magari è possibile che le impressioni siano diverse dai dati, come ipotizza il presidente della commissione parlamentare sulla riforma fiscale, Salvatore Biasco, che è un economista ed appartiene alla stessa parte politica del ministro: l'Irap abbassa il carico fiscale, ma la gran parte degli imprenditori è convinto che l'abbia aumentato, perché il prelievo si è spostato dal costo del lavoro all'utile netto, dando l'impressione di confiscarne una maggior quota.

Un'altra falsità ripetuta da molti, secondo il ministro delle Finanze, è che non si faccia nulla contro l'evasione: «Mi rendo conto che leggere e far di conto è faticoso - prorompe - tuttavia se i colleghi deputati andassero a prendere i dati dell'Iva, potrebbero facilmente riscontrare come, con un profilo di crescita economica prossimo a zero, nel '99 il gettito dell'Iva stia crescendo con percentuali a due cifre. Ciò, in presenza di aliquote invariate, può significare una sola cosa: che emerge base imponibile evasa».

I ministri del Tesoro, Giuliano Amato, e delle Finanze, Vincenzo Visco

Grande pubblicità negativa ha fatto il rilievo della Corte dei conti, secondo cui delle migliaia di miliardi di evasione che gli uffici tributari e la Guardia di Finanza vantavano di aver scoperto, è entrata nelle casse solo una percentuale infima. Vincenzo Visco risponde che proprio per questo dal '98 ha imposto di cambiare metodo: «L'attività è stata indirizzata verso il recupero sostanziale piuttosto che verso un'azione accertatrice virtuale destinata ad incrementare risultati statistici» e gli incassi da accertamenti sono cresciuti dai 3950 miliardi del '97 a circa 6000 nel '98.

Oggi e domani la raccolta firme in tutta Italia. Il Polo: i Ds hanno paura

Referendum, al via la kermesse radicale

D'Alema: quelli della Bonino non mi piacciono

Raffaella Silipo

I referendum della Bonino? «Non mi piacciono...». Massimo D'Alema, alla riunione con i senatori di maggioranza, critica lo strumento, «fortemente logorato dal metodo del pacchetto», ma anche in parte i contenuti, che pure riflettono esigenze di cui bisogna tenere conto dato che on molti li considerano importanti. Il rischio è conseguire a una destra anomala, diversa da quella tradizionale» queste battaglie, con un'accentuazione degli aspetti «più liberisti». «Sono quesiti minacciosi - avrebbe aggiunto il premier, secondo la ricostruzione di Saverio Vertone a Radio Radicale -. Si pensa che la liberalizzazione agevoli comunque lo sviluppo, mentre in un paese come l'Italia, dove parti della borghesia continuano a confondere libertà con licenza, quindi libertà con diritto di buttare la spazzatura nella strada, questa visione un po' tumultuaria è pericolosa».

D'Alema non è il solo ad avere dubbi: per il capogruppo dei Ds Gavino Angius il pacchetto è «il più grave attacco al Parlamento. Cosa ci sta a fare se si legifera così?. Ma è anche il più grave attacco ai diritti dei lavoratori in questi 50 anni». E fanno parte di «una campagna della destra con l'obiettivo di dare un'immagine ben precisa: noi consociativi, loro innovatori; noi con i vecchi, loro con i giovani». E per Fabio Mussi, capogruppo Ds, i quesiti «sono ultraliberisti. Sono un programma di governo con cui ci si presenta alle elezioni, lo "spezzatino" di referendum è una via di aggiramento non condivisibile».

La replica del Polo non si fa attendere: «La paura fa 90. Il terrore 20, quanti sono i referendum. E di terrore si tratta - dice Enrico La Loggia - visto che il governo ora è di minoranza. Evidentemente i Ds vogliono che il potere rimanga dentro il Palazzo. Hanno paura del popolo». Antonio Martino scomoda persino Brecht: «Angius mi fa venire in mente un commento sarcastico ai molti dei tedeschi che si rivoltavano contro il governo comunista della Germania Est: "Il governo dovrebbe sciogliere il popolo e nominarne un altro"». «È assurdo - rincara Gustavo Selva di An - che un diritto costituzionalmente garantito sia considerato un atto contro il Parlamento».

Ma non tutti nel Polo la pensano così: riforme sì, ma per via parlamentare è infatti la posizione del Ccd. «È innegabile che vi sia un'assonanza di fondo sui contenuti dei quesiti, ma noi siamo una forza parlamentare, dunque scegliamo la via parlamentare». All'obiezione replica Raffaele Costa di FI: «La scelta di Casini è frutto di onestà intellettuale, ma non può condizionare più di tanto Forza Italia che è un movimento liberale». Costa invita gli azzurri a sottoporre i quesiti «all'attenzione di iscritti ed elettori. Rileverà una convergenza assai forte. I referendum vanno valutati sui contenuti e «non è convincente» l'approccio politico di scambio con la candidatura Bonino.

La quale Bonino si sta preparando ai referendum days di oggi e domani con «un sentimento di grande fiducia e persino di ottimismo» perché il Paese sente l'esigenza di accelerare la rivoluzione liberale e fare le riforme. Moltissimi elettori stanno partecipando con entusiasmo». Quanto alle esitazioni del Polo per cui «è meglio la via parlamentare, ma se si tratta di questo Parlamento, che peraltro il centrodestra ritiene paralizzato, non si capisce perché dovrebbe essere attivo su riforme di così grande scontro sociale e politico».

Lo sforzo dei radicali per i referendum days è imponente: 540 tavoli in tutta Italia, di cui 100 a Roma, 30 a Milano, 20 a Torino. Quasi una prova generale di voto, per sensibilizzare gli elettori e portare a casa il maggior numero di firme possibile, «speriamo anche tutte le 600mila - dicono al partito - anche se non riusciamo a valutare il grado di informazione della gente». A Milano e provincia An e Lista Bonino raccoglieranno insieme le firme per i quesiti referendari di entrambi. I referendum causano anche uno scontro in commissione di vigilanza Rai, sull'informazione sulla raccolta delle firme: il presidente Storace ha preparato una bozza di delibera, la maggioranza l'ha duramente contestata, in serata si cerca una mediazione.

Emma Bonino

FINI SU EMMA

«A Bologna? E' prematuro...»

ROMA. Emma Bonino candidata del Polo a Bologna per il seggio parlamentare lasciato da Romano Prodi? «A Bologna si voterà a novembre, parlarne ora mi sembra prematuro». Così ha risposto Gianfranco Fini alla presentazione di un supplemento del quotidiano *Roma*. E avverte: «Sarebbe un errore avviare il dialogo con i radicali all'insegna del prendere-o-lasciare. La candidatura della Bonino ha può avviare un accordo politico più ampio, ma l'accordo non può essere basato solo sulla sottoscrizione da parte del Polo di tutti i referendum radicali, non tutti sono condivisibili e vi sono altre importanti question da esaminare». [r. i.]

LA CERIMONIA DEL VENTAGLIO

Consegnato a Mancino e Violante

Come ogni anno, l'Associazione stampa parlamentare ieri ha consegnato ai presidenti del Senato, Nicola Mancino, e della Camera, Luciano Violante, il tradizionale ventaglio. Il commento di Mancino: «Sarei lieto di anticipare il quinto ventaglio, come segno di un impegno personale, ma attiene alle forze politiche far sì che ci sia un completamento naturale del quinquennio della legislatura».

«Battesimo» a Roma

Mogol con Fini per festeggiare giornale di An

ROMA. Si chiama «Destra protagonista» la nuova iniziativa editoriale di Alleanza nazionale: si tratta di un giornale venduto insieme al quotidiano «Il Roma». A festeggiare il primo numero, al residence romano di Ripetta, c'era tutta la classe dirigente nazionale di An, Gianfranco Fini in testa, ma l'ospite d'onore è stato Giulio Rapetti, meglio conosciuto come Mogol, noto fra l'altro come l'autore dei testi delle canzoni di Lucio Battisti e di Adriano Celentano; ieri, Mogol non ha preso la parola, ma ha seguito la manifestazione seduto in prima fila ed è stato meta di continui ringraziamenti e attestati di stima da parte di dirigenti e militanti di An. [Asca]

Dopo lo «strappo»

Si è dimesso il viceministro Delfino (Cdu)

ROMA. Teresio Delfino (Cdu), sottosegretario alla pubblica istruzione, si è dimesso «in coerenza con il deliberato del mio partito al quale mi attengo per disciplina e per convinzione». «In questo anno di duro lavoro resta l'impegno per realizzare il grande obiettivo di riforma dell'autonomia, del riordino dei cicli e della parità scolastica.

«Ma tant'è la libertà di educazione è più importante delle pur ingenti risorse messe a disposizione per il diritto allo studio. Alcuni obiettivi sono stati raggiunti. Resta l'amarezza nel vedere non accolto un principio che avrebbe sancito il patto di governo com'era stato formulato» [Agi]

Enzo Dell'Arte (Ppi)

A Siracusa il sindaco se ne va, prima di essere sfiduciato

SIRACUSA. Da ieri sera la città è senza amministrazione comunale. A pochi minuti dall'inizio del Consiglio che avrebbe dovuto sfiduciarlo, il sindaco Enzo Dell'Arte si è dimesso, lasciando subito il municipio e barricandosi in casa. Dell'Arte, in carica da poco più di un anno, alla guida di una coalizione di centrosinistra, era l'unico sindaco di un capoluogo siciliano scelto nelle file del Popolari. Anche il suo partito, però, gli aveva voltato le spalle; i consiglieri del Ppi avevano infatti firmato la mozione di sfiducia presentata dal Polo e che avrebbe dovuto essere discussa ieri sera in Consiglio. A nulla era valso un estremo tentativo di mediazione. [f. a.]

Nomina con sciopero

Magnaschi direttore dell'Ansa

ROMA. E' Pierluigi Magnaschi il nuovo direttore dell'agenzia di stampa Ansa. La decisione è stata assunta ieri dal consiglio di amministrazione. Magnaschi era attualmente impegnato nella direzione di testate del gruppo «Class». La designazione del nuovo direttore è stata, questa volta, particolarmente travagliata e ha visto contrapposti come non mai il gruppo «Corriere della sera» e quello di «La Repubblica». Alla fine, ha vinto di strettissima misura Pierluigi Magnaschi, appoggiato dal Corriere della Sera e dal Gruppo Monti, con 13 consiglieri a favore su 25, contro Alberto Statera, sostenuto particolarmente da «La Repubblica», per il quale hanno votato 10 consiglieri.

Magnaschi è nato a Piacenza l'11 febbraio 1941; nel 1972-73 ha lavorato nella sezione economica dell'«Avvenire»; poi, è stato redattore capo del settimanale «Tempo Illustrato» e commentatore al «Giorno». Dal 1977 al 1979 è stato direttore responsabile della «Discussione», di cui era direttore Guglielmo Zucconi; dal 1980 al 1983 Magnaschi è stato vicedirettore al «Giorno» con Zucconi direttore. Dal 1984 al 1986 ha diretto «La Domenica del Corriere» e nel 1987 è stato vicedirettore della «Notte». Dal 1986 al 1989 ha diretto «Italia Oggi» (gestione Ipson-gruppo Ferruzzi).

In un comunicato del consiglio d'amministrazione, si legge che il successore di Giulio Anselmi «si dovrà occupare sia del risanamento dell'organizzazione che dello sviluppo dell'azienda, obiettivi che gli amministratori dell'Ansa ritengono non scindibili». L'assemblea dei redattori dell'Ansa ha «preso atto» della nomina, condannando il fatto che «a questa fondamentale decisione si sia giunti con una verticale spaccatura della proprietà». L'assemblea ha proclamato uno sciopero (fino alle 7 di oggi) per richiamare l'attenzione sulla gravità della situazione determinata dalla «guerra tra gli editori», uno sciopero - è stato precisato - «non contro il nuovo direttore, ma contro l'editore».

Scontro sulla legge che vieta discriminazioni

«Uguali diritti ai gay» Scoppia la lite An-Ppi

ROMA

L'«orientamento sessuale» dei cittadini non può essere motivo di discriminazione: un principio che potrebbe presto diventare legge e che, perciò, in queste ore è diventato un vero e proprio caso politico, con uno scontro furibondo fra An e Ccd, da una parte, e Ppi dall'altra.

Tutto è cominciato, ieri, quando si è saputo che la commissione Affari costituzionali della Camera sta per licenziare una proposta di legge in cui si vietano le discriminazione dovute all'«orientamento sessuale» (oggi il nostro ordinamento si limita a specificare che queste non possono essere inflitte «per razza, sesso e religione»). Il testo è stato preparato anche in seguito a un invito giunto dal Parlamento europeo, affinché venisse elaborata una «raccomandazione» per mettere fine a qualsiasi forma di discriminazione. La proposta di legge - che potrebbe essere approvata oggi dalla Commissione affari costituzionali - è il frutto di due diversi testi, che erano stati redatti nel '96 da Nicki Vendola (Prc) e da vari deputati del centrosinistra nel '99; nel nuovo provvedimento si specifica che per «orientamento sessuale si intende il complesso delle concezioni, delle sensibilità, delle preferenze sessuali e dei relativi comportamenti di persone eterosessuali, omosessuali, bisessuali, transessuali o per le quali, comunque, non vi sia una corrispondenza tra identità di genere e sesso anagrafico...». Nel testo si limitano le indagini sulla vita e sull'orientamento sessuale delle persone; è prevista una maggiore tutela della privacy e - fatti salvi i casi di indagine giudiziaria - non potranno essere più compilati e conservati archivi ed elenchi costruiti sulla base degli orientamenti sessuali delle persone; vengono anche dichiarate inammissibili, nei contratti assicurativi sanitari, le clausole che in qualche modo facciano dipendere dall'orientamento sessuale del cliente un aumento del premio o una limitazione delle prestazioni. E ancora: nelle scuole, è vietata ogni manifestazione di intolleranza, dileggio e discriminazione.

Paolo Palma (Ppi)

Relatore del provvedimento è il Popolare Paolo Palma, che, ieri, ha spiegato: «E' una legge di impianto liberale, personalista e di ispirazione cristiana». Il deputato è però immediatamente diventato il bersaglio delle critiche, durissime, di An e del Ccd. Secondo Alfredo Mantovano (An), infatti, il testo consente che «un maestro ostentatamente gay possa, anzi debba, insegnare anche nelle materne. E chi oserà sollevare riserve potrà essere punito per manifesta intolleranza. La verità è che continua l'opera di disgregazione della famiglia fondata sul matrimonio fra persone di sesso diverso, con il pieno appoggio del Ppi». Ed ecco Carlo Giovanardi (Ccd): «Questo testo contiene equivoci pericolosissimi per l'educazione dei giovani». Un elogio alla legge è giunto invece dall'Arcigay.

Il ministro Diliberto: «Sono molto soddisfatto»

Primo sì della Camera al «giusto processo»

ROMA

Dopo il Senato anche la Camera ha approvato in prima lettura la travagliatissima norma che introduce nell'articolo 11 della Costituzione i principi del giusto processo. I voti favorevoli sono stati 376 , i contrari 7, 15 le astensioni. Favorevole anche il parere del governo. Il testo, composto di due soli articoli, stabilisce che la giurisdizione si attua mediante il giusto processo regolato dalla legge».

A Montecitorio, dopo la bocciatura di tutti gli emendamenti presentati al testo già approvato da palazzo Madama, hanno detto sì tutti i gruppi (maggioranza, Polo, Lega e Prc) ad eccezione dei Democratici (ma non tutti). Il capogruppo dell'Asinello Rino Piscitello ha infatti annunciato l'astensione del gruppo. Elio Veltri, però, ha votato contro. A norma dell'articolo 138 della Costituzione che fissa le procedure di revisione costituzionale, la riforma fra almeno tre mesi dovrà essere nuovamente approvata dai due rami del Parlamento prima che possa entrare in vigore. La seconda lettura comincerà al Senato.

La riforma costituzionale si compone di due parti: il riconoscimento costituzionale di alcuni principi sui processi già in larga previsti nei codici e in leggi ordinarie insieme alla costituzionalizzazione del cosiddetto «super 513». Nella seconda parte della Costituzione saranno introdotti il riconoscimento del principio del contraddittorio fra le parti nei processi, della parità fra le parti nel processo, della terzietà ed imparzialità del giudice, del diritto dell'accusato ad essere informato riservatamente dei motivi dell'accusa, della garanzia per l'accusato di disporre del tempo e delle condizioni necessarie per preparare la difesa, del diritto dell'accusato al contraesame di chi rende dichiarazioni a suo carico, del diritto dell'accusato di convocare testimoni a discarico, del diritto alla prova.

Oliviero Diliberto

Fra i principi del giusto processo è contenuta la previsione costituzionale che la colpevolezza di un imputato non possa essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si sia sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.

Il ministro della Giustizia Diliberto è contento del voto espresso dalla Camera. Il guardasigilli, in viaggio per Pescara per un faccia a faccia con Walter Veltroni, commenta positivamente l'approvazione del provvedimento.«È un passo importante sulla strada delle riforme. Il testo approvato questa sera dalla Camera - ha proseguito il ministro - è identico a quello licenziato dal Senato qualche mese fa». Diliberto poi aggiunge: «Qualcuno ricorderà che fu proprio il governo a ricercare l'intesa anche con l'opposizione. Non posso che esprimere la più grande soddisfazione e mi auguro che questo clima riprenda anche, dopo la pausa estiva, alla riapertura dell'attività parlamentare».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 26 LUGLIO 1999

Bolatto Francesco, **Blandizzi** Alessio, **Camerio** Valentina; **Caputo** Alessia; **Casciano** Valentina; **Davidson** Charles Phillip; **Diop** Ibrahima, **Doglio** Anthoni Nicolas; **Donato** Roberta; **Ferrero** Francesca; **Goudiou** Samir; **Lynch** Veronica; **Nicol** Luca; **Odasso** Fabio; **Oldrà** Stefano; **Olivero** Andrea; **Piemontese** Giorgia; **Rocca** Virginia; **Salmi** Lorenzo; **Sandalo** Thomas; **Sandri** Alice; **Scarpetta** Aurora; **Simeone** Alan Clivo; **Simone** Thomas; **Soter** Fabio; **Spirli** Aurora; **Vaccalluzzo** Veronica; **Valle Bedregal** Mirella Alejandra; **Vercellino** Alessia; **Zerbinati** Angelo; **Zerbinati** Paola; **Ziccardi** Tania.

MORTI DENUNCIATI IL 26 LUGLIO 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Trinchero** Giovanni, anni 82, Casa di Cura Fornaca, nato a Valfenera (AT).

Presso Ospedali: **Barbolini** Giuseppe, a. 73, Gradenigo, n. a S. Maurizio Canavese (TO); **Bruno** Giovanni Antonio, a. 70, Mauriziano Umberto I, n. ad Ariano Irpino (AV); **Miani** Ennio, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Mandica** Salvatore, a. 41, Maria Vittoria, n. a Tripoli (Libia); **Sava** Elsa ved. **Serramiglia**, a. 76, Mauriziano Umberto I, n. a Castiglione d'Asti ora Asti (AT); **Busni** Vittorio, a. 79, Molinetto, n. a Pegli ora Genova; **Magnavacchi** Vittorio, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Pagliari** Giuseppe, a. 89, Mauriziano Umberto I, n. a Boscoscuro (CN); **Cacciotto** Carlo, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Zaffaroni** Enrichetta, a. 66, Cotlolengo, n. a Rescaldina (MI); **Mercolillo** Raffaele, a. 54, Martini, n. a Torino; **Gubernati** Pierina ved. **Campo**, a. 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Pont Canavese (TO); **Ferranti** Edmeo, a. 62, Martini, n. a S. Agostino (FE); **Musso** Aurora Beatrice ved. **Dondi**, a. 57, Giovanni Bosco, n. a Piovà Massaia (AT); **D'Alessio** Maria ved. **Baranello**, a. 75, S. Giovanni antica sede Oncologia, n. a Mirabello Sannitico (CH); **Prina** Pietro, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Donvito** Vito, a. 76, Martini, n. a Palagianello (TA); **D'Alessandro** Maria Vincenza, a. 60, San Vito, n. a Torino; **La Rosa** Anna Maria in **Bar**, a. 68, Maria Vittoria, n. a Pianezza (TO); **Castellani** Luciana, a. 63, S. Giovanni antica sede Oncologia, n. a Melazzo (AL); **Cocco** Gilda ved. **Farella**, a. 85, Martini, n. ad Avellino.

Presso residenze: **Solazzo** Maria Giulietta ved. **Bergantino**, a. 87, corso Traiano 152, n. a Biaccia (AV); **Murè** Domenico, a. 52, via G. Pergolesi 96, n. a Corato (BA); **Bottino** Alfio, a. 94, via Bologna 105, n. ad Aci St. Antonio (CT); **Clemente** Pier Domenico, a. 58, via Ventimiglia 106, n. a Morano sul Po (AL); **Ferrero** Marino Renzo, a. 63, corso Giulio Cesare 169, n. a Torino; **Spinoglio** Luigia ved. **Campanino**, a. 94, via A. Barbaro 15, n. a Calliano (AT); **Lennuniata** Isabella in **Pandiscia**, a. 39, via Stefano Tempia 3, n. a Stornarella (FG); **Teodorovic** Marija Janjic, a. 79, corso Il. Sommelier 21, n. a Zemun (Jugoslavia).

Nati - Morti 30

E' mancata
Rosina Gamba nata Cibrario
Addolorati lo annunciano il figlio Carlo con Mena, il nipote Roberto, parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 9 parr. San Matteo (corso Roma - Moncalieri).
— Arignano, 26 luglio 1999.

I nipoti Giuseppina, Giovanni, Dino Barolo e rispettive famiglie partecipano al cordoglio.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari che tanto amava
Giuseppe Pagliari
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Amalia, il figlio Walter con Letizia, la sorella Amalia con Domenico e parenti tutti. La famiglia ringrazia l'équipe medica ed infermieristica di Medicina generale II, reparto 1B dell'ospedale Maurizio e le signore Giuliana e Francesca per le cure prestate. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1999.

La consuocera Anna Draglia Pirra e famiglia partecipano con profondo cordoglio.

La FIAT Sagi S.r.l. - Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti si uniscono al dolore del dott. Walter Pagliari per la scomparsa del suo amatissimo papà signor
Giuseppe Pagliari
— Torino, 26 luglio 1999.

Partecipano al grande dolore di Walter e famiglia gli amici Lalla e Manna, Beppe, Ezio e Gabriella, Gian Paolo e Carlotta, Franco e Maria, Roberto.
— Torino, 27 luglio 1999.

Adriana, Massimo e la figlia Cristina e Stefania, Vanda Denozza, partecipano con profondo cordoglio al dolore di Walter e della sua mamma, per la scomparsa del carissimo «PAPA' PAGLIERI».

E' mancata
Giusi Novaria
Lo annunciano il marito Dino, i figli Danilo con Loredana, Paola con Lorenzo. Funerali mercoledì 28 ore 16 in Castel del Bosco Rouro.
— Rouro, 26 luglio 1999.

Con tanto affetto, Livia, Grazia, Roberto, Gabriella, Diego, Giovanna, Enzo.

Grazie per averci voluto tanto bene, Maria Chiara, Federica, Cristina, Alessandra, Federico.

E' improvvisamente mancata
Amy Amour Richiardi
Ne danno l'annuncio i figli con le nuore ed i nipoti. Funerali mercoledì 28 ore 10 presso Ospedale Valdese di Torre Pellice.
— Torre Pellice, 26 luglio 1999.

I cugini Scassellati Sforzolini piangono la scomparsa della cara AMY.

E' serenamente mancata
Lidia Pozzo ved. Supin
Lo annunciano il figlio Eugenio con Nadia, i nipoti Roberta, Mario e Soel. Funerali giovedì 29 corr. ore 11,45 parrocchia del Lingotto via Nizza 356. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Paola Gambolo e famiglia.
— Torino, 27 luglio 1999.

Fratello, cognata e nipoti piangono la scomparsa della cara LIDIA.

Ciao MAMMA ora riposa in pace. Rosella.

A funerali avvenuti, Mariateresa Alessandra e Laura annunciano con dolore la scomparsa del loro caro
Giorgio di Aichelburg
eventuali offerte al Gruppo Abele, Torino.
— Sanremo, 26 luglio 1999, c.so Cavalotti 209.

I cugini Ulrico, Ervedo, Emilio, e famiglie partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e figlie.

E' mancato un uomo buono
cav. Domenico Minola
benemerito FIAT
La moglie Rosina, Luisella, Piermichele, Alberto, Albina, la cognata Laura, gli adorati nipoti lo piangono [illegible]. Funerali parrocchia Patrocinio San Giuseppe, per orario telefonare 011/6635540, indi proseguirà per Moncalvo. Non fiori, ma offerta al centro tumori Candiolo.
— Torino, 27 luglio 1999.

Antonietta e Lauro Borgarelli, figli e nonna sono vicini a Luisella e famiglia in questo doloroso momento.

Famiglie Bertotto, Andreotti, Quirico si uniscono al dolore della famiglia Minola.

Famiglie Camiasasi e Calandri partecipano al lutto per la perdita del caro DOMENICO.

Dipendenti e Collaboratori della Sicat partecipano al lutto delle famiglie Minola, Saletta.

Giuliana e famiglia Giancano partecipi vivo dolore.

Dopo lunghe [illegible] il cristianamente mancata
Angiola Falchero
Ne danno il triste annuncio la sua Paola con le cugine e le amiche. Un ringraziamento al dottor Albrino e all'ad'ettuosa assistenza di Mary e Eleonora. Non fiori ma offerta al «Centro Tumori» di Candiolo. I funerali giovedì 29 luglio 1999 alle ore 8,15 nella parrocchia «B.V. delle Grazie» (zona Crocetta), indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Piossasco.
— Torino, 28 luglio 1999.

Improvvisamente è mancato
Filippo Todaro
Addolorato l'annuncio il fratello Vincenzo e parenti ed amici tutti. Funerale giovedì 29 corrente ore 10, parrocchia San Pellegrino, Torino.
— Sanremo, 26 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1998 29 LUGLIO 1999
prof. Giovanni Chissotti
Sempre li ricordano Rosetta, Mimmo ed Elisa.

1898 1999
Paola Salmoi ved. Grizi
S. Messa oggi ore 18,30 chiesa di S. Tommaso.

1974 1999
Oreste Destefanis
Sempre ricordato.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

I fedelissimi del senatur in piazza per difendere il sindaco Monti: giù le mani dai padani

In cinquemila sulla nuova trincea della Lega

La manifestazione di Lazzate: e ora il Parlamento al Nord

inviato a LAZZATE

Sudato, stanco e forse anche sorpreso da questi cinquemila che invocano il suo nome. Ma per Cesarino Monti, sindaco di Lazzate, lo «Spartaco padano come lo hanno già soprannominato, questo è il gran giorno. «Eccola qui, la mia risposta al Prefetto Sorge», fa così con la mano, guardando al corteo che sfila davanti alla sede della Lega, passa dal «suo» municipio, porte chiuse per lui con decisione prefettizia, e si ferma nella piazza della chiesa.

«Quando si toccano i padani, i padani scendono in piazza. Le istituzioni sono avvisate», rilancia la sfida, pronto al commissariamento, a nuove elezioni, a non arretrare di un millimetro dal concorso pubblico che ha aperto le porte al Comune ad una lazzatese, premiata perché residente in questo paesone duecentocinquantasei metri sul livello del mare, diciannove chilometri da Como, venticinque da Milano, come recita la lapide in faccia alla canonica.

Alla segretaria della Lega di Lazzate, a Simona Vaninetti, scintillano gli occhi. «Questo è il nostro giorno...», dice mostrando i fax di solidarietà che arrivano dagli altri Comuni, da Cogliate, Besozzo, Cambiago, Campo San Martino, Almè, Rosà che è vicino a Vicenza e Serravalle di Chienti, provincia di Macerata.

E va bene che ci sono le bandiere della Lega di mezzo Nord, che da Trento arriva una delegazione con Erminio Boso in testa, che i piemontesi di Costigliole e di Villa Faletto continuano a gridare «secessione», che questo dopo il congresso delle botte di Varese era la prova del fuoco sulla tenuta del Carroccio, ma tra questi cinquemila che sfidano zanzare e afa c'è quasi l'intero paese. «Abbiamo pagato le tasse, vogliamo che i posti di lavoro siano soprattutto per noi. Non vogliamo i terroni che dopo mesi tornano al paesello», dice uno con la camicia a quadri appiccicata al petto.

> Ci sono le bandiere di mezzo Nord «Abbiamo pagato tante tasse e vogliamo che i posti di lavoro restino a noi»

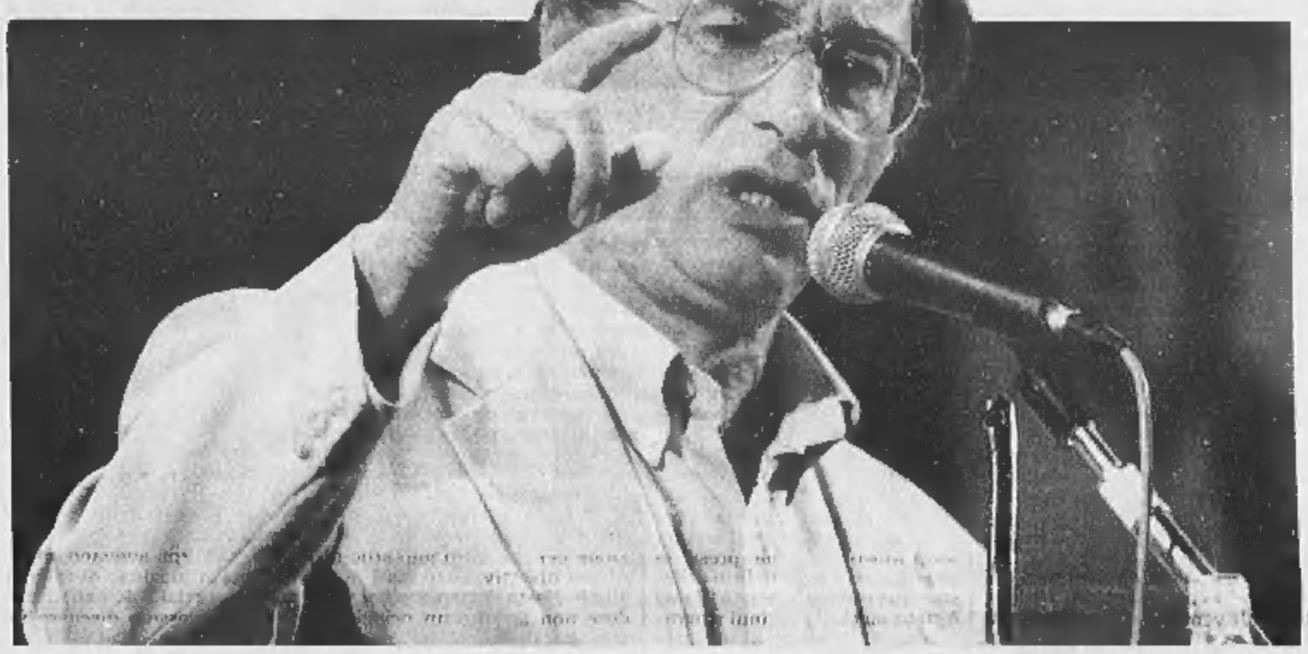
«Vogliono sempre decidere quelli di Roma? Vogliono che il nostro voto non conti niente?», chiede una signora alla vicina, retorica fin che si vuole ma forte in matematica. «Perché qui a Lazzate abbiamo il 60,4% dei voti. E se c'è da tornare alle urne, siamo tutti con il Cesarino», assicura lei, profondo Nord, prima linea padana che fa sorridere Umberto Bossi, alla sua prima uscita pubblica dopo le mazzate e la ghigliottina piovuta al congresso.

«Con Roma, la contrapposizione è irreversibile», dice Bossi mentre gli sfilano a fianco i motociclisti padani, le bionde del paese che tengono lo striscione di apertura e quello che tira due schiaffoni alla troupe della Rai. «Primo: abbiamo centomila militanti pronti a muoversi sul territorio. Secondo: faremo un referendum per cacciare i prefetti. Terzo: vogliamo il parlamento al Nord», snocciola antiche parole d'ordine, mescolate ai nuovi sogni di un partito alla conta, dopo le espulsioni, dopo l'emorragia di quelli che se ne sono andati.

E allora tutti qui, unico assente Marco Formentini, accanto al capo. Da Maroni a Calderoli, da Borghezio a Boso che se la prende con il prefetto Sorge: «Di federalismo ne parlano troppi, ma è alla prova dei fatti che si vede la sostanza. Anche Einaudi aveva detto che l'Italia non sarà mai democratica fino a che ci saranno i prefetti».

Sarà, ma se dal balcone della cooperativa, dal bar «dei rossi» come dicono tutti a Lazzate, questa sera spuntano le bandiere con il sole celtico, qualcosa vorrà dire sul sentimento che anima questo paese, seimila abitanti, un terzo di immigrati alla seconda generazione, soprattutto artigiani e dipendenti di piccole fabbriche. «Siamo stanchi di vedere negli uffici pubblici le solite facce. Vogliamo che nella pubblica amministrazione vadano soprattutto i nostri giovani», assicura una signora, mentre dal palco Mario Borghezio dice più o meno le stesse cose, l'ultimo tasto su cui la Lega cerca di recuperare consensi. (f. pol.)

IL SENATUR ALL'ATTACCO DOPO GLI INCIDENTI DI VARESE



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

intervista

Fabio Poletti

MILANO

ARROCCATO nel suo ufficio di via Bellerio, Umberto Bossi guarda al futuro. Malgrado il presente della Lega sia fatto di epurazioni, scissioni, botte da orbi, come quelle di domenica scorsa al congresso di Varese. «Un congresso rivoluzionario», dice soddisfatto il segretario del Carroccio. «Adesso siamo pronti a dare l'assalto a Roma. Chi pensa che siamo in difficoltà avrà delle belle sorprese. Basta vedere cosa sta succedendo a Lazzate...», assicura, contro chi pensa che la Lega sia oramai a termine, che lui stesso, abbandonato da molti dei suoi, sia come l'ultimo dei giapponesi. E lo dice nonostante i segnali negativi non manchino: ieri mattina, ad esempio, l'ex persidente della Provincia di Bergamo, Giovanni Cappelluzzo, ha lasciato il gruppo della Lega Nord e ha costituito il gruppo misto («l'ho fatto - ha detto - perché ci siamo astenuti sulla giunta di centrodestra della Provincia, con un vero e proprio tradimento della volontà popolare»).

E lei parla addirittura dell'assalto a Roma, onorevole Bossi?

«Sì, con il cuore e con la speranza di vincere. Perché il Nord non ce la fa più e la questione nazionale padana diventa sempre più urgente».

Va bene, ma non teme di rimanere solo? Domenico Comino è stato espulso, Vito Gnutti se ne è andato, Fabrizio Comencini ha fatto da tempo una Lega sua, altri si sono sospesi...

«Gentaglia. Faranno la fine di tutti quelli che hanno lasciato la Lega. Daranno un po' di fastidio per qualche tempo, ma la cosa finisce lì. Sono straccioni e venduti a Berlusconi, per loro non c'è futuro».

Però intanto la crisi della Lega continua. E' di oggi la notizia dei commissariamenti delle segreterie di Torino, Novara e Cuneo, insomma di mezzo Piemonte.

«Era necessario. Dobbiamo fare pulizia, inseguire tutti quelli attaccati solo alle poltrone, quelli che pensano al cadreghino, a mantenere il loro posto al caldo, a fare gli accordi sottobosco. E non pensano al futuro del Nord».

Non teme la nascita di una Lega 2. Lo sa che tra Comino e Gnutti ci sono già contatti?

«Al massimo cercheranno di fare la contro Lega, ma il loro destino è segnato. Io è da un anno e mezzo che andavo dicendo che Berlusconi tramava nell'ombra. Adesso magari gli darà qualche soldo, ma il progetto di far fuori la Lega, di mettermi in disparte gli è scoppiato in mano. Sono destinati a fare la fine delle meteore, di tutti quelli che se ne sono andati e sono poi spariti. Lo si è visto al congresso, un congresso rivoluzionario».

Veramente a Varese si sono viste anche le botte. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo parla di «manganelli fascisti». Replica?

«Fascisti? Lo chieda a Comencini che se non sbaglio il suo nome, o un nome simile, era anche nelle liste di Gladio...».

Al congresso lei ha chiuso ogni porta alle alleanze. Ma sono in molti dentro alla Lega a dire che la politica si fa anche con queste...

«Si fa con gli ideali e basta».

O con i kalashnikov, come teme il sindaco di Alessandria?

«Macché kalashnikov... Si fa con il cuore, con la certezza che la battaglia sarà lunga ma alla fine avrà un solo vincitore, il Nord. Perché il Nord ha pieni i coglioni della marmaglia romana che comanda e di quelli che si sono venduti per un posticino, per una poltroncina. Sarà la Storia, quella con la S maiuscola, a dire se fare politica è accodarsi a Roma-Polo o Roma-Ulivo che poi sono la stessa cosa o combattere per un'ideale, quello del Nord».

In attesa della Storia, ci sono le elezioni regionali in programma per la prossima primavera. Lombardia, Piemonte, Veneto... Magari per la presidenza in Lombardia, potreste trovare un accordo con il centrosinistra?

> «La contro Lega? Sono tutti straccioni venduti a Berlusconi e spariranno presto. Non ci fermeremo perché lottiamo con la forza del cuore non coi kalashnikov»

«Non voglio parlare delle elezioni regionali. Sono lontanissime, sono tra un secolo. Possono succedere tante cose da qui ad allora. Ci sono tante battaglie da combattere, prima. Perché una cosa è certa».

Cosa?

«Il maledetto Nord non mollerà facilmente la presa. Ci saranno tante occasioni per dimostrarlo. A partire da questa sera, a partire da Lazzate dove il sindaco e tutta la giunta comunale sono in prima linea contro il Prefetto di Milano, contro il rappresentante di Roma, per far valere un diritto elementare del Nord. Che i posti di lavoro devono essere riservati a chi è del Nord. Lo abbiamo detto da tempo che vogliamo magistrati padani, insegnanti padani, dipendenti comunali padani. Non sarà un Prefetto a fermarci, vedrete».

Quindi la prima battaglia è questa. Mettere in campo i sindaci e gli amministratori locali nei Comuni del Nord. E' così?

«L'assalto a Roma è iniziato, non ci fermeremo tanto presto. Non voglio anticipare altro, ma se sindaci si muovessero...».

Ma intanto l'ex presidente della Provincia di Bergamo lascia il Carroccio: ha tradito gli ideali della gente che ci ha votato

COMINO «SONO SOMMERSO DAI FAX»

ROMA. Una valanga di messaggi via Internet e centinaia di fax di solidarietà arrivano a Domenico Comino dopo l'espulsione dalla Lega.

Il parlamentare annuncia che nei prossimi giorni attiverà un proprio sito con tutta la documentazione sull'ultimo congresso della Lega a Varese, «compreso il discorso che non mi è stato possibile leggere».

«Soltanto ieri - racconta Comino - sono arrivati un migliaio di messaggi fax nel mio studio. Il flusso non si interrompe. E, salvo qualche eccezione, sono tutti di solidarietà. Immagino che quelli contrari a me arriveranno alla Lega. E conoscendo l'abitudine di Bossi di gonfiare le cifre per trenta, se userà lo stesso moltiplicatore dei referendum, ne dichiarerà almeno seimila».

Analoga solidarietà Comino assicura aver ricevuto dal "popolo del modem". «A parte un simpatico signore, che mi ha invitato a usare lo spadone di Alberto da Giussano come sedia, sono tutti messaggi positivi. C'è chi mi lascia il suo numero di telefono e chi inneggia al Piemonte, patria di statisti fin dal secolo scorso. Non posso rispondere a tutti ma leggo tutti i messaggi: anche quelli negativi». (AdnKronos)

«L'assalto a Roma è cominciato...»

Bossi: noi in difficoltà? Ne vedrete delle belle

A sinistra Domenico Comino, qui accanto l'ex ministro leghista Vito Gnutti

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

Via Roberto Rosso, via Maria Grazia Nichetti, via Alberto Cirio, da ieri tutti «ex». La «mannaia» di Bernardino Bosio, commissario della Lega Nord in Piemonte, dopo la defenestrazione di Domenico Comino, espulso dal Consiglio federale del Carroccio a Varese, è caduta sulle segreterie provinciali di Torino, Novara e Cuneo. Ancora in discussione, invece, il Verbano-Cusio-Ossola che lunedì pareva «spacciato».

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio è arrivato alla sede torinese del Movimento poco dopo le 11 ed ha scritto i provvedimenti da recapitare alle tre sedi provinciali sotto accusa. «Per salvaguardare - dice - la struttura organizzativa e politica della Lega». Secondo l'incarico ricevuto da Umberto Bossi, già prima dell'assemblea di Varese, quando si profilò la ribellione di Comino, tutt'altro che convinto a fare il «capro espiatorio» della sconfitta elettorale di giugno.

Comino, com'è noto, è accusato di aver portato avanti, di sua iniziativa, accordi con il Polo alle elezioni amministrative. Ed ora, «eliminato» lui, Bosio ha «falciato» quei dirigenti che avevano «dato gambe» alle intese con Berlusconi. Ieri è stata commissariata anche Asti, ma «solo per motivi tecnici», dice Bosio. Tant'è vero che il leader della Lega astigiana, Sebastiano Fogliato, è stato designato commissario di Cuneo, patria di Comino, al posto del vice sindaco di Alba, Cirio.

A Novara il commissario sarà Roberto Cota («Un militante locale», spiega Bosio) che sostituirà Maria Grazia Nichetti. Infine, il leader alessandrino Fabio Faccaro, a Torino, al posto di Roberto Rosso, da ieri anche lui ex, in una città nella quale la Lega nel 1993 risultò il primo partito con oltre il 20 per cento dei consensi mentre alle europee del 13 giugno non ha raggiunto il 5 per cento. Sei anni fa - guarda un po' - il «candidato» alla poltrona di sindaco della Mole, era proprio Domenico Comino, quell'insegnante di Morozzo (Cuneo), prediletto dell'Umberto nazionale che un anno dopo lo fece entrare, ministro, nel governo Berlusconi.

Il banco di Roberto Rosso in Consiglio regionale, ieri era vuoto. E lui, da domenica, non risponde al telefono, non richiama chi gli lascia messaggi sul cellulare, soprattutto se giornalista. Comunque da voci, pare che per ora resti nel partito del Senatur.

Diaspora in una Lega piemontese, commissariata al 50 per cento, dunque: in tre grandi Province (con una quarta, il Verbano-Cusio-Ossola) ancora in attesa di essere eventualmente «spogliata» dai panni dell'eresia. Ma Bernardino Bosio, con l'esperienza di sindaco e di militante, non drammatizza. «Adesso - spiega - abbiamo "scremato" la possibile dissidenza. Bisogna però tener conto che un commissariamento non significa espulsione. Nella Lega ci sono opinioni diverse. Non mi preoccupano. Ci confronteremo e chiariremo».

Del resto, da settembre si svolgeranno i congressi provinciali, poi, ad ottobre ci saranno le assise «nazionali» del Piemonte. E, di qui all'autunno, «c'è tutto il tempo per un sereno confronto, e, se necessario, per rimarginare le ferite.

Un solo dato certo: per ora gli accordi presi per i ballottaggi nelle amministrative «non saranno messi in discussione perché gli impegni sottoscritti vanno rispettati». «Per ora», sottolinea Bosio e non dice di più. Sta di fatto che Cirio è vicesindaco con il Polo ad Alba, che nelle cinque Province piemontesi, in cui ha vinto il Polo, la Lega o è impegnata direttamente nelle giunte, oppure sostiene le maggioranze.

Così, mentre Domenico Comino si ritempra le forze per ricominciare il «suo nuovo corso», quello che Bernardino Bosio definisce, «il Comino due, la vendetta», i duri e puri del Carroccio «vigilano» per capire chi sta con Bossi e chi con Comino, allungando l'elenco degli «ex», nella terza scissione della Lega piemontese.

Qui accanto Roberto Rosso, leader «commissariato» della Lega a Torino, a destra il commissario della Lega in Piemonte Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme

Verbania sul filo del rasoio «Rimargineremo le ferite» ma Comino cova la vendetta

Mezzo Piemonte «condannato per eresia»

Commissariate le segreterie di Torino, Novara e Cuneo

Israele teme che Hamas cerchi di fermare la pace con le bombe. Il leader dell'Anp: valuteremo

Barak gioca la carta dell'accordo definitivo

Incontro con Arafat: rinviamo la fase di transizione

Aldo Baquis

TEL AVIV

Superata la fase di assestamento del nuovo governo laburista, il premier israeliano Ehud Barak ha ieri incontrato Yasser Arafat per discutere finalmente i tempi e i modi della realizzazione degli accordi di Wye Plantation (ottobre 1998), che prevedono fra l'altro un ritiro graduale dell'esercito israeliano dal 13 per cento della Cisgiordania.

Nel primo incontro di lavoro - seguito al vertice dell'11 luglio, in cui Barak e Arafat si limitarono ad approfondire una superficiale conoscenza reciproca - il premier israeliano (che era accompagnato dal ministro degli esteri David Levy) ha tentato ieri di convincere il presidente palestinese a privilegiare la ricerca in tempi brevi di un accordo sull'assetto definitivo nei Territori, a scapito della realizzazione di accordi di transizione.

Incontratisi come di consueto al valico di Erez la Nord di Gaza), i due leader sono emersi sorridenti dopo due ore di colloqui e hanno reso noto che nelle prossime due settimane i palestinesi soppeseranno e valuteranno le proposte israeliane.

Ma Arafat ha tenuto ad enumerare puntigliosamente tutti i punti ancora in sospeso. «Israele - ha ricordato - deve realizzare tutti gli accordi, non solo quelli di Wye ma anche quelli relativi a Hebron», dove si attende ancora l'apertura di una importante arteria. Il presidente palestinese ha menzionato poi la scarcerazione dei detenuti politici, la necessità del congelamento delle colonie ebraiche, la sospirata apertura di un corridio terrestre fra Gaza e la Cisgiordania e la realizzazione del porto commerciale di Gaza, che necessita un'autorizzazione israeliana.

Per convincere Arafat a rivedere gli accordi di Wye Barak ha citato il timore dei servizi di sicurezza israeliani che la ripresa del processo di pace stimoli gli integralisti di Hamas - che si oppongono a qualsiasi compromesso con Israele - a compiere nuovi efferati attentati come quelli che nel 1996 contribuirono a bloccare il processo di pace. Ancora nei giorni scorsi «Ezzedin al-Qassam», il braccio armato di Hamas, ha emesso un minaccioso comunicato in cui si impegna a «proseguire la lotta armata contro gli occupanti israeliani».

Dall'esame delle carte del ritiro previsto negli accordi di Wye Plantation Barak - ex capo di stato maggiore - ha constatato che esso comporta la costituzione di una quindicina di enclave attorno ad altrettanti insediamenti ebraici in Cisgiordania.

«Si creerebbe così una situazione esplosiva» ha previsto ieri Dany Yatom, ex capo del Mossad e stretto collaboratore del premier israeliano. «Ogni giorno saremmo esposti al rischio di attentati, le trattative di pace sarebbero in ostaggio».

Barak ha dunque suggerito la realizzazione di un ritiro dal 5-6 per cento della Cisgiordania e l'avvio immediato dei negoziati sullo status definitivo nei Territori, nell'obiettivo di concordare entro pochi mesi una «dichiarazione di principio». Qualora le trattative si prolungassero, ha assicurato il premier, Israele completerebbe allora il ritiro dal 13% della Cisgiordania.

Il Presidente palestinese Yasser Arafat stringe la mano al premier israeliano Ehud Barak (al centro) ed al ministro degli Esteri David Levy (a sinistra)

LE PROTAGONISTE

L'ultima arrivata nel club è Nava Barak Normale, rilassata l'esatto opposto della moglie di Netanyahu. Suha Arafat crede nella convivenza pacifica ed è diventata amica di Leah Rabin

SUHA Arafat (sotto) viene da un ambiente molto raffinato, figlia di Raimonda Taiwil, una leader dell'Olp della migliore società di Ramallah, di educazione francese, cristiana, poi convertitasi all'Islam. E' una donna moderna, la prima iscritta a una palestra di fitness a Gaza, si occupa di opere di bene e di emancipazione, è molto amica di Leah Rabin

LEAH Rabin (sopra), dopo l'assassinio del marito Yitzhak, il premier israeliano che ottenne, insieme a Peres e Arafat il premio Nobel per la pace, ha incarnato l'immagine quieta e ostinata della volontà di pace. Si è opposta con tutte le forze alla politica conservatrice di Netanyahu, tenendo vivi gli ideali del marito scomparso

NOOR di Giordania (sotto), la vedova di Hussein ancora molto amata dal popolo. Tutti ricordano la sua figura nobile e austera ai funerali del piccolo Re. Americana di origine siriana, portò a corte un vento di modernizzazione che seppe conquistare anche i dignitari più conservatori. Ha sempre mostrato attenzione ai temi sociali e culturali

NAVA Barak (sopra) è l'ultima arrivata nel club femminile della pace. Normale, rilassata, molto ben vestita con delle tuniche indiane marrone e dorate, il viso aperto e simpatico di una donna fiduciosa e realizzata. Con il marito ha già festeggiato le nozze d'argento e cresciuto tre figlie. Appare il cuore più lieto di Ehud, dal portamento troppo militaresco

RANIA di Giordania (sopra) la giovane moglie palestinese di re Abdallah. Figlia di un medico cacciato da Saddam Hussein al tempo della guerra del Golfo, compì i suoi studi ad Amman dove la sua bellezza fece breccia nel cuore del futuro monarca. Prudente e riservata, non ha ancora espresso un parere politico, forse in omaggio alla popolarità di Noor

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Nava, Suha, Rania, Leah, Noour, forse persino Aniseh, e poi sullo sfondo anche Hillary, sono una madre globale. Il processo di pace è donna, o comunque lo è molto di più di quanto non lo sia mai stato. Molta più esposizione delle signore mediorientali, mogli dei protagonisti, molti più sorrisi significativi di un futuro migliore, molto linguaggio corporeo fatto di abbracci, apparizioni collettive, le mogli dei leader reclinate l'una sull'altra, sorridenti, a dimostrare che il sentimento va oltre la politica, anzi, l'ha già trascesa in un grande desiderio di pace. Una ad una le donne che sono apparse di recente sul palcoscenico mediorientale della pace si propongono come garanti morali della nuova ondata che si è aperta con l'elezione di Barak, sono loro a salutarci insieme a mariti dalle prime pagine di tutti i giornali del mondo, e rappresentano l'immagine, modernizzante e positiva che non ci tradirà di un mondo che, se appena ricadesse nelle sue pulsioni arcaiche, ci azzannerebbe alla gola.

La più nuova nel club femminile della pace è Nava Barak, che nei giorni scorsi abbiamo sovente visto alla televisione durante la visita del marito in America. Normale, rilassata, leggermente pingue e molto ben vestita, con delle tuniche indiane marroni e dorate, il viso aperto e simpatico di una donna fiduciosa e realizzata, Nava è stata una innovazione mediologica gigantesca rispetto all'immagine tesa e pretenziosa della moglie di Netanyahu, Sarah, una bionda corrucciata che a ragione o a torto fa apparire al mondo intero come la quinta essenza, il motore negativo delle pulsioni di Bibi. Nava, invece, appare il cuore più lieto di Ehud, dal portamento troppo militaresco. Con lui ha già festeggiato le nozze d'argento, e insieme a lui ha cresciuto tre figlie. Lo conobbe alla biblioteca dell'Università di Gerusalemme. Lei ascoltava in cuffia una commedia di Shakespeare, nella sua qualità di studiosa della letteratura inglese. Lui, sentiva musica classica per rilassarsi dalle attività militari eroiche e segrete in cui era implicato come parte dell'unità più scelta dell'esercito, la Saieret Mathal. Le passò un giornale con un circoletto rosso intorno ad un film, certo molto intellettuale, in programmazione. Da allora i due non si sono mai lasciati, anche se nell'unica intervista concessa dopo le elezioni, Nava rivela che oltre a condividere le idee del marito sul processo di pace, ha sofferto tuttavia terribilmente nell'attesa dei suoi ritorni dalle spedizioni segrete.

Suha Arafat, viene da un ambiente molto raffinato, figlia di Raimonda Taiwil, una leader dell'Olp della migliore società di Ramallah, di educazione francese, cristiana poi convertitasi all'Islam. E' una donna moderna, la prima iscritta ad una palestra di fitness a Gaza, avida di viaggi, di letture internazionali. Indossa gonne corte senza troppo curarsi della sospettosità che l'ha sempre circondata, si occupa di opere di bene e di emancipazione femminile, ed è amica di Leah Rabin, per cui ha sempre espresso una aperta simpatia. Ha sempre detto di essere a favore del processo di pace. E poi le altre: Rania Yassin, la bellissima moglie palestinese di re Abdullah di Giordania, figlia di un medico cacciato dal Kuwait ai tempi della Guerra del Golfo. Quando la famiglia, originaria di Tulkarem si trasferì ad Amman, Rania diventò una studentessa modello dell'università. I suoi compagni si ricordano come tutti gli interessi della bellissima fossero puntati sulla cultura, e probabilmente anche sulle immediate aperture che la casa reale mostrò verso la longilinea fanciulla bruna. Rania ancora non ha mai espresso un parere politico, ma ciò è comprensibile: nonostante abbia il titolo di regina, il popolo ancora ama particolarmente la regina Noor, vedova del re Hussein, anche lei, peraltro, figura moderna, di origine americana, aperta ai rapporti internazionali e ai problemi sociali e culturali.

Dietro una tenda che potrebbe aprirsi da un momento all'altro la moglie di Assad, il presidente-dittatore della Siria che pare abbia sempre avuto una particolare tenerezza per la sua signora, Aniseh, di cui si conosce solo la dolcezza e le doti materne. E nient'altro si sa. Del resto a suo tempo anche la moglie di Shimon Peres, Sonia, è rimasta completamente sconosciuta ai media; Leah Rabin si è conosciuta soltanto dopo che purtroppo suo marito è stato assassinato.

Dietro una cortina fumogena senza spiragli si celano anche la moglie e le mogli virtuali del misero re del Marocco, Mohammed VI, di cui tutto è incerto, persino l'esistenza.

Per fortuna le altre signore della pace hanno invece qualcosa di molto pratico e terreno, una discreta lontananza da qualsiasi mistica della femminilità pacifista come usava un tempo, per cui le donne venivano definite naturaliter volte alla pace, per poi invece compiere qualsiasi efferatezza politica. La loro voglia evidente di vivere in un mondo migliore, e anche di godersi la vita, sembra la miglior consigliera per sé stessi e per i loro mariti.

IL VOLTO FEMMINILE DEL POTERE

La pace è il sorriso di una first lady

Le donne del Medio Oriente conquistano la politica

Clinton

Lettera ad Assad «Cogli il momento»

WASHINGTON

In una lettera inviata durante il fine settimana, Bill Clinton ha invitato il Presidente siriano Hafez Assad a «cogliere l'occasione di un momento buono» per negoziare con Israele. Secondo il presidente degli Stati Uniti, infatti, il primo ministro israeliano Ehud Barak sarebbe seriamente intenzionato a rilanciare i colloqui di pace.

Fonti dell'amministrazione Usa hanno riferito che Clinton ha inoltre invitato Assad a prendere contatto con la Casa Bianca, per cercare di superare lo stallo che da tre anni ormai mantiene bloccati i negoziati tra Siria ed Israele. Nella missiva Clinton ha fornito ad Assad una resoconto dei colloqui avuti con Barak, durante la visita di 4 giorni effettuata dal premier israeliano negli Usa.

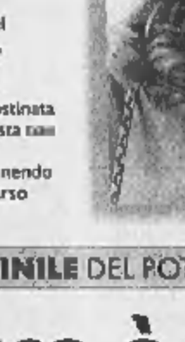
«Questo momento è un'occasione di cui approfittare», ha scritto Clinton, pur senza offrire incentivi particolari per l'apertura dei negoziati. Gli Stati Uniti non possono per legge fornire assistenza aiuti alla Siria, Paese che Washington include da anni nella lista degli Stati che aiutano il terrorismo. Ma è noto che, in passato, Egitto e Giordania hanno ricevuto enormi benefici economici dagli americani dopo aver concluso la pace con Israele.

Da quando Barak ha sostituito Benjamin Netanyahu alla guida di Israele, il Presidente statunitense ha iniziato un'offensiva diplomatica per far ripartire il processo di pace in Medio Oriente. Alla fine della settimana scorsa Clinton aveva sperato di poter incontrare Assad a Rabat, la capitale del Marocco, in occasione del funerale del re alauita Hassan II, ma il Presidente siriano non si è presentato.

Di qui la decisione di scrivergli, e di far seguire alla lettera la visita del Segretario di Stato Madelaine Albright, che includerà Damasco tra le tappe di un tour mediorientale da tenere alla metà di agosto.

Già il mese scorso Martin Indyk, assistente della Albright, aveva dichiarato che Assad «ci induce a credere che egli sia disposto ad impegnare la Siria» in una ripresa dei negoziati. E Barak, la scorsa settimana, ha offerto negoziati di pace con la Siria, il Libano ed i palestinesi allo stesso tempo, promettendo «un nuovo inizio».

I siriani tuttavia, in cambio della pace, chiedono la restituzione di tutte le alture del Golan, conquistate da Israele nella «Guerra dei sei giorni» del 1967. «Il nostro impegno per la pace non significa in alcun modo approvare una pace che non sia basata sulla piena restituzione di tutte le terre arabe», ha detto il mese scorso il presidente del Parlamento siriano Abdul-Kader Keddoura. [Ap]



Mohammad Khatami ha annunciato ieri nel suo discorso «Avremo uno Stato civile basato sulla legge e una politica di distensione con il mondo esterno»

Gesto distensivo di Khamenei che prega con gli studenti feriti

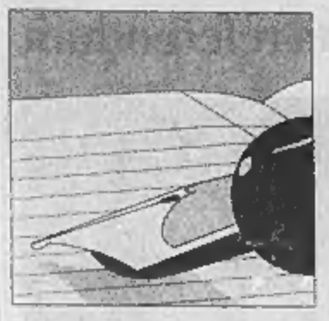
Khatami: Dio vuole le riforme

Il presidente iraniano rilancia la sua sfida

TEHERAN

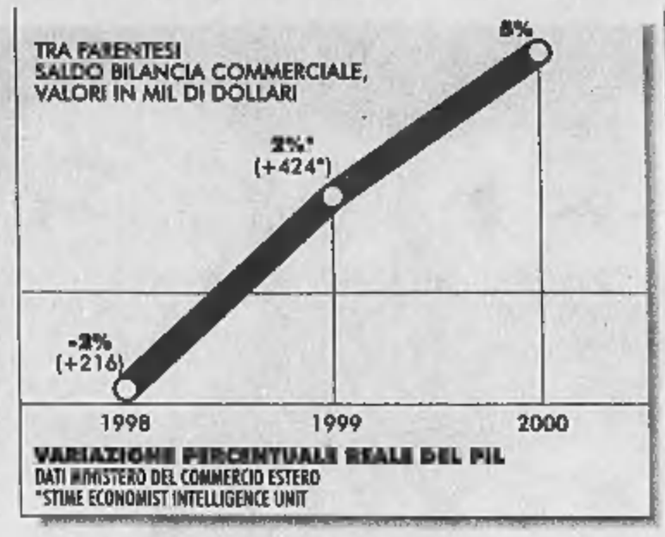
«Nuovo corso» e «dovere divino»: questi i due concetti espressi dal leader moderato Mohammad Khatami nel discorso pronunciato nella città occidentale di Hamedan e diffuso in tutto il Paese da Radio Teheran, consolidamento del sistema della Repubblica Islamica. «Ho promesso alla grande maggioranza dei miei elettori nella campagna elettorale del 1997 una santa alleanza per il corso riformista, un impegno che devo quindi considerare un dovere divino e che continuerò a perseguire ad oltranza» - ha detto Khatami -. Avremo uno Stato civile basato sulla legge e l'ordine e avremo una politica di distensione e dialogo con il mondo esterno, ma allo stesso tempo insisteremo sui nostri principi islamici, che comunque da sempre respingono la violenza». Ma nel Paese non accennano a diminuire le tensioni sociali. Ieri l'Associazione dei giornalisti iraniani ha protestato per l'arresto di Xazem Shokri, redattore del quotidiano moderato «Sobh'e Emrouz», in carcere dalla settimana scorsa con l'accusa di aver vilipeso in un articolo l'Islam e il suo profeta Maometto. In una lettera all'ayatollah Mohammad Yadzi, capo dell'amministrazione giudiziaria, l'Associazione ha denunciato che Shokri è stato arrestato «con una procedura illegale che minaccia la sicurezza dell'impiego e l'indipendenza professionale dei giornalisti». La vicenda conferma come la stampa sia uno dei terreni più sensibili su cui si gioca lo scontro tra i riformisti di Khatami e l'ala conservatrice.

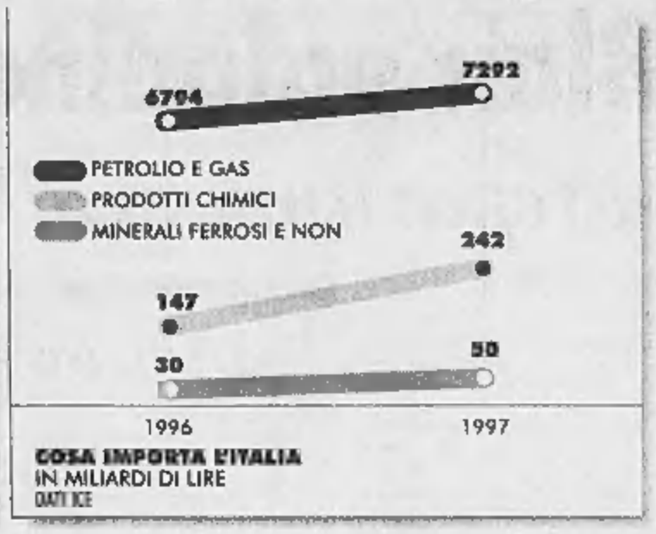
Con l'intento di ricucire lo strappo della protesta studentesca che ha scosso l'Iran, la Guida suprema della Repubblica Islamica, Alì Khamenei ha ricevuto una delegazione di universitari rimasti feriti nelle manifestazioni di due settimane fa e delle quali lo stesso Khamenei era stato il principale bersaglio. La tv statale ha mostrato le immagini dell'ayatollah che abbraccia e bacia i giovani, alcuni con fasciature alla testa e bende sugli occhi. Il leader, ha riferito la tv, ha presieduto una preghiera con gli studenti, e dopo le orazioni ha parlato con loro della rivolta. Secondo la televisione di Stato «Irib» i giovani hanno pregato con Khamenei, discusso dei disordini con la polizia e i radicali islamici del «Ansar-e Hezbollah» e hanno poi «abbracciato e baciato» la Guida suprema dell'Iran in un gesto simbolico di riconciliazione. [e. st.]



Una condotta lunga seicento chilometri fino alla Sicilia I lavori dureranno quattro anni

Il titolo vola subito in Borsa e capovolge la tendenza al ribasso dopo sei sedute negative





Eni-Gheddafi, accordo da 10 mila miliardi

Dopo dieci anni di trattative via libera al gasdotto

Rafforzata dall'intesa la compagnia italiana potrebbe entrare nel duello tra i due colossi francesi Elf e Total

Ugo Bertone
MILANO

Il grande accordo, finalmente, c'è stato. L'Eni, attraverso Agip Nord Africa Nv, ha siglato con la Noc, compagnia di Stato petrolifera libica, l'accordo per l'estrazione e il trasporto del gas dal Paese nordafricano alla Sicilia. E' una sorta di rivoluzione annunciata per l'ente italiano, pronto a scommettere sulla valorizzazione di riserve di gas, condensati e petrolio per un miliardo e 800 milioni di barili, ovvero una produzione annua di 10 miliardi di metri cubi di gas.

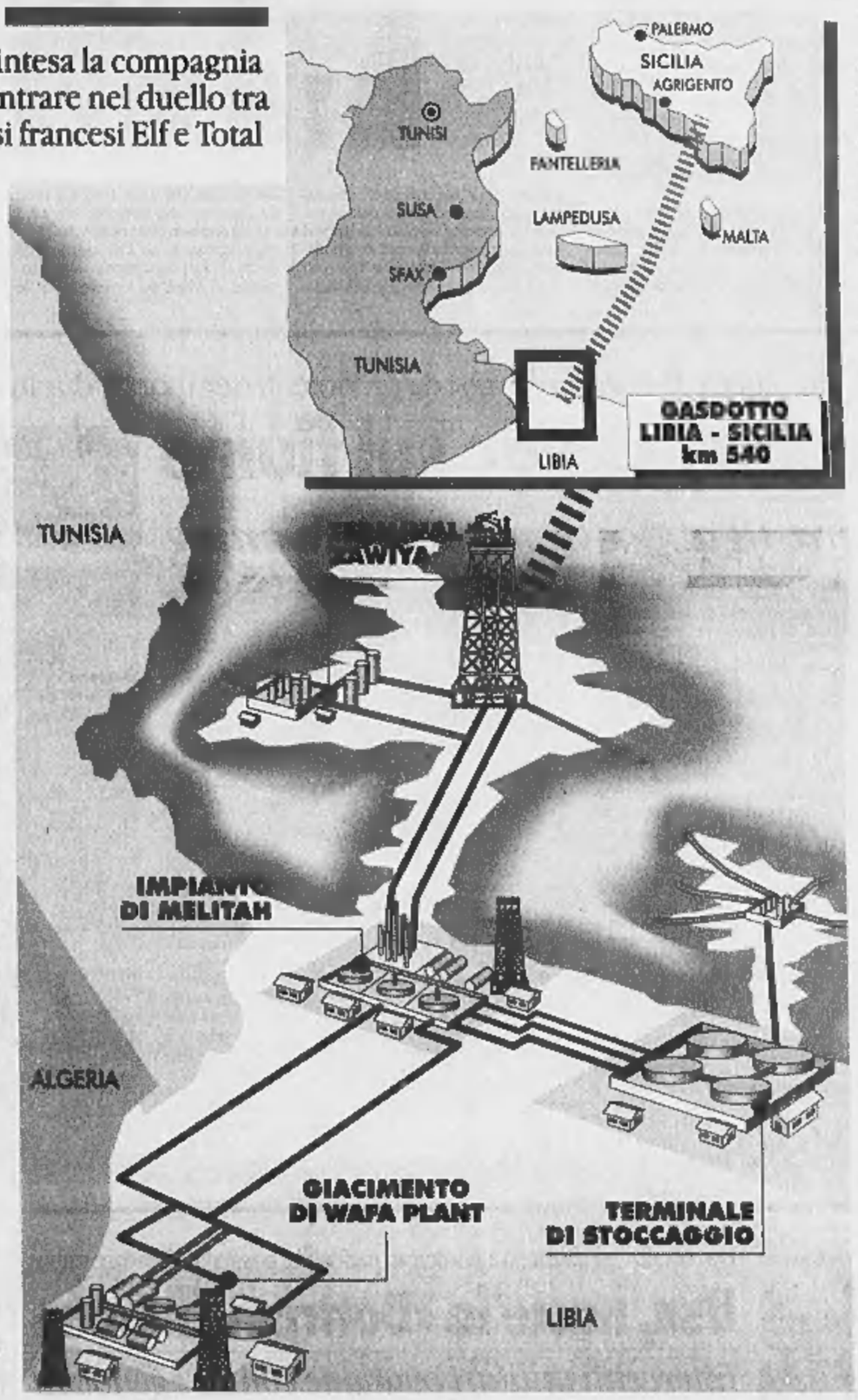
Ci vorrà una condotta sottomarina di 600 chilometri tra la Libia e la costa siciliana per trasportare il gas libico, ovvero un'impresa destinata a convogliare oltre 10 mila miliardi di lire. Ma, soprattutto, l'affare libico marca la strategia dell'Eni, più che mai leader nei rapporti con il produttore libico, con possibili sviluppi finanziari che già fanno sognare Piazza Affari, dove ieri l'affare Eni (in rialzo superiore all'1,7%) è servito a ribaltare il ribasso, dopo sei sedute negative. E a sollevare non poche domande. Tra i finanziatori dell'impresa libica, infatti, dovrebbe esserci la Banca di Roma (assieme al partner-azionista olandese Abn Amro). Ma nell'istituto capitolino capitanato da Cesare Geronzi figura già, con una quota del 4,75% la Lybian Arab Foreign Bank, la Banca di Gheddafi, dopo l'affare sbarcherà in Eni?

E poi, che effetti avrà l'intesa sul gas libico nella complessa partita tra i vari colossi del greggio? A Parigi, in questi giorni, Elf e Total si affrontano in un complesso braccio di ferro che dovrà decidere chi tra i due produttori transalpini guiderà l'unica compagnia petrolifera leader non anglosassone. Poi l'Eni, rafforzata dalla partita libica, potrebbe partecipare alla partita parigina, ultima carta per inserirsi ai vertici nella sfida, dopo il fallimento della trattativa per l'Enterprise e altre compagnie minori. Più ancora, il successo libico rilancia le carte della compagnia in un momento di grande effervescenza sui mercati, segnato dall'alleanza tra i colossi anglosassoni, capaci di sacrificare la propria indipendenza, nei tempi duri della caduta dei prezzi del greggio (ormai alle spalle) pur di sviluppare risparmi e nuove efficienze sul fronte della produzione, delle riserve e della distribuzione. L'Eni, finalmente, sembra pronto a reagire. La strada però è ancora lunga.

Ma queste valutazioni appartengono al domani. Ora si tratta di valutare l'esatta portata dell'ennesimo accordo del secolo. La «storica» firma del tormentato affare, di cui si parla dall'inizio degli anni Novanta (ma che è entrato nel vivo solo dal maggio '98, in piena epoca Bernabé, dopo la caduta dell'embargo commerciale verso Gheddafi) è avvenuta alla presenza del direttore generale dell'Eni, divisione Agip, Luciano Sgubini, e di Hammouda El Aswed, segretario del Comitato del Popolo. In realtà la firma completa un lungo negoziato innescato dalla firma, il 17 maggio del '96, del progetto relativo allo sviluppo del gas; è stato necessario, infatti, un lungo periodo di tempo per valutare, oltre alle difficoltà politiche, i risultati tecnici ed economici legati agli studi di fattibilità e per finalizzare gli accordi commerciali tra i due gruppi».

La posta in palio, del resto, non era di poco conto. Con il nuovo progetto di produzione la presenza dell'Eni in Libia, dove la compagnia opera da quarant'anni, salirà all'equivalente di 200 mila barili di petrolio equivalente al giorno. «Il nuovo progetto - sottolinea del resto il comunicato del gruppo italiano - è in linea con la strategia dell'Eni di consolidare il suo ruolo nel bacino del Mediterraneo dove detiene la leadership nel settore energia». «Il progetto - prosegue la nota congiunta - consentirà non solo di sfruttare una enorme quantità di gas ma anche di realizzare un'adeguata infrastruttura per lo sviluppo e l'esportazione di ulteriori quantitativi di idrocarburi già scoperti in altri giacimenti sulla terraferma e offshore». Da settembre, infatti, partirà la produzione (obiettivo 150 mila barili al giorno) dal campo giantdenominato «Elephant» in cui l'Eni dispone di una quota pari al 33% assieme all'inglese Lasmo e alla coreana Pedco.

L'intesa raggiunta ieri comporterà un notevole impegno tecnologico e produrrà, come è ovvio in un investimento in questo settore, i suoi primi effetti solo tra quattro anni. Il gas arriverà in Sicilia attraverso una condotta sottomarina da 32 pollici. La prima parte della struttura sarà «offshore», sviluppata attraverso una piattaforma di perforazione fissa posizionata a 180 metri di profondità marina, con l'appoggio di alcuni «clusters» sotto il livello del mare. Il gas e i condensati saranno quindi trasportati, con condotte da 34 e 10 pollici, all'impianto di processo di Melitah. Questa fabbrica, secondo i progetti, avrà una capacità tale da soddisfare sia la domanda interna di gas (prevista in due miliardi di metri cubi) che gli obiettivi dell'esportazione (altri 8 milioni di metri cubi). E' già stata indetta, al proposito, una gara internazionale per un contratto di ingegneria di base e «project management» per il decollo operativo e finanziario dei lavori, la cui assegnazione avverrà, affermano le fonti, tra breve.



Il colonnello Gheddafi ha voluto l'accordo con l'Eni siglato ieri

Lamberto Dini, ministro degli Esteri
La diplomazia italiana è stata protagonista dell'apertura commerciale alla Libia

I PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI DI TRIPOLI

L'ITALIA È IL PRIMO PARTNER COMMERCIALE DI TRIPOLI, CON UNA QUOTA DEL MERCATO LIBICO PARI AL **19,4%** DEL TOTALE (NEL 1997). SEGUONO LA GERMANIA (**10,5%**), IL REGNO UNITO (**8,5%**), LA FRANCIA (**6,5%**) E IL GIAPPONE (**5,2%**). L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON GLI USA È PRATICAMENTE INESISTENTE. (DATI ICE)

LE PRINCIPALI RISORSE LIBICHE

LA PRINCIPALE RISORSA È IL **PETROLIO**, DI CUI TRIPOLI HA NOTEVOLI GIACIMENTI (OLTRE **52 MILIONI DI TONNELLATE** ESTRATTE NEL 1989). I PRINCIPALI SONO QUELLI DI MABRUCH, HOFRA E ZELTEN. NEL 1988 ERANO STATE ACCERTATE RISERVE DI PETROLIO PER TREMILA MILIONI DI TONNELLATE. UN **OLEODOTTO** COLLEGA I POZZI DI ZELTEN CON IL PORTO DI MARSA BREGA, SUL GOLFO DELLA SIRTE. UN ALTRO COLLEGA A SIDRA IL PETROLIO ESTRATTO DAI POZZI DI HOFRA, MENTRE QUELLO DI MABRUCH VIENE CONVOGLIATO NELL'OLEODOTTO ZELTEN-MARSA BREGA. IMPORTANTI ANCHE LE RISERVE DI **GAS NATURALE**, DI CUI NEL 1988 ERANO STATE ACCERTATE RISERVE PER **850 MILIARDI DI METRI CUBI**. (DATI ICE)

Il business del Colonnello seduce anche Washington

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Oggi alla Farnesina fra Madleine Albright e Lamberto Dini si parlerà di Muammar Gheddafi perché Italia e Stati Uniti hanno compiuto ieri due passi importanti nei rapporti con Tripoli pur mantenendo posizioni differenti. L'annuncio dell'accordo raggiunto a Tripoli sul nuovo gasdotto dell'Eni fra Italia e Libia ha coinciso infatti con l'entrata in vigore negli Stati Uniti dei nuovi regolamenti sull'export verso gli «Stati Canaglia» che consentiranno di vendere 2 miliardi di dollari (3600 miliardi di lire) di grano e medicine a libici, iraniani e sudanesi entro il 2000.

«La simultaneità fra i due eventi è casuale ma è oramai chiaro che l'Amministrazione di Washington ha scelto di non opporsi alla firma di contratti importanti fra le ditte di paesi alleati e Tripoli - osserva Ray Takeyh, esperto di affari libici al Washington Institute per il Vicino Oriente - a dispetto delle sanzioni previste da una legge del Congresso contro i firmatari di ogni contratto superiore a 40 milioni di dollari con Libia e Iran». Washington si oppose al primo accordo energetico della Total in Iran dello scorso anno nè a quello seguente siglato da Elf-Aquitaine e Agip sempre con Teheran e anche sulla Libia la scelta si profila perché dietro l'angolo, dopo il gasdotto dell'Eni, ci sono gli imminenti grandi contratti delle compagnie inglesi edili ed aeronautiche con il regime del colonnello Gheddafi. «L'Amministrazione non si oppone perché applicare le sanzioni previste dal Congresso significherebbe aprire una guerra commerciale con l'intera Nato» osserva Takey. In effetti il mega contratto sul nuovo gasdotto italo-libico non ha provocato un'immediata protesta di Washington dove pure è stato accolto con freddezza. «Sapevamo che avreste firmato - dice un funzionario del Dipartimento di Stato - l'unica sorpresa è stato l'anticipo dell'annuncio di un accordo previsto per questo settembre». L'anticipo in effetti c'è stato - si apprende a da fonti diplomatiche a Roma - ed è dovuto al raggiungimenzo anzi tempo delle «intese tecniche» che garantiscono all'Eni l'acquisto del gas libico allo stesso costo di quello che già prendiamo dall'Algeria.

L'evoluzione della posizione americana sulla Libia è una chiave di lettura importante dell'accordo raggiunto a Tripoli. «Gli Stati Uniti seguono a parole ancora una linea molto rigida sulle sanzioni alla Libia - fanno notare alla Farnesina - ma la sostanza è ben diversa, non si oppongono più ai contratti energetici e ora compiono loro stessi un passo simbolico consentendo le prime esportazioni agricole». I regolamenti entrati in vigore ieri negli Stati Uniti dovrebbero consentire di esportare entro la fine del 2000 milioni di tonnellate di grano, medicine ed equipaggiamenti medici a libici, iraniani e sudanesi (sempre ammesso che questi ne facciano richiesta). L'Amministrazione Clinton è però molto attenta a dare a questo provvedimento un'interpretazione prettamente umanitaria e commerciale e non politica. «Le sanzioni contro l'esportazione di cibo e medicine non servono a raggiungere i nostri obiettivi politici mentre possono avere negative consequenze sul piano umanitario» sottolinea il vicesegretario al Tesoro Usa, Stuart Eizenstat. «Con questa decisione offriamo ai nostri produttori ed esportatori l'opportunità di competere in nuovi mercati senza consentire automaticamente

Via libera alla vendita di cibo e medicine ai «paesi canaglia» E l'Italia prepara nuove intese

ogni contratto agricolo» aggiunge il Segretario all'Agricoltura Usa, Dan Glickman. «Non credo che questa Amministrazione, alla vigilia delle presidenziali, sfiderà il Congresso proponendo l'abolizione delle sanzioni alla Libia - commenta Ray Takeyh - ma l'atmosfera a Washington sta cambiando come ha testimoniato la prima audizione sui rapporti con Tripoli tenutasi recentemente alla Camera dei Rappresentanti dopo anni di silenzio».

L'Italia intanto guarda già oltre il gasdotto dell'Eni. Il 5 agosto il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, sarà a Tripoli per la nuova sessione della commissione mista che dovrà affrontare altri dossier scottanti (i debiti pendenti con l'Italia, il ritardo nello sminamento dei campi italiani risalenti alla II Guerra Mondiale, i risarcimenti alla Libia, i diritti degli esuli) e meno (collegamenti marittimi e turismo). «Continuiamo a recitare un ruolo di punta nei rapporti fra la Comunità internazionale e la Libia» assicura il sottosegretario agli Esteri, Rino Serri, che giudica «molto significativa» la decisione Usa di esportare grano e medicine. Di questo parleranno oggi a colazione alla Farnesina Dini e il Segretario di Stato, Madleine Albright, anche se in cima all'agenda ufficiale dei previsti colloqui ci sono i Balcani.

Il premier britannico scende in campo contro gli euroscettici ma non si sbilancia sulla data del referendum

Blair paladino d'Europa

«Prepariamoci alla moneta unica»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

La prima vera cannonata a salve di Blair in favore dell'Europa fa saltare le cristallerie nei quartieri conservatori. E' loro la colpa, accusa il primo ministro, dell'«anticontinentalismo estremista» che rischia addirittura di far uscire l'Inghilterra dall'Unione Europea. Blair ha accusato l'opposizione Tory di «svicolare scioccamente» di fronte alla moneta unica e ha giurato che sfiderà queste forze «che sono in grado di danneggiare i nostri interessi nazionali».

Nel suo primo discorso pronunciato ieri alla London Business School dopo la recente batosta elettorale subita dai laboristi alle europee, Blair dice che è tempo «di prepararci, rimanere impegnati e positivi. Noi vogliamo che la moneta unica abbia successo. Consiglieremo di aderire all'euro, a patto che le cinque condizioni economiche siano soddisfatte». Il primo ministro ha anche promesso di «costruire il tipo di partnership strategica con la Commissione europea che era sempre sfuggita ai governi britannici» e ha annunciato il suo sostegno attivo alla campagna di imprenditori e politici «Gran Bretagna in Europa», a partire dall'autunno.

E' stato un discorso fortemente europeista in linea di principio, che è riuscito tuttavia a lasciare nel vago la controversa data per il referendum sulla moneta unica.

CASTRO

«Dichiaro guerra al narcotraffico»

CUBA. Nel suo discorso annuale in occasione dell'anniversario della rivoluzione a Cuba, Fidel Castro ha dichiarato guerra al narcotraffico impegnandosi a perseguire chiunque vi sia implicato anche ad alto livello e respingendo come menzogne della «mafia controrivoluzionaria di Miami» le accuse rivolte a lui e al suo governo, di essere complici degli spacciatori. Il «lider maximo» ha anzi sfidato gli Usa a stipulare un patto di cooperazione contro la droga con L'Avana, criticandoli per non averlo già fatto poichè a suo dire «hanno paura di certi gruppi in Florida»: vale a dire di quella parte della diaspora degli esuli cubani che si sono dati alla criminalità. Intervenendo alle celebrazioni a Cienfuegos, sulle coste centro-meridionali dell'isola caraibica, Castro ha rammentato come nell'89 fece giustiziare il generale Arnaldo Ochoa, carismatico eroe della guerra d'indipendenza in Angola per aver smerciato stupefacenti. [Agi]

«Dobbiamo restare tra i Quindici e la commissione sotto la guida di Romano Prodi potrà essere un'alleata nel cambiamento»

Da sinistra a destra: Gordon Brown, William Heague, e il primo ministro Tony Blair

In molti quartieri è stato visto come una risposta a Bruxelles, che l'altro ieri aveva messo in guardia l'Inghilterra da ogni ulteriore ritardo che la condannerebbe a essere per sempre il fanalino di coda dell'Europa e ridurrebbe la sterlina «a un satellite dell'euro».

La stampa euroscettica inglese, che ieri si è presa finalmente una bella bacchettata da Blair, interpreta questo discorso come «il lancio di una controffensiva europeista». Il primo ministro, che nei due anni passati aveva corteggiato apertamente il «Sun» di Rupert Murdoch (il tabloid più rabbiosamente antieuropeista), ieri ha condannato «la porzione significativa dei media che non tratta i temi dell'Europa con vera obiettività. I media che non sono opposti all'Europa spesso sono intimiditi dalla forza della propaganda antieuropeista, o seguono debolmente lo stesso programma».

La parte più interessante del discorso è l'energico attacco di Blair alle «forze dell'antieuropeismo» che «devono far scattare i campanelli d'allarme» nella testa di chiunque osservi queste cose da vicino: «Molti in Gran Bretagna si sono spostati dall'euroscetticismo a un antieuropeismo bello e buono. Io credo che questo antieuropeismo estremo non abbia nessuna logica economica, danneggi gli interessi nazionali e che debba quindi essere fermamente osteggiato». I conservatori, dice Blair, oggi «definiscono se stessi non tramite una politica economica o sociale, ma attraverso il loro antieuropeismo. La loro campagna per "salvare la sterlina sulla base dell'identità britannica", non solo per 5 anni, cascherà in pezzi di fronte a qualsiasi elezione».

Quest'ondata di antieuropeismo rampante, dice Blair, deve avere un solo effetto: indurre la nuova generazione a costruire la posizione dell'Inghilterra in Europa. Altrimenti si rischia di rimanere indietro, come quando, ha ammesso Blair, l'Inghilterra ha «perduto l'opportunità di partecipare al mercato comune nel suo periodo più dinamico. Non abbiamo plasmato le istituzioni che hanno fatto l'Europa, e quindi non c'è stato da stupirsi che l'Europa poi ci stesse stretta. Non era una congiura. Era semplicemente il prezzo dei nostri calcoli sbagliati all'inizio. Eravamo così ossessionati dal garantirci clausole di uscita che non abbiamo contribuito a forgiare l'unione monetaria secondo i nostri bisogni».

Ma i grandi numeri, dice Blair, sono tutti in favore dell'Europa. Il 60% del commercio britannico avviene entro i confini dell'UE. L'isolazionismo vorrebbe dire dire gettar via il potere di farsi strada nei mercati più importanti. L'importante è stare in Europa e spingere per le riforme, «e la Commissione sotto la guida di Romano Prodi può essere un'importante alleata nel cambiamento».

Ma gira e rigira, il Paese deve entrare nell'ordine di idee della moneta unica. «Se non ci prepariamo all'euro, non possiamo decidere», ha concluso Blair. Eppure il «Daily Mail», roccaforte antieuropeista, infila un altro tarlo del dubbio nell'edificio di Blair: sostiene che un consigliere anti-euro sta persuadendo il Cancelliere allo Scacchiere Gordon Brown a rimandare al 2004 il referendum, ritenuto «disastroso» dal punto di vista elettorale.

La tragedia a sessanta chilometri da Berna: sorpresi da un violento temporale durante la discesa a nuoto fra le rocce

Sport estremo, strage sul fiume

Morti in Svizzera 18 appassionati di canyoning

Angelo Conti
BERNA

Diciotto morti e sei feriti: questo è il bilancio (ancora provvisorio) dell'incidente occorso sul fiume Saxeten, sulle Alpi svizzere, a un gruppo di persone che stava praticando il canyoning, uno sport estremo che consiste nel ridiscendere una serie di piccoli fiumi nuotando e aggrappandosi alle rocce. Almeno una persona risulta ancora dispersa, ma potrebbero anche essere molte di più. La sciagura è avvenuta in una gola nei pressi del villaggio di Boenigen, una sessantina di chilometri a sud-est di Berna, intorno alle 18, quando nella zona c'è stato un forte temporale e le acque del fiume si sono rapidamente ingrossate. Non si hanno al momento informazioni sulla nazionalità delle vittime. E non si sa neppure con precisione quante fossero le persone coinvolte.

Le operazioni di soccorso sono state effettuate con l'ausilio di vari elicotteri: scattate a metà pomeriggio, sabato dopo l'allarme, erano ancora in corso, nella notte.

Il gruppo era composto da 20-30 persone. L'escursione era stata organizzata dalla Adventure World di Interlaken, una società specializzata in sport estremi. Ognuno dei partecipanti aveva versato 83 franchi svizzeri (circa 100 mila lire) all'organizzazione che prometteva, sui volantini e su Internet, «a thrilling action».

Di recente la corte federale elvetica aveva decretato che il canyoning è uno sport pericoloso, ma «non spericolato». La sentenza era stata pronunciata a seguito della decisione della Cassa nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni di dimezzare l'indennizzo a un uomo rimasto ferito mentre scendeva un torrente nel canton Ticino. L'ultimo incidente occorso a un appassionato di questa disciplina era avvenuto nell'estate del 1997, quando un giovane di 24 anni era morto nel cantone di Berna.

Il «canyoning» (la cui infelice traduzione italiana è «torrentismo») nacque in Francia circa 15 anni fa sulla scia del rafting (che però utilizza, per le discese, gommoni e canoe) e da allora si è diffuso in tutto il mondo, e soprattutto in Australia. Sport estremo, più pericoloso dello stesso rafting, richiede una particolare abilità sia nel nuoto che nell'arrampicata. Chi lo pratica deve indossare una muta e un casco; saltare, nuotare, salire e scendere lungo cascate e corsi d'acqua di montagna.

Il canyoning ha trovato recentemente interesse e praticanti anche nel nostro Paese: sono circa 40, quasi tutti in Italia centrale (soprattutto nelle Marche e nell'alto Lazio), i canyons e le gole adatti a questa specialità. Gli appassionati sarebbero circa un migliaio.

Due immagini delle operazioni di soccorso: la tragedia è avvenuta sul fiume Saxeten, sulle Alpi svizzere
Il canyoning consiste nello scendere lungo il letto di torrenti di montagna senza alcun tipo di imbarcazione

Uccise in un villaggio 43 persone

Indonesia, sangue e violenze etniche

GIAKARTA

Quarantatré civili sono stati uccisi a sangue freddo, ed altri undici feriti, nel corso di un caccia all'uomo scatenata da un locale gruppo di guerriglieri separatisti ad Aceh, provincia all'estremo nord di Sumatra, una delle principali isole dell'Indonesia. Il massacro è avvenuto venerdì scorso, ma è stato reso noto solo ieri da un gruppo locale per la difesa dei diritti umani.

Sempre ieri, intanto, sono ripresi gli scontri tra musulmani e cattolici ad Ambon, capoluogo delle Molucche dove, secondo quanto riferito dai testimoni, gli incidenti avrebbero provocato almeno nove le vittime della violenza etnica. La polizia locale ha riferito di case e negozi bruciati, ma a quanto pare, non vi sarebbero stati incendi di chiese o moschee. Dalla fine di gennaio Ambon e le isole ad essa più vicine sono state teatro violenti scontri tra cristiani e musulmani che, secondo dati ufficiali, hanno fatto più di 300 morti ed hanno costretto più di 30 mila persone ad abbandonare le case distrutte.

Nella provincia di Aceh, venerdì, gli abitanti del villaggio in cui è avvenuto l'eccidio hanno ricevuto l'ordine di radunarsi, per un controllo dell'identità, presso un campo vicino ad un pensionato islamico. Ma, non appena si sono allineati, i miliziani separatisti (anche se musulmani come la stragrande maggioranza della popolazione indonesiana) hanno aperto il fuoco, crivellandoli di colpi.

Yakub Hamza, direttore della Fondazione per l'assistenza giuridica «Iskandar Muda», ha raccolto le testimonianze dei superstiti ed ha riferito che circa 300 soldati e 17 camion militari sono stati già inviati verso la zona di Aceh per riportare la calma. Il movimento separatista agisce nell'estremo nord di Suamatra dalla metà degli anni Settanta, ma solo negli ultimi mesi ha intrapreso la linea dura, a causa della sanguinosa repressione lanciata dalle forze militari indonesiane.

Dal primo grave eccidio avvenuto agli inizi di maggio (41 dimostranti uccisi dalla polizia), sarebbero circa 150 le persone uccise negli scontri tra esercito e ribelli del movimento «Aceh Merdeka» (Aceh Libera).

Nel Paese regna dunque la tensione, mentre ancora non sono stati certificati ufficialmente i risultati delle elezioni politiche (le prime libere dopo 44 anni di dittatura) tenute il 7 giugno scorso. Davanti ad una folla di diecimila militanti radunatisi nel palazzetto dello sport a Giakarta, Megawati Sukarnoputri, la donna che guida l'opposizione, ha però invitato i suoi sostenitori a dar prova di moderazione e fiducia nel processo democratico

«Come presidente del partito, invito tutti i simpatizzanti a restare calmi ed a continuare la lotta non violenta per la democrazia», ha detto Megawati. La manifestazione era stata convocata per commemorare l'anniversario della sanguinosa ripressione del movimento democratico, scatenata tre anni fa dalla polizia di Suharto.

Secondo risultati ancora non ufficiali, alle elezioni il Partito di lotta democratica della Megawati avrebbe guadagnato una convincente maggioranza relativa (il 34 per cento dei voti), mentre al Golkar, il partito che fu di Suharto ed è ora guidato dal Presidente B.J. Habibie, appena il 22 per cento. [e. st.]

Il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger

Due condizioni: minaccia agli interessi nazionali e possibilità di inviare truppe

Usa, nasce la «Dottrina Clinton»

Interventi militari ovunque contro i genocidi

Andrea de Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Nasce la Dottrina Clinton. D'ora in avanti gli Stati Uniti si riservano il diritto di intervenire contro «qualsiasi Paese o governo che tenti di eliminare un popolo attraverso un genocidio od un quasi-genocidio», non solo in Europa ma nel resto del mondo. Ad enunciare in maniera articolata la nuova posizione americana dopo la guerra del Kosovo è Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale, in un discorso al National Press Club. Ma devono verificarsi altre due condizioni, ha aggiunto: «Il nostro interesse nazionale deve essere minacciato e dobbiamo avere a disposizione i mezzi per agire».

E' la prima volta che la posizione americana viene illustrata in maniera così esplicita. «Ci è sembrato importante enunciare i principi dietro a questa nuova dottrina», ci ha spiegato il portavoce per la sicurezza nazionale, David Leavy. «Per cominciare a fissare uno standard per la comunità mondiale».

Le condizioni di un intervento rimangono sufficientemente vaghe da non chiarire del tutto le circostanze di un intervento americano. Lo stesso Leavy ha aggiunto: «Non è detto che ogni intervento debba per forza essere di natura militare».

In Kosovo, ha spiegato Berger, l'interesse degli Stati Uniti era a rischio «per via di ciò che sarebbe accaduto in Europa se non avessimo messo fine a tutto questo». E attraverso la Nato, gli Stati Uniti avevano chiaramente la capacità d'intervenire. Ma se una situazione simile dovesse verificarsi in Africa, in Asia o comunque fuori dall'area europea, gli Stati Uniti davvero sarebbero motivati ad agire? Sì, ha risposto Berger, è possibile immaginare un intervento americano «anche in altri luoghi». Berger: «A mio modo di vedere, da quando siamo andati in Kosovo, vige ormai un principio secondo il quale gli Stati Uniti non rimarranno lì a guardare di fronte al tentativo sistematico di eliminare un popolo». A spingere l'Amministrazione verso questa nuova dottrina, dicono fonti del governo, è stato non solo il successo riportato dalla Nato in Kosovo ma il ricordo del mancato intervento in Rwanda che ancora pesa su questo Presidente.

Ma oggi gli Stati Uniti davvero interverrebbero per fermare il genocidio del 1994 in Rwanda, dov'è francamente più difficile individuare con chiarezza un interesse nazionale americano e dove sarebbe quasi impossibile trascinare gli alleati della Nato? Sì, ma probabilmente non con un intervento militare diretto. «In Africa stiamo lavorando per costruire forze indigene capaci di intervenire in situazioni come quella verificatasi in Rwanda», ha spiegato Berger, «Stiamo addestrando una forza, siamo a circa 4000 effettivi. Già questo dovrebbe permettere una maggiore capacità d'intervento. Abbiamo notato in alcuni conflitti recenti, come in Sierra Leone o nel Congo, una maggior disponibilità, una maggior prontezza da parte dei Paesi africani ad assumere un ruolo-guida in operazioni del genere».

Insomma, un intervento degli Stati Uniti in regioni extra-Europa è una possibilità, non una certezza automatica. «Dipenderà dalle circostanze particolari», conclude Berger, lasciando nell'aria un po' di quell'ambiguità che è uno dei tratti più salienti della presidenza Clinton.

Scoperta una nuova strage a Pec

L'autopsia rivela: «I serbi giustiziati a raffiche di mitra mentre cercavano la fuga»

PRISTINA. Sono stati tutti uccisi a colpi di kalashnikov i 14 contadini serbi massacrati nella notte di venerdì scorso a Gracko, vicino a Pristina: l'hanno accertato le autopsie completate ieri mattina. I cadaveri sono stati riconsegnati alle famiglie per la sepoltura. Il capitano Gianluca Corsini, patologo militare del contingente italiano della forza internazionale di pace Kfor, ha affermato che verosimilmente i 14 serbi sono stati ammazzati mentre cercavano di fuggire. Secondo un altro medico, Fadli Batalli, ciascuna delle vittime presentava almeno 10 ferite da arma da fuoco. Per i funerali, che saranno celebrati oggi, sono giunti a Pristina il patriarca Pavle, e gli altri massimi esponenti della chiesa ortodossa serba. Il capo del partito Rinnovamento Serbo, Vuk Draskovic, passato all'opposizione, ha accusato la Kfor di appoggiare una campagna di pulizia etnica degli albanesi contro i serbi. Secondo Draskovic, i familiari delle 14 vittime «si rifiutano di ritirare i cadaveri perchè la Kfor parla di un comune omicidio, non di massacro».

Intanto, non si fermano le vendette: ieri a Pec sono state uccise quattro persone. Il massacro è stato scoperto dall'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) in una casa non distante dal centro della città. Stanno indagando italiani del contingente Kfor. Le vittime sono un musulmano di origine bosniaca, la moglie albanese e un'altra donna albanese insieme al figlio. [e. st.]

Micheli e Ronchi: «Necessario il divieto di sorpasso» e venerdì il governo incontrerà gli autotrasportatori

I Tir lumaca strozzano l'Autosole

Maxi-code e si teme per l'esodo del weekend

[illegible]cia Baccaria

Incolonnati, fermi, a singhiozzo, [illegible]rsi dalla Polstrada con bibite fresche. Ieri sull'Autosole è stato un altro giorno orribile: gli automobilisti hanno dovuto subire la rabbiosa lentezza dei Tir, che a 30 all'ora hanno ingolfato l'autostrada, creato file lunghe fino a 15 chilometri e qualche incidente. Sul tratto Firenze-Bologna il verbo «viaggiare» si è disfatto in un pietoso eufemismo e il peggio, con ogni probabilità, è ancora da raccontare: che cosa accadrà venerdì, quando chiuderanno le fabbriche e comincerà la fuga di massa verso le vacanze? Agli autotrasportatori basterà poco per provocare il «Giorno dell'Ingorgo», il più spaventoso mai registrato.

Venerdì sarà anche il giorno del loro meeting [illegible]n il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, affiancato dal collega dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, e dei Trasporti, Tiziano Treu: discuteranno del divieto di sorpasso e delle limitazioni di velocità e - ha fatto sapere il presidente di Confartigianato Trasporti Elio Cavalli- «si tratta di un primo passo per evitare manifestazioni spontanee difficilmente controllabili e affrontare la complessa situazione della sicurezza e della circolazione stradale».

Con il conto alla rovescia che incombe, l'Uti - l'Unione trasportatori italiani - non cede e pretende «l'immediata sospensione dell'ordinanza». L'incertezza, perciò, resta assoluta. Solo nel tardo pomeriggio di ieri l'Al, al limite dell'asfissia, ha ricominciato a respirare: la prova di forza degli autisti aveva superato le attese e, quindi, poteva essere momentaneamente sospesa. Il danno aveva innescato un gigantesco effetto domino, fino al masochismo. Invase tutte le corsie, molti Tir a passo d'uomo si sono surriscaldati, scontrandosi. C'è chi ha pagato la protesta con il motore in tilt e qualche contusione e ferita. A bestemmiare non erano soltanto gli automobilisti, intrappolati tra muri di lamiere, asfissiati dai gas di scarico e spaventati da «bisonti» che sorpassavano grappoli di camion bloccati.

I camion hanno invaso tutte le corsie a 30 chilometri l'ora provocando molti ingorghi e incidenti E per la prossima settimana previste nuove proteste

Intanto, la fantasia dei ribelli si è scatenata anche fuori dall'autostrada, in modo da umiliare i vacanzieri convinti di essere furbi: strade statali e provinciali - a cominciare dalla Ravenna-Terni - sono state ugualmente intasate, mentre la polizia stradale ha registrato centinaia e centinaia di numeri di targa. Le multe, affidate alle Poste, dovrebbero arrivare a casa.

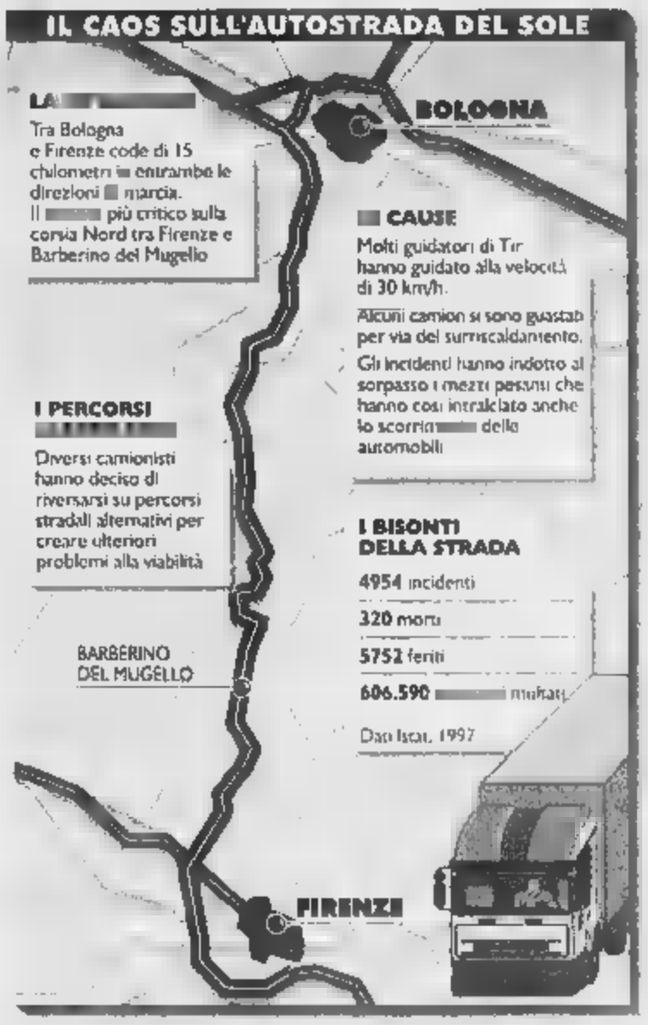
Il popolo dei Tir vuole suscitare l'impressione di un crescendo: i sindacati hanno indetto per il [illegible] agosto una manifestazione contro il governo e [illegible]upre all'inizio della prossima settimana gruppi [illegible] «delegazioni» picchetteranno le prefetture di tutta Italia. Dall'altra parte si risponde a colpi di dichiarazioni: «Sono favorevole a qualunque esperimento che garantisca la sicurezza stradale», ha detto Micheli, e per Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente, il divieto «è una misura necessaria in relazio[illegible] all'aumento del traffico». «Misura indispensabile, visti i drammatici incidenti di questi giorni», commenta Anna Donati, responsabile trasporti del Wwf, e Legambiente aggiunge minaccioso che «i Tir sono troppi. Bisogna limitarne il numero».

IL VOTO DIETRO LA CURVA

«Casco obbligatorio per tutti»

ROMA. Si avvicina a grandi passi il momento del [illegible] obbligatorio per tutti: in un emendamento ad un disegno di legge, in votazione oggi alla Camera, si prevede l'estensione dell'obbligo di indossare il [illegible] anche [illegible] maggiorenni alla guida di ciclomotori, finora esclusi [illegible] provvedimento. Un vero e proprio «blitz» del presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano, che ha deciso di stralciare la norma dall'immenso «calderone» delle modifiche [illegible] codice della strada, da mesi all'esame della commissione. L'emendamento che estende l'obbligatorietà del casco [illegible] stato inserito all'interno del disegno [illegible] legge 5507, che comprende «Interventi nel settore dei trasporti»: un provvedimento omnibus che spazia dall'allineamento dell'aliquota contributiva per le aziende dell'autotrasporto [illegible] modifiche al codice della navigazione. Il ddl, approvato dalla commissione Lavori pubblici del Senato, sarà in aula alla Camera oggi e, se modificato con l'emendamento casco, dovrà tornare al Senato per l'ulteriore esame.

[AdnKronos]



IL POPOLO DEI «BISONTI»

«Venerdì sarà un calvario»

Uggè: i camionisti sono ormai all'esasperazione

ROMA

«Nei prossimi giorni si scatenerà l'inferno. I camionisti [illegible] chiamateli [illegible]lli pazzi, [illegible] più bisonti della strada».

Paolo Uggè, segretario dell'Unifai, l'Unione autotrasportatori italiani, ma si rende conto che ora ci sarà il grande esodo estivo?

«Si ricorda cosa successe in Francia? Ora accadrà di peggio. E di questo passo neanche noi potremo controllare la mandria inferocita».

Ma non potevate rinviare tutto al 2 agosto quando ci sarà la protesta sull'Autobrennero?

«Guardi, per me quella non [illegible] una gran trovata. Comunque è impossibile. E' il governo che deve fare marcia indietro. Sono stati loro a scatenare la battaglia».

E se non ci sarà la ritirata?

«Allora il traffico automobilistico coinciderà [illegible] quello commerciale. E tanti saluti alla sicurezza stradale e alle tranquille [illegible] italiano».

E l'incontro di venerdì con i ministri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti?

«A venerdì forse non [illegible] arriviamo nemmeno. Ormai oggi e domani la situazione rischia di degenerare ancora di più».

In che senso?

«La molla è scattata e le iniziative spontanee di protesta non potranno che aumentare. Alcuni camionisti già mi hanno detto che occuperanno le altre corsie, che bloccheranno i caselli e le aree [illegible] Eppoi c'è anche un'ipotesi più azzardata».

[illegible] quale sarebbe?

«Oggi ho saputo che è stato chiesto di abbassare il limite [illegible] velocità a 50 chilometri orari anche nel tratto Bergamo-Milano. Un altro attacco quindi. Noi, in questi giorni abbiamo invitato gli automezzi a riversarsi sulle strade urbane ed extraurbane. Ma ora, se tutte le organizzazioni dell'Autotrasporto riuscissero a convenire in una linea comune, potremmo anche fermarci. E [illegible] ci fermiamo [illegible] l'intera produzione italiana che si blocca. [illegible]oi vedremo chi vincerà».

E [illegible] nel caso [illegible] si trovasse un accordo neanche all'incontro di venerdì?

«Meglio [illegible] pensarci. Già vedo [illegible] scena: tutti gli autotrasportatori che bloccano le strade il 14 agosto».

In realtà già adesso la rivolta dei tir sta creando gravi danni.

«La situazione era prevedibile. Quello che non capisco, invece, [illegible] il comportamento della Polizia stradale e del prefetto di Firenze. Oggi sono state comminate multe ad autotrasportatori che andavano a 40 chilometri [illegible] e viaggiavano in tratti in salita. Abbiamo tutti contro».

Quale potrebbe essere dunque la soluzione?

«Noi, i limiti di velocità li [illegible], [illegible] chilometro prima delle stazioni e [illegible]n a mezzanotte e il [illegible] settembre quando sulle strade non c'è neanche un auto».

E le altre richieste che porterete [illegible] ministri?

«Chiediamo che siano aumentati i giorni di percorre[illegible] dei tir e che i veicoli commerciali leggeri siano spostati sulle strade urbane».

E altri accorgimenti possibili?

[illegible] potrebbe introdurre un minimo tariffario di 100 chilometri e anche un incentivo per chi viaggia [illegible] notte. Ma se prevarrà la logica di criminalizzare la categoria non potremo far altro che insorgere ancora».

Dunque si prospetta [illegible] battaglia [illegible] fine?

Guardi, ora molte imprese chiuderanno i battenti e ci sarà sicuramente un decongestionamento del traffico. Ma è difficile che ci sarà anche un rinvio della protesta. O si interviene rapidamente o [illegible] situazione scoppia. E purtroppo le strade tra noi e il governo sono ancora troppo distanti». **[gio.lam]**

Tra i camionisti che ogni giorno percorrono l'Autosole c'è anche chi ha trovato il modo [illegible] sdrammatizzare

I Cobas del latte marciano su Roma

Ma il ministro De Castro: le multe vanno pagate

VENEZIA

I Cobas del latte [illegible] tornati a manifestare anche ieri sulle strade del Veneto, ma stavolta con le proprie automobili e lasciando parcheggiati i trattori.

Dopo le dimostrazioni del giorno precedente verso le spiag[illegible] romagnole [illegible] adriatiche e, in particolare, davanti all'aeroporto di Venezia, ieri mattina una settantina di allevatori è partita dal foro boario di Vicenza e si è diretta agli uffici del dipartimen[illegible] agricoltura della Regione Veneto, in via Torino a Mestre.

Dal corteo di auto spuntavano i vessilli della mucca Ercolina e in molti scandivano slogan contro i responsabili degli «errori» che, a causa della produzione in eccedenza [illegible] latte, hanno causato [illegible] miliardi di multe per gli anni '95-'96 e '96-'97. Di questi, 70 miliardi sono stati addebitati ai soli produttori veneti, mentre altri [illegible] miliardi sarebbero in arrivo per la fine di settembre e un'ulteriore «mazzata» [illegible] 480 - [illegible] prevede - entro l'anno.

Il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro

Guidati dal loro leader, Ruggero Marchioron, i manifestanti hanno incontrato alcuni funzionari del dipartimento agricoltu[illegible], ribadendo di non avere alcuna intenzione di pagare le multe. A rafforzarli in questa clamorosa decisione il parere di alcuni legali, tra i quali l'avvocato veronese Maddalena Aldegheri, che segue sin dall'inizio le tormentate vicende degli allevatori. Secondo lei, [illegible] tutt'oggi, gli allevamenti non hanno assegnazioni di quote e si chiede ai produttori di pagare multe che non sono accertate, [illegible] basate soltanto su dati statistici e non reali».

Al meeting si è unito più tardi anche il vice presidente della Giunta regionale, Bruno Canella, che ha cercato di calmare gli animi. Inutilmente. Uno dei rappresentanti dei Cobas, Mauro Ciaretta, ha lasciato l'incontro con un minaccioso: «E non finisce quì».

I manifestanti si sono poi diretti verso l'aeroporto Marco Polo di Venezia, ma sono stati fermati sulla statale triestina, a due chilometri dallo scalo, e quindi non hanno potuto replicare la violenta protesta di due anni e mezzo fa, quando [illegible] riuscirono a isolarlo per giorni. Il corteo di auto si è quindi riformato e ha deciso in serata di dirigersi verso Roma. Prima tappa - hanno fatto sapere i Comitati spontanei - Ascoli Piceno, per poi riprendere la marcia [illegible] direzione di Torrimpietra, dove si prevede l'arrivo per stamattina. Qui dovrebbero unirsi anche altri cortei, provenienti [illegible] diverse parti d'Italia.

Intanto, sulla questione è intervenuta ieri una circolare del ministro per le Politiche Agricole, Paolo De Castro. La nota riguarda le campagne '95-'96 e '96-'97: non ci sono nuove multe - dice -, perché il problema è stato definitivamente risolto grazie all'aumento di 600 mila tonnellate della quota di produzio[illegible] [illegible] latte destinata all'Italia, ma le vecchie multe dovranno essere pagate. De Castro ha chiesto il parere del Consiglio [illegible] Stato sulla corretta interpretazione della legge per evitare di gravare sui produttori [illegible] il calcolo degli interessi legali.

[r.cri.]

SOCIETA' AUTOSTRADE

«Non [illegible] idea»

Zianna: divieto giusto I dati lo promuovono

ROMA

Ingegnere Roberta Zianna, lei è direttore dal «tronco» di Firenze della Società Autostrade: è stato lei ad emanare l'ordinanza di divieto?

«Sì, sono io ad aver causato la rivolta dei Tir. Ma la decisione è stata presa insieme ai ministri dei Lavori Pubblici e degli Interni».

Nessun pentimento?

«Assolutamente no. Mi aspettavo la protesta e la settimana scorsa, sulla base dei dati che dispone l'azienda, abbiamo anche sinaulato le condizioni del traffico sul tratto Firenze-Bologna con le nuove regole».

E con quali risultati?

«Certo, non paragonabili con i dati di questi giorni Ma se non finirà [illegible] protesta anche la sperimentazione non si concluderà mai».

Quindi stop ai [illegible]p[illegible] per i Tir anche fino a venerdì?

«Questo non [illegible] discute. La valutazione globale [illegible] solo nella prima decade di settembre Ma non è escluso che il provvedimento possa rimanere per tutto l'anno. Non c'è un orizzonte in vista. E' nostro dovere andare avanti in modo costante».

Ora però nei prossimi giorni saranno molti di più gli italiani in viaggio.

«Non cambieremo comunque idea. Vogliamo garantire la fluidità della circolazione. E poi abbiamo deciso di introdurre il divieto il 26 luglio perché le giornate calde del trasporto si esauriranno [illegible] questa settimana».

Perché colpire solo gli autotrasportatori?

«Sono i principali artefici di lunghe code e tamponamenti. Nel tratto di mia competenza il volume di traffico giornaliero medio è di 45 mila veicoli al giorno. E circa un terzo di questi è costituito da mezzi pesanti che per il 20 per cento occupano [illegible] la corsia di sorpasso. E quando negli incidenti è coinvolto un Tir è quasi impossibile liberare subito l'autostrada».

Quindi sbagliano a protestare?

«E' intollerabile che a causa della negligenza, dell'imperizia, dell'azzardo di pochi, siano in tanti a rimetterci. Eppure dovrebbero essere proprio gli autotrasportatori a voler questo divieto di sorpasso. Sono i primi a subire i danni per l'alta velocità».

Perché nel prendere questa decisione non ha contattato le associazioni della categoria?

«Una settimana fa si è svolta una riunione coordinata dalla regione Toscana con i [illegible] tanti degli autotrasportatori. Il 2 agosto dobbiamo rincontrarci per valutare i primi effetti del provvedimento. Potremmo pure accorgerci che è stato tutto inutile. Al momento però lo escludo».

E nel frattempo?

«Continueremo ad assistere al ricatto, ma noi [illegible] vogliamo criminalizzare la categoria. Anzi, la invitiamo a fare fronte unico, nel nome della sicurezza stradale. La nostra ordinanza non riguarda solo loro».

C'è speranza per venerdì?

«Sarà difficile, [illegible] non impossibile prendere una decisione. Se riuscissero a dimostrare che la categoria sta subendo [illegible] grave danno, il governo potrebbe anche pagare le conseguenze. Io comunque spero che prevalga il buonsenso, anche se non ci credo molto».

Per lei quindi lo scontro durerà ancora per molto tempo?

«Il problema è che con questo conflitto non c'è una valutazione e quindi non c'è possibilità di cambiare le cose».

E se in questi giorni la pr[illegible]ta degli autotrasportatori degenerasse ancora di più?

«Purtroppo la società Autostrade non ha un potere repressivo. Sotto questo aspetto siamo inermi, non abbiamo le palette. Per fortuna c'è la polizia».

[gio.lam.]

La Cassazione: sbagliato criminalizzare chi acquista hashish col tacito assenso degli altri

«Spinello di gruppo, non è reato»

Un altro passo verso la depenalizzazione

ROMA

La Cassazione spezza un'altra lancia a favore della depenalizzazione dello spinello di gruppo e - dopo avere escluso nel '97 il reato di spaccio tra amici che lo fumano insieme - ieri ha affermato che non è di «rilevanza penale» la condotta di chi, in base ad un «accordo tacito», compra hashish per la comitiva, seguendo una «prassi» che «preveda l'acquisto della sostanza, a turno, da parte dell'uno o dell'altro componente del gruppo».

Insomma, con benevolo occhiuto costumi e consumi giovanili, la suprema corte - seguendo la logica conseguenza della liceità del fumo di gruppo - invita a non criminalizzare chi fa una modica spesa di marijuana col tacito assenso dei suoi amici, soliti, a turno, a sobbarcarsi l'incombenza del «rifornimento».

Alla pronuncia (inviato al Massimario, n. 90/75, VI sez. penale, estensore Adolfo Di Virginio) i supremi giudici sono arrivati annullando con rinvio la condanna a due mesi e venti giorni di reclusione più 6.900.000 lire di multa inflitte a Marco, reo di «dar parte di un gruppo di avieri sorpresi a fumare uno spinello che egli dichiarava di sua proprietà». Il gip di Ferrara aveva escluso «sulla base delle dichiarazioni dell'imputato e dei suoi commilitoni l'ipotesi della cedetenzione per uso personale», fattispecie depenalizzata dalla Cassazione appunto con la pronuncia del '97.

Riteneva il gip che mancasse, dunque, qualunque indizio di un «accordo» tra Marco e gli altri per l'acquisto dell'hashish «finalizzato al consumo di gruppo»: per questo aveva emesso la condanna per narcotraffico. Ma i difensori dell'imputato, in Cassazione, hanno sostenuto che «un accordo del genere non deve essere necessariamente espresso». E i supremi giudici hanno condiviso l'obiezione, perché l'accordo «può essere anche tacito ed obbedire ad una prassi che preveda l'acquisto della sostanza, a turno, da parte dell'uno o dell'altro dei componenti del gruppo».

I paletti per distinguere l'uso personale della droga - depenalizzato col referendum - dallo spaccio, severamente punito dal dpr 309 del '90 sugli stupefacenti, sono stati fissati dalle sezioni unite della Cassazione nel '97, proprio per dirimere le divergenze sul concetto di gruppo», da alcuni giudici sanzionato e da altri no perché compreso nel «franco» della «codetenzione personale». Stabilirono le sezioni unite che lo spinello di gruppo non è reato se tutti i partecipanti ne hanno condiviso economicamente l'acquisto, anche senza la «preventiva raccolta del denaro necessario». Perché l'accordo può anche essere desunto da altri «elementi», quali «il rapporto di amicizia tra acquirente e gli altri consumatori, l'effettiva consumazione della sostanza da parte di tutti nello stesso tempo e luogo, l'unicità della confezione contenente la sostanza». Invece compie spaccio chi, senza avere avuto mandato all'acquisto di droga da parte di altri, gliela offre, anche se si tratta di un «tiro» di spinello.

Insomma la «cessione gratuita» è sempre reato, perché la filosofia della legge è «colpire non il consumo ma il mercato».

[r.cri]

Annullata la condanna di un aviere sorpreso con i commilitoni: c'era consenso all'acquisto

La Cassazione assolve lo spinello «di gruppo»

IL SI' DELLA BUFFO (DS)

«Sentenza in sintonia con il costume sociale»

L'onorevole Gloria Buffo

ROMA

«Mi sembra una sentenza saggia».

Perché saggia, onorevole Gloria Buffo?

«Perché prende atto di un costume diffuso tra i giovani, mi riferisco allo spinello di gruppo, che non ha mai provocato né la rovina né la morte di nessuno».

Tutto a posto, quindi?

«No. Colpisce la distanza tra la giurisprudenza della Suprema corte e le leggi vigenti. I fatti ci dimostrano che a volte la magistratura può essere più in sintonia con la società di quanto non lo sia la politica. Bisognerebbe ricordarselo più spesso, specie quando si accusano i giudici di essere conservatori e si attribuisce invece alla politica una vocazione all'innovazione...».

Allora ha ragione chi dice, da destra, che la Corte di cassazione ha operato una forzatura?

«Mi risulta che la sentenza rispetti la legge, che non punisce la detenzione per uso personale. Naturalmente, la interpreta in modo dinamico, visto che il Paese si muove più rapidamente di chi fa le leggi».

Il Parlamento potrebbe fare di più?

«Sicuramente. Potrebbe ad esempio incalzare il governo che, nell'ultima conferenza nazionale a Napoli, si era impegnato alla depenalizzazione. Adesso sarebbe ora di passare ai fatti».

La destra è pronta, su questo terreno, ad alzare le barricate.

«Certo bisognerà tenere conto dei numeri in Parlamento. Ma non dimentichiamo che la destra, in tema di droghe, ha sempre agitato delle bandiere ideologiche e non ha mai proposto misure efficaci sugli aspetti importanti: la tutela della vita e della salute delle persone, la capacità di distinguere tra pratiche davvero pericolose e comportamenti non dannosi».

IL NO DI FOLLINI (CDU)

«Errore che incentiva l'uso della droga»

L'onorevole Marco Follini

ROMA.

«Non vorrei passare per bacchettone. Oltretutto, perfino il presidente degli Stati Uniti ha confessato di aver fumato lo spinello da ragazzo... Però sono e resto convinto che più alto è l'argine tra i giovani e la droga, più sicura è la nostra società. La sentenza della Corte di Cassazione va esattamente nella direzione opposta».

Perché, onorevole Marco Follini? In fondo, la Corte di Cassazione si limita a prendere atto di un fenomeno.

«Ammettendolo, lo incentiva. Si diffonde l'idea che fumare hashish in gruppo e in comitiva, dove magari i meno convinti vengono trascinati più facilmente, sia una specie di gioco di società. In questo modo il consumo di droga passa per una bravata, e quello più spericolato diventa il leader del gruppo. Io sono in assoluto contro la droga, ma tanto più contro la droga assunta con leggerezza, in modo inconsapevole, come nelle situazioni considerate dalla sentenza».

L'alternativa era condannare il gruppo di fumatori come una banda di narcotrafficanti. Non le sembra eccessivo?

«Il problema è lo spinello, ma il fatto che si comincia con lo spinello e di lì si sale una scala ripida e pericolosa. La nostra linea antiproibizionista nasce di qui, dal timore delle conseguenze più lontane. E poi, scusi, c'è un paradosso grande come una casa».

Quale?

«Noi stiamo diventando una società igienista, salutista, preoccupata del suo benessere, che si dedica alle diete più rigorose, che guarda male chiunque si accenda la pipa... Ebbene, in questo scenario la tutela del benessere, improvvisamente si apre uno squarcio da cui passa il messaggio . Devono spiegare perché fumare è un diritto nel caso della marijuana, un delitto negli altri casi».

Paura a Genova

Treno perde il carico Due feriti

GENOVA

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio nel centro della città: tre container, caduti da un treno merci in corsa, piombati su una strada nel popoloso quartiere di Rivarolo. Solo dieci metri più in là e sarebbe stata una strage: i tre contenitori, che erano pieni di caffè, avrebbero schiacciato le due automobili che in quel momento stavano passando sotto il tunnel ferroviario. Nell'incidente due donne sono rimaste ferite in maniera lieve. E' accaduto alle 16: un treno merci stava trasportando 21 container, di cui 15 pieni, dalla stazione del Campasso, nel quartiere di Sampierdarena, verso Rivarolo da dove avrebbe dovuto proseguire per Alessandria. Mentre il convoglio affrontava il rettilineo sopraelevato che attraversa Rivarolo, forse per un cedimento strutturale dei binari, il treno ha sbandato e tre carri hanno perduto il rispettivo carico. I tre container, sviati dal vagone, hanno divelto la rete di protezione e, dopo un volo di un decina di metri, sono piombati sulla strada, fra una muraglione e uno posteggio di auto. Nell'impatto alcune schegge di metallo hanno infranto il parabrezza di una Panda che in quel momento stava transitando nel vicino sottopasso ferroviario. Sull'auto viaggiavano tre donne e una bambina di dieci anni: Maria Teresa, di 32 anni, e Costantina (a di 82 sono state medicate al pronto dell'ospedale di Sampierdarena. Federica di 10 anni e Valentina di 22 sono state accompagnate all'ospedale Celesia di Rivarolo: erano in lieve stato di schock. L'incidente ha provocato la paralisi della circolazione in tutta la Valpolcevera: via Rossini è stata parzialmente chiusa al traffico per permettere ai vigili del fuoco di rimuovere i tre container. La magistratura ha aperto un'indagine per verificare la causa dell'incidente.

[m.c.c.]

TOYOTA COROLLA CLIMA. IL MASSIMO DELLA VITA.

1.3 16V-86 CV.
1.6 16V-110 CV.
2.0 DIESEL-72 CV.

DI SERIE
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
DOPPIO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO.
RETROVISORI ELETTRICI.
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM.

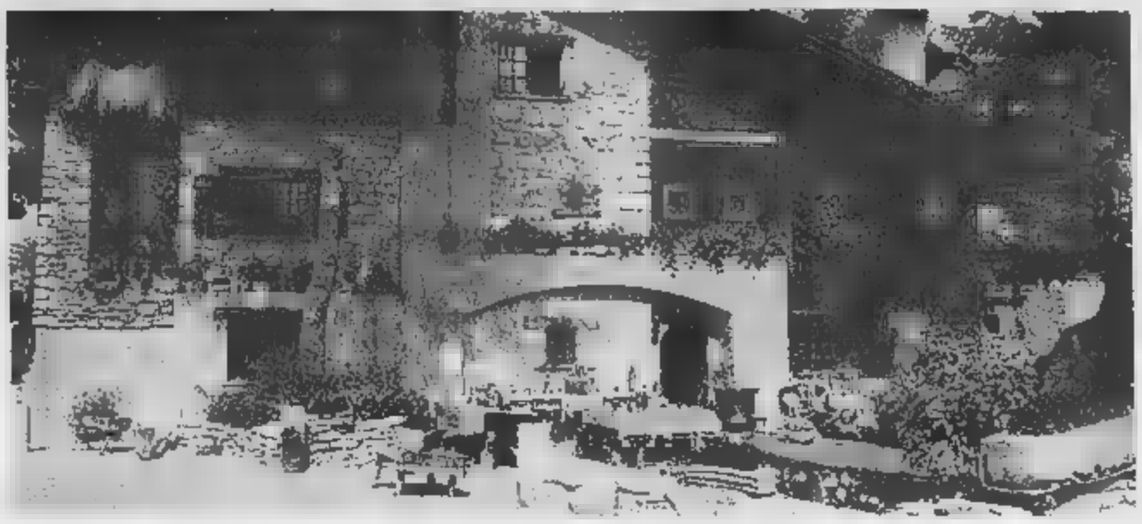
GRANDI LUGLIO TOYOTA
I CONCESSIONARI TOYOTA OFFRONO AL LUGLIO
COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
CAR STEREO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO
*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 - 3 PORTE.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

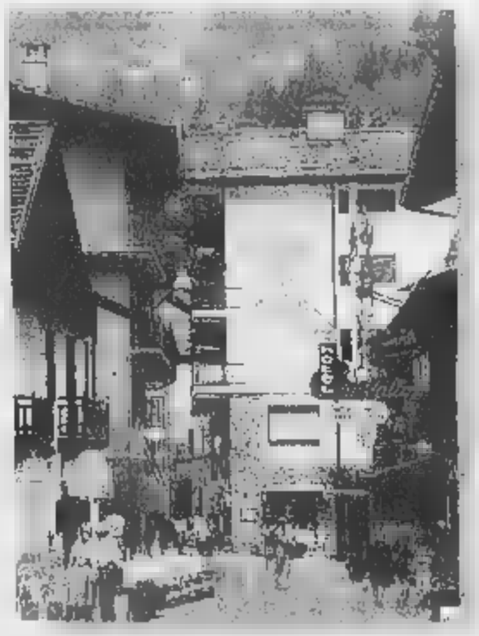
IN PRONTA CONSEGNA. ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

«In autunno viene sempre Juan Carlos Mitterrand apprezzava molto la nostra cucina De Gaulle? Era gentile»

I ricordi della proprietaria di «La maison di Filippo»: è il Bianco la nostra madre



A sinistra un'immagine del ristorante «La maison di Filippo», sotto una via di Courmayeur



«La mia montagna incantata»

Quelle vacanze a Courmayeur di attori e re

Alain Elkann

COURMAYEUR è un insolito luogo di vacanze molto conosciuto per essere ai piedi del Monte Bianco e del traforo del Monte Bianco. In questo luogo hanno villeggiato grandi statisti, giornalisti, intellettuali. Lo stesso Samuel Beckett amava trascorrere anonimamente le vacanze qui con sua moglie all'hotel Royal». A parlare è la signora Esterina Vaudois, moglie di Filippo Garin, che ha fondato il famoso ristorante «La maison di Filippo», il 1° luglio 1965. «Erano 15 giorni prima dell'apertura del traforo, ma lo ricordo benissimo».

E adesso, dopo il rogo sotto il traforo?

«Una mezza catastrofe per il turismo. Un tempo qui passavano moltissime automobili. Adesso ci sono i turisti che vengono per il week-end o gli habitué delle vacanze».

Ma quando riaprirà il traforo?

«Prima ci hanno detto la fine dell'anno per le automobili, adesso parlano del 2000. Mah, va' a sapere quando lo apriranno di nuovo».

Ma per voi che cosa rappresenta il Monte Bianco?

«Il Monte Bianco è la nostra madre! Rappresenta tutto per noi. Senza il Monte Bianco non ci sarebbe nemmeno Courmayeur!».

Chi viene a Courmayeur?

«Vengono industriali, famosi giornalisti, turisti... insomma, gente che ama la pace. Gente molto gentile con noi, che qui trova un certo clima di famiglia».

Voi che cucina fate?

«Soprattutto abbondante e valdostana. Prepariamo quindici antipasti, otto primi piatti, dieci secondi piatti e buonissimi dessert a base di frutta cotta e panna montata. Adesso per esempio abbiamo le nostre albicocche, le nostre pesche, le nostre prugne scure e i fichi. Diamo anche in stagione le castagne cotte e il gelato "maison" con il miele e cioccolato caldo».

E la polenta?

«Beh, la polenta certo. Proponiamo la polenta pasticciata alla valdostana, la polenta e carbonata (fesa di manzo cotta nel vino rosso con pepe, cannella e noce moscata), poi la polenta e il camoscio, il pollo alla cacciatora, lo spezzatino nostrano con i funghi».

Da voi vengono molti cacciatori?

«In autunno viene sempre il conte Marone Cinzano e poi il re di Spagna, che viene qui da noi. Lui è molto affezionato alla nostra famiglia. Del resto ha anche invitato nostro nipotino che ha otto anni ad andare in Spagna a trovarlo. Qui sono passati personaggi di ogni tipo. E soprattutto tanti attori...».

Quali per esempio?

«Gina Lollobrigida, Paolo Villaggio, e poi molti altri, ma ho 75 anni, mi sfugge la memoria. Sono venuti anche molti cantanti, giornalisti».

Quali giornalisti, per esempio? E gli statisti? Chi ricorda con particolare affetto e calore?

«Mi ricordo Luigi Barzini, Giorgio Bocca e poi è venuto il presidente Pertini, il presidente Cossiga, è venuto il presidente francese Mitterrand. Poi Andreotti, De Rita viene ogni estate qui da noi».

Signora Esterina, che ricordi conserva di Mitterand?

«Il presidente Mitterand apprezzava molto la nostra cucina. Guardi era una persona che faceva davvero piacere servire e che ricordo con particolare simpatia».

E Pertini?

«Pertini lo ricordo benissimo perché mangiava poco, era soprattutto interessato alla nostra casa e voleva guardare le antichità che colleziona mio marito».

Mi dicono che sia venuto qui anche il generale De Gaulle, è vero?

«Me lo ricordo all'apertura del traforo, sembrava molto serio ma invece anche lui era una persona di famiglia, gentile».

E gli sportivi?

«Abbiamo ospitato Albarello, la Compagnoni, veniva sempre Bonatti. Mi ricordo di Messner, e poi Zappelli che è mancato, poveraccio».

Come definirebbe Courmayeur?

«E' più un villaggio, un luogo tranquillo dove la gente è tranquilla. Trova quello che vuole, i negozi sono belli. Non c'è passaggio qui. E' un posto protetto».

Ma è più bella, secondo lei, la stagione estiva o invernale?

«Tutt'e due. A me piacciono anche le stagioni intermedie, l'autunno e la primavera. La natura è splendida e in autunno il colore delle foglie è straordinario e in primavera si vedono tutti i fiori. La clientela nelle stagioni intermedie è molto piacevole».

E i ghiacciai?

«Noi siamo ai piedi del ghiacciaio della Brenva, di fronte al Monte Bianco. Ogni tanto si stacca un pezzo di ghiaccio. Ma non è una valanga, noi lo chiamiamo il rutilino, è così come un piccolo rigagnolo, e poi qui davanti abbiamo anche il Dente del Gigante».

Lei che ricordi ha?

«Mi ricordo per esempio una scena buffissima. Paolo Villaggio ha girato un film nel nostro ristorante in cui è caduto nella polenta. In verità era la sua controfigura a cadere nella polenta».

Lei che ruolo ha nel ristorante?

«Io organizzo e assisto. Adesso lavorano con me i miei due figli, uno al ristorante l'altro nell'albergo. Mio marito va a fare la spesa con il furgone e poi fa i giri per i mercatini dell'antiquariato. Abbiamo la casa piena di cose antiche. Lui però si occupa anche del nostro vino che facciamo a Saint-Pierre. E abbiamo anche degli orti qui a Entrèves ma non ci bastano mai i sedani per fare la "bagna caoda" e così li dobbiamo comprare al mercato. Guardi, i nostri clienti ci stanno molto a cuore e loro affezionati. Un nostro cliente che veniva sempre, adesso viene un po' meno è Giorgio Bocca, però ci serviamo dallo stesso macellaio, è certo non ospitiamo soltanto i vip. A Courmayeur arrivano molti liguri, francesi. Poi americani e russi. Ora stiamo pagando a caro prezzo la chiusura del trafori».

La famosa grolla che voi date dopo il pasto che cos'è?

«L'ha inventata mio figlio Leo. Si chiama il caffè dell'amicizia e i francesi lo chiamano "le café de l'amour". E' caffè espresso, grappa, una buccia di limone o arancio e zucchero, che fuori dalla grolla viene caramellato...».

«Pertini mangiava poco, era interessato alla nostra casa e alla collezione di mio marito»

La chiesa di Courmayeur

Nonna denunciata

Lascia la auto il nipotino e va al Casinò

SAINT-VINCENT. Ha lasciato il nipotino in auto 8 ore, per andare a giocare al Casinò. F. P., 57 anni, abitante in provincia di Varese, è stata denunciata dagli agenti della squadra mobile di Aosta per abbandono di minore. Il bambino, 12 anni, aveva ricevuto dalla nonna la promessa di una gita a Milano, lunedì pomeriggio. La donna ha invece scelto le sale giochi del Casinò. Arrivata in auto a St-Vincent, è entrata alle 16,30 nella casa da gioco lasciando il nipotino in auto, da solo. All'ora di cena, è uscita per offrire al bambino un toast o un gelato, poi è rientrata in sala. Intorno alla mezzanotte, il personale di sicurezza del Casinò ha visto il bimbo aggirarsi, piangendo, davanti all'atrio del Casinò. La polizia, avvertita dalla direzione, ha rintracciato la donna che era ancora impegnata a giocare e l'ha denunciata. Lei non è apparsa troppo turbata: «Non poteva entrare, lui, così l'ho lasciato fuori. Spero che questa storia non mi impedisca di tornare a giocare al Casinò». (ste.serl)

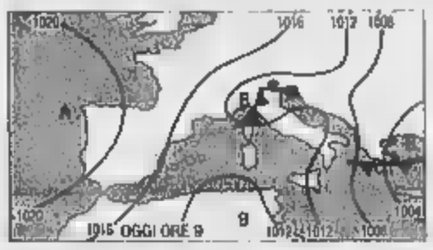
Ragazza di Messina

Dopo la morte le danno la laurea

MESSINA. Come combattere il suo male lo aveva perfino scritto nella sua tesi di laurea in lettere e filosofia. Ma, quando era già stata fissata la data per la discussione e il voto finale, Maria Giovanna Madafferi, 24 anni, è morta, stroncata dalla fibrosi cistica che l'aveva colpita all'età di 11 anni. Ieri, due anni dopo la sua morte, l'università di Messina l'ha ugualmente laureata, consegnando ai genitori il diploma. Non si tratta di un gesto riparatore. A nessuno, fino al giorno della sua morte nel maggio del '97, all'università aveva raccontato del suo male. Ma alla fibrosi cistica la giovane studentessa, originario di Barcellona Pozzo di Gotto, aveva dedicato studi e impegno civile. La sua tesi, di filosofia morale, aveva per tema proprio le implicazioni etiche nell'ingegneria genetica, per Maria Giovanna l'unica strada per curare il suo terribile male. (f.a.)

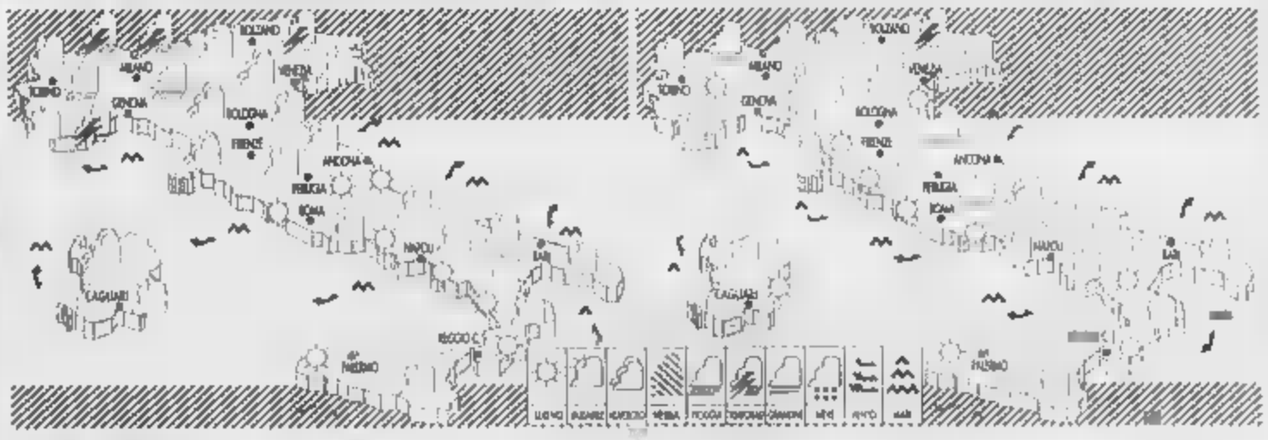
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



L'ORA DEI TEMPORALI. Una perturbazione di modeste dimensioni interessa le regioni settentrionali italiane, causando un peggioramento del tempo, con possibilità di qualche violento acquazzone soprattutto in Liguria. Nei prossimi giorni il maltempo si estenderà alle altre regioni, principalmente quelle adriatiche, ma le precipitazioni dovrebbero diminuire notevolmente di intensità. Le temperature si mantengono nella media del periodo.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, con possibilità di isolati piovaschi sui rilievi alpini e prealpini. Sulle altre regioni, da poco nuvoloso a nuvoloso, soprattutto lungo il versante adriatico. Temperatura stazionaria.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di temporali, soprattutto sulla Liguria e sui rilievi. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Puglia, da poco nuvoloso a nuvoloso. Al Sud condizioni di bel tempo. La temperatura sarà stazionaria.

DOMANI. Al nord da poco nuvoloso a nuvoloso, soprattutto durante le ore pomeridiane, quando potranno aversi isolati piovaschi sui rilievi. Sulle regioni centrali e meridionali adriatiche, nuvolosità irregolare con possibilità di qualche precipitazione. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	27	Bologna	16	27	Bari	19	26
Bolzano	13	28	Firenze	21	28	Napoli	16	28
Verona	19	28	Pisa	16	30	Potenza	np	np
Trieste	20	25	Ancona	19	23	S. M. Leuca	22	27
Venezia	18	28	Perugia	18	22	R. Calabria	19	28
Milano	18	30	Pescara	19	23	Palermo	18	26
Torino	18	26	L'Aquila	13	24	Catania	17	28
Cuneo	16	28	Roma Urbe	20	27	Marsala	21	28
Genova	23	32	Roma Ciamp.	18	26	Alghero	13	29
Imperia	23	27	Campobasso	11	19	Cagliari	17	32

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	21	variabile	Lisbona	17	26	pioggia
[illegible]	24	32	sereno	[illegible]	13	23	sereno
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	16	28	variabile
Berlino	11	23	variabile	Madrid	18	32	pioggia
Bruxelles	10	24	sereno	Montreal	18	26	variabile
Bucarest	20	33	variabile	Mosca	16	26	variabile
Budapest	17	29	variabile	New York	24	33	variabile
Buenos Aires	2	23	sereno	Nizza	22	28	variabile
Copenaghen	11	20	variabile	Parigi	16	29	variabile
Dublino	11	18	sereno	Pechino	26	36	variabile
Francoforte	17	28	sereno	Praga	17	29	variabile
Gerusalemme	[illegible]	29	sereno	Rio de Janeiro	21	25	sereno
Ginevra	17	31	variabile	Sofia	16	30	pioggia
Helsinki	9	21	variabile	Sydney	9	17	variabile
Johannesburg	6	16	variabile	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Varsavia	[illegible]	29	variabile
Istanbul	24	31	sereno	Vienna	19	29	variabile

Conosce tutti i ferri del mestiere.

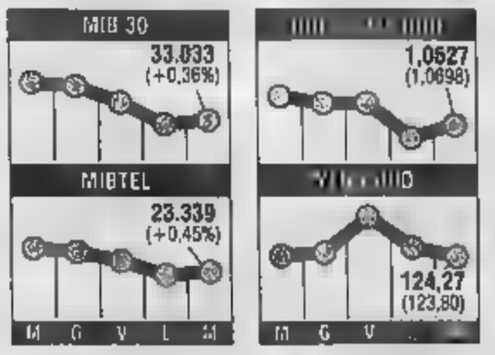
SMALTO ANTICORROSIVO, antiruggine e finitura antichizzante.

Lo specialista di MisterColor è una linea BALDINI VERNICI S.p.A.
Via [illegible] 55016 Porcari (Lucca)
Tel. 0583/2901 r.a. - Fax 0583/211060

Lo specialista di MisterColor

Dal Tesoro sì alla vendita di Adr

È tutto pronto per la privatizzazione della società Aeroporti di Roma. L'azionista di maggioranza Iri ha annunciato ieri di aver ricevuto dal ministero del Tesoro l'assenso ad avviare la procedura di alienazione dell'intera quota posseduta nel capitale di Adr, pari al 54,2 per cento per un numero di azioni ordinarie che ammonta a 130.080.000. Come passo successivo, il prossimo 30 luglio verrà pubblicato sulla stampa italiana e internazionale un avviso per la sollecitazione di manifestazioni di interesse all'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza. Sempre ieri l'amministratore delegato di Adr, Gaetano Galia, ha rilevato che «nel primo semestre '99 il traffico negli scali aerei romani è stato inferiore del 7% rispetto allo stesso periodo del '98. Il risultato in termini di fatturato nel primo semestre potrà quindi peggiorare, anche lievemente, perché abbiamo preso iniziative per recuperare questo disavanzo derivante dal traffico più basso».



Allarme prezzi per la frutticoltura

Dall'Emilia Romagna, regione chiave per la frutticoltura nazionale, arriva l'allarme per la situazione prezzi del settore. L'Unione interprovinciale agricoltori di Forlì-Cesena e Rimini, segnalando la crisi dei prezzi che colpisce per la seconda volta in quattro anni consecutivi, alternata a disastrosi gelate, registra un'invasione del mercato da tutte le provenienze. In particolare i prodotti extracomunitari, privi di garanzie sanitarie, concorrono a deprimere il mercato, spiazzando la produzione nazionale. Tutto questo in una fase che concorre a fornire consumo interno, export e produzioni, con rilevante indotto, fonte di notevole occupazione. I produttori agricoli chiedono quindi al governo un intervento presso l'Ue per la normalizzazione del mercato, l'immediata attenuazione degli estimi catastali, delle aliquote Irap e del costo carburanti, nonchè l'adozione misure di controlli sanitari a norma di legge ai varchi doganali.

il fisco
ogni settimana in edicola

RIVISTA il fisco
per essere e diventare esperti tributari

Si delinea una ripresa d'attività che inverte la tendenza d'inizio esercizio. Intesa per i cambi automatici con Zf

La Fiat accelera nel secondo trimestre

Ma l'auto pesa sui conti '99

Marco Zatterin
TORINO

Il risveglio si è avuto fra aprile, maggio e giugno. Dopo un '98 chiuso in frenata e un '99 aperto in un clima ancora pesante, i conti del secondo trimestre della Fiat segnalano un buon miglioramento rispetto al primo. Crescono utili, fatturato e redditività, così tutto lascia ben sperare per l'accelerazione che i vertici del gruppo annunciano per fine anno, quando i nuovi modelli - la Lancia Lybra, la Punto, l'Iveco Daily - e la ripresa della domanda in Sud America dovrebbero ridare gas alla macchina torinese. Nel complesso il semestrale eguaglia i dei primi mesi dello scorso anno, ma questo era largamente scontato, anche perché sino al luglio '98 erano in vigore gli incentivi per la rottamazione. La novità è una tendenza che si mostra nuovamente virtuosa e lascia intravedere solide potenzialità per l'esercizio Duemila.

Ci sono ombre e luci nei risultati consolidati che il consiglio di amministrazione della Fiat ha esaminato ieri a Torino sotto la presidenza di Paolo Fresco. Le prime riguardano il passato, le hanno generate la crisi dei mercati emergenti, il rallentamento della domanda mondiale di macchine per l'agricoltura, l'elevata concorrenza che preme sui prezzi soprattutto nel settore auto. La combinazione di questi fattori ha alimentato il decrescendo del 1998, un anno cominciato in discesa e finito in salita. Ora i segnali sono per un cambiamento, per un'annata speculare alla precedente. La domanda dovrebbe essere più tonica e l'offerta, in termini di modelli in punta, è pronta a solleticarla. Morale: dopo l'inizio in salita, si dovrebbe finire in discesa. I conti testimoniano che questo è uno scenario più che possibile.

Nel secondo trimestre l'utile ante imposte consolidato del gruppo Fiat è risultato pari a 633 miliardi di lire, in netto progresso rispetto ai 97 dei primi tre mesi, ma in calo dei 1.317 dello stesso periodo dell'anno precedente. La redditività operativa delle sole attività industriali è stata dell'1,5%, contro lo 0,3% del primo trimestre '99 e il 3,8% del secondo trimestre del '98. Il fatturato consolidato è stato di 24.200 miliardi, cifra superiore ai 21.300 miliardi del primo trimestre e sostanzialmente in linea con i 24.269 del periodo di riferimento '98.

Nella prospettiva semestrale (che per la prima volta viene illustrata dalla Fiat nel mese di luglio) l'utile ante imposte consolidato è stato di 730 miliardi (2.001 negli stessi mesi del '98). La redditività si è fermata allo 0,9% (3,3%); il fatturato consolidato ha raggiunto i 45.606 miliardi (46.742). La posizione finanziaria netta del gruppo è passata da una situazione attiva di 2.749 miliardi ad una di indebitamento di 525 miliardi, in seguito ad acquisizioni come quella dell'americana Pico e alle operazioni di acquisto di azioni di Comau e Toro.

Sui conti consolidati, nei quali si riscontra in generale un miglioramento del risultato e della operatività, ha pesato il settore delle vetture. Nel secondo trimestre il risultato operativo di Fiat Auto è stato negativo per 287 miliardi di lire contro gli 85 miliardi di attivo dello stesso periodo del 1998. Il calo, affermano fonti del gruppo, è principalmente causato dalla caduta della domanda in Sud America, dall'aspra competizione dei prezzi in atto in Italia ed in Europa, e dal momento di del mercato per i nuovi prodotti. Il fatturato Auto è stato di circa 12.479 miliardi (-8,1% rispetto al secondo trimestre '98). Nei primi sei mesi il risultato operativo è stato passivo miliardi (+101 dato di riferimento); il fatturato ha raggiunto quota 23.355 miliardi (-1 per cento).

Fra i settori portanti del gruppo, nel primo semestre l'Iveco ha fatto registrare un risultato operativo di 240 miliardi di lire (292 nello stesso periodo del '98) e un fatturato di 6.680 miliardi (6.231). In sei mesi New Holland ha dal canto segnato risultato operativo di 455 miliardi di lire (732 miliardi) ed una redditività delle vendite pari all'8,6 per cento: il fatturato è stato di 5.284 miliardi (5.727).

La certezza del Lingotto è che i risultati complessivi del gruppo, come emerge dalle linee di tendenza secondo trimestre, sono destinati a migliorare nella seconda metà dell'anno». Ciò dovrebbe accadere «in particolare nel quarto trimestre quando Fiat Auto, potendo sfruttare il potenziale dei prodotti e grazie agli effetti crescenti dei programmi di razionalizzazione e di struttura, potrà raggiungere una redditività operativa di nuovo positiva e tale da rappresentare una solida base per una significativa accelerazione delle performance nel Duemila».

Di questo quadro fa parte anche la strategia delle acquisizioni mirate in attesa di un accordo globale ritenuto possibile ma non necessario. Ieri è stata annunciata l'intesa fra Fiat Auto e la società americana Zf Batavia per una cooperazione nel campo dei cambi automatici per le vetture dei segmenti medio e medio-alto. I nuovi sistemi saranno disponibili su modelli Fiat dal L'obiettivo finale è vendere il prodotto anche ad altre case, sfruttando un mercato che si ritiene essere in espansione: attualmente, nella media europea, le vetture automatiche sono solo il 10%.

NOMINE

Nuovi incarichi al vertice

TORINO. La Fiat riorganizza la struttura del vertice l'obiettivo di giungere alla più efficace realizzazione della strategia di globalizzazione e di allungamento della catena del valore. Francesco Paolo Mattioli è stato nominato *Executive Vice President* e mantenendo le responsabilità nella guida dei settori e delle società, già oggi affidategli, nelle aree delle assicurazioni, della comunicazione e delle partecipazioni bancarie, si occuperà della definizione e della realizzazione delle strategie in questi settori, assumendo un ruolo più diretto sul business delle attività finanziarie ed assicurative. Il ruolo di *Chief Financial Officer*, maggiormente finalizzato alle strategie, alle politiche industriali, al controllo direzionale ed agli affari finanziari, è affidato, invece, a Damien Clermont. Inoltre, è stato costituito il nuovo ruolo di *Chief Administration Officer*, affidato a Carlo Gotto, «allo scopo di ottimizzare il funzionamento del gruppo nelle aree amministrativa, fiscale, legale, societaria e della gestione rischi».

Presentati in anticipo i risultati semestrali
L'utile consolidato in calo 730 miliardi
«Miglioreremo nella parte finale dell'anno»

Paolo Cantarella e Paolo Fresco: «Dal secondo trimestre segnali incoraggianti per il gruppo»

Assunzioni a Rivalta e Termoli

L'azienda pensa a un premio di qualità

Marina Cassi
TORINO

Accordo per nuove assunzioni alla Fiat Auto: saranno 300 i contratti di formazione a Rivalta (di cui 160 già annunciati la scorsa settimana) e 60 a Termoli. Inoltre i lavoratori interinali (di cui 460 a Mirafiori) rimarranno fino a dicembre, dovevano fermarsi solo i tre mesi estivi.

Nel corso della riunione di ieri l'azienda ha comunicato a Fim-Fiom-Uilm e Fismic che da fine settembre il terzo turno sulla Panda e avvierà quello sulla nuova Punto. Nell'incontro Fiat e sindacato hanno anche deciso di rivedersi a metà settembre per discutere, tra il resto, della possibilità di lasciare a casa i lavoratori il 24 e il 31 dicembre però che questo comporti una perdita di produzione.

L'azienda ha anche illustrato ai sindacalisti una ipotesi di istituzione sperimentale a Rivalta di premio di qualità. Si tratta di elaborare un parametro di qualità che (con indagini scientifiche dirette e indirette sui clienti) riesca a comprendere tutti i lavoratori interessati a una certa produzione.

Soddisfazione del sindacato per le nuove assunzioni. Cosmano Spagnolo della Fim sintetizza: «Nel '99 abbiamo portato nell'auto duemila lavoratori, una cifra pari a un stabilimento. I volumi dell'auto vanno bene, quello che non va è la scarsa redditività».

Aggiunge: «Sono favorevole che a che si affronti il tema della qualità. Non so quale sarà alla fine della discussione il meccanismo adottato, ma è bene che la Fiat affronti un tema strategico. Infatti, soprattutto sulle produzioni alte, quella auto da cento milioni, è fondamentale che non ci sia neppure "stop" che non funziona».

Per Roberto Di Maulo della Uilm «l'intesa conferma la strategicità dello stabilimento Rivalta, destinato sempre più alla costruzione delle ammiraglie e dà ragione a chi non si è lasciato trascinare da inutili allarmismi». Anche Di Maulo è però «preoccupato per la scarsa redditività» e lancia una proposta: «Per evitare che questo abbia ricadute economiche negative sui lavoratori si potrebbe legare una parte dei futuri aumenti salariali all'andamento del dividendo delle azioni».

Anche il segretario Fismic, Giuseppe Cavallito, apprezza che «la crescita produttiva dovuta al mercato crei nuova occupazione». Sottolinea: «E' più importante che questa crescita avvenga a Rivalta che ha vissuto momenti difficili e incerti. Questo sviluppo industriale conferma definitivamente che lo stabilimento è il punto produttivo strategico per le produzioni della gamma alta 166 alla K alla Lybra».

Naturalmente pure Lello Raffo della Fiom giudica positivamente le nuove assunzioni, ma non altrettanto l'ipotesi di premio di qualità. Dice: «Siamo sorpresi rispetto a questa proposta. Dicono che faranno una sperimentazione e non chiedono il nostro consenso. E' una decisione unilaterale».

Aggiunge: «Si apre così un problema per tutti gli stabilimenti Fiat perché la qualità ci deve ovunque. Hanno solo illustrato criteri di indagine sui gusti dei clienti, ma noi chiediamo che il sindacato e le Rsu siano coinvolti e in ogni caso vogliamo sia chiaro: la loro scelta di premio non avrà per noi ricadute sulle richieste per l'integrativo 2000».

I colossi dell'economia globale stendono ormai la rete il pianeta. Partita la grande corsa alla delocalizzazione

Crescono ma con meno occupati

Mediobanca fotografa le multinazionali del 2000

Ugo Bertone
MILANO

Sempre più giganti, ma con meno occupati. I colossi dell'economia globale stendono ormai la loro rete in tutto il pianeta, accrescendo la loro penetrazione nei settori tradizionali e in quelli innovativi. Ma, mentre la «testa» si allarga, le dimensioni dei gruppi si riducono, almeno in casa mentre si irrobustiscono i tentacoli; la forza lavoro delle multinazionali diminuisce in casa (-2,3% negli ultimi dieci anni), e il calo sarebbe ben maggiore se, nei primi Anni Novanta, il colosso giapponese non marciato controcorrente (+32%) rispetto all'Europa (-23,1%) o americane (-23,9%); cresce, invece, la presenza degli investimenti all'estero, il 13,2% per le multinazionali Usa, l'8,5% per quelle pee. Il risultato è che, nelle multinazionali europee, cala l'occupazione in casa e sale fuori, al punto tale che il 54% abbondante degli occupati è ormai fuori dal paese d'origine.

Eccola prima misura della delocalizzazione delle produzioni, a caccia delle migliori dizioni fiscali e del costo del lavoro. Questo altro emerge alla ricerca di R&S, creatura di Mediobanca, sui bilanci delle grandi imprese del mondo (241 colossi, 17 milioni dipendenti, un fatturato aggregato di 4200 miliardi di euro): una fotografia inedito delle grandi imprese, le vere protagoniste dell'economia globale.

Prosegue, si deduce dalla ricerca, la crescita impetuosa dell'integrazione: tra l'89 e il '97 la crescita media, tra Europa e Stati Uniti, del 67% circa, contro un aumento delle attività globali del 59,7%. L'ascesa dei fatturati e delle capacità produttive ha coinvolto po' tutti i settori, a partire dal mondo cartario (+121%), dalla chimica (+88%) e degli autoveicoli (+82%). A questo si potrebbe aggiungere il vortice dell'economia elettronica: 33 miliardi di dollari di fusioni nella sola «Internet Economy» nei primi sei mesi del '99, come attesta il Webmergers. Com, divisione del gruppo New Media Resources, una sorta di fiume in piena dove svetta l'attivismo di Yahoo!, protagonista di ben 5 acquisizioni per ben 10,5 miliardi di dollari.

Ma, in generale, A tale boom di acquisizioni, però, non corrisponde, almeno per quanto riguarda l'ultimo esercizio, analogo incremento dei profitti. Anzi, la crisi dell'economia globale inciso poco sui profitti del In Europa le vendite sono scese dell'1,1%, negli Usa dello 0,8%. Accanto alla frenata del fatturato, per giunta, si registra un marcato calo dei profitti: -10% in Europa, in assoluto, contro il -1% delle «corporations» americane che, però, mantengono invariato (il 7,8%) il rapporto rispetto al fatturato mentre in Europa la quota scivola dal 4,8% al 4,4.

Un'immagine delle contrattazioni alla Borsa di Wall Street

La rincorsa dell'Europa ai colossi Usa, insomma, è ancora ben lontana dall'ottenere risultati significativi. Può consolare, almeno per quanto riguarda noi italiani, il fatto che le multinazionali italiane hanno compiuto, in controtendenza, un piccolo passo in avanti, portando il rapporto utili e fatturato dal 2,8 al 3%. Ma questo, semmai, il segnale dell'arretratezza delle multinazionali di casa nostra.

Insomma, non è facile per le aziende emergere nel mondo dell'economia globale: l'occupazione scende, sull'onda della ricerca dell'efficienza; i profitti, almeno in un momento di caduta della domanda, vengono compressi pur di difendere (o conquistare) quote di mercato. Infine, anche il capitale sottoposto alla dell'efficienza: guai ad avere troppi mezzi propri e pochi debiti. Anche perché gli azionisti sempre più severi: tra dividendi e buy back, pur al netto degli aumenti di capitale, Wall Street ha restituito agli azionisti privati oltre 400 miliardi di dollari (circa 700 mila miliardi lire) hanno alimentato consumi, fiducia euforia delle famiglie.

Per diventare clienti
Europ Assistance
bisogna avere i numeri.

Oggi, per conoscere, scegliere, acquistare la tua polizza Europ Assistance, basta una telefonata.

europ assistance
Non sarai mai solo.
www.europassistance.it

Oggi in assemblea il distacco del settore immobiliare da 1300 miliardi

Masera lancia la «merchant bank»

S. Paolo-Imi apre a nuovi partner

intervista

Valeria Sacchi

MILANO

La fusione tra Imi e San Paolo si è conclusa in tempi più rapidi di quanto previsto nel piano industriale. C'è ancora da fare, ma i disegni di fondo sono stati impostati e portati a compimenti. E' contento l'amministratore delegato di Sanpaolo-Imi, Rainer Masera, che ha appena approvato i dati semestrali e oggi chiederà all'assemblea degli azionisti di approvare uno spin-off da 1.300 miliardi degli immobili del gruppo, «soprattutto quelli che non rientrano negli immobili strumentali della banca». E spiegerà il progetto della nuova merchant bank. La quale, intorno alla Nuova Holding Sanpaolo, raggrupperà le attività di merchant banking di Sanpaolo-Imi e Nhs avrà un azionariato «aperto a apporti esterni».

Dottor Masera, che significa apporti esterni?

«Significa che il controllo sarà nelle mani di Sanpaolo-Imi, ma il capitale sarà aperto ad altri investitori, come banche radicate nel territorio italiano e estere. Ma non solo banche, anche gruppi industriali».

Ad esempio finanziarie come la Edizioni Holding dei Benetton?

«Ad esempio. Ma penso anche a industriali dell'Emilia-Romagna. Nella merchant bank apporteremo le partecipazioni non strategiche, quelle strategiche come Ina resteranno in Sanpaolo-Imi. Certo è attività rischiosa e in qualche modo contraddittoria, perché in un mercato finanziario efficiente i grandi regolatori sono i fondi e il mercato stesso. Ma in Italia ci sono le privatizzazioni. E comunque la nostra ambizione è di avere in Nhs solo partecipazioni non stabili da dismettere nel tempo. A questo fine creeremo un fondo chiuso di diritto olandese».

Un modo per non far morire il patrimonio di conoscenze dell'Imi?

«Diciamo per salvaguardare il grande plus di Imi, che nel merchant banking ha certamente maggiore esperienza».

Oggi siete quindi pronti per nuovi progetti...

«Sì, anche se non vuol dire che lo si debba fare per forza. Internamente c'è ancora lavoro da fare. Siamo a buon punto sulle questioni relative al personale, ma abbiamo ancora da lavorare sui costi di servizi e sui costi amministrativi per portarci a livello dei migliori concorrenti».

Che sarebbero?

«In Italia Comit e Credito italiano. Abbiamo invece già ridefinito i parametri nuovi per l'attività di "large corporate" nella quale siamo il primo operatore, fissando metodologie che escludono operazioni con una redditività corretta per il rischio inferiore al 10%, e che verranno in seguito applicati anche alla piccola e media impresa. Abbiamo quindi rallentato le erogazioni, e per questo la nostra quota di mercato nei crediti è scesa del 10%. Ma era un pausa necessaria, che ci ha consentito di abbattere le sofferenze».

Per le sofferenze ricorrerete alla securitisation?

«Oggi possiamo pensare a operazioni di questo tipo perché possiamo farle ai valori scritti nei libri, senza perdite. Ma è probabile che noi stessi cominceremo a operare nella securisation attraverso la Bim-Imi. Perché è una attività che dà rendimenti elevati. Nella sua attività tradizionale Bim continuerà a concentrarsi sull'Italia, con una finestra internazionale aperta sulle public utilities, le tlc, oil and gas. Non a caso consulente di Bim è Franco Bernabè».

Altri progetti?

«Uno molto importante: l'Internet Banking, che offrirà servizi sofisticati sia nella rete retail che attraverso la Bim».

Tramontato il progetto Bancaroma, qualcuno ipotizza che potreste guardare all'Ina, di cui tra l'altro siete i maggiori azionisti.

«In generale sono convinto che il rapporto banca-assicurazioni sia destinato nei prossimi anni a stringersi a livello europeo. Credo che colossi come Axa e Allianz dovranno rivedere le loro strategie di separatezza. Il che non vuol dire mescolare le carte, anche insieme i due settori devono mantenere pari dignità. Ma certamente esiste un interesse del cliente a un'offerta più articolata, e quindi un interesse di banche e compagnie a procedere verso integrazioni».

Dottor Masera, sarà l'agosto '99?

«Sono abbastanza preoccupato perché non si può dare l'euro come cosa acquisita, e vedo invece sull'euro, in Italia, un calo di attenzione e di volontà. In un panorama finanziario ancora fragile».

E cosa si aspetta dall'agosto delle «grandi intese»?

«Bisogna guardare attentamente alla Francia. Gli esiti della battaglia tra Bnp, Société Générale e Paribas possono essere rilevanti. Per mettere sotto pressione alcuni processi italiani o per dirottare sull'Italia le mire dei grandi francesi».

Rainer Masera amministratore delegato di Sanpaolo-Imi

L'utile vola a 1167 miliardi

Utile netto di 1167 miliardi in crescita del 34%, attività finanziarie a 469.125 miliardi (+3, 8%), impieghi pari a 139.868 miliardi (-1%). Questi i principali risultati del gruppo San Paolo Imi realizzati nel primo semestre dell'anno. Le plusvalenze sono state pari a 587 miliardi e si riferiscono alla cessione al gruppo franco-belga Dexia di una quota del del Crediop e all'adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni Telecom Italia da Olivetti. Le sofferenze si sono ridotte dell'8% a 3571 miliardi. La crescita delle commissioni da servizi (+10, 2%), la riduzione dei amministrativi (-2%) e soprattutto la notevole contrazione delle rettifiche di valore su crediti (-54,3%) ottenuta grazie al miglioramento della qualità dell'attivo hanno compensato la flessione del margine di interesse (-17, 9%) e dei profitti dell'operatività finanziaria (-40, 4%).

«Altri due progetti: Internet banking e riduzione dei costi per portarci ai livelli di Comit e Credito italiano»

Piazza Affari rallenta nel finale. I mercati restano cauti per timore di un rialzo dei tassi

Wall Street sveglia le Borse europee

Il dollaro recupera, Tietmeyer non teme l'inflazione

Francesco

MILANO

Wall Street parte a passo di carica mettendo a segno in pochi minuti un progresso di 90 punti, dando una mossa alle piazze europee ancora aperte, poi dimezza i progressi, ma successivamente torna a correre (per chiudere a quota 10.979,04 corrispondente a un +1,07%). Anche Piazza Affari, dopo una partenza prudente, approfittando del lieve recupero del dollaro, di una situazione tranquilla sul reddito fisso e dell'avvio positivo del Dow Jones per mettere a segno quel rimbalzo più volte sfumato nelle ultime sedute. Il Mibtel riesce così, a metà seduta, a risalire toccando un massimo dell'1,15%, ma la fiammata rientra nel finale con l'indice che termina in modesto progresso (+0,45% a quota 23.443) mentre dall'altra parte dell'oceano anche Wall Street frenava dopo essersi avvicinato agli 11 mila punti. Gli scambi continuano ad essere contenuti e ieri ulteriormente assottigliati passando da 1,70 miliardi di euro a 1,40. Prudenza, dunque, anche in attesa dell'intervento del presidente della Fed, Alan Greenspan, di fronte al Senato americano, e il Mid30 (+0,36%) che ricalca di nuovo il risultato dell'X-Dax tedesco (+0,34%), mentre il Cac40 francese ha mantenuto un tono migliore (+0,69%).

Ma l'euro consolida i suoi guadagni su yen sterlina e franco svizzero

Un aiuto alle Borse europee, dicevamo, è venuto anche dal rafforzamento del dollaro. A frenare la rincorsa dell'euro ci ha pensato ieri il presidente designato della Bundesbank, Ernst Welteke, dicendo che vuole un eccessivo apprezzamento. Il successore di Hans Tietmeyer ha bloccato così il tentativo della valuta unica degli Undici di stabilizzarsi sopra quota 1,07 contro il dollaro, risospingendolo ci mezzo punto più in basso. Il cambio si è così attestato attorno a 1,0620 (indicativo a 1,0627), confortato anche dalla positiva apertura di Wall Street che ha dato ulteriore fiato al biglietto verde. Nonostante tutto, l'euro è comunque riuscito a consolidare i guadagni nei confronti dello yen a circa 123,60, sterlina inglese a circa 0,6680 e del franco svizzero a circa 1,5985, testimoniando il buon momento di forma.

E sulle ragioni del recente rialzo dell'euro, sempre dalla Germania ieri è intervenuto Tietmeyer affermando che «positivi dati interni sono stati decisivi per il cambiamento del valore esterno dell'euro». Il presidente della Bundesbank ha sottolineato in particolare il ruolo dell'economia tedesca, che ha registrato un aumento delle commesse industriali e del clima di fiducia delle imprese.

Parlando a Francoforte con i giornalisti, ha poi rassicurato che l'accelerazione dei prezzi al consumo in Germania in luglio «non rappresenta assolutamente un pericolo» per la stabilità dei prezzi nella zona euro. La crescita dei prezzi, ha precisato Hans Tietmeyer, resterà «senza equivoci» inferiore al 2% come definita dalla Bce. «L'evoluzione monetaria e del credito - ha aggiunto - necessitano però di un'attenzione vigile sia nel presente che nei mesi a venire».

Il presidente della Bundesbank ha voluto infine sottolineare che la Banca centrale europea osserva «con attenzione» gli sviluppi dei principali indicatori monetari che trova «un po' troppo espansiva». Per quanto una stretta creditizia sia «per ora assolutamente fuori questione», il presidente uscente della Buba ha osservato che «sarà necessario analizzare in quale momento un movimento verso l'alto sarà appropriato».

CITTÀ DI TORINO

Divisione Servizi Socio-Assistenziali
Albo dei Fornitori di Servizi Socio-Assistenziali
Sezione Strutture Residenziali e Semiresidenziali per minori

Avviso

La Civica Amministrazione intende procedere, in attuazione della del Consiglio Comunale del 1 dicembre 1998 n. mecc. 9805122/19 e quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del Regolamento per i della Città, all'istituzione di albi fornitori di servizi aventi requisiti specifici allo scopo con la deliberazione n. mecc. 9905525/19 del 1° luglio 1999 la Giunta Comunale ha provveduto a definire tipologie e standard per l'accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali, da utilizzarsi per l'inserimento di minori con oneri a carico della Città.

Le interessate all'accreditamento ed alla conseguente iscrizione agli albi dovranno far pervenire domanda in carta semplice per i soggetti esenti alla Direzione Servizi Socio-Assistenziali - Settore Minori - via Giulio 10121 Torino mediante raccomandata postale (anche in corso particolare). La domanda dovrà essere corredata della documentazione prescritta ed elencata in apposita modulistica da ritirarsi in orario d'ufficio presso il Settore Minori della Direzione - via Giulio, 22 - 1° Piano - Ufficio e a (011 4425117/5142 5123).

Il presente Avviso in conformità con quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del Regolamento dei ha validità di anni due dalla data della sua pubblicazione, si prevede di procedere all'approvazione di un primo elenco di fornitori accreditati entro l'anno in corso, a tal fine verranno valutate le istanze pervenute entro il 15 settembre 1999. Si informa al sensi dell'art. 10 della L. 675/96 che i dati forniti raccolti e pubblicati previsti dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento Comunale per l'accesso agli atti.

Torino, 21/7/1999

dott.ssa Liliana Cavigioli

AZIENDA PO-SANGONE TORINO

Avviso di proroga termini

Nell'Avviso di Asta Pubblica riguardante il bando di gara indetto dall'Azienda Po-Sangone di Torino per la fornitura di sistema di comando, controllo e supervisione degli impianti - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17/6/1999 - il termine di scadenza di presentazione delle offerte viene prorogato al 6/9/1999 e la seduta pubblica avverrà il giorno 7/9/1999 alle h. 10.00 presso la sede dell'Azienda Po-Sangone in via Pomba n. 29 - Torino.

FOLKLORE ED EVENTI CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte
Via Accademia delle Scienze 5
10100 Torino
(tel. 011 5641744/742 fax 011 549547)

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Pubblicazione avviso ex art. 20 comma 1 L. 109/94 e smi
2. Esecuzione opere e somministrazioni occorrenti per lavori di restauro del Atrio Quadrivio di Palazzo Carignano Torino
3. Importo base d'asta L. 2.000.000.000 Euro 1.033.896,37 IVA esclusa di cui non soggetti a ribasso sicurezza ex D.Lgs 494/96 Lire 71.199.000 Euro 36.947,85 IVA esclusa non soggetti a ribasso d'asta
4. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente OS2 per importo 1.500.000.000 opere scorporabile categoria OG2 per importo 750.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare "disciplinare di gara"
5. Offerte dovranno pervenire alla Soprintendenza in originale entro e non oltre ore 12.00 del giorno 13/9/1999 (ore 1 esclusivo, secondo forme e modalità indicate nel "disciplinare di gara"
6. Elaborati progettuali C.S.A. e documento complementare "disciplinare di gara" con allegati modelli sub A e sub B sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe
"Disciplinare di gara" con allegati stralcio a semplice richiesta da atti documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione presso Litografia Camanchina Via Bligny 7 Torino tel 011 4369529
7. Offerte saranno aperte in seduta pubblica ore 15.00 del 15/9/1999 ore 9.00 presso indirizzo in epigrafe
8. Criterio aggiudicazione offerta a prezzi unitari ex art. 21 comma 1 lett. c) L. 109/94 e smi
9. Il bando di gara integrale sarà pubblicato nella G.U.R.I. foglio delle inserzioni, nel B.U.R. Piemonte n. 30 del 29/7/1999 nel F.A.L. della provincia di Torino e nell'Albo pretorio del Comune di Torino e sarà inviato a semplice richiesta formulata via fax

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Carla Enrica Spantigati

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento n. 382/94 S.I.D. Invest s.r.l.

Vendita con incanto

SANPAOLO FONDI SGR

C.so Stati Uniti 17 - 10121 Torino

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 26/7/1999 il Rendiconto trimestrale del fondo *SOLUZIONE I* ed il Rendiconto semestrale del fondo *VEGA* al 30/6/99 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione alla data del 26/7/99 i seguenti importi:

SOLUZIONE I	0,032 Euro per al L. 62
VEGA	0,112 Euro per al L. 217

Tali importi saranno posti in pagamento a decorrere dal 5/8/99 contro stacco della cedola n. 9 di *SOLUZIONE I* e n. 8 di *VEGA* tramite Sanpaolo Imi S.p.A. Dal 26/7/99 il valore della quota del fondo tiene conto dello stacco della I possessori di certificati singoli di *VEGA* con ultima cedola n. 29, unitamente alla cedola dovranno consegnare alla Banca Depositaria i certificati medesimi per il raffogliamento.

CO.S.R.A.B.

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI
BIELLESE

Appalto concorso per la ne del di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed indifferenziati e della frazione organica provenienti dai comuni dell'ambito bielle se, nonché per la realizzazione delle eventuali opere accessorie e per le forniture connesse e corretto svolgimento del servizio stesso".
Deliberazione del C.d'A. n. 32 del 02/06/1999.
La categoria di riferimento del servizio di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. 157/1995 è la n. 16; il numero di riferimento della C.P.C. è il 94.
Scadenza: Le domande di partecipazione devranno pervenire entro le ore 12.00 del 06/09/1999.
Per INFORMAZIONI: CO.S.R.A.B. - Ita, 48 - 13900 BIELLA - tel. 015/8220131 - 0152520147 - fax
Bando ato la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data
integrale pubblicato all'Albo Pretorio del di a disposizione presso l'Uffi del Consorzio a richiesta via fax o all'indirizzo: www.biella.alpcom.it/cosrab.

IL DIRETTORE
(Ing. Giuseppe T. SANFILIPPO)

Regione Autonoma della Sardegna
A.U.S.L. n. 1 - SASSARI
Via M. Grappa n. 82 - SASSARI

ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata per l'affidamento del Servizio socio-sanitari e riabilitativi nelle strutture del Servizio Dipartimento Tutela della Salute Mentale per un importo presunto di L. 2.750.000.000.
La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati, entro il 16.08.99 e la domanda di partecipazione, in bollo e redatta in lingua italiana, deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, Via M. Grappa n. 82 - 07100 SASSARI. Il bando di gara integrale con l'elenco delle documentazioni che dovrà corredare la domanda, è a disposizione c/o la segreteria della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari - V.a Monte Grappa 82. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 175 del 28.07.99. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. Per informazioni di interesse possono rivolgersi alla segreteria della Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, Via Monte Grappa 82 - Tel. 079 2061942 dalle ore 8.30 alle 14.00.
Non si effettua il servizio telefax.

Il Direttore Generale
Dott. Salvatore CARTA

L'avviso integrale è reperibile anche sul www.infopubblica.com

SERVIZIO PIEMONTE

OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA TORINO

Avviso di alienazione di beni

Questa Azienda intende alienare attraverso trattativa privata a norma dell'art. 15 comma 4 lett. e) della L.R. n. 8/95 e successive integrazioni e modifiche gli immobili di seguito elencati e descritti con i dati di ubicazione catastale, superficie mq. commerciali e prezzo:
1 Torino - Via Bellezia nn. 10, 12, 14, 16 - cat. A3/A4/A5/C1/C3 - mq. 5.220 circa - prezzo L. 3.554.000.000 (Euro 1.835.487,82)
2 Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 38 - cat. A1/A2/A3/A4/A10/C1/C2/C3 - mq. 4.740 circa - L. 5.707.000.000 (Euro 2.947.419,52)
3 Torino (Lingotto) - V. Le Marche n. 5 - cat. A4/A5/C2 - mq. 670 circa - (Euro 495.798,52).
Le offerte economiche saranno confrontate con il prezzo di vendita, in caso di offerta superiore verrà richiesta nuova offerta in aumento e migliorativa. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 19 agosto 1999 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - AA.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sul plico sigillato, la seguente dicitura "Richiesta di partecipazione all'avviso di alienazione di beni immobili". Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Autonoma Patrimonio - Via Nizza 138 - 10126 Torino - tel. 011 6636122. Il presente non costituisce l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi Odasso

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO
Tel. 011 665 52.11
Fax 011 665 53.00

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade S.p.A.)

Sede Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione seguente pubblico incanto: Autostrada Torino Savona - Archivio presso la Barriera Carmagnola, lavori per la realizzazione un impianto rilevazione e spegnimento automatico incendi.
Importo lordo dei lavori: L. 261.072.380 - Euro 134.832,6317.
Imprese partecipanti: n. 13
Impresa aggiudicataria: COMAT S.r.l. corrente in Grugliasco (TO) - con il ribasso del 17,13%.

IL DIRETTORE GENERALE
geom. Battaglia

AMA AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Pzza Saragat 2/3 - 14100 Asti - Tel. 0141.434611 - Fax 0141.354174

A.S.P. Azienda Servizi Pubblici
Procedura: Licitazione privata ai sensi art. 89, lett. b) del R.D. 827/24 per il "Servizio di pulizia nei locali adibiti ad uffici dell'A.S.P.". Il servizio di pulizia concerne analiticamente una superficie di pavimento di circa mq. 1433,13 e di vetri a finestre di circa mq. 263,68 (il e le superfici sono indicative e non vincolanti).
Termine per la presentazione delle domande: 15/9/1999 ore 12.30 secondo le modalità previste dal bando di gara integrale. Il bando di gara completo è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Asti e all'Albo Aziendale dell'A.S.P. e può essere ritirato presso l'Ufficio Legale/Appalti A.S.P. - P.zza Saragat 2/3 - Asti.
Informazioni: Uff. Legale/Appalti tel. 0141.434.605/617 nei seguenti orario: lun. - merc. - gio. 8 - 12.30 / 14.30 - 17.30 mart. - ven. 8-13.15.
Asti 28 luglio 1999.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Giovanni Perrone

atm

BANDO DI

L'Azienda Torinese (ATM) C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di lotto di Oli lubrificanti. Durata fornitura 12 Importo netto di fornitura L. 130.000.000= (Euro 67.139,40) + IVA.
- Fornitura di Utensileria: Lotto 1; cat. ABC - Importo netto di fornitura L. 80.000.000= (Euro 30.987,41) + IVA. Lotto 2; cat. - Importo netto di fornitura L. 40.000.000= (Euro 20.658,28) + IVA. Lotto 3; BETA - Importo netto di fornitura L. 30.000.000= (Euro 15.493,71) + IVA. Durata delle forniture 12 mesi

Termine per la presentazione delle offerte: 06/09/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - Tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

atm

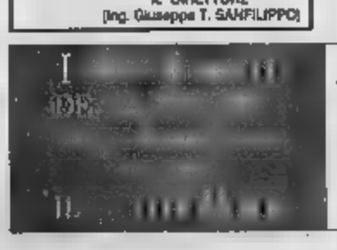
ESTRATTO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente licitazione privata ai sensi dell' 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827
- **Fornitura di attrezzature per Officina Centrale:** Lotto 1: Fornitura n. 1 Carro semovente per trasporto e manipolazione complessivo pesante - portata max kg. 1000. Lotto 2: Fornitura n. 1 Banco per revisione complessivi - portata max kg. Lotto 3: Fornitura e posa in opera di n. 3 Banchi elettroidraulici per revisione motocompressori trim - portata kg. Lotto 4: Fornitura e posa in opera di n. 1 macchina lavametalli con rimozione e ritiro completo della macchina già esistente. Lotto 5: Fornitura e posa in opera di n. 1 Cabina di sabbiatura - pallinatura a depressione con rimozione e ritiro completo della cabina e sottostante già esistente

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 06/09/1999 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM Tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)



LUNEDÌ: Tuttosalute - Motori.net: Tuttoscienze
MARTEDÌ: TorinoSette (solo Torino)
MERCOLEDÌ: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

Scaduto il termine per i ricorsi. Micheli non molla, 30 mila le richieste

Sfratti, non ci saranno proroghe

Gli inquilini sono sul piede di guerra

Vanni Cornero

ROMA

Per gli sfratti la proroga della proroga non ci sarà. Ieri, giorno della scadenza delle domande di rinvio, il ministro dei lavori pubblici, Enrico Micheli, ha sgombrato il campo da ogni possibile illusione: «Nessuno slittamento dei termini - ha detto il ministro - i cittadini non dovranno preoccuparsi di eventuali intasamenti giudiziari, perchè il ministro di Grazia e Giustizia Diliberto ha assicurato che non ce ne saranno. L'importante è presentare la richiesta di proroga entro i tempi previsti». In risposta il Sunia, il sindacato degli inquilini, ha disertato l'incontro con il ministro chiesto lunedì insieme a Sicet e Uil-pensionati. «Il Sunia ritiene inutile la sua presenza a un incontro inconcludente col ministro Micheli», è scritto in un comunicato. «E' scorretto - spiega il segretario del sindacato, Luigi Pallotta - che, a poche ore dall'incontro, il ministro abbia già annunciato la sua, seppur legittima, decisione. Noi comunque non ci daremo per vinti e chiederemo di incontrare il presidente del consiglio D'Alema per riaffermare la necessità di un provvedimento che dia la possibilità di presentare l'istanza di proroga». Da parte sua Micheli non si scompone: «ho dichiarato solennemente alle Camere che quella concessa a dicembre era l'ultima proroga e che poi ci sarebbe stata una legge. La legge è arrivata, varata con grande puntualità, e a settembre siamo pronti anche per partire con il canone concertato». L'incontro con il ministro, però, ha deluso anche il Sicet: «Il governo non ha voluto dare una tregua alle famiglie più bisognose ora non potremo fare altro che accompagnarle nei palazzi comunali affinchè venga trovata loro una soluzione abitativa - ha commentato il segretario del sindacato, Ferruccio Rossini - la nostra mossa successiva sarà di portare l'istanza alla Presidenza del Consiglio». Ma quante sono le domande di rinvio presentate ai Tribunali delle 11 città metropolitane, cioè Torino, Milano ,Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo e Catania? Secondo la Confedilizia nemmeno 25.000. L'organizzazione dei proprietari di immobili, in attesa dei conteggi ufficiali degli uffici giudiziari, indica poco più di 5000 istanze a Roma, circa 4000 a Milano e 3500 a Firenze. «Nei capoluoghi di province meno grandi, poi, le richieste si contano sulle dita delle due mani» - prosegue la nota dell'organizzazione - per cui è ragionevole pensare che le istanze di rinvio non raggiungeranno le 30.000 in tutt'Italia». E il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha sottolineato: «il numero di istanze presentate dagli inquilini fa giustizia delle cifre milionarie sugli sfratti circolate per un decennio e fino a ieri. Oggi, con il sistema di non bloccare più gli sfratti indiscriminatamente e di dare la possibilità di un rinvio ai soli e chi ne fa espressamente domanda, si è arrivati all'effetto voluto: quello di eliminare dal numero degli sfratti pendenti quelli che riguardano inquilini abbienti, che non se la sono evidentemente sentita di esporsi al giudizio del giudice». In linea con la Confedilizia l'Associazione piccoli proprietari case: «Centinaia di migliaia di proprietari - dice il segretario, Leandro Gatto - in attesa da anni di rientrare in possesso delle proprie abitazioni e sempre penalizzati dalle continue leggi e leggine che prorogavano l'esecuzione degli sfratti, potranno fissarsi su di una data certa di rilascio». Tornando alle cifre degli sfratti, secondo l'Osservatorio di Milano le domande di rinvio presentate in città sono state meno di 3000, a fronte di 10.000 ingiunzioni per finita locazione. Nella maggior parte dei casi quelle sfrattate sono famiglie con un reddito tra le 600 mila lire e i 4 milioni al mese e che pagano un affitto tra le 300 mila lire e il milione mensili.

LE CITTA' PIU' «CALDE»

Anno 1998. Variazioni % rispetto al 1° semestre 1997

Città	Provvedimenti emessi	Richieste esecuzione	Sfratti eseguiti
Torino	1.374	6.477	
MILANO	488	2.762	253
VENEZIA	3.161	21.419	1.090
GENOVA	254	679	187
BOLOGNA	505	2.256	247
FIRENZE	347	665	219
ROMA	2.935	13.568	1.521
NAPOLI	1.480	370	111
BARI	742	476	211
PALERMO	676	196	203
CATANIA	1.038	918	307

Fonte: Sunia

La rivoluzione da novembre. La bolletta Enel sarà meno salata

Tlc, arriva la tariffa a tempo

Vecchi scatti addio, si paga quanto si parla

ROMA

Si chiama «tat», tariffa a tempo, è composta da un prezzo iniziale e da un prezzo al secondo di conversazione telefonica. In pratica, si paga per quanto si parla. La «tat», ha stabilito ieri il Consiglio dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, entrerà in vigore a partire dal 1° novembre del 1999. E, ancora in tema di tariffe, è prevista entro la fine di questa settimana la chiusura della delicata vicenda del riassetto delle tariffe elettriche, passaggio chiave per la determinazione del valore dell'Enel e quindi per il collocamento della prima tranche della società (non superiore al 15%), entro la prima metà di novembre.

Tornando alla «tat», è da precisare che il vecchio sistema della tariffazione a scatti rimarrà in vigore solo per la telefonia pubblica. I prezzi relativi alla nuova tariffa a tempo saranno fissati da Telecom Italia, ma la bolletta per le famiglie sarà più cara di quella del '98. Per le conversazioni urbane e interurbane il prezzo iniziale non potrà

Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani

essere superiore alle attuali 127 lire (iva esclusa). I prezzi al minuto delle chiamate urbane dovranno essere differenziati in funzione della durata e dopo il primo quarto d'ora i prezzi al minuto dovranno diminuire.

Altre novità sul fronte Enel. L'Authority per l'energia dovrebbe infatti consegnare oggi al governo il documento finale che permetterà di stabilire la futura redditività dell'Enel. Il ministro dell'industria Pierluigi Bersani ha sottolineato che interesse del governo «è che le tariffe calino» e che «non c'è nessun tira e molla su quanto vale l'Enel» ed ha assicurato che «non c'è equivalenza tra vendita di centrali di una certa quantità di megawatt ed esuberi». Le posizioni delle parti fino a qualche giorno fa erano distanti. L'Authority punta ad una rapida discesa delle tariffe (del 4% annuo per tre anni della parte fissa della tariffa, che si sarebbe tradotto in un ribasso delle bollette finali di circa il 2%), destinando i benefici dei recuperi di efficienza delle imprese all'utenza: una soluzione che avrebbe un impatto negativo di 35-40 mila miliardi sul valore dell'Enel, riducendolo a 70-75 mila miliardi. Dall'altra parte il governo, che invece mira ad una riduzione graduale delle bollette, destinando i risparmi derivanti dai recuperi di efficienza alle imprese del settore ed ai clienti finali. Questa strada garantirebbe un valore dell'Enel superiore ai 100 mila miliardi (e, quindi, 10-15 mila miliardi di incassi dalla prima tranche). La soluzione va trovata entro fine mese: un mancato accordo renderebbe infatti impossibile effettuare la valutazione dell'Enel e predisporre il prospetto nei tempi necessari a quotare la prima tranche entro il 1999. [r.e.s.]

Governo e sindacati fissano l'agenda di settembre-ottobre

Due mesi senza scioperi per salvare le Ferrovie

ROMA

Una maratona di 60 giorni senza scioperi - dal primo settembre al 31 ottobre - tra governo e sindacati studierà i modi per risanare le Ferrovie dello Stato e, contemporaneamente, ridefinire il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti dell'Ente, in scadenza il 31 dicembre.

E' la decisione più importante tra quelle che sono state prese ieri a palazzo Chigi, nel corso di una riunione sul tema più generale dei trasporti, tra la delegazione sindacale di Cgil (Walter Cerfeda), Cisl (Pier Paolo Baretta) e Uil (Donatella Verceli) e il presidente D'Alema, i ministri Treu e Amato e il sottosegretario Bassanini.

L'incontro riguardava complessivamente il comparto dei trasporti in vista dell'anno giubilare. In agenda c'erano due questioni principali: le politiche degli investimenti e quella di risanamento.

Per quanto riguarda il primo punto - gli investimenti - il governo ha comunicato che nel '99 questi sono quasi triplicati rispetto all'anno precedente ma i sindacati hanno contestato la lentezza con cui vengono attuati questi finanziamenti, specie nella rete aeroportuale. Per cui si costituirà un osservatorio per «ottimizzare» i tempi medesimi.

Si è poi deciso un calendario di incontri che prevede per i prossimi giorni un summit dedicato totalmente ad Alitalia durante il quale, presenti col governo e i sindacati anche l'Iri e l'Azienda, si affronterà il destino della compagnia, la sua privatizzazione e l'accordo con Klm.

Un successivo incontro riguarderà invece il ddl Piazza che recepisce l'accordo del 23 dicembre scorso sulla regolamentazione degli scioperi.

Un terzo incontro, infine, sempre a stretto giro, fisserà un calendario per la revisione dei contratti di categoria (praticamente tutti in scadenza), in maniera che si giunga ad un accordo prima della fine dell'anno e senza interferire con la mobilità nell'anno del Giubileo.

Ma la questione delle questioni è quella contenuta nel secondo capitolo del vertice: il risanamento. E a questa voce si iscrive soprattutto la situazione di Fs. Un'azienda - il stato ricordato - che spende 12 mila miliardi l'anno e ne incassa 5000, per cui se si risana dovrà portare i libri contabili in tribunale. [r. mas.]

REGIONE PIEMONTE

Progetto "La Venaria Reale"

Via Bertolotti 2 - 10121 TORINO - ITALY - Tel. 011.4322764 - 4322674 - Fax 011.4322791 - [illegible]

Bando di Gara e Procedura Aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto B - (Torrione del Garove Sud - Est - Manica Belvedere comprensiva del Torrione Alfieri - Piccola Galleria Alfieri - [illegible] Alfieri)
5. Importo [illegible] d'asta: Lire 16.836.044.891 / Euro 8.695.091,53 IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex D.Lgs 494/96: L. 152.662.077 / Euro 84.111,24 non soggetti ribasso d'asta.
6. Opere prevalenti: opere restauro e recupero Lire 12.3[illegible].177.856 / Euro 6.360.774,92;
   Opere scorporabili: impianti meccanici, elettrici e speciali Lire 4.104.733.090 / Euro 2.119.817,72 IVA esclusa.
   Opere scorporabili: impianti sollevamento Lire 208.730.403 / Euro 108.347,74 IVA esclusa;
   Opere scorporabili: impianti antintrusione Lire 205.343.052 / Euro [illegible].051,14 IVA [illegible].
   Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente OZ classifica d'importo almeno pari a Lire 15.000.000.000.
   Opere scorporabili: Categoria G11 classifica d'importo almeno pari a L. 6.000.000.000;
   Opere scorporabili: Categoria S4 classifica d'importo almeno pari a L. 300.000.000
   Opere scorporabili: Categoria [illegible] classifica d'importo almeno pari a L. 300.000.000
7. Termine esecuzione lavori: 726 giorni naturali e consecutivi;
8. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare "disciplinare di gara" con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe
   "Disciplinare di gara" con allegati sarà inviato a semplice richiesta.
   Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Elegrafia Camandona Via Bigny 7, Torino tel. 011.4369529.
9. Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale", Via Bertolotti 2, 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forma e modalità indicate nel "disciplinare di gara"
10. Lingua ufficiale: [illegible]
11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 28 settembre 1999, ore 15,00 presso indirizzo in epigrafe
    Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
12. Cauzione provvisoria: Lire 336.720.885 / Euro 173.901,82, da costituire secondo modalità indicate nel "disciplinare di gara", nel rispetto degli artt. 1 L. 348/82 e 30, commi 1 e 2 bis L. 109/94 s.m.i.
    Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, comma 2 e 2 bis L. 109/94 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.
13. Finanziamento con fondi [illegible]ri ex Reg. [illegible] 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
14. Condizioni [illegible] di [illegible] economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:
    a) idonee referenze bancarie;
    b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2.5 volte importo complessivo lavori;
    c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo [illegible]
    d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1.2 volte importo complessivo lavori;
    e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0.50 volte o a 0.60 volte importo complessivo lavori;
    f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici [illegible] per regolare esecuzione lavori;
    g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, [illegible] 1998) almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);
    h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, D.Lgs. 406/91
15. [illegible] Termine vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara
16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis L. 109/94 s.m.i..
17. Offerenti potranno [illegible]subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, comm 3 se. L. 55/90 s.m.i.
18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza [illegible] una sola offerta valida.
20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.
21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1 ter L. 109/94 s.m.i.
22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. D.Lgs. 406/91 e art. 13 L. 109/94 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex art. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.
23. Data invio bando gara all'UPUCE 27 luglio 1999.
    Data ricevimento bando gara da UPUCE 27 luglio 1999.
24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

REGIONE PIEMONTE

Progetto "La Venaria Reale"

Via Bertolotti 2 - 10121 TORINO - ITALY - Tel. 011.4322764 - 4322674 - Fax 011.4322791 - 4322676

Bando di Gara e Procedura Aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali del Borgo Castello nel Parco La Mandria.
5. Importo a base d'asta: Lire 9.311.316.754 / Euro 4.808.893,77 IVA esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex D.Lgs 494/96: Lire 200.764.731 / Euro 103.701,82 non soggetti ribasso d'asta
6. Opere prevalenti: impianti meccanici, elettrici e speciali Lire 8.124.641.587 / Euro 3.163.114,40 IVA esclusa.
   Opere scorporabili: opere edili e strutturali Lire 2.014.190.467 / Euro 1.040.242,57 IVA esclusa;
   Opere scorporabili: impianti fognari Lire 812.464.680 / Euro 419.813,31 IVA esclusa;
   Opere scorporabili: gestione e manutenzione impianti meccanici e speciali Lire [illegible] / Euro 185.924,48 IVA esclusa,
   Iscrizione A.N.C., categoria prevalente G11 classifica d'importo almeno pari a Lire 6.000.000.000;
   Opere scorporabili: Categoria G1 classifica d'importo almeno pari a Lire 3.000.000.000;
   Opere scorporabili: Categoria G6 classifica d'importo almeno pari a Lire 750.000.000.
   Opere scorporabili: categoria S3 classifica d'importo almeno pari a Lire 300.000.000.
7. Termine esecuzione lavori: 360 giorni naturali e consecutivi;
8. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare "disciplinare di gara" con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.
   "Disciplinare di gara" con allegati sarà inviato a semplice richiesta.
   Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Elegrafia Camandona Via Bigny 7, Torino tel. 011.4369529.
9. Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale", Via Bertolotti 2, 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forma e modalità indicate nel "disciplinare di gara".
10. Lingua ufficiale: italiano.
11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 28 settembre 1999, ore 9,30 presso indirizzo in epigrafe.
    Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
12. Cauzione provvisoria: Lire 188.226.335 / Euro 96.177,87, da costituire secondo modalità indicate nel "disciplinare di gara", nel rispetto degli artt. 1 L. 348/82 e 30, commi 1 e 2 bis L. 109/94 s.m.i.
    Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2 bis L. 109/94 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.
13. Finanziamento con fondi comunitari Reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:
    a) [illegible]nze bancarie;
    b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2.5 volte importo complessivo;
    c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;
    d) importo [illegible]plessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1.2 volte importo complessivo lavori;
    e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria [illegible]lente pari, rispett[illegible] almeno 0.50 volte o a 0.60 volte importo complessivo lavori;
    f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;
    g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);
    h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, D.Lgs. 406/91.
15. Termine vincolatività [illegible] giorni dalla [illegible] della gara.
16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis L. 109/94 s.m.i..
17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, comm 3 ss. L. 55/90 s.m.i.
18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.
21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1 ter L. 109/94 s.m.i.
22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. D.Lgs. 406/91 e art. 13 L. 109/94 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex art. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.
23. Data invio bando gara all'UPUCE 27 luglio 1999.
    Data ricevimento bando gara da UPUCE 27 luglio 1999.
24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidi[illegible]

REGIONE PIEMONTE

Progetto "La Venaria Reale"

Via Bertolotti 2 - 10121 TORINO - ITALY - Tel. 011.4322764 - 4322674 - Fax 011.4322791 - 4322676

Bando di Gara e Procedura Aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte.
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali della Reggia di Venaria Reale
5. Importo base d'asta: Lire 14.179.150.284 / Euro 7.322.019,98 IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex D.Lgs 494/96: Lire 240.614.427 / Euro 124.266,96, non soggetti ribasso d'asta.
6. Opere prevalenti: impianti meccanici, elettrici e speciali L. 10.010.468.035 / Euro 5.169.974,24 IVA esclusa.
   Opere scorporabili: opere edili e strutturali Lire 3.073.585.799 / Euro 1.587.374,58 IVA esclusa;
   Opere scorporabili: impianti fognari Lire 645.096.450 / Euro 333.165,54 IVA esclusa,
   Opere scorporabili: gestione e manutenzione impianti [illegible] e speciali Lire 450.000.000 / Euro 232.405,80 IVA [illegible];
   Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G11 classifica d'importo almeno pari a Lire 0.[illegible]000.000;
   Opere scorporabili: Categoria G1 classifica d'importo almeno pari a Lire 3.000.000.000;
   Opere scorporabili: categoria [illegible] classifica di importo almeno pari a Lire 750.000.000
   Opere scorporabili: categoria S3 classifica d'importo almeno pari a Lire 750.000.000
7. Termine esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi;
8. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare "disciplinare di gara" con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.
   "Disciplinare di gara" con allegati sarà inviato a semplice richiesta.
   Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Elegrafia Camandona Via Bigny 7, Torino tel. 011.4369529.
9. Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale", Via Bertolotti 2, 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forma e modalità indicate nel "disciplinare di gara".
10. Lingua ufficiale: italiano.
11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 28 settembre 1999, ore 9,30 presso indirizzo in epigrafe.
    Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
12. Cauzione provvisoria: [illegible] 280.583.000 / Euro 146.458,39, da costituire secondo modalità indicate nel "disciplinare di gara", nel rispetto degli artt. L. 348/82 e 30, commi 1 e 2 bis L. 109/94 s.m.i.
    Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2 bis L. [illegible] s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.
13. Finanziamento con fondi comunitari Reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare.
    a) idonee referenze bancarie;
    b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2.5 volte importo complessivo lavori;
    c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;
    d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, [illegible], 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1.2 volte importo complessivo lavori;
    e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0.50 volte o a 0.60 volte importo complessivo lavori;
    f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;
    g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);
    h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, D.Lgs. 406/91
15. Termine vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara
16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis L. 109/94 s.m.i..
17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, comm 3 ss. L. 55/90 s.m.i.
18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.
21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1 ter L. 109/94 s.m.i.
22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. D.Lgs. 406/91 e art. 13 L. 109/94 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. [illegible] 18 e 19 D.Lgs. 406/91.
23. Data invio bando gara all'UPUCE 27 luglio 1999.
    Data ricevimento bando gara da UPUCE 27 luglio 1999.
24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

Avviso per la presentazione di candidature per l'affidamento di lavori di allestimento del Museo del Cinema a Torino

1. Ente appaltante: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo. Via Montebello n. 15, 10124 Torino - tel. 011.8154200 - Fax 011.8122503 - Cod. Fiscale 09407440012.
2. Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori per l'allestimento del Museo Nazionale del Cinema presso i locali della Mole Antonelliana di Torino, secondo il progetto redatto per conto del Museo dalla Coprino & Co., con la predisposizione delle relativi progettazione esecutiva. (Opera non rientrante nell'art. 2 comma 2° lett. c della L. 109/94 e succ. mod.)
3. Luogo di esecuzione: la Mole Antonelliana di Torino, Via Montebello n. 20.
4. Importo presunto dei lavori: non superiore a 4 miliardi di lire (circa 2.065.000 Euro)
5. Indicazione dei lotti:
   Lotto n. 1: interventi previsti per la realizzazione del livello 10 [illegible]
   Lotto n. 2: tutti gli altri interventi previsti in progetto per il completo [illegible] del Museo.
6. Termine per il completamento dei lavori:
   - Lotto n. 1: 23 dicembre 1999; consegna dei lavori all'impresa appaltatrice prevista per il 1° ottobre 1999, [illegible] del Museo di modificare tale termine anche in pendenza del contratto.
   - Lotto n. 2: 8 maggio 2000 consegna dei lavori all'impresa prevista per il 1° ottobre 1999, [illegible] del Museo di modificare tale termine anche in pendenza del contratto.
   Con il presente avviso il Museo intende sollecitare la presentazione di candidature da parte di imprese in possesso dei requisiti per la realizzazione dei lavori di inst[illegible] del Museo del Cinema di Torino
   Tra le candidature presentate, il Museo sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, una o più imprese con le quali svolgere una procedura negoziata per l'individuazione dell'appaltatore a delle condizioni dell'appalto
   La presentazione delle candidature non farà sorgere alcun obbligo in capo al Museo
   La valutazione delle candidature avrà luogo sulla base di elementi di carattere curriculare, tra i quali:
   a) [illegible] ovvero autocertificazione relativa [illegible] esecuzione, negli ultimi [illegible] antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, di uno o due lavori di oggetto e di importo complessivo analogo; sono considerati a questo fine lavori analoghi: l'allestimento di musei o esposizioni temporanee; l'allestimento di fiere e esposizioni fieristiche, con contenuti di alta tecnologia; gli allestimenti scenografici.
   b) Eventuale certificato ovvero autocertificazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per una o [illegible] delle seguenti Categorie (G2 - [illegible] - S7), per importi adeguati all'importo presunto
   c) [illegible] di idonee referenze bancarie, attestato con autocertificazione ovvero con dichiarazione rese dagli istituti di credito
   d) Documentazione ovvero autocertificazione attestante la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, almeno pari a 2 volte l'importo presunto dei lavori.
   e) Documentazione ovvero autocertificazione attestante l'importo del costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,1 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente
   f) Certificati ovvero autocertificazioni che documentino la assenza di cause di esclusione [illegible]e pubbliche gare, sulla scorta dell'art. 18 D.Lgs 406/91, qui richiamato in via analogica.
   È [illegible] la presentazione di candidature da parte di associazioni temporanee di imprese, anche se non ancora costituite. I requisiti [illegible] indicati saranno riferiti [illegible] associazione. Non potranno essere presentate candidature singole da parte di imprese che presentano la candidatura nell'ambito di una associazione
   Data limite di ricezione delle candidature: 16 agosto 1999 - Non saranno tenute in considerazione le candidature pervenute oltre tale data, anche se spedite in precedenza. Indirizzo cui inviare le candidature: Museo Nazionale del Cinema - Direzione - Via Montebello n. 15 - 10124 Torino
   Modalità di invio: mediante servizio postale con plico raccomandato r.r.
   Documenti dell'appalto: il progetto, gli elaborati tecnici e gli altri documenti sono in visione presso la Sede del Museo in Torino, dal lunedì al venerdì, orario 9 - 13.

Torino, 20 luglio 1999

IL PRESIDENTE
Mario Ricciardi

[illegible] MONICIPALIZZATA DI [illegible] ORBASSANO - [illegible]
Viale Sestriere 21, cap 70123, Tel 080 5310111, Fax 080 5311481

Avviso di gara

[illegible]

Ing. Mario Sambiase

dott. Mario Viti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 011559

CAMBI VALUTE

VALUTE	LIRE	EURO
VALUTE Euro		
Marco tedesco	999,38	1,9559
Franco belga	47,99	48,3399
Franco lussemb.	47,99	48,3399
Peseta spagnola	11,93	166,3869
Fiorino olandese	885,38	8,7485
Lira sterlina	3458,66	3,7075
Nuovo sheckel	578,35	2,2853
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,86	200,4828
Marco finlandese	325,66	5,9457
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1932,93	1908,84
Yen giapponese	15,58	15,64
Sterlina	3,88	3,86	321,0000	325,1300

VALUTE	LIRE		EURO	
Corona danese	258,18	259,16	7,4415	7,4425
Corona svedese	216,88	216,53	8,2858	8,2768
Corona norvegese	232,52	232,14	8,3275	8,3410
Franco svizzero	1316,17	1305,38	1,4800	1,4866
Yen(tq)	2000,61	2574,06	0,7532	0,7731
Dollaro austral.	1174,97	1174,27	1,6488	1,6493
Dollaro canadese	1297,38	1295,01	1,4806	1,4863
VALUTE ASIATICHE				
	ottenuto	precedente	ottenuto	precedente
Corona Ceca	58,27	58,04	36,4850	36,5430
Dollaro H. Kong	254,36	256,47	2,9792	2,9744
Fiorino Ungherese	7,66	7,63	252,8700	253,0100
Lira Cipriota	3245,06	3244,74	0,5787	0,5789
Rand Sudafricano	297,11	295,14	6,5179	6,5605
Tallaro Slovenia	8,02	8,03	117,8011	118,0644
Zloty Polacco	477,54	473,77	4,0547	4,0868

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,804	2,587
2 mesi	2,701	2,630
3 mesi	2,657	2,656
4 mesi	2,685	2,685
5 mesi	2,719	2,718
6 mesi	2,761	2,759
7 mesi	2,843	2,841
8 mesi	2,959	2,956
9 mesi	2,978	2,977
10 mesi	3,001	3,000
11 mesi	3,021	3,020
12 mesi	3,035	3,035
1 anno	3,053	3,054

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Lettera	Rendimento %
15/08/99	10	08/08	2,939
15/09/99	46	44,972	3,001
15/10/99	76	74,956	2,949
15/11/99	107	104,951	2,966
15/12/99	139	136,919	2,938
14/01/00	168	164,930	3,006
15/02/00	201	197,896	3,077
15/03/00	230	225,870	2,991
14/04/00	260	255,829	3,007
15/05/00	291	286,796	3,033
15/06/00	322	317,739	3,128
14/07/00	351	347,175	3,032

LE BORSE ESTERE

Parigi (Aex) 551.43 (+0.53); Bruxelles (Bel 20) 3008.83 (+0.93); Francoforte Dax Xetra 5224.15 (+0.34); Hong Kong (Hang Seng) 13075.09 (+1.62); Londra (Ftse 100) 6262.80 (+1.52); Madrid (Ibex 35) 9583.40 (-1.05); Parigi (Cac 40) 4426.12 (+0.69); Sydney (Allord) 3053.10 (+0.03); Tokyo (Nikkei) 17462.72 (-0.16); Zurigo (Smi) 6817.90 (+1,31); New York (Dow Jones) 10979.35 (+1.07).

Alinor 0.230; B.Pop.Ravenna 23.600; Caer 22.800; Carnica 1.600; Cr. Parma e Piacenza 1.290; CR. Pisa 8.000; CR. Pisa risp 6.500; Friuladria 57.000; Karlba 0.270; Mete Ass. 2.690; Villa Este 8.900.
WARRANT: Karlba 2005 0.011; Karlba 2008 0.011; Tecnost 0.450.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Meridi.	67700	35,0000	+0,96
B. Pop. Crema	178201	91,0000	+1,11
B. Pop. Emilia	152995	79,0000	0,00
B. Pop. Luino Varese		8,7000	-3,89
B. Pop. Sondrio	29431	15,2000	-0,98
Italcementi	16285	8,4000	0,00
Fiat	5906	3,0500	+3,39
Fiat priv.	2324	1,2000	+2,56
Fiat priv.	1568	0,8100	-0,86
Italgas Italmob. Milano	562	0,2900	-1,02
Mediaset	48	0,0250	0,00
Mediaset rnc	85	0,0440	0,00
Mediobanca	1750	0,9040	+0,11
Montedison	2,62	0,0013	0,00
Montedison rnc	2,62	0,0013	0,00
Olivetti	1,7	0,0009	0,00
Olivetti priv.	1,7	0,0009	0,00
Pirelli & C.	1,7	0,0009	0,00
Pirelli & C. rnc	1,7	0,0009	0,00
Rinascente	1,7	0,0009	0,00
Rinascente priv.	1,7	0,0009	0,00
Rinascente rnc	1,7	0,0009	0,00
Saffa	1,7	0,0009	0,00
Saffa priv.	1,7	0,0009	0,00
Saffa rnc	1,7	0,0009	0,00
Snia	1,7	0,0009	0,00
Snia priv.	1,7	0,0009	0,00
Snia rnc	1,7	0,0009	0,00
Stet	1,7	0,0009	0,00
Stet priv.	1,7	0,0009	0,00
Stet rnc	1,7	0,0009	0,00
Telecom Italia	1,7	0,0009	0,00
Telecom Italia priv.	1,7	0,0009	0,00
Telecom Italia rnc	1,7	0,0009	0,00
Tim	1,7	0,0009	0,00
Tim priv.	1,7	0,0009	0,00
Tim rnc	1,7	0,0009	0,00
Unicredito	1,7	0,0009	0,00
Unicredito priv.	1,7	0,0009	0,00
Unicredito rnc	1,7	0,0009	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep. 99	32920	33147	32880	33400
Dic. 99	33100	33512	33100	33580
Mar. 00	34918	34918	34918	34918

I

Valori di Milano	27-07-99	%
MIB	991	+0,71
MIBTEL	23443	+0,45
MIB 30	30033	+0,36
MIDEX	26742	+0,34
MIR (Ristretto)	1247	0,06
D.J Eurostoxx 50		+0,29

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,19
Primo	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati a 1 per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	27-07-99	26-07-99	EURO
Hong Kong	254,25	252,85	239,2491
Zurigo	254,05	253,15	238,0800
Londra	254,30	253,30	239,2961
Milano (Lif.)	15079,00	14891,00	7,7876
New York	255,30	254,45	240,2371

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,82
USA 30 anni	6,01
GER 10 anni	4,67
FRA 30 anni	5,44
GIA 10 anni	1,66

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vict.)	120000 - 127000	61,9750 - 65,5800
Sterlina (reg.)		61,9240 - 71,7080
Sterline (post 74)	123000 - 135000	63,5240 - 69,7220
Marengo Italiano	104000 - 112000	53,7130 - 57,8430
Marengo Svizzero	94000 - 104000	48,5470 - 53,7120
Marengo Francese	92000 - 103000	47,5140 - 53,1850
Marengo Belga	91000 - 103000	46,9980 - 53,1850
Marengo Austriaco	90000 - 102000	46,4810 - 52,6760
20 Marchi	120999 - 129999	62,4910 - 67,1360
5 Dollari liberty	464000 - 500000	239,6360 - 258,2160
10 Dollari indiano	544001 - 619999	280,9530 - 320,2030
20 Dollari liberty	779999 - 814999	402,8360 - [illegible]
20 Dollari St Gaudens	790000 - 835001	408,0010 - 431,2420
4 Fiorini Austria	299000 - 315000	154,4270 - 162,6440
100 Corone Austria	474001 - 510999	244,8040 - 263,9280
100 Pesos Cile	310001 - 367000	160,1020 - 189,5400
Krugerrand	480000 - 541999	248,0030 - 284,8510
50 Pesos Messico	384999 - 439999	202,1270 - 230,3320

EURO 50

AZIONI	27-07-99	26-07-99	Var. %
Royal D. Petrol	58,4000	58,1500	+1,34
Aegon NV	72,1500	70,8000	+1,91
Ing Groep NV	50,4000	49,8500	+1,10
Unilever NV	65,2500	65,6000	-0,53
ABN Amro H. NV	21,1400	21,0500	+0,24
Koninklijke KPN NV	43,6500	44,0000	-0,80
Koninklijke A. NV	32,7500	32,3000	+1,24
Akzo Nobel	41,8000	42,1500	-0,83
Elsevier	12,1000	12,0500	+0,41
Fortis AG	30,3500	30,5000	-0,49
Electrobel SA	293,8000	286,0000	+2,01
Petrofina SA	402,5000	390,0000	+3,21
Xetra	83,2500	83,1500	+0,12
DaimlerChrysler Ag	78,8000	80,0000	-1,75
Deutsche T. Ag	38,5000	38,1500	-1,56
Allianz Ag	251,2000	252,8000	-0,64
Munchenerm Ag	145,5000	142,4000	+2,18
Siemens Ag	78,9000	77,7000	+1,03
Deutsche	80,1500	80,2500	-0,12
Bayer Ag	39,5500	39,4000	+0,38
Veba Ag	54,8500	55,4000	-0,99
Rwe Ag	40,8000	40,7000	+0,25
Metro Ag	54,8000	51,8000	+4,25
Lufthansa Ag	17,8100	17,5600	-1,06
Bilbao. de Espana	15,2500	15,4600	-1,49
B. Bilbao Vizcaya	12,2000	12,3200	-1,92
Endesa	19,3000	19,4300	-0,87
Repsol Sa	19,4500	19,2500	+1,04
Portugal Telecom	41,3800	40,8800	+0,96
France Telecom	66,9000	66,5600	+0,50
L'Oreal	631,0000	641,5000	-1,64
Axa-Uap	114,3000	114,2000	+0,09
Vivendi	75,5000	74,5500	+1,27
Elf Aquitaine	161,5000	157,0000	+2,87
Carrefour Suprm.	153,0000	149,9000	+2,39
Alcatel	134,6000	137,0000	-1,75
Pinaul-Printem.	48,7000	48,8000	+1,97
LVMH Moet H.	272,5000	271,8000	+0,26
Societe Generale	158,2000	157,0000	+4,08
Air Liquide	148,8000	151,8000	-2,11
Perbod	98,5000	98,5000	+3,11
Saint Gobain	183,0000	182,7000	+0,16
Schneider	60,0000	59,6000	+0,59
Allied Irish Bank.	12,9000	12,7000	+1,57

IL PUNTO SUI MERCATI

Bene Eni e Fiat

PIAZZA Affari si accontenta di un mini-rimbalzo all'indomani dalla vistosa caduta che le ha fatto azzerare i guadagni dall'inizio dell'anno: il Mibtel guadagna lo 0,45% a quota 23.443, con scambi in deciso calo per 2.744 miliardi di lire. La pattuglia dei rialzi comprende Eni (+1,76% a 5,65 euro) dopo la firma del contratto in Libia e Fiat (+1,93% a 3,27 euro). Il più debole del Mib30 è il titolo Generali (-0,77% a 30,87 euro) che si trova sui minimi dell'anno.

Giù anche diversi bancari, tra i quali la coppia Banca Intesa (-1,74% a 4,01 euro) e Comit (-0,39% a 6,06 euro) in attesa di sapere [illegible] avverrà l'aumento di capitale di Intesa. Male anche Unicredit (-0,86%). In direzione opposta Bipop (+2,01%) e San Paolo-Imi (+2,16%). Tra i titoli guida, ritracciа Autostrade (-0,13%), ieri in controtendenza; migliora Alitalia (+1,08%), seguita da Finmeccanica (+0,78%). Recuperano anche i telefonici: Olivetti +0,25%, Telecom +0,86 e Tim +1,67. Nel Midex brilla Autogrill (+3,62%) e vanno a gonfie vele le Seat Pg, [illegible] le ordinarie a +3,23% e le risparmio a +6,01%. Riprende quota Benetton (+2,81%) rimasta fino a ieri un po' indietro rispetto agli altri titoli del consorzio Blutel. Bene pure Mondadori (+0,99%). Va al nuovo record Snai (+5,91% a 7,27 euro) e continua a salire Ruffetti (+4,12%). Boom per Autostrade Torino-Milano (+7,06% a 10,59 euro) e Lazio (+5,56%). Debutto sfavillante per le Investimenti Immobiliari Lombardi: +12,26% a 2,58 euro.

OBBLIGAZIONI DEL 27-07-99

TITOLI	Prezzo
Enel 00/02 ind. II	103,00
Enel 00/05 ind. III	102,60
Enel 00/01 ind. I	101,05
Enel 00/09 ind. II	100,80
Enel 00/01 ind. I	Comp.
Enel 00/05 ind. II	100,55
Cir 00/03 ind.	100,05
Cir 00/08 ind.	102,10
CIGA 00 5% 75/05	100,50
Autostrade 00/03 ind. I	100,80
Euro FF SS 00/05 ind. II	102,80
Euro FF SS 00/09 ind. I	102,40
Euro FF SS 94/07	100,35
Euro FF SS 4.80% 94/04	101,25
Euro FF SS 94/04 ind. I	100,75
Euro FF SS 96-01	Comp.
Euro FF SS 00-08 2.5	100,05
Assic. Medital ind. I	102,77
B. Fonsai 4.25%	115,00
B. Fonsai 4.5%	102,50
B. Fonsai 4.5% 00-05	102,80
B. Fonsai 4.5% 95-05 Conv	102,50
B. Fonsai 4.5% 95-05	Comp.
Cred. Fond. 94/01 6.25%	100,07
Bct Cim 95/00 10%	110,40
Mediob. Speciale 00-05	103,00
Mediob. Spa 6%	100,11
Mediob. Unicem 4.50% CV	120,63
Mediob. Unicem 5.50% CV	125,80
Olivetti TV 98/07	101,07
Rinas. De Medici 95/01 9.25%	107,40

TITOLI	Prezzo
CCT 1/4/99-01	100,07
CCT 1/4/97-04	100,40
CCT 1/3/96-03	100,30
CCT 1/10/98-05	100,61
Cto 28/10/97-28/10/02	99,55
Cto 13/12/96-13/12/99	99,80
Cty 16/3/98-16/3/03	99,10
Cto 31/3/98-29/9/03	99,40
Cty 16/4/98-15/10/99	99,40
Cto 29/5/98-29/11/03	97,35
Cto 31/7/96-31/1/03	96,55
Cto 31/7/98-31/7/03	98,80
Cto 29/1/99-31/7/03	97,02
Cto 15/12/98-14/10/08	86,20
Cto 30/10/98-29/4/03	97,75
Cty 15/1/99-15/1/01	99,34
Btp 1/7/98 12%	113,65
Btp 1/5/95 12.5%	113,50
Btp 1/8/91 12%	114,20
Btp 1/8/94 12%	114,51
Btp 1/5/97 12%	113,80
Btp 1/11/97 12%	113,61
Btp 1/8/95 11.50%	113,70
Btp 1/11/97 11.50%	113,45
Btp 1/8/95 11.00%	112,11
Btp 1/2/96 11%	112,61
Btp 1/11/97 11%	112,54
Btp 1/8/96 10.50%	110,57
Btp 1/11/97 10.50%	110,61
Btp 1/11/98 10%	107,80
Btp 1/2/98 10%	107,77
Btp 1/11/98 9.50%	104,70
Btp 1/2/99 9.50%	104,77
Btp 1/11/98 9%	102,50
Btp 1/11/98 8.75%	102,50
Btp 1/11/98 8.50%	102,34
Btp 1/11/98 8.25%	102,17
Btp 1/11/98 8%	101,98
Btp 1/11/98 7.75%	101,80
Btp 1/11/98 7.50%	101,62
Btp 1/11/98 7.25%	101,44
Btp 1/11/98 7%	101,27
Btp 1/11/98 6.75%	101,09
Btp 1/11/98 6.50%	100,91
Btp 1/11/98 6.25%	100,74
Btp 1/11/98 6%	100,56
Btp 1/11/98 5.75%	100,38
Btp 1/11/98 5.50%	100,21
Btp 1/11/98 5.25%	100,03
Btp 1/11/98 5%	99,85
Btp 1/11/98 4.75%	99,68
Btp 1/11/98 4.50%	99,50
Btp 1/11/98 4.25%	99,32
Btp 1/11/98 4%	99,15
Btp 1/11/98 3.75%	98,97
Btp 1/11/98 3.50%	98,79

CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ind.	225,70	0,1166
B.ca Intesa TV 96/03 ind.	158,10	0,0817
B.ca Pop Bergamo TV 98/03	154,30	0,0797
Bipop 6%	866,50	0,4475
Cred. Fond. 94/01 6.25%	197,97	0,1023
Bct Cim 95/00 10%	110,40	0,0570
Mediob. Speciale 00-05	103,00	0,0532
Mediob. Spa 6%	100,11	0,0517
Mediob. Unicem 4.50% CV	120,63	0,0623
Mediob. Unicem 5.50% CV	125,80	0,0650
Olivetti TV 98/07	101,07	0,0522
Rinas. De Medici 95/01 9.25%	107,40	0,0555

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-07-99

Elaborazione dati tramite ADR SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo di Rif. Euro	Quot. oggi	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acea	21345	11,0240	-0,05	10,9900	nr	10,6170	11,3470	1164500
Acque Do Ferrari	8539	4,4100	0,00	4,4100	150	3,7750	4,5316	0
Ac. Or Ferrari r.nc	3888	2,0500	+2,60	2,0500	168	1,7753	2,1000	24000
Acq. Monferr.	4461	2,3040	0,00	2,3000	120	1,9440	2,5840	0
Acque Marcia	577	0,2978	-1,59		40		0,3193	75000
Aedes	14818	7,6520	0,00	7,5600		0,5800	9,7200	0
Aedes r.nc	9521	4,9170	-0,28			3,1470	6,8100	7000
Aem	3518	1,8180	+1,34	1,8000	85	1,7140	2,3770	3540000
Aeroporti di Roma	13807	7,1300	+0,33	6,7700	200	5,8000	7,8610	530500
Alitalia	5971	2,8190	+2,50	2,6170	80	2,5000	3,5490	1857000
Alleanza	18291	9,4500	+0,64	9,3940	200	8,3410	12,9330	820750
Alleanza r.nc	12456	6,4300	+0,87	6,3810	225	5,1600	7,7100	85750
Allianz Subalpina	17880		+1,06		850	0,8780	10,7450	5250
Amb C.A.		0,0300	-0,66	0,0373	45		0,1250	305000
Arnaldo Tziggiati	2302	1,1890	-1,96	1,1900	152	1,1900	1,8540	45000
Ansaldi	2130	1,1010	+1,34	1,1000	20	1,0210	1,2910	12500
Ansaldo	9331	4,8190	-0,28	4,8000	250	4,6940	5,3740	8500
Autogrill Spa	18454	10,6400	+2,58	10,6400	nr	6,7750	10,8900	1727500
Autostrada TO-MI	19878	10,2700	+3,74	10,5970	250	8,4110		1586500
Autostrade pnc	14700	7,5920	+0,84	7,5600	230	5,0000	8,0320	1484500
B Banca Intesa	7457	3,8513	+1,17	3,8177	nr	3,6500	4,5316	4256000
B. Agr. Mantovana	21903	11,3130	-0,83	11,2340	600	10,8540	14,9910	16250
B. Agr. Mantov. w. 01	1443	0,7450	-0,53	0,7500	nr	0,7450	1,3670	52500
B. Carige	16455	8,4990	-1,82	8,6670	700	7,5100	9,9110	119000
B. Lagrossa	9587	5,1580	-1,06	5,2400	385	4,9540	7,0000	41000
B. Roma	2428	1,2540	+1,13	1,2380	25	1,2380	1,5950	1885500
B. Filiberto	10885	5,6180	+0,62	5,5180	170	5,0450	6,6570	1389500
Bnl	10500	5,4230	+2,90	5,4380	480	3,6480	5,4230	90000
Bnl w 1998-2000	7796	1,4440	+2,50	1,4430	nr	0,8362	1,4440	158000
B. Intesa	7875	4,0670	+0,87	4,0140	80	4,0140	5,5820	5151000
B. Intesa w 99/02	1805	0,9280	+0,48	0,9200	nr	0,8250	1,2490	1500000
B. Intesa r.nc	3582	1,8500	-1,75	1,8200	100	1,8500	2,7312	5307000
B. Mi. w 99/02 r.nc	750	0,3873	+0,80	0,3823	nr	0,3830	0,5956	753000
B. Lombarda	21837	11,2780	-1,17	11,2080	550	11,2780	14,2530	90500
B. Monte Paschi S.	7956	4,1080	+0,76	4,1080	nr	4,0030	4,4120	2354000
Bnl pnc	5571	2,8770	+1,27	2,8460	nr		3,5640	2867000
Bnl r.c.v.	4929	2,5450	-0,47	2,5430			3,1760	
B. Pop. Berg. Cr. Var	37826	19,5470	+1,01	19,5210			25,1100	184400
B. P. Bergamo w 00	1743	0,9003	1,55	0,8697	nr	0,9003	1,4650	2548000
B. P. Bergamo w 04	1339	0,6916	-0,76	0,6802	nr	0,6866	0,9307	1410000
B. P. Comm. e Ind.	46780	24,1600	-1,23	24,1900	1000	15,1330	27,0800	232400
B. P. Com. In. r.2.99	44631	23,0500	-7,50	23,0000	nr	23,0500	25,9100	81800
B. P. Com. In. w 04	580	0,3000	-0,75	0,3098	nr	0,1710	0,3618	5844000
B. Pop. Cremona	26808	13,8870	+0,20	13,9650	250	8,1560	14,9680	73500
B. P. Ghisalba Lodo	31236	16,1300	-0,88	16,2960	700	14,0000	17,4620	21800
B. Pop. Intra	27580	14,2490	-2,14	14,2650		9,9864	15,0000	
B. Pop. Lodi	20283	10,4340	+0,41	10,4310		9,1060	12,5290	96250
B. Pop. Milano	13885	7,1780	-1,84	7,1420	300	6,8270	8,8760	1172500
B. Pop. Novara	18050	9,3280	-0,84	9,2700	250	6,5490	10,2050	154500
B. Pop. Spoleto		9,1720	-0,24	9,1900	550	8,2200	9,9850	2500
B. Pop. Verona	22057	12,2100	-0,44	12,0520	3000	10,4171	14,4920	241250
B. Sicilia	5829	3,0109	-0,50	2,9800	100	2,9460	3,6370	25000
B. S. e Sardegna	3050	1,5800	-0,38	1,5800	180	1,5300	2,0010	1000
Bat	4883	2,5100	-0,08	2,5110	65	1,7850	2,5120	1080000
Beni priv.	2316	1,2270	-0,18	1,2280	30	0,8068	1,2280	320000
Beni r.nc	1857	0,9585	+0,22	0,9630	30	0,7244	0,9875	256000
B. Toscana	6158	4,2130	-1,36	4,2310	170	3,8550	4,9160	30500
B. Chiavari	6103	3,1520	-2,51	3,1420	240	2,8430	3,7430	43000
B. Napoli	2451	1,2660	-0,24	1,2630	30	1,1040	1,4180	778000
B. Napoli r.nc	2151	1,1110	-0,08	1,1080	80	1,0560	1,2960	
B. Profilo	4138	2,1380	+1,54	2,1070	nr	1,9250	2,5120	
B. Sardegna r.nc	35778	18,4820	+0,04	18,9136	500	13,7810	20,3700	108000
Banca Intesa	7796	4,0270	+0,87	4,0140	400	4,0140	5,5820	1778000
Banco Sicilia	7875	4,0670	+0,87	4,0140	80	4,0140	5,5820	5151000
Banco Sicilia w 99/02	1805	0,9280	+0,48	0,9200	nr	0,8250	1,2490	1500000
Banco Sicilia r.nc	3582	1,8500	-1,75	1,8200	100	1,8500	2,7312	5307000
Banco Sic. w 99/02 r.nc	750	0,3873	+0,80	0,3823	nr	0,3830	0,5956	753000
Banco Roma	21837	11,2780	-1,17	11,2080	550	11,2780	14,2530	90500
Banco Roma r.nc	5571	2,8770	+1,27	2,8460	nr		3,5640	2867000
Banco Roma r.c.v.	4929	2,5450	-0,47	2,5430			3,1760	
Bca Pop. Berg. Cr. Var	37826	19,5470	+1,01	19,5210			25,1100	184400
Bca P. Bergamo w 00	1743	0,9003	1,55	0,8697	nr	0,9003	1,4650	2548000
Bca P. Bergamo w 04	1339	0,6916	-0,76	0,6802	nr	0,6866	0,9307	1410000
Bca P. Comm. e Ind.	46780	24,1600	-1,23	24,1900	1000	15,1330	27,0800	232400
Bca P. Com. In. r.2.99	44631	23,0500	-7,50	23,0000	nr	23,0500	25,9100	81800
Bca P. Com. In. w 04	580	0,3000	-0,75	0,3098	nr	0,1710	0,3618	5844000
Bca Pop. Cremona	26808	13,8870	+0,20	13,9650	250	8,1560	14,9680	73500
Bca P. Ghisalba Lodo	31236	16,1300	-0,88	16,2960	700	14,0000	17,4620	21800
Bca Pop. Intra	27580	14,2490	-2,14	14,2650		9,9864	15,0000	
Bca Pop. Lodi	20283	10,4340	+0,41	10,4310		9,1060	12,5290	96250
Bca Pop. Milano	13885	7,1780	-1,84	7,1420	300	6,8270	8,8760	1172500
Bca Pop. Novara	18050	9,3280	-0,84	9,2700	250	6,5490	10,2050	154500
Bca Pop. Spoleto		9,1720	-0,24	9,1900	550	8,2200	9,9850	2500
Bca Pop. Verona	22057	12,2100	-0,44	12,0520	3000	10,4171	14,4920	241250
Bca Sicilia	5829	3,0109	-0,50	2,9800	100	2,9460	3,6370	25000
Bca S. e Sardegna	3050	1,5800	-0,38	1,5800	180	1,5300	2,0010	1000
Bat	4883	2,5100	-0,08	2,5110	65	1,7850	2,5120	1080000
Beni priv.	2316	1,2270	-0,18	1,2280	30	0,8068	1,2280	320000
Beni r.nc	1857	0,9585	+0,22	0,9630	30	0,7244	0,9875	256000
B. Toscana	6158	4,2130	-1,36	4,2310	170	3,8550	4,9160	30500
B. Chiavari	6103	3,1520	-2,51	3,1420	240	2,8430	3,7430	43000
B. Napoli	2451	1,2660	-0,24	1,2630	30	1,1040	1,4180	778000
B. Napoli r.nc	2151	1,1110	-0,08	1,1080	80	1,0560	1,2960	
B. Profilo	4138	2,1380	+1,54	2,1070	nr	1,9250	2,5120	
B. Sardegna r.nc	35778	18,4820	+0,04	18,9136	500	13,7810	20,3700	108000
Bastogi	1782	0,9205	+1,17	0,9097	nr	0,6560	0,9875	4256000
B. Agr. Mantovana	21903	11,3130	-0,83	11,2340	600	10,8540	14,9910	16250
B. Agr. Mantov. w. 01	1443	0,7450	-0,53	0,7500	nr	0,7450	1,3670	52500
B. Carige	16455	8,4990	-1,82	8,6670	700	7,5100	9,9110	119000
B. Lagrossa	9587	5,1580	-1,06	5,2400	385	4,9540	7,0000	41000
B. Roma	2428	1,2540	+1,13	1,2380	25	1,2380	1,5950	1885500
B. Filiberto	10885	5,6180	+0,62	5,5180	170	5,0450	6,6570	1389500
Bnl	10500	5,4230	+2,90	5,4380	480	3,6480	5,4230	90000
Bnl w 1998-2000	7796	1,4440	+2,50	1,4430	nr	0,8362	1,4440	158000
B. Intesa	7875	4,0670	+0,87	4,0140	80	4,0140	5,5820	5151000
B. Intesa w 99/02	1805	0,9280	+0,48	0,9200	nr	0,8250	1,2490	1500000
B. Intesa r.nc	3582	1,8500	-1,75	1,8200	100	1,8500	2,7312	5307000
B. Mi. w 99/02 r.nc	750	0,3873	+0,80	0,3823	nr	0,3830	0,5956	753000
B. Roma	21837	11,2780	-1,17	11

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

NUOVE ACQUISIZIONI Il gruppo Fiamm, leader mondiale nel settore degli avvisatori acustici e tra i primi tre produttori europei di batterie per avviamento e industriali, ha effettuato due nuove acquisi in Gran Bretagna: la Industrial Battery Sistems e la Trojan Batteries, operanti nel mercatrazione.

BRITISH TELECOM RILEVA 40% DI CELLNET. La British Telecom ha rilevato il 40% di Cellnet, secondo operatore mobile britannico, dalla Securicor per 3,15 miliardi di sterline (circa 9.100 miliardi di lire) portando la partecipazione nella società al 100%.

OGGI BERSANI RISPONDE SULLA OP COMPUTERS. Il ministro dell'industria Pierluigi Bersani, risponderà oggi nel question time alla Camera e interrogazioni sul salvataggio della Op Computers di Ivrea. Il sindacato è in allarme sul futuro dell'azienda.

PIAGGIO: APE 50 E LIGIER AMBRA SBARCANO IN GRAN BRETAGNA. Piaggio ha iniziato la commercializzazione in Gran Bretagna dell'Ape 50 nelle versioni pick up e van e della minivettura Ligier Ambra nei modelli diesel da 505 cc country e glx. I due veicoli sono stati presentati a «Vinopolis-city of wine» la zona delle banche di Londra.

NUOVO PRESIDENTE BANKNORD GEPAFI SIM. Gianni Zandano, presidente del Sanpaolo di Torino, è il presidente della Banknord Gepafi Sim.

ENCICLOPEDIA BRITANNICA CARTA ADDIO, SOLO SU CD

L'Enciclopedia britannica non sarà più stampata su carta ma distribuita solo in Cd-Rom. I volumi non vendono quasi più, mentre di Cd, che costano dieci volte di meno, se ne vendono 150 mila l'anno.

SOCIETA' & CULTURA
SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 204 19

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

SULLA VIA DELLE

Richard Gere è entrato nel firmamento delle stelle di Hollywood. L'attore ha impresso le impronte delle mani e dei piedi nel cemento della celebre via delle star, a Los Angeles.

Mare? Montagna? Due scrittori affrontano il tradizionale dilemma delle ferie: la soluzione è controcorrente

ESTATE NEL BOSCO

«Buona cura è andare per sentieri, respirare l'aria delle resinose, imparando a conoscere alberi ed erbe»

Mario Rigoni Stern

LA maggior parte di chi può andare in vacanza sceglie il mare; chi sceglie la montagna è minoranza: sono an[illegible] quelli che vanno in campagna o nelle città d'arte. Questione di gusti, d'età e di possibili[illegible] economiche. Ma ci saranno an[illegible] quelli che portano boni al Monte dei Pegni per avere in cambio i soldi per la vacanza, al fine di [illegible] sfigurare con i vicini?

Ma chi resta in città, nelle nostre città, potrebbe ora scoprire quello che stanchezza da lavoro, traffico caotico, pigrizia spingeva fuori da [illegible]. Ogni nostra città ha grandi opere d'arte, biblioteche, paesag[illegible] scoprire e godere, e lo si può fare senza tanto stancarsi; da far dire alla fine delle ferie di av[illegible] bene riposato e [illegible] aver goduto la propria città in santa pace. Credetemi, non è poco; ricordo le mie scoperte di città vicine nei giorni del Ferragosto durante i quali gli automezzi che girano sono finalmente pochi e semideserte strade, piazze e chiese.

La primavera che è passata è stata piovosa più del normale; da noi anche burrascose [illegible] grandinate che mi hanno rovinato l'orto. [illegible] è passata. Trovo azzardato pronosticare il tempo con una stagione di anticipo, anche se oggi i meteorologi usano sofisticati mezzi per l'osservazione e le previsioni. [illegible] sbaglia da una settimana all'altra e poi sono subito pronte le scuse: è calata la pressione barometrica, è stato il vento del Sud, quello dell'Ovest, l'alta pressione a Est ha impedito l'evolversi della nuvolosità... Il tempo è più saggio prenderlo come viene: se è brutto stiamo in casa a leggere, se è bello andiamo a passeggiare, o a nuotare, o a scalare montagne, o con la barca, o con l'aliante. Comunque, guardando le statistiche che [illegible] questo non sbagliano, nell'estate [illegible] meno piovosità che in primavera e in autunno; da noi il sole domina il cielo e qualche temporale non fa che rinfrescare e ripulire l'aria. Possiamo anche cercare di capire il cambiamento del tempo con le [illegible] osservazioni locali, [illegible] la nostra esperienza e con i segnali che ci esibisce la natura: le lame della falce che cambia colore, il volo e il canto degli uccelli, il comportamento dei bambini, degli insetti, dei fiori; la direzione dei venti, la conformazione delle nubi: sono segnali che raramente sbagliano, anche [illegible] le previsioni non sono a lungo termine e gli scettici dicono: *Quando il monte XY ha il cappello o che piove o che fa bello!*

Ma la vacanza deve essere anche medicina per il corpo, oltre che per lo spirito. Dai medici per i villeggianti che prestano servizio nelle stazioni turistiche, sono per lo più giovani laureati in attesa di qualche concorso, e con poco stipendio, che approfittano per portare la famiglia in vacanza, si viene a sapere che molti di questi villeggianti si presentano negli ambulatori esibendo prescrizioni scadute per farle rinnovare, nient'altro chiedendo. Le ricette sono quasi sempre per questi farmaci: sonniferi, ansiolitici, lassativi, diuretici. Qualche medico diceva che prima di prescriverli voleva sentire l'anamnesi e, magari, fare una visita pure sommaria. S'indignavano i pazienti per questo scrupolo; allora lui prescriveva camminate da aumentare giorno per giorno, [illegible] medicine, non televisione, letture e qualche buon libro...

Per chi vive in città e lavora al chiuso di un ufficio e in una fabbrica, è di sicuro un'ottima cura; andare per boschi è sempre una buona medicina. Dopo una abbondante colazione camminare [illegible] buon'ora per sentieri dove non passano automezzi, respirare a pieni polmoni l'aria purificata dalle resinose, ascoltare le voci della natura, bere a una sorgente, fermandosi ogni tanto a rimirare il paesaggio valgono molte medicine.

Quando si rientrerà a mezzogiorno per il pranzo non serviranno aperitivi. E poi mangiare frutta, verdure, una buona bistecca, un bicchiere di vino rosso; quindi una lettura al giornale quotidiano, un pisolo, nel pomeriggio riprendere a camminare e dopo cena ancora quattro passi, un po' di piacevole conversazione e non serviranno tranquillanti, sonniferi, lassativi. A fine vacanza salite sulla bilancia: [illegible] siete cresciuti di peso vuol dire che avete mangiato troppo e camminato poco; solo chi è ammalato d'anoressia dovrebbe mangiare di più e camminare di meno.

Andando così per boschi e montagne, senza pretese di faticose scalate, ma usando sempre le nostre gambe che sono il più perfetto mezzo di locomozione, impareremo a riconoscere alberi, arbusti e fiori; uccelli e mammiferi, rocce e terreni, poi, magari con l'aiuto di qualche buon libro, impareremo i nomi e i loro usi perché anche le cose che crediamo avverse hanno una loro utilità; anche le vipere e altri animali erroneamente chiamati nocivi, e le erbe e le bacche e le radici velenose. Impariamo a riconoscere i funghi e i frutti del bosco; a raccoglierli seguendo le regole per poi ben gustarli. Se in un bosco in quota vi imbattete in un sottobosco ricco di mirtilli tralasciate pure la ricerca dei cantarelli e mettetevi a mangiare i buoni frutti così come sono vi giove[illegible] per la vista, specie di notte, e an[illegible] a proteggere la fragilità dei vasi sanguigni; questo lo dicono le ricerche mediche. Anche le fragole sono da mangiare così nel bosco: raccolte nelle radure al sole sono delizia al palato più di ogni altro frutto, sono anche salubri perché ricche di sali minerali e di vitamine. Con attenzione e un po' di pazienza potrete rico[illegible] il mirtillo [illegible] (ottimo per chi ha disturbi alle vie urinarie), l'uva orsina, i lamponi. Gli alberi, poi, non [illegible] tutti *pini*! Imparare per [illegible] il bosco è una lezione che non finisce mai perché la foresta è un laboratorio in continua evoluzione, governato dalle forze naturali è anche un formidabile messaggio di vita. Uno che sceglierà una vacanza così non avrà a pentirsene e quando riprenderà il suo la[illegible] nella città gli sarà miniera di memoria sino alle prossime ferie.

E' nei boschi più che in ogni altro luogo che l'uomo del Duemila potrà ritrovare se stesso: ma per arrivarci dovrà passare attraverso l'arte e la cultura per meglio capirli e amarli. Nei boschi, nei nostri boschi, troverete [illegible] quello che troppi vanno a cercare lontano: il ristoro fisico e la pace, l'equilibrio dello spirito. Petrarca, nella sua 79ª canzone ha scritto: ... *Per alti boschi et per selve aspre trovo / qualche riposo: ogni abitato loco / è nemico mortal degli occhi miei. /A ciascun pas[illegible] nasce un pensier novo /...* E. Puskin, nel 1816: *Prendete, amici miei, il bordone, / Ed entrate nel bosco, vagate per la valle, / Soffermatevi in cima agli erti colli, / E nella lunga notte verrà profondo il sonno.*

Forse da una radura nel bosco l'uomo delle automobili, della televisione, degli stadi, delle discoteche, del telefono cellulare, delle merendi[illegible] plasticato, dell'aria condizionata... da una radura nel bosco, dopo una lunga passeggiata, potrebbe vedere il mondo e il prossimo con altri occhi.

Se, montanaro come sono, insisto nel dire che il bosco è anche medicina per l'uomo moderno, non è che non sappia godere e trovare cura anche nel mare. Non sono certamente per le spiagge affollate con più file di ombrelloni dove sulla sabbia gocciolano sudore e oli solari, con il bailamme di rumori e i motoscafi degli esibizionisti, e se non c'è questo incontriamo immondizie, scariche di fogne e sabbia oleata di petrolio. Beato chi riesce a scoprire un'ansa isolata, senza rumori se non il mare con la sua voce e il suo odore di salso di alghe e di iodio che vivifica. Stare lì distesi in dolce ozio, per ore a farsi cullare dalla terra dentro l'infinito del Cosmo.

Un modo di prepararsi al 2000
«Forse, da una radura, l'uomo delle automobili, della tv del cellulare e delle discoteche potrebbe vedere il mondo e il prossimo con altri occhi»

E' finito il tempo in cui le famiglie s'indebitavano per le vacanze Adesso prevalgono altre logiche: rigenerarsi sui monti o scoprire il volto sconosciuto delle metropoli

Quando il sole fa il Leone

Doppia visione d'estate. Due giovani ballano nell'Estate romana dell'83 e, sopra, la quiete ombrosa di un luogo montano. Su che cosa possano essere oggi le feste estive su come stanno cambiando intervengono il «montanaro» Mario Rigoni Stern (a sinistra) e il «cittadino» Masolino d'Amico

ESTATE IN CITTÀ

«Per anni i miei genitori si concessero il piacere di lasciare i figli in villeggiatura e di tornare a Roma per il Ferragosto»

Masolino d'Amico

E' l'Estate Romana? chiede ogni tanto qualche amico straniero. Esiste infatti un'idea di Estate Romana, mentre non credo si sia mai parlato di Estate Milanese, Napoletana e Palermitana. L'Estate Romana diventò una istituzione, o perlomeno una specie di appuntamento, sotto le prime giunte di sinistra, più di vent'anni fa.

Chi volesse documentarsi sui principali, modesti svaghi, tutti più o meno scomparsi, a disposizione dei rimasti in città prima di allora, si può rivolgere al cinema. In *Domenica d'agosto* di Emmer (1949), ricchi e poveri si ritrovano affratellati sulla spiaggia di Ostia, guadagnata nella maggior parte dei casi con mezzi pubblici, come oggi nessuno si sognerebbe più di fare. In *Bellissima* di Visconti (1951) si vede un film (*Rio Bravo*) proiettato in un'arena di quartiere; qualcuna [illegible] n'è ancora, ma sono scomparsi i locali col tetto che veniva aperto la notte.

Quand'ero bambino dalla nostra terrazza se ne sentivano due contemporaneamente, il Mazzini (sparito) e il Delle Vittorie, [illegible] consacrato al varietà televisivo, e certe battute fatidiche («Posa la pistola su quel tavolo e metti le mani dietro la testa») arrivava[illegible] puntualmente alla stessa ora, sera dopo sera, subito dopo lo sferragliare del tram; qualche volta scoppiava [illegible] acquazzone e la gente dentro gridava per far richiudere la cupola. In *Poveri [illegible] belli* di Risi (1956) si va a prendere il sole sul Tevere, al galleggiante del Ciriola, e ancora in *Accattone* di Pasolini (1961) ci si tuffa nel biondo fiume; chi lo facesse oggi sarebbe folgorato dalla leptospirosi. Infine, nella *Luna* di Bertolucci (1979) c'è un'esecuzione di opera a Caracalla, altra consuetudine cessata forse per sempre. La parte del direttore d'orchestra in quel film è sostenuta da Enzo Siciliano, che [illegible] bei tempi [illegible] un fan, come altri letterati in seguito diventati illustri. «Io non ho trent'anni», sentii dire una volta a Cesare Garboli, quando ancora tutti lo chiamavano Cesarino, «ho tredici Aide a Caracalla.» Dopo lo spettacolo, Enzo e Cesarino aspettavano che il pubblico fosse sfollato per arrampicarsi sul paleoscenico e cantare loro, Garboli nella parte di Amonasro. Roma d'estate [illegible] semideserta e si stava benissimo. Per anni i miei genitori [illegible] concessero il piccolo piacere di lasciarci soli al mare, e di tornare a passare il Ferragosto nella casa e nella città vuote.

Buon tempo andato, oggi l'opera estiva si fa nella curva nord dello Stadio Olimpico, davanti a decine di migliaia di spettatori e [illegible] le voci così amplificate, che la [illegible] sarebbe certo migliore a casa, davanti a un teleschermo. E chi non è andato in villeggiatura trova infinite possibilità di svago. E' anche [illegible] che oggi in villeggiatura non ci va più nessuno. Finite, anche per via del nuovo calendario scolastico, le vacanze [illegible] tre mesi, una volta di grammatica anche per la piccola borghesia, [illegible] resta in città e ci si concedono brevi e fulminanti escursioni, magari in posti lontanissimi; i ragazzi partono con zaini e bongo e biglietti di treno con chilometraggio illimitato, e girano l'Europa bivaccando dove capita.

Ma torniamo all'Estate Romana. L'idea nacque, dicevo, con le prime amministrazioni di sinistra, anche se il concetto è capitalista per definizione (Oscar Wilde lo ha spiegato bene per mantenere le cose come sono il sistema fa in modo di dare ai poveri giusto quello che basta per rimanere vivi; nei casi di sistema più evoluto e lungimirante, pensa anche a divertirli. Figuriamoci a Roma, dove l'espressione «panem et circenses» è addirittura natalì. Giusto però ricordare che quando finalmente vinse la sua prima elezione municipale, la sinistra trovò a Roma una situazione spaventosa, senza avere i mezzi per risolverla: le aziende in rosso, i servizi pubblici allo sbando, e soprattutto, una sterminata periferia costruita senza altro criterio che la più cinica speculazione edilizia: torvi quartieri senza slarghi, senza giardini, senza nemmeno lo spazio per parcheggiare quelle auto che i residenti erano costretti ad acquistare per spostarsi. Volendo dare un segnale forte, come direbbe un eroe di Fruttero, il Comune, tramite il giovane, simpatico e col senno di poi pernicosissimo «apprenti sorcier» Renato Nicolini, assessore alla cultura, si lanciò in un clamoroso programma di intrattenimenti per la massa.

Un enorme numero di cittadini, molti dei quali recentemente inurbati e quin[illegible] di legati alle abitudini paesane, viveva in agglomerati privi di centri dove passeggiare e spettegolare e incontrarsi; non potendo crearne da un momento all'altro, si decise di fare del centro di Roma la piazza universale, incitando la gente, [illegible] espressione assurda, a «riappropriarsi» di luoghi, più o me[illegible] monumentali, dai quali fino allora sarebbe stata ingiustamente esclusa. Per incoraggiare la «riscoperta» di tali luoghi, furono organizzati concerti pop in posti che oggi nessuno si sognerebbe più di sfiorare: Lucio Dalla a Castel Sant'Angelo procurò un ingorgo di proporzioni bibliche. La metropolitana, non proprio nata a questo scopo, connesse a vomitare ragazzi di periferia sulla delicata scalinata di Piazza di Spagna, dove ben presto un MacDonald si affiancò ai furgoncini abusivi con bibite e patatine fritte. Nacque allora quell'abitudine di gironzolare per il centro la domenica, che non ha più smesso di rendere la città storica particolarmente invivibile proprio nelle feste.

Mitigato da amministrazioni successive, il gigantismo spettacolare di Nicolini ritornò parzialmente nei tardi anni Novanta con Rutelli e Borgna, sotto i quali essendo Caracalla stata dichiarata inagibile dalle Belle Arti se ne cercò una sostituzione a Piazza di Siena, dove fu creato per l'opera un deplorevole teatro a cielo aperto subito poi passato al rock, e in seguito eliminato. Oggi si assiste a un non spiacevole cambiamento di tendenza, in parte imposto dai paralizzanti e onnipresenti cantieri del Giubileo. Così [illegible] le gite al mare sono avvelenate dai lavori che salomonicamente si svolgono sulla Cristoforo Colombo come sull'Ostiense, sull'Aurelia come sul Raccordo Anulare, altri lavori hanno sloggiato dai giardini adiacenti a Castel Sant'Angelo una vivace Fiera del Libro notturna, con offerte di libri ma anche di tante altre cose, dalle lezioni di tango alla lettura della mano, per farla vivacchiare a Piazza Cavour; e altri ancora hanno spostato Tevere Expo, frequentato appuntamento serale, da Tor di Nona al lontano Foro Italico. Prosperano in compenso tante iniziative minori e minime. Dei comici si esibiscono su molte gradinate, all'EUR come davanti alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna; in molte piazzette di quartiere ci sono proiezioncine [illegible] film su video [illegible] se quanto autorizzate; spettacolini nascono quasi dappertutto. La difficoltà di spostarsi ha incoraggiato insomma l'offerta locale: guardate sotto casa, chissà che non ci sia qualcosa proprio lì. Per esempio, gli abitanti della [illegible]na detta Galline Bianche a Prima Porta hanno avuto un piccolo festival tutto per loro, dedicato a Franco Cristaldi che abitava lì davanti, con film rari e un dibattito [illegible]n testimonianze ghiottissime. Che dall'inferno del pre-giubileo sia giunta un'inattesa lezione positiva?

La prima amministrazione di sinistra creò l'intrattenimento di massa: cioè l'occupazione del centro storico. Ora, nell'inferno pre-giubileo, i quartieri e le piazze hanno i loro spettacoli, i loro film

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara [illegible] Argentine
Art director
Cynthia Sgaralline

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo [illegible]
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA (SI TAGLIANO)
[illegible] La Stampa via Fr. Bruno 84, Torino
Nelle città via Carlo Pesenti 130, Roma
Nella zona Agenzia Stampa, 19, Catania

Nuova SAMI spa via della Giustizia 15, Milano
Printpress Sardia spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Esator, 15/21 Rue du Caire, Boulogne (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato di tiratura del '98: 330.000
La tiratura del giornale 27 luglio 1999 è stata di 525.505 copie

ELEG

LA RICETTA USA PER REINVESTIRE IN BORSA

PIÙ UTILI AGLI AZIONISTI

Ugo Bertone

Il mondo dell'economia globale, si sa, è in mano agli azionisti e non ai dipendenti o ad altri protagonisti dell'«ambiente sociale» [illegible] cui opera una multinazionale. Oggi è «R&S», una delle più nobili controllate di Mediobanca, ad offrire [illegible] misura di questo nuovi equilibri.

Nel corso degli ultimi dieci anni, si legge nello studio dedicato ai colossi del pianeta, le principali società manifatturiere ed energetiche Usa quotate a Wall Street hanno restituito agli azionisti, sotto forma di dividendi e di altre operazioni societarie, più di 400 miliardi di dollari, al netto degli aumenti di capitale o di altri oneri. Le multinazionali, insomma, hanno ridato a «tutti» gli azionisti, e non solo alle maggioranze, circa 700 mila miliardi di lire, contribuendo a stimolare i consumi, a restituire fiducia all'economia Usa, ad offrire a milioni di cittadini un arricchimento costante. Come stupirsi, di fronte a questi risultati, che circa [illegible]i della ricchezza mobiliare Usa (al netto, cioè, delle case) sia oggi investita in Borsa contro il 14% di inizio anni Novanta?

Certo, come ammonisce «R&S», la marcia trionfale di Wall Street ha registrato qualche inconveniente: le «corporations», in particolare, hanno perduto il 6% dell'occupazione, con una caduta marcata all'interno (il 13,2%) e una crescita sui nuovi mercati. Ma che importanza può avere questa flessione in un'economia che tira e crea domanda e occupazione?

La quadratura del cerchio è dovuta al fatto che larga parte di quei 400 miliardi di dollari, vuoi tramite i fondi di investimento o tramite la febbre della Borsa, via Internet sono rientrate a Wall Street o nel Nasdaq, ovvero nelle Borse americane, alimentando [illegible]n nuovo flusso di investimenti verso le matricole del listino.

E l'Italia? Anche il nostro capitalismo, pur con qualche timidezza, ha ormai imboccato la strada della maggior remunerazi[illegible] dei capitali investiti dagli azionisti. Certo, per ora la «forbice» tra l'Italia e gli altri è ancora sensibile. Al contrario di quanto accade altrove, le aziende di casa nostra hanno ancora troppi debiti e pochi mezzi propri.

Ma la strada è segnata: per partecipare al grande mercato finanziario globale occorre dare di più [illegible] soci e ai mercati finanziari, meno, almeno in via diretta, agli altri protagonisti dell'impresa. Offrire agli azionisti (fondi pensioni, famiglie, banche) la possibilità di reinvestire in nuove imprese. Oppure, ahimè, gli investitori globali si rivolgeranno (come già accade) oltre frontiera. Per questo la caduta della Borsa italiana, «pecora nera» del '99, deve preoccupare tutti. Oggi, più che mai, Piazza Affari è il termometro delle nostre difficoltà.

PECHINO ALLE PRESE COL FALUN GONG

SERVIREBBE WOJTYLA

Luoyan-Shen

CIRCA vent'anni fa l'Iran, oggi in sommossa contro gli ayatollah, era in fermento contro lo scià. Allora progressisti e conservatori insieme voltarono le spalle al successore di Ciro il Grande e, convinti che avrebbe portato alla democrazia, abbracciarono la causa di Khomeini. Questi (a [illegible] difesa occorre dirlo) non aveva mai fatto mistero delle sue idee: voleva la legge coranica pura.

Molte anime belle pensavano: è un modo di dire, non si può tornare alla lapidazione per le adultere, al taglio delle mani per i ladri e al chador fino agli occhi per le donne. Gli anni che seguirono li smentirono e molti ripensarono che sì, lo scià era brutto, ma Khomeini era peggio. Guerre, choc petroliferi e rincari di benzina ci arrivarono addosso per quel lontano evento.

Se la storia ci insegna qualcosa allora è la prudenza con le rivoluzioni religiose.

In Cina il governo oggi reprime un movimento religioso Falun Gong fedele a tale Li Hongzhi, che si proclama Buddha vivente, spirito più alto di Cristo. L'affermazione è meno folle di quanto possa apparire visto che diamo credito al Dalai Lama che si dice reincarnazione del Sakyamuni Buddha e mangiamo ogni settimana l'ostia credendo che sia il corpo di Cristo. Ma che il signor Li abbia ragione o torto non è ora qui il punto. Il punto è: ha ragione il governo a reprimerlo?

Forse prima di sventolare irati bandiere sui diritti umani dovremmo riflettere sul signor Khomeini e quello che ci ha portato. Cosa vuole Li? Ne sappiamo poco. E' contrario alla scienza moderna, proibisce di farsi curare in ospedale, sostiene che la tolleranza ha un limite, che stabilisce lui. Ci rassicura? Non somiglia, almeno un po' a Khomeini?

Il punto vero forse è che una repressione spietata può rinforzare Li Hongzhi, e questo è una cattiva notizia per il partito comunista cinese, ma forse anche per noi.

Li rappresenta una domanda di spiritualità in Cina che certo non può essere soddisfatta dal materialismo per quanto dialettico. La religione - noi lo sappiamo bene - si combatte alla fine solo con la religione e Pechino dovrebbe promuoverne altre che contendano il terreno a Li senza schierare la polizia.

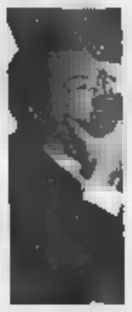
Per questo, le chiediamo presidente Jiang Zemin, promuova altre religioni, i taoisti, sette buddiste e infine (perché no?) anche i cattolici. Ci pensi presidente Jiang: forse potrebbe invitare il Papa...

Il filosofo Attali: la liberalizzazione dei servizi segnerà la scomparsa del modello sociale europeo

Anno 2002, fine dell'uguaglianza

Jacques Attali

IN fatto di politica internazionale il ridicolo non uccide, soprattutto quando è al servizio dei più forti. La recente decisione di dividere il mandato di direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio (Omc) tra i due candidati ancora in lizza (un neozelandese candidato degli americani, e un tailandese sostenuto dall'Asia), che lo eserciteranno tre anni ciascuno, potrebbe far ridere. In realtà, dopo il precedente della Banca centrale europea, questo è il [illegible] caso in cui il responsabile di un'istituzione internazionale è nominato «a medio tempo». Vale a dire, è incapace di definire una strategia a lungo ter[illegible]o e di lanciare un progetto personale. Per [illegible] più grande gioia di coloro che lo hanno nominato.



Una tale situazione traduce l'incapacità degli Stati ad accettare che uomini forti, indipendenti dagli interessi de[illegible] nazioni, garanti di valori sovranazionali, siano alla testa di organizzazioni internazionali. Per l'Omc [illegible] è particolarmente grave. Non è un'istituzione come le altre. È la più importante di tutto il sistema multilaterale. In primo luogo perché, nuova metamorfosi del Gatt, incaricato da cinque anni di difendere la libertà di commercio, l'Omc è [illegible] prima istituzione internazionale dotata di un vero potere sovranazionale di arbitraggio tra gli interessi divergenti delle nazioni. E poi perché, almeno in teoria, è un'istituzione equilibrata, in cui sono rappresentati tutti i paesi [illegible] sud. Diversamente, in questo, dall'Organizzazione di cooperazione e dello sviluppo economico (Ocse), che [illegible] un forum di ricchi, a cui il governo Jospin ha giustamente rifiutato, nell'ottobre 1998, il proprio appoggio nel negoziato dell'accordo sulla libertà di investimento. Infine, perché diventerà, nel cor[illegible] dei prossimi tre anni, il più importante luogo di scambi economici internazionali del dopoguerra, [illegible] avrà una influenza sempre crescente sulla vita [illegible] popoli della terra.

La pross[illegible] conferenza ministeriale dell'Omc, che si terrà a novembre a Seattle, avvierà infatti negoziati miranti a liberalizzare gli scambi agricoli, gli scambi di proprietà intellettuale, l'investimento, lo sviluppo, al fine di arrivare, prima del 2002, a un accordo generale sul commercio dei servizi. Teoricamente, [illegible] ciò non [illegible] è nulla [illegible] particolarmente lodevole: si tratta di garantire, prima di tre anni, a tutte le imprese, un libero accesso ai mercati altrui, [illegible] offrire «trattamenti [illegible]ali» per «la presenza commerciale» e [illegible] «movimento delle persone fisiche».

Ma tutto ciò è ben lontano dall'essere innocente: in altre parole significa che bisognerà accordare a tutte le imprese straniere gli stessi vantaggi e le stesse sovvenzioni dei produttori nazionali. Per quanto riguarda i servizi commerciali, gli hotel, le telecomunicazioni, le banche, i lavori pubblici, le editrici, i servizi ricreativi e culturali, i trasporti, l'educazione e la sanità. Rendiamoci conto delle conseguen[illegible]. Ciò porterà obbligatoriame[illegible] non solo alla liberalizzazione e alla privatizzazione di tutti questi servizi - indipendentemente dalle scelte dei cittadini - ma anche alla scomparsa [illegible] gran numero di esercizi di sovranità. Per esempio, bisognerà trattare allo stesso modo le cliniche americane e gli ospedali pubblici francesi, gli editori americani e quelli francesi. Fine della sicurezza sociale, del prezzo unico dei libri, dell'eccezione culturale, dell'uguaglianza di fronte alle cure e all'educazione. Non si tratta di [illegible] minaccia teorica: entro tre anni, se il ciclo [illegible] millennio arriverà al suo termine, si vedrà concretamente sparire tutto ciò che compone la specificità del modello europeo di sviluppo. E in tutto ciò, [illegible] direttore generale dell'Omc è un vecchio primo ministro laburista neozelandese, Mickey Moore, candidato sostenuto dagli americani.

Il problema più grave è che, se anche ci opponessimo all'arrivo fisico delle grandi multinazionali della salute e dell'educazione sui nostri mercati, dovremmo comunque prepararci al loro ingresso virtuale, che [illegible] documento, può, al momento, impedire. Le nuove tecnologie della comunicazione permetteranno infatti a queste imprese di esportare i loro servizi, di vendere i servizi d'immigrati virtuali, di mettere le università europee in concorrenza con quelle statunitensi o di promuovere le grandi reti di telemedicina. Altra battaglia, di altra ampiezza, nella quale le nuove tecnologie di comunicazione giocheranno, se non si tiene alta la guardia, contro gli interessi dell'Europa e del sud.

La nomina di un eccellente commissario europeo - per di più francese - incaricato al commercio, è certamente una buona notizia. Ma senza il sostegno determinato di tutti i capi di Stato e di governo del Quindici, il disastro che si annuncia non potrà essere impedito. Solo loro possono giustificare una vera riflessione strategica europea, e coronarla con una decisione ufficiale, magari al prossimo vertice, in Finlandia. Essa dovrà definire ciò che voglia[illegible] [illegible] ciò che [illegible] gliamo conquistare, i domini entro cui la liberalizzazione è auspicabile e quelli per cui la discussione non d[illegible] neanche porsi: imporre un minimo di norme sociali; rifiutare [illegible] discutere un tale gioco delle sovranità all'interno di un recinto puramente tecnico e ripensare [illegible] competenze dell'Omc.

In questo come in altri casi, l'improvvisazione sarebbe suicida. E qui come altrove sarà essenziale la mobilitazione di tutti gli artisti, i creativi, gli insegnanti, i ricercatori, i medici, i sindacati. Qui come altrove, la Francia, [illegible] volta di più, sarà uno dei pochi paesi in condizione di opporsi, perché [illegible] [illegible] solo, forse, che non si augura [illegible] raggiungere [illegible] più presto il modello americano.

La questione è molto più grave di un semplice negoziato commerciale. La liberalizzazione illimitata dei servizi, a differenza di quella dell'industria, può significare la fine delle nazioni, della democrazia, della politica. Si è voluto credere che la Storia sarebbe terminata con la vittoria congiunta della democrazia e del mercato. Senza vedere che, in realtà, in quel momento cominciava la storia spietata della lotta del mercato contro la democrazia.

Copyright Le Monde

LETTERE

Le leggi non tutelano l'handicap • Quella «tassa» per chi usa il Belpaese

[illegible] di O.d.B.

Scuola, dieci [illegible] di ministri chiacchieroni

SONO [illegible] studente dell'ITIS «A. Artom» di Asti, che ha sostenuto il nuovo [illegible] di maturità, istituito dal ministro Berlinguer. Dopo tale esperienza mi chiedo come possa un ministro varare [illegible] una legge dove cinque anni di studi affrontati [illegible] costanti sacrifici, come percorrere [illegible]i giorno 70 km, solo per raggiungere la scuola e di conseguenza alzarsi molto presto la mattina e pranzare nel pomeriggio, vengano considerati, nella votazione finale, soltanto per il 20%. Mentre gli esami svolti in poche ore contano per l'80% più cinque punti [illegible] bonus. Come può un ministro [illegible] tener conto delle diverse condizioni degli studenti e dare più importanza a un breve test piuttosto che [illegible] dimostrazio[illegible] costante d'impegno data in ben cinque anni? E ancora: come può un ministro introdurre una [illegible] prova scritta e poi lasciarla preparare alle singole commissioni, assegnate alle classi, rendendo così lecite le inevitabili differenze che si possono verificare nello stilaggio delle prove stesse? Ma gli studenti non fanno, [illegible] parte della Costituzione italiana? Non deve, forse essere garantito il medesimo trattamento per tutti i cittadini? Le cosiddette: pari opportunità? E come si può aver fiducia nelle istituzioni? Oltretutto [illegible] in una scuola di periti elettrotecnici giungono commissioni di cui [illegible] dominata dalla professoressa di italiano, il risultato [illegible] stato che nella mia classe il voto massimo assegnato negli scritti ha raggiunto il punteggio [illegible] 34 (tra cui il mio), mentre nelle altre la votazione minima è [illegible] di 35. Eppure ho conseguito per cinque anni buone votazioni ed ho anche partecipato alle olimpiadi di matematica classificandomi 2° nella provincia di Asti e 59° alle gare nazionali di Cesenatico, dove mi sono confrontato con i migliori studenti di tutta Italia. Così, pur prendendo il punteggio di 34 negli orali più 20 punti di credito formativo, arrivo a un totale di 88 che non merita commento. Questo voto per il 90% circa incide sul futuro di noi ragazzi per tutta la vita. Con quale criterio il ministro può trattare gli studenti, futuri lavoratori della nazione, con tanta leggerezza? Quante ingiustizie devono ancora essere compiute, dalle commissioni, perché [illegible] mini[illegible] [illegible] decida ad acconsentire [illegible] libera concorrenza che si sviluppa tra la scuola pubblica e quella privata? Non è forse giunto il momento di [illegible] scuole private effettivamente, con [illegible] adeguato disegno di legge e quindi permettere una vera scelta allo studente? Siamo tutti consapevoli che soltanto una società basata sul pluralismo in tutti i campi può svilupparsi e consolidarsi nel tempo. Le esperienze del passato, studiate proprio sui banchi di scuola, lo dimostrano. Visto che nelle ultime elezioni ho potuto, per la prima volta, votare, ammetto sinceramente di aver scelto proprio DS, accordandogli tutta la mia fiducia. Non mi rimane altro che ricordarmi del ministro Berlinguer e del suo partito alle prossime elezioni, sperando in un'alternativa migliore.

Gabriele Rocca, Asti

GENTILE Signor Rocca, pubblico la sua lettera come faccio quasi sempre [illegible] le lettere sulla scuola, ritenendo la scuola la base di tutto. Purtroppo, in dieci anni di questa rubrica, ne ho ricevute pochissime positive. Prevalevano inevitabilmente quelle piene di accu[illegible] reciproche, anche [illegible] nel frattempo si alternavano ai vertici ministri illustri e chiacchieroni che promettevano, a purtroppo intraprendevano, riforme e addirittura rivoluzioni. Lei si spiega chiaramente, a [illegible] auguro un brillante futuro. Ma io ormai non me ne devo più preoccupare, di bonus.

Oreste del Buono

[illegible] g[illegible]

Scrivo in merito all'intervista al ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco [illegible] *La Stampa* del 19 luglio, sul progetto di l[illegible] per l'assistenza in discussione alla Camera. Sono uno dei volontari che hanno distribuito volantini contenenti critiche, ma anche proposte, al disegno di legge menzionato nel collegio elettorale del ministro Turco, la quale ha definito il nostro comportamento «azio[illegible] di killeraggio»: non mi sento un «killer», ma un padre di una ragazza insufficiente mentale di 27 anni non in grado di lavorare, che cerca di difendere il diritto della propria figlia [illegible] avere il centro diurno e la comunità alloggio: per tenerla con noi ora, e accoglierla quando verrà meno la nostra assistenza. La proposta di legge del ministro Turco non ci dà garanzie certe sull'assistenza, né la legge quadro sull'handicap del 1992: eppure l'art. 38 della Costituzione recita: «Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto [illegible] mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale».

Bruno Aimar, Torino

«Non apparteniamo al gruppo [illegible] An»

Non siamo iscritti ad Alleanza nazionale e non facciamo parte [illegible] gruppo parlamentare di An. Abbiamo costituito all'interno del Gruppo Misto della Camera dei deputati una rappresentanza [illegible]ei riformatori liberaldemocratici nell'ambito del Polo per le libertà. La frase, comparsa lunedì sulla *Stampa* nel servizio sul *party* di An per i referendum [illegible] radicali eletti con [illegible] Italia poi passati [illegible] An, via Mario Segni, Marco Taradash e Giuseppe Calderisi, non sono stati invitati e sono infuriati» è quindi assolutamente sbagliata. Peraltro, [illegible] frequentando per pigrizia il gran mondo dei *parties*, non siamo affatto infuriati.

On. Marco Taradash
On. Giuseppe Calderisi
Roma

[illegible] il documento

Il ministero Beni e Attività Culturali nega l'esistenza della proposta da me commentata nell'articolo «La tassa sul paesaggio»? Ho sul mio tavolo il documento. E' intestato «Conferenza nazionale per il paesaggio - Ufficio centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici». Titolo (in corsivo) «Acquisire risorse per interventi di restau[illegible] del paesaggio». Alla pagina 2 si parla del 2 per cento (in neretto) sul valore [illegible] opere che si vogliono realizzare in zone vincolate (ultima riga) purché giudicate compatibili. Esattamente come nel mio articolo. Non si può giocare sul titolo diverso per negare l'esistenza di un documento non clandestino che definisce «prioritaria acquisizione concettuale» (pagina [illegible] riga 6) quella che io definivo più semplicemente [illegible] proposta. E cioè l'idea di «intercettare una parte dei benefici derivanti a chi usa il suolo dal fatto che il contesto paesaggistico è vincolato» (righe 18-19). D'accordo, non è [illegible] proposta ufficiale, non è una tassa ma una intercettazione.

Mario Fazio

La famiglia [illegible] e le [illegible]

Leggo sulla *Stampa* del 20 c. m. l'articolo «Il Pool indaga la famiglia Formenton. Falso in bilancio per 200 miliardi». Se anche potesse es[illegible] accettabile [illegible] pubblicazione di una notizia per sua natura riservata come quella contenuta in un avviso di garanzia, stupisce la rivelazione [illegible] teorema accusatorio: «L'ipotesi di accusa - si legge - è riferita alla vendita a Berlusconi delle azioni Mondadori nell'89». Ammesso che ciò sia vero, il tema preventivamente diffuso dall'articolo è ignoto a chi dovrebbe essere garantito nell'indagine. Dagli atti posti [illegible] mia disposizione nulla risulta circa una ipotesi che, secondo l'articolo, la Procura della Repubblica avrebbe formulato. Non risponde al [illegible] che ci soldi vennero prima promessi dalla Fininvest e poi pagati solo quando l'operazione di conquista della Mondadori andò a buon fine». E' avvenuto il perfetto [illegible]. La famiglia Formenton ha ricevuto dal Grup[illegible] Berlusconi il pagamento delle azioni che da molto tempo erano di proprietà dei singoli membri, prima dell'inizio delle azioni giudiziarie [illegible] portarono, poi, al lodo e alla sentenza della Corte di Appello di Roma. Della pretesa corruzione di un giudice di cui parla l'articolo la famiglia For[illegible] è completamente all'oscuro, come me che l'assistevo. Il trasferimento delle azioni fu regolare tanto [illegible] punto di vista civilistico che da quello fiscale, come riscontrato proprio nelle precedenti indagini effettuate dalla Guardia di Finanza. Destituita di qualsiasi fondamento il quindi l'asserzione di una possibile evasione fiscale di circa 90 miliardi, di cui non è traccia nell'avviso.

prof. avv. Alberto Predieri

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: [illegible]1- 6568924. E-MAIL: letters@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible]
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47581, fax 06.48609406-484683; Milano, piazza Cavour 3, tel 02.76.1161, fax 02.780049. Internet: [illegible].lastampa.it
[illegible]AMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [illegible].56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 150,06); Estero: L. 477.000 (€ 349,64) Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy, $ 1ns 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 304.000 (€ 156,96); L. 1800 a copia (€ 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627956; tramite posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-235360 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56381; fax 011 5627956. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari v. Arcivescovado 166/5, tel. 080.5485111. Bologna v. Arcivescovado 13, tel. 051.259952. Padova v. Cattaneo/ana 108, tel. 049.8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095.7306.211. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010.540164. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091.6335100. Roma v. Barberini 86, tel. 06.4200891, fax 06.42011668.

Alla scoperta del fantascientifico Centro P4 di Lione, nato per combattere i killer più subdoli

Un laboratorio ad alta sicurezza, in grado di resistere a bombe, terremoti e attacchi terroristici

Guerra aperta ai virus letali

Da Ebola all'Aids, allevati per essere annientati

Renato Rizzo
inviato a LIONE

IL Vaso di Pandora che, questo scorcio di secolo, custodisce i semi delle nuove pesti è un grande cubo d'acciaio e cristallo. Sospeso su colonne alte 12 metri, lucente, leggero come un'improbabile bolla spigolosa. Apparentemente fragile e, quindi, inquietante perché, quando lo guardi, non puoi fare a meno di pensare che nella sua pancia, appena oltre quei vetri, vivono virus assassini capaci di mettere in ginocchio il mondo. Microrganismi catturati là dove sono si sono svegliati e hanno ucciso per la prima volta o, spesso, rintracciati dopo un faticoso inseguimento. Ebola, Lassa, febbre emorragica del Congo, Aids: i nomi della paura. E, accanto a questi, altri nomi, ancora sconosciuti ai più, che potrebbero diventare domani, per un capriccio nell'evoluzione biologica o per l'insufficienza delle misure sanitarie, spettri altrettanto spaventosi.

I «cacciatori di virus» che lavorano al Centro P4 abbozzano un sorriso quando sentono il riferimento al Vaso che, secondo il mito, si lasciò sfuggire tutti i malanni imprigionati al suo interno. Questo che sorge alla periferia di Lione è il più sofisticato laboratorio ad alta sicurezza mai realizzato per lo studio e la ricerca in campo epidemiologico: in grado di resistere ai terremoti, alle bombe e agli attacchi terroristici. Le pareti elastiche, flessibili e impermeabili, simili a quelle d'un sottomarino, sono impenetrabili; le finestre hanno vetri antiproiettile spessi 30 centimetri. E per realizzare certi particolari sono stati adottati criteri e materiali che la Nasa ha impiegato nella costruzione di missili e di stazioni spaziali.

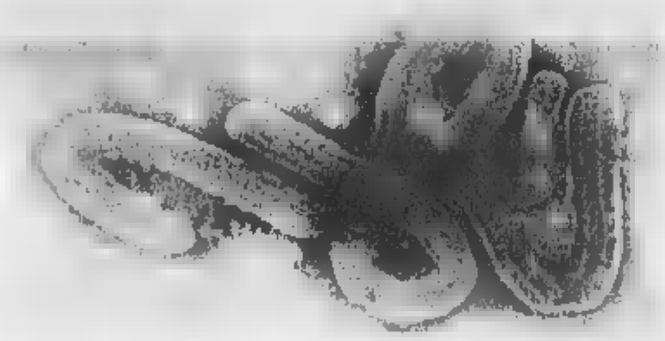
A dirigere questa sorta di sommergibile che, a settembre, inizierà a pieno regime la sua navigazione nell'universo dei virus, è Susan Fisher-Hoch: medico-biologo, ha rincorso in compagnia del marito, Joseph McCormick, epidemie in ogni angolo del mondo, «dai villaggi dello Zaire e del Sudan ai ghetti e alle foreste pluviali del Brasile, al Pakistan». Quindi, per otto anni, ha lavorato proprio al Cdc. Il laboratorio francese, finanziato dalla fondazione Mérieux, è costato oltre 10 milioni di dollari: il suo «cuore» e il suo «cervello» sono 300 metri quadrati di avveniristica tecnologia nei quali viene mantenuta una costante depressione atmosferica: «Così - chiariscono - anche se, per assurdo, dovesse aprirsi una fessura nei muri, l'aria contenuta all'interno non potrebbe, comunque, defluire».

Infiliamoci, allora, in quest'angolo di fantascienza dove si combatte una guerra contro antichissimi avversari diffusi sulla Terra prima ancora della comparsa dell'uomo e dotati d'una straordinaria capacità di sopravvivere e di propagarsi. «Mai del tutto vitali e mai del tutto morti - come sostiene la dottoressa Hoch -, i virus attaccano i loro obiettivi distruggendoli cellula dopo cellula, forti d'una struttura troppo semplice per essere ingannata».

Il «rituale» per arrivare in condizioni di sicurezza a questo faccia a faccia con l'infezione richiede circa 20 minuti. «Innanzi tutto - spiega uno dei ricercatori - digito un codice segreto, supero una porta blindata ed entro in una stanza dove lascio gli abiti: mi sottopongo a una prima doccia, indosso un camice chirurgico, quindi passo in un altro locale. Qui trovo uno scafandro ultraleggero, con interfono e doppi guanti di caucciù: vi scivolo dentro, lentamente, per non danneggiare i condotti dell'aria. Faccio un'ultima, profonda inspirazione, poi premo il chiusura del sigillo e tenuta stagna, assicurandomi che sia ben chiuso. Afferro il tubo elastico inserito nella presa d'aria del soffitto, lo inserisco nel mio vestito ermetico, regolo a poco a poco il mio ritmo respiratorio. Sono pronto».

Protetto dal guscio della tuta che è l'unica barriera tra uomo e contagio, il ricercatore sosta, adesso, sotto una seconda doccia chimica decontaminante: 8 minuti, nessun virus può resistere così a lungo. Quindi, sempre collegato a quella sorta di cordone ombelicale che gli pompa aria nello scafandro, raggiunge a passo un po' faticoso il punto centrale del laboratorio: incubatrici, freezer, contenitori di azoto liquido, microscopi, ordinate collezioni di micidiali provette. Qui gli scienziati - oggi sono 5, entro il 2002 saranno una ventina - possono isolare i microrganismi e manipolare virus «caldi» e animali altamente infetti con tranquillità relativa.

Obiettivo precipuo del Centro è ottenere un vaccino per il Lassa, la febbre emorragica che ogni anno colpisce almeno 100 mila persone ed è causa di circa 17 morti su cento negli ospedali africani. Caso unico al mondo, a Lione ospitano cavie per le ricerche: c'è una stanza, dove in gabbie protette come e più d'una cassaforte, possono essere tenute fino a 16 scimmie vigilate da telecamere e sottoposte a un continuo monitoraggio di pressione, ritmo cardiaco, temperatura. Adiacenti, una sala operatoria per gli interventi sui primati e una per le autopsie.



In alto **Susan Fisher-Hoch** al lavoro nel Centro P4 di Lione. Qui sopra il virus **Ebola** al microscopio: comparve per la prima volta in un ospedale dello Zaire nel 1976, favorito dall'uso di tinughe infette. Fra gli altri nemici contro cui sono impegnati i ricercatori di Lione la febbre **Lassa**, apparsa alla fine degli Anni 70 in Sierra Leone, portatori sani i ratti che contaminano con deiezioni o urina cibi, vestiti, capanne. Il contagio è favorito dalle grandi migrazioni e dalle guerre, concause dell'infezione certi riti funebri che consentono la sepoltura dei morti solo dopo un accurato lavaggio delle viscere e che comportano il rischio di venire a contatto con feci e sangue contaminati

Si lavora a ritmo sostenuto in contatto con altri laboratori di tutto il mondo, ma si ha la consapevolezza che la vittoria è lontana. Osserva Susan Fisher-Hoch: «Ogni volta che ci sembra di ottenere un successo, lo scenario della battaglia si sposta: ecco una nuova epidemia, un nuovo enigma». Qual è la forza che muove questi organismi killer? «Semplice: noi, gli uomini. Loro non si appostano in angoli bui nell'attesa di tendere agguati a prede umane. Siamo noi che interferiamo con il loro habitat, siamo noi che, spesso, con la sovrappopolazione e l'urbanizzazione incontrollata, violiamo i luoghi dove i virus si annidano e lo obblighiamo a manifestarsi». Mai come in questo settore della scienza sono determinanti prevenzione e informazione: «Prendiamo il caso dell'Aids: 20-30 anni prima che scoppiasse la pandemia già s'erano manifestati casi sospetti che nessuno si preoccupò di segnalare. Nell'83, quando mio marito andò nell'ospedale di Kinshasa, vide che era pieno di ammalati di Aids. Ma, lì, tutti si limitavano a dire: "E' una malattia strana, mai vista". Mancò la comunicazione tempestiva, mancarono gli studi sul campo». Potrebbe ancora succedere con un altro virus? La risposta è pacata e agghiacciante: «E' assolutamente possibile. Se non ci daremo delle regole e non lotteremo per sanare gli squilibri delle regioni più povere, questo fine di secolo ci potrà apparire, domani, addirittura come un'epoca di salute e tranquillità».

«Ma la forza che li muove è l'uomo stesso: siamo noi che li obblighiamo a manifestarsi»

LA DIRETTRICE

«A 30 anni ero ancora una casalinga»

LIONE

UNA mattina di 28 anni fa Susan Fisher Hoch, attuale direttrice del Centro P4, era ancora una casalinga che si ripeteva sconsolata: «Non sono nessuno, non ho fatto niente nella mia vita». Quel giorno si fece una promessa: «Diventerò qualcuno».

Si iscrisse a corsi preuniversitari di fisica, chimica e zoologia: «Stavo nell'ultimo banco: io avevo 30 anni, i miei compagni 15». Quindi riuscì a entrare a Medicina. Non senza difficoltà, visto che le facoltà inglesi ammettevano, allora, solo un numero limitato di studentesse. A tutela di questa sua scelta ottenne dal marito la promessa che non avrebbe mai chiesto un eventuale divorzio prima che lei avesse terminato gli studi. Dieci anni dopo era laureata, pronta a lanciarsi, appunto, nella caccia che non ha ancora concluso: quella ai microrganismi responsabili delle più micidiali malattie epidemiche. In compagnia del nuovo marito, Joseph McCormick, uno dei massimi esperti mondiali in questo campo, ha inseguito le tracce di Ebola, Lassa, morbo del Legionario e altre febbri emorragiche in ogni angolo del pianeta.

Un'avventura romanzesca lungo le rotte della paura nella quale si sono intrecciate la scienza del ricercatore e il coraggio dell'esploratore. A questa coppia di medici di frontiera s'è liberamente ispirato Dustin Hoffman per il film *Virus letale*, ma la dottoressa Fisher-Hoch s'infuria se qualcuno glielo ricorda. Scuote la testa facendo oscillare i lunghi orecchini, ricordo dell'Africa: «Un'ispirazione davvero molto libera. Troppo. Quel racconto è stupidissimo. Ed è un vero peccato perché la realtà, come sempre, è più affascinante della finzione». Prima di approdare a Lione, Susan Fisher-Hoch ha lavorato al Centro per il controllo delle malattie di Atlanta e insegnato all'università. Ma, ancora oggi, non ha smesso di cacciare virus: sta per volare in Malesia dove analizzerà «sul campo» un microrganismo chiamato Nipah, responsabile di gravissime encefaliti. Nuovo lavoro per il Laboratorio Mérieux. [ro. ri.]

Strana metamorfosi dopo il trapianto

Giuseppe Cassieri

FILOLOGO e traduttore di romanzi dell'antica Grecia - come il protagonista della sua fiction d'esordio - Giacomo Annibaldis mette in pagina una labirintica ossessione: l'appartenenza (in che percentuale?) di un figlio «trapiantato» al codice genetico di famiglia; l'oscura metamorfosi che può prodursi nell'organismo - e relative indagini antropologiche, coaguli metaforici, esegesi bibliche; la sospetta recrudescenza del tabù sancito nel *Levitico* («Chiunque mangerà sangue di qualsiasi specie sarà sterminato»); il dubbio montante che il generoso donatore nasconda in sé un disegno luciferino...

E' il caso del ragazzo Alberto, che ha tentato e ritentato il suicidio, che si sta trasformando, nei tratti fisici e nel comportamento, sotto lo sguardo acceso e vigile del padre, Lucio. Uomo di studi severi, costui cerca di smascherare l'«altro» nel corpo di Alberto, con l'aiuto di un amico medico e il supporto della biologia molecolare, chiedendosi sempre e comunque: «Quanto resta di mio figlio in mio figlio?». Il cruento finale non è, non può essere liberatorio (indicativa la frase di chiusura che predispone a una nuova mesciata parabola). Somiglia piuttosto a un torbido sogno che si sbriciola alle luci dell'alba, depositando sulla nuda coscienza un molesto pulviscolo onirico. Quel che più conta nell'apologo di Annibaldis e l'impiego assai felice dell'analogia. Il docente universitario e il tormentato genitore di Alberto si riconoscono e si assortiscono nella figurazione linguistica. Trapianto, espianto, compatibilità, rigetto, sono speculari a interpolazione, lacuna, innesto, errore-guida, corruttela, arbitrio di copisti nel *corpus* di un'opera universale, genoteca e biblioteca reclamano identiche strutture e procedure. E il lessico non muta forse, strada facendo, il suo Dna? Si pensi ad esempio all'alterazione semantica di «cariatide» o al destino di «corrusco», aggettivo scintillante costretto a smaterializzarsi sullo scivolo di «corrucciato», «aggrondato».

Eh sì, le parole diventano trappole, ci conferma l'autore. «Si vendicano della nostra indifferenza, ci sberleffano». E tocca appunto al filologo recuperarle, restaurarle e dichiararle, magari a denti stretti, *compatibili* con lo stravolto verbo quotidiano.

Codici

Giacomo Annibaldis
Codici
Besa editore
pagine 107, lire 19 000

www.tiscali.it

Più drin-drin meno din-din

Ora in tutta Italia

	180	90
	8.00 - 18.30	18.30 - 8.00, week-end, festivi
CELLULARI	500	250

Prezzo in lire per minuto di conversazione (+IVA 20%)

Prezzo vero!
- non ci sono scatti alla risposta
- non c'è canone
- non c'è costo di abbonamento
- prezzo calcolato sugli effettivi secondi di conversazione
- prezzo valido per tutti i nostri contratti, prepagati e postpagati aziendali

10030
Risparmiare è facile come parlare.

Attivati subito con Tiscali Ricaricasa in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali.

Oppure chiamando il Numero Verde 800-8 10030

E con TISCALI NET www.tiscalinet.it l'abbonamento internet è gratis!
Anche per chi non è abbonato ai servizi telefonici Tiscali.

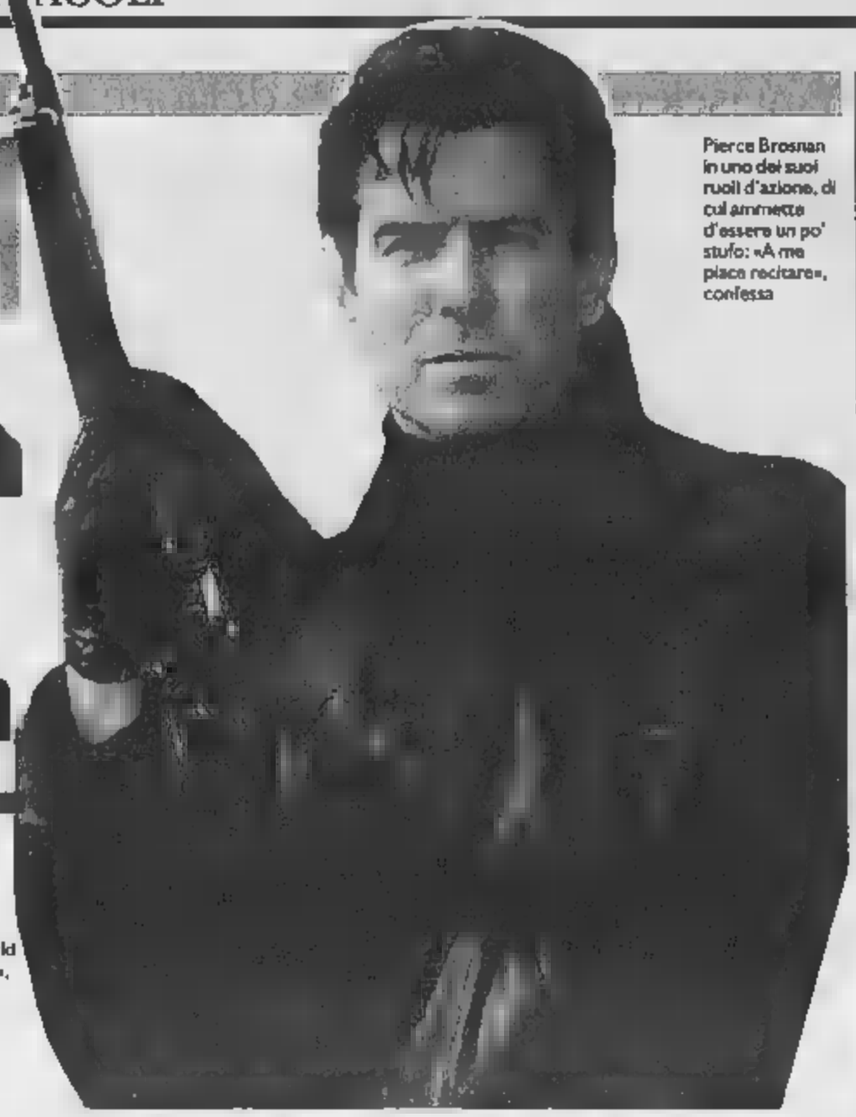
TISCALI

L'ATTORE IRLANDESE NEL REMAKE DI "THE THOMAS CROWN AFFAIR"

Produttore e protagonista della storia d'un miliardario che ruba per noia e per sfida

«Sono grato a 007, stufo di ruoli solo d'azione. Le critiche alla Cucinotta? Sono assurdità»

Brosnan: io, ladro d'arte ricordando Steve McQueen



Pierce Brosnan in uno dei suoi ruoli d'azione, di cui ammette d'essere un po' stufo: «A me piace recitare», confessa

In alto Pierce Brosnan insieme con Maria Grazia Cucinotta nel film «The world is not enough», della serie dedicata all'agente segreto 007

intervista

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Da quattro anni, da quando ha lasciato la quasi anonimità ed è stato catapultato ad assumere il manto di nuovo 007, Pierce Brosnan ha dovuto vivere inseguito da un'ombra piuttosto ingombrante: quella di Sean Connery. Nella parte del celebre agente segreto Roger Moore era incompatibile, Timothy Dalton era arrivato ad avanzare l'ipotesi di inadeguarlo in pensione.

Brosnan non è riuscito a far dimenticare il leggendario Connery, ma prima con «GoldenEye» e poi con «Tomorrow never dies» ha saputo ridare energia e vitalità alla fortunata serie nata dalla fantasia di Ian Fleming. L'attore irlandese si sente anzi così a agio con 007 che adesso sta paradossalmente pensando di non voler più fare quella parte: come Connery, vuole dire basta prima che sia troppo tardi. Ma mentre medita sul suo futuro di spia, Brosnan ha scelto un altro film che evoca inevitabilmente confronti con un'altra leggenda dello schermo: Steve McQueen. Ha deciso infatti di produrre e di interpretare un remake di «The Thomas Crown affair», la storia di un miliardario che ruba per noia e per sfida la cui parte era stata portata sullo schermo appunto da McQueen. Per l'occasione, è tornata anche Faye Dunaway, che stavolta è una psicoterapista cui il protagonista confida il suo vizietto. Per il ruolo dell'avvenente investigatrice che già era stato della Dunaway, Brosnan ha voluto invece Rene Russo, l'ex-modella che si è fatta un nome nel cinema come poliziotta a fianco di Mel Gibson in «Arma letale».

A pochi giorni dall'uscita di «The Thomas Crown affair» e a un paio di mesi dalla presentazione di «The world is not enough», il nuovo 007, abbiamo intervistato Brosnan.

Mr. Brosnan, supponiamo che lei oltre a essere ricco fosse anche ladro. Che vorrebbe?

«Arte, sicuramente arte. Probabilmente una scultura di Rodin, ne ho anzi già una in mente. Non è troppo grande e quindi è facile da prendere. Ed è così sensuale. Ma potrei fare follie per altri artisti. Penso a Chagall, a Hockney, a Matisse, a Kandinsky. E qui sta una delle maggiori differenze tra il mio Thomas Crown e quello di Steve McQueen».

Non la intimidisce mettersi sulle orme di McQueen?

«Quando fai un remake devi sapere perché vuoi tornare su una storia già visitata. E quando rifai una parte oltre ad avere molta fede devi trovare delle vie per rendere quella parte reale per te stesso. Steve McQueen rubava soldi, io pezzi d'arte. Ed ecco, già un dettaglio come questo rende quel personaggio più vicino a me».

Passiamo a 007. Secondo la stampa inglese la scelta di Maria Grazia Cucinotta come bad girls di «The world is not enough» è stata un errore.

«Non so da dove arrivino queste storie e il fatto che circolino è una vergogna. Maria Grazia è stata bravissima, una grande presenza».

Sempre sui giornali inglesi si è letto recentemente che lei si è stufato di fare Bond.

«Qui siamo più vicini alla verità. Io ho firmato per tre Bond con l'opzione per un quarto e ora che abbiamo finito il terzo non sono così ansioso di affrontare il prossimo. "Tomorrow never dies" era molto azione, nel nuovo almeno tra un'esplosione e l'altra recito, c'è più attenzione al personaggio. Lo studio le pressioni, ma fosse per me aspetterei un po'».

Teme di restare intrappolato nel ruolo?

«Sono grato al personaggio per le opportunità che mi ha dato, non ci fosse stato Bond sarei qui a parlare di "The Thomas Crown affair". Ma a me piace recitare».

Così si è messo a fare il produttore...

«Ho fatto teatro, tv, dramma, avventura. Mi sembra il momento giusto per provare cose nuove: mi sono divertito».

E ha scelto lei la Russo e la Dunaway.

«Rene l'ho voluta io ed è stata bravissima. Faye è stata un'idea mia co-produttrice, un'idea brillante, perché lavorare con lei è un piacere. Sono innamorato di lei sin dai giorni di "Bonnie and Clyde"...».

Dopo la fine sua moglie, lei è da vari anni con la giornalista Keely Shaye-Smith. Perché non si sposa?

«Perché dovremmo farlo? Ci amiamo, ci rispettiamo, ci divertiamo. Il matrimonio è più una preoccupazione della stampa che nostra».

«Inizia la ripresa»

La Melandri al battesimo di Cinecittà

ROMA

L'investitura del nuovo azionista di riferimento. «Da oggi Cinecittà è a tutti gli effetti strumento delle politiche culturali del Paese». Si presenta così il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri nella Hollywood sul Tevere con il suo nuovo ruolo di regista di ogni attività». Accolta dai vertici della holding - l'amministratore delegato Luigi Abete e il presidente Gillo Pontecorvo -, immortalata dai fotografi come un'attrice, il ministro spiega come riportare Cinecittà al suo antico splendore.

Melandri

«La stagione più difficile - dice - è alle spalle. Ora gli studi di via Tuscolana avranno il ruolo strategico di promuovere e sostenere il cinema italiano, funzione che anticamente aveva nel codice genetico». E per questo Giovanna Melandri ha preso anche una decisione. La multisala da 21 schermi, affidata dopo una gara alla Warner che sarà costruita a settembre in un'area ora dismessa, dovrà trasmettere il non il 20 per cento di cinema italiano e europeo.

In parte così viene accolta la protesta dei più importanti autori italiani che si erano battuti in nome dell'identità culturale nazionale. «Un segnale preciso del governo in risposta ad una preoccupazione legittima» afferma il ministro che poi delinea anche le linee guida per la rinascita di Cinecittà. Avrà il compito di propagandare la produzione nostrana e di ricercare partner internazionali per sostenere anche il processo di coproduzione. Ma soprattutto il futuro degli studi cinematografici è quello di diventare «grandi laboratori per le tecnologie e gli effetti speciali» e per questo «saranno richiamate alla Madrepatria le prestigiose professionalità italiane sparse in tutto il mondo».

Infine il ministro individua le lacune dell'«Italia del cinema»: «Ha il problema di far arrivare il prodotto indipendente, anche europeo, nelle sale. Inoltre manca un meccanismo di certificazione per il restauro delle pellicole, per la memoria cinematografica di questo Paese. Il governo rimedierà a entrambi i "difetti". Per noi riportare l'industria cinematografica di nuovo in una dimensione mondiale rappresenta una vera e propria missione».

È consumata così la visita «ufficiale» di Giovanna Melandri. Poi a curiosare tra gli studi non è più il ministro ma l'appassionata cinema che si intrattiene a lungo con il dottor Lele Martini, ovvero Giulio Scarpati, protagonista della fortunata serie «Un medico in famiglia».

Marisa Tomei è di origine italiana: «Vorrei tornare alle mie origini anche se qui nessuno mi conosce». Per ora porta in scena in America una commedia di Dario Fo. E intanto aspetta offerte dai nostri registi

Incontro con l'attrice che nel '93 vinse l'Oscar con «Mio cugino Vincenzo»

Tomei: Sogno una carriera italiana

«Hollywood è un luogo maschilista e antiquato»

Sandro Tarantino

VIESTE (FOGGIA)

«Tornatore, Lina Wertmuller, Bertolucci. Con loro lavorerei subito, anche se - rido - per Bertolucci non sono abbastanza attraente. Le donne dei suoi film sono di una bellezza straordinaria. Il cinema italiano mi interessa, a Hollywood c'è meno coraggio. Nel mio futuro vedo Dario Fo, in teatro».

Marisa Tomei ha un nome italiano, un sorriso grande e un sogno che condivide con il suo fidanzato e sceneggiatore Frank Pugliese, italoamericano anche lui: tornare, dopo avere vinto nel '93 l'Oscar con «Mio cugino Vincenzo» girato accanto a Joe Pesci, nella patria dei bisnonni. Da Lucca partirono all'inizio del secolo. Nel 1910 costruirono una casa a Brooklyn: tutta di mattoni e, in cima, una scritta grande: Tomei. Marisa ci torna spesso e la guarda da lontano. E' la storia della sua famiglia. Ora, accanto a Frank, Marisa Tomei è a Vieste, sul Gargano, dove ieri ha presentato i suoi «Welcome to Sarajevo» e «L'altra faccia di Beverly Hills» per la quinta edizione del festival cinematografico «filmfest» che domani e venerdì avrà come ospiti anche Monicelli e Sordi.

Mai ricevuto proposte di lavoro dall'Italia?

«No. E' tempo che arrivino».

Con chi le piacerebbe lavorare?

«Tornatore. "Nuovo Cinema Paradiso" è bellissimo. Lina Wertmuller. Piace molto anche a Frank. Bertolucci, non sono abbastanza attraente per lui. Mario Martone. Me lo raccomanda Frank».

Un grande film italiano?

«Il più bello che io conosca: "Le notti di Cabiria" poi i film di Anna Magnani, la mia attrice preferita».

Come è nato il connubio con Dario Fo?

«Per caso. Il fratello di Tamara Jenkins, la regista del mio ultimo film "L'altra faccia di Beverly Hills", è traduttore di Fo. Mi ha detto: Marisa, penso che tu sia la persona giusta per interpretare Fo. Ho mandato in Italia dei provini audio. E' andata. Il 17 agosto, con la compagnia "Naked Angels", con la quale io e Frank lavoriamo da anni, si comincia a provare "Non si paga, non si paga". Andrà in scena a settembre».

E l'Italia?

«Ci sono venuta cinque volte in tutta la mia vita, anche con i miei genitori. Ho girato "Only you". L'Italia è un sogno, io e Frank ci pensiamo sempre».

Hollywood le va un po' stretta?

«Sono d'accordo. Le parti che affidano a una donna sono sempre quelle di moglie o di amichetta. Va ancora il mito della virilità maschile. Chiunque voglia fare altro non ha mercato. Nessuno si assume delle responsabilità. Si scaricano le decisioni sul livello più alto che a sua volta le scarica sul livello più alto ancora finché si arriva in cima. E lì c'è gente vecchia, con vecchie idee abituata a fare vecchi film. Per questo il cinema americano è noi guai. Per interpretare personaggi interessanti bisogna lavorare in teatro. Lo faccio volentieri. L'Oscar come attrice non protagonista è stato una sorpresa».

Eppure in Italia, nonostante questo successo, lei non è popolare.

«Non basta un Oscar ad essere italiana. D'altra parte, se escludiamo De Niro che non è una nuova leva, non vedo in giro molti italoamericani che siano affermati in Italia».

Però un'idea lei in mente ce l'ha già?

«In verità ce l'ha Gabriella Cristiani, la montatrice di Bertolucci, a me piace. Ci siamo incontrate a una party a Los Angeles. Mi ha proposto un soggetto. La storia di due italoamericani che tornano in Italia, riscoprono la storia dei loro genitori, si incontrano in un posto che potrebbe essere Alberobello, in Puglia».

Vero che non dice mai la sua età per potere, con la sua faccia da ventenne, interpretare il ruolo di una ragazzina quanto quello di una donna?

«Vero» dice. Poi vede sotto il naso un foglio, la sua biografia stampata da Internet. Comincia così: December 4th, 1964.

> «A noi donne i produttori propongono soltanto parti da moglie o da amichetta: se rifiuti vai fuori mercato»

Le novità della rete Mediaset, dalla Bignardi in prima serata alla striscia pomeridiana della Gialappa's

Giovalli: «Il mio "Capriccio" è Alba Parietti»

Il direttore di Italia 1 pensa alla showgirl per una trasmissione sul sesso

Alessandra Comazzi

inviata a MILANO

«Sono programmi studiati apposta per il nostro pubblico, che, ebbene sì, è un po' più sveglio della media». Roberto Giovalli, direttore di Italia 1, ha preparato la nuova stagione della rete. Dove spicca «Capriccio», un talk show di seconda serata, in onda da metà novembre. Lo condurrà quasi sicuramente Alba Parietti, il tema è proprio lui, il sesso. «Sul quale è sempre difficile fare programmi. E questo "Capriccio", trasmesso in contemporanea con la radio che l'ha inventato, è una cosa seria, seria ma divertente. Anche scientifica, con sessuologi, psicologi, e compagnia medica. La Parietti garantirà bellezza e leggerezza». Selvaggeria, come diceva Angelo Guglielmi quando era responsabile di Raitre e lo aveva affidato «La piscina». A fare un programma serio sul sesso ci avevano già provato Giuliano Ferrara e sua moglie, sempre su Italia 1, Carlo Freccero direttore: era il 1992, «Lezioni d'amore» era stato prima spostato in prima serata, poi soppresso definitivamente. Adesso «Capriccio» parte subito ad una tarda, alla radio ha già avuto il suo rodaggio e Giovalli ci conta. Oltre il sesso, si possono notare fra i programmi vecchi e nuovi: una striscia pomeridiana della Gialappa's Band con Luciana Littizzetto, «Mai dire mai»; Daria Bignardi in prima serata con «Tempi moderni»; il ritorno di Giorgio Mastrota, ex signor Esmalto, con «Meteore»; lo show notturno chiamato «Talk Radio», con la gente che telefona, e Jovanotti, o Ligabue che rispondono; la striscia notturna in cui due opinionisti famosi del giornalismo scritto e orale, presentano i loro punti di vista, titolo: «Nightline: due punti»; l'arrivo di Gianni Ippoliti. Che senza idee non resta mai. Anche perché ricicla quelle vecchie. «Marmellata», ma forse «C'era due volte» si intitolerà il programma del sabato di Italia 1: racconterà una favola ad alcuni malcapitati, e poi li interrogherà: vuole dimostrare la capacità ricettiva delle persone. Praticamente, nulla.

Che altro farà Ippoliti?

«Ha in mente per esempio una trasmissione in cui si paga per andare in onda. E' così importante passare in video. E allora, via, pagare: anche in natura, olio, carne, pomodori».

In quale altro modo la sua rete sarà dinamica, centrifuga, coerente, eccetera eccetera?

«Prima le dico che sono fortunato, sa?»

Beato lei. E come mai? Sarà il segno zodiacale?

«Non so se c'entra. Io comunque sono Ariete con ascendente Capricorno. Sono fortunato perché ho trovato una rete giovane e vivace; perché lavoro con un gruppo invidiabile; perché lavorando mi diverto, e la televisione me lo consente».

> Ippoliti prepara un programma in cui si paga per andare in onda

Alba Parietti, potrebbe essere conduttrice ideale di «Capriccio»: un talk show «divertente e serio» dedicato al sesso in onda su Italia 1 in seconda serata da metà novembre

Lei si dipinge volentieri come persona che sa staccarsi dalla propria vita professionale: fa parte del personaggio o è costruito?

«Ma no, è vero. Per dirigere una rete, lo posso lavorare anche quindici ore al giorno. So che ho degli obiettivi di ascolto che devo tassativamente raggiungere, in una tv commerciale. So che devo vendere pubblicità. Ma so anche che Italia 1 ha un target preciso: quello delle famiglie giovani, che la ritengono una rete diretta o credibile. E poi cerchiamo di imbarcare anche tutti coloro che vedono più volentieri "Matricole" che "Stranamore". La consapevolezza di tutto questo, gli obiettivi da raggiungere nel modo migliore possibile, non mi impediscono di sdrammatizzare, pensando che, via, è solo televisione».

È solo canzonetta. E che cos'altro si vedrà su Italia 1?

«Molti programmi restano, molti con conduttori diversi. A "Puogo" c'è Daniele Bossari, che viene da MTV e mi piace molto, Stefania Lippi, figlia di Claudio, e non mi guardi male perché è figlia d'arte ma è brava, Francesca Giannini per la prima volta in tv. Papi, che io apprezzo perché è sincero nel essere esagerato, resta con "Sarabanda". La Gialappa's, oltre a "Mai dire mai", farà naturalmente "Mai dire gol", con Alessia Marcuzzi e Ellen Hidding: non si sa ancora quando andrà in onda, dipende dalle decisioni sul calcio. Tra "Mai dire mai", "La guerra dei robot" dedicato ai ragazzi e la "Real tv" di Guido Bagatta, penso che faremo un buon pomeriggio».

Astri di prima serata?

«Marco Balestri e Amanda Lear rifanno "Il brutto anatroccolo"; mi aspetto molto da Daria Bignardi, che io apprezzo, le ho anche fatto da cavalier servente a Cannes; Liorni porta "Angeli", un programma un po' new age con la ricostruzione di fatti in cui si può supporre intervento paranaturale; con Mastrota restano a "Meteore" Gene Gnocchi e Alessia Merz: in panchina, Cesare Cadeo, autoironico. In seconda si rivedranno le "Iene" con Simona Ventura, Enrico Lucci racconterà le "Feste" a modo suo. Senza dimenticare il nuovo programma sportivo "Controcampo", con Piccinini. Non si poteva fare "Pressing" senza Vianello. E anche senza partito».

Le sembra un buon palinsesto?

«Spero di sì. Con dei programmi che avrò voglia di vedere anch'io».

Dopo 50 anni una normativa per disciplinare il settore

Teatro, legge in arrivo

Il primo sì viene dalla Camera

ROMA

Primo, importante passo avanti per la legge sul teatro. Ieri la Camera ha approvato il disegno di legge che disciplinerà tutta l'attività teatrale del nostro Paese: dalla ridefinizione degli Stabili al sistema delle residenze multiculturali, riservando capitoli sostanziali ai rapporti Stato, regioni e locali, nonché modo di favorire la presenza la crescita teatrale nel Mezzogiorno. Ora il disegno di legge dovrà passare all'esame del Senato.

Finalmente un punto fermo nella tribolata, lunghissima vicenda di una legge che il Paese aspetta da oltre cinquant'anni. In secolo hanno provato in tanti a dare una cornice legislativa un'attività che, dal dopoguerra, è cresciuta in modo convulso. Ci provò anche Giorgio Strehler quando fu eletto deputato. Preparò un progetto di con Willer Bordon, che però rimase lettera morta. In assenza di un quadro legislativo, si è governato con le «circolari» che, di anno in anno, hanno regolato le vita (e i finanziamenti) dell'attività pubblica e privata. Ora le circolari saranno archiviate, di essere un discutibile strumento normativo e amministrativo, lasciando il posto a regole certe, fra le quali, per esempio, l'obbligatorietà di presentare progetti triennali anche per imprese private.

Giorgio Strehler

Ma l'approvazione del disegno di legge non è passata in totale concordia. Il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri ha espresso la più ampia soddisfazione per sì della Camera. Ha detto che il Parlamento «ha recepito le sollecitazioni del Governo per fare della cultura un obiettivo prioritario». Ha aggiunto che adesso «siamo metà dell'opera» e che spera in un'approvazione definitiva tro l' Uguale soddisfazione hanno espresso il presidente Commissione Cultura della Camera, il popolare Giovanni Castellani, e la diessina Giovanna Grignaffini. Secondo la parlamentare, la Camera, approvando il testo unificato sulla *Disciplina generale dell'attività teatrale*, «ha finalmente fornito quadro normativo completo ed organico in materia di teatro».

Toni diversi, però, dall'opposizione. Giuseppe Rossetto, responsabile per lo spettacolo di Forza Italia, ha spiegato così l'astensione del gruppo: «Non è la riforma che ci auguravamo, riteniamo che il testo abbia bisogno di importanti correzioni». Anche mondo del teatro arrivano, e non da oggi, le perplessità. Si fa notare, per esempio, che è un obbligare un privato a progettare per tre anni. (a. g.)

I FILM DI OGGI IN TV

Un disertore per Yvonne

IL PROFUMO DI

1994, Raitre alle 23,10; dur. 89'

Dopo il successo di critica di «L'insolito caso di Mr. Hire» e quello successivo (anche di pubblico) del «Marito della parrucchiera», Patrice Leconte perde un po' del suo fascino soffermandosi soprattutto sulla cornice e su erotismo tanto patinato quanto freddo. Nel cast Hippolyte Girardot (figlio di Annie), Richard Bohringer e i veterani Jean-Pierre Marielle e Paul Guers. Lago di Ginevra, 1961: il disertore della guerra d'Algeria Victor resta affascinato dall'aspirante diva Yvonne e se innamora. Per avvicinarla frequenta il suo stravagante amico gay René, ma Yvonne fuggirà con maturo dongiovanni...

PEN

1969, Rete 4 16; dur. 90'

Il cantante Mal, Silvia Dionisio Pippo Franco commedia canzoni di Mario Amendola. Un giovane lord inglese attraversa l'Europa in autostop e accetta anche di esibirsi come cantante nei ristoranti e negli alberghi.

1991, Rete 4 20,35; dur.

Discreto noir di John Bailey con Ed Harris e Madeleine Stowe. Un poliziotto s'innamora della moglie di un banchiere donnaiolo violento. Ma quando lei uccide il marito...

CHE UN TESORO

1990, Raitre alle 20,50; dur. 104'

Spencer Barnes, manager alla vigilia di un importante incontro di lavoro, perde sua insostituibile agenda Filofax, di credito inclusi. La trova Jimmy, ladruncolo che deve ancora scontare tre giorni di prigione, in "libertà provvisoria" per assistere a un'importante partita di baseball. E il fortunato non ha un'idea migliore che farsi passare per lo sfortunato Spencer... Con uno scatenato James Belushi.

IL PADRINO PARTE II

1974, Italia 1 alle 22,40; dur. 185'

Secondo capitolo della dei Corleone, ispirata al romanzo di Mario Puzo, firmata Francis Ford Coppola. Stavolta si ri gli anni dell'arrivo in America e della scalata di Don Vito, interpretato dal giovane Robert De Niro.

ROBOCOP

1987, Canale 5 alle 23; dur. 103'

primo e il più riuscito della serie, diretto da Paul Verhoeven, con Peter Weller. Un poliziotto, ucciso da alcuni criminali, viene trasformato in una sorta di cyborg. Ma il robot conserva la memoria e...

Watt Radio
Doffamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Stefania Sandrelli ospite di Gianni Morandi (*C'era un ragazzo*, Raiuno, alle 20.50), Lorenza Foschini si occupa degli antichi egizi e della Sfinge (*Il meglio di Misteri*, Raidue, alle 22,35), Giorgio Armani e Ottavio Missoni da Enzo Biagi (*Fratelli d'Italia*, Raiuno, alle 23,15), Paola e Chiara ospiti di *Arrivano i nostri* (Tmc2, alle 19,10), *Serena Variabile* ci porta nelle antiche taverne di Tagliacozzo (Raidue, alle 16,40).

COSSIGA
Francesco Cossiga, primo italiano assoluto a possedere un telefonino (nel marzo '90), è grande appassionato di cellulari. In questo periodo ne ha tre, di cui uno satellitare, ma li cambia di continuo: «Alcuni li compro, altri me li regalano per provarli e come funzionano. Poi comunico alle società i risultati dei miei test»

SORDI
Ad Alberto Sordi non piace il cellulare («Non ho un buon rapporto nemmeno col telefono fisso»), a casa non risponde mai e lascia sempre in funzione una segreteria telefonica che fa da filtro.

Bar-caffè di Teheran in cui è possibile navigare in Internet. Il «Caffenet» (nella zona Nord della città, con quattro computer, aperto dalle 10 alle 22); il «Cybercafe» (al primo piano di un negozio di mobili, con 10 computer, aperto dalle 9 alle 20); il «Coffee Internet» (ospitato da centro sociale comunale, con 6 computer, aperto dalle 9 alle 21). Numero medio di clienti ogni giorno 50. Unica condizione imposta ai clienti: non visitare i siti porno. Per usare Internet tre o quattro ore la settimana, un cittadino iraniano arriva a spendere fino a duecentoquarantamila lire.

SUICIDI
Un sito Internet giapponese gestito da un farmacista offre assistenza on line ai potenziali suicidi (attraverso un'equipe di psicologi, medici, intellettuali e guru) e fornisce, a pagamento, spade (affilate quelle di un tempo), barbiturici, eccetera. Secondo la polizia il sito sarebbe il responsabile diretto di almeno ventisette recenti casi di suicidio.

In Brasile vanno a ruba le riviste femminili che hanno in copertina la foto del fondoschiena di personaggi famosi (tra i più richiesti il sedere di Edmundo). All'interno del giornale i maschi non sono mai ripresi in posa frontale. Lo psicologo brasiliano Luiz Alberto Py: «Le donne cercano nell'uomo quello che ha di più somigliante al loro corpo: il loro sedere maschile ideale è molto simile a quello tipico del sesso debole brasiliano. Alle donne piace vedere esposto il lato femminile degli uomini».

Rosita Celentano sta pensando di posare con il fidanzato per un calendario del 2000: «Saremo Adamo ed Eva nel deserto del New Mexico, nudi, anche se si vedrà pochissimo».

CLERICI
Antonella Clerici sui suoi primi approcci amorosi: «Lui già esperto del ramo, mi propose: "Limoniamo?", io, un filo ingenua, replicai: "No, ho proprio sete"».

La preferita di Gigi Marzullo è l'autunno, quella che ama di meno l'estate.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [5003]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [7396508]
8.40 **Unomattina estate** Rubriche ed attualità condotto da Saluzzi, Gaudenzi [8701041]
7.05 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [8505225]
8.30 **Tg1** Lis [8227393]
8.45 **Oltre il destino** Film (dr., 1955) [4341374]
11.35 **Remington** Telefilm [4503770]
tempo [7837770]
12.30 **Tg1 flash** [53770]
12.35 Telefilm "Il tante country" [7806799]
Telegiornale [62583]
Tg1 Economia [8535428]
Ballarida [1662206]
14.10 **Fortunella** (1958) con A. Sordi, Regia di E. De Filippo [1665648]
Calcio: Rostov-Juventus Torneo Intertoto, semifinale (andata) [5843374]
17.50 **Oggi al Parlamento** [5289732]
18.00 **Tg1** [15312]
18.10 **La signora del West** Telefilm "Non è tutto oro" con J. Seymour [1527845]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm [90564]
19.25 **Che tempo fa** [636041]
Tg1 [12461]
20.35 **La zingara** Gioco con G. Comaschi [9360409]
20.50 **C'era un ragazzo** Varietà con G. Morandi [86821935]
23.10 **Tg1** [8606596]
23.15 **d'Italia** "Maestri d'eleganza" programma di E. Biagi - 3ª puntata [7006303]
Tg1 Notte - Stampa - Agenda [8655900]
0.50 **Rai Educational** Media/Mente - Commercio in rete. Un programma a cura di Renato Parascandalo - Aforismi [3121417]
1.20 **Sottovoce** [79051185]
1.50 **Dalle parole Come accade stanza del direttore** Rubrica di attualità [7426982]
2.00 **Arancia o limone** 3ª puntata [2156504]
2.30 TF [3562320]
3.35 **Quando le montagne fiorirono** Film (1994) con A. Finocchiaro [4239436]

RAIDUE

I ragazzi del muretto Telefilm [42461]
8.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [8217935]
10.15 **L'arca dei Dr. Bayer** Telefilm [5022312]
11.05 **Rai** [3629461]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica [7665461]
11.45 [3365506]
12.00 **Meteo** [13157]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Rapitori di animali" [6323000]
13.00 **Tg2 Giorno** [9157]
13.30 **Tg2** e [85409]
13.45 **Tg2 Salute** [9612003]
14.00 **Un** **Telefilm** Il medaglione" [2620732]
15.10 **Hunter** Telefilm "Violenza a domicilio" [3842616]
16.05 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Truffa ai truffati". All'interno: **Tg2 flash** (16.30) [6181027]
Ai confini dell'Arizona Telefilm. All'interno: **Tg2 flash** (17.30) [9658409]
18.10 **Meteo** [5856225]
18.15 **Tg2 flash Lis** [8853138]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [9006543]
18.40 **In viaggio con sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [4804206]
19.05 **Sentinel TF** [330481]
20.00 **Il lotto alle** Varietà con T. Timperi [111]
20.30 **Tg2 - 20.30** [85506]
20.50 **Nikita** Telefilm "Soccorso" - "Innocente" con P. Wilson, R. Dupuis [874041]
22.35 **Il meglio di Misteri** "Il mistero della Sfinge" un programma di L. Foschini [1935564]
23.30 **Estrazioni Lotto** [79596]
23.35 **Tg2 notte** [8952664]
0.05 **Neon libri** [4564833]
0.10 **Oggi al Parlamento** [8453417]
0.20 **Meteo** [1249796]
0.25 **Appuntamento al cinema** [5140977]
0.30 **Nuoto** Campionati europei [1296417]
1.00 **Andiam andiam a lavorar...** [5726578]
1.10 **Rassi** Film (dr., 1993) [2968981]
Fasso chi legge [1435843]
Nottemmacolentano Rubrica [5491349]
Diplomi universitari a distanza [28118186]

RAITRE

Rai News 24 [71374]
il grillo - storia siamo noi: per una storia sociale d'Italia 1945-1999 - Lemma: navigare nelle parole [2058770]
10.05 **I ya di Broadway** Film (1949) con F. Astaire, G. Rogers. Regia di C. Walters [9936886]
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** [54303]
12.05 **Zum zum zum - Sarà capitato anche voi** Film (comm., 1969) L. Tony, I. Savona. Regia B. Corbucci [7338044]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [29180]
14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [1370954]
14.35 **La melevisione e le sue storie** Favole e cartoni animati [701936]
15.00 **Question time** [95815]
16.00 **I ori pomeriggio** sportivo Nuoto, campionati europei (finali e semifinali) [38035]
17.30 **Geo magazine** "Grado e Marano: il Friuli delle lagune" Documentari [8022]
18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [41761]
18.05 **Buga - Le ape** volto Telefilm "Un'arma diabolica" - 1ª parte [1321918]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [3770]
20.00 **Ellen** Telefilm "Nessuno è perfetto" [857]
20.30 **Un posto al** Soap Opera [77022]
20.50 **Un'agenda che vale un tesoro** Film (comm., 1990) con J. Belushi, C. Grodin. Regia di A. Hiller [245815]
22.45 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [457577]
23.10 **Il profumo Yvonne** Film con H. Girardot, Majani. Regia di P. Leconte [7707603]
0.35 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola** Lettura prime pagine dei quotidiani - **Notte Cultura - Meteo** [1812504]
1.15 **Orario. Cose (mai) viste** Un programma a cura di zzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani [84738455]
1.20 **Rai News 24** [77452233]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [7026417]
8.00 **Tg5 Mattina** [9046]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [7066961]
8.55 **Happy days** Telefilm "Lory, . crocerossina sbagliata" - "Fonzo " H.
10.00 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "Weekend ad alta tensione"
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Serata in famiglia" [69252]
Tutti Raymond Telefilm "Ray va alla guerra" [2768]
12.00 **Cosby** Telefilm "In nome della giustizia" con B. Cosby [5067]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [47829]
Beautiful Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. Mc Cook [178165]
Vivere SO [2626581]
14.35 **Ossessione d'amore** Film (dramm., 1993) con Doherty. Regia di J. Sanger [4725815]
16.35 **Chicago Hope** TF [3361504]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm [9721900]
18.35 **Passaparola** Gioco presentato da Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di Vicario [6815629]
20.00 **Tg5** [1610]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, Gabbo [6651]
21.00 **Non c'è due senza quattro** Film (avv., 1984) con T. Hill, B. Spencer. Regia di E.B. Clucher [42148]
23.00 **Robocop** Film (pol., 1987) con P. Weller, N. Allen. Regia di P. Verhoeven [55610]
1.00 **Tg5 Notte** [4388127]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [4381714]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (R) [4992295]
2.20 **New York police department** Telefilm "Il sergente federale" [5887106]
3.15 **Hill street giorno e notte** [9086666]
4.00 **Tg5** [43794701]
I cinque del quinto piano Telefilm [31690807]

ITALIA1

8.10 **Primi baci** Telefilm "I playboy" [1212658]
8.40 **Cartoni animati** Occhio ai fantasmi - Iesaventure dolce Katy - Tutti in Lotti - Una classe monelli Jo - Un fiume avventure con Huck [71164788]
Due south Telefilm "La maschera" [2386164]
Cisco ... (baci Roma) Film (comm., S. Somma, V. Rossi. Regia di G. Curi [69285707]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da Liguori [4152726]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3725548]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Echi di guerra" [4366]
13.30 **Dragon** Cartoni animati [7455]
14.00 **Mamma Invisibile** Il Film-tv (comm., 1998) con B. Livingston, T. Knight. Regia di Dee Stone [129839]
15.00 **Cartoni animati** All'interno: Gemelli segno del destino - Starla e le sette gemme del mistero [12320]
17.00 **Tarzan** Telefilm "Il denaro nascosto" [5078]
17.30 **Baywatch** Telefilm "L'ultima onda" con D. Hasselhoff [39097]
.30 **Miami vice** Telefilm "Dicordi al muore" [33813]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9639]
20.00 **Peppa e Ciccia** Telefilm "Cacao" [9252]
20.30 **Cartoni animati** Wile Coyote - Tutti a Silvestro [16962]
20.45 **Amore con interesse** Film (comm., 1993) con M.J. Fox, A. Higgins. Regia di B. Sonnenfeld [6966610]
22.40 **Il padrino parte II** Film (dr., 1974) con A. Pacino, De Niro. Regia di F. Ford Coppola [83527900]
2.20 **Sport estate** Rubrica [4817468]
2.55 **Alex** Attualità con R. Mondello [55865363]
4.00 **Kakkientruppen** Film (comm., 1977) con L. Banfi, G. D'Angelo. Regia di M. Girolami [2972905]
5.30 **Colpo di fumine** Varietà con W. Nudo, R. Raam (Replica) [1506189]
[64586]

RETE4

6.00 **I viaggi macchina tempo Documentari** presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [2041]
8.30 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas, R. Serfati [6449660]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8978732]
8.45 **Aroma de café** Telenovela M. Rosa de [3449436]
9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo, E. Gonzales [5400645]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [6306374]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede
11.40 **Italia** d'Italia Rubrica presentata da Magnacci con la partecipazione di R. Celentano [2153118]
12.30 **Forum** Rubrica presentata da P. Perego la partecipazione dei giudici Licheri, T. Lagostena Bassi [15454]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7312]
14.00 **Antologia di Alfetti speciali** [20409]
15.00 **Sentieri** Soap opera [93157]
16.00 **Paradiso d'amore** (comm., 1969) con P. Franco, S. Dionisio. Regia di M. Amendola [283709]
18.00 **Documento** S. Messaggio [92200]
18.55 **Tg4** [2038664]
19.30 **La strada di San Francisco** Telefilm "Il tempo è scaduto" [6662190]
20.35 **China Moon** Film (comm., 1991) con M. Stowe, E. Harris. Regia di J. Bailey [6491374]
22.40 **La lancia che uccide** Film (western, 1954) Tracy. R. Wagner. Regia di E. Dmytryk [5874656]
0.45 **Rassegna stampa** [7918639]
1.05 **Calcio: Varese-Milan Amichevole - Sintesi** [4918455]
1.50 **Le signore** Film (comm., 1960) E.M. Salerno, L. Orfei. Regia di T. Vasile [7557578]
3.30 **Rassegna stampa** [80147691]

TELEMONTECARLO

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [5803916]
7.40 **Zap Zap Estate** Varietà ragazzi presentato da A. Luna, Corusico. All'interno trasmessi i cartoni animati: La storia infinita - Twinkle [1400190]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi
9.00 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann (Replica) [518667]
Pugno proibito Film (dramm., 1952) con E. Presley, C. Bronson. All'interno **Telegiornale** [1204936]
11.05 **Un uomo a domicilio** Telefilm [2799312]
11.35 **Ironside** Telefilm con R. Burr [2847138]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [32799]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - **Meteo** [5460515]
13.05 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [4486566]
14.00 **La ragazza quartiere** Film (comm., 1962) con R. Mitchum [6855596]
16.20 **Per salire più in basso** Film (dramm., 1970) Jones, J. Alexander. Regia di M. Ritt [86994035]
16.30 **Zap zap tv estate** Varietà per ragazzi presentato da A. Luna, F. Cerusico. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: I miserabili - Silver Hawks [6690664]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - **Meteo** [354916]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [7164206]
20.30 **Il Campionato del 2000** La nuova Serie A - Notizie dai ritiri [8656935]
20.40 **Le lacrime Brahms?** Film (dramm., 1961) [3418935]
22.50 **Telegiornale - Meteo** [7722363]
23.15 **È moda** A cura di C. Malvini [8472903]
23.55 **Conflitto finale** Film (dr., 1981) S. Neill, R. Biazzi [7224645]
2.00 **Meteo** [4016875]
2.10 **Un urlo notte** Film (dramm., 1957) con J. Woodward, J. Hunter. Regia di M. Ritt [74650/9]
4.10 **Con** [7660894]

ALLA RADIO

RADIOUNO 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; Questione di soldi; Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 13.33 Novecento; 14.02 Medicina e società; Bolmare; 15.07 New York news; 17.02 Come vanno affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.50 Le spedizioni d'Italia; 21.04 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 22.38 Estrazioni del Lotto; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di ; 8. "Best seller" orig. ; Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 14.16 Così la vita; 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.00 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 9.05 Ascolti a tema; 10.00 La pagina degli spettacoli e dell'attività culturale; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 18.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre sulle Festival; 20.00 Cento lire "Festival del Brandeburgo"; Notte classica.

TMC2

10.15 **Protezione zero** [5801867]
12.00 **Arrivano i nostri** Il meglio del mese in Italy [1315777]
14.00 **Tg Flash** Telegiornale [618461]
14.05 **1+1+1+e3** [1583
14.30 **Vertigine** [7623461]
15.25 **A me mi piace** [7646867]
16.15 **Colorado** La radio in diretta tv
.30 **Video** M. mone [2577374]
19.10 **Arrivano i nostri** [9266587]
20.30 **The big easy** Telefilm
20.30 **Big easy** Film-tv [6491770]
22.30 **Desperado** [5185857]
23.00 **Tmc2 sport** [5657770]
23.10 **Tmc2 sport Magazine** Rubrica sportiva [9185160]
24.00 **Desperado**

TELE +

11.40 **Tra Scilla e Cariddi** Film con V. Peluso, Antonacci [7902022]
13.15 **Neti per te** Documentario [4650221]
14.1 **Informant** Film (dramm., 1997) con J. T. ton [4004751]
6 **Qualcosa di personale** Film (dramm., 1996) con R. Redford, Pfeiffer [83625515]
19.00 **Conversazioni private** Film (dramm., 1996) [1772225]
20.10 **Dawson's creek** Telefilm [8730816]
Medusa child Miniserie 1ª parte [8491770]
22.35 **Un tipo imprevedibile** Film (comm., 1996) [6813227]
0.05 **L'età inquieta** (dramm., 1997) [5447982]

TELE +

10.30 **Kundun** (biogr., 1997) [3197664]
12.45 **Kiss or** Film (thriller, 1997) [3713954]
14.10 **Aprile** Film [1975190]
15.30 **Teatro di** Film (dramm., 1998) [92706]
17.20 **Cucciolo** Film (comm., 1998) con M. Boldi [7455549]
18.55 **4 giorni settembre** Film (dramm., 1996) con A. [4180429]
20.45 **Mamma, torno a** (dramm., 1996) [872799]
22.25 **Amore e** Long Island Film [6079515]
23.55 **Contact** Film [8234864]
2.20 **Phantom** Documentario [3324829]

MTV

5.00 **Mtv Wakeup!** [50720480]
9.00 **Shopping club** [30136]
10.00 **Pure morning** [5 5]
12.00 **Mtv Easy** all'interno **TgA Flash** [72190]
13.00 **Mtv on the beach** [98136]
14.00 **European Top 20** [92264]
15.00 **Summer Hits** [38480]
15.55 **TgA Flash** [5 0]
16.00 **Summer Hits** [30190]
17.00 **Select Mtv** [3478835]
18.45 **TgA sera** [468138]
19.00 **Mtv easy** [4157]
20.00 **European top 20** [3041]
21.00 **Sushi** [53000]
22.30 **Mtv on the beach** [22157]
23.30 **Apartment 2 F** [83835]
Oddville [3610]
0.30 **Grand New** [8646438]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non Sistema ShowView) (02)269.218.15.
Diritti del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 199 - Gemstar Development Corp. Tutti i sono riservati
Di
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

Call IT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Capace di
Ci siamo, senza cartone, senza segni alla risposta
TELECOM

Il cantautore gira l'Italia delle vacanze con Corrado Guzzanti per «feste» sul mare

Britti, un tour sulle spiagge prima che l'estate sia finito

Il tour «balneare» di Alex Britti (nella foto grande) comincia il primo agosto a Jesolo e si chiuderà a Menfi il 15. Sopra: Corrado Guzzanti che nel 2000 tornerà in tv con personaggi a sua invenzione

MILANO

Una festa sulla spiaggia, con le canzoni di Alex Britti, le camaleontiche imitazioni di Corrado Guzzanti e la musica «marana» della band targata Radio Dj. Dal primo agosto questa inedita compagnia di musicisti, comici e discotecari sarà in giro per tutta l'Italia, partendo dalla sabbia di Jesolo fino a quelle della Sicilia, per cinque tappe che toccheranno anche Tirrenia (il 3 agosto), Gaeta (il 5 e il 6) Bari (il 9), per concludere a Siracusa e a Menfi (14 e 15 agosto).

«Non è una tournée e neanche un tour di concerti veri e propri - spiega il cantautore romano durante la conferenza stampa di ieri mattina -. Assomiglio più ad una festa, un "rave" improvvisato con tanti amici». Alex Britti, 30 anni, vincitore con "Solo una volta (e tutta la vita)" del festival di Sanremo tra le nuove proposte, in meno di un anno è passato dagli scantinati al successo nazionale, trecentomila copie vendute del album «It.Pop» che gli hanno fatto guadagnare tre dischi di platino.

Ieri mattina in salopette jeans come un rapper, Britti pizzicava le corde della chitarra intonando il ritornello di «Mi piaci», la che in questi giorni affolla i programmi alla radio e nel cui videoclip appare anche l'attore Carlo Verdone. E l'intesa con i comici («I miei idoli», come dice lo stesso Britti) continua anche dal vivo, con un Corrado Guzzanti ancora indeciso su cosa andrà fare per due settimane sul palco accanto a Britti. «Mi è piaciuta l'idea di mescolare musica e comicità - spiega l'attore, famoso per la "mortadella" di Funari, le imitazioni di Bertinotti e una serie di personaggi allucinati , ma non so bene come farò ridere la gente. Sono stato rinchiuso in casa tutto l'anno a scrivere la sceneggiatura di un film, adesso mi ci voleva un po' d'aria».

Durante la tournée si mescolerà musica di tutti i tipi. Ogni tappa vedrà un gruppo locale esibirsi in apertura di serata per circa venti minuti. A quel punto in scena Britti, che suonerà una o due cover a sorpresa. Quindi a rotazione i disck-jokey di Radio Dj: Albertino, Mario Pergotta, Giorgio Prezioso e Paoletta, che faranno ballare il pubblico per un'altra mezz'ora. «Faremo musica da discoteca, con tutti i successi "dance" del momento», dice Paoletta, voce del pomeriggio di Radio Dj. Corrado Guzzanti dovrebbe occupare l'unico spazio preannunciato come musicale», non è detto. «Sono onnivoro di musica», dice il comico, che ha conosciuto Britti soltanto due mesi fa. «E spesso in privato mi diverto a cantare vecchi successi con un linguaggio tutto mio».

Aggiunge Britti: «In realtà lasceremo molto spazio all'improvvisazione. E finiremo le serate intonando il pubblico le canzoni che si cantano attorno al falò». Ma perché una tournée con tanta gente così diversa sul palco? «Ho fatto un solo album - risponde Britti - e quindi potevo fare un concerto da solo».

Insomma, un tour in giro per l'Italia per divertirsi dopo una giornata piena di mare e sole. Con i dj che fanno ballare, un cantante che piace tanto a signore e ragazzine e «Qualcuno che ce fa ammazza' de ride», sorride in perfetto romanesco Britti, che poi ammette: «La prendo come una vacanza, visto che da un anno e mezzo non ne faccio una». Quanto a Guzzanti, neanche lui sa nei dettagli cosa farà per intrattenere e far ridere. Su una cosa è però certo: «L'anno prossimo tornerò in tv, ma farò più satira politica, mi concentrerò soltanto su personaggi di mia invenzione». [l. s.]

Chiara Muti ha incominciato a recitare a 18 anni, a sorpresa. Dice: «Ho studiato canto e pianoforte, da bambina, ma presto mi accorta di averlo fatto perché mi incantava Mozart e Mozart mi interessava soprattutto l'attenzione alla drammaturgia»

L'attrice è protagonista in «Il guardiano» di Eronico, presto nelle sale

Chiara Muti e la follia che c'è in noi

«Per recitare la schizofrenia ho cercato dentro di me»

Simonetta Robiony

ROMA

No, Chiara Muti non ha avuto esitazioni a scegliere, per il suo primo film da protagonista, il ruolo di una schizofrenica, una parte ad alto contenuto espressivo che però può restare addosso e condizionare una carriera. «Ho letto la sceneggiatura de "Il guardiano" e m'è piaciuta subito moltissimo. Poi ho parlato con il regista Egidio Eronico e ho capito che potevo farcela, anche se era un grosso sforzo». E che senso? «Volevo uscire dai modelli classici della malattia mentale. Far capire che il confine tra chi ha un comportamento nella norma e chi no, è labile e incerto. Per ottenere questo ho cercato dentro di me: la solitudine provata, a volte, da bambina, certe manie come toccarmi i capelli per vincere l'imbarazzo. E ho esaltato questi aspetti». L'assenza di padre Riccardo Muti, per il mondo a far concerti, l'ha fatta soffrire? «Sì, ma anche padri che fanno lavori meno esaltanti spesso mancano da casa. Almeno io condividevo mio padre la stessa passione». Perché un film sulla follia? «E' un racconto estremo, questo, che parla a tutti noi. L'essere umano filtra il reale attraverso la propria sensibilità». Scritto da Nicola Molino con Eronico, un architetto passato al cinema, autore, 10 anni fa, dell'assai premiato «Stesso sangue», «Il guardiano», in uscita a fine agosto, è la storia di un padre anziano e d'una figlia disturbata: per entrare in contatto con l'uomo si finge sequestratore che la tiene prigioniera in attesa che un altro padre, fantasticato come buono, versi i soldi del riscatto. Eronico, che confessa di far cinema solo sui legami familiari, sta preparando un nuovo film sul tema: «Papà, Rua Alguemme 5555» con Maximiliam Schell, l'incontro in Brasile tra un padre che fu nazista e un figlio che non ha mai conosciuto.

Chiara Muti, faccia intensa di bellezza mediterranea, sorprendendo chi s'aspettava si sarebbe dedicata alla musica, a 18 anni ha scelto di fare l'attrice. «Non è strano. I miei due fratelli fanno architettura e legge. E' vero, ho studiato canto e pianoforte, da bambina, ma presto mi sono accorta di averlo fatto perché mi incantava Mozart e di Mozart mi interessava soprattutto l'attenzione alla drammaturgia». Il teatro partendo da Mozart? «Direi di sì. Anche se non è stato subito chiaro volessi fare. Disegnavo costumi: pensavo mi sarebbe piaciuto fare la costumista o la scenografa. Poi ho capito che quei costumi li disegnavo per me e che mi avrebbe dato fastidio vederli indosso a un'altra». Cresciuta a Ravenna dove il maestro ha la sua residenza, trasferitasi a Milano per studiare teatro, ha debuttato prestissimo, nel '91, a neanche vent'anni, con «Il girotondo» Schnitzler e, da allora, ha lavorato in palcoscenico ininterrottamente. «Il cinema lo faccio da poco. Mi affascina perché una recitazione interiore, per sottrazione». Dopo «Il guardiano», Avati l'ha voluta per «La via degli angeli», affidandole ancora una parte di donna instabile. «E' un caso: non sono io che cerco questi ruoli. Lavorare con Avati mi ha lusingato perché la storia di queste due cognate diviso dall'odio l'ha scritta dopo aver incontrato me e Eliana figlio, adattandola a noi». Comunque, per evitare identificazioni, Chiara Muti, nel frattempo, ha girato «La bomba» di Giulio Base, commedia paradossale con Gassman padre e figlio, e a settembre farà, a fianco di Stefania Rocca, la regia Treves, la versione cinematografica «L'attesa» di Binosi. «E finalmente indosserò abiti del '700, il mio secolo preferito, quello di Casanova, di Da Ponte, della sventurata regina Maria Antonietta e naturalmente di Mozart, il mio idolo. E, per una volta, il cerchio si chiude».

FLASH

E PICCOLO LUCAS. Buon compleanno papà. Proprio nel giorno del suo 56° compleanno, Mick Jagger ha ricevuto dai suoi legali la notizia che la prova del Dna gli ha attribuito la paternità del piccolo Lucas, figlio di Luciana Morad, 29 anni. Il leader dei Rolling Stones aveva avuto una breve relazione con la modella brasiliana, un «flirt» che di fatto aveva portato alla separazione dalla moglie Jerry Hall, e aveva negato di essere il padre del bambino nato a metà maggio, cui la madre ha già dato il nome di Lucas Morad Jagger. La nuova paternità rende Jagger padre per la 8ª volta. Il musicista ha infatti già quattro figli dalla Hall, Elizabeth (15 anni), James (14), Georgia (7) e Gabriel (1); uno da Marsha Hunt, Karis (28); uno dalla ex moglie Bianca Jagger, Jade (28).

Mick Jagger

Diventa sempre più prestigiosa la lista degli autori in gara per il «Leone d'oro» al Festival Cinema di Venezia che prenderà il via il 1° settembre. Il programma sarà presentato domani. Questi i titoli: «L'event de la nuit» di Philippe Garrel, protagonista Catherine Deneuve; «Una cerimonia speciale» di Abbas Kiarostami; «Holy smoke», di Jane Campion, la cui presenza in gara è stata anticipata direttore della Mostra, Alberto Barbera; «La morte di un compositore» di Peter Greenaway. Un altro appuntamento certo per Venezia sarà il film «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick.

VOLA IL PRIME . Serata vincente per le reti che, con il 50,08% di share e 9 milioni 721 mila telespettatori, si sono aggiudicate la fascia del prime time. Le reti Mediaset hanno registrato una percentuale del 41,08 e un ascolto di 7 milioni 974mila, bene in seconda con 3 milioni 213 mila telespettatori con share del 47,96%: il film «Il segno di Venere» ha totalizzato 1 milione mila spettatori con uno share del 17,80%. Raiuno è stata la rete più seguita, con il film «Loch Ness» che ha segnato 22,37% di share e un ascolto di 4 milioni mila telespettatori. Raidue proponeva telefilm «E.R. Medici in prima linea»(3 milioni 217 mila persone)con uno share del 16,33% e Raitre, il «Circo» (2 milioni 266 mila e l'11,53% di share).

Il piano di Saccà al Comune

del elimina gli esordienti e le

SANREMO

Il Festival si rifà il trucco (ma non troppo) e conferma i superospiti. Il progetto artistico dell'edizione del 2000, quella del cinquantenario, è stato consegnato ieri agli amministratori sanremesi da Agostino Saccà, direttore di Raiuno. Bocche cucite sui contenuti, in attesa della valutazioni del Comune (può presentare eventuali osservazioni entro il 15 settembre), ma qualcosa già trapela.

La novità più importante riguarda il meccanismo d'accesso alla gara: sparisce «Sanremo Famosi», la selezione di novembre riservata agli esordienti. Al suo posto un appuntamento televisivo con nome (ancora da ufficializzare) e formula diversi. Garantiti, comunque, almeno due «passaporti» ai migliori dell'Accademia della Canzone, rassegna per nuovi talenti promossa dal Comune di Sanremo.

«Sarà un Festival speciale, anche nella formula, con tanti superospiti», si limita a confermare un Saccà incerto stretto dall'assessore Antonio Bissoloti, preoccupato da possibili fughe di notizie prima del dibattito in Consiglio comunale.

Il Festival si articolerà in cinque serate, dal 22 al 26 febbraio, e sarà ancora condotto da Fabio Fazio. Intanto, è ripresa la trattativa per i diritti televisivi e l'organizzazione delle edizioni dal 2001 al 2005. Raiuno ora si mostra più possibilista verso la richiesta di 100 miliardi (compresa la costruzione di un Palafestival) avanzata dalla giunta sanremese. [g. mi.]

Ottobre, cinema, tv e cartoni

Sorrento, gli incontri fanno il punto sull'Italia da vedere

NAPOLI

La XXXIV edizione degli Incontri internazionali del cinema di Sorrento, in programma dall'11 al 16 ottobre, sarà interamente dedicata all'Italia. Una scelta dettata dalla necessità di fare un bilancio a tutto campo sull'audiovisivo prodotto nel Bel Paese. «Italia allo specchio» questo il titolo che contrassegnerà la manifestazione. Varie le sezioni in cui sarà articolato il programma: Italia allo specchio con anteprime di cinema e fiction; Corti d'autore che comprenderà cortometraggi di cinema e di animazione; Altre storie per documentari, mediometraggi e prodotti multimediali; Panorama dedicata a lungometraggi fiction e animazione per le scuole; Cartoon in tv, serie televisive di animazione e Scuola di cinema e audiovisivo sulla produzione recente prodotta da scuole e università.

Sono previste quattro anteprime per la fiction, cinque per il . Scopo della manifestazione è anche quello di contribuire alla diversificazione nel settore audiovisivo che, in Italia, ancora non produce risultati soddisfacenti. Basti pensare che proprio nel settore dei serial in l'Italia ha avuto nel '97 142 ore di fiction, contro le 1225 della Gran Bretagna. «Si valuta che nel - ha detto - Luciana Castellina, presidente degli Incontri -, la domanda di audiovisivi crescerà in Europa del 69% rispetto a dieci anni prima». Direttrice artistica degli Incontri è Francesca Maria Solinas. Un comitato di esperti sarà composto da Alberto Abruzzese, Alfio Bastiancich e Luigi Crispello.

STASERA

IL . Il 32° Festival della Poesia e della Commedia Internelia si svolge a Pigna fino al 1° agosto. In piazza Castello concerti e spettacoli teatrali con compagnie locali e altri gruppi provenienti dalla Liguria e dal Principato di Monaco. Per lo musicale, alle 21, «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, cantanti solisti, attori e coro di Traubar Clair.

PORTICI. La Quinta edizione del Festival Internazionale di Musica Etnica, ideato e diretto da Gigi Di Luca, apre ai bambini con «Favole al tramonto» a Villa Savonarola (ore 19). Sulle note di un quartetto strumentale, le favole antiche rivivono grazie all'interpretazione di Brunella Selo.

**. Si festeggia il 25° Festival della Valle d'Itria un concerto a Palazzo Ducale, alle 21. Le musiche di Verdi, Puccini e Massenet sono eseguite dall'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Renato Palumbo. Soprano Raina Kabaivanska, tenore José Cura.

Giulio Bosetti è interprete e regista de «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, in prima italiana 21 piazza Sant'Agostino. Nel Elena Ghiaurov, figlia del celebre basso, Anna Priori, Francesco Sala e Marina Bonfigli.

ACQUI. «Passione» è il titolo della coreografia di Luciano Padovani che Compagnia Naturalis Labor presenta al Teatro Verdi, alle 21,30. E' la storia di quattro donne alle prese con la vita di tutti i giorni viste attraverso la danza. Le ballerine sono Silvia Bartoncelli, Chiara Frigo, Cristiana Bucci e Giovanna Gech.

ROMA. Nei Giardini della Filarmonica si inaugura «Una striscia di terra feconda», rassegna musicale sottotitolata «incontri al confine tra jazz e musiche improvvisate». I concerti, con inizio alle 18, sono di Roberto Bonati (alla Discoteca di Stato), del Trio Radici e Louis Sclavis Trio.

ANZIO. Oreste Lionello e Marina Suma protagonisti della prima nazionale, al Teatro di Villa Adele, ore 21,30 di «L'Eunuco» di Terenzio, regia Renato Giordano.

CODROIPO. A Villa Manin, ore 21, la Compagnia di Stato della Danza Nazionale Cecena Vainakh presenta una performance dal linguaggio simbolico e stilizzato che affonda nelle tradizioni secolari dei montanari caucasici.

La nuova creazione di Reinhild Hoffmann e Susanne Linke «Uber Kreuz» è presentata alla Casa della Cultura, ore 21, per il Festival Danza. Domani gran finale in piazza Walther con tutti i partecipanti ai corsi.

CIVITAVECCHIA. A Forte Michelangelo, 21,30 la rassegna teatrale con «Troppi sconosciuti dentro il letto» di Dave Freeman, con Francesco Salvi e Simona Tagli, regia di Fabio Crisafi.

GRADARA. «Hanno Schygulla chanté» è il titolo del recital che la cantante-attrice tiene in piazza d'Armi, ore 21,30 musiche di Jean-Marie Sénia. Testi di Carrière, Muller, Handke, Fassbinder.

ROCK Al Jarreau Supershow ad Arona per il LagoMaggioreJazz Festival. Chick Corea a Potenza. Rudy Rotta Blues Band, Danilo Perez Trio, Michel Camino a Sanremo. Popa Chubby a Sora per White & Blues Festival. John Trudell a Palinuro (Sa). Mango a Brindisi. Gianna Nannini a Bassano del Grappa.

a cura Mario Priolo

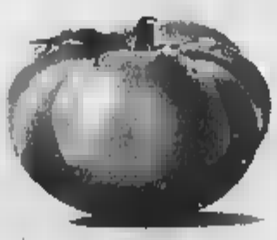
La REGIONE PIEMONTE ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa per la DONAZIONE DEL SANGUE

AVIS · CIDAS · Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

ARMANDO TESTA · Media Italia · Associazione Titolari di Farmacia

PozzoGrosMonti · ages arti grafiche · gruppo graphic

- I Comuni piemontesi: ALESSANDRIA - ASTI - BIELLA - NOVARA - VERBANIA - VERCELLI
- Gli editori: LA STAMPA - LA REPUBBLICA
- I concessionari: AFFITALIA - A&P - A. MANZONI & C. - AVENIR ITALIA - AVIP - IGP - IMA - IPAS - OLCESE - P.E.S. - PUBLIKOMPASS - SMA
- Il fotografo MICHELANGELO ROSSINI



IL SUCCO QUESTO. SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO

Shevchenko nel Milan ■ Varese

MILANO. Prima vera uscita del Milan campione d'Italia oggi (ore 18) a Varese contro la locale squadra di C. Per l'occasione ci sarà anche Shevchenko (foto), assente nelle partitelle in famiglia per una lieve distorsione alla caviglia destra. L'ucraino affiancherà Bierhoff e Weah. Zaccheroni farà ruotare tutta la rosa nei due tempi. Assenti Helveg che lavora a parte e Ziege che sta trattando il suo trasferimento al Middlesbrough: per firmare il tedesco vuole garanzie di partire titolare per riguadagnare la Nazionale. In partenza anche Ba richiesto dal Bordeaux. Stamane arriverà a Milano Graffiedi, acquistato dal Cesena. Altre amichevoli: S[illegible] (17,30); Morgex-Parma (17); Piacenza-Napoli (Cambra, 17); Roma-Rapid Stiria (Kapfenberg, 19); Cagliari-Padova (Brunico, 18); Bari-Trento (Mezzano di Primiero, 17); Lecce-Neftochimic (Boario Terme, 16,30).

Accuse agli «evasori» argentini

[illegible] AIRES. La magistratura di Buenos Aires chiederà ad alcuni club italiani di conoscere l'esatto importo per il quale hanno acquistato giocatori argentini. La richiesta, avanzata tramite l'ambasciata a Roma, rientra nell'ambito di un'indagine su sospette frodi fiscali avviata perché molti club argentini hanno denunciato per i trasferimenti di propri giocatori guadagni molto inferiori rispetto a quelli pubblicati dai giornali. Non è stato reso noto quali [illegible] i club italiani coinvolti anche se, fra questi, negli ultimi anni, quelli che h[illegible] comprato più giocatori argentini sono stati Inter, Parma, Sampdoria e Lazio. L'indagine riguarda anche club spagnoli e messicani. Non è chiaro se [illegible]l'indagine risultano coinvolti anche i tecnici. Ultimamente, in Italia hanno allenato Bianchi (Roma) e Menotti (Samp).

OGGI IN TV

12,00 Rai Sport Notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,00 Nuoto. Campionati Europei	Raitre
16,00 Calcio. Roster-Juventus	Raiuno
16,20 Rai Sportsera	Raidue
20,10 Tmc sport	Tmc
20,25 Calcio. Il campionato del 2000, la nuova serie A	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,40 Nuoto. Campionati Europei	Raidue
1,05 Calcio. Varese-Milan (sintesi)	Rete4
2,20 Italia1 sport a richiesta	Italia1

TIM Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 28 Luglio 1999 25

TIM Vivere senza confini

A sorpresa il club inglese ritira dal mercato l'attaccante, [illegible] il fratello del campione rivela: «Non giocherà più a Londra»

Anelka, il giallo si riapre L'Arsenal: ce lo teniamo

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Non [illegible] l'ultima pagina, dell'Anelkiade. L'accordo tra Juventus e Lazio per acquistare il giocatore in comproprietà, lasciarlo [illegible] Roma due anni prima di portarlo a Torino, [illegible] miliardi in tutto all'Arsenal, Henry al club inglese dove avrebbe raggiunto Wenger, il [illegible] tecnico preferito. Sono diventati [illegible] riandoli, in una mattina di fine luglio. [illegible] [illegible] c'è solo [illegible] le azioni della Lazio, ieri, so[illegible] [illegible]rmò il 7% e hanno chiuso a +5. E che la Juve, con un comunicato ufficiale, ha [illegible] di aver acquistato (per cederlo [illegible] Lazio e riprenderselo dopo 2 anni) Anelka dall'Arsenal.

Il quale Arsenal, per non [illegible] da [illegible] a mezzogiorno in punto ha ritirato l'attaccante francese dal [illegible] si presenti agli allenamenti con urgenza, visto che la Premiership sta per cominciare (7 agosto). Insomma: Anelka resta dov'era, cioè a Londra. Per ora.

Si parte dalle poche certezze per arrivare nel cuore del caos organizzato, un viaggio tra dubbi e bugie, dopo l'ennesimo ribaltone di una delle più intricate, caotiche, sfuggenti, alla fine stucchevoli vicende lega[illegible] alla campagna trasferimenti di giocatori di calcio. [illegible] Lazio, pare ormai evidente, è quella che rischia di rimetterci [illegible] più e che ho interesse a scrivare la parola fine [illegible] l'inchiostro simpatico. Probabilmente perché Eriksson - dopo aver avallato la cessione di Vieri con un discutibile silenzio-assenso dall'atollo di Bora Bora - ha capito di non aver un solo attaccante capace di garantirgli tanti gol. Gli manca [illegible] alla Vieri, [illegible] intenderci. Nella sua testa vichinga, non prendere Anelka - che ha segnato 27 reti nelle due stagioni inglesi, Coppe nazionali ed eu[illegible] comprese - significa restare con una gamba di legno, nonostante Cragnotti si ostini, suo malgrado, a dichiarare chiuso il mercato '99. Per questo, soprattutto per questo, il comunicato con cui la Lazio, ieri pomeriggio, ha voluto allinearsi alla Juventus (e pure all'Arsenal) per smentire la conclusione - positiva - dell'affare (e taci[illegible] la Consob, che [illegible]n ha gradito l'intera operazione), ha lasciato invece aperto più di uno spiraglio. E' questo il motivo che costringerebbe la Lazio ad accettare il giocatore in affitto (o comproprietà) per due anni: il disperato bisogno di un bomber. Subito.

La parte che conta del comunicato biancoceleste dice: «La Lazio smentisce che a tutt'oggi la trattativa con l'Arsenal [illegible]lle possibile cessione del giocatore si sia in qualche modo conclusa, [illegible] in [illegible]niera diretta che indiretta». Inutile dire che [illegible] chiave di lettura [illegible] proprio «a tutt'oggi». La Lazio, per bocca dello stesso Cragnotti, cerca di [illegible] la temperatura, di raffreddare [illegible] animi. Facendo [illegible] due-tre giorni, prima di riaprire il fuoco. Claude Anelka, fratello del giocatore, ha [illegible] «Sono molto deluso per la piega che ha preso la trattativa. L'Arsenal rivuole Nicolas? Credo sia molto difficile che lui possa tornare a Londra, che possa giocare ad Highbury dopo quello che ha detto sulla società e i compagni».

Per ora Anelka resta a Parigi e prosegue ad allenarsi tra i parchi e le palestre di Saint-Germain e a mandare certificati medici al club di appartenenza virtuale per giustificare l'assenza. E la storia della comproprietà tra Juve e Lazio finisce in soffitta. Moggi lo ripete all'infinito: «Non mi avete creduto quando vi dicevo che non abbiamo trattato Anelka, che non ci [illegible] mai interessato. Quando l'Arsenal ci ha chiesto Henry era normale che cercassimo pure di non rinforzare una diretta concorrente. Nel calcio [illegible] [illegible] all'ordine [illegible] giorno, non sono scorrettezze ma realtà. Lunedì [illegible] andato da Cragnotti perché dovevo chiarire la storia [illegible] medico (Tencone, ndr). Henry? Se l'Arsenal lo vuole deve pagare, per ora resta con noi e se Ancelotti vuole può farlo giocare a Rostov».

Però: se la trattativa si [illegible] blocca[illegible] quando tutto sembrava ok, adesso potrebbe riaprirsi quando tutto sembra ko. Esiste un problema legato ai procuratori, scavalcati dal patto del Majestic tra Moggi-Cragnotti, e senza i 9 miliardi e mezzo di commissioni previsti dal vecchio accordo con la Lazio. E' possibile, cioè, che una volta rimasti con un palmo di naso, Roger, Larios e simili abbiano tirato il freno a mano e messo la retromarcia all'operazione. Oppure la Juventus - che da destra o da sinistra nella vicenda è entrata, eccome - chieda qualcosa alla Lazio che la Lazio non vuole mollare. Non Nedved o Salas, ma Negro, il difensore [illegible] gradito da Ancelotti e dalla configurazione tattica bianconera. [illegible] ritorna al punto di prima. Il problema è proprio lì: qual è il punto di prima?

Le azioni della Lazio volano in Borsa (più 7%) e la società prende tempo: «A tutt'oggi nulla è stato concluso» Eriksson insiste per [illegible] il francese

Anelka (a fianco) non ha raggiunto l'accordo economico con la Lazio. La Juve vorrebbe Negro (in alto) da Cragnotti

Il portiere Van Der Sar (sopra) ha recuperato e gioca in Russia

Moggi: «Nicolas non ci interessa, però non vogliamo neppure rinforzare una rivale» Henry, trattativa aperta

Juve, [illegible] [illegible] contro la paura

Intertoto: a Rostov riecco SuperPippo [illegible] più dei russi preoccupano i virus

RAIUNO ORE 16

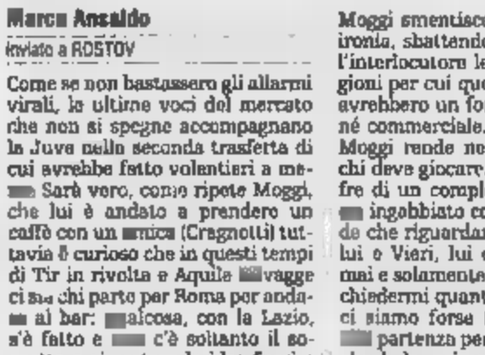
	[illegible]	[illegible]
	(4-4-2)	(3-5-2)
1	KOUTEPOV	VAN DER SAR 1
2	KOUPRIANOV	MIRKOVIC [illegible]
3	[illegible]	FERRARA 2
5	DJADIOUK	MONTERO 4
6	KHANKEEV	ZAMBROTTA 23
25	KOMAROV	DUSEH 5
8	BESSERMERTNYI	DAVIDS 25
12	MATSHURA	CONTE 6
21	DUYUN	BACHINI 14
9	MATVEEV	INZAGHI 9
11	KRITCHENKO	KOVACEVIC 10
	Arbitro: DAUDEN BANETS (SPA)	
16	VLADIMIROV	RAMPULLA 12
15	BAKHTINE	TUDOR 28
17	DATDEEV	IULIANO 13
28	ROGOTCHI	BIRINDELLI 15
24	SLUSAR	PESSOTTO 7
18	YESSYP	AMORUSO 18
29	SANKO	RIGONI 27
	All: ANDREEV	All: ANCELOTTI

Marco Ansaldo
inviato a ROSTOV

Come se non bastassero gli allarmi virali, le ultime voci del mercato che non si spegne accompagnano la Juve nella seconda trasferta di cui avrebbe fatto volentieri a meSarà vero, come ripete Moggi, che lui è andato a prendere un caffè con un [illegible]rica (Cragnotti) tuttavia è curioso che in questi tempi di Tir in rivolta e Aquile [illegible]vagge ci sia chi parte per Roma per anda[illegible] al bar: [illegible]alcosa, con la Lazio, s'è fatto e [illegible] c'è soltanto il sospetto a rimestare le idee fuori e dentro le squadre. Immaginate lo [illegible] d'animo di chi, appena arrivato, [illegible] che [illegible] compagnia si potrebbe aggiungere Nedved, uno che intasca cinque miliardi all'anno e come lo tieni [illegible] panchina? E Inzaghi, fulminato, quando ormai pensava che fosse finita, dalla notizia [illegible] una stagione da passare preparando [illegible] cuccia [illegible] Anelka. La Trimurti Bettega-Giraudo-Moggi smentisce con forza e con ironia, sbattendo sulla faccia dell'interlocutore le centomila ragioni per cui quelle trattative non avrebbero un fondamento tecnico né commerciale. Ma qual [illegible] di Moggi rende nervoso soprattutto chi deve giocare. Inzaghi, poi, soffre di un complesso claustrofobi[illegible] ingabbiato com'è dalle domande che riguardano lui e Del Piero, lui e Vieri, lui e Kovacevic, però mai e solamente lui. «Non fate che chiedermi quanto [illegible] manca Alex: ci siamo forse fidanzati?» sbotta [illegible] partenza per Rostov, dove giocherà la prima partita ufficiale della stagione. Il fatto è che un attaccante come Inzaghi non lo si vede mai da solo ma in funzione di chi gli gioca accanto. Oggi tocca a Kovacevic, [illegible] agosto, nel ritorno con i russi, a Del Piero («per uno spezzone di partita», ha detto Ancelotti). Comincia per Superpippo una stagione strana. A Torino ha segnato moltissimo il primo anno, un po' meno in quello che è passato, tra la pubalgia e le tempeste juventine che non potevano lasciarlo insensibile: ma nella partita più disgraziata, la semifinale con il Manchester, lui [illegible] segno l'aveva apposto, e ben marcato. E' un grande uomo gol che viaggia sempre senza credito. Anche adesso. Perché, in teoria, chi possiede Inzaghi [illegible] dovrebbe neppure porsi la domanda se sia il caso di comprare Anelka.

Riparto da Rostov, contro avversari di cui si apprende a stento che hanno 17 giornate di campionato nelle gambe, viaggiano a metà classifica, hanno [illegible] buon centravanti, Matveev, e giocano una specie di 4-4-2. Ancelotti, che li ha visti in un breve filmato, non ne sa molto di più. «Comincio - dice Inzaghi - senza fretta: voglio allenarmi bene, non come la [illegible] estate, di ritorno dal Mondiale. So[illegible] di nuovo quello che arrivò alla Juve e spero che le conseguenze siano le stesse. Se, [illegible]n Del Piero, azzecchiamo un'altra stagione da 60 gol voglio vedere come rispondono le altre». Cade anche lui nella citazione di Del Piero. Inevitabile. «E' normale pensarci insieme. Ma io non so quando lui potrà tornare in campo, né come giocherà. Tra noi se ne può chiacchierare, la parola più vera la dice il campo. Sono sensazioni che solo Alex può percepire. Io devo già pensare a me stesso. Sono [illegible] in ritiro, dopo un giorno ho fatto la prima partita e ho capito che dovevo fermarmi perché rischiavo i muscoli: ecco perché ricompaio adesso. Non ci sono misteri. Però non voglio rischiare, quello che conta è il campionato».

Dice, Inzaghi, che a Rostov si dovrà vincere «con il cervello, sviCon sull'intesa con Kovacevic, il suo partner del momento, che Ancelotti descrive come «una punta molto altruista, non un semplice ariete alla Kenneth Andersson. Inzaghi potrà guadagnare parecchio dal lavoro che Kovacevic fa fuori dall'area». «Io la conosco poco - puntualizza Superpippo -. Ha [illegible] stazza di Vieri ma possiede caratteristiche proprie, perciò non stiamo a fare paragoni. E' un giocatore importante che completa la varietà del nostro attacco». E se le soffiasse il posto? «Vedremo, [illegible] calma, io leggo che, quando la Juve non segna, [illegible] a Cesena, Ancelotti dice che con me sarà più facile trovare il gol. [illegible] sembra un bell'attestato di stima». Batistuta, Vieri e Simone, [illegible] fratello che gioca nella Lazio, saranno, secondo lui, i tre cannonieri dell'annata: juventini esclusi, naturalmente, perché sarebbe poco elegante parlare di se. A Rostov [illegible] Juve ripropone Davids nel ruolo di Zidane e Montero torna in difesa. «Conta solo passare il turno», ripete Ancelotti. Ma conta anche tornare sani, con le notizie di morti nel Sud della Russia per il virus Crimea-Congo propagato da scoiattoli e animali infetti. Sono state prese tutte le precauzioni possibili: guai a scherzare con le zecche. E sul collo.



Lentini, cresciuto al Filadelfia, disputa la sua ottava stagione nel Toro: «Venerdì contro il Parma verificheremo qual è la nostra forza reale anche se non mi entusiasmo mai per il calcio d'estate, contano solo i tre punti»

Il capitano è impressionato anche dalla grinta di Diawara e Mendez

Lentini: Toro [illegible]uovo, di classe

«Con Cruz e Pecchia sale il tasso tecnico»

TORINO

I giudizi di un capitano contano sempre. Se ad esprimerli è Gigi Lentini, allora valgono di più. Anche perché in serie A è quello che ha maggiori presenze rispetto ai colleghi granata; inoltre è cresciuto al Filadelfia: del Toro conosce proprio tutto. E' vero che con la maglia del Milan ha vinto uno scudetto al fianco di Van Basten e Gullit, ma nel Toro ha sofferto, ha imparato ad essere umile, ha conosciuto veramente cosa significhi il sacrificio.

Tre anni di B per lui sono stati inferno e purgatorio, nessuna gioia, nessuna euforia, solo tanti calcioni e tanto correre, spazio per la fantasia e l'estro quasi nullo. Se non fosse stato per quella maglia granata tanto amata e desiderata, in B non ci avrebbe messo piede [illegible] per il più elevato degli ingaggi. Adesso è un altro Toro, non è più in serie B e di conseguenza ecco un altro Lentini.

E' ancora presto per i bilanci e per i giudizi definitivi, ma il capitano intravede già qualcosa di molto interessante: «Adesso è troppo facile farsi prendere dall'entusiasmo. Abbiamo segnato una caterva di reti, se dipendesse dai gol realizzati in questo primo periodo sarei anch'io considerato un bomber di razza. Invece no, la realtà [illegible] un'altra e la verificheremo proprio venerdì contro il Parma, anche se questo tipo di partite servono più da vetrina per i tifosi e per i potenziali abbonati che non per un puro aspetto tecnico o tattico. Anche perché in ogni caso c'è il rischio che queste amichevoli possano diventare pericolose, sia nel caso di vittoria che in quello di sconfitta. Non ti devi esaltare e non ti devi deprimere. La partita comincerà ad essere vera solo e unicamente quando ci saranno in ballo i tre punti».

Da buon capitano, Lentini evita giudizi dettagliati sui nuovi compagni e preferisce parlare di loro in termini più generali: «Io non mi entusiasmo mai di fronte al calcio d'estate, però devo ammettere che sono arrivati giocatori di temperamento e di grande carattere come Mendez e Diawara che però in queste partite cercano l'intesa e non possono essere giudicati. Per Cruz e Pecchia il discorso è diverso, si vede [illegible] hanno classe e tecnica, [illegible] che giochino contro i dilettanti sia durante le nostre infuocate partitelle».

Lentini [illegible] sbilancia solo per Coco che ha condiviso con lui l'esperienza nel Milan: «Fino ad ora sta svolgendo la parte che più gli piace: grande corsa e grande capacità tattica negli inserimenti. Dovrà però confermarsi quando inevitabilmente aumenterà la pericolosità degli avversari. In questo momento forse è quello che ha fatto vedere le cose migliori».

Mondonico continua ad insistere sul tridente formato da Sommese, Ferrante e appunto Lentini che ovviamente condivide anche se non crede si tratti di una scelta definitiva: «Non so se Mondonico faccia bene o male a insistere su questo modulo, dovrebbe parlar[illegible] lui, dico solo che in questo momento sta insistendo molto su questo tipo di schema. Se poi questo sarà il modulo migliore spetterà solo ed esclusivamente al campo deciderlo e giudicarlo. Diciamo che rispetto all'anno scorso sto cambiando più spesso posizione, anche perché in serie [illegible] se giochi in questo [illegible] devi obiettivamente dare qualcosa [illegible] più per aiutare la squadra sia nella fase offensiva sia in quella difensiva ed io mi sto applicando proprio su quest'ultimo aspetto. Su questo Mondonico è molto esigente, [illegible] prattutto [illegible] me. [illegible] faccio dieci cose benissimo e una sola brutta si ricorda di questa e comincia a rinfacciarmi questo errore. E' fatto così, ma forse proprio per questo lo apprezzo e lo stimo».

Ieri raduno alle 16 ad Orbassano, quindi partenza per la seconda parte del ritiro che si svolgerà a Brusson. Dei 31 granata mancavano i soli Ivic e Diawara che per problemi burocratici legati al permesso di soggiorno dei loro familiari raggiungeranno i compagni questa mattina. [a. b.]

Un esperimento inglese

[illegible] [illegible] per gli [illegible] [illegible] Premier League

LONDRA. In attesa che esordisca ufficialmente il doppio arbitro (da ottobre, nella nostra Coppa Italia), la Premier League inglese sperimenta un'altra novità. I fischietti britannici saranno infatti collegati con i loro collaboratori tramite radio e auricolari. Gli arbitri si [illegible] sulteranno [illegible] tempo reale con i guardalinee durante le partite: così, si spera, limiteranno gli errori. Il sistema fu sperimentato la scorsa stagione a livello giovanile e proposto [illegible] in occasione dell'ul[illegible] incontro Tottenham-Liverpool. «Questa stagione impiegheremo il sistema in tutte le partite della massima categoria - ha dichiarato Phillip Don, rappresentante degli arbitri della Premiership -. Ne abbiamo parlato con la Fifa e la reazione è stata buona».

In Italia siamo ancora alla bandierina «elettrica», che emette un impulso per richiamare l'attenzione dell'arbitro: poi si viaggia esclusivamente a sguardi. E qui [illegible] gli equivoci.

Il novarese firma il primo centro azzurro agli Europei di Istanbul e migliora il record italiano

L'ex ribelle Fioravanti nuota nell'oro

Storico trionfo nella rana

Giorgio Viberti
inviato a ISTANBUL

Domenico Fioravanti, 22enne novarese di Trecate, è il primo ranista italiano a conquistare l'oro in una grande manifestazione internazionale come Europei, Mondiali o Olimpiadi. C'è riuscito a Istanbul, vincendo una palpitante e bellissima finale continentale dei 100 rana, nella quale con 1'01"34 ha anche ritoccato il primato italiano che apparteneva dal '91 a Gianni Minervini (1'01"74).

I muezzin stavano per salire sui minareti delle moschee di Istanbul per invitare alla preghiera i fedeli musulmani verso la Mecca, quando Fioravanti entrava in vasca per l'ultimo decisivo atto dei 100 rana. Nelle eliminatorie e poi anche in semifinale Domenico aveva ben impressionato, restando però fuori dall'ipotetico podio come raggruppo cronometrico: quarto tempo, dietro l'astro nascente russo Sloudnov, il giovane ucraino Lisogor e il tedesco Krupa. «Se tutto andrà come spero, vedrete che non ci deluderà», aveva però sentenziato il commissario tecnico azzurro Castagnetti.

Al via Fioravanti è partito così così: il tuffo di partenza non è certo il suo forte. E' schizzato avanti invece Warnecke, l'altro tedesco, che in corsia 1 era distante e non facilmente visibile contro sole dall'azzurro, scattato dal blocco numero 6. Il panzer ha cominciato a mangiare l'acqua con una rabbiosa rana delfinata, ma Domenico è risalito progressivamente fino a virare secondo ai 50. Uscito dalla fase subacquea, è poi passato in testa dando un saggio del suo stile morbido ed elastico, uno dei migliori nel mondo. Ai 70 metri Fioravanti è parso rimbalzare sull'acqua come una molla, con Warnecke invece un po' imballato mentre da dietro non arrivava nessuno. Improvvisamente, però, poco oltre tre quarti gara, le bracciate di Fioravanti si sono fatte più corte e pesanti e l'azione da fluida più contratta. «Negli ultimi 5 metri ero morto», avrebbe poi confessato il novarese.

Warnecke, sempre lui, ha così dato l'impressione di poterlo risucchiare, ma la prospettiva non era sincera. Anche il tedesco era in riserva, così Domenico è volato verso l'oro, toccando per primo da dominatore con un tempo che è anche la miglior prestazione mondiale stagionale. Secondo Warnecke, terzo il francese Perrot.

«Quest'oro lo dedico a mia madre», sono state le prime parole di Fioravanti dopo il trionfo. Che strano sentire «mammone» un guascone come lui, sempre considerato un po' ribelle e bohémien, indolente e scanzonato, un Tomba delle piscine. «Hai un talento eccezionale, ma devi mettere la testa a posto», è stato il ritornello che Domenico si è spesso sentito dire nei suoi anni giovanili. Amava far tardi la sera in birreria, assecondando gli amici e magari anche le attenzioni delle fanciulle che stravedevano per lui, o concedendosi qualche trasgressione culinaria. «E' vero, non amavo i sacrifici», ricorda e ammette. Papà Giorgio, ferroviere in pensione, e mamma Giuseppina, insegnante elementare, lo avevano avviato al nuoto per combattere una leggera scoliosi e irrobustire quel fisichino dinoccolato da ranocchietto. Fu poi il tecnico Paolo Sartori ad intravedere in lui la stoffa del campione, portandolo alla Libertas Novara. Alla fine del '96 la svolta: il ct Castagnetti gli offre la possibilità di trasferirsi per gli allenamenti a Verona, con il n. 1 Emiliano Brembilla, e Domenico che infine accetta, considerato che gli impianti di Novara non gli avrebbero consentito un ulteriore salto di qualità.

«Il merito di questo risultato è soprattutto di Sartori - ha lodevolmente precisato ieri Castagnetti -. Io ho soltanto completato un lavoro già impostato». Così Fioravanti a Verona ha anche imparato a soffrire, mettendo subito a frutto il suo eccezionale talento. Le basette lunghe, tre orecchini, le cuffie acustiche sempre in testa e quel pipistrello tatuato sull'anca sinistra non vogliono più essere segni ribelli. Domenico si sente maturo e teme meno di dichiararsi innamorato e fidanzatissimo di Simona Ricciardi, pure lei nuotatrice. «Fioravanti ora può puntare podio olimpico», ha aggiunto Castagnetti, lacrime per la gioia due anni fa dopo il doppio oro di Brembilla agli Europei di Siviglia.

I conti per il nuoto azzurro cominciano dunque a tornare anche qui in Turchia, malgrado ieri 4×200 femminile abbia gettato al vento un facile ingresso in finale presentandosi troppo tardi ai via delle batterie per un disguido fra i dirigenti della Nazionale (!). Finora stride soltanto ko di lunedì sui 400 da parte di Rosolino, che però ieri ha migliorato il record italiano dei 200 misti e oggi in finale con il secondo tempo. Dopo l'argento di Brembilla e l'oro di Fioravanti, oro tocca a lui.

«Non amavo i sacrifici mi piaceva tirar tardi ma ho messo la testa a posto e ora vinco»

La commozione del ct Castagnetti: «Ha imparato a soffrire, vale il podio olimpico»

La gioia Domenico Fioravanti, 22enne Trecate, primo ranista a vincere un grande oro

La staffetta femminile si presenta in ritardo alle batterie: esclusa Una gaffe clamorosa

OGGI

Nuoto. *50 farfalla M:* 1. V.D. Hoogenband (Ola) 23"89, 2. Milosevic (Cro) 24"17, 3. Foster (Gbr) 24"39. *dorso M:* 1. Theloke (Ger) 55"16, 2. Kotulj (Cro) 55"84, 8. Urbach 55"87. *farfalla F:* 1. Kammerling (Sve) 26"29 record mondiale, 2. Sjoberg (Sve) 25"93, 3. Groot (Ola) 27"41. *rana M:* 1. Fioravanti 1'01"34 record italiano, 2. Warnecke (Ger) 1'01"97, 8. Perrot (Fra) 1'02"08. *200 dorso F:* 1. Maracineanu (Fra) 2'11"94, 2. Rund (Ger) e Fomenko (Rus) 2'13"33. *4×200 sl F:* 1. Germania (Van Almsick, Szalai, Stockbauer, Kielgass) 8'01"66, 8. Svezia 8'07"37, 3. Romania 8'07"75. **Tuffi.** *10 mt sincronizzati M:* 1. Hempel-Meyer (Ger) 320,46; 2. Timoshinin- Luokashin (Rus) 318,39; 3. Taylor-Waterfield (Gbr) 295,44; 4. Mazzucchi-Leone 259,26. Oggi. *Nuoto:* finali 100 sl M, 100 rana F, 100 sl F, 200 misti M (Rosolino). *Tuffi:* finale 1 mt F.

Nel GP di Germania pronta per le F399 una diversa soluzione aerodinamica: andranno più veloci nei rettifili

Cristiano Chiavegato

Mentre Eddie Irvine consuma la sua breve vacanza (ieri ancora a Londra, oggi sulla sua lussuosa barca al porto degli Arugai, nei pressi di Imperial la Ferrari viaggia ventre a terra.

Incombe, domenica, il GP di Germania, un'altra prova difficilissima, in un circuito, quello di Hockenheim, dove la McLaren con le sue doti velocistiche spera di restituire la botta (sviamento non quella di Coulthard...) presa in Austria.

L'obiettivo di Maranello è preparare una vettura «nuova» per l'irlandese. Non si tratta - è chiaro - di una monoposto effettivamente ridisegnata, ma di una rivisitazione della F399 in tutti i settori: aerodinamica, meccanica e motore. Non tutte le innovazioni arriveranno in un colpo solo (è importante mantenere l'affidabilità che la Ferrari ha mostrato sinora con 13 arrivi al traguardo su 18 partenze, ma solo due rotture: Australia sulla vettura di Schumacher, a Imola quella del pilota irlandese), ma i piani prevedono un graduale inserimento delle evoluzioni allo studio da tempo, con un programma ben preciso.

La prima soluzione, riguardante il disegno dell'ala anteriore e qualche ultra piccola modifica, viene riprovata oggi nel rettifilo della pista di Vairano da Luca Badoer. Si tratta di un «pezzo» già collaudato a Monza che sembra avere dato risultati positivi. «Abbiamo qualcosa - ha detto lo stesso Irvine - che ci permetterà di essere più veloci». Intervento necessario perché la F399 ha pagato sinora diversi chilometri di differenza nelle punte massime ai rivali. Ed essere alla pari in questo tipo di prestazioni a Hockenheim potrebbe avere un peso notevole nel risultato della gara di domenica.

Ross Brawn, responsabile tecnico della scuderia, e i suoi uomini hanno anche un altro asso nella manica, da giocare al più presto. Forse non ancora in Germania, ma comunque entro breve tempo, Ferrari potrebbe montare sospensioni «intelligenti» senza ricorrere all'elettronica, come ha anticipato il settimanale Autosprint. Una soluzione meccanica, certamente non facile da mettere a punto, che dovrebbe consentire alla «rossa» di passare sui cordoli senza scomporsi come fa la McLaren, permettendo ai piloti di tenere traiettorie migliori.

Ma lo scopo è soltanto questo: nella stagione in corso l'utilizzo di gomme quattro scolpiture ha reso determinare sfruttare al meglio gli pneumatici. Questa sospensioni avrebbero il pregio di deteriorarli meno in maniera da rendere più prestazioni.

Infine il motore. Lo 048B utilizzato ormai anche in gara costituisce già un discreto passo avanti rispetto al propulsore che montato sulle Ferrari all'inizio del campionato. Più leggero, un poco più potente, ma senza pagare penalizzazioni sull'elasticità e sulla erogazione dei cavalli. Ma in questo campo non ci si ferma mai: ottenuta l'omologazione piena per l'uso di questo V10 in qualificazione e nei Grand Prix, l'ing. Martinelli e i suoi collaboratori hanno già cominciato da qualche settimana a lavorare su un ulteriore sviluppo che potrebbe essere impiegato a partire da Monza in settembre. Qualche parte di questo motore potrebbe stata già collaudata sulle vetture, altri particolari stanno girando al banco. Insomma a Maranello si fa tutto per far «volare» Irvine. Anche nell'attesa del rientro di Michael Schumacher.

Ross Brawn, responsabile tecnico della scuderia di Maranello (nella foto con Irvine), un piano per migliorare le prestazioni delle Rosse entro breve tempo e in tutti i settori

F1: a Maranello pronte soluzioni rivoluzionarie per far volare l'irlandese

Una Ferrari «nuova» per Irvine

Miglioramenti ad alettoni, sospensioni e motore

BIAGGI-RECORD

Risorto nei test a Brno

BRNO. Il secondo giorno di test ha portato gli attesi miglioramenti per Max Biaggi e la Yamaha. La Casa nipponica è corsa ai ripari portando a Brno, sede dei test ma anche del prossimo Gp del motomondiale (il 22 agosto), tanto di quel materiale nuovo da costringere il pilota romano ad un superlavoro, in questo coadiuvato dal collaudatore giapponese Nombe e dal compagno di squadra Checa. Ieri sulla Yamaha del romano sono stati montati un telaio, una nuova forcella e sono stati collaudati tre set di ammortizzatori. Biaggi ha girato per (solo una di sosta, a mezzogiorno) compiendo 76 giri, il migliore dei quali in 2'01"9, a 4 millesimi dal tempo di Doohan del '98. Oggi ultimi test.

SPORT

Lanna resta in Spagna e firma col Saragozza

SARAGOZZA. Marco Lanna ha firmato un due anni con il Real Saragozza. L'ex di Samp e Roma disputato gli ultimi due campionati con il Salamanca.

Giamaica, ucciso figlio del presidente federale

KINGSTON. Il figlio ventenne del presidente della federcalcio giamaicana, Horace Burrell, è domenica in sparatoria. Il nome di Burrell è legato a una delle pagine più importanti del calcio locale: la qualificazione dei «Reggae Boys» ai Mondiali '98.

Boxe, l'iridato Vargas fermato per violenze

SANTA BARBARA. Fernando Vargas, pugile californiano campione del mondo dei welter jr Ibf, è stato arrestato insieme a 4 amici per aggressione aggravata. Il suo legale ha negato ogni accusa: Vargas è stato rilasciato su cauzione.

Eurovolley, in Ucraina piccola

KIEV. Oggi (h. 16 italiane) penultimo impegno per l'Italvolley nelle qualificazione europee. A Kiev, contro l'Ucraina, i già promossi azzurri giocano un'inutile una f sperimentale. Le «punte» sono Nuzzo, Zlatanov, Vermiglio e il libero Farina.

Basket femminile A1 al

ROMA. Ufficializzato il calendario della prossima A1 femminile. Prima fase dal 3 ottobre al 26 marzo 2000. Playoff (con le prime 12) dal 1° aprile. L'eventuale quinta partita della finale-scudetto è previsto per il 26 maggio.

Azzurri d'argento nella carabina europea

Medaglia d'argento per la squadra italiana di carabina libera a terra agli Europei di tiro a segno. Marco De Nicolo, Roberto Facheris e Roberto Vitobello sono stati battuti per un solo punto dalla Francia.

Arco, bronzo mondiale per la Palazzini

RIOM. Fabiola Palazzini ha conquistato il bronzo nel Compound ai Mondiali di tiro all'arco in Francia. Oro alla francese Pellen, argento cinese Chong Yu.

Corsa Tris, a Follonica quote molto popolari

La Tris di trotto ieri sera ai Pini. Combinazione vincente 9-4-5, quote popolari per 6.031 giocatori che hanno indovinato il pronostico: lire 574.600.

Schermaglie fra i due leader del tennis mondiale

Rafter, su Sampras «Arrogante, godo a Wimbledon»

SYDNEY

Patrick Rafter contro Pete Sampras. Fra i due big del tennis mondiale non c'è stata mai molta simpatia, ma ce ne sarà ancora di meno dopo che l'australiano non ha esitato a togliersi un «sassolino», che tanto «sino» non è, nei confronti dell'americano. E' arrogante, non rispetta i colleghi, ha detto in sostanza Rafter ai giornalisti australiani. Soprattutto, al nuovo n. 1 della classifica mondiale non vanno giù i giudizi sprezzanti che Sampras, spesso e volentieri, riserva ai colleghi di racchetta. Lui stesso ne è stato vittima. L'anno scorso prima che Rafter vincesse per la seconda volta gli Open statunitensi, all'americano fu chiesto cosa lo dividesse dall'australiano: «Dieci Gran Slam», fu la gelida risposta. «Dice in questo momento sbagliato», è stato il commento di Rafter: «Provo un incredibile piacere nell'essere davanti a lui e nel procurargli fastidio».

Detto ciò, Rafter, che sarà costretto a restituire la corona all'americano in settimana questi raggiungerà le semifinali del torneo Mercedes-Benz di Los Angeles, non ha lesinato lodi al rivale. Sampras, ha detto, «è di un altro pianeta: sicuramente non posso paragonarmi a lui e io sono il primo a prenderne atto». Circa la prospettiva di perdere a breve lo scettro, l'australiano non se ne cura: «Non temo la pressione, la gente vuole battermi sia che tu sia il n. 1, che il n. 2». Continuano, intanto, le disavventure di un ex n. 1: Marcelo ha dovuto rinunciare alla «Mercedes Cup» per colpa di un altro infortunio. Questa volta il cileno è stato colpito da cutizzarsi di tendinite ad ambedue le anche. Dominatore del circuito Atp nel '98, con 7 titoli ronati dalla conquista del numero 1 nel ranking mondiale, i 12 mesi di distanza Rios si ritrova 13° e due soli successi stagionali, di piccolo calibro.

Il volley piazza i big-match a inizio campionato

Il calendario premia Roma fa arrabbiare Cuneo

MILANO

Continua l'estate da sogno della Roma del volley. Dopo il titolo di regina del mercato, Piaggio ieri ha stravinto anche quello di squadra meglio trattata nella compilazione del calendario della A1 che partirà il 3 ottobre. Cosa da poco, si potrà obiettare, visto che un campionato con i playoff attenua inevitabilmente il valore della prima fase. A una squadra ambiziosa e ricca di novità come la Piaggio, però, un avvio in discesa faceva comunque parecchio comodo. E allora ben venga il primo big-match fissato soltanto alla 5ª giornata (in casa contro Macerata), mentre le tre tradizionali potenze della A1 (Treviso, Modena e Cuneo) si scontreranno già fra il 3° e il 6° turno. Cosa, questo, strana assai: un po' come se Milan, Juve e Inter si sfidassero subito nel primo della A del calcio.

Roma incassa e ringrazia. Se non farà harakiri, ha l'occasione di arrivare da leader al 7 novembre, inizio mese di per la World Cup, con un buon vantaggio da gestire quando affronterà la raffica degli scontri diretti. Per una Piaggio privilegiata, c'è Tnt bastonato dal computer. Cuneo, che avrebbe bisogno come l'aria di tempo rodare il vissimo sestetto, già alla 2ª sfiderà il Macerata dell'ex Silvano Prandi e poi, tra la 4ª e la 5ª, troverà Modena e Treviso. Seccatissimo il ds Enzo Prandi: «Sarà un avvio difficile, a dir poco. Come secondi della scorsa regular season speravamo sinceramente in qualcosa di meglio. Roma, terza, è decisamente più fortunata. Di certo, tra noi e loro, la diversità di trattamento, sia pure casuale, è evidente». [r. con.]

La 1ª giornata (3/10): Piaggio Rm-Zinelli Fe; Iveco Pa-Maxicono Pr; Valleverde Ra-Sisley Tv; Tnt Alpitour Cn-Cosmogas Fo; Casa Modena-Petrarca Pd; Brescia Lat Montichiari-Lube Mc.

Ciclismo, in Francia altri controlli per Virenque

Frigo beffato la Portogallo la tv gli toglie il primato

LISBONA

Maglia gialla, anzi no: «Ci scusi, signor Frigo, ci siamo sbagliati». Non siamo al Tour de France, bensì al Giro di Portogallo, ma la maglia consegnata al leader della corsa ha lo stesso colore. E a Loulé, ieri, è stato il giorno della beffa per Fulvio Frigo. Vittorioso lunedì nella prima tappa della lusitana, l'italiano ieri ha tagliato il traguardo in mezzo al gruppo convinto di aver conservato il primato. Il primo responso della giuria gli aveva dato ragione, ma un'ora dopo i commissari di gara hanno revisionato i tempi della tappa su richiesta della spagnola Banesto. E il nuovo leader è diventato il portoghese Barbosa (naturalmente della Banesto), 3" su Frigo. La decisione è presa a seguito un esame del video dell'arrivo: le immagini indicano infatti che il terzetto di testa, comprendente Barbosa, ha tagliato il traguardo con 4" sul gruppo, in cui c'era Frigo. Vincitore della tappa è stato confermato il russo Surkov, che si è imposto allo sprint su Barbosa e sul lituano Sarkauskas.

In Francia, intanto, il vincitore della Richard Virenque e altri 4 corridori, stati sottoposti lunedì sera un controllo antidoping a sorpresa all'arrivo del Criterium di Lisieux. Un sesto ciclista, il belga Andrei Tchmil Lotto, ugualmente prescelto, non si è presentato controllo. Virenque, Brochard, Heulot, Simon e Gouvenou sottoposti test in d'albergo, un medico venuto da Parigi su ordine del ministero dello Sport. Anziché alla sorte, il medico ha scelto di fare il controllo sui corridori il numero di partenza dall'1 al 7 sui 32 partecipanti al Criterium. Il mandato ricevuto dal ministero glielo consentiva, ma Bernard Aubril, l'organizzatore della corsa, si è detto «divertito» dall'insolito controllo, aggiungendo che i ciclisti non erano affatto preoccupati.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION - 1

DEDICATO AGLI IMPAZIENTI

100
FORD KA

e

100
FORD FIESTA

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida - passeggero - climatizzatore - chiusura centralizzata - alzacristalli elettrici - antifurto elettronico immobilizer

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida - passeggero - climatizzatore - chiusura centralizzata - alzacristalli elettrici - antifurto elettronico immobilizer

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

IET ESCLUSA - OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK ENTRO IL 31/07/99 OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Authos®

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505505

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9586218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210758

ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS AIDO

Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maremmo 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231434; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 3491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.p.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 603122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GIOIOSA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 12, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501666-501558; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.803)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, e part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o netti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

1

A.A.A. TUTTE le categorie selezioni lavoriamo velocemente Lombardia tel. 030/353.4114 - 354 7911 CCIAA n 14794 Brescia.

A. "PRESTITI" Immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruzione gratuita. Erogliamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10 000 000 - 2.000 000 000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tel-sky 00491/699.0455. Registro Commercio 680694883 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rapidamente con pagamento contanti Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 606 460.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 00419/699.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriale, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricola, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria zona Santa Rita arreda nuovo ristretto incasso chiusura festivi vendiamo motivi famiglia. Anticipo £ 40 000 000 Tel 011/385 5286

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie anno 1999. Azienda ricerca meccanica, elettricisti, tubisti e Presentarsi B.M.A. Srl Fratelli Cervi n. - Collegno (Torino) orario ufficio.

CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali TIG. 011/990.6061.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

nel settore alimentare/domestici ricerca personale da inserire in supermercati per nuovo servizio. Massima serietà. Per chi veramente interessato presentarsi giovedì 29 luglio dalle ore 9.00 alle 10.00 Hotel Stendhal (TO)

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionismo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Dirigibile dalle . Telefonare 011/609 8352

RAGIONIERE commercialista cerca impiegato/a esperto/a contabilità ordinaria bilanci Tel 011/562 2271.

LAVORI VARI E PART TIME

Vuoi essere libero e indipendente una semplice ma straordinaria opportunità? Tel. 011/562.1846 0348/331.4727 signor Bertola.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza organizzativa ricerca esperto/a qualità gestione progetti analisi e processi. Capacità ad in autonomia dinamico flessibile conoscenza mercato dei servizi, inviare curriculum a: Publikompass 2506 - 10100 Torino.

VETERINARIO cercasi per collaborazione clinica. Richiesta massima serietà e disponibilità. Tel. 011/739.4782.

FORMAZIONE & LAVORO

SONO aperte le selezioni al corso per tecnici del suono che inizierà il 6 settembre '99. Per l'alto profilo professionale del progetto formativo le opportunità di lavoro sono elevate e concrete. Tel. 011/437.4515.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 45enne referenziato offresi libero da Settembre disposto trasferirsi anche stagione invernale. Tel. 0165/732.25.

IMPIEGATI

ABILE ragioniera, lunga esperienza responsabile amministrativo medie aziende, esperta tenuta aggiornamento mastro contabilità iva bilanci, addestramento personale occuperebbesi anche part time, solo part condizioni. Tel. 011/247.4513.

CONTABILITA'; aggiornamento a ricostruzioni, bilanci, libri sociali, ragioniera esperta/ma offresi solo per lavori accurati dal 1 agosto. Ottima operatività su Satami, Dylog, Spigo Tel 011/580.835

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, banche, cerca posto offresi. Tel 0335/623 6079 - 011/205.5044.

QUALITA' esperto 35enne diploma tecnico esperienza decennale presso grandi aziende offresi. Tel. 0335/541.2691.

5

TORINO CITTA'

ANTICO palazzo ambiente del '700 ristrutturazione conservativa signorili appartamenti mq 245 divisibile, mq 92 più negozio. Tel. 0

11/581.9530 via Bertola signorile palazzina Liberty ingresso salone cucina camera doppio doppi servizi termoautonomo

BORGO B11/509.9975 via Garibaldi appartamento mq 105 salone settimi

BORGO VECCHIO 011/509.9975 via Garibaldi appartamento di ingresso soggiorno cucinotta 3 camere 2 servizi ristrutturato.

CORSO Galileo Ferraris (corso Pascoli) in bella casa recente salone 2 camere cucina cameretta . Luciana Vola 011/436.1395.

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2674 libero splendido appartamento zona Rossini/Adriatico doppi ingressi salone doppio 3 camere cucina bisvizi C 545 000 000

SPA via Carroglio ristrutturato epoca II cascina bagno. Agenzia Viberti 011/338 8703

Garessio 3 camera cucina 2 bagni mansarda Ag Nizza 011/663 3574.

SPA via Spano ramico ingresso camera tinello cucinino bagno £ 97 000 000. Agenzia Santarita 011/359 393

presi via Lanzo 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato £ 147.000 000. Gabetti 011/253.747.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 fronte Palazzo Vela 7° piano appartamento recente mq 150. Box.

LUCIANA VOLA 011/436.1595 centrale via Costa (pedonale) in elegante palazzo appartamento ristrutturato mq .

PIROCOLLINA zona Motovelodromo villa indipendente su 3 livelli mq 250 Terrazzi. Giardino. Splendida vista. Luciana Vola 011/436.1395.

VENDESI San Paolo in basso fabbricato graziosa bifacciale con servizi interni, ristrutturato autonoma. Tel. 011/859.0504.

TORINO PROVINCIA

A. TRAINA (Pianca) villetta libera 3 lati ampio box giardino £ 390.000.000. Vera occasione! Edilmarket 011/857.259 - 0347/772.1248.

MONCALIERI corso Trieste 3° piano vista collina, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Gabetti 011/642.563.

PECETTO frazione S. Pietro, porzione di rustico bifamiliare ristrutturato di mq 300 cad., giardinetti privati. Gabetti Cirmpa 011/660 4240

PIROCOLLINARE Trofarello porzione di villa bifamiliare salone 4 camere cucina ingl. servizi taverneta box auto terrazzo giardino. Internau 011/812.4208.

RIVOLI 5° piano panoramico luminoso di ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, ristrutturato £ 149.000.000. Gabetti 011/956.6022

SESTRIERE in posizione dominante elegantemente arredati mq 50 - 130 Piscina, club house Box Luciana Vola 011/436.1555.

VILLARBASSE vendesi villa unifamiliare su 2 livelli più mansarda interrato giardino 1000 mq Progetto Casa 2000 011/956 1125.

VILLA unifamiliare in Rosta (To) grande metrature per ogni unità abitativa parco 5000 mq vendo mutuo a permuta Telefonare 011/953.5180

195.000.000 Poirino (grassi) villetta di nuova costruzione pronta da abitare, no giardino La Borsa 011/368.482

PIEMONTE

50.000.000 Val Cenischia centro storico casa libera 3 lati più abitabile, mq 100 di giardino angolo La Borsa 011/368.482

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY costruttore vende da L.170 milioni ultimi bellissimi appartamenti in residence vicino impianti, vista Monte Rosa, finiture alto livello, ristorante, bar, piscina. Altissima redditività. Spese condominiali Tel 0337/328 348 0125/355 870

LIGURIA

ALASSIO in casa d'epoca a 20 mt mare camera bagno £ 250 000 Tel. 0335/544 2384

ALASSIO nuovo da impresa camera cameretta soggiorno/cottura bagno giardino mq 150 a box auto Vero affare £ 400 000 000 Tel 0335/544 2384

AREA CASA 0182/555 627 Affare! Albenga zona mare stupendi monolocali da £ 120 000 000 bifocali da £ 165 000 000 semiautonomo.

CASA a schiera, piccolino, box, terrazzo Splendida vista mare £ 348 000.000.

AREA CASA 019/832 777 Pietra Piano d'inverno splendido bifocale vista mare ingresso indipendente terrazza parking

CERIALE impresa vende bifocali da £ 153 000 000 in palazzina con vista mare ottime finiture Tel 70 - 019/675 840.

A. AREA CASA 0182/555 627 Cagnes sur Mer, occasione unica, nuovi bifocali da £ 26 000 000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins nostra costruzione vicinissima mare nuovo ampio terrazze, £ 35 000 000 più piccolo mutuo

CASA 0182/555 627 Les Pins stupendo attico sul mare, grande terrazza, meravigliosa vista mare.

A. 0182/555 627 Nizza stupenda costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000 000, reddito netto garantito 10% reale Affrettatevi!

ITALGEST 800 274 274 Collezione esclusiva fronte/vista mare, costruendi appartamenti, grandi terrazze. £ 36 000 000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274 274 Beaulieu, commercializzazione esclusiva prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa del 800 con incantevole vista mare a Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro stucchi, parquet antico

800.274.274 Nizza centro, commercializzazione esclusiva costruendi bifocali da £ 25.850 000 più piccola rata Reddito garantito 9.3%

NIZZA zona Negresco, lungomare 5° piano: bifocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata - corredata Tutto nuovo Direttamente Impresa. Tel. 0033/611

spendidi sulla spiaggia £ 70 000.000. Alto redditività. Personale italiano sul posto Italgest

UFFICI

BATTOCCHIO 011/581.9530 Moncalieri capannone con palazzina uffici uso artigianale commerciale industriale mq zampa cane.

Vanchiglia negozio con 2 vetrine mq 100 più seminterrato mq De Sanctis 011/519.2200

6

TORINO CITTA'

GABETTI richiediamo nelle prime di corso Telesio appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Parella

RICERCHIAMO per nostra clientela prestigiosa via Medici 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Cit Turin 011/433.2556

TERRENI

IMPRESA acquista in Torino in posizione ottima terreno residenziale. Pagamento in contanti o compartecipazione Tel 011/561 1137 - 410 4338

ITALIA

mare Salvamarina Mondelavero montagna Pescasseroli annualmente da £ 3 000 000 Tel 0804/845 050

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni Anche settimanalmente. Romani Peruviano Tel 0541/387.096 - 384.201

LIDI Ferraresi, altro luglio, agosto, belle villette, appartamenti sul mare da settimanali Prezzi veramente vantaggiosi 0533/379 416

LOCALI UFFICI

AFFITTANSI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo sando Sapri 011/533 593

AFFITTO ufficio mq 500 primo piano luminoso vicinanze corso Montecucco Tel 011/503 058

CORSO Cairoli uso ufficio mq 50 in stabile signorile portineria £ 950 000 più spese inizieau 011/812 4206

GABETTI AFFITTA
Torino spazi uso ufficio con posti auto superfici da 60 a 3600 mq. Settore Impresa 011/539.007.

sulla Collegno ne con cortile mq 2600 a £ 2.900 per mq Tel. 011/501 628.

PROPRIETARIA più locale monteacarico mq 900 più 1° piano corso Vigevano. Tel 011/501 628.

7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

STUDIO ingegneria cerca affitto ufficio, spazio 150 mq circa, regione torinese Santa in Torino e verso Settimo e S. Mauro Scrivere Pubblikompass - 10100 Torino

8

ABBIAMO urgente, fortunatissima fur- pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/661 - 0335/619 2718

ACQUISTA di ogni tipo vetture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/770 1896 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgonate di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel. 011/817 1643 - 011/889 664

COM vetture assistenza automobili Aragonuite corso Siracusa 44 - 10129 Torino Tel 011 596 4713/4

9

PENSIONI

A Finale Hotel Santamarina ** Ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi parcheggio Agosto £ 78 000 Tel 019/692.860.

ALBERGO in camere con bagno dehors parcheggio mese agosto Tel 011/934 9125

CASA di riposo in Torino, parco ameno, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 - 011/467 065

CATTOLICA hotel Confort ** tel 0541/960.103 Vicinissimo mare, moderno, camere servizi, tinello Cucina casalinga, scelta menu, buffet contorni Luglio 56 000 - 60 000 sconto famiglia 50% agosto 60 000 - 84 000

hotel Leon D'oro *** tel 0541/954 068 vicinissimo mare parcheggio, camere servizi, tinello Cucina casalinga, scelta menu, specialità marinare, buffet antipasti Luglio 65 000 - 68 sconto famiglia fino 50%, agosto 7 - 92 000

CATTOLICA - hotel Metropol *** - Tel 0541/954 201 Fronte mare Parcheggio menù Buffets Da 52 000 a

CESENATICO Club hotel Vivien panoramica sul mare con ristor. giochi acqua Piscine, fitness, Ura Eccellente cucina Climatizzazione Animazione Parcheggio Da 62.000 Bambini scontatissimi Tel - fax 0547/353 88

CESENATICO - hotel Vienna Via Angeloni 8. Tel - Vicino mare Camere bagno, telefono Ascensore Menu a scelta, buffet verdura, colazione buffet Disponibilità agosto Promozione famiglie

10

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI ES

Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina spazio Tv. Famigliarità, ottima cucina Disponibilità agosto

FINALE LIGURE splendida albergo con cucina casalinga camere confortevoli con bagno comodità servizi Tel 019/79 130

HOTEL Capriccio **** Tagliata di Cervia completamente climatizzato, grande parco, piscina, parcheggio, camere Tv satellite, telefono, frigobar, cucina accurata, buffets. Animazione, mini club. Ultima disponibilità dal 7 agosto Tel - F 316

MIRA MARINA Pergola 3 stelle, tel 0541/331 044 Vicinissimo Parcheggio, giardino Camere confortevoli arredate Scelta menu sempre pasta Luglio 65 000, agosto 72 - 81 - 69 000 Bambini scontatissimi

LIGURIA zona montana 20 minuti Hotel camere con bagno cucina casalinga prezzo modici Tel 019/79 130

RICCIONE Hotel Roland Tel 0541/647 340 - Centralissimo giardino parcheggio Camere telefono, televisore Colazione veloce buffet - Luglio 56 000 agosto 60 000 - 80 000

RIMINI Hotel Avalon 3 stelle 0541/373 206 Camere TV Menu scelta colazione buffet Ampia piazza soleggiata Parcheggio

RIMINI - hotel Genty *** 0541/380 535 - Centralissimo Fronte mare - Parcheggio - Climatizzato - Scelta menu Buffets - Agosto da 83 000 Sconti famiglia 0 - 6 anni gratis

RIMINI - Hotel Parco Dei Principi 4 stelle 0541/380 055 Sul mare Camere TV colori sat Piscina, idromassaggio

RIMINI - hotel Stella Polare 3 stelle - 0541/380 101 Sul mare Camere TV Parcheggio, giardino, piscina Aria condizionata

- Viserba Hotel Occhini 0541/ Vicino mare, parcheggio Cucina casalinga familiare Promozione prezzo speciale e bambini gratis dal 29/07 al 07/08

SARDEGNA, sul mare casa vacanze 6/8 posti letto - agosto due persone £ 600 000 quattro persone £ 1 100 000 (garantendo legna). Pagnetto 0782/21 456 fino ore 22.00

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina gestisce albergo di montagna cucina curata camere con servizi disponibilità luglio e agosto Tel 0122/858 731

S. BARTOLOMEO, Hotel Delle Rose 20 mt. mare, amato il pesce fresco, la vostra guida, il comfort, chiamate 0183/400 712

SPOTORNO, Hotel Bristol parcheggio, scelta menu' colazione a buffet £ 96 000 agosto 019 741 231

11

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA! festa aperta. Organizziamo 7 meeting ad agosto in Russia. Ucraina e Lettonia Informazioni 011/437 4479 Internet: www.marusk.it Anche cubiste ragazze marusk.html

GRAZIOSA 32enne separata, amante dei bambini, cerca compagno lavoratore scopo convivenza Consulting Studio 011/433 9930

SORENNE ragazza madre carina, e sincera cerca compagno scopo matrimonio Top Service srl 011/530 548.

12

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/314 832 acquista oro, argenteria monete d'oro in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. OREFICERIA GEMA acquista ori argenteria monete pagamenti alle valutazioni M Cristina 42 Tel 011/858 2212

ATTENZIONE massaggio per chi avesse assistito in particolare a/a coppia che ha soccorso all'incidente avvenuto lunedì 19 luglio ore 12.45 sul cavalcavia di corso Francia direzione Rivoli Via uno si venisse che sono più famiglia Telefonatemi al n 011/403 0365

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi video, palestra e sauna convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq a 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. ***Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università al Parco del Valentino.***

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito dagli artisti e dai musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino ai teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro e turismo.

ideaMobili

ATTENZIONE!

Tutte le domeniche e tutto agosto

SEMPRE APERTI

Mobili classici, moderni, arte povera, complementi d'arredo e tutto ciò che vi serve per rendere più bella la vostra casa.

"Seguite in TV le eccezionali offerte d'agosto. Sarà per tutti il mese degli AFFARI!"

Parola di Miriana Trevisan

✔ Arredatori a Vostra completa disposizione
✔ Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti
✔ Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
✔ Progettazione d'ambienti e soluzioni abitative su misura

ideaMobili

A Rivoli (TO), corso Allamano 50

Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Luglio 1999
TORINO CRONACA 29
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Aumentano i «punti caldi». Traffico in tilt anche per un tram deragliato all'incrocio corso Vinzaglio-via Cernaia

Nuovo cantiere, nuovo ingorgo

Lavori sui binari dei tram in corso Vittorio

L'automobilista tipo è un mezzo-busto sudato che sporge dal finestrino. Una mano incollata al clacson, l'altra levata al cielo a chiedere vendetta dei trivellatori della città: «Avanti, non abbia paura a scriverlo, sono qualunquista: con tutti questi buchi ci hanno ridotto la pazienza a un colabrodo».

Dall'alto della gru l'operaio tipo guarda stanco chi sa: sono 31 i cantieri aperti quest'estate a Torino, pochi spunteranno breve e l'esercito dei disagiati arruola ogni giorno volontario in più.

Da ieri, gli operai che rifanno il manto stradale all'altezza via Colandra hanno compagnia: squadra dell'Atm deve sostituire rotaie del tram.

Alle 9, l'angolo tra Vittorio Emanuele e Massimo D'Azeglio un incrocio di destini.

In c'è la città: la pensionata accompagnata dal figlio a controllare i globuli rossi che salterà l'appuntamento. L'immigrato Sri Lanka, regolarmente «integrato» come domestico, che a timbrare il permesso soggiorno se la sente di inveire contro chi glielo dà. Il «golfista» con l'aria condizionata inferocito perché il suo tempo vale tanto quanto la benzina che, sgasando, se ne va. Infine, i vigili.

Arrivano alle 10 e un quarto, quando il concerto degli imbottigliati ha già radunato un pubblico di curiosi e «supporters».

Urgono rinforzi: in pochi minuti una seconda pattuglia è lì.

Il sottufficiale numero 984 fischia uno stop e fa: «Non c'è possibilità di smistare il traffico: bisogna avere pazienza». Loro anche, però, non hanno da vendere. L'ultima dose s'infrange contro furbo turno, Mario Pescatore, romano, edicolante a Torino: la vigilessa bionda si volta e lui, rapido, guadagna una ventina di metri.

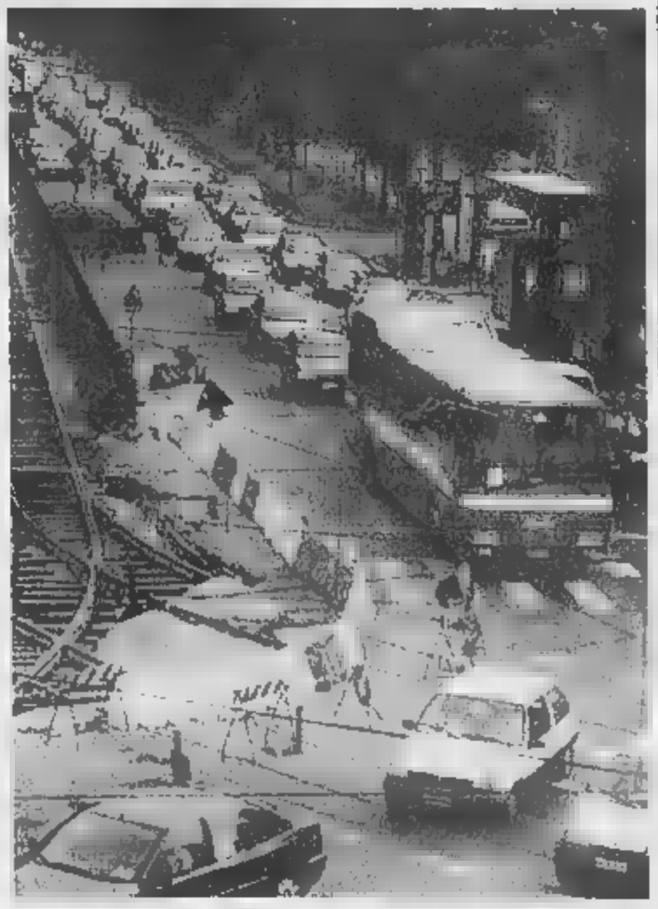
Scuote la testa Giuseppe «senzanome», operaio dell'Atm che non vuole problemi: «Ce l'hanno con noi, se lo della macchina si consumano cambiano? Lo stesso facciamo noi il tram, quando finito ce ne andremo». prevista: 23 agosto. Fino a quel giorno, chi può giri al largo.

Tina Scimens, impiegata coda da 45 minuti, può: «C'è solo questa strada da casa mia». E' il primo giorno, ma i nervi stagionati.

Chi non può sbollire la rabbia l'aria condizionata, tiene il finestrino aperto e sputa fuoco: «Un cantiere, una speculazione» proclama dal camion Giuseppe Racis. «Se a 50 all'ora in autostrada rischio il sonno, qui il tamponamento è sgasa e alza al massimo lo stereo.

Il vigile deve urlare per farsi sentire dai coniugi Micella che fermati in all'incrocio: Fernando aiuta la moglie a cercare ventaglio: «Vai a saperlo. Andiamo a fare commissione, ma potevamo aspettare». Sarebbe servito a poco. Anche i vigili dovevano rimanere il tempo di ristabilire l'ordine: alle 14, in non li avevano ancora . dopo quattro cinque in corso D'Azeglio, era se non li visti mai.

Non andato meglio, ieri, ai colleghi di via Cernaia. Ore 15,30, angolo corso Vinzaglio: un tram della linea uno diretto a Porta Susa esce dai binari e fi- a pochi centimetri portici. Nessun ferito tra i passeggeri, ma nervi a fior di pelle e vigili a domarli. Ci hanno messo un paio d'ore, poi, riprese le volante, incolonnati anche loro.



Lunghe file di auto anche a sera all'incrocio di corso Vittorio con corso Massimo d'Azeglio

IRA DI AUTOMOBILISTI IN CODA

Giuseppe Racis, camionista: «In città non ci fanno procedere, in autostrada ci vietano di superare, di questo passo possiamo ritirarci perché non ci consentono più di lavorare»

Tina Scimens, lavora in una mensa comunale: «Sono 45 minuti che sto in coda, vengo ogni giorno da Torino Nord, ma in un ingorgo pazzesco come questo non mi ci ero mai trovata»

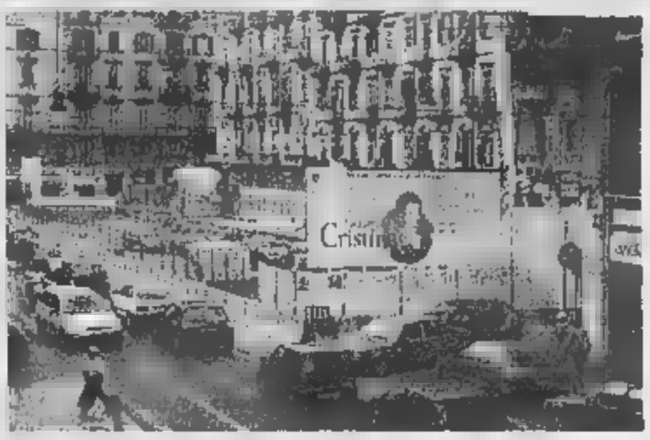
Mario Pescatore, edicolante: «Lavoro qui, ma sono di Roma, quindi abituato ai disagi del traffico caotico. Bisogna farsi furbi e imparare a svicolare attraverso gli ingorghi e le code»

Piazza Madama, shopping con premio

Molte iniziative per ridurre un disagio lungo 18 mesi

Chi ha detto che un cantiere deve provocare solo disagio? Certamente gli inconvenienti per residenti operatori Madama Cristina sono molti, così chi era solito transitare per Salvario. E' già costato il sacrificio del platano secolare e dei suoi fratelli minori. Diciotto mesi di lavori, di strade interrotte, di spostato su Marconi, sono tanti, lo scom- che ha presentato il Comune, ieri, è che la costruzione parcheggio interrato sia un «evento» intorno quale volgere la circoscrizione, , gli ambulanti, i commercianti, gli abitanti. «Con il cantiere è partita la riqualificazione di San Salvario - hanno affermato gli assessori Fiorenzo Alfieri e Franco Corsico -, raccogliendo le istanze di chi vive e lavora in questo tessuto importante per tutta Torino, la Città vuol accompagnare la trasformazione della piazza favorendo iniziative, promuovendo manifestazioni, aiutando il cuore del quartiere a pulsare».

Ieri è comparso il primo esempio concreto di attenzione verso la zona: il stato cintato da palizzata di trenta metri, coperta da pannelli riproducenti la storia della piazza, di Madama Cristina cui dedicato, il ruolo avuto dalla duchessa nello sviluppo della città, e in particolare di San Salvario e del Valentino. Una passeggiata estiva per capire come piazza Madama Cristina riapparirà e anche per ricostruire la storia, i fatti più salienti dei suoi primo quattrocento anni.



La nuova pallizzata con la storia del quartiere in piazza Madama Cristina

«Per un quartiere più accogliente» è il titolo del primo numero di un foglio su Madama Cristina-cantiere aperto. Anna Martina, responsabile del settore comunicazione per il Comune, ha annunciato che le pubblicazioni proseguiranno fino al settembre '99, a lavori ultimati, per dar modo ai cittadini di essere informati sulle varie fasi, sulle iniziative. Si raccontano i fatti senza nascondere i problemi, ad esempio rispetto ai platani si scrive: «Purtroppo si sono dovuti abbattere; è stata una scelta difficile che ha suscitato un comprensibile dolore solo nei residenti direttamente interessati». Si danno buone notizie, confermate ieri dall'assessore Corsico: «A lavori ultimati verranno piantati sul perimetro del mercato quattro nuovi platani e serie di alberi di media dimensione».

In questi 18 mesi come si potrà ridurre la difficoltà dei commercianti? Un'iniziativa è stata ideata dagli stessi operatori della si chiama «Regalati una vacanza»: nei negozi aderenti al «centro commerciale naturale» ogni cliente che spenderà 25 mila lire riceverà un bollino, dopo 20 punti avrà diritto a un soggiorno gratuito, formula «residence», in fra cento destinazioni in Italia o in Francia.

Due le manifestazioni organizzate in collaborazione della Circoscrizione (ieri rappresentato da Formisano e Ferraris), prima per il 26 settembre, una giornata dedicata alla letteratura nell'ambito di «Giovani Parole», con il coinvolgimento dell'asilo nido e scuola d'infanzia Bay; l'altra l'1 ottobre: festa in piazza, per il programma «Identità Differenza», con animazioni artistiche, giochi, musiche e cibi un po' di tutti i Paesi. Per entrambi gli appuntamenti saranno aperti i caffè, i ristoranti, scuole, librerie. «Vogliamo mantenere vive le capacità di San Salvario», hanno concluso il commerciante Martini e il coordinatore della circoscrizione ottava, Ferraris, confermando che dalla protesta per ottenere sicurezza si passando alla riappropriazione del quartiere in cui si abita e si opera. [l. bor.]

OP COMPUTER

«Una beffa»

Lavoratori in subbuglio

Itaninvest non è interessata a partecipare agli assetti azionari di EuroComputers, la società che dal giorno del fallimento ha affitto l'azienda. Gravi rischi, di nuovo, per il salvataggio dei 1200 dipendenti, che hanno occupato il Municipio.

Cassi e Revello A PAG.

IL SINDACO

Delle Alpi

Una lettera alla Juve

Il sindaco chiede alla Juventus di rilevare lo stadio Delle Alpi e di utilizzarlo almeno fino alle Olimpiadi del . Nella lettera indica i «tetti» commerciali che la Città non può superare, per evitare bandi. Ma da gruppi di maggioranza e dal polo piovono proteste. L. Borgheresio A PAG. 30

MAXITRUFFA

Mutui

Arrestato un latitante

Si è conclusa l'indagine sulla maxi-truffa all'Istituto Bancario San Paolo per la concessione di mutui immobiliari. E' stato arrestato Guido Callegaro, latitante da sei mesi. Tra le persone coinvolte (in tutto 41), anche un impiegato addetto all'ufficio mutui. S. Ballario A PAG. 31

Via Garibaldi

Senz'auto da vent'anni

Quando, vent'anni fa, in via Garibaldi furono vietati tram e auto, il codice della strada non prevedeva la definizione di area pedonale: l'ha introdotta ora e il Comune rinnoverà la segnaletica. Il ricordo dei protagonisti di allora, pro e contro l'«isola». M. T. Martinengo A PAG.

ES.PA SPORT
1° in Italia nell'outdoor
da sempre in corso Matteotti, 10
Tutto per
CANOA • TREKKING
MONTAGNA • CAMPEGGIO
TEMPO LIBERO
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
FERRINO SALEWA
Abbiamo tutto ciò di cui avete bisogno, quello che non abbiamo... non vi serve!
Azienda associata Outdoor Italia
63

Ormai sbiaditi gli stendardi della candidatura e fra poco spariranno anche quelli

Torino Olimpica, quasi un segreto

Non un cartello inneggia alla vittoria dei Giochi

Paolo Ormezzano

Torino è molto probabilmente l'unica città al mondo che ha vinto la competizione per organizzare i Giochi olimpici, nella fattispecie quelli invernali del 2006, e proprio non vuole farlo sapere, in giro e a se stessa. C'è stata, in occasione dei fuochi artificiali per San Giovanni, una composizione pirica di scintille colorate innaggiante al successo, ma si è dissolta nell'aria in pochi secondi. Per il resto niente: non una scritta luminosa, una bandiera, un cartellone in qualche punto strategico.

I pannelli stradali, gli stendardi dove si dice di 'candidate city', sono destinati a sparire in pochi giorni. Il comitato per la candidatura si autodissolve a fine mese, gli appalti costerebbero sino a fine anno un'ottantina di milioni, per affitto manutenzione delle scritte peraltro superate. E non più soldi. Il comitato organizzatore vero e proprio dei Giochi deve ancora insieme.

Nel periodo di vuoto fra i due comitati dovrebbero fare qualcosa Comune, Provincia, la Regione: basterabbero segnalazioni vistose a Porta Nuova ed a Porta Susa e a Caselle, una dove parte dalla periferia corso Giulio Cesare, una dove comincia per arriva a Torino corso Unità d'Italia, una dove corso Francia si fa torinese, qualcosa nelle valli torinesi e nei grossi centri piemontesi.

Per sapere che Torino ha vinto il 19 giugno scorso a Seul la contesa ritenuta impossibile bisogna andare al Lingotto: sotto i portici, dove è l'ingresso agli uffici del comitato per la candidatura, si può notare lì in due cartelli di cartone alti un metro la parola 'candidate city', sotto il simbolo disegnato da Giuguaro e la scritta Torino 2006, è corretta alla buona con una pezzetta in 'host city', città ospite. Dicono che nell'alta Val di Susa qualche cartello, qualche bandiera ha perso la 'candidate city', ed è meglio che niente. Ma per sapere chiaramente che Torino ha bisogna andare in Francia, a Briançon, dove sul prato sotto il forte dove tante volte Bartali e Coppi hanno vinto tappe del Tour una composizione di piante e fiori dice che i Giochi invernali 2006 si svolgeranno nella vicina amica Torino, e che tutti saranno i benvenuti.

Non c'è in noi critica pesante, né ironia. La designazione non era attesa, l'estate esplosa ufficialmente due giorni dopo il 26 giugno ha significato vacanze e rinvio di problemi, ma via, se un torinese emigrato in Patagonia rientra in questi giorni a casetta e laggiù non ha avuto opportune informazioni, che arrivi in aereo o in auto o in treno viene tenuto al buio dei fasti prossimi venturi della sua benemerita città.

Sabato scadrà il contratto d'affitto dell'EuroComputers: situazione drammatica

Op, rabbia dopo l'ultima beffa

Il sindaco di Ivrea: intervenga D'Alema

Revello
IVREA

Si erano lasciati lunedì, dopo il «tavolo di crisi» in Prefettura, con qualche speranza in più per il futuro della Op Computers. Nessuna certezza, ma almeno un percorso valido per evitare che lunedì i cancelli dello stabilimento siano chiusi e le chiavi consegnate alla procedura fallimentare. Ieri, invece, l'ennesima tegola è piombata sul capo di operai, impiegati e cassintegrati dell'azienda di Scarmagno. Itainvest ha infatti annunciato di non essere interessata a partecipare agli assetti azionari di EuroComputers, la società che dal giorno del fallimento, dichiarato due mesi fa dal Tribunale di Ivrea, ha in affitto l'azienda.

In parole povere, significa che Scarmagno rischia di non avere più i requisiti per una ripresa fondata sul salvataggio dei suoi 1200 dipendenti. Il 31 luglio scade il contratto di affitto di EuroComputers: «Affitto che - sottolinea l'avvocato Giacobbe Ranieri, legale della procedura - era lo strumento per arrivare alla vendita dell'azienda, sulla base dell'offerta di acquisto presentata il 21 maggio dall'amministratore delegato Roberto Schisano». Se entro sabato non spuntano finanziamenti, garanzie e un concreto progetto industriale, sarà una delle estati più nere per l'economia del Canavese.

La smentita di quanto emerso dal tavolo di crisi (ricordiamo: proroga dell'affitto, prospettive credibili, interesse di Itainvest) ha scatenato la rabbia di sindacati e lavoratori. Ieri mattina hanno riempito di auto piazza di Città, cuore di Ivrea. Poi hanno «occupato» il palazzo municipale per alcune ore: una manifestazione comunque del civile, come ogni altra mobilitazione di questi ultimi 15 mesi di crisi. Un centinaio di irriducibili, gli unici che non hanno mai smesso di lottare, hanno incontrato il sindaco Fiorenzo Grijuela. Il quale ha poi richiesto l'ennesimo incontro urgente (l'ultimo, la settimana scorsa, è rimasto senza risposta) a D'Alema e al ministro Bersani.

«Abbiamo appreso con profondo stupore - dicono i segretari canavesani di Fim, Fiom e Uilm - che Itainvest smentisce quanto dichiarato formalmente in un comunicato della Prefettura. E' indispensabile che in queste ore il governo dica una parola chiara e definitiva: esprima formalmente il proprio interesse per la salvaguardia della produzione dell'informatica nel Canavese, oppure, in caso contrario, si assuma la gravissima responsabilità di aver lasciato morire un'azienda strategica con 1200 posti di lavoro». Il tutto manifestando la sensazione di essere stati profondamente presi in giro.

«Se entro la fine della settimana non arriveranno nuovi finanziamenti diventa impossibile salvare l'azienda dalla chiusura»

Rincara la dose la Fiom nazionale. «E' strabiliante - commenta Giampiero Castano - il comportamento degli organi della pubblica amministrazione, con il governo che al mattino dice una cosa e al pomeriggio viene smentito da un'azienda a totale capitale pubblico. Questo ci fa ritenere che sia in corso una manovra con parecchi soggetti impegnati per arrivare alla chiusura di Op Computers». Il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi, si dichiara attonito: «Siamo di fronte ad una caduta di credibilità del tavolo di crisi, che potrà avere un effetto disastroso sulle decisioni del Tribunale». Senza dimenticare le probabili ripercussioni negative sulle scelte di alcuni possibili partners.

Stupore e rammarico anche tra gli enti locali (Comune, Provincia e Regione) che, in attesa di sapere se e quando andare a Roma, chiedono al governo un impegno preciso. E intanto i tempi stringono, e la parola sta per passare ai curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Ballassai. «Abbiamo ben presente - sintetizza l'avvocato Ranieri - i risvolti sociali, oltre che economici, di questa vicenda. Siamo ancora in attesa di documenti per valutare la possibilità di prorogare l'affitto. E siamo comunque disponibili ad esaminare qualsiasi ipotesi che abbia come obiettivo il salvataggio dell'azienda». Fino a lunedì Schisano era intenzionato a chiedere la proroga dell'affitto. Ma oggi le carte in tavola sono ben diverse.

I lavoratori dell'Op hanno invaso con le auto la piazza del Municipio di Ivrea, occupando poi il Comune

Castellani scrive alla Juventus

I «conti» per l'area Continassa alla Juventus: 40 mila metri quadrati all'interno dello stadio, 15 mila per strutture del centro sportivo, 10 mila per l'albergo. Contrario il consigliere del Ppi, Marco Borgione (sotto)

«Teniamo il Delle Alpi almeno fino al 2006»

Nella lettera i limiti della concessione «Non più di 65 mila mq commerciali»

Borghesan

Il Delle Alpi dovrà vivere almeno fino al 2006, anche di più se sarà possibile, ma sicuramente il tanto discusso stadio dei Mondiali è bene che sia anche quello delle manifestazioni di apertura e chiusura delle Olimpiadi invernali. E' un po' questo l'auspicio che il sindaco rivolge alla Juventus nel formulare l'ipotesi di potenzialità massima dell'amministrazione per la concessione dell'impianto e dell'area della Continassa. Castellani, stamane, scriverà una lettera in punta di penna, un testo prudente, dopo le perplessità ascoltate, ieri, dai capigruppo sia rispetto al metodo seguito (in particolare dal Polo), sia sui contenuti della sua relazione. Critici anche alcuni gruppi di maggioranza, il Ppi in particolare.

La vigilia era caratterizzata da voci sulle speranze bianconere di ottenere centomila metri quadrati per attività commerciali, mentre il centrosinistra (con popolari e Comunisti Italiani in prima fila) frena sui mila. Qual è il punto-confine di trattative indicato dal sindaco?

«Dobbiamo prospettare con realismo ai dirigenti juventini - spiega il sindaco - una ipotesi che tenga conto dei vincoli cui una Amministrazione pubblica non può assolutamente sottrarsi. Non è una posizione ultimativa, ma i termini concreti entro cui si può discutere». Tradotto: cari Bettega e Giraudo, il Comune non può oltre a determinati tetti per l'assegnazione di superfici commerciali, diversamente deve procedere a bandi, a gare d'appalto. I tempi s'allungano e i vincitori potrebbero altri.

Castellani nella comunicazione di ieri ai capigruppo ha anticipato i tetti che indicherà nella lettera, precisando che non concessioni già assicurate alla Juve, ma indicazioni di potenzialità massime. Ecco i tetti: «quarantamila metri quadrati all'interno dello stadio, di cui 17 mila metri quadrati già esistenti; 15 mila per strutture del centro sportivo; 10 mila l'albergo che il club bianconero vorrebbe costruire». Queste sono le quote che potrebbero essere assegnate perché «connesse», di «supporto» ad avvenimenti sportivi di grande rilevanza. In totale, 65 mila metri quadri, comunque 35 mila in meno di quanti aveva chiesti la Juventus.

E parte sua la società di Bettega e Giraudo dovrebbe sborsare 45 miliardi come costo di acquisto dell'impianto, escluse le spese di eventuale abbattimento, calcolato in dieci miliardi circa.

La Juve accetta? Se respingerà questa impostazione, la partita si sposterà in altri enti. A Borgaro, il sindaco Vallone è disposto ad assegnare un'area per stadio nuovo, ma riuscirà a mantenere il consenso della sua maggioranza visto che Ppi e Rifondazione comunista - alleati - a Torino le dimensioni commerciali proposte da Castellani. Inoltre, dalla Provincia sono già giunti segnali per impedire che il club bianconero possa migrare in altri Comuni (Borgaro compreso) senza l'assenso dell'ente metropolitano.

Una vertenza comunque difficile. Se alla Juve andranno bene i «tetti» di Torino ci sarà ancora da battagliare. A settembre nel consiglio comunale che dovrà stabilire le quote, sarà nutrito lo schieramento che vorrà ridurre le quote commerciali. «Non possiamo assegnare alla Juve ventidue multisale cinematografiche, fast food, borgo e ipermercato, a danno degli altri operatori», dice Marco Borgione, per il Ppi. Anche i Comunisti Italiani, con Mariangela Rosolen: «Non vogliamo che la Juve lasci Torino, ma neppure che diventi un soggetto commerciale di quella portata». I verdi (Silvio Viale), il Cdu (Paolo Chiavarino) e Rifondazione Comunista (Mario Contu) cominciano a parlare di consultazione popolare, e il Polo (Daniele Cantore per Forza Italia e Agostino Ghiglia per An) accusa sindaco e maggioranza di incapacità: «Se vadano loro da Torino, non la Juve».

LE MANCATE SOLUZIONI ALLA CRISI INFINITA DELL'EX COLOSSO INFORMATICO

Itainvest: non esiste una nostra proposta

Il comunicato con cui la Itainvest spa, finanziaria in procinto di confluire in Investire-Italia del gruppo Sviluppo Italia, ha preso le distanze da un coinvolgimento nella lunga, drammatica vicenda della Op computer ha gelato le aspettative relativamente positive uscite dal tavolo di crisi di lunedì. La finanziaria ex Gepi è lapidaria: «Pur confermando il forte interesse per lo sviluppo del settore tecnologie-elettroniche, non siamo interessati a partecipare agli assetti azionari di Eurocomputers». E aggiunge: «Inoltre non risulta pervenuto alcun progetto industriale da parte di nuovi partner presso i nostri uffici».

Fin qui l'ufficialità di un comunicato che è come una porta sbattuta, ma naturalmente le realtà più complesse; non si negano gli incontri avvenuti e sollecitati dal sottosegretario Morgando, al più si giudica che il loro esito sia stato enfatizzato. Ma è certo che sulla finanziaria (e sul suo gruppo dirigente) pesa il timore di essere «incastrati» in operazioni stile Gepi che ora nessuno si può più permettere e che sarebbero anche stigmatizzate dall'Europa.

Ed è anche certo che ogni giorno la finanziaria viene contattata da decine di imprenditori che propongono e sollecitano interventi che peraltro la Itainvest può garantire solo temporaneamente e solo una partecipazione di minoranza. La società per prendere in considerazione una ipotesi pretende un piano industriale molto articolato, che obbiettivamente, per ora, per la ex Op, ancora non c'è. **[m. cas.]**

Il sottosegretario Morgando

«Il governo non cerca l'intervento motivato da ragioni politiche» La finanziaria ex Gepi «Serve un progetto industriale che sia davvero credibile»

Morgando: assurda questa retromarcia

E' amareggiato e anche un po' stupito il sottosegretario Gianfranco Morgando che da mesi cerca una soluzione per la Op. Dice: «Non sono un visionario: l'interesse della Itainvest è stato dichiarato in due riunioni al Ministero dell'Industria in cui si sono esaminate le prospettive di nuove attività in settori connessi a elettronica e informatica da affiancare a quella di personal».

Ricorda che la definizione delle modalità di intervento era rinviata a settembre e aggiunge: «Per questo ragione sto cercando di contribuire a definire le condizioni che consentano la proroga dell'affitto da parte della Eurocomputers».

Ma Morgando non si spiega: «Capisco il timore di Itainvest di non ripetere vecchie politiche di salvataggio, ma non è così. Adesso la situazione della Op è diversa: non c'è più il socio scomodo (si riferisce a Gottesmann, *ndr*); c'è un mercato dinamico nel quale si inseriranno gli interventi di sostegno dell'informatica del governo; ci sono prospettive di differenziazione del prodotto. E' chiaro che è un percorso lungo e che non è facile tutto insieme - dalla difesa dei lavoratori a quella del patrimonio dell'azienda - e quindi ci serve del tempo».

Non polemizza con Itainvest, ma dice: «Non capisco perché abbiano voluto fare questo passo. Comunque a Sviluppo Italia io chiedo di analizzare una azienda di un settore industriale in espansione; chiedo certamente un intervento per ragioni politiche». **[m. cas.]**

Specchio dei tempi

«Nelle serali i vigili hanno a controllare il Valentino» «Il Comune non deve pensare solo alle opere faraoniche» - «Cinque milioni al mese per la colf» - «Telegramma in ritardo, perso il posto»

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo a tre lettere che riguardano l'operato degli appartenenti al corpo di Polizia municipale. Un cittadino si lamenta per l'auto rimossa prima non c'era la segnaletica orizzontale. Vero. Anche presente il cartello, posto in opera il 18 maggio, lo stallo di colore giallo veniva dipinto dalla ditta incaricata il 31 maggio, con l'auto del reclamante appena parcheggiata. L'intervento del vigile veniva richiesto nel primo pomeriggio dello stesso giorno e questi procedeva alla rimozione, verificando la regolarità della situazione (cartello e segnaletica per terra). Il cittadino, o per meglio dire "vittima" in questione, è già stata contattata dalla mia segreteria per la compilazione del ricorso di rito. Nell'altra lettera veniva rappresentata una situazione di parcheggio selvaggio a Valentino: la situazione è in fase di miglioramento in quanto sono stati recentemente chiusi i varchi d'accesso. E' giusto rilevare che durante il giorno si nel parco numerose violazioni in quanto nelle ore diurne è comandata sempre una pattuglia di vigili; nelle ore serali, invece, impegni prioritari impediscono di inviare sempre sul posto la pattuglia di zona.

«Un'altra lettrice si lamentava, giorni fa, per il mancato intervento dei vigili su un sinistro stradale occorsole. Premesso che dispiaciuto per non aver potuto garantire un delicato ed importante, quale il rilevamento di un incidente stradale, devo fornire ulteriori precisazioni, utili a comprendere non solo quel caso ma situazioni analoghe. Nella giornata in questione tutte le pattuglie disponibili sul territorio erano impiegate nella chiusura della zona centrale della città intorno ai principali ospedali cittadini (la gioia dei tifosi torinesi doveva essere in qualche modo "arginata"). Sono pochi i casi in cui la centrale operativa non può disporre di pattuglie per lungo tempo e, purtroppo, la sfortunata lettrice è incappata in uno di questi. Anche in altre situazioni tale inconveniente può capitare: dopo violenti nubifragi, in presenza di enormi cortei, dopo grandi manifestazioni di folla (è il caso della festa di San Giovanni)...; purtroppo in simili occasioni necessiterebbero decine e decine di equipaggi ma, ovviamente, non è possibile e quindi chiediamo comprensione, collaborazione per quanto possibile e un po' di pazienza».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

Malgrado le pluriannali proteste dei cittadini il Comune di Torino non provvede alla disotturazione dei tombini lungo le strade. I tombini otturati, la pavimentazione stradale impermeabile a dell'asfalto del stradale e dalla sigillatura catrame delle pietre, oltreché non favorire le falde sotterranee, fanno ristagnare l'acqua sulle strade formando laghi e laghetti pericoli e dannosi per il pedone.

«Ci molti disoccupati e cassaintegrati, perché non dare loro la possibilità di incassare lavorando? Torino non deve lo spendere miliardi per opere faraoniche ma anche pochi milioni per opere effettivamente utili al cittadino!».

Mario Satta

Un lettore ci scrive:

«Chi parla tanto di politica sociale sa che cosa vuol dire assistere in casa due anziani uno di 93 anni in equilibrio precario con incontinenza e un'altra di 86 affetta da demenza senile e bloccata su una sedia a rotelle quando chi li deve seguire ha 65 anni ed è portatore di by-pass tricoronarico? Alle di aiuto finora ho ricevuto solo promesse ed ho dovuto assumere una peruviana che tra paga, contributi, vitto mi costa quasi 5 milioni al mese e mi sta dissanguando. Ma che di politica sociale è mai questa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di ventuno anni e vorrei raccontare brevemente quanto mi è successo. Nella spe di nuove assunzioni Posto ho deciso anch'io di fare domanda due anni fa. Finalmente ricevo un telegramma di convocazione con da giugno, che mi ordina di telefonare tassativamente entro le 15 giorno dopo. Ma solo nel tardo pomeriggio dello stesso 29 ho avuto il telegramma, quando negli uffici postali della cittadina dove abito so che era arrivato già il 28 pomeriggio.

«E' possibile che un giovane debba illudersi così e credere anche nelle chiacchiere del francobollo di posta celere quando sono in atto sviste così pacchiane per i telegrammi, di per sé normalmente "celeri"?».

Sara Miglietta

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita ■ Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la ■■■ settimana ■ Nizza, dove è stata arrestata al termine di una latitanza durata più di ■■ mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura ■ Torino ■ avvia a ■■■■ndere ■■■ complessa indagine su una maxi-truffa ■ danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato ■ polizia «Borgo Po», diretto da ■■■lo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria ■■lla Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, ■■■ finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute estangates del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto ■■■■ all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla ■■■■■■■ di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati ■■■ ■ dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che ■■■ avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo ■ ■■■■ rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato ■■■ capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni ■■■i d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi ■■■ del '98. Nel mese ■ novembre ■ scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e ■■■ trentina ■ indagati.

Ferrero ■■ preferito collabo-■■■ con la magistratura, ■izzando pure a restituire parte delle somme ■■■■■ al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il ■■■■■ della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi ■■ magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di ■■■■■■■■ne a delinquere ■ soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati ■i truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le ■■■ del mutuo pur di uscire ■■■■ troppi danni dall'inchiesta. In qualche ■■■■■■■ comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

POLIZIATTO A GIUDIZIO

Sparò al rivale che guardava la «sua» cubista

Tentato omicidio ■■■ l'aggravante dei futili motivi. Con questa accusa il pubblico ministero Dionigi Tibone ha chiesto il rinvio a giudizio di Simone Farris, il sottufficiale di polizia di 26 anni che la notte del 13 aprile, in preda a un raptus di gelosia, sparò a un giovane nella birreria «On the Road» di ■■■ Monginevro 5. Farris ■■mparirà di fronte ■ giudice Fabrizia Pironti il 13 ottobre e i suoi difensori, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno già annunciato di voler chiedere il processo con rito abbreviato: «Purtroppo si è trattato di un episodio molto spiacevole - commenta l'avvocato Dal Fiume - della cui gravità il nostro cliente si è subito reso conto, chiamando per primo il 113 e l'ambulanza». «E' stato un chiaro tentativo di omicidio - scrive il pm Tibone nella richiesta di rinvio a giudizio - con l'aggravante dei futili motivi in quanto il Farris, che non conosceva neppure la sua vittima, aprì il fuoco soltanto perché aveva visto Cosso scambiare qualche parola con la Calcolaro, ragazza alla quale il sottufficiale non era neppure legato da un rapporto sentimentale stabile».

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni ■■■■■ tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossi-■■■ volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una mamma esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel ■■■ di ■■■ piccolo italo-marocchino che viveva ■■■ ■ famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero ■■■■■ in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio ■ accaduto già parecchi mesi fa, ■■■ ■ venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati ■■■■annati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda era stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare ■■■ piccolo. Dopo avergli chiesto se ■ ■■■■■ bene, la maestra ha controllato ■■■ il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta ■■■ scoperto l'annessima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino erano sia la madre, ■■■ marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni ■■■■ era buona: lo scarso appetito d■ bambino, il rumore ■■ ■■ fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di ■■■■ bagnato ■ letto, la marocchina ha preso un accendino e glielo ha avvicinato ■ pene, provocandogli una ustione non grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata anche dalla ■■■■ d'appello. Il bambino, intanto, è sta-■■ affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

CLANDESTINO

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ■■■■■ un permesso ■ soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forza, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: ■ ■■■ poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un sorso di gnaspy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, ■■■ manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso ■■l'autostrada Torino-Bardonecchia ■ del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco dei viaggiatori» che ■■ ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due ■■■ nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, ■■■ ■■ detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato ■■■ Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio ■■■ ■ Bianco, ■ Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia ■ Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» ■ anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme di sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo ■ accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

■■ ■■■■■■ a premi (in palio 20 settimane bianche e verdi ■ 20 weekend) consentirà di avere informazioni dalla ■ sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, ■■■ di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ■■ ricordato lo ■■■■ per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del ■■■jus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con ■■■■ telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

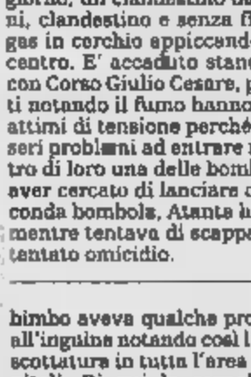
Gli organizzatori ■■i ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti ■ nelle proposte

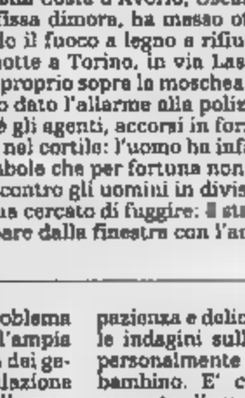
Salone Musica, il rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible 2»: ringiovanito il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa p■ disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un ■■■■ nuovo per il nuovo ■■■■■ «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa» hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha raccontato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.





Da sinistra **Rolando Picchioni**, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e **Lorenzo Ferrero**, direttore di «Musica 2000»

Contano le all■■■ così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torl■■■ a ■■■■■ la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale di Buenos Aires; Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, ■■■ le major verranno a Torino. Magari non con gli stand, ma verranno: con progetti ■ collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno ■■■■■ ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per ■■■■■ 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali ■■ tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo ■ 360 gradi su ciò che la musica è, ■■■■ diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento ■ spese artistiche», senza contare i due miliardi e ■■■ ■■■ ■■■ Regione per acquistare ■ strutture insonorizzate che ■■■■■■ la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo ■ mezzo per la Primavera musicale ■ Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia esser da meno...».

europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
OFFERTE ESTATE PELLICOLE KODAK
The FILM SHOP
NEGATIVO KODAK GOLD 100 135/36 MINIMO 2 PEZZI MINIMO 4 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.500 CAD. L. 5.000 CAD. L. 4.500
NEGATIVO KODAK GOLD 100 135/24 MINIMO 2 PEZZI MINIMO 4 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.000 CAD. L. 4.500 CAD. L. 4.000
DIA KODAK EKTACHROME E64 EPR 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 16.500 CAD. L. 15.500
DIA KODAK EKTACHROME 100 135/36 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 9.500 CAD. L. 8.500
DIA KODAK ELITECHROME 100 135/36 EXTRACOLOR MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 9.100 CAD. L. 7.700
DIA KODAK EKTACHROME E 100 VS 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 14.400 CAD. L. 13.300
OFFERTE ESTATE PELLICOLE FUJI
NEGATIVO FUJI SUPERIA 100 135/36 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 4.900 CAD. L. 4.500
NEGATIVO FUJI SUPERIA 100 135/24 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 3.900 CAD. L. 3.600
NEGATIVO FUJI SUPERIA 200 135/36 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. ■■■
NEGATIVO FUJI SUPERIA 200 135/24 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 4.900
NEGATIVO FUJI SUPERIA 400 135/36 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.400 CAD. L. 5.000
NEGATIVO FUJI SUPERIA 400 135/24 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI L. 5.400 L. 5.000
DIA FUJI SENSIA ■ ■■■ ■■■ MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.750 CAD. L. 5.500
DIA FUJI SENSIA II 200 135/36 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 11.900 CAD. L. 10.900
DIA FUJI SENSIA II 400 135/36 MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 13.900 CAD. L. 12.900
DIA FUJI PROVIA 100 ■■■■■ PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 9.900 CAD. L. 8.900
DIA FUJI ASTIA 100 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 9.900 CAD. L. 8.900
DIA FUJI VELVIA 50 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 11.900 CAD. L. 11.200
■■ negozi in Torino
Corso Siracusa, 19
P.zza Carlo Felice,

I salotti TOTÀC
Frossasco - Rosta - Caselle - ■■■■■■■
APERTO TUTTO AGOSTO
divano 3 posti in pelle naturale
1.840.000 !
iva e trasporto compresi.

■■■■ ■ posti L. ■■■■■■
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
■■■■ 2 posti ■■ Alcantara®
1.790.000 !
iva e trasporto compresi.

versione 3 posti L. 2.200.000
PAGAME■■TI DILAZIONATI
tel. ■■■■■■■■
pagamenti ■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■ !
■■■ zero ■ - taeg zero ■

Oggi e domani, dalle 8 a mezzanotte, la raccolta delle adesioni anche in città

Referendum, venti tavoli per firmare

Radicali, 2 giorni di fuoco

I politici del Polo con i promotori Critici i sindacati e il centro-sinistra

L'europarlamentare Jas Gawronski (a fianco) e il [illegible] Forza Italia in Comune, [illegible] favorevoli ai referendum indetti dai radicali qui esultanti a Torino dopo le recenti [illegible]

«Referendum Days» oggi e domani. Una ventina i tavoli per raccogliere le firme in città. Dalle ore 8 a mezzanotte. Un gran dispiego di energia intorno ai venti quesiti proposti dai radicali «contro malasanità, malagiustizia, malgoverno, rapine fiscali, lavoro nero, disoccupazione forzata, partitocrazia».

Per la prima volta si vedranno ai tavoli i parlamentari e i consiglieri degli enti locali per autenticare le firme (la legge ora lo consente). I politici del centrodestra saranno sicuramente più di quelli dell'Ulivo a fianco dei sostenitori di Bonino e Pannella. A Torino hanno già dato disponibilità ad esempio l'on. Raffaele Costa, l'europarlamentare Jas Gawronski, il capogruppo di Forza Italia in Comune, Daniele Cantore. An ha già organizzato tavoli per [illegible] due referendum, quelli per abolire la quota proporzionale dal [illegible] elettorale e per eliminare i rimborsi ai partiti per le campagne elettorali. An ha [illegible] sostenuto l'iniziativa [illegible] il versamento di mille lire «pubbliche» per ciascun firmatario.

Non solo Polo, peraltro, al «Referendum Days». Ieri a Palazzo Civico alla presentazione delle manifestazioni di oggi e domani ha partecipato anche Pino De Michele, del Movimento per le riforme istituzionali, [illegible] ad Alleanza per Torino, mentre il capogruppo dei verdi-democratici, Silvio Viale, ha assicurato il suo apporto affinché [illegible] raggiungano le seicentomila sottoscrizioni per l'accoglimento dei venti quesiti, «indipendentemente dalle idee che si hanno in merito», ha detto. I socialisti democratici condividono i sei referendum sulla giustizia (precisa il segretario provinciale Enrico Buemi), al contrario vogliono il mantenimento del sistema elettorale proporzionale.

La maggior parte dell'Ulivo e della sinistra, invece, non condivide il metodo [illegible] proporre [illegible] pacchetto di venti referendum, oltreché tanti contenuti, a partire da quelli [illegible] il sindacato per abbattere i patronati e impedire le trattenute associative prese alla fonte da Inps e Inail. I rappresentanti dei lavoratori promuovono contro-iniziative. Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, rivolge un appello: «Noi invitiamo i lavoratori a non firmare perché i referendum radicali sono la quintessenza dell'idea liberista. Vogliono cancellare le libertà sindacali, le conquiste dei lavoratori e il diritto alla tutela collettiva. Non [illegible] affatto [illegible] alla modernizzazione [illegible] Passera». La Cisl del Piemonte propone di costituire un Comitato di forze ed esponenti della società civile contro i 10 referendum sul lavoro e sul sociale. «Battaglie per la libertà di licenziamento, l'abolizione delle pensioni di anzianità, [illegible] libertà alle imprese sul lavoro a termine, contro l'assicurazione Inail sugli infortuni sul lavoro, per liberalizzare le agenzie private di collocamento - spiega il segretario generale della Cisl di Torino Mario Scotti - non possono che portare ad una giungla selvaggia lesiva dei diritti della persona e collettivi».

«C'è il tentativo - conclude Scotti - di affossare il sindacato confederale, [illegible] noi avanziamo sempre più l'esigenza di [illegible] sindacato concertativo con pari ruolo e dignità rispetto alle istituzioni».

Si schierano pro-referendum i Giovani imprenditori edili. «Le nuove regole per il mercato del lavoro favoriranno il rilancio dell'industria, anche [illegible] quella delle costruzioni», commenta il presidente Alessandro Cherio. Insistono sull'esigenza [illegible] [illegible] Passera più libero, più democratico, più occidentale i promotori torinesi [illegible] «Referendum days». In prima fila Edoardo Camurri, Giulio Manfredi, [illegible] Lista Bonino, e Marco Francia, coordinatore del Buongoverno, che alle prossime elezioni regionali, pare, avrà candidati ben distinti nel Polo.

Ultime delibere della giunta comunale

Allo Stabile 4 miliardi Per via Po, 700 milioni

Finanziati lavori a favore del mercato Crocetta [illegible] del sottopasso di corso Regina

Quattro miliardi al [illegible] Stabile per la stagione 1998-1999; settecento milioni per il restyling dell'isola San Lazzaro in via Po; sistemazione del vicolo Crocetta per sistemare meglio il mercato; variante al progetto del sottopasso di corso Regina; avvio della gara per la VI edizione di «Identità e differenze»; misure per trasferire il campo nomadi dell'Arrivore. [illegible] le deliberazioni della giunta comunale di ieri.

TEATRO STABILE E VIA PO. Il contributo allo Stabile è previsto [illegible] Statuto della città e ieri è stato erogato [illegible] su proposta dell'assessore alla Cultura, Ugo Perone. Il quale ha presentato una seconda delibera per il restauro o la tinteggiatura di alcuni edifici dell'isola San Lazzaro. Il progetto preliminare (preparato gratuitamente dalla Contrada Po) prevede il restauro dei portici [illegible] via Po, il ripristino della pavimentazione e interventi sui portoni, oltre, [illegible] detto, [illegible] «tinteggiatura» della facciata del Palazzo degli Stemmi. Nel preliminare è pure prevista la sistemazione del cavalcavia di via Po in corrispondenza di via Sant'Ottavio. Il tutto, inserito nel programma triennale (1999-2001) per le opere pubbliche, costerà 700 milioni.

[illegible] Via libera alla [illegible] per [illegible] VI edizione dell'iniziativa che si svolgerà [illegible] 30 settembre [illegible] ottobre, con «Festa di benvenuto» che avverrà il 2 e [illegible] ottobre. Durante quest'ultima [illegible] allestite circa 200 pagode nel quadrilatero museale, all'interno delle quali [illegible] mostre [illegible] iniziative culturali. Vi parteciperanno, inoltre, 20 gruppi artistici che animeranno le strade coinvolte dalla kermesse. Costo complessivo: 140 milioni.

MERCATO CROCETTA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo per illuminare meglio e pavimentare il vicolo Crocetta [illegible] ospita [illegible] parte dell'omonimo mercato. I lavori s'inizieranno entro quest'anno. Spesa: 1,8 miliardi.

SOTTOPASSO CORSO REGINA. Il Comune stanzia, secondo quanto è [illegible] deciso in giunta, 862 milioni per lavori «imprevisti al momento di stesura del progetto» per la costruzione del tunnel che attraverserà Porta Palazzo. Serviranno per interventi lungo tutto l'asse stradale finalizzati a migliorare la viabilità per gli automobilisti che percorreranno quella galleria da via della Consolata e rondò Rivella. Inoltre [illegible] effettuati lavori [illegible] protezione del canale [illegible] di [illegible] delle Orfane.

CAMPO NOMADI. Semaforo verde, infine, alla variante per consentire la costruzione del nuovo campo nomadi alla [illegible] di Stura, fra via Germagnano, la superstrada per Caselle e la ferrovia. Esso ospiterà i nomadi dell'Arrivore, in modo che la Città possa realizzare il previsto parco urbano e fluviale. Quest'ultimo provvedimento, prima di diventare operativo, dovrà ancora passare al vaglio del Consiglio comunale. [g. san.]

I primi provvedimenti dei giudici verranno depositati a partire dal 25 agosto, tutti gli altri entro settembre

Proroga sfratti, 2550 domande

L'ultimo giorno senza grossi intoppi

I tempi di attesa negli uffici sono stati inferiori ai timori della vigilia

L'«ora X» è scattata alle 13 e 30 in punto, quando l'avvocato Silvia Garavagno - [illegible] possessa del bigliettino numerato con la cifra più alta - si è presentata in cancelleria per presentare le richieste di proroga allo sfratto per quattro clienti del suo studio. «Sono l'ultima ma tutto [illegible] mato mi è andata bene - commenta la giovane legale - ho fatto soltanto 45 minuti di coda». Prima di lei negli uffici della sezione esecuzioni del Tribunale erano sfilate altre centi[illegible] di persone, che hanno affidato a un [illegible] di carta la loro speranza di continuare [illegible] avere [illegible] casa.

Alla fine della giornata, il totale delle domande di proroga è salito a quota 2550, comprese quelle depositate in Tribunale dai sindacati di inquilini Sunia, Sicet e Uniat. Una marea di carte che il personale dell'ufficio giudiziario ha raccolto con oggettive difficoltà ma anche con grande impegno, tant'è vero che l'ultimo giorno di apertura è filato via senza intoppi e con tempi di attesa inferiori ai timori della vigilia.

«Bisogna dare atto che la nostra cancelleria ha fatto fronte egregiamente a quest'emergenza - sottolinea il giudice Piero Guerra - non solo ricevendo [illegible] pazienza tutte le richieste di proroga, [illegible] spesso anche dando una mano alle persone che arrivavano qui impreparate». Il dottor Guerra è uno dei due magistrati che dovrà sciropparsi le oltre 2500 pratiche depositate in cancelleria (l'altro giudice è Luciana Dughetti), ma non appare neppure troppo sconvolto: «Sa, qui alla sezione esecuzioni mobiliari trattiamo in media 12 mila cause all'anno, siamo abituati a tutto».

Le prime domande [illegible] già state esaminate ieri pomeriggio, ma siccome il provvedimento del giudice è appellabile solo entro 5 giorni, il Tribunale non intenda render note le [illegible] decisioni proprio nel periodo in cui molti vanno in vacanza e non avrebbero quindi la possibilità di opporvisi. «Cercheremo di fare tutto [illegible] grande rapidità», conclude il giudice Guerra, lasciando anche trapelare che i primi provvedimenti verranno depositati a partire dal 25 agosto ed entro [illegible] mese di settembre l'ufficio conta [illegible] aver «archiviato» l'intera pratica sfratti.

In questo periodo i due magistrati esamineranno senza sosta le pratiche tenendo conto dell'anzianità del provvedimento di sfratto (quelli prorogati già nel '91 saranno i primi a diventare esecutivi), analizzando le condizioni dell'inquilino che ha fatto ricorso e dando il giusto peso anche alle controdeduzioni dei padroni di [illegible] che vogliono l'alloggio libero. In molti casi, comunque, appare chiaro già sin d'ora che il Tribunale concederà la proroga perché esistono i requisiti previsti dalla legge per evitare lo sfratto. [g. bal.]

[illegible]

«La stanza non è agibile»

Ieri gli hanno murato la porta di casa, una stanza che si affaccia sul cortile di [illegible] Mottarone 13. I periti dell'Ufficio d'igiene dicono che la stanza dove da sei mesi vive, un tempo stalla per muli, [illegible] è abitabile. «E io dove andrò adesso a dormire?», si chiede Mohamed Boureddah, [illegible] un marocchino di 25 anni. «Lavoro per una impresa di traslochi, pago regolarmente l'affitto, [illegible] mila lire al mese, al padrone di casa. Sì, è vero, mi hanno detto che dovevo andarmene. [illegible] due giorni fa, in Tribunale, ho fatto domanda per ottenere la proroga di sfratto. Perché mi cacciano?». I vigili gli hanno spiegato che il suo non era uno sfratto e quindi [illegible] può appellarsi alla legge che prevede la proroga.

Per piani regolatori

Regione vuole regolamento edilizio tipo

■ «Regolamento edilizio tipo», arrivato in Consiglio regionale, sarà uno fra gli ultimi provvedimenti a[illegible]rovati a[illegible] Lascaris prima delle ferie d'agosto. Ma ieri, ad [illegible] certo punto, il dibattito [illegible] [illegible] interrotto per trovare l'accordo fra maggioranza ed opposizione in modo da abbreviarne l'iter. Alla ripresa sono passati 15 articoli su un centinaio. Quindi il documento che servirà da traccia ai Comuni per adottare «regole» omogenee nell'attuazione dei piani regolatori, continua.

[illegible] «Regolamento», presentato da un gruppo di consiglieri, ma firmato anche dall'assessore all'Urbanistica, [illegible] Botta, è in parte contestato dai Comunisti italiani (hanno presentato una quarantina di emendamenti) e da altri gruppi. Se necessario, il Consiglio andrà avanti pure domani.

In apertura di seduta, il presidente dell'assemblea Sergio Deorsola (che in mattinata, con Enzo Ghigo, ha partecipato al funerale) ha commemorato Pier Domenico Clemente, [illegible] [illegible] ex segretario della Regione, «morto sabato a causa di un male incurabile».

[illegible]

■ **CASTELLO [illegible] RIVOLI.** Si è riunito ieri sera il nuovo consiglio di amministrazione del castello di Rivoli. Presidente Cesare Annibaldi, vice Alessandro Dorna Metzger, presidente del collegio sindacale Francesco Fino. Il consiglio ha ricevuto gli auguri del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

■ **CARDINAL MARTINI.** L'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, sale oggi in valle Orco per incontrare i giovani dei nu[illegible] campeggi delle parrocchie milanesi [illegible] stanno trascorrendo le vacanze nella zona di Ceresole Reale. Il cardinale, dopo la messa, parlerà ai giovani anche della [illegible] nuova lettera pastorale.

■ [illegible] L'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte informa che gli ambulatori [illegible] programma «Dedica un sabato alla tua salute» resteranno aperti anche ad agosto. Le persone che intendono avvalersi delle visite gratuite possono telefonare ai numeri 011-8173930 - 011-836984 e prenotare a Torino, [illegible] pagamento [illegible] ticket e senza impegnativa medica, una visita medica specialistica del [illegible] gratuita. Le patologie seguite dall'Associazione riguardano: utero, mammella, colon-retto, apparato- urinario (anche in età pediatrica), esofago, polmoni, [illegible] gola, laringe, cavo orale, [illegible] ed esami citologici.

■ [illegible] «Come diventare umanisti»: è il titolo del convegno organizzato dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino che si terrà dal 6 all'11 settembre presso il Palazzo delle feste di Bardonecchia.

■ [illegible] [illegible] Esposti fino al [illegible] luglio [illegible] Experimenta [illegible]cuni frammenti di materiale lunare provenienti [illegible] varie spedizioni, lo scudo termico del modulo spaziale della missione «Apollo [illegible] e la bandiera italia[illegible] portata [illegible] «Apollo XII» nel 1972.

■ [illegible] **SINAGOGA.** Domenica 29 agosto, aperte per la prima volta in contemporanea le sinagoghe del Piemonte: Asti, Alessandria, Carmagnola, Cherasco, Ivrea, Mondovì e Torino. Ulteriori informazioni sull'iniziativa coordinata dalla Comunità ebraica di Torino allo 011-482101.

■ [illegible] Chi avesse assistito all'incidente mortale avvenuto alle 14 del 15 luglio in corso Allamano, direzione Rivoli, tra una Ducati 900 e un'A[illegible] è pregato [illegible] contattare la Polizia municipale di Grugliasco (011-4013900): entrambi i conducenti sono morti.

Per calmare gli animalisti gli organizzatori hanno dovuto scrivere che era stato ucciso dai bracconieri

Il lupo imbalsamato scatena un putiferio

Esposto alle «Gru» per pubblicizzare la mostra al Museo di scienze

Grazia Longo

Ve lo ricordate l'ultimo spot sul nuovo esame di maturità? Le forbici [illegible] politically correct tagliarono la scarmantica «crepi il lupo», in risposta all'augurale «in bocca al lupo» rivolto al trepidante studente. E la sottosegretaria verde Carla Rocchi, sostenitrice della censura, venne da più parti [illegible] di scarso senso dello humor. Eppure la [illegible] sensibilità animalista è assai più diffusa di quanto s'immagini e i fans del lu[illegible] sono quasi più numerosi di quelli che al famelico animale associano meccanicamente l'immagine di «cattivo».

Ne è una prova quanto è accaduto all'interno della shopville «Le Gru». Per pubblicizzare la mostra «Attenti al lupo», il Museo di Scienze Naturali di Torino ha pensato ad un posto di gran passaggio come il centro comerciale di Grugliasco. E qui ha esposto, al secondo piano, un lupo imbalsamato in una teca di vetro.

Questo il lupo imbalsamato esposto in una teca alle Gru Dopo le proteste i promotori hanno dovuto scrivere che l'animale era stato ucciso dai bracconieri

Apriti cielo, quello che non [illegible] successo! Il centralino del Museo, ma anche quello [illegible] centro commerciale, è stato subissato di telefonate di protesta. «Vergogna, uccidere e imbalsamare un lupo solo per fare pubblicità a un [illegible] sco», oppure «gli animali [illegible] protetti non impagliati», e via di seguito, è stato tutto un vortice di lamentele. E a poco sono servite le rassicurazioni telefoniche [illegible] me [illegible] l'abbiamo ucciso noi» e «Collaboriamo con il Wwf». Per ristabilire l'ordine e placare l'ira dei difensori del lupo, il Museo di Torino ha dovuto [illegible] un mezzo d'impatto visivo: due bacheche esplicative proprio accanto alla teca. «Questo lupo [illegible] stato ucciso dai bracconieri - [illegible] legge -. Il suo corpo è stato ritrovato dalle Guardie Forestali in Appennino».

L'espediente ha funzionato, non solo [illegible] finita [illegible] processione di telefonate, ma le visite al [illegible] di Scienze sono quasi raddoppiate. «Evidentemente [illegible] gente s'è resa conto che noi stiamo dalla parte del lupo - commenta [illegible] direttore del Museo -. L'obiettivo della nostra mostra è, infatti, proprio quello di individuare i percorsi possibili per instaurare una convivenza tra il lupo e l'uomo». Nelle sale [illegible] Museo, in via Giolitti 36 fino all'11 ottobre, sono esposti quadri, sculture e oggetti vari come collari e trappole per lupi. Non mancano nemmeno altri esemplari di lupi imbalsamati (scientificamente definiti come tassidermizzati). Ma anche in questi casi, per buona pace degli animalisti, si sappia che non si tratta di vittime del marketing museale.

CONSULTA FEMMINILE

Kit-neonati [illegible]

Un container con cento kit per neonati è partito ieri alla volta del centro [illegible] smistamento dalla Missione Arcobaleno di Durazzo. E' un'iniziativa della Consulta femminile regionale. Alla consegna del materiale destinato alle neo-mamme del Kosovo ha partecipato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola.

In autunno comparirà la nuova segnaletica che, finalmente, «battezzerà» la più lunga arteria senz'auto d'Europa

La battaglia per trasformarla così com'è oggi durò dal '66 al '78 e la «serrata» accolse la decisione del sindaco Grosso

Le polemiche si spensero solo quando gli immobili lievitarono del 20% e la città si dimostrò entusiasta della novità

NEL 1962 A rivederla ora in fotografia, via Garibaldi non sembra vera. Con i tram che sferragliano nei due sensi di marcia e dietro, a passo d'uomo, con le 500 e le Lancia Appia che incrociano le 1100 in arrivo dalle vie laterali, con le 600 e le Topolino posteggiate lungo i marciapiede. I pedoni? Si destreggiavano come potevano tra gli ostacoli

OGGI Via Garibaldi è da tutti considerata isola pedonale, ma [illegible] la condizione [illegible] «isola» è stata [illegible] Il nuovo Codice della strada [illegible] adottata, definendola «area pedonale urbana». Nell'occasione, il Comune ha stabilito di rinnovarne la segnaletica. L'opera sarà compiuta [illegible] nuovi cartelli e nuove regole per il carico e scarico delle merci.

Via Garibaldi, l'isola che non c'era

Dopo 20 anni è «area pedonale» anche per il Codice

Maria Teresa Martinengo

Sono passati vent'anni da quando via Garibaldi è diventata, prima in Italia, una gigantesca isola pedonale. La strada senz'auto più lunga d'Europa. Ma solo [illegible] la condizione di «isola» è stata ufficializzata. Il nuovo codice della strada l'ha adottata, definendola [illegible] pedonale urbana». Nell'occasione, l'[illegible]re all'Ambiente Gianni Vernetti ha stabilito di rinnovarne la segnaletica. I torinesi vedranno l'opera compiuta in autunno: nuovi cartelli e nuove regole per il carico/scarico delle merci. «Queste novità - spiegano in Comune - e controlli più rigorosi, dovrebbero contribuire a preservare l'ordine e a rendere il passeggio più gradevole».

A rivederla ora in fotografia, la via Garibaldi del 1962 non sembra vera. Con i tram che sferragliano nei due sensi di marcia e dietro, a passo d'uomo, con le 500 e le Lancia Appia che incrociano le 1100 in arrivo dalle vie laterali, con le 600 e le Topolino posteggiate lungo i marciapiede. I pedoni? [illegible] destreggiano come possono tra gli ostacoli.

Seconda fotografia, un anno dopo. Identica, solo sono sparite le auto [illegible] Altro «clic»: 33 anni fa, [illegible] luglio 1966. Una moltitudine armata di fischietti [illegible] cartelli circonda il tram 4. «Il commercio del centro [illegible] vuole morire» scandiscono giovani signore dalla testa cotonata e uomini in giacca e cra[illegible]. Bersaglio è il sindaco Grosso che ha deciso di vietare via Garibaldi alle auto private. E' serrata.

Per arrivare alla strada completamente pedonalizzata, devono trascorrere ancora 12 anni. L'8 gennaio '78 via Garibaldi viene chiusa, il 19 giugno le ruspe incominciano a rimuovere i binari. I commercianti sono saliti ancora sulle barricate, ma inutilmente. Il sindaco Novelli e l'assessore Marzano non mollano. Quattro anni dopo, i commercianti doneranno [illegible] medaglia all'[illegible] assessore ed ex nemico. I torinesi [illegible] entusiasti, gli [illegible] hanno aumentano il loro valore del 20 %.

Ma qual è, oggi, la salute di questa via intorno alla quale [illegible] sorta Torino, via [illegible] sempre a vocazione commerciale? «Ho aperto il negozio qui dieci anni fa - racconta Renato Pinazzoni, presidente dell'associazione di via, gioielliere - perché credo nelle aree pedonali. [illegible] come me ci credono in tanti, dal momento che non c'è un solo negozio sfitto. Ma la via deve essere migliorata, pedonalizzata a tutti gli effetti, non solo chiusa alle auto. All'assessore al Commercio Alfieri abbiamo chiesto fioriere nuove e ce le ha fatte [illegible] subito. Ma servono anche nuove panchine, telefoni, segnalazioni dei parcheggi più vicini. [illegible] un'illuminazione più efficace».

Renato Pinazzoni è convinto, come molti colleghi, che non solo la strada possa [illegible] vissuta più in[illegible] di giorno, [illegible] che si presterebbe ad essere frequentata anche di sera. E che questa vocazione «ludica» dovrebbe essere incentivata dall'Amministrazione cittadina. «Al posto di un negozio di elettrodomestici che si trovava nell'isolato del cinema Charlie Chaplin, aprirà un locale della catena Autogrill: se funzionerà anche la sera, sarà un punto di partenza».

E' in movimento, via Garibaldi. Il turn-over, dice il presidente dei commercianti, è frequente. Specie da qualche anno a questa parte. Segno che, dopo essere stata per decenni la «via delle spose», oggi stenta un po' a trovare un'identità. In autunno ci sarà un'altra chiusura illustre. [illegible] ditta «Clemente Tappis che dal [illegible] vende arredi sacri, presepi, quadri e bandiere si trasferirà in via dei Mercanti 17. [illegible] costi sono troppo alti, questo negozio è 500 metri quadri...», spiega Ernesta Giorcelli, erede di una famiglia che ha vestito generazioni di preti e fornito calici e ampolle a un numero imprecisato di chiese. «Certo, 20 anni fa, quando la via è stata chiusa, era davvero un salotto. Adesso si è riempita di jeansarie. E chissà che anche quì...». Il suo è uno dei [illegible] negozi storici: come le librerie Lattes e Paravia, come l'enoteca Pinna, dove [illegible] Palmero ricorda il caos precedente la pedonalizzazione. «Quando un camion doveva entrare in [illegible] cortile bisognava bloccare il traffico. C'erano momenti molto comici [illegible] spesso si rischiava l'incidente» ricorda. «Anche [illegible] però, ogni tanto arrivano vigili e [illegible] perché un'auto sbucata da una perpendicolare ha investito un pedone o un ciclista». Speranze: «Che la gente si decida a ripulire le facciate. La via diventerebbe [illegible] gioiello. Poi, che non si portino più i cani a sporcare qui».

Ma c'è anche l'ipercritico. «Quale isola?», si arrabbia un commerciante di abbigliamento che desidera restare anonimo. «Andate a vedere davanti [illegible] 23: auto del Comune, della polizia... Non si riesce a passare, ma nessuno dice [illegible]. In compenso [illegible] possiamo [illegible] uno scatolone che il vigile fa la multa. E quando si apre un cantiere? Tra tir e betoniere [illegible] volta ne abbiamo per anni. Non c'è rispetto per noi, [illegible] non c'è per i colleghi di via Milano. Poi, s'è mai vista un'iniziativa del Comune per valorizzare l'isola pedonale?».

IN CIFRE

[illegible]	i metri di lunghezza
11,50	i metri di larghezza
12.241	la superficie totale in mq
45.600	i masselli [illegible] granito della pavimentazione
3	le chiese della via
1	la cappella (dei Mercanti)
891	i residenti
457	i maschi
421	le femmine
192	gli esercizi commerciali
[illegible]	di abbigliamento e calzature
12	gioiellerie e orologerie
22	bar e pasticcerie
5	librerie
7	negozi di mobili e articoli per la casa
7	di biancheria e tessuti
8	profumerie
2	farmacie
4	tabaccherie
4	ottici-fotografi
2	edicole-cartolerie
5	alimentari
1	macelleria
4	circoli privati
1	negozio di bomboniere
1	floralo
4	banche
1	cinema con due sale

I NEGOZIANTI

La memoria e il presente

Compie [illegible] anni in autunno il negozio [illegible] pellettería Morzagora, [illegible] numero 38. [illegible] nipote del fondatore, Renato, quest'anno festeggia anche i 50 anni dietro al bancone di questa bottega che da sempre profuma di cuoio. Il suo non è il negozio più antico, ma quello che più a lungo è rimasto alla stessa famiglia. «Del tempo della chiusura della via ricordo bene la manifestazione di protesta [illegible] via XX Settembre. Poi, nell'81 - dice Morzagora - riconoscem[illegible] l'errore. Ora avere il negozio qui è rilassante. Il pubblico non manca, specie di pomeriggio e di sabato». Tant'è che il signor Renato spera, tra qualche anno, di passare il testimone alla figlia. [illegible] è laureata in psicologia, chissà...» Di [illegible] non gli piacciono i troppi venditori ambulanti e i mendicanti che sfruttano bambini e cani per impietosire.

Tiozzo

Pinazzoni

Il negozio più nuovo? E' al numero 43, il 15° punto vendita di «Ottica Salva», aperto in maggio al posto di un atelier di moda-sposa. «Non avevamo negozi centrali e abbiamo cercato una strada di grande passaggio. Siamo contentissimi» dice la responsabile, Gabriella Tiozzo.

Un'ultima curiosità? «Case e botteghe sono oggetto di una ricerca - dice il presidente dei commercianti, Renato Pinazzoni - degli studenti di Architettura. Hanno preparato un plastico di tutta la strada che speriamo di esporre presto» Ma la curiosità va oltre. Pinazzoni si è chiesto se non [illegible] possa inventare un'impalpabile copertura che renda fruibile la via anche nei giorni di pioggia. Da Architettura arriverà una risposta? (m. t. m.)

Morzagora

IL VINCITORE

L'assessore «rosso»

«Avevamo tutti contro Persino l'Atm frenava»

Marziano Marzano all'epoca assessore all'Ecologia con Novelli «Furono i primi a vedere il problema sotto l'aspetto ambientale»

Fu una battaglia difficile, impopolare, quella [illegible]'assessorato all'Ecologia della prima giunta rossa torinese, Marziano Marzano, per eliminare tram e auto da via Garibaldi. «La strada era pericolosa, il traffico era da tempo sotto accusa. Ma fummo noi i primi a vedere il problema sotto l'aspetto ambientale», ricorda. Contro, Marzano non aveva solo i commercianti - che occuparono il [illegible] ufficio in piazza San Giovanni - ma persino l'Atm: perché lo spostamento dei tram [illegible] via Pietro Micca significò [illegible] riorganizzazione, è il [illegible] di dirlo, epocale. Una scelta storica quasi quanto l'editto di Carlo Emanuele III (1736) che ordinò «il drizzamento delle contrade dette della Doragrossa», via Garibaldi allora. «Il cantiere - ricorda ancora l'avvocato Marzano, che parla di quell'avventura come di uno dei suoi figli prediletti - partì alle due estremità e si congiunse a metà strada. Garantimmo l'accessibilità ai negozi e l'attraversamento. Furono rifatti la pavimentazione e tutti i servizi del sottosuolo. Dopo la pedonalizzazione iniziò la ristrutturazione di negozi e bar. I commercianti ammisero l'errore».

LO SCONFITTO

[illegible]

«Cambiare sembrava [illegible] salto nel buio»

Germano Protto negoziante di via Garibaldi «La via oggi è senz'altro più bella più tranquilla meno inquinata Ma lavoravamo di più prima»

«Nel 1978, quando partirono i lavori, e anche nell'80, quando la via fu inaugurata, [illegible] tutti [illegible]. Un solo commerciante favorevole era impossibile trovarlo». Parola [illegible] Germano Protto, tesoriere dell'associazione [illegible] via, un negozio di casalinghi ereditato dal padre. «Allora il commercio funzionava bene con i tram davanti alla porta. Cambiare era fare un salto nel buio». Protto ricorda l'impegno del presidente di allora, Giulio Degli Esposti. «Ma la spuntò Novelli. La via oggi è senz'altro più bella, più tranquilla, meno inquinata. Certo, noi lavoravamo di più prima, ma in questi vent'anni il commercio è molto cambiato: è arrivata la grande distribuzione, i paragoni [illegible] si possono più fare. Vent'anni fa in questo negozio eravamo cinque, ora [illegible] due e bastiamo. Credo comunque che nessuno tornerebbe indietro. Ma la nostra mentalità deve ancora cambiare: ci [illegible] lamenta che la via di sera è deserta, diciamo che anche col buio la gente guarderebbe le [illegible] per scegliere che cosa comprare. Peccato che quasi nessuno tenga le luci accese dopo la chiusura».

E l'omonimia priverà, forse per sempre, il giurista Cesare Beccaria dall'avere [illegible] targa [illegible] per sé

Le strade imbarazzanti, dal Sodoma al fascista

Ignoranza e pudore hanno lasciato il segno nella toponomastica

Giorgio Calcagno

La via che costeggia il comando dei vigili urbani, da corso XI Febbraio alla Dora, è intitolata a Giovanni Antonio Bazzi, «pittore, 1477-1549», come è scritto sulla targa. I vigili urbani dovrebbero essere lieti di vigilare sotto l'insegna di tanto artista. Ma chi sia il Bazzi forse non lo sanno. Non abbiano complessi, non lo sa nessuno. Il pittore di Vercelli, seguace di Leonardo a Milano, poi nella cerchia raffaellesca a Roma, fu l'unico piemontese entrato nell'onda grande del Rinascimento. Per sua sfortuna, non era amato dal Vasari che, riferendosi a certi costumi allora piuttosto diffusi, lo soprannominò il Sodoma. E come Sodoma è ricordato nelle storie dell'arte, soprattutto per quel San Sebastiano oggi agli Uffizi che è la più famosa icona del giovane martire trafitto dalle frecce.

Si poteva intitolare, a Torino, una via Sodoma? Probabilmente no. Mentre Sandro Filipepi viene onorato con via Botticelli, Jacopo Robusti con via Tintoretto, Andrea di Cione con via Verrocchio, i nomi sotto i quali ognuno li conosce, il povero Sodoma deve nascondersi dietro quel Bazzi che lo rende oscuro a tutti.

Carmelo Borg Pisani invece si presenta con il suo vero nome in una via di Borgo San Paolo, prima parallela di via Braccini. Altra trappola della toponomastica cittadina. Una benemerita pubblicazione del Comune, «Memorie di pietra», ci informa che il personaggio finito vicino a un martire del Martinetto fu un eroico combattente della seconda guerra mondiale». L'autore della scheda si è però dimenticato di aggiungere che era un combattente fascista: uno fra i pochissimi di Malta, l'unico ad avere pagato la sua incauta adesione al Duce nell'isola inglese. Borg Pisani non era in realtà un eroe, come ci informa Claudio Gorlier, studioso di quel mondo. Era una spia, educato a Roma per procurare informazioni riservate su Malta ai servizi italiani. Nel 1942 lo sbarcarono nell'isola da un sottomarino, si trovò smarrito su una spiaggia, vittima del mal di mare, con una radiotrasmittente; e inciampò in una pattuglia di maltesi, che lo riconobbe. Fu arrestato e fucilato per tradimento. Erano i tempi in cui da noi si cantava «Nizza Savoia Corsica fatal - Malta suggello di romanità»; e il nome di Borg Pisani, in mancanza di altri, ebbe corso sulla stampa di regime, per essere presto dimenticato. E' l'unico fascista sopravvissuto nella nostra toponomastica, dove nessuno è più in grado di riconoscerlo.

Definito in Comune «eroico combattente», Borg Pisani era una spia di Mussolini e fu fucilato [illegible] Malta

Cesare Beccaria, al contrario, una targa per sé non l'avrà mai. Un corso Beccaria c'è, fra piazza Statuto e corso Principe Eugenio. Ma il personaggio non è l'autore del celebre «Dei delitti e delle pene». E' Giambattista Beccaria, un prete astronomo di Mondovì, amico di Franklin, che introdusse in Italia il parafulmine. Il guaio è che la targa, su un lato della strada, non spiega di quale Beccaria si tratti; e i non piemontesi, non astronomi, non appassionati alla storia del parafulmine, rischiano di confonderlo con l'altro: maltrattandoli tutti e due.

La sorte più ingrata tocca a Giovanni Battista Bottero, il fondatore della «Gazzetta del Popolo», con due «t» nel cognome. Non può avere una via perché Torino ne ha già dedicata una a Giovanni Botero, l'autore cinquecentesco [illegible] «Ragion di Stato», con [illegible] sola: non sarebbe giusto confondere postini, tassisti e vigili con quel bisticcio di dentali. Come estrema beffa, per il giornalista mangiapreti che attaccò per 50 anni le «mene gesuitiche», Botero era un gesuita; e la via con il suo nome è la prima parallela di via Stampatori, dove il giornale di [illegible] nacque, nel ribollente 1848.

A sinistra, la targa di via Borg Pisani, sopra quella di via Bazzi

Montaggio «Punto»

«La Fiom cura [illegible] [illegible]»

Migliora il tesseramento alla Fiom, che a giugno ha già raggiunto il [illegible] degli iscritti del [illegible] arrivando a 39.158 tessere con 4221 nuovi aderenti che hanno una età media sotto i 30 anni. Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato l'intenzione della Fiom di costituirsi parte civile nelle indagini che Raffaele Guariniello [illegible] conducendo sulla linea di montaggio della nuova Punto, ha ricordato che in autunno si aprirà la stagione dei rinnovi contrattuali integrativi in [illegible] aziende [illegible] cui la Fiat.

Ha detto: «Avremo una ripresa molto calda e stiamo preparando a settembre l'avvio di una vertenza su tre fronti: infortuni, ambiente e salute e contro l'immotivato abuso nell'utilizzo di [illegible] tratti di precariato». Per quanto riguarda la Fiat Cremaschi ha sottolineato che il sindacato [illegible] preparando per ottobre un'iniziativa con Sergio Cofferati e Claudio Sabattini.

Si è allontanato lunedì nel primo pomeriggio. Finora senza esito le ricerche

«Vado a fare una gita», e scompare

Prete al Pian della Mussa

Gianni Giacomino
BALME

Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove è in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata.

«Vado fino alla cascata» - ha detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile.

Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo in maniera ancora più massiccia».

Le speranze di trovare vivo l'uomo, ovviamente, si affievoliscono con il passare del tempo. A quell'età, resistere due notti a quasi 2000 metri è davvero dura. «Ma non perdiamo la speranza - dicono i Padri Scolopi -. Don Mario ha una fibra molto forte, come il suo carattere».

Le ricerche del sacerdote, fino a pochi anni fa insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, riprenderanno stamane intorno alle 6. Ancora una volta si setaccerà la boscaglia che ieri è già stata attraversata nei punti più o meno accessibili da una cinquantina di volontari del Soccorso Alpino di Ala di Stura, Balme ed Usseglio, dai nuclei cinofili del soccorso di Viù e della Val di Susa e anche della Guardia di Finanza di Bardonecchia, dai Carabinieri di Ceres, e parte decine di volontari e l'elicottero del 118 che ieri mattina ha sorvolato per oltre un'ora tutto il Piano della Mussa.

Per ora nulla. E qualcuno teme che anche Padre Mario Ancillotti potrebbe non essere trovato per giorni e giorni. Che camminando sia finito in qualche anfratto impossibile da raggiungere. Ieri sera c'era chi ricordava come ancora oggi dopo mesi, le montagne della Val Sonna, in Canavese, non hanno ancora restituito i corpi di almeno tre alpinisti scomparsi in zone considerate non pericolose.

«Era arrivato qui sabato per partecipare agli esercizi spirituali - spiegano gli altri Scolopi -. Contento, tranquillo. Figurarsi, per lui la montagna è tutto. Noi, infatti, lo chiamavamo 'il montanaro', certo, in maniera affettuosa. Il primo giorno è partito a piedi ed ha raggiunto il comune di Balme che di qui dista qualche chilometro, per uno che ha 82 anni, non è mica male».

Che la montagna fosse più di una passione per Padre Mario - che ebbe la vocazione durante la seconda guerra mondiale, mentre era prigioniero degli inglesi in Egitto in un campo vicino al Cairo - lo hanno confermato anche i due nipoti, subito arrivati da Firenze per partecipare alle ricerche. «Le Alpi Apuane quando è ancora in forma le ha scalate tutte - raccontano ora per scacciare l'angoscia -. Per non parlare del Monte Bianco, che considera la cima per eccellenza, ne parla sempre con grande entusiasmo».

I volontari hanno perlustrato sentieri e mulattiere Oggi si ricomincia

Un'immagine del Pianadella Mussa, una delle mete preferite in Valle di Lanzo

SAN SALVARIO

Nas: panini poco igienici

San Salvario resta un'area «calda» e l'attenzione dei carabinieri per il quartiere è sempre piuttosto alta. Soprattutto in questa stagione quando viene un po' a cadere la presenza italiana e le strade restano in mano agli extracomunitari. Controlli vengono effettuati, di routine, anche nei locali pubblici, un po' per scoraggiare la presenza di pregiudicati nei loro paraggi, un po' per verificare l'adempimento a tutti gli obblighi fiscali e sanitari. Così, accanto ai carabinieri della territoriale, vengono impiegati anche militari del Nas. Proprio questi ultimi hanno passato al setaccio, nei giorni scorsi, alcuni esercizi pubblici del quartiere. Al termine dell'operazione sono stati denunciati il bar Black & Sound di via Galliari angolo via Sant'Anselmo e la Paninoteca di via Berthollet angolo via Goito. La contestazione riguarda una presunta scorretta igienica nella preparazione dei panini.

Senza luce

Via Tripoli isolata per un'ora

Era da poco passato mezzogiorno. Prima, racconta la gente nel quartiere, si sono sentiti due scoppi, forti, come fossero bombe. Poi dalla trincea del teleriscaldamento, scavo aperto un mese fa in via Graglia all'angolo con via Tripoli, sono uscite fiamme e fumo. E in molte case è subito mancata la corrente.

Qualche attimo di paura, anche perché il cantiere è fermo da giorni. L'allarme, con molte telefonate ai vigili del fuoco, alla polizia, ai vigili urbani, ai carabinieri, all'Enel. I tecnici dell'Enel hanno risolto rapidamente il guasto, ricostruendo quanto era accaduto. Gaetano Ruvolo, consigliere Ccd della circoscrizione, racconta la storia di questo cantiere senza fine: «I lavori sono iniziati un mese fa, dovevano già essere conclusi e invece siamo con la trincea aperta e molti raccordi da fare».

Durante gli scavi una ruspa ha danneggiato l'isolamento della conduttura: la struttura, percorsa da migliaia di volt, ha retto per qualche giorno, ieri ha ceduto. Il corto circuito ha fatto fuori uso una cabina che porta corrente a Santa Rita, in piazza Carducci e in un tratto del quartiere Lingotto.

Molte case sono rimaste senza corrente per un'ora, il tempo necessario ai tecnici per riattivare i collegamenti attraverso altre cabine. «Resta il problema del cantiere: quando se vedremo la fine?», continua a chiedersi Gaetano Ruvolo.

Traffico ecstasy

Spacciatori pendolari in manette

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovera. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionale, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che sempre più spesso dal capoluogo si spostano nelle località della provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si sono accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Sospetti giustificati. Bloccati, avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre 3 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sammarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozzo sono stati rinvenute altre 800 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata. Su questo materiale in particolare sono ancora in corso indagini da parte dei carabinieri.

L'ecstasy è un momento di notevole diffusione. Proprio nei giorni scorsi è arrivato l'ennesimo allarme da San Patrignano: provoca danni cerebrali gravissimi, recuperabili (e non sempre) solo nei 10-15 anni di cure. [a. con.]

I problemi di potabilità causati dai recenti nubifragi: partita l'opera di clorazione

E' allarme acqua in Val di Lanzo

I sindaci: obbligatoria la bollitura

CHIVASSESE

Rincari in collina, proteste

CAVAGNOLO. Proteste dei cittadini e degli amministratori comunali per un ennesimo aumento delle tariffe all'interno del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, a cui fanno parte 102 Comuni distribuiti nelle provincie di Alessandria e Asti, sei nella collina chivassese: Cavagnolo, Brusasco, Moncucco Da Po, Lauriano, Brozolo e Verrua Savoia. Presidente dell'assemblea dei Comuni, è il sindaco di Cavagnolo, Mario Corsato. Spiega: «Nel '93 abbiamo inoltrato un ricorso al Tar per un aumento delle tariffe del 25 per cento; ancor oggi siamo in attesa di una risposta. L'anno successivo è scaduta la convenzione di gestione, tutt'oggi non è stata ancora rinnovata. Nel '96 è stato proposto un altro aumento del 6 per cento e infine, in questi giorni, con le bollette riferite al 98, altro aumento del 2 per cento».

Con l'arrivo dell'estate in Val di Lanzo, puntuale, scatta l'allarme acqua. Nessun problema di siccità per quello considerato il «serbatoio della città di Torino», ma, solo di potabilità. Nei giorni scorsi i sindaci di Mezzenile ed Usseglio sono stati costretti a emanare due ordinanze identiche dove si vieta il consumo dell'acqua se non dopo averla fatta bollire. Un problema cronico che lo scorso anno aveva investito il comune di Viù per un lungo periodo.

Così, anche pochi giorni fa, le analisi effettuate dai tecnici dell'Asl 6 hanno rilevato nei campioni di acqua prelevati tracce di coliformi fecali. «Niente di grave - spiegano -. Tutto al più chi ne consuma potrebbe accusare dei forti dolori allo stomaco». Le cause: acquedotti troppo vecchi e fatti numerosi capi di bestiame (mucche, capre e pecore) che dagli alpeggi finiscono per confluire nella rete idrica.

Ai primi cittadini di Mezzenile ed Usseglio, il neoeletto Roberto Grappolo ed Aldo Fantozzi, non è rimasto che stilare l'ordinanza e poi cominciare le operazioni di clorazione delle sorgenti. «Sono vere e proprie flebo di cloro che riporteranno i valori dell'acqua nella normalità entro pochi giorni - assicura Fantozzi -. In questo periodo le valli si riempiono di turisti e ci spiace dover adottare dei provvedimenti che, spesso, creano troppo allarmismo tra la gente». Continua: «Siamo stati anche sfortunati, l'infiltrazione di coliformi fecali è dovuta soprattutto agli ultimi nubifragi che hanno inondato pascoli e mulattiere». Seguendo un preciso progetto di prevenzione antinquinamento, l'amministrazione di Usseglio, l'ultimo Comune della Val di Viù, ha già smantellato e sostituito quattro sistemi di tubazioni che dovrebbero scongiurare anche il pericolo della legionella, batterio che può annidarsi proprio nelle tubazioni vetuste.

Il punto di vista di prestigio

AlberghinA
STUDI OTTICO

rimarrà aperto anche ad Agosto

seguenti stabilimenti:
Torino: Via Po, 8 - tel. +39 011 812 8492 r.a;
C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092
Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.a
(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)
Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200
(dalle 9,00 alle 21,00)

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'uomo, dopo l'inseguimento da parte di una vigilessa, presenterà ricorso

«Vietato pattinare sulla Panoramica»

E l'allenatore di otto piccoli atleti viene multato

Alessandro Mondo

Breve inseguimento, ieri mattina, sulla Panoramica nel territorio di Pino Torinese. Non si è trattato di una gara fra auto pirata, né di qualche centauro deciso a provare le curve sui tornanti della bella e silenziosa strada verde a scapito dei pedoni.

A attivare i vigili urbani del piccolo Comune, otto spudorati pattinatori. Pattinatori, sì: appartenenti alla «Computer Union Pattinatori junior» - squadra di «pattinaggio velocità» che partecipa ai campionati italiani - tempravano muscoli e polmoni sulle salite della strada in vista dei campionati italiani di Scalenigo (Venezia) di domani. Dietro di loro Silvano Giaccaglia, allenatore, l'unico ad essere multato pur essendo in auto: 33.300 lire per violazione dell'articolo 190. Il reato? «Responsabile della circolazione sulla carreggiata di persone facenti uso di pattini a rotelle». «Stavo allenando i ragazzi sulla strada, come faccio da 12 anni due volte la settimana, quando abbiamo incrociato una vigilessa in auto - racconta il "Mister" -. Ha cominciato a suonare e a sbracciarsi ma francamente non pensavamo ce l'avesse con noi». Il gruppetto in divisa bianco-verde continua imperterrito la sua strada, e scatta la reazione: «Ha voltato la macchina e ci ha inseguito: una volta raggiunti, mi ha fatto la multa, premurandosi di chiamare in aiuto una seconda auto. Chissà che temeva da quegli otto ragazzi...».

Silvano Giaccaglia s'è già rivolto al sindaco di Pino: «E anche lui s'è stupito per il trattamento che abbiamo ricevuto»

Immaginatevi la scena. Resta il fatto che la multa (naturalmente la contesterò) ha colpito, a dispetto di ogni spiegazione. Perché se è vero che sulle strade italiane è vietato usare i pattini, spiega Giaccaglia, è altrettanto vero che tutte le squadre si allenano in questo modo: «In questi anni non abbiamo mai subito contestazioni anche quando ci spostiamo su percorsi più trafficati: da Gassino a Chieri, da Chivasso ad Asti. Anzi, quando incontriamo le forze dell'ordine, ci applaudono come la gente comune. Insomma, il codice è il codice ma un po' di buonsenso non guasterebbe». Fine dell'allenamento, allora? «Macché, abbiamo continuato come prima. Ne ho parlato col sindaco di Pino: è trasecolato anche lui...».

Per sostanza tossica

Vagone-cisterna bloccato dove era la bonifica

«Fermate quel merci: perde una sostanza tossica». L'allarme è arrivato ieri sera alle 19 dalla stazione di Brandizzo, dove il capostazione aveva visto fumi e vapori sprigionarsi dal boccaporto di un vagone-cisterna. Il treno è stato bloccato a Torino-Stura dove sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno una caserma ad appena 4 metri dalla stazione. Il traffico sulla Torino-Milano è stato subito fermato, fra il protesto e centinaia di passeggeri rimasti bloccati nelle stazioni (i più fortunati) ma anche in aperta campagna sui convogli. I vigili del fuoco e uomini della Polfer hanno accertato che la perdita era di vapori di zolfo, sostanza capace di creare danni agli esseri umani. Il vagone in questione è stato staccato dal convoglio e portato su un binario morto. E' intervenuta anche una squadra dell'Arpa (l'Agenzia regionale contro l'inquinamento), che ha diretto la bonifica. Il traffico ferroviario è ripreso alle 21, dopo un'ora di blocco.

LA DEI CENTRI STORICI

Le agevolazioni del Comune rivolte anche ai commercianti che aprono nuove attività

Pinerolo, lai ridotta nell'isola pedonale

Per favorire il risanamento

Antonio Bisinna

PINEROLO

Un censimento, consegnato nei giorni scorsi al Comune di Pinerolo, ha individuato trenta abitazioni del centro storico che potrebbero essere restaurate grazie a finanziamenti pubblici. «Si tratta delle cosiddette case umiliate, con questo termine abbiamo definito in delibera tutta una serie di edifici della zona - spiega l'architetto David Terracini, responsabile dell'Ufficio urbanistico del Comune - abitazioni medievali appartenute a mercanti, che avevano decorazioni in cotto, finestre a bifora incorniciate con fregi e che purtroppo durante l'epoca barocca erano state gravemente modificate. I fregi in casi erano stati demoliti a colpi di piccone in altri invece coperti da mattoni e intonaco. Le finestre già erano ben più ampie sono state trasformate in piccole finestrelle rettangolari per pagare meno tasse. Oggi in certe zone del centro, basta ammirare il palazzo che si affaccia sulla piazza del Duomo, sono stati realizzati degli interventi di restauro notevoli, mentre in altre vie c'è ancora molto da fare».

Così il centro storico di Pinerolo si presenta ancora come un mosaico nel quale mancano numerosi pezzi. A zone di degrado si alternano esempi di recupero gratificanti, sia per chi l'ha realizzato sia per chi nel centro storico si muove. Ma le cose sono già molto cambiate rispetto agli anni Cinquanta, quando una lunga fila di costruzioni a spina sorgeva all'imbocco della via Principi d'Acaja, nascondendo così alla vista dei fedeli che uscivano dalla chiesa di Sant'Agostino, i frequentatori delle case chiuse situate sul lato destro della strada. Pinerolo era una tappa per chi dalle montagne doveva scendere fino a Torino e vi erano oltre cinquanta locande per ospitare i viaggiatori. «Il processo di rinascita del centro storico è principalmente iniziativa privata, l'ente pubblico ha contribuito in minima parte - afferma l'architetto Franco Carminati, libero professionista che nel centro storico ha realizzato numerosi interventi e già vent'anni fa aveva individuato la potenzialità di questa zona -. Certo adesso la situazione sta cambiando rispetto ai primi anni Settanta, da quando le case si vendevano a 200 mila lire al vano ed erano occupate prevalentemente da immigrati. Ora stiamo assistendo ad un lento ma confortante processo di riqualificazione. L'amministrazione comunale dovrebbe però prendere come modello, per ridisegnare il centro storico, dall'urbanistica che vi era fino al 1600, quando le case erano costruite su isolati, lasciando all'interno ampi giardini. Negli anni successivi in quei giardini si sono costruiti dei fabbricati, che hanno totalmente rovinato le caratteristiche delle case, privandole di aree verdi e creando soltanto piccoli e bui cortili».

A queste critiche risponde l'architetto Terracini: «Nell'89 ci siamo dotati di un piano particolareggiato del centro storico, che ho redatto in collaborazione con gli architetti Gabetti, Isola, Comoli Mandracci e Volterrani. Non solo abbiamo attuato interventi di recupero, ma anche altri che sono serviti alla sua rivitalizzazione, fra questi ricordo il tribunale, gli uffici della Regione e dell'Asienda sanitaria locale».

I primi interventi nel centro storico risalgono agli anni Settanta, quando è stata rifatta tutta la pavimentazione in porfido, togliendo però le lunghe lastricate in pietra usate nel tempo dai carri. Successivamente si è rifatto tutto l'impianto elettrico, sostituendo l'illuminazione di inizio secolo con dei lampioni. Nell'autunno del '96 l'amministrazione comunale ha istituito la Zona Traffico Limitato (Ztl), un provvedimento che ha però scontentato i commercianti. Alcuni di loro infatti si sono dovuti trasferire al di fuori del centro storico a causa di un sensibile calo delle vendite. Nel febbraio del '98 altra rivoluzione, con l'istituzione della zona blu, provvedimento che ha messo parte interessato anche il mercato antico della città.

> Ma c'è chi [illegible]
> «L'amministrazione ha fatto poco lasciando l'iniziativa soprattutto ai privati»

«Sappiamo che il centro storico è un bene tutelare - aggiunge l'assessore all'Urbanistica Flavio Fantone - e per questo motivo abbiamo individuato alcune facilitazioni per chi vuol svolgere un'attività commerciale in quella zona. Non chiediamo ad esempio nessuna imposta sui dehors, e cioè sulle fioriere, che i commercianti vogliono mettere per abbellire all'esterno il loro negozio, purché siano uguali a quelle adottate dal Comune. Non si paga nulla anche per i primi sessanta giorni di installazione di ponteggi da utilizzare per ritinteggiare le facciate. Nessuna imposta pubblicitaria sulle insegne, se sono fatte con lo stile adatto, e riduzione dell'Ici al 4 per mille».

Poche le case ancora libere nel centro storico: nella parte alta, quella che si inerpica in via Principi d'Acaja, ormai è quasi tutto venduto, ma rimangono ancora alloggi nella parte inferiore. Spiega un immobiliarista, che opera nella zona: «Oggi i prezzi oscillano dal milione al metro quadro per un'abitazione ancora completamente da ristrutturare ai 2 milioni e 700 mila lire e in certi casi questa cifra può salire fino a 3 milioni 300 mila lire quando si prendono in considerazione i piani alti e se si cercano ristrutturazioni di particolare pregio».

Alcuni commercianti, dal canto loro, si stanno organizzando per offrire spettacoli e concerti ai pinerolesi, per cercare di far spostare gli «habitués» dalle vasche sotto i portici di corso Torino al sagrato del Duomo.

A spasso per chiese e palazzi

Da piazza Duomo al colle San Maurizio

PINEROLO

L'elemento che forse meglio caratterizza il centro storico di Pinerolo è il **Palazzo Senni**, integro nelle primitive strutture. Si tratta di una costruzione merlata del XV secolo e composta da un pian terreno e tre piani superiori, le finestre sono a bifora, tutte decorate in cotto. Dopo anni di grandi incertezze il palazzo avrà in futuro una sistemazione dignitosa, essendo destinato ad ospitare il Museo d'Arte Preistorica. Verrà collegato con dei cunicoli sotterranei con la vicina **chiesa di Sant'Agostino**, oggi utilizzata per mostre.

Da visitare nel centro storico il **Museo Diocesano** in via Del Pino e la sede della **Prima Società Operaia**, in via Silvio Pellico. Un bell'edificio del VII secolo è il **monastero**, con l'annessa **chiesa della Visitazione**, fondato nel 1604 da San Francesco di Sales e Santa Giovanna Francesca di Chantal. Oggi è sede di un convento di clausura. La chiesa di origine barocca, ha numerose decorazioni interne di grande pregio.

Il cuore del centro storico è piazza del Duomo, il cui assetto urbanistico risale al 1770, al cui centro antistante ampio piazzale, si trova la cattedrale di San Donato, restaurata nel 1865. Lateralmente i portici di origine medievale si collegano al porticato di via Savoia, del primo Seicento.

Imboccando i portici di via Trento, un tempo Porta Francia, si arriva sino in via Principi d'Acaja, sul cui angolo si trova la **Casa del Vicario**, edificio di proprietà privata, ma in stato di conservazione. Era stato abitato fino a poche settimane fa, fino a quando un'ordinanza del sindaco ne ha disposto lo sgombero.

Via Principi d'Acaja, resta ancora oggi la strada principale della Pinerolo medievale, con le sue botteghe, i laboratori degli artigiani. Salendo al colle s'incontra il palazzo dei Principi d'Acaja e si arriva alla **chiesa di San Maurizio**, dal piazzale la vista spazia fino a Torino, Saluzzo e il Monviso.

Poco lontano, ecco **la Graziosa**, la villa dove Edmondo De Amicis scrisse «Alle porte d'Italia». **[a. gla]**

Il sindaco e le famiglie che abitano vicino all'impianto: «Ci rivolgeremo al Tribunale civile»

Grugliasco, il Tar dà torto al Comune

Sul distributore Esso chiuso di notte con un'ordinanza

Grazia Longo

GRUGLIASCO

Mentre a Torino si ipotizza il ricorso alle «targhe alterne» per far fronte all'eccesso di benzene (altamente cancerogeno) nell'aria, a Grugliasco l'allarme inquinamento è ancora senza soluzione. Il Tar ha, infatti, respinto l'ordinanza comunale che imponeva la chiusura notturna del distributore «Esso» di via Lupo 88.

Non è bastata nemmeno una legge regionale, quindi, a mettere la parola fine all'interminabile guerra tra la «Esso» e il condominio che si affaccia sul distributore.

Il 21 giugno un'ordinanza del sindaco Mariano Turigliatto, in applicazione delle legge del 23 aprile '99 sulla riduzione degli orari, aveva vietato il funzionamento notturno del self service. Fatica sprecata, il Tar ha bocciato il provvedimento e tornato indietro prima.

«Il danno economico alla società di carburante per la chiusura notturna è troppo ingente - sostiene il Tar -, mentre il danno ecologico ai residenti non è esattamente quantificabile».

Un verdetto giudicato inammissibile sia dall'amministrazione comunale, «Ci rivolgeremo al Tribunale civile» annuncia Turigliatto, che le famiglie del condominio.

La loro portavoce Tina Mascarello accusa: «Noi continuiamo a respirare benzene giorno e notte. Gli ultimi rilevamenti dell'Arpa confermano che sotto i nostri balconi la percentuale di benzene supera il 16 per cento, contro il 10 per cento tollerato dalla legge. Che cosa aspettano al Tar? Dobbiamo forse morire di cancro?».

A fianco, il contestato distributore Esso, che ha vinto il ricorso contro il Comune. Sopra, il sindaco Mariano Turigliatto

> La multinazionale ribadisce l'interesse a lottare per tenere aperto il self service

È proprio sulla scorta degli esami di laboratorio, effettuati dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente nell'aprile che il sindaco decise di firmare l'ordinanza. «Grazie alla nuova legge regionale - ricorda Turigliatto - è possibile tagliare l'orario dei distributori, considerandoli più servizio di pubblica utilità quando ne esistono altri nel raggio di 8 chilometri. Il superamento del limite di attenzione del benzene, poi, ci sembrava una prova inconfutabile, ma a quanto pare non è sufficiente».

Del resto questa del Comune non è la prima sconfitta contro la «Esso» davanti ai giudici del Tar. Già un anno fa, infatti, la multinazionale aveva vinto il Tar contro l'ordinanza di sgombero del sindaco.

È un conto è lo smantellamento definitivo del distributore - incalza Turigliatto - un altro l'interruzione notturna dell'attività».

Ma, evidentemente, per il Tar valgono di più le rivendicazioni della E Roma la multinazionale ribadisce l'interesse a lottare con tutti i mezzi consentiti dalla legge «per difendere una fonte di reddito che fattura centinaia di milioni l'anno». E il disagio dei condomini? Per quanto ancora dovranno convivere con l'olezzo del benzene nelle narici e con il rombo dei motori nelle orecchie? Ancora Tina Mascarello: «Il nostro disagio è enorme. Già due volte, nel '95 e nel '98, abbiamo presentato un esposto in Procura. Gli unici risultati ottenuti sono stati l'impianto di aspirazione vicino alle pompe e l'insonorizzazione dell'autolavaggio. Non ci resta che contatteremo di nuovo il procuratore Guariniello, ma la speranza di un intervento risolutivo s'indebolisce ogni giorno di più».

A Caluso

Una domenica con il treno «Erbaluce»

CALUSO

Una domenica di settembre a ritroso nel tempo. La Pro loco di Caluso celebrerà i 66 anni della Festa dell'Uva con una singolare rievocazione storica: il «Treno Erbaluce». Domenica 12 settembre, alle 9.40 dalla stazione di Torino Porta Susa, partirà una locomotiva a vapore 640 del 1908, con sette carrozze in legno degli anni Trenta: la destinazione di Caluso con arrivo alle 10.55. Il ritorno è previsto per le 18.15, con arrivo a Torino alle 19.10. In una giornata da vivere in modi diversi, a seconda della «proposta» scelta, fra «Treno-ciclo-trekking», gusti locali» e «i gusti particolari». I prezzi, tutto compreso: mila lire per la prima proposta (trasporto delle biciclette in treno gratuito), 45 mila per la seconda, 65 mila per la terza. Supplemento di 12 mila lire per la visita al castello di Mazzè con il Museo Tortura. Inoltre esiste la possibilità di effettuare un'ulteriore corsa sul treno a vapore (a 8 mila lire), nel pomeriggio, da Caluso a Chivasso (partenza alle 15.10 e ritorno alle 15.10). Prenotazioni: La Mole Tour, via Sacchi 63 a Torino (011.6817715) e Kubaba Viaggi, via Marconi 1 a Caluso (011.9833198). Per informazioni si può contattare la Pro loco allo 011.9896188.

La ricorrenza fa riferimento a episodio preciso. Alcuni giornalisti de La Stampa, negli anni Trenta, si innamorarono a tal punto della cucina e dei vini calusiesi che, il 24 settembre 1934, diedero vita a un'iniziativa senza precedenti: organizzarono due treni speciali, cui se ne aggiunse un terzo allestito dalla Fiat, per portare nel paese canavesano migliaia di torinesi che, a quanto narrano le cronache, infersero un duro colpo alle riserve vinicole locali. **[m. sar.]**

PROVINCIA

BARDONECCHIA (TORINO). Due ragazzi di Como, Alberto Cavallari, anni, e Aldo Fucci, 19 anni, finiti in carcere per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono stati sorpresi venerdì dagli agenti della polizia di Bardonecchia con 238 grammi di hashish mentre viaggiavano su un treno proveniente dall'Olanda. Gli agenti, dopo aver notato un certo nervosismo tra i giovani, non hanno esitato a trovare tra i loro bagagli la droga, in uno zainetto da montagna. Il fatto è avvenuto nel di uno dei tanti controlli che la polizia opera sui treni nel tratto tra la cittadina valsusina e quella francese di Modane

COAZZE, LAGO. Sessanta sommozzatori si sono dati appuntamento, domenica scorsa, in alta Val Chisone per rovistare i fondali del lago della Marica, a caccia di rifiuti. I sub hanno recuperato lattine, bicchieri, piatti, bottiglioni, e interi servizi di posate. «Abbiamo riportato alla luce 50 anni di maleducazione, accumulati tra i fondali e sotto le rocce, fino a 8 metri di profondità», spiegano i responsabili dell'Ente Parco Orsiera-Rocciavrè. L'Ente parco ha già programmato un secondo intervento al lago di Chardonnet.

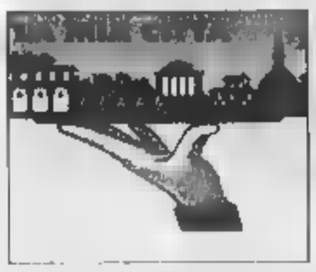
CASALBORGONE, Alessandro Bianco, 34 anni, muratore, residente a Brusasco in via Annunziata 29, è stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per ubriachezza e molestie nei confronti dei titolari e avventori della birreria Cà Nova di Casalborgone

AVIGLIANA, VAL. I carabinieri del Nas di Torino hanno fatto nella mattinata di ieri un controllo al campeggio «Avigliana Lago» di Avigliana. In realtà l'area è chiusa da circa un anno, e in quel momento sul posto si trovavano il personale del Comune e degli addetti alla pulizia dei viali e delle erbacce dai viali e piazzuole.

[illegible], Ci sarebbe una movimentata discussione che è immediatamente degenerata, sulla rivoluzione spagnola del generale Franco, all'origine dell'aggressione avvenuta domenica sera nel di Santena, nella quale sono rimaste coinvolte persone. Un giovane, S. E., è stato denunciato dai carabinieri di Chieri.

CHIVASSO, TRUFFA. Si presenta presso la concessionaria Vasas di Chivasso, corso Galileo Ferraris 16, si spaccia avvocato, esibisce la patente quale documento di riconoscimento per firmare un contratto riguardante il noleggio di un furgone Peugeot Boxer per un giorno, versa 500 mila lire come cauzione, e se ne va con il mezzo e si perde le proprie tracce. Dai documenti risulta A.M., anni, di Novara, però questi dovrebbero essere falsi. I titolari della concessionaria, dopo aver invano la riconsegna del furgone e cercato inutilmente di telefonicamente ai numeri di recapito lasciati dal giovane, si sono recati dalla polizia stradale di Chivasso a presentare denuncia di furto contro ignoti. Dalle indagini condotte dalla polstrada risulterebbe che A.M., di medesima tattica, avrebbe veicoli a Novara e Trieste.

[illegible], LEGAMBIENTE. «L'emergenza rifiuti denunciata dal Consorzio Torino-sud, quale conseguenza dei ritardi nella costruzione della discarica di Carignano, non è imputabile alle resistenze dei cittadini, dei comitati e dei gruppi ambientalisti impegnati a difendere il proprio territorio». Parte al contrattacco il circolo di legambiente di Carignano, contestando la gestione del consorzio che in mancanza di un impianto, ha dovuto siglare un accordo con l'Amiat per smaltire a Basse di i rifiuti dei 19 comuni. Un'operazione che ha causato l'aumento dei costi, anche se alcuni comuni, come Orbassano, non hanno ritoccato le tariffe a carico dei cittadini. «Una migliore raccolta differenziata avrebbe certamente ritardato la chiusura delle discariche esistenti. Sul piano ambientale Carignano ha già pagato, sia per la presenza di sia per l'inquinamento provocato dal traffico», dicono i rappresentanti di Legambiente.



Sospesa dal 9 al 21 la sosta ■ pagamento e altre agevolazioni per i residenti

Parcheggi, gli sconti d'agosto

Parcometri: in alcune zone tariffe abbassate
Aperto 24 ore il «Giardino della Cittadella»

Due settimane senza pagare il voucher: quelli che per lavoro o per scelta resteranno in città nei quindici giorni a cavallo di ferragosto, non dovranno sborsare lire per la sosta a pagamento: verrà sospesa dal 9 al 21 agosto. Dal 2 al 7 e dal 23 al 28 agosto potranno invece essere utilizzati gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 20mila lire. Gli automobilisti che vogliono l'intera fascia (8-19,30) dovranno utilizzare due abbonamenti a fasce orarie o adoperare le altre forme di abbonamento.

Agosto facile anche per chi abita in centro: sarà meno complicato, per i residenti, parcheggiare in quella parte di città dove solitamente sono più estese le aree pedonali. I confini dei tratti di strada in cui è possibile lasciare l'auto in sosta gratuitamente sono stati estesi in questo modo: fino a oggi erano via della Consolata, corso Valdocco, corso Regina Margherita. Ora saranno Regina Margherita lato nord incluso, della Consolata lato est incluso - tratto compreso tra piazza Savoia e piazza Arbarello - corso Siccardi lato est incluso, via Cernaia, mezzeria, corso Valdocco lato est incluso. Basterà esporre l'apposito permesso.

Le tariffe? Anche su questo fronte arrivano significative modifiche estive: alcuni parcometri verranno ampliati nella Vanchiglia, tra via Napione e corso san Maurizio. Nel parco del Valentino, lungo il controviale di corso Massimo D'Azeglio - nel tratto tra via Petrarca e Raffaello - la tariffa oraria del voucher scende della metà - da 1600 lire a 800 - per agevolare gli studenti delle vicine facoltà universitarie. A settembre salirà invece da 500 a mille lire la sosta nei parcheggio «Palagiustizia».

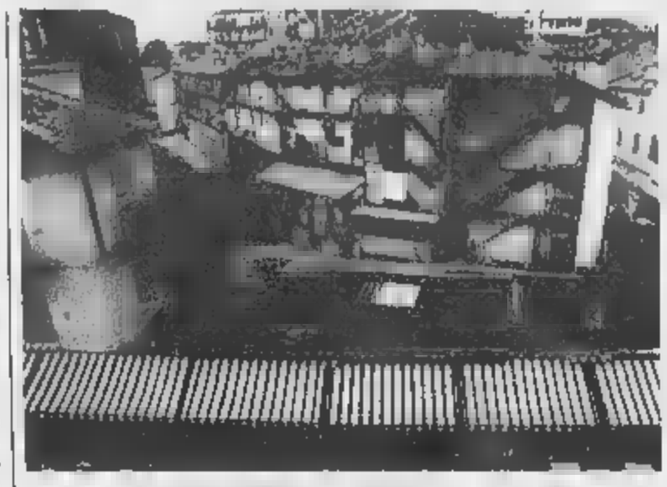
Altra novità prevista: il parcheggio a barriera «Giardino della cittadella» sarà aperto 24 ore e, dalle 19,30 all'una di notte, costerà forfettariamente tremila lire. Viene poi ridotto l'orario della sosta a pagamento nei pressi del Cto, precisamente nelle via Biglieri e Bujardi: la liberalizzazione degli spazi di sosta dalle 18,30 sarà anticipata per periodo sperimentale, fino al 10 settembre.

In via Rivoli è prevista infine la costruzione da parte di privati parcheggio interrato in grado contenere automobili.

Agevolati se in servizio

Parcheggi agevolati per chi opera nel settore assistenza. La Giunta comunale ha deciso che i medici ambulatoriali dell'Azienda Sanitaria 1 in visita a domicilio, quelli dell'associazione «Pinar» (Pronto intervento assistenza radio) dell'associazione volontari «San Giovanni Bosco» riceveranno 27 permessi di sosta gratuita. Da utilizzare con una sola restrizione: i voucher omaggio valgono solo durante il servizio d'assistenza. Verranno così divisi: venticinque andranno a operatori degli ambulatori Chiabrera, Bertola, San Secondo, Nizza e Corsica. Uno a testa alle organizzazioni di volontariato.

Con i provvedimenti varati dalla Giunta forse ad agosto ci saranno meno multe



Un capannone «copre» il tratto di strada destinato a diventare area pedonale

AREA PEDONALE

Un'area pedonale nuova di zecca. E due obiettivi inseguiti da tempo: riqualificare una zona degradata incoraggiare una nuova fruizione del bene-quartiere. Il luogo è Borgo Dora, l'area pedonale è quello dell'ex canale Molassi. Più precisamente, l'intervento di sistemazione viaria riguarderà la stradina tra via de Andreis e via Lanino, situata proprio nel cuore di Porta Palazzo. Ancora da definire i tempi dell'intervento - che dovrebbe incidere positivamente in tutta la zona del mercato - la costruzione dell'area pedonale rientra in un progetto di riscoperta e valorizzazione di antichi luoghi della città: proprio lì scorreva nel sottosuolo, fino agli anni Quaranta, il canale Molassi.

Già stabiliti invece i costi: la giunta ha deciso per l'operazione un tetto massimo di spesa di un miliardo e mezzo e ha chiarito linee guida di un'iniziativa che mira a ricostruire l'immagine storica luogo. Per ora, progettisti e amministratori delineano tre misure essenziali che dovrebbero ridare alla zona volto «d'antan»: tutta la via sarà lastricata con acciottolato appropriato. I marciapiedi saranno ripavimentati con pietre di Luserna. L'illuminazione d'epoca sarà garantita da lampioni in stile.

Nuovi servizi

La cucina all'aperto a Caselle

Aeroporto quasi sempre sinonimo di snack super-veloce al bar, coca buttata giù tutto d'un fiato, caffè, pacco di «cicles» via. A Caselle si parla di gastronomia: dal giugno la Finairport Service, la società che gestisce i servizi di ristorazione dell'aeroporto torinese, ha avviato serie di iniziative per promuovere la buona tavola anche a mezz'ora dall'imbarco. O durante le attese per colpa dei ritardi. Protagonisti sono i due ristoranti dello scalo, che propongono ai viaggiatori nuovi servizi e menù.

Si può fare la colazione continentale scegliere il buffet nel ristorante «Torino Si comincia già alle 6 fino alle 10,30, lunedì al venerdì.

Nei locali del «La Farfalla» c'è la ristorazione veloce: ogni giorno, da mezzogiorno alle sei del pomeriggio, funziona l'angolo «Pizza e Grill».

E infine gelato per tutti nella Caffetteria del ristorante «Le Farfalle», tutti i giorni, dalle 12 alle 21.

Chi parte da Torino può anche approfittare degli sconti sulle consumazioni. La Finairport sta infatti concludendo un accordo con la federazione degli agenti viaggio: i clienti delle agenzie torinesi una riduzione sul costo dei servizi.

E per chi ama i menù a tema, questi i prossimi appuntamenti:
dal 21 al 24 settembre, «I sapori dell'autunno»;
dall'11 al 15 ottobre, «La festa del risotto»;
dal 25 al 29 ottobre, «Il festival del dessert»;
dal 15 al 19 novembre, «E' arrivato il vino novello»;
dal 13 al 24 dicembre, «E' arrivato natale».

BOLLETTINO

Mercoledì 28 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso, con possibilità di temporali sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti moderati durante i fenomeni. Visibilità: buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

TEMPERATURE

MASSIMA	32,7
MINIMA	16,7
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	98,8 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

DI

MASSIMA 29,2	18
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4	7 luglio 1952
MINIMA	7 luglio 1987

MASSIMA 27,8	22,3

SOLE E LUNA

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti, tramonta alle ore 21 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 6 minuti; cala domani alle ore 7.

Ultimo quarto luglio ore 14
Luna nuova 13 luglio ore 4
Primo luglio ore 11
Luna piena luglio ore 13
Si trova nella parte della costellazione del Cancro.
VENERE: a 53,8 milioni di Km dalla Terra
occorrono quasi 200 ingrandimenti per vedere grande quanto la Luna
brilla, di tonalità gialla, volte più della stella Polare
sorge in Est-Nord-Est 5 ore e un quarto prima del
IL FENOMENO: oggi, alle ore 13 e minuti, in concomitanza della luna piena, si ha un'eclisse parziale di Luna, del tutto invisibile Italia, perché la è sotto l'orizzonte.

Numeri telefonici e recapiti delle associazioni di volontariato

La lunga estate degli anziani Ma c'è un salvagente per tutti

Vecchi e acciaccati magari sì, abbandonati quest'estate proprio no. Lo garantisce la «rete» di volontari (tra cui tanti amici di questa rubrica) coinvolti dal Comune nel suo programma di «Pronta Estate» (contralino di riferimento 800/019.531). Ed ecco indirizzi ed offerte.

AUSER, via delle Orfane 5/A (tel. 011/436.55.53 con segreteria attiva giorno e notte.) Promuove servizi e momenti di aggregazione per prevenire la solitudine. Nel suo programma: gite in battello sul Po a lume di candela con sottofondo musicale il 3 e il 25 agosto ed il 7 settembre, oppure tornei di bocce, carte e calcetto nei Centri d'Incontro della terza, quinta e sesta Circoscrizione. Di prammatico il tradizionale «pranzo di Ferragosto» al Centro «Lago Baltea» di Cumiana.

CKTE, Centro di iniziativa locale per la Terza Età, corso Unione Sovietica 220 (tel. 011/31.80.909). Servizio telefonico di informazione e raccordo sui servizi per anziani - dalla compagnia alle iniezioni a domicilio - ogni giorno dalle 8 alle 17. Su richiesta: telefonia di conforto e sostegno psicologico 24 ore su 24 e attivazione del servizio di telesoccorso.

COMITATO ANZIANI E, via Marocchetti 11 (tel. 011/68.66.744). Informa sui servizi socio-assistenziali, raccoglie segnalazioni di disguido o disfunzione presso le strutture pubbliche, lavora con Sea, Croce Giallo-Azzurra, Cilte e Movimento Federativo. Orario: 15-18 lunedì e venerdì, 9-12 il venerdì.

Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, via Artisti (tel. 011/81.22.327). Offre consulenza gratuita, previo appuntamento telefonico, sulle possibilità legali di opporsi alle dimissioni da ospedali e di cura convenzionate di anziani e adulti cronici non autosufficienti. Orario: dalle 9 alle 12,30, dal lunedì al venerdì.

Della Rocca 20 (tel. 011/81.770.75. Le sedi attive nelle Circoscrizioni forniscono informazioni sui servizi sanitari e le procedure amministrative di tutela, a favore dei cittadini più deboli. Gruppi monitoraggio controllano inoltre le aree verdi e l'igiene urbana, allertando i responsabili nelle situazioni a rischio. Apertura in luglio: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

SEA, Servizio Emergenza Anziani, Corte d'Appello 22 (tel. 011/43.66.013). Offre: assistenza domiciliare, accompagnamento in uffici o ospedali, telefonia sociale, igiene della persona e medicazioni infermieristiche in collaborazione con la Croce Giallo-Azzurra, con cui assicura anche trasporti ambulanza non previsti dal Servizio Sanitario (gratuiti su richiesta di gruppi caritativi, San Vincenzo o servizi sociali).

CENTRO PRONTO INTERVENTO EMERGENZA, via Sebastopoli 164, Grugliasco. La centrale operativa (tel. 011/66.87.329) collegata al servizio di telesoccorso di via Gallieri 5/E, in servizio 24 su 24, riceve e smista telefonate di emergenza sanitaria, offre informazioni di ogni genere e, a Torino, consegna a domicilio i referti clinici.

Servizio di informazione sociale per anziani, via Corte d'Appello 22 (tel. 011/436.60.13). Offre informazioni e consulenze per gli anziani sui temi di sanità, socio-assistenziali, residenzialità, terzo settore, normative previdenziali, sanitarie e socio-assistenziali. Orario: dal lunedì venerdì dalle 9 alle 12, verde 1678/120.66. martedì e giovedì dalle 15 alle 17, possibilità di incontri individuali in sede.

TELEFONO AMICO, corso Unione Sovietica 214/a (tel. 011/319.52.52). Il servizio telefonico, attivo 24 ore su 24 offre ascolto e sostegno contro solitudine, emarginazione e la tentazione di farla finita.

TELEHELP, corso Mediterraneo 124 (tel. 011/568.20.01). Telefonate di compagnia ore su 24, installazione gratuita di terminali telesoccorso per periodo di «Pronta Estate». Orario: 9-13/14,30 -18,30 dal lunedì venerdì. [L. r.]

TERZO SETTORE

I segreti del no-profit

E' dedicata a chi voglia scoprire l'universo del «no-profit» la prima opera a carattere divulgativo sul tema: «Il libro del Terzo Settore. L'universo no-profit tra impresa e solidarietà sociale» (336 pagine, 26.000 lire), edito da Adnkronos Libri. Il testo curata da Nuccio Iovene, segretario generale del Forum permanente del Terzo Settore, e Maura Viezzoli, segretario generale del Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli. Sempre più spesso si sente parlare del Terzo Settore di un fenomeno sociale ed economico complesso e diversificato, al quale viene spesso attribuito un ruolo decisivo nell'affrontare con successo alcuni dei problemi più importanti che affliggono il nostro Paese (disoccupazione, crisi dello sociale, situazioni disagio ed emarginazione).

Anziani e il tempo libero

PRONTO
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it
VOSTRA
(dalle alle 19)
LA MIA CITTA'
6568-531
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

AVVISI AL CITTADINO

Insegnanti elementari

Aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione ai concorsi per insegnante di scuola elementare che cominceranno a settembre a Ivrea presso la libreria Didattica Più di via Guarnotta. E' previsto il numero chiuso: 25 persone. Info: 011-9896456.

Le Poste

Sono circa 5mila gli uffici postali in rete: entro l'anno tutti gli sportelli del gruppo dovranno essere collegati tra loro. L'informatizzazione libererà risorse da attività amministrative e rafforzerà le attività commerciali e alla clientela.

Export negli

Regione Piemonte e ICE hanno finanziato un progetto che prevede l'apertura di «show-room» permanente del Piemonte a Sharjah, nel ricco mercato degli Emirati Arabi. «show-room», promosso dal servizio export della Cna torinese, sarà coordinato sul posto da una consulente dell' assessorato regionale per l'Industria e il Commercio.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Peschiera 146/C; Buole 168; via Giachino 53; G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso Maurizio; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via 65; Moncalieri 257; via Sempione 112; via Belfiri 8.
NOTTE (19,30-9)
Massaua 1; via Nizza 65.
SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 89; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
011/65.90.100
www.farmapiemonte.org

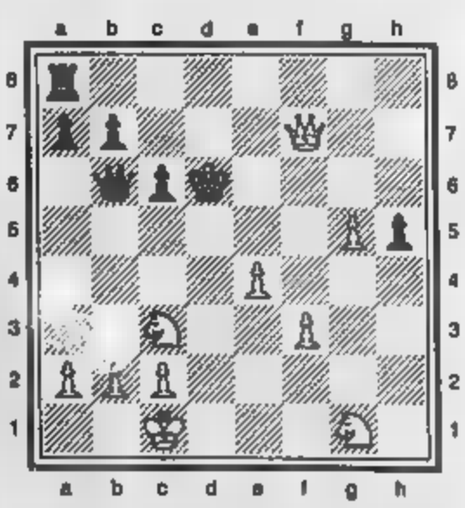
GLI

La Scacchistica conta fior di maestri e candidati maestri. Spesso è la delle colonie di giocatori slavi che girano tutti i festival della penisola e nelle pause della tournée si fermano al circolo di via Goito dove si tra loro e «bastonano» i soci nelle partite lampo dando uno, anche due o tre minuti di vantaggio agli avversari. Il bastonatore principe risponde al nome di Milorad Vujovic, simpatico montenegrino che da trent'anni e più bazzica gli scacchi torinesi e nazionali. anni, Rodomonte, sempre tranquillo e sorridente, Vujovic il stro internazionale: fosse zingaro e più studioso, sicuro avrebbe conquistato il titolo grande . Però, tanti li ha battuti ugualmente, e tantissimi li ha fatti soffrire, nella sua lunghissima carriera agonistica che l'ha portato in ogni angolo d'Europa e d'Italia.

Ultimamente, «Vujovic il è andato a giocare ai festival di Rimini, Bolzano e Verona: li ha vinti tutte tre. A Rimini ha trionfato realizzando 8,5 punti in 9 partite precedendo il salernitano Dulio Collutiis e il reggiano Ivan Camerini, rispettivamente di un punto e un punto e mezzo. A Bolzano, su nove turni, ha «fatto» 7 punti lasciandosi alle spalle il tedesco Cornelius Kraemer e il foggiano Alfonso Castellano. A Verona ha sfiorato l'en plein: 7,5 punti in 8 turni, a un punto il milanese Paolo Marioli e il bergamasco Bruno Belotti. In questo festival c'era anche un torinese, il seconda nazionale Sergio Degassi che con 2,5 punti è finito 53°.

Il veterano Milorad, dunque, continua a vincere mettendo sotto avversari che si siedono alla scacchiera con l'unico pensiero di fare le mosse meno sbagliate. Lui, invece, oltre a giocare, deve anche badare, per ragioni «alimentari», a vendere libri e una volta finita la partita ad esibirsi in raffiche di lampo. Insomma, un fuoriclasse a cui non fa un baffo nemmeno lo scorrere degli anni.

(A cura di Claudio Ginocchino)



Barberis-Pantalone
Torino1986, Festival
Il Bia vince

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Disambiguazione e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Blatta** 317.71.27; **C. Gialla** 783. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 1; 1678/07.091; **Posta** 160; 442.11.11; **Certif. dom.**: prev. 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Vista** (funerali) 435.77.00; **Cadilo** 262.48.03; **Asl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.326; **Aitsa** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. it. Adelina contro la violenzalità**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 569.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 49.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo R. C.** 53.48.54 68; **Amnesty International** 617.05.30; **Interviaggi** 43.65.000 **Lega Abeli** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Agico** (epilessia) 31.80.823; **Anonca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo Abele** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Sella donne** 415.63.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **Vita** 1678-13.000; **Donne** 65.40.55; **Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.115. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **Narcosi** (tossicod.) 898.00 63. **La Tartaruga** (tossicod.) 167-012.729; **M.A.Pol.** 54.69.53.

1) 65+½ e Nero abbandona

Proiezioni quotidiane da oggi al due agosto nel Centrale d'Essai

Il sesso in dodici film d'autore

Si comincia con Bigas Luna

Daniele Cavalla

Christina Ricci e Ivan Sergei in una scena di «The opposite of sex» opera prima del newyorchese Ross Foto sopra: il regista Almodóvar

Sesso d'autore da oggi al Centrale d'Essai. Il locale di via Carlo Alberto 27 ospita infatti la seconda estiva organizzata dall'Aiace: s'intitola **Fior di pelle - A proposito di sesso** e propone, sino al 2 agosto, dodici pellicole apparse negli ultimi anni nelle sale cinematografiche. Comune denominatore, il sesso vissuto e soprattutto pensato e quindi oggetto di discussioni. Proiezioni quotidiane, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire (ridotti a 5 mila per i soci Aiace). Il film scelto per inaugurare la rassegna è «L'immagine del desiderio» dello spagnolo Bigas Luna, il regista de «L'età di Lulù» reduce dal discusso «Bambola» con Valeria Marini. Tratto dal libro di Didier Decoin «La cameriere del Titanic», il film è ambientato nel 1912 e racconta di un operaio che vince una gara organizzata dal padrone della azienda e il relativo viaggio premio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Giunto nella città dell'imbarco, a causa degli alberghi della città stracolmi per l'evento, egli si offre di ospitare un'affascinante ragazza che il giorno dopo andrà a lavorare sul Titanic come cameriera e che la mattina scomparirà lasciare tracce. Il ricordo della donna resta nella sua mente e l'operaio, tornato a comincia a raccontare la sua fantastica avventura con la sconosciuta del «Titanic», una storia presto popolarissima che lo porterà a diventare narratore su un palcoscenico. Lui è Olivier Martinez («L'ussaro sul tetto»), lei Aitana Sanchez Gijon. «E' un film essenzialmente romantico - ha detto il regista - e rappresenta il secondo capitolo di una trilogia sessualità, desiderio e passione iniziata con "Bambola"». Il Titanic è il simbolo del secolo che muore e l'immaginazione è l'unica cosa che ci può salvare nel prossimo secolo». Doppio spettacolo alle 16,15 e 20,30. L'altro film della giornata è «The opposite of prima del newyorkese Don acclamata nella Settimana della critica alla Mostra di Venezia. Si racconta di un'intraprendente diciassettenne che irrompe nella vita del fratellastro omosessuale sconvolgendone la relazione con un altro gay. La protagonista Christina Ricci («La famiglia Addams», «Tempesta di ghiaccio»). Proiezioni alle 18,10 e 22,30.

Domani in cartellone «La noia» del francese Cédric Kahn, versione cinematografica del di Alberto Moravia, alle 16 e 20,10 e «Amici Vicini», opera seconda dell'autore americano LaBute (distintosi lo scorso anno con «Nella società degli uomini») basata complicati rapporti di coppia di personaggi alle 18,10 e 22,30. Seguiranno l'inglese «Under the skin - A flor di pelle», il successo «Sex crimes» con Matt Dillon, «Carne tremula» di Pedro Almodóvar, il thriller «8 mm.» con Nicolas Cage, «I racconti del cuscino» di Peter Greenaway, «Boogie nights» Burt Reynolds candidato all'Oscar, «Perversioni femminili» con Tilda Swinton e il film scandalo «Crash» di David Cronenberg.

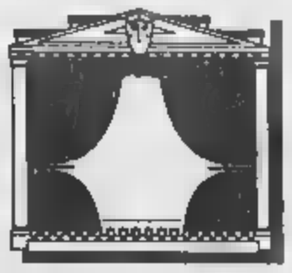
Orquesta Revè ■ Charanga Habanera

Un'intera notte di suoni cubani

Elio Revè fondatore della mitica «Orquesta» è morto due anni fa in un incidente stradale A dirigere la banda al Sabor Latino ora c'è il figlio Elio junior

Il sacro e il profano della musica cubana, tutto in una notte. La storica **Orquesta Revè** e la trasgressiva **Charanga Habanera** che si alternano sul palco in un super davvero imperdibile per chi i ritmi latinoamericani. L'appuntamento è per le 23, al **Sabor Latino** via Stradella 10 (tel. 011/852.327): si annunciano tre abbandanti di musica da ballare e da sudare, con il conforto del nuovo impianto aria condizionata che Josefina, regina del «Sabor», ha voluto per sopravvivere all'estate. Comincerà la Revè, da 42 anni sulla breccia e da due orfana del creatore, Elio Revè, vittima di un incidente stradale. A dirigere la banda ora c'è il figlio Elio junior, 36 anni, gran talento ma personalità meno ingombrante del papà cosicché il gruppo, più libero di esprimersi, riesce persino funzionare meglio. La Revè ha quattro voci, dieci strumentisti e resta ancorata al ricco patrimonio del son e dei changui, il più afro di Cuba. E' in tournée da quasi un mese: ha già fatto centro piene negli States e a Parigi. Al «Sabor» suonerà pure venerdì. La Charanga Habanera, invece, si limita soltanto a serve: il genio turbolento del leader David Calzado ha partorito che da dieci anni è la preferita tra i cubani più giovani. Energica, esplicita, esagerata: comunque, uno spettacolo. [r. con.]

Una serata ai Portici del Lingotto l'umorismo trash di Milani che non risparmia roventi frecciate



Silvia Francia

Oltre 400 in sedie verde, tavolini (da bar) di plastica blu. Gente di ogni età: tanti anziani, ma pure coppiette giovani e famiglie. Tutti in attesa di quelle ore di svago serali, tra risate da cabaret e ballo liscio: il tutto, senza pagare una lira. Non siamo sulla piazza di un paese, ma ai Portici del Lingotto, dove lo «Zelig» di Milano, tempio della comicità nazionale, ha installato una «postazione estiva». E' proprio dallo Zelig e dalla trasmissione tv «Facciamo cabaret» che arrivano gli artisti ospiti dell'omonima rassegna, inaugurata il 13 giugno. Ottimo il riscontro, secondo gli organizzatori. «La media è stata di 500 spettatori a serata, con picchi di 1500 per i Fichi d'India» spiega Gianni Mazzarino, curatore della manifestazione che si concluderà l'1 agosto alle 20 con l'esibizione del duo Carlo & Simone e di Norberto Midani. Noti che i teleutenti hanno imparato a conoscere: come quello di Maurizio Milani che, domenica scorsa, ha fatto divertire una pla foltissima, ma plaudente. Prima di Milani, si è esibito l'attore Gianluca De Angelis, che ha aperto la serata accompagnato musica live del duo Arago. Il nostro ha indossato i panni di don Eros, che cita il profeta» canzonettando: «Siamo umane situazioni...». E che trasferisce in Padania l'evangelo, affermando convinto: «Gesù conobbe Pietro durante una regata nel Giordano, che è un affluente del Po». Fine performance frasi celebri: da «l'erba del vicino è sempre più verde» firmato Bob Marley a «puttana Eva», imprecazione prediletta di Diabolik, a momento è topico», come disse Tom a Jerry. Arriva Milani (volto tv di «Facciamo cabaret», «Comici», «Scatafascio», «Lenti Gemelli» e «Cielito Lindo») con la macchietta del drogato strafatto, etilista, cinico e sporco, che, però, «sta in piedi con decoro». Uno che fa le peggio cose e se ne vanta: e le donne, «quelle tipo Anna Karenina - pef - innamorate all'istante. Sguazzando in un concentrato di pulp e trash, Milani si scatena al motto di «sono un drogato, avrò diritto a noi?». Racconta le gesta di portatore di scabbia, pescatore con la corrente elettrica, tagliatore di alberi secolari, sabotatore della della nonna, killer bestiole indifese e abusivo di rifiuti Il curriculum include pure reclusione in carcere, «con il sindaco e Giovanni Rana, che non sapeva cosa fare: "e fai i tortellini", gli dicevamo». Prese di mira pure la politica: «Voto Lega perché le pirlate più belle le sento lì, quelle che le dici e fai figura». Un attacco anche a Prodi, che ha dato 2 milioni per rottamare l'auto, e ora due milioni di neri hanno una vettura venduta dai titolari di autosaloni che votano Lega». Impavido, Milani invita uno spettatore a bastonarlo, «per ricordare i momenti belli dell'infanzia: quando la madre l'ha beccato che faceva bollire il pongo per respirare i fumi e portarli a Radio Popolare o quando si è beccato i "pidocchi del melo"».

Maurizio Milani,

Piace Maurizio per la sua e le sue battute targate «Zelig»

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Un posto di Crocetta

Marilyn Monroe è proprio di casa in questo locale

Bruna Bertinetti da tredici anni guida **La Margherita**, ristorante-pizzeria fitta e buona frequentazione, a da venti collezione manifesti un solo soggetto: Marilyn Monroe. Conseguenza: le due del locale (ma c'è anche una tavernetta) hanno i coperti dalla bionda diva mentre ride, bacia, mentre piange e mentre fa altre cose. Una sorta di piacevole ossessione per chi sta seduto al tavolo dinanzi a pizza o piatto di spaghetti allo scoglio. La Bertinetti, piemontese verace, assicura di offrire sapori strettamente subalpini, e ci crediamo. Resto però il fatto che qui prevalgono le specialità di pesce (orate alla griglia davnon male) e una trentina di pizze (bene eseguite anche se un tantino salate e con la «crosta» a nostro parere troppo sottile). Posto piacevole dove dominano i suggerimenti preziosi del competente Walter: è stato lui a bisbigliare il pulpo pomodoro fresco abbinato a un Franciacorta «Bellavista». Ed è lui a mettervi al tavolo giusto in un locale dove, con la prevedi tanto pubblico giovane, i rumorosi suoni vocali sembrano essere un inevitabile condimento. Ma qui si mangia be e allora che importa se c'è un po' di frastuono...

Via Vespucci 63
Carne, pesce e pizza
Dolci piemontesi
Sulle 40-45 mila senza vino
Chiuso lunedì
Solo sera. Tel. 011/89.05.28

Ceresole Reale

«Cà dal Meist» fra le cartoline e i ghiacciai

Cartoline d'epoca, cultura franco-provenzale, ghiacciai e sculture in legno nelle proposte del fine settimana alla Cà dal Meist di **Ceresole Reale**, ideate ed organizzate dall'Associazione Amici del Gran Paradiso. Venerdì 30 luglio, alle 11, sarà inaugurata curata da Bruno Bellino su «Ceresole Reale nelle cartoline d'epoca». Alle 21 si parlerà della cultura franco provenzale, una minoranza linguistica presente anche nelle valli Orco e Soana. Sabato 31, alle ore 21, il meteorologo Giorgio Minetti, collaboratore de La Stampa, parlerà su «Montagne ghiacciai, inverni nove». Domenica 1° agosto, alle 11,30, sarà inaugurata la mostra delle sculture in legno valdostano Giuseppe Binel, che aperta fino all'8 agosto (orario: tutti i giorni 10-12, 15,30-19). Nella stessa giornata, intorno alla Cà dal Meist, si svolgerà la quarta edizione «Mercatino del Gran Paradiso».

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 0124-953.262. [g. nov.]

AP PUNTAMENTI *qua e là*

CORSI

Proseguono in questi giorni le iscrizioni stage di pittura che si svolgerà dal 29 agosto al 5 settembre a Usseaux, in Alta Val Chisone. Gli allievi, seguiti dal Maestro Piero Figus, dipingeranno all'aperto e il paese, per una settimana si trasformerà in una sorta di colorato. Per ulteriori informazioni simpatica iniziativa, occorre rivolgersi telefonicamente al numero 011/817.26.91.

TEATRO. Stage «Verità e Scena» condotto dall'attore Carlo Giraudo. E' un corso residenziale sul lavoro interpretativo dell'artista, secondo la scuola americana: per conoscere e utilizzare il potenziale energia che rende efficace l'interpretazione. Si terrà dal 2 al 7 agosto nella Foresteria del Monastero Bligio Mondovì, in provincia di Cuneo. Organizza l'Officina Alberto Savinio, via Santa Giulia 1. Informazioni più dettagliate, telefonando al numero 011/817.22.74.

Proseguono le iscrizioni al corso di preparazione all'esame di Stato per psicologi che comincerà il prossimo settembre a Torino. Tutte le lezioni saranno tenute nella sala del della libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, il mercoledì e il giovedì dalle ore 17,30 18,30. E' previsto un numero chiuso di persone. Organizza il Centro studi di psicologia e scienze umane Logos. Informazioni telefoniche più dettagliate, rivolgendosi numero 011/989.64.56.

Lunedì 2 e martedì 3 agosto si tengono i corsi di tango argentino per principianti e intermedi alla Compagnia Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 9, tre tango, anche lezioni di danze caraibiche per tutto il di agosto. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 0338/92.13.033.

CANTARE. Lo Studio «Arte e comunicazione», Vittorio Emanuele 80, organizza da settembre corsi per «Cantautori in pubblico», sia ai dilettanti sia ai professionisti, e per «Cantare in pubblico». Ulteriori informazioni allo 011/53.47.73.

MOSTRE

Domani, alle ore 21, nelle ex scuderie Tesoriera, in corso Francia 186, inaugurazione della mostra pittura dipinti Rosanna Boaglio, Luciana Brunello, Proglio, Eva Lidia Sciarretta, Voltero. L'esposizione resta aperta sino al 4 agosto.

Palazzo Guarene d'Alba prosegue la rassegna «Common People», arte inglese tra fenomeno e realtà. gli artisti invitati Darren Almond e Douglas Gordon, Gary Hume e Julian Opie. Piazza Municipio, sino 19 settembre, orario: sabato e domenica 14,30-19, 011/562.5536, ingresso lire

Al Castello Rivara, Centro d'Arte Contemporanea, una mostra opere di Alexander Guy, Kirsch, Paolo Piscitelli e Walter Bortolossi (piazza Silvano 2, sino al 31 luglio, orario: sabato e domenica 14,30-19).

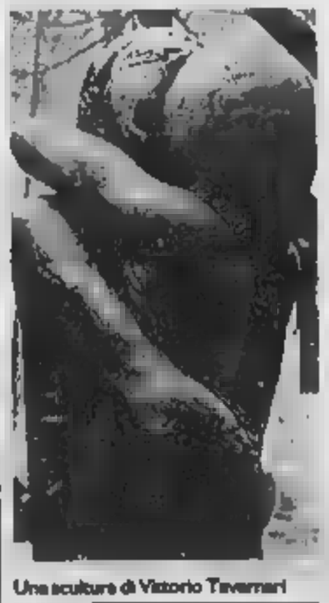
MANIFESTAZIONI

CARROZZIERI. Stasera, 20,30, al Circolo Fiat (Zona Sassi), Nietzsche 155/20, premiazione degli allievi hanno partecipato al per carrozzieri nell'anno Organizza l'Ascap (Associazione Carrozzieri Piemonte). Informazioni più dettagliate, telefonando al numero 011/886.768.

Esposizione di opere contemporanee alla «Dantesca» dei Fògola

Se un libraio gradisce la scultura

A Chiomonte paesaggi di Giovanni Bevilacqua



Una scultura di Vittorio Tavernari

Angelo Mistrangelo

Sculture, dipinti, disegni di artisti contemporanei. La Galleria Dantesca Fògola, piazza Carlo Felice 19, propone sino al 15 collettiva di artisti contemporanei (telefono 011/53.58.97, orario: 10,30-19,30). In particolare, sono esposte una serie di pregevoli sculture. Di Jessica Carroll, noti per i suoi lavori riguardanti il mondo animale, si può vedere una suggestiva terracotta dipinta, mentre il pre con il «Giulia», che ritrae una giovane fanciulla seduta. Fra saggi e libri storici, si «scopre» la scultura in legno soggetto sacro Pavesi Marzonis, i piacevoli cavalli della pinerolese Saba, le essenziali immagini di Quintilio Bruschi scavate nel legno, il nudino della Sacerdote e le composizioni geometriche di Cinalli. Del milanese Tavernari, allievo di Francesco Wildt, si ammirano il bronzo «Cielo e amanti» del 1973 e una scelta di intensi fogli di grafica, che la vitale energia di una figurazione che emerge dalla materia. Fra gli altri autori presenti, si ricorda il disegno acquerellato «Volto» Mayer, lo studio in gesso e carboncino di Mazzonis, le tavole con fondi oro di Pennisi e la Bozzini, De Bonis, Bolley, con piccoli e raffinati disegni, la tela di Robert Carroll, il violinista della Lucarella e lo scolattolo di Titti Garelli.

Esposizioni in provincia. Si inaugura sabato 31 luglio, alle ore 17, nella Sala Mostre di Chiomonte, la personale del paesaggista Giovanni Bevilacqua (via Vittorio 36, sino al 6 agosto, orario: 10,30-12/17-19, ingresso libero). Prosegue a Frali, in piazza Tron 5, la mostra di incisioni e disegni di Felice Cortese (sino al agosto, orario: 16-19.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

TIZIANO LAMBERTI
Musicista torinese che di recente ha pubblicato il singolo «Beatrice», Tiziano Lamberti è il protagonista del concerto di stasera al Murazzi: l'appuntamento è alle 21, l'ingresso è gratuito. Al Murazzi sono attivi numerosi ristoranti, e durante la giornata proseguono le attività per i più piccoli di Ludobus e Estate Ragazzi.

MUOVITIPOSITIVO
Proseguono gli appuntamenti musicali a ingresso gratuito nell'area di «Muovitipositivo» gestita dall'Uisp in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (ex piazza d'Armi). Stasera alle 21 concerto rock con gli Oltrecorrente. Ricordiamo che l'area funziona per l'intera giornata, con piscine e spazi dedicati allo sport e all'intrattenimento.

CONTRO
E' stato messo a punto il cartellone di «Contro», il «festival della canzone d'impegno» la cui seconda edizione si terrà a Castagnole Lanze (provincia di Asti) dal 28 agosto al 1° settembre. Aprirà Darwin Silvestri, spalla la cantautrice cuneese Luisa Rossaro, che ha di recente pubblicato l'album d'esordio «Cartoline». Il 27 agosto suona il del Vox Populi, il 28 i Nomadi, affiancati dal duo cubano Trinitario y Santiaguito, il 29 Luca , il l' d'Arac, Kyle Na e gli Aburaqual, mentre la chiusura, il 1° settembre, sarà affidata ai Negrita. Prevendite a Torino Maschio, e a Chieri da Musica Fantasia (Centro commerciale Il Gialdo). Organizzano l'Associazione «Contro», il Comitato San Bartolomeo e la Pro Loco di Castagnole Lanze.

PARCO PORPORATI
Alle 21,30 al Parco Porporati di Grugliasco concerto jazz con Fellos.

Al «Coconut» di Collegno (via Torino 160, 21,30) stasera in programma una jam session.

AMAZING BLONDEL
Domenica 1° agosto al Forte San Carlo di Fenestrelle (ore 21) è in cartellone un concerto degli Amazing Blondel, gruppo inglese celebre negli Anni settanta che propone una

DOVE *andiamo*

Cinema sotto le stelle stasera a Moncalieri. L'Arena Castello, approntata anche quest'anno in piazzale della Coop, propone dei film che hanno maggiormente caratterizzato la stagione cinematografica internazionale: «The Truman show». Il dell'australiano Peter («Witness», «Un anno vissuto pericolosamente») racconta la storia di Truman Burbank, ingenuo impiegato protagonista a sua insaputa di una soap-opera ore su 24 Lui, bravissimo, il canadese Carrey («Ace Ventura», «Bugiardo bugiardo»). Al suo fianco si segnalano Natasha McElhone («Ronin») e Ed Harris («The Rock»). Immagini sul grande schermo a partire 21,45, l'ingresso è libero.

ARENA RUFFINI
E' di scena il sentimento questa sera sul grande schermo dell'Arena Parco Ruffini (ingresso da viale Hugues): la rassegna cinematografica organizzata dalla società Kic e dalla Circoscrizione 3 propone infatti «Le parole che non ti ho detto», film che ha segnato il ritorno al successo di divo come Costner, ormai tempo poco fortunato bottegaio. Si la storia di una giornalista che una mattina, facendo footing una spiaggia, trova una bottiglia con una bellissima lettera d'amore e, desiderosa di chi l'ha scritta, si mette alla sua ricerca. Lei è Robin Wright Penn, l'amica Forrest Gump nell'omonimo successo internazionale con Tom Hanks. La regia è di Luis Mandoki («Nata ieri»). Nel cast si segnala inoltre Paul Newman, nel ruolo del padre di Costner. Appuntamento alle (unico spettacolo), i biglietti 6000 lire.

VENARIA
La rassegna estiva di Venaria propone questa sera il film dominatore degli ultimi mesi sul grande schermo nazionale «Matrix». Il fantasy tecnologico dei fratelli Larry e Andy Wachowsky, al secondo lavoro dopo il thriller «Bound», narra di un gruppo di uomini che cerca di ribellarsi al sistema controllato e regolato da Matrix. Il protagonista è Keanu Reves («L'avvocato del diavolo»). L'appuntamento in piazza del Municipio è alle 22, i biglietti costano 5000 lire.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

DI Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

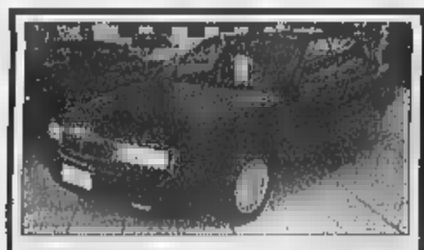
Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*

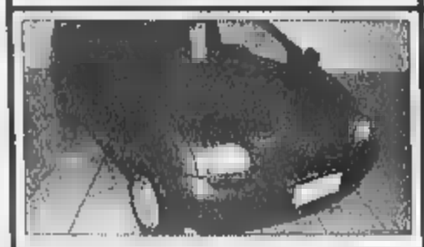


LANCIA K 2.4 JTD **ANNO '99**
Climatizzatore, ABS, airbag, fendinebbia.
L. 46.900.000

OPEL VECTRA SW CDI DIESEL 16V **ANNO '97**
Climat., ABS, doppio airbag, autor. comandi sul vol.
L. 28.900.000

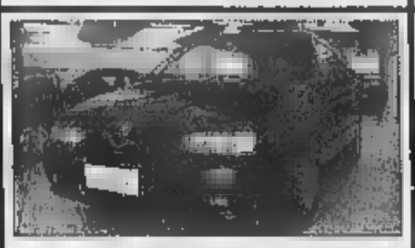
DAEWOO MATIZ 1.0 STAR **ANNO '98**
Aria condizionata, autoradio.
L. 14.900.000

VOLKSWAGEN GOLF TDI 5P
Climatizzatore, ABS, doppio airbag, autoradio.
L. 33.900.000

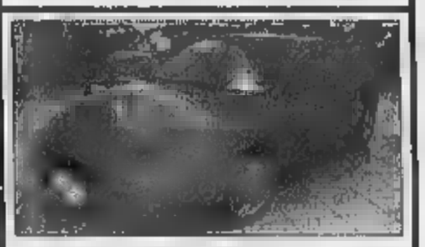


RENAULT TWINGO 1.0 **ANNO '97**
Alzacristalli elettrici, vernice metallizzata.
L. 10.900.000

FIAT BRAVO 1.6 SX **ANNO '98**
Climatizzatore, doppio airbag, autoradio high.
L. 21.500.000



ALFA 145 2.0 TD **ANNO '97**
Climatizzatore, fendinebbia, vernice metallizzata.
L. 20.900.000



FIAT COUPÉ 2.0 20V TURBO **ANNO '97**
Climatizzatore, ABS, doppio airbag, cerchi in lega.
L. 33.900.000

MERCEDES CL A ELEGANCE 160 **ANNO '98**
Climatiz., ABS, ESP, doppio airbag, side bag, autoradio.
L. 32.900.000

LANCIA K SW 2.0 TURBO **ANNO '98**
Climatiz., ABS, doppio airbag, side bag, alcantara.
L. 49.900.000

AUDI A3 1. **ANNO '96**
Climatizzatore, ABS, doppio airbag, cerchi in lega.
L. 33.900.000

FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX
Clim., ABS, cerchi in lega, fendinebbia, vern. met.
L. 35.900.000

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria SPAZIO

Via Ala di Stura, 84 - Torino - Tel. 011/2251171

FIAT

Calcio, gli eporediesi trovano il sostituto di Bonomo, passato al Moncalieri

Scelfo, dalla Svizzera all'Ivrea

E per molte formazioni è già tempo di ritiro

Paolo Acc

Ultimi affari all'hotel Atlantic di Borgaro, prima della chiusura del calciomercato dilettanti prevista per domani. Ormai gli organici delle singole formazioni sono pressoché definiti e le trattative cominciano a lasciare spazio alla serie di ritiri precampionato, soprattutto per quanto riguarda le compagini impegnate nel Campionato Nazionale Dilettanti.

E' il caso della corazzata Moncalieri, che proprio oggi parte per il ritiro ad Arvier in Val d'Aosta, dove resterà fino al 13 agosto. Già programmata la serie di amichevoli: il 4 agosto contro il Valle d'Aosta, il 7 con la Pro Vercelli, il 10 con la Primavera della Sampdoria e il 13 con la Sangiustese.

A movimentare l'inizio dell'ultima settimana di mercato è però l'Ivrea che, in men che non si dica, sostituisce la punta Bonomo, emigrato proprio al Moncalieri allettato dalle ambizioni di C2 di patron Aghemo. Il nuovo attaccante eporediese è il 25enne Scelfo che due anni fa sono aveva ben impressionato nel Campionato Nazionale Dilettanti con l'Entella mettendo a segno 20 reti e che nell'ultima stagione ha militato in Svizzera nel Bellinzona, agli ordini dell'ex tecnico dell'Ivrea Dellacasa. Per l'Ivrea il ritiro inizierà il 1° agosto a Netro, nel Biellese, e terminerà il 13 con l'amichevole contro la Primavera dell'Inter di Beppe Baresi.

Il precampionato del Volpiano, alla ricerca di una punta alla C2, parte il 7 agosto ad Antein mentre la Sangiustese sarà l'ultima delle torinesi ad incominciare, il 9 agosto, dividendosi tra Vische e Candia.

Il moncalierese Schina, dopo essere vicino alla Fossanese, è in procinto di concludere l'accordo con il Rivoli che così completerebbe il mosaico a centrocampo.

Alla Settimo l'acquisto della punta Miorin dal Casello ha dato il via ad altri affari. Dalla Sangiustese arriva il centrocampista Prete mentre dal Nizza Millefonti è stato ingaggiato l'attaccante Massimiliano Andretta. Molti i cambiamenti anche a livello di conduzione tecnica delle diverse categorie del settore giovanile. I nuovi allenatori sono Bovolenta (Juniores regionale), (Allievi regionali), Bianchi (Giovanissimi), Maestrone (Giovanissimi B), Facco (Esordienti), Stassi (Esordienti B) e Sergi (Pulcini).

Al «Beppe Viola» il nuovo presidente potrebbe essere il mediano torinese Giuseppe Correnti che ha dato la propria disponibilità a rilevare al vertice della società Donato Pandiscia.

Il Cavour neopromosso in Promozione tratta con il Pinerolo l'acquisto della punta Angelino e del difensore Folco e valuta le richieste per la punta Stabile, attaccante da 20 reti a stagione negli ultimi tre anni.

Una multa ai pattinatori

Contro la solerzia di alcuni vigili urbani non c'è scampo. Ne qualcosa i pattinatori. L'ultimo episodio è accaduto ieri mattina a Pino Torinese ha coinvolto il team della Computer Union San Mauro, campione regionale nella specialità corsa. Il gruppo, composto di pattinatori e dal Silvano Giaccaglia, si stava allenando sulla strada panoramica per Superga quando una vigilessa li ha fermati e, codice della strada alla mano, ha rifilato la contravvenzione all'allenatore, quale «responsabile di circolazione sulla carreggiata di persone facenti uso di pattini a rotelle». A nulla valse le motivazioni degli atleti che stanno preparando per i campionati italiani programma nel week-end e per il «Tour della Valsassina». «I pattinatori torinesi penalizzati - dice Donata Bogliani, responsabile comitato provinciale Fihp -: esiste un solo anello stradale al parco della Colletta e neppure illuminato. Avevamo chiesto l'illuminazione 6 mesi fa nessuna risposta dal Comune, anche se ufficiosamente pare che luce provocherebbe disturbi agli uccelli. Così fioccano le multe, nonostante proposta di legge al Senato chieda di paragonare i pattini alle biciclette».

Aghemo, presidente del

Deciso il calendario di A2 della pallavolo maschile

Kappa, non è impossibile il cammino verso la A1

Silvia Garbarino

Un calendario di velluto. La Kappa Cus Torino, matricola cadetta, può tirare un sospiro di sollievo guardando il cammino nella A2 comincerà il prossimo 3 ottobre, soprattutto confrontato con la posizione - la sedicesima nonché ultima - pata dalla squadra nel ranking stilato dalla Lega, che avrebbe potuto riservarle fastidiose sorprese alla luce dell'estrema validità del campionato.

Il nuovo regolamento di A2 prevede promozioni immediate (più o posto che si contenderanno ai playoff la terza, quarta e quinta classificata della A2 e l'ultima della A1) e quattro retrocessioni. Per chi ha ambizioni promozione, quindi, è importante avere gli scontri decisivi i più diluiti possibili nella stagione.

Obiettivo rispettato nel caso dei cussini: scorrendo il girone di andata si nota che le sei squadre più accreditate del torneo (Fano, Falconara, Milano, Mezzolombardo, Latina e Taranto) sono state ben distibuite nell'arco delle quindici giornate. Anche lo scoglio dei turni infrasettimanali ha evitato di bloccare i biancoblù, che su quattro gare previste ne disputeranno una soltanto in trasferta (a Falconara). «Non possiamo lamentarci, è un buon calendario per il tipo di campionato che andiamo ad affrontare - dice soddisfatto il diesse cussino Andrea Ippolito - anche se di un livello decisamente elevato rispetto alle ultime stagioni. Anche i turni infrasettimanali del martedì, che impongono interruzioni negli allenamenti, non ci sono particolarmente sfavorevoli. Insomma condizioni, sulla carta, per disputare grande torneo, ci sono tutte».

questo è un calendario che riserva interesse sin dalla prima giornata (3 ottobre), con la Kappa impegnata a Taranto contro la Magna Grecia dell'estroso coach Vincenzo di Pinto, premiato ai Mondiali in Giappone (dove guidava la Spagna) quale allenatore più fantasioso della competizione.

«Sarà bel test perché Taranto è fra le favorite alla promozione - aggiunge Ippolito - e lo scontro precederà di due giorni il match di Coppa Italia contro l'Asystel Milano, la candidata numero uno al salto di categoria». Il team pugliese potrà contare sul palleggiatore italo-argentino De Palma, sull'opposto Karabec e sull'esperto schiacciatore serbo Kovac.

morbido l'esordio casalingo della squadra Berruto (10 ottobre) contro il Carilo Loreto guidato da Alberto Di Mattia, il coach che sta gestendo l'Italia in questi giorni al posto di Anastasi (influenzato), impegnata nelle ultime due giornate di qualificazioni agli Europei. Dicembre può diventare mese della svolta perché Kappa affronterà il Mezzolombardo (5 dicembre), il Latina (19 dicembre) e infine Milano (28 dicembre). attenzione al Grottazzolina - avverte Ippolito - perché ha un sestetto rinforzatosi molto con l'arrivo dell'opposto cubano Aldazabal».

Sul fronte del mercato, infine, ultimi colpi della Kappa che ha preso in prestito Mondovì, per una stagione, il palleggiatore ventenne Lorenzo Arioli.

TUTTI I

Campionato provinciale 1ª Categoria, a Oropa: 1. Zucchelli (La Familiare Tol; 2. F. Troisi (Astoria To), 3. V. Amoroso (id); 4. P. Bradascio (The Best To).
Torneo Oropa. *2ª Categoria:* 1. C. Pirruccio (Alea To); 2. P. L. Tronci (Massaua To); 3. R. Risiglione (James Settimo); 4. D. Santero (Astoria To). *3ª Categoria:* 1. A. Balsamà (Bussoleno Dil); 2. A. Onorato (Oropa To); 3. F. Romano (Massaua To); 4. V. Bonati (id).
PODISMO. Trofeo del Comune a San Giorio (km 9,4; partenti 70): 1. A. Boussad (Tronese) "; 2. Nicolosi (Susa) 39'59"; 3. Fontan 40'58"; 4. Castellaneta; Pognant; 6; Trivero; 7. Stronghetto; 8. Russo; 9. La Placa; 10 Livoti. *Master:* 1. M. Albiero (Valle Varaita); 2. Deiure; 3. Milan; 4. Bassi; 5. Matera. *Donne:* 1. M. Manzone (Atp To) 47'12"; 2. Someraro (Atp To) 47'58"; 3. Cammalleri (Tronese); 4. Bioletti; Gatti; Teresa; 7. Azzarino; 8. Bellone.
Marcia alpina Traversella-Chiaromonte (km 7, partenti 94): 1. L. Follis (Monterosa) 52'28"; 2. Coda (Pollone) 54'00"; 3. Co (Monterosa) 54'40"; 4. Ravizza; Cardini; Ribezzo; 7. Peraldo; Giovanetto; 9. Balma; 10 Musso. *Donne:* 1. L. Cuneo (Valchiusella) 1h 7'42"; 2. Bianchetti (Mombarone) 1h 14'33"; 3. Mattè 1h 27'42"; 4. Attardi; Tius Maggia.
Trotto notturno a Vinovo con corse di buon livello. Il clou in apertura: Zazà Ok, in versione Gubellini, sembra difficilmente battibile. Zerbinal e Zola Lj potrebbero approfittare di un proponibile Da seguire anche la prova per i puledri: il magic moment di Varetto induce a tenere conto delle ambizioni di Appenachiaro. Uno dei favoriti è anche Alpin d'Anzola. I favoriti (inizio 20,45): I. Zazà Ok, Zola Lj, Zerbinal. II. Versus di Mar, Vediomor, Vortice Max. III. Appenachiaro, Alpin d'Anzola, Avana Roc. IV. Volly Hellen Cr, Velocità Si ley Catti. V. Ungez, Ulisssie, Unest Lav. VI. Ubien di Mar, Peioz, Treccina. VII. Zoccoletta Tab, Zeledrin, Zelante di Sav. VIII. Scirocco Za, Udopia Mo, Sprint Finale.

L'European Master al circolo I Roveri di Fiano

Golf, per i giovani azzurri una partenza in sordina

Squadra azzurra tono nella prima giornata dell'European Young Master di golf.

Le 18 buche del circolo I Roveri si sono rivelate più difficili del previsto per i giovani azzurri che devono difendere il titolo a squadre conquistato l'anno scorso.

Nella prestazione individuale si difende bene Federico Celano, quarto (72) a pari merito con altri tre atleti, ma il migliore nelle ultime tre buche, e preceduto in classifica dallo svizzero De Sousa (77), spagnolo Cabrera (70) e dall'altro elvetico Perrou (69).

negativo l'esordio di Andrea Romano, recente vincitore finali nazionali del Cosmopolitan proprio davanti a Celano, che si è piazzato soltanto (78). le ragazze Tullia Calzavara è sesta (76), Giusy Paolillo decima (77) mentre in graduatoria generale si dividono il primo posto la spagnola Marr e la russa Costina (72).

Nella classifica a squadre svetta invece la Spagna (217) seguita a breve distanza da Svizzera (218) Inghilterra e Italia. Oggi seconda giornata, il via alle 9. [s. g.]

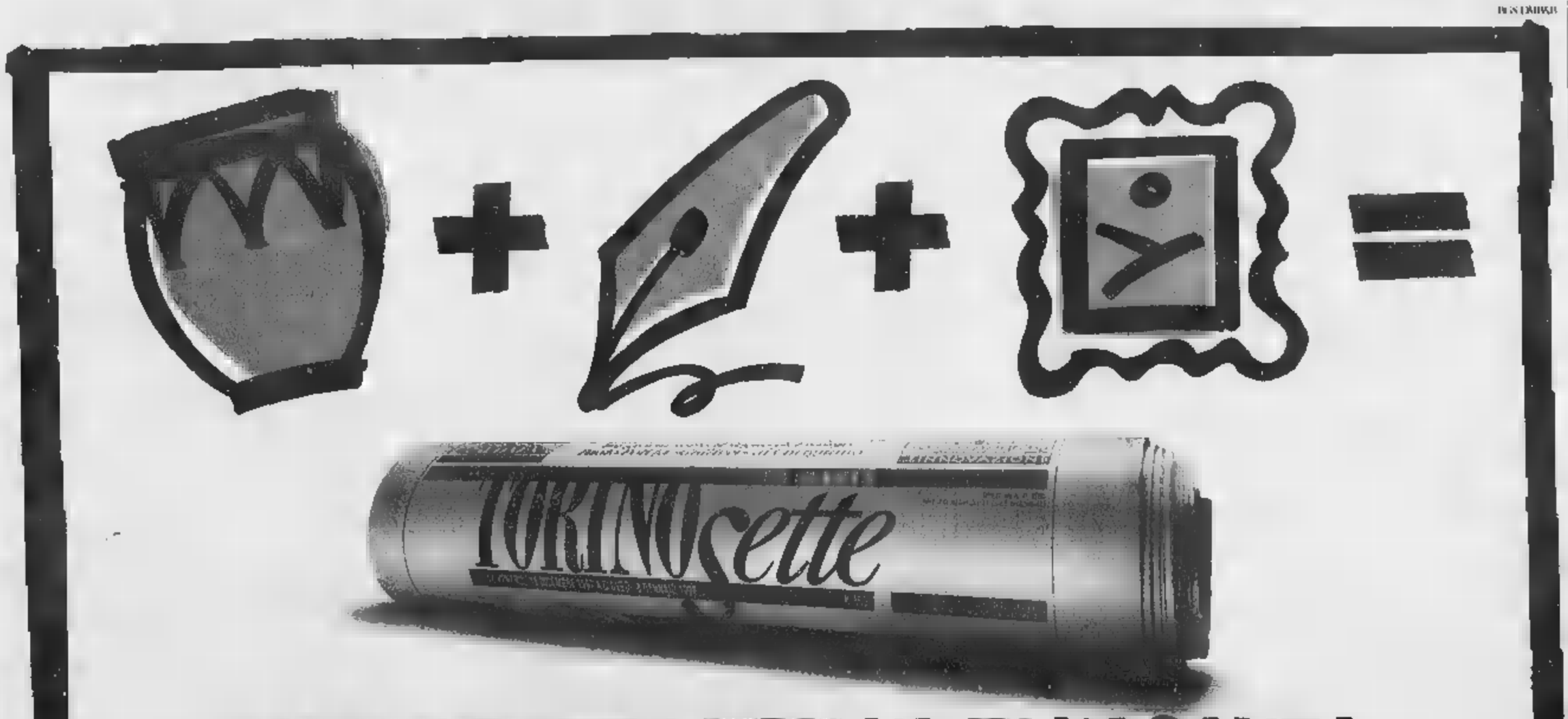
Baseball, affronteranno il Mondovì per salire in B

Colpo grosso dei Grizzlies più brutti di Toro e Juve

Torino Juventus, in classifica, dietro ai Grizzlies. Non è la rivoluzione, ma il risultato della stagione regolare della serie C di baseball, girone 2. E i Grizzlies, nati nel 1984, hanno l'obiettivo per secondo anno consecutivo. Dopo la pausa estiva, la società presieduta da Anita Manca affronterà il Mondovì per la promozione in serie B.

La scorsa stagione le ambizioni dei torinesi si infransero contro il Genova la «prima volta» nella detteria venne rimandata. Il prossimo settembre le squadre allena- da Giuseppe Goffredo potrà tuttavia contare su un asso nella nica, quel Dante Carbini che fino all'anno scorso era uno dei lanciatori della Nazionale.

Oltre a lui, si sono in ogni caso ben comportati tutti gli effettivi: Lingua, Di Rosa, Galliano, De Simone, Bellistrocci, Cappelleri, Caramento, Martisi, Ariotti, Goffredo e Scirgalea. Se poi sarà serie B, bisognerà pensare a come coprire le maggiori spese che una promozione porta sempre con ma anranno problemi che la dirigenza sarà lieta di affrontare. [d. l.]



TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

RITROVI

[illegible] tel 011.6680777: ore 21.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky, 21 liscio DOC by Harmony Band.

DU PARC: 011.521.5275 "Giardini Reali" "La Terrazza": ore 21 Franco Orsini e Gruppo simpatia, buona [illegible] e un [illegible]

FRENZY Area 0125 230 064 La Troupe.

LE ROI Giardino: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte

PATIO + [illegible]A: ore 22.30, Tel. [illegible].

TROCADERO Night club, via A. Doria 8 Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0066

DOMANI

Un delitto quasi perfetto. Una fuga senza via di scampo.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [illegible] per la tua fantasia.

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 [illegible] Angeles: ospedale nord, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica italiana; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.25 Julia, Telefilm; 20.00 Tg Notiziario; 20.30 La rapina del secolo, Film; 22.30 Amichevolmente [illegible]....

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italiani [illegible] gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 [illegible]mentali; 22.30 Tg4 informazione; [illegible] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 48
[illegible] Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.[illegible] Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasio-[illegible] 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Telecity per voi; 13.35 Cartoni animati; 14.35 Giornata serena, Talk-show; 17.15 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Nightman una di troppo, Film-tv; 22.50 Seven show; 23.50 Gira giramondo; 0.45 Ephemaridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Once upon a time (c'era una volta...); 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Lele a Framo; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news, 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimbobone; 18.00 Videobne; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 A tutta bick; 22.30 Tg Diario; 22.45 Guarire in diretta; 23.45 La auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.15 Scoop, Telefilm, 9.30 Spazio infinito; 11.00 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 18.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Otay motori; 20.45 Calcio estate; 22.00 Italia in festa.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; [illegible] Forza Toro; [illegible] Tg Time; 22.45 [illegible]rtomanzia; 0.50 Teletime by night.

[illegible] Telegornale, 12.30 Cantalola; 13.00 Kids and dog, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Doc.; 16.00 TF; 17.00 M[illegible]amento the; 17.30 Car-[illegible]; 18.30 [illegible]m; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 [illegible]chiaia, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON [illegible]
Terzo Container; 16.15 Crazy [illegible] odeon; 16.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.25 Meteo; 22.45 Telemoda.

RETI CANAVESE
9.00 La signora [illegible] rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12[illegible] Doc.; 12.45 Canavese no[illegible] [illegible] 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

RETE SETE
12.00 Gel smart, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, Doc.; 20.30 TG; 21.00 Il gelato che uccide, Film; 23.30 Auto d'oggi.

O.R.
7.00 Cartoni animati, 7.30 Vivere [illegible] Estate; 8.00 Le auto sette settimana; 9.00 Teleshopping, 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 14.00 Le auto della [illegible]; 15.00 Teleshopping; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; 20.40 Film; 22.30 Rassie all'italiana, TF; 23.30 Le auto della settimana.

[illegible]T
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv; 7.45 Informasette; 8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J-Day; 14.10 Virtual Fighter; 14.40 J-Sport, 17.00 Tommy la stella dei Giants; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Inf; 22.30 Parliamone; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Parliamone; 1.45 Informasette.

[illegible]SUBALPINA
9.00 Concesse nostra ardità; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni, [illegible] Street legal, [illegible]lm, 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - [illegible] flash; [illegible] Cartoni animati; 18.15 Salomè, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Tre due fuochi, Film; 22.30 Pietre vive; 23 [illegible] Il regionale.

TAI 9
9.00 Concesse nostra ardità; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Salomè, Film; [illegible].15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 [illegible] la[illegible]; [illegible] Telegiornale locale; 20.40 Tre due fuochi, Film; 22.30 Pietre viva, 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]21
[illegible] Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20 [illegible] A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film, 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Amici animali, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Fratelli Film)

VIDEOPIÙ
10.15 The box; 11.00 Ruote in pista; 11.30 Tg multi lingue; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; [illegible] Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto

[illegible] 01
CENTRO
Arrivi P.N
Atrio P.N
C.so Re Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Mollietti
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio/Ferrara
P.za Carlo Emanuele II
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli
P.za San Carlo 156
P.za Statuto 16
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenza P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 2
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Carlo Appiani 16
Via Del Carmine 13
Via Della Consolata 6
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi [illegible]
Via Mazzini 48/E
Via Micca Pietro 20
Via Milano/Repubblica
Via Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 28
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 6

[illegible] 02
SAN [illegible] VALENTINO
C.so D'Azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. [illegible]
P.za Madama Cristina 7/I
Via Bonthollet 17/F
Via Galileri 14/Bis
Via Giolitti 2/A
Via Madama Cristina 22/A
Via [illegible] Cristina 65
Via [illegible] Cristina [illegible]
Via Monti 26
Via Nizza 1
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79
Via Ormea 36

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so D. Abruzzi 24 Polito
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 61
Via Massena 50/B
Via Morosini 6
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

QUARTIERE 04
[illegible] PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. 59
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 65/D
Via Monginevro 83/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 11
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 6

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 208
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni [illegible]
Via Cibrario 19
Via Cibrario [illegible]
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

[illegible] 07
VALDOCCO-[illegible] ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 6
C.so Principe [illegible] 78
C.so Regina Marg. 102
C.so R[illegible] Marg. 132
C.so Regina Marg. 62
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 45
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 5

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadorna 27
C.so Regina Marg. 17
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Baltea Cesare 28
Via Montebello 40
Via Napione 20
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 25

[illegible] 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.[illegible] Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 6
[illegible] Giacomini [illegible]
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via [illegible]
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so [illegible] 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodorico 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. [illegible]
C.so Cosenza/B. [illegible]
C.so [illegible]. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 45
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 300
C.so Orbassano [illegible]
S.da Barocchio/Vaglia
Via Cimabue 6/B
Via D'Arborea 2
Via Dandolo 4
Via Dina 57
Via Gaidano 8
Via Moncalieri 71 [illegible]
Via Reni Guido 151
Via Salvemini/Rubino
Via Voglia 8

QUARTIERE 13
POZZO [illegible]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Francia 383
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 88
Via Frejus 133
Via Lera 29/H

[illegible] 14
PARELLA
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Lessona 48/A
Via Servais 176

[illegible] 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so T[illegible]na/Cincinnato
V.le Del Mughetti 9/G
Via Delle Primule 36/D
Via Luini 106
Via Planezza [illegible]
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre [illegible]

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAM[illegible]
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria/Via Bros

[illegible] 17
[illegible] VITTORIA
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera Dora
Via Bibiana 50
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 116/A
Via Coppino 99
Via Giachini 53
Via [illegible] 51/A
Via Stradella 83/A

QUARTIERE 18
BARRIERA DI [illegible]
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 58
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 91
Via [illegible] Montecosa 3
Via Ponchielli 16
Via Spontini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 4[illegible] (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 487/A
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Bologna 249
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 36/B
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE [illegible]
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 525
C.so Unione Sov. [illegible]
S.da Castello Mirafiori 1
Via Candiolo 38
Via Plavn 52/E
Via Premolo 5
Via Roveda 4/A
[illegible] Settembrini 215

PUNTI [illegible]
CON STRILLONE
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Vercelli 176
P.za Risorgimento 32
S.da Mongreno 3
Via Di Nanni [illegible]
Via Lancia 102
Via Salbertrand [illegible]

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Notte è un poliziotto d'una piccola cittadina di provincia che vede la propria vita andare in pezzi e che diventa così autodistruttivo. Un personaggio-emblema dell'infelicità maschilista. **[Kong]**

BASEKETBALL. Comico. Un'altra vicenda demenziale per il regista di «Una pallottola spuntata». **[Reposi 4]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riuniti dal musicista americano Ry Cooder, che in questo periodo si sono esibiti con grande successo anche in Italia. **[Empire]**

CELEBRITY. Commedia. film di Woody Allen K Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, militanti: insomma, la cosiddetta «bella gente» di Manhattan. **[Erba 2]**

CHARACTER. Drammatico. L'intrigante ambientato a Rotterdam negli anni '20 inizia con il ritrov del cadavere d'un temuto amministratore. **LA** Drammatico. Carole Bouquet in tratta da un romanzo di Simenon. **[Due Giardini]**

versione cinematografica personaggi «Comédie di Balzac. Il film narra di una donna e povera che vive covando il proposito di vendicarsi nei confronti dei parenti ricchi e fortunati. **[Chaplin 1]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Emir Kusturica propone sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare a la vita, in una storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia. Horty una con ragazza che si imbarcherà sul Titanic. marcherà di raccontare la avventura in giro, infarcendola particolari piccanti. **[Centrale]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayza nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro donne, all'insaputa di ciascuna di queste. giorno lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in serio pericolo. **[Reposi 1]**

Fantasy. film campione d'incassi internazionale del Wachowsky la vita sulla terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

IL POPOLO DEGLI UCCELLI. Commedia. Il film di Cesareo è una scommedia famigliare dai toni teneri che ruota intorno figura un neopensionato, anziano ancora è tale, dalla società dal contesto in cui vive a considerarsi un peso, pure tra i familiari gli vogliono bene. Protagonista, Buzzanca, ex re commedia piccante all'italiana. **[Due Giardini]**

ROMANCE. Erotico. Mario è maestra che non più rapporti compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nelle spire un rapporto di sesso con il direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, il più celebre pornostar italiano momento. **[Reposi 5]**

DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, una «qualunque» settimana newyorkese. Nel cast anche Sean Connery. **[Ambrosio 2]**

OPPOSITE OF SEX. Commedia. Storia sfacciata d'una sedicenne che ce l'ha con tutti, combina pasticcio sentimentale, rimane incinta e poi affida bambino a una coppia omosessuale. **[Centrale]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster New York che per ereditare il ruolo di della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua .... Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, nei panni uno psichiatra perlaria insoddisfatto sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. Alla regia, specialista commedie Harold Ramis. **[Reposi 2]**

TONKA. Drammatico. Un corridore francese «arrivato», a causa incidente entra in una depressiva; ma poi, in un viaggio, incontra una ragazza indiana corre velocissima. I due si innamorano e lui fa di lei una stella dei 200 metri. **[Chaplin 2]**

VI PRESENTO JOE BLACK. Drammatico. Nella vita di un magnate mondo dei media e sua attraente figlia, irrompe un giovane misterioso (Brad Pitt). E' Morte. **[Doria]**

LO SPETTACOLO-VIAGGIO DI UN CANTASTORIE

Mama, j vù Fransa: teatro tra le valli dorso d'un somarello

«Hop hop hop, somarello... ». Chissà se ha in mente Vecchioni, Claudio Zanotto Contin, teatrante che fino al 14 agosto sale in groppa al suo ciuco e se ne va invece che a «Samarcanda» a spasso per le valli - Bassa Valle di Susa, Val Cenischia e Alta Valle dell'Arc - a cantar storie e forse qualche balla, com'è d'obbligo per il vero «chansonnier» da strada. Con «Mama, j vù an Fransa» porterà in giro anche tisana e biscotti tipici. E un libro, un ricordo e una speranza.

Il libro: si «Pastori, contrabbandieri e guide tra Valli di Lanzo e Savoia», l'hanno scritto Giorgio Inaudi e Francis Tracq, è una piccola bibbia di genti valligiane quando ancora non c'erano ampolle e dio Po ma già circolavano vino e fiumi, affabulatori, leggende. Da qui, spiega Zanotti Contino, viene «la suggestione di partenza: una celebrazione dei rapporti stretti che c'erano un tempo fra la gente di diverse nazionalità che abitava le valli di confine».

Il ricordo: lo spettacolo-viaggio, si dice, è «in memoriam»: «Di quelle persone che per sopravvivere un giorno hanno detto "Mama j vù an Fransa"; mio nonno, ciabattino a Marsiglia, ai vetrai, spazzacamini, stagnini e stagionali per il taglio del fieno». Senza dimenticare, dice, l'attuale cantastorie con asinella che se n'è dovuto andare pure lui Oltralpe perché sa, nessuno è profeta in patria.

speranza: lo spettacolo avrà ventuno in altrettante scene suggestive. Il cantastorie non conosce i luoghi dove càpita: naturale che concordi con gli abitanti delle valli quelli più adatti allo spettacolo. In anticipo ne segnala solo uno, il 4 agosto a Saturnino, una chiesetta con priorato alla periferia di Susa: «Posto magico ai piedi del Rocciamelone su cui spero di riportare un po' d'attenzione».

Per arrivare fin lì dovrà camminare: l'asino a certo punto stanca, bisogna saper scendere. Ma spettacolo, spiega Zanotti, indica proprio «tempi in cui scendere in pianura o andare in Francia aveva lo stesso valore perché era sempre un giorno di cammino».

PRIME VISIONI

ARENA 299 corso Giulio Cesare 67, telefono 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARENA 499 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

Ariston Multiplex Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Maestro di F.** Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

Ambrosio Multisala 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Schiavi del cuore**, di W. Carroll con G. Anderson, S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

Ambrosio Multisala 3 corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori.

Arlecchino corso Sommeiller 22, 011 581.7190. Chiuso per ferie.

Capitol via S. Dalmazzo 24, 011 548.605. Chiuso per ferie.

Centrale via Carlo M. 011 540.110. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna. Orario: 16,15; 20,30. **The opposite of sex** di Don Roos. Ver. min. 18. Orario: 18,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 sisca 6000.

C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Rehme. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

via Garibaldi 32/E, 011 436.0723. **Tonka**, di J. H. Angiade, P. Soe con A. Huber. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

Eden corso Giulio Cesare 106, telefono 011 232.029. Chiuso per ferie.

Ideale via Gramsci 6, telefono 011 542.422. **Vi presento Joe Black** di M. Brest con B. Pitt. Orario: 18; 21,30. Ingr. pom. 7000; arg. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

Due Giardini - Sala Nirvana via Montebello 62, telefono 011 327.2214. **La cittadella** di P. Joliévet con C. Bouquet, G. Lauwin Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera

Due Giardini - Sala via Montebello 62, telefono 011 327.2214. **Il popolo degli uccelli**, di R. Cesareo con C. Morosini, L. Buzzanca. Or.: 30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000 rid. 8000.

Eliseo Grande piazza Sabotino, 447.5241. Chiuso per ferie.

Eliseo Blu piazza Sabotino, telefono 011 . Chiuso per ferie.

Eliseo Rosso piazza Sabotino, telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

Empire piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzalez. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 anche 6000.

Erba 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini Or.: 20, 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000.

Erba 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Or.: 20, 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000.

Eve via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353 Chiuso per ferie.

Fiamma via Po telefono 011 817.3323 Chiuso per ferie.

Fiamma Cappelli 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

Ideal corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

Iris via Po 21, telefono 011 812.5936 Chiuso per lavori.

King via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Affliction**, di P. Schrader con N. Nolte, H. Osborne. Orario: 15; 20 **Character**, di M. van Diem con J. Dusser Orario: 17,30; 22,30. Ingr. 8000.

Lux Galleria San Federico, telefono 011 541.283 Chiuso per ferie.

Massimo 1 via Montebello 8, telefono 011 817.1048 Chiuso per ferie.

Massimo 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

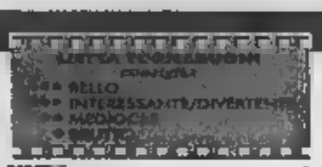
Nazionale 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

Nazionale 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

via Arsenale 31, telefono 011 532.448 Chiuso per ferie

, tel. 011 532.448 Chiuso per ferie

Reposi via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Lettere from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000 sera 12.000



Reposi via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

Reposi 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Majestic**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. 15; 17.30, 20, 22 Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

Reposi 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Basketball**, regia di David Zucker con Trey Parker, Matt Stone Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

Reposi 5 - Lilliput via XX Settembre 15, 011 537.100. **Romance**, Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stévenin, F. , R Siffredi. Vietato ai minori 18. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30 pom. 8000 12.000

. Subalpina, tel. 011 562.0145 Chiuso per ferie

Stefano Ritz via Acqui 2, telefono 1 Chiuso per ferie.

Valentino 1 T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri

Valentino 2 T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri

Vittoria via Roma 336, tel. 011 562.1789 Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

Abbadia via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 Sab e dom. riposo **«Spazio 1999» - Dark city** di A. Proyas **L'uomo del giorno dopo** di K. Costner. 2 Film 7000 rid 5000

Cecchi via Nizza .

Eden via Nizza 350, tel. 011 433.7474 CHIUSURA ESTIVA Riapertura sabato 11 settembre.

Fiocchi p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

Lanteri c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

Massaua v. C. Massaua 104 CHIUSO PER FERIE

Monterosa v. Brandizzo Settimo, 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

Arena Cortile San Filippo v. M. Vittoria Torino. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt. Ore 22

Metropolis v.le Boiardo 24. NON PERVENUTO

Arena Parco Hughes Tel. 011 815.4258 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. Ingr. 8000, rid. 6000

LUCI ROSSE

Alessandria via Sacchi 18 Tel. 011 562.1293. **La madre la figlia lo stallone** con Rocco Siffredi Ap. ore 14,30, ore 22,30 Ha lunedì venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

Ambra via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO.

Arco Puccicat corso P 31. Tel 011 . Prima visione **Antonella la gattina**. Fer. ap ore 10,30 m. 22.30 Fest ap ore 22,30

Boulevard c. Margherita 106. Tel. 011 521.2389 **Desideri di donne in calore**, con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30 Festivi 14,30; 24

Maffei via P. Tommaso 5 Tel 011 655.334 **Infinitamente bella**, con Angelica Bella, Nuova Rumba. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivo ore 14,30; 22,30.

Metropol via P. Tommaso 6 Tel 011 650.5470 Prima visione Alì ore 10,30, ult. 22,30 **Station in cerca di femmine in calore** con Erica Bella. Oggi oltre al film spettacoli promozionali dal vivo di Solana ore 15,30 e 23,30

Reposi corso Regina Margherita 123 011 436.2092. **Orge di una baby girl**. Apertura 15; ultimo 22.30

Slide via S. Donato 40 Tel 011 487.765 **Gianfranco - Aperti con amore**, con Jennifer Wells. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 Ingresso 7000

Spezia via Mazzini 170 Tel 011 696.3617 **Le veneziane**, con Linda Blond, Annalisa Montezemolo Ap. ore 15 ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000.

Zeta Sexy Movie via Cibrario 58 Telefono 011 749.2937 **Tutte vibrazioni di Bodyguard**, con Jean La Belle Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Centre Culturel Français Via Pomba 23. 011 515.751 Ap. 9-18,30 Ind. e iscr. ai corsi di francese (Mediateca chiusa, riapertura 1/9)

Tangram Teatro Via Don Orione 5, 338 698 Dal 31/7 al 11/8 Tangram Teatro presenta **Sesso d'Oro Teatro Festival** con B. M. Ferraro. Inf. 011 338 698

Teatrangela Artebianca Affiliato Arci via Palestro Cafè Palestro **Il sud di Ciornbella** domani sera ore 22 **Un per uno uno, zero** con G. Perone, venerdì Vane ed eventuali con A. Piron Infoline 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

Massimo Tre. Via Montebello 8 telefono 011 817.1048 Chiuso per ferie

FUORI CITTÀ

Alpignano
Campo Montanaro: Non pervenuto.

Avigliana
Corso: Non pervenuto.

Bardonecchia
Babrina: Tacui.

Borgaretto Beure
Marciso 0122 48.249. Chiuso per ferie.

Carmagnola
Digit: La del l'amore.

Cascine Vica - Rivoli
Don Bosco 011 9591840 Chiuso per ferie.

Cesana Torinese
S. Sicario: Non pervenuto

Chieri
011 942.16.01 Chiuso per ferie
Universal 011 941.16.67: Non pervenuto

Cirie'
Villa Remmert: Muten.

Collegno
Principe: Non pervenuto.
Regina Uno: Chiuso per ferie.
Regina Due: Chiuso per ferie.
Stazione-Estivo: C'è posto per te.
Studio Luce: Chiuso per ferie

Condove
Condovese: Non pervenuto.

Cuorgne'
Margherita: Chiuso per ferie.
Perona: Chiuso per lavori.

Giaveno
T. S. Lorenzo 011 937.59.23: Non pervenuto.

Grugliasco
Parco Le
Abcinema: Non pervenuto
Boaro: Non pervenuto
Politeama: Il fuggitivo-Mission Impossible.

Leini'
Auditorium: 011 99.80.088. Non pervenuto.

Moncalieri
K.K. Castello: 011 641.236: Riposo

Pianezza
Arena Manzoni: Elisabeth.
Lumiere: Chiuso per ferie.

Pinerolo
Mult. 200 0121 393.905: Chiusura estiva.
Mult. Italia 500: Chiusura estiva.

Rivalta
Luci nel Parco: Ronin.

Rivarolo Canavese
Arena Villa San . Riposo

Rivoli
Gioiello: Chiuso per ferie.
Parco Non pervenuto

Sant'Antonino di Susa
Cortile Biblioteca: Non pervenuto.

Sauze d'Oulx
Fraiteve: Fino a continerie.

Susa
Cenisio Riposo

Torre Pellice
Trento: formica.

Valperga
Ambra Uno Chiusura estiva
Ambra Due estiva.

Venaria
Arena Centro: Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Info - Orario 9-13, 14-18)

Archivio di Stato (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

Armeria Reale (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni 011 518.43.58.

Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

Basilica di Superga e Tombe Savoia (telefono 011.898.0063). Orario: 10-12; 15-17. so.

Biblioteca Nazionale (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.669.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; 8,30-13,30; 8,30-19.

Bobbio Micheletti (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

Reale 011.562.35.30). Visite guidate agli «Ameni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello» giovedì e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

Castello di Moncalieri (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e

Parco scientifico tecnologico per (via Livorno 60; telefono 011.22.57.244. Mostra: «Ems come... Conoscere e giocare con i 9-17 su prenotazione, domenica 15-19.

Esperienta 00 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011.83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì ; sabato 15-24; domenica 10-20.

Italiana per la fotografia (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

Galleria d'arte moderna e (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

(via telefono 011.547.440). marcoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20 Lunedì chiuso.

Museo d'arte -Castello - Matilde di Savoia, tel. 011.956.1547, 953.4097). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alejandra Tesa» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22;

-C. in (corso Unità telefono 011.577.666)

(via XX Settembre 011.521.22.51). Orario: 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo.

Museo Egizio (via Accademia 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20 Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.91.

Museo Nazionale del Risorgimento (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

Museo della Montagna (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66 04.104) «Gli orti delle Alpi - I giovani delle popolazioni alpine». Fino al 1° agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

(via San 26, telefono 011 436.58.32) Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 giorni tranne

Museo (corso angolo 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni ore 19.30. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

Museo Etnografico - Etnografia arti orientali (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

Museo (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra: «Attorno al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». 11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

Rosco (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066) Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

Collezione Maurizio (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I tesori del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

Palazzo Barolo (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11) Orario: da lunedì a mercoledì 10-12. 15-17; venerdì 10-12.

Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9 Orario: tutti i giorni 10-19.

Palazzo Reale (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

Pinacoteca Albertina delle Arti (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.76.62), a domenica 9-13; 15-19 Lunedì chiuso.

Promotrice delle Arti (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

TEATRI

Teatro Regio. Stagione di Concerti 1998-99. Il concerto programmato per oggi alle ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è stato annullato. I biglietti e i ratei di abbonamento saranno rimborsati fino a domani alla biglietteria (ore 10,30-16). tel. 011 8815 241/242

Piccolo Regio G. Puccini. Stagione d'Opera 1999-2000. È in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info biglietteria (ore 10.30-19); Tel 011 8815 241/242

Alfa Teatro. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 NON

Alfa Teatro. Via Casalborgone 16/1 Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa** Serata di gala presentazione stagione. 29 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione Per informazioni tel. 011 819.35.29

Alfieri. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00 **Il fiore all'occhiello '98/2000** abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande. Giovane, Rosso e Blu Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

Ambra. Via Chiesa Salute 77/b Tel. 011 210.985 NON PERVENUTO

Araldo. Via Chiomonte 3 Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo, Centro Stabile per le giovani generazioni Tel. 011 489.676

Arlecchino Giovanni Arnelli - Limbotto. Via Nizza 280 NON

Auditorium Rai. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

Carignano. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino la Biglietteria riapre per «Formazione» 2 settembre 1999 Biglietteria TST via Roma 49 telefono 011/517

Colosseo. Via M. Cristina 71 011 669.80.34 Campagna abbonamenti stagione **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta, **Mito cabaret** 8 spettacoli posto **Arco+Mito** 12 spettacoli a scelta Orario da lunedì a sabato 10-13-15/19 Per inf. 669.8034

Erba. C.so Moncalieri 241 telefono 011.661.54.47 Stagione Teatrale 1999/2000 **Lo Grande Prosa** A. Gassman, L. Mortacchi, G. Gleyeses, D. Capogno, F. Valeri, U. Barberini, A. Guttuso, M. , B. Sermoni, M. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, M. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Unico biglietteria fer. 9/13-15/22, fest. 15/22.

Gianduia Teatro. V.le S. Teresa 5, telefono e fax 011.530.238. Il suo allestimento la stagione Per informazioni telefoniche presso il teatro

Conservatorio «G. Verdi». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamento per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436 06 91-436 13.40.

Juvarra. Via Juvarra 15 telefono 532.087. Mutilerapio Juvarra laboratorio la Circ Via 30/7 sab. 21.30 orchestra e animazione per giovani e ragazzi con Quiquoqua Tel. 011 540.675 Proseguono alla Tenuta sul Po e se so Moncalieri 18 ore 20,30 Tango Argentino con dj A. Petruzzelli

Piccoli Piazza S. 9 bis 011 817.9373 Chiusura estiva Riapertura a settembre

Teatro Nuovo. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011.650.02.00 Vigna Clarence 99 - XXI Festival Internazionale Stasera ore 21.30 a Vignale Monferrato (AL) Excess Atmosfera «Serata Funk» ore 21.30 A. Cava Jazz Ballet - Ricordi di autore» mus. Gurtu, Coleman Webber Cor. Adriana Cava, De La Roche Christ Superstar

Teatro Araldi. V.le Sarpi 111, tel. 619.2351 PERVENUTO

Teatro Piccolo Valdocco. V. Salerno NON PERVENUTO

In 10. P. Massaua Compagnia di Danza Teatro di Torino **Acqua in psicosomatico** - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 con Fumo Mari Aldia, Pietro Montaverde, Petrolio Caculeanu Acqua Terme il 26/7 ore 21.30 Teatro Giuseppe Verdi Compagnia Naturalis Labor in **Mascalone** Prem. ed. 011 473 0189

Teatro Cardinal Massaia. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.681 Chiusura estiva Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per la scuola

Monterosa. Via 65, telefono 011 284.028 Chiusura estiva in la stagione teatrale 1999/2000 con la 5ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

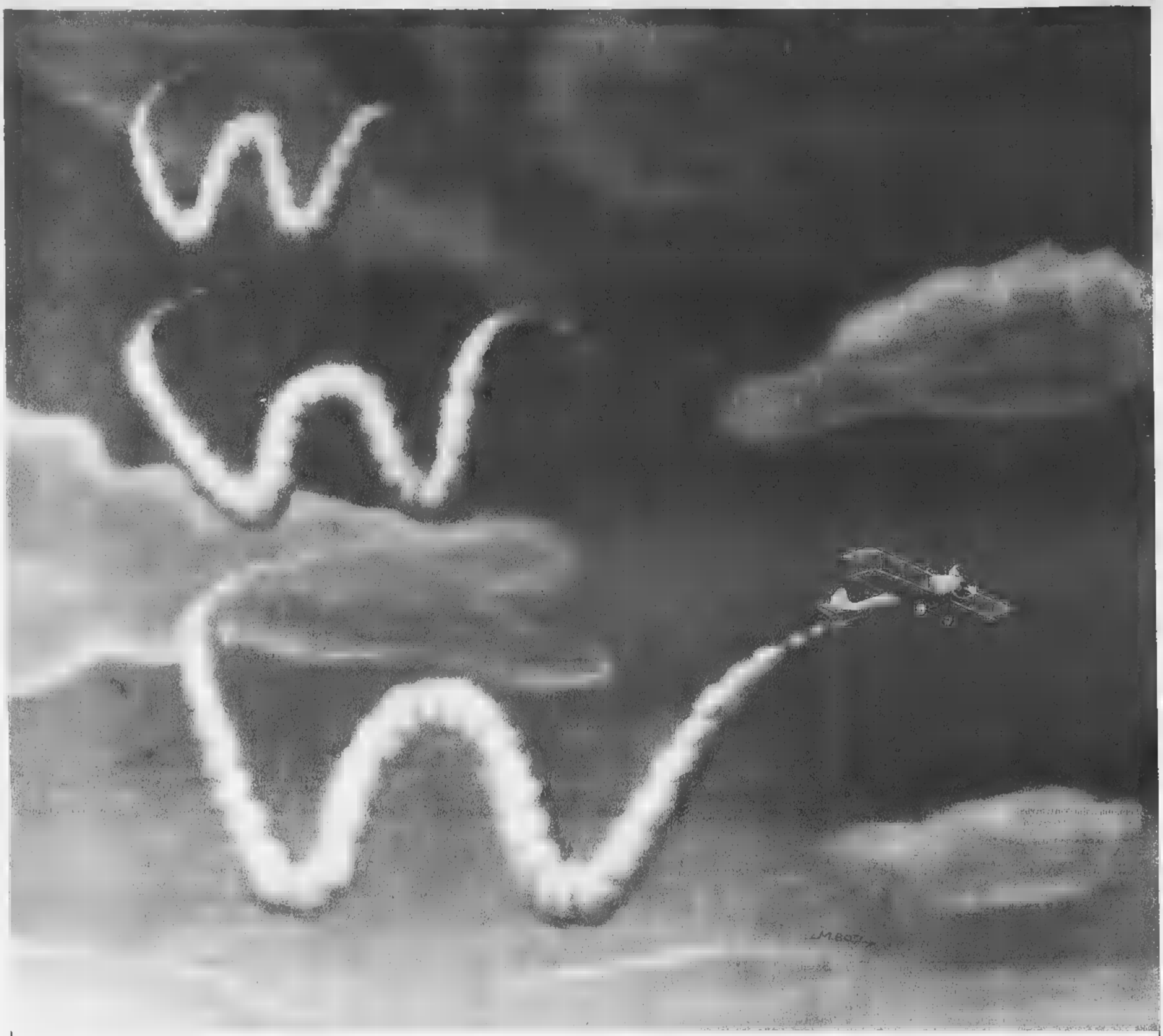
Gianduja Teatro. Via Garibaldi 4, Settimo Informazioni tel. 011 897.1746 -

Italien Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 787.147 NON PERVENUTO

Teatro Matteotti. Via Matteotti 1, Moncalieri Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze La stagione invernale 1999/2000 riparte Informazioni sugli abbonamenti allo

Campi da tennis Italia 61. Via Ventimiglia 185. Oggi dalle ore 16,30 alle ore 19,30 la Ass. Cult. La Bottega Teatrale con Circoscrizione 9, presenta **Il materiale di recupero**. Costruzione di burattini con materiale di recupero tenuto da P.E. Grasso. Tel. 011.385.0072.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 69.58.111
Tutti i Martedì giovedì di luglio e agosto Moncalieri
fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 5000 comuni serviti, copertura al 94% della popolazione entro settembre 99
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31-10-99; ad esclusione delle chiamate da cellulari

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Il premier britannico scende in campo contro gli euroscettici ma non si sbilancia sulla data del referendum

Blair paladino d'Europa

«Prepariamoci alla moneta unica»

Chiara

LONDRA

La prima vera cannonata a salve di Blair in favore dell'Europa fa saltare le cristallerie nei quartieri conservatori. E' loro la colpa, accusa il primo ministro, dell'«antieuropeismo estremo» che rischia addirittura di far uscire l'Inghilterra dall'Unione Europea. Blair ha accusato l'opposizione Tory di «svicolare scioccamente» di fronte alla moneta unica e ha giurato che sfiderà queste forze «che sono in grado di danneggiare i nostri interessi nazionali».

Nel suo primo discorso pronunciato ieri alla London Business School dopo la recente batosta elettorale subita dai laburisti alle europee, Blair dice che è tempo «di prepararci, rimanere impegnati e positivi. Noi vogliamo che la moneta unica abbia successo. Consiglieremo di aderire all'euro, a patto che le cinque condizioni economiche siano soddisfatte». Il primo ministro ha anche promesso di «costruire il tipo di partnership strategica con la Commissione europea che è sempre sfuggita ai governi britannici» e ha annunciato il suo sostegno attivo alla campagna di imprenditori e politici «Gran Bretagna in Europa», a partire dall'autunno.

E' stato un discorso fortemente europeista in linea di principio, che è riuscito tuttavia a lasciare nel vago la controversa data per il referendum sulla moneta unica.

«Dobbiamo restare tra i Quindici e la commissione sotto la guida di Romano Prodi potrà essere un'alleata nel cambiamento»

Da sinistra a destra: Gordon Brown, William Hague, e il primo ministro Tony Blair

In molti quartieri è visto come risposta a Bruxelles, che l'altro ieri messo in guardia l'Inghilterra da ogni ulteriore ritardo che la condannerebbe a essere per sempre il fanalino di coda dell'Europa e ridurrebbe la sterlina un satellite dell'euro».

La stampa euroscettica inglese, che ieri si è presa finalmente una bella bacchettata da Blair, interpreta questo discorso come «il lancio di una controffensiva europeista». Il primo ministro, che nei due anni passati aveva corteggiato apertamente il «Sun» di Rupert Murdoch (il tabloid più rabbiosamente antieuropeista), ieri ha condannato «la porzione significativa dei media che non tratta i temi dell'Europa con vera obiettività. I media che non sono opposti all'Europa spesso sono intimiditi dalla forza della propaganda antieuropeista», e seguono debolmente lo stesso.

La parte più interessante del discorso è l'energico attacco di Blair alle «forze dell'antieuropeismo» che «devono far scattare i campanelli d'allarme» nella testa di chiunque osservi queste cose da vicino: «Molti in Gran Bretagna si sono spostati dall'euroscetticismo a un antieuropeismo bello e buono, Io credo che questo antieuropeismo estremo non abbia nessuna logica economica, danneggi gli interessi nazionali e che debba quindi essere fermamente osteggiato». I conservatori, dice Blair, «definiscono se stessi non tramite una politica economica o sociale, ma attraverso il loro antieuropeismo. La loro campagna per "salvare la sterlina sulla base dell'identità britannica", ma solo per 5 anni, cascherà in pezzi di fronte a qualsiasi elezione».

Quest'ondata di antieuropeismo rampante, dice Blair, deve avere un solo effetto: indurre la nuova generazione a costruire la posizione dell'Inghilterra in Europa. Altrimenti si rischia di rimanere indietro, come quando, ha ammesso Blair, l'Inghilterra ha «perduto l'opportunità di partecipare al mercato comune nel suo periodo più dinamico. Non abbiamo plasmato le istituzioni che hanno fatto l'Europa, e quindi non c'è stato da stupirsi che l'Europa poi ci stesse stretta. Non era una congiura. Era semplicemente il prezzo dei nostri calcoli sbagliati all'inizio. Eravamo così assessionati dal garantirci clausole di uscita che non abbiamo contribuito a forgiare l'unione monetaria secondo i nostri bisogni».

Ma i grandi numeri, dice Blair, sono tutti in favore dell'Europa. Il 60% del commercio britannico avviene entro i confini dell'UE. L'isolazionismo vorrebbe dire dire gettar via il potere di farsi strada nei dei più importanti. L'importante è stare in Europa e spingere per le riforme. «E la Commissione sotto la guida di Romano Prodi può essere un'importante alleata nel cambiamento»

Ma gira e rigira, il Paese deve entrare nell'ordine di idee della moneta unica. «Se non ci prepariamo all'euro, non possiamo decidere», ha concluso Blair. Eppure il «Daily Mail», roccaforte antieuropeista, infila un altro tarlo di dubbio nell'edificio di Blair: sostiene che un consigliere anti-euro sta persuadendo il Cancelliere allo Scacchiere Gordon Brown a rimandare al 2004 il referendum, ritenuto «disastroso» dal punto di vista elettorale.

CASTRO

«Dichiaro guerra al narcotraffico»

CUBA. Nel suo discorso annuale in occasione dell'anniversario della rivoluzione a Cuba, Fidel Castro ha dichiarato guerra al narcotraffico impegnandosi a perseguire chiunque vi sia implicato anche ad alto livello e respingendo come menzogne della «mafia controrivoluzionaria di Miami» le accuse rivolte a lui e al suo governo, di essere complici degli spacciatori. Il «lider maximo» ha anzi sfidato gli Usa a stipulare un patto di cooperazione contro la droga con L'Avana, criticandoli per non averlo già fatto poichè a suo dire «hanno paura di certi gruppi in Florida»: vale a dire di quella parte della diaspora degli esuli cubani che si sono dati alla criminalità. Intervenendo alle celebrazioni a Cienfuegos, sulle coste centro-meridionali dell'isola caraibica, Castro ha rammentato come nell'89 fece giustiziare il generale Arnaldo Ochoa, carismatico eroe della guerra d'indipendenza in Angola per aver smerciato stupefacenti. [Agi]

Ma devono verificarsi due condizioni: minaccia agli interessi nazionali americani e possibilità di inviare le truppe

Usa, nasce la «Dottrina Clinton»

Interventi militari ovunque contro i genocidi

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Nasce la Dottrina Clinton. D'ora in avanti gli Stati Uniti si riservano il diritto di intervenire contro «qualsiasi Paese o governo che tenti di eliminare un popolo attraverso un genocidio od un quasi-genocidio», non solo in Europa nel resto del mondo.

Ad enunciare in maniera articolata la nuova posizione americana emersa dopo la guerra del Kosovo è Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale, in un discorso al National Press Club. Ma devono verificarsi altre due condizioni, ha aggiunto: «Il nostro interesse nazionale deve essere minacciato e dobbiamo avere a disposizione i mezzi per agire».

E' la prima volta che la posizione americana viene illustrata in maniera così esplicita. «Ci è sembrato importante enunciare i principi dietro questa nuova dottrina», ci ha spiegato il portavoce per la sicurezza nazionale, David Leavy. «Per cominciare a fissare uno standard per la comunità mondiale».

Le condizioni di un intervento rimangono sufficientemente vaghe da non chiarire del tutto le circostanze di un intervento americano. Lo stesso Leavy ha aggiunto: «Non è detto che ogni intervento debba per forza essere di natura militare».

In Kosovo, ha spiegato Berger, l'interesse degli Stati Uniti era a rischio «per via di ciò che sarebbe accaduto in Europa se avessimo messo fine a tutto questo». E attraverso la Nato, gli Stati Uniti avevano chiaramente la capacità d'intervenire. Ma se una situazione simile dovesse verificarsi in Africa, in Asia o comunque fuori dall'area europea, gli Stati Uniti davvero sarebbero motivati ad agire? Sì, ha risposto Berger, è possibile immaginare un intervento americano «anche in altri luoghi».

Berger: «A mio modo di vedere, da quando siamo andati in Kosovo, vige ormai un principio secondo il quale gli Stati Uniti non rimarranno lì a guardare di fronte al tentativo sistematico di eliminare un popolo». A spingere l'Amministrazione verso questa nuova dottrina, dicono fonti governo, è stato non solo il successo riportato dalla Nato in Kosovo ma il ricordo del mancato intervento in Rwanda che ancora pesa su questo Presidente.

Ma oggi gli Stati Uniti davvero interverrebbero per fermare il genocidio del 1994 in Rwanda, dov'è francamente più difficile individuare con chiarezza un interesse nazionale americano e dove sarebbe quasi impossibile trascinare gli alleati della Nato?

Il consigliere per la sicurezza Berger: «Dopo il Kosovo resteremo mai più inerti a guardare i massacri»

Il Presidente statunitense Bill Clinton

Sì, ma probabilmente non con un intervento militare diretto. «In Africa stiamo lavorando per costruire forze indigene capaci di intervenire in situazioni come quella verificatasi in Rwanda», ha spiegato Berger. «Stiamo addestrando una forza, siamo a circa 4000 effettivi. Già questo dovrebbe permettere una maggiore capacità d'intervento. Abbiamo notato in alcuni conflitti recenti, come in Sierra Leone o nel Congo, una maggior disponibilità, una maggior prontezza da parte dei Paesi africani ad assumere un ruolo-guida in operazioni del genere».

Insomma, un intervento dell'aria un po' di quell'ambiguità che è uno dei tratti più salienti della presidenza Clinton.

Ma la Dottrina Clinton l'amministrazione naturalmente non la chiama ufficialmente in questo modo, preferendo il termine «nuovo principio», pur scoraggiando ovviamente l'uso della locuzione - viene vista con sospetto nel Congresso, tra i repubblicani, ma anche tra i democratici. Del resto l'intervento americano in Kosovo, che dovrebbe incarnare più di ogni altro questa dottrina, ha mai neppure ricevuto il sostegno formale della Camera dei rappresentanti.

Il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale Sandy Berger

gli Stati Uniti in regioni extra-Europa è una possibilità, non una certezza automatica. «Dipenderà dalle circostanze particolari», conclude Berger, lasciando

Uccise in un villaggio 43 persone

Indonesia, stragi e violenze cieche

GIAKARTA

Quarantatré civili stati uccisi a sangue freddo, ed altri undici feriti, nel corso di un caccia all'uomo scatenata da un locale gruppo di guerriglieri separatisti ad Aceh, provincia all'estremo nord di Sumatra, una delle principali isole dell'Indonesia. Il massacro è avvenuto venerdì scorso, ma è stato reso noto solo ieri da un gruppo locale per la difesa dei diritti umani.

Sempre ieri, intanto, sono ripresi gli scontri tra musulmani e cattolici ad Ambon, capoluogo delle Molucche dove, secondo quanto riferito dai testimoni, gli incidenti avrebbero provocato almeno nove le vittime della violenza etnica. La polizia locale ha riferito di case e negozi bruciati, a quanto pare, non vi sarebbero stati incendi di chiese o moschee. Dalla fine di gennaio Ambon e le isole ad essa più vicine sono state teatro violenti scontri tra cristiani e musulmani che, secondo dati ufficiali, hanno fatto più di 300 morti ed hanno costretto più di 30 mila persone ad abbandonare le case distrutte.

Nella provincia di Aceh, venerdì, gli abitanti del villaggio in cui è avvenuto l'eccidio hanno ricevuto l'ordine di radunarsi, per un controllo dell'identità, presso un campo vicino ad un pensionato islamico. Ma, non appena si sono allineati, i miliziani separatisti (anche se musulmani come la stragrande maggioranza della popolazione indonesiana) hanno aperto il fuoco, crivellandoli di colpi.

Yakub Hamza, direttore della Fondazione per l'assistenza giuridica «Iskandar Muda», ha raccolto le testimonianze dei superstiti ed ha riferito che circa 300 soldati e 17 camion militari sono stati già inviati verso la zona di Aceh per riportare la calma. Il movimento separatista agisce nell'estremo nord di Sumatra dalla metà degli anni Settanta, ma solo negli ultimi mesi ha intrapreso la linea dura, a causa della sanguinosa repressione lanciata dalle forze militari indonesiane.

Dal primo grave eccidio avvenuto agli inizi di maggio (41 dimostranti uccisi dalla polizia), sarebbero circa 150 le persone uccise negli scontri tra esercito e ribelli del movimento «Aceh Merdeka» (Aceh Libera).

Nel Paese regna dunque la tensione, mentre ancora non sono stati certificati ufficialmente i risultati delle elezioni politiche (le prime libere dopo 44 anni di dittatura) tenute il 7 giugno scorso. Davanti ad una folla di diecimila militanti radunatisi nel palazzetto dello sport a Giakarta, Megawati Sukarnoputri, la donna che guida l'opposizione, ha però invitato i suoi sostenitori a dar prova di moderazione e fiducia nel processo democratico.

«Come presidente del partito, invito tutti i simpatizzanti a restare calmi ed a continuare la lotta non violenta per la democrazia», ha detto Megawati. La manifestazione era stata indetta per commemorare l'anniversario della sanguinosa ripressione del movimento democratico, scatenata tre anni fa dalla polizia di Suharto.

Secondo risultati ancora ufficiali, alle elezioni il Partito di lotta democratica della Megawati avrebbe guadagnato una convincente maggioranza relativa (il 34 per dei voti), mentre al Golkar, il partito che fu di Suharto ed è ora guidato dal Presidente B.J. Habibie, appena per cento. [a. st.]

La tragedia 60 chilometri da Berna, stavano discendendo il vorticoso d'acqua nuotando tra le rocce

Svizzera, strage sul fiume dello sport estremo

Un improvviso temporale travolge diciotto appassionati di «canyoning»

Angelo Conti

BERNA

Diciotto morti e sei feriti: è il bilancio (ancora provvisorio) dell'incidente occorso sul fiume Saxeten, sulle Alpi svizzere, a un gruppo di persone che stava praticando il «canyoning», uno sport estremo che consiste nel ridiscendere una serie di piccoli fiumi nuotando e aggrappandosi alle rocce. Almeno una persona risulta ancora dispersa, ma potrebbero anche molte di più.

La sciagura è avvenuta in una gola nei pressi del villaggio Boenigen, sessantino di chilometri a sud-est Berna, intorno alle 18, quando nella zona c'è stato un forte temporale e le acque del fiume si sono rapidamente ingrossate. Non si hanno al informazioni sulla nazionalità delle vittime. E non si sa neppure con precisione quante fossero le persone coinvolte. Le operazioni di soccorso sono state effettuate con l'ausilio di vari elicotteri: a metà pomeriggio, subito dopo l'allarme, erano in corso, nella notte.

Il «canyoning» è pratica con una muta da sub, casco e usando attrezzature da scalatore. E' uno sport che, in qualche misura, si richiama al rafting, che invece usa, per la discesa, canoe e gommoni. E questo caso, invece, gli appassionati dell'avventura estrema si gettano nelle acque dei torrenti che corrono fra alte pareti di roccia. Incidenti, in questa specialità, sono infrequenti, ma mai avevano toccato una dimensione tanto grave. Sembra che l'errore sia stato compiuto da uno degli istruttori che non ha valutato il pericolo di un violento temporale che si stava addensando sulle montagne. Quando è scoppiato ha, in pochi minuti, alzato a dismisura la portata d'acqua torrente che ha strappato gli appassionati dai loro appigli, abbattendoli contro le rocce ed uccidendoli.

Un'immagine dei soccorsi, ieri sul fiume Saxeten, sulle Alpi svizzere, dove 18 persone sono morte praticando il canyoning, uno sport che consiste nello scendere lungo il letto dei torrenti di montagna

Nuova strage a Pec

L'autopsia rivela «I serbi giustiziati a sangue freddo»

PRISTINA. Sono stati tutti uccisi a colpi di kalashnikov i 14 contadini serbi massacrati nella notte di venerdì scorso a Gracko, vicino a Pristina: l'hanno accertato le autopsie completate ieri mattina. I cadaveri sono stati riconsegnati alle famiglie per la sepoltura. Il capitano Gianluca Corsini, patologo militare del contingente italiano della forza internazionale di pace Kfor, ha affermato che verosimilmente i 14 serbi sono stati ammazzati mentre cercavano di fuggire. Secondo un altro medico, Fadil Batalli, ciascuna delle vittime presentava almeno 10 ferite da da fuoco.

Non si fermano le vendette: ieri a Pec sono state uccise quattro persone. Il massacro è stato scoperto dall'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) in un'abitazione non distante dal centro della città. Stanno indagando italiani del contingente Kfor. Le vittime un musulmano di origine bosniaca, la moglie albanese e un'altra donna albanese (insieme al figlio. [e. st.]

Il novarese firma il primo centro azzurro agli Europei di Istanbul e migliora il record italiano

L'ex ribelle Fioravanti nuota nell'oro

Storico trionfo nella rana

«Non amavo i sacrifici mi piaceva tirar tardi ma ho messo la testa a posto e ora vinco»

La commozione del ct Castagnetti: «Ha imparato a soffrire, vale il podio olimpico»

Giorgio Viberti
inviato a ISTANBUL

Domenico Fioravanti, 22enne novarese di Trecate, è il primo nuotatore italiano a conquistare l'oro in una grande manifestazione internazionale come l'Europei, Mondiali o Olimpiadi. C'è riuscito ieri a Istanbul, vincendo una palpitante e bellissima finale continentale dei 100 rana, nella quale con l'1'01"34 ha anche ritoccato il primato italiano che apparteneva dal '91 a Gianni Minervini (1'01"74).

I muezzin stavano per salire sui minareti delle moschee di Istanbul per invitare alla preghiera i fedeli musulmani verso la Mecca, quando Fioravanti entrava in vasca per l'ultimo decisivo atto dei 100 rana. Nelle eliminatorie e poi anche in semifinale Domenico aveva ben impressionato, restando però fuori dall'ipotetico podio come raggruppo cronometrato quarto tempo, dietro l'astro nascente russo Sloudnov, il giovane ucraino Lasgor e il tedesco Krupp. «Se tutto andrà come spero, vedrete che non ci deluderò», aveva però sentenziato il commissario tecnico azzurro Castagnetti.

Al via Fioravanti è partito così così, il tuffo di partenza non è eccezionale, il suo forte. E' schizzato avanti invece Warnecke, l'altro tedesco, che in corsia 1 era davanti e nettamente visibile contro sole dall'azzurro, scattato dal blocco numero 6. Il panzer ha cominciato a mangiare l'acqua con una rabbiosa rana delfinata, ma Domenico è risalito progressivamente fino a virare secondo in 50. Uscito dalla fase subacquea, è poi passato in testa dando un saggio del suo stile morbido ed elastico, uno dei migliori nel mondo. Ai 70 metri Fioravanti è parso rimbalzare sull'acqua come una molla, con Warnecke invece un po' imballato mentre da dietro non arrivava nessuno. Improvvisamente, però, poco oltre tre quarti gara, le braccate di Fioravanti si sono fatte più corte e pesanti e l'azione da fluida più contratta. «Negli ultimi 5 metri ero morto», avrebbe poi confessato il novarese.

Warnecke, sempre lui, ha così dato l'impressione di poterlo riprendere, ma la prospettiva non era sicura. Anche il tedesco era in riserva, così Domenico è volato verso l'oro, toccando per primo da dominatore con un tempo che è anche la miglior prestazione mondiale stagionale. Secondo Warnecke, terzo il francese Perrot.

«Quest'oro lo dedico a mia madre», sono state le prime parole di Fioravanti dopo il trionfo. Che strano sentire così «mammone» un guascone come lui, da sempre considerato un po' ribelle e bohémien, indolente e scanzonato, un Tomba delle piscine. «Hai un talento eccezionale, ma devi mettere la testa a posto», è stato il ritornello che Domenico si è spesso sentito dire nei suoi anni giovanili. Amava far tardi la sera in birreria, assecondando gli amici e mangiare anche le attenzioni delle fanciulle che stravedevano per lui, concedendosi qualche trasgressione culinaria. «E' vero, non amavo i sacrifici», ricorda ammette. Papà Giorgio, ferroviere in pensione, e mamma Giuseppina, insegnante elementare, avevano avviato al nuoto per combattere una leggera scoliosi e irrobustire quel fisichino dinoccolato da ranocchietto. Fu poi il tecnico Paolo Sartori ad intravedere in lui classe del campione, portandolo alla Libertas Novara. Alla fine del '96 la svolta: il ct Castagnetti gli offre la possibilità di trasferirsi per gli allenamenti a Verona, con il n. 1 azzurro Emiliano Brembilla, e Domenico che infine accetta, considerato che gli impianti di Novara non gli avrebbero consentito un ulteriore salto di qualità.

«Il merito di questo risultato è soprattutto di Sartori - ha lodevolmente precisato ieri Castagnetti -. Io ho soltanto completato un lavoro già impostato». Così Fioravanti a Verona ha anche imparato a soffrire, mettendo subito a frutto il suo eccezionale talento. Le basette lunghe, i frou-frou, le cuffie acustiche sempre in testa e quel pipistrello tatuato sull'anca sinistra non vogliono più essere segni di ribellione. Domenico si sente maturo e non teme nemmeno di dichiararsi innamorato e fidanzatissimo di Simona Ricciardi, pure lei nuotatrice. «Fioravanti ora può puntare ai giochi olimpici», ha aggiunto Castagnetti, in lacrime per la gioia come due anni fa dopo il doppio oro di Brembilla agli Europei di Siviglia.

I conti per il nuoto azzurro cominciano dunque a tornare anche qui in Turchia malgrado ieri la 4×200 sl femminile abbia gettato al vento un facile ingresso in finale presentandosi troppo tardi al via delle batterie per un disguido fra i dirigenti della Nazionale (!). Finora stride soltanto il ko di lunedì sui 400 da parte di Rosolino, che però non ha migliorato il record italiano dei 200 misti e è in finale con il secondo tempo. Dopo l'argento di Brembilla e l'oro di Fioravanti, ora tocca a lui.

La gioia di Domenico Fioravanti, 22enne di Trecate, primo azzurro a vincere un grande oro

La staffetta femminile si presenta in ritardo alle batterie: esclusa
Una gaffe clamorosa

OGGI

Nuoto. *50 farfalla M:* 1. V.D. Hoogenband (Ola) 23"89, 8. Milosevic (Cro) 24"17, 3. Foster (Gbr) 24"39. *100 dorso M:* 1. Theloke (Ger) 55"16, 2. Kozulj (Cro) 55"84, 8. Urbach 55"87. *50 farfalla F:* 1. Kammerling (Sve) 26"29 record mondiale, 2. Sjoberg (Sve) 26"93, 3. Groot (Ola) 27"41. *rana M.* 1. Fioravanti 1'01"34 record italiano, 2. Warnecke (Ger) 1'01"97, 3. Perrot (Fra) 1'02"08. *200 dorso F:* 1. Meracineanu (Fra) 2'11"94, 8. Rund (Ger) e Fomenko (Rus) 2'13"33. *4×200 sl F:* 1. Germania (Van Almsick, Szalai, Stockbauer, Kielgass) 8'01"66, 2. Svezia 8'07"37, 3. Romania 8'07"75. **Tuffi.** *10 mt sincronizzati M:* 1. Hempel-Meyer (Ger) 320,46; 2. Timoshinin-Luckashin (Rus) 318,39; 3. Taylor-Waterfield (Gbr) 295,44; 4. Mazzucchi-Leone 259,25. **Oggi.** *Nuoto:* finali 100 sl M, 100 rana F, 100 sl F, 200 misti M (Rosolino). *Tuffi:* finale 1 mt F.

Nel GP di Germania pronta per le F399 una diversa soluzione aerodinamica: andranno più veloci nei rettifili

Cristiano Chiavegato

Mentre Eddie Irvine consuma la sua breve vacanza (per ancora a Londra, oggi sulla sua lussuosa barca al porto degli Aregai, nei pressi di Imperia) la Ferrari vi legge ventre a terra.

Incombe, domenica, il GP di Germania, un'altra prova difficilissima, in un circuito, quello di Hockenheim, dove la McLaren con le sue doti velocistiche spera di restituire la botta (ovviamente non quella di Coulthard, presa in Austria).

L'obiettivo di Maranello è preparare una vettura «nuova» per l'irlandese. Non si tratta - è chiaro - di una monoposto ex-novo, ma di una rivisitazione della F399 in tutti i settori: aerodinamica, meccanica e motore. Non tutte le innovazioni arriveranno in un colpo solo (e importante mantenere l'affidabilità che la Ferrari ha mostrato finora con 13 arrivi al traguardo su 13 partenze, ma solo due vittorie, in Australia sulla vettura di Schumacher, e Imola su quella del pilota irlandese), ma i piani prevedono un graduale inserimento delle evoluzioni allo studio da tempo, con un programma ben preciso.

La prima soluzione, riguardante il disegno dell'ala anteriore e qualche altra piccola modifica, viene sperimentata oggi nel rettifilo della pista di Volandia da Luca Baldoni. Si tratta di un «pezzo» già collaudato a Monza che sembra avere dato risultati positivi. «Abbiamo qualcosa - ha detto lo stesso Irvine - che ci permetterà di essere più veloci». Intervento necessario perché la F399 ha pagato finora diversi chilometri di differenza nelle punte massime ai rivali. Ed essere alla pari in questo tipo di prestazioni a Hockenheim potrebbe avere un peso notevole nel risultato del-

Ross Brawn, responsabile tecnico della scuderia di Maranello (nella foto Irvine), ha un piano per migliorare le prestazioni delle Rosse entro breve tempo e in tutti i circuiti

F1: Maranello pronte soluzioni rivoluzionarie per far volare l'irlandese

Una Ferrari «nuova» per Irvine

Miglioramenti ad alettoni, sospensioni e motore

la gara di Monza.

Ross Brawn, responsabile tecnico della scuderia, e i suoi uomini hanno anche un altro asso nella manica, da giocare al più presto. Forse non ancora in Germania, ma comunque entro breve tempo, la Ferrari potrebbe montare sospensioni «intelligenti» senza ricorrere all'elettronica, come ha anticipato il settimanale Autosprint. Una soluzione meccanica, certamente non facile da mettere a punto, che dovrebbe consentire alla «rossa» di passare sui cordoli senza scomporsi come la McLaren, permettendo ai piloti di tenere traiettorie migliori.

Ma lo scopo non è soltanto questo: nella stagione in corso l'utilizzo di gomme con quattro scolpiture ha reso determinante sfruttare al meglio gli pneumatici. Queste sospensioni avrebbero il pregio di deteriorarli meno e maniera da rendere più costanti le prestazioni.

Infine il motore. Lo 046B utilizzato ormai anche in gara costituisce già un discreto passo avanti rispetto al propulsore che era montato sulle Ferrari all'inizio del campionato. Più leggero, un poco più potente, ma senza pagare penalizzazioni sull'elasticità e sulla erogazione dei cavalli. Ma in questo campo non ci si ferma mai: ottenuta l'omologazione piena per l'uso di questo V10 in qualificazione e nei Grand Prix, l'ing. Martinelli e i suoi collaboratori hanno già cominciato da qualche settimana a lavorare su un ulteriore sviluppo che potrebbe essere impiegato a partire da Monza in settembre. Qualche parte di questo motore potrebbe essere stata già collaudata sulle vetture, altri particolari stanno girando al banco. Insomma a Maranello si fa di tutto per far «volare» Irvine. Anche nell'attesa del rientro di Michael Schumacher.

Risorto nei test a Brno

BRNO. Il secondo giorno di test ha portato gli attesi miglioramenti per Max Biaggi e la Yamaha. La Casa nipponica è corsa ai ripari portando a Brno, sede dei test ma anche del prossimo Gp del motomondiale (il agosto), tanto di quel materiale nuovo da costringere il pilota romano ad un superlavoro, in questo coadiuvato dal collaudatore giapponese Namba e dal compagno di squadra Checa. Infatti alla Yamaha del romano sono stati montati un telaio, una nuova forcella e sono stati collaudati tre set di ammortizzatori. Biaggi ha girato per 8 ore (solo una di sosta, a mezzogiorno) completando 76 giri, il migliore dei quali in 2'01"9, 4 millesimi dal tempo di Doohan del '98. Oggi ultimi test.

SPORT FLASH

Lanna resta in Spagna e firma col Saragozza

SARAGOZZA. Marco Lanna ha firmato un contratto di due anni con il Real Saragozza. L'ex di Samp e Roma aveva disputato gli ultimi due campionati con il Salamanca.

Giamaica, ucciso del presidente

KINGSTON. Il figlio ventenne del presidente della federcalcio giamaicana, Horace Burrell, è stato ucciso domenica nel di una sparatoria. E' morto anche un amico che era con lui. Il nome di Horace Burrell è legato a una pagine più importanti del calcio locale: la qualificazione dei «Reggae Boyzz ai Mondiali '98.

Boxe, l'iridato Vargas per violenze

SANTA BARBARA. Fernando Vargas, pugile californiano campione del mondo dei welter jr Ibf, è stato arrestato insieme a 4 suoi amici per aggressione aggravata. Il legale del 21enne, iridato dal dicembre '98, ha negato ogni accusa: Vargas è stato rilasciato su cauzione.

Eurovolley, in Ucraina una piccola

KIEV. Oggi (h. 16 italiane) penultimo impegno per l'Italvolley nelle qualificazione europee. A Kiev, contro l'Ucraina, i già promossi azzurri giocano un match inutile con una formazione sperimentale. Le «punte» sono Nuzzo, Zlatanov, Vermiglio e il libero Farina.

Basket femminile a ottobre

ROMA. Ufficializzato il calendario della prossima A1 femminile. Prifase dal 3 ottobre al 26 marzo 20. Playoff (con le prime 12) dal 1° aprile. L'eventuale quinta partita della finale-scudetto è previsto per il 26 maggio.

Azzurri d'argento alla carabina europea

BORDEAUX. Medaglie d'argento per la squadra italiana di carabina libera a terra agli Europei di tiro a segno. Marco De Nicolo, Roberto Fecherle e Roberto Vitobello sono stati battuti per un solo punto dalla Francia.

Arco, bronzo mondiale per la Palazzini

RIOM. Fabiola Palazzini ha conquistato il bronzo nel Compound ai Mondiali di Francia. L'azzurra era la campionessa in carica. La medaglia d'oro è stata vinta dalla francese Catherine Pellen e l'argento dalla cinese Thipej Huuang Chong Yu. Domani gli azzurri Michele Frangilli e Matteo Bisiani torneranno in campo per le finali del torneo individuale.

Schermaglie fra i due leader del tennis mondiale

Rafter, veleno su Sampras «Arrogante, godo a batterlo»

SYDNEY

Patrick Rafter contro Pete Sampras. Fra i due big del tennis mondiale non c'è stata mai molta simpatia, ma ce ne sarà ancora di meno dopo che l'australiano non ha esitato a togliersi un «sassolino», che tanto sono non è, nel confronto dell'americano. E' arrogante, non rispetta i colleghi, ha detto in sostanza Rafter ai giornalisti australiani. Soprattutto, al nuovo n. 1 della classifica mondiale non vanno giù i giudizi sprezzanti che Sampras, spesso e volentieri, riserva ai colleghi di racchetta. Lui stesso ne è stato vittima. L'anno scorso prima che Rafter vincesse per la seconda volta gli Open statunitensi, all'americano fu chiesto lo dividesse dall'australiano: «Dieci Gran Slam», fu la gelida risposta. «Dice cose buffe al momento sbagliato», è stato il commento di Rafter: «Provo un incredibile piacere nell'essere davanti a lui e nel procurargli fastidio».

Detto ciò, Rafter, che sarà costretto a restituire la all'americano se in settimana questi raggiungerà le semifinali del torneo Mercedes Benz di Los Angeles, non ha lesinato lodi al rivale. Sampras, ha detto, è di un altro pianeta, sicuramente non posso paragonarmi a lui e sono il primo a prendermi atto». Circa la prospettiva di perdere a breve lo scettro, l'australiano non se ne cura: «Non temo la pressione, la gente vuole battermi sin che tu sia il n. 1, che il n. 2». Continuano, intanto, le disavventure di un ex numero 1: Marcelo Rios ha dovuto rinunciare alla «Mercedes Cup» per colpa di un altro infortunio. Questa volta il cileno è stato colpito dal riacutizzarsi di una tendinite ad ambedue le anche. Dominatore del circuito Atp nel '98, con 7 titoli conquistati dalla conquista del numero 1 nel ranking mondiale, a 12 di distanza Rios si ritrova 13° e con due soli successi stagionali, di piccolo calibro.

Il volley piazza i big-match a inizio campionato

Il calendario premia Roma ma fa arrabbiare Cuneo

Continua l'estate da sogno della Roma del volley. Dopo il titolo di regina del mercato, la Piaggio ieri ha stravinto anche quello di squadra meglio trattata nella compilazione del calendario della A1 che partirà il 3 ottobre. Come da poco, potrà obiettare, visto che un campionato con i playoff ottenuta inevitabilmente il valore della prima fase. A squadra ambiziosa e ricca di novità come la Piaggio, però, un avvio in discesa faceva comunque parecchio comodo. E allora ben venga il primo big-match fissato soltanto alla 6ª giornata (in contro Macerata), mentre le tre tradizionali potenze della A1 (Treviso, Modena e Cuneo) scontreranno già fra il 3° e il 5° turno. Cosa, questa, strana assai: un po' come Milan, Juve e Inter si sfidassero subito nel primo della A del calcio.

Roma incassa e ringrazia. Se non farà harakiri, ha l'occasione di arrivare da leader al 7 novembre, giorno del di sosta per la World Cup, con buon vantaggio da gestire quando affronterà la raffica degli scontri diretti. Per una Piaggio privilegiata, c'è Tnt bastonata dal computer. Cuneo, che avrebbe bisogno come l'aria di tempo per rodare il suo nuovissimo sestetto, già alla 2ª sfiderà il Macerata dell'ex Silvano Prandi e poi, tra la 4ª e la 5ª, troverà Modena e Treviso. Secca stissimo il ds Enzo Prandi: «Sarà un avvio difficile, a dir poco. Come secondi della scorsa regular season speravamo sinceramente in qualcosa di meglio. Roma, terza, è stata decisamente più fortunata. Di certo, tra noi e loro, la diversità di trattamento, pure casuale, è evidente». [r. con.]

La 1ª giornata (3/10): Piaggio Rm-Zinella Fe; Iveco Pa-Maxicono Pr; Valleverde Re-Sisley Tv; Tnt-Alpitour Cn-Cosmogas Fo; Casa Modena-Petrarca Pd; Brescia Lat Montichiari-Lube Mc.

Ciclismo, in Francia altri controlli per Virenque

Frigo beffato in Portogallo la tv gli toglie il primato

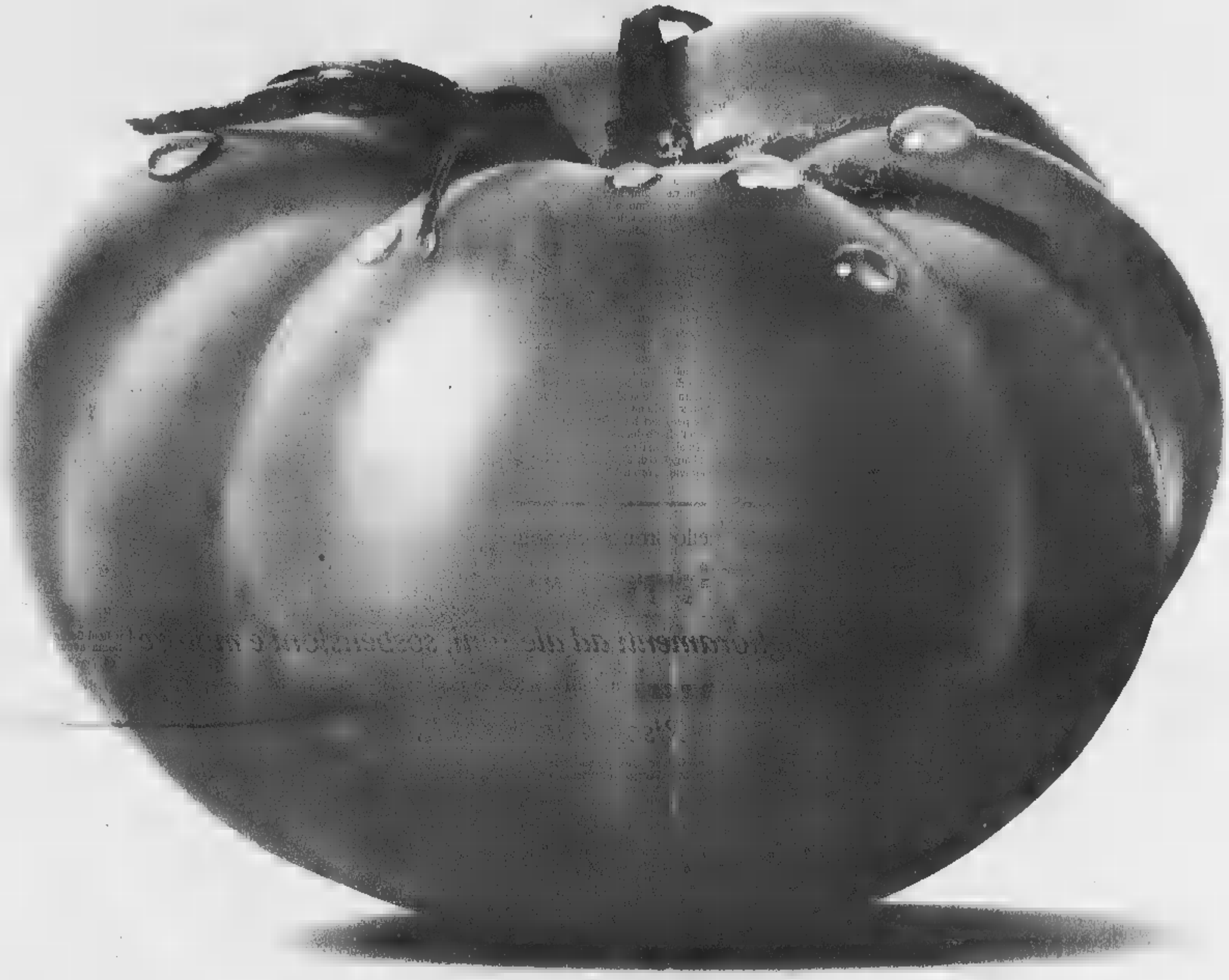
LISBONA

Maglia gialla, anzi no: «Ci scusi, signor Frigo, ci siamo sbagliati». Non siamo al Tour de France, bensì al Giro di Portogallo, ma le maglie consegnate al leader della corsa ha lo stesso colore. E a Loulé, ieri, è stato il giorno della beffa per Fulvio Frigo. Vittorioso lunedì nella prima tappa della lusitano, l'italiano ieri ha tagliato il traguardo in mezzo al gruppo convinto di conservato il primato. Il primo responso della giuria gli aveva dato ragione, ma un'ora dopo i commissari di gara hanno revisionato i tempi della 2ª tappa su richiesta della spagnola Banesto. E il leader è diventato il portoghese Barbosa (naturalmente della Banesto), con 3" su Frigo. La decisione è stata presa a seguito di esame del video dell'arrivo: le immagini indicano infatti che il terzetto di testa, comprendente Barbosa, ha tagliato il traguardo con 4" sul gruppo, in cui c'era Frigo. Vincitore della tappa è stato confermato il russo Surkov, che si è imposto allo sprint su Barbosa e sul lituano Sarkeuskas.

In Francia, intanto, il vincitore della Richard Virenque e altri 4 corridori, sono stati sottoposti lunedì sera ad un controllo antidoping a sorpresa all'arrivo del Criterium di Lisieux. Un sesto ciclista, il belga Andrei Tchmil della Lotto, ugualmente prescelto, si è presentato al controllo. Virenque, Brochard, Heulot, Simon e Gouvenou sono stati sottoposti al test in una camera d'albergo, da un medico venuto da Parigi su ordine del ministero dello Sport. Anziché affidarsi alla sorte, il medico ha scelto di fare il controllo sui corridori con il numero di partenza dall'1 al 7 sui 32 partecipanti al Criterium. Il mandato ricevuto dal ministero glielo consentiva, ma Bernard Aubril, l'organizzatore della corsa, si è detto «divertito» dall'insolito controllo, aggiungendo che i ciclisti non erano affatto preoccupati.

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210750



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS - CIDAS — Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

Si è allontanato lunedì nel primo pomeriggio. Finora senza esito le ricerche

«Vado a fare una gita», e scompare

Prete al Pian della Mussa

Gianni Giacomino

BALME

Da quasi quarantotto ore sembra sia [illegible] nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata.

«Vado fino alla cascata» - ha detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile.

Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo in maniera [illegible] più massiccia».

Le speranze di trovare vivo l'uomo, ovviamente, si affievoliscono con il passare del tempo. A quell'età, resistere due notti a quasi 2000 metri è davvero dura. «Ma noi non perdiamo la speranza - dicono i Padri Scolopi -. Don Mario ha una fibra molto forte, [illegible] il suo carattere».

Le ricerche del sacerdote, fino a pochi anni fa insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, riprenderanno stamane intorno alle 6. Ancora una volta si setaccerà la boscaglia che ieri è già stata attraversata nei punti più o meno accessibili da una cinquantina di volontari del Soccorso Alpino di Ala di Stura, Balme ed Usseglio, dai nuclei cinofili del soccorso di Viù e della Val di Susa e anche della Guardia di Finanza di Bardonecchia, dai Carabinieri di Ceres, a parte decine di volontari e l'elicottero del 118 che ieri mattina ha sorvolato per oltre un'ora tutto il Piano della Muasa.

I volontari hanno perlustrato sentieri e mulattiere Oggi si ricomincia

Per ora nulla. E qualcuno teme che anche Padre Mario Ancillotti potrebbe [illegible] trovato per giorni e giorni. Che camminando sia finito in qualche anfratto impossibile da raggiungere. Ieri [illegible] c'era chi ricordava [illegible] oggi dopo mesi, le montagne della Val Soana, in Canavese, non hanno ancora restituito i corpi di almeno tre alpinisti scomparsi [illegible] considerate pericolose.

«Era arrivato qui sabato per partecipare agli esercizi spirituali - spiegano gli altri Scolopi -. Contento, tranquillo. Figurarsi, per lui la montagna è tutto. Noi, infatti, lo chiamavano 'il montanaro', certo, in maniera affettuosa. Il primo giorno è partito e piedi ed ha raggiunto il comune di Balme che è qui dista qualche chilometro, per uno che ha 82 anni, non è mica male».

Che la montagna fosse più di una passione per Padre Mario - che abbe la vocazione durante la seconda guerra mondiale, mentre era prigioniero degli inglesi in Egitto in un campo vicino al Cairo - lo hanno confermato anche ieri due nipoti, subito arrivati da Firenze per partecipare alle ricerche. «Le Alpi Apuane quando era [illegible] in forma le ha scalate tutte - raccontano ora per scacciare l'angoscia -. Per [illegible] parlare del Monte Bianco, che considera la cima per eccellenza, ne parla sempre con grande entusiasmo».

Un'immagine [illegible] Pian della Mussa, una delle mete preferite [illegible] Valle di Lanzo

Nas: panini poco igienici

SAN SALVARIO

San Salvario resta un'area «calda» e l'attenzione dei carabinieri [illegible] il quartiere è sempre piuttosto alta. Soprattutto in questa stagione quando viene un po' a cadere la presenza italiana e le strade restano in mano agli extracomunitari. Controlli vengono effettuati, di routine, anche nei locali pubblici, un po' per scoraggiare la presenza di pregiudicati nei loro paraggi, un po' per verificare l'adempimento a tutti gli obblighi fiscali e sanitari. Così, accanto ai carabinieri della territoriale, vengono impiegati anche militari del Nas. Proprio qu[illegible] ultimi hanno passato al [illegible]cio, nei giorni scorsi, alcuni esercizi pubblici del quartiere. Al termine dell'operazione sono stati denunciati il bar Black & Sound di via Galliari angolo via Sant'Anselmo e la Paninoteca di via Berthollet angolo via Goito. La contestazione riguarda [illegible] presunta carenza igienica nella preparazione dei panini.

Senza luce

Via Tripoli isolata per un'ora

Era da poco passato mezzogiorno. Prima, racconta la gente nel quartiere, si sono sentiti due scoppi, forti, come fossero bombe. Poi dalla trincea [illegible] teleriscaldamento, scavo aperto un mese fa in via Graglia all'angolo con [illegible] Tripoli sono uscite fiamme e fumo. E in molte case è subito mancata la corrente.

Qualche attimo di paura, anche perchè il [illegible] è fermo da giorni. L'allarme, con molte telefonate ai vigili del fuoco, alla polizia, ai vigili urbani, ai carabinieri, all'Enel. I tecnici dell'Enel hanno risolto rapida[illegible] il guasto, ricostruendo quanto era accaduto. Gaetano Ruvolo, consigliere Ccd di circoscrizione, racconta la storia di questo cantiere senza fine: «I lavori s[illegible] iniziati un mese fa, dovevano già essere conclusi e invece siamo con la trincea aperta e molti raccordi da fare».

Durante gli scavi una ruspa ha danneggiato l'isolamento di un cavo: la struttura, percorsa da [illegible] mila volt, ha retto per qualche giorno, ieri ha ceduto. Il corto circuito ha [illegible] fuori [illegible] una cabina che porta corrente a Santa Rita, in piazza Carducci e in un tratto del quartiere Lingotto.

Molta case sono rimaste senza corrente per un'ora, il tempo necessario ai tecnici per riattivare i collegamenti attraverso altre cabine. [illegible] il problema del cantiere: quando ne vedremo la fine?», continua a chiedersi Gaetano Ruvolo.

Traffico ecstasy

Spacciatori pendolari in manette

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori [illegible] discoteca [illegible] XIII [illegible] Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionale, attenti soprattutto all'attività [illegible] quegli spacciatori che sempre più spesso dal capoluogo si spostano nelle località della provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Sospetti giustificati. Bloccati, avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre [illegible] milioni [illegible] contanti. [illegible] tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozzo [illegible] stati rinvenuti [illegible] 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel [illegible] della perquisizione [illegible] stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata. Su questo materiale in particolare [illegible] ancora in [illegible] indagini da parte [illegible] rabilieri.

L'ecstasy [illegible] un momento di notevole diffusione. Proprio [illegible] giorni [illegible] è arrivato l'ennesimo allarme da San Patrignano: provoca danni [illegible]i gravissimi, recuperabili (e non sempre) solo con 10-15 anni di cure. [a. con.]

I problemi di potabilità causati dai recenti nubifragi: partita l'opera di clorazione

E' allarme acqua in Val di Lanzo

I sindaci: obbligatoria la bollitura

Con l'arrivo dell'estate in Val di Lanzo, puntuale, scatta l'allarme acqua. Nessun problema di siccità per quello considerato [illegible] serbatoio della città di Tori[illegible], ma, solo di potabilità. Nei giorni scorsi i sindaci di Mezzenile ed Usseglio sono stati costretti a emanare due ordinanze identiche dove [illegible] vieta il consumo dell'acqua se non dopo averla fatta bollire. Un prob[illegible] cronico che lo [illegible] anno [illegible] investito il comune di Viù per [illegible] lungo periodo.

Così, anche pochi giorni fa, le analisi effettuate dai tecnici dell'Asl 6 hanno rilevato [illegible] campioni di acqua prelevati tracce di coliformi fecali. «Niente di grave - spiegano -. Tutto al più chi ne consuma potrebbe accusare dei forti dolori allo stomaco». Le [illegible] acquedotti troppo vecchi e foci dei numerosi capi di bestiame (mucche, capre e pecore) che dagli alpeggi finiscono per confluire nella rete idrica.

Ai primi cittadini di Mezzenile [illegible] Usseglio, il neoeletto Roberto Grappolo ed Aldo Fantozzi, [illegible] rimasto che stilare l'ordinanza e poi cominciare le operazioni di clorazione delle sorgenti. «Sono vere e proprie flebo di cloro che riporteranno i valori dell'acqua nella normalità entro pochi giorni - assicura Fantozzi -. In questo periodo le valli si riempiono di turisti e ci spiace dover adottare dei provvedimenti che, spesso, creano troppo allarmismo tra la gente». Continua: «Si[illegible] stati anche sfortunati, l'infiltrazione di coliformi fecali è dovuta soprattutto agli ultimi nubifragi [illegible] hanno inondato pascoli e mulattiere». Seguendo un pre[illegible] progetto di prevenzione antinquinamento, l'amministr[illegible]ne di Usseglio, l'ultimo Comune della Val di Viù, ha già smantellato e sostituito quattro sistemi di tubazioni che dovrebbero scongiurare anche il pericolo della legionella, batterio che può annidarsi proprio nelle tubazioni vetuste.

Rincari in collina, proteste

CAVAGNOLO

CAVAGNOLO. Protesta dei cittadini e degli amministratori comunali per un [illegible] aumento delle tariffe all'interno del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, di cui fanno parte 102 Comuni distribuiti nelle provincie di Alessandria e Asti, sei nella collina chivassese: Cavagnolo, Brusasco, Monteu Da Po, Lauriano, Brozolo e Verrua Savoia. Presidente dell'assemblea dei Comuni, è il sindaco di Cavagnolo, Mario Corsato. Spiega: «Nel '93 abbiamo inoltrato un ricorso al Tar per [illegible] aumento delle tariffe del [illegible] per cento; ancor oggi siamo in [illegible] di una risposta. L'anno successivo è scaduta la convenzione di gestione, tutt'oggi [illegible] è stata ancora rinnovata. Nel '96 è stato proposto un altro aumento del 6 per cento e infine, in questi giorni, con le bollette riferite al 98, altro aumento del 2 per cento».

Il punto di vista di prestigio

AlberghinA STUDIOTTICO

rimarrà aperto anche ad Agosto

[illegible] seguenti studiottico:
Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8492 r.a;
C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092
Cascine Vica (TO): Via Ticino, [illegible] - tel. +39 011 959 7208 r.a
(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)
Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200
(dalle 9,00 alle 21,00)

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'uomo, dopo l'inseguimento da parte di una vigilessa, presenterà ricorso

«Vietato pattinare sulla Panoramica»

E l'allenatore di otto piccoli atleti viene multato

[illegible] Mondo

Silvano Giaccaglia [illegible] già rivolto al sindaco di Pino: «E anche lui [illegible] stupito per il trattamento che [illegible] ricevuto»

Brevo inseguimento, ieri mattina, sulla Panoramica nel territo[illegible] di Pino Torinese. Non si è trattato di una gara fra auto pirata, né di qualche centauro de[illegible] a provare la moto sui tornanti della bella e silenziosa strada verde a scapito dei pedoni.

Ad attivare i vigili urbani del piccolo Comune, [illegible] spudorati pattinatori. Pattinatori, sì: appartenenti alla «Computer Union Pattinatori junior» - squadra [illegible] «pattinaggio velocità» che partecipa ai campionati italiani - tempravano muscoli e polmoni sulle salite della strada in vista dei campionati italiani di Scaltenigo (Venezia) di domani. Dietro di loro Silvano Giaccaglia, allenatore, l'unico ad [illegible] multato pur essendo in auto: 33.300 lire per violazione dell'articolo 190. Il resto? «Responsabile della circolazione sulla carreggiata [illegible] persone facenti uso di pattini [illegible] rotelle». «Stavo allenando i ragazzi sulle strada, come faccio da 12 anni due volte [illegible] settimana, quando abbiamo incrociato una vigilessa in auto - racconta il "Mister" -. Ha cominciato a [illegible] e a abracciarsi [illegible] francamente non pensavamo ce l'a[illegible] con noi». Il gruppetto in divisa bianco-verde continua imperterrito la sua strada, e scatta la reazione: «Ha voltato la macchina e ci ha inseguito: una volta raggiunti, mi ha fatto la multa, premurandosi di chiamare in aiuto una seconda auto. Chissà che temeva da quegli otto ragazzi...».

Immaginatevi la scena. [illegible] il fatto che la multa (naturalmente la contesterò) ha colpito, a dispetto di ogni spiegazione. Perché se è vero che sulle strade italiane [illegible] vietato usare i pattini, spiega Giaccaglia, è altrettanto vero che tutte le squadre si allenano in questo modo: «In questi anni [illegible] abbiamo mai subito contestazioni anche quando ci spostiamo su percorsi più trafficati: da Gassino a Chieri, da Chivasso ad Asti. Anzi, quando incontriamo le forze dell'ordine, ci applaudono come [illegible] gen[illegible] comune. Insomma, il codice è il codice ma un po' di buonsenso non guasterebbe». Fine dell'allenamento, allora? «Macché, abbiamo [illegible]uato come prima. [illegible] ho parlato col sindaco di Pino; è trasecolato anche lui...».

Complice ricercato

[illegible] rapinatore

[illegible] E' durata poche [illegible] la fuga di uno dei due rapinatori che lunedì mattina hanno assaltato, armati di taglierino, la filiale di [illegible] Germano Chisone della banca Sella. Il bandito, D.A. di 34 anni, di Bruino è stato bloccato e arrestato l'altro ieri, in serata, a Piscina, [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Pinerolo. L'uomo è stato riconosciuto grazie all'identificazione compiuta degli impiegati attraverso le foto segnaletiche. Quando i militari lo hanno circondato non ha [illegible] tentato di reagire: al momento del fermo aveva con sé ancora una parte del bottino, oltre 5 milioni, e una bustina di eroina. «Il resto? Ho già speso dal denaro per comprarmi della droga», ha confessato in caserma. Recuperata anche la Fiat 126 utilizzata per la fuga dai due malviventi. I militari adesso sono sulle tracce dell'altro complice. Anche per lui la fuga potrebbe [illegible] breve.

Si è allontanato lunedì nel primo pomeriggio. Finora senza esito le ricerche

«Vado a fare una gita», e scompare

Prete al Pian della Musa

Gianni [redacted]

BALME

Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, era partito dalla C[redacted] Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata.

«Vado fino alla cascata» - ha detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle tracce una cinquantina di persone, tutto inutile.

Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la [redacted] grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani [redacted] in maniera ancora più massiccia».

Le speranze di trovare vivo l'uomo, ovviamente, si affievoliscono con il passare del tempo. A quell'età, resistere due notti a quasi 2000 metri è davvero dura, [redacted] noi non perdiamo la speranza - dicono i Padri Scolopi -. Don Mario ha una fibra molto forte, come il suo carattere».

Le ricerche del sacerdote, fino a pochi anni fa insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, riprenderanno stamane intorno alle 6. Ancora una volta si setaccerà la boscaglia che ieri è già stata attraversata nei punti più a meno accessibili da una cinquantina di volontari del Soccorso Alpino di [redacted] di Stura, Balme ed Usseglio, dai nuclei cinofili del soccorso di Viù e della Val di Susa e anche della Guardia di Finanza di Bardonecchia, dai Carabinieri di Ceres, a parte decine di volontari a l'elicottero [redacted] 118 che [redacted] mattina ha sorvolato per oltre un'ora tutto il Piano della Mussa.

I volontari hanno perlustrato sentieri e mulattiere Oggi [redacted] ricomincia

Per ora nulla. E qualcuno teme che anche Padre Mario Ancillotti potrebbe non essere trovato per giorni e giorni. Che camminando sia finito in qualche anfratto impossibile da raggiungere. Ieri sera c'era chi ricordava [redacted] ancora oggi dopo mesi, le montagne della Val Soana, in Canavese, non hanno ancora restituito i corpi di almeno tre alpinisti [redacted] parsi in zo[redacted] considerate non pericolose.

«Era arrivato qui sabato per partecipare agli esercizi spirituali - spiegano gli altri Scolopi -. Contento, tranquillo. Figurarsi, per lui la montagna è tutto. Noi, infatti, lo chiamavano 'il montanaro', certo, in [redacted] affettuosa. Il primo giorno è partito a piedi ed ha raggiunto il comune di Balme che di qui dista qualche chilometro, per uno che ha 82 anni, non è mica male».

Che la montagna fosse più di una passione per Padre Mario - che ebbe la vocazione durante la seconda guerra mondiale, mentre [redacted] a prigioniero degli inglesi in Egitto in un campo vicino al Cairo - lo hanno confermato anche ieri due nipoti, subito arrivati da Firenze per partecipare alle ricerche. «Le Alpi Apuane quando era ancora in forma le ha scalate tutte - raccontano ora per [redacted] l'angoscia -. Per non parlare del Monte Bianco, che [redacted] dora la cima per eccellenza, ne parla sempre con grande entusiasmo».

Un'immagine del Pian della Mussa, una delle mete preferite in Valle di Lanzo

Nas: panini poco igienici

San Salvario resta un'area «calda» e l'attenzione [redacted] carabinieri per il quartiere è sempre piuttosto alta. Soprattutto [redacted] questa stagione quando viene un po' a cadere la presenza italiana e le strade restano in mano agli extracomunitari. Controlli vengono effettuati, di routine, anche nei locali pubblici, un po' per scoraggiare la presenza di pregiudicati nei loro paraggi, un po' per verificare l'adempimento a tutti gli obblighi fiscali e sanitari. Così, accanto ai carabinieri della territoriale, vengono impiegati anche militari del Nas. Proprio questi ultimi hanno passato al setac[redacted] [redacted] giorni scorsi, alcuni esercizi pubblici del quartiere. Al termine dell'operazione sono stati denunciati il bar Black & Sound di via Galliari angolo via Sant'Anselmo e [redacted] Paninoteca [redacted] via Berthollet angolo via Goito. [redacted] contestazione riguarda [redacted] presunta [redacted] igienica nella preparazione dei panini.

Senza luce

Via Tripoli isolata per un'ora

Era da poco passato mezzogiorno. Prima, [redacted] la gente nel quartiere, si sono sentiti due scoppi, forti, come fossero bombe. Poi dalla trincea del teleriscaldamento, scavo aperto un mese fa in via Graglia all'angolo con via Tripoli sono uscite fiamme e fumo. [redacted] in molte case è subito mancata la corrente.

Qualche attimo [redacted] paura, anche perchè il [redacted] è fermo da giorni. L'allarme, con molte telefonate ai vigili del fuoco, alla polizia, ai vigili urbani, ai carabinieri, all'Enel. I tenici dell'Enel hanno risolto rapidamente il guasto, ricostruendo quanto era accaduto. Gaetano Ruvolo, consigliere Ccd di circoscrizione, racconta la storia di questo cantiere senza fine: «I lavori [redacted] iniziati un mese fa, dovevano già essere conclusi e invece siamo con la trincea aperta e molti raccordi da fare».

Durante gli scavi una ruspa ha danneggiato l'isolamento di un cavo: la struttura, percorsa da 22 mila volt, ha retto per qualche giorno, ieri ha ceduto. Il corto circuito [redacted] messo fuori [redacted] una cabina che porta [redacted] rente a Santa Rita, in piazza Carducci e in un tratto del quartiere Lingotto.

Molte case sono rimaste sen[redacted] corrente per un'ora, il tempo necessario ai tecnici per riattivare i collegamenti attraverso altre cabine. «Resta il problema del cantiere: quando ne vedremo la fine?», continua a chiedersi Gaetano Ruvolo.

Traffico ecstasy

Spacciatori pendolari in manette

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono stato sequestrato dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente [redacted] frequentatori della discoteca Secolo XIII [redacted] Villanova Lovagn[redacted]. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, [redacted] collocata in una minuziosa attività [redacted] in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionale, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che sempre più spesso dal capoluogo si spostano nelle località della provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano [redacted] di qualche anomalia nel comportamento di due giovani to[redacted]. Sospetti giustificati. Bloccati, avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre 3 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Maturozzo, 34 anni, e Jonathan Sannarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozza sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche [redacted] grammi di ecstasy polverizzata. Su questo materiale in particolare sono ancora in corso indagini da parte dei carabinieri.

L'ecstasy attraversa un [redacted] to di notevole diffusione. Proprio [redacted] giorni scorsi è arrivato l'enne[redacted] allarme da San Patrignano: provoca danni cerebrali gravissimi, recuperabili (e non sempre) so[redacted] 10-15 anni di [redacted]. [a. con.]

I problemi di potabilità causati dai recenti nubifragi: partita l'opera di clorazione

E' allarme acqua in Val di Lanzo

I sindaci: obbligatoria la bollitura

CAVAGNOLO

Con l'arrivo dell'estate in Val di Lanzo, puntuale, scatta l'allarme acqua. Nessun problema di siccità per quello considerato il «serbatoio della città di Torino», [redacted], solo di potabilità. Nei giorni scorsi i sindaci di Mezzenile ed Usseglio sono stati costretti a emanare due ordinanze identiche dove si vieta il [redacted] dell'acqua se non dopo averla fatta bollire. Un problema cronico che lo scorso anno aveva investito il comune di Viù per un lungo periodo.

Così, anche pochi giorni fa, le analisi effettuate dai tecnici dell'Asl 6 hanno rilevato nei campioni di acqua prelevati tracce di coliformi fecali. «Niente di grave - spiegano -. Tutto al più chi ne consuma potrebbe accusare dei forti dolori allo stomaco». Le cause: acquedotti troppo vecchi e feci dei numerosi capi di bestiame (mucche, capre e pecore) che dagli alpeggi finiscono per confluire nella rete idrica.

Ai primi cittadini di Mezzenile ed Usseglio, il neoeletto Roberto Grappolo ed Aldo Fantozzi, non è rimasto che stilare l'ordinanza e poi cominciare le operazioni di clorazione delle sorgenti. «Sono vere e proprie flebo di cloro che riporteranno i valori dell'acqua nella normalità entro pochi giorni - assicura Fantozzi -. In questo periodo le valli si riempiono di turisti e ci spiace dover adottare dei provvedimenti che, spesso, creano troppo allarmismo tra la gente». Continua: «Siamo stati anche sfortunati, l'infiltrazione di coliformi fecali è dovuta soprattutto agli ultimi nubifragi che hanno inondato pascoli e mulattiere». Seguendo un pre[redacted] progetto [redacted] prevenzione antinquinamento, l'amministrazione di Usseglio, l'ultimo Comune della Val di Viù, ha già smantellato e sostituito quattro sistemi di tubazioni che dovrebbero scongiurare anche il pericolo della legionella, batterio che può annidarsi proprio nelle tubazioni vetuste.

Rincari [redacted] collina, proteste

CAVAGNOLO. Proteste dei cittadini e degli amministratori comunali per un ennesimo aumento delle tariffe all'interno del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, di cui fanno parte 102 Comuni distribuiti nelle provincie di Alessandria e Asti, [redacted] nella collina chivassese: Cavagnolo, [redacted]asco, Monteu Da Po, Lauriano, Brozolo e Verrua Savoia. Presidente dell'assemblea dei Comuni, è il sindaco di Cavagnolo, Mario Corsato. Spiega: «Nel '93 abbiamo inoltrato un ricorso al Tar per un aumento delle tariffe del [redacted] per cento; ancor oggi siamo in attesa di una risposta. L'anno successivo è scaduta la convenzione di gestione, tutt'oggi [redacted] è stata [redacted] rinnovata. Nel '96 è stato proposto un altro aumento del [redacted] per cento e infine, in questi giorni, con le bollette riferite al 96, altro aumento del 2 per cento».

Il punto di vista di prestigio

AlberghinA STUDIOTTICO

rimarrà aperto anche ad Agosto

[redacted] seguenti studiottico:
Torino: Via Po, 39 - tel. +39 *011 812 8492 r.a;*
C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 *011 661 5092*
Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 *011 959 7208 r.a*
(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)
Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 *011 953 0200*
(dalle 9,00 alle 21,00)

L'uomo, dopo l'inseguimento da parte di una vigilessa, presenterà ricorso

«Violato patrimonio sulla Panoramica»

E l'allenatore di otto piccoli atleti viene multato

Alessandro Mondo

Silvano Giaccaglia s'è già rivolto al sindaco di Pino: «E anche lui s'è stupito per il trattamento che abbiamo ricevuto»

Breve inseguimento, ieri mattina, sulla Panoramica nel territorio [redacted] Pino Torinese. Non si è trattato di una gara fra auto pirata, né di qualche centauro deciso a provare la moto sui tornanti della bella e silenziosa strada verde a scapito dei pedoni.

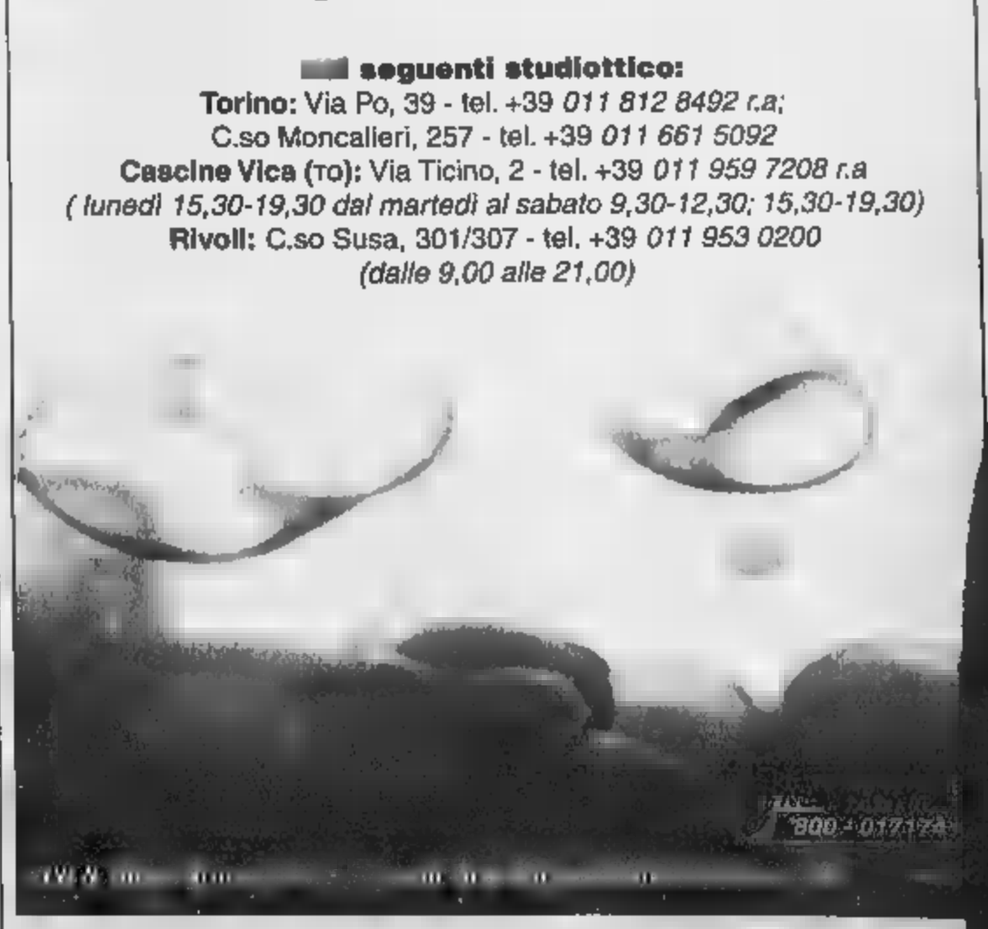
Ad attivare i vigili urbani del piccolo Comune, otto spudorati pattinatori. Pattinatori, sì: appartenenti alla «Computer Union Pattinatori junior» - squadra di «pattinaggio velocità» che partecipa ai campionati italiani - tempravano muscoli e polmoni sulle salite della strada in vista dei campionati italiani di Scaltenigo (Venezia) di domani. Dietro di loro Silvano Giaccaglia, allenatore, l'unico ad essere multato pur essendo in auto: 33.300 lire per violazione dell'articolo 190. Il resto? «Responsabile della circolazione sulla carreggiata di [redacted] persone facenti uso di pattini a rotelle». «Stavo allenando i ragazzi sulla strada, come faccio da 12 anni due volte la settimana, quando abbiamo incrociato una vigilessa in auto - racconta il "Mister" -. Ha cominciato a suonare e a sbracciarsi ma francamente non pensavamo ce l'avesse con noi». Il gruppetto in divisa bianco-verde continua imperterrito la sua strada, e scatta la reazione: «Ha voltato la macchina e ci ha inseguito: una volta raggiunti, mi ha fatto la multa, premurandosi di chiamare in aiuto una seconda auto. Chissà che temeva da quegli otto ragazzi...».

Immaginatevi la scena. Resta [redacted] fatto che la multa (ovviamente la contesterò) ha colpito, a dispetto di ogni spiegazione. Perché se è vero che sulle strade italiane è vietato usare i pattini, spiega Giaccaglia, è [redacted] vero che tutte le squadre si allenano in questo modo: «In questi anni non abbiamo mai subito contestazioni anche quando ci spostiamo su percorsi più trafficati: da Gassino a Chieri, da Chivasso ad Asti. Anzi, quando incontriamo le forze dell'ordine, ci applaudono come la gente comune. Insomma, il codice è il codice ma un po' di buonsenso non guasterebbe». Fine dell'allenamento, allora? «Macché, abbiamo continuato come prima. Ne ho parlato col sindaco di Pino: è trasecolato anche lui...».

Complice ricercato

[redacted] rapinatore di [redacted]

PINEROLO. E' durata poche ore la fuga di uno dei due rapinatori che lunedì mattina hanno assaltato, [redacted] di taglierino, la filiale di San Germano Chisone della banca Sella. Il bandito, D.A. di 34 anni, di Bruino è stato bloccato e arrestato l'altro ieri, in serata, a Piscina, dai carabinieri del nucleo operativo di Pinerolo. L'uomo è stato riconosciuto grazie all'identificazione compiuta dagli impiegati attraverso le foto segnaletiche. Quando i militari lo hanno circondato non ha nemmeno tentato di reagire: al momento del fermo aveva con sé ancora una parte del bottino, oltre 5 milioni, e una bustina di eroina. «Il resto? Ho già speso del denaro per comprarmi della droga», ha confessato in caserma. Recuperata anche la Fiat 126 utilizzata per la fuga dai due malviventi. I militari adesso sono sulle tracce dell'altro complice. Anche per lui la fuga potrebbe essere breve.



LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Musici dai balconi

Esibizione del maestro Monteleone

A fianco, il bozzetto [illegible] Pietro [illegible] Reinerio. Nella foto, Marcela Ghevara e P[illegible] Monteleone, stretti nel tango

Pont, la notte del tango

Al «Concert dla Rua» di sabato prossimo

Paolo Querio
PONT CANAVESE

Si presenta rinnovato, alla [illegible] quarta uscita, il concerto dai balconi - il «Concert dla Rua» - che si tiene ogni anno a metà estate a Pont Canavese, riprendendo un'antica tradizione che affonda le sue radici nella fine dell'Ottocento.

L'edizione di quest'anno, che si svolgerà sabato prossimo [illegible] inizio alle 21 ed è organizzata dagli «Amis dla Rua», è dedicata al tango, quel passo di danza giunto dall'Argentina in Europa più di un secolo fa, al [illegible] ritmo generazioni di giovani hanno vissuto in[illegible] emozioni: quel primo contatto di corpi, quello stringersi di mani e sfiorarsi di guance, il sussurro di una parola dolce, la richiesta di un primo appuntamento, l'entusiasmo di un primo bacio... Musiche e [illegible] come Violino tzigano, Il tango delle capinere, Jalousie, Caminito, Paloma hanno creato atmosfere magiche, in balere e sale danze. Una passo di danza che continua ad avere i suoi cultori alla faccia delle mode anche tra i giovani, mentre chi tanto giovane non è più affida a quella musica i ricordi della primavera che se [illegible] ne è andata.

Alla luce delle fiaccole, come vuole la tradizione, i musici si esibiranno sul palco e dai balconi che si affacciano sull'antica Rua (l'attuale via Marconi). Si faranno interpreti delle note ora languide [illegible] sudenti del tango la Filarmonica pontese «Aldo Cortese» diretta dal professor Pietro Marchetti (docente alla cattedra di sassofono al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino) e la pianista Michela Varda, giovane gloria pontese che dopo un brillante [illegible]rsus» negli studi musicali è stata protagonista di numerosi concerti partecipando a importanti manifestazioni. Si esibiranno invece nei passi del tango argentino Pedro Montelsone e la figlia Marcela Ghevara, la coppia argentina che ha interpretato la sigla di chiusura del programma tv «Passioni». Lui, maestro famoso, ha insegnato il tango alla rockstar Madonna, allorché interpretò il film «Evita», sulla vita dalla moglie del dittatore argentino Peron.

Di contorno al «Concert dla Rua», altri elementi. Il primo: la realizzazione di una cartolina sulla tematica del [illegible]go (creata da Pietro Andrea Reinerio dell'agenzia Armando Testa), che verrà abbinata a [illegible] annullo postale creato da Luigi Mobiglia (che ha creato anche gli annulli dedicati all'Ostensione della Sindone). L'annullo potrà essere apposto presso l'ufficio postale temporaneo aperto in via Marconi dalle 17 alle 23. Il ricavato della vendita della cartolina sarà devoluto alla Filarmonica «Cortese» per il [illegible] degli strumenti musicali.

L'avvenimento sarà ricordato con una cartolina tematica e l'apposito annullo postale Visite al Museo etnografico e al Museo della Plastica

Il secondo elemento è la realizzazione di un «Armanach dij Amis [illegible] Rua 1999-2000», che si dilunga per tredici mesi da questo concerto fino a quello previsto per il prossimo [illegible]. Per gli appassionati saranno disponibili, all'interno dell'ufficio postale, [illegible] calendari con firma autografa di Montelsone.

Durante il pomeriggio del 31 sarà possibile organizzarsi un polo di visite, tra le 16 e le 21. Da una parte c'è il Museo etnografico degli antichi mestieri di Pont allestito dall'associazione «Ij Canteir», nei locali di via Roscio (sopra [illegible] Scuola Materna).

Dall'altra c'è il Museo Sandretto, il più importante museo della plastica [illegible] Italia, dove sono esposti materiali derivata dalla plastica, con oggetti storici e [illegible] i macchinari per la trasformazione della stessa materie plastiche.

Infine in occasione del concerto ristoranti e alberghi pontesi offriranno ai clienti un [illegible]ù turistico tradizionale.

Per coloro che sono collegati alla rete Internet [illegible] possibile trovare informazioni sul sito Web: www.eursexnet.it.rua.

DOVE & QUANDO

SUONA LA [illegible] La Filarmonica [illegible] Issiglio [illegible] in concerto, alle 21.30, nel padiglione delle feste allestito in paese in occasione della [illegible]a patronale [illegible] Madonna della Neve.

[illegible] OLIVETTI. La segreteria del Gruppo rimarrà chiusa fino al 16 agosto. Alla ripresa sarà possibile effettuare le prenotazioni per le iniziative [illegible] agosto [illegible] settembre (gita notturna a Gardaland del 28 agosto, partecipazione alla «Mangialonga» il [illegible] agosto, visita al Forte di Vinadio [illegible] a Cuneo dell'11 settembre, visita alla [illegible] di Pierre Bonnard [illegible] Martigny sempre l'11 settembre, viaggio a [illegible]no [illegible] dintorni dall'8 al 12 settembre, ecc.).

CINEMA [illegible] Penultimo film delle [illegible] di successi della trascorsa stagione allestita dal cinem[illegible] Politeama di via Piave a Ivrea: oggi alle 21.30 viene proposto il divertente «Il fuggitivo della missione impossibile», con Leslie Nielsen e Kelly Le Brock. Il biglietto [illegible] 7 mila lire.

TRA[illegible] DEL PARADISO. La cooperativa il Roc propone, da sabato 31 luglio [illegible] martedì [illegible] agosto, la [illegible] canavesana del Gran Paradiso, [illegible] partenza [illegible] rifugio Pontese nel vallone di Piantonetto e arrivo al colle del Nivolet, dopo aver raggiunto il rifugio Vittorio Emanuele e la cima del Gran Paradiso. Sono richiesti abbigliamento adeguato [illegible] attrezzatura [illegible] montagna. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi alla cooperativa Il Roc al numero 0124.901101.

LA [illegible] L'Osservatorio astronomico di Alpette è aperto [illegible] visite diurne e [illegible], per l'osservazione della volta celeste. [illegible]'necessaria la prenotazione; l'ingresso costa [illegible] mila lire (gruppi di almeno 30 persone). Rivolgersi [illegible] 0124.819272 [illegible] allo 0124.809122.

Osservatorio di Alpette

[illegible]STRA [illegible]IERA. La seconda domeni[illegible] di ogni mese, dalle 15 alle 18, sono aperti al pubblico i musei «La bottega del Frer» di Chiaverano [illegible] «La Stelva» [illegible] Piverone, che presentano ricche testimonianze della civiltà contadina e dell'imprenditoria artigiana della [illegible] due esposizioni [illegible] anche visitabili, in orari diversi [illegible] quelli sopra indicati, dietro prenotazione: rivolgersi allo 0125.54998 (Chiaverano) [illegible] allo 0125.727581 (Piverone).

[illegible] PAIDEIA. Il Centro studi Logos [illegible] Caluso organizza, per il prossimo [illegible] di settembre, corsi di preparazione ai concorsi per insegnante [illegible] scuola elementare e scuola m[illegible]. [illegible] tratterà di 11 incontri settimanali, [illegible] due ore ciascuno, [illegible] avranno luogo presso la libreria Didattica Più di via Guarnotta 33 a Ivrea. Per [illegible] dei due corsi è previsto un numero massimo di venticinque persone. P[illegible] informazioni ed eventuali iscrizioni: rivolgersi al Centro studi Logos (telefono 011.9896456) o [illegible] Didattica Più (telefono 0125.40105).

LA [illegible] E' in vendita la nuova opera di Bernardo Bovis, [illegible] Valchiusella[illegible], un appassionato omaggio [illegible] una terra fatto di nostalgia, ricordi, fantasia, storia, folclore [illegible] personaggi caratteristici. Il volume [illegible] 336 pagine costa 36 mila lire: mille di queste andranno alla missione nel Nordeste brasiliano di don Guido Griffo, altre mille all'istituto per anziani «Sant'Antonio da Padova» di Vico Canavese. Per prenotare una copia telefonare allo 0125.74254 dalle 17 [illegible] 18.45.

[illegible] A [illegible] Torneo [illegible] calcio alla baraonda in notturna (6° Memorial «Giordana Giovanni Bongera Massimo») nell'agosto di Frassinetto. Le gare [illegible] inizio il 4 agosto e termineranno il 19 agosto. Le squadre saranno composte da otto giocatori di cui [illegible] in campo, con portiere [illegible] due teste di serie; tutti [illegible] iscritti devono giocare. Termine [illegible] iscrizione, domenica 1° agosto, la quota [illegible] di [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi a: Luciano Marchiando (0124/801.033, 801.007); Lorenzo Perono (0124/68.733); Marco [illegible] (0124/801.073); Franco Perono (0124/85.546).

[illegible]

[illegible] **SCUOLA.** Una serratu[illegible] forzata e vetri rotti, [illegible] [illegible] scuola elementare «Bertini» di Montanaro e nell'annesso prefabbricato, già sede dell'asilo «Pillak». [illegible] [illegible] semplicemente della bravata notturna di qu[illegible] balordo, anche se non si escludono ipotesi diverse. Le strutture ospitano attualmente le attività del Centro [illegible] comunale, gestito dalla cooperativa Andirivieni, e i ladri, evide[illegible] assetati, si sono impossessati solo di alcuni succhi di frutta, che hanno immediatamente consumato. I responsabili [illegible] Centro, [illegible] volta scoperto l'accaduto, hanno provveduto a sporgere denuncia ai Carabinieri.

[illegible] CANDIA, DIVIETO. Niente bagni nel lago di Candia, almeno per quest'anno. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco di Candia Gianfranco Bigoglio. I prelievi [illegible] nel corso del 1998 dai tecnici dell'Azienda regionale di protezione ambientale hanno stabilito che i valori di acidità delle acque del lago superano [illegible] soglia di attenzione, determinando così l'emissione del divieto di balneazione a titolo cautelativo. Risulta, però, che i primi dati raccolti dall'Arpa nei [illegible] del [illegible] presentino valori al di sotto della soglia di attenzione: se la tendenza sarà confermata, la prossima estate i bagni saranno garantiti.

[illegible] DISCARICA. Grido d'allarme del sindaco di Leini, Nevio Coral, sulla possibile realizzazione della future discarica per l'area di Torino Nord in territorio di Lombardore, ma al confine [illegible] i Comuni di [illegible] [illegible] Volpiano. «La Provincia - ha detto Coral - ha determinato i criteri di scelta per individuare la nuova discarica: la descrizione che ne [illegible] fuori [illegible] risponde alla perfezione [illegible] terreni delle [illegible] di cascina Fertula». Il primo cittadino di Lombardore, il [illegible] eletto Diego Bili, invita alla calma. «Sono anni - ha spiegato - che circolano queste voci, ma nulla di ufficiale [illegible] finora giunto al Co[illegible] Di certo, se scoprissimo che queste voci [illegible] [illegible] traducendo in qualcosa di concreto, [illegible] pronti ad assumere una posizione ferma, a dire no alla discarica, [illegible] gari anche scendendo in piazza».

[illegible] [illegible] Domenica 25 luglio, si sono concluse positi[illegible] le «Staffette dell'arcobaleno», partite domenica 18 luglio [illegible] stadio [illegible] [illegible] [illegible] Ivrea, alla volta del Monte Bianco e di piazza San Marco, a Venezia. Scopo dell'iniziativa, raccogliere, fondi pro Kosovo.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
Il meglio del supplemento scientifico che riflette e da un secolo

Leonardo @ Torino.
Conoscere e comprendere i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale tra ricostruzioni e filmati

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliorato indirizzo Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e ambienti interattivi

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine de La Stampa, più il libro "Cucina grande, 1896" di Piero Bianucci

CineFile.
La banca dati specializzata per chi ama il cinema, recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97

Informazione, [illegible], [illegible] lità, cultura, [illegible] [illegible] [illegible]le, [illegible]: [illegible] [illegible] dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del [illegible] più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97

DESIDERO RICEVERE I SEGUENTI CD-ROM:

■ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	29.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	295.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	195.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	790.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.500
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.900

[illegible]
■ per importi [illegible] a L. [illegible]:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali
■ per importi superiori a L. [illegible]:
[illegible] prezzi comprendono IVA e spese postali)
[illegible] in contrassegno
[illegible] con [illegible] un trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

INVIARE I DISCHI SCELTI COMPILANDO A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/669.30.67

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

800-011850
www.lastampa.it
tutto compact LA STAMPA

Radio Dimensione Suono 97.300
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5675327
- Telefoni per stranieri 4897.0910-7705.5563
- Centri Antiveleni 400563-3054343
- Farmaci e dentista (anziani, disabili) 728941
- [illegible]
- [illegible]
- Ambulatorio volontariato [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale [illegible]
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 56320502
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37516282

Il canto di Lina Sastri

UNA voce che viene dal mare. È quella della cantante e attrice Lina Sastri, protagonista questa sera del recital **Melos Musica e Villa Celimontana**. Nell'ambito della manifestazione J[illegible] & Image, che da anni propone il grande jazz internazionale, l'idea di inserire un omaggio musicale alla tradizione napoletana rientra nella visione del jazz come musica popolare. Il concerto di questa sera prevede, oltre ad alcuni brani tratti da Melos, anche alcune canzoni tratte da *Cuore Mio*, come «Torno al Sud» - che è la traduzione italiana della stessa Lina Sastri del brano «Vuelvo al Sur» - e due pezzi tratti dalla colonna sonora di «Briganti», il film di Pasquale Squitieri. E forse ci sarà una sorpresa... Proprio, e solo, per Roma, Lina Sastri e la sua orchestra cercheranno anche di dare un'idea visiva del concerto. Non è da escludere l'intervento creativo del pittore Alessandro Kokocinski. Magia è la parola adatta per descrivere il clima dello spettacolo di questa sera. Melos Musica è un viaggio musicale cresciuto e arricchito nel tempo, ideato dalla stessa Sastri. E [illegible] modo per rivelarsi sempre più attrice, ma cantando, percorrendo con le parole e con la musica i luoghi misteriosi cari al suo cuore. Echi arabi, africani, tzigani, israeliani, greci, argentini e spagnoli per narrare il mistero della vita. Piazza della Navicella. Ingresso ore 21. Inizio concerto ore 22,15. Costo del biglietto 30 mila lire. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) [illegible]

[illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Ad assenza circolare 116
- Enel 16441
- Italgas [illegible]
- Pronto intervento idraulico 5295960
- [illegible]

[illegible]
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Farmacie della Stazione
- F.S Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4831726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570 4994 88177-6645 4157

Radio Dimensione Suono 97.300
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A CENA CON CALANDRA 063600540 v Gramsci - Valle Giulia Riposo

ABBA 066874167 v dell'Impruneta, 33 Riposo

ALFIERI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfierino e attori e ospiti a sorpresa Alle 22.30

ANFITEATRO QUIRICIA DEL TRIONE 065750827 Passeggiata del Gianicolo.
Domani la compagnia Flaulina presenta **Preziosi, non sposo lo mi sono!** favola boccaccesca, commedia giocosa in due tempi scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferratti, Susanna Bugatti Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 Riposo

ARMILLATEATRO 066381058 via dell'Argilla, 18 Riposo

ARTOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNAZIONALE 06874982 Riposo

[illegible] DEL [illegible] 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1 Riposo.

AVENTINO p.za [illegible] Giuochi [illegible]ici Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

[illegible] [illegible] Capo d'Africa, 5/A Riposo

COLOSSEO Mistero 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A Riposo

DAFNE 065667824 v. Rilli Rosso, 329/331 (Osteria Ilda). Campagna abbonamenti stagione 1999-[illegible] Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22 Riposo

DEI COCCI 066783501-2 v. Galvani 69 Campagna abbonamenti Compagnia [illegible] Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio). 3. [illegible] nella [illegible] (A. Petito); 4. [illegible] & Woody (W. Allen); 5. Felicietto farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18 Riposo.

DEI SATIRI Sala Silvani Agos 066871639 v. di Grottapinta [illegible] Riposo

DEL CENTRO 06686761D vicolo degli Amatriciani 2 Riposo

DELLA LUNA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti) Tutte le sere cena spettacolo [illegible] **chansons**. Per prenotazioni [illegible] 0339/7203662. Alle 22.

DELLA COMETA 066784380 v. [illegible] Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

[illegible], 43 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Arlund 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DI GNOCCHETTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo.

[illegible] 067013522 v. Cilento [illegible] Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. [illegible] Virgilio, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakesperiana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info [illegible]

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A Riposo

FLAIANO [illegible] Stefano del Cacco [illegible] Riposo

FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola Riposo

[illegible] Camil[illegible] Riposo

GARBINO 065372294 v. delle Fornaci, 37 Campagna [illegible] stagione [illegible] prosa [illegible] [illegible] Per informazioni tel 065372294

[illegible] DEGLI ARTIGIANI via S. Saba (Aventino)
Stasera **Pellegrino che vaneggi a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. Katte, T. Tosto M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di G. Bruen. Alle ore 21

GIULIO 068607513 via R. Leonacavallo, 10/16 Riposo

I GRANDI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118 Riposo

I VIAGGI INTERNAZIONALI 063243134 v. Principessa Clotilde 9
Domani presso la via Sacra al Foro Romano (P.za Santa Maria Nova, 53), la Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **Una notte a Roma** di Roberto Maratante. Alle 20.30 e 22. Prenotazione obbligatoria.

[illegible] PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 Riposo.

IL VASCELLO 065881021 v. C. Carini 72/78 [illegible] Riposo

[illegible] DELL'[illegible] 064816857 v. Tardi 14
Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064886608 v. Libarna, 107
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento, dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 l.go Brindisi 82/A In allestimento stagione estrale 1999[illegible].

LE MASCHERE DEL [illegible] ITALIA 0658330617 v. Aurelio Saliceto 1/3 Riposo.

LE MALATTÌ 066833867 v.lo del Campanile, 14 Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - [illegible] 068641909 v. [illegible], 33/a
Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provinni per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000 Inizio corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Monterotbio, 14.
È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni [illegible] 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 14 [illegible] 16 alle 20

NUOVI SCENARI ITALIANI 06/7004932 Via Duilio Cambellotti, 11/a (Torbellamonaca)
[illegible] **La bo[illegible]** [illegible] **cattili** di R. Fassbinder. Regia di Massimo Belli. Alle 21.00

OLIMPICO 063265991 p. G.co Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle [illegible] Info 063265991

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20.
Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO COLOSSEO Via Napoleone III, 4/E
Venerdì 30 luglio alle ore 18.00Provini per attori e attrici di teatro 18-35 anni presso questa sede teatrale [illegible] N 064466869-03356885147

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Mariscalllo Pilsudski (Parioli)
Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A Riposo

ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro
Riposo.

ROMA ANTICA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina, 78 Stasera la compagnia Rosso di San Secondo in **I Menaechmi** da Tito Maccio Plauto; con Giancarlo Gori, Anna Alegiani, Tarcisio Branca, Lorestana Rossi Regoli, Antonio Lunardi, Rodolfo Milasi. Alle 21.30.

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14
Stasera **Lucrezia e [illegible] rivisitati da** G. Spaducci, adattamento e regia di Alfiero Alfieri con Alfiero Alfieri, Renato Mestino, Monica Paliani, Lina Gleon. Alle 21. Per prenotazioni [illegible]

SALA MOLIERE (già SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1.
Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière
Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12
Sono aperte le iscrizioni.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina 129
La campagna abbonamenti stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della [illegible] Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

STUDIONOVE STABILE DEL COMICO 0624406552 v. Carlo della Rocca 6/e.
Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA [illegible] (v. Appia Nuova, 522) Riposo

TEATRO DI MARCELLINA 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia)
Suona Patrizia Cerroni e i danzatori Scalzi in **All in corpo** Alle 21.00

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL [illegible] Al Fontanone [illegible] di Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Saverio Mattei, Flana D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica)
Giovedì 29 omaggio a Sergio Citti con la proiezione del film Ostia e Casotto di Sergio Citti, a cura di Edoardo Bruno e Bruno Roberti. Alle 20.45

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10 Riposo

TRASTEVERA 0668805890 via degli Acquasparta, 16
Sala Pirandello: Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Trovarmoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli.
4. Stasera presso lo Stadio Olimpico - Curva Nord "Turandot" musica di Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra M. Armiliato; regia di G. Montaldo. Alle 21.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Riposo

[illegible] ROMANA 063201752 via Flaminia,118
Presso il Botteghino del Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) è possibile riconfermare l'abbonamento per la stagione 1999/2000

[illegible] P[illegible] 0635505481 via B. Cairoli, 117.
Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al n. 0635505481.

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Guattani, 17 Riposo

ASS. CORALE [illegible] 0635452138 via A. Serranti, 47.
L'associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale, le prove si [illegible] martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina. [illegible]

[illegible] FRA I CHIOSTRI 06704919/7 via Sansevero, 2 Riposo

ASS. QUEST HOUSE 063614253, v.le dei Mille, 6. Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO ROMANO CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti
L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18.

ASS. MUSICALE [illegible] 065430003 via G. Gozzi, 137 Stasera presso la Chiesa [illegible] (P.za Cavour, 32) Concerto sinfonico , musiche di Ciaikowsky. Orchestra Sinfonica di Ijevsk (Russia) Direttore P. Gallo. Alle 21

ASS. MUSICALE FLORILEGIUM MUSICAE 068718910? Via Monte Petrella 14 Riposo.

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINO Abbazia di Fossanova, Priverno (Latina) Riposo

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120
Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di [illegible] valore

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441 Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, [illegible] angolo Via della Lungara) Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA FESTIVAL 0639749658
Giovedì 29 luglio presso il cortile Auditorium Virgilio via Giulio [illegible] Duo pianistico a 4 mani con F. Altigieri, Alt Sneider. Musiche di Brahms, Ravel, Liszt, Gershwin. Alle 20.45

[illegible] SCUOLA SYLVESTRE [illegible] 0632[illegible]32 via Col di Lana, 7
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce traverso [illegible] clarinetto violoncello, [illegible] coro per adulti e bambini

ANCHE SCUOLA DI MUSICA 066[illegible]7883 via delle Carrozze, 3
Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

ARLECCHINO 066272209 via F. Tamagno, 1 Riposo

ARMELLINO 0666140208 via Ulpiano, 33
In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso [illegible] a cattedre di educazione musicale. Tel [illegible]

AVALON CENTRO STUDI TAO LUNG 065193192 via Benedetto Stavo, 51 Riposo

CONCERTI A CAVE Borghi e Castelli Medievali nel Lazio
Domenica 1 agosto presso L'Aula Consiliare Convento degli Agostiniani - Borgo Medioevale Piazza Garibaldi concerto del pianista Giovanni Veroli "Omaggio a F. Chopin [illegible] 150 [illegible] lo della morte" Alle 21. Per informazione telefonare al numero 062260375

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209328 via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino) Concerto Musiche di BACH, Beethoven, Chopin, Liszt, Prokofiev. [illegible] Scuola pianistica di Marcella Crudeli all'Ecole Normale de musique "Alfred Cortot" de Paris e all'Accademia Musicale pescarese. Al pianoforte Arcangelo Di Mezzo [illegible] 20.30

I CONCERTI NEL PARCO 065816987 via Ugo Bassi, 17 Riposo

CORO POLIFONICO [illegible] via Emilio De Marchi 60
Per ampliamento organico per la stagione [illegible] il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parte di basso 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

ESTATE AL PARCO DI MONTE MARIO 064872119 Viale Mazzini (Via Gomenza, 81)
Concerto nel parco del "Trio chitarristico di S. Cecilia" Musiche di Gershwin Gangi [illegible] ved ed altri. In collaborazione con l'Associazione Progetto Cultura. Alle 21

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519 065520725 Stasera presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo "Don Giovanni" di Mozart orchestra e coro del Newopera Festival, direttore Stefano Vignali; regia di M. Tyler. Alle 20.30

OPERA ESTATE 1999 0586800125 Cortile S. [illegible]lla Sapienza (P.za Navona) Stasera "Così fan tutte" opera in due atti di Mozart. Direttore F. Carotenuto. Compagnia di canto dell'Opera Academy Orchestra dell'[illegible] Chamber Ensemble. Alle ore 21.00

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. [illegible] Testaccio [illegible]
Sono aperti i corsi di strumento e di laboratorio di musica d'insieme. Dal lun. al ven. [illegible] 16 alle [illegible] presso la sede della scuola [illegible] 0657500376 dalle 16 alle 20

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel [illegible]: 5894793 5806090. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, [illegible] 12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827413. Chiuso domenica. Orario 9.30-13.15/15.30

[illegible] via Veio, 28 tel 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-[illegible]3.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREMI [illegible] (feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PREVENTICKET Presso [illegible] è possibile acquistare con pagamento tramite [illegible] vaglia postale consegna a domicilio [illegible]/21

[illegible] via [illegible] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiusa domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI FRANCIA - VILLA MEDICI [illegible] Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario [illegible] domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa [illegible] della follia - Victor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre

AREA SACRA via del Porzetto, 124 (Centro storico) tel. 0644237261. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13/16-19.30. "Tennis e dintorni - Lo Sport a Parigi fra Ottocento e Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive. Fino al 31 luglio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066993191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 06360211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Pressbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali, £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 06326504[illegible] - lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Lo scultore spagnolo Altaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico è costruito lodevolmente l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS AUREA viale [illegible] Domus Aurea, tel. 063974990? Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ [illegible] È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel [illegible] [illegible] martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 2[illegible]

FIERAMILANOCITY PER ROMA E CULTURA LATINO-AMERICANA via Appia, 1245 (Capannelle) tel. 0871295935. Orario: tutti i giorni ore 20.30-1.00. "Obvellino su Cuba - Korda e Corrales". Fino al 31 luglio

FORA ROMANO Largo Romolo e Remo 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 06854[illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000

GALLERIA DELL'ISTITUTO NOLO-LATINO MERICANO via dei Caimani 3 (Centro Storico) [illegible] lunedì-sabato ore 11-19 [illegible] "Bolivia Brasile e Perù - Le vie del barocco" mostra personale di fotografia di Fernando Bettancir. Fino al 31 luglio

GALLERIA [illegible] D'ARTE[illegible] via [illegible] Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore [illegible] £. 8.000. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del 1900 con Picasso, Mirò, Dalì e altri. "Omaggio a Giro de Dominicis" antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO PALAZZO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 063600728. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'ANFITEATRO via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible] Orario [illegible]-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'Acqua Paola (Trastevere), tel. 065811060. Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02 £ 3000. "Contaminazioni, immagini, eventi". Parte figurativa si confronta con [illegible] Fino al [illegible] agosto

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano tel. [illegible] Orario: lunedì sabato ore 8.45-12.45 £ [illegible] L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17 £ 5.000. "Viviere al limite. Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEI DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30 £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

[illegible] DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana 70, tel. 0644250072. Orario: martedì-domenica ore 9-19. "Ceramisti ci[illegible] [illegible] d'Italia" opere di giovani ceramisti cinesi. Fino all'11 agosto

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Porte Umberto I, tel. 0668806285. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ [illegible] Ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del cammeo[illegible] Fino al [illegible] settembre

MUSEO [illegible] DI ARTE[illegible] Via Merulana, 248 tel. 487/4415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" esposizione di ceramiche preziosissime, bronzi. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0539080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20 £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] [illegible] piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 14, domenica ore 9-13 [illegible] "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Ocean[illegible] - Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEO DELLA [illegible] piazzale Tiburtino 17, tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate e stizi vari serviti nei tavoli all'aperto

MUSEO DELLA [illegible] piazza [illegible] Orario: martedì-sabato ore 14, domenica ore 9-13 [illegible] "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Ocean[illegible] - Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

TRAME

VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Greenwich 1, Mignon 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una [illegible] avveniristica, a forma di cubo
[Warner Village 17]

EOTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
[Eurcine 4]

[illegible] DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto [illegible] una comunità di zingari
[Del Piccoli Sara]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
[Rivoli]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio [illegible] quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
[Tiziano d'Essai]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno [illegible] registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra [illegible] plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Arena Nuovo Sacher]

[illegible]. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo [illegible] inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di [illegible].
[King 2]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un gallotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera [illegible] spedita all'indirizzo sbagliato
[Warner Village 2]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Warner Village 1, 9 e 11]

PAURA E DELIRIO A LAS [illegible]. Commedia. La vita sregolata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson
[Rialto]

SALVATE IL SOLDATO [illegible]. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Giulio Cesare 3]

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno sconbroso pilota che [illegible] solitario su un'isola. Un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Pasquino]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora
[Madison 3, Roxy Rubino]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana presa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Roxy Smeraldo]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari
[Augustus 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal)
[Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio i sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati
[Labirinto Sala A]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale
[Atlantic 1, Etoile, Madison 2, Warner Village 15]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24.
[Jolly 3]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irreverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scomo + scomo».
[Roxy Topazio, Warner Village 5]

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fortuna viene inviata una spedizione [illegible]
[Atlantic 3, Warner Village 16]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[illegible] Piccoli]

PRIME VISIONI

BISTORO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
La bulla di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
[illegible] **estiva**

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065406901
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[illegible]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

APOLLO
via dei [illegible] e Sardegna 20 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Fuori di testa di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Cremona 10 tel. 063212597
Chiuso [illegible] lavori

[illegible]
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, [illegible] Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Braccato dal destino** di Darin Scott, con Bokeem Woodbine, Cynda Williams. Orario: 18.30 [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Wing Commander - [illegible] fuoco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Chi[illegible]**
Sala 5 **[illegible]usura estiva**
Sala 6 **[illegible]usura estiva**

ANGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **La cogina [illegible]** di D. Mc Anuff, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 16.00-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] sporchi** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 16.00-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 24 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236411
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura est[illegible]**

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di [illegible] tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Cadio Dilo (Lo straniero [illegible]) di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marziano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [illegible] **estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Robin Williams al di là dei sogni

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in un incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore.
Tratta da [illegible] romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre [illegible] morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro a olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad angeli custodi che lo guidano indottrinandolo «il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia». L'idea di entrare nel quadro appartiene a Kurosawa in «Sogni», l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi è dei grandi illustratori di Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda e dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è in maxicappotto anche turchino, con colletto alla Byron.

AL DI LÀ DEI SOGNI
di Vincent Ward, con Robin Williams, Annabella Sciorra, Cuba Gooding jr., Max Von Sydow. Produzione americana, 1998.
[Studiouno]

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/D tel. 0650930649.
I fabbri di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà, Luca Laurenti, Daniele Liotti. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 [illegible] 068417719
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
[illegible] **estiva**

ETOILE
Piazza in Lucina [illegible] tel. 066876125
[illegible] **matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 10.000
[illegible] 2 **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 [illegible] di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]395.
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**

GALAXY
V. P. Matti 10 tel. 0661562445.
Giove [illegible]
Marte **Chiusura estiva**
Mercurio **Chiusura estiva**
Saturno **Chiusura estiva**
Venere **Chiusura estiva**

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Chiusura [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Chiusura e[illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: [illegible] 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. [illegible].
Chiusura estiva

[illegible]
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 [illegible] di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David [illegible], con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il colore [illegible] menzogne** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 [illegible] di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Gli specchi** di Jalal Panahi; con Mina Mohammadi Khaniani, R. Mojdehi. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'Infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles; con Charlton [illegible], Janet Leigh. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Out of sight** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The T[illegible]** di Peter Weir, con Jim Carrey, Ed Harris. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
[illegible] **Terapia e pall[illegible]** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

Via Foglianese 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Un [illegible] Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Tehewlis. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Massaccioccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chi[illegible]usura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **La voce dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renee Zellweger. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica con Bajram Severdzan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 418 tel. 06786086
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 [illegible] **estiva**

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066784908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Chiusura [illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira, con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **[illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO
Piazza della Repubblica, 44 tel. 064880285.
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. [illegible].
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Straziami ma di baci saziami** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ariosto 1 tel. 065818116
[illegible] **estiva**

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
Sei giorni sette notti VO di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 17.20-20.00-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Giorno per giorno - Yom yom** di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Momento e desideri** di Niki Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene Nomura. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il colore della menzogne** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **La nube** di Fernando E. Solanas, con Eudardo Talo Pavlovsky, Angela Correa. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
[illegible] **estiva**

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Braccato dal destino** di Darin Scott, con Bokeem Woodbine, Cynda Williams. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La vendetta [illegible] [illegible]schera** [illegible] di Daniel Lee; con Jet Li, Patrick Lung Lang. Orario: 18.40-20.40-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]791
Rassegna estiva: **Paura e de[illegible] a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguir. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
[illegible] **estiva**

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Heroes Sound di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

[illegible] MULTISALA
via Luciani, 52 tel. 0636006606.
Rubino **Shakespeare in love** [illegible] Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30-20.05-22.40 L. 7.000

Zalitro **Il colore della menzogne** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 7.000
SmeraldoFestival Disney **Doug - Il film** Orario: 17.30-19.00 L. 5.000 **[illegible]-ding doors** Orario: 20.30-22.30 L. 7.000
TopazioTutti pazzi per [illegible] di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. [illegible]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
[illegible]a 1 **La [illegible]** di Pierre Jolivet; con Gerard Lanvin, Carole Bouquet. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala [illegible] **generation** di Gregg Araki, con James Duval, R. [illegible]. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible]5872495.
[illegible] di Jean-Hugues Anglade; con Pamela Soo, [illegible] Wu, Alessandro Haber. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Chiusura estiva

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 **Chiusura estiva**

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Star Trek: [illegible] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Le parole che non ti [illegible] fo di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. [illegible]. 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

TIBURON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

TRIESTE MULTIPLEX
Via Clelia di Gregna 5 tel. 06408014B4.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

[illegible]
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco [illegible] Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Letters from a Killer** di David Carson; [illegible] Patrick Swayze, [illegible] Caridee. Orario: 15.10-17.30-19.45-22.10 L. [illegible]
Sala 3 **A qualcuno piace caldo** di Billy Wilder; con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis. Orario: 14.50-17.20-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 4 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.50-18.10-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.45-17.10-19.55-22.25 L. 10.000
Sala 6 **Il [illegible]** di [illegible] Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 16.05-18.15-20.25-22.35 L. [illegible]
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star [illegible] l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: [illegible] 15.20-17.50-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 9 [illegible] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 10 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; [illegible] Patrick Stewart, Jonathan Frakes. [illegible]rario: 14.55-17.05-19.25-21.45 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible]rario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e [illegible]** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 **Il popolo [illegible] uccelli** di Rocco Cesareo; con Lando Buzzanca. Orario: 16.15-18.25-21.25 L. 10.000
Sala 14 **Basketball** di David Zucker; con Trey Parker, [illegible] Stone. Orario: 15.05-17.25-19.45-22.05 L. 10.000

Sala 15 **Tre amici, [illegible] nio, [illegible]** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer [illegible]: 15.45-18.05-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 16 **L'uccello [illegible] [illegible]me di cristallo** di Dario Argento; con Tony Musante, Suzy Kendall. Orario: 15.25-17.35-19.40-21.55 L. 10.000
Sala 17 **Doug [illegible] film** di Maurice Joyce. Orario: 15.15-17.00-18.45 L. 5.000 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, [illegible]no Nicole De [illegible], Nicky Guadagni. Orario: 20.35-22.45 L. 10.000
Sala 18 **Wing [illegible] - [illegible] fuoco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.25-18.55-21.15 L. 10.000

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Train de [illegible] - [illegible] treno per [illegible]** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 20.30-22.30 Sala B: **Festen - Festa [illegible] in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 20.30-22.30 Sala C: **Zona di guerra** di Tim Roth. Con Ray Winstone, Lara Belmont, Freddie Cunliffe, Tilda Swinton. Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [illegible] 0639737161. Sala Lumiere: **[illegible] sotto città** Versione Originale. Orario: 18.00 **Il cielo sopra Berlino** Orario: 20.00 **L'amico americano** VO Orario: 22.15 Sala Chaplin: **L'ussaro** Orario: 18.30 [illegible] **polveriera** Orario: 20.30-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **[illegible] eccelli** Orario: 23.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **[illegible] gliaio** Orario: 21.00 Cortometraggio **Sottocasti**
PASQUINO [illegible] Piazza S. Egidio [illegible] 065803622 [illegible] 1: **Happiness** Versione Originale. Orario: 16.30-19.30-20.30 Sala 2 **Siam** Versione Originale. Orario: 17.00-18.50-20.40-21.35
[illegible] G. Reni 2, tel. [illegible]. **barbiere di Siberia** Orario: 19.00-22.00

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel. **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 21.15
ARENA ARIA-ANIEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 21.00 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor; con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario: 23.50
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con [illegible] Penn, George Clooney. Orario: 21.30
ARENA PODEROSA Via Diego Fabbri, tel. 068271545 **Proiezione di video sui temi dell'ecologia, pace e solidarietà** Orario: 21.00 Rassegna "Il giro del mondo in 21 film" **Madre e figlia** Orario: 21.30 Rassegna "Senza parole" **L'intervista** Orario: 23.00
ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **I Miserabili** di [illegible] August, con Liam [illegible], Geoffrey Rush. Orario: 21.15
A[illegible] [illegible]ZIANO [illegible] G. Reni, 2, tel. 063236588 **Conflitto d'interessi** Orario: 21.00-23.00
CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339. [illegible] Orario: 21.00 **Fotoromanzo** Orario: 23.30
CINEPONTE "DE" Viale Antonino di San Giuliano, tel. 053213378. Arena Ar[illegible] di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 21.15 **Star Trek - L'insurrezione** di [illegible] Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 0.30 Secondo schermo **Lost in space** Orario: 21.15 **Casablanca** Orario: 0.30
FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 21.15 **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: [illegible]
ISOLA [illegible] [illegible] Gianicolo, [illegible]. 065811060. Maxi Schermo **A Bug's life - Megamisfatto** di John Lasseter. Orario: 21.30 Cineclub **Cruna** Orario: 21.30 **Ernestino** Orario: 23.00
MASSENZIO v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. [illegible] **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 21.15 [illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: a seguire, Schermo piccolo **Rassegna di documentari** Orario: 21.15
[illegible] **ROMANO** Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684. **I mostri** Orario: 21.00
STUDIONOVO Via Carlo della Rocca, 6/a, tel. 0624406952. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, M. Gooding jr. Orario: 21.00
VIGNE NUOVE via Filoteo Alberini, tel. 0667136693. **Di[illegible] sentimento** Orario: 18.00 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim [illegible]. Orario: 21.30
[illegible] Via Tiburtina, 113 tel. [illegible] Arena [illegible] palme: **L'ispettore** Versione Originale. Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Colpire al cuore** Orario: 21.30
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. [illegible]329. **[illegible]ria & Jeanette** di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 21.30 **Ci [illegible] il sole a Natale?** Orario: 23.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible] Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **ACQUI T.**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 27/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. [redacted] 78, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573988; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIA**, via Cavour 13, t. 913630; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via G. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Merconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; altrochi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,60(L. 4.992)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
(Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
- altre domande
Euro 1,30 (L. 2.501)
Euro 3,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'inserzione ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini tel. 030/363.4114 - 364.7911. CCIAA n. 14794 Brescia.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.

FINANZIAMENTI rapidità immediata £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui finalità aziendale. Tarsky 004191/690.0465. Registro Commercio 680604693 Londra.

2

AFFARI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere un'attività? Rapidamente con pagamento contanti, Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 004191/690.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02/295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR raffinato zona Santa Rita arredo nuovo ottimo incasso chiusura serale e festiva vendono motivi famiglia. Anticipo £. 40.000 000. Tel. 011/385.5256.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie anno 1999. Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Presentarsi B.M.A. Srl corso Fratelli Cervi n. 22/2 - Collegno (Torino) orario ufficio.

CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali. Tel. 011/990.8061.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nel settore elettrodomestici ricerca personale da inserire in supermercati per nuovo servizio. Massima serietà. Per chi veramente interessato presentarsi giovedì 29 luglio dalle ore 9.00 alle 10.00 Hotel Statuto (TO).

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Dirigere delle invitazioni. Telefonare 011/669.8352

RAGIONIERE commercialista cerca impiegato/a esperto/a contabilità ordinaria bilanci. Tel. 011/562.2271.

[redacted] VARI E PART TIME

URGENTE. Vuoi essere libero e indipendente con una semplice ma straordinaria opportunità? Tel 011/382.1546 - 0346/331.4727 signor Bertola.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza organizzativa ricerca esperto/a qualità gestione progetti analisi e controllo processi. Capacità ad operare in autonomia dinamico flessibile conoscenza mercato dei servizi. Inviare curriculum a: Publikompass 2505 - 10100 Torino.

VETERINARIO cercasi per collaborazione clinica. Richiesta massima serietà e disponibilità. Tel. 011/739.4782.

FORMAZIONE & LAVORO

SONO aperte le selezioni al corso per tecnici del suono che inizierà il 6 settembre '99. Per l'alto profilo professionale del progetto formativo le opportunità di lavoro sono elevate e concrete. Tel. 011/437.4815.

4

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 45enne referenziato offresi libero da Settembre disposto trasferirsi anche stagione invernale. Tel. 0165/732.25.

IMPIEGATI

AIBLE ragioniera, lunga esperienza responsabile amministrativo medie aziende, esperta tenuta, aggiornamento riordino contabilità ivа bilanci addestramento personale occuperebbesi anche part time, solo per condizioni. Tel 011/247.4513.

CONTABILITA' aggiornamenti e ricostruzioni, bilanci, libri sociali, ragioniera esperta/ma offresi solo per lavori saltuari dal 1 agosto. Ottima operatività su Sistemi, Dylog, Spiga. Tel. 011/690 935.

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, banche, cerca posto ottimo. Tel. 0335/623.8079 - 011/205.5044.

TECNICI

QUALITA' esperto 35enne diploma tecnica esperienza decennale presso grandi aziende offresi. Tel 0335/541.2691.

5

TORINO CITTA'

ANTICO palazzo ambiente del '700 ristrutturazione conservativa signorili appartamenti mq 245 divisibile, mq 92 più negozio. Tel. 011/669.2662.

BATTOCCHIO 011/581.9530 via Bertola signorile palazzina Liberty ingresso salone cucina camera soppalco doppi servizi termoautonomo.

BORGO VECCHIO 011/509.9975 via Garibaldi appartamento mq 105 salone soffitti a cassettoni cucina camera servizio.

BORGO VECCHIO 011/509.9975 via Garibaldi appartamento di ingresso soggiorno cucinotto 3 camere 2 servizi ristrutturato.

CORSO Galileo Ferraris (corso Pascoli) in bella casa recente salone 2 camere cucina [redacted] beaervizi. Luciana Vola [redacted].

FALLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero splendido appartamento zona Rossini/Adriatico doppi ingressi salone doppio 3 camere cucine biservizi £ 545.000.000.

GABETTI SPA via Carlo Alberto ristrutturato casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Agenzia Viberti 011/336.8703.

GABETTI SPA via Garessio panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Ag. Nizza 011/693.3574.

GABETTI [redacted] via Spano luminoso panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno £ 97 000 000. Agenzia Santarella 011/568.393.

LUCENTO presso via Lanzo 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato £ 147.000.000 Gabetti 011/253.747.

[redacted]NA BOLA 011/436.1395 fronte Palazzo Vela 7° piano appartamento recentemente ristrutturato mq 160. Box.

LUCIANA VOLA 011/436.1555 centrale via Costa (pedonale) in elegante palazzo appartamento ristrutturato mq 110.

PRECOLLINA zona Motovelodromo villa indipendente su 3 livelli mq 250. Terrazzi. Giardino. Splendida vista. Luciana Vola 011/436.1395.

VENDESI San Paolo in basso fabbricato grazioso bifocale con servizi interni, riscaldamento autonomo. Tel. 011/869.0504.

TORINO PROVINCIA

A. TRAJA (Pianca) villetta libera 3 lati ampio box giardino £ 390.000.000. Vera occasione! Edilmarket 011/837.256 - 0347/779.1348.

MONCALIERI corso Trieste 3° piano vista collina, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina Gabetti 011/642.563

PECETTO frazione S. Pietro, porzione di rustico bifamiliare ristrutturato di mq 300 circa, giardinetti privati. Gabetti Crimea 011/660.4240.

PRECOLLINARE Trilocale porzione di villa bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi veranda box auto terrazzo giardino internau 011/812.4206

RIVOLI 6° piano panoramico luminoso di ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, ristrutturato £ 149.000.000. Gabetti 011/958.0022.

SESTRIERE in posizione dominante elegantemente arredata mq 60 - 130. Piscina, club house. Box. Luciana Vola 011/436.1[redacted].

VILLARFOCCHIARDO vendesi villa unifamiliare su 2 livelli più mansarda interrato giardino 1600 mq. Progetto Casa 2000. Tel 011/858.1125.

VILLA trifamiliare in Rosta (To) grandi superfici per ogni unità abitativa parco 5000 mq vendo mutuo e permuta Telefonare 011/953.5189.

I[redacted] Porino (presso) villetta di nuova costruzione pronta da abitare. [redacted] giardino. "La Borsa" 011/368 482.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY costruzione vende da 1.170 milioni ultimi bellissimi appartamento in residence verso impianti, vista Monte Rosa, finiture alto livello, ristorante, bar, piscina. Altissima redditività. Spese contenutissime, [redacted] 0125/355 970

LIGURIA

ALASSIO in casa d'epoca a 20 mt mare [redacted] soggiorno cucinotto e bagno £ [redacted]000 Tel. 0335/544 2384

ALASSIO nuovo da impresa camera cameretta soggiorno/cottura bagno giardino mq 150 + box auto Vero affare £ 400 000 00[redacted] 0335/544 2384

AREA CASA [redacted] Affarsi Albenga zona mare stupendi monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £ 165.000.000 termoautonomi.

ENEA CASA [redacted]84/501.380 Capodistria. Rarità villetta a schiera, giardino, box, terrazzo Splendida [redacted] £ [redacted]

[redacted] USA 019/932.777 Varazze Punti d'invidi splendido bilocale vista mare ingresso indipendente terrazza parking.

CERIALE impresa vende bilocali da £ 150.000.000 in palazzina con vista mare ottime finiture Tel. 02/048 83670 - [redacted]

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Cagnes sur Mer, occasione unica, nuovi bilocali da £ 26 000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins nostra costruzione vicinissimo mare [redacted] bilocali, a[redacted], £ 35.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins splendido attico sul mare, grande terrazza, meravigliosa vista mare.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuove centralissimi appartamenti da £ 75.000 000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi

ITALGEST 800.274.274 Antibes, commercializzazione esclusiva fronte/vista mare, costruendi appartamenti, grandi terrazze, £ 36.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Beaulieu, commercializzazione esclusiva prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, casa parlata, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico.

ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, commercializzazione esclusiva costruendi bilocali da £ 25 650.000 più piccola rata. Reddito garantito 9,3%.

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano: trilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata - corredata. Tutto nuovo. Cantina. Direttamente impresa. Tel. 0033/611 508.508.

ESTERO

SANTO DOMINGO splendidi appartamenti sulla spiaggia £ 70 000 000 Alta redditività. Polizzando Italiano sul posto Italgest 800.274.274

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581.9530 Monolocali capannone con palazzina uffici uso artigianale commerciale industriale mq [redacted] rampa carico.

VIA Vanchiglia negozio con 2 vetrine mq 100 più seminterrato mq 100 De Sanis 011/819 2200

6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerchiamo nei pressi di corso Telesio appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011/756 888

[redacted] per nostra clientela [redacted] via Medici 2 camere tinello cucinino [redacted] gno. Gabetti Cit Turin 011/433 2556.

TORINO

[redacted]IMPRESA acquisti in Torino in posizione ottima terreno residenziale Pagamento in contanti o compartecipazione. Tel 011/561.1137 - 0348/410 4358

7

ITALIA

ABRUZZO [redacted] appartamento complesso [redacted] Silvamarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annullamento da £ 3 000 000 [redacted] 0864/845 050.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. [redacted] Giom. Ponzano Tel. 0541/387 006 - 384.201.

LIDI Ferraresi, [redacted] luglio, agosto, belle villette, appartamenti [redacted] da [redacted] settimanali Prezzi veramente vantaggiosi 0533/370 416

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTANSI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533.593

AFFITTO ufficio mq 600 primo piano fumeroso verranno corso Monlecucco. Tel 011/503 058.

CORSO Cairoli uso ufficio mq 50 in stabile signorile pontenza £ 950 000 più spese. Internau 011/812 4206

GABETTI AFFITTA
Torino spazi uso ufficio con posti auto superfici da 60 a 3000 mq. Settore impresa 011/539.007.

PROPRIETARIA affitta Collegno capannone con cortile mq 2000 a £ 2.900 per mq. Tel. 011/501.628.

PROPRIETARIA affitta uffici mq 800 più locale monacarico mq 800 più 1° piano corso Vigevano, trasnonabili Tel. 011/501 628

8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

STUDIO ingegneria cerca ufficio ufficio, negozio 150 mq circa, regione torrenta Stura in Torino o verso Settimo o S. Mauro. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted]

9

[redacted] urgente auto, fuoristrada, furgoni, m[redacted] valutazione, pagamento immediato [redacted], permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 7718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura [redacted] valutazione. Autosalone Effe corso Orbassano 241 Tel 011/351 326

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamenti contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776.1696 Torino

[redacted] auto e fuoristrada di ogni tipo [redacted] serietà Corso Tortona 8 Tel 011/817 1543 - 011/369.664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonese corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011/696 471/3/4

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria [redacted] Ambiente confortevole menù a [redacted] camere [redacted] servizi parcheggio. Agosto £ 78 000. [redacted] 019/692.680

[redacted] mt 270 dispone [redacted] con bagno ascensore dehors parcheggio mese agosto. Tel. 011/934.9125.

CASA di riposo in Torino, degita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel [redacted] 011/487.085

[redacted] hotel Comfort ** tel 0541/960.103. Vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono Cucina casalinga, scelta menu, buffet contorni Luglio 56 000 - 60 000 sconto famiglia 50% agosto 60 000 - 84.000.

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** tel 0541/954.066 vicinissimo mare. [redacted] cheggio. [redacted] Tv, quisisimo Sala climatizzata, scelta menu, specialità marinare, buffet antipasti Luglio 85 000 - 98 000 sconto famiglia fino 50%, agosto 72.000 - 92.000

CATTOLICA - hotel Metropol *** - Tel 0541/954 201. Fronte mare, Parcheggio 3 menù Buffets Da 52.000 a 82.000 Bambini metà.

CESENATICO Club hotel Wrven. Terrazza panoramica sul mare con tettoia, giochi acqua. Piscina, fitness. Uva. Eccellente cucina. Climatizzazione. Animazione Parcheggio. Da 82 000 Bambini sconti[redacted] Tel - [redacted]

CESENATICO - hotel Vienna Via Angeloni, 9. Tel 0547/906 60 - [redacted] mare. Camere bagno, telefono, ascensore. Menu [redacted] buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto. Promozione famiglie.

[redacted]LANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina spazio servizi Tv. Famigliarità. [redacted] cl. ina. Disponibilità agosto.

FRIULI - LIGURIE entroterra albergo con cucina casalinga camere confortevoli con bagno comodità servizi. Tel. 0187/9.130.

HOTEL Cepiano **** Tagliata di Cervia completamente [redacted], grande parco, piscina, parcheggio, camere Tv satellite, telefono, frigobar, cucina accurata, buffets. Animazione, mini club Ultima disponibilità dal 7 agosto. Tel. 0544/980.308 - Fax 0544/980 918

IDEA MARINA hotel Pergola 3 stelle, tel. 0541/731.044 Vicinissimo mare Parcheggio, giardino Camere confortevolissimo Scelta menù, sempre pesce. Luglio 65 000, agosto 72 - 81 - 99.000 Bambini scontatissimi

LIGURIA zona montana 20 minuti mare Hotel camere con bagno cucina casalinga prezzi modici Tel 019/79 130

RICCIONE - Hotel Roland Tel. 0541/647 340 - Centrale, giardino, parcheggio Camere telefono, televisione Colazione verdure buffet - Luglio 56.000, agosto 80 000 - 80.000.

RIMINI - Hotel Aglon 3 stelle - 0541/373 206 Camere TV Menù scelto, colazione buffet. Ampia piscina soleggiata. Parcheggio.

RIMINI - hotel Gerny *** - 0541/380 535 - Centralissimo - Fronte mare - Parcheggio - Climatizzato - Scelta menù - Buffets - Agosto da 83 000 Sconti famiglie 0 - 8 anni gratis.

[redacted] - Hotel Parco Dei Principi 4 stelle - 0541/380 055 Sul mare. Camere TV colori - ass. Piscina, idromassaggio

RIMINI - hotel Stella [redacted] - 0541/380 101. Sul mare [redacted] TV. Parcheggio, giardino, piscina. Aria con[redacted]

RIMINI - Visarba - Hotel Cachini 0541/733 300 Viano mare, parcheggio Cucina casalinga, famiglie Promozione prezzo speciale e bambino gratis dal 28/07 al 07/08

SARDEGNA, sul mare, causa rinuncia, su b&b agosto due persone £ 800 000, quattro persone £ 1.100.000, garantendo biglietti, traghetto. 0182/21 456 fino pre 22 00

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina grazioso albergo di montagna cucina curata camere con servizi disponibilità luglio e agosto Tel. 0122/858 731

SAN BARTOLOMEO, Hotel Bella Rosa, 20 mt [redacted] amate il pesce fresco, la tranquillità, a contorno, [redacted] 0163/400 712

SPOTORNO, Hotel Bristol, parcheggio, scelta menu', colazione a buffet £ 95 000 [redacted] 019/741.231

11

A[redacted] [redacted]m aperto Organizziamo 7 meeting ad agosto in Russia Ukraina e Lettonia. Informazioni 011/437 4472 Internet spazio in rete:casalanca.it/docarik/manuska.html

GRAZIOSA 32enne [redacted] amante dei bambini, [redacted] compagno [redacted] [redacted] conveniva Consulting Studio 011/433 9938

30ENNE [redacted] madre [redacted] sincera cerca compagno scopo matrimonio Top Service srl 011/539 945

12

A.A. [redacted] **M.C.** [redacted] [redacted] aro, argentiera, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 [redacted]

A. OREFICERIA G.E.M.A. acquista oro argento monete pranzosi alla valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650.2212.

ATTENZIONE messaggio per chi avesse assistito in particolare alla coppia che mi ha soccorsa all'incidente avvenuto lunedì 19 luglio alle h 12.45 sul cavalcavia di corso Francia direzione Rivoli tra uno Scooter ed un'auto che non si è fermata Telefonatemi al n 011/403 0066

Il punto di vista di prestigio

AlberghinA
STUDIO OTTICO

rimarrà aperto anche ad Agosto

[redacted]
Torino: Via Po, [redacted] - tel. +39 *011 812 8492 r.a;*
C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 *011 661 5092*
Cascine Vica (TO): Via Ticino, [redacted] - tel. +39 *011 959 7208 r.a*
(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)
[redacted] C.so Susa, 301/307 - tel. +39 *011 953 0200*
(dalle 9,00 alle 21,00)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, è finita quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite la fine della estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di tui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, Gian Paolo Zancan, respinge «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega gli che gli stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non il di associazione a delinquere e soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo veri così erano le garanzie che dato alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. qualche comunque, gli stessi sottoscrittori mutuo sono stati turlupinati.

ARRESTATI DUE PUSHER

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni lire e quasi mille compresse di ecstasy sequestrate dai carabinieri Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità materiale sequestrato, va collocata in minuziosa attività in nelle ultime settimane dai militari del comando regionali, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese erano accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Bloccati avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre 3 milioni in contanti. tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sammarco, i. Nell'abitazione del Matarozzo stati rinvenute altre compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività spaccio. Nel della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale sono in indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni e mezzo tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle del medico.

L'incredibile episodio è duto già parecchi mesi fa, è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda era un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di familiari e magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco stata il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente mani sul bambino no sia la madre, marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: scarso appetito bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al portamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso candino e glie'ha avvicinato al pene, provocandogli ustione grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato figlio, ma il pretore gli ha credue li ha condannati a mesi di p maltrattamenti. Pena confermata giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famidove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

CLANDESTINO

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino dello Costa d'Avorio, Oscar Atanta, ni, clandestino e fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando fuoco a legno e rifiuti al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alle polizia. Ci stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una conda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Siaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un so di gen Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale Luserna San Giovanni, manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due nel tunnel.

tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice d'asfalto collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio 20 settimane bianche e verdi e 20 weekend) consentirà di avere informazioni e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione traforo portale termico, unico in Europa, telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio veicoli pesanti prima dell'ingresso nel le». [g. b.]

Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per rassegna vi nei contenuti e nelle proposte

Salone Musica, il rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

le Ferraris

«Mission impossible 2»: ringiovanito il cotonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome per il nuovo corso: «Musica Z», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa» hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha raccontato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle note dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» e «concertificio», morte d'ogni e.

Da sinistra Rolando Picchioni, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana edi- toriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major Torino. Magari con gli stand, ma verranno: con progetti e collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deterioratisi: se per il Libro prevedono l'anno ritorni di peso, Laterza a Donzelli, «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia contaminazione, sguardo a 360 gradi su ciò che la sica è, o sta diventando.

Tutto avrà prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le re insonorizzate che la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assol ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «E auguro che la no- Unione Industriale non voglia da meno...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in avaria, sui vigneti di Ghemme e Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando polemica Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito assolutamente infondata; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che essenziale chiarire i termini della vicenda.

pagamento a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbona a fascia mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere a fasce orarie e potranno usufruire delle altre forme abbonamento.

Inversione di marcia per

ALESSANDRIA. Un pretore Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione stato commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve ra punita.

Aosta, il sindaco Thiebat in ospedale a tempo pieno

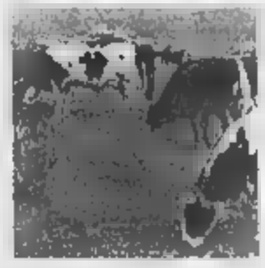
AOSTA. Quando manca meno di un anno rinnovo del Consiglio comunale Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

Ruspe il albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune demolendo il cosiddetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, cui stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito la Francia.

E' camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si scontrata una cisterna che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabea, 42 anni.



dalla Unione europea il margari sugli alpeggi

CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre 50 mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro superficie pascolata, in cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico bestiame.

Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

il giallo dell'amica di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra non esistano collegamenti anche se l'industriale in ormai venti giorni per droga.

Una a misura

GENOVA. E' inaugurato ieri nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuè e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzio- - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

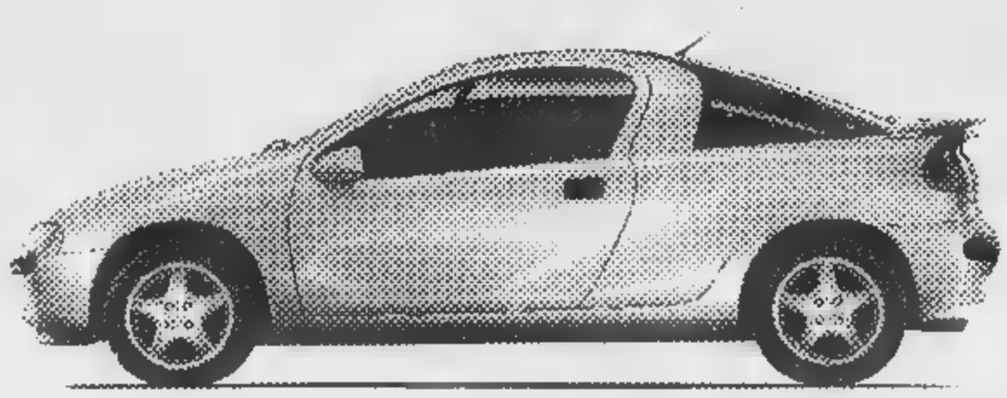
Prete toscano scomparso in di

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, Empoli, partito dalla Casa Alpina dei Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato mettersi sulle sue tracce una cinquantina persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come fosse volatilizzato con la camicia grigia i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso ø anticipo

ALESSANDRIA Via Marengo 162 **Tel: 0131.262075 - 0131.262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D [illegible] **Tel. 013[illegible]**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 **Tel. 0144** [illegible]
TORTONA [illegible] a Statale per Genova 3 **Tel. 0131.86** [illegible]
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141.822** [illegible]9
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141.702353**

OPEL

Pasticceria Gelateria Snack House
Via Fr. di Bruno ... Angolo Via Verdi
15100 Alessandria ... Tel 0131.233512
MERCOLEDÌ 28 DISCO BAR GIOVEDÌ 29 CABARET

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.29

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M.G.D SONOROMIRE
VERANDE PIEGHEVOLI
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Intanto la Calvo insiste: «Resto, voglio più democrazia». E riscuote consensi

Lega, Bosio invia i suoi proconsoli

Faccaro commissaria Torino, Ristorto ad Asti

Franco Marchiaro

Gran lavoro per Dino Bosio, il sindaco di Acqui Terme da qualche settimana commissario straordinario per il Piemonte della Lega Nord. Dopo la bufera scatenata dal congresso straordinario di Varese, con l'espulsione dell'onorevole Domenico Comino, altre teste sono cadute e forse il terremoto è finito: il commissario, arroccato per tutta giornata di ieri nella sede torinese del Carroccio, sta esaminando altre situazioni provinciali.

Per il sono saltate le segreterie di Asti, per motivi organizzativi, di Cuneo, Novara e della stessa Torino, per motivi politici, in quanto ritenute filocominiane. Nel capoluogo piemontese come commissario arriva il segretario provinciale di Alessandria, Fabio Faccaro, evidentemente considerato da Bosio un fedelissimo. Al pari del consigliere comunale acquese Daniele Ristorto, inviato ad Asti al posto di Sebastiano Fogliato, che però va commissario a Cuneo. Nel mirino c'era pure Verbania e nella serata di ieri anche questa è stata commissariata.

In questo turbinio decisioni il sindaco di Alessandria Francesca Calvo non ritira le dure critiche per come sono svolte le cose al di Varese, pur ribadendo che non intende uscire dalla Lega «perchè voglio battermi dall'interno per ottenere maggiore democrazia nel movimento dopo quanto accaduto». Una posizione certamente condivisa, considerate le attestazioni di solidarietà pervenute - con telefonate e fax - al sindaco, che continua anche a riscuotere la fiducia del gruppo consigliare. I consiglieri si sono riuniti nella tarda serata di ieri, le anticipazioni davano per certo una posizione favorevole alla linea-Calvo.

Anche nei principali centri i vertici appoggiano questa posizione. Francesco Soro, segretario leghista di Novi: «Condivido l'espressione "fascista" usata per denunciare quanto accaduto al congresso, uno spettacolo umiliante vedere leghisti che vengono aggrediti e si picchiano. Si deve dibattere, discutere, non impedire i farlo». Per il momento, comunque, i novesi pensano ad organizzare una grande festa Tassarolo dal 6 all'8 agosto «per pagare i debiti della campagna elettorale». «Dopo le ferie - dice Soro - ci sarà congresso piemontese e deciderà fare».

OGGI E DOMANI

I referendum days

ALESSANDRIA. E' possibile firmare per i venti referendum che intendono promuovere i radicali anche all'ufficio del presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, Palazzo Rosso. «Per oggi e domani - dice Fabbio - sono fissati i "referendum days" ed anche nel nostro ufficio si raccoglieranno le firme, durante l'orario di lavoro». Oggi dalle 8,30 alle 12,30, domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 17,30. Il segretario Claudio Braggio raccoglierà i dati anagrafici, occorre essere muniti di documento di riconoscimento. Firme vengono anche raccolte dai consiglieri comunali Fabrizio Priano Giuseppe Giordano. Le federazioni Cgil, Cisl e Uil un comunicato fanno sapere che i sindacati firmeranno ed invitano i cittadini a non firmare: «Vogliono togliere diritti a chi lavora, a chi in pensione, a chi ha bisogno di cure e tutela». (f. m.)

Fabio Faccaro, segretario provinciale commissario a Torino

Michela Giordano in giunta a Tortona con il Polo

L'acquese Daniele Ristorto commissario ad Asti

Superare le ferie. Sembra sia questa tendenza generale provincia. «Pensiamo di andare in vacanza - dice segretario tortonese Paolo Chiodi -, poi ne parleremo, dopo che avremo fatto profondo esame di coscienza lasciando sbollire gli animi». per Michela Graziano, candidata sindaco a Tortona per la Lega ora assessore della giunta Bonavoglia, quanto accaduto al congresso non crea problemi alla amministrazione tortonese. «Non cambia nulla - assicura -, continuerò a garantire il mio appoggio ed il mio impegno: intanto attendiamo che si raffreddino gli animi».

Raffreddamento che piace anche ai casalesi come dice Giuseppe Filiberti, capolista della Lega alle recenti amministrative: «Siamo in pieno accordo la posizione del segretario provinciale Faccaro». Il quale aveva già sostenuto lunedì che la «cosa credo più gradita sia quella di andare in ferie, soluzione migliore anche per raffreddare la situazione».

Paola D'Alessandro in carica dal 1° agosto

In arrivo dalla Toscana un nuovo provveditore

Ieri ultimo giorno del prof. Raimondo tornerà per il passaggio delle consegne

ALESSANDRIA

Per provveditore agli Studi Carlo Raimondo ieri è stato l'ultimo giorno effettivo nella sede alessandrina. Dal 1° agosto passa l'incarico alla dottoressa Paola D'Alessandro, proveniente da Prato (in precedenza aveva fatto esperienza ad Arezzo).

Il professor Raimondo si ricuperà a tempo pieno della sede di Vercelli, dove già era titolare dal 1° marzo di quest'anno. Proveniente da Torino, dove era stato provveditore vicario, era diventato titolare del Provveditorato di Alessandria; dal 16 luglio dello anno aveva anche assunto la reggenza della sede Vercelli, fino al 28 febbraio '99 quando ha cambiato, diventando titolare a Vercelli e reggente ad Alessandria.

Nel periodo della guida del professor Raimondo è stata affrontata la delicata questione della razionalizzazione scolastica a livello provinciale. La colle-

Il professor Carlo Raimondo lascia l'incarico di provveditore ad Alessandria e diventa titolare a Vercelli

che gli succede si troverà portare avanti il progetto. Tra le questioni sul tappeto anche l'eventuale istituzione di liceo artistico statale a Casale, nel liceo scientifico Palli (la pratica è stata avviata da Raimondo), mentre il liceo artistico privato Canina si è rivolto al garante per la pubblicità ingannevole contro i concorrenti.

Raimondo, che ha mandato una lettera di commiato alle autorità, tornerà per il passaggio delle consegne alla dottoressa D'Alessandro. (s. m.)

Strana vicenda dopo un'asta immobiliare

Estorsione a Tortona in carcere 2 persone

Un agente immobiliare di Tortona e un mediatore di Sale sono finiti in carcere con l'accusa di concorso in estorsione. Gli arresti risalgono a sabato, ma la notizia è trapelata solo ieri, all'udienza di convalida degli arresti. Il giudice, Sara Moglia, si è riservata la decisione, sia sulla convalida che sulla eventuale misura cautelare da applicare.

I contorni della vicenda non sono ancora chiari, ma pare che l'estorsione sia avvenuta in seguito ad un'asta immobiliare. In attesa della decisione del giudice, non sono stati diffusi i nomi degli arrestati nè delle persone implicate nella vicenda. L'asta si è svolta regolarmente il 15 luglio in tribunale, a Tortona.

Ad aggiudicarsi l'immobile la nuora del proprietario della casa (dove abita tutta la famiglia), al prezzo di 120 milioni, più 3 milioni stabiliti dal giudice come aumento minimo d'asta. Alla gara era presente anche un rappresentante della società titolare dall'agenzia immobiliare in questione, che però non ha proposto alcun rialzo. Così l'asta si è conclusa. La vicenda si è complicata in seguito. Nei dieci giorni successivi chiunque, secondo la legge, può offrire sesto in più rispetto al prezzo di vendita e aggiudicarsi l'immobile.

Secondo quanto è trapelato, pare che per all'agenzia fare il rialzo, sarebbero stati offerti 10-12 milioni. L'operatore immobiliare arrestato avrebbe negato tutto, nè ci sarebbero altre prove a suo carico, a parte la denuncia del proprietario dell'immobile che, invece, sosterrebbe di aver consegnato all'agenzia i 10 milioni (con l'intermediazione del salese arrestato), pena la perdita della casa. Gli arresti sono stati compiuti dalla sezione di polizia giudiziaria di Tortona, ordine del sostituto procuratore Elisabetta Pagliai. Sarebbero state eseguite anche perquisizioni domiciliari il sequestro documenti finora della dazione denaro nessuna traccia. (m. t. m.)

Tortona, lo schianto sulla provinciale per Castelnuovo forse causa di un malore

Auto contro un Tir, muore a 23 anni

Figlia del titolare di una ditta di trasporti

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Una ragazza 23 anni, Sara Guagnini, è morta ieri in un incidente stradale avvenuto verso le 13 sulla provinciale Castelnuovo-Tortona. La giovane abitava in città, in via Pinto 11, con la famiglia ed impiegata alla «Eco Program srl» di Sale, una società di servizi. Il padre, Gino, è titolare della «Guagnini Corriere», società di autotrasporti che ha sede in via Giani, a Tortona. La ragazza tornava a casa dal lavoro per la pausa pranzo, quando è avvenuto l'incidente. Le cause ancora in corso di accertamento. Da una prima ricostruzione, comunque, pare che la «Twingo» sulla quale viaggiava Sara Guagnini dopo aver percorso un rettilineo, nell'affrontare una curva a destra, avrebbe «tirato dritto» finendo sulla corsia di marcia opposta. L'auto si è incastrata sotto un camion che sopraggiungeva proprio in quel . Pare che non ci siano tracce di frenata: la giovane potrebbe aver avuto un malore. L'incidente è avvenuto poco prima del cavalcavia della Torino-Piacenza (il secondo, per chi proviene Castelnuovo). Il camion, un'autocisterna, era condotto da Vincenzo Pennabea, 42 anni, di Casei Gerola, è di proprietà della ditta di autotrasporti di Giampiero Cuzzolin, di Alzano Scrivia. Sul posto sono immediatamente giunti i soccorsi: la polizia stradale e i vigili del fuoco di Tortona, l'elisoccorso e l'ambulanza del 118. Purtroppo, però, per Sara Guagnini non c'è più niente da fare: è morta sul colpo per le gravissime lesioni riportate. La notizia della morte si è diffusa in città, dove la famiglia di Gino Guagnini è conosciuta e stimata. Tutta Tortona si è stretta attorno ai parenti. Oltre al padre e alla madre, Sara lascia un fratello, Stefano, una sorella, Barbara. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Si attende infatti il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

La Twingo incastrata il Tir poco dopo l'incidente mortale. Sopra la vittima Sara Guagnini

Era in autostrada, apprese sul telefonino che la moglie stava male

Conversione in stato di necessità e il giudice gli ha reso la patente

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Un'infrazione, anche grave, non è punibile se compiuta in stato di necessità. Lo ha stabilito un pretore di Genova che ha esaminato il caso di un automobilista alessandrino cui era stata sospesa la patente per mesi: il magistrato ha ordinato alla prefettura di restituirgli immediatamente il documento. Ciò è avvenuto in 24 ore.

L'uomo, Roberto Agostini, 38 anni, via Donatello 30, agente di commercio in abbigliamento, il 14 aprile alla guida del proprio autocarro Ford Transit fece un'inversione di marcia nei pressi del piazzale interno del casello di Genova Bolzaneto. La polizia lo bloccò poco dopo, gli elevò una contravvenzione e lo denunciò per l'infrazione compiuta che è considerata molto grave tanto è vero che gli fu sospesa la patente giorni.

L'agente di commercio, la cui attività si svolge esclusivamente per mezzo dell'autocarro, assistito da Tino Goglino e Giuseppe Cormaio, ha fatto opposizione all'ordinanza del prefetto di Genova datata 30 aprile e il pretore ha accolto il ricorso.

Per quale motivo? Roberto Agostini agì in stato di necessità e l'art.54 del codice penale esclude la punibilità di chi ha commesso il fatto perchè costrettovi dalla necessità di salvare sè o altri dal pericolo di danno grave non volontariamente causato nè altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo».

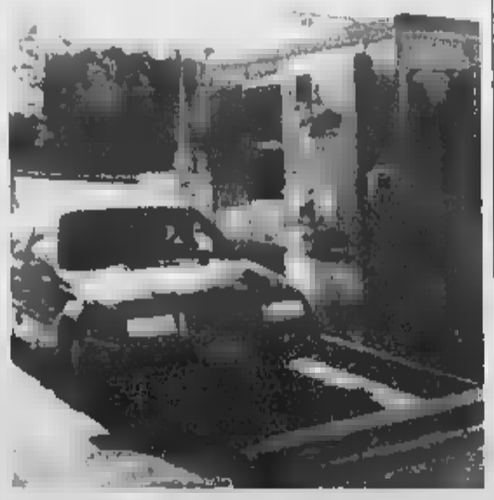
La moglie, che soffre di tachicardia è ha subito due interventi chirurgici (le condizioni di salute sono testimoniate da un certificato medico), gli telefonato, in piena crisi, sollecitando, con premi concitazione, il rientro a casa.

Agostini attese, in coda agli altri veicoli, in corrispondenza dell'uscita riservata agli utenti «Telepass» venti minuti ma a causa di ingorgo il traffico era bloccato.

Decise allora, azionando i segnalatori di emergenza e il clacson, di incunearsi fra i veicoli e raggiunse la zona della carreggiata in prossimità della linea continua.

Accertatosi di non recare intralcio alla circolazione e di non costituire pericolo per gli altri automobilisti, invertì la direzione di marcia.

Dovrà subire un processo penale ma anche in questa sede sarà proposta la tesi dello stato di necessità.



Il commerciante alessandrino, preoccupato per la salute della moglie cardiopatica, cercò di uscire al casello, ma a causa della coda, decise di fare inversione e fu bloccato

Cittadella, l'altra un insolito spettacolo ha mandato in tilt il traffico

Sciame di farfalle invade il ponte

Automobilisti bloccati un'ora da migliaia di falene

Selma Chiosso

L'altra sera un volo improvviso di migliaia di farfalle ha mandato in tilt il traffico impedendo agli automobilisti l'accesso al ponte Cittadella. Erano le 23,30 e si è creato un gran A caccia di farfalle sono andati vigili fuoco, vigili urbani, Amiu e una ditta specializzata nella disinfestazione che, si trovava nei pressi per «bonificare» la città dalle zanzare. Un fenomeno simile si era già verificato sabato sera ad Acqui. Anche lì tutti fermi in quanto il ponte Carlo Alberto in prossimità dell'incrocio tra corso Bagni e via Rosselli è preso di mira da uno sciame migliaia di farfalle. Adesso la gente preoccupata che il fenomeno possa ripetersi magari in autostrada lungo la tangenziale, quando la velocità è più elevata e un fatto del genere potrebbe avere effetti disastrosi.

> Sono le ninfe che abitano le rocce dei fiumi e volano attratte dalla luce

Secondo i pescatori episodi del genere non sono infrequenti una volta all'anno, anche se da qualche tempo non se ne registravano più. Sembra che le larve prolifichino fra le pietre dei fiumi e si trasformino in farfalle, dalla vita brevissima, tutte insieme. Attratte dalla luce, non più impacciate dal loro bozzolo, le ninfe si librano nell'aria.

Il problema è che il processo è comune a migliaia e migliaia di farfalle. Così l'altra sera un immenso sciame ha prima offuscato la vista della gente, poi si è «esibito» in un giro vorticoso creando una sorta di nuvola in movimento, davanti agli occhi increduli degli automobilisti.

Poi la danza è finita e l'asfalto è diventato viscido, coperto da una poltiglia biancastra.

Infatti i vigili urbani hanno richiesto l'intervento dell'Amiu e di una ditta, la «Gamber» Genova, che stava operando due squadre nei pressi del ponte per combattere la zanzare.

La vita delle incaute farfalle è stata più breve del dovuto, troncata liquido insetticida. Lo scenario per certi versi era insolito: mentre la luna si specchiava nel Tanaro le farfalle si adagiavano a terra, gli operatori della Gamber lavo- vestiti bianco. E tutto quel candore aveva un qualcosa di irreale.

Oggi l'apertura: la sosta è gratuita solo fino al 31 agosto

Parking di via Inviziati il Comune fissa le tariffe

Il nuovo parking di via Inviziati è stato inaugurato ieri sera dal sindaco e apre oggi alle auto. La sosta sarà gratuita per tutto agosto poi si pagherà sia di giorno che di notte. Il Comune ha fissato in mila lire quota per un abbonamento mensile che darà la possibilità di parcheggiare la vettura dalle 8 alle 20

ALESSANDRIA

Apre stamane il nuovo parcheggio «Roveretto», inaugurato ieri sera dal sindaco Francesca Calvo assieme all'assessore alla Viabilità e vice sindaco, Dario Pavanello, ed al presidente dell'Atm, Carlo Lastrucci. E' in via Inviziati e sino al 31 agosto sarà gratuito. Da settembre, invece, la tariffa sarà di mille lire all'ora, dalle alle 20, con possibilità di abbonamento valevole 24 ore per i residenti. Le tariffe sono di 50 mila lire al mese per la sosta solo diurna (8-20). Identica cifra pagherà che intende usufruire della sosta soltanto nelle ore notturne (dalle 20 alle 8). Chi intende abbonarsi per un mese, per tutte le 24 ore, pagherà 90 mila lire. Ci sono, infine, 10 box chiusi, tariffa 150 mila lire al mese.

Per l'accesso al parcheggio, tra le 8 le 20, il sistema è identico a quello in vigore per il parcheggio di piazza della Libertà, con pagamento all'uscita, in base al tempo trascorso. Si potrà pagare alla cassa con operatore od a quella automatica. Agli abbonati sarà rilasciata una tessera magnetica che permetterà l'accesso nelle notturne, quando sarà chiuso il cancello.

Il parcheggio «Roveretto» è in via Inviziati, ora percorribile nel senso da piazzetta Monserrato a via Milano. Chi arriva da Largo Catania e percorre corso Monferrato, svolterà in via Santa Maria di Castello, quindi in Inviziati, mentre per uscire si immetterà su via Milano. Si tratta di un parcheggio sotterraneo, a due piani, con una superficie complessiva di 8 mila metri quadrati e 130 posti disponibili, oltre ai dieci box. Oltre alla rampa è servito da una scala ed un ascensore. Vi sono servizi igienici anche utilizzabili da disabili. Due le uscite di sicurezza: su via Volturno e sul cortile del Seminario vescovile.

Il parcheggio, progetto dello studio dell'architetto Luigi Visconti, era stato costruito dalla Comit di Milano che intendeva cederlo a privati. Poi il Comune, tramite l'azienda speciale trasporto urbano (l'Atm che lo gestirà), l'ha acquistato, al costo complessivo 3500 milioni. Con progetto dell'architetto Pino Astuti è stato necessario apportare alcune modifiche. E' stato installato, oltre a quello normale a luce, un impianto antincendio automatico, che copre ogni posto auto: se un'auto prende fuoco, il singolo impianto entra in funzione e così gli altri vicini se l'incendio si allarga ad altre auto. Una serie di semafori segnala se vi sono posti disponibili o se c'è il tutto esaurito.

Via del Sabbione. Al via stamane gli attesi lavori di risagomazione e bitumazione di via del Sabbione, a Valmadonna. La strada comunale prosegue poi fuori l'abitato per raggiungere Valenza. Da tempo gli abitanti chiedevano l'intervento, sollecitato al sindaco anche dal commissario Gianna Calcagno, della Circoscrizione Nord. L'intervento dovrebbe concludersi in una quindicina di giorni e durante i lavori sarà assicurato il transito dei veicoli. [f. m.]

La chiamata del Collocamento è stata spostata alla scuola media «Vochieri»

Lavorare sì, ma solo un giorno

In 250 per diventare un bidello supplente

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA

Lavorare sì, non troppo. Sono le persone che hanno risposto alla chiamata per le sostituzioni dei bidelli e degli addetti alle mense nelle scuole comunali. Ma si tratta di incarichi per pochi giorni, talvolta anche solo per uno. «Hanno parlato degli autisti in Sicilia che volevano trasferirsi ma anche qui la situazione non è molto diversa. Non abbiamo mai avuto tante risposte così per i posti che prevedevano un incarico più a lungo termine, bidello» commenta il direttore dell'ufficio di Collocamento, Roberto Lorefice. «Si preferiscono posti come quello per i bidelli supplenti, che spesso garantiscono occupazione per qualche settimana, ma anche per pochi giorni. E' una incomprensibile, come il fatto che non si riesca mai a garantire la copertura per i lavoratori socialmente utili».

Sono cinquanta i posti disponibili per la qualifica di bidello supplente, e altrettanto per quelli che vengono definiti «esecutori di servizi educativi» sempre supplenti, poi un posto rispettivamente per: conduttore di impianto telefonico, un usciere, manutentore di rete informatica, magazziniere. A queste «chiamate» possono rispondere tutti coloro che sono stati impegnati, almeno per un anno, nei lavori socialmente utili.

Una coda al collocamento

«A causa dell'alto numero partecipanti - aggiunge Lorefice - abbiamo dovuto trasferire la chiamata dalla sala del consiglio comunale alla scuola media "Vochieri"». L'appello inizierà alle 12,30.

«Noi siamo a disposizione dell'utenza - conclude il direttore dell'ufficio di Collocamento -, inviamo gli elenchi dei disoccupati ai datori di lavoro, che però spesso si lamentano perché nessuno accetta gli incarichi».

Ci sono poi i casi più gravi dei lavoratori in mobilità che rifiutano le proposte del Collocamento presentando il certificato medico (altrimenti sarebbero cancellati dalle graduatorie), e le imprese: «Sono tutti impiegati nel lavoro nero, il Collocamento dovrebbe denunciare queste situazioni».

IL TROVALAVORO

Si cercano cucitrici e operai stagionali

Ecco le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131.254671). Chiamata pubblica mercoledì 4 agosto alle 12,30 nell'aula magna della scuola media Vochieri, per **posti di bidelli** supplenti e per **posti di esecutori servizi educativi** supplenti per l'anno scolastico 1999-2000; **1 conduttore impianto telefonico, 1 operatore servizi generali, (usciere), 1 manutentore rete informatica, 1 magazziniere,** tutti a tempo indeterminato e rivolti a lavoratori che abbiano svolto lavori socialmente utili per almeno 12 mesi. Giovedì 5 agosto altra chiamata alle 12 nell'aula consiliare del Comune,(prenotazione entro lunedì), per: **1 autista ambulanza** per la Croce rossa, tempo determinato 90 giorni, richiesta patente B e attestato di frequenza di un corso di Primo soccorso, **1 operatore tecnico** addetto al pc, tempo determinato 12 mesi, **1 operatore tecnico** addetto alla portineria e al centralino per l'Asl 20, tempo indeterminato, riservato a chi ha svolto almeno 12 mesi di lavori socialmente utili, (graduatoria integrata con Tortona). Privati. **1 apprendista orafo** età massima 24 anni e **1 generico settore orafo** massimo anni, **4 operai** per settore carpenteria metallica, con precedenti lavorativi nel settore, **1 operaio** conduttore macchine e impianti, massimo 25 anni o 32 se iscritto da oltre un al Collocamento, requisiti richiesti, diploma e qualifica di istituto tecnico professionale, militesente.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Lavori socialmente utili (precedenza a chi ha già avuto un rapporto di lavoro di questo tipo per almeno 12 mesi, in mancanza, avviamento degli iscritti da almeno 24 mesi al Collocamento), chiamata domani per: **2 operatori**, 3°q.f, part time, 6 mesi al Comune di Moncestino, **1 operatore**, 3°q.f, part time, tempo determinato 6 mesi, Comune di Cerrina, **2 operatori**, 3°q.f, part time, tempo determinato, 6 mesi Comune di Gabiano.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30, per **1 necroforo seppellitore** al Comune di Novi, tempo indeterminato. Privati. Azienda segnaletica stradale cerca **operai**, patente B, massimo 31 anni, contratto di formazione, azienda impianti elettrici cerca **operai**, 35 anni, patente B, azienda agricola cerca **operai** con esperienza nel settore, 20 giorni, azienda metalmeccanica, cerca **1 fabbro serramentista qualificato**, imprese di pulizie di Novi e Pozzoli cercano **donne**, automunite, due anni iscrizione al Collocamento, ad Ovada autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata pubblica lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 venerdì), per Asl Tortona: **1 ausiliario specializzato con mansioni necroforo** a tempo pieno indeterminato, **1 operatore tecnico** riservato a chi ha fatto almeno un anno di lavori socialmente utili, tempo indeterminato. Privati. Valle Service cerca **1 operaio**, 30 -50 anni, per lavaggio vetri e giardinaggio (0338.7131817, Luigia Magnani cerca **1 estetista** (0131. 812607). Priolo Giuseppe cerca cucitrici, 18-40 anni per sede di Novi (0143.32.33.19).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati. **8 commesse** settore alimentare di cui 1 apprendista anche 1° impiego, **1 barista** con almeno 1 anno esperienza, **1 pulitore orafo qualificato, 1 apprendista orafo, 1 orafo qualificato,** esperienza minima 5 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati. Azienda termale: cerca **4 terapisti** riabilitazione diplomati, famiglia di Bistagno cerca **1 collaboratrice famigliare**,ditta Bistagno: **2 operai** tempo determinato per lavori verniciatura, ditta Mombaruzzo cerca 2 operai, lavoro stagionale.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 apprendista** in officina meccanica di Belforte, sempre a Belforte si cerca **1 tornitore** iscritto nelle liste di mobilità, ad Ovada idraulico cerca **1 aiuto idraulico**, minima esperienza nel settore, età massimo 31 anni; falegnameria artigiana cerca **operaio** con esperienza o apprendista, **4 meccanici idraulici** per azienda metalmeccanica, ditta di Castelletto d'Orba per lavorazione materie plastiche cerca **1 operaio**, a tempo determinato, 6 mesi, disponibile a turni, età massima anni, preferibilmente con esperienza nel settore; impresa di pulizie di Ovada cerca **1 operaio**, 18-25 anni, patente B, iscritto al Collocamento mesi almeno 2 anni, autolavaggio cerca **1 apprendista**, massimo 24 anni, o lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, o iscritto da anni all'ufficio di collocamento.

CANTIERI DI LAVORO. A **Tortona** il Comune attiva cantieri di lavoro per laureati e diplomati disoccupati. Informazioni al Cilo entro giovedì.

[m. fa.]

Il sindacato autonomo chiede anche più personale alle Volanti

Cosumma Francini: protesta del Sap sul blocco dei lavori

ALESSANDRIA

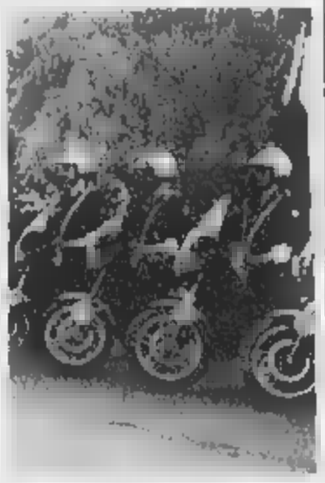
Torna in scena il Sap, il sindacato autonomo di Polizia, che questa volta protesta contro la lentezza dei lavori di ristrutturazione alla caserma «Franzini» di corso Lamarmora.

Nell'edificio sono collocati alcune sezioni della ps, la Stradale, la scientifica e gli alloggi. «Qualche mese fa l'annuncio della ripresa dei lavori - scrive il Sap in un comunicato - che procedono a singhiozzo da almeno quindici anni. Ma la notizia, data dal sindacato stesso, portava la data del primo aprile. Era solo un'ironica provocazione».

E dall'organizzazione sindacale lanciano accuse di mal gestione dei fondi: «I contribuenti avrebbero potuto risparmiare i soldi - dice il segretario nazionale Giovanni Paladini -, mentre i colleghi avrebbero potuto prestare la propria attività lavorativa in un ambiente più sano, pulito e decoroso».

Negli anni scorsi la caserma «Franzini» era stata «sfiorata» dall'inchiesta della Procura di Aosta, che ha indagato su alcune cooperative edili.

Il Sap rincara la dose con la richiesta dell'incremento di una: «Nuova volante, e il potenziamento dell'attività investigativa sul territorio». Sulla carenza di personale il sindacato aveva già richiamato l'attenzione del ministero, senza ottenere nessun risultato. «Basta con la gradualità e la contrattazioni decentrate - dice Felice Rizzo, segretario provinciale del Sap - settembre attueremo ogni forma di protesta, se sarà necessario, anche in ambito regionale». Il sindacato ha chiesto al questore di intensificare il controllo del territorio: «Problema più sentito dai cittadini durante le ferie estive», che comporta l'assegnazione di personale. «E' stata anche chiesta - aggiunge Franco Lo Vetro segretario sezionale del Sap - l'aggregazione a rotazione, per cinque turni, delle volanti dei tre posti dicontrollo, dell'ufficio servizi e dei nuovi colleghi in arrivo». Il problema sta anche nella valorizzazione del personale, sottolineano dal Sap. «La soluzione proposta - aggiunge Lo Vetro - contribuirebbe a sgravare il carico di lavoro quotidiano, favorendo le attitudini individuali». [a. m.]



Il Sap chiede più agenti

Aumentano i controlli

ALESSANDRIA. Nel mirino della divisione anticrimine della questura i detenuti agli arresti domiciliari, e quelli soggetti a restrizioni ma non reclusi in istituti di pena. La settimana scorsa gli uomini del dottor Branda, dirigente della divisione anticrimine, hanno intensificato i controlli. E' stata denunciata una persona che aveva l'obbligo di dimora: gli agenti lo hanno trovato dove doveva risiedere, da qui sanzione. Sono circa trenta le persone che la questura sottopone a controllo periodico, altrettanti sono quelli «a carico» dei carabinieri. Dopo i recenti fatti di cronaca di Milano (il gioielliere ucciso durante una rapina da un detenuto agli arresti domiciliari) i controlli si sono fatti più pressanti. Dei controlli si occupano anche i carabinieri, che hanno «a carico» altre trenta persone.

[a. m.]

LETTERE AL

Contratto importante per i metalmeccanici

Leggendo l'articolo a commento dei risultati del referendum sul contratto dei metalmeccanici, dove si specifica che tutto sommato è un contratto sbiadito «forse percepito dai lavoratori come una mezza sconfitta...» ho sentito il bisogno di porre alla vostra attenzione e a quella dei lettori alcune riflessioni.

Il contratto appena siglato rappresenta una svolta importante ed innovativa sul versante delle relazioni industriali. E' il primo contratto di nuova generazione, come ha detto il segretario generale della Fim-Cisl, Giorgio Caprioli. Se è vero che non porta grandi cifre (85 mila medie) essendo vincolato alle regole del 23 luglio che prevedono per il contratto nazionale il recupero del potere d'acquisto rispetto all'inflazione programmata, mentre il secondo livello deve redistribuire la produttività a livello aziendale, ridefinisce invece in modo qualitativo i diritti e le regole che stanno alla base della prestazione lavorativa. In particolare è migliorata la possibilità dei lavoratori di poter utilizzare le riduzioni d'orario esistenti, facendo decadere per questi permessi a fronte di una richiesta preventiva il vincolo tecnico - organizzativo, che in molte occasioni consentiva all'azienda di negare le esigenze delle persone. Nei fatti più libertà individuale e meno potere per l'imprenditore. Altra innovazione importante è l'istituzione della banca delle ore attraverso la quale il lavoratore può scegliere tra il pagamento classico dello straordinario e il recupero con riposi aggiuntivi. Sono stati introdotti nuovi diritti per i lavoratori con contratto a termine, per i lavoratori interinali, per chi chiede di trasformare il rapporto a tempo pieno in rapporto a part-time, vengono poi istituite normative sull'aspettativa per motivi di cura, studio e volontariato e si migliora il trattamento in caso di malattia. A fronte del fatto che Federmeccanica chiedeva di estromettere il ruolo delle Rsu dalla vita aziendale, il contratto nazionale al contrario stabilisce più accesso alla conoscenza e all'informazione sui processi produttivi e nuovi diritti alla contrattazione per i sindacalisti in fabbrica.

Giorgio Sciutto
Segretario provinciale Fim

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Banca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. : Cr Verde 0143 489.977. **Bassignana:** Avs 0131 926 641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027 L.: Cri 0143 67.300. al- Cri 0144 714.433 : Cri 452.258, Cr Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 Cr Verde 791.816/7. Cri 0143 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle** Cri 0143 85.178 Cr. Verde 0143 86.002. 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avs 0131 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 67.300. Cr. 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitale, via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322.556) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. **Casale:** Del Valentino, corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Gidone, via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208.537 a, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 969.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 434.334; 0131 270.027; 8.: 0131 0142 943.423; 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 636.789; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111

STATO CIVILE

SONO NATI. Fabiola Montemezzo, Fabrizio Minato, Thomas Ferruggio, Fabio Esposito, Alessandra Mammone.

SI SPOSERANNO. Patrich Coloria, orafo e Daniela Palumbo, operaia; Andrea Baggio, operaio con Silvia Aldrovandi, impiegata; Luigi Di Termini, infermiere professionale e Michela Della Torre, infermiera professionale; Alfonso Tommasi, operaio con Alessandra Romano, operaia; Stefano Baldovino, impiegato con Claudia Percivalle, impiegata.

MORTI. Elvira Malosso, di 75 anni; Agostino Penna, di 86; Franco Tognotti, di 72; Anna Maria Marchi,di 62; Palma Mantini, di 90; Fede Sotta, di 60; Pierina Deambrosis, di 77; Natalina Boccalatte, di 87; Agostino Balocco, di 66; Maria Odilia Coppa, di Felice Davico, di 84; Giovanni Giuggioli, di 66; Alessandrina Margara, di 94; Luigia Ferraris, di ; Giovanna Maj, di 97; Giuseppe Bonelli, di 77; Maria Benvenuti, di 69; Fiorenza Bagna, di 96; Giuseppina Sigliano, di 83; Ubaldo Pasquariello, di 85; Elena Grosseto, di 82; Lina Trombini, di 73; Assunta Martinello, di 81; Ada Ceresa, di 82.

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Gianluca Bruno, impiegato con Sara Mencuccini, impiegata.

IN CITTA' E FUORI

Consiglio comunale

Riunione ad Ovada

Per oggi, alle 18, a Palazzo Delfino di Ovada è convocato il Consiglio comunale. E' prevista la nomina delle commissioni consiliari e l' approvazione della terza variazione alle dotazioni di Bilancio '99 e l' applicazione allo di parte dell'avanzo di amministrazione [r. bo.]

Biblioteca

in

Iniziano stasera alle 21,30 sul terrazzo-dehors della Biblioteca, via Corte d'Appello le «Letture interattive in terrazza», per tutti gli amanti dei libri e delle storie narrate. L'iniziativa prosegue ad agosto. [r. sa.]

Burattini

Laboratorio bimbi

Domani dalle 16 alle 18 nel bosco della Cittadella a Casale ultimo appuntamento con il laboratorio di burattini tenuto da Magico Teatro per bambini dai 5 agli 11 anni. Iscrizioni aperte per il laboratorio di agosto. [r. sa.]

Lions club

Borsa di studio

Il Lions Club marchesi del Monferrato ha bandito una borsa di studio per uno studente casalese che dall'8 al agosto vorrà seguire stage indetto dall' Università Scienze e Gestione economica di Lione, in Francia. Per informazioni rivolgersi al Lions Club in Filarmonica, in via Mameli. [r. sa.]

Teatro

Spettacolo a Conzano

Domani sera per «Estateatro» al Cantinone del Municipio, di Conzano alle 21,30, va in «Nè vincitori, nè vinti: due millenni tra guerra e pace» con Adriana Innocenti e Piero Nuti. Posto unico a 10 mila (ridotto a 6 mila lire). [r. sa.]

Nonsologatti

ci in cerca di padrone

A Casale è operativa l'associazione Nonsologatti che è impegnata nel sistemare e curare i gatti dispersi e abbandonati. Per informazioni rivolgersi allo 0142-70050. [r. sa.]

Se ne è parlato ieri durante il Comitato provinciale di sicurezza in Prefettura

Barbellotta, blitz autofinanziati

Dalle multe anti-lucciole i soldi per i civich

Pietro

ALESSANDRIA

I servizi antiprostituzione dei vigili urbani alla Barbellotta vengono finanziati anche attraverso le multe. «In parte così - precisa il sindaco di Novi, Mario Lovelli -, e per il resto con progetti finalizzati finanziati direttamente dal Comune». Ora c'è il rischio che i proventi delle contravvenzioni non siano più utilizzabili per i servizi di controllo del territorio: finora tutto questo resta però solo nelle intenzioni del ministero dell'Interno. «Se ne è parlato articoli sulla stampa - dice Lovelli - ma in tal senso non sono pervenute disposizioni ufficiali e così adesso continueremo ad operare come abbiamo sempre fatto». Anche di questo importante aspetto si è discusso ieri in prefettura durante la riunione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico richiesta dal sindaco Lovelli dopo le proteste degli abitanti di un quartiere di Novi allarmati per il dilagare della prostituzione ed il lancio contro una delle case della zona ritorsione alle lamentele.

Erano presenti, oltre al prefetto e agli esponenti delle forze dell'ordine e dei Corpi di polizia fra cui i comandanti dei vigili urbani di Novi, Serravalle e Pozzolo, anche i sindaci degli stessi tre Comuni interessati dal fenomeno della prostituzione sulla statale 35 bis dei Giovi, Mario Lovelli, Antonio Molinari e Luigi Orlando. «Ci è stato garantito un rinnovato impegno a continuare e a intensificare la sorveglianza alla Barbellotta - dicono i sindaci - ma abbiamo evidenziato la necessità di leggi sulla prostituzione e modifica quella sull'immigrazione che non mettono a disposizione delle forze dell'ordine adeguati strumenti operativi. Partirà poi un nostro sollecito ai parlamentari eletti in provincia: vogliamo che si impegnino affinchè almeno una delle proposte di legge sulla prostituzione giacenti in parlamento si concretizzi. Ci rivolgeremo anche alla commissione di indagine sulla prostituzione per essere ascoltati su questo problema».

I controlli anti prostituzione potrebbero portare più denaro nelle casse dei Comuni per finanziare le pattuglie dei vigili urbani. Ieri della proposta si è discusso in Prefettura durante la corsa riunione del Comitato provinciale di sicurezza

Un appello a Ciampi

Da neonata associazione «Troppi i furti a Silvano»

SILVANO D'ORBA

E' stata presentata «Associazione Culturale Ambientalista Progredire Insieme», costituita a Silvano d'Orba, che fra gli altri, comprende il gruppo che fu capo a Bartolomeo Minetti, da 15 anni sindaco ora passato alla opposizione. Le finalità della Associazione sono: «Diffondere ed accrescere fra i giovani l'amore per la Cultura nei vari campi artistici, storici, letterari per la natura ed i beni ambientalistici silvanesi», ed allo scopo, per ogni settore, è stato nominato un responsabile. Ed è stato il presidente, Enrico Picasso, a sottolineare, l'Associazione non vuole antagonista e fare contrapposizione a nessuno, semmai collaborare, nel rispetto reciproco. Comunque, per dimostrare che intende intepretare concretametne le esigenze del paese, come primo atto chiama in causa ufficialmente tutte le Autorità dello Stato, iniziando dal Presidente della Repubblica, per una situazione che sta seriamente allarmando i silvanesi, confermata dal diretto racconto di chi ne è stato vittima. E' il continuo aumento di furti nelle abitazioni, problema che oltre a Silvano e interessa tutto l'Ovadese, e per questo viene presa posizione verso gli organi competenti, perchè l'opera meritoria di Polizia e Carabinieri sia confortata da condanna seria ed eseguita. «Non si può infatti rendere serio un arresto - si legge nella comunicazione inviata alle Autorità - se il reo ritorna dopo poche ore in libertà deridendo colui che aveva eseguito il fermo». [r. bo.]

Dopo il progetto per «Casa Damiani»

Modifica «verde» al Prg di Valenza

Renzo Piano, l'architetto incaricato da Casa Damiani di il piano della nuova sede direzionale e produttiva, da edificare in uno spazio di 12 mila metri cubi, all'estremità Sud della zona orafa, sulla direttrice di via del Castagnone, dal lato opposto della piscina. La variante è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Valenza

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Una variante al piano particolareggiato della zona produttiva D2, firmata da Renzo Piano. L'ha approvata all'unanimità il Consiglio comunale, dopo il parere favorevole dell'Ufficio tecnico.

«Abbiamo già varato parecchi ritocchi, seguendo le necessità del momento - spiega l'assessore Francesco Bove -. Ma ritengo che questo contenga elementi migliorativi tanto evidenti da convincere chiunque».

Di cosa si tratta in pratica? E' stato progettato un arretramento degli edifici produttivi di metri per valorizzare e dare continuità alla distribuzione del verde. A questa conclusione è giunto Renzo Piano, incaricato da Casa Damiani di redarre il piano della nuova sede direzionale e produttiva, da edificare in uno spazio di 12 mila metri cubi, all'estremità Sud della zona orafa, sulla direttrice di via del Castagnone, dal lato opposto della piscina.

Durante lo studio delle esterne al lotto 1A, l'architetto non ha tardato a scoprire che, seguendo il piano già approvato, non si sarebbe data continuità alle aree verdi fra l'insediamento Co.In.Or e i lotti 12A-15B-1A, in quanto il lotto 15B confina direttamente con la circonvallazione. Di qui il suggerimento: «Arretriamo tutto di sei metri e destiniamolo a verde».

La ditta «Raselli», proprietaria del lotto 15B, interpellata da Casa Damiani, ha subito abbracciato la nuova soluzione, dichiarandosi disposta e modificare il progetto originario. Il tutto naturalmente, era subordinato all'approvazione dell'Amministrazione comunale.

«Il nostro ufficio ha esaminato la proposta e l'ha trovata altamente migliorativa - spiega l'architetto Temporin, capo del servizio urbanistica -. La piantumazione di alberi, infatti, andrebbe a creare una continuità di distribuzione del verde, sia nell'area di nuova costruzione, sia di collegamento con gli insediamenti dall'altro lato della strada». Sono stati esaminati anche gli altri aspetti della modifica: il lotto 15B verrebbe incrementato di 192 mq (da 2040 a 2232 mq).

«E' vero che lo spostamento verso valle del lotto determina una eguale diminuzione di 192 mq delle superfici a parcheggio pubblico previste dal piano - aggiunge l'architetto Temporin -. Ma le variazioni saranno minime, senza influenzare gli standard di legge, sempre sovrabbondanti».

La variante approvata darà ulteriore impulso alla realizzazione del previsto insediamento di Casa Damiani che, con un progetto avveniristico firmato dal «mago» dell'architettura contemporanea, intende fornire nuovi supporti al distretto orafo valenzano.

IN BREVE

CASALE

Stamane i funerali del giovane imprenditore

Saranno celebrati stamattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale dei Frati di Porta Milano i funerali di Nunzio Call, l'imprenditore casalese di 38 anni che si è tolto la vita nella notte fra sabato e domenica impiccandosi in un capannone a Ticineto. La salma sarà tumulata nel cimitero di Casale. [r. sa.]

Grave una donna ferita in un incidente

Ieri pomeriggio verso le 17 nei pressi di Valmadonna scontro tra una «Y 10» e una «Renault». La prima auto era condotta da Arianna Scassa, abitante ad Alessandria in via Pacinotti 3 che aveva a bordo la figlioletta di tre anni e Alba Ingano di Tassarolo, via Cavallari 5. La Renault invece era guidata da Salvatore Mangione di Spinetta. Ad avere la peggio è stata Alba Ingano trasportata con l'Elisoccorso all'ospedale di Alessandria. Sono intervenute ambulanze del 118 e la polstrada di Alessandria. [r.c.]

PO

Si intitoli una via a Domenico Clemente

Il consigliere provinciale Cristiano Bussola ha scritto al sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, proponendogli di intitolare una via del paese al dottor Pier Domenico Clemente (che è stato per 30 anni segretario generale della Regione), di cui sono stati celebrati i funerali. «Si pensi che nella città argentina di Cordoba, nella sede dell'associazione Piemontesi nel mondo, una sola gli era già stata intitolata quando era ancora in vita». [s. m.]

Dainese riconfermato presidente dei geometri

Luigi Dainese è stato riconfermato presidente del Collegio dei Geometri di Casale. Mirto Missina segretario, Massimo Lavagno tesoriere. Nel direttivo anche Carlo Babando, Roberto Rollo, Mauro Nosengo e Giovanni Spinoglio. [r. sa.]

Riaperta discoteca ora si chiama Invidia

Dopo un periodo di chiusura è stata riaperta al pubblico, gay e non solo, con il nuovo nome «Invidia», la discoteca che in passato veniva chiamata «Smile». E' aperta al giovedì, venerdì e sabato sera. [s. m.]

L'automezzo è sotto sequestro da dieci anni

Scrive lettera al Papa per riavere il camion

ALESSANDRIA

Ha scritto al Papa il camionista Carlo Massone, 47 anni, Castelletto d'Orba, rovinato dall'acquisto di un camion con gru e cestello (spesa 200 milioni) mai utilizzato perchè gli fu venduto documenti falsi e venne sequestrato. Da 10 anni lotta invano per avere giustizia.

Dopo essersi rivolto a parlamentari di vari partiti («Tutti hanno speso belle parole ma nessuno è andato aldilà di dichiarazioni di intenti») ora ha chiesto al Pontefice di intervenire in suo favore. «Possibile che chi mi ha venduto il camion inutilizzabile non si senta in dovere o non venga costretto a sostituirlo con uno efficiente?» dice Massone. E sostiene che in Italia vera e propria «collaudopoli», circostanza che ha indotto un parlamentare a presentare un'interrogazione al ministro dei Trasporti, Tiziano Treu: gli si chiede cosa intende fare il governo per garantire che, in materia di collaudi e omologazioni di veicoli industriali, venga scongiurato il pericolo che pubblici funzionari rilascino certificati senza le giuste verifiche tecniche.

Il camionista di Castelletto d'Orba Carlo Massone è da 10 anni in lotta con la giustizia per riavere l'automezzo sequestrato

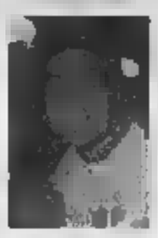
Il camionista l'uomo ha ottenuto piccolo successo: insoddisfatto per una fornitura di pezzi destinato alla gru di un altro suo camion (gli era stata venduta da un commerciante piacentino), si è rivolto a quella magistratura con richiesta di intervento per frode in commercio.

Il caso è stato archiviato, Massone ha fatto ricorso in Cassazione e la Suprema Corte lo ha accolto: la vicenda è tornata davanti al gip, il pm ha chiesto nuovamente l'archiviazione, il magistrato si è riservato di pronunciarsi. [e. c.]

ALESSANDRIA

Funerali stamattina

Oggi l'addio al giovane lavoratore



Fabio Torchio 28 anni Il ragazzo morto ad Acqui mentre lavorava in una terrazza situata in vicolo della Schiavia

ALESSANDRIA. Si celebrano questa mattina alle 10 nella parrocchia di San Baudolino i funerali di Fabio Torchio, anni, il giovane vittima di incidente sul lavoro. Il feretro giunge dall'ospedale di Acqui. Fabio Torchio abitava in via Maggioli 11 con la mamma Mirella e il nonno Angelo. Il ragazzo stava piastrellando una terrazza ad Acqui in vicolo della Schiavia quando ha perso l'equilibrio, cadendo da sei metri di altezza. Fabio terminata la scuola aveva subito iniziato a lavorare nell'impresa dello zio, si alzava al mattino presto e rientrava tardi, con il suo camioncino rosso, perchè per lui il lavoro era tutto. [se. c.]

Giovane in moto

grave dopo lo scontro con il Tir

SERRAVALLE. Restano gravissime le condizioni di Mario Ferrari, 24 anni, abitante in paese in via Pascoli 36, il motociclista vittima l'altro giorno di un incidente stradale sulla 35 dei Giovi, tra Serravalle e Cassano. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

In sella alla sua moto, mentre faveva ritorno a casa per il pranzo dopo aver terminato il lavoro in un'azienda della zona, si è scontrato con un tir condotto da M. B., di origine romena. Secondo la dinamica dell'incidente ricostruita dai carabinieri di Serravalle, l'autoarticolato stava viaggiando da Serravalle verso Cassano e si apprestava a svoltare a sinistra. Ferrari, in moto, proveniva in senso opposto: entrambi i conducenti non si sarebbero accorti dell'arrivo dell'altro veicolo. Inevitabile l'urto nel quale Ferrari ha avuto la peggio, rimanendo incastrato sotto il serbatoio del camion. Illeso l'autista del Tir. [m. pu.]

Intanto i piatti tipici del territorio hanno riscosso successo nella rassegna di Monaco di Baviera

Alto Monferrato, arriva un marchio per l'Europa

Guide sui prodotti «doc» per attirare migliaia di turisti stranieri

Massimo Delfino

GAVI

Dalla Svizzera a Gavi e nel dell'Alto Monferrato per individuare i posti più caratteristici e i ristoratori più adatti ad accogliere ondate di turisti. Renè Muller, patron di «Idea Langhe», ha scelto le colline del Novese, dell'Acquese e dell'Ovadese quale nuova mèta ideale per gli stranieri (soprattutto elvetici, tedeschi e inglesi) che si rivolgono alla sua «agenzia». «La zona di Alba è ormai conosciutissima e quasi "satura" - dice Muller -. Per anni ho inviato comitive di persone nelle Langhe. Ma in Piemonte e, in particolare, nell'Alto ci sono luoghi incantevoli e un'enogastronomia tutta da scoprire».

Per realizzare il progetto, Muller si è affidato a un gruppo di cinque «saggi», che avranno il compito di segnalare alberghi, ristoranti, aziende vinicole (ma anche produttori di pane, focaccia e formaggi locali) degni di essere menzionati nella guida sul Monferrato che verrà realizzata. L'iniziativa è stata denominata «Masters of quality» e il «pool» dei saggi» è formato dai titolari delle aziende Villa Sparina, di Monterotondo di Gavi, Casa Vinicola Montobbio di Castellatto d'Orba, Marenco di Strevi, Podere La Guardia di Morsasco e Traversa di Spigno. «Puntiamo a un'ospitalità di alto livello e la scelta dovrà dunque essere accurata - afferma Stefano Moccagatta, di Villa Sparina -. Ovviamente, non è detto che le nostre indicazioni siano insindacabili. Saranno Muller e qualche suo omissario a verificare di persona l'affidabilità del ristoratore o del negoziante-artigiano che noi suggeriremo di volta in volta».

I titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina a Monterotondo di Gavi (qui in foto insieme all'autore Diego Abatantuono) hanno ricevuto da Renè Muller l'incarico di segnalare i migliori ristoranti e alberghi della zona

Accanto alla parte culinaria e vinicola, ci sarà un ampio spazio dedicato alle bellezze architettoniche (chiese, musei e palazzi) e a quelle paesaggistiche del Novese, dell'Acquese e dell'Ovadese. In attesa del decollo dell'iniziativa, i piatti tipici del Monferrato hanno già una «vetrina» all'estero e sono stati presentati a Monaco di Baviera, sulla «torre» dello Stadio olimpico.

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:

- CHIMICA (5 anni)
- FISICA (4 anni)
- INFORMATICA (5 anni)
- MATEMATICA (4 anni)
- SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

Offerte didattiche esclusive:

AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI DEI FONDAMENTI DI MATEMATICA E CHIMICA

CORSI INTERNI DI LINGUA INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI LINGUA

STUDENTI DAI PROPRI DOCENTI

ISCRIZIONI 2 agosto - 30
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 283910

COLLOQUI DI CON I
Luglio e Settembre, martedì e giovedì 9-12

INIZIO DEI 1999
(Il richiamo Matematica Il 20 settembre.

INFORMAZIONI
Presidenza della Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800

e-mail:

Fenomeno senza precedenti per l'informatica alle soglie dell'anno Duemila

Come prepararsi al Millennium Bug

Un piano per i clienti della Tortona Risparmio

TORTONA

L'arrivo dell'anno 2000 comporterà per tutte le aziende che utilizzano procedure informatizzate, o macchinari contenenti microprocessori o logiche digitali, una serie di problematiche che devono essere risolte per tempo in quanto il cambio di secolo rende i computi temporali inesatti con conseguenti elaborazioni errate tali da rendere inaffidabili i sistemi e le procedure implementate o addirittura tali da portare al loro blocco totale.

Il problema dell'anno 2000, altresì conosciuto come Millennium Bug, è un problema che non riguarda solo l'Italia ma è un problema a livello mondiale e, soprattutto, è un problema senza precedenti nella storia dell'informatica.

Tortona Servizi propone ai Clienti della banca Cassa di Risparmio di Tortona un piano di intervento atto a supportarli nel compito di rendere gli effetti dell'impatto dell'anno 2000 minimi se non nulli; il piano di intervento è strutturato in diverse fasi allo scopo di sanare il massimo numero di situazioni di rischio ed allo scopo di fornire le linee guida per minimizzare le conseguenze di ciò che potrebbe accadere.

Per poter soddisfare nel miglior modo possibile quanto previsto, si procederà ad una completa catalogazione dell'esistente aziendale che possa, in qualunque forma, essere soggetto al problema dell'anno 2000. Verranno effettuate in questa fase operazioni di testing su tutte le parti hardware che possano avere potenziali problemi allo scopo di poterle rendere conformi al cambio di secolo secondo i dettami dei costruttori delle stesse; verranno preparate le relative schede riportanti i problemi non risolvibili e le eventuali modalità di reimpiego all'interno delle aziende in funzioni non critiche dove i problemi riscontrati non creino inconvenienti.

Si procederà inoltre all'analisi dei software e delle procedure, alle elaborazioni delle strategie di risposta per tutte le problematiche scoperte ma non risolvibili quando, ad esempio, non risulti possibile aggiornare sistemi o programmi in tempo utile o perché questi risultassero non più supportati dal costruttore, all'elaborazione di linee guida per rispondere alle eventuali non conformità che dovessero manifestarsi in futuro e che non sarà stato possibile scoprire in tempo utile per effettuare gli interventi necessari, alla sensibilizzazione del personale aziendale al problema dell'anno 2000 allo scopo di creare un clima di collaborazione e di attenzione tale da agevolare la scoperta e la successiva soluzione di effetti collaterali al cambio di secolo che dovessero in qualunque momento verificarsi.

La consulenza sarà preceduta da un check-up iniziale del sistema informativo aziendale in cui verranno preventivati i costi ed i tempi sui singoli punti del piano di intervento.

A supporto dell'iniziativa si affiancano gli strumenti finanziari che la banca Cassa di Risparmio di Tortona ha messo a disposizione dei propri clienti; per saperne di più e per prenotare questo importante servizio telefonare all'Ufficio Marketing (0131/819414).

Il Duemila è l'anno critico per tutti i sistemi informatici. Ma Tortona Servizi offre ai clienti della banca Cassa di Risparmio di Tortona un piano di interventi per ridurre al minimo l'impatto con il fenomeno che è stato battezzato «Millennium Bug»

Per informazioni, e-mail: crtmrk@tor.it e il sito internet è invece www.crtortona.it

Il «cassettista» ottiene maggiori guadagni

Fondi comuni azionari un modo per sfruttarli

Non sono degli strumenti speculativi ma un buon mezzo per ridurre i rischi

Il risparmiatore italiano che ha usato i fondi comuni azionari in modo speculativo, sottoscrivendoli nella fase di «rialzo», fiducioso di ottenere un buon guadagno e riscattandoli nella fase di «ribasso» cercando di evitare i ribassi delle quotazioni, rappresenta il risparmiatore «tipo».

Questa figura «tipo» del risparmiatore costituisce la massa degli investitori italiani che si sono avvicinati ai fondi comuni azionari italiani dal 1985 ad oggi, statisticamente si è comportato proprio nel modo sopra descritto; infatti basta guardare le cifre relative alla raccolta netta mensile dei fondi comuni d'investimento per trarne l'impressione che la massa dei risparmiatori italiani, pur dopo più di dieci anni, non abbia ancora ben capito come sfruttare i fondi comuni.

Infatti se si mettono a confronto le cifre delle sottoscrizioni nette con quelle dell'indice della Borsa italiana, balza all'occhio che nei periodo boom della Borsa le sottoscrizioni aumentano sostenutamente, mentre nei periodi di discesa delle quotazioni azionarie le sottoscrizioni diminuiscono e addirittura diventano negative in quanto i risparmiatori disinvestono.

Questo atteggiamento ha portato a risultati positivi oppure no? In altre parole, il sottoscrittore dei fondi azionari italiani che ha sottoscritto in certi periodi e ha disinvestito in altri, ha ottenuto un risultato finale migliore o peggiore di chi invece è rimasto fermo sul suo investimento iniziale?

Per fare il confronto prendiamo in esame un risparmiatore che ha investito nel gennaio con l'indice a 100, ritrovandosi a fine '98 con l'indice a 521,29 senza avere mai toccato il proprio investimento. Dall'altra parte invece prendiamo un altro risparmiatore che abbia iniziato il proprio investimento nella stessa data con un capitale pari alla raccolta di gennaio 1985 e poi lo abbia incrementato nei di raccolta netta positiva e ridotto nei mesi di raccolta netta negativa.

Il risultato finale: chi è rimasto «fermo» non facendosi influenzare dagli eventi ha ottenuto un rendimento netto superiore a chi invece ha seguito l'onda. Infatti il risparmiatore che non ha mai toccato il proprio investimento ha ottenuto dal 1985 alla fine del 1998 un rendimento pari al 14% netto annuo, mentre chi ha seguito l'onda ha ottenuto un rendimento del 10,8% annuo.

Questo dimostra che il risparmiatore che pensava di più bravo del gestore, di cogliere i momenti positivi e di schivare quelli negativi, di entrare e uscire dai fondi ha perso 4 punti percentuali rispetto a chi invece è rimasto tranquillamente fermo confidando nella capacità del gestore. In pratica il «cassettista» ha battuto lo «speculatore».

In conclusione possiamo quindi dire che i fondi comuni azionari non sono degli strumenti speculativi, non devono e possono essere usati cercando di essere le fasi di rialzo o di ribasso della Borsa, ma devono venire considerati per quello che sono, un mezzo efficace per ridurre i rischi connessi all'investimento azionario e per cercare di ottenere rendimenti mediamente soddisfacenti nel medio lungo periodo. L'alternativa per chi è convinto della validità degli aggiustamenti periodici del portafoglio è quella delle Gpf (gestioni patrimoniali in quote di fondi).

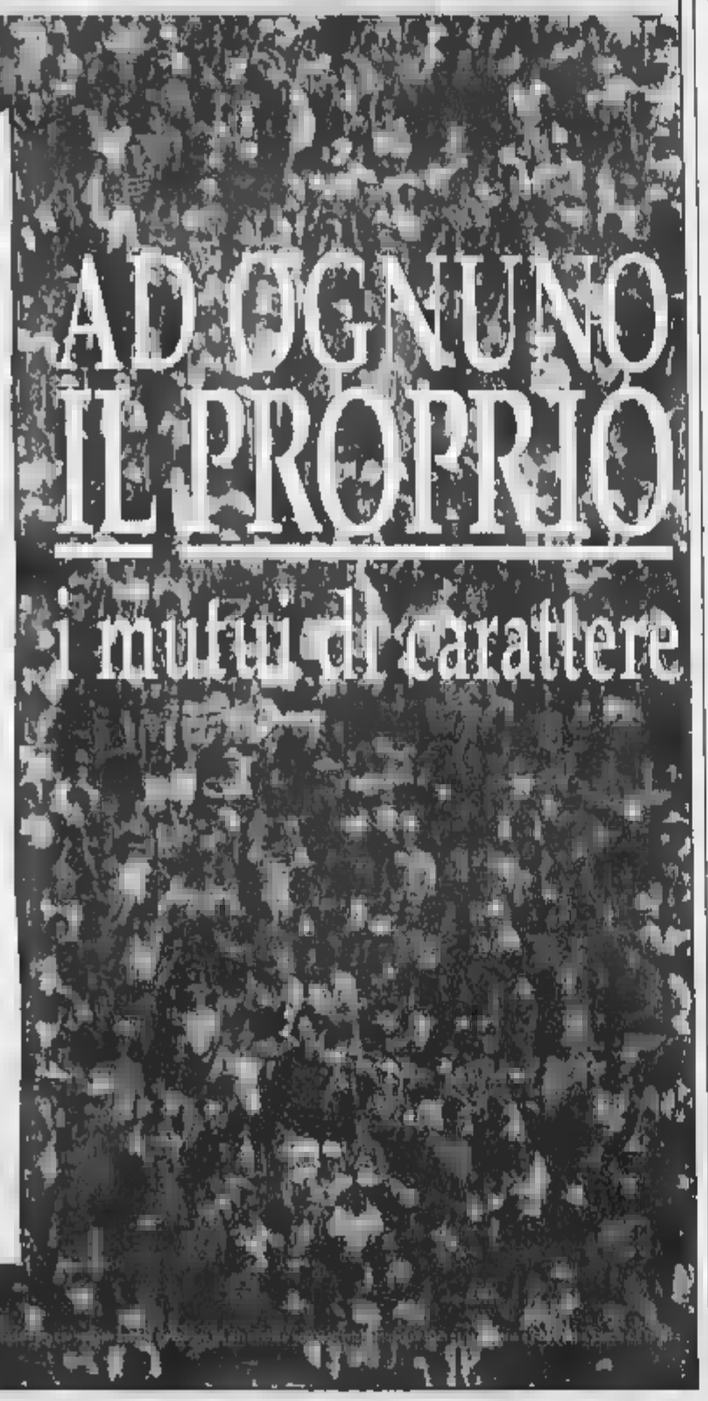
CARATTERE
PER L'ABITAZIONE

LO SPAZIO NECESSARIO
PER SE E LA
PROPRIA FAMIGLIA,
PER CONSERVARE
LE PROPRIE COSE:
LA CASA RAPPRESENTA
IL NOSTRO STILE DI VITA,
IL NOSTRO CARATTERE

CARATTERECASA
OFFRE VANTAGGIOSI
E DIVERSIFICATI
PROGRAMMI
DI FINANZIAMENTO
PER L'ABITAZIONE.
PRIMA CASA
STORICO
RISTRUTTURAZIONE
ARREDAMENTO

COMPATIBILITÀ
DI CARATTERE

Banca Cassa di Risparmio di Tortona



ECCO TUTTI I RECAPITI

SEDE CENTRALE
TORTONA, P.zza Duomo 13 tel. 0131.8101.
Agenzie: Porta Voghera-via Emilia 422, tel. 0131.82.23.23; corso don Orione 46 (0131.82.15.00); S.p. Novi-Mortara 22 (0131.81.71.70)

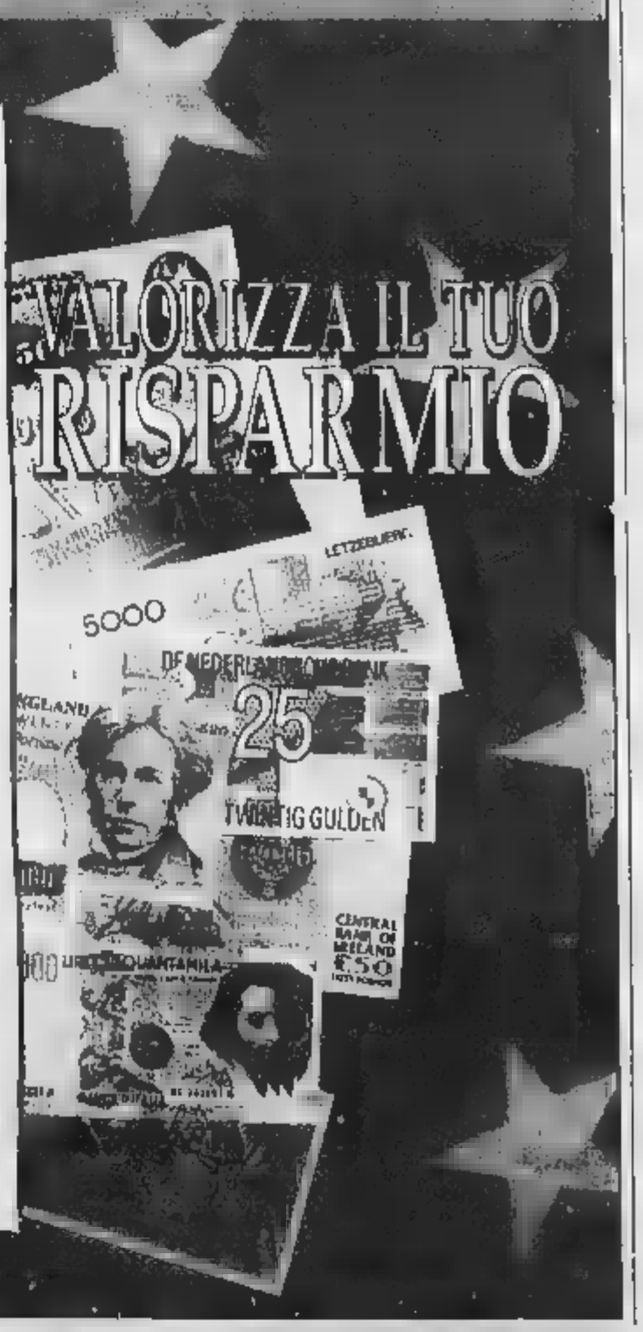
FILIALI
Alessandria
ViaDante, telefono. 0131. 266161/71
Arquata S.: Via Libarna 56, tel. 0143.63.52.11
Pavia: Corso Manzoni 2 tel. 0382.53.93.30
Torino: Piazza Gran Madre di Dio, 2; tel. 011.76.19.33.19
Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel. 0383.64.23.11
Borghetto B.: Via San Michele 2, tel. 0143.69.136
Brignano F.: Via Roma 44 tel. 0131.76.46.24
Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel. 0143.99.055
Casalnocoto: Piazza Martiri Libertà 17, tel. 0131.80.91.28
Casei Gerola: Piazza Meardi 9,tel. 0383.36.10.42
Castelnuovo S.: Via Solferino 11, tel. 0131.82.33.82
Garbagna: Via Roma 21 tel. 0131.87.76.46
Isola Sant'Antonio, Piazza Peso Pubblico tel. 0131.85.71.36
Monleale, Corso Roma 41 tel. 0131.80.122
Novi Ligure Corso Marenco 41 tel. 0143.32.20.30
Pontecurone Piazza Matteotti tel. 0131.88.70.55
Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70.06
Rocchetta Ligure Piazza Regina Margherita tel. 0143.80.003
Sale Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.
Sarezzano Piazza Lodovico Sarzano tel. 0131.86.41.39
Silvano D'Orba Via C. Battisti 32 tel. 0143.84.19.88
Stazzano Via A. Fossati 2/a tel. 0143.65.102
Vignole Borbera Via Manzoni 8 tel. 0143.67.324
Villalvernia Via Carbone 69 tel. 0131.83.139
Villaromagnano Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

CAPITALE

DINAMICHE SOLUZIONI
PROFESSIONALI
DI GESTIONE
PERSONALIZZATA
DEL RISPARMIO.
UNA RISPOSTA MIRATA
AGLI OBIETTIVI
DI INVESTIMENTO DI
OGNI RISPARMIATORE.
CAPITALE

FONDI COMUNI
DI INVESTIMENTO
•
GESTIONE
PATRIMONIALE IN
QUOTE FONDI
•
GESTIONE PATRIMONIO
MOBILIARE
•
FONDI PENSIONE
•
FORMULE
PREVIDENZIALI
ASSICURATIVE

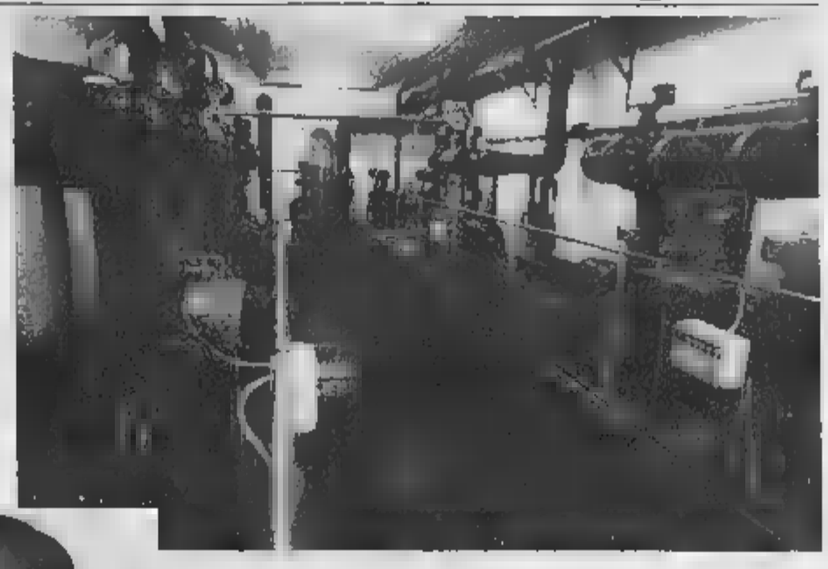
Banca Cassa di Risparmio di Tortona



Querelle tra sindaci e spa su tariffe ■ scadenza della concessione dell'Acquedotto del Monferrato

«Illegittimi quegli aumenti sull'acqua»

Consorzio contro la Società



Acceso dibattito tra il Consorzio dei Comuni (il cui consiglio di amministrazione è presieduto da Aldo Quilico, sindaco di Villadeati) e la società spa per la gestione dell'Acquedotto del Monferrato e l'applicazione degli aumenti tariffari

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il documento che i sindaci del Consorzio Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (presieduto da Mario Corsaro, mentre il consiglio ■ di amministrazione è guidato da Aldo Quilico) hanno approvato l'altra ■ al Teatro di Moncalvo e che sarà inviato ■ ministri, prefetti, giunta regionale, parlamentari e Province di Alessandria, Asti e Torino (che è il territorio operativo dell'acquedotto fondato all'inizio degli anni Trenta) bandisce ogni eufemismo e attacca ■ ■ misure la Società Acquedotto per «l'atteggiamento arrogante e odioso» che ha assunto nell'imporre aumenti tariffari mai concordati con l'assemblea ■i sindaci.

L'ordine del giorno sarà dibattuto a partire da oggi e il Consorzio (che l'altra sera all'assemblea aveva una rappresentanza di ■ Comuni sulla totalità di 101) intende sollecitare soprattutto il Tar a prendere decisioni che da troppo tempo lasciano in sospeso una situazione incresciosa.

Due i tipi di problematiche. Una riguarda il ruolo ■la Società Acquedotto spa (presieduta dall'ingegner Giovanni Nilberto ■ diretta dal ragionier Enrico Paolo Monti) come interlocutore. Secondo la Società, alla scadenza della concessione durata 60 anni, avrebbe ottenuto una proroga nella gestione per ■ altro ventennio. Di diverso avviso il Consorzio che «non ha mai deliberato qualsiasi proroga ■ rinnovo» ■ che pertanto ritiene di essere a pieno titolo rientrato nella proprietà degli impianti sui quali, «a partire dagli ■■ Settanta ha investito, utilizzando contributi regionali, 25 miliardi del Fio nel 1984 e ■ miliardi sborsati direttamente dai Comuni».

Ma l'altro aspetto che l'altra sera ha mobilitato i sindaci contro la spa riguarda l'applicazione di aumenti tariffari a partire da giugno ma con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1999. Nell'ordine ■■ giorno approvato vengono ripercorse le tappe della querelle sulle tariffe. «Nel 1993 la Società, all'epoca ancora concessionaria, senza interpellare preventivamente il Consorzio titolare della potestà tariffaria, ha ottenuto dal Cip un aumento tariffario di quasi ■ 25% ingiustificato e ingiustificabile». Viene fatto ricorso al Tar, ma è ancora pendente. «Nel 1996 la spa divenuta ex concessionaria presenta una nuova richiesta di revisione tariffaria all'Upica pari al 7,5%». Su segnalazione dell'Amc di Casale, che ha ■■ ruolo ■ cliente subfornitore della spa, l'Upica fa una verifica e diffida la Società ad applicare gli aumenti. Invece, la spa si rivolge al Tar e nel frattempo applica i rincari «in spregio del giudizio espresso dall'organismo istituzionalmente preposto alla verifica delle tariffe». Nell'ottobre '98 la Società propone un altro aumento (ma l'Upica lo sospende perché applicato sulla base del ritocco già precedentemente non approvato). Invece, a giugno ■■■ sorpresa» viene dato avvio all'applicazione delle nuove tariffe maggiorate.

Da qui la protesta vivace del Consorzio che, nell'ordine del giorno, fa pure balenare l'ipotesi ■ comportamenti rilevanti anche sotto l'aspetto penale.

Trasporti bus

Maggiori costi per la riforma

Trasporto pubblico, riforma in vista

OVADA

Vent'anni fa, ■ fronte al disservizio della società privata, i 16 Comuni dell'Ovadese per dare una risposta adeguata alle esigenze di pendolarismo costituirono la Saamo, spa ad intero capitale pubblico. La società ha ampliato e migliorato notevolmente i servizi con il trascorrere del tempo, ma i Comuni per anni hanno dovuto affrontare impegni finanziari per ripianare il bilancio. Solo ora, con l'allargamento dell'attività ai servizi di Igiene ambientale, la società ha raggiunto l'equilibrio.

Con la Riforma del trasporto pubblico locale, ■ è di fronte ad una trasformazione radicale e ■■ ■ da escludere che i Comuni, se vorranno assicurare un servizio che vada oltre al minimo stabilito (quello che viene ■■nito il «diritto alla mobilità del cittadino»), potrebbero tro■■■ di fronte ad altri oneri finanziari. E' emerso nel convegno sulle prospettive ■■ trasporto pubblico, in relazione alla suc■■ riforma, che si è svolto ad Ovada.

Il provvedimento è stato illustrato dal parlamentare Franco Raffaldini, della Commissione Trasporti della Camera, ■■ ■■ ha sottolineato la validità soprattutto per il fatto che stabilisce uniformità delle competenze per le Regioni. Altro elemento importante è quello che dal 2003 tutte ■ aziende municipalizzate dovranno trasformarsi in società di capitale o cooperative: ci ■■■■■ le gare con veri appalti.

Nella discussione è anche emerso che in provincia di Alessandria sono interessate ai trasporti pubblici ben 17 aziende: nella prospettiva dell'attuazione della riforma dovranno necessariamente esserci accorpamenti. Ora la discussione è aperta: ma è certo che i tempi stabiliti dalla riforma dovranno essere rispettati. [r. bo.]

Acqui, istituita una nuova viabilità

Da oggi i lavori per la fontana

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Questa mattina prendono ■ via i lavori per ■ realizzazione della fontana di piazza Italia e della relativa cascata ■l corso Viganò. Per questo motivo, con un'ordinanza, il sindaco Bernardino Bosio ha disposto ■ chiusura al traffico di corso Viganò, per permettere ai mezzi delle ditte appaltatrici di dare inizio ai lavori. Considerato il ■■■■ guente aumento del traffico veicolare sui percorsi alternativi per entrare e uscire dalla città da ■■ Alessandria e da ■■■ Cavour, è stata decisa l'istituzione di un divieto di sosta temporaneo sul lato sinistro di via Mariscotti in direzione di via Trucco, onde rendere scorrevole il transito dei mezzi. Con il venir meno dei parcheggi di corso Viganò, verrà istituita da oggi una zona di sosta a tempo limitato per un'ora sul tratto di marciapiede di corso Bagni (tato Albergo Nuove Terme, ndr), compreso tra piazza Italia e l'ingresso dell'ex cinema Garibaldi. Infine in via Don Bosco, verrà istituito un senso unico di marcia verso corso Dante, con la sospensione ■■ divieto di sosta dal lato dell'istituto Santo Spirito. Intanto, ■■ città, si sta concludendo la prima raccolta di 50 firme necessarie per la presentazione del referendum consultivo proposto dai consiglieri comunali di minoranza del centro sinistra. Le firme verranno depositate alla segreteria del Comune già stamane. «Le prime cinquanta firme servono per portare il referendum in commissione di programmazione che dovrà essere convocata entro 7 giorni, per discutere sull' ammissibilità dei quesiti referendari - spiega il consigliere comunale Marinella Barisone dei Ds - Movimento per l'Ulivo . Quindi, si partirà nuovamente per raccogliere altre 1800 firme necessarie per la presentazione definitiva del referendum». Intanto, si registra la prima replica da parte di Lega Nord: «Cento milioni di lire per sapere chi comanda nella sinistra è un prezzo troppo caro per gli acquesi - dice Daniele Ristorto, capo gruppo di Lega Nord in Consiglio -. E' chiaro che le diverse anime della sinistra locale, dai popolari ai comunisti italiani, non avendo argomenti sufficienti per opporsi in modo■■■ alla trasparente amministrazione della città, utilizzeranno il referendum per capire chi al proprio interno deterrà la leadership per il futuro»

Iniziano oggi i lavori della nuova fontana nella piazza Italia

E stamane i funerali del giovane falegname

Trovato il motorino sul fondo del canale

CASALE MONFERRATO

E' stato trovato ieri sera, dopo una giornata di ricerche, il motorino ■ Luigi Falcone, il giovane falegname di San Germano annegato nel canale Lanza. Il ragazzo rientrando ■■ una ■■■ al bar, all'altezza dell'incrocio fra Cascine Rossi e strada Bassotti, avrebbe perso ■ controllo di guida e sarebbe finito ■■ il suo scooter giallo nelle acque del canale. Il corpo del giovane, dopo sollecitazioni della famiglia ■ intensificare le ricerche nel canale, è stato ritrovato sabato mattina alla ferma Vallare. Ieri mattina sono invece iniziate le ricerche dello ■■■■ da parte della Coutenza Canale Lanza e Mollana. Con un trattore dotato di ■■ braccio meccanico è stato pettinato il fondo del canale per rinvenire il motorino. In mattinata e nel primo pomeriggio è stato ispezionato il tratto di canale dall'incrocio ■ cascine Rossi fino alla chiusa Losa, senza esito, poi il trattore ■ è spostato nel tratto all'altezza del passaggio a livello sul rettilineo del Palasport: qui è stato trovato il ciclomotore. Non era invece stata ■■■■ in considerazione la possibilità di prosciugare il canale, in quanto in questo periodo avrebbe arrecato molti danni agli agricoltori.

Il giovane falegname Giovanni Falcone sarà sepolto stamane a San Germano. Ieri sera nel canale è stato recuperato il suo ciclomotore

I funerali del giovane saranno celebrati stamattina alle 9 a San Germano. La salma proveniente dalla camera mortuaria raggiungerà direttamente il cimitero della frazione, dove verrà tumulata. Luigi Falcone lascia la mamma Carmena, ■ papà Matteo, e i fratelli Marco, ■■etro, Elisabetta, Davide, Angela e Maria. [r. sa.]

Ovada, incontro sulla malattia della vite. Sollecitata la Regione su un fondo provvidenze

Flavescenza, chiesto stato di calamità

«Siamo partiti in ritardo»

OVADA

I Comuni della ■■■ di produzio■■ del «Dolcetto d'Ovada» a Doc hanno deciso di assumere iniziative concrete per contribuire ad una campagna atta a prevenire e combattere la «flavescenza dorata», la grave malattia che colpisce la vite.

Nell'incontro che si è svolto a Ovada ■ stato l'assessore Andrea Oddone a evidenziare, ora, si è consapevoli di ciò che sta accadendo e della diffusa preoccupazione, motivata anche dal ritardo col quale si è affrontato il problema. Ha aggiunto, che il vino è il prodotto principe del territorio, ■■ è quindi doveroso individuare gli interventi possibili per salvaguardarlo.

Erano presenti amministratori, tecnici, rappresentanti di associazioni e produttori. Sono emersi vari problemi anche caratteristici di questa zona: ad esempio, accanto alle aziende attrezzate e pronte a fare idonei trattamenti di prevenzione, ci sono tanti piccoli produttori meno sensibili.

Di qui la necessità, da parte dei sindaci, di una■■■ di convincimento a fare i trattamenti con attrezzature adeguate.

Le varie proposte sono state condensate in ■■ documento, ■■ cui ■ richiesto alla prefettura di emettere un'ordinanza, per il risanamento delle zone incolte e l'estirpazione delle viti.

E' chiamato ■■ ■■sa anche lo Stato per la dichiarazione di calamità naturale, tenendo però presente che il danno non è limitato all'anno in corso.

Alla Regione ■■ chiede l'incremento ■ fondi per la ricerca, l'istituzione di un fondo ■■ provvidenze per le zone colpite, la proproga della scadenza dei reimpianti e l'accelerazione dei sopralluoghi per la estirpazione dei vigneti.

Intanto è stato richiesto un incontro urgente oltre che al prefetto anche alla Provincia, alla quale si chiede una funzione di raccordo ■■■ le varie istituzioni. Ed è stata nominata una delegazione con i rappresentanti di alcuni Comuni delle associazioni di categoria e del Consorzio tutela del Dolcetto di Ovada. [r. bo.]

Le viti colpite dalla flavescenza dorata devono essere assolutamente estirpate

Ma ■ segnalano danni alla vegetazione dopo la strage di carburante dell'aereo

CASALE MONFERRATO

Allarme rientrato e preoccupazio■■ in calo fra gli abitanti della zona di San Germano, Occimiano, Borgo San Martino e Ticineto che ieri pomeriggio si sono visti sorvolare in cielo da un aereo di una linea intercontinentale costretto, per un'avaria, a rilasciare tonnellate di carburante per effettuare un atterraggio di emergenza sulla pista di Malpensa. Lunedì sera all'incontro sulla cicalina che si è svolto a palazzo San Giorgio, l'episodio è diventato l'argomento più discusso: alcuni agricoltori hanno manifestato evidente preoccupazione per eventuali danni alle coltivazioni provocati dal carburante. «L'altro pomeriggio mi trovavo in campagna fra San Germano e Cascine Rossi - spiega l'esperto del "verde" Angelo Tosi - e ■■ avvertito uno sg■■■■■ odore di cherosene, ma non ■■ risultano danni all'ambiente». ■■■ giornata di ■■ nessuna segnalazione di danni o casi di inquinamento è giunta all'Unione Agricoltori e alla Confederazione Italiana Agricoltori. «Oggi è giorno ■ mercato con tanti associati presenti in città, ma nessuno è passato da noi per segnalare eventuali casi di danneggiamenti» dichiarano alla Coldiretti. Neanche nei Comuni di Borgo San Martino, Ticineto ■ Occimiano sono giunte segnalazioni ■ lamentele di prodotti bruciati ■■ carburante rilasciato. Sembra dunque che le tonnellate di prodotto si siano effettivamente nebulizzate nell'aria. Per accertare eventuali situazioni critiche, pattuglie della polizia municipale hanno compiuto sopralluoghi senza esito. L'episodio risale a lunedì: un MD 11 dell'Alitalia, per un'anomalia alla strumentazione ha scaricato il carburante nei cieli casalesi ed è rientrato a Malpensa. «Il rilascio è avvenuto ad altezza e velocità di sicurezza e soprattutto in una zona predefinita dal Ministero dei Trasporti» hanno precisato da Alitalia. [r. sa.]

Paul Rittsteuer, ministro dell'Agricoltura del Burgenland, alla scoperta dei segreti della barbera

Dall'Austria in viaggio nelle terre del vino

E dopo toccherà alle cantine del Cuneese ricevere la delegazione

MOASCA

Un ministro nelle terre della Barbera: Paul Rittsteuer ministro dell'Agricoltura del Burgenland, uno dei *land* che compongono la Repubblica austriaca, è stato ospite di un'azienda vitivinicola di Moasca, la «Cascina La Ghersa» di Pietro Barbero.

Il ministro austriaco era accompagnato da una delegazione di esperti del settore vitivinicolo, composta da dipendenti del ■■■ ministero e ■■ membri della Camera di Commercio del Burgenland.

Rittsteuer, a sua volta titolare di ■■■ prestigiosa cantina, non è ■■■■■ ■ questi viaggi in regioni rinomate per la produzione del vino. Gli anni passati ha visitato ■ Borgogna, la Toscana, il Bordolese. Quest'anno è toccato al Piemonte. L'intento è quello di monitorare le migliori produzioni europee e ■ esportare le ■■■■■■■ tecniche nel Burgenland, ■■ produce ■ solo il 37% dell'intera produzio■■ austriaca di vino: famosi gli «eiswein», vini bianchi da dessert, ottenuti dall'appassimento sulla pianta dei grappoli.

Al centro il ministro dell'Agricoltura del Burgenland Paul Rittsteuer. Alla sua sinistra il sindaco di Moasca Andrea Ghignone, il produttore di vino Massimo Barbero e l'assessore Maurizio Bologna. Alla sua destra e dietro la delegazione austriaca.

Il ministro si è incontrato con il neosindaco di Moasca, Andrea Ghignone, e con l'assessore Maurizio Bologna, che gli hanno consegnato ■■■ targa di ringraziamento per la visita.

Rittsteuer ha poi visitato i vigneti della famiglia Barbero, e ■ è informato nei minimi dettagli sulle qualità della barbera e ■■ territorio in cui ■■■■■.

La delegazione austriaca ■ in questi giorni in visita in alcune cantine del Cuneese, per poi ritornare in patria con i segreti delle produzioni piemontesi. [gi. ob.]

L'iniziativa è curata dal gruppo Agesci astigiano

Gemellaggio in Monferrato con gli scout della Polonia

ASTI

Gemellaggio tra l'Agesci di Asti, l'associazione che raggruppa gli ■■■■ cattolici italiani , e ■■■ gruppo di giovani polacchi. Sa■■■■ complessivamente ■■■ centinaio ad essere coinvolti nell'iniziativa, in programma da oggi fino al 14 agosto.

I gruppi verranno ospitati da alcune famiglie: da domani visiteranno ■■■ne dell'Astigiano e Monferrato di rilevanza storico e culturale. Un'iniziativa resa possibile dalla collaborazione con «Asti Turismo» che ha noleggiato a proprie spese un pullman. Contributi all'iniziativa sono arrivati anche da grosse aziende e commercianti: Ferrero Alba, Somat Gas di Costigliole, Rasero tende e Viarengo autotrasporti. Per l'occasione è stata anche realizzata una maglietta ricordo.

Gli scout astigiani e polacchi partiranno poi per la base di Bassano Romano, dove ■ in programma un soggiorno in tenda. Ragazzi e ragazze tra i 13 ed i 16 anni saranno divisi in piccoli gruppi: una vacanza nello stile dei vecchi pionieri e nella tradizione scoutistica. Oltre a cucinare i pasti, nel programma dei ragazzi ci sono anche piccoli ■■■■ di orienta■■■■ ■■■ l'approfondimento di tecniche ■ sopravvivenza. Sarà tuttavia l'occasione per uno scambio culturale ■ l'approfondimento ■ nozioni sull'ambiente.

«Il metodo scout si basa sull'autoformazione e sullo sviluppo del ■■■■ di responsabilità individuale - spiega Giuseppe Passarino, capo ■■■■ scout Asti 1° - gli ■■■■ astigiani hanno quindi ■■ questi mesi predisposto attività di accoglienza dei ragazzi astigiani: sono stati reperiti fondi ■ realizzati oggetti che saranno utili durante il soggiorno». [r. gon.]

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

Boeri

Fino al 7 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

• T.A.N. = T.A.E.G. 0% • Anticipo L. 100.000 • IVA e trasporto compresi nel prezzo.

• Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una delle tante ragioni per cui gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carta speciale sono la scelta alla portata delle vacanze: una copia omaggio de LA STAMPA.

SPOTORNO
****** Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Telef. 019/745061
Ristorante, bar, giardino, terrazza, ascensore, alcune camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Spiaggia privata con giochi bimbi, campo bocce e self-service. Parcheggio. Servizio fax.
Posizione panoramica in riva al mare. Ottima cucina, colazione a buffet. Serate di cucina ligure con musica.

SPOTORNO
***** Hotel Riviera**
Via Berninzoni, 24 - Tel. 019/745320
Ristorante, bar, american bar, alcune camere climatizzate con frigo, tutte con TV, telefono. Parco, terrazza, piscina, tennis, palestra, giochi bimbi, ping-pong, cassaforte. Spiaggia convenzionata. Parcheggio e garage. Servizio fax.
Cucina squisita curata da un noto chef.

IMPERIA
****** Hotel Miramare**
Viale Matteotti, 24 - Tel. 0183/667120
Bar e ristorante
(solo per banchetti e ricevimenti). Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Parco privato, terrazza, solarium, giochi bimbi, piscina con idromassaggio. Servizio congressi, servizio fax, cassaforte. Spiaggia privata. Parcheggio, servizio minibus.
Tutte suites. Tranquillo, centrale, panoramico con vista mare.

VARAZZE
***** Hotel Ariston**
Via Villagronde, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante e sale comuni climatizzate, bar, TV, telefono. Terrazza, parco privato, tennis a 20 mt, noleggio bici. Spiaggia convenzionata. Parcheggio coperto. Servizio fax.
Nel verde a 250 mt dal mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu. Prima colazione a buffet.

VARAZZE
***** Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59 - Tel. 019/934141
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, giardino, noleggio bici, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel a conduzione familiare. In cucina [illegible]ù tipici genovesi.

IMPERIA
***** Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14 - Telef. 0183/62720
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giardino, solarium, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Servizio minibus.
Parcheggio e garage.
Tranquillo proprio sul [illegible]
Particolarmente indicato per famiglie e lunghi soggiorni.

VARAZZE
***** Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - Telef. 019/932015
Ristorante, bar, camere climatizzate con TVe telefono, servizio fax, parco, vasca idromassaggio, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù a scelta, colazione a buffet. Ambiente cordiale, zona tranquilla.

VARAZZE
Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - Telef. 019/97470
Ristorante, bar, sala TV, giardino, spiaggia convenzionata, servizio in camera, parcheggio nelle vicinanze.
Gestito dai proprietari con la massima disponibilità verso i loro ospiti. In cucina menù personalizzati.

L 9/99

Stasera a Marengo finale di «Suoni in provincia estate», domani Fog Town

Tre band si contendono il tour

Cinque concerti come premio della rassegna

ALESSANDRIA

Stasera finale della rassegna «Suoni estivi in provincia», promossa dalla Provincia in collaborazione con Radiogold Popolare Network.

Saliranno sul palcoscenico nel parco di Marengo tre bands scelte dalla giuria composta dall'assessore alle giovanili Scagni, da Salvatore Coluccio, Gigi Poggio, Lorenzo Merli, Stefano Roncati, Enrico e Federico.

In particolare hanno raccolto i consensi i gruppi Duffy Punk Alessandria (punk ska), Mrs Vinavil di Tortona (crossover) e Carmen Monamur di Alessandria (rock noise). Sono le tre band che stasera alle 21,30 si contenderanno il primo premio della rassegna: un premio particolarmente ambito, perché consiste nell'aggiudicazione di un tour di cinque concerti in alcuni locali della provincia (Alessandria, Casale, Valenza, Castelceriolo, Lu) che si terrà a partire da gennaio prossimo.

«E' certamente la maggiore per un gruppo al suo esordio quella di potersi esibire - commenta Salvatore Coluccio di Radiogold - In questo caso, addirittura, riceve anche un compenso».

La rassegna, che si è snodata per una settimana nella bella del parco di Marengo, ha riscosso un buon di pubblico, con media di 250 presenze per ciascun appuntamento.

Buon pubblico al parco Marengo per i concerti della rassegna «Suoni in provincia estate». Stasera si esibiscono le tre band finaliste che si contendono il primo premio: un tour di cinque concerti a partire da gennaio in alcuni locali dell'Alessandrino

Stasera si attende un maggior numero di spettatori e così pure domani quando è prevista un'appendice di particolare rilievo soprattutto per gli alessandrini: infatti, sul palcoscenico di Marengo salirà la band Fog Town per concerto dedicato al giovane bassista Davide Vergagni scomparso prematuramente. Il gruppo, dopo qualche mese di silenzio, in seguito alla morte del musicista, ha ripreso la propria attività e per stasera ha accolto l'invito di esibirsi proprio per ricordare Vergagni.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. [s. m.]

Oggi l'appuntamento con i due festival della danza

A Vignale la serata funk e ad Acqui c'è «Passione»

Doppio appuntamento con la danza stasera in provincia.

A **Vignale** è in programma «Serata funk», a cura della rivista romana «Danzasì» (a cui è andato il premio Vignaledanza), con la partecipazione dei gruppi Exess e Atmosfera Zero. In scena la danza del millennio, nata per strada e cresciuta nel mondo, un genere capace di stupire, travolgere, conquistare. Sul palcoscenico, con la direzione artistica Monica Ratti, si esibiranno i finalisti del concorso danzasì «Non jazz '99», quindi seguirà l'esibizione del gruppo romano e di quello torinese, due delle più prestigiose compagnie del panorama italiano di hip hop funk. Atmosfera Zero, di Torino, è composto da cinque artisti polivalenti che provengono da esperienze artistiche specifiche (musica, danza, canto) e hanno alle spalle diverse esperienze televisive. Gli Exess, gruppo fondato da Mauro Togna nel 1998, che ne è anche coreografo hanno preso parte a diverse trasmissioni televisive e recentemente si sono esibiti a Cagliari, Padova, Ravenna e Capua. Posto unico a 40 mila, ridotto a 30 mila lire. Per informazioni contattare la segreteria del festival allo 0142-930005.

Invece ad **Acqui** in

Il teatro all'aperto in piazza della Conciliazione dove si svolge il festival della danza Acqui. Stasera compagnia Naturalis Labor presenta «Passione»

«Passione» sulle note di Bach e Pergolesi. Questa sera, alle ore 21,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, quinto appuntamento con la rassegna «Acqui in Palcoscenico». Sarà di scena Compagnia Naturalis Labor con «Passione», una coproduzione Teatro Olimpico di Vicenza e Festival Abanodanza. Il tratta di una storia di donne, che vivono momenti di emozionante solidarietà, ma anche inevitabili conflitti. La tensione che accompagna tutto lo spettacolo, è sottolineata dalle partiture originali di Diego Dall'Osto, con inserimenti di brani di Bach e Pergolesi. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, ridotti 10 mila lire. [r. sa.-g. l. f.]

Un'opera in 2 parti

Novi, all'Asilo va in scena

NOVI. Teatro d'autore all'Asilo Garibaldi. Compagnia Progetto Urt propone «Racconto d'Inverno», di William Shakespeare. E' lo spettacolo più atteso della rassegna teatrale allestita nel giardino dell'asilo novese e abbinata a Librinmostra. La regia è di Jurij Ferrini. Ingresso libero. «Dopo l'allestimento e la tournèe di "Cymbeline, king of Britain" nell'estate del '98 - dice il regista - incoraggiati dal successo ottenuto, abbiamo deciso di rappresentare "Racconto d'inverno". L'impianto concettuale è identico: racconto corale di un gruppo di attori su una scena molto spoglia che in pratica coincide con il luogo in cui viene proposta». L'opera due parti: la prima narra la tragedia di Leontes, re di Sicilia, impazzito di gelosia, che fa imprigionare la moglie incinta di una bambina che appena nata verrà abbandonata in una terra lontana. La seconda propone le vicende della piccola che, sopravvissuta all'abbandono, fa innamorare di sè un principe. [m. pu.]

A fine settembre, oltre alla competizione per musicisti, c'è anche la gara per compositori

Concorso «Pittaluga» alla 32ª edizione

Sarà dedicato alla chitarrista francese Ida Presti

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Giunto alla 32ª edizione e dedicato alla francese Ida Presti, una «grande» della chitarra del '900, scomparsa prematuramente nel 1967 durante una tournèe negli Stati Uniti, si terrà dal 27 settembre al 1° ottobre il concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga» - Premio Città di Alessandria, è abbinato il internazionale di composizione, giunto alla terza edizione.

La città torna ad essere per cinque giorni la capitale mondiale della chitarra, una manifestazione musicale rara nel suo genere, voluta dall'alessandrino Michele Pittaluga e portata avanti dopo la sua (giugno '95) dai figli Micaela, Marialuisa e Marcello che hanno dato vita ad un Comitato permanente del Premio.

La giuria (ha come presidente onorario Alirio Diaz, il celebre chitarrista venezuelano che da 32 anni segue il concorso ed è cittadino di Alessandria), è presieduta dal francese Alexandre Lagoya, e composta da Rafael Iturri (Belgio), Remi Boucher (Canada), Marlos Nobre (Brasile), Penny Phillips (Usa), Franz Halasz (Germania), Micaela Pittaluga (Italia).

Alirio Diaz è il chitarrista venezuelano che riveste il ruolo di presidente onorario della giuria incaricata di esaminare i musicisti di tutto il mondo che partecipano al concorso internazionale «Michele Pittaluga» in programma dal 27 settembre al 1° ottobre

Il vincitore riceverà 10 milioni, parteciperà a tournèe di 15 concerti in Italia e all'estero, sarà invitato dal concorso internazionale «Louis Segall» in Cile e terminerà con un'esibizione offerta dai concorsi «Boethoven» di Vienna e «Paul Gayrre» di Pamplona.

Il Comitato progettando uno scambio di vincitori di queste manifestazioni internazionali di assoluto rilievo in campo musicale aderenti World Federation of International Music Competition, che porterà città miglior pianista al mondo specializzato nel repertorio beethoveniano e il vincitore del concorso di canto della Navarra, presieduto dal tenore spagnolo Josè Carreras.

Il 3° concorso internazionale di composizione prevede quest'anno premiazione (6 milioni per i tre finalisti) di partiture per chitarra accompagnata da quartetto e quintetto d'archi. La giuria, presieduta da Luciano Chailly (Italia) è composta da Alvaro Company (Argentina), Jacqueline Fontyn (Belgio), Edgar Alandia (Bolivia), Federico Ermirio (Italia), Carlo Florindo Semini (Svizzera) e Jesus Villa Roho (Spagna).

GIORNO

Sound

Musica alle Piscine

Musica latino americana stasera alle Piscine col percussionista Victor. [r. c.]

Luna park

Giostre a Valenza

I festeggiamenti di San Giacomo sono terminati ma sino a domenica ci sarà ancora il luna park in Largo Machiavelli, con giostre e attrazioni per grandi e piccini. [r. c.]

d

Censura a Voghera

Questa Cowboys guest ranch di Voghera si esibisce la compagnia dei Censura, una rock cover band dall'impatto ritmico e melodico. Domani invece ci sono gli M.T live. [d. sa]

Ex Cavalli Marci

Luca e Paolo a Borghetto

Domani sera alla discoteca Babaissa di Borghetto Borbera dalle in la serata è animata da Luca e Paolo, genovesi ed ex Cavalli Marci. I due artisti protagonisti di Ciro su Italia Uno inventori del dj Mimmo Amerelli presentano il loro ultimo disco si esibiranno in alcune performance. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 03292136345 o 0347.97772359. [m. pu.]

Mostre

Foto e arte

Ad Acqui nella sala esposizioni dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma, si è inaugurata la quarta edizione di «Arte Poesia e Musica» la rassegna di arte varia organizzata dal Circolo artistico «Mario Ferrari» con il patrocinio del Comune. La mostra, rimarrà aperta fino al 31 luglio tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Invece a Villanova all'auditorium San Michele, in piazza Finazzi, mostra fotografica di Giovanni Bellingeri: immagini del vecchio Piemonte paragonati alla vita odierna americana. [g. l. f.]

Cinema

Film all'aperto

Per «Cinema sotto le stelle» stasera a palazzo Trevisio di Casale viene proiettata la pellicola «Svegliati Ned» con David Kelly e Ian Bannen. Posto unico a 7 mila lire. Lo spettacolo inizia alle 21,45. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

Chiuso per ferie

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Ronin
di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce
Ore 22. Lire 9000/7000

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-258.080.
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

ODEON. Tel. 0131-252.
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Chiuso per ferie

ROMA. Tel. 0143-667.516.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Oggi chiuso

Tel. 0142-452.291.
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
Svegliati Ned
di K. Jones con I. Bannen, F. Flanagan
Ore 21,45. Lire 7000

SUPERCINE. Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie

MARALLE'. Tel. 0131-585.001.
Chiuso

Tel. 0141-966.376
per ferie

AURORA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri

0141-702.788.
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

Parchi di Cafferana
Tel 0143-62.895.
A Bug's life
Cartoni animati della W. Disney
15. Lire 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Tutti pazzi per Mary
di B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller
Ore 20,30-22,30 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Prossima apertura

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-552.879.
Truman show
di P. Weir
con J. Carrey, L. Linney
Ore 21,45 Lire 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124.
Chiuso per ferie

Tel. 0143-321.472.
Salvate il soldato Ryan
di S. Spielberg, con T. Hanks e M. Damon
Ore 21. Lire 10.000/6000

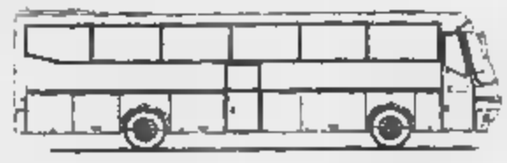
Tel. 0143-78.290.
per ferie

Tel. 0143-81.411.
Finale prova
Ore 21,30. Lire

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, tel. . Chiuso per ferie.
400 c. Giulio Cesare 67, tel. . Chiuso per ferie
O MULTI s. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** Or.: 15,30; 18,50; 22,30. Sala 2: ***Schegli del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
NO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190.. Chiuso per ferie.
v. San 24, . 540.505.. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***L'immagine del desiderio.*** Or.: 16,15; 20,30. ***The opposite of sex.*** Or.: 18,15; 22,30. Vist. min. 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La cugina Sette.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tonka.*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. . Chiuso per ferie.
v. Gramsci 9, tel. 582.4221 ***Vi presento Joe Black.*** Or.: 16; 21,30.
GIARDINI - Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Le ciliegie.*** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
DUE - Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Il popolo ...*** Ore 18,30; 20,30; 22,30.
BRANDE p.za . 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
p.za . 817.16.42. **Buenri** . Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. nero . Or.: 20; 22,15.
2 c. 241 . 661.54.47. ***Celebrity.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.39.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 365.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
v. Po 21, tel. 812 59.66 Chiuso per
KONG ***L'immagine del desiderio*** v. S. Teresa 5, tel. 534.814 . Or.: 15; 20. ***Character.*** Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, . Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie
DUE v. Mont 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Lettere from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Tempio e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Sabotatori.*** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romanzo.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. . Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
NO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Ved
VITTORIA via Roma 386, . Chiuso per ferie.
Stagione Concerti . Il concerto programmato per oggi alle ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è stato annullato. I biglietti e i relativi abbonamento saranno rimborsati fino a domani (ore 10,30-16). 5815.241/242.

Da Genova Nizza per volare in il mondo ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.588.511
- Phocaens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9,00 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ECONOMICI
ALLSYSTEMS assume installatori e manutentori impianti antifurto, antincendio e TVCC. Inviare curriculum in via Cavaglio 3 Alessandria.

PK publikompass
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

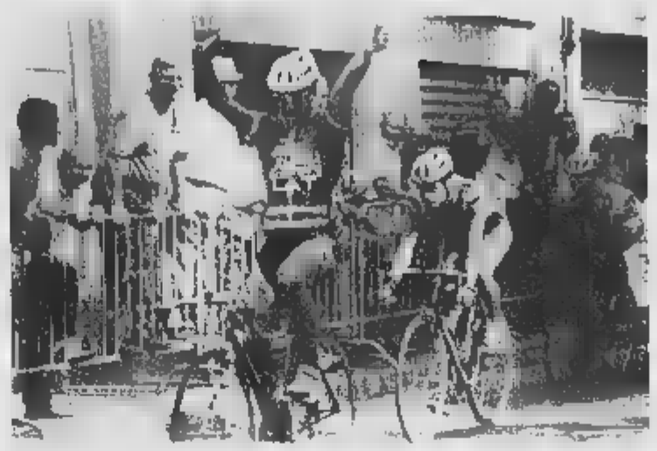
E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Secondo successo consecutivo per l'alfiere della Brescialat al «Valle Scrivia»

La Falce come Cipollini: un «leone»

Sale, il corridore acquese domina lo sprint



Lo sprint di Maurizio La Falce sul traguardo del «Circuito Salese» la terza prova del «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23 che si è disputata pomeriggio sulle strade del Tortonese. Sopra il vincitore della gara sul palco delle premiazioni. Ora il corridore acquese che difende i colori della Brescialat è nettamente in testa alla classifica generale challenge che si concluderà ad ottobre la prova di Molino dei Torti

Rodolfo Castellaro

SALE

Maurizio La Falce come Cipollini: quando c'è lui, si corre solo per il secondo posto. L'atleta acquese, alfiere della Brescialat, ha imposto il suo sprint imperioso anche sul traguardo di Sale, aggiudicandosi il «61° Circuito Salese - Coppa Sant'Anna», terza prova del «Trofeo Bassa Valle Scrivia», per Elite e Under 23. Positiva anche la performance del Gs Girardengo Novi, che ha piazzato tre portacolori tra i migliori dieci.

Il tragitto pianeggiante e le continue fughe hanno imposto una media da primato, di poco inferiore ai 47 chilometri orari, ma nessuno è riuscito ad avvantaggiarsi, che la conclusione si è avuta con una volata generale tra i 91 corridori rimasti in gara. Ne erano partiti 121, ma il caldo e il ritmo vertiginoso imposto dai più intraprendenti hanno provocato molti ritiri.

La Falce può già fare un pensierino al finale: guida infatti la classifica 30 punti, in netto vantaggio sul bergamasco Lorenzo Bergamelli che, dopo la vittoria di Isola Sant'Antonio, non è più riuscito a classificarsi nelle due prove successive. La Falce ha manovrato alla grande la squadra, inserendo uno dei compagni in tutti i tentativi di fuga, poi svaniti nel nulla. E' il grande favorito della «challenge», ma tutto può ancora cadere, a partire dalla corsa di Guazzora, in programma il 17 agosto.

Ordine d'arrivo del «61° Circuito Salese»: 1° Maurizio La Falce (Gs Resine Ragnoli Brescialat), che ha coperto i 120 km del tragitto in 2h 33' alla media di 46,875; 2° Nicola Chesini (Ceramiche Pagnoncelli) st; 3° Cristian Marianelli (Brunero Olio Vezza) st; 4° Ivan Tonelli (Viris Lomellina) st; 5° Andrea Viano (Girardengo Alplast) st; 6° Daniele Faccio (Gs Rho) st; 7° Christian Melis (Girardengo Alplast) st; 8° Corrado Serino (Pagnuccelli) st; 9° Roman Lubovyy (Girardengo Alplast) st; 10° Orazio Lenza (Viris Vigevano) st.

Amatori, eletti i magnifici sei

Titoli provinciali a Triscari, Soro Alghisi, Galli, Minetti e Barbieri

POMARO

Tre corridori della Rivanazzanese, due del Santangelo Sonaglio Valenza e uno dell'Ergobike Novi sono i nuovi campioni provinciali di ciclismo amatoriale. Hanno vinto il titolo nella prova di Pomaro, organizzata dal Pedale Club Valenza. Il assoluto è stato ottenuto da Stefano Ambrogi (Hard Rock), che non è però tesserato per un team alessandrino. Così, gli allori sono andati a Pietro Triscari (Junior), Franco Alghisi (Cadetti), Rino Barbieri (Supergentleman), tutti e tre della Rivanazzanese, Roberto Galli (Veterani), Luciano Minetti (Gentleman) Santangelo Sonaglio, e ad Ezio Soro, dell'Ergobike Novi, che si è laureato campione provinciale nella categoria Senior.

è gareggiato anche a Salice Terme, con 187 corridori al via. Ha trionfato l'ex professionista Gabriele Rampollo (Team Scapino), che ha coperto i 61 chilometri del tracciato in 1h e 32', alla media di 39,783. La performance è siginificativa, soprattutto se si considera che in ciascuna delle otto tornate del tracciato c'era una salita di 100 metri. Piazza d'onore per Paolo Galloni (Gs Edil 2000), terzo posto per Gianluigi Granellini (Emmegi).

Nella prova riservata agli "anziani", l'oro è andato al Gentleman del Gs Veloforma, Pierluigi Nardello (alla media di 38,526), che ha preceduto il Supergentleman del Gs Fugazza, Gianfranco Pavanello, e il Veterano Gs Ronogam, Claudio Perico.

In un lotto di corridori di altissimo livello, il risultato eccellente il quarto posto dell'alessandrino Roberto Gnosatto (Team Bike Fun Eurosup Santangelo Valenza), che si è lasciato alle spalle i quotati Sante Brazzo e Silvano Andini, della Sc Certosa. [m. d.]

Ezio Soro, dell'Ergobike Novi

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

L'Arquatese è 12° nella per eventuali ripescaggi

Tra le società che hanno presentato domanda per l'ammissione in Promozione, l'Arquatese, unica in provincia, è stata inserita al dodicesimo posto dell'attuale graduatoria di merito. [r. c.]

GOLF

L'acquese Parodi vince al club «Le Colline»

Al Golf Club «Le Colline» di Acqui, Franco Parodi ha vinto il «1° Trofeo Cà dei Mandorli» sulla distanza delle buche medal. Ha concluso la prova totalizzando 22 colpi. Per la categoria «Lady», si è classificata al primo posto Anna Sidoti, mentre nella categoria Junior ha primeggiato Mattia Bennazzo con 29 colpi. [g. l. f.]

Camusso è riconfermato presidente delle novesi

Per il secondo anno consecutivo, Renzo Camusso è stato nominato presidente della Novi Pallavolo, il sodalizio che milita in serie C femminile. Al suo fianco il ds Vittorio Reisoli, i vice presidenti Graziano Moro e Gianni Savastro, il segretario Gerolamo La Bianca, il tesoriere Attilio De Benedetti e i consiglieri Mauro Mussone, Riccardo Bergaglio, Giancarlo Ibba e Francesca Risso. Lino Tripodi, socio fondatore del club, sarà presidente onorario. [m. pu.]

PALLAMANO

Da quest'anno due date per il «Memorial Faravelli»

Il «Memorial Faravelli» di pallamano organizzato dal Derthona per ricordare due dirigenti morti in un incidente aereo avrà da quest'anno due date. Il 3 ottobre si disputerà il torneo per rappresentative regionali, il 10 ottobre l'Under 19. [r. g.]

TENNIS

Negro i dominatori a Sale

Gianluigi Bettinelli, di Fresonara, ma tesserato per il Team Casale, ha vinto il torneo Nc di tennis disputato a Sale. Ha piegato in finale l'indomito vogherese Enzo Lanfranchi con il punteggio di 6-4 6-7 6-2. In campo femminile, Elisa Nigro si è imposta nel «derby» tra portacolori del Dlf Alessandria, sconfiggendo Elisabetta De Marchi con un duplice 6-3. Al Circolo Cassa di Risparmio di Alessandria, invece, il «Memorial Parodi» è andato a Massimo Leonardi, che ha piegato Bettinelli per 6-3 6-2. [r. c.]

CALCIO

Nel ritiro di Gavi acciacco anche per Amenta. Venerdì test con la Ternana

Grigi, ai «box» Signorelli e Catelli

L'ex genoano lamenta una fastidiosa contrattura

GAVI

Dopo sei giornate contraddistinte da 12 sedute d'allenamento «tiratissime», i grigi hanno smobilitato per un giorno. Mister Maselli ha concesso 24 ore di riposo a tutti e nel ritiro di Gavi sono rimasti solo sei giocatori. Le «cure» del tecnico, che ha predisposto un lavoro davvero impegnativo, sono state assorbite bene da tutta la «rosa» e lo stato generale del gruppo è ottimale.

Alla partitella dell'altro pomeriggio, 11 contro 11, non hanno partecipato soltanto Signorelli, Amenta e Catelli. Il primo lamenta una lieve contrattura all'inguine, mentre Amenta è rimasto a riposo per un dolore alla coscia destra. Catelli ha invece problema di ascesso a un dente. Si tratta comunque di inconvenienti di rilevanza: fra 3-4 giorni al massimo, tutti e tre saranno regolarmente i compagni. Maselli ha ribadito più volte che «la scelta di Gavi si è rivelata eccellente per le perfette condizioni del campo, per il buon clima e per la vicinanza di avere gli impianti sportivi a quattro passi dall'albergo».

Lunedì, c'è stato anche un simpatico gemellaggio tra i dirigenti dell'Alessandria e quelli della Gaviese, siglato in corte Zerbo, sede il prossimo anno del calciomercato dei dilettanti. I grigi torneranno in città venerdì, per l'amichevole la Ternana, in programma alle 20,30 al «Moccagatta». [a. me.]

Elio Signorelli è ancora infortunato

E la Valenzana «coccola» l'ultimo arrivato, Misso

Casale non cede Cafferata tre novità per l'Occimiano

Gioca domenica mattina a Brusson con il Torino di Mondonico, neo promosso in serie A, il Casale di Mauro Della Bianchina, che da domenica sudà a Voltaggio. Alla comitiva dei giocatori già definita, si aggiunti tre elementi in prova: Rapetti e Jacono, entrambi del 1981, provenienti il primo dalla Novese, il secondo Sapri, e l'esperto croato Ristic, lo scorso anno nella Sestrese. In attesa di decidere sulla loro sorte, i dirigenti nerostellati non sembrano intenzionati a privarsi di Cafferata, insistemente richiesto da più società, tra cui l'Acqui. Intanto, crescono le speranze di ripescaggio in C. «Con 5 club in serie difficoltà, qualche chance l'abbiamo - conferma il presidente Giuseppe Coppo -. Speriamo che l'attesa sia coronata da una conclusione esaltante, che il Casale merita appieno».

Per la Valenzana, in ritiro ad Acqui, il primo impegno amichevole è fissato per sabato alle 17: sul campo di Mombarone, sfida l'Astrea di Roma. Con l'arrivo del centrocampista Giuseppe Misso, classe 1973, dal Borgosesia (patron Omodeo ha fatto acquistare l'atleta dal Pizzighettone per aggirare il veto della squadra di appartenenza) la «rosa» è praticamente definita e sembra in grado di tentare il salto di categoria.

Novità anche nelle serie inferiori. Al Frassineto Occimiano (Prima categoria) sono approdati il centrocampista Marco Bardelli, 26 anni, ex Fubine, il difensore Franco Osenga, 22 anni, e il centrocampista Jonny Mitra, classe 1976, entrambi provenienti dal Trino. [r. c.]

TENNISTAVOLO

Dopo gli Europei

Casaschi in A1 con il Tecnoteam Terni

TORTONA. Per Gian Battista Casaschi un finale di stagione di rilievo. Il pongista tortonese, che a fine anno compirà 15 anni, è stato uno dei più applauditi ed apprezzati protagonisti della nazionale italiana che ha partecipato agli europei giovanili disputati a Fridek Mistek, località a venti chilometri da Praga, nella Repubblica Ceca. Gian Battista è stato impegnato più fronti. Nella gara di singolo riservata agli Allievi, Casaschi ha conseguito l'ottavo posto cedendo soltanto negli ottavi di finale per 2-1, dopo i vantaggi, ad un atleta della Jugoslavia. Ma l'atleta tortonese è potuto evidenziare le personali qualità anche nella gara a squadre dove, a sorpresa, insieme a Mihu Bobocica e Salvatore Soraci, l'Italia è approdata agli ottavi di finale perdendo di strette misura (3-2) l'Ungheria che poi si è aggiudicata il titolo continentale.

Gian Battista, inoltre, in doppio maschile, con il messinese Soraci, si è classificato decimo mentre nel misto in coppia con la genovese Laura Pastorino ha sfiorato la qualificazione ai semifinali. Il tornamento eccellente ai giovanili permetterà a Casaschi di gareggiare, dal prossimo settembre, nella categoria Juniores ma, soprattutto, di far parte del Tennistavolo Terni impegnato nel campionato a squadre di serie A1. Una soddisfazione in più per il pongista alessandrino che quest'anno ha fatto man bassa di allori tricolori Allievi, piazzandosi anche quinto nel singolo Juniores. [r. g.]

ATLETICA LEGGERA

Nel triplo a 17,27

Un primato ventoso per Camossi

Per Paolo Camossi, classe '74, nato a Gorizia, ma alessandrino di adozione e fino a due anni fa residente a Torre Garofoli, ha nelle gambe il primato italiano di salto triplo. L'ultimo esempio arriva da una riunione internazionale. In preparazione ai mondiali di Siviglia di fine agosto, l'atleta tesserato per le Fiamme Azzurre ha ottenuto un eccellente 17,27 nel meeting di Salonicco (Grecia). Ma il vento a favore di 2,3 metri al secondo (massimo consentito 2 metri al secondo) gli ha impedito di essere il nuovo recordman italiano.

Continua pertanto a resistere il primato, che risale all'ottobre '68 a Città del Messico, stabilito da Giuseppe Gentile con la misura di 17,22. In realtà la prestazione in terra ellenica Camossi è la migliore in tutte le condizioni atmosferiche, superando anche quella del brosciano Badinelli che il 12 agosto al Sostriere saltò 17,24 il vento che spirava a 4,4 metri a favore. L'anno Camossi ha chiuso all'ottavo posto nelle classifiche europee del triplo ed dodicesimo in quelle mondiali con la misura 17,20.

Intanto la Fidal provinciale sta allestendo la squadra che parteciperà, ai primi di settembre, ad un triangolare su pista. Saranno in gara anche le rappresentative Amatori e Senior Master delle province di Milano e Pavia.

Il programma della manifestazione prevede sei gare: 100, 800, 5000 (queste tre anche per il settore femminile), getto del peso, salto lungo e staffetta per la categoria amatoriale. [r. g.]

Vetture	Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
AUDI 80/90/100 - CABRIO/COUPÉ A3/A4/A6	175/70R14T	627.600	363.000
	185/70R14H	912.400	464.640
	195/60R14H	805.200	460.680
	195/65R15V	1.136.400	642.840
	205/50R15V	1.160.400	656.040
	205/55R16W	1.554.000	872.520
	205/60R15V	1.112.400	629.640
	215/55R16V	1.986.000	1.110.120
	215/60R15Z	1.477.200	830.280

Vetture	Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
AUDI - CABRIO/COUPÉ A3/A4/A6	175/70R14T	1.255.200	726.000
	185/70R14H	1.624.800	929.280
	195/60R14H	1.610.400	921.360
	195/65R15V	2.272.800	
	205/50R15V	2.320.800	1.312.080
	205/55R16W	3.108.000	1.745.040
	205/60R15V	2.224.800	1.259.280
	215/55R16V	3.972.000	2.220.240
	215/60R15Z	2.954.400	1.680.560

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford
ad Alessandria
Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 2341

LA STAMPA
estate
MARE

Alessandria Tel.

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Basetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni cinquant'anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosisco il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracona).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «E IVa». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi solo Ciampa, ed è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, «La cicala mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» ale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Mussimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 4 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti Sanremo, la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not! » (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno Eddie Floyd «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

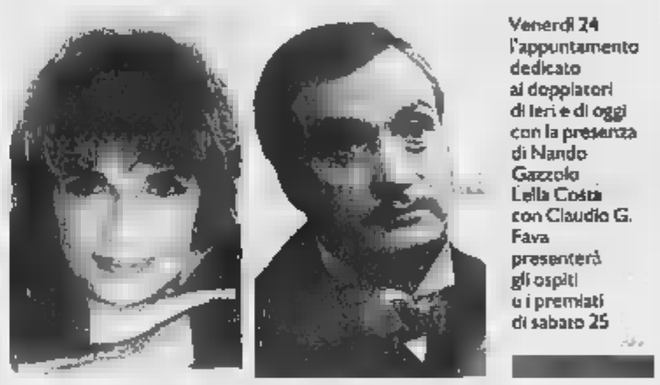
Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava premiati la miglior voce maschile e femminile del doppieggio televisivo e di quello del cin. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita vagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Venerdì settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri con testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno «Uno standard di qualità per doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Trains» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.



Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, io canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete che quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno dei brani mito di Mogol-Battisti. La voglia cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche titolo al ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il suo brano di successo realizzato alla fine dello anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico recarsi in centro Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri fermato del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Màire Ni Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Cantalia e «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyunga e latinoamericana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgarbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Noteative», la stagione di musica e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in s[illegible] domani sera, alle 21,30, in piazza della Gamberina l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, [illegible] voce [illegible] della favola di Prokofiev «Pierino e il lupo». Una parte, quella che si assume [illegible] parlamentare del Polo, che a Firenze ebbe come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni [illegible] paragoni.

«Vedrete, [illegible] dreto - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La mia sarà una grande esibizione». Nonostante il fatto che il parlamentare e critico d'arte confessi di non conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev [illegible] interessi molto».

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far crescere l'attenzione sullo spettacolo che ha debuttato ieri sera a Borno (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani se[illegible] [illegible] prevedibile - considerato oltretutto che [illegible] si paga l'ingresso - [illegible] buon numero di spettatori. In caso di maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

L'Orchestra sinfonica della Padania, nata nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte in prestigi[illegible] orchestre internazionali. [illegible] propone di rivalutare compositori come Sammartini, Salieri, Boccherini [illegible] altri [illegible] che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Domani sera il programma comprende la sinfonia numero 5 di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi [illegible] a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamentare - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi contro la mediocrità dilagante per invogliare la gente [illegible] buona musica. Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono di Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse la Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

«Oggi, 30 luglio 1889, due preti passano il Rosa con grande scandalo di tutti». Caterina Creda non crede ai suoi occhi e affida al diario i suoi pensieri di donna semplice e devota.

Come tanti in paese, pensa che i sacerdoti debbano curarsi delle anime dei parrocchiani invece di avventurarsi sulle montagne. Non sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo. E anche in quella della Chiesa. Uno [illegible] sacerdoti era infatti Achille Ratti, [illegible] giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il 29 luglio 1889 quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, suo collega professore all'Ambrosiana e [illegible] due leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, il futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte [illegible]osa, la Dufour, 4.635 metri. E come itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che [illegible] i [illegible] 2500 metri di sviluppo [illegible] per taglia la più «himalayana» delle Alpi. Lo fece mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista morto [illegible] anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata dalle valanghe, un alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di luce.

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dall'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti ad una delle vette del Rosa per il versante della Valle Anzasca, domani a mezzogiorno una sua folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura che dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, venne ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi [illegible] elicottero per prendere parte agli altri momenti del «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasma, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bardella, [illegible] sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti [illegible] programma alla Kongresshaus, d[illegible] fra i relatori ci sarà anche [illegible] giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte Rosa. In occasione del Millenario [illegible] del Memorial, il Comune di Macugnaga e il Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato munito di annullo speciale per il 29 luglio.

LOCANDINA

Limone

I «Solisti [illegible]lla Scala»

Domani sera, ore 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Pagliani, Rodolfo Cibin, Simonide Braconi e Massi[illegible] Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saranno eseguiti brani di Webern, Dvoràk e Brahms.

Villanova d'Asti

A cena con C[illegible]

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco [illegible] Villa Meyner, in via Valminier. Ne saranno protagonisti i [illegible] musicisti dell'orchestra di Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» di Telecupole. Prima delle danze sarà possibile cenare con gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e ci sarà una braciolata sotto le stelle. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

Leggiuno

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa [illegible] del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente stasera alle 20 con le «Meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso». Protagonista, dalle 20 l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi [illegible] Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Jaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

[illegible]. Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo Del [illegible]

Le tracce delle sue estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina di cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories [illegible] tempi di Margareth Thatcher, emigrato no[illegible] [illegible] rango, conviene che le foto sono ingiallite dal tempo eppure [illegible] capaci di dare colore e suoni agli anni della sua gioventù. Ogni immagine, [illegible] le facce di vecchi parenti e con gli scorci della campagna del paese, è un amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari di vitigni verso Sono, con le ragazze a staccare i grappoli e gli [illegible] a po[illegible] le ceste piene di uva nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della casa d'angolo, dove adesso ci sono il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato il treno - ricorda - si è festeggiato per una settimana. La stazione è stata addobbata con una quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato una fascia tesa di traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. Era [illegible] segno di progresso che arrivava con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini è stato quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che passavano. Li [illegible] per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, dare, fare, baciare, lettera, testamento...». La vaporiera arrancava. «Più veloce [illegible] un sasso lanciato da quello di noi con il braccio più forte». Il passaggio [illegible] livello, sulla strada verso Oleggio, era diventato una specie di balconata, come a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno di Hugh Rossi era segnato all'anagrafe con [illegible] nome di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giors»; a diciassette anni s'infilò [illegible] camicia rossa e partì volontario [illegible] l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando le guerre d'indipendenza erano [illegible] diventate un ricordo, Giors Rossi continuò a tenere un ritratto del «suo» Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decio» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea mitizzata di soldato senza paura. Non si spinsero mai a considerarsi «socialisti», come li si intendeva allora, però quella marcia su Roma di Mussolini, ai Rossi, non parve nulla di buono. [illegible] larga da teschi e camicie nere; biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso ormai da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di Momo

Rossi è stato più volte ministro con Margareth Thatcher (sopra), ai dicasteri per il Nord Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno fu camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

Dapprima Gaudenzio cercò di commerciare formaggi, poi un convoglio venne bloccato [illegible] frontiera da uno sciopero dei doganieri. La merce cominciò a deteriorarsi e il vagone lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, come sono insistenti gli odori di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare mestiere. Prima cameriere-inserviente, poi cameriere di cucina e sempre più su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

Quando nasce Hugh, in casa si parla il dialetto del paese [illegible] la filastrocca della [illegible] parla di un «asnin ch'al và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica è nel [illegible] [illegible] Rossi cosicchè nel 1966 vie[illegible] eletto deputato nel collegio di Horney e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» [illegible] i laburisti al governo, poi, con la vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda e infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile eppure potente che lo riporta alla sua gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese lo parla ancora con disinvoltura, anche se è una parlata vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, [illegible] fermo a quella del nonno. «Quando [illegible]o tornato - sorride - non sono riuscito a farmi capire [illegible] tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio, [illegible] hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato con gli altri. «Quello che lo chiamavo in un modo, loro indicavano con altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. [illegible] dialogo sarebbe stato impossibile [illegible] I ragazzi più giovani del pa[illegible] [illegible] avessero conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avevano anche il mio diretto al Parliement e qualche volta mi hanno persino chiamato». Come un flash del passato che torna a bussare alla porta [illegible] memoria.

Vi piace viaggiare

e vi siete preoccupati dopo avere letto i giornali in questi giorni?

Affidatevi ad agenzie che hanno in [illegible]mune

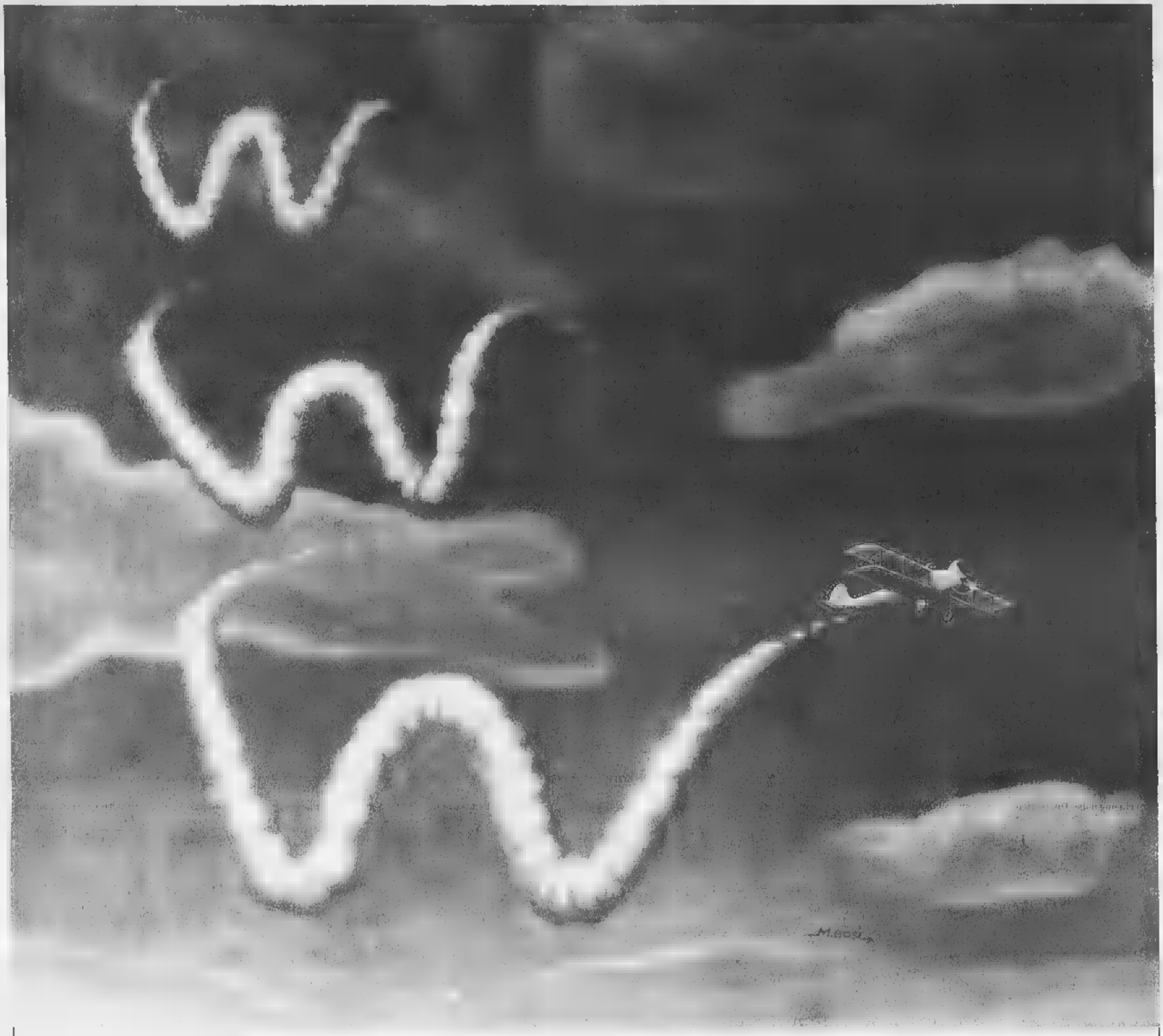
professionalità - esperienze pluri decennale
tecnologie d'avanguardia
serietà, riservatezza, cortesia e disponibilità

.....se non vi par poco non lasciatevi incantare solo da facili risparmi, ma rivolgetevi con maggiore attenzione a chi si prodiga per garantirvi una serena vacanza. Concedeteci l[illegible] vostra fiducia, sarà per noi motivo d'orgoglio [illegible] per voi l[illegible] certezza di avere scelto con criterio [illegible] ponderatezza.

CON

gallusi · GOLD TRAVEL · MondoTondo · [illegible] · new jet · VERDOJA · VALDATA

ANDATE SUL SICURO!



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre '99
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99, ad esclusione delle chiamate da cellulari

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Luglio 1999 — 28
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Aumentano i «punti caldi». Traffico in tilt anche per un tram deragliato all'incrocio corso Vinzaglio-via Cernaia

Nuovo cantiere, nuovo ingorgo

Lavori sui binari dei tram in corso Vittorio

L'automobilista tipo è un mezzo-busto sudato che sporge dal finestrino. Una mano incollata al clacson, l'altra levata al cielo a chiedere vendetta dei trivellatori della città: «Avanti, non abbia paura a scriverlo, sono un qualunquista: con tutti questi buchi ci hanno ridotto la pazienza a un colabrodo».

Dall'alto della gru l'operaio tipo lo guarda stanco chissà: sono 31 i cantieri aperti quest'estate a Torino, un paio ne spunteranno a breve e l'esercito dei disagiati arruola ogni giorno un volontario in più.

Da ieri, gli operai che rifanno il manto stradale all'altezza di via Calandra hanno compagnia: una squadra dell'Atm deve sostituire le rotaie del tram.

Alle 9, l'angolo tra corso Vittorio Emanuele e Massimo D'Azeglio è un incrocio di destini.

In coda c'è tutta la città: la pensionata accompagnata dal figlio a controllare i globuli rossi che salterà l'appuntamento. L'immigrato dello Sri Lanka, regolarmente «integrato» come domestico, che ha timbrare il permesso di soggiorno e se la sente di inveire contro chi glielo dà. Il «golfista» con l'aria condizionata inferocito perché il suo tempo vale tanto oro quanto la benzina che, sgasando, se ne va. Infine, i vigili.

Arrivano alle 10 e un quarto, quando il concerto degli imbottigliati ha già radunato un pubblico di curiosi e «supporters».

Urgono rinforzi: in pochi minuti una seconda pattuglia è lì.

Il sottufficiale numero 984 fischia lo stop e fò: «Non c'è possibilità di smistare il traffico: bisogna avere pazienza». Loro anche, però, non ne hanno da vendere. L'ultima dose s'infrange contro il furbo di turno, Mario Pescatore, romano, edicolante a Torino: la vigilessa bionda si volta e lui, rapido, guadagna una ventina di metri.

Scuote la testa Giuseppe «senzanome», operaio dell'Atm che vuole problemi: «Ce l'hanno noi, ma se le ruote della macchina si consumano le cambiano? Lo stesso facciamo noi il tram, quando avremo finito ne andremo». Data prevista: 23 agosto. Fino a quel giorno, chi può giri al largo.

Tina Scimens, impiegata in coda da 45 minuti, non può: «C'è solo questa strada da casa mia». E' il primo giorno, ma i nervi sono stagionati.

Chi non può sbollire la rabbia con l'aria condizionata, tiene il finestrino aperto e sputa fuoco: «Un cantiere, una speculazione» proclama dal camion Giuseppe Racis. «Se a 50 all'ora in autostrada rischio il sonno, qui il tamponamento è sicuro», sgasa e alza al massimo lo stereo.

Il vigile deve urlare per farsi sentire dai coniugi Micella che si sono fermati in mezzo all'incrocio: Fernando aiuta la moglie a cercare un ventaglio: «Vai a saperlo. Andiamo a fare una commissione, ma potevamo aspettare». Sarebbe servito a poco. Anche i vigili dovevano rimanere il tempo di ristabilire l'ordine: alle 14, in lacrime li avevano ancora visti. E dopo quattro cinque ore in corso D'Azeglio, era come se non li avessero visti mai.

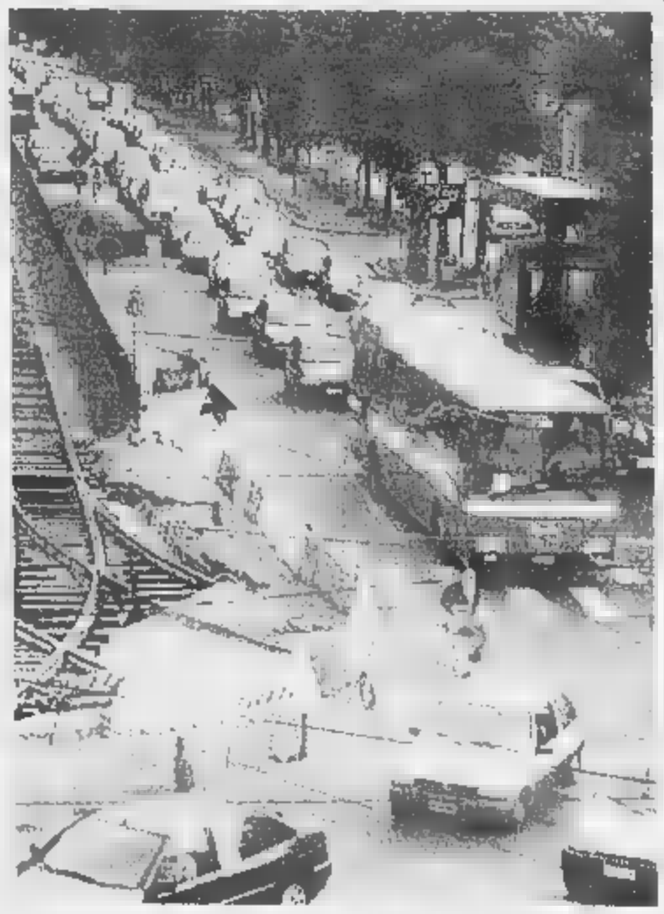
Non è andata meglio, ieri, ai colleghi di via Cernaia. Ore 15,30, angolo corso Vinzaglio: un tram della linea uno diretto a Porta Susa esce dai binari e finisce a pochi centimetri dai portici. Nessun ferito tra i passeggeri, ma nervi a fior di pelle i vigili i domarli. Ci hanno messo un paio d'ore, poi, ripresa la volante, si sono incolonnati anche loro.

IRA DI AUTOMOBILISTI IN CODA

Giuseppe Racis, camionista: «In città non ci fanno procedere, in autostrada ci vietano di superare, di questo passo possiamo ritirarci perché non ci consentono più di lavorare»

Tina Scimens, lavora in una mensa comunale: «Sono 45 minuti che sto in coda, vengo ogni giorno da Torino Nord, ma in un ingorgo pazzesco come questo non mi ci ero mai trovata»

Mario Pescatore, edicolante: «Lavoro qui, sono di Roma, quindi abituato ai disagi del traffico romano. Bisogna farsi furbi e imparare a svicolare attraverso gli ingorghi e le code»



Lunghe file di auto anche a sera all'incrocio di corso Vittorio con corso Massimo d'Azeglio

Piazza Madama, shopping con premio

Molte iniziative per ridurre un disagio lungo 18 mesi

Chi ha detto che un cantiere deve provocare solo disagio? Certamente gli inconvenienti per residenti e operatori di piazza Madama Cristina sono molti, così per chi era solito transitare per San Salvario. E' già costato il sacrificio del platano secolare e dei suoi fratelli minori. Diciotto mesi di lavori, strade interrotte, di traffico spostato su corso Marconi, sono tanti, ma la scommessa che ha presentato il Comune, ieri, è che la costruzione del parcheggio interrato sia un «evento» intorno al quale coinvolgere la circoscrizione, , gli ambulanti, i commercianti, gli abitanti. «Con il cantiere è partita la riqualificazione di San Salvario - hanno affermato gli assessori Fiorenzo Alfieri e Franco Corsico -, raccogliendo le istanze di chi vive e lavora in questo tessuto importante per tutta Torino, la Città vuol accompagnare la trasformazione della piazza favorendo iniziative, promuovendo manifestazioni, aiutando il cuore del quartiere a pulsare».

Ieri è comparso il primo esempio concreto di attenzione verso la zona: il cantiere è stato cintato da una palizzata di trenta metri, coperta da pannelli riproducenti la storia della piazza, di Madama Cristina cui è dedicata, il ruolo avuto dalla duchessa nello sviluppo della città, e in particolare di San Salvario e del Valentino. Una passeggiata estiva per capire come piazza Madama Cristina riapparirà e anche per ricostruire la storia, i fatti più salienti dei primo quattrocento anni.

La nuova palizzata con la storia del quartiere in piazza Cristina

«Per un quartiere più accogliente» è il titolo del primo numero di un foglio su Madama Cristina-cantiere evento. Anna Martino, responsabile del settore comunicazione per il Comune, ha annunciato che le pubblicazioni proseguiranno fino al settembre '99, a lavori ultimati, per dar modo ai cittadini di essere informati sulle varie fasi, sulle iniziative. Si raccontano i fatti senza nascondere i problemi, ad esempio rispetto ai platani si scrive: «Purtroppo si sono dovuti abbattere; è stata una scelta difficile che ha suscitato un comprensibile dolore non solo nei residenti direttamente interessati». Si danno buone notizie, confermate ieri dall'assessore Corsico: «A lavori ultimati verranno piantati sul perimetro del mercato quattro nuovi platani e una serie di alberi di media dimensione».

E in questi 18 mesi come si potrà ridurre le difficoltà dei commercianti? Un'iniziativa è stata ideata dagli stessi operatori della zona, si chiama «Regalati una vacanza»: nei negozi aderenti al «centro commerciale naturale» ogni cliente che spenderà 25 mila lire riceverà un bollino, dopo 20 punti avrà diritto a un soggiorno gratuito, in formula «residence», in una località fra cento destinazioni in Italia o in Francia.

Due le manifestazioni organizzate con la collaborazione della Circoscrizione (ieri rappresentata da Formisano e Ferraris), la prima per il 26 settembre, una giornata dedicata alla letteratura nell'ambito di «Giovani Parole», con il coinvolgimento dell'asilo nido e scuola d'infanzia Bay; l'altra l'1 ottobre: festa in piazza, per il programma «Identità e Differenza», con animazioni artistiche, giochi, musiche e cibi un po' di tutti i Paesi. Per entrambi gli appuntamenti saranno aperti i caffè, i ristoranti, scuole, librerie «Vogliamo mantenere vive le capacità di San Salvario», hanno concluso il commerciante Martini e il coordinatore della circoscrizione ottava, Ferraris, confermando che dalla protesta per ottenere sicurezza si sta passando alla riappropriazione del quartiere in cui si abita e si opera. (l. bor.)

OP COMPUTER

«Una beffa»

Lavoratori in subbuglio

Italinvest non è interessata a partecipare agli assetti azionari di EuroComputers, la società che dal giorno del fallimento ha in affitto l'azienda. Gravi rischi, di nuovo, per il salvataggio dei 1200 dipendenti, che hanno occupato il Municipio.

IL SINDACO

Delle Alpi

Una lettera alla Juve

Il sindaco chiede alla Juventus di rilevare lo stadio Delle Alpi e di utilizzarlo almeno fino alle Olimpiadi del 2006. Nella lettera indica i «tetti» commerciali che la Città non può superare, per evitare bandi. Ma da gruppi di maggioranza e dal polo piovono proteste.

MAXITRUFFA

Mutui

Arrestato un latitante

Si è conclusa l'indagine sulla maxi-truffa all'Istituto Bancario San Paolo per la concessione di mutui immobiliari. E' stato arrestato Guido Callegaro, latitante da sei mesi. Tra le persone coinvolte (in tutto 41), anche un impiegato addetto all'ufficio mutui.

Via Garibaldi

Senz'auto da vent'anni

Quando, vent'anni fa, in via Garibaldi furono vietati tram e auto, il codice della strada non prevedeva la definizione di area pedonale: l'ha introdotta ora e il Comune rinnoverà la segnaletica. Il ricordo dei protagonisti di allora, pro e contro l'«isola».

ES.PA SPORT
1° in Italia nell'outdoor
da sempre in corso Matteotti, 10
Tutto per
CANOA • TREKKING
MONTAGNA • CAMPEGGIO
TEMPO LIBERO
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
FERRINO SALEWA
Abbiamo tutto ciò di cui avete bisogno, quello che non abbiamo... non vi serve!
Azienda associata Outdoor Italia
ES.PA SPORT corso Matteotti 10
10121 TORINO TEL.

Ormai sbiaditi gli stendardi della candidatura e fra poco spariranno anche quelli

Torino Olimpica, quasi un segreto

Non un cartello inneggia alla vittoria dei Giochi

Ormezzano

Torino è molto probabilmente l'unica città al mondo che ha vinto la competizione per organizzare i Giochi olimpici, nella fattispecie quelli invernali del 2006, e proprio non vuole farlo sapere, in giro e a se stessa. C'è stata, in occasione dei fuochi artificiali per San Giovanni, una composizione pirica di scintille colorate inneggiante al successo, ma si è dissolta nell'aria in pochi secondi. Per il resto niente: non una scritta luminosa, una bandiera, un cartellone in qualche punto strategico.

I pannelli stradali, gli stendardi dove si dice di 'candidate city', sono destinati a sparire in pochi giorni. Il comitato per la candidatura si autodissolve a fine marzo, gli appalti costerebbero sino a fine anno un'ottantina di milioni, per affitto e manutenzione delle scritte peraltro superate. E non ci sono più soldi. Il comitato organizzatore vero e proprio dei Giochi deve ancora essere messo insieme.

Nel periodo di vuoto fra i due comitati dovrebbero fare qualcosa il Comune, la Provincia, la Regione: basterebbero segnalazioni vistose a Porta Nuova ed a Porta Susa e a Caselle, una dove parte dalla periferia Giulio Cesare, una dove comincia per chi arriva a Torino Unità d'Italia, una dove corso Francia si fa torinese, qualcosa nelle valli torinesi e nei grossi piemontese.

Per sapere che Torino ha vinto il 19 giugno scorso a Seul la attesa ritenuta impossibile bisogna andare al Lingotto: sotto i portici, dove è l'ingresso agli uffici del comitato per la candidatura, si può notare che lì in due cartelli di cartone alti metro la parola 'candidate city', sotto il simbolo disegnato da Giuguaro e la scritta Torino 2006, è corretta alla buona con pecetta in 'host city', città ospite. Dicono che nell'alta Val di Susa qualche cartello, qualche bandiera ha perso la scritta 'candidate city', ed è meglio che niente. Ma per sapere chiaramente che Torino ha vinto bisogna andare in Francia, a Briançon, dove sul prato sotto il forte dove tante volte Bartali e Coppi hanno vinto tappe del Tour una composizione di piante e fiori dice che i Giochi invernali 2006 si svolgeranno nella vicina amica Torino, e che tutti saranno i benvenuti.

Non c'è in noi critica pesante, né ironia. La designazione non era attesa, l'estate esplosa ufficialmente due giorni dopo il 19 giugno ha significato vacanze e rinvio di problemi, ma via, un torinese emigrato in Patagonia rientra in questi giorni a casetta e laggiù non ha avuto opportune informazioni, che arrivi in aereo o in auto o in treno viene tenuto al buio dei fasti prossimi venturi della sua beneamata città.

Con gli occhiali da sole di Marvin fai anche le foto...
occhiali da sole in REGALO
Polaroid Pop Shots a sviluppo istantaneo
flash
*Polaroid Pop Shots - fotocamera monouso con 10 foto a sviluppo istantaneo
Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange 45 - Torino e negozi Marvin Sole & Sole

Sabato scadrà il contratto d'affitto dell'EuroComputers: situazione drammatica

Op, rabbia dopo l'ultima beffa

Il sindaco di Ivrea: intervenga D'Alema

Revello

Si erano lasciati lunedì, dopo il «tavolo di crisi» in Prefettura, con qualche speranza in più per il futuro della Op Computers. Nessuna certezza, ma almeno un percorso valido per evitare che lunedì i cancelli dello stabilimento siano chiusi e le chiavi consegnate alla procedura fallimentare. Ieri, invece, l'ennesima tegola è piombata sul capo di operai, e cassintegrati dell'azienda di Scarmagno. Itainvest ha infatti annunciato di non essere interessata a partecipare agli assetti azionari di EuroComputers, la società che dal giorno del fallimento, dichiarato due mesi fa dal Tribunale di Ivrea, ha in affitto l'azienda.

In parole povere, significa che Scarmagno rischia di non avere più i requisiti per una ripresa fondata sul salvataggio dei suoi 1200 dipendenti. Il 31 luglio scade il contratto di affitto di EuroComputers: «Affitto che - sottolinea l'avvocato Giacobbe Ranieri, legale della procedura - era lo strumento per arrivare alla vendita dell'azienda, sulla base dell'offerta di acquisto presentata il 21 maggio dall'amministratore delegato Roberto Schisano». Se entro sabato non spuntano finanziamenti, garanzie e un concreto progetto industriale, sarà una delle estati più nere per l'economia del Canavese.

La smentita di quanto emerso dal tavolo di crisi (ricordiamo: proroga dell'affitto, prospettive credibili, interesse di Itainvest) ha scatenato la rabbia di cassintegrati e lavoratori. Ieri mattina hanno riempito di auto pinzza di Città, cuore di Ivrea. Poi hanno «occupato» il palazzo municipale per alcune ore; una manifestazione comunque del tutto civile, come ogni altra mobilitazione di questi ultimi 15 mesi di crisi. Un centinaio di irriducibili, gli unici che non hanno mai smesso di lottare, hanno incontrato il sindaco Fiorenzo Grijuela, il quale ha poi richiesto l'ennesimo incontro urgente (l'ultimo, la settimana scorsa, è rimasto senza risposta) a D'Alema e al ministro Bersani.

«Abbiamo appreso con profondo stupore - dicono i segretari canavesani di Fim, Fiom e Uilm - che Itainvest smentisce quanto dichiarato formalmente in un comunicato della Prefettura. E' indispensabile che in queste ore il governo dica una parola chiara e definitiva: esprima formalmente il proprio interesse per la salvaguardia della produzione dell'informatica nel Canavese, oppure, in caso contrario, si assuma la gravissima responsabilità di aver lasciato morire un'azienda strategica e 1200 posti di lavoro». Il tutto manifestando la sensazione di essere stati profondamente presi in giro.

> «Se entro la fine della settimana non arriveranno nuovi finanziamenti diventa impossibile salvare l'azienda dalla chiusura»

Rincara la dose la Fiom nazionale. «E' sbalorditivo - commenta Giampiero Castano - il comportamento degli organi della pubblica amministrazione, con il governo che al mattino dice una cosa e il pomeriggio viene smentito da un'azienda a totale capitale pubblico. Questo ci fa ritenere che sia in corso una manovra con parecchi soggetti impegnati per arrivare alla chiusura di Op Computers». Il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi, si dichiara attonito: «Siamo di fronte ad una caduta di credibilità del tavolo di crisi, che potrà avere un effetto disastroso sulle decisioni del Tribunale». Senza dimenticare le probabili ripercussioni negative sulle scelte di alcuni possibili partners.

Stupore e rammarico anche tra gli enti locali (Comune, Provincia e Regione) che, in attesa di sapere se e quando andare a Roma, chiedono al governo un impegno preciso. Ma intanto i tempi stringono, e la parola sta per passare ai curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai. «Abbiamo ben presente - sintetizza l'avvocato Ranieri - i risvolti sociali, oltre che economici, di questa vicenda. Ma siamo ancora in attesa di documenti per valutare la possibilità di prorogare l'affitto. E siamo comunque disponibili ad esaminare qualsiasi ipotesi che abbia come obiettivo il salvataggio dell'azienda». Fino a lunedì Schisano era intenzionato a chiedere la proroga dell'affitto, oggi le carte in tavola sono ben diverse.

I lavoratori dell'Op hanno invaso in auto la piazza del Municipio di Ivrea, occupando poi il Comune

Castellani scrive alla Juventus

I «tetti» per l'area Continassa alla Juventus: 40 mila metri quadrati all'interno dello stadio, 15 mila per strutture del centro sportivo, 10 mila per l'albergo. Contrario il consigliere del Ppi, **Marco Borgione** (sotto)

«Teniamo il Delle Alpi almeno fino al 2006»

Nella lettera i limiti della concessione «Non più di 65 mila mq commerciali»

Luciano Borghesan

Delle Alpi dovrà vivere almeno fino al 2006, anche di più se sarà possibile, mentre sicuramente il tanto discusso stadio dei Mondiali è bene che sia anche quello delle manifestazioni di apertura e chiusura delle Olimpiadi Invernali. E' un po' quanto l'auspicio che il sindaco rivolge alla Juventus nel formulare l'ipotesi di potenzialità massima dell'amministrazione civica per la concessione dell'impianto e dell'area della Continassa. Castellani, stamane, scriverà una lettera in punta di penna, un testo prudente, dopo le perplessità ascoltate, ieri, dai capigruppo rispetto al metodo seguito (in particolare dal Polo), sia ai contenuti della sua relazione. Critici anche alcuni gruppi di maggioranza, il Ppi in particolare.

La vigilia era stata caratterizzata da voci sulle speranze bianconere di ottenere centomila metri quadrati per attività commerciali, mentre il centrosinistra (con popolari e Comunisti Italiani in prima fila) frenava sui 40 mila. Qual è il punto-confine di trattativa indicato dal sindaco?

«Dobbiamo prospettare con realismo ai dirigenti juventini - spiega il sindaco - una ipotesi che tenga conto dei vincoli cui una Amministrazione pubblica non può assolutamente sottrarsi. Non è una posizione ultimativa, i termini concreti entro cui si può discutere». Tradotto: cari Bettega e Giraudo, il Comune non può andare oltre determinati tetti per l'assegnazione di superfici commerciali, diversamente deve procedere a bandi, a gare d'appalto, i tempi s'allungano e i vincitori potrebbero essere altri.

Castellani nella comunicazione di ieri ai capigruppo ha anticipato i tetti che indicherà nella lettera, precisando che non saranno concessioni già assicurate alla Juve, ma indicazioni di potenzialità massime. Ecco i tetti: centomila metri quadrati all'interno dello stadio, di cui 17 mila metri quadrati già esistenti; 15 mila per strutture del centro sportivo; 10 mila per l'albergo che il club bianconero vorrebbe costruire». Queste sono le quote che potrebbero essere assegnate perché «connesse», di «supporto» ad avvenimenti sportivi di grande rilevanza. In totale, 65 mila metri quadri, e comunque 35 mila in meno di quanti ne aveva chiesti la Juventus.

Da parte sua la società di Bettega e Giraudo dovrebbe sborsare 45 miliardi come costo di acquisto dell'impianto, escluse le spese di un eventuale abbattimento, calcolato in dieci miliardi circa.

La Juve le accetta? Se respingerà questa impostazione, la partita si sposterà in altri enti. A Borgaro, il sindaco Vallone è disposto ad assegnare un'area per uno stadio nuovo, ma riuscirà a mantenere il consenso della sua maggioranza visto che Ppi e Rifondazione comunista - suoi alleati - a Torino avversano le dimensioni commerciali proposte da Castellani. Inoltre, dalla Provincia sono già giunti segnali per impedire che il club bianconero possa migrare in altri Comuni (Borgaro compreso) senza l'assenso dell'ente metropolitano.

Una vertenza comunque difficile. Se alla Juve andranno bene i «tetti» di Torino ci sarà ancora da battagliare. A settembre nel consiglio comunale che dovrà stabilire le quote, sarà nutrito lo schieramento che vorrà ridurre le quote commerciali. «Non possiamo assegnare alla Juve ventidue multisale cinematografiche, fast food, albergo e ipermercato, a danno degli altri operatori», dice Marco Borgione, per il Ppi. Anche i Comunisti Italiani, con Mariangela Rosolen: «Non vogliamo che la Juve lasci Torino, ma neppure che diventi un soggetto commerciale di quella portata». I verdi (Silvio Viale), il Cdu (Paolo Chiavarino) e Rifondazione Comunista (Mario Contu) cominciano a parlare di consultazione popolare, e il Polo (Daniele Cantore per Forza Italia e Agostino Ghiglia per An) accusa sindaco e maggioranza di incapacità: «Se ne vadano loro da Torino, non la Juve».

LE MANCATE SOLUZIONI ALLA CRISI INFINITA DELL'EX COLOSSO INFORMATICO

Itainvest: non esiste una nostra proposta

Il comunicato con cui la Itainvest spa, la finanziaria in procinto di confluire in Investire-Italia del gruppo Sviluppo Italia, ha preso le distanze da ogni coinvolgimento nella lunga, drammatica vicenda della Op computer ha gelato le aspettative relativamente positive uscite dal tavolo di crisi di lunedì. La finanziaria ex Gepi è lapidaria: «Pur confermando il forte interesse per lo sviluppo del settore tecnologie-elettroniche, non siamo interessati a partecipare agli assetti azionari di Eurocomputer». E aggiunge: «Inoltre non risulta pervenuto alcun progetto industriale da parte di nuovi partner presso i nostri uffici».

Fin qui l'ufficialità di un comunicato che è come una porta sbattuta, ma naturalmente le realtà è più complesse; non si negano gli incontri avvenuti e sollecitati dal sottosegretario Morgando, al più si giudica che il loro esito sia stato enfatizzato. Ma è certo che sulla finanziaria (e sul suo gruppo dirigente) pesa il timore di essere «incastrati» in operazioni stile Gepi che ora nessuno si può più permettere o che sarebbero anche stigmatizzate dall'Europa.

Ed è anche certo che ogni giorno la finanziaria viene contattata da decine di imprenditori che propongono e sollecitano interventi che peraltro la Itainvest può garantire solo temporaneamente e solo una partecipazione di minoranza. La società per prendere in considerazione una ipotesi pretende un piano industriale molto articolato, che obbiettivamente, per ora, per la ex Op, ancora non c'è. **[m. cas.]**

Il sottosegretario Morgando

> «Il governo non cerca l'intervento motivato da ragioni politiche» La finanziaria ex Gepi «Serve un progetto industriale che sia davvero credibile»

Morgando: assurdo questa retromarcia

E' amareggiato e anche un po' stupito il sottosegretario Gianfranco Morgando che da mesi segue soluzione per la Op. Dice: «Non sono un visionario: l'interesse della Itainvest è stato dichiarato in due riunioni al Ministero dell'Industria in cui si sono esaminate le prospettive di nuove attività in settori connessi a elettronica e informatica da affiancare a quello di personal».

Ricorda che la definizione delle modalità di intervento era rinviata a settembre e aggiunge: «Per questa ragione sto cercando di contribuire a creare le condizioni che consentano la proroga dell'affitto da parte della Eurocomputers».

Ma Morgando non si rassegna: «Capisco il timore di Itainvest di non ripetere vecchie politiche di salvataggio, ma non è così. Adesso la situazione della Op è diversa: non c'è più il socio scomodo (si rifarisca a Gottesmann, *ndr*); c'è un mercato dinamico nel quale si inseriranno gli interventi di sostegno dell'informatica del governo; ci sono prospettive di differenziazione del prodotto. Ma è chiaro che è un percorso lungo e che non è facile mettere tutto insieme - dalla difesa dei lavoratori a quella del patrimonio dell'azienda - e quindi ci serve del tempo».

Non polemizza con Itainvest, ma dice: «Non capisco perché abbiano voluto fare questo passo. Comunque a Sviluppo Italia io chiedo di analizzare una azienda di settore industriale in espansione; non chiedo certamente un intervento per ragioni politiche». **[m. cas.]**

MA QUANTO DURA?!

Compratelo adesso, potrete consumarlo fino a Natale*.

*Il melone di Sicilia dal gusto unico si raccoglie nei mesi di luglio, agosto, settembre e, grazie al suo alto grado di conservabilità, si può consumare fino a dicembre.

MERCATI ASSOCIATI

AL MERCATO DI TORINO

REGIONE SICILIANA

Specchio dei tempi

«Nelle ore serali i vigili hanno altro da fare che controllare il Valentino» «Il Comune non deve pensare solo alle opere faraoniche» - «Cinque milioni al mese per la colf» - «Telegramma in ritardo, perso il posto»

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo a tre lettere che riguardano l'operato degli appartenenti al corpo di Polizia municipale. Un cittadino si lamenta per l'auto rimossa ove prima non c'era la segnaletica orizzontale. Vero. Anche se presente il cartello, posto in opera il 18 maggio, lo stallo di colore giallo veniva dipinto dalla ditta incaricata il 31 maggio, con l'auto del reclamante appena parcheggiata. L'intervento del vigile veniva richiesto nel primo pomeriggio dello stesso giorno e questi procedeva alla rimozione, verificando la regolarità della situazione (cartello e segnaletica per terra). Il cittadino, o per meglio dire la "vittima" in questione, è già stata contattata dalla mia segreteria per la compilazione del ricorso di rito. Nell'altra lettera veniva rappresentata una situazione di parcheggio selvaggio al Valentino: la situazione è in fase di miglioramento in quanto sono stati recentemente chiusi i varchi d'accesso. E' tuttavia giusto rilevare che durante il giorno si accertano nel parco numerose violazioni in quanto nelle ore diurne è comandata sempre una pattuglia di vigili; nelle ore serali, invece, impegni prioritari impediscono di inviare sempre sul posto la pattuglia di zona.

«Un'altra lettrice si lamentava, giorni fa, per il mancato intervento dei vigili su un sinistro stradale occorsole. Promesso che sono dispiaciuto per non aver potuto garantire un servizio delicato ed importante, quale il rilevamento di un incidente stradale, devo fornire ulteriori precisazioni, utili a comprendere non solo questo caso ma situazioni analoghe. Nella giornata in questione tutte le pattuglie disponibili sul territorio erano impiegate nella chiusura delle zone centrale della città ed intorno ai principali ospedali cittadini (la gioia dei tifosi torinesi doveva essere in qualche modo "orginata"). Sono pochi i momenti in cui la centrale operativa può disporre di pattuglie per lungo tempo e, purtroppo, la sfortunata lettrice è incappata in uno di questi. Anche in altre situazioni tale inconveniente può capitare: dopo violenti nubifragi, in presenza di enormi cortei, dopo grandi manifestazioni (è folla (è il caso della festa di San Giovanni)...; purtroppo in simili occasioni necessiterebbero decine e decine di equipaggi ma, ovviamente, ciò non è possibile e quindi chiediamo comprensione, collaborazione per quanto possibile e un po' di pazienza».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Malgrado le pluriennali proteste dei cittadini il Comune di Torino provvede alla disotturazione dei tombini lungo le strade. I tombini otturati, la pavimentazione stradale impermeabile a causa dell'asfalto del manto stradale e della sigillatura a caldo delle pietre, oltreché non favorire le falde sotterranee, fanno ristagnare l'acqua sulle strade formando laghi o laghetti pericolosi e dannosi per il pedone.

«Ci sono molti disoccupati e cassintegrati, perché non dare loro la possibilità di incassare lavorando? Torino non deve solo spendere miliardi per opere faraoniche ma anche pochi milioni per opere effettivamente utili al cittadino!».

Mario Satta

Un lettore ci scrive:

«Chi parla tanto di politica sociale sa che cosa vuol dire assistere in casa due anziani di 85 anni in equilibrio precario per incontinenza e un'altra di 85 affetta da demenza senile e bloccata su una sedia a rotelle quando chi li deve seguire ha 65 anni ed è portatore di by-pass tricoronarico? Alle domande di aiuto finora ho ricevuto solo promesse ed ho dovuto assumere una peruviana che tra paga, contributi, vitto ecc. mi costa quasi 5 milioni al mese e mi sta dissanguando. Ma che razza di politica sociale è mai questa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di ventuno anni e vorrei raccontare brevemente quanto mi è successo. Nella speranza di nuove assunzioni alle Poste ho deciso anch'io di fare domanda due mesi fa. Finalmente ricevo un telegramma di convocazione con data 28 giugno, che mi ordinava di telefonare tassativamente entro le 15 del giorno dopo. Ma solo nel tardo pomeriggio dello stesso 29 ho avuto il telegramma, quando negli uffici postali della cittadina dove abito (che era arrivato già il 28 pomeriggio.

«E' possibile che un giovane debba illudersi così e credere anche nelle chiacchiere del francobollo di posta celere quando sono in atto sviste così pacchiane per i telegrammi, di per sé normalmente "celeri"?».

Sara Migliatta

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio [redacted]

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di una latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel corso delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto non esiste quello di truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» coinvolti nella truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi la rata del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

POLITECNICO A GRUGLIASCO

Sparò al rivale che guardava la «sua» cubista

Tentato omicidio con l'aggravante dei futili motivi. Con questa accusa il pubblico ministero Dionigi Tibone ha chiesto il rinvio a giudizio di Simone Farris, il sottufficiale di polizia di anni che la notte del 13 aprile, in preda a raptus di gelosia, sparò a un giovane alla birreria «On the Road» di Monginevro 6. Farris comparirà di fronte al giudice Fabrizio Pironti il 13 ottobre e i suoi difensori, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno già annunciato di voler chiedere il processo con rito abbreviato: «Purtroppo si è trattato di un episodio molto spiacevole - commenta l'avvocato Dal Fiume - nella cui gravità il nostro cliente si è subito reso conto, chiamando per primo il 113 e l'ambulanza». «E' stato un chiaro tentativo di omicidio - scrive il pm Tibone nella richiesta di rinvio a giudizio - con l'aggravante dei futili motivi in quanto il Farris, che non conosceva nessuno la sua vittima, aprì il fuoco soltanto perché aveva visto scambiare qualche parola con la Calcolaro, ragazza alla quale il sottufficiale non era neppure legato da un rapporto sentimentale stabile».

Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni e mezzo tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di un genitore esasperato, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda era stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'annosa storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino era sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e gliel'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fisso dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lessalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti scagliato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Sitaf e Montagnedoc

Autofrejus

intesta nel turismo

Un sorso di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno noi due nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme di sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisca la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio 20 settimane bianche e verdi e 20 weekend) consentirà altre informazioni dalla e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, Alpi e Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con sette telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei mezzi pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

Salone Musica, il mondo comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Fabio Ferraris

«Mission impossible 2»: ricassigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome nuovo per il nuovo corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa - hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferraro ha iniziato a mettere in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», non neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari non gli stand, ma verranno: con progetti e collaborazioni concrete.

E è la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a 360 gradi su ciò che la musica è, sta diventando.

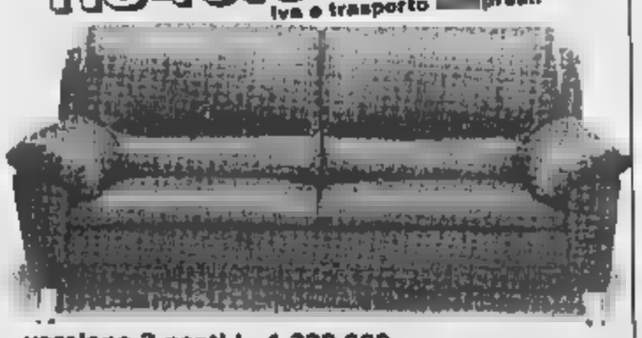
Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e spesi dalla Regione per acquistare strutture insonorizzate che saranno la grande novità tecnica della manifestazione (e che potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, il vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che nostra Unione Industriale non voglia esser da meno...».

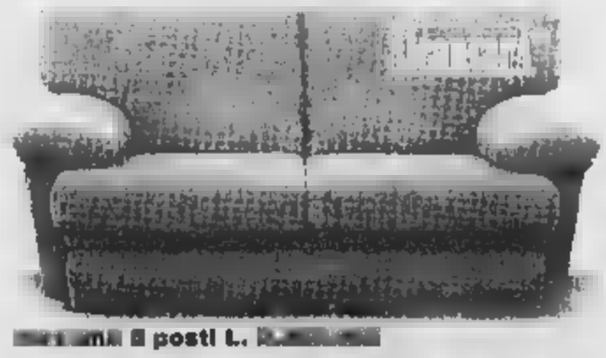
Il ministro Melandri, Picchioni, presidente della Fondazione Salone del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferraro, direttore di «Musica 2000»

europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
The FILM SHOP
OFFERTE ESTATE PELLICOLE KODAK
NEGATIVO KODAK GOLD 100 135/36 MINIMO 2 PEZZI CAD. L. 5.200 MINIMO 4 PEZZI CAD. L. 5.000 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 4.800
NEGATIVO KODAK GOLD 100 135/24 MINIMO 2 PEZZI CAD. L. 5.000 MINIMO 4 PEZZI CAD. L. 4.800 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 4.600
DIA KODAK EKTACHROME E4 DIA 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 15.900 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 15.300
DIA KODAK EKTACHROME 100 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 5.800 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.600
DIA KODAK ELITECHROME 100 135/36 EXTRACOLOR MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 6.100 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.900
DIA KODAK EKTACHROME E 100 VS 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 14.400 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 13.900
OFFERTE ESTATE PELLICOLE FUJI
NEGATIVO FUJI SUPERIA 100 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 4.800 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 4.600
NEGATIVO FUJI SUPERIA 100 135/24 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 3.200 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 3.000
NEGATIVO FUJI SUPERIA 200 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 5.500 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.200
NEGATIVO FUJI SUPERIA 200 135/24 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 4.800 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 4.600
NEGATIVO FUJI SUPERIA 400 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 6.400 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 6.000
NEGATIVO FUJI SUPERIA 400 135/24 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 5.500 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 5.000
DIA FUJI SENSIA II 100 135/36 MINIMO 5 PEZZO CAD. L. 6.750 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 6.500
DIA FUJI SENSIA II 200 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 11.300 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 10.800
DIA FUJI SENSIA II 400 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 13.900 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 13.300
DIA FUJI PROVIA 100 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 9.900 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 9.600
DIA FUJI ASTIA 100 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI CAD. L. 9.900 MINIMO 10 PEZZI CAD. L. 9.600
DIA FUJI VELVIA 50 135/36 PROFESSIONAL MINIMO 5 PEZZI CAD. L. [illegible] MINIMO 10 PEZZI CAD. L. [illegible]
Tutti i negozi in Torino
Carta CAD. L. 56
Pezza Carta L. 52

salotti
TOTÀC
Torino - Rosta - Caselle - Moncalieri
APERTO TUTTO AGOSTO
divano 3 posti in pelle
1.840.000 !
iva e trasporto compresi.



versione 2 posti L. 1.320.000
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
divano 2 posti in Alcantara®
1.790.000 !
iva e trasporto compresi.



3 posti L. [illegible]
FINANZIAMENTI DILAZIONATI
tel. 0121/352.866
pagamenti [illegible] a tasso zero !
tasso zero % - tasso zero %

Oggi e domani, dalle 8 a mezzanotte, la raccolta delle adesioni anche in città

Referendum, venti tavoli per firmare

Radicali, 2 giorni di fuoco

«Referendum Days» oggi e domani. Una ventina i tavoli per raccogliere le firme in città. Dalle ore 8 a [illegible] dispiego di energie [illegible]no ai venti quesiti proposti dai radicali «contro malasanità, malagiustizia, malgoverno, rapine fiscali, lavoro nero, disoccupazione forzata, partitocrazia».

Per la prima volta si vedranno ai tavoli i parlamentari e i consiglieri degli enti locali per autenticare le firme (la legge ora lo consente). I politici del centrodestra saranno sicuramente più di quelli dell'Ulivo a fianco dei sostenitori di Bonino e Pannella. A Torino hanno già dato disponibilità ad esempio l'on. Raffaele Costa, l'europarlamentare Jas Gawronski, il capogruppo di Forza Italia in Comune, Daniele Cantore. An ha già organizzato tavoli per sostenere due referendum, quelli per abolire la quota proporzionale dal sistema elettorale per eliminare i rimborsi ai partiti per le campagne elettorali. An ha sostenuto l'iniziativa con il versamento di mille lire «pubbliche» per ciascun firmatario.

Non solo Polo, peraltro, al «Referendum Days». Ieri a Palazzo Civico alla presentazione delle manifestazioni di oggi e domani ha partecipato anche Pino De Michele, del Movimento per le riforme istituzionali, vicino ad Alleanza per Torino, mentre il capogruppo dei verdi-democratici, Silvio Viale, ha assicurato il suo apporto affinché si raggiungano le seicentomila sottoscrizioni per l'accoglimento dei venti quesiti, «indipendentemente dalle idee che si hanno in merito», ha detto. I socialisti democratici condividono i sei referendum sulla giustizia (precisa il segretario provinciale Enrico Buemi), al contrario vogliono il mantenimento del sistema elettorale proporzionale.

La maggior parte dell'Ulivo e della sinistra, invece, non condivide il metodo di proporre un pacchetto di venti referendum, oltreché tanti contenuti, a partire da quelli contro il sindacato che abbattere i patronati e impedire le trattenute associative prese alla fonte da Inps e Inail. I rappresentanti dei lavoratori promuovono contro-iniziative. Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, rivolge un appello: «Noi invitiamo i lavoratori a non firmare perché i referendum radicali sono la quintessenza dell'idea liberista. Vogliono cancellare le libertà sindacali, le conquiste dei lavoratori e il diritto alla tutela collettiva. Non affatto tesi alla modernizzazione del Paese». La Cisl del Piemonte propone di costituire un Comitato di forze ed esponenti della società civile contro i 10 referendum sul lavoro e sul sociale. «Battaglie per la libertà di licenziamento, l'abolizione della [illegible] di anzianità, la libertà alle imprese sul lavoro a termine, contro l'assicurazione Inail sugli infortuni sul lavoro, per liberalizzare le agenzie private di collocamento - spiega il segretario generale della Cisl di Torino Mario Scotti - non possono che portare ad una giungla selvaggia lesiva dei diritti della collettività».

«C'è il tentativo - conclude Scotti - di affossare il sindacato confederale, mentre noi avanziamo sempre più l'esigenza di un sindacato concertativo con pari ruolo e dignità rispetto alle istituzioni».

Si schierano pro-referendum i Giovani imprenditori edili. «Le nuove regole per il mercato del lavoro favoriranno il rilancio dell'industria, anche di quella delle costruzioni», commenta il presidente Alessandro Cherio. Insistono sull'esigenza di un Paese più libero, più democratico, più occidentale i promotori torinesi del «Referendum days». In prima fila Edoardo Camurri, Giulio Manfredi, della Lista Bonino, e Marco Francia, coordinatore del Buongoverno, che alle prossime elezioni regionali, pare, avrà candidati ben distinti nel Polo.

I politici del Polo con i promotori Critici i sindacati e il centro-sinistra

L'europarlamentare Jas Gawronski (a fianco) e il [illegible] di [illegible] Italia in Comune, Daniele Cantore favorevoli ai referendum indetti dai radicali qui esultanti a Torino dopo le recenti elezioni europee

Ultime delibere della giunta comunale

Allo Stabile 4 miliardi Per via Po, 700 milioni

Finanziati lavori a favore del mercato Crocetta e del sottopasso di corso Regina

Quattro miliardi al Teatro Stabile per la stagione 1998-1999; settecento milioni per il restyling dell'isola San Lazzaro in via Po; sistemazione del vicolo Crocetta per sistemare meglio il mercato; variante al progetto del sottopasso di corso Regina; avvio della gara per la VI edizione di «Identità e differenza»; misure per trasferire [illegible]po nomadi dell'Arrivore. Queste le deliberazioni della giunta comunale di ieri.

TEATRO STABILE E VIA PO. Il contributo allo Stabile è previsto dallo Statuto della città e ieri è [illegible] erogato [illegible] proposta dell'assessore alla Cultura, Ugo Perone. Il quale ha presentato una seconda delibera per il restauro e la tinteggiatura di alcuni edifici dell'isola San Lazzaro. Il progetto preliminare (preparato gratuitamente dalla Contrada Po) prevede il restauro dei portici di via Po, il ripristino della pavimentazione e interventi [illegible] portoni, oltre, come detto, alla «tinteggiatura» della facciata del Palazzo degli Stemmi. Nel preliminare è pure prevista la sistemazione del cavalcavia di via Po in corrispondenza di via Sant'Ottavio. Il tutto, inserito nel programma triennale (1999-2001) per le opere pubbliche, costerà 700 milioni.

IDENTITA' E DIFFERENZA. Via libera alla gara per la VI edizione dell'iniziativa che si svolgerà dal 30 settembre al 6 ottobre, con «Festa di benvenuto» che avverrà il 2 e 3 ottobre. Durante quest'ultima saranno allestite [illegible] 200 pagode nel quadrilatero musicale, all'interno delle quali saranno allestite mostre e iniziative culturali. Vi parteciperanno, inoltre, 20 gruppi artistici che animeranno le strade coinvolte dalla kermesse. Costo complessivo: 140 milioni.

CROCETTA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo per illuminare meglio e pavimentare il vicolo Crocetta che ospita una parte dell'omonimo mercato. I lavori s'inizieranno entro quest'anno. Spesa: 1,8 miliardi.

SOTTOPASSO CORSO [illegible]. Il Comune stanzia, secondo quanto è stato deciso in giunta, 852 milioni per lavori «imprevisti al momento di stesura del progetto» per la costruzione del tunnel che attraverserà Porta Palazzo. Serviranno per interventi lungo tutto l'asse stradale finalizzati a migliorare la viabilità per gli automobilisti che percorreranno quella galleria da via della Consolata a rondò Rivella. Inoltre saranno effettuati lavori a protezione del canale nero di via delle Orfane.

CAMPO ROMANI. Semaforo verde, infine, alla variante per consentire la costruzione del nuovo campo nomadi alle Basse di Stura, fra via Germagnano, la superstrada per Caselle e la ferrovia. Esso ospiterà i nomadi dell'Arrivore, in modo che la Città possa realizzare il previsto parco urbano e fluviale. Quest'ultimo provvedimento, prima di diventare operativo, dovrà ancora passare al vaglio del Consiglio comunale. [g. san.]

I primi provvedimenti dei giudici verranno depositati a partire dal 25 agosto, tutti gli altri entro settembre

Proroga sfratti, 2550 domande

L'ultimo giorno senza grossi intoppi

I tempi di attesa negli uffici sono stati inferiori ai timori della vigilia

L'«ora X» è scattata alle 13 e 30 in punto, quando l'avvocato Silvia Garavagno - in possesso del bigliettino [illegible]rato la cifra più alta - è presentata in cancelleria per presentare le richieste di proroga allo sfratto per quattro clienti del suo studio. «Sono l'ultima [illegible] tutto sommato mi è andata bene - commenta la giovane legale - ho fatto soltanto 45 minuti di coda». Prima di lei negli uffici della sezione esecuzioni del Tribunale erano sfilate altre centinaia di persone, che hanno affidato a un pezzo di carta la loro speranza di continuare ad avere una casa.

Alla fine della giornata, il totale delle domande di proroga è salito a quota 2550, comprese quelle depositate in Tribunale dai sindacati di inquilini Sunia, Sicet e Uniat. Una marea di carte che il personale dell'ufficio giudiziario ha raccolto con oggettive difficoltà ma anche [illegible] grande impegno, tant'è vero che l'ultimo giorno di apertura è filato via senza intoppi e con tempi di attesa inferiori ai timori della vigilia.

«Bisogna dare atto che la nostra cancelleria ha fatto fronte egregiamente a quest'emergenza - sottolinea il giudice Piero Guerra - non solo ricevendo con pazienza tutte le richieste di proroga, ma spesso anche dando una mano alle persone che arrivavano qui impreparate». Il dottor Guerra è uno dei due magistrati che dovrà sciropparsi le oltre 2500 pratiche depositate in cancelleria (l'altro giudice è Luciana Dughetti), ma non appare neppure troppo sconvolto: «Sa, qui alla sezione esecuzioni mobiliari trattiamo in media 12 mila cause all'anno, siamo abituati a tutto».

Le prime domande sono già state esaminate ieri pomeriggio, ma siccome il provvedimento del giudice è appellabile solo entro 5 giorni, il Tribunale non intende render note le sue decisioni proprio nel periodo in cui molti vanno in vacanza e non avrebbero quindi la possibilità di opporvisi. «Cercheremo di fare tutto con grande rapidità», conclude il giudice Guerra, lasciando anche trapelare che i primi provvedimenti verranno depositati a partire dal 25 agosto e entro il [illegible] settembre l'ufficio conta di aver «archiviato» l'intera pratica sfratti.

In questo periodo i due magistrati esamineranno senza sosta le pratiche tenendo conto dell'anzianità del provvedimento di sfratto (quelli prorogati già nel '91 saranno i primi a diventare esecutivi), analizzando le condizioni dell'inquilino che ha fatto ricorso e dando il giusto peso anche alle controdeduzioni dei padroni di casa che vogliono l'alloggio libero. In molti casi, comunque, appare chiaro già sin d'ora che il Tribunale concederà la proroga perché esistono i requisiti previsti dalla legge per evitare lo sfratto. [g. bal.]

MURATA

«La stanza non è agibile»

Ieri gli hanno murato la porta di casa, una stanza che si affaccia sul cortile di via Mottarone 13. I periti dell'Ufficio d'igiene dicono che la stanza dove da sei mesi vive, un tempo stalla per muli, non è abitabile. «E io dove andrò adesso a dormire?», si chiede Mohamed Boureddah, un marocchino di anni. «Lavoro per una impresa di traslochi, pago regolarmente l'affitto, 200 mila lire al mese, il padrone di casa. Sì, è vero, hanno detto che dovevo andarmene. Ma due giorni fa, in Tribunale, ho fatto domanda per ottenere la proroga di sfratto. Perché mi cacciano?». I vigili gli hanno spiegato che il suo era sfratto e quindi non può appellarsi alla legge che prevede la proroga.

Per piani regolatori

[illegible] invia regolamento edilizio tipo

Il «Regolamento edilizio tipo», arrivato in Consiglio regionale, sarà uno fra gli ultimi provvedimenti approvati a Palazzo Lascaris prima delle ferie d'agosto. Ma ieri, ad un certo punto, il dibattito è stato interrotto per trovare l'accordo fra maggioranza ed opposizione in modo da abbreviarne l'iter. Alla ripresa sono passati 15 articoli un centinaio. Quindi il documento che servirà traccia ai Comuni per adottare «regole» omogenee nell'attuazione dei piani regolatori, continua.

Questo «Regolamento», presentato da un gruppo di consiglieri, firmato anche dall'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, è in parte contestato dai Comunisti italiani (hanno presentato una quarantina di emendamenti) e da altri gruppi. Se necessario, il Consiglio andrà avanti pure domani.

In apertura di seduta, il presidente dell'assemblea Sergio Deorsola (che in mattinata, con Enzo Ghigo, ha partecipato al funerale) ha commemorato Pier Domenico Clemente, 68 anni, ex segretario della Regione, «morto sabato a causa di un male incurabile».

[illegible]

- **CASTELLO DI RIVOLI.** Si è riunito ieri sera il nuovo consiglio di amministrazione del castello di Rivoli. Presidente Cesare Annibaldi, vice Alessandro Dorna Metzger, presidente del collegio sindacale Francesco Fino. Il consiglio ha ricevuto gli auguri del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

- **CARDINALE MARTINI.** L'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, sale oggi in valle Orco per incontrare i giovani dei numerosi campeggi delle parrocchie milanesi che stanno trascorrendo le vacanze nella di Ceresole Reale. Il cardinale, dopo la messa, parlerà ai giovani anche della nuova lettera pastorale.

- **PREVENZIONE TUMORI.** L'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte informa che gli ambulatori del programma «Dedica un sabato alla tua salute» resteranno aperti anche ad agosto. Le persone che intendono avvalersi delle visite gratuite possono telefonare ai numeri 011-8173930 - 011-836984 e prenotare a Torino, senza pagamento di ticket e senza impegnativa medica, una visita medica specialistica del tutto gratuita. Le patologie seguite dall'Associazione riguardano: utero, mammella, colon-retto, apparato urinario (anche in età pediatrica), esofago, polmone, gola, laringe, cavo orale, cute ed esami citologici.

- [illegible] «Come diventare umanisti»: è il titolo del convegno organizzato dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino che si terrà dal 6 all'11 settembre presso il Palazzo delle feste di Bardonecchia.

- [illegible] Esposti fino al 30 luglio a Experimenta alcuni frammenti di materiale lunare provenienti da varie spedizioni, lo scudo termico del modulo spaziale della missione «Apollo XI» e la bandiera italiana portata da «Apollo XII» nel 1972.

- [illegible] Domenica 29 agosto, aperte per la prima volta in contemporanea le sinagoghe del Piemonte: Asti, Alessandria, Carmagnola, Cherasco, Ivrea, Mondovì e Torino. Ulteriori informazioni sull'iniziativa coordinata dalla Comunità ebraica di Torino allo 011-482101.

- **CERCASI TESTIMONE.** Chi avesse assistito all'incidente mortale avvenuto alle 14 del 15 luglio in corso Allamano, direzione Rivoli, tra Ducati 900 e un'Ape, è pregato di contattare la municipale di Grugliasco (011-4013900): entrambi i conducenti morti.

Per calmare gli animalisti gli organizzatori hanno dovuto scrivere che stato ucciso dai bracconieri

Il lupo imbalsamato scatena un putiferio

Esposto alle «Gru» per pubblicizzare la mostra al Museo di scienze

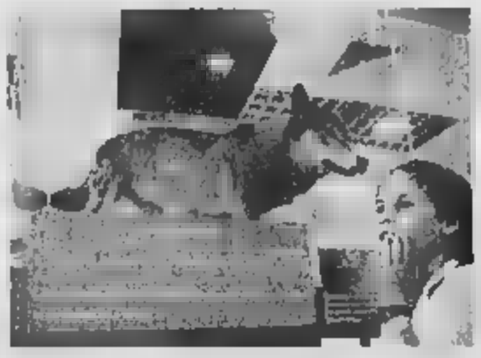
Grazia Longo

Ve lo ricordate l'ultimo spot sul nuovo esame di maturità? Le forbici del politically correct tagliano la scaramantica «crepi il lupo», in risposta all'augurale «in bocca al lupo» rivolto al trepidante studente. E la sottosegretaria verde Carla Rocchi, sostenitrice della censura, venne da più parti tacciata di scarso senso dello humour. Eppure la sua sensibilità animalista è assai più diffusa di quanto s'immagini e i fans del lupo sono quasi più numerosi di quelli che al famelico animale associano meccanicamente l'immagine di «cattivo».

Ne è una prova quanto è accaduto all'interno dello shopville «Le Gru». Per pubblicizzare la mostra «Attenti al lupo», il Museo di Scienze Naturali di Torino ha pensato ad un posto di gran passaggio come il centro commerciale di Grugliasco. E qui ha esposto, al secondo piano, un lupo imbalsamato in una teca di vetro.

Apriti cielo, quello che non è successo! Il centralino del Museo, anche quello del centro commerciale, è stato subissato di telefonate di protesta. «Vergogna, uccidere e imbalsamare un lupo solo per fare pubblicità a un museo», oppure «gli animali protetti non impagliati», e via dicendo. Per ristabilire l'ordine e placare l'ira dei difensori del lupo, il Museo di Torino ha dovuto ricorrere a mezzo d'impatto visivo: due bacheche esplicative proprio accanto alla teca. «Questo lupo è stato ucciso dai bracconieri - si legge -. Il suo corpo è stato ritrovato dalle Guardie Forestali in Appennino».

L'espediente ha funzionato, non solo è finita la processione di telefonate, ma le visite al Museo di Scienze sono quasi raddoppiate. «Evidentemente la gente s'è resa conto che noi stiamo dalla parte del lupo - commenta il direttore del Museo -. L'obiettivo della nostra mostra è, infatti, proprio quello di individuare i percorsi possibili per instaurare una convivenza tra il lupo e l'uomo». Nelle sale del Museo, in via Giolitti fino all'11 ottobre, sono esposti quadri, sculture e oggetti vari come collari e trappole per lupi. Non mancano nemmeno altri esemplari di lupi imbalsamati (scientificamente definiti come tassidermizzati). Ma anche in questi casi, per buona pace degli animalisti, si sappia che non si tratta di vittime del marketing museale.



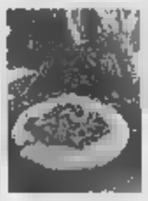
Questo il lupo imbalsamato esposto in una teca alle Gru Dopo le proteste i promotori hanno dovuto scrivere che l'animale era stato ucciso dai bracconieri

CONSULTA FEMMINILE

Kit-neonati [illegible] del [illegible]

Un container con cento kit per neonati è partito ieri alla volta del centro [illegible] Missione Arcobaleno di Durazzo. E' un'iniziativa della Consulta femminile regionale. Alla consegna del materiale destinato alle neo-mamme del Kosovo ha partecipato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola.

I.A BAGATELLE
RISTORANTE

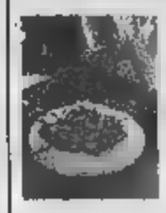


PIATTI TIPICI
PESCE [redacted]

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

I.A BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
lavaggio a mano di:
Motori Auto Moto Camper Furgoni
Pulitura interno lavaggio moquettes lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA
oggi 5
esterni
1 OMAGGIO

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMA Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERV[redacted] BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363481

DAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

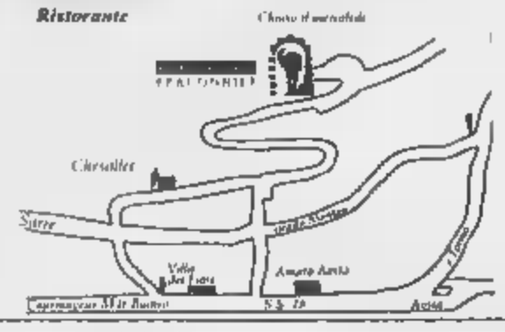
liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe su misura predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche selezionate e come.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
Europcar
AUTOVETTURE - MINIBUS 8 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. 0348 3159229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Saxe (Ao)
Tel. 0165.258063
Chiuso il mercoledì
BRACONNIER
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirO'.... lo vestO'
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, [redacted] - Tel. 0165.238131

WEB omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

ESPOSIZIONE MOBILI

Hai sentito la novità?
Ad AOSTA
finalmente
sono arrivati
i nuovi
MAGAZZINI GATTI !!!
Dove? ma o' chiaro...in via Festaz 75
☎ 0165-35659

LISTE NOZZE

IRSAP
MAMMOLI PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.236456

la vaporiera
Tel. 0165/362.300 - 11100 AOSTA Piazza Manzetti, 3
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANIARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caddaseli Servizi Assicurativi
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74[redacted]
T. [redacted] - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146
V. [redacted] Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882
DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180
O. [redacted] Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126
BRUSSON
CHATILLON
[redacted]
LA THUILE
[redacted]
VERRES
VILLENEUVE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.45990 r.a.
FAX 0165.44131

EMPORIOAURORA
ANTONIO FUSCO
KEI IZO
MOSCHINO.
Luglio - Agosto aperti in continuato anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S - HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il [redacted] CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo [redacted] ONYX abbigliamento
calzature accessori oggettistica

DI
ST. PIERRE - Tel.

AD

I FIORI CRESCONO AL DI SOPRA
DEI 400 MT
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

L'annuncio ieri al Consiglio di Aosta a otto mesi dalle elezioni. Oggi un ordine del giorno di Forza Italia

Thiébat diventa sindaco part-time

«La politica non c'entra, devo aiutare i colleghi»

Il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat ieri pomeriggio durante il Consiglio

Enrico Martinet
AOSTA

Chiuso nelle spalle, scuro, voce pacata e pochi secondi per dire che sarà un sindaco part-time. Pier Luigi Thiébat a otto mesi dalle elezioni farà un po' il sindaco e un po' il medico. Si alza e dice quanto si bisbigliava da tempo in città: «Dal 1° agosto rinuncio all'aspettativa dell'Usl. Per il mio compenso sindaco sarà decurtato do quanto previsto e come deciderà il Consiglio». Punto. Sindaco part-time, come consentito dalla legge. Poi il capogruppo di Forza Italia Alberto Zucchi chiede una pausa «per riflettere».

E il sindaco spiega: «E' una decisione tecnico-professionale. Nasce dalla necessità di dare una ai colleghi di urologia. Ci sono le ferie e mancano due medici che sono andati altrove (Paolo Pierini e Adriano Croci, ndr). Se rimanessi in aspettativa non potrei fare le "reperibilità", riuscirei cioè ad aiutare il reparto. Finora la mia presenza in ospedale era volontaria».

E la città? «Ritengo di poter continuare come adesso. Il mio impegno continua». La politica non c'entra nulla in questa decisione? «No, ripeto, è una scelta professionale. Adesso ci sarà una speculazione politica, pazienza». Perché è così contrariato, turbato? «Le voci m'infastidiscono. Quelle che mescolano la mia vita privata a quella pubblica e professionale. Sono tre cose separate. Non voglio sfuggire ad alcun giudizio, ma le critiche non possono mescolare tutto. E quel giornale...». Il riferimento è a un opuscolo edito in Inghilterra che un mese è giunto in Valle e che nel secondo numero ha una copertina dedicata al sindaco con all'interno un articolo non certo di lodi per il primo cittadino.

E' vero che l'Uv ha dubbi su una sua eventuale ricandidatura? «Non so, non mi risulta. So soltanto che nessuno mi ha chiesto di ricandidarmi». Lo rifarebbe? «E' troppo presto per dirlo. Dipende comunque dalle alleanze, dai progetti, dalla squadra, dalle persone». Oggi questa decisione del sindaco provocherà un dibattito in Consiglio. Forza Italia presenterà un ordine del giorno «tecnico» in cui chiederà che la decurtazione dello stipendio sia retroattiva «per stessa ammissione del sindaco che ha dichiarato di aver finora lavorato in ospedale». Poi ci sarà la parte politica. Zucchi: «Un sindaco che ha sempre puntato sul tempo pieno diventa part-time a mesi dalle elezioni. E' come un capitano che abbandona la nave. Come fosse più importante l'impegno professionale rispetto a quello verso i cittadini».

Nella maggioranza qualcuno mostra sorpresa, come Roberto Greco (Ds): «Comunque cambia nulla, è il nostro sindaco». In casa Uv si dice: «Aspettiamo le sue decisioni». Carlo Perina, capogruppo, dice: «Nulla è cambiato». Ma l'assessore Renato Favre aggiunge: «Non me ne potrebbe fregare di meno». Poi ride: «E' solo una battuta». Giuseppe Verduci (gruppo misto): «Niente da eccepire, saranno i cittadini a valutare». Antonio Crea (Fédération): «Si avvarrà di più della collaborazione della giunta, altrimenti non avrebbe senso».

Vincenzo Cali (Aosta libera): «Così rinuncia a una ricandidatura, credo». Guido Cossard (Autonomisti): «E' un sintomo del malessere che c'è in maggioranza». Perplesso Maurizio Pucci (Rifondazione): «Adesso che si devono realizzare grandi progetti sceglie il tempo parziale?»

«Sì» per lo Splendor

Tasse dimezzate per i commercianti alle vie centrali bloccate da lavori

L'ex cinema Splendor che verrà riqualificato sulla base di un'intesa raggiunta tra la Regione e il Comune. La struttura verrà dotata di una sala di 700 posti e di impianti all'avanguardia

Sandra Lucchini
AOSTA

Diciotto voti a favore per il nuovo regolamento del Consiglio comunale; un dissenso, Maurizio Pucci (Rifondazione) e un astenuto, Alberto Zucchi (Forza Italia). E' la volontà dell'assemblea consigliare espressa, ieri, nella prima delle tre giornate di lavori. Cambiano, quindi le modalità della votazione: che sarà valida se comprovata dalla maggioranza dei presenti, cioè la metà più 1. Fino ad oggi, erano sufficienti, per esempio, tre «sì» per approvare una delibera, anche di fronte a 20 astenuti e 2 contrari. Da oggi, su 25 consiglieri, i consensi dovranno essere 13.

Plauso quasi unanime, 20 consensi e 1 astenuto (Pucci) per il raggiungimento dell'intesa tra le amministrazioni regionale e comunale che porterà al piano lavori di riqualificazione dell'ex cinema Splendor. «E' urgente - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano - dotare la città di una struttura proiettata nel terzo millennio. La tipologia della sala dotata 700 posti, la tecnologia d'avanguardia della strumentazione e la flessibilità del palco dovranno renderla competitiva».

Perplessità sul problema dei parcheggi le ha esternate Flavio Serra (Autonomisti), pur ribadendo il suo consenso sull'intervento. «Non vorremmo che l'impossibilità di dotare la nuova costruzione aree di sosta nelle immediate vicinanze, originasse una concentrazione troppo elevata di posteggi nella bis (in prossimità del parcheggio della Cogne n.d.r.)».

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità la proposta di defalcare del 50 per cento l'importo della tassa rifiuti e dell'imposta sulla pubblicità dovuto dai commercianti delle vie del centro storico interessati da lavori di ristrutturazione durata superiore ai sei mesi. «Avremmo preferito - ha obiettato, Alberto Zucchi, capo gruppo di Forza Italia, promotrice di una mozione specifica sull'argomento - che l'Amministrazione arrivasse a concessioni finanziarie superiori. I consiglieri di Forza Italia - ha aggiunto - hanno contribuito un provvedimento che, da tempo, era il vaglio degli amministratori».

L'assessore alle Finanze e al Bilancio, Giorgio Lorenzini, ha, poi, posto l'accento sulle agevolazioni studiate dal Comune in materia di Ici. «Il nostro impegno - ha detto - è finalizzato a gravare sui residenti che hanno il diritto di chiedere informazioni negli uffici preposti».

Nuovo regolamento cambia le regole per l'approvazione delle delibere

La polizia ha denunciato una donna di 57 anni. Al bambino ha portato solo la cena: un toast e un gelato

Abbandona il nipotino per giocare al Casinò

E' rimasto 8 ore in auto, gli aveva promesso una gita a Milano

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

L'ingresso del Casinò dove la polizia ha trovato il ragazzino in lacrime. La nonna di 57 anni era da 8 ore in sala a giocare alla roulette. E' uscita soltanto per portare la cena al ragazzino. Un toast e un gelato

«Lasciami pure il bambino, te lo guardo io. Facciamo giro a Milano, andiamo in qualche giardinetto». Gentile, la nonnina, F. P., 57 anni, abitante in provincia di Varese. Ha voluto pensare agli svaghi del nipote sotto il solleone e ai troppi impegni della figlia che non poteva badare al pupo. Peccato che Luca, 12 anni, il Duomo e le altalene del parco giochi le abbia soltanto sognate guardando fuori dal finestrino dell'auto. La nonnina, anziché finire sulle scomode panchine di qualche giardinetto, ha preferito i poltrone del Casinò de la Vallée, a St-Vincent. Quando Luca ha visto il casello di Châtillon, ha pensato ad una piacevole gita in montagna. Quando ha visto la nonna che, il volante dell'auto, svoltava verso St-Vincent, ha pensato a una passeggiata lungo il viale e al tanto sospirato gelato. I suoi sogni di bambino sono finiti quando la nonnina ha scelto il parcheggio del Casinò, ha lasciato la mancia al posteggiatore e le chiavi al nipotino. Erano le 16,30 di lunedì. St-Vincent non è Tunisi, ma c'erano comunque 32 gradi. E un bambino di 12 anni, da solo, resiste poco, soprattutto quando gli promettono altalene e profumo di fiori e gli danno invece un cruscotto che odora di «Arbre magique». Il ragazzino, finite le scorte di pazienza, è sceso dall'auto e ha cominciato a camminare nei dintorni del Casinò. Credeva di essere stato abbandonato, è tornato in auto, ma quando verso le ha visto arrivare la nonna si è dovuto ricredere. «Andiamo a casa?» ha chiesto Luca, illuso. «No, ti ho portato un toast e un gelato, aspetta qui che arrivo subito» gli ha risposto la nonnina in preda ad una violenta astinenza da roulette. La donna è tornata alle sale giochi, il bimbo ha cominciato a piangere e a passeggiare davanti all'atrio della casa da gioco. A mezzanotte avrebbe volentieri scambiato sua nonna con un biglietto d'autobus per Milano. Ma il suo pessimo umore ha finito per attirare l'attenzione del personale di sicurezza e degli agenti della squadra mobile. La polizia lo ha avvicinato, gli ha chiesto cosa facesse lì. E lui: «Aspetto mia nonna». Nel verbale, i poliziotti lo hanno definito «spaventato e infreddolito». Era in pantaloncini e maglietta, la nonnina gli aveva lasciato nemmeno una felpa, e forse si era giocata anche quella. Quando l'hanno rintracciata, alla polizia ha detto: «Mbé, è mio nipote, non può entrare qui dentro, così l'ho lasciato fuori ad aspettare. Ma con 'sta storia, non è che rischio di non entrare più al Casinò, vero?». L'hanno denunciata per abbandono di minore

RASSEGNA

Incontri letterari e spettacoli per promuovere insieme l'offerta turistica

Alleanza fra Comuni, è «Festivallée»

S'inizia con Gressoney, St-Vincent e Courmayeur

Melinda Forcellati
AOSTA

Tre assessorati comunali e uno regionale insieme per coordinare le iniziative di cultura e spettacolo dell'estate '99. L'iniziativa, denominata «Festivallée», nasce da un'idea di Luca Bieler (assessore al Turismo di Gressoney-St-Jean) e coinvolge, per quest'anno anche i Comuni di St-Vincent e Courmayeur. L'obiettivo è creare un contenitore ben organizzato di spettacoli e una connessione tra le varie località turistiche della Valle. Per il '99 queste sono soltanto tre, ma la speranza dei promotori è quella di coinvolgere in futuro il maggior numero possibile di Comuni.

Quello che parte è dunque un esperimento che, anche grazie alla collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo e in riforma delle Apt, tenta di riorganizzare la politica turistica della Valle, anche attraverso i relativi assessorati comunali. «Festivallée» nasce quindi come promozione del territorio attraverso le iniziative culturali che i Comuni partecipanti si scambiano o producono. Le scelte artistiche di quest'anno seguono due filoni: il primo è quello letterario, con gli incontri condotti da Bruno Gambarotta e Daria Bignardi, il secondo è legato allo spettacolo, nel senso più ampio del termine. A questo appartengono le serate musicali, tra cui quella d'inaugurazione della rassegna il 14 luglio con Ron, quella jazz con Randy Braker e il Giovanni Mazzarino Quartet (il 1° agosto a Gressoney, il a Courmayeur), la serata blues con l'esibizione di 10 fra i migliori bluesman italiani (il agosto a Gressoney, il a Courmayeur), la serata con Rossana Casale un concerto a metà fra l'omaggio a Jacques Brel e l'amore per il jazz (l'11 agosto a St-Vincent, il 12 a Courmayeur, il 13 a Gressoney), la serata teatro con «La grammatica della fantasia», testo di Gianni Rodari messo in scena dal Teatro dell'Archivolto (il 6 agosto a St-Vincent, il 7 a Courmayeur, l'8 a Gressoney) e, per finire, la serata dedicata all'operetta con il contralto Mirella Caponnetti in «Da Vienna a Brodway» (il 13 a Courmayeur, il 26 a Gressoney). Il preannunciato spettacolo con David Riondino verrà sostituito con un'esibizione dei comici Renato Trinca, Beppe Braida e Gigi Rossetti (Gigi Rock), che proporranno una versione valdostana dello spettacolo milanese della Zelig «Facciamo cabaret» (il 4 agosto a Courmayeur, il 5 a Gressoney).

Dopo una prima collaborazione tra St-Vincent e Gressoney-St-Jean con «Cinema in diretta», gli assessorati dei tre Comuni partecipanti a «Festivallée» lanciano dunque un'offerta diversificata e coordinata che punta più sulla qualità sulla quantità degli spettacoli, nella speranza di «produrre futuro» idee e proposte sempre

Rossana Casale sarà ospite, dall'11 al 13 agosto, della rassegna «Festivallée»

L'iniziativa di «Envers», «Nord» e «Sinequanon»

Progetto di collaborazione fra tre compagnie teatrali

Alberto Baschiera
AOSTA

Le compagnie teatrali valdostane «Envers Teatro», «Teatro del Nord» e «Sinequanon», rappresentate da Valeriano Gialli, Gianvittorio Pallegrineschi e Alessandria Celosio, hanno dato vita al «Progetto coordinato Valle d'Aosta per il teatro: estate '99». L'iniziativa, resa possibile dalla legge regionale per il teatro professionale, ha portato le tre compagnie a collaborare nell'organizzazione di rappresentazioni andando alla ricerca di «piazze» e contattando direttamente gli enti locali.

Questo modo di promuovere il teatro in Valle è del tutto nuovo, in quanto, negli anni passati, era la Regione che stabiliva le date e i luoghi degli spettacoli, senza che le compagnie potessero avere voce in capitolo nell'organizzare spettacoli ad hoc a seconda del pubblico al quale si proponevano. Il progetto coordinato, che si fonda sul finanziamento regionale, introduce elementi di novità nella gestione delle tournées in ambito locale, attribuendo maggiore autonomia e responsabilità alle compagnie nella scelta dei luoghi e delle date delle esibizioni.

L'«Envers Teatro» proporrà lo spettacolo «Barbablu», farsa sentimentale tratta da Perrault e Collodi. Il «Teatro del Nord» porterà in scena spettacolo «La gallina miracolosa», tratto da una fiaba russa di Afanasiev. Infine, a completare il terzetto delle proposte, la compagnia «Sinequanon» presenterà la storia del «Principe ranocchio», che andrà in scena a settembre.

Il Progetto Coordinato Valle d'Aosta per il Teatro prelude a una maggiore collaborazione tra le compagnie teatrali che dovrebbe realizzarsi nei prossimi mesi, permettendo in tal modo una razionalizzazione delle spese e delle proposte.

E' pronto il piano dei lavori in città in vista dell'appuntamento del Duemila

Nuovo look per il Giubileo

Riguardano vie e monumenti

AOSTA

Progetti di riqualificazione di angoli della città e monumenti particolarmente significativi caratterizzano l'attività regionale e comunale nell'imminenza del Giubileo. Una riqualificazione accurata per offrire ai turisti-pellegrini un'accoglienza degna dell'appuntamento del 2000.

Ad agosto sarà pronto il progetto preliminare, concordato con la Sovrintendenza, per l'abbellimento di piazza Giovanni XXIII, lo spazio antistante il Duomo della città.

«E' nelle nostre intenzioni - dice Guido Grimod, assessore comunale delle Opere Pubbliche - portare all'approvazione della giunta entro fine mese il disegno esecutivo, in modo da consentire alla Regione, finanziatrice dell'opera, l'avvio dei lavori con una certa tempestività».

L'assessore comunale Guido Grimod sottolinea l'opportunità di valutare i tempi di realizzazione dei vari interventi per non interferire con le manifestazioni del Giubileo. Il progetto prevede la costruzione di una struttura basso, un manufatto a gradini, che distingua la piazza dalla via De Sales; una pavimentazione differenziata, in materiale locale, per restituire ad entrambi i luoghi la loro funzione.

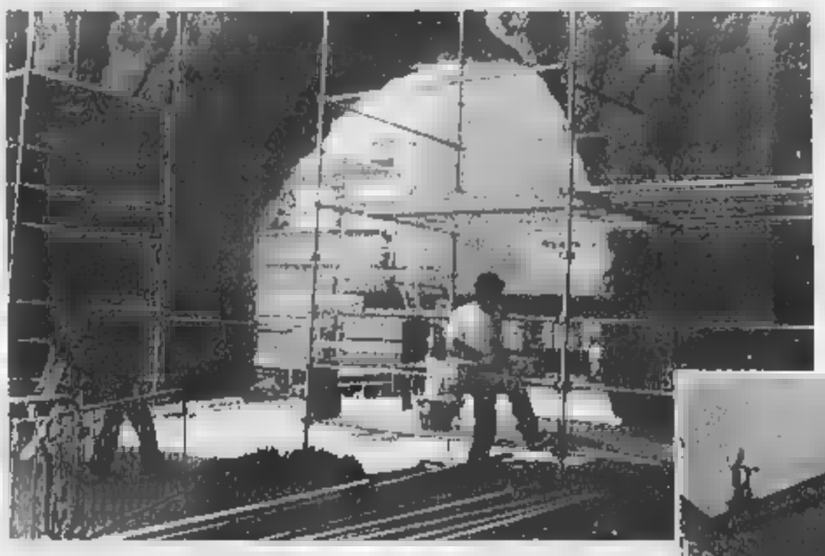
«La riqualificazione del sito - commenta il sindaco Pierluigi Thiébat - verrà completata con l'abbellimento di via Quintane e il termine di lavori dell'area forense riemersa nella parte retrostante la via De Tillier».

L'Anno Santo è una data importante anche per la Porta Praetoria, la cui prima parte è interessata da un piano lavori di restauro della «puddinga», che impegnerà la Sovrintendenza anche in futuro per la ristrutturazione della seconda arcata. «Eviteremo - dice il sovrintendente Renato Perinetti - l'apertura di cantieri nella prossima stagione estiva per non originare disagio alle visite dei turisti».

Nel nuovo «look» del capoluogo regionale è inserito il restauro delle facciate del priorato di Sant'Orso. «Utilizzeremo il laser per ripulire l'esterno. Poi, rivitalizzeremo intonaci e decorazioni. Il tutto comporterà una spesa di 900 milioni». Intanto, i canonici, avvalendosi dei fondi stanziati dallo Stato per il Giubileo, sono impegnati nel ripristino degli interni della struttura religiosa. Il prestigioso appuntamento di fine secolo sarà l'occasione per approntare interventi di manutenzione lungo la via Francigena. «Riqualificheremo resti della strada romana», annuncia Perinetti.

Ancora un'opera di ristrutturazione per ridare a un maniero, oggi ridotto ad un rudere, l'originale dignità. Il castello di Pilato a Nus, l'antica dimora dei Signori de Nus eretta tra il 1300 e il 1400, verrà riqualificato con la realizzazione del tetto e di una copertura per la piazza.

[s. l.]



A sinistra, il sovrintendente Renato Perinetti. A destra la piazza della Cattedrale Sopra, la Porta Praetoria e la chiesa di Sant'Orso Il Comune e la Regione hanno programmato una serie di interventi di riqualificazione in vista dell'appuntamento del Giubileo

EDITORIA

Racconti e ricette

E' in libreria da pochi giorni «L'Incubo del Ritrattista» *(15 mila lire)* edito dalle Grafiche Veronesi e firmato dall'aostano Dionisio Da Pra, già autore di opere mandate alle stampe sotto pseudonimi e di cinque romanzi, insigniti di allori letterari: «Il Velluto di Utrecht», «Alla mia gatta piace Beethoven», «Io, Maddalena?», «Picchio Spada», «Tonga Tonga!». L'ultima fatica di Da Pra è un libro di racconti (undici, più uno condensato in nemmeno tre righe e inserito nella dedica) che accosta la narrazione realistica alla favola moraleggiante, gl'incantamenti d'amore al dramma psicologico, la concretezza alla follia irrimediabile. E' il primo racconto a dare il titolo alla raccolta. Una storia, dice l'autore - «che s'ispira con ampia licenza narrativa alle esperienze di un pittore in erba ed ossa, uso ad operare, nel mese di agosto, sotto un fornice delle Porte Pretoriane» e che il segno dell'arte lega all'ultima, dal titolo «L'ibi, ovvero il riscatto del peccatore fallito», il cui protagonista, seppur unico e particolare, esiste davvero e viene fatto rivivere i suoi frequentatori (tutti reali) per essere però messi al servizio di un intreccio inventato e di un «intruso». Nelle altre pagine, che scaturiscono da spiccioli esperienze quotidiane, trova grande ampio la fantasia.

Della Musumeci Editore una nuova **«Guida ai piatti, vini e sapori della Valle d'Aosta»** *(25 mila lire)*. Ne curano la stesura Patrizia Guichardaz e Fernanda Gérard, due «Cognentse» legate alle tradizioni locali che hanno raccolto in un centinaio di pagine ricette tipiche valdostane con le eventuali varianti oggi in uso e alcune novità, segnalando per ogni piatto proposto i vini doc della regione che meglio si accompagnano. Dal lavoro di ricerca emerge un ritorno ai piatti unici, abituali nel passato e oggi rivalutati. In ogni caso ricette semplici che racchiudono antiche fragranze che raccontano di una terra ricca di sapori troppo spesso dimenticati.

[b. m.]

Le due raccolte di racconti e di ricette arrivate in questi giorni nelle librerie

I funerali lunedì nel capoluogo regionale

Morto Matteo Torrente

ex direttore del Registro

AOSTA

Si sono svolti lunedì ad Aosta i funerali di Matteo Torrente, 68 anni, ex direttore dell'Ufficio del Registro del capoluogo regionale. In Valle il dottor Torrente era arrivato dal Piemonte dove, dopo anni dedicati all'insegnamento del Diritto, aveva svolto funzioni di ispettore in vari uffici amministrativi. L'arrivo ad Aosta era coinciso con l'incarico alla direzione dell'Ufficio del Registro, che per i primi anni raggiungeva di prima mattina partendo in treno dalla sua abitazione di Donnas. Da «pendolare», così come continuò a fare anche dopo il trasferimento con la famiglia in città, era, nel ricordo dei collaboratori «il primo ad entrare in ufficio la mattina e l'ultimo ad uscire a tarda sera». «Era una persona disponibile e con una grande capacità di ascolto - aggiunge chi lui ha lavorato per anni -. La sua porta era sempre aperta per chi volesse un aiuto o chiarimenti. La sua è stata una vita dedicata al lavoro che ha sempre svolto con grande dedizione e modestia».

Matteo Torrente era da pochi anni in pensione quando gli è stata diagnosticata la malattia per la quale è morto il 24 luglio lasciando la moglie Valeria e i figli Paolo e Luciano.

Matteo Torrente, aveva 68 anni

La legge sull'elezione dei presidenti delle Regioni autonome

«Ora si esprimano i Consigli»

Oggi vota la Commissione bicamerale

AOSTA

La Commissione bicamerale per le questioni regionali ha incontrato ieri i presidenti delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome. Per la Valle d'Aosta erano presenti il presidente della giunta Dino Viérin e il presidente del Consiglio Roberto Louvin. Il confronto è stato voluto per sentire le posizioni dei rappresentanti delle Regioni prima che la Commissione esprimesse un parere in merito al Testo unificato delle proposte di legge costituzionale in materia di elezione diretta del presidente delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome.

«Negli interventi dei presidenti - spiega il senatore valdostano Guido Dondeynaz, componente della Commissione bicamerale - sono stati posti in evidenza due "filoni". Il primo riguarda l'opportunità che continui il più possibile il dialogo tra Stato e Regioni anche nel prosieguo dell'iter della legge. Il secondo concerne la consapevolezza che tutte le cinque Regioni sono molto diverse l'una dall'altra, quindi è importante tenere presenti le particolarità di ognuna».

La Commissione esprimerà il proprio parere sul Testo unico oggi alle 13. «L'esame della legge - aggiunge il senatore Dondeynaz - è stata inserita all'ordine del giorno della Camera per giovedì, proprio nell'ultima riunione prima della sospensione dei lavori. Quindi non farà in tempo a esaminarla. A mio parere sarebbe molto importante che i cinque Consigli regionali, alla ripresa dei lavori di settembre, possano definire le loro posizioni al riguardo. Così il Parlamento, quando esaminerà la legge, avrà tutte le indicazioni [illegible]».

[gio. mac.]

Il senatore valdostano Guido Dondeynaz e il presidente della giunta Dino Viérin

Poi la pausa estiva

Una tre giorni di Consiglio con sette leggi

AOSTA. Tre giorni di riunione, da oggi e fino a venerdì 30, per il Consiglio regionale prima della pausa estiva che durerà fino al 22 settembre. Ordine del giorno con oltre 40 provvedimenti all'esame dell'assemblea notificati ai consiglieri in tre puntate. Oltre alla serie di interrogazioni (7, di cui due a risposta scritta) e interpellanze (11), il programma dei lavori prevede l'approvazione di 7 disegni di legge e di 1 regolamenti presentati dalla giunta, quindi una proposta di legge presentata dai consiglieri di minoranza del gruppo «Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo».

In discussione anche una mozione dei consiglieri del gruppo degli Autonomisti per l'ammissione ai contributi dei materiali denominati «losa di serizzo» e «losa di Courtil». Tra i disegni di legge, quello che attua le disposizioni di cui all'articolo 8 della legge regionale del novembre 1998 a proposito di disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato.

[a. c.]

LETTERE

AL DIRETTORE

Così Courmayeur perde il suo fascino

Quale frequentatore trentennale di Courmayeur, vanto fino a poco tempo fa di tutta la vallata, non posso esimermi dal porre quesiti che spero possano trovare risposta. La massima soddisfazione, e anche il personale contributo, per il risanamento della chiesa parrocchiale che, oltre che capolavoro d'arte, è anche un ulteriore motivo di affezione alla cara località. Vi sono però cose che lasciano perplessi, pongono interrogativi e rattristano. Una spinta alla cementificazione che sta trasformando Courmayeur in una «città», con tutti gli svantaggi del caso. Distanze tra nuove costruzioni che neppure in pianura e in zone residenziali industriali, vengono concesse. Ammasso di case una sopra l'altra, affogando il verde e togliendo le favolose visuali. Costruzioni iniziate e mai finite. Questo rimane un grosso mistero, poiché in tutta Italia le concessioni edilizie hanno un preciso termine, con possibilità di un solo rinnovo (cosa che ci sembra logica poiché i cantieri infiniti sono brutti a vedersi e prerogativa degli enti pubblici). Novità recente sulla Statale 26, località La Saxe. Costruzione semifinita da illo tempore: proprietà Campar. Spunta un fungo, un alto camino coibentato con in cima (beffa delle beffe) un lampioncino. A un'attenta analisi si rileva che il progettista avendo «dimenticato» la canna fumaria» della centrale termica, anziché entrare in adeguata canna all'interno dei muri dell'abitazione, ha pensato a questa orribile soluzione, sanitariamente inaccettabile. L'uscita della canna fumaria è all'altezza delle finestre del piano superiore. All'apertura della finestra per il ricambio d'aria, una buona iniezione di combusti per i polmoni, probabilmente potrebbe non essere gradita. Oltre all'aspetto estetico, che ritengo un insulto al buon senso e un'offesa agli abitanti di Courmayeur, vi è l'aspetto igienico e di inquinamento. Fa molto dispiacere notare tante cose che non vanno in una località di grande fama, ma che inesorabilmente ha imboccato la strada del tramonto. Anche queste cose contribuiscono a demoralizzare e accelerare il processo. Possibile che a Courmayeur qualcuno possa fare quello che vuole e quando lo vuole, in dispregio delle istituzioni e degli abitanti della «cittadella»?

Alberto Curioni
Courmayeur

SERVIZI

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1° agosto 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pan; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA

TV

CINEMA

Tel (0165) 749373 **Il perfetto.** Ore 17, 20, 22. Ore 10 000

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Così è la vita.** Ore 20, 22. 10 000

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Al di là dei sogni.** Ore 17, 20, 22. Lire 12 000

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Festival Cinema di Montagna.**

ARSPI: Tel (0335) 52 58 686 **Central Brazil.** (prima, 20.30). **Matrix.** (galleria, 21). **Rugrats.** (outdoor, 20.30). **C'è posta per** [illegible]. (outdoor, 22.30)

ARCHEMA: Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

BOARO: Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571 **Il fuggitivo della missione impossibile.** Ore 21.30

CASINO: Tel ( ) 277 221.774 **La** [illegible]

CORSO: Tel (0041) 277 221 774. **Un vent de folie.** Ore 20.30

TV

14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Le parole della memoria: K2**

France 2

13.20 **Journal**
13.50 [illegible], film tv
15.30 **L'homme à la Rolls**, série
16.[illegible] **Fric de mon coeur**, série
17.10 **Natation: championnat du monde**
17.40 **Kung-fu, la légende continue**
18.25 **Hartley coeurs à vif**, série
19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.20 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **Sur un air de mambo**, film tv
22.40 **Les hommes et les femmes sont tels...**

Television Suisse Romande

12.30 **TJ-flash**
12.40 **P.J.: Police Judiciaire**, série
13.35 **Les dessous de Palm Beach**
14.20 **Odyssées**
15.20 **Rex**, série
16.05 **Le renard**, série
17.05 **Nom de code: Tlar**, série
17.45 **L'immortelle**, série
19.- **Toute la fête**
19.30 **TJ-soir**
20.05 **Les mystères du corps humain**
21.- **Mc Callum**, série
22.40 **Au coeur des flammes**
23.30 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Rapina con feriti, mistero a Salirod

Due persone sono state picchiate, nella notte tra lunedì e ieri, in un'abitazione di Salirod da una banda di rapinatori di probabile provenienza straniera. Le due vittime sono finite all'ospedale e fino a ieri sera sono riuscite a parlare. I carabinieri di St-Vincent mantengono il più stretto riserbo, non hanno dato alcuna precisazione sull'identità dei feriti e sulla dinamica e l'ammontare della rapina

[illegible]R

Alpinista tedesco muore sul Bianco

Un alpinista tedesco, di circa 35 anni, non ancora identificato, è morto ieri alle 11,30 all'inizio della Cresta dell'Innominata, sopra il rifugio Monzino. E' caduto in un crepaccio profondo 15 metri. I suoi compagni di cordata, quattro, sono bloccati al bivacco Eccles, a 4 mila metri di quota. Il corpo dell'alpinista è stato recuperato dalla Protezione civile.

AOSTA

Il regolamento per i segretari comunali

Le commissioni consiliari permanenti «Istituzioni e autonomia» e «Affari generali» hanno ascoltato congiuntamente i rappresentanti dei sindacati in merito alla proposta di regolamento sull'Ordinamento dei segretari Comuni e delle Comunità montane della Valle d'Aosta. Dopo le audizioni, le commissioni hanno espresso, a maggioranza, parere favorevole alla proposta di regolamento.

[illegible]

Gita alle grotte di Postumia

Le biblioteche della Comunità montana del Grand Combin organizzano per i primi giorni di settembre una gita a Padova, Trieste e alle grotte di Postumia. E' possibile iscriversi nelle varie biblioteche comunali.

Convenzione tra la Regione e le Università di Torino, Grenoble e Liegi

Nasce la scuola per insegnanti

Corso di 2 anni per lavorare nelle Superiori

AOSTA

La giunta regionale viaggia verso la realizzazione di una scuola universitaria tutta valdostana. Dopo la laurea breve in Ingegneria, il corso universitario triennale in Scienza della formazione e in attesa dell'avvio delle lezioni dell'Università libera della Valle d'Aosta, il governo regionale ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Torino, con l'«Institut Universitaire de formation des maîtres de l'Académie de Grenoble» e con l'Università di Liegi, per attivare la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria».

L'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret ha spiegato: «Abbiamo dato esecuzione a una legge del 1990, modificata e rivista negli anni successivi, che prevedeva l'istituzione di uno specifico istituto per insegnanti di scuola secondaria. Una possibilità confermata dalla cosiddetta legge Bassanini bis, che autorizza la Regione a firmare convenzioni con università francesi oppure francofone per il rilascio di titoli di studio riconosciuti in Italia». Il corso comincerà nell'anno accademico 1999-2000. La Regione ha stanziato 200 milioni. L'esame finale avrà valore di «esame di Stato», abilitante all'insegnamento nelle Superiori e costituirà titolo per l'ammissione ai concorsi per l'insegnamento. «Inoltre - ha aggiunto Pastoret - il corso avrà particolari orari di lezione per poter essere frequentato anche da chi già lavora nella scuola, e soprattutto attua quanto verrà previsto dalla legge che il Consiglio regionale discuterà in questi giorni a proposito della ormai famosa "spendibilità" dei titoli post diploma di maturità. Chi supererà l'esame finale della istituenda Scuola di specializzazione non dovrà fare ulteriori esami né per l'accertamento della conoscenza della lingua francese né per essere ammesso all'insegnamento». La gestione della Scuola di specializzazione, stabilisce la convenzione, verrà affidata a un «Comitato di proposta». La Valle sarà rappresentata da Teresa Grange (presidente) e Fabio Truc (supplente). Gli altri componenti del Comitato sono, per l'Università di Torino, Ferdinando Arzarello (effettivo) e Alessandro Vitale Brovarone (supplente), per l'Académie di Grenoble Christine Gautier (effettivo) e Maurice Bouchard (supplente) e per l'Università di Liegi Jacqueline Beckers (effettivo) e Marcel Crahay (supplente).

L'assessore regionale dell'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret e, a fianco studenti all'uscita dalle Magistrali Ora nasce una scuola per docenti

Progetto del Comune per risolvere i problemi idrici

Champorcher, 3 miliardi per l'acqua alle frazioni

Daniela

Il problema della distribuzione dell'acqua potabile esiste nelle grandi città così come nei piccoli paesini di montagna.

Come Champorcher, ad esempio, che è a 1427 metri di quota sotto il ghiacciaio della Rosa dei Banchi, in una zona ricca di vegetazione e di acqua.

Le sorgenti molto superficiali e soggette a cali di portata nel periodo invernale lasciano, a volte, il capoluogo Château senz'acqua e di frequente in frazione Rosier i valori di potabilità superano la norma, costringendo le autorità ad interrompere l'erogazione per la ripulitura delle vasche.

Per eliminare il problema e per garantire l'acqua a tutte le frazioni, l'amministrazione comunale di Champorcher ha deliberato uno studio di massima per la realizzazione del potenziamento dell'acquedotto. L'opera sarà data in appalto il prossimo anno. Il costo dell'intervento è di oltre 3 miliardi e sarà ripartito tra la Comunità montana Monte Rosa e l'assessorato regionale al Turismo, attraverso un finanziamento Fospi.

Il progetto, che ha lo scopo primario di potenziare l'acquedotto già esistente, permetterà anche di portare l'acqua a Dondena e negli alpeggi vicini.

In particolare, con lo stesso intervento, si potrà alimentare, utilizzando le acque sopra Dondena, una microcentrale idroelettrica, sostituendo ad un riduttore di pressione uno più moderna turbina.

In tal modo sarà assicurata l'energia elettrica anche agli alpeggi della zona che oggi ne sono sprovvisti. L'acqua, così incanalata, arriverà in una vasca dove un dispositivo provvederà alla distribuzione che avverrà attraverso le tubature dell'acquedotto già esistenti, le quali saranno adeguate alle nuove portate.

Si potrà così approvvigionare, in futuro, anche il centro vacanze che è costruito dalla Comunità montana Monte Rosa in frazione Rosier e che accoglierà un gran numero di ragazzi per i soggiorni estivi ed invernali.

Una veduta di Champorcher, zona ricca di acqua ma con molti problemi idrici

A Gressoney i pianisti De Vinco e Schiavo

Nel Castello Savoia in scena la Classica

Il duo di pianisti formato da Antonella De Vinco e Marco Schiavo sarà in concerto questa sera al Castello Savoia di Gressoney Saint-Jean nell'ambito dell'Estate musicale

GRESSONEY-ST-JEAN

La 19ª «Estate musicale» di Gressoney-St-Jean propone oggi alle 21,30, nel Castello Savoia, il concerto del duo pianistico formato da Antonella De Vinco e Marco Schiavo, due artisti con un curriculum ricco di riconoscimenti internazionali. Proporranno pagine di Clementi, Casa, Brahms e Mozart. Concluderà la serata l'esecuzione a quattro mani della «Fantasia» in Fa minore, opera 103, di Franz Schubert. La rassegna continuerà venerdì nella chiesa di La-Trinité con l'Ensemble Barocco «Benedetto Marcello» e il soprano Giuseppina Brienza. [d. g.]

Oggi al Breuil l'inaugurazione del Festival internazionale del cinema di montagna

Sfida tra registi ai piedi del Cervino

Uomini e alpinisti raccontati in 19 film di 12 Paesi

Luigi Castellarin

CERVINIA

Comincia oggi la «quattro giorni» internazionale del cinema di montagna e avventura per l'assegnazione del «Premio Alp-Cervino» e «Premio Plateau Rosa». La manifestazione comincerà alle 18 al Cinema Des Guides con l'inaugurazione, la prima proiezione sarà alle 18,15. Gran finale sabato sera con la premiazione e la proiezione dei film finalisti. Domenica alle 10 ci sarà anche una proiezione fuori concorso.

La rassegna è organizzata da Comune, Regione e dal mensile Alp, con il patrocinio dell'Unione valdostana guide di alta montagna e dell'Unione internazionale associazione guide alpine. Dopo il successo, nel 1998, della prima edizione (alcuni dei film in concorso sono stati acquistati dalla televisione italiana), i giorni di proiezione sono raddoppiati, da due a quattro. Diciannove titoli (due lungometraggi, 12 nazionalità diverse, si contenderanno i due premi. Sette, vincitori nel 1998 dei festival di film di montagna di Trento, Telluride (Usa), Poprad (Slovacchia), Banff (Canada), Autrans (Francia), Les Diablerets (Svizzera), Villa Torello (Spagna) saranno in gara per l'assegnazione del «Premio Alp-Cervino».

Gli altri 12, segnalati dai direttori del Film Festival, concorreranno per il «Premio Plateau Rosa». I premi saranno assegnati da una giuria composta da critici, giornalisti e editori. Tutti i film vengono proiettati in lingua originale con traduzione simultanea in italiano.

Si comincia oggi alle 18,15, con «Der Besuch» (70', Austria) per proseguire, alle 21, con «Le Ande: vita nel cielo» (52', Italia) e «Die Berge, Die Menschen, Der Wahn» (127', Germania). Si proseguirà domani con inizio delle proiezioni alle 17,30 e alle 21. Sabato sera la premiazione e la proiezione dei film vincenti.

Domenica, fuori concorso, sarà proiettato «Mari, monti e... gettoni d'oro» di Sandro Gastinelli (52'). Settant'anni della nostra storia attraverso la vita di Piero Tassone, il ferroviere piemontese che, grazie alla sua vincita alla trasmissione «Lascia o raddoppia» di Mike Bongiorno, si rifece una vita al Breuil.

Il ghiacciaio Plateau Rosa, al quale è intitolato un premio del Festival del cinema

Batailles de reines

«Sibelle» vince l'eliminatoria al Col di Joux

SAINT-VINCENT. Sono ricominciate domenica al Col di Joux le eliminatorie del 42° «Concours régional batailles de reines». La finalissima si svolgerà il 24 ottobre nell'Arena Croix Noire di Aosta. Nella nona eliminatoria c'erano 159 bovine, 25 di 1ª categoria, 57 di 2ª e 77 di 3ª. La più pesante era «Diane» (680 chilogrammi) di Giuseppe Revil di Brusson.

In 1ª categoria ha vinto «Sibelle» (670 chilogrammi) di Yves Perraillon di Chambave, che in finale ha battuto «Manda», di Yves Perraillon ma di altro allevamento. In 2ª ha vinto «Volène» (540 chilogrammi) di Michele Bionaz di Brissogne. Ha battuto «Birba» di Rinaldo Pellissier di Antey-St-André. In 3ª ha vinto «Monella» (480 chilogrammi) di Michele Bionaz, che ha battuto «Lingera» di Rinaldo Pellissier.

Il prossimo appuntamento con le eliminatorie delle «batailles» è domenica a Vertosan di Avise. [a. c.]

Charvensod e Montjovet

Divertimento proposto nei villaggi pugliesi per due serate

CHARVENSOD. La rassegna di musica tradizionale, etnica e folcloristica «Etétrad» ospita oggi alle 21, a Charvensod località Capoluogo, il concerto dei «Rosapaeda», che sarà replicato domani alla stessa ora a Montjovet in località Saint-Germain.

Il termine «Rosapaeda», oltre a celare il nome d'arte di una delle cantanti più carismatiche del Sud Italia, indica anche la formazione che l'accompagna: Eddy Romano alla fisarmonica, Gigi Celestino alle percussioni e al mandolino, Francesco Petruno al basso acustico, Enzo Santoro ai flauti. Il segreto del successo internazionale del gruppo è da attribuirsi soprattutto alla voce della cantante pugliese che propone melodie della sua terra esprimendo una forte personalità artistica, valorizzata dalla professionalità dei musicisti che l'accompagnano. Lo spettacolo, ricco di emozioni, alterna momenti poetici a ritmi scatenati, dove Oriente e Occidente si incontrano tra timbri arabi e tamurriate, coinvolgendo spettatori di ogni età e cultura. [d. g.]

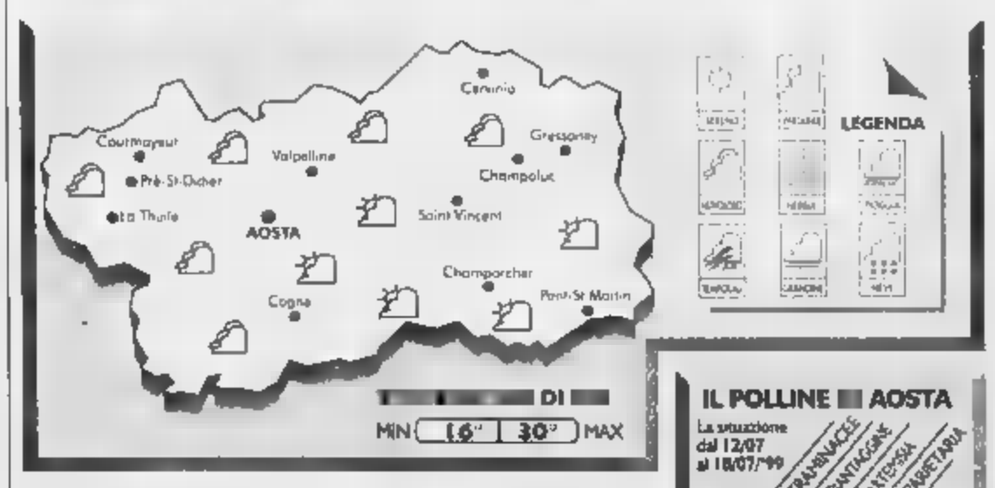
APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti di oggi e domani in Valle.

Saint-Vincent. Per la serie «Comici allo specchio», appuntamento, alle 21,30, con Teo Teocoli al palatenda. Alle 21, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto, serata musicale con il «Super bingo musicale», con Sandro Resmini. **Aosta.** Per la rassegna «La cordée du Theatre» va in scena, alle 21 al Teatro Romano, «Petito Strenge», ad opera della compagnia Katzenmacher. Alle 21, al museo archeologico, si esibisce il pianista Patrick Dheur. **Saint-Barthelemy.** E' in programma, domani, una escursione con guida alpina fino a Porliod (1876 metri). Si sale poi a piedi al rifugio Cuney (2650 metri), possibilità di pranzo. La durata dell'escursione è di 3 ore e 30. Sono previsti quattro ritrovi: Cervinia, piazza della chiesa, alle 7; Valtournenche, ufficio informazioni, alle 7,15; Antey-Saint-André, ufficio informazioni, alle 7,30; Châtillon, bar Des Amis, alle 7,45. **Gressoney-La-Trinite.** Alle 21,15, in piazza Tache, è in programma l'esibizione del gruppo folcloristico di Gressoney. **Fontainemore.** S'inizia oggi il torneo maschile di bocce al punto. **Antey-Saint-André.** Alle 21, nella biblioteca civica, è in programma una serata di diapositive sui funghi. **Cervinia.** Serata di animazione, al palatenda, a partire dalle 21. L'ingresso è libero. **Torgnon.** A partire dalle 16, nell'area picnic, pomeriggio di animazione per bambini. **Ayas-Champoluc.** Alle 15, al palatenda, è in programma una gara di tiro con l'arco. Alle 21, esibizione del gruppo folcloristico «Les Tradition Valdôtaines». Per domani è prevista una passeggiata con animazione e polentata al Crest. E' possibile iscriversi all'Apt. Il ritrovo è alle 9, allo stesso ufficio. Sempre domani, alle 14, è in programma una gita con autobus al castello di Issogne. E' possibile iscriversi negli uffici Apt entro le 12,30 di oggi. **Aymavilles.** Nel parco del castello, alle 21, è in programma uno spettacolo della compagnia «Il melarancio», dal titolo «..Di cuore, di coraggio e di paura». **Valtournenche.** Conferenza e diapositive sui funghi, alle 21, nella sala Consiglio comunale, a cura dell'Associazione micologica valdostana. Per domani è in programma una gita con visita a un alpeggio: iscrizioni all'Apt. **Brusson.** Entro le 18 è possibile iscriversi, negli uffici Apt, alla gita guida in programma domani in località «Punta Regina». Il ritrovo è previsto per le 8,30 all'Apt. Il costo della gita è di 10 mila lire a persona. **Avise.** In località Capoluogo, nella chiesa parrocchiale, è in programma il concerto del gruppo di Aosta «Akkordeon Ensemble», composto da 7 fisarmonicisti. **Valgrisenche.** Concerto corale in località Capoluogo (informazioni allo 0165/97193). **Etroubles.** Alle 21,30, nella scuola materna, avverrà la proiezione del film «Casper, un fantasmagorico inizio», nell'ambito del cinema all'aperto per bambini. **Colle Gran San Bernardo.** Alle 17, all'hôtel Italia, conferenza sul bicentenario del passaggio di Napoleone. **La Thuile.** Alle 21, al palatenda, è in programma lo spettacolo teatrale intitolato «Barbablù». L'ingresso è libero.

Il rifugio Cuney a Saint-Barthélemy

IL TEMPO E DINTORNI



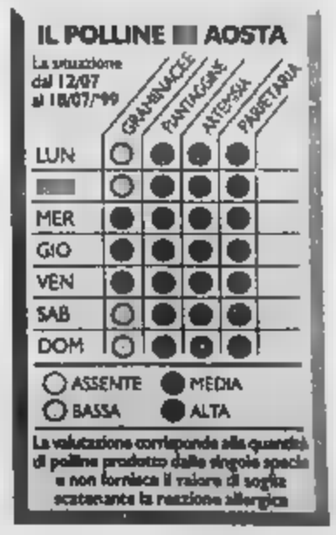
Ancora nuvoloso con rischio pioggia

A causa del momentaneo guasto nella ricezione dati delle rilevazioni dell'inquinamento atmosferico da parte dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), oggi non è stato possibile pubblicare le consuete tabelle sulla qualità dell'aria. Il servizio verrà ripreso non appena sarà ripristinato il rilevamento da parte dei tecnici Arpa.

Qui seguito diamo ora le previsioni del tempo. Dopo alcuni giorni di alta pressione, è in avvicinamento sulle Alpi una corrente instabile. Per il mattino di è prevista una nuvolosità sparsa, con il rischio di un ulteriore peggioramento nel pomeriggio.

Con il passare delle ore aumenta la possibilità di piogge, con precipitazioni intermittenti che localmente potranno assumere temporalesco. Il tempo pertanto rimane instabile, con probabile diminuzione della temperatura in quota.

Da giovedì, comunque, attesi miglioramenti, con giornate soleggiate, sempre con il rischio di pioggia in serata.



STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi! Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - Fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Il ristorante prepara piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa AnnaMaria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de

Musici dai balconi

Esibizione del maestro Monteleone

A fianco, il bozzetto [illegible] di Pietro [illegible] Reinerio. [illegible] foto, [illegible] Ghevara e F[illegible] Monteleone, stretti [illegible] tango

Pont, la notte del tango

Al «Concert dla Rua» di sabato prossimo

Paolo Querio
PONT CANAVESE

Si presenta rinnovato, alla [illegible] quarta uscita, il concerto dai balconi - [illegible] «Concert dla Rua» - che [illegible] tiene ogni anno [illegible] mezza estate a Pont Canavese, riprendendo un'antica tradizione che affonda le sue radici nella fine dell'Ottocento.

L'edizione di quest'anno, che si svolgerà sabato prossimo con inizio alle 21 ed è organizzata dagli «Amis dla Rua», è dedicata al tango, quel passo di danza giunto dall'Argentina in Europa più di un secolo fa, al cui ritmo generazioni di giovani hanno vissuto intense emozioni: quel primo contatto di corpi, quello stringersi di mani e sfiorarsi di guance, il [illegible] di una parola dolce, la richiesta di un primo appuntamento, l'entusiasmo [illegible] un primo bacio... Musiche e [illegible] come Violino tzigano, [illegible] tango delle capinera, Jalousie, Caminito, Paloma hanno creato atmosfere magiche, in balera e sale danze. Una passo di danza che continua [illegible] avere i [illegible] cultori alla faccia delle mode anche tra i giovani, mentre chi tanto giovane [illegible] è più affida a quella musica i ricordi dalla primavera che [illegible] [illegible] ne è andata.

Alla luce delle fiaccole, come vuole la tradizione, i musici [illegible] [illegible] sul palco [illegible] dai balconi che si affacciano sull'antica Rua (l'attuale via Marconi). Si faranno interpreti delle note ora languide ora suadenti del tango la Filarmonica pontese «Aldo Cortese» diretta dal professor Pietro Marchetti (docente alla cattedra di sassofono al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino) e la pianista Michela Varda, giovane gloria pontese che dopo un brillante «cursus» negli studi musicali è [illegible] protagonista di numerosi concerti partecipando a importanti manifestazioni. Si esibiranno invece nei passi del tango argentino Pedro Monteleone e la figlia Marcela Ghevara, la coppia argentina che ha interpretato [illegible] sigla di chiusura del programma tv «Passioni». Lui, maestro famoso, ha insegnato il tango alla rockstar Madonna, allorché interpretò il film «Evita», sulla vita della moglie del dittatore argentino Peron.

L'avvenimento sarà ricordato con una cartolina tematica e l'apposito annullo postale Visite al Museo etnografico e [illegible] Museo della Plastica

[illegible] contorno al «Concert dla Rua», altri elementi. Il primo: la realizzazione di una cartolina sulla tematica del tango (creata da Pietro Andrea Reinerio dall'agenzia Armando Testa), che verrà abbinata a [illegible] annullo postale [illegible] da Luigi Mobiglia (che ha creato anche gli annulli dedicati all'Ostensione della Sindone). L'annullo potrà essere apposto presso l'ufficio postale temporaneo aperto [illegible] via Marconi dalle 17 alle 23. Il ricavato della vendita delle cartoline sarà devoluto alla Filarmonica «Cortese» per il rinnovo degli strumenti musicali.

Il secondo elemento è la realizzazione di un «Armanach dij Amis dla Rua 1999-2000», che [illegible] dilunga per tredici mesi da questo concerto fino [illegible] quello previsto per il prossimo anno. Per gli appassionati saranno disponibili, all'interno dell'ufficio postale, alcuni calendari con firma autografa di Monteleone.

Durante [illegible] pomeriggio del 31 sarà possibile organizzarsi un paio di visite, tra le 16 e le 21. Da una parte c'è il Museo etnografico degli antichi mestieri di Pont allestito dall'associazione «Ij Canteir», nei locali di via Roscio (sopra la Scuola Materna).

Dall'altra c'è il Museo Sandretto, il più importante museo della plastica in Italia, dove [illegible] esposti materiali derivata dalla plastica, [illegible] oggetti storici e con i macchinari per la trasformazione delle stesse materie plastiche.

Infine in occasione del concerto ristoranti [illegible] alberghi pontesi offriranno [illegible] clienti un menù turistico tradizionale.

Per coloro che [illegible] collegati alla rete Internet è possibile trovare informazioni sul sito Web: www.curseexnet.it.rua.

DOVE & QUANDO

[illegible] **M[illegible].** La Filarmonica di Issiglio è in concerto, alle 21.30, nel padiglione delle feste allestito in paese in occasione della fes[illegible]le della Madonna della Neve.

GES[illegible]. La segreteria del Gruppo rimarrà chiusa fino al 15 agosto. Alla ripresa sarà possibile effettuare le prenotazioni per le iniziative di ag[illegible] settembre (gita notturna a Gardaland del 28 agosto, partecipazione alla «Mangialonga» il 29 agosto, visita al Forte [illegible] Vinadio e a Cuneo dell'11 settembre, visita alla mostra [illegible] Pierre Bonnard a Martigny sempre l'11 settembre, viaggio [illegible] Berlino [illegible] dintorni dall'8 al 12 settembre, ecc.).

[illegible] Penultimo film della rassegna di successi della trascorsa stagione allestita dal cinema Politeama di [illegible]ia Piave a Ivrea: oggi alle 21.30 vi[illegible] proposto il divertente «Il fuggitivo della [illegible] impossibile», con Leslie Nielsen e Kelly Le Brock. Il biglietto costa 7 mila lire.

TRA[illegible] DEL [illegible]. La cooperativa il Roc propone, da sabato 31 luglio a martedì [illegible] agosto, la traversata canavesana del Gran Paradiso, [illegible] partenza dal rifugio Pontese nel vallone [illegible] Piantonetto e arrivo al colle del Nivolet, dopo [illegible] raggiunto il rifugio Vittorio Emanuele e la [illegible] del Gran Paradiso. Sono richiesti abbigliamento adeguato e attrezzatura da montagna. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla cooperativa Il Roc al numero 0124.901101.

[illegible] STELLE. L'Osservatorio astronomico di Alpette è aperto [illegible] visite diurne e notturne, per l'osservazione della volta celeste. E'necessaria la prenotazione; l'ingresso costa [illegible] mila lire (gruppi di almeno 30 persone). Rivolgersi allo 0124.819272 [illegible] allo 0124.809122.

Osservatorio di Alpette

MUSEI DELLA SERRA. La seconda domenica di ogni mese, dalle 15 alle 18, sono aperti al pubblico i musei «La botega del Frer» di Chiaverano e «La Steiva» di Piverone, che presentano ricche testimonianze della civiltà contadina [illegible] dell'imprenditoria artigiana della zona. Le due esposizioni [illegible] anche visitabili, in orari diversi da quelli sopra indicati, dietro prenotazione: rivolgersi allo 0125.54996 (Chiaverano) e allo 0125.727581 (Piverone).

[illegible] [illegible] Il Centro studi Logos di Caluso organizza, per il prossimo mese [illegible] settembre, corsi di preparazione [illegible] concorsi per insegnante di scuola elementare e scuola materna. Si tratterà di 11 incontri settimanali, di due ore ciascuno, che avranno luogo presso la libreria Didattica Più di [illegible] Guarnotta 33 a Ivrea. Per ognuno dei due corsi è previsto un numero massimo di venticinque persone. Per informazioni ed eventuali iscrizioni: rivolgersi al Centro studi Logos (telefono 011.9896456) o a Didattica Più (telefono 0125.40105).

LA VALCHIUSELLA. E' in vendita la [illegible] opera di Bernardo Bovis, «Addio Valchiusella!», un appassionato omaggio a una terra fatto di nostalgia, ricordi, fantasia, storia, folclore e personaggi caratteristici. Il volume di 336 pagine costa [illegible] mila lire: mille di queste andranno allo missione nel Nordeste brasiliano di don Guido Griffo, altre mille all'istituto per anziani «Sant'Antonio da Padova» di Vico Canavese. Per prenotare una copia telefonare allo 0125.74254 dalle 17 alle 18.45.

[illegible] [illegible] Torneo di calcio alla baraonda [illegible] notturna (6° Memorial «Giordano Giovanni Bongera Massimo») nell'agosto di Frassinetto. Le gare avranno inizio [illegible] 4 agosto e termineranno il 19 agosto. Le squadre saranno composte da otto giocatori di cui sei in campo, [illegible] portiere e due teste di serie; tutti gli iscritti devono giocare. Termine di iscrizione, domenica 1° agosto, la quota è di 50 mila lire. Per informazioni rivolgersi a: Luciano Marchiando (0124/801.033, 801.007); Lorenzo Perono (0124/68.733); Marco Bonatto (0124/801.073); Franco Perono (0124/85.546).

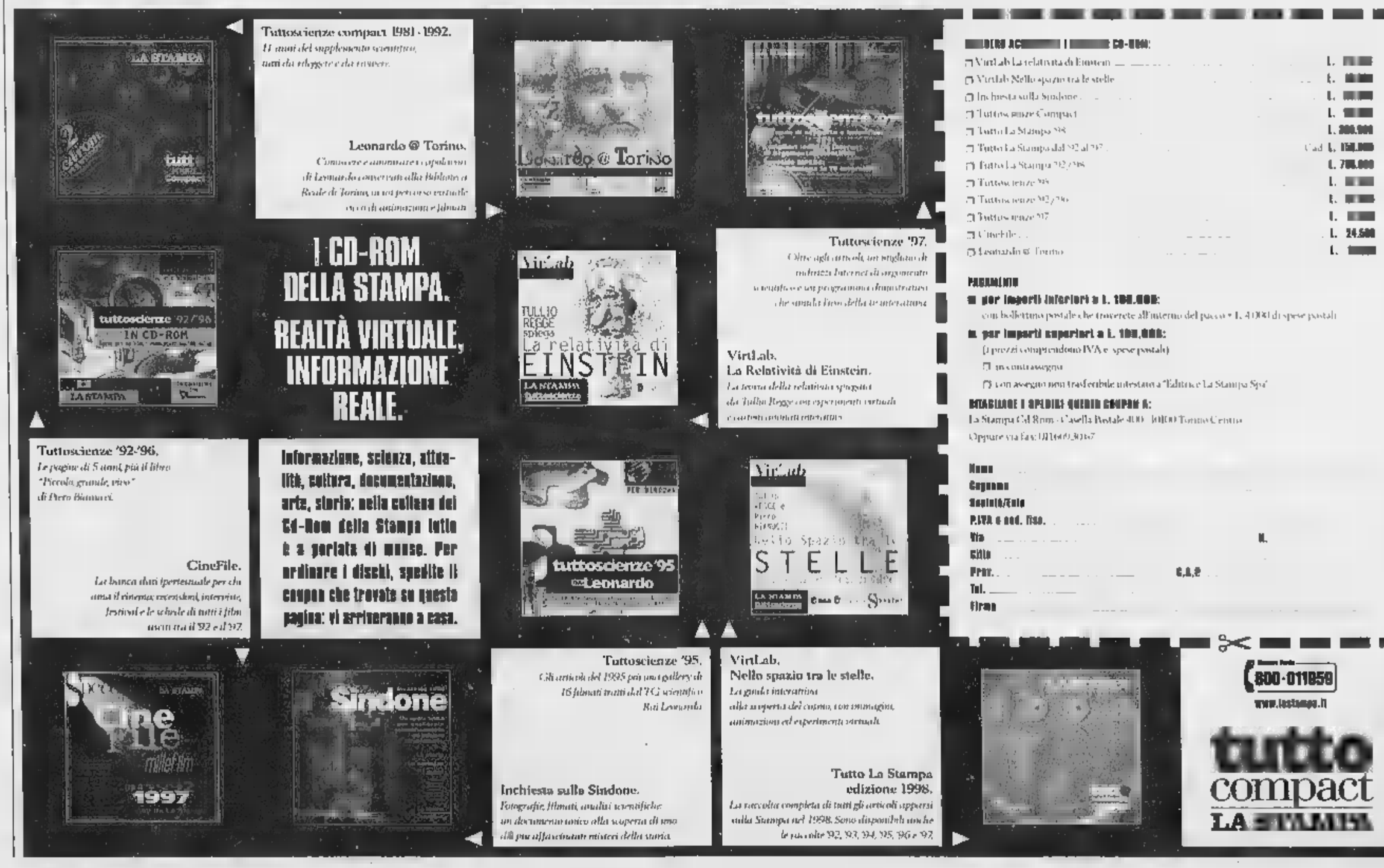
IN [illegible]

■ **MONTANARO, SCUOLA.** Una serratura forzata e vetri rotti, nella ex scuola elementare «Bertini» di Montanaro e nell'annesso prefabbricato, già sede dell'asilo «Fillak». Potrebbe trattarsi semplicemente della bravata notturna di qualche balordo, anche se non si escludono ipotesi diverse. Le strutture ospitano attualmente le attività del Centro estivo comunale, gestito [illegible] cooperativa Andirivieni, e i ladri, evidentemente assetati, si sono impossessati solo di alcuni succhi di frutta, che hanno immediatamente consumato. I responsabili del Centro, una volta scoperto l'accaduto, hanno provveduto a sporgere denuncia ai Carabinieri.

■ **CANDIA, DIVIETO.** Niente bagni nel lago di Candia, almeno per quest'anno. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco di Candia Gianfranco Bigoglio. I prelievi effettuati [illegible] corso del 1998 dai tecnici dell'Azienda regionale di protezione ambientale hanno stabilito che i valori di acidità delle acque del lago superano la soglia di attenzione, determinando così l'emissione del divieto di balneazione a titolo cautelativo. Risulta, però, che i primi dati raccolti dall'Arpa nel corso del [illegible] presentino valori al di [illegible] della soglia [illegible] attenzione: [illegible] la tendenza [illegible] confermata, la prossima estate [illegible] bagni saranno garantiti.

■ **LOMBARDORE, [illegible].** Grido d'allarme del sindaco di Leinì, Nevio Coral, sulla possibile realizzazione della futura discarica per l'area di Torino Nord in territorio [illegible] Lombardore, [illegible] al confine con i Comuni di Leinì e Volpiano. «La Provincia - ha detto Coral - ha determinato i criteri di scelta per individuare la nuova discarica: la descrizione che ne viene fuori corrisponde alla perfezione ai terreni della [illegible] di cascina Fertula». Il primo cittadino di Lombardore, [illegible] [illegible] eletto Diego Bili, invita alla calma. «Sono anni - ha spiegato - che circolano queste voci, ma nulla di ufficiale è finora giunto [illegible] Comune. Di certo, se scoprissimo che queste voci si stanno traducendo in qualcosa di concreto, saremmo pronti ad assumere una posizione ferma, a dire [illegible] alla discarica, magari anche scendendo in piazza».

■ [illegible] [illegible] Domenica 25 luglio, si sono concluse positivamente le «Staffette dell'arcobaleno», partite domenica 18 luglio dallo stadio della canoa di Ivrea, alla volta del Monte Bianco e di piazza San Marco, a Venezia. Scopo dell'iniziativa, raccogliere, fondi pro Kosovo.



La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che ■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Sport popolari, i risultati dei tornei di fiolet e palet

Vilbrant vince il Master dominato dal Porossan

VALPELLINE

Roberto Vilbrant, di Porossan, ha vinto il «master» estivo 1998 di fiolet. Ha battuto in finale per 3 a 1 39 Enrico Francesia, altro giocatore di Porossan. Dello stesso paese è anche Carlo Francesia, vincitore nella «finalina» per il terzo posto su Marco Chamonin per 46 a 44. Vilbrant, con questa vittoria ha bissato il successo nell'estate 1995.

Il «master» giocato a Valpelline hanno partecipato 32 giocatori. Quattro le teste di serie: Paolo Comé, Enrico Francesia, Carlo Ferraro e Leandro Gex. Vilbrant, per arrivare sul gradino più altro del podio ha eliminato nell'ordine Sandro Carrara, Giorgio Marguerettaz e in semifinale Marco Chamonin. Nella partita decisiva, sulle cinque battute, Vilbrant, in svantaggio per 34 a 29 dopo tre battute, ha fatto una rimonta prodigiosa che lo ha portato alla vittoria. Durante la competizione sia Vilbrant sia Enrico Francesia, erano riusciti a ottenere, sulle cinque battute, l'eccellente punteggio di 51 punti.

Nel palet si è giocata l'ottava giornata del campionato valdostano a coppie. Per la categoria A, con il secondo posto dietro la coppia Gard-Hérin, il duo Personnettaz-Fosson mantiene la testa della classifica. Per la categoria B il duo del duo Cheille-Tutel consolida la coppia al vertice della graduatoria. Nella categoria C prosegue il cammino vincente della coppia Foy-Perin Riz che hanno vinto l'ottava tappa e mantengono il comando della classifica. Nella categoria D vittoria parziale per la coppia Vuillermoz-Domaine e classifica che vede al primo posto il duo Davisod, formato da papà Ettore e figlia Monia.

Domenica è in programma la nona giornata. Per la seria A e la B le partite verranno disputate a Saint-Vincent, mentre per la categoria C si giocherà ad Ayas e per la D a Nus. [a. c.]

A fianco, Roberto Vilbrant vincitore a Valpelline del «Master» per la seconda volta. Sotto, da sinistra, i suoi due compagni di squadra del Porossan Enrico e Carlo Francesia che si sono classificati al secondo e al terzo posto del torneo tra i migliori giocatori della specialità

Ettore e Mathieu, padre e figlio, vincono la «Martze di Leudze» a Ozein

Champretavy ha già un erede

Tra le donne, titolo regionale a Laura Maschi

Piercarlo Lunardi

Aymavilles

Ettore Champretavy e Laura Maschi hanno dominato a Ozein la 13ª edizione della «Martze di Leudze», gara tradizionale inserita nel campionato valdostano di corsa in montagna, giunta alla riedizione dopo una sospensione durata 16 anni. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Aymavilles, era valida anche quale prova unica del campionato valdostano di alcune categorie.

Nei ragazzi i titoli sono andati a Charlotte Bonin (S.Orso) e a Mathieu Champretavy (Monterosa), che segue le orme del padre; nei cadetti si sono imposti Alessandro Nicco (Avis Pont-Saint-Martin), uno dei migliori della stagione, e Noemi Chabod (Zerbion). Nelle categorie superiori, i titoli sono andati a Loris Vuillen (amatori), Leandro Marcoz (veterani, e assoluto), Mario Désandré (pionieri) e Spirito Peirano (superpionieri).

In campo maschile, lungo i 12 km di uno dei tracciati più difficili di questo genere di competizione, il ritmo è stato alto sin dai primi metri. In testa a fare l'andatura è andato subito Champretavy seguito a pochi metri da Leandro Marcoz e, più distanziati, Gildo Vuillen, Luciano Magnin e Franco Agli. Allo scollinamento del «tetto» della corsa (La Pira a quota 2150) Champretavy è passato ancora in testa seguito sempre da Marcoz. Lungo la discesa però il vantaggio dei due di testa è aumentato e alla fine è lo skyrunner di Aymavilles che per la Monterosa ha la meglio (per il 2° anno consecutivo) il tempo di 1 ora 08'19" (lontano dal suo record di 1 ora 06'50") e soli 3" di margine su un mai domo Marcoz (S.Orso). Alle loro spalle si sono classificati al 3° posto Gildo Vuillen (S.Orso) a 3'02" e 2° dei veterani, al 4° Luciano Magnin (Ccs Cogne) a 3'32" e 2° seniores, al Franco Agli (Angrogna) a 4'29" e 3° seniores, al 6° Carlo Chabod (S.Orso) a 5'33" e 3° veterano, al 7° Loris Vuillen (S.Orso) a 8'27" e 1° tra gli amatori.

Nei pionieri la vittoria è andata a Mario Désandré (Zerbion) che ha preceduto Franco Fornoni (Monterosa) e Alfredo Giovanetto; nei superpionieri il migliore è stato Spirito Peirano (Zerbion) davanti a Vincenzo Perret e Bartolomeo Persi.

In campo femminile Laura Maschi si è imposta con il 21° posto assoluto in 1 ora 23'29" precedendo senza problemi Sally Larder (Zerbion) ed Elisabetta Cilea della Uisp. Con questo successo la Maschi ha matematicamente conquistato il titolo valdostano seniores. Nelle varie categorie giovanili, sulle distanze di 1,5 km, 3 km e 6 km, si sono imposti: Guido Aiazzi (Ccs Cogne) negli juniores, Moreno Berger (Avis Pont-St-Martin) negli allievi e anche lui, con questo successo, ha conquistato in anticipo il titolo regionale, Corrado Malavolti (Ccs Cogne) e Solange Chabloz (S.Orso) negli esordienti, Christian Ballaben e Martine Chuc nei cuccioli.

Nella classifica per società, la S.Orso ha vinto (797 punti) sulla distanza lunga davanti alla Monterosa (516) e allo Zerbion (240) e si è imposta anche in campo femminile, mentre nelle categorie giovanili ha vinto l'Avis Pont-St-Martin. Domenica l'appuntamento con la corsa in montagna è a Cogne con il Tor Gran Paradiso, organizzato dal Circolo guardia di finanza.

Lo skyrunner Ettore Champretavy si è imposto nella «Martze di Leudze»

ARRAMPICATA SPORTIVA

I risultati della gara decisiva della rassegna disputata sulla diga della Valgrisenche

La Coppa del Mondo rimane nell'Est

I trofei della velocità a un polacco e a un'ucraina

Alcuni concorrenti mentre studiano i percorsi di arrampicata sulla diga

VALGRISENCHE

Scatto, salita e arrivo, non una gara sui cento metri piani. Invece della pista di atletica c'è una parete verticale di cemento e i concorrenti oltre ai piedi usano le mani. L'arrampicata sportiva è anche spettacolo e le gare di velocità sono le più spettacolari. Sulla diga di Beauregard, in Valgrisenche, è disputata la decisiva prova di Coppa del Mondo di questa disciplina. Due a due, i 40 concorrenti provenienti da Russia, Ucraina, Francia, Polonia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria e Italia sono sfidati per stabilire chi era il più veloce.

La gara valdostana (le altre due prove erano state disputate a Lipsia in Germania e a Besançon in Francia) è stata vinta in campo maschile dal russo Alexei Gadeev, che ha battuto il connazionale Vladislav Baranov e l'ucraino Volodymyr Zakharov. Tra le donne si è imposta l'ucraina Olga Zaherova, al secondo posto si è piazzata la connazionale Olena Ostapenko e al terzo il polacco Renata Piszczek.

In base a questi risultati, sono state stilate le classifiche finali della Coppa. In campo maschile il trofeo è stato vinto dal polacco Tomasz Oleksi, già in testa alla graduatoria dopo le prime due prove, che ha preceduto Baranov e Zakharov. Anche in campo femminile non ci sono state sorprese: la Coppa è andata alla Zaherova (anch'essa già al vertice della classifica), con il secondo posto la Ostapenko e al terzo la russa Zosia Podgorbotnskikh.

Era la seconda edizione della Coppa del Mondo di velocità (l'anno scorso vinsero gli ucraini Vedenmeer e Zakharova) e anche nel '98 teatro della gara decisiva era stato il vallone di Beauregard. La manifestazione è stata organizzata da Enel, Federazione arrampicata sportiva italiana, Comitato arrampicata sportiva Valle d'Aosta, Regione e Comune di Valgrisenche.

Il prossimo appuntamento internazionale in Valle d'Aosta sarà dal 3 al 5 settembre a Courmayeur il campionato mondiale giovanile. [gio. mac.]

L'OLEODINAMICA
Demoro Pascal
- Fornitura tubi flessibili
- Raccordi
- Pompe
- Distributori
- Filtri
- Impianti oleodinamici
- Rapidità nel servizio

elixir di arte e natura
OTTOZ
du Val d'Aoste
LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/361148 - Fax 0165/236643
"Degustazione Gratuita"

BOCCE

Under 14, 18 e 23

Giovani rossoneri sconfitti a Cuneo in Coppa Italia

AOSTA. La categoria Under 14, 18 e 23 hanno partecipato a Savigliano (Cuneo) alla Coppa Italia Giovanile 1999. In gara con i Comitati Valle di Susa-Pinerolo e Chivasso, i valdostani si sono classificati secondi nel girone preceduti dal Valle Susa-Pinerolo, Comitato che ha vinto la Coppa Italia. Per gli Under 14 erano in gara Patrick Cerise, Luca Contoz, Monique Curtaz, Manuel Pont della Bocciofila Saint-Marcel Glain e Lorenzo D'Alonzo della Bocciofila Quart Ideal Car. Negli Under 18 hanno giocato Micael Mongiovetto, Dario Morselli, Luca Licata della Bocciofila Ccs Cogne e Roger Voyat della Bocciofila Saint-Marcel Glain. Per gli Under 23 sono scesi in campo Maurice Curtaz (Bocciofila Nitri Auto) e Lorenzo Daudry della Bocciofila Aostana Zurigo Assicurazioni. Gli Under 14 e gli Under cominceranno il 28 luglio i Campionati italiani di categoria. [a. c.]

A Gignod e Gressoney

I Mondiali dei buchi a San Paolo e a Stoke

AOSTA. Il campo di Gignod ha ospitato la «Valtur Golf Cup International San Paolo Vita», gara sulle 18 buche Stableford. Tra i 1° categoria nel «lordo» ha vinto Clotilde Costa e nel «netto» ha prevalso Renato Borre. Nei 2° categoria successo di Alessandro Nogara, mentre tra i 3° categoria ha vinto Gabriele Accornero. Tra le ladies 1° Laura Zucchi, tra i seniores successo di Ugo Pecchioli. I vincitori delle tre categorie e il primo nel lordo prenderanno parte alla finale internazionale in programma dal 6 al 13 dicembre a Agadir in Marocco. E' stata disputata a Gressoney la «Coppa Neve Club Piero Gros Tnt», 18 buche Stableford. Nel «lordo» ha vinto Gilberto Jannicelli. Tra i 1° categoria ha vinto Giorgio Romanengo, nei Alexander Woltra. Tra i 3° categoria vittoria per Elsa Celotto. Nelle ladies 3° posto per Giovanna Mussinelli e tra i seniores successo di Lino Zuffi. [a. c.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Le azzurre si allenano al Breuil

Le squadre azzurre femminili di sci alpino in questi giorni sono in allenamento sulle nevi di Plateau Rosa, a Cervinia. Le discesiste (che oggi saranno raggiunte da Isolde Kostner) vi resteranno fino a sabato, mentre le slalomiste proseguiranno la preparazione fino al 4 agosto.

Amichevoli per Inter e Parma

Altre due partite amichevoli per le squadre di serie A in ritiro in Valle. Oggi alle 17 il Parma giocherà contro una rappresentativa locale; alle 17,30, toccherà all'Inter affrontare a Sarre una rappresentativa locale.

TENNIS TAVOLO

Un torneo organizzato a Etroubles

Per l'organizzazione della cooperativa sociale «Ombre con l'Acca» si svolgerà sabato, nell'ambito del progetto «Combinando» a Etroubles in piazza Chanoux, un torneo di tennis tavolo. Oltre alla partecipazione di pongisti valdostani di ottimo livello e ai giovani della Comunità montane del Gran Combin, è annunciata anche la partecipazione del parroco di Saint-Oyen.

Giorni decisivi per l'ingaggio di Vito Cucco

Nel mercato del calcio a cinque, la società dell'Aymavilles/Gressan l'8 agosto definirà o meno l'acquisto di Vito Cucco, mentre Pellegrino sarà il vice di Luberto nell'Aosta e Luberto difenderà la porta della Futsal, formazione che sarà probabilmente ripescata in serie B.

di Demoro Pascal
- Fornitura di tubi flessibili
- Raccordi
- Pompe
Via Chavanne 31 - Aosta
Tel. 0165.230302
Fax 0165.3664423

di Demoro
- Distributori
- Filtri
- Impianti Oleodinamici
- Rapidità nel Servizio
Via Chavanne 31 - Aosta
Tel. 0165.230302
Fax 0165.3664423

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Verezzi con «Il berretto a sonagli»

ano

BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò, che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato a Verezzi: in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemi-. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, in una versione destinata poi una «tournee» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 4 agosto); «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino

SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzo-.

Il gruppo capitanato dal front-man vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not! » (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente oggi dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd con «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Venerdì l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Augusto Rambado

FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il ca dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita vagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi di ieri testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino Concato

Mingardi: Pietra, io canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle alle 24

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amores». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno dei brani mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 Festival di Sanremo che dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il suo brano di successo realizzato alla fine dello scorso

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro Pietra piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietrosi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e storia dei New Trolls» e il 25 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo Latino Quartet», il 16 in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Musica castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca quella celtica, classica alla new age, jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Máire Ni Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 686487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
015 686487 - Cell. 0335 / 8352470

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgarbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Notestive», la stagione di musica e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in scena domani sera, alle 21,30, in piazza della Gamberi- l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, come voce narrante della favola di Prokofiev «Pieri- e il lupo». Una parte, quella che si assume il parlamentare del Polo, che a Firenze ebbe come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni e paragoni.

«Vedrete, vedrete - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La mia sarà grande esibizione». Nonostante il fatto che il parlamentare e critico d'arte confessi di non conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev mi interessi molto».

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far crescere l'attenzione sullo spettacolo che ha debuttato ieri a Borno (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani se è prevedibile - considerato oltretutto che si l'ingresso - un buon numero di spettatori. In caso di maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

L'Orchestra sinfonica della Padania, nata nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte prestigiose internazionali. Si propone di rivalutare compositori Sammartini, Salieri, Boccherini ed altri «che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Domani sera il programma comprende la sinfonia numero 5 di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamentare - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi contro la mediocrità dilagante per invogliare la gente alla buona Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono di Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse la Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

«Oggi, 30 luglio 1889, due preti passano il Rosa con grande scandalo di tutti». Caterina Creda non crede ai suoi occhi e affida al diario i suoi pensieri di donna semplice e devota.

Come tanti in paese, pensa che i sacerdoti debbano curarsi delle anime dei parrocchiani invece di avventurarsi sulle montagne. Non sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo, e anche in quella della Chiesa. Uno dei sacerdoti infatti Achille Ratti, allora giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il luglio 1889 quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, suo collega professore all'Ambrosiana e a leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, il futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte Rosa, la Dufour, 4.635 metri. E come itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che i suoi metri di sviluppo per taglia la più «himalayana» delle Alpi. Lo fe- mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista mor- otto anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata dalle valanghe, un alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di luce.

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dell'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti ad una delle vette del Rosa per della valle Anzasca, domani a mezzogior- una sua folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura che dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, venne ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi in elicottero per prendere parte agli altri momenti del «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasmo, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bardella, sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti in programma alla Kongresshaus, dove fra i relatori ci sarà anche il giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte Rosa. In occasione del Millenario e del Memorial, il Comune di Macugnaga e il Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato munito di annullo speciale per il 29 luglio.

LOCANDINA

Limone

I «Solisti della Scala»

Domani sera, 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Pagliani, Rodolfo Cibin, Simonide Braconi e Massimo Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saranno eseguiti brani di Webern, Dvoràk e Brahms.

Casadei

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco Villa Meyner, in via Valminier. Ne saranno protagonisti i musicisti dell'orchestra di Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» di Telecupole. Prima delle danze sarà possibile c gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e ci sarà una braciolata sotto le stelle. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

Leggiuno

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente alle 20 con le «Meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso». Protagonista, dalle l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Jaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

RICORDI D'ESTATE. Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo

Le tracce delle estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina di cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories ai tempi di Margareth Thatcher, emigrato novarese di rango, conviene che le foto sono ingiallite dal tempo eppure capaci di dare colore e agli della giovèntù. Ogni immagine, con le facce di vecchi parenti e con gli della campagna del paese, è un amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari di vitigni verso Suno, con le ragazze a staccare i grappoli e gli uomini a portare le ceste piene di uva nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della casa d'angolo, dove adesso ci sono il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato il treno - ricorda - mi è festeggiato per una settimana. La stazione è stata addobbata con quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato una fascia di traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. Era un segno di progresso che arriva con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini è quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che passavano. Li contavano per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, dare, fare, baciare, lettera, testamento...». La vaporiera . «Più veloce di un sasso lanciato da quello di mi il braccio più forte». Il passag- a livello, sulla strada Oleggio, era diventato una specie di balconata, come a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno di Hugh Rossi segnato all'anagrafe con il nome di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giora»: a diciassette anni s'infilò la camicia rossa e partì volontario l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando le guerre d'indipendenza erano diventate un ricordo, Giora Rossi continuò a tenere un ritratto del «suo» Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decio» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea mitizzata di soldato paura. Non si spinsero a considerarsi «socialisti», come li si intendeva allora, però quella marcia Roma Mussolini, ai Rossi, non parve nulla di buono. Alla larga da teschi e camicie nere: biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Dapprima Gaudenzio cercò commerciare formaggi, un convoglio bloccato alla frontiera da uno sciopero dei doganieri. La merce cominciò a deteriorarsi e il vagone lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, insistenti gli odori di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare mestiere. Prima cameriere-inserviente, poi cameriere di e sempre più su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

Quando nasce Hugh, in casa si parla il dialetto del e le filastrocca della nanna parla di un ch'al và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica nel sangue dei Rossi cosicchè nel 1966 viene eletto deputato nel collegio di Horney e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» con i laburisti al governo, poi, con la vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda e infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile eppure potente che riporta alla sua gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese parla ancora con disinvoltura, anche è una parlata vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, fermo a quella del nonno. «Quando sono tornato - sorride - sono riuscito a farmi capire da tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio. Mi hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato con gli altri. «Quello che io chiamavo in un modo, loro indicavano con altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. Il dialogo sarebbe stato impossibile se i ragazzi più giovani del paese non avessero conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avevano anche il mio diretto al Parliament e qualche volta mi hanno persino chiamato». Come un flash del p che torna a bussare alla porta della memoria.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso ormai da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di Momo

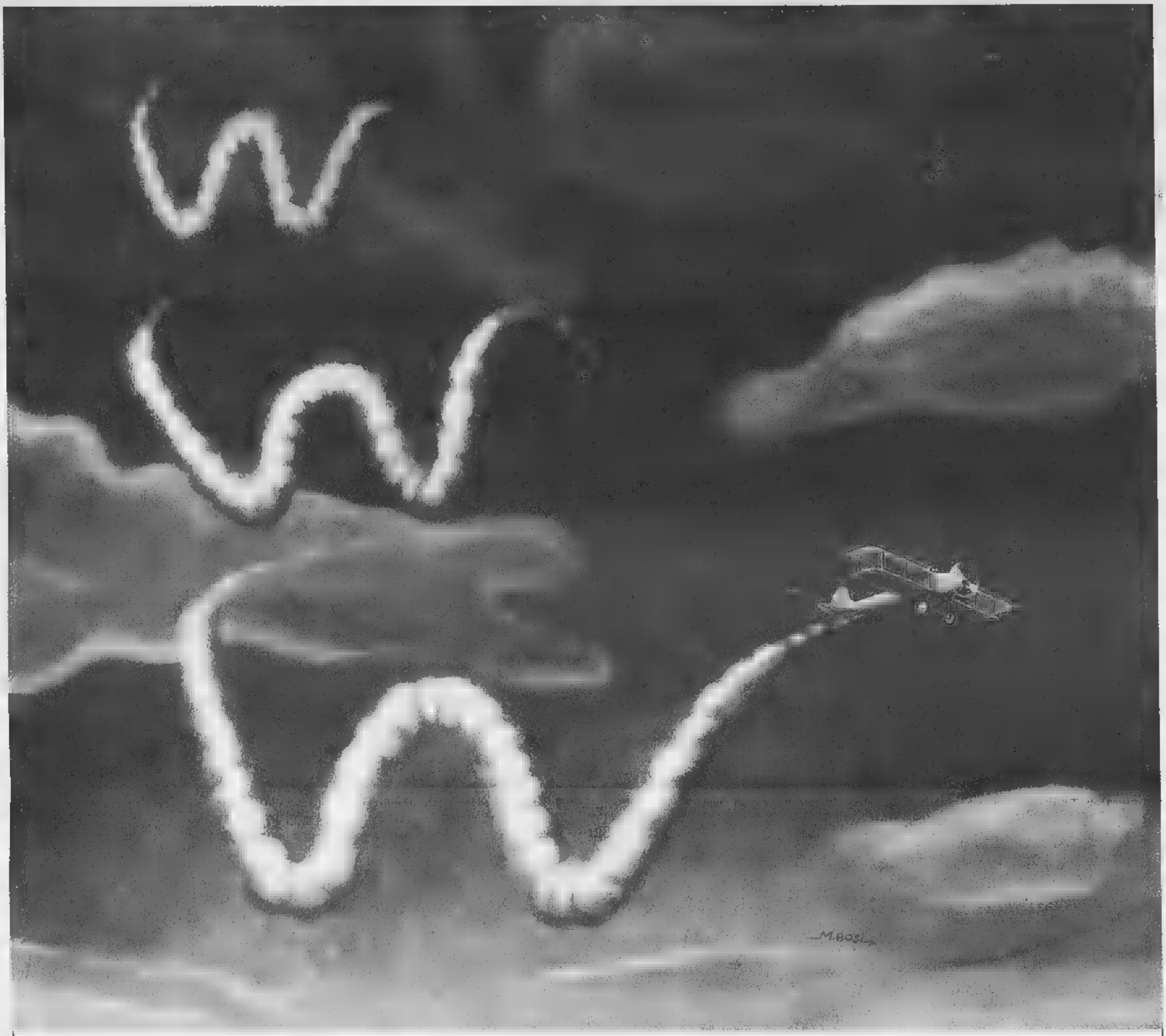
Rossi è stato più volte ministro con Margareth Thatcher (sopra), ai dicasteri per il Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno fu camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: UN'INFORMAZIONE DI TIPO DIVERSO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Pubblicità
Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari
Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg
In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali o un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in atto. Non è un farmaco, non ha effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre 99.
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99, ad esclusione delle chiamate dai cellulari.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è [illegible] arrestato al termine di [illegible] latitanza durata più di [illegible] mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, [illegible] giunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio [illegible] alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» [illegible] il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelato, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano [illegible] garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Il solito il Sanpaolo finiva [illegible] l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

> La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a [illegible] trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il [illegible] difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli [illegible] stati mossi [illegible] magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto [illegible] esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» [illegible] di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire [illegible] troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy [illegible] state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionali, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal [illegible] paluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano accorti di qualche [illegible] nel comportamento di due giovani torinesi. Bloccati avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre 3 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathen Sanmarco, [illegible] anni. Nell'abitazione del Matarozzo sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale [illegible] in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre [illegible] e mezzo tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una mamma esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero [illegible] atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda era stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura su tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando [illegible] notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto [illegible] indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia [illegible] maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino erano [illegible] la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa [illegible] buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore [illegible] lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per [illegible] di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso [illegible] accendino e gliel'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione non grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, [illegible] il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata [illegible] giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 28 anni, clandestino e [illegible] fissa dimora, [illegible] messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra le moschee. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi [illegible] tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro [illegible] loro [illegible] delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo [illegible] cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha [illegible] di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un sorso di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta [illegible] acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta [illegible] meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e [illegible] che transiteranno nei due [illegible] nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come [illegible] traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme [illegible] sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto [illegible] collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia [illegible] luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio 20 settimane bianche [illegible] verdi [illegible] weekend) consentirà di avere [illegible] informazioni dalle [illegible] sulle clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto [illegible] i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con [illegible] telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna [illegible] nei contenuti [illegible] nelle proposte

Salone Musica, il rilancio comincia dal nuovo

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible [illegible]»: riossigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, [illegible] nome nuovo per il nuovo corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa» hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha [illegible] in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alla tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo [illegible] banale sul mondo [illegible] musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» e «concertificio», morte d'ogni salone.

Da sinistra Rolando Picchioni, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla [illegible] edizione di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari [illegible] con [illegible] stand, [illegible] verranno: con progetti e collaborazioni [illegible]

E [illegible] la ricucitura [illegible] rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette [illegible] rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a 360 gradi su ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - [illegible] Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che [illegible] la grande novità tecnica della manifestazione (a che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia [illegible] da meno...».

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in [illegible] di avaria, [illegible] vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando [illegible] polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali [illegible] confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli [illegible] provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli [illegible] lle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

[illegible] paga [illegible] a T[illegible]

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere a fasce orarie e potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per [illegible]

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa [illegible] di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il sindaco [illegible] in ospedale a tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un [illegible] al [illegible] del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per [illegible] richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, [illegible] questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, [illegible] me volontario, la professione «anche - [illegible] precisato conversando [illegible] i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto [illegible] tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

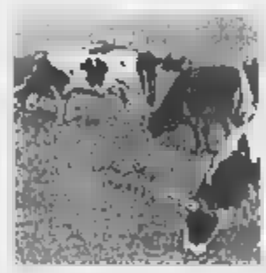
Ruspe abbattono il vecchio albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune sta demolendo il cosidetto «salvaxare», il rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le [illegible] stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

[illegible] morta sull'auto finita [illegible] camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri [illegible] un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un [illegible] valcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con una cisterna che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabea, 42 anni.

Aiuto dalla Unione europea ai margari sugli alpeggi



CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella [illegible] dei tempi, oltre [illegible] mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolato. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

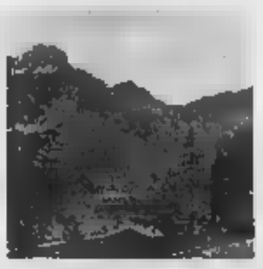
Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

[illegible] Il giallo dell'amica di [illegible]

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carlo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il [illegible] arresto sembra non esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere ormai da venti giorni per droga.

Una [illegible] a misura [illegible]

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuè e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

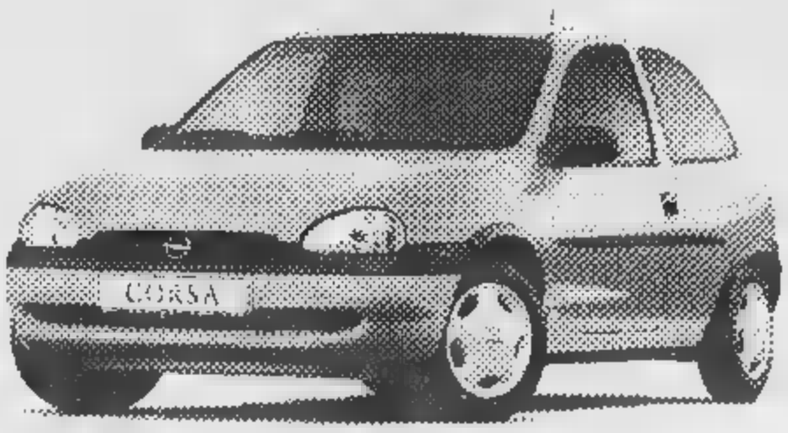


Prete [illegible] scomparso in alta [illegible] Lanzo

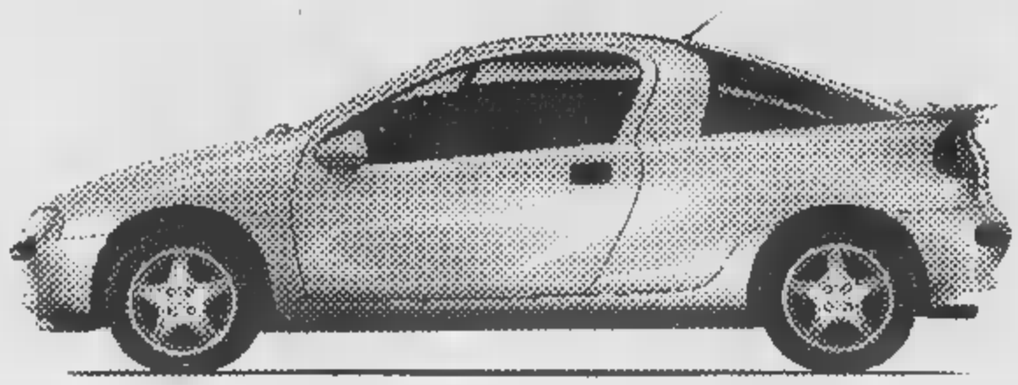
TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito [illegible] nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a [illegible] metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla ca[illegible] - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte è per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è [illegible] se si [illegible] volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari [illegible] Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata



Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

ok USATO QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141.702353**
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141.822129**
Marengo 162 **Tel. 0131.262075 - 0131.262174**
dell'Artigianato Zona D/3 **Tel.0131943432**
Moriondo 84 **Tel. 0144.321561 - 0144.322635**
per Genova 3 **Tel. 0131.862267 - Fax 0131.821447**

OPEL

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIROELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
• Camminare senza dolore
• Scarpe di sollievo
• Scarpe per il piede diabetico
• Scarpe e plantari su misura
• Diabete sanitarie

In tre punti della città è stata superata la soglia indicata dalla legge

Asti respira aria al benzene

I risultati di un'indagine di Legambiente

Mosanzo

L'ultimatum benzene, nelle città con più di 150 mila abitanti, è scattato ieri: laddove il limite dei 10 microgrammi per metro cubo è superato, i sindaci dovranno assumere provvedimenti drastici (a partire dalla limitazione del traffico) per tutelare la salute dei cittadini.

In Italia, segnala un rapporto di Legambiente, sono 18 i grandi centri fuorilegge: non sfuggono alla maglia nera Milano, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Asti non è metropoli, ma qualche guaio col benzene (legato all'uso della benzina verde, è considerato una sostanza pericolosa per la salute e classificata come cancerogena dall'Associazione internazionale per la sul cancro) lo ha già avuto: le analisi dell'aria, promosse il 12 dicembre da Legambiente, indicarono che la soglia dei 10 microgrammi/metro cubo è stata superata in tre diversi punti cittadini.

Le rilevazioni furono affidate a pedoni «cavia» (un edicolante, una ragazza, un bambino) che captarono l'inquinante attraverso rilevatori portatili. I risultati: 27 mg/mc in Torino, 17,4 nella piazza Lugano-corso Torino, 13,1 nel centro storico. Poi, a gennaio, arrivò in Treno Verde di Legambiente e Ferrovie: ultra analisi furono avviate in piazza Alfieri con centraline mobili.

In attesa della diffusione dei quei risultati, gli ambientalisti tornano a incalzare il Comune, chiedendo di avviare controlli ufficiali sull'aria. «Sei mesi fa - ricorda Maddalena Berrino, portavoce di Legambiente - indicammo la necessità di monitorare in modo costante il benzene nel centro cittadino: sollecitammo l'impiego di una centralina mobile, perchè quella fissa di piazza Martiri non lo rileva. Ma, che ci risulti, nulla si è messo in moto nel frattempo».

A breve, preannuncia l'ambientalista, sarà chiesto un incontro con l'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone, a cui consegnare le oltre firme di astigiani che chiedono controlli permanenti sull'aria. «Per non correre sempre dietro alle emergenze - suggerisce Maddalena Berrino - sarebbe meglio discutere preventivamente i problemi: vorremmo confrontarci col Comune al massimo entro settembre, in modo da arrivare all'autunno con un programma di monitoraggio già definito».

Nei mesi scorsi il discorso era stato imbastito tra Comune, Arpa e Provincia: gli enti avevano ipotizzato l'acquisto o il noleggio comune della centralina mobile per far fronte agli ingenti costi milioni, secondo l'indicazione del Comune). Poi l'idea si è persa per strada. «Riprenderemo il discorso col direttore Arpa, Dagna, e il nuovo assessore provinciale, Fassone, ai primi di settembre» promette Pontacolone.

Il benzene non è l'unico inquinante a indicare la necessità di tenere sotto controllo la qualità dell'aria di Asti. A gennaio le analisi del Treno Verde, in piazza Alfieri, rivelarono un'alta criticità anche per gli idrocarburi, tra i maggiori responsabili dello smog: in una media di 3 la concentrazione raggiunse i 1165 contro i 200 ammessi dalla legge.

Rumore oltre i limiti a causa del pavè

Anche il rumore da traffico ha già lasciato il segno ad Asti. Lo conferma l'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone, svelando i dati diffusi tra gli addetti ai lavori: nel tratto di Alfieri tra Gobetti e piazza Roma la presenza degli autobus ha fatto superare i limiti a marzo e aprile. «Anche per questo il Comune ha deciso il prolungamento della a traffico limitato in questa zona e l'allontanamento dei bus, che in quel tratto leggermente in salita producevano una rumorosità maggiore» dice Pontacolone.

I limiti sono stati superati anche a gennaio, durante le rilevazioni Treno Verde. La legge fissa una soglia di 65 decibel di giorno e 55 di notte: è sempre stata superata in piazza Alfieri. Primo responsabile il traffico, con portici e pavimentazione (pavè) a fare da «cassa di risonanza». Fuori dai limiti anche il tratto di corso alla Vittoria davanti all'ospedale (la rumorosità diurna è stata di 70 dB) e l'isola pedonale di corso Alfieri (69 dB). (l. n.)

L'assessore comunale all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone e un bus nell'isola pedonale

E polemiche ad Asti

Fogliato commissario a Cuneo

Fulvio Lavina
ASTI

Aveva pensato di farsi qualche giorno di ferie: le valigie, Sebastiano Fogliato, dovrà farle ugualmente, ma per andare a Cuneo. La telefonata è arrivata ieri mattina: Bernardino Bosio, commissario della Lega in Piemonte, gli faceva sapere che toccava proprio a lui andare nel capoluogo della Granda, terra dell'«eretico» Comino, a rimettere a posto le

«E' un bell'impegno, una brutta gatta da pelare - commentava ieri pomeriggio l'ex deputato del Carroccio tra il '94 e il '96 - però da quelle parti ho tanti amici, mi daranno una mano. E poi nel collegio Alba, dove stato candidato nel '96, avevo preso un bel 32,5 per cento».

Fogliato andrà a Cuneo da segretario provinciale di Asti: la Federazione stata ta, ma, spiegato lo stesso Bosio, «solo per motivi tecnici». Il mandato di Fogliato scaduto a giugno, e il congresso rinviato a causa delle elezioni amministrative: si terrà a settembre («Ma io, l'ho già detto, non vorrei più ricandidarmi» fa sapere l'imprenditore di Villanova) e nel frattempo le sorti del Carroccio astigiano sono curate da Daniele Ristorto, ristoratore e consigliere comunale ad Acqui.

Ad Asti potrebbe trovare tutti allineati sulla strada indicata da Bossi. giovane consigliere comunale Valeria Calosso, con una lettera ai giornali, ha fatto sapere che, sebbene «sconcertata e confusa» non se la sente «di condannare il segretario Comino. Forse un po'più di democrazia al nostro interno non le». E sulla questione spinosa delle alleanze dice: «Sono convinta che l'unico modo per portare avanti gli obbiettivi del movimento e soprattutto per risolvere a livello locale e nazionale i problemi della società, sia indispensabile ricercare alleanze con quelle forze politiche che presentano i programmi più vicini ai nostri». Quali siano, non lo dice, ma intanto Fogliato ribatte: «A parole, tutti i programmi sono belli, bisogna poi misurarli coi fatti. E lì che è difficile andare daccordo con certa gente».

Dispiaciuto sul piano personale per quanto accaduto a Comino, dice l'ex parlamentare Paolo Franzini Tibaldeo: «Ha rappresentato parecchio nella storia della Lega - ricorda - Certo ha sbagliato modi e tempi, ma penso che il suo discorso sia tutto da buttare via. Bisogna ritrovare la via del dialogo al nostro interno; e soprattutto evitare il marasma delle ultime elezioni quando Lega parte era alleata col Polo, dall'altra con il sinistre e altrove, Asti ad esempio, andava avanti da sola».

«Estate sicura»: proseguono i controlli delle forze dell'ordine

Retata sulla tangenziale

Denunciate cinque «lucciole» albanesi

ASTI

Le forze dell'ordine vegliano sulle ferie degli astigiani. L'operazione «Estate porta una serie di controlli sul territorio che in queste settimane sono stati intensificati.

La polizia stradale nel fine settimana ha installato alcuni posti di controllo utilizzando l'«autovelox». La macchinetta odiata dagli appassionati dell'accelleratore ha circa 150 volte. Per pochi astigiani le vacanze risulteranno un po' più salate. Ma il provvedimento è legato al numero crescente di morti e incidenti sulle strade italiane, soprattutto in di dì e rientri del sabato sera.

Un'altra operazione stata condotta a più riprese dagli agenti delle «Volanti» della polizia. In questo caso sono state controllate le prostitute che stazionano lungo la tangenziale, dallo svincolo in corso Alessandria, fino a corso Savona.

La loro presenza in alcuni casi risulta pericolosa per la circolazione: i «clienti» spesso rallentano all'ultimo per accostarsi alle lucciole, non segnalano, compiono manovre imprudenti che possono avere conseguenze anche gravi. mesi scorsi un attempato «cliente» aveva causato un incidente con gravi feriti dopo aver tentato un'inversione di marcia per raggiungere la sua «bella».

Gli uomini delle Volanti hanno così controllato, tra domenica e lunedì sera, una decina di prostitute, perlopiù albanesi o slave, tutte prive di documenti ma già note alle forze dell'ordine. Per cinque è scattata la denuncia. (c. f. c.)

Si intensificano i controlli delle forze dell'ordine sulle strade dell'Astigiano

Fermato a Canelli

Resta in cella il presunto violentatore

ASTI. È stato convalidato dal gip Maurizio Dovesi l'arresto del giovane siciliano, fermato dai carabinieri di Canelli con l'accusa di violenza carnale. L'uomo, sui 30 anni, era a Canelli da qualche giorno in vacanza a casa di parenti. Durante una passeggiata ha conosciuto una ragazza abitante in un paese del Torinese, con cui ha presto stretto amicizia.

Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe invitato la ragazza a casa con il pretesto di bere qualcosa di fresco insieme. Una volta nell'appartamento, l'avrebbe violentata.

Differente la versione del giovane: la ragazza avrebbe accettato di avere un rapporto sessuale in cambio di una somma di denaro. Dopo aver compiuto l'atto, avrebbe però avuto un ripensamento sulla cifra.

Le indagini, coordinate dal pm Barbara Badellino, state svolte dai carabinieri, che sono risaliti all'uomo grazie alle descrizioni della ragazza. Per ora il giovane, la identità rimane sotto riserbo, resta in cella a Quarto.

Dopo l'approvazione delle Camere, la pratica è al vaglio del ministro dei Beni culturali Melandri

Nuovi ostacoli al miliardo per celebrare Alfieri

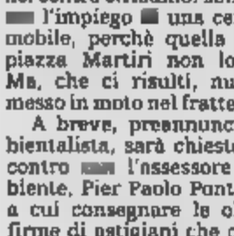
Il regista Massimo Scaglione denuncia: «Che cosa sta aspettando?»

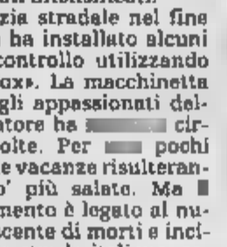
Carlo Francesco Conti

Il 1999, 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri rischia di non essere l'anno delle celebrazioni in suo onore. Perlomeno, quello delle idee «forti», che possano rendere nel modo migliore la personalità del trageda.

Un nuovo ostacolo si frappone sulla strada del miliardo stanziato dal ministero dei Beni culturali, stanziato lo scorso dicembre e approvato nei primi mesi di quest'anno dalle Camere. E su quel miliardo c'era già stata una prima schermaglia polemica all'indomani della manifestazione di gennaio, tra il presidente del Centro studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto e il presidente dell'Atl Carlo Cerrato.

La pratica si sarebbe arenata proprio sulla scrivania del ministro, Giovanna Melandri. Lo denuncia il regista Massimo Scaglione, ex senatore della Lega Nord, che fa notare: «Siamo ormai arrivati alla fine di luglio e buona parte dell'anno è passata senza che il ministero abbia deciso a ratificare il contributo per le celebrazioni alfieriane».





Il regista Massimo Scaglione, della Lega. Accanto, il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri

Prosegue Scaglione: «Mal comune gaudio. La situazione nel mondo dello spettacolo non è migliore: si assiste a una sfilza di riunioni, in cui le commissioni non decidono nulla e passano il tempo a litigare selvaggiamente circa competenze e poteri. Per cui la prosa, la musica, la danza, attendono anche l'approvazione dell'attività per la prossima stagione».

A proposito del miliardo alfieriano, Scaglione, dopo aver condotto un'indagine personale coi funzionari, afferma: «Il decreto giace sulla scrivania del ministro Melandri, che senza nessun motivo ne tarda la ratifica». E ancora: «La cifra è poi così consistente, soprattutto se paragonata ad altri contributi. Si pensi ai 12 miliardi per le celebrazioni goldoniane».

Scaglione invita: «Che almeno questo miliardo venga erogato al più presto, in modo che Alfieri venga adeguatamente celebrato nella sua città natale». Il regista conclude citando un aneddoto a proposito dell'attore Giovanni Emanuel che a fine '800, venendo a recitare una tragedia di Alfieri ad Asti trovò il quasi 6: «Il grande interprete apostrofò i pochi astigiani dicendo: "Alfieri è nato sì ad Asti, ma ha avuto il buon gusto di morire altrove!" Facciamo appello alla Melandri perchè non si ripeta il disguido».

In ogni caso che le vacanze di agosto bloccheranno la pratica fino a settembre, quando dovrà essere nominata la Commissione nazionale per le celebrazioni, che gestirà il famoso miliardo. Di celebrazioni così si riparlerà probabilmente in inverno.

Firme anche in Comune

Nell'Astigiano oggi e domani i referendum-days

ASTI. Anche nell'Astigiano oggi e domani si terrà i «Referendum days», la raccolta di firme per i 20 referendum proposti da Marco Pannella e Emma Bonino. Si potrà firmare ai tavoli che saranno allestiti in centro anche in piazza Secondo all'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico del C. Come già avviene dall'avvio della raccolta, sarà possibile firmare durante il normale orario di apertura: tutti i giorni dalle 9 alle e 15,30 alle 18, il sabato dalle 12,30.

Sui referendum prendono ancora una volta posizione Cgil, Uil e Cisl. Quest'ultima, in occasione della due giorni referendaria ribadisce in un comunicato il perchè dell'opposizione ai 10 quesiti in materia di lavoro e stato sociale: «Vanno respinti - scritto - perchè rappresentano un attentato ad alcune delle tutele fondamentali dei diritti dei lavoratori».

Il Mobile
di TURCI CLAUDIO
Arredamenti senza tempo dal classico al moderno
Corso Felice Cavallotti, 70 - 14100 ASTI
Tel. Fax 0141.590086 - Cell. 0335.6753497

Stasera summit per definire le strategie in Provincia e Comune

L'opposizione fa la verifica

Motta: «Rotazione tra i consiglieri»

Aldo Bologna (segretario del Pdci) e Angela Motta (I Democratici)

ASTI

Quale opposizione all'amministrazione Marmo?

La minoranza di centrosinistra (Democratici per la Provincia, Pdci, Rifondazione) si riunisce stasera per ritrovare un'unità d'intenti. Si vuole dimenticare l'infelice debutto alla seduta d'insediamento del «parlamentino»: due votazioni e altrettante divisioni, nello schieramento, sul programma della maggioranza (contrari Pdci e Rifondazione, astenuto il gruppo dell'ex presidente Goria) e sulla nomina dell'azzurro Luigi Porrato alla guida del Consiglio (eletto grazie a un voto «misterioso» assicurato dal centrosinistra).

La discussione di stasera coinvolgerà anche le segreterie dei partiti (l'incontro sarà ospitato nella sede del ppi) e l'altro gruppo di maggioranza, quello della Lega guidato da Sebastiano Fogliato. Poi venerdì, alle 17, nuova riunione del Consiglio provinciale.

Nei giorni scorsi era stato il segretario dei comunisti italiani, Aldo Bologna, a sollecitare una verifica con i «compagni di viaggio» del centrosinistra.

«L'incontro di stasera era programmato da qualche tempo e si ripeterà ogni volta che sarà convocato il Consiglio provinciale» chiarisce Mauro Oddone, a capo dei diessini. «Lì è scontato che, oltre alle questioni più tecniche (l'approfondimento e la votazione sulle pratiche all'ordine del giorno della seduta di venerdì), nella sede del ppi sarà fatta anche una valutazione politica su «quale» opposizione riservare alla giunta Marmo. Bologna, anzi, propone di allargare il fronte e riflettere anche sul Comune. Analogo sollecito si rivolge, a nome dei Democratici di Prodi, Angela Motta. L'ex consigliere provinciale invita a un chiarimento per individuare «i soggetti interessati a lavorare insieme sulla base di alcuni semplici requisiti: adesione al bipolarismo, scelta a favore del progetto progressista di centrosinistra, disponibilità a cedere quote di sovranità dai partiti e un nuovo soggetto aggregante». E suggerisce la costituzione di un'entità unitaria di opposizione («Gruppo di centrosinistra per l'Ulivo»), in Comune e Provincia, e lancia una proposta che farà discutere: «La rotazione di tutti i consiglieri - indica - a metà mandato, con l'esclusione dei candidati a sindaco e presidente (Fassone e Goria, ndr) per la continuità dell'azione, per formare un nucleo più vasto di persone con un minimo di competenza amministrativa e dimostrare, anche solo simbolicamente, spirito di servizio e non solo di attaccamento alla poltrona».

[l. n.]

All'incontro che si terrà nella sede del Ppi partecipano i gruppi del centro sinistra Pdci e Rifondazione. Invitata anche la Lega E venerdì si riunisce il Consiglio provinciale

Tariffe mense, sì del Consiglio

Ma l'opposizione e i sindacati contestano: «Il sistema è iniquo»

ASTI

Sulle tariffe mense la polemica non si placa. Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta prima della pausa estiva, ha approvato il nuovo regime tariffario. Sono state previste tre sole fasce (3 - 6 e 8 mila lire) a seconda di reddito e patrimonio, contro le quattro precedenti (da 3500 a 8500). Inoltre, per i meno abbienti, è stata prevista l'esenzione. In quest'ultima fascia, però, sono stati inserite solo le famiglie, con bambini, che risultano assistite dai Servizi sociali (secondo l'ultimo censimento sarebbero una quarantina). Con il precedente sistema, invece, gli esenti erano oltre un migliaio.

La pratica è passata con solo voto favorevole della maggioranza. «Abbiamo definito un sistema più equo - sostiene l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia - si paga un po' meno, ma pagano tutti. E credo che le 3 mila lire a pasto, siano una forma di rispetto e verso chi paga quote più alte. Inoltre è rilevato che il servizio nell'ultimo anno è notevolmente migliorato, per stessa ammissione dei genitori, anche grazie all'introduzione di nuovi carrelli termici».

La polemica delle opposizioni si è incentrata soprattutto sulla «rivoluzione» tariffaria. Il precedente sistema, infatti, aveva comportato, rispetto ai conti del Comune, un deficit di alcune centinaia di milioni. «Io l'avevo già detto all'epoca che ci sarebbe stato un deficit - ha ricordato Roberto Vercelli del ppi - la giunta deve ammettere di aver sbagliato». Per Piera Bruno (Ds) «bisognerà spiegare ad migliaio di famiglie che il Comune si è sbagliato e che ora non sono più esenti: la giunta pensi solo a far quadrare il bilancio e non agli aspetti sociali», mentre per Pierfranco Verrua (Lega) «ogni sei mesi si modifica normativa, e non dimentichiamo la modulistica che i genitori debbono compilare: inutilmente complicata».

E altre critiche arrivano dai sindacati. Sergio Zappa (Cgil), Vito Sollazzo (Cisl) e Franco Purificato (Uil) criticano il meccanismo e le modalità con cui è stato approvato il nuovo meccanismo: «Dopo la revoca dello sciopero contro il Comune - spiegano - pensavamo che fosse chiaro il significato della concertazione: invece gli incontri con l'assessore sono stati interlocutori. Si è limitato a darci notizie, poi ognuno per la sua strada». Le modifiche sarebbero «state comunicate ai sindacati solo nei giorni scorsi. «Quando la pratica era già all'ordine del giorno in Consiglio». Ma anche il meccanismo non convince. «Prima le esenzioni 1051 su 2943 utenti - sostengono i tre sindacalisti - cioè il doppio rispetto al passato. Avevamo chiesto controlli sulle autocertificazioni, invece è stata tirata fuori questa novità».

I sindacati chiariscono la loro posizione un esempio: «In base ai coefficienti, una famiglia di 3 componenti con un reddito lordo di milioni, pagava mila lire per il pasto in mensa e mila in più rata dell'asilo. Oggi finirà invece col versare rispettivamente 8 mila, nel primo caso, e 600 mila lire nell'altro».

Secondo Cgil, Cisl e Uil dunque, spariranno le esenzioni ma almeno 150 famiglie passeranno da quota zero a 6 mila lire per il pasto in mensa. «Il 50% avrà uno scatto - sostengono - ed il 10 salirà invece di due fasce».

I sindacati promettono battaglia: «Verificheremo la legittimità giuridica della decisione e di conseguenza daremo vita ad iniziative».

Per un ustionato

Un prelievo di pelle in ospedale

ASTI. L'eccezionale intervento eseguito al Cto di Torino (un trapianto di cute su due ustionati al 95 per cento), ha una piccola parte astigiana. Uno dei due prelievi stato eseguito ad Asti, durante un intervento di multiespianto, avvenuto nella notte del 14 luglio.

La donatrice una giovane donna torinese, ricoverata alla rianimazione dell'ospedale astigiano in seguito ad un grave incidente. I famigliari acconsentito alla donazione anche cuore, rene, cornee e fegato.

Il prelievo della cute era stato portato a termine, a mezzanotte passata, una équipe specializzata del Centro grandi ustionati del Cto e trasportata alla banca della pelle torinese, una delle poche attive in Italia.

La pelle sana ha potuto reimpiantata nell'arco di poche , consentendo ai riceventi avere una prima barriera naturale alle infezioni, uno dei pericoli più temuti nei casi di grandi ustioni.

L'impianto di pelle prelevata da un cadavere, al posto di quella artificiale, è una novità nelle tecniche di chirurgia plastica e secondo i medici che hanno compiuto l'intervento «riduce drasticamente il pericolo di complicanze infettive e metaboliche».

Era la prima volta che ad Asti si eseguiva un prelievo della cute.

S. Martino Alfieri

Martin Plast sono 25 gli esuberi

S. MARTINO ALFIERI. Posti di lavoro a rischio alla «Martin Plast» di San Martino Alfieri. In un incontro all'Unione industriale, la proprietà ha ribadito ai sindacati la necessità di tagliare 25 posti lavoro su 41. Un provvedimento che a detta dell'azienda, controllata dall'ex presidente Torino calcio Sergio Rossi, è dovuto al consistente calo di ommesse nel settore auto: l'azienda (ha un altro stabilimento nel Torinese) fornisce le parti plastiche ed tra i maggiori acquirenti la Fiat.

«Riteniamo la decisione frettolosa - sostiene Giuseppe Morabito, della Fiom-Cgil - prima di licenziare è necessario vagliare altre soluzioni». Il sindacato propone la riqualificazione professionale degli addetti oppure la ricollocazione degli esuberi in aziende del gruppo.

Morabito ha inoltre inviato una lettera alla Provincia e al sindaco Vittorio Massano (è anche assessore provinciale) chiedendo un loro intervento.

Intanto nuove preoccupazioni si fanno strada tra i 130 del pantalonificio Gft (ex Facis) in via Roma a San Damiano. Sarebbero un migliaio i posti a rischio nel gruppo, tra gli stabilimenti torinesi e filiali, dopo il forfait di Ungaro ed Armani. Voci non ancora confermate che tuttavia destano timori in paese. Già nel marzo '97, dalle ceneri dell'altro stabilimento sandamianese era nata la «New Compel», produzione di componenti di impianti refrigeranti.

[r. gon.]

Preso di mira per la terza volta dai vandali il Centro civico Asti Sud

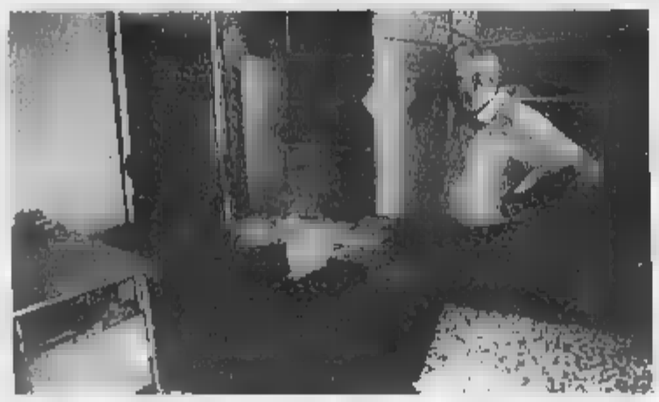
Raid teppistico in corso Alba

Rubati anche la fotocopiatrice e dei cd

ASTI

Da dove siano entrati non si sa. Quel che è certo è che di danni ne hanno combinati anche questa volta. I teppisti sono tornati a colpire nel quartiere di Alba. Preso di mira, per la terza volta in pochi mesi, è il Centro civico Asti Sud di via Dalla Chiesa. L'ultimo raid è stato scoperto ieri mattina. «Sono passato sabato - racconta Nuccio Pietro, segretario della Circoscrizione - ed era tutto posto: quei delinquenti sono venuti tra lunedì e martedì notte». Rappresentante di Forza Italia, ha un diavolo per capello: a farne le spese è l'assessore e vicesindaco Antonio Baudo, chiamato dal presidente Marco Bonino. «Abbiamo pochi fondi - sbotta - e non possiamo permetterci pagare un custode: il Comune deve fare qualcosa». Bonino di mantenere la calma: «Non è un avvertimento politico - sottolineo - se la sono presa con tutto il Centro: hanno rubato anche la fotocopiatrice». Il sospetto gli autori del raid possedessero le chiavi: a prima vista non vi sarebbero segni di scasso. «Le hanno a disposizione tanti gruppi o a fare un duplicato ci vuole poco non vi sarebbero segni di scasso» dicono. A guardare le stanze c'è da mettersi mani nei capelli: armadi svuotati, libri a terra mescolati alla polvere anticendio. E nella palestra, zeppa di pozzanghere, i teppisti sono «divertiti» l'idrante. E Angelo Barrera, vicepresidente del gruppo azioni (250 tesserati) guarda sconsolato le scalfalle dove c'erano i cd e l'impianto stereo con cui ballare il mercoledì e la domenica. «Lo avevamo appena pagato» ripete. Baudo, intanto promette interventi: «Bisognerà installare un antifurto - sostiene - spiegherò la situazione al prefetto».

[r. gon.]



Uno dei locali del Centro Civico Asti Sud preso di mira dai teppisti

AGENDA

MARZANOTTO. Saltata all'ultimo momento lunedì sera, la seduta del Consiglio di circoscrizione è stata riconvocata per stasera, alle 21, al centro civico. All'esame il piano regolatore esposto, per le osservazioni, in municipio.

DAMIANO. Incontro stasera alle 21 con i responsabili del «118». L'iniziativa stata organizzata dall'Amministrazione comunale. I medici e gli infermieri incontreranno la popolazione in municipio per spiegare il funzionamento del servizio di emergenza sanitaria.

CANELLI. E' stato fissato per stasera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno temi di carattere amministrativo tra cui la mina di commissioni e l'approvazione delle schede di alcune opere pubbliche in via di esecuzione.

MONTEMAGNO. Il municipio aspiterà alle 21 l'incontro «Montemagno e dintorni: cultura tradizione territorio», con l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il consigliere regionale Mariangelo Cotto. Informazioni: 0141/63.129 e 63.575.

ASTI. Fino al luglio sarà possibile versare l'Ici con una maggiorazione 3,75 %; poi l'imposta sarà maggiorata del 5%. Le denunce potranno re presentate entro il agosto. E' possibile avere informazioni 24 su 24 telefonando allo 0141/39.55.55.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Pubblicità
Efficacia Dimagrante dimostrata 40 volontari
Dimagrire un mese fino a 5,8 Kg
In Farmacia
MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali e un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è assunta per 30 giorni due gruppi di volontari, uomini e donne, con problemi sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello verificare capacità dimagranti di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare numerose richieste in Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

I vigili urbani? Meglio con Florio

Ho letto sulla «Stampa» del 21 luglio la richiesta di Li Causi di Alleanza Nazionale, a nome del Comitato SOS, affinchè la delega dei vigili urbani passi dal sindaco Florio all'assessore Baudo. Non so per quale ragione una persona che si riconosce in An polemizzi con il valido sindaco di Forza Italia, dando così prova che il Polo è scalcinato l'Ulivo; ricordo però che dopo soli due giorni che Florio era sindaco i vigili si sono finalmente visti a controllare vie e piazze e i clandestini che importunavano i passanti sono stati allontanati. Molti allora dissero che dopo un po' sarebbe tornato tutto come prima, ma così non è stato. Per questo credo sia importante che i vigili urbani continuino a dipendere dal sindaco, che ha dimostrato capacità e determinazione.

Domenica Cavalotto

A Cocconato un muro che è un giardino

Ormai sappiamo quanto è importante salvare il paesaggio, la natura, il bello. Io sono una insegnante in pensione e ai miei alunni ho inculcato che il nostro piccolo paese, Cocconato, è invitante, è panoramico. Basta saperlo sempre abbellire, curarlo in tutte le sue bellezze naturali. Ebbene, uno di quei ragazzi ha ascoltato il mio invito. Ha fatto costruire dei muri alti lungo pendio di una collina. Era terribile vedere quel cemento a terrazzi.

Mio , alpino dell'Adamello lo chiamò «il forte di Exilles». Pensammo che la bella vista di Cocconato fosse sparita. Invece nel giro di pochi mesi furono piantati siepi, fiori, edera.

Il tempo passato, venite a vedere quella collina tutta verde tempestata colori bellissimi, di pianto cadenti lungo i muri è verde e crea un contrasto col cielo azzurro che invita ad alzare gli occhi e ammirare. I muri spariti, letteralmente spariti. La natura ripaga sempre chi la ama. Io ringrazio il mio alunno e gli auguro che la passione per il paesaggio lo porti molto lontano.

Alessandra Bianco
Cocconato

Pattuglie nei quartieri a difesa degli onesti

Non sono d'accordo con chi richiede un aumento delle forze dell'ordine, e neppure l'utilizzo di militari di leva o quant'altro per operazioni di polizia.

Paolo Guerrini, sottosegretario alla Difesa ha ricordato che gli addetti alle funzioni di polizia circa 300 mila, uno ogni 200 abitanti...

Quindi sul territorio se ne vedono di meno, molti di meno, perchè sono impiegati in altro modo.

E se incominciassimo, proprio ad Asti, a chiedere che per tutta una serie compiti burocratici vengano utilizzati i militari di leva, e che invece sul territorio vadano solo le forze dell'ordine?

Istituendo finalmente il vigile di quartiere, e, perchè no delle pattuglie composte sempre dagli stessi uomini sul medesimo territorio, per essere riconosciuti sia dagli onesti (come punto di riferimento) e sia da quelli che onesti non sono.

Possono essere piccole cose, ma, secondo me, aiuterebbero...

C. V., Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTO

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 955 333; **Montafia:** 0141 997 555; **Montemagno:** 0141 63 666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; no: 0141 979; **Canelli:** 0141 824.222; : 0141 401.388; D.B.: 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966 779, isola: 0141 958 665; **Monale:** 0141 599.237; **Monastero B.:** 0144 88.280; **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 ; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 949.445.

FARMACIA DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, p.zza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario 8,30 - 12,30 e 15,30 - 8 del giorno successivo Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cisello.

Nizza: Bianchi, via Pista 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Callano 632 525 Castelnuovo D.B. 011 997.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 981.414. **Costigliole** 0141 981.414 **Isola** B. 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444, 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **d'Arazzo** 0 806.160. **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 11

: 0141 530.186; **Bubbio:** 0144 81.03, **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 997.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.823; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 2-31.743; **Canelli:** 0141 823.451 : 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115 **Asti:** 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 668.52.11
Fax 00

La Coldiretti: «Sospendete o occupiamo la prefettura»

Argini, tutti contro MagisPo «Non ha rispettato i patti»

Laura Nosenzo
ASTI

Sospendere fino al 30 settembre gli espropri dei terreni lungo il Tanaro coinvolti dalla costruzione dei nuovi argini: è stata unanime, lunedì sera, la richiesta al MagisPo scaturita dall'affollata assemblea in Provincia. Vi hanno partecipato amministratori, coltivatori, rappresentanti delle organizzazioni agricole, imprese appaltatrici.

Mario Sacco, portavoce della Coldiretti astigiana è intervenuto sulla questione degli espropri per i nuovi argini sul Tanaro

Agli agricoltori, che hanno segnalato errori o imprecisioni nello stato di consistenza dei propri fondi, e che quindi si sentono penalizzati economicamente dagli espropri, il presidente della Provincia Marmo ha detto: «Siamo al vostro fianco, nella vertenza con il MagisPo andiamo avanti insieme. Anche la prefettura è con noi». Dichiarazione che ha rassicurato la platea, ma che non ha sciolto la tensione.

L'applauso è arrivato più tardi, quando Mario Sacco, portavoce della Coldiretti, ha pronunciato parole di fuoco al microfono: «Ci girano le scatole, perchè il MagisPo non ha rispettato gli impegni chiesti già due anni fa dall'allora prefetto Ferrigno. A un certo punto la gente deve ottenere quel che è giusto: non escludiamo, se nulla cambierà, di occupare la prefettura».

L'assessore Musso (Lavori pubblici) che i sindaci di Isola (Ferro) e Costigliole (Solaro) hanno riferito sul colloquio avuto, la scorsa settimana a Roma, con il dirigente del MagisPo, Riccardi. «Dichiarazioni vaghe, le sue» ha detto Ferro. Solaro, però, ha cercato di aprire la porta lasciata socchiusa da Riccardi: «Ha fatto capire che le dichiarazioni sullo stato di consistenza - ha detto - possono essere modificate se sapremo documentare gli errori: è su questo che dobbiamo lavorare».

Lo stesso tecnico progettista del MagisPo, ing. Zanichelli (segue i sei cantieri aperti sul territorio di Asti), ha ammesso: «Stasera avete sollevato parecchie questioni meritevoli di essere accolte». E allora il fronte comune va avanti: la Provincia ha formalizzato ieri mattina la richiesta, al MagisPo, di sospendere gli espropri; nel frattempo i Comuni raccoglieranno le segnalazioni sugli errori nella classificazione dei terreni. Poi tutto sarà trasmesso in Provincia, che coordinerà il lavoro. E per i primi di settembre si attende l'arrivo, ad Asti, di Riccardi.

Il camping «Le fonti» di Agliano Terme è meta soprattutto di stranieri

Un'oasi silenziosa tra le terme

Ginnastica in piscina e spettacoli teatrali

LA SCHEDA

Il campeggio comunale a tre stelle «Le fonti» di Agliano Terme è aperto dal 1° aprile al 15 ottobre. Copre una superficie di 12 mila metri quadrati, su cui si distribuiscono 54 piazzole con allacciamenti elettrici per camper e roulotte. C'è un bar-tavola fredda e una piscina tenuta cui anche gli esterni possono accedere (5 mila lire giornaliere). Il comune organizza corsi di step e di ginnastica in acqua il martedì e il giovedì.

Telefonare allo 0141/95.46.41.

PREZZI. Queste le tariffe per notte:
Persona: 7 mila lire
Bambini fino a 8 anni: 5 mila
Tenda: 7 mila
Camper: 12 mila
Roulotte più auto: 18 mila
Tenda più auto: 13 mila
Tenda più moto: 11 mila

Gianmarco Oberto
AGLIANO

Le terme di Agliano e un albergo che fa il pieno ad ogni stagione. A 100 metri un campeggio comunale che è forse poco conosciuto, ma sicuramente confortevole. E' il camping «Le fonti», dove il turista arriva salutato «Welcome» in vernice blu tra una pletora di bandiere dipinte sul muretto: da questo momento entriamo in terra internazionale, è il messaggio.

«Sì, noi lavoriamo soprattutto con turisti stranieri, per lo più francesi, tedeschi, olandesi e danesi», spiega il gestore, Sergio Danzi. Arrivano nonostante sia difficile trovare il campeggio sulle guide internazionali, portati dalla curiosità per le colline del vino buono. «Piazzano la tenda con il proposito di fermarsi un paio di giorni. E a settembre sono ancora qui».

Il campeggio in effetti è un'oasi silenziosa. Dal 1992 ospita anche una piscina all'aperto, dove un'abbronzatissima insegnate di nuoto, Rosella Grego, di Asti, sta facendo sguazzare i bambini dei paesi vicini. In giro roulotte e camper con le targhe più diverse. I coniugi Boby sono di Dijon, in Borgogna. Hanno un'atlante stradale del Touring: «Passavamo di qui e abbiamo visto che c'era un campeggio con piscina. Ci fermiamo qualche giorno, poi andiamo in Toscana». Più in là due famiglie di Ginevra stanno facendo colazione all'ombra degli alberi. Le terme non gli interessano, basta la piscina. Anche loro sono finiti qui per caso tre anni fa, adesso ci vengono in vacanza sempre, dedicandosi all'ozio totale. Pochi gli italiani: ci sono due veronesi che caricano l'auto e sgommano via. Quelli di qui salgono al campeggio il week-end per frequentare i corsi di nuoto o semplicemente per rinfrescarsi in piscina.

Sergio Danzi gestisce il campeggio dal 1993, ma la sua passione è il teatro. Si è formato alla scuola del teatro stabile di Alessandria, la compagnia è stato invitato al festival di Schio (Vicenza) dove metterà in scena la commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a perdere». Proprio per questa sua passione, il palco del camping ospita spesso piéce teatrali e spettacoli di cabaret, seguitissimi dai turisti e abitanti dei dintorni. Recentemente ha invitato Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, che hanno messo in scena «Storie vere di una provincia inventata», in cui rivivono la loro infanzia astigiana. Gli spettacoli sono rigorosamente gratuiti, gli artisti si accontentano di un piccolo rimborso spese. Danzi è aiutato da Ileana Spalla, che ha avuto anche piccola parte nel film «Così ridevano» di Gianni Amelio. Per loro gestire questo campeggio è un intermezzo tra una ribalta e l'altra.

Dall'alto: turisti svizzeri in relax, la colazione di un piccolo ospite, e giochi in piscina Sotto: il gestore del campeggio di Agliano Sergio Danzi. Aiutato da Ileana Spalla, è solito allestire spettacoli teatrali

Elezioni Coazzolo

Sulle presunte irregolarità

COAZZOLO. Botta e risposta, tra maggioranza e minoranza, dopo che quest'ultima ha chiesto nei giorni scorsi, con ricorso al Tar, l'invalidamento delle elezioni comunali del 13 giugno. «Il sindaco Biancotto, riferendosi a me, ha dichiarato che bisogna saper perdere - sostiene Pier Carlo Anfosso, capogruppo di Insieme per cambiare, sconfitto per soli 5 voti - io invece gli ricordo che bisogna saper vincere lealmente: cose che non è accaduta, dal momento che il giorno prima delle votazioni c'era ancora chi faceva propaganda per la sua lista». La questione è al centro del ricorso presentato al Tar.

Biancotto replica: «Perfino Anfosso ha riconosciuto la mia correttezza in campagna elettorale. Voglio anche ribadire l'assoluta regolarità nello spoglio delle schede: anche il suo rappresentante di lista non ha mai sollevato obiezioni». [l. n.]

Segnali di distensione la giunta Pesce e la minoranza del Polo

Nizza, il Consiglio fa pace

«Sì» alla nuova sede della Croce verde

Enrica Cerrato
NIZZA

Messi da parte i toni polemici della campagna elettorale, al primo Consiglio comunale operativo, l'impressione generale è che in città torni a «far politica». L'invito a «considerare con maggiore attenzione i problemi della gente» è arrivato, a sorpresa, da Mauro Oddone, assessore ai lavori pubblici e segretario provinciale diessino. Che ha raccolto un applauso dei consiglieri e gli elogi del capogruppo di minoranza Pietro Braggio: segnali di distensione dunque, dopo un periodo tormentato. Con un p comune: la volontà di passare dalla fase di pura amministrazione ad una politica più ampia un rapporto più profondo con la gente», come ha anticipato Oddone, rimarcando di aver «fatto tesoro delle critiche espresse dai cittadini».

Un primo esempio di questa svolta si è avuto sulla discussione in merito al terreno che il Comune ha concesso alla Croce verde Campolungo, per la nuova sede. Sebbene la minoranza abbia votato a favore, da parte di Braggio, Giorgio Pinotti e di Luigi Perfumo (consiglieri del Polo Nizza e assessore nella giunta provinciale Roberto Marmo) è stato sollevato il problema degli eventuali disagi che gli abitanti della zona avrebbero potuto esprimere in futuro. In particolare per l'atterraggio decollo dell'elisoccorso. Il sindaco Flavio Pesce ha ribattuto che «la scelta è ponderata e lungo e del resto, non è arrivata in Comune nessuna osservazione sulla variante».

Perfumo ha ricordato come «la giunta Pesce in passato, su problemi il passaggio dell'elettrodotto e l'ipotesi di discarica provvisoria in zona Sernella, non avesse consultato gli abitanti».

I consiglieri durante la riu lunedì sera, si sono espressi sui nominativi da inserire nelle commissioni. Con una curiosità: a sopresa (qualcuno faceva battute sui tiratori franchi di turno, accaduto in Provincia), Braggio è entrato nella commissione elettorale con voto in più del previsto. A conclusione di serata, i complimenti di rito a Perfumo, neo assessore provinciale. L'amministratore ha ricordato che la terza volta per un nicese nella stanza dei bottoni di piazza Alfieri» e ha ringraziato «in particolare il coordinatore cittadino di Forza Italia Gabriele Andreetta». Porgendo così un ramoscello d'ulivo agli azzurri nicesi, che nei giorni apparivano rammaricati per la mancata consultazione sul nome di Perfumo.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

E' morto Giovanni Arri, presidente della Promotrice

E' morto ieri mattina alla di cura san Secondo, Giovanni Arri, anni, pittore e presidente della Società promotrice delle belle arti di Asti. Era stato per anni titolare di una storica bottega di insegne, fondata dal padre. La moglie, Anna Cecchin era morta nel '94. I funerali in forma civile si svolgeranno alle 9 di venerdì, partenza dalla [a. b.]

REFRANCORE

mentre ripara camion, ferito grave

È rimasto ferito mentre stava riparando un camion. Cesare Gatti, 61 anni, titolare di una ditta di trasporto terra, è rimasto schiacciato dalla cabina di una motrice. Incastrato, è stato liberato grazie all'intervento dei vigili del fuoco astigiani. È stato portato al pronto soccorso e sottoposto a intervento chirurgico: i medici gli hanno riscontrato la frattura del perone destro e numerose altre lesioni. Guarirà in 40 giorni. Gatti è ricoverato in Ortopedia.

NIZZA

I funerali dell'imprenditore Cesare Balbo

Si sono svolti lunedì pomeriggio i funerali di Cesare Balbo, uno dei decani dell'edilizia nicese, spentosi all'età di anni. Imprenditore tra i più famosi della zona, Balbo lascia la figlia Carla e la nipote Paola. [s. cc.]

ASTI

Caso «Peter pan», i bambini torneranno in piscina

I 40 bambini «Peter Pan» saranno riammessi alla piscina scoperta di via Gerbi a conclusione dei campionati italiani assoluti nuoto. Lo ha deciso ieri la giunta comunale, disponendo che i ragazzini siano suddivisi in gruppi di 10 affiancati dagli educatori. Tre gli ingressi liberi di cui potranno disporre. [l. n.]

ASTI

Il Cdu fuori dal governo: «Avevamo ragione noi»

Soddisfazione per l'uscita del Cdu dal governo D'Alema stata espressa dal coordinatore provinciale Roberto Cristofanini e dall'assessore comunale Pier Paolo Gherlone che in passato si erano posti in dissenso rispetto alla linea nazionale del partito. Il Cdu, nell'Astigiano alle ultime Europee aveva raccolto il 2,9% dei voti, sopra alla media nazionale. «Ora si può riprendere il cammino e rilanciare lo scudo-crociato in provincia, in quanto non ci è più contraddizione tra la linea nazionale e quella locale» hanno commentato i due esponenti, che hanno inoltre annunciato settembre serie di iniziative per rilanciare il partito in vista delle prossime elezioni regionali nella primavera del .

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

Un po' refrigerio nella pausa pranzo o a di partire per le vacanze vere. E' il popolo che abita e anima in questa calda estate le piscine dell'Astigiano. E per accompagnare i bagnanti in questi momenti di relax, lontano dai problemi di lavoro, si ripete quest'anno l'iniziativa «Un tuffo al giorno», in collaborazione con i gestori delle piscine.

Ma nell'estate '99 c'è una novità: questa volta il tuffo raddoppia. Ogni giorno saranno pubblicate su «La Stampa» due fotografie scattate in impianti di Asti e provincia: un bagnante per ciascuna foto sarà indicato con una stellina. Presentandosi alla cassa della piscina con la copia «La Stampa» (non sono valide le fotocopie) riceverà un ingresso omaggio.

Le due fotografie pubblicate oggi che fermano i momenti di relax dopo il tuffo, sono state scattate alla piscina comunale di via Gerbi che nei prossimi giorni farà da scenario ai campionati Assoluti di nuoto.

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE NATURALI
Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:
- CHIMICA (5 anni)
- FISICA (4 anni)
- INFORMATICA (5 anni)
- MATEMATICA (4 anni)
- BIOLOGICHE (5 anni)

didattiche

AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DEI DI MATEMATICA E CHIMICA

CORSI INTERNI INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI MADRE LINGUA

TUTORATO ATTIVO:
SEGUITI DAI PROPRI DOCENTI

2 agosto - 30 s
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 283910

COLLOQUI O I DOCENTI
Luglio e Settembre, martedì e giovedì 9-12

INIZIO CORSI
(il corso di richiamo di inizia il settembre,

la Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800

VIAGGI SUBITO, PAGHI AD OTTOBRE!

SICUREZZA, COMFORT E RISPARMIO SENZA CONFRONTI...

... su 18 vetture nuove in PRONTA CONSEGNA

IMMATRICOLAZIONE COMPRESA

OFFERTA VALIDA FINO AL 10 AGOSTO '99 PER VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Vetture disponibili in stock ▪ tutte con doppio airbag e antifurto immobilizer

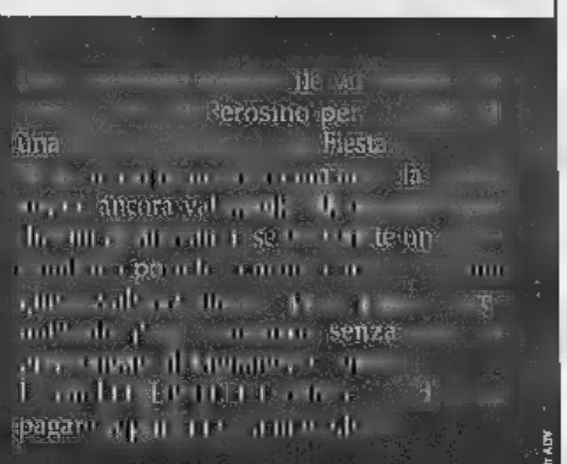
	MODELLO	TELAIO	COLORE	DOTAZIONE • OPTIONAL	PREZZI LISTINO	PREZZO OFFERTA	PREZZI ECO INCENTIVI
1	KA	47308	Panther black	RADIO 1000 - VERNICE MET.	17.190.000	15.650.000	14.650.000
2	KA	75565	Pacific green	SERVOSTERZO - VERNICE MET.	17.380.000	15.850.000	14.850.000
3	KA	8980	Verde electric	S/STERZO - VERNICE MET. - RADIO 1000	17.690.000	16.150.000	15.150.000
4	KA	61556	Bordeaux	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
5	KA	54875	Amparo blu	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
6	KA	69779	Verde electric	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
7	KA	8598	Grigio med.	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
8	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	83037	Bianco		19.600.000	17.300.000	15.800.000
9	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	65649	Blue executive	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
10	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	61699	Melino blu	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
11	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	65973	Pacific green	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
12	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	61594	Jewel green	S/STERZO - VERNICE MET.- RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
13	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	6870	Nordic green	S/STERZO - VERNICE MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
14	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	57138	Melino blu	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET - RADIO 1000	21.590.000	19.900.000	18.400.000
15	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	57334	Pacific green	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 5000	22.340.000	20.200.000	18.700.000
16	FIESTA Ghia 1.4 16V 3p	22470	Nordic green	S/STERZO - VERN. MET. - FENDINEBBIA - ANTIF.	22.740.000	20.150.000	18.650.000
17	FIESTA 1.8 D University 5p	24706	Melino blu	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 3000	22.930.000	21.050.000	19.550.000
18	FIESTA Ghia 1.8 D 5p	53316	Pacific green	CLIMA - S/S - C/LEGA + FENDI - V. MET. - SED. REG. - R5000	24.540.000	22.650.000	21.150.000

Con Ford Credit lire 89.000 PER 24 QUOTE

compresi anche:
estensione garanzia
fino a 3 anni o 50.000 Km.

Per ulteriori informazioni leggere i prospetti informativi presso la concessionaria

Ford Credit



ASTI E PIEMONTE ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L. Ford

CORSO CASALE, 321 • ASTI

Tel. [illegible] • Ufficio [illegible]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

La scelta migliore per chi desidera alla qualità del servizio una vacanza piacevole, unita la sicurezza della convenienza, una stella cortesia de LA STAMPA.

BORDIGHERA

*** **Hotel Della Punta**

Via S.Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555

Bar, camere rinfrescate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A due passi dal mare. Ti senti come a casa tua con in più una ricca e piacevole colazione in terrazza.

BORDIGHERA

*** **Villaggio Baia La Ruota**

Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222

RESIDENCE con ristorante, bar, sala TV, frigo, telefono non in camera, servizio fax, angolo cottura, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi con animazione, spiaggia privata, parcheggio.

Mare cristallino, baia silenziosa con bacino riservato ai bimbi. Luogo ideale per vacanze familiari e rilassanti in mezzo alla natura senza strade di passaggio.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**

Via Brunenghi, 131 - Tel. 019/692292

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, dehors, parcheggio.

Situato a metà strada fra la spiaggia e lo splendido borgo antico. Specialità liguri, menù a scelta.

OSPEDALETTI

*** **Hotel delle Rose**

Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco esotico, parcheggio coperto.

Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino botanico con 6000 varietà di piante grasse. Così prestigiosa da meritare un posto tra gli Charming Small Hotel of Italy. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** **Hotel Italia**

Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, sala lettura, noleggio bici.

Situato nel cuore della città a due passi dal mare. La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**

Via Torino, 113 - Tel. 019/695022

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Cucina curata personalmente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Bellevue**

Piazza Mazzini, 13 - Tel. 019/668529

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, palestra, solarium a lampade, spiaggia convenzionata, uso gratuito bici.

Camere vista mare. Sala ristorante panoramica. Menù a scelta.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**

Corso Europa, 13c - Tel. 019/669358

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.

Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia.

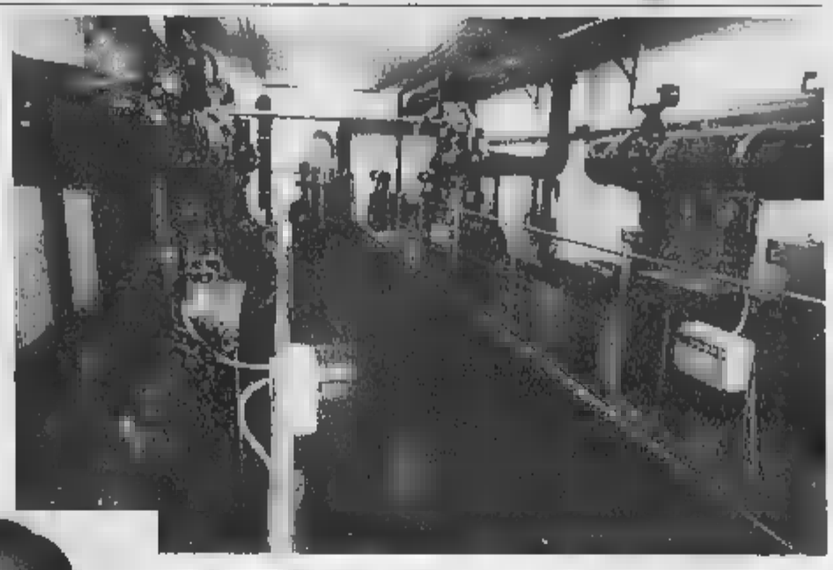
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

L 6/99

Querelle tra sindaci e spa su tariffe e scadenza della concessione dell'Acquedotto del Monferrato

«Illegittimi quegli aumenti sull'acqua»

Consorzio contro la Società



Acceso dibattito tra il Consorzio dei Comuni (il cui consiglio di amministrazione è presieduto da Aldo Quilico, sindaco di Viladeati) e la società spa per la gestione dell'Acquedotto del Monferrato e l'applicazione degli aumenti tariffari

Silvana

CASALE MONFERRATO

Il documento dei sindaci del Consorzio Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (presieduto da Mario Corsaro, mentre il consiglio di amministrazione è guidato da Aldo Quilico) hanno approvato l'altra sera al Teatro di Moncalvo e che sarà inviato a ministri, prefetti, giunta regionale, parlamentari e Province di Alessandria, Asti e Torino (che è il territorio operativo dell'acquedotto fondato all'inizio degli anni Trenta) bandisce ogni eufemismo e attacca senza mezze misure la Società Acquedotto per «l'atteggiamento arrogante e odioso» che ha assunto nell'imporre aumenti tariffari mai concordati con l'assemblea dei sindaci.

L'ordine del giorno sarà diramato a partire da oggi e il Consorzio (che l'altra sera all'assemblea aveva una rappresentanza di 82 Comuni sulla totalità di 101) intende sollecitare soprattutto il Tar a prendere decisioni che da troppo tempo lasciano in sospeso una situazione incresciosa.

Due i tipi di problematiche. Una riguarda il ruolo della Società Acquedotto spa (presieduta dall'ingegner Giovanni Nilberto e diretta dal ragionier Enrico Paolo Monti) come interlocutore. Secondo la Società, alla scadenza della concessione durata 60 anni, avrebbe ottenuto una proroga nella gestione per un altro ventennio. Di diverso avviso il Consorzio che «non ha mai deliberato qualsiasi proroga o e che pertanto ritiene di essere a pieno titolo rientrato nella proprietà degli impianti sui quali, «a partire dagli anni Settanta ha investito, utilizzando contributi regionali, 25 miliardi del Fio nel 1984 e 3 miliardi sborsati direttamente dai Comuni».

Ma l'altro aspetto che l'altra sera ha mobilitato i sindaci contro la spa riguarda l'applicazione di aumenti tariffari a partire da giugno ma effetto retroattivo dal 1° gennaio 1999. Nell'ordine del giorno approvato vengono ripercorse le tappe della querelle sulle tariffe. «Nel 1993 la Società, all'epoca concessionaria, senza interpellare preventivamente il Consorzio titolare della potestà tariffaria, ha ottenuto dal Cip un aumento tariffario di quasi il 25% ingiustificato e ingiustificabile». Viene fatto ricorso al Tar, ma è ancora pendente. «Nel 1996 la spa divenuta ex concessionaria presenta una nuova richiesta di revisione tariffaria all'Upica pari al 7,5%». Su segnalazione dell'Anic di Casale, che ha un ruolo di cliente subfornitore della spa, l'Upica fa verifica e diffida la Società ad applicare gli aumenti. Invece, la spa si rivolge al Tar e nel frattempo applica i rincari spregio del giudizio espresso dall'organismo istituzionalmente preposto alla verifica delle tariffe». Nell'ottobre '98 la Società propone un altro aumento (ma l'Upica lo sospende perché applicato sulla base ritocco già precedentemente non approvato). Invece, a giugno «con sorpresa» viene dato avvio all'applicazione delle nuove tariffe maggiorate.

Da qui la protesta vivace del Consorzio che, nell'ordine del giorno, pure balenare l'ipotesi di comportamenti rilevanti anche sotto l'aspetto penale.

Trasporti bus

Maggiori costi per la riforma

Trasporto pubblico, riforma in vista

OVADA

Vent'anni fa, di fronte al disservizio della società privato, i 15 Comuni dell'Ovadese per dare una risposta adeguata alle esigenze di pendolarismo costituirono la Saamo, spa ad intero capitale pubblico. La società ha ampliato e migliorato notevolmente i servizi con il trascorrere del tempo, ma i Comuni per anni hanno dovuto affrontare impegni finanziari per ripianare il bilancio. Solo ora, con l'allargamento dell'attività ai servizi di igiene ambientale, la società ha raggiunto l'equilibrio.

Con la Riforma del trasporto pubblico locale, si è di fronte ad una trasformazione radicale e non è da escludere che i Comuni, se vorranno assicurare servizio che vada oltre al minimo stabilito (quello che definito il «diritto alla mobilità del cittadino»), potrebbero trovarsi di fronte ad altri oneri finanziari. E' emerso nel convegno sulle prospettive del trasporto pubblico, in relazione alla nuova riforma, che si svolto ad Ovada.

Il provvedimento è stato illustrato dal parlamentare Franco Raffaldini, della Commissione Trasporti della Camera, che ne ha sottolineato la validità soprattutto per il fatto che stabilisce uniformità delle competenze per le Regioni. Altro elemento importante è quello che dal 2003 tutte le aziende municipalizzate dovranno trasformarsi in società di capitale o cooperative: ci saranno le gare con veri appalti.

Nella discussione anche emerso che in provincia di Alessandria sono interessate ai trasporti pubblici ben 17 aziende: nella prospettiva dell'attuazione della riforma dovranno necessariamente esserci accorpamenti. Ora la discussione è aperta: ma è certo che i tempi stabiliti dalla riforma dovranno essere rispettati. [r. bo.]

Acqui, istituita una nuova viabilità

Da oggi i lavori per la fontana

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Questa mattina prendono il via i lavori per la realizzazione della fontana di piazza Italia e della relativa cascata di corso Viganò. Per questo motivo, un'ordinanza, il sindaco Bernardino Bosio ha disposto la chiusura al traffico di corso Viganò, per permettere ai mezzi delle ditte appaltatrici di dare inizio ai lavori. Considerato il conseguente aumento del traffico veicolare sui percorsi alternativi per entrare e uscire dalla città da via Alessandria e da corso Cavour, è stata decisa l'istituzione di un divieto di sosta temporaneo sul lato sinistro di via Mariscotti in direzione di via Trucco, onde rendere scorrevole il transito dei mezzi. Con il venir meno dei parcheggi di corso Viganò, verrà istituita da oggi una zona di sosta a tempo limitato per un'ora sul tratto di marciapiede di corso Bagni (lato Albergo Nuove Terme, ndr), compreso tra piazza Italia e l'ingresso dell'ex cinema Garibaldi. Infine in via Don Bosco, verrà istituito un senso unico di marcia verso corso Dante, con la sospensione del divieto di sosta dal lato dell'istituto Santo Spirito. Intanto, in città, si sta concludendo la prima raccolta di 50 firme necessarie per la presentazione del referendum consultivo proposto dai consiglieri comunali di minoranza del centro sinistra. Le firme verranno depositate alla segreteria del Comune già stamane. «Le prime cinquanta firme servono per portare il referendum in commissione di programmazione che dovrà essere convocata entro 7 giorni, per discutere sull' ammissibilità dei quesiti referendari - spiega il consigliere comunale Marinella Barisone dei Ds Movimento per l'Ulivo - Quindi, si partirà nuovamente per raccogliere altre 1800 firme necessarie per la presentazione definitiva del referendum». Intanto, si registra la prima replica da parte di Lega Nord: «Cento milioni di lire per sapere chi comanda nella sinistra è un prezzo troppo caro per gli acquesi - dice Daniele Ristorto, capo gruppo di Lega Nord in Consiglio -. E' chiaro che le diverse anime della sinistra locale, dai popolari ai comunisti italiani, non avendo argomenti sufficienti per opporsi in modo serio alla trasparente amministrazione della città, utilizzeranno il referendum per capire chi al proprio interno detenga la leadership per il futuro»

Iniziano oggi i lavori della nuova fontana nella piazza Italia

E stamane i funerali del giovane falegname

Trovato il motorino sul fondo del canale

CASALE MONFERRATO

E' stato trovato ieri sera, dopo una giornata di ricerche, il motorino di Luigi Falcone, il giovane falegname di San Germano annegato nel canale Lanza. Il ragazzo rientrando da una serata al bar, all'altezza dell'incrocio fra Cascine Rossi e strada Bassotti, avrebbe perso il controllo di guida e sarebbe finito con il suo scooter giallo nelle acque del canale. Il corpo del giovane, dopo sollecitazioni della famiglia di intensificare le ricerche nel canale, è stato ritrovato sabato mattina alla fermata Vallina. Ieri mattina sono invece iniziate le ricerche dello scooter da parte della Coutenza Canale Lanza e Mellana. Con un trattore dotato di un braccio meccanico è stato pettinato il fondo del canale per rinvenire il motorino. In mattinata e nel primo pomeriggio è stato ispezionato il tratto di canale dall'incrocio di cascine Rossi fino alla chiusa Losa, senza esito, poi il trattore si è spostato nel tratto all'altezza del passaggio a livello sul rettilineo del Palasport: qui è stato trovato il ciclomotore. Non era invece stata presa in considerazione la possibilità di prosciugare il canale, in quanto in questo periodo avrebbe arrecato molti danni agli agricoltori.

Il giovane falegname Giovanni Falcone sarà sepolto stamane a San Germano. Ieri sera nel canale è stato recuperato il suo ciclomotore

I funerali del giovane saranno celebrati stamattina alle 9 a San Germano. La salma proveniente dalla camera mortuaria raggiungerà direttamente il cimitero della frazione, dove verrà tumulata. Luigi Falcone lascia la mamma Carmena, il papà Matteo, e i fratelli Marco, Pietro, Elisabetta, Davide, Angela e Maria. [r. sa.]

Ovada, incontro sulla malattia della vite. Sollecitata la Regione su un fondo provvidenze

Flavescenza, chiesto stato di calamità

«Siamo partiti in ritardo»

OVADA

I Comuni della zona di produzione del «Dolcetto d'Ovada» a Doc hanno deciso di assumere iniziative concrete per contribuire ad una campagna atta a prevenire e combattere la «flavescenza dorata», la grave malattia che colpisce la vite.

Nell'incontro che si è svolto a Ovada è stato l'assessore Andrea Oddone a evidenziare, ora, si è consapevoli di ciò che sta accadendo e della diffusa preoccupazione, motivata anche dal ritardo col quale si è affrontato il problema. Ha aggiunto, che il è il prodotto principe del territorio, ed è quindi doveroso individuare gli interventi possibili per salvaguardarlo.

Erano presenti amministratori, tecnici, rappresentanti di ciazioni e produttori. Sono emersi vari problemi anche caratteristici di questa zona: ad esempio, accanto alle aziende attrezzate e pronte a fare idonei trattamenti di prevenzione, ci sono tanti piccoli produttori meno sensibili.

Di qui la necessità, da parte dei sindaci, di una azione di convincimento a fare i trattamenti attrezzatura adeguata.

Le varie proposte sono state condensate in un documento, in cui è richiesto alla prefettura di emettere un'ordinanza, per il risanamento delle zone incolte e l'estirpazione delle viti.

E' chiamato in causa anche lo Stato per la dichiarazione di calamità naturale, tenendo però presente che il danno non è limitato all'anno in corso.

Alla Regione si chiede l'incremento di fondi per ricerca, l'istituzione di un fondo di provvidenze per le zone colpite, la proproga della scadenza dei reimpianti e l'accelerazione dei sopralluoghi per la estirpazione dei vigneti.

Intanto è stato richiesto un incontro urgente oltre che al prefetto anche alla Provincia, alla quale si chiede una funzione di raccordo con le varie istituzioni. Ed è stata nominata una delegazione con i rappresentanti di alcuni Comuni delle associazioni di categoria e del Consorzio tutela del Dolcetto di Ovada. [r. bo.]

Le viti colpite dalla flavescenza dorata devono essere assolutamente estirpate

Non si segnalano danni alle colture dopo la caduta di carburante dall'aereo

CASALE MONFERRATO

Allarme rientrato e preoccupazione in calo fra gli abitanti della zona di San Germano, Occimiano, Borgo San Martino e Ticineto che ieri pomeriggio si sono visti sorvolare in cielo da un aereo di una linea intercontinentale costretto, per un'avaria, a rilasciare tonnellate di carburante per effettuare un atterraggio di emergenza sulla pista di Malpensa. Lunedì sera all'incontro sulla circolina che si è svolto a palazzo San Giorgio, l'episodio è diventato l'argomento più discusso. Alcuni agricoltori hanno manifestato evidente preoccupazione per eventuali danni alle coltivazioni provocati dal carburante. «L'altro pomeriggio mi trovavo in campagna fra San Germano e Cascine Rossi - spiega l'esperto del "verde" Angelo Tosi - e ho avvertito uno sgradevole odore di cherosene, ma non mi risultano danni all'ambiente». Nella giornata di ieri nessuna segnalazione di danni o casi di inquinamento è giunta all'Unione Agricoltori e alla Confederazione Italiana Agricoltori. «Oggi è giorno di mercato con tanti associati presenti in città, ma nessuno è passato da noi per segnalare eventuali casi di danneggiamenti» dichiarano alla Coldiretti. Neanche nei Comuni di Borgo San Martino, Ticineto e Occimiano sono giunte segnalazioni o lamentele di prodotti bruciati dal carburante rilasciato. Sembra dunque che le tonnellate di prodotto si siano effettivamente nebulizzate nell'aria. Per accertare eventuali situazioni critiche, pattuglie della polizia municipale hanno compiuto sopralluoghi senza esito. L'episodio risale a lunedì: D 11 dell'Alitalia, per un'anomalia alla strumentazione ha scaricato il carburante nei cieli casalesi ed è rientrato a Malpensa. «Il rilascio è avvenuto ad altezza e velocità di sicurezza e soprattutto in zona predefinita dal Ministero dei Trasporti» hanno precisato da Alitalia. [r. sa.]

Paul Rittsteuer, ministro dell'Agricoltura del Burgenland, alla scoperta dei segreti della barbera

Dall'Austria in viaggio nelle terre del vino

E dopo toccherà alle cantine del Cuneese ricevere la delegazione

MOASCA

Un ministro nelle terre della Barbera: Paul Rittsteuer ministro dell'Agricoltura del Burgenland, uno dei *land* che compongono la Repubblica austriaca, è stato ospite di un'azienda vitivinicola di Moasca, la «Cascina La Ghersa» di Pietro Barbero.

Il ministro austriaco era accompagnato da una delegazione di esperti del settore vitivinicolo, composta da dipendenti del suo ministero e da membri della Camera Commercio del Burgenland.

Rittsteuer, a sua volta titolare di una prestigiosa cantina, non è nuovo a questi viaggi in regioni rinomate per la produzione del vino. Gli anni passati ha visitato la Borgogna, la Toscana, il Bordolese. Quest'anno è toccato al Piemonte. L'intento è quello di monitorare le migliori produzioni europee e di esportare le conoscenze tecniche nel Burgenland, che produce solo il 37% dell'intera produzione austriaca di vino: famosi gli «eiswein», vini bianchi da dessert, ottenuti dall'appassimento sulla pianta dei grappoli.

Al centro il ministro dell'Agricoltura del Burgenland Paul Rittsteuer. Alla sua sinistra il sindaco di Moasca Andrea Ghignone, il produttore di vino Massimo Barbero e l'assessore Maurizio Bologna. Alla sua destra e dietro la delegazione austriaca.

Il ministro si è incontrato con il neosindaco di Moasca, Andrea Ghignone, e con l'assessore Maurizio Bologna, che gli hanno consegnato una targa di ringraziamento per la visita.

Rittsteuer ha poi visitato i vigneti della famiglia Barbero, e si è informato nei minimi dettagli sulle qualità della barbera e del territorio in cui nasce.

La delegazione austriaca è in questi giorni in visita in alcune cantine del Cuneese, per poi ritornare in patria con i segreti delle produzioni piemontesi. [gl. ob.]

L'iniziativa è curata dal gruppo Agesci astigiano

Gemellaggio in Monferrato con gli scout della Polonia

ASTI

Gemellaggio tra l'Agesci di Asti, l'associazione che raggruppa gli scout cattolici italiani , e un gruppo di giovani polacchi. Saranno complessivamente un centinaio ad essere coinvolti nell'iniziativa, in programma da oggi fino al 14 agosto.

I gruppi verranno ospitati da alcune famiglie: da domani visiteranno dell'Astigiano e Monferrato rilevanza storico e culturale. Un'iniziativa resa possibile dalla collaborazione con «Asti Turismo» che ha noleggiato a proprie spese un pullman. Contributi all'iniziativa arrivati anche da grosse aziende e commercianti: Ferrero Alba, Somat Gas di Costigliole, Rasero tende e Viarengo autotrasporti. Per l'occasione stata anche realizzata una maglietta ricordo.

Gli scout astigiani e polacchi partiranno poi per la base di Bassano Romano, dove è in programma un soggiorno in tenda. Ragazzi e ragazze tra i 13 ed i 16 anni saranno divisi in piccoli gruppi: una vacanza nello stile dei vecchi pionieri e nella tradizione scoutistica. Oltre a cucinare i pasti, nel programma dei ragazzi ci sono anche piccoli corsi di orientamento con l'approfondimento di tecniche di sopravvivenza. Sarà tuttavia l'occasione per uno scambio culturale e l'approfondimento di nozioni sull'ambiente.

«Il metodo scout si basa sull'autoformazione e sullo sviluppo del senso responsabilità individuale - spiega Giuseppe Passarino, capo gruppo scout Asti 1° - gli scout astigiani hanno quindi in questi mesi predisposto attività di accoglienza dei ragazzi astigiani: sono stati reperiti fondi e realizzati oggetti che saranno utili durante il soggiorno». [r. gon.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**

Piazza Narbonne, 1
Telef. 0165/236363

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comodo base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**

Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129

Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.

Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**

Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.

Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**

Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.

A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**

Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**

Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**

Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884

Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.

Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**

Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi! Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**

Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**

Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356

Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT [illegible]

***** Hotel Paradise**

Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**

Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**

Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme

Via Craues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it

Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**

Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116

Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

****

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla prima della colazione, una coppa-gourmand di

Tre astigiane alle selezioni nazionali

Agliano, la notte di Miss Maglietta

Due miss sotto la doccia si preparano alla sfilata ad Agliano. A sinistra, le tre premiate: Patrizia Ferretti, Giulia Levo e Simona Rossi con il presidente della Pro loco Giancarlo Forno. Accanto, il pubblico [FOTO MORRA]

AGLIANO. Gli organizzatori lo hanno definito il concorso più piccante dell'estate, ma le dieci partecipanti a «Miss maglietta bagnata» hanno smitizzato la serata, che annunciava risvegli di istinti atavici, sfilando sulla passerella aglianese con un pizzico di ironia. La serata è diventata così una vera festa, che ha coinvolto in allegria pubblico e concorrenti. Con inevitabili docce ai danni di chi passava accanto alla finta spiaggia creata per l'occasione e sfoggio di bandiere a stelle e strisce, a sottolineare che quelle cose lì arrivano dall'altra parte dell'oceano.

La miss dalle forme più apprezzate (pur seminascoste dalla maglietta appiccicata alla pelle da una doccia), è l'astigiana Patrizia Ferretti, 21 anni. Ha raggranellato 54 punti dalla severa giuria di aglianesi in vena di divertimento. A pari merito al secondo posto si sono piazzate Giulia Levo, 19 anni, di Agliano, e Simona Rossi, 20, di Asti, con 52 punti. Le tre ragazze andranno di diritto alla finale nazionale che si terrà a Santo Stefano al Mare il 19 agosto.

Il concorso è organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga: è nato nel '91 ad Alassio e da lì si è spostato nelle principali località balneari italiane. Ma evidentemente ogni tanto, le sfilate per Miss Maglietta non disdegnano le località di collina.

L'idea di portare la gara ad Agliano è del presidente della Pro loco Giancarlo Forno: «Abbiamo assistito ad una serata in Puglia - racconta - e ci è parso divertente inserire il concorso nel calendario delle nostre feste patronali, che peraltro hanno già ospitato selezioni per Miss Italia». La serata ha visto tra i protagonisti, il cabarettista Giorgio Porcaro. Soddisfatto l'organizzatore Luca Galtieri: «La scenografia era molto divertente. Con ombrelloni e righe a spazio per le docce, ricreava in pieno un ambiente marinaro».

Si avviano intanto a conclusione le feste agliansesi per San Giacomo: ultimo appuntamento stasera alle 21, con il concerto del coro e della banda di Agliano. Alle 23,30 gran finale con uno spettacolo pirotecnico. [e. ce.]

GLI APPUNTAMENTI

LA STAMPA

Presentando questo coupon presso lo stand **"Castello di Razzano"**, avete diritto gratuitamente alla consumazione "[illegible]"
Utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

MONCALVO. «Blu notti blues»: prosegue stasera la rassegna musicale organizzata dall'associazione «Rinnovamento» con Pro loco, Comune, Provincia e Regione. Alle 21,30 in piazza Garibaldi suonerà la «Tukabanda Dixie Band». Ingresso libero. Domani sera ci sarà invece il gruppo «Bitter Cats». Inoltre prosegue la prevendita per il concerto di Fiorella Mannoia, in programma sabato (ingressi: 25 mila lire); informazioni:0141/91.75.05.

In piazza saranno in funzione anche stand enogastronomici con prodotti tipici della zona. I lettori de «La Stampa» vi potranno degustare gratuitamente l'«Intermezzo blues»: tartine e Barbera del Monferrato, che saranno distribuite allo stand Castello di Razzano - Alfiano Natta. Basta ritagliare il coupon stampato qui accanto e presentarlo allo stand.

[illegible] «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «Le parole che non ti ho detto» [illegible] Kevin Kostner e Robin Wright Penn. Ingressi: 7 mila lire. Dopo il film, concerto del complesso rock «Monumento» nel cortile del Centro Giovani. Ingresso libero.

[illegible] di liscio a Villa Meyner: dalle 21 si potrà ballare con l'orchestra di Raoul Casadei.

TORRAZZO. Prosegue la festa patronale: dalle 21 gara di bocce alla baraonda e torneo di carte. Info: 0141/946.893 e 167/234.508.

AGLIANO. Festa patronale: stasera alle 21, concerto del coro e della banda di Agliano. Alle 23,30 gran finale con fuochi d'artificio.

PAUSA CAFFÈ

Con me gli astigiani hanno visto più lontano

Giovanni Cardello, 91 anni

[illegible] Brignolo

Per quanti anni è stato oculista all'ospedale [illegible] Asti?

Quando [illegible] entrato il reparto non esisteva ancora, Io ero stato incaricato di dirigere il servizio di Oculistica e avevo la qualifica equiparata a un assistente. Le operazioni le facevamo nel reparto di Chirurgia. All'epoca ad Asti non c'erano altri oculisti. Ne [illegible] uno da Torino alla clinica «Sbocchi Nord», detta anche «di Fasano», ora Casa di cura San Secondo.

Quando è diventato primario?

Quando hanno istituito il reparto e hanno fatto il concorso per il primariato. Se [illegible] memoria non mi tradisce, questo avvenne dopo che ottenni la docenza all'Università di Torino, verso la metà degli Anni Cinquanta.

Chi c'era [illegible] lei nel nuovo reparto?

Già prima veniva ad aiutarmi, disinteressatamente, Marcello Brignolo. Il primo vero mio aiuto è stato Luigi Vigna, che mi ha sostituito quando sono andato in pensione. Vigna purtroppo è mancato qualche anno fa. Come assistente c'era Stefano Amasio, ora primario a Pinerolo. Per pochissimi mesi con me c'è stato Pier Elio Prosio, attuale primario del reparto ad Asti. Come si vede, tutti bravi e volonterosi medici, che sanno il fatto loro.

La sua carriera è cominciata in tempi pionieristici.

Quando sono arrivato c'erano pochi reparti: medicina, chirurgia, radiologia e pediatria. Anche le attrezzature diagnostiche e terapeutiche non erano quelle di adesso, si procedeva col ragionamento, con l'esperienza. I reparti di otorinolaringoiatria l'ha «costruito» Aldo Gentile; quello di oculistica il sottoscritto. Del direttori sanitari ne cito uno per tutti: il professor Ettore Debenedetti.

Quando si è ritirato?

Sono andato in pensione nel 1978, ma ho mantenuto lo studio fino al 1992, quando mi sono ritirato definitivamente.

Il suo rapporto con i pazienti?

Non sta a me dirlo, ma trovo ancora molte persone che ricordano positivamente i nostri rapporti, umani e professionali.

Com'è entrato a far parte del Cln di Asti?

Quando mi sono reso conto che il fascismo era una creatura delle classi abbienti, per impedire che quelle povere alzassero la testa. Quando ho capito che il fascismo è violenza. Voglio ricordare come sono morti Gobetti, Amendola, i fratelli Rosselli, Gramsci. Consiglio ai giovani di leggere due libri di Emilio Lussu: «Un anno sull'altipiano» e «La marcia su Roma». Sono avvincenti e si leggono d'un fiato.

Con chi era venuto a contatto?

Un libraio ebreo, Diena, mi aveva messo in contatto con Felice Platone, comunista, che fu poi sindaco di Asti. Come segno di riconoscimento mi [illegible] stata data mezza banconota da due lire. Platone aveva l'altra metà. L'incontro avvenne a casa mia, in piazza Medici. C'erano, inoltre, Giovanni Fia, democristiano; Pietro Rosero, socialista e un magistrato torinese che rappresentava il Pli. Io ero del Partito d'Azione.

Nome: Giovanni Cardello.
[illegible]o: Portacomaro, il 2 gennaio 1908.
Lavoro: medico chirurgo oculista in pensione.
Segno zodiacale: Acquario.
Origini: il papà, Gaudenzio, era di Moncalvo. Faceva il geometra. La mamma, Gemma Degiani, era diplomata maestra. La famiglia si è stabilita definitivamente a Portacomaro all'inizio degli Anni Venti. Ha una sorella, Luisa, che abita ad Asti.
Famiglia: è vedovo di Paolina Bertoletti, professoressa di Lettere. Ha un figlio, Guido, avvocato che esercita ad Asti. È [illegible] di Marco, 4 anni, e Elisabetta, 4 mesi.
Interessi: gli piace il cinema del Neorealismo, i registi Vittorio De Sica e Roberto Rossellini. Il film che ama di più è «Ladri di biciclette». Come sceneggiatori guarda i western. Legge libri di carattere storico. Ora sta rileggendo le opere di Gramsci. Ha una buona raccolta di dischi ed di musica classica. Gli piace Paolo Conte. Lo affascina la montagna.
Sport: è «vagamente» juventino.
Cucina: non ha particolari predilezioni, ma non disdegna mezzo bicchiere di Grignolino o di Barbera vecchia. [a. b.]

il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Cavour 34.
Le parole che non ti ho detto
di L. Mandoki con K. Costner e R. Wright Penn
[illegible]
Biglietto: 7000 (10 000 le anteprime)

ASTRA. Tel. 0141-530.086
Chiuso per ferie

[illegible]
Chiuso per ferie

SALA [illegible] 0141-598.457
Chiuso per ferie.
TH>

[illegible]
BALBO. Tel 0141-624 889
Chiuso per ferie

[illegible]
ODEONCINE. Tel 0347-37.98.182
Chiuso per ferie.

[illegible]
AURORA. Tel 0141-701.459.
Chiuso per ferie.

LUX. Tel 0141-702.788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie.

VERDI. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie.

SPLENDOR. Tel. 0141-982 258
Chiuso per ferie.

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322.585.
Chiuso per ferie.

[illegible]
VITTORIA. A Palazzo Trevisio Tel 0142-452 291.
Svegliati Ned
di di K. Jones con I. Bannen e F. Flanagan
[illegible]: 21,45
Biglietto: 7000
POLI. Tel. 0142-452 081.
Chiuso per ferie
TH>

[illegible] Tel 0142-452 816.
Chiuso per ferie.

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644.
Chiuso per ferie

ARIBAL. Tel [illegible]-252.079
Ronin
di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno e J. Pryce
Orario: 22
Biglietto: L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie.

COMUNALE - [illegible] FERRERO.
Tel 0131-234 240
Chiuso per [illegible]

CORSO. Tel 0131-266.080
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0131-341 272
Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie.

MONVISO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie.

[illegible]
ESTER. Tel 0173-[illegible]3 02[illegible]
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel. 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** PUCCINI ** INTERESSANTE SOTTOTRAME * MEDIOCRE - NEGATIVO

ARENA 200
corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie

ARENA 400
corso Giulio Cesare 67, [illegible] 011 856.521. Chiuso per ferie.

ARMANDO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, [illegible] Fishburne. D. A. [illegible] 16,30, 19,50, 22,30 Ariz condizionata Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000 cinecard 10 000

ARMANDO MULTISALA 2
[illegible] Vittorio 52, tel 011 547.007. **[illegible] del cuore**, di W. Carrol con G. Anderson, S. Connery, G. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. [illegible] condizionata Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000 cinecard 10 000.

[illegible] 3
[illegible] Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO
[illegible] 22, telefono 011 561.7190 Chiuso per ferie

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540 605. Chiuso per ferie

CENTRALE
[illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] 011 540.110 **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna Orario: 16,15; 20,30. **The opposite of sex** di Don Roos. Vet. min. 18. Orario: 18,15; 22,30 Ingr. pom. [illegible] 11.000 sera 6000.

C. CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. [illegible]. Dr.: 16,30, [illegible] 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723 **Tonka**, di J. N. Angiade. P. Sco con A. Haber [illegible] 17,30, 20, 22.30 Ingr [illegible] sera 12 000

[illegible]
corso Giulio [illegible] 105, [illegible] 011 232 079 Chiuso per ferie

DORA
via Gramsci 9, telefono 011 542 422 **Vi presento Joe Black** di M. Brest con B. Pitt, Dr. [illegible] 18, 21,30 Ingr pom 7000. [illegible] ger cinecard 5000; sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, telefono 011 327 2214 **La cliente** di P. Jolivet con C. Bouquet, G. Lanvin [illegible] 15,20, 18,25; 20,30, 22,35. Ingr. pom 5000, sera 11 000 rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala [illegible]
via Montalcone 62, telefono 011 327 2214. **Il popolo degli uccelli**, di R. Casarco con E. Montesano, L. Buzzanca. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 5000; sera 11 000 rid. 8000.

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

[illegible]
piazza Solferino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Solferino, telefono 011 447 5241. [illegible] per ferie

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817 1642 **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Dr. 20,30, 22,30 Ingr [illegible] 7000 [illegible].

ERBA 1
corso Moncalieri 241, telefono 011 681 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. [illegible] T. Ajdini Dr.: 20, 22.15. Ingr. 11.000 rid. 8000

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel [illegible] 5447 **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder L. Di Caprio J. Mantegna Or. 20 22.15 Ingr 11 000 rid [illegible]

[illegible]
via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530 353 Chiuso per ferie

[illegible]
via Po 30, telefono 011 817 3323 Chiuso [illegible]

FIAM[illegible]
corso Trapani 57, tel 011 385 2067 Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4, [illegible] 011 521 4316 Chiuso per ferie

IDRA
via [illegible] 21, [illegible] 011 812 5996 Chiuso [illegible] lavori

KING
via S. Teresa 5, telefono 011 534 614. **Affliction**, di P. Schrader con R. Nolte, H. Osborne [illegible] 15, 20
Character, di M. van Diem con J. [illegible] Orario 17.30, 22.30 Ingr 9000

LUX
Galleria [illegible] Federico, [illegible] 011 541.283 Chiuso per ferie

MASSIMO 1
via Montebello 8, telefono 011 817 1048 Chiuso per ferie

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel 011 817 1048 Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1
[illegible], telefono 011 532.448 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. [illegible] 011 532 448
Chiuso per ferie

REPOSI 1
via XX Settembre 15, telefono [illegible] **Lettera from a killer**, di David [illegible] Patrick Swayze, Roger E. Mosley Orario 16,15 17,50 20,10 22,30 Ingr. 8000 sera 12 000

REPOSI 2
[illegible] XX Settembre 15, telefono 011 [illegible] **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, J. Kudrow Orario 15,15 18,20 15 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Matrix** dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Carrie-[illegible] Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom [illegible] sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Basketball**, regia di [illegible] con Matt Stone, [illegible] Orario 16,15 18,30 20,30 22,30 Ingr 8000 sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, t. 011 537 100 **Romance** [illegible] Lesbie con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, R. Schroeder [illegible] Orario 16 18,10 20,20 22,30 Ingr pom 8000 sera 12 000

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011 562 0145 Chiuso per [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2, telefono 011 819 0150 Chiuso per [illegible]

VALENTINO 1
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200. Vedi teatri

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1789
Chiuso per ferie

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F ■ sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Volley, in panchina ritorna l'ex Bm2 Enrico Vignetta

Voluntas, nuovo coach

Si allontana il ripescaggio in B1

Enrico Vignetta allenerà Voluntas

ASTI

Il pinerolese Enrico Vignetta, 41 anni, è il nuovo allenatore della Voluntas. Lo ha il presidente Mauro Venturini. Vignetta succede al napoletano Ernesto Ferrara che ha guidato, con scarsa fortuna i nero-arancio negli ultimi due campionati. Nella scorsa stagione Vignetta aveva allenato i «cuginì» della Biemmedue fino alla prima giornata di ritorno quando, dopo la sconfitta di Piacenza, sciolse consensualmente il rapporto la società presieduta da Gigi Uberti e fu sostituito da Beppe Basso. Esiste già un passato di Vignetta alla Voluntas: prima come giocatore nel ruolo di centrale e poi come tecnico nella stagione '94-95.

Intanto tramontata l'ipotesi di acquisizione da parte della Voluntas dei diritti B1 dal Ceccano, formazione della provincia di Frosinone: il Consiglio Federale ha concesso deroghe alla norma che prevede la cessione dei diritti soltanto a società di regioni viciniori. Il presidente Venturini era ora in un ripescaggio al posto di uno dei team che sembrano in procinto di rinunciare alla B1. La certezza terza serie l'avrà però solo all'inizio di settembre.

Per quanto riguarda i giocatori l'opposto M è stato ingaggiato dal Cutrufiano di A2 allenato Pittera dove potrebbe raggiungerlo anche il centrale Martina che però Venturini assicura che rimarrà ad Asti. Nei prossimi giorni Vignetta proverà alcuni atleti su cui il presidente mantiene il più stretto riserbo. Radiomercato indica in Iermano e Scali i possibili palleggiatori.

Biemmedue. Nessun'altra novità ufficiale in casa Biemmedue dopo l'ingaggio del palleggiatore Edo Rabezzana, il prestito del centrale Stefano Cussotto, il ritor- Maurizio Casalone conferme Bottero e Costa. Le ultime voci danno per certa partenza dell'opposto Pietro Salvi con destinazione S. Giuliano Mil e l'ingaggio di Perono Cus Torino per il ruolo di opposto. Come libero dovrebbe tornare a giocare l'esperto Boncla.

Il campionato. Novità del campionato 1999-2000 di B1 saranno i play-off tra le prime tre classificate dei quattro gironi, con quattro promozioni finali e i play-out tra le none, decime, undicesime e dodicesime: le ultime due retrocederanno direttamente in B2. La stagione inizierà ufficialmente sabato 18 bre con il primo turno di Coppa Italia, mentre il fischio d'inizio al campionato dato il 16 ottobre.

Il girone di B1, in cui sarà inserita la Biemmedue, dovrebbe essere composto dalle piemontesi Vercelli, Romagnano Sesia, Busca e Bre Cuneo, dalla ligure Albissola, dalle emiliano Piacenza, Cavriaghese, Marconi Reggio Emilia e Mirandola, dalle lombarde Caronno, San Giuliano Milanese, Cantù, Bergamo e Concesio. In caso di ripescaggio della Voluntas una formazione lombarda dovrebbe essa spostata in un altro girone. (ca. l.)

TUTTI IN SELLA

Turello, il vizio di vincere
Rossino e i sogni iridati

Carlo Lisa

L'astigiano Giovanni Turello (CC Torino-Sannino) veterani e gentlemen e Stefano Argiolas del Team Cerati, nella categoria «Giovani», i vincitori della 4ª edizione del circuito in ricordo di Marco Strocco, organizzata Cerro Tanaro dal Gs Alessandro Ercole-Cicli Parolin in collaborazione con l'Udace. Al termine dei 44 km di un tracciato 4 ripetuto 11 volte, percorso in minuti, alla media di 45,494 km/h, Turello ha preceduto: Alberto Fea (L'Angolo bici), Alberto Rizzo (Gc Rivanazzanese), Giuseppe Cantamessa (Pedale Sanmaurese), Natalino Moracchiato (A. Ercole-Parolin), Luigi Cren (CC Torino-Sanninol, Virgilio Castellengo (Maggiora), Claudio Faina (Cicli Cartosio), Giuliano Maritan (Crat) e Roberto Grivet Biancot.

Argiolas ha invece prevalso su Roberto Parodi (Happy Bike Team Savona), Luigi Barone (Cicli Marando), Massimo Frulio (Cicli Cartosio), Davide Ollino (Tenuta Carretta), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Alessandro Picco (Cicli Angaramo), Lorenzo Verducci (A. Ercole-Parolin), Marco Mondo (Tenuta Carretta) e Roberto Testa (Gs Bike Feeling).

Coppa del Mondo. Dario Rossino, capitano del Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin, partecipa domenica 1° agosto, a Les Bierbs, località nella Fran del Nord, Coppa del Mondo per «Amatori».

La gara si disputa su un circuito pianeggiante dove l'insidia maggiore può arrivare dal vento, atmosferico tipico della zona. Alla manifestazione sono già iscritti oltre 600 corridori di 11 nazioni che gareggiano nelle diverse categorie.

Il corridore iano deve difendere la medaglia di bronzo conquistata lo scorso a Wieselburg, in Austria.

Gli altri corridori del Maggiora, capitanati da Gian Luca Cesare e Stefano Caporali, partecipano invece al Giro delle Valli cuneesi, corsa a tappe che inizia in settimana.

Trofeo Quarto & Romolo. Si disputa domenica 1° con partenza e arrivo Belveglio la 5ª edizione del «Trofeo Quarto Romolo-Colli del Barbera d'Asti e dei parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa», gara nazionale per corridori under 21 della FCI. L'organizzazione tecnica è del Gs Giovanni Gerbi mentre quella logistica curata dal Circolo «Belveglio Insieme» e dal comune di Belveglio. La manifestazione si ale del patrocinio di Provincia, Cassa di risparmio di Asti, Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato e del Consorzio Valli Belbo e Tiglione.

Il percorso, di 132 chilometri, si snoda lungo le strade delle colline collocate tra il Tanaro e il torrente Tiglione, attraversando il Parco naturale di Rocchetta Tanaro e la riserva naturale della Val Sarmassa. Sono interessati alla Belveglio, Mombercalli, Vinchio, Incisa Scapaccino, Cortiglione e Rocchetta Tanaro.

Giovanni Turello e Dario Rossino, due grandi protagonisti del ciclismo astigiano

Ritrovo alle 12 al circolo Belveglio Insieme, partenza alle 14,30.

Alla corsa già iscritti numerosi atleti di livello delle migliori squadre dilettantistiche tra cui Gs For 3 Bergamo, Colpak, Sintofarm, Vc Lugano-Pitti Shoes, Promociclo La Spezia, Team Brunero Olio Vezza Mapei, Ribar, Legnanese, Cabiatese, San Pellegrino Bottoli Artoni, Borgonuovo Collegno, Alplast Girardengo, Gravellona Toce, Viris Vigevano.

Lo scorso anno la corsa, riservata agli juniores, vide il successo per distacco, del campione nazionale cinese Xiao Yechen (Sassi-Katoxyn).

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA. E' stato presentato, nella sede Atl divia Grandi , il memorial «Paolo Ferraris». Al torneo giovanile, che si inizierà il 24 agosto per concludersi il 4 settembre, parteciperanno 20 squadre. Per la prima volta vi prenderanno parte due formazioni straniere: Borussia Dortmund e Bellinzona. [e. a.]

BASKET CIERRE. Le Cierre ha ingaggiato Damiano Dalfini, ala di 22 anni, 2,01 d'altezza. Il giocatore arriva da Verona, dove era decimo uomo in A1. [e. a.]

BOCCE. Si disputerà dal 31 luglio, a Bubbio, una gara coppie. Le partite saranno agli 11 punti, con tre bocce. La manifestazione si concluderà l'8 agosto. La quota di partecipazione è di 40 mila a coppia. Iscrizioni allo 0141/851.115. [e. a.]

CALCIO Stasera alla Torretta si disputa la finalissima del trofeo «Dezzani». Alle 22,30 si affronteranno Bar Champ-Bar Roma. La gara sarà preceduta alle 21,30 dalla finale di consolazione tra Fulmine e Bar Biblos. [e. a.]

CALCIO E CINQUE. Sono aperte le iscrizioni al campionato di serie D di calcetto. L'organizzazione è della Figc provinciale. Saranno a disposizi due campi nel nuovo del Don Bosco, oltre al palazzetto dello sport di via Gerbi e a Castello d'Annone. Adesioni nella sede della Figc, in corso Alfieri 185 (tel. 0141/530.131). [e. a.]

TAMBURELLO

Finale al «Cervi»

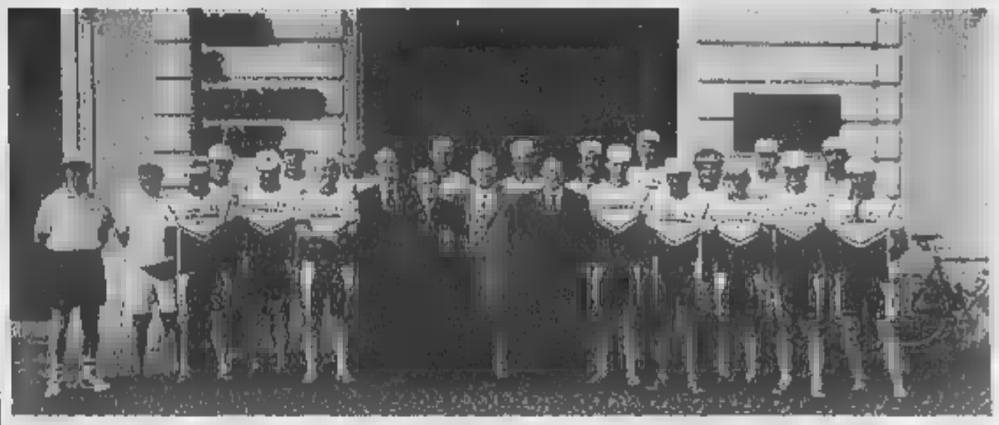
Vignale, stasera sfida Castell'Alfero

VIGNALE. Tempo di finale per l «Cervi». Alle 21,30, nello sferisterio di Vignale, si gioca la sfida decisiva del torneo tra i padroni di casa e il Castell'Alfero.

Sarà parata di stelle. Il Vignale schiera Monzeglio, Tirone, Arata, Cavagna e Bertoli; i rivali opporranno Natta, Panzini, Redoglia, Surian e Vercelli.

Le semifinali disputate la settimana scorsa. Il Vignale, rinforzato da Monzeglio, che milita nel pluriscudetatto Castelferro, ha superato il Callianetto di A2, Bicocca in aggiunta, per 16-11. La sorpresa è arrivata nell'altra gara. Il Dezzani, dom del campionato di serie C, è stato sconfitto dai Castell'Alfero, che nello stesso torneo si classificato quarto. ha dunque sovvertito i valori in campo. Anche questo incontro, durato oltre tre ore , è terminato 16-11. Il Dezzani Vini di Cortan sceso in campo con Sanpietro, Cussotto, Medesani, Anselmo, Castari.Il torneo di Vignale aveva conosciuto il periodo d'oro negli anni Ottanta, c micidiche partite che richiamavano oltre mille spettatori. L'affluenza a Vignale è stata numerosa e stasera si attende il tutto esaurito. (e. a.)

QUEI 600 KM PEDALANDO SULLE ALPI



Il grupppo di atleti del Gs Cassa di risparmio che ha partecipato al «Giro delle Alpi» e dirigenti della banca astigiana

ASTI

Il gruppo sportivo della Cassa di Risparmio di Asti reduce dal «Giro ciclistico attraverso le Alpi», tradizionale appuntamento giunto alla 7ª edizione. Quattro le tappe, i chilometri percorsi, oltre 6600 i metri di dislivello superati, 4 i grandi colli valicati, gli arrivi di tappa a quota. I ciclisti della Cassa hanno pedalato attraverso tre province piemontesi (Asti, Cuneo e Torino) dipartimenti francesi (Alte Alpi, Isere e Savoia).

Prima sede tappa stata Bardonecchia, in alta Val di Susa, a 1312 metri altitudine. L'arrivo è stato raggiunto dopo 166 km. Seconda fermata della carovana sul suggestivo traguardo dell'Alpe d'Huez, a metri, dopo 110 km. di alta montagna, con le scalate ai colli dell'Echelle (1776 m.) e del Lautaret (2058 m.) che hanno fatto da preludio ai 12 chilometri salita con pendenze oltre e 21 impegnativi tornanti lungo i quali si realizzate le memorabili imprese di Fausto Coppi (1952), Gianni Bugno, Marco Pantani e recentemente di Giuseppe Guerini.

Il terzo giorno è stato caratterizzato dall'impegnativa scesa al Col de la Croix de Fer (2067 m.) e l'arrivo, dopo 139 km., ai 1399 m. di Lanslebourg Mont Cenis, località della Maurienne, Savoia. Ed infine l'ultima tappa, con ritorno ad Asti dopo 167 chilometri e la scalata al Col du Mont Cenis.

La carovana, salutata alla partenza da dirigenti amministratori dell'Istituto, stata accompagnata ed assistita Gianfranco Ferrero e Sandro Gatti. Protagonisti del suggestivo e faticoso viaggio a colpi di pedale stati Marco Argenta, Luigi Bonicelli, Renzo Carosso, Alessandro Cerrato, Giovanni Criscione, Elio Dezani, Sergio Gaiotto, Antonio Gianotti, Marco Graziano, Francesco Imerito, Franco Mansone, Giuliano Maritan, Giovanni Migliassi, Massimo Musso e Giancarlo Scarabello. Del gruppo hanno anche fatto parte anche Claudio Corsini, quarantottenne emiliano, appassionato delle due ruote, futuro direttore generale della banca e l'astigiano Giovanni Turello, consigliere Cassa e noto cicloamatore dopo un passato agonistico nella FCI. (ca. l.)

LINFODRENAGGIO MANUALE

Il 2000 in salute

Lo Studio Professionale
CARTELLO & CAMPO
augura a tutta la sua clientela
BUONE VACANZE!

ASTI
Viale alla Vittoria, 24
Tel. 0141.59.45.00

SIMBOL
ASTI MARE

LA STAMPA
estate
MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
ASTI
V. O.D'ASTI
TEL.

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Stefano
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò, che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: il lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La [illegible]» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno resa pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, è in una versione destinata poi a una «tournee» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 4 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz e Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not!» (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Floyd «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Augusto Rembado
FINALE LIG[illegible]

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Venerdì 24 sarà in ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di ieri e di oggi con testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La [illegible] ci sarà l'incontro dei doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, [illegible] per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto [illegible] dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle in vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno dei brani mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il suo brano di successo realizzato alla fine dello scorso anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in [illegible] Pietra a piedi. Tutta la [illegible], compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietrese, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccocis» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Máire Chatàsaigh con Chris Newman, per il magico «dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello Doria di Isolabona

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra Vaglio
Prata - Michele
Monte Olivo -Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgarbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Notestive», la stagione di musica e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in piazza domani sera, alle 21,30, in piazza della Gamberina l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, come voce narrante della favola di Prokofiev «Pierino e il lupo». Una parte, quella che si assume il parlamentare del Polo, che a Firenze ha già come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni e paragoni.

«Vedrete, vedrete - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La serata sarà una grande esibizione». Nonostante il fatto che il parlamentare a critico d'arte confessi di non conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev mi interessi molto».

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far crescere l'attenzione sullo spettacolo che ha debuttato ieri sera a Borno (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani sera è prevedibile - considerato oltretutto che non si paga l'ingresso - un buon numero di spettatori. In caso di maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

L'Orchestra sinfonica della Padania, nata nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte in prestigiose orchestre internazionali. Si propone di rivalutare compositori come Sammartini, Salieri, Boccherini ed altri «che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Domani nel programma comprende la sinfonia n.ro 5 di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi e a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamentare - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi la mediocrità dilagante per invogliare la gente alla buona musica. Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono di Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse la Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

«Oggi, luglio 1889, due preti passano il Rosa con grande scandalo di tutti». Caterina Creda non crede suoi occhi e affida al diario i pensieri di donna semplice e devota.

Come tanti in paese, penso che i sacerdoti debbano delle anime dei parrocchiani avventurarsi sulle montagne. Non sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo. anche in della Chiesa. Uno dei sacerdoti era infatti Achille Ratti, allora giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il 29 luglio 19 quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, suo collega professore all'Ambrosiana e a due leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte Rosa, la Dufour, 4.635 metri. E come itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che i 2500 metri sviluppo per taglia la più «himalayana» delle Alpi. Lo fece mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista morto otto anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata dalle valanghe, un alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di luce.

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dall'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti ad una delle vette del Rosa per il versante della valle Anzasca, domani a mezzogiorno una folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura che dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, venne ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi in elicottero per prendere parte agli altri momenti del «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasma, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bardella, sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti in programma alla Kongresshaus, dove fra i relatori ci sarà anche il giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte - Rosa. In occasione del Millenario e del Memorial, il Comune di Macugnaga e Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato munito di annullo speciale per il 29 luglio.

LOCANDINA

Limone

I «Solisti della Scala»

Domani sera, alle 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Pagliani, Rodolfo Cibin, Simonide Braconi e Massimo Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saranno eseguiti brani di Webern, Dvoràk e Brahms.

Villanova

A cena con Casadei

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco di Villa Meyner, in via Valminier. Ne saranno protagonisti i 22 musicisti dell'orchestra di Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» di Telecupole. Prima delle danze sarà possibile cenare gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e ci sarà una braciolata sotto le stelle. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

Lago Maggiore

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente stasera alle 20 con le «Meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso». Protagonista, dalle 20 l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Jaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo Del Boca

Le tracce delle sue estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina di cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories ai tempi di Margareth Thatcher, emigrato novarese di rango, conviene che le foto ingiallite dal tempo eppure ancora capaci di dare colore e suoni agli anni della sua gioventù. Ogni immagine, con le facce di vecchi parenti e con gli della campagna del paese, è un amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari di vitigni Suno, le ragazze a staccare i grappoli e gli uomini a portare le ceste piene di uva nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della casa d'angolo, dove adesso ci sono il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato il treno - ricorda - si è festeggiato per una settimana. stazione è addobbata una quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato una fascia tesa di traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. un segno di progresso che arrivava con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini è stato quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che p o. Li per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, dare, fare, baciare, lettera, testamento...». La vaporiera ra. «Più veloce di lanciato da quello di noi con il braccio più forte». Il passaggio a livello, sulla da verso Oleggio, era diventato specie di balconata, come a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno di Hugh Rossi segnato all'anagrafe con il nome di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giorss»: a diciassette anni s'infilò la camicia rossa e partì volontario con l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando le guerre d'indipendenza erano diventate un ricordo, Giorss Rossi continuò a tenere un ritratto Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decio» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea mitizzata soldato paura. Non si spinsero mai a considerarsi «socialisti», li si intendeva allora, però quella marcia su Roma di Mussolini, ai Rossi, non parve nulla di buono. Alla larga da teschi e camicie nere: biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Dapprima Gaudenzio cercò di commerciare formaggi, poi convoglio bloccato alla frontiera uno sciopero dei doganieri. cominciò a deteriorarsi e i vagoni lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, come sono insistenti gli odori di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare mestiere. Prima cameriere-inserviente, poi cucina e sempre su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

Quando nasce Hugh, in si parla il dialetto del paese e la filastrocca della nanna parla di un «asnin ch'al và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica è nel sangue Rossi coalcchè nel 1966 viene eletto deputato nel collegio di Hornsey e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» i laburisti al governo, poi, con vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

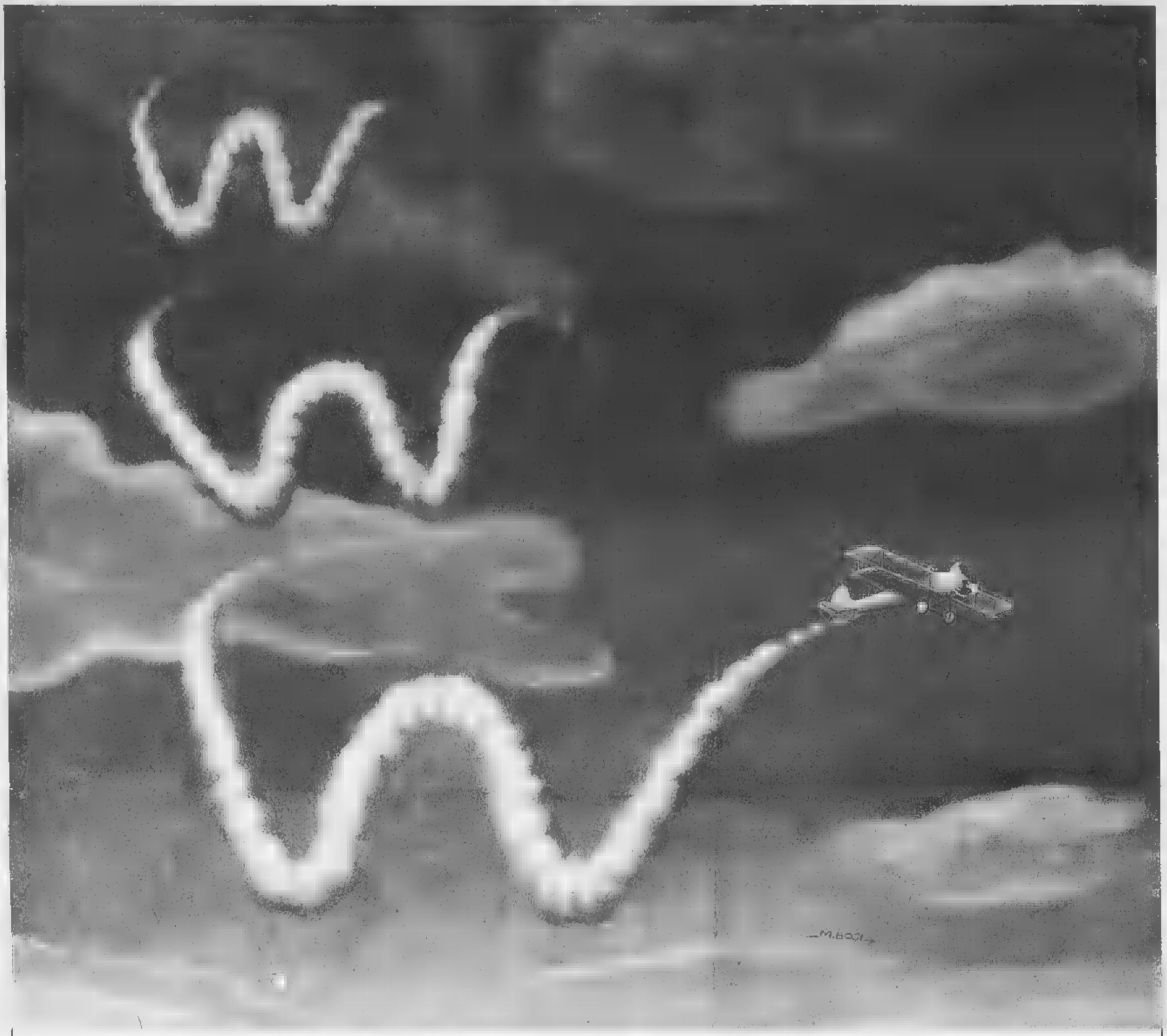
Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile eppure potente che lo riporta alla sua gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese lì parla ancora con disinvoltura, anche se è una parlata vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, fermo a quella del nonno. «Quando sono tornato - sorride - non sono riuscito a farmi capire da tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio. Mi hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato gli altri. «Quello che io chiamavo in modo, loro indicavano altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. Il dialogo sarebbe stato impossibile i ragazzi più giovani del paese non avessero conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avevano anche il mio diretto al Parliement e qualche volta mi hanno persino chiamato». Come un flash del passato che torna a bussare alla porta della memoria.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso ormai da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di Momo

Rossi è stato più volte ministro con Margareth Thatcher (sopra), ai dicasteri per il Nord Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno fu camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

Comunicazione al sindaco in da 30/6/1999
Millepiedi
GENOVESE CALZATURE
Corso Aldo Porro, 22 - FUBINE (AL)
Tel. 0131778383 - Fax 0131778950
VENDITA
DI FINE STAGIONE
dal 15 luglio al 15 settembre '99
APERTO DOMENICA MATTINA
AX2307



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre [redacted] servizi, copertura al 100% della popolazione entro settembre 99.
*Costi telefonici [redacted] collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita [redacted] 31/10/99; ad esclusione delle chiamate dai cellulari.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di una latitanza durata più di mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetuto «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi e realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda faceva concedere mutui per vere e proprie «case fantasma», che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge l'«teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto non esiste truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

ARRESTATI

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionale, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si sono accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani. Bloccati avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre 8 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozzo sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 8 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale sono in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni e mezzo tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che vive con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda ora è un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle parole ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e glielo ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione non grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. Pena confermata nei giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. **[g. bal.]**

CURIOSITÀ

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 28 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un sorso di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni «emergenza» è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due sensi nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme di sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto e collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio 20 settimane bianche e verdi e 20 weekend) consentirà di avere informazioni dalle e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con sette telecamere e raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». **[g. b.]**

Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

Salone Musica, il rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible»: riossigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome nuovo per il corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa - hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha svelato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque «note» musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.

Da sinistra Rolando Picchioni, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla edizione di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari non con gli stand, ma verranno: con progetti e collaborazioni concrete.

E' la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni in peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a 360 gradi - ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che è la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni punta negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale voglia esser da meno...».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, ha provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

Sosta a pagamento a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere e fasce orarie o potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il sindaco Thiebat all'ospedale a tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa

Ruspe abbattono il vecchio albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune sta demolendo il cosiddetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountania, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le cui stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

E' grave sull'auto contro camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con una cisterna che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabea, 42 anni.

Aiuto Unione ai margari sugli alpeggi

CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre 50 mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo dell'amica di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al principe di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra non esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere ormai da venti giorni per droga.

Una linea in misura d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuè e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e botanico. La linea è lunga più di quattro chilometri.

Prete toscano scomparso in valle di Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Pian della Mussa, in Alta Val d'Ala, a metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove è in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

RIVIERA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

[redacted]

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

[redacted]

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[redacted]

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

[redacted]

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

[redacted]

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE [redacted]

*** **Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una [redacted] Hotel che [redacted] una [redacted] una [redacted] LA STAMPA.

Per pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Luglio 1999 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÁ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Dopo il «flop» del vertice sulla viabilità con il sottosegretario Bargone, la Regione recupera

Pedemontana, si all'ipotesi autostrada

Domani summit a Torino

Il completamento della Biella-Mongrando (nella foto) è nei piani della Regione

Da sinistra l'assessore regionale William Casoni e il sindaco di Biella Gianluca Susta: si troveranno faccia a faccia domani

L'assessore Casoni: «Priorità agli interventi del Biellese: sono già nel piano triennale»

Maurizio Alfisi

BIELLA

L'assessore regionale William Casoni ha convocato per domani pomeriggio a Torino gli amministratori delle Province di Biella, Vercelli e Novara per definire il problema «pedemontana». In più, con Biella discuterà anche dei progetti per il completamento della Cossato-Valle Mosso e della superstrada per Mongrando.

A poche ore dall'allarme lanciato dal sindaco di Biella Gianluca Susta per il futuro della grande viabilità biellese, dopo il «flop» del vertice romano con il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone, la Regione reagisce mettendo da parte le polemiche. E l'assessore Casoni entra subito nel merito dei problemi sollevati da Susta che per dare continuità ai cantieri che stanno lavorando sulla Cossato-Valle Mosso e sulla Biella-Mongrando vuole sapere se il completamento delle due opere stradali è stato inserito nei piani triennali. «Sono tra i lavori prioritari che saranno finanziati con i mille miliardi stanziati dal governo nell'ambito degli accordi istituzionali di programma», spiega l'assessore.

Sul tracciato «pedemontana» poi aggiunge: «E' un'opera che sta a cuore anche a noi. Ricordo che abbiamo stanziato 400 milioni per il progetto preliminare. Ma non solo: l'anno scorso sono stato a Roma proprio per parlare con il presidente della Società Autostrade per proporgli la realizzazione della strada in questione collegandola col la A21 a Ghemme. E come tutti sanno c'è una disponibilità della spa a farsi carico della progettazione esecutiva del collegamento nell'ambito dei nuovi accordi col governo sulle concessioni autostradali. Ma non hanno preso alcun impegno per finanziare la realizzazione della strada. Dunque, chi paga? Bargone vuole darci in carico la «pedemontana»? Benissimo, vuol dire che gli chiederò 1200 miliardi. E se ne daranno solo 500 cosa dovremo fare? Costruirne un pezzo o puntare sul peduncolo per Carisio che sta studiando la società della Torino-Milano? Aspetto una risposta. Nel frattempo dico anche che sono favorevole alla trasformazione della pedemontana da superstrada in autostrada per il tratto Rolino-Ghemme».

Replica Susta: «Grazie a Casoni per l'immediata disponibilità. Circa le priorità, il Biellese nel suo insieme si è già espresso: avanti tutta sulla Valle Mosso, poi la Mongrando e quindi la Pedemontana alla cui realizzazione potrebbero concorrere per il 15% l'Unione europea e per il 30% lo Stato. Il rimanente 55 per cento potrebbe essere in autofinanziamento se l'arteria sarà trasformata in autostrada».

E Susta conclude: Aggiungo anche che puntando su Ghemme si apre il Biellese orientale verso Milano e Malpensa. Ma dobbiamo pensare anche al Biellese occidentale e quindi ecco la scelta Santhià e non di Carisio (che è condivisa anche da Vercelli ndr). Preciso però che dato il diverso stato di avanzamento del progetto si può pensare a puntare subito su Ghemme e al collegamento con la Voltri-Sempione. Il resto in un secondo tempo. Tra l'altro la variante di Mottalciata che prevede la sistemazione del bivio Donna con uno svincolo (il progetto è già pronto) assolverebbe agli scopi del peduncolo a costi inferiori. Comunque troviamoci, discutiamone e poi decidiamo».

Il caso-Comino

Lega Nord nessuna epurazione

BIELLA

Il fax è vegliato con particolare cura. In queste ore nella sede di Lega Nord. Il clima è teso e le comunicazioni in arrivo dallo stato maggiore di Bossi potrebbero da un momento all'altro trasformarsi in fulmini su una segreteria provinciale che, pur non schierandosi con Comino, ha criticato le decisioni prese dal senatur. In verità Giorgio Rado, da due anni responsabile del Carroccio biellese, sta seguendo con sufficiente distacco l'evolversi della situazione: da mesi va ripetendo di non essere legno né a poltrone né a ruoli di primo piano. Quindi succeda quel che succeda. «In Lega lo sanno che non cerco sedie, mi fa restare qui solo la passione e la voglia di lavorare», spiega mentre in altre province scattano i commissariamenti.

Giorgio Rado

In linea teorica, la segreteria provinciale del Carroccio, avendo sposato la causa del Polo ai ballottaggi per Comune e Provincia, potrebbe essere «punita» da Bossi. Dice Rado al proposito: «Gli apparentamenti non sono stati fatti sotto banco e il nazionale era perfettamente al corrente degli accordi presi nelle varie sedi periferiche. Quindi tutto alla luce del sole. Oggi il vento è cambiato, ma per quanto mi riguarda non si torna indietro: la parola data è una sola e poi l'intesa di maggioranza sta dando i suoi frutti. In Provincia il Carroccio ha la vicepresidenza del Consiglio e il Difensore Civico e presto per noi ci sarà anche un assessorato. Perché tornare indietro?».

Il congresso di domenica ha sancito parecchie epurazioni. Qual è la posizione di Rado? «La democrazia è stata calpestata e questo non mi piace. Nel merito delle decisioni di Bossi non entro, anche se il confronto in Lega è ancora aperto e Comino, detto chiaramente, ha la mia solidarietà».

Entro la fine della settimana i segretari provinciali piemontesi del Carroccio si incontreranno per valutare l'opportunità di costituire una Lega regionale. Rado ci sarà? «Se mi chiameranno, perché rifiutare il dialogo? Per capire meglio certe situazioni occorre ascoltare tutte le parti ed è quello che intendo fare. In ogni modo anche ai miei colleghi segretari chiederò chiarezza». [d. ca.]

LA SETTA MESSA AL BANDO DAL GOVERNO DI PECHINO E' RAPPRESENTATA IN ITALIA DA UN IMPRENDITORE TESSILE CHE VIVE A TRIVERO

«Io, difensore del Falun-Gong»

Alfredo Fava Minor: «Mi ha cambiato la vita»

Alfredo Fava Minor è una delle figure di spicco del mondo imprenditoriale tessile biellese e profondo conoscitore della società cinese. Attualmente vive e lavora a Trivero

intervista

Michela Chioso

Un invito ai biellesi ad inviare messaggi di solidarietà all'ambasciata cinese contro la repressione del movimento

IN Cina sta accadendo qualcosa di grave che si ripercuoterà anche su di noi: è la più grande repressione dei diritti umani dai tempi di Tienanmen. I seguaci del Falun Gong di tutto il mondo si sono mobilitati, come pure l'Onu, ma temo che non si riuscirà a cavarne nulla, anzi prevedo l'aggravarsi della situazione». La frazione Oro di Trivero è lontana da piazza Tienanmen, ma dal suo ufficio Alfredo Fava Minor, imprenditore tessile, sta seguendo con apprensione l'evolversi dei fatti. E' legato da vincoli profondi ai simpatizzanti del Falun Gong, la disciplina nel mirino del Partito Comunista cinese: è lui stesso uno degli adepti del movimento e si sta battendo per aiutare i suoi «compagni di viaggio».

Il viaggio, spirituale, Alfredo Fava Minor lo ha iniziato nel Natale del 1995, durante una missione di lavoro in Cina. Per un caso ha partecipato ad un incontro sul Falun Gong, movimento che cerca, attraverso le tecniche di meditazione, la verità e il distacco dalle cose materiali. Ma la realtà, come spesso accade, è invece meno romantica: in Cina, contro il Falun Gong, si è scatenata infatti la reazione del governo e la repressione sta diventando ogni giorno più dura. Pechino ha lanciato una campagna contro i simpatizzanti, adottando misure di rieducazione.

Di quel primo incontro Fava Minor, tra i leader dei seguaci italiani, ricorda soprattutto il clima stato d'animo: «Nei giorni precedenti avevo affrontato un estenuante itinerario nel nord della Cina che mi aveva procurato un certo malessere. Quelli erano momenti particolarmente difficili per me: ossillato dalle preoccupazioni, da poco avevo impiantato la mia azienda e incontravo qualche difficoltà a inserirmi sul mercato. L'idea di trascorrere una serata in albergo in compagnia del mio malumore non mi entusiasmava e, seppure con un certo scetticismo, decisi di unirmi ai seguaci. La prima cosa che notai fu la loro gentilezza, aspetto piuttosto raro in Cina dove ogni individuo bada a se stesso e nessuno mai ti saluto o ti offre un sorriso. In quell'occasione i presenti si dimostrarono attenti a me e la loro compagni mi regalò una serenità che non provavo da tempo».

Il giorno seguente Fava Minor è chiamato a partecipare a un incontro ristretto durante il quale ebbe modo di incontrare il maestro Li Hongzhi, fondatore del movimento Falun Gong, «un uomo con grande carisma di fronte al quale mi sentii particolarmente commosso». Nato a Masseranga, frazione di Portula, Alfredo Fava Minor aveva da tempo abbandonato la religione cattolica per andare alla ricerca di un qualcosa di spirituale che non era mai riuscito a trovare: «Il Falun Gong mi ha fatto capire quanto sia importante comportarsi secondo i suoi tre precetti fondamentali: la verità, la tolleranza e la compassione. In questo modo si può progredire e, attraverso esercizi di difficoltà crescente, raggiungere l'illuminazione. Sostanzialmente più cresci, più vedi e capisci». Ma non è comunque un percorso semplice: come molte altre scuole iniziatiche, anche il Falun Gong chiede alla persona di essere buona e tollerante e di staccarsi dagli elementi distruttivi: il denaro, il sesso e la droga in primo luogo.

Ma come è possibile essere imprenditore e, nel contempo, staccarsi dal denaro? Risponde Fava Minor: «Non è una contraddizione: il mio lavoro è quello dell'imprenditore e lo devo fare bene, però devo diventare avido di denaro. Dal Falun Gong ho imparato molto anche nel business. L'adepto e l'imprenditore che sono in me perseguono gli stessi obiettivi: questo ritengo sia un atteggiamento virtuoso e premiante».

Fava Minor da cinque anni convive con una cinese e trascorre la sua vita tra l'Italia e la Cina: «La mia compagna mi ha fatto da guida nella cultura cinese e questo è molto importante. Di fatto lei non ha nulla di diverso da una donna occidentale: l'unica diversità è di tipo culturale». Resta la Cina, la complessità e la reazione contro il Falun Gong. Conclude l'imprenditore: «Se si vuole contribuire affinché non si ripeta un'altra tragedia, si mandi un messaggio all'ambasciata cinese per manifestare solidarietà ai praticanti di Falun Gong».

Grazie ad una joint-venture con una società dell'Ohio, lo stabilimento amplia la lavorazione

La Lancia di Verrone produrrà un nuovo cambio

Sarà destinato alle automobili di gamma alta del marchio Fiat

Lo stabilimento Lancia di Verrone ha da poco festeggiato i 25 anni di attività

VERRONE

Buone nuove per la Lancia di Verrone. Dopo aver recentemente festeggiato i 25 anni di attività, è di queste ore la notizia che lo stabilimento del gruppo Fiat ospiterà presto una nuova linea produttiva, relativa a moderni gruppi di cambio che l'azienda torinese realizzerà in collaborazione con la ditta specializzata americana Zf di Batavia.

Fiat Auto e la società statunitense hanno infatti firmato un accordo di cooperazione nel campo delle trasmissioni a variazione continua (Cvt) destinate alle vetture dei segmenti medio e medio-alto con motorizzazione sia a benzina sia diesel. L'accordo prevede, nella prima fase, la fornitura di cambi Cvt di nuova generazione prodotti nella fabbrica della ZF recentemente aperta a Batavia, nell'Ohio.

Ma il contratto prevede inoltre un coinvolgimento della stabilimento biellese. Fiat Auto e Zf Batavia intendono inoltre creare una joint-venture per la produzione di cambi automatici presso l'area di Verrone. I nuovi cambi saranno disponibili su modelli della gamma di Fiat Auto a partire dal 2002.

La tradizione della Lancia di Verrone nel segmento dei cambi dunque si rinnova. I primi prodotti che uscirono dallo stabilimento, a metà degli Anni Settanta, furono proprio i cambi a velocità per i modelli Lancia Beta e Fulvia; le linee poi si ampliarono con le sospensioni destinate a Beta e Gamma, ma poi arrivò di nuovo al cambio automatico.

Dal '96, dopo il passaggio al gruppo Fiat, si produce il cambio C530, modello di punta dell'azienda, che viene utilizzata per le automobili di gamma alta del «secolare» marchio torinese [r. s.]

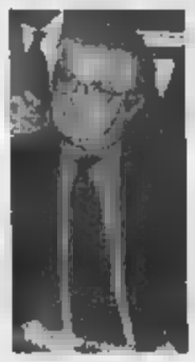
Ferragosto ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDI' 30 LUGLIO
Tributo al grande FABRIZIO DE ANDRE' con il favoloso complesso
NEW TROLLS
SABATO 31 LUGLIO
Orchestra spettacolo
RAFF MARTELLA
DOMENICA 1 AGOSTO
Orchestra I MESSENGERS
Su prenotazione cena e ingresso £. 25.000
birra Menabrea dal 1846

Scintille in Consiglio tra Governato Greggio e Delmastro

«Si alle piste ciclabili»

Provincia, ma il piano va rivisto

«Così com'è concepito, il programma dei percorsi ciclabili della provincia presenta alcun approccio alla filosofia della legge che li ispira e ne regola i finanziamenti. La legge parla di valorizzazione e sviluppo della mobilità ciclistica, cultura ambientale, abbattimento dei consumi energetici e dell'inquinamento atmosferico e acustico, mentre questo piano servirà solo a propinare ai ciclisti che percorreranno queste piste un concentrato micidiale di ossido di carbonio e altri veleni». E' la sintesi lungo intervento dell'onorevole Sandro Delmastro, che ha rappresentato la prima bordata al «Piano delle piste ciclabili», per una spesa vicina ai 3,5 miliardi, presentato Consiglio provinciale dall'assessore Fausto Governato. «L'ho ereditato dalla vecchia amministrazione, ma mi ha entusiasmato molto», ha detto l'assessore; «Io sono invece molto perplesso», gli ha risposto parlamentare di An. «Evidentemente - ha ironizzato Silvio Belletti - la minoranza ha trovato nuovo prezioso alleato».



Sandro Delmastro ha criticato senza mezzi termini il piano delle piste ciclabili presentato in Consiglio provinciale

E' iniziato il lungo dibattito che ha creato perplessità e disagio nella maggioranza e portato il Consiglio all'approvazione del progetto (11 voti a favore e 8 astenuti, tra cui An), ma unicamente per consentire entro i termini necessari (31 luglio) ai Comuni interessati di presentare la richiesta di finanziamento. «Ottenuti i contributi - hanno concordato maggioranza e opposizione - riesamineremo il tutto i Comuni ed entrando nel merito del piano di spesa della Provincia, di cui non si dice alcun cenno».

Facendo buon viso a cattivo gioco e con alcune imbarazzate retromarce, Governato ha aggiunto: «Ho informato i Comuni ma, causa i tempi molto ristretti, non ho certo potuto discutere tutti il piano».

A un certo punto Fava Minor di Fi, aveva proposto il ritiro della delibera, ma la scadenza del 31 luglio l'ha bloccato sul nascere. E' stato Silvio Belletti a tendere una mano alla maggioranza: «Possiamo trovare soluzione: approviamo il documento per non far perdere ai Comuni i contributi necessari, poi l'assessore Governato studierà una nuova proposta che illustrerà alla commissione competente prima di ripresentarla al consiglio». D'accordo si sono poi dichiarati anche Gentile, Fussotto, Nuccio e Pisani. **[f. p.]**

I percorsi

Uno sviluppo di 60 chilometri

«Favorire l'utilizzo della bicicletta per scopi lavorativi e scolastici, incrementare circuiti di interesso turistico, abbattere l'inquinamento e i consumi, alleggerire il traffico sulle strade biellesi (una delle province italiane tra le più motorizzate, con una percentuale di 1,6 veicoli motore per ogni abitante)».

Sono questi i principi che hanno ispirato il «programma dei percorsi ciclabili», già elaborato dalla giunta di sinistra della presidente Silvia Marsoni e riproposto l'altra sera dal nuovo amministrazione provinciale di centro-destra, presieduta da Orazio Scanzio.

Il «piano delle piste ciclabili» si articola su tre ambiti e quattro grandi percorsi, per un totale di oltre 60 chilometri.

Nel primo ambito sono comprese due piste: il percorso della Bessa, che interessa i paesi di Cerrione, Zubiena, Mongrando, Borriana, Ponderano e l'asse Borriana-Candelo, che coinvolge ancora Borriana, Ponderano, Gaglianico, Sandigliano, Candelo.

L'assessore Governato Greggio

Il secondo riguarda l'asse Biella-Cossato-Castelletto Cervo, che collegherà anche Quaregna, Vigliano e Valdengo. Il terzo e ultimo ambito è il percorso della Valle Sessera, che collegherà i Comuni di Portula, Coggiola, Pray Crevacuore.

Uno di questi tratti è già in fase di realizzazione (9 dei 21 chilometri del percorso della Bessa, da Cerrione a Zubiena).

Per la maggior parte delle piste i Comuni interessati appena allo studio di fattibilità di progetto preliminare, mentre il tratto che va da Cerreto a Cossato ha già progetto definitivo.

In due casi c'è già il finanziamento: si tratta del tratto di pista della Bessa di quello relativo al primo lotto del collegamento tra Portula, Coggiola e Pray, lavori finanziati dalla legge regionale 33/90. Diversi altri progetti figurano inseriti dalle amministrazioni comunali nei rispettivi piani urbani del traffico. **[f. p.]**

LAVORO

All'Asl servono medici specialisti Opportunità per geometri e ragionieri

Nuovo appuntamento con rubri- dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo lista dei concorsi banditi dall'Asl 12 di Biella, dalla Provincia di e dai Comuni di Tollegno, Tavigliano e Ponderano. L'elenco si può consultare all'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 2 dirigenti medici di 1° livello per anatomia patologia (bando Bur), è richiesta la in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina equipollente; **1 dirigente amministrativo per dipartimento di prevenzione** (bando in Bur), diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o altra laurea equipollente, richiesta anzianità di servizio (si veda bando); **1 dirigente amministrativo per il servizio provveditorato economato** (bando in Bur), diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o altra laurea equipollente, richiesta anzianità di servizio (si veda bando); **1 dirigente medico-psichiatra per dipartimento di salute mentale di Cossato** (bando in consultazione), laurea medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo dei ci; **1 dirigente medico per direzione medica di presidio ospedaliero** (bando in Bur), laura medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto o equipollenti, iscrizione albo dei medici; **1 dirigente medico per radiodiagnostica** (bando in consultazione), laurea medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico di 1° livello per ginecologia e ostetricia** (bando in consultazione), laurea medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo dei medici.

L'Ufficio Informagiovani sotto i portici del Comune ha pubblicato l'elenco delle opportunità di lavoro per giovani laureati e diplomati Fra queste molti posti vacanti all'Asl e nei comuni provincia

Comune di Tollegno: 1 istruttore tecnico di 6ª qualifica (in convenzione il Comune di Tavigliano), richiesta il diploma di geometra.

Comune di Tavigliano: 1 istruttore addetto alla contabilità e tributi di 6ª qualifica (in convenzione con il Comune di Pettinengo), richiesto diploma di ragioniere e perito commerciale.

Comune di Ponderano: 1 collaboratore amministrativo (bando in consultazione), richiesto diploma di istruzione di 2° grado.

Provincia di Biella: 1 istruttore amministrativo contabile categoria C (ex 6ª qualifica) settore sviluppo econom., serv. solid. soc. tempo det. 1 (bando consultazione), richiesto il diploma di scuola media superiore.

Ieri l'incontro

Regione per difendere la «Bursch»

Potrebbe essersi aperto uno spiraglio, dopo l'incontro avvenuto ieri in Regione fra il presidente della Giunta Enzo Ghigo, gli assessori alla Montagna Roberto Vaglio e Gilberto Pichetto, ed il presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Cervo.

Giancarlo Machetti accompagnato da una delegazione di sindaci ed assessori dei comuni della Bursch, un gruppo unito e seriamente intenzionato a rivendicare il «diritto di esistere» dell'ente. Noi mesi scorsi, con le nuove direttive sul riordino delle Comunità montane, la Bursch era stata infatti cancellata. Troppo pochi i suoi 850 abitanti contro i 5 mila richiesti per la sopravvivenza. Gli amministratori, Torino, hanno così manifestato la loro contrarietà alla soppressione dell'organismo, piccolo ma particolarmente attivo nell'alto Biellese. Il presidente Ghigo, a sua volta, ha annunciato che si riserverà di far conoscere le sue valutazioni sulla situazione entro settembre. **[r. b.]**

Proseguirà nei fine settimana estivi l'operazione-sicurezza

Controlli sulle strade e multe per chi guida senza le cinture

Undici contravvenzioni elevate, di cui nove per mancato allacciamento delle cinture di sicurezza; una pesante multa ad un automobilista per eccesso di velocità e tre carte di circolazione ritirate, mentre è stato trovato al lante in stato di ebbrezza. E' questo, in sintesi, il bilancio dei controlli effettuati sulle strade della provincia nell'ultimo fine settimana da carabinieri, polizia, polstrada, guardia di finanza e vigili urbani; complessivamente il servizio è stato attuato da dieci pattuglie, i posti di blocco sono stati undici, molti dei quali nei pressi di locali notturni, birrerie e discoteche, 69 i veicoli fermati e 81 le persone controllate. L'operazione, coordinata dalla Prefettura, rientrava nell'ambito dell'iniziativa del ministero dei trasporti per gli incidenti e soprattutto le «stragi del sabato sera», che mietono vittime tra i giovani frequentatori dei locali notturni.

di controlli e posti di blocco per arginare gli incidenti nel periodo estivo e le «stragi del sabato sera»: l'operazione mobilita carabinieri, polizia, vigili urbani, polstrada e guardia di finanza

mentre nel Biellese i risultati dei controlli sembrano dare ragione ai promotori dell'iniziativa, nel resto della penisola il numero dei morti è addirittura aumentato, passando dai 51 di due settimana fa, ai 54 di questo ultimo week end.

Naturalmente questi controlli speciali proseguiranno nel periodo estivo per tutti i fine settimana. Nei prossimi giorni si conosceranno i primi dati dell'operazione volta a sensibilizzare l'uso delle cinture di sicurezza. In questo caso le disposizioni del ministero sono piuttosto severe: per chi non le allaccia scatta una contravvenzione di oltre mila lire. **[f. p.]**

Sono 80 i commercianti che hanno aderito all'iniziativa Ascom

«Shopping a cielo aperto»

Oggi il debutto di Bancarelle in città

I primi tavolini, consegnati di prima mattina a tutti e ottanta i partecipanti alla manifestazione, hanno fatto capolino fuori dalle vetrine già ieri ma il debutto ufficiale di «Bancarelle in città» è previsto per oggi.

Quattro giorni di shopping «cielo aperto», di atmosfera festaiola e perché no, di occasioni, nel centro storico. Da questa mattina fino sabato, i negozianti esporranno i loro articoli fuori dal loro esercizio. L'Ascom che ha organizzato tutta la kermesse, ha lasciato carta bianca a tutti affinché facessero del loro meglio per rendere via Italia, strade e piazze limitrofe, vivaci ed attraenti.

«Bancarelle in città» interesseranno infatti non solo la «vasca» cittadina ma pure via Amendola, via San Filippo, piazza Martiri, via Vescovado, via Gustavo di Valdengo, via Volpi, via Mazzini, via Seminari, piazza Curiel e la galleria Leonardo Da Vinci.

«Peccato che le bancarelle di sera vengano ritirate» ha già commentato qualcuno. In effetti sarebbe stata una buona occasione per i tanti frequentatori del cento, dopo cena, fare due passi fra libri, dischi, dolci e occasionissime di fine stagione.

Da oggi e fino a sabato i commercianti espongono la loro merce all'aperto

«L'importante è "rompere il ghiaccio" - commenta Giuseppe Gromo, dell'omonimo negozio di abbigliamento -. Per Biella una novità ma al mare tutti abituati a vedere la merce esposta fuori dai negozi. E' un modo per avvicinare il cliente in modo diretto».

E se la «quattro giorni» delle bancarelle funzionerà l'Ascom è pronta a ripetere l'esperimento anche in settembre, in un momento più propizio per il commercio e con più «pubblico» in città. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Vigliano 2000» seria opposizione

A nome della «Lista civica per Vigliano 2000», intendo ringraziare di cuore tutti (e sono stati moltissimi) che hanno inteso dare fiducia al nostro nuovo gruppo nelle recenti elezioni amministrative comunali.

Personalmente l'esperienza vissuta in questi ultimi mesi è stata molto edificante e costruttiva.

E' stato bello aver ricreato a Vigliano un'autentica competi- elettorale: le eluzioni stato - come spesso avvenuto in passato - una semplice formalità. So per certo che al mercato, in alcuni circoli ricreativi, in vari ambienti di lavoro, nei bar ed in generale tra la gente si respirava un clima diverso e vi sono state anche vivaci discussioni pre-elettorali, che hanno destato - giustamente - l'interesse dei viglianesi nei giorni precedenti il 13 giugno.

Da parte nostra stato fatto il massimo per presentarci alla popolazione nel modo più degno possibile e con grande impegno. Il risultato ottenuto non può che inorgoglirci solo si tiene conto dei «numeri» e di questi dati in particolare: la lista del sindaco Malorano ridotto notevolmente la sua percentuale di preferenze (dal quasi 70% al 54,3%); alcuni nostri candidati stati di gran lunga i più votati in assoluto (mi riferisco alla signora Renata Castella Audisio, per tutti la «maestra», e al dottor Riccardo Motta); la nostra lista ha prevalso nei seggi di san Quirico. La lista governo, da sempre nettamente favorita sugli avversari, è stata messa seriamente in difficoltà e lo stesso sindaco lo ha riconosciuto più volte.

Ora ci attendono cinque anni di opposizione, dove avremo la grande responsabilità di rappresentare i nostri numerosissimi elettori in un lavoro importante di controllo costante dell'operato della maggioranza, che dovrà cimentarsi con problemi di eccezionale rilevanza per la nostra cittadina, solo in tema di viabilità.

Saremo sempre presenti per far sentire la voce dei viglianesi che vorranno comunque contattarci.

Un sentito ringraziamento va a tutti i componenti della mia lista, che, singolarmente e per quanto nelle possibilità, hanno dato il loro personale e prezioso contributo per la nascita e crescita della nostra realtà; al «Gruppo Indipendente», parte integrante ed essenziale della «Lista civica per Vigliano 2000»; ai partiti che ci hanno appoggiato e alle tante persone che, dal dietro le quinte, senza apparire in alcun modo, hanno collaborato con noi.

Ed ancora grazie di cuore a tutti gli elettori che con loro voto del 13 giugno hanno dimostrato di apprezzato il nostro sforzo per far crescere Vigliano un modesto ma fondamentale nuovo spazio democratico pluralistico.

Per eventuali segnalazioni di problemi che possano riguardare il Comune o per qualsiasi altra esigenza che riterrete opportuno portare nostra conoscenza, potrete contattare le seguenti persone: Luca Sangalli (tel. 015/51.28.89), Alberto Viale (015/51.19.53), Davide Dionisio (015/51.00.18 ore serali), Renata Castella Audisio (015/51.07.48), Marco Monteferrario (015/51.0021).

Giorgio Triban, Vigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28 396.

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Orazione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.89.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI

A Biella: *Farmacia Dr.* *Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 8, tel. 015/20.857.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.36.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Veglio: *Dr.ssa Corsi*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Massazano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, 015/95 935

CURE AI MALATI ONCOLOGICI

Un con con il Fondo Tempia

«Volontari in oncologia: preparato, aperta». E' questo il titolo del corso di formazione organizzato dal Fondo Edo Tempia (nella foto lo staff), in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato di Biella. L'iniziativa partirà il 9 settembre, dieci incontri, che si svolgeranno dalle 17 alle 19, per preparare delle figure competenti ed in grado di accompagnare l'ammalato e la sua famiglie nelle fase terminale della malattia. Per informazioni 015-32100 o 351830. **[f. p.]**

L'ipotesi per una strada dal Tracciolino al ponte Cabrino

Montagna, sindaci allerta per evitarne l'abbandono

Daniela Sandigliano

GRAGLIA

I sindaci di Graglia, Pollone e Sordevolo insieme per combattere contro il degrado e l'abbandono della montagna. I tre primi cittadini della Valle Elvo si sono infatti incontrati l'altro ieri ed insieme hanno discusso la necessità di costruire la pista che dal Tracciolino porta al Ponte Cabrino. L'operazione è infatti stata sollecitata dai margari della zona (una quindicina in tutto), che utilizzano gli alpeggi dei tre comuni ad un'altitudine tra i 1500 ed i 2 mila metri.

«Questi sono gli aiuti concreti per evitare che la montagna muoia - commenta il sindaco Ezio Astrua -. Ma non le iniziative destinate a rivalutare il paese non si esauriscono qui. Presto provvederemo alla sistemazione dell'ex albergo della Cuccagna, già acquistato, ricavando al piano terra un ristorante bar, due garage per i due scuolabus, ed un servizio igienico per il mercato, mentre il resto è stato offerto all'Eurovillaggio. Faremo i parcheggi di via Gramsci e Merletto e di via Bert, oltre a quello in Campiglie per il santuario. Quest'ultimo sarà sufficiente per 200 auto. E siccome avremo tra due anni 40 bambini alle elementari, creeremo la nuova mensa utilizzando, se possibile, il lascito Rama»

Ancora una volta riconfermato sindaco, non vuole ammetterlo ma da tempo, Ezio Astrua è indicato come futuro presidente della Comunità montana Alta Valle Elvo. Commenta: «Come sindaco ritengo che la Comunità montana possa e debba celermente essere ricomposta con la nuova amministrazione perché possa lavorare da subito, essendo molti ed importanti i problemi in sospeso. Occorre sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché eleggano i loro rappresentanti al più presto. Con questo unico scopo ho scritto al presidente dimissionario, Diego Prella, quale persona più indicata per questo particolare incarico. Ho mandato la lettera per conoscenza anche agli altri comuni, Pollone, Sordevolo, Muzzano, Netro, Donato, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone. Dal presidente Prella mi è arrivata una lettera in cui illustra la prassi per la formazione del consiglio, che conosco benissimo essendo stato per anni vice presidente. Così ieri ho preparato la risposta».

Astrua non vuole fare polemiche. Secondo il sindaco di Graglia però il grado di efficienza dell'attività svolta dalla Comunità negli ultimi tempi non sarebbe dei più alti. Le iniziative recentemente «per motivi ignoti», sarebbero andate calando tanto da indurlo a prendere le redini della situazione in mano. Intanto è stato in questi giorni approvata anche la convenzione con l'autorità d'ambito per l'acquedotto, opera costata circa 3 miliardi.

Commercio

Pray, mercato nell'ex lanificio

PRAY. E' stato presentato l'altra sera, in Consiglio comunale, il progetto preliminare per la trasformazione del Lanificio Totino nel nuovo mercato coperto. La struttura manterrà le caratteristiche architettoniche originarie, solo le pareti laterali saranno abbattute e sostituite da colonne per far spazio alle attività commerciali. I lavori, secondo le previsioni del sindaco Fileppo, dovrebbero essere appaltata ad ottobre e il mercato dovrebbe essere pronto nella prossima primavera.

Il complesso Totino è diviso in due parti: l'ala sinistra ospiterà il centro commerciale (della realizzazione si occuperà l'impresa edile Polosinin; nell'ala destra, oltre ad alcuni posti auto, il Comune realizzerà il centro polivalente e il mercato coperto. In fondo alla strada vi sarà l'accesso principale all'area verde che si snoda lungo il Sessera. Dietro il mercato coperto è prevista la costruzione di condomini che saranno realizzati in base alle richieste di mercato. [m. ch.]

IN BREVE

CULTURA

Libera al riordino dell'archivio a Graglia

La Sovraintendenza ha autorizzato il riordino dell'archivio annesso alla biblioteca del santuario lauretano: si tratta di una raccolta tutta da valutare. Dal riordino dell'archivio, di cui si occuperà Giulio Pavignano, sarà forse possibile ricostruire parte importante della storia del santuario. [d. sa.]

POSTE

Uffici postali informatizzati il piano delle chiusure

Prosegue il piano informatizzazione degli uffici postali nell'ambito di questi interventi previsti interruzioni nel servizio anche nel Biellese. Ecco i calendari: 2 agosto Piatto e Ternengo, 4 agosto Ronco e Vaglio, 5 agosto Graglia e Netro, 6 agosto Benna e Villaggio e Viglino, 25 agosto Donato e Mongrando, 26 agosto Biella 2 e Oropa, 27 agosto Cerreto Castello e Valdengo, 30 agosto Gaglianico e Sandigliano e 31 agosto Borriana e Bonderano. [d. sa.]

AMMINISTRAZIONE

Consiglio comunale venerdì a Vigliano

E' stato convocato per venerdì sera il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la nomine della commisione elettorale, dei rappresentanti nella Comunità montana Prealpi Biellesi, dei rappresentanti in seno alla commissione agricoltura e dei rappresennati nella commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari. Il Consiglio dovrà poi modificare l'articolo 17 del regolamento per le attività parrucchieri. [f. p.]

Nel programma l'antichissima «Messa dell'alba», il 5

Campra, torna la Sagra

Da venerdì la festa della frazione

GRAGLIA

I volontari della Pro loco Graglia Centro stanno definendo gli ultimi dettagli per la tradizionale «Sagra della Madonna di Campra», che li vedrà impegnati da venerdì a domenica agosto. Nel contesto delle feste che la Valle Elvo offre in estate, la «Sagra» di Campra si differenzia perché voluta per la festa della Madonna delle Nevi cui è dedicata la chiesetta: cade giovedì 5 agosto e prevede l'antichissima «Messa dell'alba», celebrata alle 4,30 e che richiama centinaia di turisti da tutto il Piemonte. Si tratta di una sorta di «Messa dei pastori» natalizia e si riallaccia alla tradizione contadina del paese in tempi lontani, quando tutte le famiglie al completo, compresi dentro la gerla, salivano alla chiesetta per invocare la protezione per il foraggio e la povera agricoltura che l'altitudine consente. Attorno a questa ricorrenza, un fitto programma di appuntamenti (con qualsiasi tempo).

Venerdì, alle 19, grigliate miste e alle 21,30 serata con la discoteca «Number One». Sabato, alle 19, cena con maialino allo spiedo e poi danze con l'orchestra «Silver Star». Domenica 1° agosto, alle 12, «Pranzo dei ragazzi» con prosieguo di giochi; alle 19 grigliate e danze con «Cinzia e Tommy».

Lunedì 2, alle 19, cena con zuppe di erbe e alle 21,30 proiezioni di diapositive in multivisione. Martedì 3, alle 19, cena con polenta e asino, poi serata rock «by Ligabue» con il gruppo biellese delle «Schegge Sparse». Giovedì 5, a coronamento della festa per la Madonna delle Nevi alle 11,30 distribuzione di polenta concia ed un'ora dopo pranzo campestre, cui seguirà nel pomeriggio l'esibizione dei «Cossano Folk».

Alle 14.30 inizierà anche la gara di bocce categoria C-D ed inferiori del «Francobollo d'oro», ossia il premio al vincitore. Alle 19 grigliate e poi serata con l'orchestra «Tonya Todisco». Venerdì 6, alle 12,30, pranzo del pesce lsolo su prenotazione ai numeri 015 63.744; 63.697 e 0338/626.12.68); alle 19 grigliate e poi «Serata con i coscritti 1981» e la discoteca «Gran Paradiso». Sabato 7, alle 19, cena con polenta e capriolo e danze con «I Matadores». Domenica 8 «Pranzo degli anziani» e pomeriggio con musiche anni 60 e 70 condotto dal compositore gragliese Sergio Peretti, alle 19 grigliate e chiusura con l'orchestra «L'ultima follia».

Durante tutta la sagra funzionerà un servizio continuo di bar e ristoro. [d. sa.]

La chiesetta di Campra dove il 5 agosto all'alba si festeggerà la Madonna delle Nevi: all'alba celebrata una messa che richiama centinaia di turisti

Nell'antica dimora proseguono i restauri della Serra dei leoni: sarà pronta a settembre

A Sordevolo la panchina da Guinness

E' lunga 24 metri ed è nel parco di Villa Cernigliaro

Nel giardino di Villa Cernigliaro, a Sordevolo, c'è la panchina più lunga d'Italia

SORDEVOLO

E' la panchina più lunga d'Italia e potrebbe diventare perfino una panchina da Guinness. Con i suoi metri di ferro battuto e larice americano, il lungo sedile fa bella mostra di sé nel giardino di Villa Cernigliaro, dando le spalle alla valle Elvo.

«Ci stiamo documentando e se la voce non fosse già inserita nell'elenco dei primati potremmo davvero provarci noi», dice Pier Luigi Perinotto dell'associazione Zerogravità che si sta occupando di rilanciare l'antica dimora sotto l'aspetto architettonico ma pure culturale. «Quella panchina potrebbe far entrare Sordevolo nel famoso elenco. E solo. Ci piacerebbe trasformarla in un simbolo della Valle Elvo, fotografando esempio, tutti i rappresentanti degli enti di volontariato, sociali e a favore del territorio, che operano in zona, dal presidente dell'Alpina fino al responsabile dell'Ecomuseo».

In poco più di un di attività, Villa Cernigliaro è diventata fulcro di attività di tutti i generi compreso teatro. Proprio questi giorni è ad esempio approdato un gruppo di volontari del servizio civile internazionale (in tutto cinque ragazzi, due olandesi, una giapponese, una tedesca ed una polacca), che hanno il compito di restaurare il giardino all'italiana di fronte alla villa. Gli esemplari centenari di cedri del Libano, le grandi piante di camelia, gli alberi della canfora, il grande ciliegio e le siepi di bosso del labirinto, verranno curate e «coccolate» per due settimane dai ragazzi stranieri mentre si sono già conclusi i restauri della fontana dei Pesci.

«A metà settembre sarà pronta anche la Serra dei leoni - proseguo Perinotto -. Avevamo ottenuto contributi dalla Regione ed ora stiamo ultimando l'ultima tranche dei lavori, quella nella parte inferiore. Potremo ospitare subito grande mostra dai primi d'ottobre. Sarà dedicata alle fotografie di Franco Antonicelli, realizzate dal '33 al '43». [p. g.]

I ragazzi cercano uno spazio di gioco, ma l'accordo è lontano

Cerrione, sindaco e famiglie «divisi» sul campo di calcio

CERRIONE

Si è ulteriormente inasprita la polemica tra il sindaco Anna Maria Zerbola e Flavio Pimazzoni sulla questione del campetto di calcio richiesto per i propri figli da una cinquantina di genitori del paese.

Non è infatti servito a molto l'incontro avvenuto in municipio tra una delegazione dei firmatari la petizione inviata tempo fa al sindaco (sei genitori e sette ragazzini) e la giunta. Come non è bastata per appianare la querelle l'ipotesi di utilizzo di un campetto di calcio dismesso presso del torrente Olobia, di proprietà privata e spesso utilizzato nei giorni di festa da molta gente per i pic-nic. Spiega il sindaco: «Si tratta di uno spazio tranquillo, distante da strade e abitazioni, tuttavia abbastanza vicino al centro storico del paese e facilmente raggiungibile, di cui confido di ottenere l'utilizzo dal suo proprietario. Purtroppo c'è il problema della sicurezza e della responsabilità civile, oltre al divieto da parte della proprietà di installare strutture aggiuntive, tra cui porte fisse, bandierine del corner, spogliatoi. Ai genitori si chiede di controllare i ragazzi mentre giocano e di avere cura del campo. Cinque dei sei genitori presenti hanno capito che non si possono abbandonare a se stessi i ragazzi, mentre il signor Pinazzoni mi è parso meno accomodante».

Il sindaco Anna Maria Zerbola

Ho replicato Flavio Pimazzoni: «Intanto l'offerta dell'utilizzo di quel campo non è data per certa. La realtà è che non c'è la volontà di risolvere il problema, che non richiede certo investimenti miliardari né stravolgimenti del piano regolatore. Ai nostri figli, che hanno il diritto a giocare all'aria aperta, basterebbe un campetto recintato, con porte anche non fisse e quattro bandierine. Non chiediamo illuminazione, spogliatoi o altri servizi. E se il sindaco continuerà a negarci questo diritto noi ci rivolgeremo alle istituzioni superiori».

Ma il primo cittadino ricorda che «per un paese di 2700 anime sufficienti tre campi da calcio, di cui uno regolamentare corredato da un altro per gli allenamenti, uno non illuminato a Vergnasco e un terzo annesso all'oratorio di Magnonevolo. Una situazione che ha sempre accontentato tutti tenendo unite le frazioni al centro, che vanta anche un campo da tennis». [f. p.]

graziolasport
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
SUPER OCCASIONI NEI REPARTI PESCA E ACQUARI
TANTISSIMI ARTICOLI CON SCONTI DAL 20 ALL'80%
LIQUIDAZIONE TOTALE PER TRASFERIMENTO
COSSATO - Via Don Minzoni 1
ALBA Tel. 0173 281813
VENDITA IN LIQUIDAZIONE DAL 15/7/99. COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 16589 DEL

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

I turisti che soggiornano in riva al «Maggiore» potranno visitare la valle

La Valsesia si gemella col lago

Una gita gratuita con guida ed interprete

VARALLO

C'è un nuovo progetto pilota attuato dall'Agenzia turismo Valsesia Vercelli, che, per [illegible] della Comunità Montana Valsesia, coordinerà [illegible] programma di promozione dell'artigianato tipico, con un particolare riferimento alla «Bottega dell'artigianato» gestita dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo.

Verranno organizzati, gratuitamente e [illegible] frequenza settimanale, nel [illegible] di agosto, trasferimenti in Valsesia con pullman, riservati ai turisti che soggiornano nella [illegible] del Lago Maggiore. Turisti che, grazie a questa nuova operazione, potranno trascorrere una giornata visitando Varallo e Alagna, [illegible] una guida ed un interprete a disposizione per gli stranieri.

Spiega il presidente dell' Azienda turismo Valsesia Vercelli, Riccardo Fava Camillo: «Per l'organizzazione e per la gestione dei tour e dei trasferimenti tra il Verbano e la Valsesia, sono stati presi contatti con uffici di informazione, con gli operatori ed i consorzi turistici, con i gestori di campeggi, con gli albergatori del Lago Maggiore e con le agenzie associate a Turismo Valsesia Vercelli. Le partenze in pullman saranno da Baveno, da Stresa, da Belgirate, da Arona e da altri centri da dove verrà fatta richiesta».

Il giro valsesiano dei turisti farà tappa, come si diceva, alla «Bottega dell'artigianato» di Varallo con sede in [illegible] Umberto I.

Un'immagine di Varallo I turisti che soggiornano in agosto nelle località del Lago Maggiore potranno visitare gratuitamente la Valsesia e conoscere le bellezze della Valle del Rosa e le sue tradizioni

Saranno portati in tour a Varallo e Alagna nella Bottega dell'artigianato conosceranno le antiche tradizioni

Sarà così l'occasione di far conoscere a turisti di un'area sempre più vasta, i caratteristici oggetti di matrice valsesiana ricavati nella pietra ollare, quelli tornili scolpiti nel legno, gli scufon (pantofole) della tradizione, le ceramiche ed il leggendario puncetto.

Commenta Ornella Marchi, presidente della Società operaia varallese: «Questo [illegible] modo di proporre i manufatti che rappresentano la nostra cultura e la nostra storia. Si aggiunge a questa iniziativa anche il "Primo tour della scultura - artigianato valsesiano itinerante", curato dalla nostra Società operaia. Sarà una sorta di "Alpàa" che si sposterà tra luglio ed agosto nei paesi della Valsesia, iniziando da Scopello sabato e domenica prossimi, con la presenza di artisti che realizzeranno le loro opere in loco».

Tra le iniziative [illegible] in atto dall'Atl o dalla Comunità Montana Valsesia c'è un recente video a disposizione degli operatori turistici con la puntata valsesiana che la trasmissione tv «Made in Italy» mandò in onda l'inverno scorso ed il reportage «Buongiorno Germania» [illegible] Colonia che documenta lo stand di Piemonte Turismo nel quale [illegible] presenti la Valsesia ed il Vercellese.

Una caratteristica foto scattata a Varallo da Heliar Reolon durante l'Alpàa

[illegible] CON LA [illegible]

Il fascino della Valsesia ha catturato i lettori de «La Stampa». Sono sempre più numerose le foto che arrivano in redazione (e negli altri punti di raccolta) per partecipare al concorso «Fotografa la tua Valsesia». [illegible] domenica 1° agosto (e sino al 15 settembre) pubblicheremo su «La Stampa» le vostre foto. Dal 16 al 30 settembre, poi, una giuria di esperti unitamente ai voti che i lettori potranno inviare tramite un tagliando, eleggeranno i «clic» più belli che vinceranno i premi più prestigiosi (un g[illegible] del mondo in aereo e un fantastico viaggio nel magico mondo di Eurodisney).

L'iniziativa è parte a tutti gli amanti (e sono davvero tanti) della Valsesia, sia delle province [illegible] Vercelli e Biella sia degli altri centri piemontesi (e non). Le foto, un massimo di tre persone, dovranno essere corredate dalla generalità dell'autore nonché una breve descrizione dell'immagine immortalata. Non c'è alcuna limitazione, invece, nei colori e nel formato. Le fotografie potranno venire inviate alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia, viale Duca D'Aosta 6; dal fotografo Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto 11/bis) a Borgosesia e alle sedi Ascom di Varallo (via Roma 74) e Borgosesia (via Della Bianca 12) oltre, naturalmente alla redazione de La Stampa di Vercelli in via Duchessa Jolanda [illegible]. [p. m. f.]

Borgosesia

Alla Sella l'acqua è da bollire

BORGOSESIA. Le ultime analisi fatte dai laboratori dell'Arpa hanno evidenziato [illegible] nuova situazione al di fuori dalla norma nell'acquedotto comunale.

La rilevazione riguarda la frazione Sella di Borgosesia. Di conseguenza, con un'ordinanza del sindaco Corrado Botti, viene disposto l'utilizzo dell'acqua solo dopo averla bollita.

I campioni idrici sono stati prelevati il 21 luglio: dai controlli è risultato che l'acqua che serve l'abitato collinare non [illegible] pura sotto il profilo batteriologico, questo sta, quindi, [illegible] significare un grado di impurità minimo, dovuto a cause del tutto naturali, e per il quale [illegible] sufficiente la bollitura per farla rientrare nei livelli accettabili.

L'ordinanza per frazione Sella va ad aggiungersi a quella emanata lo scorso maggio, che rendeva necessaria la bollitura preventiva dell'acqua anche per le frazioni di Piello, Rozzo, Marasco, Caneto, Foresto e Isolella, tutte servite dalle stesse sorgenti del Monte Tovo.

L'ordinanza è tuttora in vigore in quanto le successive analisi condotte dai tecnici dell' Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) hanno confermato la presenza di valori batteriologici alterati. Prosegue pertanto l'azione di disinfezione dell'acquedotto comunale, che è stata allargata anche alla zona delle sorgenti. [p. q.]

I conti dell'associazione sono ancora passivi

Ovest Sesia, per il '99 [illegible] «integrativo»

VERCELLI

L'accordo sull'applicazione del contratto di lavoro, firmato un mese fa [illegible] direzione dell'Ovest Sesia e sindacati Fisba-Cisl e Flai-Cgil, non è un punto di arrivo, bensì «un'ulteriore fase del processo di evoluzione dell' organizzazione consortile, avviata ormai da oltre [illegible] decennio»: l'affermazione, contenuta in un comunicato, arriva direttamente dagli uffici al piano terreno di Palazzo Pasta.

«L'associazione - si legge nel testo - proseguendo la linea di potenziamento delle risorse, ha già proceduto a riorganizzare il personale [illegible] campagna in una visione unitaria, che comprenda sia gli addetti alla sorveglian[illegible] e alla gestione dei canali principali [illegible] i navilanti e gli addetti alla custodia; sia quello dipendente dei distretti irrigui come gli acquaioli».

[illegible] conseguenza, con il contributo fattivo del prefetto di Vercelli Francesco Porretti che sin dallo scorso settembre si è occupato del problema, è stato approntato un piano che prevede una nuova ripartizione territoriale ed una maggiore mobilità dei dipendenti.

«Si regolamenta - continua il comunicato - in via definitiva la reperibilità degli addetti più direttamente coinvolti nella sorveglianza [illegible] nella regolazione della rete irrigua, sia per emergenze meteo sia per evenienze di altro tipo».

L'ultimo punto spiegato nel testo riguarda la contrattazione integrativa. «Il contratto collettivo nazionale vigente - prosegue il comunicato - prevede una [illegible] complementare solo per gli enti che non siano gravati da passività. Quindi l'Ovest Sesia ne rimane esclusa fino all'estinzione della posizione debitoria esistente».

Di contrattazione integrativa, quindi, si riparlerà l'anno prossimo, con il nuovo contratto nazionale. [illegible] valuterà allora - conclude il comunicato - se esisteranno elementi per introdurre un integrativo aziendale, comunque sempre legato [illegible] obiettivi di risultato». [w. ca.]

Borgosesia, i lavori di ampliamento sono in dirittura d'arrivo

S. Anna, la strada riapre il 6

E' stato realizzato anche il marciapiede

BORGOSESIA

In dirittura d'arrivo i lavori di ampliamento della salita che conduce al santuario di Sant'An[illegible]. La strada verrà riaperta venerdì [illegible] agosto, quando le opere sulla carreggiata saranno completate. Il cantiere proseguirà poi ancora per qualche giorno, per consentire l'ultimazione dei marciapiedi.

La sistemazione della salita (fra la rotonda di largo Barbaglia e il ponte della ferrovia di via Sant'Anna, che serve anche da collegamento fra via Vittorio Veneto e regione Fornaci) era stata avviata [illegible] scorso maggio, nell'ambito del quarto lotto degli interventi nelle frazioni.

I lavori sono a buon punto: la sede stradale è stata ampliata in media di un metro, per tutta la sua lunghezza, ed è stato realizzato un marciapiede, sul lato sinistro salendo [illegible] il santuario. «Siamo ormai a conclusione - spiega l'assessore Angelo Pianca -: si deve completare la posa della ringhiera [illegible] sistemare alcuni tratti del passaggio pedonale. Da venerdì della prossima settimana la strada sarà riaperta: il transito potrà riprendere, mentre [illegible] ultimata la copertura del marciapiede».

La chiesa di Sant'Anna, uno dei luoghi cari agli abitanti di Borgosesia [illegible]

Intanto, sempre sulla rete viabile di Borgosesia, oggi dovrebbero concludersi i lavori di asfaltatura della strada che conduce alla frazione Cartiglia, mentre per [illegible] fine settimana [illegible] previsto [illegible] termine degli interventi in via Cesare Battisti ad Aranco dove l'amministrazione comunale ha proceduto alla sostituzione delle condotte della rete idrica e alla posa di tubi della li[illegible] elettrica per conto dell'Enel. [p. q.]

L'incidente di lunedì

E' di Vigevano il camionista morto a Santhià

SANTHIA'

Abitava a Vigevano Remo Montecchi, 57 anni, il camionista morto lunedì mattina nel grave incidente avvenuto a Santhià. L'identità della vittima e la sua residenza è stata ufficializzata dalla Polizia stradale di stanza a Villarboit solo [illegible].

Lo scontro è avvenuto attorno alle 11 quando la Ford Fiesta condotta da Antonietta Rivarolo, 72 anni, di Sori, [illegible] è immessa in autostrada proprio nel momento in cui stava transitando il Tir di Emanuele Mura, di Catselnuovo Scrivia.

Il camionista è stato costret[illegible] a una brusca frenata. Ma alle spalle è sopraggiunto l'autoarticolato guidato dal Montecchi. Il tamponamento è stato inevitabile e nello scontro l'autista vigevanese è rimasto incastrato tra le lamiere.

Solo dopo due ore i vigili del fuoco di Vercelli [illegible] riusciti [illegible] aprire un varco tra le lamiere ed a estrarre il Montecchi. Ma per l'autista ogni soccorso è stato inutile. [p. a. r.]

Pubblicità

Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari

Dimagrire in [illegible] fino a 5,8 kg

In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali e un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di que[illegible] studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori [illegible] erano a conoscenza [illegible] chi [illegible] il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. [illegible] risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel [illegible] sfoltire [illegible] riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè [illegible] perdita di peso più che doppia rispetto [illegible] placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test [illegible] efficacia e sicurezza è destinata [illegible] aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare [illegible] [illegible] richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOONI del Agente Publikompass spa
[illegible] VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Una petizione con 400 firme degli abitanti di Carpignano e Ghislarengo

«Aprite [illegible] guado fino alle 2 di notte»

La richiesta è per i tre giorni del fine settimana

GHISLARENGO

Non sono sufficienti gli orari di apertura del guado sulla Sesia [illegible] Ghislarengo [illegible] Carpignano: dalla sponda [illegible] parte la richiesta, appoggiata dalla raccolta di circa 400 firme, per una loro estensione almeno nelle tre [illegible] dei fine settimana. Una proposta che pure sulla riva vercellese l'iniziativa trova adesioni.

Attualmente [illegible] guado è aperto [illegible] transito tutti i giorni, sabato compreso, dalle 5,30 [illegible] 22,30; la domenica, quando non vi è necessità di passaggio per studenti e pendolari, l'apertura mattutina [illegible] posticipata alle 10,30, mentre invariato resta l'orario di chiusura. Durante le [illegible] di apertura il guado è [illegible] temente vigilato per timore di improvvise ondate [illegible] piena, non infrequenti nella Sesia.

Nella loro petizione, gli abitanti di Carpignano chiedono che, fermi restando gli orari di apertura, il guado non chiuda prima delle 2 nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Il guado sulla Sesia ogni sera chiude alle 22,30. Si chiede di ampliarne l'orario

Dice Massimo Ogliotti, titolare a Ghislarengo del ristorante «Ponte vecchio» che sorge ad appena un centinaio di metri dal fiume: «Certo che un orario prolungato di apertura mi andrebbe bene: ormai la gente [illegible] più tardi e l'obbligo di rientrare entro [illegible] 22,30 non la invoglia certo a trattenersi. Forse il prolungamento d'orario andava fatto subito». [w. ca.]

Quarona, quando piove l'acqua si riversa sulla strada per Valmaggiore

«Troppi rischi sulla provinciale»

Da tempo è interrotta l'opera di risistemazione

QUARONA

Ancora ritardi nei lavori di sistemazione della strada per le frazioni Valmaggiore. L'esecuzione al momento solo parziale delle opere rischia anzi di aver peggiorato la situazione [illegible] non si completerà l'intervento in tempi brevi.

Sulla base di queste premesse, il sindaco di Quarona, Giancarlo Zamboni, ha inviato ieri una richiesta al nuovo assessore provinciale, affinchè i lavori vengano ripresi al più presto.

Il problema si è notato durant[illegible] i rovesci temporaleschi dei giorni scorsi. Sul versante [illegible] sovrasta la strada provinciale sono stati realizzati i canali di scolo, [illegible] l'intervento [illegible] è stato ultimato [illegible] di conseguenza, non trovando sfogo, l'acqua piovana si riversa interamente sulla carreggiata.

La situazione comporta disagi agli automobilisti in caso di pioggia, ma [illegible] [illegible] in all[illegible] per la prossima stagione autunnale quando le precipitazioni saranno di ben diversa portata.

Una veduta di Quarona Il sindaco ha scritto una lettera all'assessore provinciale perchè riprendano presto i lavori di sistemazione sulla provinciale per Valmaggiore

«Ecco perchè è necessario che i tempi di lavoro siano accelerati - spiega Zamboni, che è pure consigliere provinciale - per evitare che l'intera strada diventi impraticabile. Senza dimenticare che il termine sulla conclusione delle opere continua a essere rinviato: l'ultima scadenza ci era stata assicurata per maggio». [p. q.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 1
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale.
Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciute.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera e ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica.
Area pic-nic con riserva di pesca.
Impianti di risalita a 200 metri.
Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa.
Squisita cucina familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità dei servizi anche l'eccellenza della cortesia.

Venerdì va in scena «La locandiera», seconda tappa a Fobello il 7 agosto

Una Mirandolina ad alta quota

Al via da Rossa la rassegna di Teatro Territorio

Giovanni Barberis

ROSSA

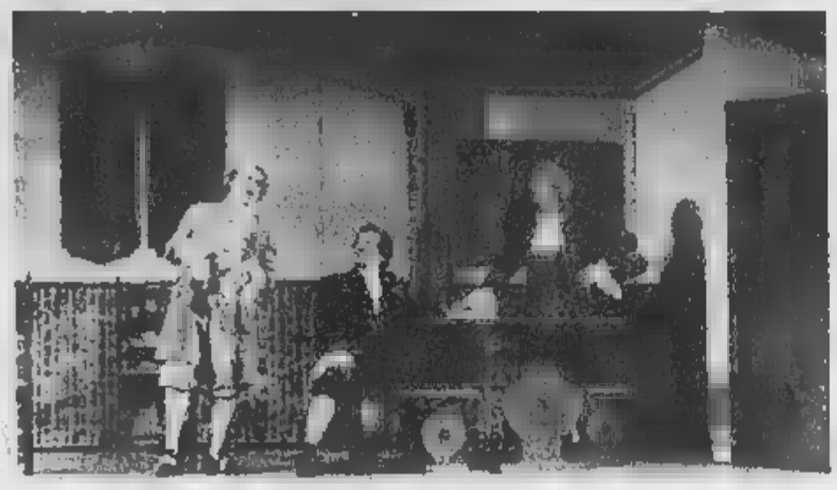
Inizia venerdì alle 21 nel teatro comunale di Rossa, con «La Locandiera», la mini-rassegna organizzata con il contributo della Comunità Montana Valsesia dal Gruppo Teatro Territorio diretto da Gianni Serra, che già allestito negli scorsi anni percorsi teatro in Valsesia.

Di scena gli attori di Torino Teatro. Questi gli interpreti sul palcoscenico: Enrico Bonada (il marchese di Forlimpopoli), Gennaro Minucci (il conte di Albafiorita), Bruno Depretis (il cavaliere di Ripafratta), Stefano Ghione (Fabrizio), Anna Zamuner (Mirandolina), Rosanna Noto (Ortensia), Antonella Peretto (Dejanira) e Massimo Baraler (il servitore del cavaliere). La regia è di Luca Ghibaudi, scene di Enzo Bissaca, costumi di Angelo Delle Piane.

La commedia, che risale al 1752, si sviluppa in tre atti. Ecco la trama. La bella locandiera Mirandolina è un'esperta nell'arte di far innamorare sè tutti gli uomini. Le fanno la corte, ma senza alcuna speranza di riuscita, il danaroso di Albafiorita e il marchese di Forlimpopoli, peraltro senza una lira. Invece il cavaliere di Ripafratta dimostra di non accorgersi di lei, anzi quasi la disprezza. Ma Mirandolina cerca mille astuzie di sedurlo, nonostante la sua antipatia per le donne. Lo tratta con moltissimi riguardi, quasi sviene alla notizia della sua partenza e infine, cambiando improvvisamente il comportamento, diventa fredda e noncurante. Finalmente il cavaliere di Ripafratta è ai suoi piedi. Ma la locandiera, astuta e furba, alla fine lo punirà per il suo atteggiamento misogino svelando la passione e sposando il cameriere della locanda, Fabrizio.

La rassegna teatrale valsesiana proseguirà a Fobello, la sera di sabato 7 agosto, con «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Ovvero: che può succedere se due signorine della borghesia inglese s'innamorano e vogliono sposarsi solamente con chi si chiama Ernesto?

Finale a Mollia, sabato 21, con «Il giardino degli aranci» di Neil Simon. Queste ultime due pièces vedranno alla ribalta la compagnia Arteviva.



«La locandiera», nella foto in una diversa edizione, venerdì viene portata in scena dagli attori di Torino Teatro sul palcoscenico del «Comunale» di Rossa

Appuntamento questa sera alle 21,15 in piazza Veneto

Un concerto sotto le stelle per la banda di Sordevolo

S'intitola Concerto d'estate l'appuntamento che questa sera alle 21,15 va in scena nella piazza del municipio. Protagonista sarà la banda musicale di Sordevolo diretta da Massimo Folli.

Sono dodici i brani in scaletta. Il concerto si aprirà con Egea di Perrini quindi sarà la volta di «Southwest ouverture» di Harbinson. Seguirà «West Side Story» di Bernstein e «Begin the beguine» di Porter, infine la prima parte del recital si concluderà con «Tango Bolero» di Mosa e la romanticissima «Moon River» di Mancini.

Il secondo tempo s'inizia con «El Caballero» di Reinter, poi sarà la volta di «Caravan» di Boario, «Estrellita» di Ponce, una selezione di autori vari intitolata «Top hits for», l'indimenticabile «My Way» di François ed infine la celebre beguine «Amor» di Ruiz. In caso di cattivo tempo il concerto si svolgerà alla stessa ora, nel teatro dell'oratorio Giovanni XXIII.

E chi è appassionato di appuntamenti bandistici potrà seguire, nei prossimi giorni, anche altri concerti, quelli inseriti nel cartellone di Biellaestate per la rassegna di «Musica in piazza». Sono infatti a quattro le serate previste. Venerdì alle 21, la filarmonica di Mottalciata-Castellengo suonerà nella casa parrocchiale del Favaro. Domenica alle 15,30 invece si fa tappa a Cossila San Grato nella piazza parrocchiale (in caso di pioggia all'oratorio) con la banda di Trivero. Il calendario osserverà poi una pausa per tutto agosto mentre in settembre sono ancora due le date annunciate. La prima venerdì 17 la Fisaorchestra di Santa Cecilia che si esibirà a Cossila San Giovanni al teatro parrocchiale, ed infine con la banda di Valdengo che chiuderà in bellezza «Musica in piazza» esibendosi sabato 18 nel teatro parrocchiale di Chiavazza. [p. g.]

Beguine e colonne sonore per la banda di Sordevolo che suona oggi alle 21,15

In Strada dei Cairoli un giro del mondo virtuale con monili e artigianato

Mambo e sculture, è «Etnic Party»

Serata d'arte e note latine al Giuditta di Vinzaglio

VINZAGLIO

La festa di questa sera al Giuditta Baby Boom (le coordinate? Strada dei Cairoli, all'Edan Club) si chiama «Etnic Party».

Sarà un virtuale giro del mondo attraverso sculture, monili, bracciali, che faranno parte di un percorso d'arte e di artigianato allestito tra i tavoli del locale e parallelo ad un'animazione latino americana da ballare: colonna di salsa, merengue e mambo!

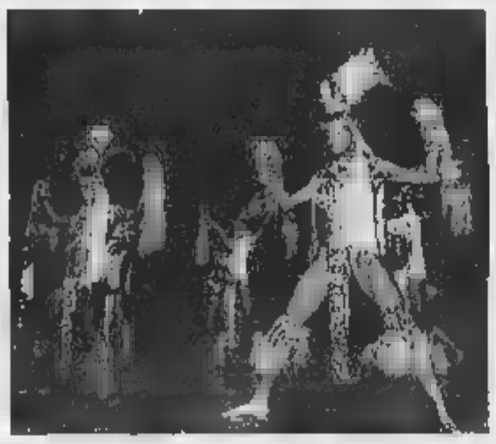
L'allestimento è curato dallo staff di Giuditta in collaborazione con la catena di negozi «Cose Rare».

Quali le ispirazioni? Commenta Roberta Franchino del negozio vercellese di «Cose Rare»: «La serata sarà particolare: ci si sposterà virtualmente dall'Africa all'America. Ci saranno gioielli di ambra, sculture che arrivano dal Kenya realizzate la leggendaria "pietra dei tramonti" che ha mutazioni di colore dal bianco al rosso, interpretando figure astratte, giraffe e leoni. E poi le grandi sculture astratte in legno "kaoba" che arrivano da Santo Domingo. E tante altre sorprese».

Insomma: una serata insolita, senza dubbio alcuno...

Con l'occasione diamo un'occhiata anche alle prossime fiestas del cartellone giuditteso, valide per la settimana. Venerdì l'animazione sarà i coreografici Michel Altieri e Mr.Euro, «da urlo» dichiara l'info firmato dalla Giuditta. Sabato notte: «Pringles», parolina magica per un rimpiattino tra giochi, gadgets e tanto altri divertimenti. Special guest Alex Raimondi dee jay.

Le serate hanno sempre inizio alle 22. [g. bar.]



Stasera l'animazione al Giuditta Baby Boom di Strada dei Cairoli sarà latino-americana e tutta da ballare con salsa, merengue e mambo

Si esibiranno il e il 29 agosto. Lo spettacolo verrà trasmesso in diretta da Radio Abc Italia

«Stasera ci provo anch'io», cantanti alla ribalta

Borgomanero, artisti biellesi alla finale del concorso per debuttanti

BORGOMANERO

«Stasera ci provo anch'io», è questo il titolo della competizione canora che vedrà impegnati, fra poco più di un mese, un gruppo di musicisti biellesi, una band e cantanti.

Francesco Mannella, Occhieppo Inferiore, Chiara Prina di Borzano e Lucia Maltese di Biella sono infatti le tre voci che hanno passato le selezioni insieme ai «Leen», la formazione rock di Max Airoldi al basso e alla voce, Emanuele Duò ed Emanuele Tubia alle chitarre, Paolo Marchiori alle percussioni e al basso, e Diego Tolisano alla batteria.

La compagine laniera, sabato 28 e domenica agosto, si confronterà con un'altra decina di protagonisti sul palco di piazza Martiri a Borgomanero, nell'ambito della finale nazionale del concorso canoro.

L'iniziativa è giunta quest'anno, alla decima edizione ed è dedicata alla voci nuove. Per il terzo anno consecutivo invece, lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da Radio Abc Italia che seguirà l'intera manifestazione. Tutti i concorrenti dovranno esibirsi dal vivo e verranno giudicati da un'apposita commissione formata da addetti ai lavori, musicisti e cantanti. Fra questi anche Viola Valentino e Franco Serafini, arrangiatore di Mina. Un importante compito però lo avranno anche i radioascoltatori che da casa potranno votare telefonicamente la canzone o l'interprete preferito. Basterà infatti comporre lo 0322-837706 (numero messo a disposizione dal Comune di Borgomanero) per segnalare i nominativi.

A Borgomanero Lucia Maltese canterà «Non si può amare così», un brano inedito di Pasquale Sica, Marcello Mannella proporrà invece un pezzo suo «Chissà», come pure Chiara Prina con la canzone intitolata «Black out». I Leen suoneranno «Sinfonia dell'ombra», di Airoldi e Piantino. [p. g.]

Da sinistra Lucia Maltese, Marcello Mannella e Chiara Prina che con i Leen parteciperanno al concorso per voci nuove

STASERA AL CINEMA

SUPERGA (via Nizza 30, tel. 015-22.736 - 31.312). OGGI RIPOSO

CRISTO DI SAN (via Cristo 29, tel. 015-22.736 - 31.312). **City of Angels**, regia di B. Silberling. Orario 21.45 spettacolo unico. Lire 8000; 5000.

ODEON (via Italia 7, tel. 015-22.735 - 31.321). CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (via Italia 7, tel. 015-22.736 - 31.312). CHIUSURA

LUX (via Italia 7, tel. CHIUSURA ESTIVA

VERDI (via Italia 7, tel. 015-253 89.28). OGGI RIPOSO

CHIUSO

(via Italia 7, tel. 015-925.520). 0

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

(via Italia 7, tel. 015-767.323). CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO

REAL (via Italia 7, tel. 0339-240 53 69). CHIUSURA ESTIVA.

FELIX (via Italia 7, tel. 015-242 31.18). CHIUSO

ORSA (via Italia 7, tel. 0161-828.600). CHIUSURA ESTIVA

SETTORIVA (via Italia 7, tel. 0163-54 255). CHIUSURA ESTIVA

ASTRA (via Italia 7, tel. 0161-255 045). OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA (via Italia 7, tel. 0161-257.744). Info spett. tel. 0161-69.633. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE (via Italia 7, tel. 0161-259.047). CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI (via Italia 7, tel. 0161-250.845). Info spett. tel 0161-69.633. CHIUSURA ESTIVA

SILVERBIRD HOLIDAY (via Italia 7, tel. 0161-215.018). CHIUSURA ESTIVA

LUX (via Italia 7, tel. 0161-213.375). CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI (via Parini 1, tel.).

TEATRO CIVICO (via Italia 7, tel. 0161-255.544). CHIUSO PER LAVORI

BOGHETTESCO (via G. Ferraris 103). CHIUSO.

Musica e Teatro

CENTRALE c. Galileo Cesare 67, tel. . Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Galileo Cesare , tel. 856.521. Chiuso per ferie.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 7. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Schiavi del cuore***. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. . Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo , tel. 540.605. . Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. ***L'immagine del desiderio***. Or.: 16,15; 20,30. ***The oppo***. Or.: 16,15; 22,30. Vist. min.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Le cugine belle***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel. 436.07.23. ***Tonka***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. . Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Presento Joe Black***. Or.: 16; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 214. ***La cilena***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Overlook via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Il popolo degli uccelli***. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.30.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. Chiuso per lavori.
KONG ***L'immagine del desiderio*** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Affliction***. Or.: 15; 20. ***Character***. Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S . tel. 541. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, . 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
Ol v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Lettera from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Sassetsbeli***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Liliput: . Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Il concerto programmato per oggi alle ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è annullato. I biglietti e i titoli di abbonamento saranno rimborsati fino a domani alla biglietteria (ore 10,30-18). . 011 8815.241/242.

Giorno e notte

Livorno Ferraris

Note occitane

Venerdì alle 21,30, in piazza Corio, concerto de Los Aborselhs. Musica occitana. Lettura di poesie provenzali di Michelangelo Bocchio. Mostra di strumenti antichi della tradizione popolare dalla collezione di Rinaldo Doro.

Borgosesia

Live alla Cowboy

Alla Cowboy Steak House, questa sera dalle 22,30, suona la Pork Chop Express Band.

Vintebbio

Mister Muscolo cercasi

Venerdì, dopo le 23, alle Cave di Vintebbio, elezione di Mister Muscolo. Esibizione di Enzo Ferrari, vice campione del mondo. Alle 2, grigliata sotto le stelle.

Brelli

Stasera su Quarta Rete

Questa sera, dopo il Tg4 delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda su Quarta Rete Nord «Il meglio di Piazza Grande».

Liscio & latino

Al Beverly Hills, domani alle 21,30 saranno in pedana i componenti dell'orchestra Magri e Lisoni. Nel giardino estivo: suoni caraibici e latini.

Andrate

Zap-Appuntamenti

Si chiama Sun Sushi l'appuntamento di domani sera allo Zap. Alla consolle ci sarà C.J. Bonsound. Venerdì «metamorfosi sonore» e «disco revival», mentre sabato la notte è dedicata alla luna piena fra magici cocktails e discomusic targata .

Zumaglia

Teatrando al Brich

Ultimo week-end per Teatrando la compagnia biellese che al Brich di Zumaglia porta in scena «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri». Allo spettacolo itinerante si può accedere dalle 21 alle 21,45.

Sordevolo

Prosa nel parco

Tre appuntamenti per gli appassionati della prosa. A Villa Cernigliaro stasera c'è «Scacco alla Regina» con Teatrando, venerdì la Casa degli Alfieri di Asti propone «Il Conde», mentre sabato la rassegna si chiude con il «Teatro Out Off» che porta in scena «Ritter, Dene e Voss» di Thomas Bernhard. Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,30.

Biella

Punk al chiostro

Domani sera alle 21,30 appuntamento al Chiostro con «Punkabbiella», concertone live che vede in pedana 5 band locali.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Oggi i bianchi tornano in campo a Villeneuve in Valle d'Aosta contro la matricola della serie B

Per la Pro secondo test con il Savoia

Entrano i nuovi nell'undici di partenza. Inizio alle 17

VERCELLI

Dalla Seleziona della Valtournenche, squadra dilettantistica, al Savoia, fresca matricola della serie B, da big contro i dilettanti [illegible]i a sparring-partners contro i campani di Torre Annunziata.

Oggi la Pro sul campo di Villeneuve (calcio d'inizio alle 17) è chiamata a mostrare il suo secondo volto, visto che, in teoria, dovrebbe essere il club napoletano a fare principalmente gioco. Un test quindi più che attendibile, anche se il periodo non è ancora quello degli esami di maturità.

«L'andamento di queste partite sono legate a tanti fattori - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Siccome tutte le squadre in ritiro lavorano mattino e pomeriggio può capitare che una svolga una seduta pesante e poi si ritrovi a distanza [illegible] poche ore in campo. Per questo sono un sostenitore che questi match servono per trovare condizione e intesa, ma a loro bisogna dare il valore che si meritono. Cioè pochino pochino. Quel che conta, [illegible]e, è che tutti svolgano la preparazione senza intoppi. Cosa che, facciamo i debiti scongiuri, per noi sta avvenendo».

Comunque sia vedremo quel che accadrà nel fresco (almeno si spera) [illegible] Villeneuve. Dove Motta mescolerà le carte rispetto al debutto [illegible] domenica a St.Andrey. In [illegible] modo [illegible] si vedrà solo al momento della presentazione delle squadre in campo, anche se è certo che qualcuno dei nuovi (forse Cretaz, forse Ceredi) verrà inserito nella formazione del primo tempo.

Poi di sicuro in avanti ci sarà la coppia Sala-Provenzano, un duo che ha mostrato in questi primi collaudi di trovare subito l'intesa.

In ogni caso il tecnico vercellese farà ruotare tutti i bianchi, ragazzini e aggregati compresi. Anche se le attenzioni saranno rivolte a osservare i nuovi in particolare (e a capirne le caratteristiche e i movimenti) in modo da definire posizioni e schemi).

L'incontro con il Savoia è la seconda tappa del programma di avvicinamento della Pro alla Coppa Italia e al campionato. La terza si avrà sabato a Nus dove alle 17 Col and Company affronteranno il Valle d'Aosta.

E a proposito di campionato e di Coppa Italia sono attesi nei prossimi giorni i due gironi. Quello di Coppa sarà a cinque (sicure come avversarie Biellese e Novara) mentre per il ragguppamento della C2 le idee si sprecano. Anche [illegible] l'ipotesi più probabile è quella di un girone con le toscane (oltre che con liguri e lombarde,) dal Veneto [illegible] Trieste soprattutto) spingono per un raggruppramento orizzontale. Addirittura non si esclude il riaffacciarsi della Sardegna. (r. eyn.)

Nella foto di Renato Greppi la Pro in allenamento. Oggi i bianchi alle 17 affrontano a Villeneuve in Valle d'Aosta il Savoia, neopromosso in serie B. Sarà il primo test indicativo per la nuova compagine allenata da mister Gianfranco Motta

La preparazione continua senza intoppi A giorni si conosceranno i gironi di Coppa e di campionato. Forse si rivedono le sarde

Lico a Borgo

E per la Biellese debutto venerdì

BORGOSESIA

Ancora [illegible] dall'allenamento a ranghi ridotti per il team valsesiano. Ma per il coach granata Sergio Caligaris la penu[illegible] di elementi è destinata a esaurirsi in tempi rapidi. In pratica ogni giorno è buono per rinfoltire la grande famiglia del Borgosesia. Oggi, per esempio, toccherà all'estremo difensore Fabio Lico. Il ds Paolo Guidetti incontrerà a Villeneuve il direttore generale della Pro, Sandro Turotti per definire i dettagli del passaggio in maglia granata del giocatore. Diciott'anni compiuti in febbraio, Lico la scorsa stagione ha difeso i pali della Pro Juniores, vincendo il campionato al termine di un lungo duello con la Pro Sesto.

Coperto [illegible] ruolo del portiere sarà [illegible] volta di un attaccante che lo staff granata continua a tenere top secret. Ieri, intanto, dopo la sgambatura del primo giorno, Caligaris ha fatto soste[illegible] alla squadra un doppio allenamento. «Navigheremo "a vista" - spiega [illegible] mister - in attesa d'avere tutti a disposizione. In pratica questa è una sorta di pre-raduno».

Dal «porto di mare» granata alla Biellese che, invece, non ha grossi problemi d'organico. All'appello, in pratica, manca soltanto Manuel Sinato, costretto a Roma dagli im[illegible]ni militari. L'ex juventino raggiungerà il gruppo il 3 agosto. Un breve contatto con i suoi nuovi compagni quindi la nuova partenza per la Capitale per tornare a disposizione (si spera) per il primo turno di Coppa Italia (22 agosto).

Sino a domenica la squadra continuare a sudare al La Marmora, sotto i carichi di lavoro imposti da Pat Sala e Francesco Miola. Soprattutto le sedute pomeridiane [illegible] seguite da un discreto numero di tifosi interessati soprattutto ai nuovi eroi bianconeri: il portiere Di Sarno, Gabriellini, Schiavi e Catti un incrocio tra Mascheroni e Mandelli, due elementi cari alla tifoseria laniera.

I primi applausi venerdì alle 20,30 quando al La Marmora (ingresso 10 mila lire) scenderà [illegible] Varese. Domenica la truppa laniera si sposterà al residence «Le Ville» di Biella Favaro dove sarà ospite sino al 14 agosto. Alle 18 la presentazione ufficiale della squadra aperta, oltre agli addetti ai lavori e autorità anche ai tifosi. [p.m.f.]

La Biellese sta sudando in vista della prima uscita ufficiale [illegible] venerdì col Varese

Il g.m. ed il coach della Pallacanestro Biella sono alla ricerca del sostituto di Blair

Fila, ore decisive per il nuovo pivot

Trattative febbrili in America di Danna e Atripaldi

BIELLA

Ore decisive per [illegible] trasferta americana del neo amministratore delegato della Pallacanestro Biella, Marco Atripaldi e di coach Federico Danna. All'alba di oggi (con Salt Lake City la differenza di fuso orario è di meno 8 ore) i due emissari della società rossoblù potrebbero già far firmare il contratto con il pivot che, per la stagione '99-2000, andrà a sostituire Joe Blair nel frattempo finito alla Scavolini Pesaro. Nel programma di Atripaldi e Danna vi è infatti un incontro con tre procuratori molto influenti nell'ambiente statunitense, tra cui quel Warren Le Garie che finora ha portato a Biella tutti i giocatori stranieri. Lo stesso Le Garie si occupa anche del futu[illegible] Zandon Hamilton, atleta già l'anno scorso nel mirino della Fila e che, purtroppo per la società laniera, ha attirato su di sè l'attenzione della Nba.

«A meno di clamorosi colpi di scena - commenta Atripaldi - la pista Hamilton è impraticabile. Il giocatore vuole aspettare le scelte delle squadre professioniste americane e, se anche non dovesse trovare spazio, per noi sarebbe troppo tardi. L'unica possibilità resta l'incontro con il suo procuratore: [illegible] dovesse aprirsi uno spiraglio allora si potrebbe rivedere la situazione. Ma ripeto, [illegible] sono ottimista».

In cima alla lista resterebbero il 2 metri e 15 centimetri «bianco» Tim Young, uscito dall'università di Stanford che alla notevole statura unisce un'ottima agilità ed il nigeriano Ime Oduok. «Che non è altissimo, 2 metri e 3 centrimetri - aggiunge Atripaldi - ma molto potente e, per noi particolare non secondario, davvero un bravo ragazzo. Lo abbiamo avuto ospite a cena e ci ha fatto un'ottima impressione».

Indipendentemente dall'accordo o meno con il sostituto di Blair, oggi Atripaldi e Danna si sposteranno a Boston, ultima tappa del loro viaggio attraverso la «Summer league» americana. Venerdì [illegible] il ritorno a Biella. [d. p.]

Per la Pallacanestro [illegible] la campagna acquisti è ormai alle battute finali

Si cercano ancora sponsor, ma è quasi certa una squadra in B1

Volley rosa, torna il sereno

Intesa tra i gruppi Candelo e Giletti

BIELLA

C'è [illegible] schiarita nel volley [illegible] d'alto livello. L'incontro avvenuto l'altra [illegible] tra Luigino Ugazio e Luciano Lega da una parte (ex Candelo volley); Eusebio Fantini, Fabrizio Rondo e Ornella Fila dall'altra (ex Giletti), ha avuto esito positivo.

Il gruppo [illegible] trovato un'intesa di massima su tutte le questioni legate a problemi logistici (quasi sicuramente la squadra giocherà nel palazzetto di Candelo), di organiz[illegible] e societari. A questo punto il futuro [illegible] pallavolo è legato solamente a un discorso economico: i soldi a disposizione coprono i due terzi del budget [illegible]. [illegible] saranno reperiti gli sponsor adatti (la cifra è superiore ai 100 milioni) il biellese [illegible] sicuramente una squadra che affronterà [illegible] B1. Il nuovo gruppo sfrutterebbe quindi la regolare iscrizione alla [illegible] dala Pink, nata dalla collaborazione tra Candelo volley e Pietro Micca.

«La volontà emersa è di mantenere in piedi una formazione di B1 - spiega Luigino Ugazio -. E se [illegible]n centrare questo obiettivo, otterremo la prima e più importante vittoria. La stagione, in cui si punterebbe a mantenere la categoria, sarebbe di transizione e ci servirerebbe a capire se questo gruppo ha un futuro, sia con le persone di oggi sia con l'inserimento di gente nuova. Inoltre ci darebbe la possibilità di avere a disposizione tutto l'anno per programmare al meglio la stagione successiva. Al momento mancano ancora dei soldi anche se in questa settimana dobbiano verificare alcuni [illegible]ti. Ma lanciamo comunque un appello per trovare anche piccoli sostenitori».

Nel frattempo si parlerà anche [illegible] le giocatrici rimaste in attesa di sviluppi e che formerebbero l'ossatura della [illegible]n squadra: Ferretti, Cervera, Menin, Spada (tutte [illegible] Pink) e Pizzighello (ex Giletti). [g. co.]

Non si ripeterà più il derby tra Pink e Giletti (nella foto di Michelerri) ma almeno una squadra dovrebbe partecipare al prossimo campionato di serie B1 della pallavolo femminile

Società Aquacentrum

Il biellese Pasteris ottimo quinto [illegible] nazionali junior

BIELLA

Si chiude [illegible] [illegible] bella sorpresa la partecipazione della società Aquacentrum ai campionati nazionali di nuoto. Tra gli juniores il portacolori Luca Pasteris, 16 anni, al suo esordio nella categoria, ha ottenuto un ottimo quinto posto nei 100 metri stile libero, ritoccando anche il suo limite personale e facendo fermare il cronometro sotto il minuto: 59"60.

Nella scenario del Foro Italico a Roma, il giovane di Salussola ha anche fallito di un soffio l'ingresso nella finale [illegible] [illegible] stile libero, ottenendo l'undicesimo tempo contro i soli otto posti disponibili. Poco fortunate pure le due staffette dell'Aquacentrum, 4x100 e 4x100 mista, entrambe escluse dalla finale per un solo secondo. Del gruppo facevano parte anche Mosca, Mainardi, Biason, Peraldo e Conti. [w. d. b.]

Le trattative vicine alla conclusione. Raduno il 23

Amatori, un nuovo tandem con Marrone e Bernardini

VERCELLI

Di sicuro c'è soltanto una data: lunedì [illegible] agosto, giorno del raduno. Il resto in casa Amatori, almeno per il momento, è [illegible] tutto nebuloso. O quasi. La società, infatti, continua a tessere trattative per potenziare un organico indebolito dalle partenze di Cupisti e Polverini (Prato), Bresciani (in Portogallo nel Sexal) e Riga (vicino al Liceo La Coruna). «Anche noi abbiamo fretta di concludere - precisa il ds Gianni Torazzo -. In piedi abbiamo diverse operazioni ma, per il momento, non c'è nulla [illegible] definito. Speriamo di poter chiudere qualcosa entro il fine settimana».

Operazioni labo[illegible], insomma, qualcuna delle quali, peraltro è già sfumata: Folli e Baffelli resteranno allo Sporting Lodi. [illegible] i pali, dunque, fiducia a Franco Provera, confermato unitamente a Davide Costanzo e Andrea Perin.

Sul fronte degli arrivi prende sempre maggior consistenza l'ipotesi legata al ritorno di Lucio Marrone. L'attaccante lombardo, scudettato [illegible] Roller, è rimasto legato all'Amatori e non disdegnerebbe di tornare a indossare nuovamente la casacca giallaverde. Marrone potrebbe formare il tandem offensivo con Enrico Bernardini, attualmente in Svizzera nelle vesti di allenatore ma disponibile a continua[illegible] almeno per un'altra stagione, la carriera di giocatore.

Quindi la ridda di voci vorrebbe [illegible] interessamento per Enea Monteforte (già Novara, Salerno, Prato, [illegible] scorsa stagione a Bassano) e il lodigiano Massimo Nava. Non è escluso, inoltre, [illegible] mister Innocenti possa avvalersi delle prestazioni di Raed, non appena l'attaccante [illegible] no avrà terminato (dicembre-gennaio) gli impegni nel campionato argentino. [p.m.f.]

LANA GATTO
dal 1900
Dal 10 luglio 1999
sono iniziati i SALDI di fine Stagione
E' disponibile la linea ragno
UOMO-DONNA-BAMBINO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
[illegible] Roma, 15 - Tel. 015421609
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
Chiuso dal [illegible] al 23 agosto

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

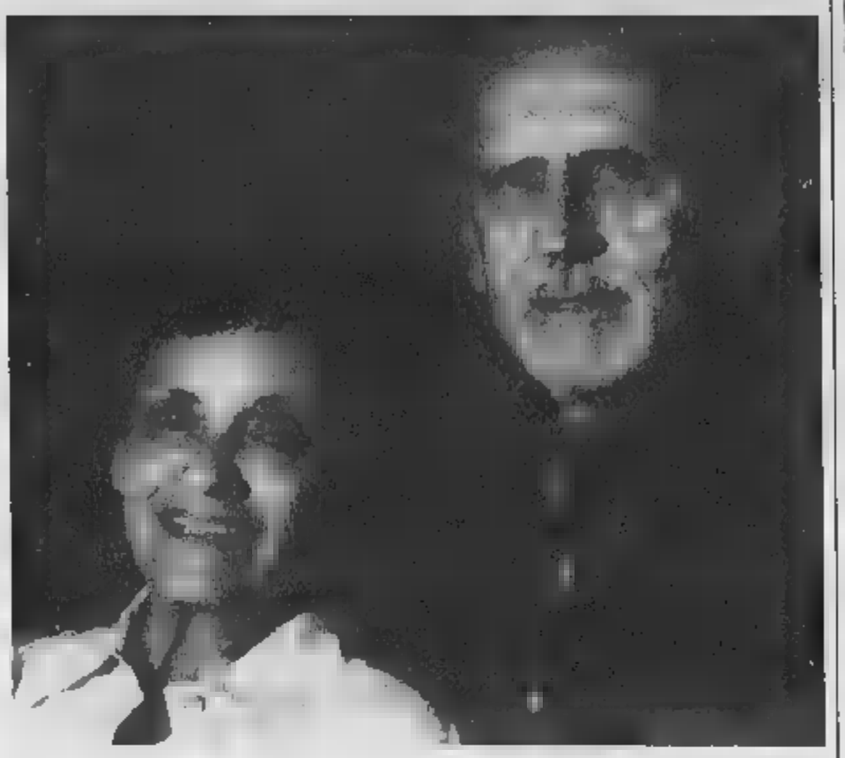
LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucri
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove



Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «La giara mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 9 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz e Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in alle 20,45, la ribalta «Sanremo Immagino Jazz e Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not!» (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente reso oggi dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz e Blues» verà in pedana il David Sanchez Cintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Augusto Rambaldi
FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate targhe alla carriera «Guglielmo De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e la ripresa della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, le canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1996 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò (senza te)» uno dei brani-mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il brano realizzato alla fine dello scorso anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro a Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

Nel cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Màire Ni Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico dell'arpa irlandese». Venerdì musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible]
Tel. 015 [illegible] Cell. 0335 / 8362470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. [illegible]

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgarbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Notestive», la stagione di musi- e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in domani sera, alle 21,30, in piazza della Gamberina l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, narrante della favola di Prokofiev «Pierino e il lupo». Una parte, quella che si assume il parlamentare del Polo, che a Firen- ebbe come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni e paragoni.

«Vedrete, vedrete - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La mia sarà una grande esibizione». Nonostante il fatto il parlamentare e critico d'arte confessi di non conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev mi interessi molto».

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far l'attenzione sullo spettacolo che ha debuttato ieri sera a Borgo (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani sera è prevedibile - considerato oltretutto che non si paga l'ingresso - un buon numero di spettatori. In caso di maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

L'Orchestra sinfonica della Padania, nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte in prestigiose internazionali. Si propone di rivalutare compositori come Sammartini, Salieri, Boccherini ed altri «che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

Domani sera il programma comprende la sinfonia numero di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi e a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamen- - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi contro la mediocrità dilagante per invogliare la gente alla buona musica. Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse la Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

«Oggi, 30 luglio 1889, due preti passano il sa con grande scandalo di tutti». Caterina Cre- non crede ai suoi occhi e affida al diario i suoi pensieri di donna semplice e devota.

Come tanti in paese, pensa che i sacerdoti debbano delle anime dei parrocchiani invece di avventurarsi sulle montagne. Non sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo. E anche in quella della Chiesa. Uno dei sacerdoti era infatti Achille Ratti, allora giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, suo collega professore all'Ambrosiano e a due leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, il futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte Rosa, la Dufour, 4.635 metri. E come itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che con i suoi 2500 metri di sviluppo è per taglia la più «himalayana» delle Alpi. Lo fe- mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista morto otto anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata valanghe, alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di luce.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il 29 luglio 1889 quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dall'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti una delle vette del Rosa per il versante della valle Anzasca, domani mezzogior- una sua folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura che dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, venne ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi in elicottero per prendere parte agli altri momenti del «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasma, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bardella, si sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti in programma alla Kongresshaus, dove fra i relatori ci sarà anche il giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte Rosa. In occasione del Millenario e del Memorial, il Comune di Macugnaga e il Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato nito di annullo speciale per il 29 luglio.

I «Solisti della Scala»

Domani sera, 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Pagliani, Rodolfo Ciffo, Simonide Braconi e Massi- Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saran- eseguiti brani di Webern, Dvoràk e Brahms.

Villanova d'Asti

A cena con Casadei

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco di Villa Meyner, in via Valminier. Ne saranno protagonisti i 22 musicisti dell'orchestra Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» di Telecupole. Pri- delle danze sarà possibile cenare con gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e ci sarà una braciolata sotto le stelle. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

Leggiuno

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente stasera alle con le «Meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del ». Protagonista, dalle 20 l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà la «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Jaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il «cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo Del Boca

Le tracce delle sue estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina di cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories ai tempi di Margareth Thatcher, emigrato no- di rango, conviene che le foto sono ingiallite dal tempo oppure capaci di dare colore e suoni agli anni della sua gioventù. Ogni immagine, le facce di vecchi parenti gli scorci della campagna del paese, è un amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari vitigni verso Suno, con le ragazze a staccare i grappoli e gli uomini a portare le ceste piene uva nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della casa d'angolo, dove adesso ci sono il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato - ricorda - è festeggiato per una settimana. La stazione è stata addobbata con una quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato una fascia tesa traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. Era un segno di progresso che arrivava con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini è stato quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che passavano. Li contavano per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, dare, fare, baciare, lettera, testamento...». La vaporiera arrancava. «Più veloce di un sasso lanciato da quello di noi con il braccio più forte». Il passaggio a livello, sulla strada verso Oleggio, era diventato una specie di balconata, come a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno Hugh Rossi segnato all'anagrafe con il di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giorss»: a diciassette anni s'infilò la camicia e partì volontario con l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando guerre d'indipendenza erano diventate un ricordo, Giors Rossi continuò a tenere un ritratto del Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decio» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea miliz- di to senza paura. Non si spinsero mai a considerarsi «socialisti», come li si intendeva allora, però quella marcia su Roma di Mussolini, ai Rossi, parve nulla di buono. Alla larga da teschi e camicie nere: biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso ormai da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di

Rossi è stato più volte ministro con Margaret Thatcher (sopra), ai dicasteri per il Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno fu camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

Dapprima Gaudenzio cercò di formaggi, poi convoglio venne bloccato alla frontiera da uno sciopero dei doganieri. La merce cominciò a deteriorarsi e il vagone lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, sono gli ri di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare mestiere. Prima cameriere-inserviente, poi cameriere di cucina e sempre più su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

Quando nasce Hugh, in casa si parla il dialetto del paese e la filastrocca della nanna parla di un «asnin ch'à và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica è nel sangue dei Rossi cosicchè nel 1966 viene eletto deputato nel collegio di Horney e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» con i laburisti al governo, poi, con la vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda e infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile eppure potente lo riporta alla gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese lo parla ancora con disinvoltura, anche se è una parla- vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, era fermo a quella del nonno. «Quando sono tornato - sorride - è riuscito a farmi capire da tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio. Mi hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato con gli altri. «Quello che lo chiamavo in un modo, loro indicavano con altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. Il dialogo sarebbe stato impossibile i ragazzi più giovani del paese avessero conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avrvano anche il mio diretto al Parliement e qualche volta mi hanno persino chiamato». Come un flash del passato che torna a bussare alla porta della memoria.

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO,
OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE
DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.

Potete contattarci telefonicamente allo 015.93.488 mezzo fax 015.92.63.24, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

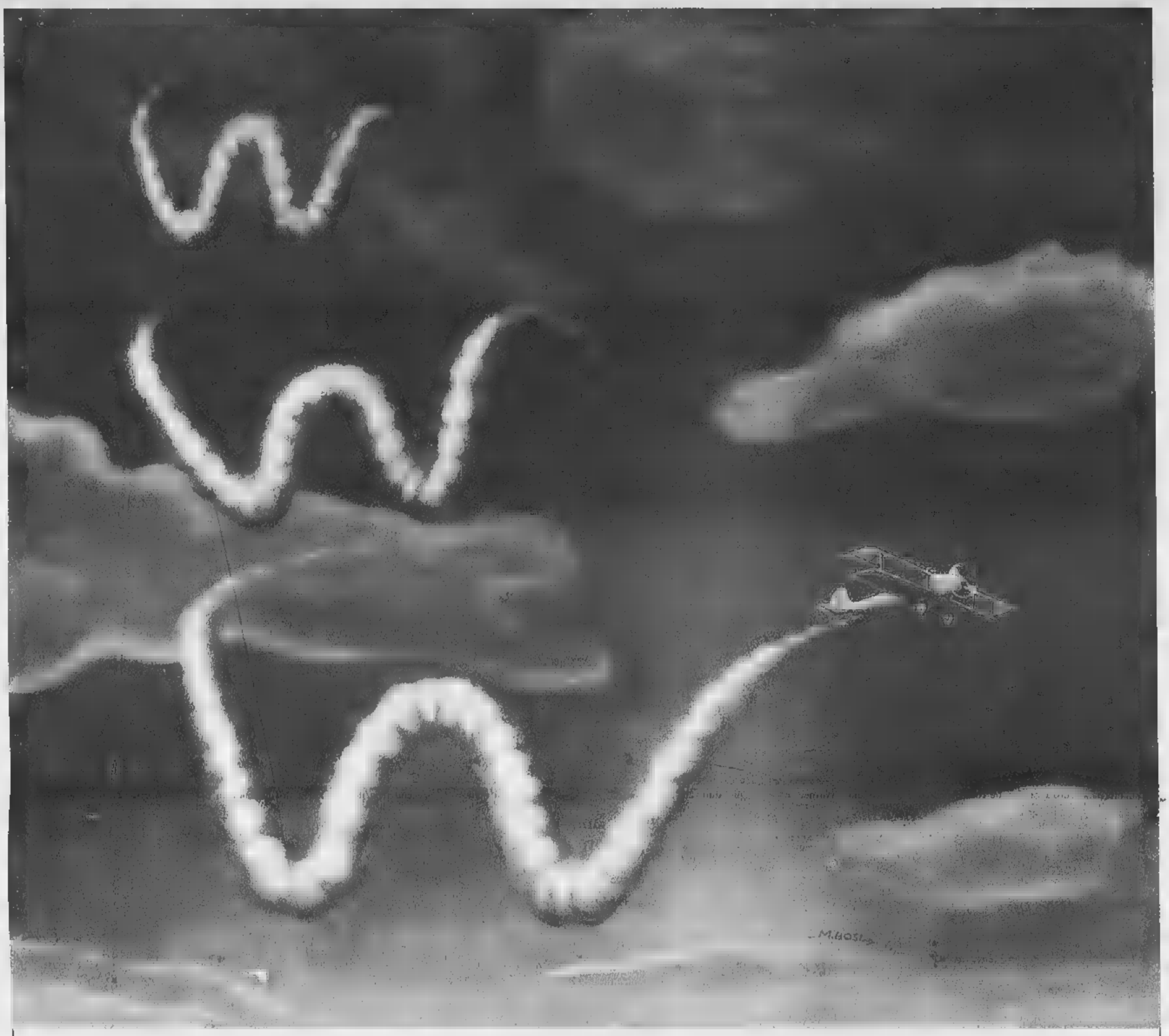
LA TUA NOSTRI

VISITATE IL RINNOVATO

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, - Tel. 015

DELLE
UNA FINO
SUL SPESE
PER

APERTI TUTTO AGOSTO



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro [illegible]mbre 99.
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99; ad esclusione delle chiamate dai cellulari.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano solo nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

ARRESTATI DUE PUSHER

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, è collocata in una minuziosa attività in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionali, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese hanno notato qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Bloccati in auto circa 150 compresse ed oltre 8 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozzo sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale sono in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e maestra

«Non è possibile che a tre anni e tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel cuore di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda è stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato e il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto indagini sulla famiglia e ha poi interrogato il bambino. E' così venuta alla luce l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino erano sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, un giorno di particolare nervosismo, la dose è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e gliel'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita.

[g. bal.]

CLANDESTINO

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni inquilini notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, giunti in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

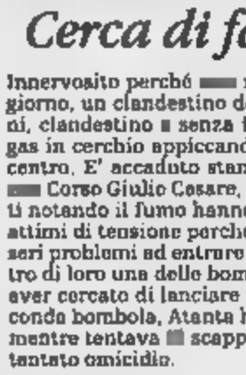
Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

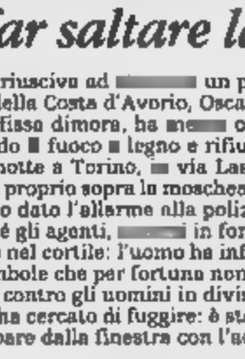
Salone Musica, il rilancio comincia dal nuovo

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele [illegible]

«Mission impossible 2»: riossigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un e per il nuovo «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha raccontato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, fanno ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noia dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.





Da sinistra Rolando Picchioni, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari non gli stand, ma verranno: progetti e collaborazioni concrete.

E' la ricucitura di rapporti deterioratti: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a 360 gradi su ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che saranno la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia esser da meno...».

Sitaf e Montagnedoc

Autofrejus investe sul turismo

Un sorso di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due sensi nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme di sicurezza e di guida nelle gallerie), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Infatti l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio 20 macchine bianche e verdi e 20 weekend) consentirà di avere informazioni dalla e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con sette telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

IN BREVE

TRA VALLE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, ha provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliano Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

Sosta a pagamento sospesa a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere o fasce orarie e potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi familiari

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tranuite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il sindaco Thiebat in ospedale a tempo

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

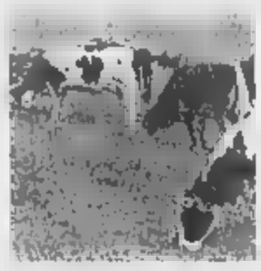
Ruspe abbattono il vecchio albergo

[illegible] Il Comune sta demolendo il cosidetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le cui stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

E' finita sull'auto finita contro camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita in un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con una cisterna che procedeva in senso inverso guidato da Vincenzo Pennabea, 42 anni.

dalla Unione europea margari alpeggi



CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

Gli allevatori però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, nobile delle cartiere borgamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere ormai da venti giorni per droga.

a misura d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuè e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

Prete toscano scomparso in alta valle di Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, è partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla scala» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno battuto di metro in metro sulla sua traccia una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo».

Alce per la casa

Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio

Cucine
Lavabi
Rubinetteria
Accessori

Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani

Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche

Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli

Stufe e camini

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra totale disposizione per suggerire le migliori soluzio- n i

ALCE per la casa

TELEFONO 011 - 36.60.41
FAX 011 - 33.065

COMO - SAN FERMO (CR) S.S. PADANA SUPERIORE
TEL. 0372 - 91.22.15

TORINO - CORSO GIULIO CESARE 331
CASALE MONFERRATO
GRAVELLONA TOCE - VIA MATTEOTTI 67/A

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Luglio 1999 31
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

ICAP
Librerie professionali
tutto per il vostro ufficio
CUNEO Piazza D. Galimberti, 10 Tel. 0171 692989 - Fax 0171 65743
CUNEO Stazione Via Negrelli, 21 Tel. 0171 693213 - Fax 0171 603113
ALBA Agenzia Via V. Emanuele, 19 Tel. 0173 440860 - Fax 0173 293335

Ieri sera riunione dei fedelissimi. L'avvocato Gazzola scrive a Bossi: «Me ne vado anch'io»

Si contano le truppe cuneesi di Comino

Lega, un commissario da Asti

L'on. Comino a cavallo in un raduno alle sorgenti del Po e (sotto) i consiglieri Carla Chiappello e Paolo Gazzola sostenitori del deputato di Morozzo

E da Busca Teresio Delfino (Cdu) lascia l'incarico di sottosegretario d'accordo con Rocco Buttiglione

Bosonetto

CUNEO

Com'era prevedibile, dopo il tuono - già lunedì sera erano dati per imminenti provvedimenti disciplinari di Bossi nei confronti di altri uomini della Lega cuneese, dopo l'espulsione «per indegnità» dell'onorevole Domenico Comino - è arrivato il fulmine. E' caduto sulla testa dell'ormai ex segretario provinciale Alberto Cirio, vicesindaco di Alba, reo, come Comino, di stretto alleanze (nella sua città, vincente) con il Polo. La segreteria provinciale è stata commissariata. Al posto di Cirio è stato mandato Sabastiano Fogliato, già segretario provinciale astigiano; deputato dal '94 al '96 e candidato alle politiche nel quell'anno nel collegio di Alba, ottenne alla Lega, pur senza essere eletto, un rimarchevole 32 per cento. E c'è anche un piccolo giallo: Cirio [illegible] di aver ancora ricevuto comunicazione del commissariamento. E fa sapere che il gruppo leghista in Comune ad Alba, in [illegible] con il Polo, è compatto nella decisione di continuare a sostenere Rossetto, e nella solidarietà a Comino.

Ma mentre lo Stato maggiore del Senatur procede nell'opera di epurazione degli infedeli cuneesi, fioccano nella «Grande» le defezioni dal Carroccio. Per annunciare la propria [illegible] scrive direttamente a Bossi l'avvocato Paolo Gazzola: «Sono iscritto alla Lega dal 1991 - spiega al suo ex leader -, e consigliere comunale a Mondovì dal '94. Durante la passata tornata amministrativa sono stato presidente della Provincia di Cuneo. Alle recenti amministrative mi sono candidato alla Presidenza della Provincia: sono arrivato al 17%, il che non è poco, considerata la magra di questi ultimi tempi. Prima di restituirti la tessera del partito (che allego) [illegible] dirti due o tre cosette».

Gazzola fa una spietata analisi degli errori che - a dire - avrebbero caratterizzato gli ultimi anni della leadership leghista. «E' chiaro il tuo intento - scrive Gazzola a Bossi -: vuoi cancellare le segreterie regionali per poter gestire il partito da solo, da Bellerio, senza scomodi collaboratori che possano farti ombra (come Comino). Lo conosco da sempre, Comino non è un traditore. Ha stretto l'alleanza con il Polo, in Piemonte, perché era stato autorizzato dal Consiglio Federale della Lega, con 17 voti favorevoli, tra cui anche il tuo. Tu hai insultato Comino e, ancor più grave, insieme ai tuoi colonnelli, hai istigato la violenza fisica nei suoi confronti. Questi sono metodi da Gestapo. E' [illegible] che a fronte di quello che è successo, Comino [illegible] sarà il solo ad uscire dalla Lega. Io sarò con lui. E credo saremo in molti».

E in apertura di Consiglio comunale a Cuneo, lunedì sera, ha [illegible] pubblica la sua scelta di uscire dalla Lega anche Carla Chiappello: «Non mi riconosco più nel gruppo consiliare "Lega Nord per l'indipendenza della Padania" - ha detto -. La decisione è sofferta e meditata, ma non esistono i presupposti per militare in un partito dove il confronto democratico [illegible] esite, dove chi ha il coraggio di esprimere lealmente le proprie idee (come nel caso dell'on. Comino, a cui esprimo la più sentita solidarietà), viene immediatamente bollato come traditore e [illegible] messo a tacere anche con l'uso della minaccia e della violenza». «Non è un addio alla politica - ha concluso la Chiappello -: Per il momento mi dichiaro indipendente».

Ieri sera, intanto, in una località «segreta» del Monregalese - tra i principali promotori c'è il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti - si è svolta una riunione di fedelissimi di Comino, assente il deputato [illegible]. Forse una prima conta delle forze disposte a seguirlo.

E tra le defezioni, di diverso segno, delle ultime ore, va registrata anche quella dell'onorevole buschese Teresio Delfino (cdu) dal Governo D'Alema. «Ho rassegnato le dimissioni da sottosegretario alla Pubblica istruzione - spiega Delfino - in coerenza con il deliberato del Consiglio nazionale del mio partito, al quale ho ritenuto di attenermi non solo per disciplina, ma per convinzione profonda».

L'alleato Crosetto (Polo) «Un clima intimidatorio»

Guido Crosetto

Guido Crosetto (Forza Italia) è il candidato alla presidenza della Provincia che ha fatto l'accordo con la Lega

E' incomprensibile ciò che è accaduto nel congresso della Lega per diversi motivi:

1) L'accordo trovato a Cuneo tra il Polo e la Lega nasceva da un'intesa programmatica precisa che aveva come obiettivo principale la battaglia per la Provincia Autonoma. Indipendentemente dal risultato elettorale, i due gruppi consiliari si stanno accordando per promuovere la ricerca di firme in tal senso;

2) L'aspetto politicamente più rilevante di quanto avvenuto non [illegible] le decisioni maturate, ma il metodo utilizzato: il totale mancanza di democrazia che [illegible] consente neppure di esporre le proprie idee, il clima intimidatorio e la [illegible] provocata proprio da chi [illegible] incaricato di tutelare l'ordine;

3) Non ha [illegible] provato simpatia personali con Comino [illegible] come durezza e carattere ha poco da invidiare a Bossi, ma non c'è nessuno che qui non gli abbia portato rispetto per la coerenza e la rettitudine con la quale ha portato avanti e difeso il progetto della Lega. Colpisce che alle fine rischino di [illegible] premiati coloro che sono strumentalmente stati utilizzati dalla sinistra per far perdere forza all'accordo con il Polo. Mentre Comino, Vaschetti, Gazzola e molti altri si sono guadagnati sul terreno del consenso elettorale il loro ruolo, c'è chi ha ottenuto posti in Consigli di amministrazione di banche come la Cassa di risparmio di Fossano per motivi sconosciuti: strano che il presidente Antonio Miglio ed amici abbiano premiato Dino Tortone in cambio di nulla.

Costa: «Col sindaco Vaschetti saldo rapporto a Mondovì»

Raffaele Costa

Il deputato monregalese del Polo Raffaele Costa a giugno è stato eletto al Parlamento europeo

Ho fatto molte polemiche con l'onorevole Comino che è stato anche mio avversario diretto alle elezioni per il collegio alla Camera di Mondovì.

Non intendo interferire nelle vicende di un altro partito ma vorrei dire che domenica, quando ho letto sull'Ansa della sua espulsione, ho provato una [illegible] molto sgradevole: all'onorevole Comino puoi fare rimproveri politici ma accusarlo di essere «traditore» è ridicolo. E' stato sempre fortemente leale verso la Lega: lo testimonia la solidarietà che sta ricevendo.

La sua espulsione ripropone il problema della democrazia interna ai partiti: una democrazia sovente violata non solo nella Lega.

Non credo che gli equilibri politici, in provincia e tantomeno a Mondovì, verranno alterati: in particolare il rapporto con il sindaco Riccardo Vaschetti è solido perché fondato sulle cose da fare (ospedale, Università, circonvallazione, confronti serrati con le banche provinciali).

Cuneo e Mondovì

Referendum Lista Bonino si mobilita

CUNEO. «Referendum days» oggi e domani nella «Grande». Prosegue infatti la mobilitazione della Lista Bonino per la raccolta di firme sui venti quesiti «liberali e liberisti» (dalla responsabilità civile dei magistrati alla riduzione dei tempi della carcerazione preventiva, dalla cancellazione subito delle pensioni di anzianità alla libertà di lavoro e d'impresa).

Oggi, nel capoluogo, le firme verranno raccolte in corso Dante angolo corso Nizza dalle 9 alle 20 no-stop, domani dalle 9 alle 24 no-stop.

A Mondovì i tavoli saranno allestiti oggi in corso Statuto, fronte bar Aragno, dalle 20,30 alle 23,30. Inoltre, si possono firmare i referendum nel Comune di residenza, rivolgendosi al segretario comunale. Per ulteriori informazioni bisogna telefonare allo 0114368860 (sede radicale) oppure allo 03471066776 (risponde Edoardo Camurri, coordinatore della campagna referendaria). [g. fe.]

Grande gioia ieri per parenti e amici alla residenza Don Dalmasso

Contadina festeggia i 105 anni nella casa di riposo a Bernezzo

Carlo Giordano

BERNEZZO

Teresa Dutto Marabotto è nata in un cascinale in località Trucchi alla periferia di Cuneo

Grande festa ieri alla casa di riposo «Don Dalmasso», in via Villanis, per i 105 anni di nonna Teresa. Nata il 27 luglio 1894, nella cascina «Trentanina» in località Trucchi, alla periferia di Cuneo, Teresa Dutto Marabotto, è da alcuni anni ospite dell'istituto di Bernezzo, in Val Grana.

Alla festa, organizzata dai parenti, hanno partecipato gli oltre cinquanta residenti della casa di riposo. Nonna Teresa ha spento le candeline sistemate su una grande torta preparata appositamente per l'occasione.

Teresa Dutto Marabotto aveva festeggiato il secolo di vita nella casa di riposo di Busca; quindi, per motivi di ristrutturazione dei locali, come tutti gli altri ospiti della struttura [illegible] dovuto trasferirsi nel paese di Bernezzo.

Considerata la donna più [illegible] della «Granda», fino alla pensione ha svolto l'attività di contadina in località Trucchi. Sposata con Giuseppe Marabotto, anche lui agricoltore, ha avuto tre figli: Maria, Giuseppe ed Esterino.

Cento anni e sei mesi separano la sua data di nascita da quella della tris-nipote Sonia. Nonna Teresa può infatti contare sull'affetto di ben cinque generazioni di nipoti e pronipoti.

La «Grande» si conferma dunque terra di centenari. Il 5 luglio scorso in borgata San Lorenzo a Demonte, in Valle Stura, sono stati festeggiati i 104 anni di Teresa Brondello, nata a Rittana nel 1895.

Il [illegible] aprile di quest'anno Teresa Brondello è diventata per la prima volta trisnonna della piccola Jessica, figlia della bisnipote Lorena. Con la nascita di Jessica sono quindi salite a cinque le generazioni che hanno come capostipite la mamma della Valle Stura.

Anche alla casa di riposo «San Giuseppe» di Caraglio, a pochi chilometri da Bernezzo, vive un'altra super centenaria, Adelina Dutto, che lo scorso 8 aprile ha festeggiato i 104 anni. La donna, nata a Cuneo nel 1895, per 37 anni ha svolto l'attività di ostetrica in vari centri della Bassa Valle Grana. Nonna Adelina, per questo lungo impegno professionale, vanta l'orgoglio di aver fatto nascere oltre 5 mila bambini.

Sempre nella casa di riposo di Caraglio era stata ospite Giovannina Bruna, deceduta nel 1994, pochi mesi prima di festeggiare i [illegible] anni di età.

CABINOVIA di LURISIA
MONTE PIGNA 2002

PERCORSO SEGNALATO

Percorsi segnalati [illegible]

SENTIERI SEGNALATI

ORARI CABINOVIA
[illegible]
09,30 / 12,30 - 14,00 / 18,00
[illegible]
continuato dalle [illegible] 09,00 alle ore 18,00
Agevolazioni per famiglie e [illegible]
[illegible] di trasporto bicicletta su cabinovia

Dal 1° luglio
RIAPERTURA GIORNALIERA

RISTORANTE BAR
BAITA MONTE PIGNA
Tel. 0174.683286

Da metri 800 a metri 1.500
immersi in una natura incontaminata

TUTTE LE DOMENICHE
Musica
Intrattenimenti
Sport
Polentate

Occupati da un mese centomila ettari di pascolo montano con contributi dell'Unione europea

Sugli alpeggi del Cuneese 500 margari

Aiuto regionale per l'assicurazione di mucche e pecore

Gianni De Matteis

CUNEO

E' ormai trascorso un mese da quando i margari sono saliti dalla pianura agli alpeggi affrontando una stagione che si presenta con molte difficoltà economiche, legislative e carenza di strutture.

Secondo Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia, che raccolgono le pratiche, quest'anno sono circa 500 i margari che hanno presentato la domanda per assicurare gli animali con il contributo della Regione e per ottenere l'aiuto dell'Unione Europea rapportato alla superficie alpeggiata e che è pari a 10 ecu (19360 lire) per ogni ettaro pascolato. Sono oltre 50 mila i bovini presenti nelle vallate e altrettanti gli ovini e i caprini con un aumento del 10 per cento rispetto al 1998.

Con la domanda il margaro si impegna a pascolare l'erba da giugno a ottobre, a non falciarla per evitare danni alla flora protetta, a non effettuare movimenti di terra, a evitare l'uso di fitofarmaci, a liberare il pascolo da erbe e arbusti infestanti e a rispettare le norme relative al carico di bestiame. L'impegno richiesto vale per cinque anni, anche nel caso che il margaro fosse costretto a cambiare località alpeggiata e superficie.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore provinciale della Coldiretti, l'organizzazione che ha raccolto il maggior numero di domande dei margari: «Calcoliamo che il pascolo montano interessi non meno di 100 mila ettari di superficie di cui l'80 per cento è di proprietà comunale. Gli enti locali spesso cercano di ricavare il reddito utile dai contratti triennali di affitto senza poi favorire l'alpeggio delle strutture che garantiscano una decorosa sistemazione alla famiglia del margaro. Sono ancora troppi gli allevatori costretti a dormire sotto le tende o in ripari di fortuna perchè gli alpeggi non sono stati dotati di case in muratura e meno ancora di stalle per il riparo del bestiame. Non dobbiamo quindi stupirci se sono sempre di meno i margari giovani».

Per l'assicurazione degli animali all'alpeggio (5 mila lire per capo bovino, 500 per gli ovini) la Regione interviene quest'anno con un contributo di 3400 lire per i bovini e 300 lire per gli ovini e caprini. Anche se la scadenza è stata rinviata alla primavera del 200 rimane aperto il problema delle rigide norme igieniche e sanitarie imposte dall'Unione Europea, la contestata Haccp, che in montagna è difficile applicare. E' cioè a rischio la produzione dei formaggi tipici alpini. Dice Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Unione dei consorzi di tutela dei formaggi dop: «Sulle strutture richieste dalla normativa europea "Haccp" ci battiamo per ottenere le deroghe e continuo di ottenerle, ma sulla pulizia dei locali saremo intransigenti».

Universitari

Aiutano il padre alla «Gardetta»

CANOSIO

Due fratelli, Roberto e Giorgio Colombero, di 23 e 21 anni, entrambi universitari, trascorrono l'estate all'alpeggio in aiuto ai genitori margari che alpeggiano sul pianoro della Gardetta, a oltre 2200 metri di quota, con 170 bovini di razza piemontese, di cui un centinaio in custodia. I ragazzi Colombero torneranno a fine settembre a Genola, in tempo per la ripresa delle lezioni.

Roberto Colombero è al quarto anno della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Il fratello Giorgio a ottobre si diploma all'Isef, anche si è già iscritto al corso universitario biennale di Osteopatia. I coniugi Giovanna e Chiaffredo Colombero hanno un terzo figlio, Michele, 11 anni, che in autunno inizia la prima media ma che ha già espresso l'intenzione, terminata la scuola dell'obbligo, di fare il margaro a tempo pieno.

La dura fatica quotidiana nel seguire la numerosa mandria viene affrontatata con buona volontà da Roberto e Giorgio ma anche da Michele che non si tira indietro nel lavoro. Sveglia all'alba per la mungitura manuale, poi la sorveglianza del bestiame al pascolo, quindi nel tardo pomeriggio la seconda mungitura e con i genitori la preparazione del latte per i formaggi e il burro. Tre mesi in alta montagna senza nessun divertimento affrontati però con buona volontà.

La famiglia Colombero da alcuni anni ha anche aperto sull'alpe una azienda agrituristica denominata «La Meja», la montagna che la sovrasta, affidata alla mamma, la signora Giovanna. Qui i turisti e gli escursionisti possono gustare menù con prodotti dell'azienda spendendo 30-35 mila lire, bevande escluse. C'è anche la possibilità di pernottamento. Informazioni al numero 0171 98811. [g. d. m.]

I fratelli (da sinistra) Roberto, Michele e Giorgio Colombero d'estate a Canosio

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Nei sistemi informatici Alba è all'avanguardia

Giovane e dinamica: sono i due aggettivi che meglio qualificano la «Sintesi Informatica srl», società di consulenza nel settore informatico che ha sede nel centro storico di Alba, in piazza San Francesco d'Assisi 2.

Giovane come data di nascita, il dicembre 1998, e come i suoi quindici addetti, tutti intorno ai trent'anni. Dinamica come il suo fatturato, che in pochi mesi avuto una crescita eccezionale e che registrerà, in previsione, due miliardi di lire nel 1999. Amministratore delegato e responsabile commerciale è Ponziano Ciampi, responsabile della struttura tecnica è Mauro Bertorello. «Sintesi Informatica» svolge attività di consulenza, programmazione, vendita di software e hardware in Piemonte e in tutto il Nord Italia, offrendo assistenza alle aziende che vogliono avviare in modo rapido e sicuro un nuovo ambiente informatico. Tra i clienti figurano sia la piccola e media impresa sia grandi aziende. Alle prime la società albese propone il software applicativo e organizza i vari aspetti gestionali; con le seconde partecipa ai progetti di sviluppo, i cosiddetti Erp (Enterprise Resource Planning). «Sintesi Informatica» è business partner Ibm, utilizza e offre cioè ai suoi clienti sistemi e prodotti dell'industria leader nel settore computer.

«Oggi tutte le imprese - dice Ponziano Ciampi - indipendentemente dalla loro dimensione e dal loro mercato, hanno bisogno di ragionare globalmente. E' importante valutare il software gestionale in un'ottica strategica, integrare i diversi processi produttivi e riesaminare l'assetto organizzativo per adeguarsi alle esigenze di mercato e cogliere nuove opportunità. Ai clienti prospettiamo un modo innovativo e tecnologicamente avanzato di gestire l'impresa».

Alle ditte di piccole e medie dimensioni la società albese propone i sistemi informatici preconfezionati dell'Ibm, che rispondono quasi sempre alle loro necessità e permettono di ridurre notevolmente i costi. Per le aziende che desiderano soddisfare particolari esigenze, i tecnici della «Sintesi Informatica» realizzano invece soluzioni specifiche. Ad esempio, per le agenzie di viaggio è stato realizzato un «pacchetto» denominato «E travel», venduto in tutta Italia e circa duecento utenti. Programmi «su misura» sono stati preparati anche per aziende di serramenti, per industrie di laminati plastici e per numerose imprese dell'indotto Fiat. Sono in fase di realizzazione piani di intervento per risolvere il «Millenium bug», il problema datazione oltre l'anno 2000. Conclude Ciampi: «La nostra proposta è trasformare l'informatica da elemento passivo ad elemento attivo. Una struttura giovane e all'avanguardia come Sintesi Informatica può consigliare alle imprese nuove tecnologie e prodotti per aprire la strada ad ulteriori sviluppi».

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO

Trentanove libretti di risparmio ai migliori allievi delle scuole medie

Gli allievi più bravi delle Medie di Caraglio, Cervasca, Dronero, Bernezzo, Busca e Cuneo (frazione Madonna dell'Olmo) sono stati premiati dalla Banca di Credito Cooperativo Caraglio. Trentanove i riconoscimenti, che consistono nell'apertura gratuita di un libretto di deposito a risparmio con somma iniziale di 110 mila lire. Sette gli alunni della Media «Riberi» Caraglio: Francesca Beltrami, Luca Bergia, Silvia Borra, Lorenzo Giordano, Martina Serra, Michela Chiapalo, Manuela Ribero. Per la Media «Marconi» di Cervasca premi a Silvia Dutto, Enrico Renaudo, Manuela Sacchetto, Alessandro Buzzi e Davide Fantino (gli ultimi due della sezione staccata di Bernezzo). Diciotto riconoscimenti alla Media di Dronero, Gloria Allione, Elena Arnoodo, Lorella Cucchietti, Marzia Fonoli, Benedetta Pissoro, Simone Foi, Davide Garelli, Pierangela Lombardo, Silvia Mantini, Cisse Moussa, Elia Pellegrino, Chiara Prezia, Marco Rovera, Anna Santo, Marta Schellino, Lorena Somale, Fabrizio Sorba, Ilaria Torino. Sei gli studenti della «Carducci» di Busca: Verushka Bianco, Mariel Cerutti, Fabrizia De Lio, Gabriella Mattalia, Alessia Perano, Chiara Rovera. La Media «Franco Centro» di Madonna dell'Olmo ha avuto tre premiati: Enrico Bima, Diana Grasso, Virna Olocco. E' dal '93 che l'Istituto bancario caragliese promuove l'iniziativa: complessivamente, da allora sono stati premiati oltre 415 alunni.

Sarà sempre aperto (salvo domenica e lunedì) dalle 9 alle 21

Oggi Stefi Belmondo inaugura il Centro commerciale Ipercoop

CUNEO

Massaie «smemorate», ma anche giovani manager, mamme lavoratrici sempre in ritardo, e single che all'ultimo momento si trovino a dover rimediare una cenetta «finalmente» a due, ne apprezzeranno sicuramente, insieme ad altre caratteristiche, l'orario: tutti i giorni dalle 9 alle 21, salvo il lunedì (apertura alle 15). L'«Ipercoop» che apre domani a Cuneo - stasera tutti i cittadini sono invitati all'inaugurazione, alle 18 - si colloca in testa alla classifica, per dimensioni e offerta, tra gli ipermercati del capoluogo provinciale: un'area di oltre 42 mila metri quadrati, con un parcheggio capace di 850 posti. «L'ubicazione, in via Cascina Colombaro, vicino alla nuova sede delle Poste - dicono i responsabili del Centro Ipercoop - consente un facile accesso da corso De Gasperi. Qualità e convenienza che da sempre caratterizzano tutte le strutture di Coop, espressione dei 4 milioni di soci che compongono la più grande associazione di consumatori a livello nazionale, si affiancano ad un'offerta quanto mai ampia: grandi marche, prodotti a marchio Coop e moltissimi prodotti tipici delle tradizioni

La «regina» dello sci di fondo Stefania Belmondo ospite d'onore all'apertura dell'ipercoop (oggi, ore 18)

I banchi a libero servizio salumi, formaggi, latticini e surgelati, con 3 mila referenze presenti, sono affiancati dai banchi serviti della macelleria con carni scelte a marchio Coop «Prodotti con amore», provenienti da allevamenti selezionati e controllati; in pescheria arrivi giornalieri di una grande varietà di pesci di mare e di acqua dolce; in gastronomia, ampia scelta di primi e secondi piatti, antipasti, salumi e formaggi al taglio, piatti freddi, bontà sott'olio e sott'aceto. Anche il mercatino della frutta e verdura espone prodotti garantiti dal marchio Coop. I generi di panetteria e pasticceria saranno sfornati più volte nel corso della giornata. I prodotti confezionati sono seimila: dalla pasta alle verdure e carni in scatola, sott'oli e sott'aceti, salse e condimenti, prodotti dietetici, dolciumi, caffè, liquori. Ampio spazio è riservato ai prodotti igienici per la persona, la casa e quelli per animali domestici. E ci sono anche scaffali per chi è più attento alla propria forma fisica e segua un'alimentazione a base di prodotti salutistici.

Casalinghi, telerie, fai da te, sport, libri, musica, Tv, piccoli elettrodomestici, hi-fi, informatica e telefonia, profumeria, cosmesi, abbigliamento, intimo e tutto quanto attiene al tempo libero sono presenti nei reparti non alimentari che offrono un assortimento di 20 mila generi. E all'inaugurazione, stasera, sarà presente anche, ospite d'onore la pluricampionessa mondiale e olimpica di fondo Stefania Belmondo. [m. bo.]

LETTERE

Limone e come capirla

In risposta alla lettera pubblicata domenica 25 luglio: mi sembra che chi scrive abbia un po' esagerato: addirittura Limone «sottoterra» al Primo, chi viene in montagna sa quello che trova, diversamente va a Rimini. Limone è bello per le sue vallate, il verde, le passeggiate, le escursioni, il silenzio, il clima, e perché no i limonesi, cordiali e gentili (a parte qualcuno). Certo quest'anno ci sono, c'erano, diversi cantieri aperti, ma è un'eccezione, come dice appunto l'autrice della lettera. Riguardo ai lavori fatti da una banca: è bellissimo ciò che è stato fatto, complimenti! I gabinetti sono in certe condizioni perché ci sono persone incivili! Il supermarket: un po' di pazienza lo riaprirranno. Riguardo ai negozi chiusi, la signora non sa cosa vuol dire oggi con le spese che ci sono avere un'attività. E poi i giovani non ci sostituiscono!

Anche per le panchine che mancano: in effetti non è così, se sono appropriati i limonesi. Le considerano di loro proprietà, come le fontane e le strade. Ne hanno una accanto ogni abitazione privata e guai a chi la tocca! Io ho un'attività persone anziane che a volte vorrebbero stare fuori dal negozio perché hanno caldo, ma non posso, ne ho una vicina ma riesco a spostarla neanche di un metro.

Però bisogna capirli, soprattutto i vecchi limonesi, amano il loro paese, non sono ancora abituati all'idea che qui si vive di turismo e per qualche mese all'anno bisogna accontentare i villeggianti.

Riguardo a manifestazioni, affiato o concerti la signora ha ragione, basterebbe poco. Per esempio, c'è una pista da ballo permanente: si potrebbe anche solo con dischi o nastri, ballare diverse sere alla settimana, la musica fa sempre allegria. Questo discorso lo sento spesso in negozio. Speriamo che la nuova Amministrazione sia sensibile a queste richieste. Ho potuto constatare personalmente la tempestività, la professionalità, e la sensibilità del nuovo sindaco ai problemi dei cittadini e voglio ringraziarlo.

Cristina Crifò, parrucchiera Limone

Fossano, la battaglia dell'ospedale

In merito all'articolo apparso venerdì sull'ospedale di Fossano, vorrei precisare che l'incontro con l'assessore regionale D'Ambrosio è stato promosso dal consigliere regionale Matteo Viglietta, di Forza Italia, che ha anche partecipato alle riunione. Colgo l'occasione per ringraziare Matteo, che fu anche mio allievo, per l'impegno profuso nella battaglia in difesa del «Santissima Trinità».

Beppe Manfredi
sindaco di Fossano

Il mercato va prolungato

Siamo una famiglia di Pavia in vacanza in Valle Gesso. Martedì siamo scesi al mercato di piazza Galimberti: non abbiamo trovato però banchi di alimentari. Ci hanno spiegato che ci sono solo al mattino, in una piazza vicina. Perchè non fare l'orario prolungato.

Giuliana Calice, Entracque

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: ; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260 013, Bra: 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95 115; Dronero: ; Fossano: 699.111; Garessio: 81 053; La Morra: 50.116, Limone: 929.113, Mondovì: 552 255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796 366; Ormea: 393.090; Passatore: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84 644; Saluzzo: 45.245-470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.240.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 ; 440411 ; Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; (0172) 485.311

GUARDIA DI FINANZA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Delle Valle, p. Galimberti 5, tel. 0171 692 334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Dwer Maestro, c. Piave 70/c, tel. 0173 28 41 81

Bra: Comunale, via E. Brizio 23, tel. 0172 412.419

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 0172 60 539.

Mondovì: Balbo, via S. Agostino 9, tel. 0174 42 482

Saluzzo: Rabo, c. Italia 105.6, tel. 0175 42 267.

Savigliano: Albertini, p. Santarosa 48, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, Alba: 441 333; Borgo S. Dalmazzo: 269 333; Ceva: 700 360, Fossano: 695 210, Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22 333

Tutti gli incarichi assegnati nella seduta comunale

Boves nomina i componenti delle commissioni consiliari

BOVES

Il Consiglio comunale ha nominato le varie commissioni. Ecco i componenti per la Comunità montana: Giovanni Maccagno (maggioranza); Sergio Giordano (minoranza), più uno che verrà nominato successivamente dal sindaco. Commissione elettorale: Luigi Varrone, Federico Lazzari, Lucia Pellegrino (maggioranza); Giuseppe Giraudo (minoranza). Agricoltura e Foreste: Lucia Pellegrino (maggioranza); Giovanni Tecco (minoranza). Tenuta albo dei Giudici popolari: Giorgio Casiraghi (maggioranza); Giuseppe Giraudo (minoranza). Consultiva in materia di regolamenti: Luigi Varrone (maggioranza); Luigi Soffietti (minoranza) più il sindaco o un assessore.

Commissione edilizia: Mario Ambrosoli, Renzo Bisotto (maggioranza); Gianpiero Bosio, Gianpiero Barale (minoranza), più il sindaco o un assessore, affiancati da 16 tecnici che si avvicenderanno a rotazione durante i cinque anni della legislatura. Sono: Piero Arpino, Roberto Macor, Ugo Viale, Fabio Drocco, Sergio Dutto, Enrico Pellegrino, Luciano Crespi, Silvano Cavallo, Dario Dalmasso, Guido Marchisio, Gualtiero Pellegrino, Carlo Pellegrino, Tiziana Dalmasso, Monica Villotta, Aldo Asteggiano, Erminio Fronzè, Silvano Marro, Matteo Barale.

Circolazione stradale (sottocommissione): Federico Lazzari (maggioranza); Gilberto Pellegrino (minoranza). Pianificazione territorio: Rossella Boschetti, Maria Beatrice Cavallo, Angelo Marchisio, Marco Mauro, Daniele Pellegrino, Massimo Pellegrino, Giorgio Martinotti, Elide Giordanengo, Ornella Giuliano, Erica Pellegrino (maggioranza); Marco Verra, Silvano Cavallo, Marco Massolino, Livio Rossi (minoranza). [b. s.]

L'incendio appiccato la scorsa settimana da un inquilino del condominio

Dopo il rogo tre famiglie senza casa

Savigliano, ospiti di Servizi sociali e Comune

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

A poco meno di settimana dal rogo appiccato alla loro casa da Ahmed Benrakia, il marocchino quarantaseienne che ha tentato il suicidio e che è stato salvato in extremis dai soccorritori, tre famiglie ancora costrette a lontane dalle loro abitazioni.

Sono infatti tre gli alloggi del condominio di popolari di via Dante Livio Bianco per i quali è stata dichiarata l'inagibilità, a causa dei danni provocati violento incendio.

Mentre Benrakia è ancora ricoverato all'ospedale Santissima Annunziata, in condizioni peraltro gravi, e il figlio sedicenne che al momento fatti si trovava con lui è stato affidato ai servizi sociali dell'Azienda sanitaria locale 17, la famiglia di Giovanni e Rosaria Pintavalle è ospitata, a cura dell'amministrazione comunale, nella foresteria della casa di riposo «Chianoc»: è stato loro a disposizione un piccolo appartamento.

Alla famiglia di Raffaele Diurno, invece, è stato assegnato in provvisoria un altro alloggio dell'Azienda Territoriale per la Casa, sempre via Dante Livio Bianco.

Si tratta dei due nuclei famigliari che occupavano le abitazioni sopra e sotto quella di Ahmed Benrakia, che sono risultate le più danneggiate: il fuoco appiccato dal marocchino ha intaccato le solette portanti dei pavimenti e dei soffitti, rendendo le due case non accessibili per il pericolo di crolli.

Fin dalla settimana, alcune dopo il fatto, sono rientrati gli occupanti degli alloggi a fianco di quello del tentato suicida; il della famiglia Benrakia, la moglie e gli altri quattro figli, si trova in vacanza in Marocco da mercoledì della settimana scorsa.

Intanto, si appresi nuovi particolari sul succedersi degli eventi nella tra lunedì e giovedì scorsi. Dai racconti del figlio e dei vicini di casa, sarebbe emersa la volontà del marocchino di togliersi la vita, fin dal primo pomeriggio. Il figlio sarebbe riuscito a dissuaderlo, ma nella notte la situazione gli sarebbe sfuggita di mano.

Benrakia deve la vita, in particolare, al coraggio di un maresciallo del Nucleo operativo dei carabinieri, che è rimasto appeso alla scala dei vigili del fuoco per quasi un'ora, parlando con l'uomo che dal balcone continuava a minacciare di gettarsi nel vuoto.

Nel frattempo, i pompieri e i volontari del servizio di soccorso della Croce Rossa, hanno potuto organizzarsi e disporre il telone sul quale Ahmed Benrakia è poi caduto, salvandogli la vita. Contemporaneamente, i vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere l'incendio, che avrebbe potuto estendersi a tutto il fabbricato, con danni gravissimi per le case di decine di famiglie.

I pompieri durante le operazioni per circoscrivere le fiamme divampate nell'alloggio del marocchino (FOTOMANO)

Savigliano insorge

Strada statale per Saluzzo piena di buche

SAVIGLIANO. «Bisogna stare molto attenti a imboccare la strada statale per Saluzzo, nel tratto dopo il ponte sul torrente Maira: il suo fondo, infatti, è degno di pista di cross e statale». E' la protesta di molti automobilisti per le condizioni dell'asfalto sulla carreggiata nord della Savigliano-Saluzzo, tra il ponte e il bivio via della Morina. I numerosi lavoratori delle varie riche che si trovano nell'area industriale compresa tra lo stabilimento dello «Juvenilia» e della «Sekurit-Saint Gobain», hanno intenzione di fare una petizione da inviare all'Anas e all'Amministrazione comunale Savigliano, affinché si intervenga per il ripristino del normale manto stradale. Sono stati eseguiti lavori, infatti, al termine dei quali l'asfalto ha presto ceduto, trasformando l'arteria, per un tratto lungo ottocento metri, in un succedersi di buche. «Anche procedendo adagio - spiega un automobilista che percorre la strada tutti i giorni, più volte - poiché vige il limite di cinquanta chilometri orari, si rischia di perdere il controllo della vettura a causa della profondità degli avvallamenti nell'asfalto, che ha ceduto in più punti, soprattutto intorno ad alcuni tombini. La situazione della viabilità rischia di diventare ancora più pericolosa in presenza di pioggia, perché si formano enormi pozzanghere». (p. b.)

DALLA GRANDA

C'è il nuovo presidente dell'Aido

Michelangelo Cigna è il presidente della sezione Aido. Succede a Michele Baravalle, eletto consigliere comunale. (p. b.)

Obiettore denunciato per furto aggravato

Un obiettore di coscienza in servizio di leva in città, M.F., 20 anni, di Torino, è stato denunciato per furto aggravato. Ha rubato la tv del centro dov'è ospitato per il servizio e capi di abbigliamento a un altro obiettore. (p. b.)

Festa alla carovana Via

Domani alle 16,30 in piazza Boves festa di benvenuto per la carovana della Via del sale. (r. s.)

SOLARO

Guidavano sotto l'effetto droga: fermati

Nel corso di controllo per prevenire i rischi sulle strade, i carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza F.F., 23 anni, di Bra e fermato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti G.P. (16), e G.B., (19), entrambi del Saluzzese. (p. b.)

L'edicola Calandra ha trent'anni

I coniugi Maria Chialva e Angelo Calandra, originari della Valle Maira, hanno festeggiato trent'anni di attività nell'edicola di corso Nizza . (g. d. m.)

ENTRACQUE

apre strada che porta alla diga Chiotas

Domani don Luca Favretto celebrerà alle 11 al rifugio Genova, la messa. Nell'occasione sarà aperta la strada dell'Enel che porta alla diga Chiotas. Partenza alle 9 del piazzale della chiesa. (a. r.)

FOSSANO

Condannato per diffamazione

Domenico Tomatis, segretario provinciale Ccd, è stato condannato per diffamazione di una serie di articoli sul mensile del Polo, il «Giornale di Fossano», che Tomatis dirigeva anni fa. La campagna giornalistica attaccava l'allora vicesindaco Franco Blandino. Il Tribunale ha condannato Domenico Tomatis a 750 mila lire di multa, 1 milione per danni alla parte lesa e le legali. (l. a.)

I due rapinatori sono fuggiti con 20 milioni

Banditi a viso scoperto in banca a Caramagna

Michele Bancilo
CARAMAGNA

Rapina a mano armata nel pomeriggio, poco prima dell'orario di chiusura degli sportelli, alla filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano, in via Luigi Ornato 21, proprio in pieno centro storico. Due individui sui 30 anni circa, elegantemente vestiti e a viso scoperto, entrati locali a pian terreno dell'istituto di credito e hanno puntato le pistole contro il direttore Michelangelo Ghiglione e i quattro impiegati, che in quel momento erano impegnati nelle operazioni di conteggio di chiusura della giornata. Nella banca c'erano anche due clienti, entrambi cittadini di Caramagna.

I due rapinatori apparivano molto sicuri e in sprezzante hanno intimato a uno degli impiegati di bloccare le uscite di sicurezza. Si sono poi fatti aprire le e tempo e sono impossessati di una ventina di milioni di lire in contanti. Un'operazione durata manciata minuti, dopo di che i due hanno condotto tutto il personale della banca e i due clienti nei bagni attigui all'ufficio e qui li hanno rinchiusi a chiave. Quanto è successo dopo si può solo immaginare: i due sarebbero usciti tutta calma per non dare nell'occhio e si sarebbero diretti verso un'auto parcheggiata poco distante, dove con tutta probabilità ad attenderli c'era terzo complice.

Il direttore della Cassa di Risparmio e gli impiegati hanno avvisato con un telefonino i carabinieri di Racconigi, che arrivati a tutta velocità hanno provveduto a liberarli dal luogo dov'erano stati rinchiusi rapinatori.

I militari hanno immediatamente istituito dei posti di blocco in collaborazione con i colleghi di Savigliano e di Carmagnola, ma dei due rapinatori finora non si sono trovato tracce.

La rapina non ha avuto testimoni e anche gli abitanti di Caramagna si sono accorti di nulla.

Da domani in tv i documentari realizzati anche dall'esploratore ucciso a Nairobi

«L'unico vero africanista del mondo»

Andy Luotto ricorda il fossanese Claudio Tomatis

Luigina Ambroglio
FOSSANO

Domani sera (ore 23) in tv su Rai Tre va in onda la prima puntata de «Il viaggiatore», la trasmissioni (otto puntate) ideate da Raul Morales e Tiziana Piazza, alla cui realizzazione ha contribuito Claudio Tomatis, l'esploratore fossanese ucciso il 17 gennaio a Nairobi, mentre si apprestava a un nuovo viaggio nel cuore dell'Africa con un gruppo di amici.

Claudio Tomatis fu chiamato a fare da guida alla «troupe» di Rai Tre; dal 17 giugno al 19 luglio '98 accompagnò il regista Morales, i due comici Andy Luotto e Stefano Orselli e l'operatore Marco Trevisani in un viaggio di oltre 6 mila chilometri attraverso il Continente Nero, dal Nord del Kenya al lago Turkana, dall'Uganda alle sorgenti del Nilo. Tra Land Rover e borraccia, Tomatis cercò far conoscere il Continente Nero seguendo la sua filosofia di sempre: quella di far parlare la gente locale. «L'obiettivo è di far conoscere questi popoli attraverso la loro mentalità - aveva dichiarato il ritorno da questo viaggio -; riuscire a far vivere le tradizioni di questi popoli come un patrimonio dell'uomo, senza filtrarle attraverso i nostri condizionamenti occidentali e nostre trappole mentali». Andy Luotto aveva pienamente compreso lo spirito della sua guida. «Claudio Tomatis è l'unico vero africanista del mondo - ha dichiarato in un'intervista a "Tele Sette" -; solo lui conosceva certi luoghi. Con lui abbiamo conosciuto dieci etnie diverse e siamo stati a contatto gente primitive; alcune di queste persone non avevano mai visto l'uomo bianco. Abbiamo cucinato gli spaghetti per i pigmei, ballato e cantato, visto animali di ogni genere... La morte di Claudio ha trasformato questo viaggio in un'esperienza straordinaria e irripetibile».

Andy Luotto (a sinistra) con il fossanese Claudio Tomatis, il primo da destra

Luotto ha assicurato ai familiari di Claudio Tomatis, con cui è rimasto in contatto, che nell'ultima puntata del programma televisivo racconterà di Claudio, di come l'esploratore fossanese li ha condotti alla scoperta dell'Africa, della sua concezione del mondo e dei popoli.

Andy Luotto, Stefano Orselli e Claudio Tomatis avevano raccontato questa loro esperienza nella serata conclusiva di «Traveller», un ciclo di serate in cui Tomatis cercava di far rivivere l'emozione e le sensazioni provate durante i suoi viaggi. Nel corso della spedizione in Africa vennero girate 66 ore di trasmissione; parte della documentazione era stata pensata per «Geo & Geo», un'altra trasmissione di Rai Tre cui Tomatis era stato chiamato a collaborare.

Honda Civic ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*.
Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte. 5 porte. Aero deck: è il momento giusto per fare la scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Un'offerta della Concessionaria valida fino al 12 agosto.

HONDA
First wish, then machine.

Concessionarie Ufficiali

GIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ▪ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ▪ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto
compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ▪ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ▪ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it **LA STAMPA**

Stamane s'inaugura il secondo tratto del percorso: collega Strada Falchetto ■ frazione Bandito

Bra «bretella» la tangenziale Ovest

E' costata 80 miliardi

Giuseppina Fiori

BRA

Sarà inaugurato stamane il secondo tratto della tangenziale Ovest: il taglio del nastro è in programma per le 11 allo svincolo di strada Falchetto. Interverranno l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dirigenti dell'Anas, tra cui il capo compartimento Anas di Torino Luigi Gambardella e amministratori. Ad entrare in funzione oggi sarà il tratto di circa tre chilometri che collega Strada Falchetto con la frazione Bandito: istituirà un collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola). La costruzione della tangenziale Ovest di Bra (quasi sette chilometri complessivi), realizzata dall'Anas con una spesa ■ un'ottantina di miliardi, ■■ iniziata nel 1992. I lavori furono sospesi e ripresi più volte: nell'autunno scorso era già stato inaugurato il primo tratto tra strada Falchetto e Roreto di Cherasco.

Il sindaco, Franco Guida, ■■mmenta: «L'inaugurazione di oggi è importante poiché viene di fatto completata la tangenziale Ovest di Bra. Un'opera notevole, anche ■ non risolverà tutti i problemi della viabilità braidese. ■ tratta infatti di una tangenziale ■ non ■ ■■ "ring" attorno la città». Prosegue Guida: «Dovremo imparare ad usarla. Con il tempo ci abitueremo. Come amministrazione predisporremo segnalazioni, ordinanze per deviare il traffico sul nuovo collegamento». «Dobbiamo ancora ■■■ volta sottolineare - aggiunge il primo cittadino - che tutte le politiche sulla viabilità vanno studiate in accordo ■■■ gli altri Comuni e la Provincia». Guida non nasconde la soddisfazione nel vedere che la tangenziale è finalmente ultimata: «Non è facile arrivare al termine di un'opera pubblica» ■■■■■a. Il sindaco approfitterà dell'inaugurazione di oggi per sollecitare l'Anas ■ pagare il saldo degli espropri di ■■■■ residi ■■■■■ per la realizzazione dell'opera. Rimane da risolvere il problema dello svincolo di Roreto con l'innesto sulla statale 231 (Asti-Cuneo). Per completare la tangenziale braidese, l'Anas sta predisponendo gli impianti di illuminazione. ■■■ltre, con il Comune sta progettando la ■■■■ rotonda ■ Bandito che cambierà l'innesto alla frazione, con modifiche alle strade per la borgata Biola e al cimitero (l'opera comporterà ■■■ spesa di un miliardo ■ mezzo a carico dell'Anas e del Comune).

A Bra sono in corso altre op■■■ di viabilità. Una è la «bretellina» attorno ai giardini della Rocca, che collegherà la salita degli Orti con strada Montenero per Pocapag■■ ■ ■■■■ della Provincia, che ha pure appaltato il sottopasso ferroviario tra Roreto e Pollenzo. Il Comune sta completando la variante di ■■■■ Monviso (tra viale Rimembranza e via Piumati).

La tangenziale Ovest (quasi sette chilometri) iniziata nel 1992 è stata realizzata dall'Anas. I lavori furono sospesi più volte

IN BREVE

ALBA

Patteggia sei mesi per ubriachezza e ingiuria

Sergio Rapetti, 33 anni, domiciliato in via Fiume, arrestato dai carabinieri e processato per direttissima in pretura ha patteggiato sei mesi. Era accusato di ubriachezza, resistenza ■ ingiuria a pubblico ufficiale. Per questi fatti è stato disposta la ■■■■■ne, ■■ il Rapetti continua ad essere agli arresti domiciliari (provvedimento già disposto prima dell'ultimo episodio). [g. f.]

BRA

Scoperti e processati dopo i furti

Il pretore ha applicato a Marco Vigna (26 anni) di S. Stefano Roero e a ■■■■■ Navone (19) di Canale, la pena patteggiata di quattro mesi ■ reclusione ciascuno (con la condizionale per il Navone). Sono ■■■ processati per direttissima dopo che sono stati arrestati per furti di autoradio ■ altri oggetti rubati su auto parcheggiate in un'officina e in un autosalone. Sono stati scarcerati. [g. f.]

■■■■■■■■

Le prospettive del «Consorzio Roero Verde»

L'assessore regionale Roberto Vaglio ■ i sindaci ■■ Roero si incontreranno oggi ■ ■■■■ forestale in località Ca' ■■ Mago (ore 18). Saranno esaminate le prospettive di sviluppo delle attività del «Consorzio Roero Verde». Inoltre, sarà sancito davanti al notaio, l'ingresso nella società consortile di nuovi Comuni (passeranno ■■ 9 a 21). [g. f.]

■■ ■■■■

Sport e musica ■■■ Fiera ■■■ pesco

Per la 57ª Fiera del pesco, stasera gara notturna ■ mountain-bike (piazza Italia, ore 20,30). Farà seguito un concerto con la Long's Valley Blues band (piazza Italia, ore 22, ingresso libero). [g. f.]

■■■■■■■■■■

Al vertice del Gruppo volontari del soccorso

Albino Bono è stato eletto presidente del Gruppo volontari del soccorso ■ La Morra-Verduno. Vicepresidenti sono Giuseppe Persia e Luciano Borgogno, segretario Alberto Testa, tesoriere Domenico Ornato, consiglieri Claudio Manzone, Giulio Mascarello, Marco Varaldo e Walter Porasso. [g. n.]

■■■■

Lavori per l'area verde in località San Michele

Gli operai della ditta Reverditi di Diano d'Alba ■■■ al lavoro per realizzare un'area verde attrezzata in località San Michele. L'intervento, progettato ■■ geometra Bruno Bruni, costerà 350 milioni. [g. n.]

Castino invita «dilettanti allo sbaraglio»

Cantanti e imitatori in scena alla Corrida

CASTINO

Cantanti, imitatori, barzellettieri e ballerini si daranno appuntamento sabato sera ■ occasione della «Corrida», simpatica competizione aperta a tutti gli artisti dilettanti langaroli.

L'appuntamento, rientra nel programma della festa patronale di Castino: quest'anno, infatti, la sagra è stata anticipata dal ■■■■ di settembre all'ultimo fine settimana di luglio. Lo spostamento ■ stato deciso dagli organizzatori della Pro loco. ■■ settembre - spiegano i promotori - ■ ■■■■ altri appuntamenti importanti, come ■ vendemmia e la raccolta delle nocciole, che potrebbero distogliere l'attenzione di turisti e residenti dalla nostra manifestazione».

I festeggiamenti ■ apriranno con la «Corrida langarola», in calendario sabato, alle 21, in piazza del Poso. I «dilettanti allo sbaraglio» saranno giudicati dal pubblico, che riserverà loro applausi d'approvazione o sonori fischi. La serata sarà presentata da Giuseppe Viglietti, di Cortamilia, e dalla cantante di Niella Belbo Cristina Fracchia. Domenica primo agosto, alle 10, prenderà il via il raduno di auto e moto d'epoca; i veicoli storici, nel pomeriggio, partiranno incolonnati per ■■ breve tour sulle colline langarole, raggiungendo prima Cossano e poi Rocchetta Belbo. La sagra si concluderà in serata, a partire dalle 20, con la tradizionale costinata sotto le stelle.

Oltre agli aspetti folcloristici, Castino offre ai turisti anche un ricco mosaico di attrattive culturali, artistiche e ambientali. I visitatori avranno modo di ammirare, tra l'altro, l'antico complesso monastico di ■■■ Martino, con il campanile romanico; la chiesa parrocchiale di Santa Margherita e i suggestivi belvedere che si possono apprezzare dalla sommità dei colli della Cisterna, della Chinassa e di San Salvario. Da ■■■ dimenticare, infine, una visita alla solitaria frazione ■ San Bovo, scelta ■■■■ scrittore Fenoglio per ■■■ bientare il suo racconto più famoso: «La malora». [g. c.]

Mentre nel mondo del tartufo cresce la polemica sulle vendite anticipate del «bianco»

Una medaglia per l'anziano trifolao

Dalla Provincia a cercatore (92 anni) di Mombarcaro

MOMBARCARO

Fin ■ bambino andava per tartufi e fino a poco tempo fa accompagnava ancora i nipoti nei boschi per insegnare tutti i segreti del trifolau: Carlo Mosca, 92 anni, abitante nella frazione Costalunga del paese più alto della Langa, ha ricevuto la medaglia della Provincia come riconoscimento di «trifolau anziano», che ha svolto l'attività per più di settant'anni. La premiazione è avvenuta durante la festa degli alpini, svoltasi a Mombarcaro. «E' ■ regalo più bello che ho ricevuto nella mia vita» ha commentato soddisfatto l'anziano tartufaio rivolgendosi al presidente dell'Associazione trifolau e proprietari piante da tartufo, Teresio Vaschetto, che ha consegnato la medaglia insieme con il caratteristico foulard bianco dei cercatori.

Intanto, nel mondo del tartufo divampano le polemiche. Il presidente dell'Associazione trifolau dell'Albese, Agostino Aprile, denuncia un fatto che ■■■■ ritiene grave: «Su alcuni mercati - dice - cominciano a comparire i tartufi bianchi, che ■■■ fuori legge: fino ■ settembre ■■■ si possono raccogliere e vendere. Ci risulta che siano serviti anche in alcuni ristoranti». «Come responsabili delle associazioni tartufai - prosegue Aprile - siamo molto preoccupati per questo fenomeno. Le raccolte troppo precoci danneggiano le tartufaie ■ pregiudicano la riproduzione. Inoltre, i tartufi che si raccolgono d'estate sono scadenti». Aprile ■■■■■■■ che le associazioni trifolau e commercianti stanno studiando dei provvedimenti per stroncare l'azione dei bracconieri.

Carlo Mosca (sin.) riceve la medaglia dal presidente dell'Associazione trifolau e proprietari piante da tartufo Teresio Vaschetto

«Solleciteremo le autorità a intensificare la vigilanza sui mercati e nei boschi - precisa Aprile -. Ai cercatori chiediamo di non andar per trifole anzitempo poiché danneggiano anche se stessi; ai ristoratori a non servirli e ai consumatori di non chiedere questo prodotto, che non è ancora buono. Anzi, li invitiamo a segnalare alle associazioni i ristoranti che propongono i tartufi in piena estate». Secondo i dirigenti delle associazioni, le devastazioni dei bracconieri sono tra le cause principali della diminuzione delle trifole. Esistono delle norme che occorre far rispettare. La Provincia ha stabilito, d'accordo ■■■ il Centro di studio sulla micologia del terre■■ di Torino, che nel territorio provinciale la raccolta del «bianco» possa ■■■■ effettuata ■■■ prima del ■ settembre ■■ ■ fino al ■■ febbraio del ■■■■. Inoltre, è stabilito che la raccolta di ogni specie di tartufo (compreso quello nero) sia sospesa dal 1° al 9 settembre '99.

Per il «nero», il «tuber melanosporum» si potrà raccogliere dal 1° ottobre '99 al 31 marzo 2000, mentre il «tuber aestivum» si può raccogliere dal 1° giugno di quest'anno fino al 30 novembre. Come sarà la prossima stagione tartuficola? Risponde Vaschetto: «La siccità di questi giorni non favorisce la nascita dei tartufi. E' indispensabile un po' di pioggia sia per il "nero", sia per il "bianco"». Le trifole nere, che in quanto a qualità sono ben lontane dalle pregiatissime bianche, si vendono da 15 a 20 mila lire l'ettogrammo. Infine, i presidenti delle associazioni ricordano ai tartufai che per raccoglie■■ i tartufi occorre essere in regola con il pagamento della tassa regionale (180 mila lire all'anno). [g. f.]

Pubblicità

Efficacia Dimagrante dimostrata ■■ 40 volontari

Dimagrire in un mese ■ 5,8 Kg

In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali o un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante q■■■ sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La circolazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca ■■■ riduzione del peso corporeo. La società Axlo, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare ■ ■■■■■■■ richieste in atto. Non è un farmaco, non ha ■■■■■■ effetti collaterali; il nome commerciale ■ "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

Il paese proporrà una manifestazione (in programma a fine agosto) come momento clou della sagra dedicata al frutto

Cortemilia prepara la kermesse «Profumi di nocciola»

Mercato del dolce alla tonda gentile e dei vini da dessert con i maestri artigiani

Ginetto P■■■■

CORTEMILIA

Il progetto del Comune di Cortemilia di organizzare un ■■■■ che promuova ■ valorizzi la nocciola «tonda gentile» in Italia e all'estero ■■ realizzerà a fine agosto. Gli amministratori, la Pro loco e il Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Nocciola Piemonte i.g.p. e l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e la Camera di commercio di Cuneo stanno lavorando all'allestimento di una manifestazione che sarà il momento caratterizzante della 45ª Sagra della nocciola e avrà la funzione di far conoscere i mille usi della «tonda» in pasticceria. Sabato ■■ ■ domenica 29 agosto, weekend conclusivo della rassegna dedicata al frutto simbolo dell'Alta Langa, il paese ospiterà «Profu■■ ■ nocciola», ■■■■■ del dolce alla nocciola ■ dei vini da dessert a cui saranno invitati maestri artigiani del Piemonte e della Liguria.

Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio annuncia l'allestimento di tre mostre dedicate alla nocciola simbolo dell'Alta Langa

La selezione dei pasticcieri presenti è stata fatta in collaborazione con l'associazione Slow Food, organizzatrice di manifestazioni enogastronomiche di prestigio ■■■■ il «Salone del Gusto» ■ Torino e «Cheese» ■ Bra.

Il progetto, concordato con Slow Food, è basato su tre passaggi complementari da realizzarsi nei due giorni di chiusura della festa cortemiliese. Il primo momento ■ quello del mercato, una formula già positivamente testata a Cheese e al Salone del Gusto. I banchetti degli artigiani saranno collocati sotto gli antichi portici del centro storico, una delle aree più suggestive del paese. Le degustazioni e la vendita ■■■ prodotti inizieranno il sabato pomeriggio e dureranno fino alla domenica sera. Ai dolci saranno abbinati i grandi vini da dessert piemontesi (Asti, Moscato, Brachetto, Birbet, Malvasia), ospitati in piccole enoteche.

Il secondo passaggio è quello dei Laboratori del Gusto. Questa iniziativa, il vero cavallo di battaglia di Slow Food, consente ai partecipanti di conoscere, degustare e comprare i diversi prodotti. I temi previsti per i Laboratori sono «La torta di nocciola abbinata a vini da dessert» e «Le cioccolaterie alla nocciola». ■■ degustazioni ■■■■■ abbinate ■■■ vini ■ qualità. Ad ogni Laboratorio, che verrà ospitato in una sala ■■ buon impatto scenografico, è prevista la partecipazione di una cinquantina di persone. I recapiti telefono e fax ■■■ le iscrizioni sono: 017381027; 017381276; fax 017381154 presso ■ municipio di Cortemilia.

L'ultima fase della manifestazione prevede il coinvolgimento di tutti i ristoratori locali, i quali ■■■■■ incentivati a proporre ai clienti menù dedicati alla nocciola e a farsi promotori della manifestazione. Cortemilia ha in cantiere diversi progetti sulla nocciola, c■■ riguardano la filiera produttiva, la trasformazione del frutto, l'utilizzo del guscio per il teleriscaldamento, l'allestimento del museo degli ■■■■■■■ agricoli ■ delle macchine di lavorazione.

L'organizzazione di un grande evento - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - è il miglior modo di presentarli e farli conoscere al pubblico. Per l'occasione abbiamo organizzato tre mostre dedicate alla nocciola. La prima illustrerà l'utilizzo del frutto nell'artigianato, nell'industria e in gastronomia. La seconda presenterà il progetto di un congresso per la ■■■ tutela ■ valorizzazione e il terzo farà conoscere i risultati dell'esperimento di analisi sensoriale eseguito lo scorso anno dal prof. Luigi Odello, del centro studi «Formazione assaggiatori».

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ■■■■■■■■■■

Per tutto il periodo estivo un buon gelato può essere una valida e golosa alternativa al pasto di mezzogiorno per grandi e bambini (FOTOGEDINO)

Nella «Granda» in aumento anche il consumo di granite e frappè

I segreti del gelato artigianale

Prodotti genuini e solo gusti tradizionali

CUNEO

Con l'estate cresce la voglia di gelato: secondo una serie di indagini di mercato negli ultimi anni è notevolmente aumentato il consumo. I laboratori sono dunque al lavoro per far fronte alle richieste dei golosi di tutte le età. Di fronte al recente scandalo dei cibi contaminati dalla diossina i gelatieri artigiani si sono giustamente scesi sul piede di guerra a difesa dei loro prodotti, considerando strumentali i giudizi che da più parti erano stati mossi nei confronti del gelato di produzione artigianale. Per esempio, l'Associazione gelatieri di Confartigianato era arrivata a chiedere le dimissioni del professor Carlo Cannella dalla presidenza del Comitato scientifico dell'Istituto del gelato italiano per il grave allarme creato nei confronti della gelateria artigiana.

«Una criminalizzazione priva di motivazioni scientifiche e strumentale» era stato ribadito dai responsabili dell'Associazione di categoria. I gelatieri artigiani rivendicano giustamente la genuinità dei loro prodotti rispetto a quelli offerti dalla grande industria, poiché per la lavorazione vengono utilizzati esclusivamente ingredienti genuini. Inoltre non bisogna dimenticare che il gelato artigianale viene realizzato rispettando scrupolosamente le norme igieniche e i metodi di lavorazione sulla base delle direttive comunitarie emanate a garanzia del prodotto. Dunque gli amanti del gelato possono stare tranquilli che rivolgendosi ad uno dei tanti laboratori artigianali della «Granda» potranno gustare un prodotto controllato e genuino. Uno dei classici gusti del gelato è sicuramente il pistacchio.

«La sua preparazione è molto semplice - spiegano i maestri gelatieri - tanto che si può anche realizzare a casa. Innanzitutto è necessario liberare i pistacchi dalla pellicola marroncina che li ricopre. Per fare più agevolmente questa operazione è necessario immergerli per qualche minuto in acqua bollente leggermente salata (il sale serve a mantenerli più verdi). Poi, prendendo un pistacchio alla volta tra indice e pollice, lo si fa scivolare fuori dal suo involucro. Quindi li si mette in un mortaio, pestandoli fino a ridurli in crema unendo man mano un po' di zucchero. Si sgusciano quindi dei tuorli in una terrina unendo zucchero. Si monta il tutto con la crema e in seguito si unisce il purè di pistacchi e del latte. Si fa poi bollire la crema, quindi si prepara il gelato. Per la produzione del gelato fantasia sono invece necessarie crema al pistacchio e sorbetto di fragole, lamponi, del ribes e maraschino».

La genuinità del prodotto resta il cavallo di battaglia del laboratorio di gelateria artigianale «La Voglia», con sede in largo Argentera a Borgo San Dalmazzo, in attività dal 1996. «I nostri gelati - spiega Alda Ellena - vengono preparati con prodotti freschi come il latte delle valli cuneesi e frutta di stagione coltivata a livello locale. Siamo in grado di offrire ai nostri clienti una trentina di gusti. Più che sulla originalità si punta alla qualità del prodotto, non bisogna infatti dimenticare che gli amanti del gelato preferiscono i gusti tradizionali». La gelateria «La Voglia» è aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 13, dalle 14,30 alle 11. Nelle gelaterie artigianali si possono anche gustare genuine torte gelato. «Una delle più apprezzate - spiegano ancora gli operatori del settore - è quella prodotta con l'ananas, biscotti savoiardi, brandy, gelato alla vaniglia e panna fresca». I bar e le gelaterie propongono durante l'estate anche una vasta serie di granite e frappè adatti anche ai bambini. Un po' di ghiaccio tritato, latte, sciroppi di frutta per tutti i gusti, alcuni elementi decorativi si preparano così bevande fresche e dissetanti, piacevoli da guadare, ma anche gradevolissime da bere per tutti quelli che vogliono o non possono consumare alcolici. La granita più richiesta è forse quella al gusto di menta, da sempre considerata una bevanda super-estiva, il cui ingrediente base è il ghiaccio tritato e la menta sciroppata.

ROMA ROOM CAFÈ

IL PIÙ BEL GELATO DI SAVIGLIANO

C.so Roma, 6 Savigliano (CN)
www.leonardosnc.it/romaroom

GELATERIA BAR ROMA

CORSO M. COPPINO 3 ALBA - TEL. 0173 442127

GIORNO E NOTTE

FOSSANO. Al Kitty Daly's Guinness pub stasera si terrà il concerto di rock-blues con i Mexico Schuffle[illegible]o libero.

[illegible] Stasera nella piazza, alle 21, concerto del Gruppo bandistico Città di Saluzzo, diretto dal maestro Aurelio Seimandi. Voci soliste Alessia Capello e Michelangelo Pepino. L'orche[illegible] proporrà colonne sonore di film, brani popolari e musica operistica. Domani il gruppo si esibirà alla stessa ora al Forte, di Vinadio.

[illegible]. Stasera, [illegible] 22, al Flash pub, dance Anni '70-80 con il Duca dj.

BOMBONY. Stasera al «Caimano felice», con 21,30 blues con Paolo Bonfanti. Ingresso libero.

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera, ore 21, all'anfiteatro Monserrato musica celtica con il gruppo tedesco Adaro.

[illegible] Stasera, ore 21, nella sala della Società Operaia la compagnia teatrale genovese «Circolo Mario Cappello», presenta la commedia in tre atti di Americo Valentinetti «Gildo Peragallo ingegnere», regia di Pier Luigi De Fraia. Americo Valentinetti, uno degli autori preferiti di Gilberto Govi, presenta il personaggio di Gildo Peragallo, una sorta di Ielio goldoniano per il quale le bugie, [illegible] lui definisce «invenzioni» [illegible]no ilà ale della vita. Ingresso 10 mila lire.

LIMONE. Prende il via alle 21 il Grand Palais Excelsior la [illegible]gna di «Serate d'intrattenimento». Stasera i «Barbara Raimondi jazz quartet». Ingresso libero su prenotazione.

[illegible] Per la rassegna «Filmltown», stasera (ore 22) nel cortile dell'ex [illegible] verrà proiettato la pellicola «Orphans», di Peter Mullan. Ingresso 5 mila.

VERZUOLO. Stasera, ore 22, al The Black Brew concerto de I soliti sospetti che propongono cover rock.

PAMPARATO. Stasera, ore 21, nell'oratorio di Sant'Antonio l'organista Edoardo Narbona propone autori italiani e tedeschi del XI e XVII secolo.

DOGLIANI. Stasera, alle 21,30, in piazza Don Delpodio, per «Pellicolanga», sarà proiettato «Patch Adams». Ingresso a 5 mila lire.

[illegible] Al «Montataurina» stasera ore 21,30, concerto dal rock metal, jazz-fusion e funky con i Mandriga.

CAVALLERLEONE. Alla birraria Scacciapensieri stasera, ore 22, concerto di cover rock [illegible] gruppo 60/70.

LIMONE. Sono aperte le iscrizioni alle seconda pre-selezione di Miss Muretto, di Alassio, in p[illegible]g[illegible] sabato [illegible] alla videodiscoteca «La lanterna». Le interessate devono telefonare allo 0339/3705392 oppure allo 0171927945. Le prime tre ragazze classificate potranno accedere al concorso che si terrà a fine agosto nella città ligure. L'età delle concorrenti deve essere compresa tra i 15 e i 27 anni.

SALUZZO. Il recital previsto stasera in piazzetta San Giovanni, nell'ambito dei «Concerti d'estate» è [illegible] rinviato a venerdì sera.

La band torinese in concerto stasera (ore 22) nel cortile della Maddalena

Le storie dei Mau Mau ad Alba

Dalle trasmigrazioni alle periferie urbane

Giuseppina Fiori

ALBA

Arrivo stasera con i Mau Mau (cortile della Maddalena, [illegible] 22, ingresso 20 mila) il concerto più [illegible] della prima parte della rassegna estiva «Cortile animato». Il gruppo torinese capitanato [illegible] Luca Morino porterà nel cuore di Alba la sua musica che mescola con gran fascino diverse culture, dal dialetto piemontese ai ritmi arabi.

[illegible] nel 1991, i [illegible] hanno alimentato un soffio nuovo e rivoluzionario sulla scena musicale italiana. Fin dall'inizio della loro carriera hanno cercato di suonare a contatto diretto con [illegible] gente, proponendo testi che raccontano storie di trasmigrazioni, povertà e periferie urbane, di divertimento e supercomputer.

I suoni acustici, crudi, immediati si uniscono [illegible] ricerca sull'uso del dialetto, incrociando italiano, piemontese, spagnolo e francese. I Mau Mau tracciano, con la loro musica, un ponte fra la cultura popolare del Piemonte e la musica del mondo, passando attraverso i suoni della nuova generazione tecnologica.

Il loro primo lavoro discografi[illegible] del '92, un mini album in dialetto piemontese intitolato «Soma la macia» (Siamo la macchia), cui seguì il primo, applauditissimo disco, «Seuta rabel». Il secondo album, «Bass paradis», è del 1994, mentre nel 1996 è uscito «Vive Mamaneras». Nel marzo dell'anno scorso hanno inciso «Eldorado», il loro quarto album che si spinge fino ai ritmi del lontano Sudamerica e vede la partecipazione della banda dei «Meninos [illegible] Pelo», ragazzi di strada di Salvador [illegible] Bahia, in Brasile.

Attualmente i Mau Mau stanno componendo le canzoni del prossimo disco e stanno allestendo un loro studio di registrazione in [illegible] vecchio mulino alle porte di Torino.

Gli appuntamenti musicali nel cortile della Maddalena questa settimana propongono ancora: venerdì sera, ore 22, il concer[illegible] [illegible] Treves blues band (ingresso [illegible] [illegible] lire): il leader vanta trent'anni di carriera legati alla storia del blues Made in Italy di cui è considerato, senza esagerare, il padre fondatore. Alle [illegible] spalle dieci [illegible] lp e raccolte, moltissime collaborazioni musicali di alto livello, inoltre [illegible] la sua band è [illegible] supporter ai mitici concerti di Frank Zappa, Peter Tosh, Steve Ray Vaughn, Charlie Ming[illegible] e Little Steven. Sabato «Tre allegri ragazzi morti» (ingresso 10 mila). Domani [illegible] verrà [illegible] proiettato il film «La fame e la sete» di e con Antonio Albanese. La rassegna cinematografica proseguirà in agosto sempre il lunedì, martedì, giovedì e domenica, alle 22.

I Mau Mau durante un'esibizione nelle vie del centro storico di Monforte nel '98

Monforte, Marc Ribot e la [illegible] band

Una piccola Cuba nell'Auditorium

MONFORTE

L'acustica perfetta dell'auditorium Horszowski non farà altro che sottolinare la bravura della formazione che trascinerà il pubblico nei travolgenti ritmi dell'isola di Cuba. L'appuntamento è venerdì, [illegible] 21,30 con [illegible] newyorkese [illegible] Ribot l'inseparabile chitarrista di Tom Waits ed Elvis Costello.

Il concerto chiude la rassegna «Jazzin '99» inaugurata il 2 luglio scorso a Monforte con il concerto di Enrico Rava e Paolo Fresu. La kermesse si è poi spostata a Bra per ritornare venerdì nella prestigiosa cornice dell'auditorium di Monforte. La manifestazione è stata curata dai Comuni di Bra e Monforte, dalla Regione, dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

Marc Ribot sarà affiancato dalla sua straordinaria band, Los Cubanos Postizos. Il gruppo proporrà una personale rivisitazione del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez.

Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turismo [illegible]tel.0172438324], piazza Caduti della Libertà, 14 a Bra; Box office (tel. 0115611262), piazza Cln, 251 Torino; Magic Bus (tel.0173363940), via Cavour 17, Alba; Musica più (tel.0173293243), piazza Savona 5/A, Alba. Per ulteriori informazioni telefonare allo 017378202. [a. f.]

Il chitarrista Marc Ribot

Secondo appuntamento con la rassegna musicale nelle cascine

Note sull'aia a Niella Tanaro

Con soprano e baritono in concerto

NIELLA TANARO

Secondo appuntamento [illegible] rassegna «Musica sull'Aia», organizzata dalla Pro loco con la collaborazione di Comune e Regione. Stasera nell'aia «Pintacuda-Depaoli», in località Camigliasca, dalle [illegible] co[illegible]o lirico del soprano Mariateresa Canavese e [illegible] baritono [illegible] Gaudino, in repertorio composizioni di Verdi, Puccini, Cilea, Mozart, Giordano, Gounod, Boito; al pianoforte il maestro Franco Russo.

Il duo Giampiero De Santi (oboe) e Pino Briasco (chitarra) lunedì 2 agosto, ore 21 si esibirà nell'aia «Sciolla», in località Sant'Anna. Nella prima parte verranno eseguiti brani di Vivaldi, Paganini e Villa Lobos; nella seconda Tarrega, Terzi, Granados, Ibert.

Mercoledì 4 agosto l'appuntamento è nell'aia «D'Murisiu-Canaveses», in località Poggio concerto del fisarmonicista Michele Marenco con brani di Volpi, Fancelli, Fugazza, Frescobaldi, Rossini.

Una delle manifestazioni che hanno come cornice il paesaggio langarolo

L'aia «Garra» di località Valmorei sarà lo scenario del concerto del chitarrista Federico Briasco che eseguirà pagine [illegible] De Narvaez, Scarlatti, Bach, Giuliani e Albeniz. Infine il 18 agosto nell'aia «Salonio», località Codovilla concerto del Trio Arcadia ovvero Salvatore Scarlata (al flauto), Massimiliano Patetta (al violino) e Federico Briasco (alla chitarra). [r. a.]

La gara si è svolta sabato e domenica nella piazza di Cherasco

I vincitori di Musica giovane

Premiate band di Cuneo e cantante di Bra

CHERASCO

Si è concluso con grande successo [illegible] pubblico il primo Festival della Musica Giovane che si è tenuto lo scorso fine settimana nella «Città della Pace», nella piazza dell'Arco del Belvedere.

La manifestazione, articolata in due serate, ha visto una nutritissima partecipazione di artisti provenienti da ogni parte del Piemonte, sia nel campo della musica solista, sia nel campo della musica per gruppi.

Alla manifestazione hanno partecipato 32 interpreti tra solisti e complessi. La giuria ha avuto [illegible] esponenti operatori del mondo discografico e artistico piemontese.

Organizzata dalla Progetto «Cherasco Città della Pace» in collaborazione [illegible] l'amministrazione guidata dal sindaco Gianni Avagnina, la kermesse quest'anno ha avuto come filo conduttore le problematiche legate alla lotta della popolazione tibetana il cui Paese da molti anni è oppresso dall'occupazione dell'esercito della repubblica popolare cinese.

Da [illegible]i infatti il Comune di Cherasco è impegnato in operazioni di solidarietà con il Tibet tanto da indurre l'amministra[illegible] conferire la cittadinan[illegible] onoraria di Cherasco al Dalai Lama.

Attraverso l'Ufficio cultura del Comune diretto da Licia Innocenti e la collaborazione attiva del Progetto «Cherasco città della Pace», in questi ultimi quattro anni si sono realizzati concerti e spettacoli a scopo benefico e per l'informazione sul problema tibetano.

La gara tra i gruppi musicali e i solisti che si è svolta sabato e domenica scorsi ha consegnato la palma del vincitore al gruppo cuneese «Alvaros Blues» vera rivelazione della manifestazione, al secondo posto la straordinaria cantante soul braidese Cinzia Rosa di appena 22 anni.

Terza un'altra interprete femminile Cristina Fracchia, di Asti che ha proposto cover di musica italiana.

Il premio della critica è inve[illegible] andato alla band «Metaforo Spirit», di Carmagnola che ha proposto brani propri di rock tecnico molto innovativo.

Ai vincitori è stata data l'opportunità di incidere presso il Rem Studio di Bra, diretto da Emanuele Ruffinengo e Roberto Maccagno.

La due giorni di note, che si è svolta nel suggestivo scenario dell'Arco, ha richiamato molti giovani provenienti soprattutto dalle province di Torino, Asti e Alessandria, luoghi dove in questi ultimi anni sono molto vivi nuovi fermenti musicali sempre più all'avanguardia.

Una manifestazione che nonostante [illegible] stata alla sua prima edizione ha riscosso un notevole successo incitando gli organizzatori a pensare ad una prossima kermesse sempre dedicata alla musica giovane del 2000. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA Tel. 0171-693.554.
Chiuso per ferie

CORSO Tel. 0171-692.936.
Chiuso per ferie

ITALIA Tel. 0171-692.951.
Chiuso per ferie

CENTRALE ISTITUTO SALESIANO (Cinema Monviso in caso di pioggia)
Orphans
Unico spettacolo: ore 22. Lire 5000

MONVISO Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22.

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

CENTRALE DELLA MADDALENA
Riposo. Or.: 22. Lire 5000

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Chiuso per ferie. Or. 21,15

[illegible]
MONVISO Tel. 0171-262.211.
Chiuso per ferie.

VITTORIA Tel. 0172-412.771.
CHIUSO

LUX Tel. 0171-944.231.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]
MONTE.
Chiuso per ferie.

[illegible]
PEYRONE Tel. 0171-619.131.
Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

[illegible]
[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]
[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]
[illegible] 0172-488.324
[illegible] Or.: 19,45; 22. L. 10.000; 5000.

[illegible]
Cinema all'aperto Peloh Adams
Or. 21,30.

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Riposo
[illegible] festivo: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Riposo
Or. feriale e festivo: 22 (unico spettacolo).

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-918.353.
Riposo Ore 21,15

[illegible]
[illegible] 0172-62.407.
Urban legends
Ore 21.45

[illegible]
[illegible]
Non [illegible] Or. 21,15

[illegible]
LUX Tel. 0171-927.534.
Lo per[illegible] che non ti hai detto
Ore 21,30

[illegible]
[illegible]
Chiuso per ferie. [illegible]

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible] Tel. 0347-60.04.243.

[illegible]
CIVICO Tel. 0175-43.756.
Chiuso per ferie. Or. fer. 20; 22; fest. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]
[illegible]233. Tel. 0175-346 109.
[illegible] formica. Or. 19,30; 21

[illegible]
[illegible]
Riposo Ore 20,30; 22,45

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-712.957.
Riposo. Or. 20; 22

RITZ Tel. 0172-712477
Chiuso per ferie.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible]**DO** c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Giulio [illegible] 67, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Schemi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190.. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *L'immagine del desiderio*. Or.: 16,15; 20,30. *The opposite of sex*. Or.: 18,15; 22,30. Vietato minori 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La sugina Betta*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tenka*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Vi presento Joe Black*. Or.: 18; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. *La cilecca*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. *Il popolo degli uccelli*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso [illegible] ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.50.90. Chiuso per lavori.
NONO *L'immagine del desiderio* v. S. Teresa 5, tel 534.614. [illegible]: 15; 20 *Character*. Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Mondebello 6, tel 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Mon[illegible] 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pombe 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
[illegible]**S 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible]so per ferie.
REPOS[illegible] [illegible] Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Tempio e pallottole*. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. [illegible] *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Rosetrebuff*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romanzo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
[illegible]**SIO.** Stagione di Concerti 1998-99. Il concerto programmato per oggi alle ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è [illegible] annullato. I biglietti e i [illegible] abbonamento saranno rimborsati fino a domani alla biglietteria (ore 10,30-18). [illegible]. 011 8815.241/242.

[illegible]

Campioni di body building in tv

La campionessa europea Isabella Rosselli insieme all'atleta Marco Baldassarre sono stati invitati a partecipare alla trasmissione condotta da Enrico Papi, «Beato tra le donne», che va in onda il venerdì sera su Canale 5. I ragazzi, nella fase finale dello show, devono affrontare i campioni di body building nella prova di forza, davanti a 200 ragazze. La trasmissione registrata negli studi di Cinecittà andrà in onda in settembre. [r. s.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che [redacted] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e [redacted] soli 3F in più c'è anche Specchio.

Volley, presentato ieri a Milano il calendario della prossima stagione di serie A1

Inizio terribile per la Tnt Alpitour

Seconda giornata a casa della Lube di Prandi

Luca [illegible]
Inviato a MILANO

Tutto o quasi si vedrà in cinque giornate. Il calendario della prossima serie A1 di pallavolo è stato impietoso [illegible] la Tnt Alpitour, ma non sono [illegible] soltanti i cuneesi a subire le conseguenze di una programmazione un po' avventata. Per assistere alla rivincita dell'ultima finale scudetto o vedere sullo stesso campo Modena e Treviso sarà necessario attendere soltanto due giornate: si sfideranno già alla terza.

Veniamo alla Tnt Alpitour. All'esordio tutto normale. L'avversario scelto dal computer per la partita del 9 ottobre è la «matricola» Cosmogas Forlì, [illegible] dal secondo turno si [illegible] con le sfide di fuoco. Il 10 ottobre Roberto Serniotti guiderà Pascual e compagni a Macerata, sul [illegible]po della formazione allenata dal [illegible] maestro Silvano Prandi, [illegible]n test terribile dopo appena sette giorni di campionato. La settimana dopo Cuneo sarà a Padova, in mezzo giocherà l'andata contro la vincente della sfida di Coppa Italia tra Ravenna e Montichiari, poi ec[illegible] Modena, al Palazzetto di San Rocco, e il viaggio a Treviso. Insomma, il computer ha utilizzato ben pochi riguardi nei confronti delle prime due classificate della scorsa stagione.

Il presidente Ezio Barroero la prende con filosofia: «Vorrà dire che vinceremo con più gusto e con più stimoli». Si arrabbia invece il direttore sportivo Enzo Prandi: «L'avvio di stagione è massacrante. Una serie di partite terribili che alla fine coinvolgono noi, Modena, Treviso e Macerata, mentre Ro[illegible] non incontrerà ostacoli particolarmente difficili fino alle sosta giornate. Non mi piace».

La stagione agonistica della Tnt Alpitour comincerà una settimana prima del campionato. Nel weekend [illegible] 27 settembre i cuneesi sfideranno il Sisley nella finale di Supercoppa italiano: [illegible] partita [illegible] [illegible] in programma a Treviso [illegible] pareva fino a pochi giorni fa, ma, probabilmente, a Trieste. Appuntamenti con la Coppa Italia invece per gli ottavi del 13 al 27 ottobre e l'eventuale Final Four del 26 e 27 febbbraio 2000 a Milano.

La squadra di Roberto [illegible]rniotti comincerà la preparazione il 17 agosto, ma il [illegible] tecnico avrà i ranghi completi soltanto a settembre, quando con la conclusione dei Campionati europei [illegible] gli azzurri e i russi. Pascual non farà le sfide continentali e a Cuneo si aspettano moltissimo da lui dopo una stagione condizionata dall'eccessiva stanchezza.

LE VENTIDUE TAPPE DELLA REGULAR SEASON 1999-2000

1ª [illegible] - [illegible] - [illegible] GENNAIO 2000
ROMA VOLLEY - [illegible] 2000 FERRARA
IVECO PALERMO - MAXICONO PARMA
VALLEVERDE RAVENNA - SISLEY TREVISO
TNT ALPITOUR [illegible] - COSMOGAS FORLI'
CASA [illegible] - PETRARCA [illegible]
BRESCIA LAT-BOSSINI [illegible] - LUBE BANCA [illegible] MACERATA

[illegible] - [illegible] '99 - RITORNO 23 [illegible]
[illegible] PARMA - [illegible] VOLLEY
COSMOGAS FORLI' - [illegible]
LUBE BANCA MARCHE MACERATA - TNT ALPITOUR CUNEO
SISLEY TREVISO - [illegible]O PALERMO
ZINELLA [illegible] FERRARA - CASA MODENA UNIBON
PETRARCA PADOVA - BRESCIA LAT-BOSSINI MONTICHIARI

[illegible] - [illegible] OTTOBRE [illegible] - [illegible] 30 [illegible] 2000
CASA MODENA UNIBON - SISLEY TREVISO
PETRARCA PADOVA - TNT ALPITOUR CUNEO
[illegible] LAT-BOSSINI MONTICHIARI - IVECO PALERMO
LUBE BANCA MARCHE MACERATA - ZINELLA 2000 FERRARA
VALLEVERDE RAVENNA - ROMA VOLLEY
COSMOGAS FORLI' - MAXICONO

4ª [illegible] - [illegible] 24 [illegible] '99 - RITORNO 6 FEBBRAIO [illegible]
TNT ALPITOUR CUNEO - CASA MODENA UNIBON
ZINELLA [illegible] FERRARA - SISLEY TREVISO
MAXICONO PARMA - LUBE BANCA MARCHE MACERATA
ROMA VOLLEY - PETRARCA PADOVA
[illegible] PALERMO - COSMOGAS FORLI'
PALLAVOLO MONTICHIARI - VALLEVERDE RAVENNA

5ª [illegible] - [illegible] 31 OTTOBRE '99 - RITORNO [illegible]
SISLEY TREVISO - TNT ALPITOUR CUNEO
CASA MODENA [illegible] - BRESCIA LAT-BOSSINI MONTICHIARI
LUBE [illegible] MARCHE MACERATA - IVECO PALERMO
PETRARCA PADOVA - MAXICONO PARMA
COSMOGAS FORLI' - ROMA VOLLEY
VALLEVERDE RAVENNA - ZINELLA 2000 FERRARA

6ª [illegible] - [illegible] 7 NOVEMBRE '99 - RITORNO 20 [illegible]
SISLEY TREVISO - COSMOGAS FORLI'
TNT ALPITOUR CUNEO - VALLEVERDE [illegible]
IVECO [illegible] - CASA MODENA [illegible]
[illegible] PARMA - BRESCIA LAT-BOSSINI MONTICHIARI
ROMA VOLLEY - LUBE BANCA MARCHE MACERATA
ZINELLA 2000 FERRARA - PETRARCA PADOVA

7ª [illegible] - [illegible] 14 [illegible] - RITORNO 5 [illegible]
IVECO PALERMO - [illegible] VOLLEY
BRESCIA LAT-BOSSINI [illegible] - TNT ALPITOUR CUNEO
MAXICONO PARMA - ZINELLA [illegible] FERRARA
[illegible] BANCA [illegible] MACERATA - SISLEY TREVISO
CASA MODENA [illegible] - VALLEVERDE RAVENNA
PETRARCA PADOVA - COSMOGAS FORLI'

Nella stagione che partirà con la Supercoppa Cuneo si aspetta molto da Rafael Pascual

8ª GIORNATA - ANDATA [illegible] '99 - RITORNO [illegible] MARZO [illegible]
ROMA VOLLEY - CASA MODENA [illegible]
TNT ALPITOUR CUNEO - IVECO PALERMO
SISLEY TREVISO - [illegible] PARMA
ZINELLA [illegible] [illegible] - BRESCIA LAT-BOSSINI [illegible]
COSMOGAS FORLI' - LUBE BANCA MARCHE MACERATA
VALLEVERDE RAVENNA - PETRARCA PADOVA

[illegible] GIORNATA - ANDATA 12 [illegible] '99 - [illegible] 19 MARZO 2000
MAXICONO PARMA - [illegible] ALPITOUR [illegible]
BRESCIA LAT-BOSSINI MONTICHIARI - ROMA VOLLEY
PETRARCA PADOVA - SISLEY TREVISO
IVECO PALERMO - ZINELLA 2000 FERRARA
CASA MODENA [illegible] - COSMOGAS FORLI'
LUBE BANCA [illegible] - VALLEVERDE RAVENNA

10ª GIORNATA - [illegible] [illegible] DICEMBRE [illegible] - RITORNO [illegible] MARZO 2000
SISLEY TREVISO - ROMA VOLLEY
TNT ALPITOUR CUNEO - [illegible] 2000 FERRARA
CASA MODENA [illegible] - [illegible] BANCA MARCHE MACERATA
PETRARCA PADOVA - IVECO PALERMO
COSMOGAS FORLI' - BRESCIA LAT-BOSSINI MONTICHIARI
VALLEVERDE RAVENNA - MAXICONO PARMA

11ª [illegible] - [illegible] DICEMBRE [illegible] - [illegible] 2 [illegible] 2000
ROMA VOLLEY - TNT ALPITOUR [illegible]
[illegible] MARCHE MACERATA - PETRARCA PADOVA
MAXICONO PARMA - CASA [illegible]
[illegible] LAT-BOSSINI MONTICHIARI - SISLEY TREVISO
ZINELLA 2000 FERRARA - COSMOGAS FORLI'
IVECO PALERMO - VALLEVERDE RAVENNA

GRANDA SPORT

A Cuneo prevendita per il meeting [illegible] Montecarlo

Si possono acquistare all'agenzia «Plan Due» di via Roma 32 a Cuneo (telefono 0171602063) i biglietti in prevendita per il meeting internazionale «Hercules Zepter» di atletica leggera, in programma mercoledì [illegible] agosto allo stadio [illegible] Montecarlo. Sono annunciati grandi campioni, fra i quali Colin Jackson, Wilson Kipketer, Ato Boldon, Frankie Fredericks, Maria Mutola e, fra gli azzurri, Fabrizio Mori e Alessandro Lambruschini. [r. s.]

In serie [illegible] [illegible] recupera con Pirero

Stasera (ore 21) [illegible] Spigno Monferrato, si gioca il recupero della quinta giornata della serie A di pallone elastico tra Pirero e Vacchetto. Prima di questa sfida la classifica [illegible] serie A vede in [illegible] Molinari (Conad) [illegible] quota 15, [illegible] Sciorella (Taggese) secondo a un punto. Vacchetto (Caragliese) [illegible] terzo [illegible] 12 punti. Seguono Isoardi (Banca Credito Cooperativo) e Bellanti (Ipersidis Cuneo) a 10; Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) a 9; Papone (Pro Pieve) [illegible] 8; Danna (Tipografia La Commerciale) a 7; Luca Dogliotti (Mokafè) a 6; Dotta (Hotel Royal) [illegible] 5; Corino (Culligan) a [illegible]; Pirero (Pro Spigno Residence) a 1. [r. sir.]

A Bene Vagienna successo di [illegible]lanti

Battendo in finale Danna (Monticellese), [illegible] cuneese Giulinno Bellanti (Ipersidis) ha vinto il primo torneo «Città di Bene Vagienna», «memorial Dario Oreglia», cui ha partecipato anche la locale Augusta 53. Proprio il capitano benese, Gallarato, nella sfida con Danna ha avuto una botta alla schiena: [illegible] quel momento [illegible] stato sostituito da Balocco. [r. s.]

CALCIO

Le iscrizioni al «Trofeo Minolfi» di Roccavione

Si ricevono al ristorante «Tripoli» (telefono 0171767176) le iscrizioni all'undicesimo torneo di calcio giovanile «memorial Paolo Minolfi», che si svolgerà in notturno a Roccavione dal 9 al 16 agosto, riservato a ragazzi dagli [illegible] ai 16 anni. Alla manifestazione partecipano le squadre abbinate a «Calzature Arnaudo», «Bar La Piazzetta», «Bar Ghillie Dhu», «Ime», «Siro» Robilante, «Panetteria D'Angelo», «Caffetteria Roma», «Commestibili Avignone», «[illegible]nimarket». [r. s.]

ARTI MARZIALI

Marchesan e Fina vincono il Tricolore

Ottima prestazione degli atleti del Contact Team '89 Cuneo ai Campionati italiani di full contact (limite dei 78,1 chili) a Perugia. L'albese Giuseppe Marchesan ha vinto il titolo professionistico sulle sette riprese, grazie anche all'ottima guida dell'angolo gestito da Silvano Cosentino e Massimo Liberati (direttore tecnico della Nazionale). Bravo anche Andrea Fina, che ha disputato nel «fight serale» un ottimo incontro di full al limite dei cinque «round». La tattica del «coach» Cosentino ha guidato Fina al trionfo. [r. s.]

[illegible]

Circuito tipo-pista a Borgo S. Dalmazzo

Domani a Borgo San Dalmazzo si svolge il ventiquattresimo circuito notturno tipo-pista, «Trofeo Autofontana», terzo «memorial Roberto Bianco», allestito dalla Società ciclistica Argirò Pedona e dal Comune di Borgo, in collaborazione Organizzazioni sportive Ciclismo stampa e con il Circolo del personale della Banca regionale europea Crc. Dalle 18,30 alle 20,10 punzonatura al bar «Quaranta» di via Garibaldi 30. In programma [illegible] «batterie»: Esordienti (dodici giri del tracciato), Allievi (venti) e Juniores (trenta), sull'anello via Roma, via Grandis, via Lovera, [illegible] Pais e via Garibaldi. Sono attesi i migliori specialisti. [l. t.]

[illegible]-BIKE

Cross-country e down-hill nel Bovesano

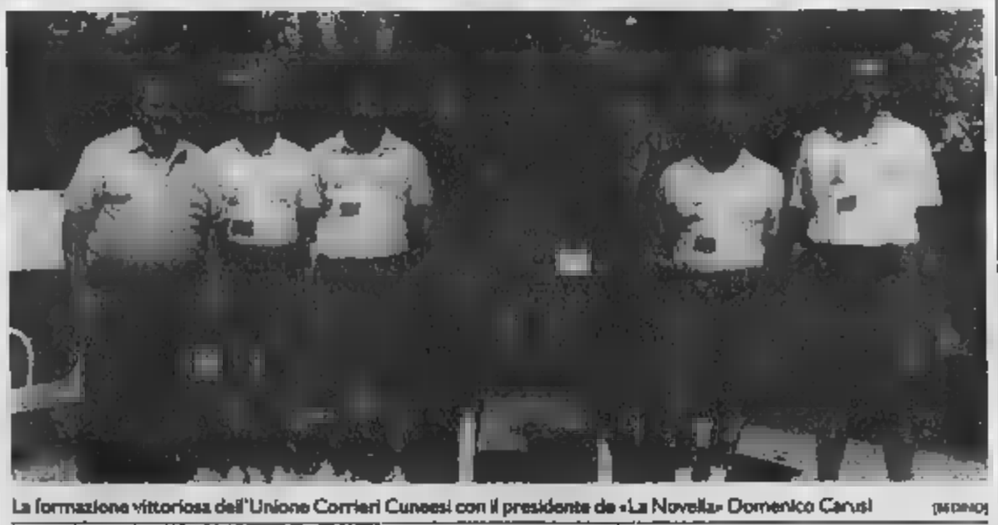
Sabato a Fontanelle [illegible] Boves primo Gran premio «Legion straniera» di cross-country, [illegible] iscrizioni da «Probike Racing» Boves, «Autocarrozzeria Michele Massa» [illegible] Croce di Cervasca, «Argirò Biciclette» Borgo S. Dalmazzo, «Cicli Giordano» Borgo, «Becchis Cicli» Boves e «Tuttociclo» S. Rocco Castagneretto di Cuneo. In gara, fasce e Gruppi promozionali divisi per categorie [illegible] qualificazioni dei primi cinque di ogni «manche» alla finale. Punzonatura dalle [illegible] alle 14,45 nell'area festeggiamenti della «Legion straniera» [illegible] via Angioni, rione S. Giovanni. Prima «batteria» alle 15. Il giorno [illegible] down-hill con discese sul Monte Pigna. Domenica a Lurisia, la «Race Downhill» organizzata dall'Associazione turistica sportiva [illegible] dalla «Dbr Cicli Asteggiano» Mondovì. Prove il sabato, due «manche» di gara domenica alle 11,30 e 13,30. Iscrizioni al telefono 017443171. [b. s.]

BOCCE

Al Circolo Acli Beinette premio speciale come miglior quadretta della C

Super spettacolo alla «Novella»

Cuneo, Pianezza vince il Trofeo Provincia Granda


La formazione vittoriosa dell'Unione Corrieri Cuneesi con il presidente de «La Novella» Domenico Carusi [illegible]

CUNEO

Emozioni e super spettacolo al «Trofeo Provincia Granda», gara nazionale a quadrette alla «Novella». Ha vinto l'Unione Corrieri Cuneesi International di Pianezza (Bertini, Genova, Mosconi, Riviera) battendo 13-11 in finale la Bcb Ivrea (Bombelli, Busi, Baudino, Battaglino)

Folta la partecipazione cuneese. [illegible] raggiunto la fase finale due squadre [illegible] Forti [illegible] Fossano (Basso, Arisudo, Avetta, Deregibus e Losano, Dante Amerio, Borgogno, Gasco) e la Racconigese (Maccagno, Peretti, Arnolfo, Siverio). In lizza anche sei compagini dell'Auxilium Saluzzo, quattro degli Autonomi Fossano, un'altra [illegible] Forti Sani Fossano, [illegible] di Le Valli Niella Tanaro, Circolo Acli Beinette e Centallese, due del Vecchio Mulino Caramagna e - con un [illegible] a testa - Sommarivese, Bovesana, «Boccaria» Scarnafigi e «La Novella» Cuneo. Miglior quadretta [illegible] categoria C il Circolo Acli Beinette (Aliberti, Riberi, Chiappori, Isoardi). Alla premiazione, con il presidente della «Novella» Domenico Carusi, anche Luciano Bilena e Daniela Turco, della caffetteria «Capriccio» di Cuneo. [l. t.]

[illegible] auguri dovevano arrivare dal cielo ma ....
[illegible]
Essa.Ci.Pi

CITTÀ DI ALBA
[illegible] CUNEO
Ufficio Tecnico Municipale
Ripartizione LL.PP. - Settore Manutenzione
Sgombero [illegible]
[illegible] Ditte Locali, attrezzate per lo sgombero [illegible] intenzionate [illegible] effettuare tale Servizio per [illegible] del Comune di Alba, sono invitate a prendere contatto con l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Manutenzione (Tel. 0173.292227) per conoscere le condizioni operative del Servizio e concordare un eventuale lotto di lavori per [illegible] prossime stagioni invernali.
Il predetto avviso [illegible] è diretto alle imprese già operanti di tale Servizio.
Alba, li 9/7/1999.
IL RESPONSABILE DEL [illegible] AMMINISTRATIVO
geom. Domenico Eusebio
IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Novello

ECONOMICI
STUDIO in Carmagnola assume impiegata/o esperta paghe e contributi. Inviare curriculum Casella Postale n° 82 - 10022 Carmagnola.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

19 [illegible] 97
19 [illegible] 98
BIRRA MENABREA
HA VINTO [illegible] IL *SECONDO ANNO* CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO COME MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO
WORLD BEER CHAMPIONSHIPS
CHICAGO, ILLINOIS - USA
BIRRA MENABREA (ITALY)
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33
GHIONE F.LLI SRL SALUZZO
TEL. 0175.42924 - 0175.46451

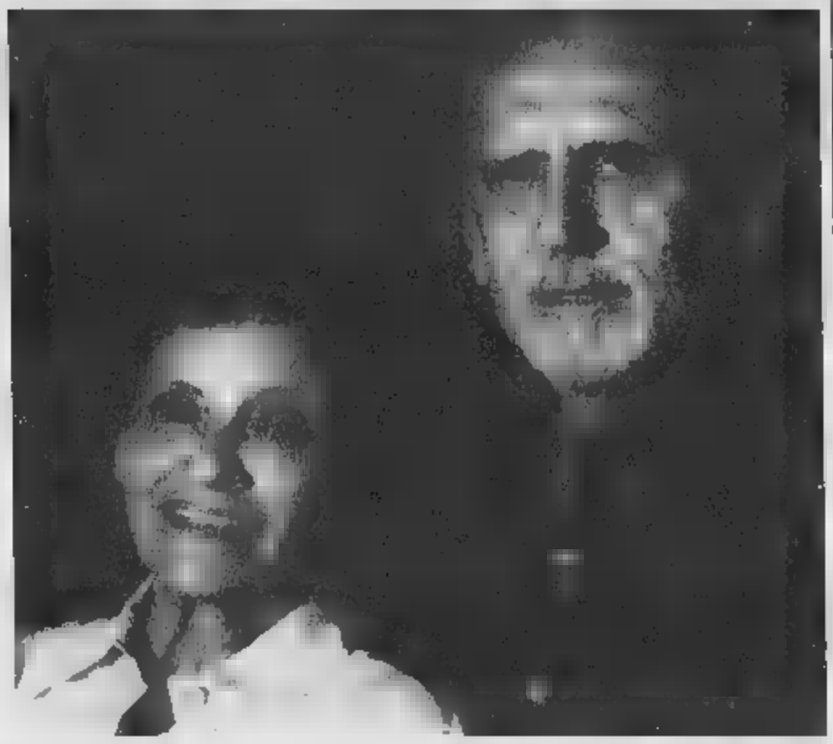
RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Mario Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

La commedia di Pirandello debutta questa [illegible] al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»



Marina Bonfigli e Giulio Bosetti [illegible] a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Stefano [illegible]
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla [illegible] presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà [illegible] scrivano Ciampa ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo [illegible] allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Guasman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico [illegible] Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato [illegible] Verezzi: messo in [illegible] la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, [illegible] vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito [illegible] la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio [illegible] viene constatato, ma lo scandalo scoppia [illegible] travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga [illegible] prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, [illegible] «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si [illegible] come», [illegible] Martino Lori [illegible] «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora [illegible] arrivato».

E' l'anno [illegible] Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è [illegible] già portato in scena da Michele Placido con due atti [illegible] («All'uscita» [illegible] «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo [illegible] rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» invernale.

[illegible] anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal [illegible] al 4 agosto); [illegible] «La dodicesima [illegible], con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia [illegible]enza» (dal [illegible] al 18). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Garfunkel

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagina Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavalloti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti [illegible] Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band [illegible] Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle [illegible]

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagina Jazz [illegible] Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà [illegible] ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle [illegible] internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not! » (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente [illegible] oggi dal connubio con il Danilo P[illegible] Trio.

La rassegna [illegible] prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immag[illegible] Jazz & Blues» verà in pedana [illegible] David Sanchez Cintet mentre il 31 luglio, [illegible] chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd con «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre [illegible] premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza [illegible] Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Augusto Rambado
FINALE LIGU[illegible]

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lel[illegible] Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a [illegible]ri livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri [illegible] inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche [illegible] un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra [illegible] affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, [illegible]ir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata [illegible] centro polifunzionale. Con la direzio[illegible] artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior vo[illegible] maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quel[illegible] del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri [illegible] testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo [illegible] Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da [illegible] in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, in canto per te

In piazza XX Settembre recital [illegible] ingresso libero

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' [illegible] titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al [illegible] stile un'atmosfera originale. Anche per questo le [illegible] esibizioni [illegible] vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di [illegible] band composta da sette elementi.

Al Festival [illegible] Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» [illegible] «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà [illegible] prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande [illegible] nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone [illegible] vivrò senza te» uno dei brani mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando [illegible] molti festival di questi generi.

«Canto per [illegible] è il brano presentato nel '96 al Festival di Sanremo che [illegible] anche [illegible] titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il [illegible] brano di successo realizzato alla fine dello scorso [illegible]no.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in [illegible] [illegible] Pietra [illegible] piedi. Tutta [illegible] [illegible] compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri d[illegible] fermate del bus sull'Aurelia e [illegible] circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comu[illegible] dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa [illegible] Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia [illegible] New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz [illegible] ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpes», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani [illegible] sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, [illegible] jazz ai ritmi etnici. Domani [illegible] via, alle 21,30, [illegible] Consuelo Giulianelli, con un repertorio [illegible] canzoni popolari, e Màire Ni Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible] - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 [illegible] - Cell. 0335 / 8352470

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgurbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Notestive», la stagione di musica e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in scena domani sera, [illegible] 21.30, in piazza della Gamberina l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, come voce narrante della favola di Prokofiev «Pierino e il lupo». Una parte, quella che si [illegible] parlamentare del Polo, che a Firenze [illegible] come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni e paragoni.

«Vedrete, vedrete - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La mia sarà [illegible] grande esibizione». Nonostante il fatto che il parlamentare e critico d'arte confessi di non conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev mi interessi molto».

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far crescere l'attesa [illegible] sullo spettacolo che ha debuttato ieri sera a Borgo (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani sera è prevedibile - considerato oltretutto che non si [illegible] l'ingresso - [illegible] buon numero [illegible] spettatori. In caso [illegible] maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

L'Orchestra sinfonica della Padania, [illegible] nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte in prestigiose orchestre internazionali. [illegible] propone di rivalutare compositori [illegible] Sammartini, Salieri, Boccherini ed altri «che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Domani [illegible] il programma comprende la sinfonia numero 6 di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi e a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamentare [illegible] - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi contro la mediocrità dilagante per invogliare la gente alla buona musica. Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono di Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse lo Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

«Oggi, 30 luglio 1889, due preti passano il Rosa con grande scandalo di tutti». Caterina Creda non crede ai suoi occhi e affida al diario i suoi pensieri di donna semplice e devota.

Come tanti in paese, pensa che i sacerdoti debbano curarsi delle anime dei parrocchiani invece [illegible] avventurarsi sulle montagne. Non sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo. E anche in quella della Chiesa. Uno dei sacerdoti era infatti Achille Ratti, allora giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il 29 luglio 18[illegible] quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, suo collega professore all'Ambrosiana [illegible] a due leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, il futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte Rosa, la Dufour, 4.635 metri. E [illegible] itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che con i suoi 2500 metri di sviluppo è per taglia la più «himalayana» delle Alpi. Lo fece mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista morto otto anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata dalle valanghe, un alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di [illegible].

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dell'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti ad una delle vette del Rosa per il versante della valle Anzasca, domani a mezzogiorno una sua folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura [illegible] dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, [illegible] ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi in elicottero per prendere parte agli altri momenti [illegible] «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasmo, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bordello, ci sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti in programma alla Kongresshaus, dove fra i relatori ci sarà anche il giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte Rosa. In occasione del Millenario e del Memorial, il Comune di Macugnaga e il Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato munito di annullo speciale per il 29 luglio.

Lanzo

I «Solisti della Scala»

Domani sera, [illegible] 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Pagliani, Rodolfo Cibin, Simonide Braconi e Massimo Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saranno eseguiti brani di Webern, Dvoràk [illegible] Brahms.

Villanova d'Asti

A [illegible] con Casadei

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco di Villa Meyner, in via Valminier. [illegible] saranno protagonisti i 22 musicisti dell'orchestra di Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» di Telecupole. Pri[illegible] delle danze sarà possibile cenare con gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e [illegible] sarà una braciolata sotto le stelle. Infor[illegible]zioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

Leggiuno

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente stasera alle 20 con le «Meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso». Protagonista, dalle 20 l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Iaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

[illegible] [illegible] Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo Del Boca

Le tracce delle sue estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina [illegible] cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories ai tempi di Margareth Thatcher, emigrato novarese di rango, conviene che le foto sono ingiallite dal tempo oppure [illegible]a capaci di dare colore e suoni agli anni [illegible]la [illegible] gioventù. Ogni immagine, con le facce di vecchi parenti [illegible] con gli scorci della campagna [illegible] paese, è un amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari [illegible] vitigni verso Suno, con le ragazze a staccare i grappoli e gli uomini a portare le ceste piene di uva nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della casa d'angolo, dove adesso [illegible] sono il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato il treno - ricorda - si è festeggiato per [illegible] settimana. La stazione è stata addobbata con una quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato una fascia tesa di traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. Era un segno di progresso che arriva[illegible] con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini [illegible] stato quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che passavano. Li contavano per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, daro, fare, baciare, lettere, testamento...». La vaporiera arrancava. «Più veloce di un sasso lanciato da quello di noi con il braccio più forte». Il passaggio [illegible] livello, sulla strada [illegible] Oleggio, era diventato una specie di balconata, come a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno di Hugh Rossi era segnato all'anagrafe con il nome di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giora»: a diciassette anni s'infilò [illegible] camicia rossa e partì volontario con l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando le guerre d'indipendenza erano diventate un ricordo, Giora Rossi continuò a tenere un ritratt[illegible] del «suo» Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decius» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea mitizzata di soldato senza paura. Non si spinsero mai a considerarsi «socialisti», [illegible] li si intendeva allora, però quella [illegible]ia su Roma di Mussolini, ai Rossi, [illegible] parve nulla di buono. Alla larga da teschi e camicie nere: biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso [illegible] da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di Momo

Rossi è stato più volte ministro con Margareth Thatcher (sopra), al dicasteri per il Nord Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno fu camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

Deppirma Gaudenzio cercò di commerciare formaggi, poi un convoglio venne bloccato alla frontiera da uno sciopero dei doganieri. La merce cominciò a deteriorarsi e il vagone lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, [illegible] sono insistenti gli odori di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare mestiere. Prima cameriere-inserviente, poi cameriere di cucina e sempre più su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

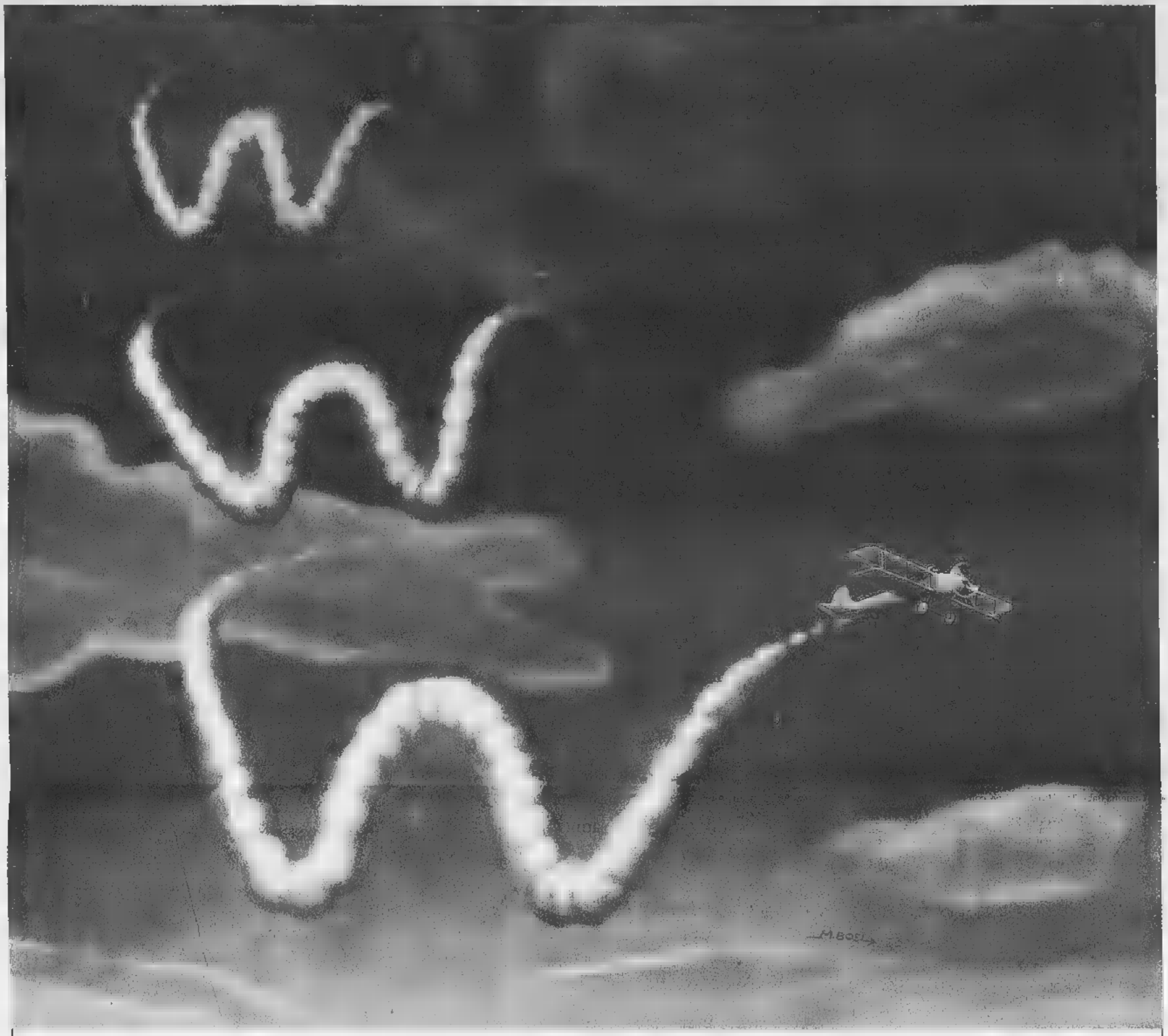
Quando nasce Hugh, in casa si parla il dialetto del paese e la filastrocca della nanna parla di un «asnin ch'al và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica è nel sangue dei Rossi cosicchè nel 1966 viene eletto deputato nel collegio di Horney e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» con i laburisti al governo, poi, con la vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda e infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile eppure potente che lo riporta alla sua gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese lo parla ancora con disinvoltura, anche se è una parlata vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, era fermo a quella del [illegible] «Quando sono tornato - sorride - non sono riuscito a farmi capire da tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio. Mi hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato con gli altri. «Quello che io chiamavo in un modo, loro indicavano con altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. Il dialogo sarebbe [illegible] impossibile se i ragazzi più giovani del paese non avessero conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avevano anche il mio diretto al Parliement e qualche volta mi hanno persino chia[illegible] Come un flash del passato che [illegible] a bussare alla porta della memoria.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 contenuti scelti, copertura al 100% della popolazione entro settembre 99.
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99; ad esclusione delle chiamate dai cellulari.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di una latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» dal valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «mutui di legno» tacitata con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti i quali risultavano garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

> La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite alla fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi simili, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e a un trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

ARRESTATI DUE PUSHER

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionali, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che di luogo si spostano nelle località di provincia. I due arrestati sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Bloccati avevano in auto circa 150 compresse ed oltre 3 milioni di contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathon Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione di Matarozzo sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale è in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni e mezzo tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una mamma esasperata, delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 8 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda era stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino era sia la madre, marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e glie l'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione non grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata nei giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita.

[g. bal.]

VENTIMIGLIA

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

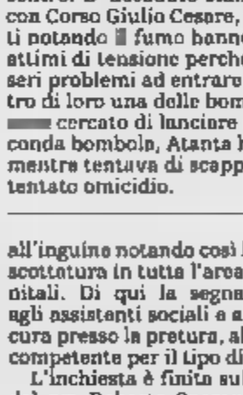
Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

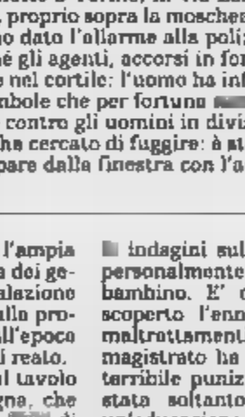
Salone Musica, il rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible 2»: riossigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome nuovo per il nuovo corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa» hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede dal progetto, lascia ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», d'ogni salone.





Da sinistra Rolando Picchioni, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari non con gli stand, ma verranno: con progetti e collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a 360 gradi ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che saranno la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia fare da meno...».

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un cucchiaio di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due sensi nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio del Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norma di sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio una settimane bianche e verdi e dei weekend) consentirà di avere informazioni dalla e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 44 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con 60 telecamere e 40 infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». **[g. b.]**

IN BREVE

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arluuno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda

Sosta a pagamento sospesa a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere a fasce orarie o potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il sindaco Thiebat in ospedale a tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

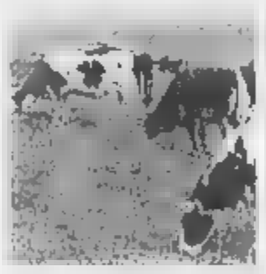
Ruspe abbattono il vecchio albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune sta demolendo il cosiddetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le cui stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

E' contro camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con una cisterna che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabea, 42 anni.

Aiuto dalla Unione europea ai margari sugli alpeggi



CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre 50 mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione degli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di titofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo dell'amica di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere ormai da venti giorni per droga.

linea dell'Enel d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuse e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

scomparso in alta di Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nel nulla, inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, anni, di Empoli, è partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo».

PUBBLICITÀ

Finalmente è lunedì.

Dal 21 giugno ogni lunedì
La Stampa e la Gazzetta dei lunedì
insieme a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta dei Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

ed LV

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare ■ Ospedaliera
TUTTA LA VOSTRA
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
ed. 31
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.68

Demetra
CENTRO MEDICO
Direttore Sanitario
Dott. IZZOTTI Salvatore
Aut. n° 1101 del 16.04.91
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Un treno merci perde il carico per un cedimento dei binari, ferite lievemente due giovani

Tre container «volano» sulla strada

A Rivarolo ieri pomeriggio sfiorata la tragedia

Mariacristina Cambri
GENOVA

Il treno merci perde il carico e tre containier, pesanti decine di tonnellate, piombano dalla ferrovia su una strada cittadina. E' accaduto ieri pomeriggio alle 16,10, a Rivarolo: un treno che trasportava 21 containers, quindici dei quali pieni, ha perduto tre contenitori pieni di caffè che ha divelto la barriera metallica e, dopo un volo di una decina di metri, sono piombati in via Rossini, una strada poco frequentata dove c'erano alcune automobili posteggiate. Nell'impatto al suolo alcune le schegge metalliche dei contenitori hanno infranto il parabrezza di una Fiat Panda che stava passando a una decina di metri di distanza, sotto il tunnel ferroviario. Sull'auto c'erano una ragazza e una bambina di dieci che hanno riportato solo qualche e uno stato di choc. Sono state medicate all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena e al Celesia di Rivarolo.

Se il convoglio avesse perso il carico una decina di metri più avanti, sarebbe stata una strage perchè i tre contenitori, che erano pieni di caffè, avrebbero investito in pieno la Panda e un'altra automobile che in quel momento stava passando sotto il tunnel ferroviario.

Il treno era partito dalla stazione del Campasso, a Sampierdarena, e era diretto allo svincolo Figoi da cui avrebbe dovuto proseguire verso Alessandria. Il convoglio aveva appena affrontato il rettilineo, realizzato sopra un terrapieno che attraversa il quartiere di Rivarolo, quando è accaduto l'incidente. Secondo una prima ipotesi pare che si sia verificato un cedimento strutturale della massicciata su cui poggiano i binari. Il treno fortunatamente non è deragliato ma lo spostamento brusco di alcuni carri ha provocato lo sviamento dei tre containers.

«Sono passati di lì pochi minuti prima, proprio sul marciapiede che corre sotto il ponte, dove sono finiti i containers», racconta una ragazza che abita in via Pallavicini.

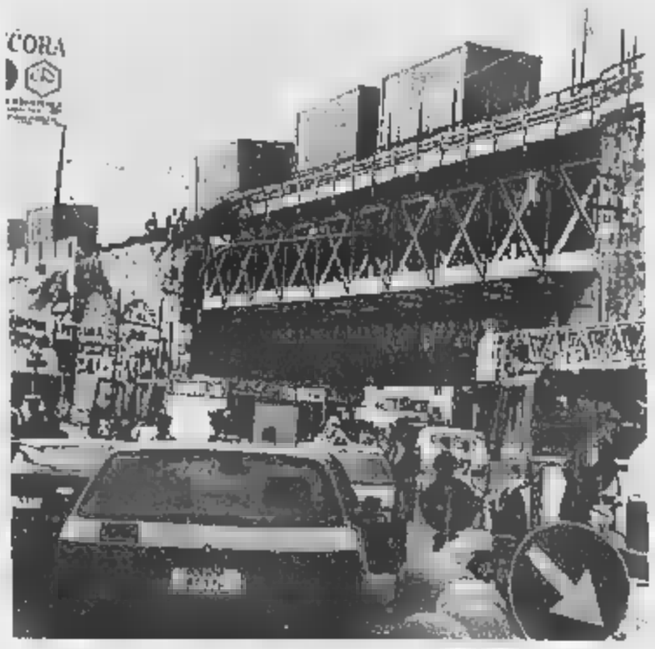
I soccorsi, confermano gli abitanti della zona che hanno dato l'allarme, sono stati molto rapidi: nel giro di pochi minuti sono arrivate alcune squadre dei vigili del fuoco dalla centrale, diverse ambulanze delle pubbliche assistenze di Bolzaneto e Rivarolo (una volontaria ha riportato qualche contusione durante l'intervento ed è stata a sua volta medicata al Celesia) e i vigili urbani. Gli agenti di polizia muncipale hanno deviato il traffico riducendo la corsia di marcia per permettere ai pompieri di rimuovere i tre contenitori. Il traffico è rimasto paralizzato in tutta la Valpolcevera fino al tardo pomeriggio in direzione nord che

Tre magistrati hanno già compiuto i primi rilevamenti per verificare le cause dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità. Le indagini sono condotte da polizia e carabinieri.

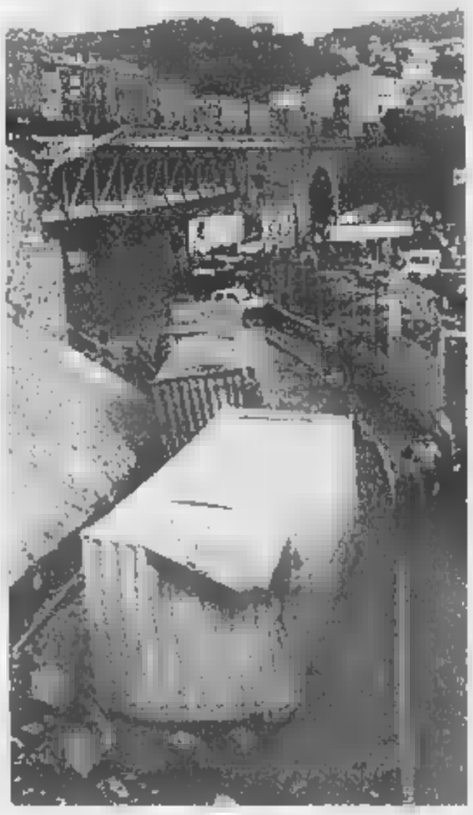
Da tempo i sindacati dei lavoratori delle Fs lamentano la carenza di personale, soprattutto di operai addetti alla manutenzione dei binari: i tagli al personale agirebbero proprio in questo settore rendendo sempre più pericoloso il trasporto. Queste polemiche sono sorte puntualmente dopo ogni incidente: non è la prima volta, infatti, che a Genova si verificano episodi del genere: quello più clamoroso risale all'anno scorso quando, su una linea secondaria della Valpolcevera, un altro treno merci deragliò e alcuni vagoni finirono sulla strada nel quartiere Pontedecimo. Anche allora solo un miracolo evitò una strage. Il convoglio aveva acquistato una velocità troppo elevata e, una volta giunto in fondo alla discesa, alla prima curva aveva perso stabilità e alcuni vagoni si erano staccati ed erano finiti fuori dai binari, sulla strada.

Anche in quel caso le indagini proseguirono per diversi mesi per accertare se c'era qualche responsabilità da parte del macchinista oppure se si era verificato un guasto tecnico.

Nell'incidente accaduto ieri pomeriggio, però, i primi accertamenti sembrano indirizzare le ipotesi sul cedimento strutturale.



Due immagini dell'incidente accaduto ieri pomeriggio lungo la linea ferroviaria a Rivarolo. I containers sono piombati in via Rossini. Sono ancora le indagini ma si parla di cedimento strutturale dei binari



Rivendute a Milano

Ladri di moto arrestati dai carabinieri

GENOVA. Ladri in trasferta: non scendevano in Liguria dall'afosa Milano per cercare refrigerio sulle spiagge, magari spendendo qualche biglietto da diecimila per mangiare in trattoria o affittare l'ombrellone. Il loro viaggio aveva ben altri scopi: rubare una motocicletta, probabilmente per rivenderla nel capoluogo lombardo. In questo modo avrebbero convertito in profitti quello che per altri è di solito un fine settimana dispendioso.

E la tecnica per impadronirsi delle moto era piuttosto originale: rompevano il blocca sterzo poi trainavano la moto con la macchina per far credere che aiutavano un amico in panne. Ma l'inganno è durato poco: cinque giovani milanesi, di cui tre ragazzi e due ragazze, sono stati arrestati alcuni giorni a Vesima dai carabinieri di Arenzano e di Voltri. Sono stati sorpresi mentre cercavano di rubare una Honda 600.
[m. c. c.]

Aveva 36 anni, i funerali si sono svolti ieri mattina nella cappella del cimitero S. Felice di Molassana

Incidente stradale a Cuba, addio alla sposina

Le nozze due settimane fa, lo schianto durante la luna di miele

GENOVA

Si sono svolti ieri mattina, nella cappella del cimitero San Felice di Molassana, i funerali di Cinzia Birgillito, la donna genovese di 36 anni morta due settimane in un incidente stradale mentre trascorreva la luna di miele a Cuba.

I genitori e il fratello Roberto hanno assistito straziati alla cerimonia e hanno ripensato al vestito bianco e agli occhi pieni di gioia che aveva Cinzia appena un mese fa quando, il giugno, aveva sposato Rafael nella parrocchia di via Terpi. Poi gli sposi erano partiti per il viaggio di nozze insieme ad un'altra coppia di amici. Pochi giorni prima della tragedia Cinzia si era accorta di aspettare un bimbo.

La tragedia è accaduta il 18 luglio: i quattro stavano tornando a casa dopo aver trascorso la giornata in spiaggia. Cinzia si era appisolata sul sedile posteriore della spider guidata dal marito: all'improvviso la macchina ha sbandato, poi si è capottata. Mentre gli altri tre hanno avuto il tempo di intuire in pochi secondi quello che stava succedendo, Cinzia è stata sbalzata fuori dalla vettura e ha battuto il capo sull'asfalto. E' stata ricoverata in ospedale, ma un'ora dopo il suo si è fermato.

Cinzia e Rafael si erano conosciuti due anni fa durante una vacanza della ragazza a Cuba. Era stato amore a prima vista e dopo un si erano sposati nell'isola. Avevano deciso di vivere stabilmente in Italia dove lei impiegata presso lo studio di un avvocato e lui insegna danza latinoamericana, ma il loro sogno era di aprire una palestra insieme a Sampierdarena. Dopo il matrimonio nella chiesa del quartiere dove Cinzia era nata e cresciuta, la coppia aveva deciso trascorrere una parte della luna di miele nella terra dove si erano conosciuti e dove vive la famiglia di Rafael. Con loro erano partiti due amici, Carlo e Vera, allievi del giovane maestro di ballo cubano. E anche loro sono rimasti coinvolti nell'incidente.

La salma è stata trasferita a Genova due giorni fa e ieri mattina si sono svolti i funerali nella piccola cappella del cimitero. La messa è stata celebrata da quattro sacerdoti. «Non dobbiamo avere paura perchè l'amore di Gesù è forte», hanno detto per cercare di contenere lo strazio dei genitori di Cinzia. «Ringraziamo il signore per averci donato Cinzia», hanno aggiunto. Fra gli amici e i parenti, nella cappella c'erano anche le colleghe dello studio legale dove la donna lavorava. La sua scrivania resterà vuota a lungo: «Ci mancherà ogni giorno di più, con il suo sorriso, con la sua allegria - hanno detto - aveva sempre la battuta giusta e ora non la vedremo più».
[m. c. c.]

Un'immagine dei funerali di Cinzia Birgillito che si sono svolti ieri mattina nella cappella del cimitero San Felice di Molassana

Dieci persone contuse

Finisce in rissa la semifinale del torneo Endas a Cornigliano

GENOVA. E' finita con una rissa la semifinale del torneo Endas che si è svolta nel campo di Cornigliano. Una decina di persone, non solo calciatori ma anche alcuni spettatori, sono stati medicati all'ospedale. E' accaduto lunedì sera sul campo del «Boschetto» dove si sono affrontati la squadre del «Bar degli angeli» e «Pegli carni».

Per sedare la rissa sono intervenuti gli agenti di una volante del commissariato di Sestri Ponente avvertiti dalle mogli di alcuni giocatori, allarmate per quanto stava accadendo sulla tribuna e sul campo.

Quando ormai la gara stava per concludersi un giocatore del «Pegli carni» era stato colpito al volto da un pugno. Ne è nata una rissa che l'arbitro è riuscito a sedare. Alcuni amici che assistevano all'incontro si sono precipitati in campo. Non è escluso che qualcuno di loro venga denunciato.
[m. c. c.]

Partono le strategie dei due blocchi in vista delle elezioni della prossima primavera

Merli rilancia la crisi «del forno elettrico»

Anche i Verdi votato un ordine del giorno della maggioranza

Paolo Lingua
GENOVA

Il dissenso dei Verdi, il assessore regionale Romolo Benvenuto s'è dimesso dalla giunta in seguito alle dure polemiche sul forno elettrico annunciato dal gruppo Riva a Cornigliano, è stato in parte riassorbito nella Sala verde di via Fieschi.

Ieri, dopo una faticosa discussione, con gli animi un po' spenti (opposizione compresa) e la prospettiva d'una rapida conclusione di questa sessione per arrivare alla chiusura estiva la prossima settimana, il presidente della giunta, Giancarlo Mori è riuscito a far votare compatta dalla maggioranza un ordine del giorno che riassume i temi d'azione amministrativa per l'ultimo scorcio di legislatura (25 a favore, 11 contrari, 1 astenuto), documento nel quale sono stati recepiti molti punti ritenuti qualificanti dagli ossi Verdi.

Il presidente Giancarlo Mori

Gli ambientalisti hanno stilato, infatti, sorta «decalogo» che è stato portato alla riunione di maggioranza: torna sulle possibilità lavoro per gli interventi ecologici, al rilancio della politica dei parchi, del mare, dei trasporti e della logistica, del risanamento del Ponente genovese, della ridiscussione del piano delle cave.

S'è poi insistito sulla difesa dell'ambiente, dei controlli alimentari, della sicurezza sul piano della sanità e di maggior rispetto per gli animali.

La tensione, insomma, s'è allentata, anche se, sia nel centrosinistra, sia nel Polo e negli altri schieramenti fuori bipolarismo, si sta diffondendo un certo «spirito» preelettorale. Si entrerà in fibrillazione a partire da ottobre.

Ecco che cosa si discute nelle diverse «case» politiche. Si fa strada una singolare ipotesi: la creazione d'un «rassemblement» a quattro (Asinello, socialisti, popolari e verdi) che potrebbe anche raccogliere frammenti di micro-movimenti centristi (repubblicani, cossighiano, mastelliani). Questo gruppo che potrebbe dar vita a una lista simbolo autonomo potrebbe rilanciare la candidatura di Giancarlo Mori, avrebbe il ruolo di battistrada e di rilanciare coalizione, superando la difficile crisi di identità in cui è incappato il ds che la base vede troppo «sdraiato» sulle scelte del mondo imprenditoriale.

CENTRODESTRA. Il Polo non riesce ad approfittare della crisi interna del centrosinistra: l'asse Ccd-Pi-An non basta per la vittoria in Regione la prossima primavera. Occorrerebbe ingaggiare Castellaneta, i radicali e la Lega Nord per insieme un quorum aritmetico tale da invogliare qualche grosso nome della «società civile».

l'accordo tra forze eterogenee e con strategie opposte non è facile in questo contesto.

PROVINCIA

cerca una soluzione per i lavoratori socialmente utili

La Provincia ha deciso di dar vita a verifica con la Regione per trovare una soluzione ai problemi dei lavoratori socialmente utili. La Provincia ha anche deciso di dar vita a bandi pubblici, con la nomina di «saggi» esperti per effettuare le nomine in enti collegati.

NOMADI

Raccolta di firme di Forza Italia per la Foce

Forza Italia raccoglierà firme per spostare il campo nomadi della Foce. Nel mirino gli inconvenienti e il grave danno all'immagine turistica della città, a due passi da circoli nautici e dalla Fiera.

Merella a Roma al vertice contro il traffico

L'assessore Arcangelo Merella ha preso parte ieri alla riunione romana presso il ministro dell'ambiente Ronchi sui problemi del traffico e dell'inquinamento atmosferico. Merella ha confermato che si arriverà a una limitazione del traffico.

E' morto Andrea Bozzo, vecchia bandiera della Cgil

Andrea Bozzo, vecchia bandiera Cgil, fondatore della scuola di formazione dei metalmeccanici, è mancato ieri a Genova. Aveva 77 anni ed era stato un sindacalista impegnato e antifascista.

COMUNE

Per gli alloggi popolari regole più

L'assegnazione alloggi popolari costruiti dal Comune sarà garantita da regole certe e da obiettivi criteri di punteggio. L'assessore Claudio Basso ha presentato ieri una rigorosa delibera.
[m. c. c.]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18, *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186
Genova centro 8,30-20: *Nuova della Marina* via Bologna 75, *Baindoin*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, Galleria Mazzini 41, *Frascara*, via A. Doria 32, *Maionchi*, via Torino 75; *H S della Provvidenza*, piazza Corvetto 4
Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Frisone*, piazzale Parenzo 11 **Orario 8,30-12/15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, via Torti 28.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadiglitano*, via Posalunga 65; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Quinto del Mitto*, viale Pio VII 61.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Assunta*, via Molassana
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.
Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco*, via G. B. Custo 32; *Sforza*, via Del Monte 2 **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *San Rocco*, via Calosso 28; *N. S. della Guardia*, via S. Quirico 301.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocciofili*, Pegli 50. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI *Sori*, v. Cavoli 18, telefono 832.
RECCO. *Savio*, piazza da Recco, tel 0185-74 055
CAMOGLI. *Machi*, v. della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
SANTA *Pannino*, Pescino 2, telefono 0185-287 077.
RAPALLO. *Angloamericana*, Mameli 21, 0185-50 554
ZOAGLI *Vallora*, piazza XXVII Dicembre 8, tel 259.041
CHIAVARI. *S. Giovanni*, via S. Giovanni 15, tel. 0185-363.269.
SESTRI LEVANTE. *Ligure*, Nazionale 131, tel. 0185-41.100.
Marconi, v. Longhi 66, 49 232.

PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel 287 029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651 12.36; **Camogli:** telefono 770 205, **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700, **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 884.020; **Lavagna:** telefono ; **Sestri Levante:** telefono 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49 241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 310.851, **Sestri Levante:** telefono 41 384, 480 855, 42 751; **Rapallo:** telefono 51.300, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551,
Galliera: telefono 56.321;
Sampierdarena: telefono 41.021;
Rivarolo: telefono 448 841.
Sestri P.: telefono 05.651;
Gaslini (pediatrin): telefono 56 361;
Borgo Fornari: telefono 932 985;
Recco: telefono 74.102,
Margherita: telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.91;
Cogoleto: telefono 918.3456.

[illegible]

Notturno prefestivo e festivo: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, no, Cogoleto:** telefono 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.265; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55 989, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** telefono , 305.522; **Lavagna:** telefono 302.090, 393 16 22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.276, **Sori:** telefono 700 396

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286.630; **Rapallo:** 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 324.389; **Sestri L.:** telefono 0185/41.020; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, ; **Casarza L.:** telefono 487 141; **Borzonasca:** telefono ; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595 91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON . 010-247.35.49. ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566. CHIUSURA .

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. . : 18,20; 18,10.

Terapia e patiottola. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **A Bug's life.** Or.: 16,30; 18,30.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. . Or.: 16; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il popolo degli uccelli** : 20,30; 22,35.

CHIEPLEX ANTICO. Tel. 010-254.18.20, **La** . Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Wing** . : 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO MULTI . 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA CROCE (corso A. Saffi). **L'impostore.** di J. J. Pate T. Roth. Ore 21,30

NUOVO CINEMA RITROVO (Fiera di Genova). **e di** , regia T.Roth con R. Weisson, E. Belmont. Ore 21,30. Lire 10,000 post. gratuito.

SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana). **I e abbracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni, E. . Ore 21,30. L. 10.000.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA .

LUX. Tel. 010-581.591. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-362 82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-584.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

UNIVERSALE MULTI Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-562.461. CHIUSURA .

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

BINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA 20,30 ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.49. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ . Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. . CHIUSURA ESTIVA.

ERO . 010-067.71.30. **Z la formica,** reg. E. Darnell, cartoni animati Ore 21,15.

S. ERO. RIPOSO

ARENA ESTIVA ITALIA. Z la formica. E. cartoni animati. Or. 21,30. 9000; .

OLIMPIA Tel. 010-698.12. **A bug's** , megamilmondo di W. Disney. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

CAMPUS. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. RIPOSO.

AUGUSTUS. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Gnomi delitto a lieti rossi,** reg. J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 20,10; 22,20.

CANTERO. Bagnomaria, regia G. Panariello. Or.: 20,30; 22,30.

. Tel. 0185-309.664. .

ARISTON Tel. 010-247.35.49. ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566. CHIUSURA .

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. . : 18,20; 18,10.

Terapia e patiottola. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **A Bug's life.** Or.: 16,30; 18,30.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. . Or.: 16; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il popolo degli uccelli** : 20,30; 22,35.

ARISTON . Tel. 010-362 82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-584.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

UNIVERSALE MULTI Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-562.461. CHIUSURA .

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON Tel. 0185-41.505. **Matrix,** regia L. e A. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne. Ore 21,30.

FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA REMOVERE. RIPOSO.

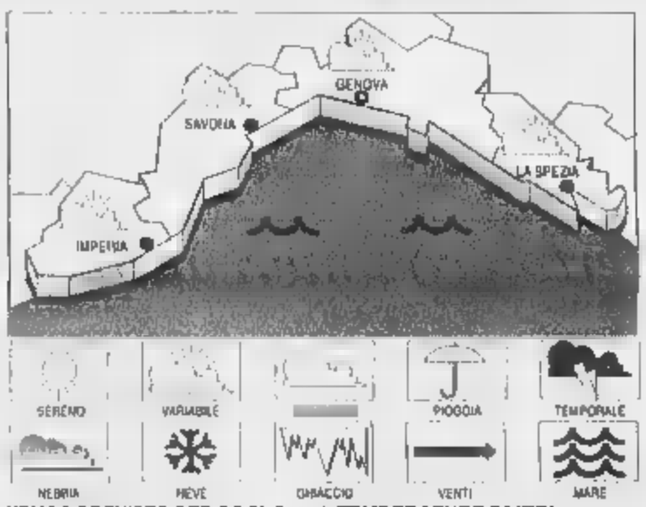
ABELE - Sala Dese. RIPOSO.

DENTE DEL GALLIERA - Porto di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Ulisse o Nessuno?**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Blues. RIPOSO.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di temporali con schiarite pomeridiane, vento moderato con rinforzi, mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Variabilità tendenza a miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 25 °C, umidità relativa 48%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso-velato, pressione barometrica: 1013 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **30**	min **23**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **29**	min **22**

ANNO FA A
Max: min: **23** temp. mare °C

Il sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,58. La Luna cala alle 6,01 e si leva alle 21,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A SAVONA

Tel. 019-850.570. **a fuoi** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

ARENA Ore 21,30. Lire 9000; .

O. L'uomo Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita** . : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **In principio erano le mutande.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Il principe d'Egitto. Or.: 21. Lire 8000; 5000.

Ore 21,30. 10.000; 6000; 5000.

SPLENDOR. Le miserie del signor de Travet. Or.: 21,30. Lire 8000; 5000.

ARENA CINEMA. Lettera . 21,30. Lire 10.000; 8000

Tel. 019-69.291. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; ; .

LOANESE. Tel. 019-669. Ore 20,30; **Inn.** Ore 20,30; **Terapia e patiottola.** Ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

RECIPE. Svegliati Ned. Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CINE. . Ore 21,30. Lire 8000; .

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0183-292.745. **Gallo drone.** Or.: 20,45; 22,40.

. 0183-495.930. **L'uomo che al ca** . Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; .

ARENA SN . Ore 21,15. Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spettacolo unico ore 21.15.

Tel. . **La leggenda del pianista sull'oceano.** Spettacolo unico ore 21.

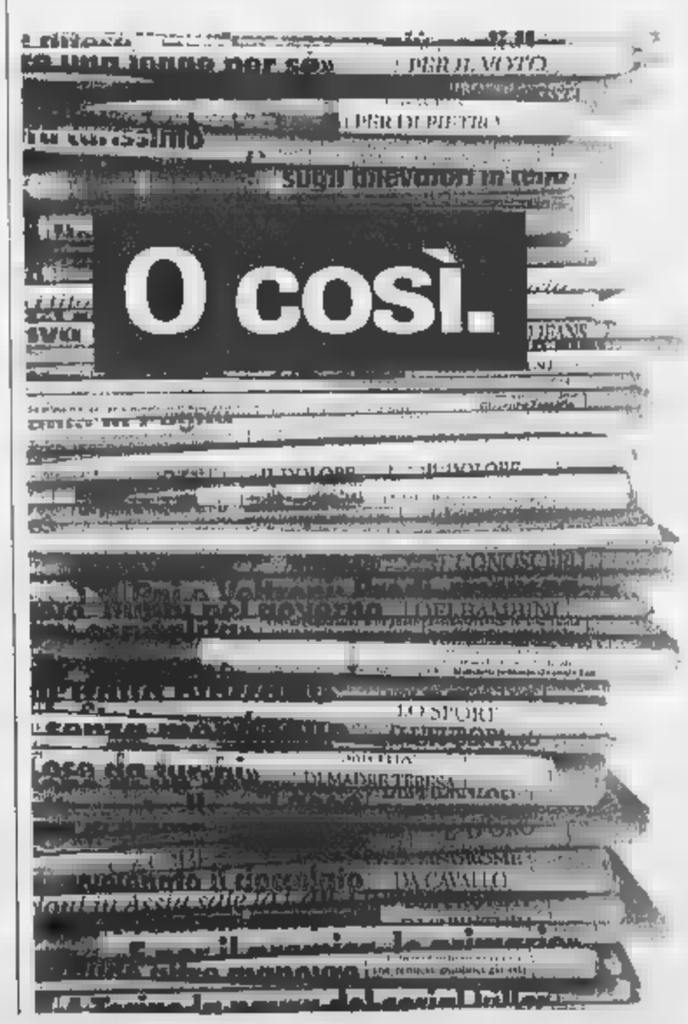
Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

ESTIVO SCOGLIETTO. Lungomare Marconi. **Train de vie.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000; 6000.

. Tel. . CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON Tel. . (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, i sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Due comitati di via Rizzo a Rapallo contestano la decisione del Comune

Nuova chiesa, no del quartiere

«E' troppo grande, difendiamo il verde»

Giuliano Vignolo
RAPALLO

Nella zona di via Rizzo è prevista la costruzione di una nuova chiesa, dedicata a S. Anna, una grande costruzione di complessivi 17 mila metri cubi. Un mastodontico edificio, un campanile di ■ metri, 8 aule per il catechismo, due appartamenti per i parroci: un blocco di cemento che nella zona di via Rizzo viene definito più un «stabilimento» che una chiesa.

Per contrastarne la costruzione, che eliminerebbe l'unica zona di verde rimasta a S. Anna, ■ sorti due comitati che rappresentano la quasi totalità degli abitanti della ■: l'Associazione S. Anna e l'Associazione via Rizzo. Da premettere che nessuno è contrario alla presenza di una chiesa nel quartiere. L'attuale è nei fondi di un condominio e oggi in discussione c'è solo la sua ubicazione e le dimensioni.

In questi giorni è stato affisso un grande manifesto dal titolo «Al sindaco di Rapallo» dove «migliaia di cittadini si domandano perchè distruggere l'unica zona di verde rimasta a S. Anna sbancando ■ collina». Umberto Budini, associazione «S.Anna 2000», dice: «Non ci siamo mossi in campagna elettorale per non dare adito a speculazioni politiche, considerando che l'argomento chiesa è stato uno dei cavalli di battaglia di alcuni candidati). Siamo contrari perchè la costruzione è sproporzionatamente grande».

La zona di via Rizzo dove è prevista la costruzione di una nuova chiesa, dedicata a S. Anna (Fotoservizio Alfredo Bern)

N■ quartiere lamentano anche diverse altre situazioni. Di■ Federico Ottonello, associazione «Via Rizzo». «La nostra associazione è nata nel '90 per contrastare la costruzione dell'enorme polo scolastico. Adesso vogliamo mantenere la residenzialità di questa zona, per questo combattiamo l'idea di sfrattare l'unico verde che abbiamo a vantaggio di costruzioni a box per auto. L'intervento potrebbe pregiudicare l'equilibrio idrogeologico della collina».

Giorgio Romano, associazio■ via Rizzo, affronta gli altri problemi del quartiere: «Via Rizzo è carente di marciapiedi, anzi non ce ■ sono. Quando finiscono le lezioni nel polo scolastico, in questo tratto di strada si riversano circa 400 motorini e oltre ■ automobili. I motorini sfrecciano a tutta velocità, rasentando i portoni delle case, nella totale indifferenza dei vigili urbani. Abbiamo chiesto i limitatori di velocità e sono stati messi questi dossi artificiali molto bassi. I ragazzi ■ divertono a superarli in piena velocità. In questa zona il servizio di nettezza urbana è carente. ■ manto di asfalto è a pelle di leopardo».

Carlo Tumiati, presidente Associazione via Rizzo, va diritto al cuore del problema tirando in ballo l'amministrazione comunale. «A Rapallo si fanno opere ma non le necessarie infrastrutture. Questo è un modo arrogante ■ amministrare. Se non ci sarà alcun segnale da parte del Comune, non ci fermeremo al manifesto per dimostrare la nostra contrarietà alla mega chiesa in questa zona. Non intendiamo fermarci davanti all'arroganza ■ amministratori che non si degnano di dare risposte alle nostre istanze».

I rappresentanti delle due associazioni insistono nel volere mantenere quella zona di verde, seminascosta tra condomini e caseggiati, che potrebbe invece essere trasformata in parco. «Stanno lasciando degradare questa oasi di verde per ■ poi ■ pretesto di eliminarla», dicono all'unisono. ■ grande edificio scolastico, a causa del conseguente disordinato e pericoloso traffico veicolare, ha compromesso buona parte della tranquillità del quartiere. Ora con lo sbancamento ■ quartiere rischia essere maggiormente a rischio di allagamenti.

Da sinistra in alto Carlo Tumiati e Giorgio Romano; qui sopra, sempre da sinistra, Umberto Budini e Federico Ottonello, esponenti dei due comitati

Arenaria in corso Dante e via Vittorio

E Chiavari approva lavori per 6 miliardi

CHIAVARI

Anche in via Vittorio Veneto e parte di corso Dante verrà rifatta la pavimentazione della carreggiata e dei sottoportici, sullo stile di «carruggio dritto». Lo ha deciso la giunta comunale approvando opere pubbliche per una spesa di circa 6 miliardi.

Da piazza Matteotti a piazza Roma la pavimentazione della carreggiata sarà ripristinata la pavimentazione in arenario che esisteva in origine. Nei sottoportici saranno messe pietre in ■ a spacco ■ riquadri centrali «alla veneziana». Dopo questo intervento i portici di via Martiri della liberazione e via Vittorio Veneto saranno uniformi da ■ Millo a piaz■ Roma.

Il sistema di illuminazione di via Vittorio Veneto sarà rifatto continuando quello di «carruggio». E' stato deciso anche il potenziamento dell'illuminazione di piazza Matteotti e corso Garibaldi: per la piazza sono previsti ■ fari che sostituiranno i corpi illuminanti sospesi. Stesso discorso in corso Garibaldi dove saranno rifatti i marciapiedi esterni ai portici di entrambi i lati e installati nuovi pali, su cui saranno montati moderni corpi illuminanti per eliminare le lampade sospese al centro della strada.

Per via Vittorio Veneto inizierà il calvario per i commercianti: per rifare i sottoportici i negozianti dovranno sopportare alcuni disagi, «come hanno fatto i loro colleghi di «carruggio». Ma come si dice, «il gioco vale la candela», considerando i risultati della centralissima strada chiavarese. Tra le opere decise dalla giunta c'è anche la riqualificazione del campo sportivo di Caperana e delle ■ adiacenti: per il campo di calcio è prevista la costruzione di una nuova tribuna con sottostanti spogliatoi per quattro squadre e due terne arbitrali, servizi igienici anche per ■ pubblico. Verrà realizzato un piazzale per «aggregazione sociale» di circa 1100 metri quadrati. [g. vi.]

A conclusione di lunghe indagini smascherate le pedine dello spaccio nel Tigullio

Due arresti per le banconote false

La polizia di Chiavari allerta i commercianti

CHIAVARI

Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari sono arrivati a due pedine dello spaccio di banconote false: due rapallesi che da ■ spendevano biglietti da 10 e 100 mila lire in negozi del Tigullio.

I poliziotti, guidati dall'ispettore Guido Ghisilieri, hanno arrestato due pluripregiudicati abitanti a Rapallo: Marco Balestrello, 59 anni, e Giacomo Elio Peragallo di 55 anni. «I biglietti ■ 10 mila lire sono imitati abbastanza grossolanamente - spiega il vice questore Gianni Pedone - mentre quelli da 100 mila sono pressoché perfetti».

Da tempo la polizia riceveva denunce da parte di commercianti che si erano trovati nei cassetti biglietti falsi. «Abbiamo iniziato le indagini controllando chi precedentemente ha spacciato monete false - dice ■ il vice questore - e siamo arrivati ai due rapallesi. Ho deciso di rendere noti i nomi degli arrestati, persone ■ sciute nel compraesorio, per mettere in guardia i cittadini in caso i due tornassero presto in libertà e continuassero nella loro attività».

Giacomo Elio Peragallo, 55 anni, e Marco Balestrello, di 59, arrestati dalla polizia

Nelle abitazioni dei due arrestati sono state trovate banconote per un totale di 15 milioni. I numeri ■ serie ■ ripetono uguali in un co■ numero di banconote. Il vice questore spera che pubblicando i numeri di serie delle banconote, si possa arrivare a toglierle dalla circolazione.

«Difficilmente si controlla ■ foglio ■ 10 mila lire - spiega Gianni Pedone - ma per le banconote da 100 m■ lire si può prestare una maggiore attenzione. Considerando che non abbiamo certo sgominato una banda di falsari ma arrestato due spacciatori, spunteranno altre banconote false. Invito i commercianti, o quanti le ricevessero, a ■ rimetterle in circolo ma ■ darcene comunicazione»

Adesso si deve attendere quanto siano disposti coloro che hanno per le mani una banconota falsa, magari da 100 mila lire, ad aggiungere alla beffa subita, il danno della perdita della somma. I numeri delle serie delle banconote da 10 mila lire false sono questi: NG 8884668 V; DG 0745358 S; LH 864122D. I numeri di serie delle 100 mila: CC 714432 B; HB 322581 H; VC 478799 K; GD 152414 P. ■ vice questore ha anticipato una notizia che renderà nota a giorni: sarebbero stati identificati gli autori della rapina al banco dei Monti dei Paschi di Siena, l'estate scorsa. [g. vi.]

RAPALLO

Scatta il 31 luglio la gestione dei parcheggi della Tigullio

Dal 31 luglio inizia la gestione integrata dei parcheggi, affidata alla Tigullio trasporti. Per gli utilizzatori abituali sono state istituite particolari tessere, da 50 e 100 mila lire, che danno diritto alla tariffa scontata di 500 lire l'ora. La Tigullio fa sapere che «questo prezzo è in assoluto il più basso in tutta la riviera».

Per gli zingari in città respinto ordine del giorno

In Consiglio comunale lunedì sera è stato respinto un ordine del giorno, presentato da An, Lega e Ccd, sulla presenza di carovane di zingari in città. Nel documento veniva chiesta un'ordinanza del sindaco per impedire la sosta di carovane di nomadi «perché non esistono aree idonee a tale scopo». Secondo i tre capigruppo la decisione della maggioranza «danneggia le categorie di onesti che rispettano le leggi».

Festa nazionale del Perù e dei liguri in America

Oggi a Chiavari si svolge la Festa nazionale del Perù e dei liguri in America. L'iniziativa della Promotur è stata creata «allo scopo di tributare un omaggio a coloro che pur essendo emigrati, hanno mantenuto vivo legame con la loro terra d'origine». Gli ospiti questa mattina vengono portati in battello alle 5 Terre, nel pomeriggio messa in cattedrale alle 18 e cena di gala alle 21 nel giardino di Villa Rocca.

San Michele ■ Pagana balneazione ■ vietata

Permane il divieto di balneazione nella spiaggia di Travello e nella baia di Prolo, a San Michele di Pagana, dopo uno sversamento di liquami per un guasto alla rete fognaria. L'acqua è perfettamente pulita ma, anche se la situazione era stata riportata alla normalità, il divieto potrà essere rimosso solo dopo i risultati delle analisi ■ campioni di acqua prelevati dopo il guasto.

Serata con Arturo T■ l'incasso va al Gaslini

Domani, alle 21 in piazza Tarchioni, si svolge una manifestazione a favore del Fondo malattie renali del bambino. Il ricavato andrà al reparto nefrologia dell'istituto Gaslini di Genova. Ospite della serata Arturo Testa. [g. vi.]

Ancora riserbo sulle cause del decesso, l'industriale Carillo Pesenti Pigna rimane in carcere

Baby-sitter morta ■ Monaco, c'è l'autopsia

Le inchieste rimangono separate tra tanti punti ancora oscuri

Giulio Gavino
MONTECARLO

E' ■ mistero fitto sulla morte ■ Stefania Ruberto, 22 anni, la baby sitter di Rapallo trovata senza vita la ■ dell'8 luglio ■ «Montecarlo Star», nel lussuoso appartamento ■ Carlo Pesenti Pigna, 31 anni, magnate italiano delle cartiere bergamasche. Ieri sera, dopo la proroga chiesta venerdì scorso, il medico legale ha consegnato al procuratore il referto preliminare dell'esame necroscopico che, al momento, rimane coperto dal più ■ riserbo.

E mentre la famiglia di Stefa■ attende in queste ore il nulla osta per i funerali, l'industriale continua a rimanere in carcere, in una cella dell'antica fortezza che oggi è il penitenziario del Principato. Fonti accreditate confermano che tra l'arresto di Pesenti, a cui è contestato l'uso e la detenzione di cocaina, e la morte della giova■ ■ esiste alcun collegamento. Insomma, due casi distinti. In questo ■gombo■ il campo da ogni dubbio il console italiano a Monaco: «Se ci fossero state nuove contestazioni nei confronti del detenuto ne sarei stato informato immediatamente».

Due ■ si separati, ma storie che si intrecciano. Stefania Ruberto, infatti, per ben due anni ■ stata la baby-sitter dei figli che Carillo Pesenti Pigna ha avuto dalla sua compagna (una ragazza sanremese). Cessato ■ rapporto di lavoro ha avuto inizio un'amicizia. ■ stato l'industriale ad invitare Stefania a Montecarlo e sempre lui, insieme ad ■ amico, ne ■ scoperto il cadavere. Un ritrovamento, quello avvenuto nella notte dell'8 luglio, caratterizzato da una perquisizione da parte della gendarmeria che aveva portato al rinvenimento di un grosso quantitativo di cocaina.

Carillo Pesenti, l'industriale arrestato

E il procuratore di Monaco è alle prese con un rompicapo che difficilmente potrà ■ sciolto. Sulla morte ■ Stefania Ruberto c'è la dichiarazione del legale di famiglia, l'avvocato Silvio Romanelli di Genova, in relazione ad ■ fatale aneurisma. ■ dall'altra parte, come emerso in un primo momento, c'è anche il timore che la ragazza possa essere rimasta vittima di una overdose (un fatto insolito in quanto risulta non facesse uso di stupefacenti nonostante l'implicazione in una vicenda di droga nella quale era rimasto coinvolto il fratello). ■ Parenti Pigna? In carcere ha detto al magistrato di ■ stato lui a dare l'allarme, dopo aver ricevuto una telefonata dalla ragazza che gli diceva di non sentirsi bene. Ma perchè è ancora in stato di arresto? Per la detenzione ■ modiche quantità di stupefacenti a Monaco si procede per direttissima. Lui, invece, passato dalle auto sportive al carcere, sono ormai venti giorni che vede il bel mondo del Principato da dietro le sbarre.

Drammatico incidente ieri a Sampierdarena

Bimbo di 20 mesi travolto da auto sul marciapiede

GENOVA

Un bimbo di 20 mesi è stato investito ieri mattina da un'auto che era salita sul marciapiede. Nicola se l'è cavata solo con qualche escoriazione e tanta paura, ma l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi se l'automobilista non si ■ accorto subito che stava investendo un bambino e ■ ■ frenato prima di travolgerlo completamente.

■ drammatico incidente è accaduto ieri alle 10 in ■ Daste, a Sampierdarena: il piccolo stava uscendo da un negozio di generi alimentari, il padre, un genovese di 37 anni, lo teneva per la manina. All'improvviso una automobile che era posteggiata davanti a loro è partita, salendo sul marciapiede. Una manovra azzardata compiuta dal conducente perchè un'altra auto, posteggiata in doppia fila, gli impediva di uscire dal parcheggio: l'uomo voleva percorrere alcuni metri sul marciapiede per trovare un varco sulla strada. Appena ha visto il bimbo ha frenato, ma l'impatto, anche se attutito, è stato comunque inevitabile. Un'ambulanza della croce d'oro di Sampierdarena ha trasferito Nicola al pronto soccorso dell'ospedale Gaslini dove i medici hanno riscontrato escoriazioni al volto e in altre parti del corpo e hanno preferito trattenere il bimbo per qualche ora in osservazione, in attesa ■ svolgere alcuni accertamenti. ■ tempo gli abitanti ■ Sampierdarena denunciano le condizioni di estrema pericolosità dei marciapiedi di via d'Aste che, nel tratto fra via Buranello e via Cantore, è sempre occupato dalle automobili, tanto più che fra la strada e il ■piede esiste solo un minimo dislivello, spesso superato dalle auto. [m. c. c.]

Ieri bruciavano ancora le colline al confine con la provincia di Alessandria

Sono andati in fumo 830 ettari

Pesante il bilancio degli incendi nel Savonese

Massimo Boero
ARNASCO

Vertici, inchieste e rifornimenti idrici, nel dopo incendi che hanno bruciato circa 830 ettari di bosco nel Savonese, mentre in zone come Arnasco e Cisano, dove ancora ieri pomeriggio venivano controllati gli ultimi focolai, la situazione si è presentata relativamente calma.

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si è riunito ieri a Savona, presieduto dal prefetto, per valutare l'emergenza dei giorni scorsi. Il comitato composto dai rappresentanti delle forze dell'ordine, vigili del fuoco e forestale «pur rilevando l'esistenza anche di possibili cause dolose nell'origine degli incendi» ha rilevato «una molteplicità e complessità di cause i cui elementi sono attualmente all'esame dei tecnici e degli investigatori, garantendo nel contempo il massimo impegno sul territorio ed una forte azione di intelligence». E' stata inoltre ribadita l'ordinanza del prefetto, emessa l'8 giugno scorso, contenente una serie di indicazioni per la prevenzione di incendi boschivi e campestri.

Sono intanto al lavoro i carabinieri del Noe, inviati dal ministero dell'ambiente, che ieri hanno incontrato il comando provinciale della Guardia forestale. Nella maggior parte delle zone interessate dalle fiamme nei giorni scorsi la situazione è ormai sotto controllo. A Ponzone nell'Alessandrino, al confine con il Savonese, ieri si sono levati in volo i Canadair (visti ad Albissola e Savona per rifornimenti idrici) per un ennesimo incendio. Secondo la prima stima nel Savonese sono già andati in fumo ettari di bosco: 10 a Bergeggi, 1 a Santuario di Savona, 15 a Sant'Ermete di Vado, dove è stato appurato che l'incendio, probabilmente doloso, è partito dalla strada e circa 800 tra Arnasco e Cisano. In frazione Menosio di Arnasco i vigili del fuoco hanno dovuto rifornire di acqua potabile gli abitanti in seguito alla rottura di tubazioni avvolte dalle fiamme.

Nello svilupparsi delle indagini per il rogo di Bergeggi è partita ieri una notizia di reato contro ignoti per i razzi lanciati in collina. Ci sono stati anche interrogatori e gli inquirenti sarebbero in possesso di targhe d'auto. Si indaga su un'ipotesi di vendetta da parte di tossicodipendenti. Indagini sono state avviate anche a Zuccarello.

Dopo i roghi dei giorni scorsi divampano le polemiche per gli incendi che hanno devastato i boschi liguri

Villanova chiede un ruolo

Dopo i roghi dei giorni scorsi ora divampano le polemiche

VILLANOVA D'ALBENGA

All'aeroporto «Clemente Panero» la parola «polemica» non esiste. I vertici della società di gestione si chiudono in un mutismo assoluto quando si chiede se lo scalo non potrebbe avere un ruolo maggiore nella lotta agli incendi. Gli unici elementi pubblici sono i dati relativi al ruolo di supporto tecnico, poco più di una scheda: tra domenica e lunedì l'aeroporto ha fornito 30 mila litri di carburante divisi tra l'elicottero AB 212 della Marina militare, i due Canadair della Protezione civile, l'elicottero Lama dell'Elilombardia, un G 222 della Protezione civile, l'AB 212 dei Vigili del fuoco e l'elicottero russo MI 26T della società belga Skytoch capace di trasportare 20 mila litri di acqua. Ed è proprio sulla presenza dell'elicottero che, in qualche modo, cova sott'acqua la polemica. I responsabili della società belga, infatti, avrebbero chiesto ai vertici del «Panero» alcune informazioni per poter operare nel Ponente. In pratica, con la costruzione di un piccolo eliporto in cemento, il grosso elicottero avrebbe potuto fare base a Villanova. Tutti d'accordo, «affare fatto» ma all'ultimo momento arriva lo stop: l'elicottero russo è un velivolo, lungo più di quaranta metri. Poco importa, alla burocrazia, se un elicottero non è un aereo e, quindi, per atterrare e decollare ha bisogno di spazi diversi. Per la burocrazia a Villanova non può fare base.

Eppure se Villanova potesse essere dotata di un sistema di spegnimento dall'alto avrebbe un ruolo importante nella lotta agli incendi nelle province di Savona e Imperia, quelle a più alta densità boschiva e a maggior rischio di roghi. Oltre tutto sul «Panero» stazionano sia gli elicotteri dei carabinieri sia, in estate, quello della Polizia. Basterebbe, in attesa di avere un Canadair a presidiare il territorio, dotare i velivoli già presenti di cestelli per il trasporto e lo sgancio di acqua. Sarebbe il primo passo per cercare di combattere in maniera scientifica gli incendi che devastano i boschi del ponente. **[s. p.]**

L'esperto

E' un problema tutto politico

Michela

C'è da chiedersi quale sia il peso politico della Regione Liguria sul problema degli incendi. C'è da chiederselo per almeno due ragioni che si basano su elementi oggettivi. Il primo riguarda il territorio boschivo ligure. Le statistiche dicono che la nostra regione ha il primato italiano. Ma, sempre le statistiche, dicono che la Liguria ha anche il primato per quello che riguarda gli incendi dolosi.

In Francia, nella vicina Costa Azzurra, nel distretto delle Alpi Marittime, sono dislocate, in estate, 27 mila persone in grado di intervenire sugli incendi. Possono utilizzare qualche cosa come 20 elicotteri e 28 aerei adatti a bombardare con acqua le fiamme. Non solo, in Francia esiste un solo numero di telefono per permettere al cittadino di segnalare prontamente un principio di incendio. Un solo numero, contro i sette od otto esistenti in Italia, significa una sola centrale di coordinamento che evita doppioni di interventi e sprechi di risorse che possono essere così impegnate per la lotta agli incendi vera e propria.

Anche se è sempre antipatico fare paragoni con i vicini c'è da chiedersi cosa avviene nella nostra regione. Esistono aeroporti, Genova, Villanova e Luni ma non abbiamo a disposizione nemmeno un Canadair. Ci sono alcuni elicotteri, pubblici e privati, che possono intervenire ma, come è stato dimostrato nei giorni scorsi, non bastano nei momenti di emergenza. Una politica di prevenzione, assieme ad una rete di pronto intervento, è basilare per poter combattere in maniera efficace contro la distruzione del bosco, patrimonio di tutti e, soprattutto, risorsa ecologica irrinunciabile.

Perchè, all'inizio, chiedevo quale peso politico ha la Regione Ligurio? Perchè, evidentemente, i pochi elicotteri a disposizione non bastano, così come sono da abbattere le pastoie burocratiche che fanno ritardare l'intervento dei velivoli. Per questo motivo credo sarebbe giusto, in un clima di chiarezza e trasparenza, far sapere ai cittadini dove sono dislocati i Canadair e gli altri aerei antincendio. E lo stesso vale per gli elicotteri. Il problema dei roghi all'Argentario fu in gran parte risolto quando Susanna Agnelli, allora sindaco, alzò la voce e buttò sul piatto della bilancia tutto il peso politico. Sino a quando questo non avverrà sarà difficile riuscire a trovare una soluzione per contrastare in maniera adeguata la distruzione dei boschi liguri.

Ripristinata la strada a 2 mila metri lungo il confine con la Francia

Costruita per motivi strategici dal Genio fra il '32 e '36 risorge dopo sessant'anni d'abbandono

A sinistra il colletto Campanin e a destra un tratto della «Alte vie» a monte dei forti

Da Monesi al Tenda sulla via dei militari

Gianpaolo Marro
LIMONE

I più giovani costruttori di quella strada, che sfida lo spartiacque fra Italia e Francia, hanno superato gli ottant'anni da un pezzo. Il loro lavoro, durato cinque stagioni, è deciso dal Genio militare per motivi strategici, rischiava di essere cancellato. L'ultima manutenzione risale agli anni Quaranta; da allora neve, ghiaccio, valanghe e slavine e l'incuria avevano interrotto in più punti la strada dei militari, da Monesi fino a Limone, lunga oltre quaranta chilometri.

Il percorso, fantastico quanto ardito, non meritava certo una fine simile. Le frane avevano tagliato la strada, portandosi via muraglioni, terrapieni e il lastricato di un'opera che doveva servire per gli spostamenti dei militari e collegava la valle del Merguareis con il complesso dei forti del Tenda, senza mai scendere al di sotto dei metri.

A giugno, in poco più di quindici giorni, trecento volontari hanno fatto rinascere un lungo tratto di quella strada. E così l'operazione - denominata «Alte Vie», voluta Provincia di Cuneo - ha fatto nascere cantieri in quota, dal colle di Flamalgal al colle del Lago dei Signori. Ai lavori hanno partecipato il Coordinamento provinciale della protezione civile, il Comune di Briga Alta e la Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta.

Al rifacimento dei muri crollati e dei tratti di strada non più percorribili (fra il colle di Flamalgal e quello del Lago dei Signori) hanno partecipato 300 volontari

Così carpentieri, muratori e tanti volontari «generici» hanno tolto i cumuli di pietre e fango che ostruivano la strada militare, hanno nuovamente innalzato i muri di sostegno che in certi punti raggiungono anche i sei metri d'altezza, sfidando strapiombi e orridi. Il materiale è stato ovviamente reperito in loco. E per evitare futuri danni, dovuti alla pioggia, le squadre hanno provveduto a ripristinare le canalette e le cunette per il passaggio dell'acqua piovana. Un lavoro duro (quasi quattromila ore di lavoro) che in poco meno di un mese ha permesso a centinaia di turisti di «sfiorare il cielo» stando seduti su un fuoristrada, un mezzo 4x4 o semplicemente in moto. Tanti italiani, ma altrettanti stranieri, francesi, tedeschi e olandesi. I più temerari - però - sono gli appassionati mountain bike che sfidano le insidie di pietre appuntite e massi sistemati a taglio pur di non perdersi quello spettacolo di montagne, laghetti e panorami verso il mare e la pianura.

Ora resta da sistemare il tratto verso i forti di Limone. Qui - a un'ora e mezza di cammino in quota dal col di Tenda - non si può rinunciare a una tappa dai «morghè». Il Comune di Limone ha ristrutturato una vecchia baita e l'ha affittata a Domenico Alessa e alla moglie Caterina Pansa. Vengono da Carpenetta di Cosolgrasso. Quest'anno sono arrivati a inizio giugno e resteranno fino ad ottobre. Hanno 150 mucche e da inizio stagione hanno già visto la nascita di tre vitellini. Prima del ritorno a valle ne conteranno 10-12. E quella baita è un punto fisso per una sosta. Guai perdersi la degustazione di robiole, tomini («occitanti» le definisce Alessa) e ricotta.

Ceriale, patteggia 4 mesi

Ferisce carabinieri e sfascia due auto giovane i

SAVONA. Si è presentato alle due del mattino dai carabinieri di Ceriale, perchè voleva denunciare una aggressione. Ma l'ha trovato chiusa ed è andato in escandescenze. Tanto da finire in manette.

Il protagonista dell'episodio è un ventiquatrenne torinese, Luigi Tenderini, in vacanza a Ceriale: è stato arrestato per resistenza e danneggiamenti aggravati. Ieri mattina dinanzi al giudice Principotto ha patteggiato 4 mesi e 20 giorni di reclusione, con la condizionale. Il giovane ha suonato il campanello, ha cercato di scavalcare il cancello della Il ha chiesto rinforzi, è intervenuta una pattuglia da Alassio. All'arrivo dei militari il turista ha detto di essere stato aggredito, ma di non essere stato soccorso. I carabinieri lo hanno invitato a presentarsi l'indomani per la denuncia. Il giovane reagito con violenza. Il bilancio: tre militari feriti (da 7 a 20 giorni di prognosi), due auto dell'Arma danneggiate a calci. **[f. p.]**

Il furto avvenne a Napoli

Dipinti rinvenuti ad Alassio e Arma di Taggia

SAVONA Università Federico II di Napoli: spariscono nel nulla nove dipinti del 700 e 800, di grande valore. Un furto su commissione, destinato come molti altri a restare opera di ignoti. Ma questa volta non è stato così. I carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio artistico di Napoli hanno infatti recuperato nei mesi scorsi tutti e nove i quadri, tra dei quali in Liguria: ad Alassio e Arma di Taggia.

«E' stata un'operazione complessa - hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa - ma passo dopo passo siamo riusciti ad arrivare a conclusione dell'inchiesta». Indagine che ha portato all'arresto di una persona (l'identità non è stata rivelata probabilmente per non pregiudicare eventuali sviluppi dell'inchiesta) e a cinque denunce a piede libero. Le altre tele sono state recuperate a Vicoforte (provincia di Cuneo) e nell'hinterland milanese. **[c. v.]**

La Buona Tavola
VIA CAVASSA TOVIASCA
TEL. 0 19 88 83785

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Peccetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiu
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-tipico
Piazza Baracco (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

CHIUSO IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - N O L I (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il Ristorante l'Esperanto di Finale Ligure propone: Trofie al rombo

Ingredienti per 4 persone: 500 gr. di trofie, 2 kg rombo, aglio, olio extravergine, gr. 25 pinoli, prezzemolo, pomodoro fresco, vino bianco secco, sale e pepe.

In una padella soffriggere il rombo a pezzetti con aglio e olio per qualche minuto, bagnare con il vino bianco, aggiungere i pinoli tritati, il pomodoro a dadini ed il prezzemolo. Lasciar cuocere a fuoco lento per 5 minuti e aggiungere le trofie, cotte in abbondante acqua salata, far saltare per qualche minuto e servire.

Al via lavori per un miliardo e mezzo

Illuminazione pubblica assegnati dieci appalti

Nuovi punti luce per Santa Tecla e sulla passeggiata Imperatrice

Marco Corradi
SANREMO

Arriverà l'illuminazione pubblica in zone del comune finora al buio mentre in altre gli impianti saranno sostituiti o potenziati. Dieci appalti sono stati assegnati dall'Aamaie per un importo complessivo pari a un miliardo e seicento milioni.

In qualche caso, come in via Olandesi, per andare alla Villetta, i lampioni non ci sono mai stati, nei rimanenti saranno posizionati punti luce simili a quelli appena sistemati in corso Orazio Raimondo.

L'intervento più significativo è corso Imperatrice e nei giardini circostanti. Si è aggiudicata i lavori, per 359 milioni, la ditta Giordano di Cuneo. Analoga illuminazione nei giardini Vittorio Veneto e in corso Nazario Sauro, per una spesa di 300 milioni, sarà approntata dalla «Salvatore Averse» di Reggio Calabria, mentre nel giardino della Villa Ormond e quello delle Magnolie interverrà ancora la «Giordano» per 176 milioni.

Gli altri impianti saranno sistemati nei Giardini Santa Tecla (83 milioni); in via Manzoni (142 milioni); strada Rio Massé, secondo stralcio (119 milioni); strada Poggio Radino (188 milioni); via Lamarmora (127 milioni); strada Rio Massé, lattiera San Lorenzo, strada nicinale San Lorenzo (169 milioni); strada Olandesi (121 milioni). Tutte opere che, entro fine anno, saranno completate.

«In questa città da trent'anni è rimasta una visione completa dell'illuminazione pubblica - sostiene Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie -. A quelli che all'estero vengono definiti piani regolatori della luce. C'è stato uno sviluppo caotico dal punto di vista urbanistico e nel migliore dei casi c'è stata anche nella distribuzione degli impianti. Il salto di qualità che occorre fare è arrivare a un "Piano regolatore della luce". E' necessario operare due aspetti, così come nell'edilizia. Il primo riguarda il rifacimento degli impianti esistenti. Ci sono infatti impianti superati, come in via Roma e in via Matteotti, e alcune vie laterali del centro. Il secondo riguarda l'illuminazione di zone periferiche di Sanremo cui ad un accentuato sviluppo edilizio non ha fatto seguito una adeguata distribuzione delle illuminazioni».

Ecco perchè tante strade (nelle frazioni e in campagna) sarebbero ancora al buio nonostatante gli insediamenti edilizi siano cresciuti a dismisura.

Ancora Ferrari: «In questi quattro anni, da quando ci siamo insediati, abbiamo realizzato e ultimeremo ben venticinque nuovi impianti. Ciò, tralasciando i rifacimenti».

Ieri il nuovo round della trattativa per la convenzione da cento miliardi

Festival, tregua fra Rai e Comune

E per il 2000 si annunciano grandi novità

Nicoletto
SANREMO

Rai e Comune ora sono meno lontani (o più vicini, se preferite) nella delicata trattativa per il rinnovo della convenzione che regola diritti d'immagine e organizzazione del Festival. Dal burrascoso incontro di due settimane fa a Roma, si è passati al «clima sereno» del rendezvous di ieri a Palazzo Bellevue. Una «tregua» che l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo) e il direttore di Raiuno, Agostino Saccà, si sforzano di rappresentare con le armi della diplomazia, misurando le parole.

Nell'esercizio dialettico si evincono almeno quattro punti fermi: a) il Comune non cede di un millimetro dalla valutazione di circa 100 miliardi (tutto compreso) attribuita al Festival per il quinquennio 2001-2005; b) la Rai non teme la (presunta) concorrenza di Mediaset, convinta com'è che solo la rete più tradizionale possa ospitare il principe degli eventi nazionalpopolari; c) il Palafestival, inserito nel pacchetto di richieste dell'Amministrazione, non solo può essere costruito dalla Rai ma anche gestito assieme al Comune; d) per il Festival del 2000, quello del cinquantenario e l'ultimo legato all'attuale convenzione, Raiuno prevede «grandi novità», tanto nel meccanismo della gara quanto nelle iniziative di contorno.

Laetitia Casta ha condotto l'ultima edizione del Festival assieme a Fabio Fazio

MEDIASET. L'equazione di Saccà è elementare: il Festival sta alla Rai come la Rai sta al Festival. «E' un legame indissolubile. Questione di tradizioni, di vissuto popolare - dice -. Non credo che Mediaset sia un vero concorrente. E, d'altronde, la manifestazione perderebbe il suo fascino se cambiasse sede e gruppo».

Ma Bissolotti tiene alta la tensione, per ovvie ragioni: «Abbiamo riconosciuto alla Rai una situazione di privilegio, rinunciando alla gara per assegnare organizzazione e diritti del Festival. E questo non vuol dire che l'esito della trattativa sia scontato. La Rai attribuisce un certo valore al suo ruolo, noi un altro alla manifestazione nel suo complesso».

PALAZZO. La novità è che l'ente di viale Mazzini sta seriamente pensando alla costruzione dell'impianto polivalente (la giunta punto sull'area dell'attuale stazione Fs), ma soprattutto alla sua gestione, vero nodo. «La prima cosa da fare è capire se l'iniziativa può essere redditizia, commercialmente sostenibile - spiega Saccà -. Attraverso la consociata Rai Trade, faremo elaborare uno studio di fattibilità da un'importante società europea del settore».

E PALAZZO SARÀ. «E' colpa nostra se la trattativa non decolla. Perchè siamo irremovibili sulle richieste», dice un po' provocatoriamente il sindaco Giovenale Bottini. Di cifre ufficiali non se ne parla, ma la valutazione che il Comune attribuisce ai primi cinque Festival del nuovo millennio si aggira intorno ai 100 miliardi, Palafestival compreso.

PROGETTO 2000. Per una volta Rai e Comune sono d'accordo: il prossimo sarà un Festival «speciale». Il progetto artistico è stato consegnato ieri da Saccà agli amministratori, con lieve ritardo rispetto alla proroga concessa un mese fa. «Sono previste grandi novità, anche nella formula», si limita ad annunciare il direttore di Raiuno. Il Comune ha tempo sino al 15 settembre per presentare eventuali osservazioni.

L'opposizione va dal prefetto per la Spa di gestione

Un incontro urgente con il prefetto per affrontare la questione-casinò prima del dibattito in Consiglio. L'hanno richiesto ieri i consiglieri di Rifondazione e Ds, in quanto «insoddisfatti di come sia stata esaminata in prima Commissione la pratica per la Spa di gestione della casa da gioco». Secondo gli esponenti della minoranza è mancato un vero confronto democratico». «Chiederemo al prefetto d'informare il ministero degli Interni su quanto sta avvenendo a Sanremo», spiega Valeria Faraldi, di Rifondazione. [g. mi.]

CIPRESSA

Denuncia contro il Comune per il traffico pesante

Ha denunciato il Comune di Cipressa che farebbe passare mezzi pesanti sulla sua strada danneggiandola. Silvana Ghirardi si è rivolta ai carabinieri di Santo Stefano. [m. c.]

[illegible]

Una roulotte si ribalta sull'Autostrada dei Fiori

Una roulotte si è ribaltata sull'Autofiori all'altezza del Campo Golf. Nessun ferito ma traffico bloccato. E' intervenuta la polstrada. [m. c.]

COMUNE

C'è l'intesa con l'Italgas per la via Goethe

Il Comune avrà l'area centrale dell'Italgas in via Goethe. L'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi ha ieri incontrato i responsabili dell'Italgas. «A settembre - anticipa - faranno pervenire un atto integrativo alla convenzione stipulata dieci anni fa. L'area sarà assegnata al Comune in cambio di possibilità edificatorie per 10 mila metri cubi». Sarà utilizzata per parcheggi e giardini. [m. c.]

FERROVIA

Un vertice amministrativo per l'acquisto delle aree

Una delegazione di amministratori dei Comuni compresi fra San Lorenzo e Ospedaletti è oggi a Genova. Con la Regione approfondirà la strategia per acquisire il tratto di ferrovia lasciato libero dallo spostamento a monte per il quale le Fs chiedono 45 miliardi. [m. c.]

TAGGIA

I soggiorni per anziani dal 24 agosto a Lurisia

I soggiorni per anziani di Taggia si terranno a Lurisia dal 24 agosto al 7 settembre. Le richieste devono pervenire, in Comune, entro l'8 agosto. [m. c.]

L'assalto ieri all'agenzia di via Lamarmora dell'Istituto San Paolo di Torino, le indagini

Rapina in banca, bottino 20 milioni

In azione banditi col volto coperto da un passamontagna

Giulio [illegible]
SANREMO

Il caldo estivo non ferma i banditi con il passamontagna. Nel mirino, ieri pomeriggio, è finita l'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino di San Martino, in via Lamarmora 42. I rapinatori, in coppia, sono entrati in azione poco dopo le 15,10, nell'orario pomeridiano di apertura degli sportelli, quando nei locali si trovavano il direttore, il suo vice, due impiegati e altrettanti clienti. Hanno minacciato i cassieri con un taglierino, un «cutter» da tappezziere, e si sono fatti consegnare il contante, circa venti milioni. Il commando ha poi lasciato via Lamarmora a piedi. Secondo carabinieri e polizia i malviventi avevano un complice, un terzo uomo, ad attenderli in auto. Ma non è esclusa la partecipazione al colpo anche di altre persone. E' probabile, inoltre, che la vettura abbia imboccato l'Aurelia-bis per raggiungere l'autostrada o, invece, far perdere le tracce.

Un carabiniere esce dall'agenzia pochi minuti dopo il colpo in banca

si sia diretta al centro di Sanremo. Sta di fatto che i controlli scattati subito dopo l'allarme in tutta la provincia di Imperia e all'uscita dei caselli autostradali, hanno permesso di individuare il commando.

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri del Nucelo Operativo e Radiomobile coordinati dal tenente Carmine Tordiglione. Una donna, che si trovava al balcone del primo piano del palazzo, ha visto due ombre allontanarsi dalla banca: «Avevano una maglietta e una camicia blu. Uno era magro, l'altro robusto. Si sono incontrati con altre persone che si trovavano in strada, a poche decine di metri dalla banca, e poi sono corsi via a piedi».

Nel pomeriggio i carabinieri hanno ascoltato a lungo i dipendenti del San Paolo e hanno proceduto ai rilievi. Gli esperti della scientifica avrebbero individuato alcune impronte digitali che potrebbero appartenere almeno ad uno dei banditi. I militari hanno anche disposto le stampa di immagini dall'impianto di ripresa a circuito chiuso di cui è dotata la banca: il fatto che i banditi indossassero il passamontagna non dovrebbe permettere però di avere a dispozione fotografie utili all'identificazione. Dopo una tregua durata tre mesi la Riviera è tornata a vivere ieri l'incubo delle rapine in banca. Se è vero che le indagini hanno già permesso l'arresto di alcuni banditi è innegabile come il dispositivo anti-rapine abbia bisogno di essere potenziato.

I carabinieri del Nucleo operativo di Sanremo, in borghese, impegnati attivamente nelle indagini sul colpo messo a segno ieri contro l'agenzia dell'Istituto San Paolo di via Lamarmora a San M[illegible]

Ancora allarme furti

[illegible] lo [illegible] e gli inviti al jazz

SANREMO. Nell'estate dell'emergenza furti i ladri hanno colpito l'altra notte anche l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. Ieri mattina l'esponente della giunta non ha infatti trovato la scooter che aveva parcheggiato in piazza San Bernardo, nei pressi della sua abitazione. Un colpo di sfortuna visto che solitamente Bissolotti lascia sempre chiuso in garage il suo «Leonardo». I ladri, inoltre, avranno avuto una gradita sorpresa visto che sotto la sella l'assessore aveva riposto alcuni biglietti di invito a «Sanremo Immagina Jazz e Blues».

La giornata di ieri, intanto, ha registrato una tregua sul fronte dei furti negli alberghi. Le denunce presentate a polizia e carabinieri riguardano infatti solo quattro saccheggi avvenuti in appartamenti alla Foce e a San Martino. Nel mirino, ancora una volta, gli alloggi ai piani bassi dei palazzi. [g. ga.]

Lettera al sindaco sugli schiamazzi che hanno rovinato le esecuzioni

Taggia, concerti «disturbati»

Appello: «Rispetto per la musica e vigili in piazza»

TAGGIA

Il calendario di appuntamenti musicali di notevole livello, in piazza, che rischia di essere rovinato dagli schiamazzi di giovanissimi (e non solo). Questo il tenore della protesta di un gruppo di malomani che ha scritto al sindaco, Piero Gilardino.

Il primo dei concerti della rassegna di musica classica organizzata dal Comune, è seguito, in piazza Gastaldi, da circa 400 appassionati. Numero inatteso tanto che le sedie (poi in qualche modo rimediate) sono state insufficienti. Segno che la manifestazione interessa. «Si esibirà il nuovo quartetto pianistico italiano», con due pianoforti. Quattro professionisti che hanno meritato. Con un inconveniente. «Perché - è scritto nella lettera - le guardie municipali non sono presenti? Comunque se ci sono non riescono a evitare i rumori molesti della gente maleducata e poco interessata. Bambini compresi che giocano durante l'esibizione».

Polemiche sui concerti nel centro storico

E una speranza: «Ci auguriamo che per i prossimi concerti prendiate i provvedimenti necessari affinché ci sia un maggior rispetto per la musica».

Il sindaco Piero Gilardino: «Una persona è stata da me sostenendo di essere presente al concerto quando, nel mezzo di schiamazzi, una vigile presentenon sarebbe intervenuto. Sentirò il Comando e chiederò un controllo per tutelare il silenzio visto anche che i concerti sono organizzati dal Comune. Quanto accaduto è fenomeno che si inserisce in un complesso più generale di maleducazione per il quale non sempre disponiamo dei necessari mezzi per intervenire. Comunque cercheremo di rimediare».

Domani sera uno di gli strumentisti della Filarmonica di Montecarlo. Ancora in piazza Gastaldi. Il numero delle sedie sarà aumentato ma, a parte ciò, si ripeterà quanto accaduto la settimana? [m. c.]

Coldirodi: venerdì una conferenza su documenti, libri antichi e dipinti

«Raccolta Rambaldi», un tesoro

Valentina Zunino svela i «segreti» del lascito

SANREMO

«La Raccolta Rambaldi». Sarà il tema, venerdì alle 21, nel nuovo oratorio della Parrocchia di San Sebastiano a Coldirodi, una conferenza promossa nell'ambito dei tradizionali Festeggiamenti di Sant'Anna. Relatrice Valentina Silvia Zunino.

L'iniziativa è ricca di significato. Rientra nel quadro un'azione di auspicato rilancio che Coldirodi - oggi popolosa frazione sanremese (fu aggregata alla città dei fiori nel 1956), un tempo comune autonomo, fino alla fine del secolo scorso con il vecchio nome di Colla - sta facendo per valorizzare un tesoro d'arte e di cultura, la «Raccolta Rambaldi» appunto che, da oltre un secolo, è patrimonio del paese, ma non è sufficientemente sfruttata sul piano turistico e culturali.

La «Raccolta Rambaldi», costituita in parte da quadri di pregio e in parte da libri antichi tra cui incunaboli preziosi, è la vecchia collezione di Padre Stefano Rambaldi, sacerdote originario di Coldirodi (dov'era nato nel 1803), per moltissimi anni rettore del Seminario di Firenze dove morì nel 1865. Rambaldi era un appassionato d'arte e di libri. Mise insieme, nel corso degli anni, una collezione importante, nei limiti in cui gli fu consentito dai suoi mezzi: circa 6.000 libri ed un buon numero di quadri e stampe tra cui pezzi importanti come, fra gli altri, una «Madonna con Bambino» attribuita a Lorenzo di Credi o alcuni dipinti di Salvator [illegible]. Una collezionme che, alla [illegible]e, padre Rambaldi destinò al suo paese natale, «alla bella mia Patria nativa», come scrisse nel [illegible]nto che redasse, davanti a un notaio fiorentino, il 4 febbraio 1854. Diciannove pagine fittissime, scritte a mano, nel quale il sacerdote destinò, con grande pignoleria, ogni singolo oggetto che gli apparteneva a parenti e istituzioni varie. La parte più consistente e preziosa all'allora Comune della Colla. Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 18 giugno 1865 (il Sindaco era Antonio Carli), accettò l'eredità di libri e quadri, impegnandosi ad ospitarla in una sede pubblica.

Oggi la collezione è ospitata nei locali di piazza San Sebastiano, presso la chiesa parrocchiale. Metà di turisti e curiosi. Non abbastanza, però, come meriterebbe. Un deciso rilancio potrebbe avvenire sfruttando la scia del boom del turismo culturale. Anche perchè la Raccolta dovrebbe trovare sede definitiva, nei prossimi anni, nei più ampi ed accoglienti locali di «Villa Luca», storico edificio coldirodese, attualmente in fase di [illegible] [b. m.]

IL TUO VICINO DI CASA E' UN MAESTRO DI CONVENIENZA.

IN TUTTI I 58 SUPERSCONTO DI GENOVA, TROVI IL MASSIMO DEL RISPARMIO CON LA COMODITA' DEL NEGOZIO SOTTO CASA. E DAL 21 LUGLIO AL 7 AGOSTO,

SCONTI FINO AL 50%

SUPERSCONTO

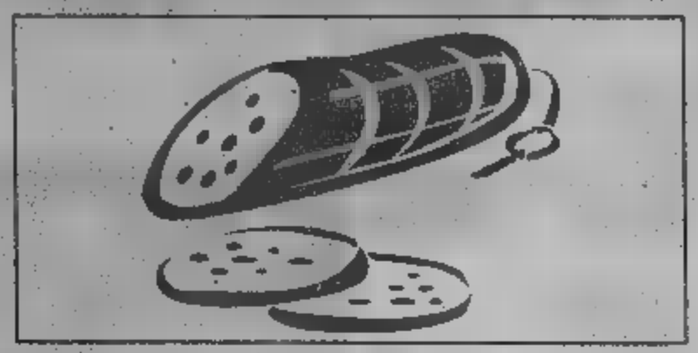
GS GRUPPO

VICINO DI CASA, AMICO DELLA TUA SPESA.

Gastronomia

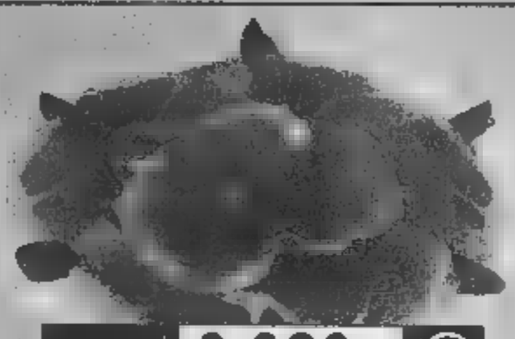
prezzo risparmio 1.950 l'etto € 1,01

Prosciutto cotto GS



prezzo risparmio 1.950 l'etto € 1,01

Coppa di Parma



prezzo risparmio 2.890 l'etto € 1,49

Prosciutto crudo di Parma

prezzo risparmio 1.490 l'etto € 0,77

Feta greca

prezzo risparmio 1.160 l'etto € 0,60

FONTAL

prezzo risparmio 1.240 l'etto € 0,64

LEERDAMMER

prezzo risparmio 1.480 al Kg € 0,76

PESCHE GIALLE cestino

prezzo risparmio 2.480 al Kg 16.533 € 1,28

RUCOLA in vassoio g 150

prezzo risparmio 380 al Kg € 0,20

ANGURIE rigate

Primizie di convenienza

prezzo risparmio 1.480 al Kg € 0,76

PESCHE NETTARINE cestino

prezzo risparmio 1.440 al Kg € 0,74

POMODORI S. MARZANO sugo

Dal 20 al 31 luglio

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

Con Reparto Gastronomia

LIGURIA

GENOVA
P.le Paran 43r
P.zo Cent. Bracelli 5r
Via San Martino 57r
Via Isonzo 121r
P.zza Merani 17/20
Via O. de Gaspari 21
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis
Via Montevideo 77r
Piazza Compello 19r
Via del Lagaccio 64
Via V. Minetti 17r
Via Napoli 83r

SAMPIERDARENA
Via G.B. Monti 49r

PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r

PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18a

ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15

SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti

NERVI
Via Oberdan 134

SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90

ALASSIO
Via Londra 21

CARASCO
Via Montanaro Disma 17

RAPALLO
Via Cesare Battisti 6

VEZZANO
Via Terno 196
Via Indipendenza 35

LA SPEZIA
Via di Monale 67

SUPERLIDO
Via Torti 132
Via Rodi 14r

SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r

CERTOSA
Via Jori 49r

BOLZANETO
Via Bettini 30
Via Rue

RECCO
Via 4 Novembre 24

ALBENGA
Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Vicino di casa, amico della tua spesa.

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì ■ Luglio 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti e Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Stefano ■
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa ne «Il berretto a ■■■gli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione■.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal Teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato ■ lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino ■ sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per ■ bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nel «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli ignudi», nel ruolo del console Grotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nello piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournée» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 4 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi «Il berretto a sonagli»

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz ■ Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia dello Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Bianchori e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti ■■■ Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nunzi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why ■■■t! » (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese oggi dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd ■■■ «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri con testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo ■ Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà ■ convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi ■ gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca ■■■ ufficiale di Flintstones ne «Gli Antonati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato ■

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, io canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue ■■ibizioni dal ■■■ ■■■o sempre più emozionanti e coinvolgenti di quello su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di ■■■ band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete ■■■ quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno del brani-mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare ■ ho portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual ■rtecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche ■ titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il suo brano di successo realizzato alla fine dello scorso anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro a Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX ■ettembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti ■■■ l'estate pietrese, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione ■■■ La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio ■e Scalzi e la storia dei New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. **[a. r.]**

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto ■■■ alle 24

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani ■ sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. ■■■ domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Màire ■ Chatèsaigh con Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. **[d. bo.]**

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una vacanza in Sardegna costa meno

Il volo Villanova-Olbia è già un successo di pubblico

VILLANOVA D'ALBENGA

Volare in Sardegna [illegible] meno con La Stampa. Grazie al tagliando sconto pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori [illegible] un forte sconto sul biglietto per il collegamento aereo che, ogni sabato e domenica unisce Villanova d'Albenga a Olbia. [illegible] ritagliare il coupon e presentarlo nelle agenzie di viaggio delle province di Savona [illegible] Imperia per ottenere [illegible] sconto.

Il collegamento tra Liguria [illegible] Sardegna, ormai una realtà che si ripete ogni anno, avviene con il Metroliner da diciannove [illegible] posti che, durante la settimana, collega il «Panero» con l'aeroporto di Ciampino [illegible] Roma. Collegamenti che stanno ottenendo un buon successo di pubblico e che dimostrano le potenzialità dell'aeroporto della Riviera che, a piccoli passi, sta diventando una realtà sempre più importante nel turismo e nel rilancio economico dell'intera zona. Un rilancio voluto fortemente soprattutto dai vertici della [illegible] di gestione dello scalo.

A favore dei collegamenti tra Villanova e gli altri aeroporti giocano una serie di fattori importanti. [illegible] primo è quello del parcheggio. Il piazzale dello scalo è ampio ed ospita gratuitamente le auto dei passeggeri. Poi la vicinanza tra lo scalo ponentino e le cittadine rivierasche che porta un indubbio beneficio ai turisti. Poi, non ultimo, l'ospitalità della nuova aerostazione, un ampio e confortevole locale recentemente ristrutturato per rendere razionale [illegible] le operazioni di imbarco e sbarco e l'attesa dei passeggeri.

A Villanova stanno studiando anche altri collegamenti aerei. Gli esperimenti effettuati con i collegamenti in Sardegna e a Roma sono giudicati soddisfacenti, gli azionisti sono contenti e si punta quindi ad altri collegamenti per rendere più competitivo lo scalo. Un fatto positivo anche dal punto di vista dell'occupazione. [s. p.]

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

[illegible]

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

CENA E FUOCHI D'ARTIFICIO

Sabato 31 luglio 1999

Imbarco ore 20,15 con partenza da Savona - Torretta per una MINICROCIERA che dura un'intera serata, una [illegible] A BUFFET ed uno stupendo spettacolo [illegible] FUOCHI D'ARTIFICIO, LUCI E COLORI, VISTI [illegible] MARE

Costo L. 65.000

Prenotazione obbligatoria tel. 0347/4119250 - 019/805646

COOPERATIVA BATTELLIERI del porto di Genova Motonave «LA [illegible]

Con il presente tagliand[illegible]conto di L. [illegible]
Utilizzare il tagliando del [illegible] non sono valide [illegible] fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE
PORTO DI [illegible]

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare [illegible] cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

[illegible]
SCONTO
LIRE [illegible]

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul bigl[illegible] ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate [illegible] telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno [illegible] pubblicazione.
Non sono valide [illegible] fotocopie.

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

[illegible] ECCOCI

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
[illegible] fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteli

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale [illegible]ine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alla biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 [illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

IL LUNEDÌ UTILIZZA IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I BAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

[illegible]QUARIO
DI G[illegible]

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale
Villanova d'Albenga - Olbia,
ogni sabato e domenica alle 9

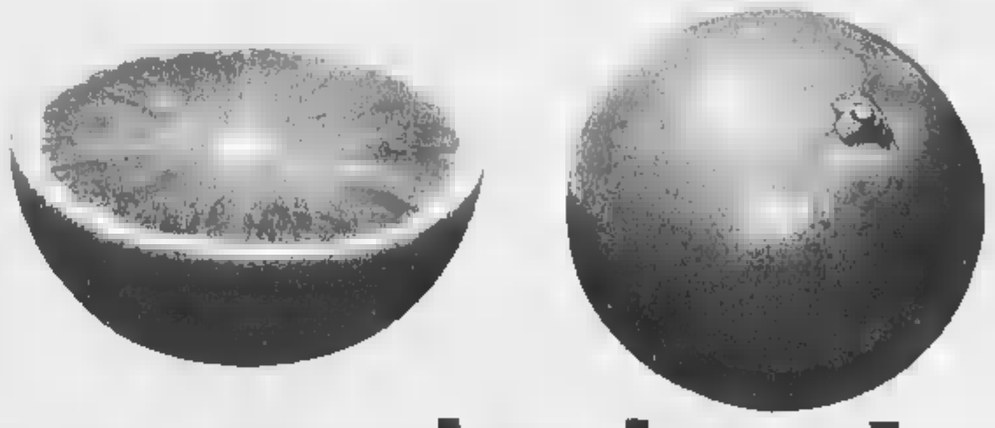
Aeroporto
Villanova
d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono [illegible]82-582013.
Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su
Radio Onda Ligure.

AX2007

WIND



Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!

• GoWIND [illegible] DB 2000 blu [illegible] rosso L.510.000 • GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000
▪ GoWIND ERICSSON 5868 L.320.000 ▪ GoWIND motorola [illegible] L.290.000
I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 [illegible] traffico incluso ▪ vivavoce auricolare

WIND E [illegible] AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

OTTICA CORRADI
TELEFONIA ED OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 1 - IMPERIA - TEL. [illegible]183 299441

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Il musical «Grease» a Forte Sperone, replica del Balletto di Montecarlo a Nervi

Genova ride con Giobbe Covatta

Lo show nella piazza del Porto Antico

Giobbe Covatta presenta a Genova lo spettacolo «Dio li fa e poi li accoppa»

LA NOTTE

Il musical «Grease» a Forte Sperone, Giobbe Covatta al Porto Antico, la replica del Balletto Trockadero di Monte Carlo ai Parchi di Nervi per il Festival del balletto, la serata-omaggio a Lucio Battisti alla discoteca Schooner di Sestri Levante fra gli appuntamenti della serata.

COGOLETO. Rassegna teatrale dialettale «Cogoleto in scena», questa sera alle 21, al parco comunale. Il Gruppo Teatrale Gala presenta la commedia «Quale Genova? Cristoforo Colombo è 'nasciuto' a Cogoleto, a 'Cogheuo'», di Lucio Dambra-Bacigalupo-Firpo-De Ferrari.

GENOVA. Al Festival internazionale del Balletto di Nervi, a Villa Grimaldi, alle 21,30, spettacolo della Compagnia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21,30, «Ridere d'agosto» con Giobbe Covatta che presenta lo spettacolo «Dio li fa e poi li accoppa». Ingresso lire 27 mila.

A «Luci sui forti», a Forte Sperone, alle 21, il Gruppo Teatromusica-Arci Voltri 2 diretto da Susanna Tagliapietra presenta il famoso musical americano di Jim Jacobs e Warren Casey, «Grease» (Brillantina). Ingresso lire 10 mila. In Piazzale Ghiglioni a Pontedecimo, alle 21, il Teatro Mucalle presenta la commedia «Delitti esemplari». Ingresso libero.

Al cinema all'aperto dell'impianto sportivo della Sciorba, alle 21, proiezione del film «Baci e abbracci», di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni e Paola Cruciani.

All'arena Nuovo Cinema Nottuno, alla Fiera del Mare, alle 21,15, «Zona di guerra». La rassegna «Art & Movies» nel parco del Museo di Villa Croce presenta questa sera alle 21,30, il film «La maschera di Zorro», di Martin Campbell, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse replica questa sera, alle 21,30, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?», testo e regia di Tino Conte. I battelli per raggiungere la Diga Foranea in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini.

. Debutta questa sera, alle 21,30, al Teatro Sociale, aperto in via straordinaria, lo spettacolo estivo itinerante del Teatro Cargo «Le zie», operina da camera di Laura Sicignano, che ne firma anche la regia. Le musiche originali di Andrea Ceccon.

La rassegna «Borgo d'autore», alle 21,30, in Piazzetta degli Oratori (Vico della Rosa), proiezione di diapositive e conferenza di Angelo Falego.

CARASCO. Alle 21, alla Trattoria Pedun, presentazione del libro «Il potere e la gloria», di Graham Greene.

Alla discoteca Schooner, nel porticciolo, alle 23, serata di flamenco, musica sudamericana e un omaggio a Lucio Battisti che proprio in questo locale mosse i suoi primi passi da cantautore.

LA SPEZIA. In piazza Mentana, alle 21,15, show dei Cavalli Marci. Ingresso lire 27 mila 500.

[m. b.]

Un concorso in Valle Scrivia

Belle foto su feste e sagre estive La scoperta del mare al Ducale

DA VEDERE

Joe Tilson, con Enrico Baj, inaugura una grande mostra d'arte moderna nel Castello Portovenere. «Summer Tour» oggi a Bogliasco, musica popolare ligure nella Cava di Isolona di Orero in Val Fontanabuona nell'agenda di oggi.

VALLE SCRIVIA. «Saluti e baci» è il titolo di un concorso fotografico promosso dalla Provincia di Genova dedicato alle feste alle sagre estive della vallata. Per informazioni: Comunità Montana della Valle Scrivia, Via XXV Aprile, 17, Busalla o Apt di Genova, via Roma 11/3. Telefono 010/96.40.211-57.

GENOVA. Villa Pallavicini, a Pegli, è aperta una mostra di scultura e pittura a cura del club artistico La saletta. Orario 15-19 e 9-19. Nella sede dell'associazione culturale «La tua arte», in Via Cannelo Lungo, è aperta fino alla fine del mese la mostra della pittrice torinese, ma genovese di adozione, Elvi- Piazza. Ingresso libero. Aperto dalle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, il museo della Fondazione con opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo importanti dipinti di altre scuole, con numerosi capolavori della pittura genovese del '600.

Dalle 8 alle e dalle 15 alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, uno dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra 'IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, sono conservate preziose opere di arte medievale e barocca. A Palazzo Ducale, proseguono oggi le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere di pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

BOGLIASCO. «Summer Tour» del latte Tigullio, oggi in Piazza Trento e Trieste, con giochi, strutture gonfiabili e prove di abilità per grandi e piccini.

FONTANABUONA. L'Ecomuseo dell'Ardesia della Val Fontanabuona, nell'ambito delle manifestazioni estive, presenta questa sera, alle 21, nella suggestiva cava di Isolona di Orero, appuntamento la musica tradizionale ligure e le altre iniziative estive.

Inaugurazione alle 18,30, al Castello di Portovenere di importante mostra di Joe Tilson, uno dei protagonisti dell'arte europea del dopoguerra, legato al movimento pop inglese nei primi anni '60. La rassegna, che rimarrà aperta fino al 19 settembre, è organizzata dal Comune e curata da Alberto Rolla con il contributo dell'Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti. Al vernissage sarà presente Enrico Baj.

[m. b.]

Il Palazzo Ducale di Ge

MOSTRE

ARTISTI

ANTICO
Bambini dal Sud

Aperta alla Palazzina San Lorenzo la mostra fotografiche di *Ellen Pernex*, dal titolo «Regards du monde» (Sguardi dal mondo) e di Alessandro Zunino «Visage et mouvements» (La danza, i volti, il corpo), con tanti ritratti dedicati al mondo dell'infanzia. Le mostre, curate dal Centro Culturale Franco Italiano Galliera resteranno aperte fino a martedì 10 agosto, dalle 17 alle 21. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/1
Pittori e musica

Domani alle 22, nella Terrazze del Ducale, nell'ambito della mostra «Scoperta del Mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900», «Concerto al chiaro di luna», con Giovanna Savino al flauto e Marco Cecchinelli al pianoforte. In programma brani di Reinoke, Saint-Saens, Ravel, Casella. Ingresso libero. Appuntamento in collaborazione con Accademia Ducale e Ducale Ricevimenti. Prenotazioni per la cena al ristorante, dalle 20 alle 21,30, lire 30 mila lire. Telefono 010/588.600.

CROCE
Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 è aperta la mostra «Magnum Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

ELLEQUADRO
Opere della Mori e Pini

Alla Galleria Ellequadro, a conclusione del ciclo «10 anni più 10» è stata inaugurata la mostra «cosmogonie ctonie», con le opere di Maria Mori e Guido Pini.

AMBELIA
Sculture a Montemarcello

Personale dello scultore avellinese Luigi Malnolfi, uno dei maggiori artisti contemporanei, a Villa La Marrana, dei coniugi Bolongaro, a Montemarcello. La amostra resterà aperta fino all'8 agosto dal giovedì alla domenica, dalle 17,30 alle 20,30.

RAPALLO
Mostra a Jacono

Al Teatro Auditorium della Clarisse è aperta una grande mostra del pittore Jacono intitolata «Guerrieri e nudi».Carlo Jacono, milanese, illustratore e pittore di successo è famosissimo per re delle copertine ed è creatore dell'inconfondibile cerchio rosso dei Gialli Mondadori.Sue anche molte copertine di Urania e Segretissimo. La mostra resterà aperta fino al 31 luglio. Ingresso libero. Orario 10-12 e 17-19,30.

CICAGNA
Gualerzi al Chiapparino

Al Centro Espositivo del Chiapparino, al Museo dell'Ardesia di Cicagna, è aperta la mostra «Eventi, personaggi e tradizioni di Cicagna». Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30.Al Chiapparino è aperta fino alla fine del mese anche una gna sui damaschi.

SANTA MARGHERITA
La Pinacoleca del Rainusso

Al Pio Istituto Pallerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

SPINOLA
Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan: 120 veilleuses a Palazzo Spinola».

S.MARIA DI CASTELLO
Cd sui paramenti dei santi

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del monastero dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd rom è stato realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione. I paramenti del monastero genovese, conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiusura del monastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco sciuto.

MUSEO ANTARTIDE
Ecco gli orari

Per fra fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni appena arrivate, il Museo nazionale dell'Antartide ricorda gli orari estivi: sino al 1° giugno al settembre martedì alla domenica dalle 14 alle 22.

[m. b.]

Il cabarettista si esibirà in piazza Gagliardi, la cantante in piazza dell'Umanità

Prima Paolantoni, poi c'è Anna Oxa

Agosto con due nomi dello spettacolo a Chiavari

RAPALLO

«Eventi», titolo del calendario manifestazioni in programma quest'estate a Chiavari, con il mese di agosto propone i maggiori appuntamenti. Non sono solo spettacoli musicali: si inizia domenica con la disputa del IV Torneo di «bridge sotto le stelle», in piazza Mazzini.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Bridge di Chiavari, con il patrocinio del Comune. Alla scorsa edizione parteciparono oltre 250 squadre. Venerdì in piazza Gagliardo, la pinza degli Scogli, spettacolo di cabaret con Francesco Paolantoni che presenta il suo «The school of the art of the lolliss», con la partecipazione di Paola Cannatello.

Il comico napoletano è noto al grande pubblico per la sua fortunata partecipazione a «Mai dire gol» dove ha inventato i personaggi di Gino Romaghia, cantante napoletano, il pizzaiolo per eccellenza Ciairo Boccia, il Mago Spacca, il nipote di Benny Hill ed altri. Paolantoni è anche protagonista del film di Paolo Virzì «Baci e abbracci». Undici anni fu lo stato il «cupido» della trasmissione «Indietro tutta», sacrificato su un trespolo-trapezio grande mago dell'invenzione televisiva Enzo Arbore.

Anna Oxa è la vedette dell'estate di Chiavari: il concerto sarà gratuito

C'è grande attesa tra i giovani per l'evento clou dell'estate chiavarese, il concerto di Anna Oxa in programma venerdì 13 in piazza dell'Umanità. Anche questo spettacolo, come gli altri organizzati dall'amministrazione comunale, è gratuito. Finalmente Chiavari ha una grande piazza dove poter proporre spettacoli che richiamano migliaia di spettatori. Il palco cui canterà Anna Oxa, lo stesso dove sabato scorso si esibito Enrico Ruggeri, è montato nella parte di piazza dove il Papa ha celebrato la messa il settembre scorso.

Anna Oxa, 38 anni, di origine albanese, attualmente è la cantante più gettonata dagli imitatori, vuoi per la particolare e splendida voce, vuoi per il personalissimo look. Anna Oxa ha debuttato a 17 anni al Festival di Sanremo '76, con «Un'emozione da poco»: ha lanciato canzoni come «Pugliaccio azzurro» e «Fotolo con me». Nel 1982 si ripresenta con «Io no» l'anno dopo il suo primo album dal titolo «Per sognare, per cantare, per ballare». Tra i brani ricordiamo il singolo «Senza di . Altre partecipazioni a Sanremo nel 1984, 1986, 1988. Nell'89 la sua prima vittoria a Sanremo, in coppia con Fausto Leali, la canzone «Ti lascerò».

[g. vl.]

Sabato alle 21

Nuovo concerto nell'Abbazia di S. Fruttuoso

SAN FRUTTUOSO. I concerti all'abbazia di San Fruttuoso di Camogli proseguono sabato sera, alle 21, con Massimo Paderni al pianoforte e Pietro Borgonovo all'oboe. In programma musiche di Scumann, Carter, Wagner, Maderna.

Massimo Paderni, allievo di Martha Del Vecchio, ha alle spalle una intensa attività artistica accanto musicisti di fama internazionale. Attualmnete docente al Conservatorio di Alessandria. Pietro Borgonuovo, dal 1975, è presente come solista maggiori festival internazionali. Ha tenuto concerti, oltre che in Italia, a York e a e alle maggiori capitali europee. E' direttore del gruppo da camera «Aulodia Ensemble» e ha inciso molti dischi, sia solista di oboe, sia direttore d'orchestra ottenendo un Grand Prix di Disque. Biglietti in vendita a lire mila nel Chiostro inferiore, mila in quello superiore, escluso il costo del battello in funzione a Camogli e dai diversi centri del Golfo.

[m. b.]

Andrea Terren, Italo Monfè e Piero Parma hanno trasformato la trattoria in un covo di canoisti del club di S. Michele

Da 92 anni «Bansin» è il regno della buona tavola

Lo storico locale di Rapallo è tra i ritrovi più «gettonati» della Riviera di Levante

Andrea Terren, Italo Monfè e Piero Parma nel ristorante «Bansin», uno dei ritrovi preferiti dai giovani a Rapallo

RAPALLO

E' fra i ritrovi gastronomici più «gettonati» dell'estate. Soprattutto dai giovani, turisti e residenti. Primo perchè da Bansin si gustano i piatti tradizionali della cucina ligure (antipasti, tortini, pesce cucinato in vari modi), secondo perchè il locale di Andrea Terren, Italo Monfè e Piero Parma porta dietro storia cominciata ai primi del secolo.

Per la precisione nel 1907, quando Amedeo Macchiavello, detto Bansin, Bilancino, via di un particolare rapporto con la bilancia (...) con la quale pesava focacce e farinate aprì locale in Via Venezia, nel con- rapallese.

Su che cosa abbia rappresentato Bansin per i rapallesi e per i turisti la dice lunga un disegno di Marco Locci, in bella mostra alla parte del locale. Raffigura una bilancia due piatti, uno che pesa contro storico di Rapallo e l'altro il minestrone servito nella trattoria. Nel disegno, la bilancia pende decisamente da quest'ultima parte. «Perchè i piatti minestrone serviti quasi un secolo da Bansin pesano decisamente più del quartiere che ci ospita», racconta Andrea, portavoce del team del Bansin, che ha trasformato il locale in un covo di canoisti del club di San Michele di Pagana, nato da poco ma deciso a dare battaglia ai sodalizi più blasonati.

Dopo i pienoni estivi, Andrea, Italo Piero rivedranno il manù e riporteranno in tavola stoccafisso, farinate e gli altri piatti invernali. «Non ci interessa essere un locale alla moda, ma un posto dove possa gustare la cucina ligure senza fronzoli, nè conti salatissimi», raccontano i giovani gestori. Obbiettivo finora centrato.

[m. b.]

Da domani a domenica il settebello in vasca a Pesaro per la rivincita

Arbitri e Croazia, l'Italia va ko

Nel quadrangolare di Fiume gli azzurri si devono accontentare della seconda poltrona
Il vero banco di prova sarà il successivo torneo di Hannover con le rivali dell'Europeo

Croazia e arbitri, due avversari veramente forti. L'Italia di Ratko Rudic, nel quadrangolare concluso domenica sera a Fiume, ha dovuto lottare contro molti rivali. Da invertire l'ordine, secondo il selezionatore: prima gli arbitri, poi il sette croato.

<Non è stato possibile giocare regolarmente, con simile direzione arbitrale che ha fischiato tutto contro di noi. Tredici espulsioni ed un rigore tro, mentre a favore neppure la metà di superiorità numeriche. Inoltre ci stato annullate in maniera incredibile due reti, quindi il netto divario si spiega, eccome>, il rabbioso commento di Rudic. Annotiamoci i nomi dei due arbitri: il belga Van Bever e lo spagnolo Tucle, sperando di trovarli raramente, in futuro, sulla strada degli azzurri.

Croazia ad imporsi per 11-5 (3-2, 2-1, 3-1 e 3-1) ed ovviamente vincitori del quadrangolare a punteggio pieno (6); dietro Italia a 4, Slovacchia a 2 e Slovenia a 0. Rudic per la sfida decisiva ha utilizzato Attolico, Mammarella, Binchi, Bencivenga (1 rete), A. Calcaterra, R. Calcaterra (1), Vittorioso, Angelini, Mangiante, Riccadonna (1), Silipo (1), Ghibellini (1) e Gerini. A riposo, forzato, Postiglione, a causa di una microfrattura all'anulare sinistro. Da domani a domenica il Settebello sarà in vasca a Pesaro in un pentagonale presenti ancora Croazia, Slovacchia e Slovenia, più la Grecia. Torneo ancora più impegnativo, A banco di prova sarà il successivo torneo di Hannover. <In quell'occasione saranno presenti tutte le favorite per vincere l'Europeo di Firenze. Il nostro obiettivo sono le Olimpiadi, e gli Europei concedono un solo pass per Sidney, mentre la successiva Coppa Fina ad ottobre promuoverà tre squadre>. Come dire, Coppa Fina più importante degli Europei toscani: ma sarà vero?

Certo da troppo tempo l'Italia della pallanuoto non conquista un trofeo prestigioso, e gli Europei potrebbero costituire il primo passo verso la rinascita.

[g. s.]

L'azzurro Alberto Ghibellini

Nuova stagione, un mistero

E' necessaria mediazione tra Federazione, Rudic e Lega

Diventa sempre più incomprensibile la stesura del programma per la stagione 1999-2000. Le varianti da considerare sono tante. La Fin (o meglio Ratko Rudic) ha elaborato due proposte, la Lega di A1 ne ha presentato altrettante, il calendario definitivo potrebbe uscire da una mediazione tra le due parti.

Il primo e più consistente dilemma riguarda la sorte della Nazionale: la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney si acquisi vincendo gli Europei di Firenze (2-11 settembre prossimi). In caso contrario bisogna andare a medaglia nella Coppa del Mondo (Australia 28 settembre-3 ottobre prossimi). Se il verdetto fosse ancora sfavorevole, l'ultima occasione sarebbe il torneo di qualificazione che si terrà in Germania dal 6 al 14 maggio del 2000. Il campionato di A1 non può cominciare che dopo la conclusione della Coppa del Mondo e deve finire, in caso di fallimento degli azzurri, prima che il torneo tedesco.

A queste condizioni essenziali per la squadra di Rudic (che reclama almeno un mese di tempo prima di ogni appuntamento importante) vanno aggiunte le date per le coppe europee. La Roma farà la Coppa Campioni, il Posillipo la coppa Coppe, Pescara e Florentia (sempre che non rinuncino) la coppa Len.

I turni di qualificazione delle tre manifestazioni continentali si terranno dal 29 al 31 ottobre e dal 26 al 28 novembre. I quarti di finale il 29 gennaio e il 12 febbraio 2000, le semifinali il 26 febbraio e il 11 marzo, le finali Len e Coppe il 25 marzo e il 7 aprile, la final four Campioni il 26 e 27 maggio. Da questa valanga di date obbligate esce una regular season giocata «a tappe» tra il 6 novembre e, nella più benevola delle ipotesi, quella della Lega, il 17 giugno. Dodici squadre al via, otto vanno nei play off ad eliminazione diretta (1a della regular season contro 8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a), le ultime quattro ai play out (due retrocedono).

[d. s.]

Anche Sestri Levante definisce importanti acquisti

La Grasso protagonista ecco cinque rinforzi doc

Il mercato del Levante, nell'ultimo periodo, è stato caratterizzato dai colpi portati a termine soprattutto dalla Grassorutese di Rapallo.

Prima erano soltanto voci, ora invece esistono le <firme> sulle liste, con Schiappacasse (ex Sestri), Cella e Pasticcio (ex Entella) passati alla società rapallese del presidente Aldo Zerbone. Ieri è stato il turno di Costa (dal Sestri Levante), ed settimana la dirigenza della <Grasso> dovrebbe chiudere con Bolesan (Entella). Altri tesserati, il giovane portiere Marzocchi dell'Albaro, il difensore centrale Piazza del Bogliasco, i centrocampisti Bugli della Rivarolese e Farcinto del Rapallo.

Una mezza rivoluzione, con la formazione del neo-tecnico Stefano Fresia che, sulla carta, si candida per un campionato da primissime posizioni. La punta Carbone, lo scorso elemento decisivo per portare in salvo i rapallesi (nonostante il rigore fallito a Masone nello spareggio contro il Finale Ligure), dovrebbe passare ad una società del Basso Piemonte (la trattativa è stata portata avanti da Vignolo del Rapallo e Gianfranco Stoppino, nuovo direttore tecnico della Novese, ndr), chiaramente la stessa Novese.

Il Sestri Levante la settimana scorsa ha operato poco, con il presidente Sergio Gaburri interessato all'infortunio al figlio (brutto colpo ad un timpano) e non certo concentrato sul calcio mercato. In questi giorni dovrebbero venire perfezionati gli arrivi di Mereu e Carbone, forse pure l'entelliano Chiorzo e l'ex stris sione Lazzaretti, mentre interessano anche Ciavolino e Bertoneri della Sarzanese.

Sammargheritese che aveva operato in anticipo su tutte, gli ultimi tasselli riguardano Giovinazzo (tutto fatto, manca soltanto un accordo finale con il Rapallo, che detiene il cartellino e che chiede in cambio un paio di giovani) e la giovane punta Rondoni (Rivarolese).

Infine, a completare il poker di levantine di Eccellenza, la Caperanese: abbastanza statica sul mercato dopo gli arrivi dei giovani entelliani Lauricella e Ferraioli. Scendendo in Promozione, Pro Recco sempre molto attiva, col direttore generale Tanghetti che cerca di avere Bergomi del Bogliasco ed il duo del Pieve formato da Calcagno e De Caroli.

Tre arrivi per Valle Sturla del presidente Vallarino: dopo Ruvo (tentato anche un contatto per Carbone, non andato a buon fine), presi Garibaldi e Cassinelli del Villaggio. Per il neo-promosso Cicagna unico arrivo certo quello del portiere Fiandra, come pure un nuovo numero uno al Rivasamba, con Nanfria.

[g. s.]

Cella è passato con Pasticcio dall'Entella alla Grassorutese

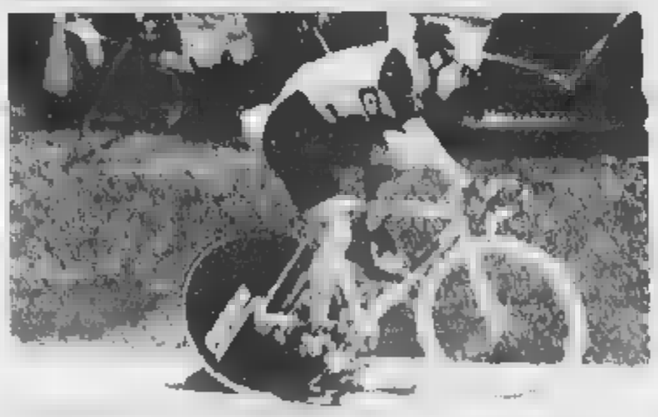
BABY

Sul podio Luciotti, Picinini, la D'Eramo, Pizzaballa, Paba, Bovero e Bertolino

A Caprauna alassini «pigliatutto»

Bene anche i team di Caramagna e Ospedaletti

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES



Velocità, Gazzano è secondo

Ha mancato il titolo tricolore per un soffio, ma la sua prestazione è, di assoluto valore: il sanremese Alessandro Gazzano si è piazzato secondo nella prova di campionato italiano di velocità olimpica juniores svoltasi al velodromo di Dalmine (Bergamo). Gazzano, 17 anni, promessa del ciclismo su pista, è cresciuto nelle file della Sanremese ed ora gareggia per un club torinese. **[b.m.]**

Proseguono gli appuntamenti dedicati al ciclismo baby. Domenica si è svolta la seconda edizione del «Trofeo Pro Loco di Caprauna» organizzata dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co. Se. (ed in particolare dalla famiglia Caccialanza) e la Pro Loco di Caprauna.

Nella categoria G1 si è imposto Marco Picinini (U.C. Alassio) che ha avuto la meglio su Giorgio Della Volpe e Matteo Gangi entrambi della Ciclistica Ospedaletti. Nella G2 maschile è salito sul gradino più alto del podio Andrea Luciotti dell'U.S. Caramagna che ha avuto la meglio su Alex Magialetti della stessa società.

Quarto posto per Mattia Calistri, promessa dell'U.C.Sanremese. Nella G2 femminile primo posto per Stefania D'Eramo, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Nella G3 maschile primo posto Gabriele Pizzaballa (U.C. Osio Sotto) che ha preceduto Carmine Macheda e Riccardo Caccialanza (U.C. Alassio). Quinto posto per Nicholas Bodetti della Ciclistica Ospedaletti. Trionfo nella G4 maschile per l'U.C. Alassio Badano Gas I.Co. Se. diretta da Angela Gaibisso: primo posto per Luca Bovero che ha preceduto Emanuele Canova.

Afferma la : «Sono due dei tanti talenti che la nostra società ha messo in luce nelle ultime stagioni. La lotta, dalla G1 alla G6, è in pratica tra di noi ed i sodalizi imperiesi».

Nella G5 maschile primo posto per Matteo Paba del Caramagna mentre il terzo posto è st conquistato da Gabriele Bertone del Velo Club Loano. Nella G6 maschile primo posto per Alessandro Bertolino dell'Ospedaletti. Nella classifica per società primo posto per la Canellese con 30 punti davanti a U.C. Alassio con 26.

L'attività dedicata ai Giovanissimi terminerà alla fine di agosto. I baby saranno impegnati su percorsi su strada, molti dei quali nell'entroterra savonese. Diversi appuntamenti sono in programma nel Levante e nella pista Carlini di Genova.

TENNIS

Internazionali under 14, Bubka tra il pubblico

Un francese e una ceka I protagonisti al Solaro

SANREMO

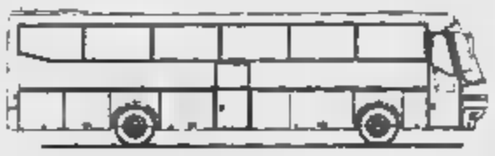
Con la vittoria del francese Richard Gasquet in campo maschile e della ceka Petra Cetkovska in campo femminile si sono conclusi a Sanremo i campionati europei di tennis under 14, svoltisi per il quarto anno consecutivo nella città dei fiori (che ne ha ottenuto l'assegnazione fino al 2001).

L'atto conclusivo della manifestazione si è svolto sui campi del Tennis Club Solaro (teatro di tutta la competizione insieme a quelli del Circolo Tennis di corso Matuzia). Alle finali ha assistito il pubblico delle grandi occasioni: c'era anche un pionissimo come il primatista mondiale di salto con l'asta, il russo Serghei Bubka.

Gasquet ha battuto, nella finalissima, il tedesco Jerome Becker, testa di serie numero uno: un pesante 6-1, 6-1, risolto in meno di un'ora di gioco, che non ha visto, quasi mai, Becker partita. Ben due ore, invece, è durata la finalissima femminile, più equilibrata e combattuta. La Cetkovska, opposta all'estone Kaia Kanepi, ha perso il primo set (3-6), per imporsi, poi, nel secondo e nel terzo (6-3, 6-4).

Vittorie dei tennisti dell'est anche nei doppi. campo maschile, un po' a sorpresa, si sono imposti i rumeni Mergea e Tecau che hanno prevalso sui francesi Gasquet e Tonga: perso malamente (0-6) il primo set, i due rumeni hanno reagito vincendo (6-4, 6-2) gli altri due, conquistando il titolo continentale e impedendo al transalpino Gasquet prestigiosa doppietta. Che è, invece, riuscita, alla Cetvoska che, in coppia con connazionale Strickova, ha vinto anche il doppio femminile superando in finale le russe Bastrikova e Safina per 6-4, 6-4. **[b. m.]**

Da Genova Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.

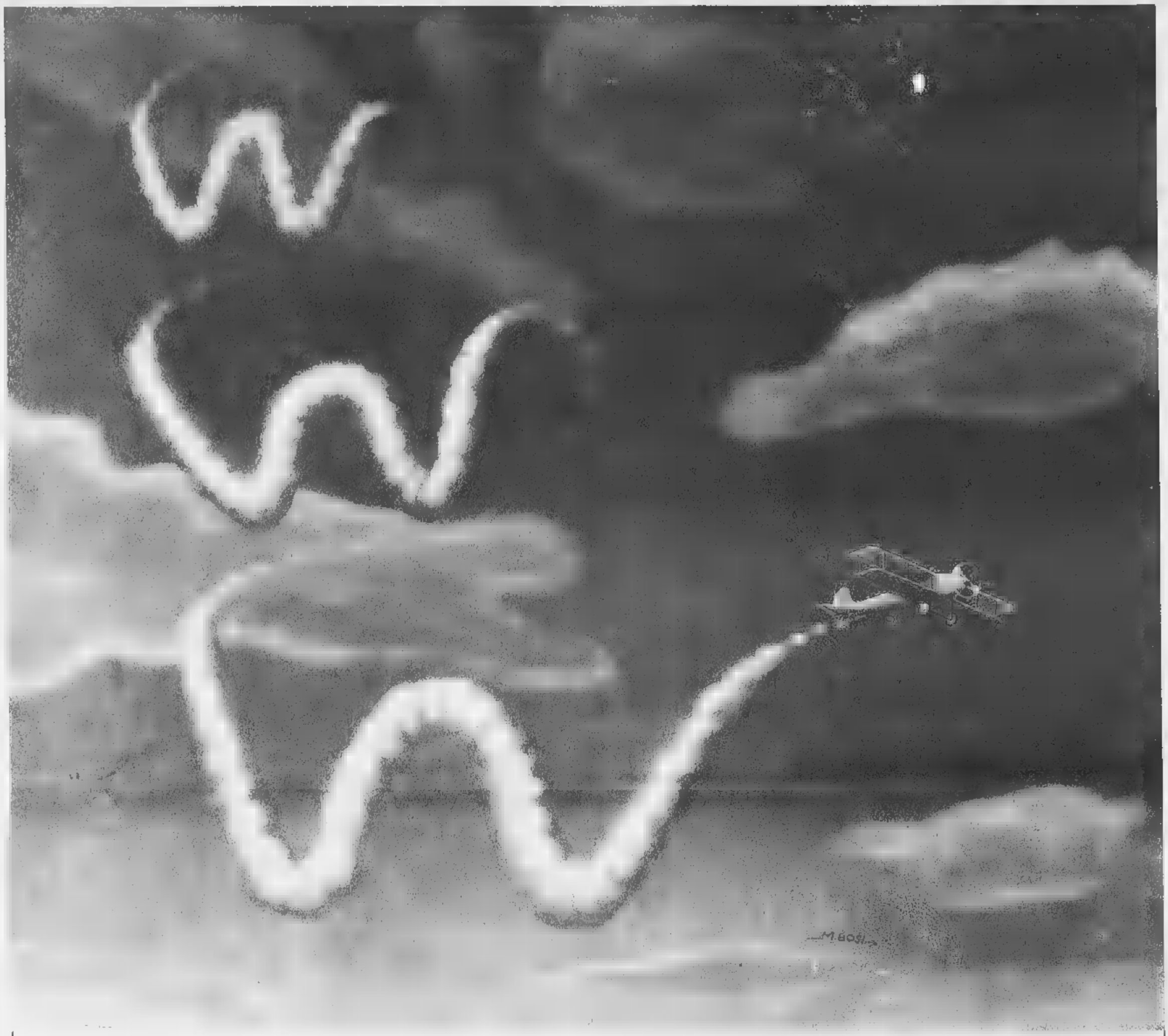


Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183 4
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

ARTE di CASA
Ali - Avorio
Ceramiche Lavagna
chiuso - Sabato
aperto dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre '99
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99, ad esclusione delle chiamate dai cellulari.

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Gallario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di una latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Riccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» lucrate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

> La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in un'agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e a una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste reato di associazione a delinquere e soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come sono le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati

ARRESTATI DUE PUSHER

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono stati sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va inserita in una minuziosa attività condotta in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionale, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Bloccati avevano in tasca 150 compresse ed oltre 8 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozzo sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 54 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale sono in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni a tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una mamma esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stato davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire quel raccapriccio la maestra d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato e il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stato soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino erano sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far valere gli schiaffi ogni scusa era buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e glie l'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione non grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata nei giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

COMMERCIANTE

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 33 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, giunti in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli agenti in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Siaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un sorso di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, i caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da mattina, e fino al 1° agosto, Siaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due sensi nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme di sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio settimane bianche e verdi e 20 weekend) consentirà di avere informazioni dalla sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo portale termico, unico in Europa, con sette telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

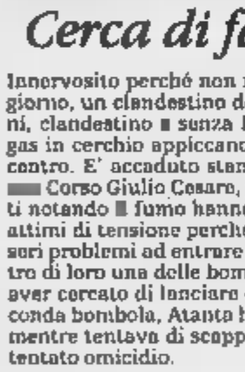
Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

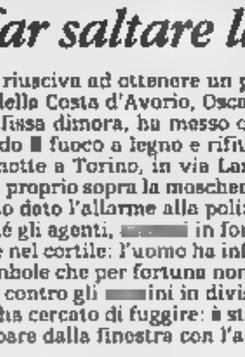
Salone Musica, il rilancio comincia dal nonno

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible 2»: riossigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome nuovo per il nuovo corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una coraggiosa, e onerosa hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha raccontato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque musicali (jazz, rock, new age classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.





Da sinistra Rolando Picchioni, presidente della dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari non con gli stand, verranno: progetti e collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deteriorati: per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo gradi su ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che saranno la grande novità della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia esser da meno...».

IN BREVE

PIEMONTESI LIVORNESI COLLI D'AGOSTO

Cherosene sui boschi polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione come e senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

Sosta a pagamento sospesa a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere a fasce orarie e potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi familiari

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità da moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il sindaco Thiebat in ospedale a tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato» «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa

Ruspe abbattono il vecchio albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune sta demolendo il cosidetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le cui stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

E' morta sull'auto finita contro camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram Sole, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con un camion che procedeva in senso inverso guidato da Vincenzo Pennabeo, 42 anni

Unione europea ai margari sugli alpeggi

CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre 50 mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo dell'amica di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere ormai da venti giorni per droga

Una linea dell'Enel a misura d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tue e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

Prete toscano scomparso in alta valle di Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, anni, di Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo».

3/99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

***** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti e pochi passi dal mare.

ALBISOLA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ALBISOLA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare.***
Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie e bambini.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo e due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale. Direttamente sul mare.

ORMEA

*** **Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.
Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

ALBENGA

**** **Hotel Astoria**
Via Tesso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.
Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una stella in più per gli * Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA**

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Luglio 1999 — 31
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7011 - SANREMO, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell' Olivo
Via Cascine, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

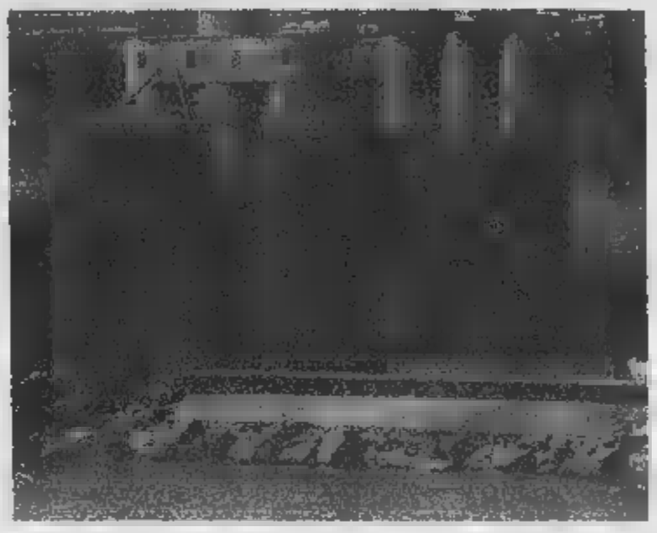
Imperia: i Magazzini generali nell'area ex Sasso per preparare il rilancio

Porto, la «scommessa» dei silos

Ora possono essere stoccati olii dall'estero

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Il porto commerciale può tornare ad essere la sc[illegible] per il futuro. Dopo anni di lungaggini burocratiche il ministero ha concesso [illegible] società Deposito franco di Oneglia di considerare i silos di sua proprietà, dove c'era la Sasso, alla stregua di Magazzini generali, con esenzione dei vari dazi: potranno [illegible] finalmente stivati olii provenienti dall'estero. Fino a ieri non era possibile, tanto che lo scalo [illegible] perduto diversi traffici, soprattutto dagli Stati Uniti (c'era [illegible] richiesta della Chiari e Forti per stoccare l'olio di mais), [illegible] beneficio [illegible] porto [illegible] Genova. Ora i Magazzini generali, che possono vantare una ventina di silos per una capienza complessiva di undicimila tonnellate, e un'area ancora tutta da sfruttare di circa duemila metri quadrati [illegible] ridosso del molo corto, si propongono [illegible] punto di riferimento strategico, e a livello nazionale. E' l'unico impianto di questo tipo in Italia. La società Deposito franco, presieduta da Paolo Palma, un broker il [illegible] nome ai più non dirà nulla, [illegible] che nel settore [illegible] molto conosciuto e apprezzato, co[illegible] collaborazione: «I silos sono a disposizione di tutti, l'obiettivo è movimentare merci, far [illegible] l'Indotto. Scommessa è la parola giusta, ma se si fallisse, allora per Imperia non ci sarebbe possibilità di ricrescita. Dovremmo [illegible]iderarla città "morta"».


I silos di Oneglia dove potrà essere stoccato l'olio che arriva dall'estero

Recuperare l'immagine di città dell'olio diventa [illegible]ziale. I silos potrebbero servire allo scopo: per guadagnare posizioni tra i porti liguri, dove Imperia è fanalino di coda, e per riottenere credibilità. Si pensi che l'anno scorso le merci movimentate avevano raggiunto quota 119 tonnellate, [illegible] un trend che segnava nettamente il passo. Rispetto al '97 c'era stato un calo del sette per cento. Ma la parabola discendente è iniziata molto prima [illegible] pare non [illegible] conclusa). Ora si cerca di dare una sterzata. E' già pronto un progetto per la realizzazione di un capannone attiguo [illegible] silos, dove potranno essere accatastate merci di va[illegible] tipo. L'area è grande e in posizione ideale. La società presieduta da Palma ha già investi[illegible] parecchio: ha fatto mettere una tonnellata di scogli [illegible] protezione dello spiazzo e ha fatto cospargere di ghiaia la superfi[illegible]. Altri lavori riguardano la realizzazione di [illegible] muretto di protezione in cemento che circonda i serbatoi per l'olio. Le premesse per un rilancio del porto di Oneglia, da cui dovrebbero trarre vantaggio un po' tutte le componenti interessate, [illegible] partire dalle agenzie marittime per finire ai portuali e ai facchini, ci sono.

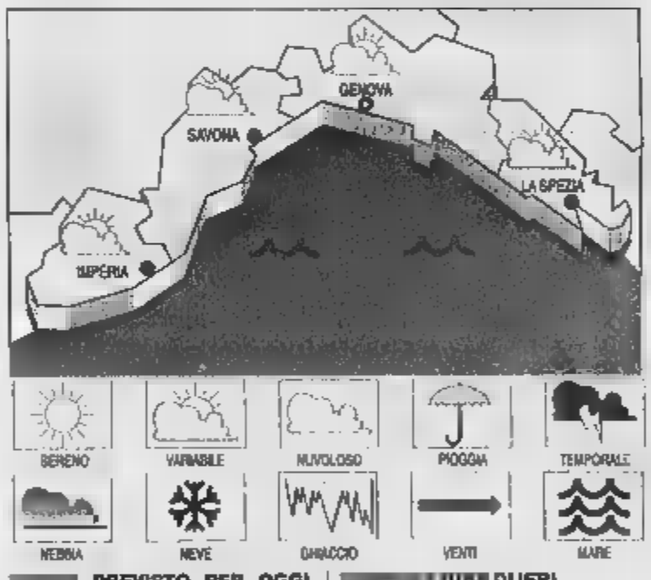
«Però - fa presente Palma - occorre che tutti concorrano a questo disegno generale. Spero che si dia il via a ottobre, come promesso, agli interventi di dragaggio all'imbocco del porto. Qui il fondale diventa una specie di imbuto: la profondità, rispetto [illegible] quella all'interno del bacino, è ridotta. Una differen[illegible] [illegible] pochi metri, sufficiente a impedire l'arrivo di navi oceaniche. Se [illegible] eliminasse questo ostacolo si potrebbero far arri[illegible] bastimenti dagli Stati Uniti. Ma resta "territorio inesplorato" anche [illegible] Nord Africa. Ripeto, le prospettive [illegible] sono, resta da trovare interlocutori validi che ci affianchino in questa avventura». Un altro refrain, scontato, [illegible] la mancanza di infrastrutture, di collegamenti viari e ferroviari, i mali di sempre, quelli che hanno lentamente «u[illegible] l'industria imperiese, soprattutto l'oleario, [illegible] che hanno reso agonizzante il porto.

LA NATO E LE BALENE

In arrivo [illegible] «Alliance»

Scende [illegible] campo anche la Nato per difendere e tutelare le balene del Mar Ligure. L'altro giorno è stato raggiunto un accordo di cooperazio[illegible] tra il direttore dell'Acquario di Genova, Antonio [illegible] Natale e il direttore del centro subacqueo dell'Alleanza Atlantica, Jan Spoelstra per mappare [illegible] monitorare la popolazione dei cetacei del Mediterra[illegible] anche con l'uso di immagini satellitari. Dal 2 al 14 agosto la nave oceanografica della Nato «Alliance» compirà [illegible] missione tra Imperia e la Corsica. Verranno utilizzate metodologie e tecniche originariamente usate per scopi bellici. «Vogliamo dimostrare che la Nato non è soltanto un'alleanza militare», ha detto l'ammiraglio Spoelstra. A bordo della «Alliance» ci saranno 24 scienziati provenienti da Stati Uniti, Canada, Inghilterra e Italia. [giu.gel.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Possibilità [illegible] temporali con schiarite pomeridiane, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Variabilità [illegible] tendenza a miglioramento.

[illegible] [illegible] Temperatura del mare 25° C; umidità relativa 48%; pioggia 0 mm; vento Sud [illegible] km/h; mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso-velato; press. barom. 1013 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible]TURE DI IERI

Genova	max 30	min 23
[illegible]	max 28	min 23
Imperia	[illegible]	min 22

[illegible]
Max: 28; min: 23; temp. mare 25° C

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,56; La Luna cala alle 6,01 [illegible] leva alle 21,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ancora fitto il mistero sul decesso della baby sitter di Rapallo: consegnato il referto al Procuratore

Giallo di Monaco, la verità dall'autopsia?

In carcere da venti giorni l'industriale Carillo Pesenti Pigna

[illegible] Gavino
MONTECARLO

E' [illegible] mistero fitto sulla morte di Stefania Ruberto, 22 anni, la baby sitter di Rapallo trovata senza vita la sera dell'8 luglio al «Montecarlo Star», nel lussuoso appartamento di Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, magnate italiano delle cartiere bergamasche. Ieri sera, dopo la proroga chiesta venerdì scorso, il medico legale ha consegnato [illegible] Procuratore il referto preliminare dell'esame necroscopico che, al momento, rimane coperto dal più stretto riserbo.

E mentre la famiglia di Stefania attende in queste [illegible] il nulla osta per i funerali, l'industriale continua [illegible] rimanere in carcere, [illegible] una cella dell'antica fortezza che oggi è il penitenziario del Principato. Fonti accreditate confermano che tra l'arresto di Pesenti, a [illegible] è contestato l'uso [illegible] la detenzione di cocaina, e la morte della giovane non esiste alcun collegamento. Insomma, due casi distinti. In questo senso sgombera [illegible] campo da ogni dubbio anche il console italiano a Monaco.

Carillo Pesenti, l'industriale arrestato

Due [illegible] separati, ma storie che si intrecciano. Stefania Ruberto, infatti, per ben due anni era stata la baby-sitter dei figli che Carillo Pesenti Pigna ha avuto dalla sua compagna (una ragazza sanremese). Cessato il rapporto di lavoro ha avuto inizio un'amicizia. Era stato l'industriale a invitare Stefania a Montecarlo e sempre lui, insieme a un amico, ne aveva scoperto [illegible] cadavere. Un ritrovamento, quello avvenuto nella [illegible] dell'8 luglio, caratterizzato da una perquisizione da parte della gendarmeria che aveva portato al rinvenimento di un grosso quantitativo di cocaina.

E il Procuratore di Monaco è alle prese con un rompicapo che difficilmente potrà essere risolto. Sulla morte di Stefania Ruberto c'è la dichiarazione del legale di famiglia, l'avvocato Silvio Romanelli [illegible] Genova, [illegible] relazione a un fatale aneurisma. Ma dall'altra parte, come emerso in un primo momento, c'è anche il timore che la ragazza possa essere rimasta vittima di una overdose (un fatto insolito in quanto risulta non facesse uso di stupefacenti nonostante l'implicazione in una vicenda di droga nella quale era rimasto coinvolto il fratello).

E Pesenti Pigna? In [illegible]arcere ha detto al magistrato di [illegible] stato lui a dare l'allarme, dopo aver ricevuto una telefonata dalla ragazza che gli diceva di non sentirsi bene. Ma perché è ancora in stato di arresto? Per i casi di detenzione di modiche quantità di stupefacenti a Monaco si procede per direttissima, [illegible] un processo che va a una sentenza nel giro di quattro giorni. Lui, invece, passato dalle auto sportive al carcere, sono ormai venti giorni che vede il bel mondo del Principato da dietro le sbarre. E il giallo, oscuro, continua.

Due allarmi per overdose

Due emergenze per overdose, [illegible]. Si sono avute quasi contemporaneamente nella stazione dei bus a Sanremo. Due giovani sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale. L'allarme alle 18. Due individui [illegible] accasciati, sul retro dell'autostazione. Sembravano ubriachi. Sono intervenuti agenti della polizia municipale che hanno chiamato via radio un'ambulanza. Da lì a poco un mezzo di Sanremo Soccorso ha provveduto al loro trasporto al «Borea». Dopo le prime cure le loro condizioni sono migliorate. [illegible] tratta di R.G., [illegible] anni, e V.L., 30 anni. Ai soccorsi hanno assistito decine di persone. Agli inquirenti resta da accertare se, in questi giorni, circoli in città eroina «sporca». [m. c.]

SMETTERE DI FUMARE
OGGI E' POSSIBILE

I NUMERI

70 CASI SU 100	SMETTONO CON 1 SEDUTA
28 CASI SU 100	SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE
2 CASI SU 100	RIDUCONO DRASTICAMENTE

I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI
SI PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA
SI RICEVE LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI" DELLA VALIDITA' DI SEI MESI

ANTISMOKING CENTER
L'Antismoking Center è l'unica organizzazione [illegible] riconosciuta dall'Organizzazione Internazionale [illegible]
CHIAMA OGGI STESSO !
SANREMO • via Roma, 119 • tel. 0184 59 13 [illegible]
IMPERIA • P.zza Doria, 3 • tel. 0183 76 71 35

La spaccatura nel Carroccio non tocca il capoluogo

Imperia, Lega con Bossi «Comino ha sbagliato»

IMPERIA

«La Lega è unito in provincia di Imperia. Nessuna divisione: Bossi resta sempre il suo grande leader». Vinicio Tofi, segretario provinciale del Carroccio, tranquillizza la base dopo i clamori suscitati a livello nazionale dal «caso Comino». Ma l'ex ministro, che ha dichiarato guerra al Senatur, e per il suo gesto di ribellione è stato subito espulso dal partito, sembra aver trovato consensi, nell'Imperiese, dove il movimento leghista ha radici solide, della prima ora nel suo momento d'oro, ha avuto il monopolio dei parlamentari della provincia: tre conquistati sui tre disponibili), anche se - alle ultime elezioni - il suo peso è affievolito.

E' quanto conferma anche il deputato Giacomo Chiappori, che era a Varese ed ha assistito molto da vicino all'episodio della clamorosa contestazione a Comino: «Ho l'abitudine di consultare gli iscritti prima di ogni Congresso. E assolutamente non ho avuto sentore di dissensi. Può anche darsi che, tra centinaia di persone, esista uno che non è d'accordo: ma, almeno fino a questo momento, non lo ha espresso pubblicamente». Venerdì sera, tuttavia, come ogni settimana, Chiappori incontrerà gli iscritti del comprensorio dianese, sua roccaforte elettorale, «per discutere del Congresso e fare il punto della situazione».

L'ex deputato Sonia Viale

L'onorevole Giacomo Chiappori

Sulla stessa linea anche Sonia Viale, ex parlamentare e dirigente del Carroccio (è stata anche ministro nel governo alternativo della Padania): «Non si tratta di essere per Bossi o per Comino. Siamo, più semplicemente, con la Lega Nord e con la linea del Congresso: pieno appoggio al segretario (anch'io ho votato per respingere le dimissioni di Bossi dal timone del Carroccio) e rifiuto ad accordi di politici sia da una parte che dall'altra. Dobbiamo restare al di fuori, e distinguerci dalle altre forze».

E' quanto pensa, e ribadisce, lo stesso segretario Tofi: «Siamo, e restiamo compatti. Comino ha sbagliato, e ha pagato, non risulta che qui abbia dei seguaci. Se rilievi possono essere mossi alla Lega non è sulle strategie, ma - se mai - sugli aspetti organizzativi, a volte carenti, anche perché affidate al volontariato». [s. d.]

Ma l'Amministrazione conserva forti dubbi su rischi idrici e gestione

Golf a Diano, primo summit

Pareri favorevoli da parte degli operatori

Angelo Basso

DIANO MARINA

Molto interesse intorno al progetto, tanti consensi, alcune perplessità, ma nessuna decisione definitiva. La riunione promossa dall'Amministrazione comunale di Diano Marina per comprendere se ammettere o meno il campo da golf all'interno del Puc (piano urbanistico comunale), non ha sortito, almeno apparentemente, alcun effetto. Si è trattato, in definitiva, della presentazione, agli operatori turistici e ai cittadini, del progetto di massima dell'impianto per ascoltare il punto di vista di chi nella cittadina opera e vive. I commenti degli albergatori e dei commercianti sono stati tutti molto favorevoli. Così come favorevole è stato il punto di vista di chi pratica questo sport. Perplessità e dubbi sulla piena validità della struttura e sul suo futuro funzionamento sono stati espressi, invece, dall'Assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Di Giorgi, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e da Federico Chinni, segretario della sezione locale dei Ds.

Il campo da golf è previsto su un'area di 600 mila metri quadrati in valletta interna a 500 metri circa dal mare tra l'autostrada e l'abitato. Comprende un <green> da 18 buche, il club house, il campo di pratica, il centro manutenzione, la foresteria, due piscine, campi da tennis, alloggio per il custode e un villaggio turistico residenziale. Le costruzioni complessivavamente sono previste in 66 mila metri cubi. Il consumo giornaliero di acqua è valutato in 200 metri cubi.

Il geometra Ruggero Tacchini, uno dei progettisti ha assicurato che non esistono problemi di rifornimenti assicurati dall'acqua esistente in zona e da un grande invaso, e neppure problemi connessi ai possibili alluvioni. Ma c'è chi non è convinto. Giorgio Prato per i commercianti e Americo Pilati per gli albergatori hanno sostenuto nei loro rispettivi interventi che il golf è ormai indispensabile per assicurare un futuro turisto alla cittadina che oggi sta languendo. Il vicesindaco Elio Novaro ha anticipato che il Comune avvierà proprie analisi tecniche per metterle poi a confronto con quelle elaborate dai progettisti.

Il geometra Ruggero Tacchini mentre illustra le caratteristiche dell'impianto

DALLA CITTA'

Solidarietà a Diano Marina oggi un incontro benefico

«Un raggio dal cuore»: è il titolo del libro scritto una ex dipendente della Sip, che ha voluto ricordare la madre, scomparsa tre anni fa, e raccogliere offerte per l'associazione della lotta all'Alzheimer. La presentazione del volumetto di Silvana Gabriel è in programma oggi alle 17.30, nei locali del Filo d'Argento in via Cairoli a Diano. Marisa Donnini leggerà passi dell'opera, che verrà introdotta da Daniela Bozzano, comandante della polizia municipale. [a. b.]

LAVORO

Diano Castello assume due operatori di computer

Il Comune di Diano Castello intende assumere a tempo determinato, per tre mesi, due operatori di computer. I requisiti richiesti sono quelli validi per l'accesso a posti nella Pubblica Amministrazione. Gli interessati dovranno presentarsi negli uffici della Sezione Circoscrizionale per l'impiego, mercoledì 4 agosto dalle 8.30 alle 12, in via Argine Sinistro 172 a Imperia. [a. b.]

LUTTO

E' morto per un ictus l'ex maresciallo Palumbo

Si svolgeranno domani alle 16,30 nella chiesa di San Giovanni Battista i funerali dell'ex maresciallo dei carabinieri Giuseppe Palumbo, 66 anni, stroncato da un ictus ieri mattina, mentre era in casa. Inutili i tentativi di rianimarlo e la corsa disperata all'ospedale. Dopo aver prestato servizio nell'Arma e nella polizia giudiziaria in Procura, aveva gestito un laboratorio fotografico in via XXV Aprile. [b. v.]

Immutate le quotazioni dell'olio extravergine

Restano immutate rispetto alla scorsa settimana le quotazioni all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva sulla piazza di Imperia. Il prodotto con acidità fino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo. Quello con acidità sino all'1 per cento, invece, è stato quotato dalle 7 alle 11 mila lire il chilo. Lo rende noto la Camera di Commercio di Imperia nel suo bollettino settimanale. [a. b.]

CULTURA

Istituto italo-tedesco Premio a una ligure

L'Istituto di cultura italo-tedesco (Icit) di Imperia ha assegnato il «Premio incontri Begegnungen 1999» alla dottoressa Karin Herrman di Genova. La motivazione: «Per la sua opera di approfondimento culturale, didattico e divulgativo nei rapporti italo-tedeschi in Liguria». [a. b.]

La Protezione civile

Contro i roghi ecco un accordo della Provincia

IMPERIA. I regolamenti per l'esercizio dell'attività venatoria, la prevenzione degli incendi e l'aumento di capitale sociale nella società di gestione dell'aeroporto di Villanova sono stati gli argomenti di maggior peso durante la riunione del Consiglio provinciale, che si è svolto lunedì sera.

Dopo le discussioni sui regolamenti della caccia, il Consiglio ha deciso di sottoscrivere il nuovo aumento di 152 milioni per il capitale sociale dell'aeroporto di Villanova. Dice il presidente Gabriele Boscetto: «Mantenere in funzione ed aumentare l'efficienza dell'impianto aeroportuale, garantisce anche una risposta al settore della Protezione Civile in caso di incendi ed inoltre permette un servizio passeggeri quotidiano che colleghi la Riviera dei Fiori a Roma».

Nel settore della Protezione civile, è stata pure approvata la convenzione con le associazioni e gruppi di volontariato. Per il controllo antincendi, il territorio della provincia è stato diviso in undici zone. [a. b.]

Bulldozer nel Caramagna: salvaguardata l'oasi con i germani

Torrenti: arrivano le ruspe

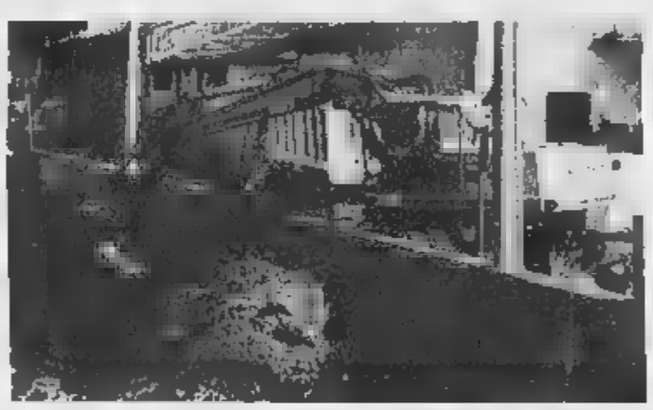
Partita l'operazione pulizia e sicurezza

Giselle Geluardi

IMPERIA

Continua senza sosta la pulizia del torrente Caramagna a Porto Maurizio. Il Comune ha deciso di fare intervenire i bulldozer per sgombrare il letto del corso d'acqua che il 30 settembre scorso straripò provocando danni gravi al quartiere. Gli operai hanno cominciato a lavorare nei giorni scorsi alla foce e mano a mano sono risaliti fino ad arrivare al ponticello che porta al supermercato Conad. Qui si fermeranno. Le ruspe hanno eliminato le canne e portato via tonnellate di terra che saranno depositate nella discarica di Ponticelli.

Particolare di estrema importanza, sia il sindaco Sappa, sia l'assessore Donato prima di iniziare i lavori hanno chiesto l'intervento delle guardie venatorie per salvaguardare per quanto possibile l'habitat dei germani e delle gallinelle che da tempo hanno colonizzato le sponde del corso d'acqua. Si tratta quindi di un intervento intelligente perchè, se da una parte contribuisce a eliminare i pericoli della piena, dall'altra fa trasparire una buona coscienza ecologica. «Abbiamo conservato un'oasi le canne e l'acqua per consentire a questi animali di poter rimanere quanto vogliono nella zona - spiega l'assessore all'Ecologia Mario Donato - Bisogna considerare che si tratta di uccelli migratori e che quindi prima o poi se ne andranno da soli. Nessuno farà loro del male».



La pala meccanica sul Caramagna mentre toglie il terriccio (FOTO B. Ruggeri)

L'intervento sul torrente Caramagna fa parte di un progetto generale di pulizia dei corsi d'acqua. Gli operai del Comune hanno già eliminato i detriti dal Rio Oliveto e presto le ruspe faranno la loro comparsa anche al Prino.

La Confraternita attiva da cinque secoli

Parasio, restaurato l'Oratorio di S. Pietro

IMPERIA

Rifiorisce l'Oratorio di San Pietro, uno dei più bei monumenti di Imperia, l'ultimo in stile barocco oggi esistente. Donato nel 1599 in occasione della costituzione alla Confraternita di San Pietro, che si accinge a festeggiare i quattro secoli di vita (la cerimonia è prevista per il 5 settembre), sarà parzialmente restaurato con i fondi della Fondazione Carige: «Con queste risorse recuperemo gli arredi lignei», precisa Claudio Risso, il Priore della Confraternita.

I lavori sono già stati avviati, a cura degli allievi della Scuola Edile di Imperia, in occasione del corso per assistente T di Laboratorio di restauro ligneo, che dopo la pausa estiva di agosto, si concluderà il 22 settembre. A dirigerli, è Franco Boggero, della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici, tra chi li ha organizzati è l'architetto Stefano Saj e i responsabili del laboratorio sono i professori Riccardo Bonifacio e Simone Lasagna. «A tutti il nostro plauso e la nostra gratitudine», sottolinea Risso.

Era una cappella privata in rovina, quando alla fine Cinquecento fu acquisito dalla Confraternita. Interamente affrescato al suo interno dai Carrega, pittori di Porto Maurizio (sono scene della vita di San Pietro, intervallate da raffigurazioni di Padri della Chiesa), l'Oratorio ha un campanile caratteristico, ricavato in un torrione della cinta muraria trecentesca, e il loggiato esterno è impreziosito da due medaglioni riproducenti San Leonardo e San Maurizio.

Spiega ancora il priore Risso, felice di restituire al Parasio un gioiello turistico-culturale: «Attualmente, è urgente recuperare i due affreschi della Loggia e salvare gli arredi lignei. Ma la Confraternita non dispone di introiti finanziari e allora è costretta a chiedere aiuto ai vari Enti. E quindi, alla Fondazione Carige va tutta la mia riconoscenza personale, quella del Consiglio direttivo e di tutti i confratelli». [b. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

Le proteste di un quartiere

Ogni anno gli amici, che ospito in estate nella zona Giardini Vittorio Veneto Pian di Nave, sono vieppiù increduli nel constatare il decadimento ambientale di un quartiere era tranquillo angolo di paradiso. Il piazzale di Pian di Nave presenta due baracche degne di un Paese sottosviluppato; attorniate da due impianti giochi per bimbi, sorti senza alcun piano preciso etra loro diversi e contrastanti, il tutto è completato da varie baracchette mobili, che stazionano ogni sera con bevande cocomeri e varie.

La sorpresa e novità di quest'anno è stato l'ampliamento (anche all'esterno) di un bar al piano terra di un palazzo di Giardini Vittorio Veneto: all'interno a buon volume ben oltre l'orario consentito con il contrappunto di un'altra musica, che arriva da Porto Vecchio.

Terminati i vari concertini, siamo in attesa delle diverse orchestre, che senz'altro ci delizieranno nelle serate a venire ben oltre la mezzanotte ed anche l'una, il tutto è opportunamente completato dal sistematico transito, verso le ore tre, del mezzo di pulizia urbana, che ci intrattiene su e giù per un'oretta.

Viene così completata la gradevole notte di summer time in Sanremo. Il prossimo anno sarò io a farini invitare dai miei amici in una località ben lontana da questa città ormai invivibile.

Lettera Firmata, Sanremo

Sanremo, turista loda il Pronto Soc

Attraverso questa rubrica, voglio fare un elogio alla sanità ospedaliera del Pronto Soccorso di Sanremo.

Sono una villeggiante che, per un improvviso malore, ha dovuto ricorrere alla struttura ospedaliera e, con stupore, ha riscontrato un'efficienza lodevole, e un'eccezionale armonia e coordinazione fra il personale medico e paramedico, pronto e solerte, malgrado l'afflusso notevole di ambulanze.

Ringrazio, quindi, e sottolineo il mio apprezzamento per questo impegno professionale corretto e non caotico, come spesso purtroppo si riscontra in altri ospedali.

Rosa Versino, Sanremo

La Telecom: «Risolto il caso dell'anziano»

Con riferimento alla lettera pubblicata da La Stampa il 27 luglio e relativa al caso di un anziano utente di San Bartolomeo al Mare che aveva il telefono guasto e disattivato, la Telecom precisa che il problema sollevato è già stato risolto in data 26 luglio.

La segnalazione risaliva a venerdì scorso, quindi sono stati rispettati i termini dei regolamenti di servizio. La linea dell'utente è stata ripristinata celermente, nonostante il guasto fosse piuttosto complesso in quanto si era verificato in un cavo sotterraneo.

Telecom Liguria, Genova

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 25 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112 Dolcacqua: 208 678. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24 Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 *Capovilla*, piazza Dora 33 tel. 0183293501
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 8 tel. 0184504406.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 29/a, tel. 0184-351.300.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407530 (Diano Marina).
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarolo 42, tel.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 0184-294319 (Vallecro>sia).
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-268.181.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bicio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedale: Imperia: 0183-7941, 0184-5061. Bordighera: 0184-2751. Colaretanea: 0183-81.524.
GUARDIA MEDICA: e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-406.100. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA'

MOLINI DI TRIORA

La fi di San Lorenzo

Domenica 9 agosto si svolgerà a Molini di Triora, in Valle Argentina, la tradizionale Fiera di San Lorenzo. Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e e prodotti tipici. [a. b.]

IMPERIA

Le visite ai castelli

Potranno partecipare anche gli imperiesi alle visite guidate ogni domenica nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo per la visita a castelli, dimore storiche, ville, forti e parchi. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Piemonte. Informazioni allo 0173.358.33. [a. b.]

Il dello

Escluso sabato e domenica, è sempre aperto in via Cascione 96, a Porto Maurizio, il storico della Resistenza. Nelle sale sono conservati testimonianze della lotta partigiana, fotografie e documenti. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 13. [a. b.]

IMPERIA

Concorso di musica

Si svolgerà dal 7 al 14 bre a Pinerolo la sesta edizione del concorso internazionale di musica «Pinerolo città della Cavalleria». Due le sezioni: pianoforte e musica da camera. La rassegna di giovani musicisti è organizzata dalla città di Pinerolo e dall'Accademia di Musica. Per ogni altra informazione si può telefonare, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30 allo 0121-321040. [a. b.]

PIGNA

Un'escursione a Gouta

La cooperativa Liguria da Scoprire, con la collaborazione della Comunità argentina-armea, propone un'escursione da Gouta al Bosco Nero, nella zona di Pigna. L'appuntamento è per domenica. Informazioni e iscrizioni nella sede di largo Ghiglia 13 a Imperia (tel. 0183-290213). Visto che si tratta di una zona montana, è consigliabile munirsi di scarponcini, giacca a vento e di tutte le attrezzature per affrontare il clima freddo. [a. b.]

Al via lavori per un miliardo e mezzo

Illuminazione pubblica assegnati dieci appalti

Nuovi punti luce per Santa Tecla e sulla passeggiata Imperatrice

Marco
SANREMO

Arriverà l'illuminazione pubblica in zone del comune finora al buio mentre in altre gli impianti saranno sostituiti o potenziati. Dieci appalti sono stati assegnati dall'Aamaie per un importo complessivo pari a un miliardo e seicento milioni.

In qualche caso, come via Olandesi, per andare alla Villetta, i lampioni non ci sono mai stati, nei rimanenti saranno posizionati punti luce simili a quelli appena sistemati in Oruzio Raimondo.

L'intervento più significativo in corso Imperatrice e nei giardini circostanti. Si è aggiudicata i lavori, per 359 milioni, la ditta Giordano di Cuneo. Analoga illuminazione nei giardini Vittorio Veneto e in corso Nazario Sauro, per una spesa di 202 milioni, sarà approntata dalla «Salvatore Aversa» di Reggio Calabria, mentre nel giardino della Villa Ormond e quello delle Magnolie interverrà ancora la «Giordano» per 176 milioni.

Gli altri impianti sistemati nei Giardini Santa Tecla (83 milioni); in via Manzoni (142 milioni); strada Rio Massé, secondo stralcio (119 milioni); strada Poggio Radino (186 milioni); via Lamarmora (127 milioni); strada Rio Massé, mulattiera San Lorenzo, strada vicinale San Lorenzo (159 milioni); strada Olandesi (121 milioni). Tutte opere che, entro fine anno, saranno completate.

«In questa città da trent'anni è mancata una visione completa dell'illuminazione pubblica - sostiene Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie -. E quelli che all'estero vengono definiti piani regolatori della luce. C'è stato uno sviluppo caotico dal punto di vista urbanistico e nel migliore dei casi c'è stato caos anche nella distribuzione degli impianti. Il salto di qualità che occorre fare è arrivare a un "Piano regolatore della luce". E' necessario operare su due aspetti, così come nell'edilizia. Il primo riguarda il rifacimento degli impianti esistenti. Ci sono infatti impianti superati, come in via Roma e in via Matteotti, e alcune vie laterali del centro. Il secondo riguarda l'illuminazione di alcune periferiche di Sanremo cui ad un accentuato sviluppo edilizio non ha fatto seguito una adeguata distribuzione delle illuminazioni».

Ecco perchè tante strade (nelle frazioni ed in campagna) sarebbero ancora al buio nonostatante gli insediamenti edilizi siano cresciuti a dismisura.

Ancora Ferrari: «In questi quattro anni, da quando ci siamo insediati, abbiamo realizzato e ultimeremo ben venticinque nuovi impianti. Ciò, tralasciando i rifacimenti».

Ieri il nuovo round della trattativa per la convenzione da cento miliardi

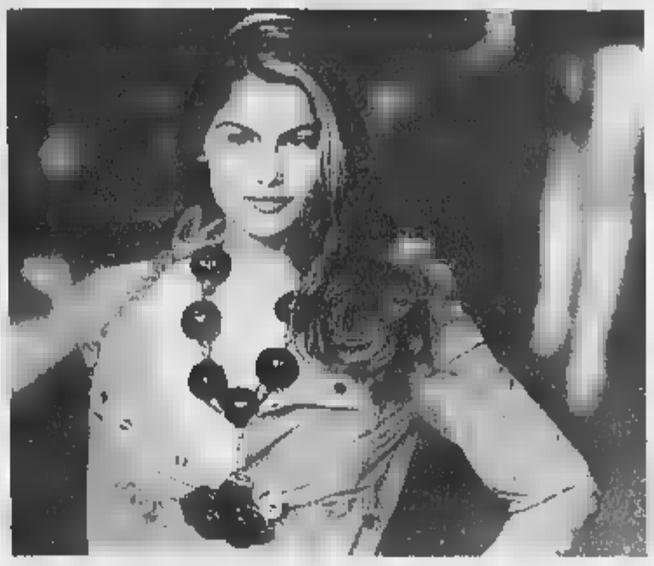
Festival, tregua fra Rai e Comune

E per il 2000 si annunciano grandi novità

Gianni
SANRE

Rai e Comune ora sono meno lontani (o più vicini, se preferite) nella delicata trattativa per il rinnovo della convenzione che regola diritti d'immagine e organizzazione del Festival. Dal burrascoso incontro di due settimane fa a Roma, si è passati al «clima disteso» del rendez-vous di ieri a Palazzo Bellevue. Una «tregua» che l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo) e il direttore Rai Raiuno, Agostino Saccà, si sforzano di rappresentare con il massimo della diplomazia, misurando le parole.

E dall'esercizio dialettico si evincono almeno quattro punti fermi: a) il Comune non cede di un millimetro dalla valutazione di circa 100 miliardi (tutto compreso) attribuita al Festival per il quinquennio 2001-2005; b) la Rai teme la (presunta) concorrenza di Mediaset, convinta com'è che solo la rete più tradizionale possa ospitare il principe degli eventi nazional-popolari; c) il Palafestival, inserito nel pacchetto delle richieste dell'Amministrazione, non solo può essere costruito dalla Rai ma anche gestito assieme al Comune; d) per il Festival del 2000, quello del cinquantenario e l'ultimo legato all'attuale convenzione, Raiuno prevede «grandi novità», tanto nel meccanismo della gara quanto nelle iniziative di contorno.


Laetitia Casta ha condotto l'ultima edizione del Festival assieme a Fabio Fazio

MEDIASET. L'equazione di Saccà è elementare: il Festival sta alla Rai come la Rai sta al Festival. «E' un legame indissolubile. Questione di tradizioni, di consenso popolare - dice -. Non credo che Mediaset sia un vero concorrente. E, d'altronde, la manifestazione perderebbe il suo fascino se cambiasse rete e gruppo».

Ma Bissolotti tiene alta la tensione, per ovvie ragioni: «Abbiamo riconosciuto alla Rai una situazione di privilegio, rinunciando alla gara per assegnare organizzazione e diritti del Festival. Ma questo non vuol dire che l'esito della trattativa sia scontato. La Rai attribuisce un certo valore al suo ruolo, noi un altro alla manifestazione nel suo complesso».

La novità è che l'ente di viale Mazzini sta seriamente pensando alla costruzione dell'impianto polivalente (la giunta punta sull'area dell'attuale stazione Fs), ma soprattutto alla sua gestione, vero nodo. «La prima cosa da fare è capire se l'iniziativa può essere redditizia, commercialmente sostenibile - spiega Saccà -. Attraverso la consociata Rai Trade, faremo elaborare uno studio di fattibilità da un'importante società europea del settore».

IL PREZZO. «E' colpa nostra se la trattativa non decolla. Perchè siamo irremovibili sulle richieste», dice un po' provocatoriamente il sindaco Giovanni Bottini. Di cifre ufficiali non se ne parla, ma la valutazione che il Comune attribuisce ai primi cinque Festival del nuovo millennio si aggira intorno ai 100 miliardi, Palafestival compreso.

PROGETTO 2000. Per una volta Rai e Comune sono d'accordo: il prossimo sarà un Festival «speciale». Il progetto artistico è stato consegnato da Saccà agli amministratori, con lieve ritardo rispetto alla proroga concessa un mese fa. «Sono previste grandi novità, anche nella formula», si limita ad annunciare il direttore di Raiuno. Il Comune ha tempo sino al 15 settembre per presentare eventuali osservazioni.

DALLA CITTA'

L'opposizione va dal prefetto per la nuova Spa di gestione

Un incontro urgente con il prefetto per affrontare la questione-casinò prima del dibattito in Consiglio. L'hanno richiesto ieri i consiglieri di Rifondazione e Ds, in quanto «insoddisfatti» come sia stata esaminata in prima Commissione la pratica per la Spa di gestione della casa da gioco». Secondo gli esponenti della minoranza «è mancato un vero confronto democratico». «Chiederemo al prefetto d'informare il ministero degli Interni su quanto sta avvenendo a Sanremo», spiega Valeria Faraldi, di Rifondazione. [g. mi.]

Denuncia contro il Comune per il traffico pesante

Ha denunciato il Comune di Ciprassa che farebbe passare mezzi pesanti sulla sua strada danneggiandola Silvana Ghirardi si è rivolta ai carabinieri di Santo Stefano. [m. c.]

Una roulotte si ribalta sull'Autostrada dei Fiori

Una roulotte si è ribaltata sull'Autofiori all'altezza del Campo Golf. Nessun ferito ma traffico bloccato. E' intervenuta la polstrada. [m. c.]

C'è l'intesa con l'Italgas per le aree di via Goethe

Il Comune avrà l'area centrale dell'Italgas in via Goethe. L'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi ha ieri incontrato i responsabili dell'Italgas. «A settembre - anticipa - faranno perven un atto integrativo alla convenzione stipulata dieci anni fa. L'area sarà assegnata al Comune in cambio di possibilità edificatorie per 10 mila metri cubi». Sarà utilizzata per parcheggi e giardini. [m. c.]

Un vertice amministrativo per l'acquisto delle aree

Una delegazione di amministratori dei Comuni compresi fra San Lorenzo e Ospedaletti è oggi a Genova. Con la Regione approntera la strategia per acquisire il tratto di ferrovia lasciato libero dallo spostamento a monte per il quale le Fs chiedono 45 miliardi. [m. c.]

I soggiorni per anziani dal 14 agosto a Lurisia

I soggiorni per anziani di Taggia si terranno a Lurisia dal 24 agosto al 7 settembre. Le richieste devono pervenire, in Comune, entro l'8 agosto. [m. c.]

L'assalto ieri all'agenzia di via Lamarmora dell'Istituto San Paolo di Torino, le indagini

Rapina in banca, bottino 20 milioni

In azione banditi col volto coperto da un passamontagna

Giulio Gavino
SANREMO

Il caldo estivo non fermo i banditi con il passamontagna. Nel mirino, ieri pomeriggio, è finita l'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino di San Martino, in via Lamarmora 42. I rapinatori, in coppia, sono entrati in azione poco dopo le 15,10, nell'orario pomeridiano di apertura degli sportelli, quando nei locali si trovavano il direttore, il suo vice, due impiegati e altrettanti clienti. Hanno minacciato i cassieri con un taglierino, un «cutter» da tappezziere, e si sono fatti consegnare il contante, circa venti milioni. Il commando ha poi lasciato via Lamarmora a piedi. Secondo carabinieri e polizia i malviventi avevano un complice, un terzo uomo, ad attenderli in auto. Ma non è esclusa la partecipazione al colpo anche di altre persone. E' probabile, inoltre, che la vettura abbia imboccato l'Aurelia-bis per raggiungere l'autostrada o, invece, per far perdere le tracce, si sia diretta verso il centro di Sanremo. Sta di fatto che i controlli scattati subito dopo l'allarme in tutta la provincia di Imperia e all'uscita dei caselli autostradali, non hanno permesso di individuare il commando.

Un carabiniere esce dall'agenzia pochi minuti dopo il colpo in banca

Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri del Nucelo Operativo e Radiomobile coordinati dal tenente Carmine Tordiglione. Una donna, che si trovava al balcone del primo piano del palazzo, ha visto due ombre allontanarsi dalla banca: «Avevano una maglietta o una camicia blu. Uno era magro, l'altro robusto. Si sono incontrati con altre persone che si trovavano in strada, a poche decine di metri dalla banca, e poi sono corsi via a piedi».

Nel pomeriggio i carabinieri hanno ascoltato a lungo i dipendenti del San Paolo e hanno proceduto ai rilievi. Gli esperti della scientifica avrebbero individuato alcune impronte digitali che potrebbero appartenere almeno ad uno dei banditi. I militari hanno anche disposto la stampa di immagini dall'impianto di ripresa a circuito chiuso di cui è dotata la banca: il fatto che i banditi indossassero il passamontagna dovrebbe permettere però di avere a disposizione fotografie utili all'identificazione. Dopo una tregua durata tre mesi la Riviera è tornata a vivere ieri l'incubo delle rapine in banca. Se è vero che le indagini hanno già permesso l'arresto di alcuni banditi è innegabile che il dispositivo anti-rapine abbia bisogno di essere potenziato.

I carabinieri del Nucleo operativo di Sanremo, in borghese, sono impegnati attivamente nelle indagini sul colpo messo a segno nei confronti dell'agenzia dell'Istituto San Paolo di Lamarmora a San Martino

Ancora allarme furti

Rubano lo scooter dell'assessore

SANREMO. Nell'estate dell'emergenza furti i ladri hanno colpito l'altra notte anche l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. Ieri mattina l'esponente della giunta ha infatti trovato lo scooter che aveva parcheggiato in piazza San Bernardo, nei pressi della sua abitazione. Un colpo di sfortuna visto che solitamente Bissolotti lascio sempre chiuso in garage il «Leonardo». I ladri, inoltre, avranno avuto una gradita sorpresa visto che sotto la sella l'assessore aveva riposto alcuni biglietti di invito a «Sanremo Immagino Jazz & Blues».

La giornata di ieri, intanto, ha registrato una tregua sul fronte furti negli alberghi. Le denunce presentate a polizia e carabinieri riguardano infatti solo quattro saccheggi di appartamenti alla Foce e a San Martino. Nel mirino, ancora una volta, gli alloggi ai piani bassi dei palazzi. [g. gu.]

Lettera al sindaco sugli schiamazzi che hanno rovinato le esecuzioni

Taggia, concerti «disturbati»

Appello: «Rispetto per la musica e vigili in piazza»

TAGGIA

Un calendario di appuntamenti musicali di notevole livello, in piazza, che rischia di essere rovinato dagli schiamazzi di giovanissimi (e non solo). Questo il senso della protesta di un gruppo di melomani che ha scritto al sindaco, Piero Gilardino.

Il primo dei concerti della rassegna musica classica organizzata dal Comune, è stato seguito, in piazza Gastaldi, da circa 250 appassionati. Numero inatteso tanto che le sedie (poi in qualche modo rimediate) non erano sufficienti. Segno che la manifestazione interessa. Ad esibirsi «Il nuovo quartetto pianistico italiano», con due pianoforti. Quattro professionisti hanno entusiasmato. Con un inconveniente. «Perché - è scritto nella lettera - le guardie municipali non sono presenti? Comunque se ci sono non cercano di evitare i

Polemiche sui concerti nel centro storico

molesti della gente maleducata e poco interessata. Bambini compresi che giocano durante l'esibizione».

E una speranza: «Ci auguriamo che per i prossimi concerti prendiate i provvedimenti necessari affinché ci sia un maggior rispetto per la musica».

Il sindaco Piero Gilardino: «Una persona è venuta da me scatenendo di essere presente al concerto quando, nel corso di schiamazzi, un vigile presentenon sarebbe intervenuto. Sentirò il Comando e chiederò un controllo per tutelare il silenzio visto anche che i concerti organizzati dal Comune. Quanto accaduto è fenomeno che si inserisce in un complesso più generale di maleduper il quale non sempre disponiamo dei necessari mezzi per intervenire. Comunque cercheremo di rimediare».

Domani sera sono di scena gli strumentisti della Filarmonica di Montecarlo. Ancora in piazza Gastaldi. Il delle sedie sarà aumentato parte ciò, si ripeterà quanto accaduto la scorsa settimana? [m. c.]

Coldirodi: venerdì una conferenza su documenti, libri antichi e dipinti

«Raccolta Rambaldi», un tesoro

Valentina Zunino svela i «segreti» del lascito

SANREMO

«La Raccolta Rambaldi». Sarà il tema, venerdì alle 21, nel nuovo oratorio della Parrocchia di San Sebastiano a Coldirodi, di una conferenza promossa nell'ambito dei tradizionali Festeggiamenti di Sant'Anna. Relatrice Valentina Silvia Zunino.

L'iniziativa è ricca di significato. Rientra nel quadro di un'azione di auspicato rilancio di Coldirodi - popolosa frazione sanremese (fu aggregata alla città dei fiori nel 1956), un tempo comune autonomo, fino alla fine secolo scorso il vecchio di Colla - sta facendo per valorizzare un tesoro d'arte e di cultura, la «Raccolta Rambaldi» appunto che, oltre un secolo, patrimonio del paese, non è sufficientemente sfruttata sul piano turistico e culturali.

La «Raccolta Rambaldi», costituita in parte da quadri di pregio e in parte da libri antichi tra cui incunaboli preziosi, è la vecchia collezione di Padre Stefano Rambaldi, sacerdote originario di Coldirodi (dov'era nato nel 1803), per moltissimi anni rettore del Seminario di Firenze dove morì nel 1865. Rambaldi era un appassionato d'arte e di libri. Mise insieme, nel corso degli anni, una collezione importante, nei limiti in cui gli fu consentito dai mezzi: circa 5. libri ed un buon numero di quadri e stampe cui pezzi importanti come, fra gli altri, una «Madonna con Bambino» attribuita a Lorenzo di Credi o alcuni dipinti di Salvator Rosa. Una collezione che, alla morte, padre Rambaldi destinò al suo paese natale, «alla bella mia Patria nativa», scrisse nel testamento che redasse, dinanzi ad un notaio fiorentino, il 4 febbraio 1854. Diciannove pagine fittissime, scritte a mano, nel quale il sacerdote destinò, con grande pignoleria, ogni singolo oggetto che gli apparteneva a parenti e istituzioni varie. E la parte più consistente e preziosa all'allora Comune della Colla. Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18 giugno 1865 (il Sindaco era Antonio Carli), accettò l'eredità di libri e quadri, impegnandosi ad ospitarla in una sede pubblica.

Oggi la collezione è ospitata nei locali di piazza San Sebastiano, presso la chiesa parrocchiale. di turisti e curiosi. Non abbastanza, però, come meriterebbe. Un deciso rilancio potrebbe avvenire sfruttando la scia del boom del turismo culturale. Anche perchè la Raccolta dovrebbe trovare sede definitiva, nei prossimi anni, nei più ampi ed accoglienti locali di «Villa Luca», storico edificio coldirodese, attualmente in fase di restauro. [b. m.]

Dopo la bocciatura da parte del Comitato Regionale di Controllo

Vallecrosia: passo il bilancio

Consiglio-fiume: Forza Italia si astiene

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Consiglio comunale fiume, l'altra sera, per rinprovare il bilancio di previsione per il 1999 che era stato bocciato dal Comitato Regionale di Controllo. E' stato approvato con il voto contrario dei tre consiglieri del gruppo guidato da Giuseppe Trucchi. I due esponenti di Forza Italia, invece, si sono astenuti. «I nostri emendamenti sono stati bocciati, ma il sindaco si è impegnato a ridiscuterli in commissione consiliare per, eventualmente, inserirli nel futuro bilancio - dice Trucchi - Specialmente per ciò che riguarda la costruzione di nuove scuole e il marciapiede di via Roma.».

A seguito dell'interessamento del gruppo di Trucchi è stato portato in Consiglio il problema della mancanza di una sede per le scuole medie. «E' stato confermato che l'Amministrazione ha intenzione di affittare locali dai Salesiani, però è emerso che non ci sono dati certi sulle spese necessarie e su quante classi servono - continua il consigliere - Ci sono ancora elementi da chiarire, quindi il sindaco si è impegnato a fare urgentemente una riunione di tutti i capigruppo con i dirigenti scolastici, direttrice didattica e preside, per fare il punto sulla situazione. E' un piccolo risultato raggiunto».

Non sono mancate le polemiche. «Abbiamo messo in forte evidenza che si continua a dire che manca il Piano regolatore, per cui non si possono fare, per esempio, certe cose per le scuole, in quanto non si può avere il terreno», prosegue Trucchi. L'opposizione ha fatto notare che il documento non c'è, nonostante sia scaduto da otto anni: l'Amministrazione non ha provveduto a rifarlo, mentre quelle vicine, come Bordighera o Camporosso, lo hanno redatto.

«Invitiamo la giunta a sbrigarsi e a farci capire a che punto è davvero il Piano regolatore.

Il capogruppo Giuseppe Trucchi

VALLECROSIA

Firme per il Rio Verbone

Una raccolta di firme per sistemare il torrente Verbone, considerato «maleodorante e a rischio». Un gruppo di abitanti e turisti ha scritto al sindaco Franco Biancheri, per chiedere interventi urgenti, allo scopo di risanare il rio. «Dal torrente che attraversa il paese e sfocia in piena zona balneare fuoriescono miasmi insopportabili e quindi possiamo immaginare quello che sta scaricando in mare - si legge nell'esposto, firmato da una sessantina di persone - Questa situazione prosegue ormai dall'inizio di luglio e a tutt'oggi non vediamo interventi risolutori». I firmatari aspettano che questo problema venga affrontato e risolto dall'Amministrazione senza altri tentennamenti. Proseguono: «Vogliamo una risposta concreta, in contrario saremo costretti a rivolgerci alla Prefettura per l'accertamento della responsabilità, e all'Usl 1 per tutelare la salute pubblica». Sullo stesso problema, recentemente, il consigliere Paolo Francisco aveva presentato due interpellanze al sindaco. [d.bo.]

I preparativi per l'appuntamento di agosto nel Ponente

La «giornata del ribasso» Ventimiglia cerca affari

VENTIMIGLIA.

Domenica prossima Ventimiglia, l'8 agosto Bordighera, il 15 Vallecrosia. Sono le date da non perdere per gli appassionati degli affari. Dal tradizionale «Desbaratu» della città di confine alla quasi ventennale «Giornata commerciale del ribasso» della cittadina delle palme fino alla vendita «A Bun Patu» di Vallecrosia: è questa la delle iniziative per chi ama passeggiare e curiosare tra le bancarelle.

Si parte, quindi, tra qualche giorno, con il «Desbaratu»: organizzato dall'associazione dei Commercianti di Ventimiglia, chiuderà le vie del centro per dar vita allo «shopping più festoso e interessante dell'anno», come sostengono i negozianti, molti dei quali si dicono entusiasti dell'iniziativa commerciale che in qualche misura incrementerà gli affari. Si prospetta, infatti, una grande vendita, dalle 8 alle 19, con ogni settore merceologico rappresentato. Sono annunciate anche attrazioni, per una giornata particolare all'insegna dello svago.

Seguirà, la domenica seguente, Bordighera, che chiuderà via Vittorio Emanuele e corso Italia per dare spazio alle bancarelle dei negozianti a posto fisso e agli ambulanti.

Vendita straordinaria per tutta la domenica, il giorno di Ferragosto, a Vallecrosia. Anche in questo caso è prevista anche la partecipazione di alcuni ambulanti a fianco dei titolari dei negozi della cittadina, e il centro trasformato in isola pedonale. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Per il teatro comunale il sindaco ringrazia la Carige

Tre miliardi dalla Carige per il teatro comunale di Ventimiglia: il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, annuncia che a novembre dovrebbero partire i primi lavori, dopo la gara d'appalto, e ringrazia Mario Blanco, che ha avuto l'idea del finanziamento, e i consiglieri della Fondazione Lorenzo Garibbo, Gabriele Boscetto, oltre a Gianni Cozzi.

Vandali in azione Auto danneggiate

Vandali in azione a Bordighera. Due turisti in villeggiatura nella cittadina delle palme hanno segnalato ai carabinieri il danneggiamento delle loro auto, che erano posteggiate sulle vie principali. Non sarà facile trovare i colpevoli.

ROVERINO

Cena di solidarietà in favore di Fernanda

Cena di solidarietà al Centro Spes di Roverino, a Ventimiglia. Il ricavato sarà devoluto a Fernanda, una bambina del Cile vittima della malattia dell'invecchiamento precoce. La cena costa 30 mila, di cui 10 mila saranno usate per la beneficenza. Informazioni allo 0184/355800.

Arrestato nell'hotel era un ricercato

Un cittadino americano di 58 anni residente a Torino è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Ventimiglia perchè colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Asti con l'accusa di ricettazione. E' stato individuato in una stanza d'albergo del centro, durante i normali servizi di controllo. In seguito di un riscontro ai terminali è risultato ricercato. [d.bo.]

Lite per la droga?

Nordafricano accoltellato Le indagini

VENTIMIGLIA. E' «giallo» sulla vicenda che vede coinvolto un giovane nordafricano che l'altra notte è andato al Pronto soccorso di Bordighera per curare ferite da taglio all'addome. L'extracomunitario, di 29 anni, ha dichiarato di essere caduto dalla bicicletta. Per i carabinieri si tratta di una versione inventata. Dopo un esame radiologico, nell'esofago del giovane sono state trovate tre dosi di sostanza stupefacente, probabilmente eroina del tipo «brown sugar». Lo straniero è ricoverato con prognosi riservata.

L'ipotesi degli inquirenti è che il giovane sia stato aggredito durante una lite maturata nell'ambiente dello spaccio, e poi pugnalato. Sono in corso indagini serrate. [d. bo.]

A Vallecrosia

In Comune un dattilografo

VENTIMIGLIA. Nuove occasioni di lavoro per i disoccupati iscritti alla sezione dell'impiego, l'ex Collocamento. Come ogni mercoledì, anche oggi l'appuntamento per chi è in cerca di un'occupazione, anche se per poche settimane, è nella sede della sezione, in via Lamboglia 13, nella città di confine.

Oggi, dalle 8,30 alle 12 saranno prese in esame le risposte a due offerte di lavoro in enti pubblici. La prima è del Comune di Vallecrosia: cerca un dattilografo di quarta qualifica, per quattro mesi. Richiesti la scuola dell'obbligo, il possesso della qualifica, la maggiore età.

Il Comune di Pigna, nell'alta Val Nervia, ha bisogno di un operaio (terza qualifica), per un mese di lavoro. Scuola dell'obbligo. [d. bo.]

VICO DEL FORNO O VICO OLIVA

Una targa di troppo: qual è la giusta?

Vico del Forno o vico G. Oliva? Il dubbio riguarda un vicoletto, lungo una sessantina di metri, che collega via Sottoconvento a via Cavour, in pieno centro. «E' mai possibile - si chiede un abitante della zona, Angelo Maccario - che nessuno si sia ancora preso la briga di risolverlo, togliendo una delle due targhe: ma qual'è quella giusta?». Il della toponomastica sbagliata è stato sollevato, recentemente, anche dall'ex consigliere Franco Molinari che ha criticato l'Amministrazione per gli errori su nomi di vie riportati nella nuova «Guida al cittadino». [d. bo.]

LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

3 MILIONI DI SCOINCENTIVI

Se un'auto da rottamare anche con di anni o non catalizzata. Così Micra costa solo 15.400.000 lire con airbag e

OPZIONE 3 MILIONI DI OFFERTA

Se non un'auto da Puoi l'offerta per uno sconto, o il climatizzatore gratuito, o finanziamento fino a 15 milioni per mensilità a la prima gennaio 2000.*

SEMPRE MICRAMATIC CON IL CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NISSCOM s.r.l.

SANREMO • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • L.go Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

OFFERTA VALIDA FINO 31/7/99 • IAN 0%. TAEG 0,87%

Ieri bruciavano ancora le colline al confine con la provincia di Alessandria

Sono andati in fumo 830 ettari

Pesante il bilancio degli incendi nel Savonese

Massimo [redacted]

Vertici, inchieste e rifornimenti idrici, nel dopo incendi che hanno bruciato circa [redacted] ettari di bosco nel Savonese, [redacted] in zone [redacted] Arnasco e Cisano, dove ancora ieri pomeriggio venivano controllati gli ultimi focolai, la situazione si è presentata relativamente calma.

■ Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si è riunito ieri a Savona, presieduto dal prefetto, per valutare l'emergenza dei giorni scorsi. Il comitato composto dai rappresentanti delle forze dell'ordine, vigili [redacted] fuoco ■ forestale «pur rilevando l'esistenza anche ■ possibili cause dolose nell'origine degli incendi» ha rilevato «una molteplicità e complessità di cause i cui elementi sono attualmente all'esame dei tecnici e degli investigatori, garantendo nel contempo il massimo impegno sul territorio ■ una forte azione di intelligence». E' stata inoltre ribadita l'ordinanza del prefetto, emessa l'8 giugno scorso, contenente una serie di indicazioni per la prevenzione ■ incendi boschivi e campestri.

Sono intanto al lavoro i [redacted]binieri del Noe, inviati dal ministero dell'ambiente, che ieri hanno incontrato il comando provinciale della Guardia forestale. Nella maggior parte delle zone interessate dalle fiamme nei giorni scorsi la situazione è ormai sotto controllo. A Ponzone nell'Alessandrino, al confine con il Savonese, ieri si sono levati in volo i Canadair (visti ad Albissola e Savona per rifornimenti idrici) per un ennesimo incendio. Secondo una prime stima nel Savonese sono già andati in fumo 826 ettari di bosco: 10 ■ Bergeggi, 1 ■ Santuario di Savona, 15 a Sant'Ermete di Vado, dove è stato appurato che l'incendio, probabilmente doloso, è partito dalla strada e circa 800 tra Arnasco e Cisano. In frazione Menosio di Arnasco i vigili del fuoco hanno dovuto rifornire di acqua potabile gli abitanti in seguito alla rottura di tubazioni avvolte dalle fiamme.

Nello svilupparsi delle indagini per il rogo di Bergeggi è partita ieri una notizia di reato contro ignoti per i razzi lanciati in collina. Ci sono stati anche interrogatori e gli inquirenti sarebbero in possesso di targhe d'auto. Si indaga su un'ipotesi di vendetta da parte di tossicodipendenti. Indagini sono state avviate anche a Zuccarello.

Dopo i roghi dei giorni scorsi divampano le polemiche per gli incendi che hanno devastato i boschi liguri

L'esperto

E' un problema tutto politico

Michele Costantini

C'è da chiedersi quale sia il peso politico della Regione Liguria sul problema degli incendi. C'è da chiederselo per almeno due ragioni che si basano su elementi oggettivi. Il primo riguarda il territorio boschivo ligure. Le statistiche dicono che la nostra regione ha il primato italiano. Ma, sempre le statistiche, dicono che la Liguria ha anche il primato per quello che riguarda gli incendi dolosi.

In Francia, nella vicina Costa Azzurra, nel distretto delle Alpi Marittime, sono dislocate, in estate, 27 mila persone in grado di intervenire sugli incendi. Possono utilizzare qualche cosa [redacted] me ■ elicotteri e ■ aerei adatti a bombardare con acqua le fiamme. Non solo, in Francia esiste un solo numero di telefono per permettere al cittadino di segnalare prontamente un principio di incendio. Un solo numero, [redacted] tro i sette od otto esistenti in Italia, significa una sola centrale di coordinamento che evita doppioni di interventi e sprechi di risorse che possono [redacted] così impegnate per la lotta agli incendi vera e propria.

Anche se è sempre antipatico fare paragoni con i vicini c'è da chiedersi cosa [redacted] nella nostra regione. Esistono tre aeroporti, Genova, Villanova e Luni ma [redacted] abbiamo ■ disposizione nemmeno un Canadair. Ci sono alcuni elicotteri, pubblici o privati, che possono intervenire ma, come è stato dimostrato nei giorni scorsi, non bastano nei momenti di emergenza. Una politica di prevenzione, assieme ad una rete di pronto intervento, è basilare per poter combattere in maniera efficace contro la distruzione del bosco, patrimonio di tutti e, soprattutto, risorsa ecologica irrinunciabile.

Perchè, all'inizio, chiedevo quale peso politico ha la Regione Liguria? Perchè, evidentemente, i pochi elicotteri a disposizione non bastano, così [redacted] sono da abbattere le pastoie burocratiche che fanno ritardare l'intervento dei velivoli. Per questo motivo credo sarebbe giusto, in un clima di chiarezza e trasparenza, far sapere ai cittadini dove sono dislocati i Canadair e gli altri aerei antincendio. E lo stesso vale per gli elicotteri. Il problema dei roghi all'Argentario fu in gran parte risolto quando Susanna Agnelli, allora sindaco, alzò la voce e buttò sul piatto della bilancia tutto il suo peso politico. Sino a quando questo non avverrà sarà difficile riuscire a trovare una soluzione per contrastare in maniera adeguata la distruzione dei boschi liguri.

Villanova chiede un ruolo

Dopo i roghi dei giorni scorsi ora divampano le polemiche

VILLANOVA D'ALBENGA

All'aeroporto «Clemente Panero» la parola «polemica» non esiste. I vertici della società di gestione si chiudono in [redacted] mutismo assoluto quando si chiede se lo scalo non potrebbe avere un ruolo maggiore nella lotta agli incendi. Gli unici elementi pubblici [redacted] i dati relativi al ruolo di supporto tecnico, poco più di una scheda: tra domenica e lunedì l'aeroporto ha fornito 30 mila litri di carburante divisi tra l'elicottero AB 212 della Marina militare, i due Canadair della Protezione civile, l'elicottero Lama dell'Elilombardia, un G 222 della Protezione civile, l'AB 212 dei Vigili del fuoco e l'elicottero russo MI 26T della società belga Skytech capace di trasportare [redacted] mila litri di acqua. Ed è proprio sulla presenza dell'elicottero che, in qualche modo, cova sott'acqua la polemica. I responsabili della società belga, infatti, avrebbero chiesto ai vertici del «Panero» alcune informazioni per poter operare nel Ponente. In pratica, con la costruzione di [redacted] piccolo eliporto [redacted] cemento, il grosso elicottero avrebbe potuto fare base a Villanova. Tutti d'accordo, «affare fatto» ma all'ultimo momento arriva lo stop: l'elicottero russo è un velivolo, lungo più di quaranta metri. Poco importa, alla burocrazia, se un elicottero non è un aereo e, quindi, per atterrare e decollare ha bisogno di spazi diversi. Per la burocrazia a Villanova non può fare base.

Eppure se Villanova potesse essere dotata di un sistema di spegnimento dall'alto avrebbe un ruolo importante nella lotta agli incendi nelle province di Savona e Imperia, quelle a più alta densità boschiva e a maggior [redacted]chio di roghi. Oltre tutto sul «Pan[redacted] stazionano sia gli elicotteri dei carabinieri sia, in estate, quello della Polizia. Basterebbe, in attesa di avere un Canadair a presidiare il territorio, dotare i velivoli già presenti di cestelli per il trasporto e lo sgancio di acqua. Sarebbe il primo passo per cercare di combattere in maniera scientifica gli incendi che devastano i boschi del ponente. [s. p.]

Ripristinata la strada a 2 mila metri lungo il confine con la Francia

Costruita per motivi strategici dal Genio fra il '32 e '36 risorge dopo sessant'anni d'abbandono

A sinistra il colletto Camparin [redacted] destra un tratto della «Alte vie» a monte dei forti

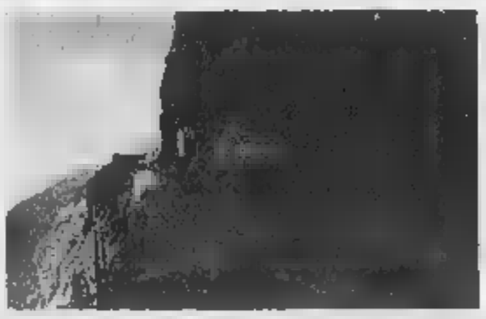
Da Monesi al Tanaro sulla via dei militari

Giampaolo Marro

I più giovani costruttori di quella strada, che sfida lo spartiacque fra Italia e Francia, hanno superato gli ottant'anni da [redacted] pezzo. Il loro lavoro, durato cinque stagioni, è deciso dal Genio militare per motivi strategici, rischiava di essere cancellato. L'ultima manutenzione risale agli [redacted] Quaranta; da allora neve, ghiaccio, valanghe e slavine e l'incuria avevano interrotto in più punti la strada dei militari, da Monesi fino a Limone, lungo oltre quaranta chilometri.

Il percorso, fantastico quanto ardito, non meritava certo una fine simile. Le frane avevano tagliato la strada, portandosi via muraglioni, terrapieni e il lastricato di un'opera che dove[redacted] servire per gli spostamenti dei militari e collegava la valle del Marguareis con il complesso dei forti del Tenda, senza mai scendere al di sotto dei 2000 metri.

A giugno, in poco più di quindici giorni, trecento volontari hanno fatto rinascere un lungo tratto [redacted] quella strada. E così l'operazione - denominata «Alte Vie», voluta [redacted] Provincia di Cuneo - ha fatto nascere cantieri in quota, dal colle di Flamalgal al colle del Lago dei Signori. Ai lavori hanno partecipato il Coordinamento provinciale della protezione civile, il Comune [redacted] Briga Alta e la Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta.



Ai rifacimento dei muri crollati e dei tratti [redacted] strada non più percorribili (fra il colle di Flamalgal e quello del Lago dei Signori) hanno partecipato 300 volontari

Così carpentieri, muratori e tanti volontari «generici» hanno tolto i cumuli [redacted] pietre ■ fango che ostruivano la strada militare, hanno nuovamente innalzato i muri di sostegno che in certi punti raggiungono anche i sei metri d'altezza, sfidando strapiombi e orridi. Il materiale è stato ovviamente reperito [redacted] loco. E per evitare futuri danni, dovuti alla pioggia, le squadre hanno provveduto a ripristinare le canalette e le cunette per il passaggio dell'acqua piovana. Un lavoro duro (quasi quattromila ore di lavoro) che in poco meno di un mese ha permesso a centinaia di turisti di «sfiorare il cielo» stando seduti [redacted] un fuoristrada, un mezzo 4x4 o semplice[redacted] in moto. Tanti italiani, ma altrettanti stranieri, francesi, tedeschi e olandesi. I più temerari - però - sono gli [redacted]assionati di mountain bike che sfidano le insidie di pietre appuntite e massi sistemati a taglio pur di [redacted] perdersi quello spettacolo [redacted] montagne, laghetti e panorami verso il mare o la pianura.

Ora resta da sistemare il tratto verso i forti di Limone. Qui - a un'ora ■ mezza di cammino in quota dal col [redacted] Tenda - non si può rinunciare ■ una tappa dai «marghè». Il Comune di Limone ha ristrutturato [redacted] vecchia baita ■ l'ha affittata a Domenico Aiassa ■ alla moglie Caterina Pansa. Vengono da Carpenetta di Casalgrasso. Quest'anno sono arrivati a inizio giugno ■ resteranno fino ad ottobre. Hanno 150 mucche e da inizio stagione hanno già visto la nascita di tre vitellini. Prima del ritorno a valle ne conteranno 10-12. E quella baita è un punto fisso per una sosta. Guai perdersi la degustazione di robiole, tomini (eccitanti» come la definisce Aiassa) e ricotta.

Ceriale, patteggia 4 mesi

Ferisce cara[redacted] a[redacted] due [redacted] giovane è arrestato

SAVONA. Si è presentato alle due del mattino dai carabinieri di Ceriale, perchè voleva denunciare una aggressione. Ma l'ha trovata chiusa ed è andato in escandescenze. Tanto da finire in manette.

Il protagonista dell'episodio è un ventiquatrenne torinese, Luigi Tenderini, in vacanza a Ceriale: è stato arrestato per resistenza e danneggiamenti aggravati. Ieri mattina dinanzi al giudice Princiotta ha patteggiato 4 mesi e 20 giorni di reclusione, con la condizionale. Il giovane [redacted] suonato il campanello, ha [redacted] di scavalcare il cancello [redacted] caserma. Il maresciallo ha chiesto rinforzi, è intervenuta una pattuglia da Alassio. All'arrivo dei militari il turista ha detto di essere stato aggredito, ma di non essere [redacted] soccorso. I carabinieri lo hanno invitato a presentarsi l'indomani per la denuncia. Il giovane ha reagito con violenza. Il bilancio: [redacted] militari feriti (da 7 a [redacted] di prognosi), due auto dell'Arma danneggiate a calci. [f. p.]

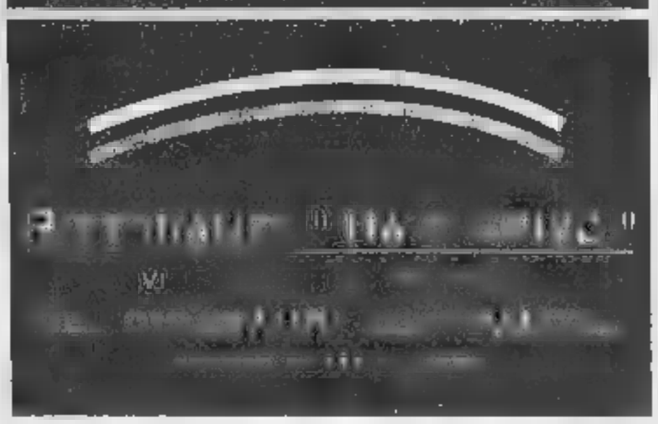
Il furto avvenne a Napoli

Dipinti [redacted] rinvenuti a [redacted] a [redacted] di Taggia

SAVONA. Università Federico II di Napoli: spariscono nel nulla nove dipinti del 700 e 800, di grande valore. Un furto su [redacted] commissione, destinato come molti altri a restare opera di ignoti. Ma questa volta non è stato così. I carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio artistico di Napo[redacted] hanno infatti recuperato nei [redacted] tutti e [redacted] i quadri, tre dei quali in Liguria: ad Alassio e Arma di Taggia.

«E' stata un'operazione [redacted] plessa - hanno spiegato ieri nel corso di [redacted] conferenza stampa - ma passo dopo passo siamo riusciti ad arrivare a conclusione dell'inchiesta». Indagine che ha portato all'arresto di [redacted] persone (l'identità [redacted] è stata [redacted] rivelata probabilmente per non pregiudicare eventuali sviluppi dell'inchiesta) e a [redacted] que denunce a piede libero. Le altre tele sono state recuperate a Vicoforte (provincia di Cuneo) e nell'hinterland milanese. [a. v.]

La Buona Tavola



OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare
estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Aü Caruggiü
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-tipico
Piazza Baracco [redacted] (019) 695357
[redacted] LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

CHIUSO IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il Ristorante Esperanto di Finale Ligure propone: Trofie al rombo

Ingredienti per 4 persone: 500 gr. di trofie, 2 kg rombo, aglio, olio extravergine, gr. 25 pinoli, prezzemolo, pomodoro fresco, vino bianco secco, sale e pepe.

In una padella soffriggere il rombo a pezzetti con aglio e olio per qualche minuto, bagnare con il vino bianco, aggiungere i pinoli tritati, il pomodoro a dadini ed il prezzemolo. Lasciar cuocere a fuoco lento per 5 minuti e aggiungere le trofie, cotte in abbondante acqua salata, far saltare per qualche minuto e servire.

AO 3/99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, ■
Telef. 0165/236363
**Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.**
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi m dalla funivia . Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
*Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!*

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
**Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.**
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
**Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.**
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
**Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.**
*Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera un ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.*

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croves, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
***Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.***

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
**Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.**
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

Una stella in più per gli Hotel che partecipano alla qualità del servizio puntando sulla cortesia, alla pari delle camere, una coppa in più per tutte le cortesie

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Delfino

BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a lungo lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

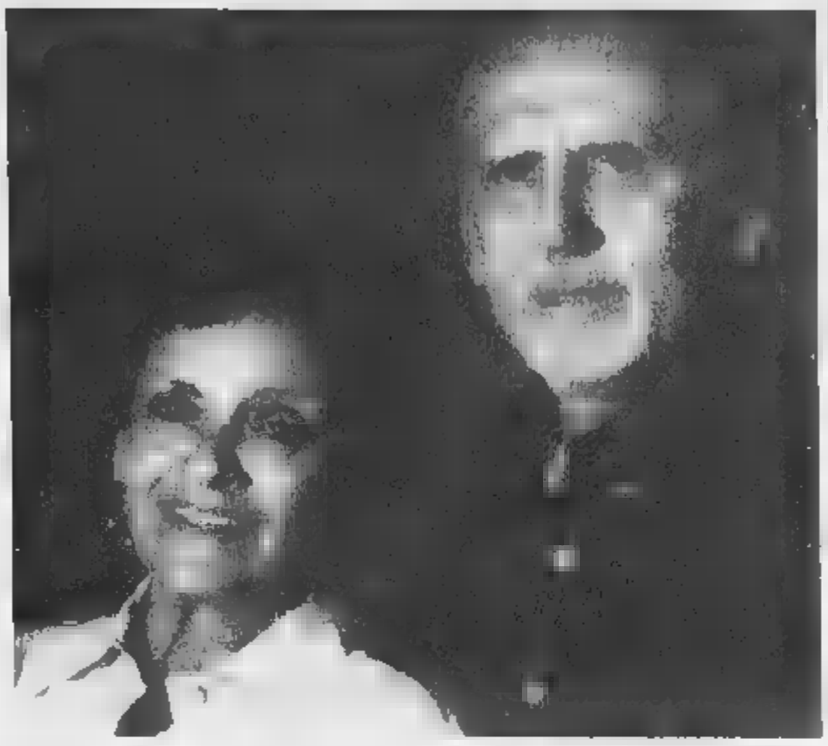
E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non è constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 4 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove



Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

Sanremo Jazz

Villa Ormond Lo scrigno con Camilo

Giuglio Gavino

SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Arcademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvitto, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista Italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not!» (1983). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese oggi dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Ointet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd con «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) e testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidio Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, in canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per me». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle in vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno dei brani mito Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il suo brano di realizzato alla fine dello anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro a Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il 8 agosto l'esibizione di «Vittorio Scalzi e la storia dei New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Máire Ni Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una vacanza in Sardegna costa meno

Il volo Villanova-Olbia è già un successo di pubblico

VILLANOVA D'ALBENGA

Volare in Sardegna costa meno con La Stampa. Grazie al tagliando sconto pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori avranno un forte sconto sul biglietto per il collegamento aereo che, ogni sabato e domenica unisce Villanova d'Albenga a Olbia. Basta ritagliare il coupon e presentarlo nelle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia per ottenere lo sconto.

Il collegamento tra Liguria e Sardegna, ormai una realtà che si ripete ogni anno, avviene con il Metroliner da diciannove posti che, durante la settimana, collega il «Panero» con l'aeroporto di Ciampino a Roma. Collegamenti che stanno ottenendo un buon successo di pubblico e che dimostrano le potenzialità dell'aeroporto della Riviera che, a piccoli passi, sta diventando una realtà sempre più importante nel turismo e nel rilancio economico dell'intera zona. Un rilancio voluto fortemente soprattutto dai vertici della società di gestione dello scalo.

A favore dei collegamenti tra Villanova e gli altri aeroporti giocano una serie di fattori importanti. Il primo è quello del parcheggio. Il piazzale dello scalo è ampio ed ospita gratuitamente le auto dei passeggeri. Poi la vicinanza tra lo scalo ponentino e le cittadine rivierasche che porta un indubbio beneficio ai turisti. Poi, non ultima, l'ospitalità della nuova aerostazione, un ampio e confortevole locale recentemente ristrutturato per rendere razionali le operazioni di imbarco e sbarco e l'attesa dei passeggeri.

A Villanova stanno studiando anche altri collegamenti aerei. Gli esperimenti effettuati con i collegamenti in Sardegna e a Roma sono giudicati soddisfacenti, gli azionisti sono contenti e si punta quindi ad altri collegamenti per rendere più competitivo lo scalo. Un fatto positivo anche dal punto di vista dell'occupazione. [a. p.]

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla [illegible] del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO [illegible]

Compi [illegible] anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

CENA E FUOCHI D'ARTIFICIO

Sabato 31 luglio [illegible]

Imbarco ore 20,15 [illegible] partenza da Savona - Torretta per una MINICROCIERA che dura un'intera serata, una CENA A BUFFET [illegible] uno stupendo spettacolo di FUOCHI D'ARTIFICIO, LUCI E COLORI,
[illegible] DAL [illegible]

Costo L. 65.000

Prenotazione obbligatoria tel. 0347/4119250 - 019/805646
COOPERATIVA BATTELLIERI del porto di Genova Motonave «LA SUPERBA»

Con il presente ta[illegible]o sconto di L. 5000.
Utilizzare il tagli[illegible]o valide[illegible]e

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

IN MARE [illegible]

Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il mare [illegible] (lunedì-mercoledì)
Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

[illegible] ECCOCI
[illegible]m tra i [illegible]

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
Baristi — Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL [illegible]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL [illegible]

NON SONO VALIDI I COUPON IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA [illegible]E DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

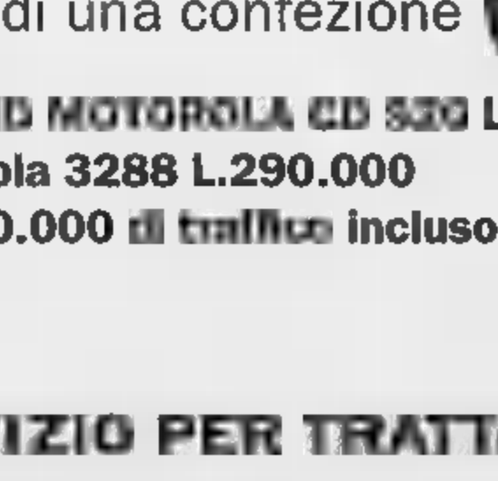
ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO [illegible]

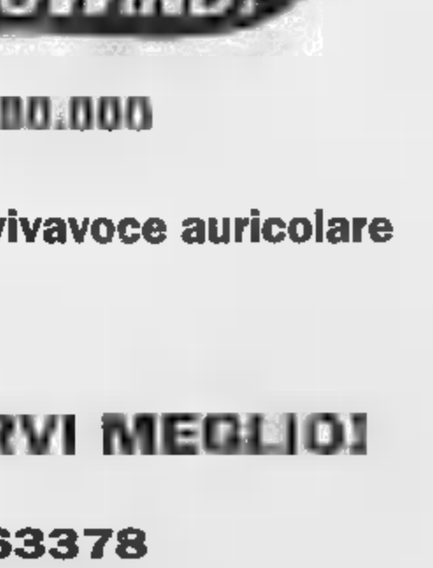
MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999
Vola in Sardegna
collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga
AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

WIND





Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWind!

- GoWIND NEC DB 2000 blu e rosso L.510.000 • GoWIND MOTOROLA CD 530 L. 400.000
- GoWIND ERICSSON S868 L.320.000 • GoWIND motorola 3288 L.290.000

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso • vivavoce auricolare

WIND E [illegible] AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

[illegible] TELEFONIA ED OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Il Festival di Pigna propone note e teatro in «Sogno di una notte di mezza estate»

Giochi e «clownerie» nel Ponente

A Riva Ligure il mercatino dell'antiquariato

A Diano i giochi di «Mondo bimbo»

Questo mercoledì di fine luglio propone diverse idee per uscire alla scoperta di posti e iniziative.

ALASSIO Dalle 16 alle 23, in via Colombo, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo.

SAN BARTOLOMEO Ai giardini Marco Polo, alle 21, Clownerie: laboratorio teatrale con Il Campo delle Fragole.

DIANO CASTELLO Si può visitare la chiesa romanica dell'Assunta, appena restaurata. Orario 17,30-19.

DIANO MARINA Divertimenti per i più piccini sul molo davanti alla chiesa parrocchiale, con i giochi gonfiabili di «Mondo Bimbo».

MENDATICA Alle 15, al parco Canalette, Festa dei Santi Nazario e Celso: concerto della banda, giochi vari, intrattenimento musicale.

[illegible] AL [illegible] Alle 21.30, concerto dell'Orchestra Piva in piazza del Comune.

RIVA LIGURE Mercatino dell'antiquariato con artigianato artistico e collezionismo nelle vie del centro storico, dalle 17 alle 23.

ARMA DI TAGGIA E' stata anticipata ad oggi la visita guidata serale al centro storico di Taggia che si svolge di solito il venerdì. Appuntamento in piazza IV Novembre, alle 21.

SANREMO Alle 21.30, in via Corradi, il circolo Euterpe organizza il 2° Memorial Demo Bruzzone, per ricordare il compositore scomparso un anno fa: nella prima parte [illegible] il gruppo Demo's Plectrum Quartet, composto dagli ex allievi Carlo Sozzi, Freddy Colt, Fabrizio Vinciguerra e Max Giudici. Ospite Luciano Capurro. Nella seconda parte, trio da camera con Alfonso Moretta, Roberto Orengo e Marina Maestri. Ai giardini Sud Est teatro di marionette [illegible] Paolo Valenti.

VALLEBONA Alle 21, in piazza XX Settembre, premio U Giacuré, rassegna di poesia dialettale.

[illegible] Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Ingresso 5 mila lire, informazioni allo 0184-206638.

[illegible]OSTE Si possono vedere i cimeli della storia della musica, vecchi juke-box, i primi dischi e grammofoni al Tempio-Museo della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma.

[illegible] Il Festival della poesia e commedia intemelia presenta alle 21.30, in piazza del Castello, l'Orchestra sinfonica di Sanremo e il Coro Troubar Clair in «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare (musiche di Mendelssohn). L'adattamento italiano è di Ida vallardi Hazon. Alla ribalta anche i soprani Gabriella Costa e Francesca Rotondo, oltre agli attori Franco Carli e Annarita Chierici. Ingresso lire 10 mila.

VENTIMIGLIA Cinema agli Scogli etti, alle 21.15, con «Train de vie»: biglietti a 8 mila lire, ridotti a 6 mila.

MONACO Concerto sinfonico nel cortile del Palazzo del Principe, alle 21.45, con la Filarmonica di Montecarlo diretta da Hans Graf. Violino solista, Gidon Kremer. In programma le opere «La fiancée vendure» di Smetana, Concerto per violino di Philip Glass, la Sheherazade di Rimsky-Korsakov. [d. bo.]

DIANO MARINA

«Quadrangolare» filatelico

Collezionisti a singolar tenzone: accade a Diano Marina, dove il Circolo filatelico e numismatico promuove un «Quadrangolare» che prevede sfide con i Circoli «gemelli» di Albenga, Finale Ligure e Spotorno. La seconda edizione dell'iniziativa si svolge fino a sabato nella sede di Palazzo del Parco. I lavori partecipanti sono esposti dalle 17 alle 22,30. Ecco gli espositori: per i dianesi, il presidente Francesco Maggi presenta «Civiltà precolombiane», Giorgio Bianchi una collezione dedicata ai volatili, Benedetto Di Modica «Rocche e castelli d'Europa», Aurelio Molfa «La Siracusana». Tra i Circoli ospiti, Finale propone tra l'altro la storia del calcio e le «vie di mare», mentre gli ingauni tributano un omaggio a Oneglia («1760-1960: 200 anni di storia postale»). Spotorno punta sulla fauna marina. La manifestazione è patrocinata dal Comune. [e. f.]

Miss Muretto sfila in spiaggia

Gran festa per Sant'Anna a Diano Ritmi house alla discoteca Kursaal

E' una notte tutta da ballare in Riviera

DA VEDERE

Ecco le idee per trascorrere al meglio la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra. Selezione di Miss Muretto al Lido Fontana di Sanremo.

All'Osteria Vecchia Corvo di via Solitario delle Alpi, degustazioni pomeridiane e serali dedicate all'Umbria.

DIANO MARINA Sul molo del porto turistico, alle 21.30, torna ad esibirsi Lola Marini, con il suo raffinato pop. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21,30. Il Comitato Sant'Anna organizza la festa dedicata alla Santa nell'omonimo borgo. Bancarelle dalle 8 alle 24, caccia al tesoro che coinvolgerà i turisti, iscrizione ai bagni Teresa. Alle 21, concerto in viale Torino. Premi assicurati all'oreficeria Sant'Anna per tutte le signore di nome Anna: estrazione alle 22.

ARMA DI TAGGIA Alle 22, musica dal vivo in via Lungomare 121.

SANREMO Selezione di Miss Muretto, alle 22, al Lido Fontana di corso Imperatrice. Sfileranno quindici ragazze della provincia, ma anche piemontesi e lombarde, che si contendono il titolo per accedere alla finale del concorso. Sfilano con abiti di Divine Follie di Bordighera, acconciate da Elio 2 Team di Imperia, Paola Salvatorelli di Sanremo e Loredana di Vallecrosia. Animazione e ballo con Simona Urso e con i bambini vincitori di un [illegible] di barzellette. Presenta Stefano Pollini. Nel parco di palme secolari dell'Hotel Nyala, alle 21.30, concerto della Swindon Young Musicians, orchestra inglese con elementi di età compresa tra i 14 e i 19 anni. E' una iniziativa per incrementare gli scambi culturali tra Sanremo e la Gran Bretagna. Il Pico de Gallo, dalle 22 alle 3, l'animatore Junior Biscochito, coinvolge in sensuali e divertenti balli latini.

[illegible] Nel centro storico, alle 21.30, spettacolo con la banda di Borghetto San Nicolò: musica operistica, leggera e bandistica. Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, alternativa dedicata alla musica house e underground con dj Michelino alla consolle, in collaborazione con i negozi Senzapiombo e West Coast Records di Ventimiglia.

SEBORGA Alle 21, in piazza, concerto del Trio Orione, con le musiche delle colonne sonore dei film accompagnate da proiezioni di diapositive.

[illegible] Alle 21, ai giardini pubblici, concerto degli Homo Sapiens: il gruppo presenta i successi degli ultimi trent'anni. C'è grande attesa per il ritorno a Vallecrosia: è il sesto anno consecutivo. Ingresso gratuito [d. bo.]

Concerto alle 21,15

Musica classica nella chiesa della Marina

IMPERIA. «Musica al Parasio» esce dai confini. Stasera è in programma il primo concerto fuori dal rione che dà il titolo alla rassegna: alle 21.15 l'antica chiesa dei Cavalieri di Malta, alla Marina di Porto, accoglie il concerto di un duo classico. Di scena, il clarinettista Marcello Bonacchelli e il pianista Nicola Giribaldi. L'ingresso costa 12 mila lire.

Bonacchelli, diplomato all'istituto Boccherini di Lucca, ha vinto nel '95 il concorso nazionale per clarinetto di Prato e il premio «Rovere d'oro» di San Bartolomeo nel '98. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha ottenuto a sua volta il primo premio al «Rovere d'Oro» e si è distinto in vari concorsi, dal «Perugia Classico» al «Città di Genova». Insegna al Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto.

La scaletta comprende la Sonata op. 120 in La maggiore di Schubert, Rapsodie di Brahms e la Sonata K457 di Mozart. La rassegna del Circolo Parasio si conclude venerdì, con il pianista Ivailo Varbanov all'oratorio di Monte Calvario. [e. f.]

Entra nel vivo il calendario estivo: sfilate, cabaret, musica e teatro

Le mille idee di S. Stefano

E la finale di Miss maglietta bagnata

SANTO STEFANO

La finale nazionale di «Miss maglietta bagnata», una personale di Salvatore Fiume, l'esibizione di Sergio Vastano, serate di cabaret. Sono gli appuntamenti spicco del calendario estivo di Santo Stefano che entra nel vivo dopo alcune manifestazioni che si sono svolte nella prima parte di luglio.

Un programma varato per la prima volta insieme agli albergatori, ristoratori, commercianti, artigiani. In tutto una quantina di appuntamenti (dei quali 37 organizzati direttamente dal Comune) per un costo di 70 milioni.

«Siamo soddisfatti del risultato - spiegano in Comune -, anche perchè non è stato facile operare con i fondi a disposizione. Importante è stata la collaborazione dei rappresentanti delle associazioni di categoria».

Queste le manifestazioni più importanti. Sergio Vastano e la band saranno di scena il 16 agosto. Il 19 agosto, finale nazionale di «Miss maglietta bagnata» con Angela Cavagna, la brasiliana Kabrù e il Mago Otelma che lancerà il «rito dell'amore».

L'ex infermiera sexy Angela Cavagna

Stasera per gli amanti del liscio (e non solo), nella piazza del Comune, arriva l'Orchestra spettacolo Sandrino Piva. Da venerdì al primo agosto «Festa dello sport» al campo sportivo comunale. Per il cabaret «Scomicando», dopo l'esibizione di Roberto De Marchi, domani tocca a Beppe Braida e il 6 agosto a Renzo Sinacori, già vincitore del Festival nazionale di Torino.

Diverse le rappresentazioni teatrali della compagnia «Il Muvente». Così, dopo «Pinocchio» per bambini, saranno proposte «Le nozze di Giovanna Phile», il agosto, e «Nuove tentazioni», andate in scena anche ieri sera, il 12 agosto. Iniziata intanto la mostra di Salvatore Fiume, uno dei pittori italiani più quotati in assoluto del Novecento, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura retto da Marcello Pallino. Chiuderà i battenti il 23 agosto.

Il 22 agosto terza edizione del «Memorial Zavaglia» con il mezzosoprano Mariarosa Zavaglia. Tutti i sabati discoteca con il dj Ferretti. Il martedì e sabato mercati notturni che si aggiungono a quello tradizionale del venerdì mattino.

Molti anche gli spettacoli per bambini, saltimbanchi, burattini, [illegible]. [m. c.]

In scena il nuovo spettacolo della «Maison des Hirondelles»

Alfano: debutto con Dante

Riflettori puntati su musica e poesia

SANREMO

«Dante Alighieri in concerto - melologo dell'inquietudine» è il tema della singolare rappresentazione teatrale in programma stasera alle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice a Sanremo. Uno spettacolo, quello inserito nel calendario di «Estate in Scena» della «Congiura dei Guitti», che rientra nel ciclo «Estravaganze» della «Maison des Hirondelles» di Baiardo.

Sonetti del Sommo Poeta, canzoni e ballate sono il filo conduttore di un momento di musica e teatro che alla presenza degli attori in scena abbina una serie di immagini in multivisione a cura del Foto Club Riviera dei Fiori (per il coordinamento tecnico di Claudio Covini). Il risultato è una cascata di emozioni che prendono spunto dalle parole e trovano sfogo nella musica e nei colori.

«Dante Alighieri in [illegible]to», vede in scena Sandro Tudini e Andrea Vanasco nell'allestimento voluto da Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi (che ha curato anche la singolare colonna sonora della performance). «Gli attori-cantanti - spiegano alla Maison des Hirondelles - spaziano da vere e proprie canzoni d'amore a pressochè impossibili funambolismi fonici. Lo spettacolo, con momenti surreali, rivolto ad un pubblico eterogeneo, tra riferimenti letterari e cultura di massa, senza barriere di età o cultura».

Così, nella produzione artistica del circolo culturale che ha la sua sede a Baiardo, al ritmo classico della poesia dantesca vengono affiancati brani rock, immagini forti, colori accesi. Quello che emerge è un allestimento musicale, appunto «Dante Alighieri in concerto», che rifiuta la musica come sottofondo ma la eleva sullo stesso piano della poesia nella creazione di un unico «organismo pulsante» di emozioni fatto di voce, strumenti, ritmi che si intrecciano.

L'esperienza teatrale della «Maison des Hirondelles» ha portato anche alla realizzazione di un libro-cd intitolato «Res sunt consequentia nomina» che [illegible] la versione live dell'opera. Lo spettacolo, in prima assoluta stasera a Sanremo, replicherà il 7 agosto a Baiardo, sarà ancora a Sanremo il 23 agosto e a fine estate a Ventimiglia. [g. ga.]

GALLERIE

BADALUCCO
C'è «Art Festival» in paese

La prima edizione del «Badalucco Art Festival» presenta, da venerdì a domenica, un concorso artistico allestito, come ogni mostra, nelle sale della Badalucco Art Gallery. E' una rassegna artistica di pittura, scultura e ceramica che si inserisce nelle iniziative dedicate all'arte promosse dal Comune. Orario: dalle 15 alle 19. [d. bo.]

APRICALE
Le marine di Giovanni Beraldi

Alla Galleria L'Anello di Lucia Bistolfi Francieri, in via Roma, fino a venerdì c'è la mostra di pittura e scultura con le marine di Giovanni Beraldi e i bassorilievi in ardesia di Salmuccio Giannelli. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. [d. bo.]

IMPERIA
Bosis, Brossa e Garibaldi al Rondò

Fino al 1° agosto, la galleria Rondò di Oneglia accoglie la mostra dei pittori Bosis, Brossa e Garibaldi. Il titolo della collettiva è «Profumo d'arte». [a. b.]

[illegible]
Tele esposte in biblioteca

Franco Bruzzone espone alla Biblioteca internazionale di via Romana fino a sabato. Le sue opere su carta realizzate dal 1987 al 1999 si possono vedere dal lunedì dal sabato dalle 8,30 alle 13,30, da martedì al giovedì anche dalle 17 alle [illegible]. [d. bo.]

BORDIGHERA
«Un messaggio di luce»

Ennio Bencini è il protagonista della mostra sull'Accademia Riviera dei Fiori, intitolata «Nel fermento dell'arte un messaggio di luce». Nato a Forlì nel '42 da genitori toscani, è figlio d'arte. Orario di visita: dalle 21 alle 23, fino all'8 agosto. [d. bo.]

SANREMO
Il maestro Caminati al casinò

La pittura di Aurelio Caminati, versatile artista genovese che sconfina in vari generi, può essere ammirata al casinò. Orario 17-23. [m. c.]

[illegible]
I quadri del contrabbassista

Il contrabbassista della «Sinfonica» di Sanremo, Riccardo Dini, e Olga Giordano Ferrario, espongono loro quadri alla «Bonbonnière», davanti al casinò. Orario 16-24. [m. c.]

ARMA DI [illegible]
Ritratti e fiori a Villa Boselli

Quarantasei quadri dell'armese Umberto Corradi (marine, paesi, ritratti, fiori) sono esposti a Villa Boselli. Orario ingresso 10-12 e 17-22. [m. c.]

[illegible]
Il ricordo di Reiner Karge

Omaggio allo scomparso pittore tedesco Reiner Karge nella «Bottega d'Arte» di via Canessa. La retrospettiva è aperta (escluso domenica e lunedì mattina) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871
Il principe d'Egitto Ore 20,15-22,30. Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293620
Chiuso per ferie.

[illegible] Tel 0183-292745.
[illegible] 20,45-22,40 [illegible] 9000-6000

DIANESE Tel 0183-495930
L'uomo che sussurrava ai cavalli
Ore 20,30-22,40 Lire 10000-7000

ARENA SMERALDO.
La fame e la sete Ore 21,15 Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-434440
C'è posta per te. Spett.unico ore: 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-26195
La leggenda del pianista sull'oceano. Spettacolo unico ore 21

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Oggi riposo

CINEMA ESTIVO BONELLETTI. Lungomare Marconi
Train de vie. Spett.unico ore 21,15 Lire 8000-6000

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per lavori

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Benvenuta in paradiso Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala [illegible] 060
Matrix. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

[illegible] ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Affliction. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000.

[illegible]. Tel 0184-506 060
Ronin. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

CENTRALE Tel 0184-597820
Chiuso per lavori.

FARARONI Tel 0184-597820
Chiuso per lavori.

[illegible] Tel 0184-507 070
Il grande Joe. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000.

ORFEO Tel 0184-622 333
[illegible] **fuci** [illegible] (indicativi) [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
L'uomo [illegible] cavalli. Ore 20,30-22,30 [illegible] 6000;5000

ARENA BALESTRA.
Oggi riposo. Or.: 21 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
In principio erano le mutande. Ore 20,30, 22,30. Lire [illegible]; [illegible]

[illegible]
Mulan. Or.: 21,30. Lire 10 000, 8000; 6000

SPLENDOR.
Lo mistero [illegible] signor [illegible]. 21,30 Lire 8000;6000

ARENA GARDENIA. Tel. 019-692.910.
[illegible] **killer.** 21,30. Lire [illegible]

ORIENTAL [illegible].
La gabbianella e il gatto. 20,30-22,30 Or.: 22,45. Lire 10.000; 8000.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

ALASSIO
*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO
*** **Hotel Ligure**
Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.***

ALASSIO
*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO
*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. ***Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.***

ALASSIO
*** **Hotel Tre Mori**
Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforti, spiaggia convenzionata. ***Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.***

ALASSIO
*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.***

ALASSIO
**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. ***Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.***

ALASSIO
*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. ***Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.***

ALASSIO
**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. ***Serate specialissime. Menù con piatti regionali.***

ALASSIO
*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO
*** **Hotel Rosa**
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821
TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "èlite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO
*** **Hotel Tirrenia**
Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO
*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO
*** **Hotel Tirreno** (mobilè)
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO
*** **Hotel Garden**
Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. ***A soli 300 metri dal [redacted]***
Ottima cucina con menù a scelta.

Un motivo in più per gli *** Hotel [redacted] alla qualità [redacted] servizio una compagnia [redacted] come le stagioni, alla [redacted] della cortesia, una [redacted] di LA STAMPA

Da domani a domenica il settebello in vasca a Pesaro per la rivincita

Arbitri e Croazia, l'Italia va ko

Nel quadrangolare di Fiume gli azzurri si devono accontentare della seconda poltrona
Il banco di prova sarà il successivo torneo di Hannover con le rivali dell'Europeo

Croazia ed arbitri, due avversari veramente forti. L'Italia di Ratko Rudic, nel quadrangolare concluso domenica sera a Fiume, ha dovuto lottare contro molti rivali. Da invertire l'ordine, secondo il selezionatore: prima gli arbitri, poi il sette croato.

<Non è stato possibile giocare regolarmente, con una simile direzione arbitrale che ha fischiato tutto contro di noi. Tredici espulsioni ed un rigore contro, mentre a favore neppure la metà di superiorità numeriche. Inoltre ci sono state annullate in maniera incredibile due reti, quindi il netto divario si spiega, eccome>, il rabbioso commento di Rudic. Annotiamoci i nomi dei due arbitri: il belga Van Bever e lo spagnolo Tuele, sperando di trovarli raramente, in futuro, sulla strada degli azzurri.

Croazia ad imporsi per 11-5 (3-2, 2-1, 3-1 e 3-1) ed ovviamente vincitori del quadrangolare a punteggio pieno (6); dietro Italia a 4, Slovacchia a 2 e Slovenia a 0. Rudic per la sfida decisiva ha utilizzato Attolico, Mammarella, Binchi, Bencivenga (1 rete), A. Calcaterra, R. Calcaterra (1), Vittorioso, Angelini, Mangiante, Riccadonna (1), Silipo (1), Ghibellini (1) e Gerini. A riposo, forzato, Postiglione, a causa di una microfrattura all'anulare sinistro. Da domani a domenica il Settebello sarà in vasca a Pesaro in un pentagonale presenti ancora Croazia, Slovacchia e Slovenia, più la Grecia. Torneo non meno impegnativo, ma il vero banco di prova sarà il successivo torneo di Hannover. <In quell'occasione saranno presenti tutte le favorite per vincere l'Europeo di Firenze. Il nostro obiettivo sono le Olimpiadi, e gli Europei concedono un solo pass per Sidney, mentre la successiva Coppa Fina ad ottobre promuoverà tre squadre>. Come dire, Coppa Fina più importante degli Europei toscani: sarà vero?

L'azzurro Alberto Ghibellini

Certo da troppo tempo l'Italia della pallanuoto non conquista un trofeo prestigioso, e gli Europei potrebbero costituire il primo passo verso la rinascita.

[g. a.]

Nuova stagione, un mistero

E' necessaria una mediazione tra Federazione, Rudic e Lega

Diventa sempre più incomprensibile la stesura del programma per la stagione 1999-2000. Le varianti da considerare sono tante. La Fin (o meglio Ratko Rudic) ha elaborato due proposte, la Lega di A1 ne ha presentato altrettante, il calendario definitivo potrebbe uscire da una mediazione tra le due parti.

Il primo e più consistente dilemma riguarda la sorte della Nazionale: la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney si acquisisce vincendo gli Europei di Firenze (2-11 settembre prossimi). In contrario bisogna andare a medaglia nella Coppa del Mondo (Australia 28 settembre-3 ottobre prossimi). Se il verdetto fosse ancora sfavorevole, l'ultima occasione sarebbe il torneo di qualificazione che si terrà in Germania dal 6 al 14 maggio del 2000. Il campionato di A1 non può cominciare che dopo la conclusione della Coppa del Mondo e deve finire, in caso di fallimento degli azzurri, prima che cominci il torneo tedesco.

A queste condizioni essenziali per la squadra di Rudic (che reclama almeno un mese di tempo prima di ogni appuntamento importante) vanno aggiunte le date per le coppe europee. La Roma farà la Coppa Campioni, il Posillipo la coppa Coppe, Pescara e Florentia (sempre che non rinuncino) la coppa Len.

I turni di qualificazione delle tre manifestazioni continentali si terranno dal 31 ottobre al 28 novembre. I quarti di finale il 29 gennaio e il 12 febbraio 2000, le semifinali il 26 febbraio e l'11 marzo, le finali Len e Coppe il 25 marzo e il 7 aprile, la final four Campioni il 26 e 27 maggio. Da questa valanga di date obbligate esce una regular season giocata «toppe» tra il 6 novembre e, nella più benevola delle ipotesi, quella della Lega, il 17 giugno. Dodici squadre al via, otto vanno nei play off ad eliminazione diretta (1a della regular season contro 8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a), le ultime quattro ai play out (due retrocedono).

[d. s.]

Il mister Marco Masi: «Allenamenti duri ma necessari»

Sanremese già al lavoro nel verde ritiro a Pianfei

Bruno Monticone
SANREMO

Due sedute di allenamento lunedì, subito dopo l'arrivo a Pianfei; altre due nella giornata di ieri. Il pallone ha fatto subito la sua comparsa, ma ieri mattina si è lavorato soprattutto sulla potenza e, ieri pomeriggio, sugli schemi tattici. I primissimi segnali di come saranno le geometrie della nuova Sanremese. Che, a tratti sommari, si potranno già scoprire sabato quando, alle 16, proprio a Pianfei, la squadra biancazzurra effettuerà il suo primo test affrontando l'Intemonregalese, squadra dilettantistica piemontese, nella sua prima uscita in assoluto.

Pianfei l'allenatore Masi ha messo al lavoro la Sanremese

A Pianfei, fra le montagne cuneesi, la Sanremese ha iniziato il ritiro precampionato. Ed ha cominciato a conoscere la «cura» di Marco Masi, il nuovo allenatore biancazzurro. Il tecnico, con l'aiuto del fido preparatore atletico Bartali che lo ha seguito da Pontedera e dell'allenatore dei portieri Pionetti, ha iniziato a lavorare intensamente. «E' un momento duro, in cui c'è da soffrire - dice Masi - I carichi di lavoro sono molto elevati e faticosi in questo primo periodo di ritiro. Ma il gruppo mi sembra abbastanza motivato».

Mentre a Pianfei la truppa lavora e suda, a Sanremo, la società è alle prese con altri problemi. Tra questi il settore giovanile che non c'è o quasi. «Purtroppo a livello di settore giovanile non abbiamo ereditato niente - ha detto il presidente Enzo Cavallo - Dobbiamo ripartire da zero. Ma abbiamo intenzione di creare una struttura valida. Il settore giovanile della Sanremese, com'è logico che sia, deve diventare il punto di riferimento per tutti i ragazzi che vogliono fare calcio in questa zona. Ci muoveremo anche nelle scuole».

Ma i problemi non finiscono qui. Le «scintille» con Piergiorgio Bella, emerse lunedì nel corso della presentazione della squadra, a quanto pare avranno un seguito. Bella attacca: «Sono sommerso - dice - dai fax della Lega che mi comunicano che i contratti stipulati, finora, dalla Sanremese non sono validi. Li inviano a me perché sono tuttora il presidente della società. Sono preoccupato di questa situazione perché risulto responsabile della società senza aver la possibilità, neppure, di entrare in sede. Non ho nessuna voglia di riprendere in mano la Sanremese, ma dovrò adottare provvedimenti per tutelarmi». Venti di guerra, insomma. Anche se i nuovi padroni biancazzurri appaiono tranquilli. «Sarà tutto a posto in brevissimo tempo», ha ribadito Cavallo.

Sul podio Luciotti, Picinini, la D'Eramo, Pizzaballa, Paba, Bovero e Bertolino

A Caprauna classini «pigliatutto»

Bene anche i team di Caramagna e Ospedaletti

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES

Proseguono gli appuntamenti dedicati al ciclismo baby. Domenica si è svolta la seconda edizione del «Trofeo Pro Loco di Caprauna» organizzata dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co. Se. (ed in particolare dalla famiglia Caccialanza) e la Pro Loco di Caprauna.

Nella categoria G1 si è imposto Marco Picinini (U.C. Alassio) che ha avuto la meglio su Giorgio Della Volpe e Matteo Gangi entrambi della Ciclistica Ospedaletti. Nella G2 maschile è salito sul gradino più alto del podio Andrea Luciotti dell'U.S. Caramagna che ha avuto la meglio su Alex Magialetti della stessa società.

Quarto posto per Mattia Calistri, promessa dell'U.C.Sanremese. Nella G2 femminile primo posto per Stefania D'Eramo, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.

Nella G3 maschile primo posto Gabriele Pizzaballa (U.C. Osio Sotto) che ha preceduto Carmine Macheda e Riccardo Caccialanza (U.C. Alassio). Quinto posto per Nicholas Bedetti della Ciclistica Ospedaletti. Trionfo nella G4 maschile per l'U.C. Alassio Badano Gas I.Co. Se. diretta da Angela Gaibisso: primo posto per Luca Bovero che ha preceduto Emanuele Canova.

Afferma la Gaibisso: «Sono due dei tanti talenti che la nostra società ha messo in luce nelle ultime stagioni. La lotta, dalla G1 alla G5, è in pratica tra di noi ed i sodalizi imperiesi».

Nella G5 maschile primo posto per Matteo Paba del Caramagna mentre il terzo posto è stato conquistato da Gabriele Bertone del Velo Club Loano. Nella G6 maschile primo posto per Alessandro Bertolino dell'Ospedaletti. Nella classifica per società primo posto per la Canellese con 30 punti davanti a U.C. Alassio con 26.

L'attività dedicata ai Giovanissimi terminerà alla fine di agosto. I baby saranno impegnati su percorsi su strada, molti dei quali nell'entroterra savonese. Diversi appuntamenti sono in programma nel Levante e nella pista Carlini di Genova.

Velocità, Gazzano secondo

Ha mancato il titolo tricolore per un soffio, ma la prestazione è, di assoluto valore: il sanremese Alessandro Gazzano si è piazzato secondo nella prova di campionato italiano di velocità olimpica juniores svoltasi al velodromo di Dalmine (Bergamo). Gazzano, 17 anni, promessa del ciclismo su pista, è cresciuto nelle file della Sanremese ed ora gareggia per un club torinese. [b.m.]

Internazionali under 14, Bubka tra il pubblico

Un francese e una ceka I protagonisti al Solaro

SANREMO

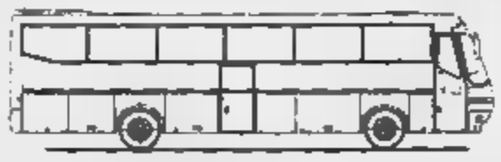
Con la vittoria del francese Richard Gasquet in campo maschile e della ceka Petra Cetkovska in campo femminile si sono conclusi a Sanremo i campionati europei di tennis under 14, svoltisi per il quarto consecutivo nella città dei fiori (che ne ha ottenuto l'assegnazione fino al 2001).

L'atto conclusivo della manifestazione si è svolto sui campi del Tennis Club Solaro (teatro di tutta la competizione insieme a quelli del Circolo Tennis di corso Matuzia). Alle finali ha assistito il pubblico delle grandi occasioni: c'era anche un campionissimo come il primatista mondiale di salto in lunga, il russo Serghei Bubka.

Gasquet ha battuto, nella finalissima, il tedesco Jerome Becker, testa di serie numero uno: un pesante 6-1, 6-1, risolto in meno di un'ora di gioco, che non ha visto, quasi mai, Becker in partita. Ben due ore, invece, è durata la finalissima femminile, più equilibrata e combattuta. La Cetkovska, opposta all'estone Kaia Kanepi, ha perso il primo set (3-6), per imporsi, poi, nel secondo e nel terzo (6-3, 6-4).

Vittorie dei tennisti dell'est anche nei doppi. In campo maschile, un po' a sorpresa, si sono imposti i rumeni Mergea e Tecau che hanno prevalso sui francesi Gasquet e Tonga: perso malamente (0-6) il primo set, i due rumeni hanno reagito vincendo (6-4, 6-2) gli altri due, conquistando il titolo continentale e impedendo al transalpino Gasquet una prestigiosa doppietta. Che è, invece, riuscita, alla Cetvoska che, in coppia con la connazionale Strickova, ha vinto anche il doppio femminile superando in finale le russe Bastrikova e Safina per 6-4, 6-4. [b. m.]

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.

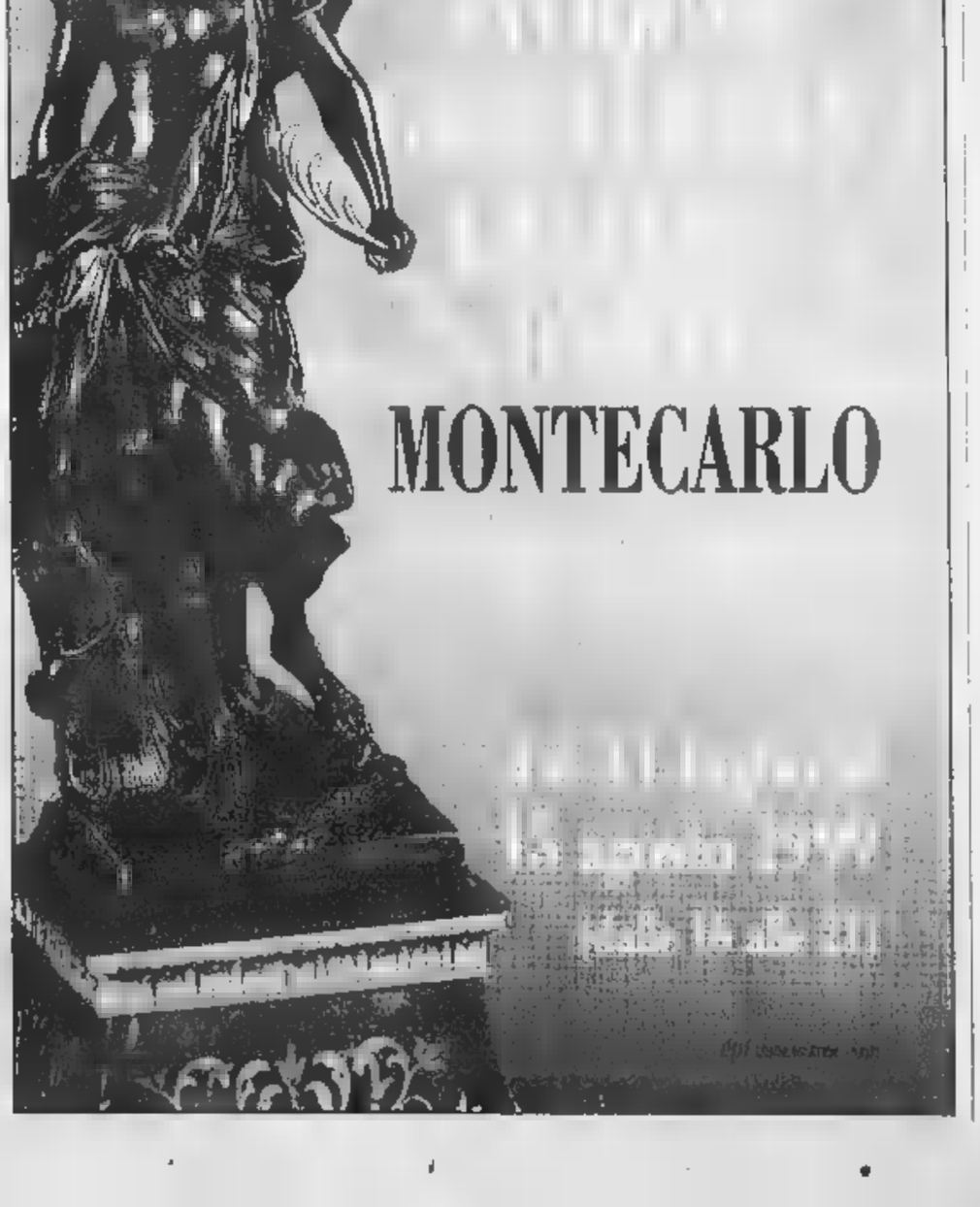


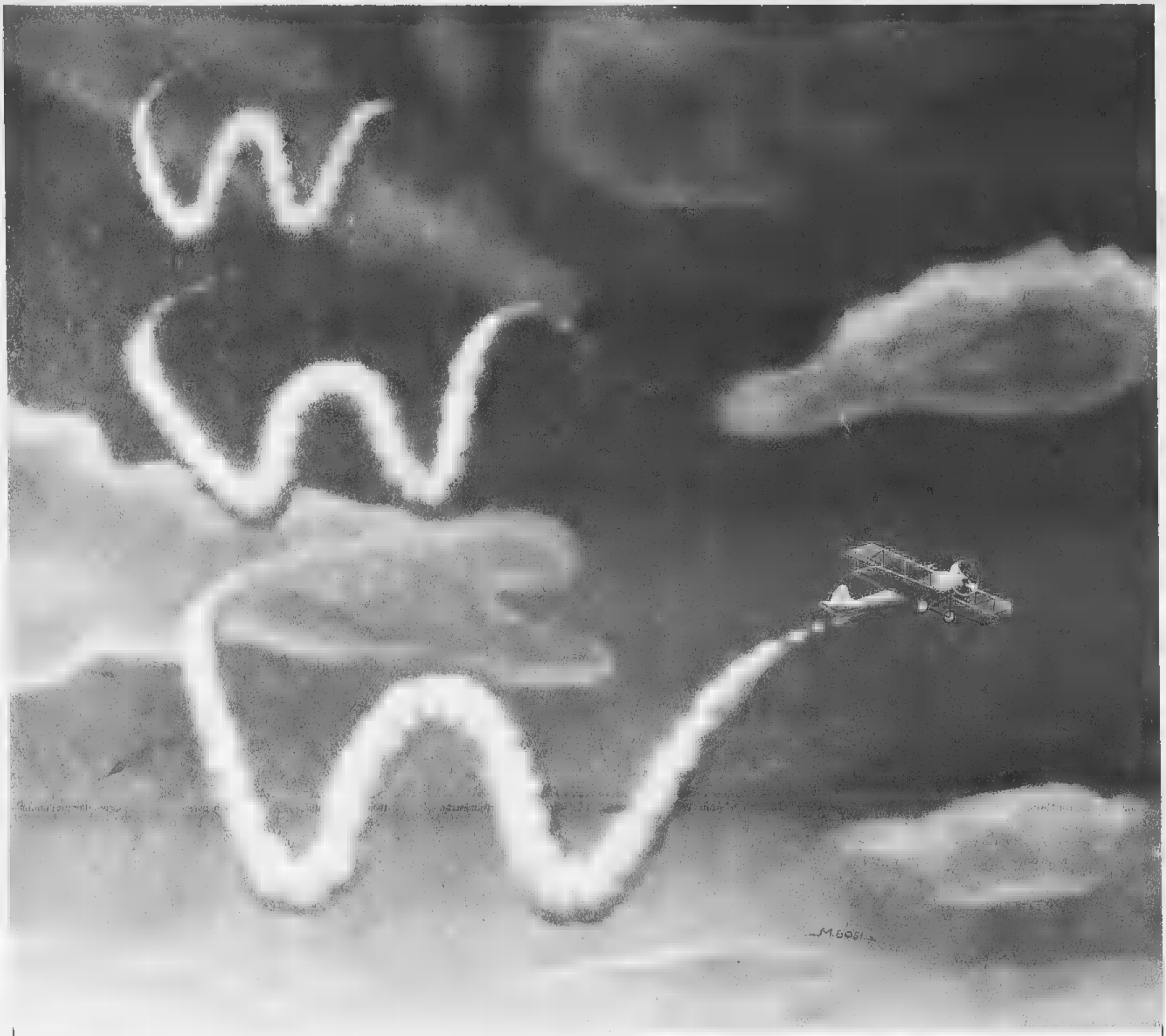
Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.68.61

ARTE di CINA
Cinesi - Coralli - Avorio Antico - Rubini - Smeraldi
Perle coltivate - Argenti - Giade - Stoffe
Via Montanti 10
Tel. 0584.787248





"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione come richiesto dal bando di gara.
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99, ad esclusione delle chiamate da cellulari.

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita a Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestata al termine di una latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo di Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, sono finite 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo si sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito il Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

> La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato a arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità del materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionali, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano accorti di qualche anomalia nel comportamento di due giovani torinesi. Bloccati avevano in tasca circa 150 compresse ed oltre 1 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozzo sono stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 1 grammi di ecstasy polverizzata e su questo fatto sono in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

PROVINCIA E VALLE D'AOSTA BREVE

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

Sosta a pagamento sospesa a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere a fasce orarie o potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi familiari

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il sindaco Thiebat all'ospedale a tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenerma aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

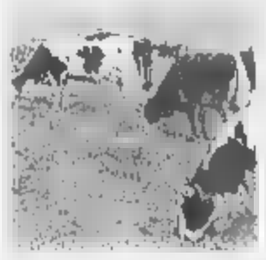
Ruspe abbattono il vecchio albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune sta demolendo il cosidetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglitti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le cui stanze distrutte sembravano le celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

E' morta sull'auto finita contro camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnino, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con un cisterna che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabeo, 42 anni.

Aiuto dalla Unione europea ai margari sugli alpeggi



CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre 50 mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo dell'amica di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra non esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere ormai da venti giorni per droga.

Una linea dell'Enel e un'area d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuco e Porgi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

Prete toscano scomparso in alta valle di Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 61 anni, di Empoli, è partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la sua camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo».

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni e mezzo tu faccia ancora la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una mamma esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire il raccapriccio la vicenda era stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino erano sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e glie l'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata nei giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

CLANDESTINO

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato dentro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus investe nel turismo

Un sorso di genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atf2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due sensi nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atf2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme di sicurezza e di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio 20 settimane bianche e verdi e 20 weekend) consentirà di avere informazioni dalla e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, 90 di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con sette telecamere a raggi infrarossi che ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

Salone Musica, il rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible 2»: ringalluzzito il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome nuovo per il nuovo corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, e onerosa» hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha raccontato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.

Da sinistra **Rolando Picchioni**, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e **Lorenzo Ferrero**, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera milanese a curare la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari con gli stand, ma verranno: con progetti e collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a 360 gradi ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più uno e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che saranno la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia esser da meno...».

3/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

RIVIERA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARIAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

ALBISOLA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

ALBENGA

*** **Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 8 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Le stelle in questa pagina di Hotel che garantiscono alla qualità del servizio una selezione speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì ■ Luglio ■
31
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.18.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Dal sindaco un appello: stiamo facendo sacrifici per rendere la città più viva

«Savonesi, siate più tolleranti»

Piazza Sisto, un'inchiesta dei vigili urbani

Paride Pasquino
SAVONA

Un nuovo slogan per l'estate savonese. Lo lancia il sindaco Ruggeri: no all'intolleranza. Dopo il «Vietato vietare» degli anni passati, è partita ■ nuova tappa nella lunga corsa per trasformare Savona ■ una grande meta turistica. L'episodio di sabato sera con i pomodori lanciati da un balcone di piazza Sisto IV contro sindaco e spettatori di un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, ■■■■ una reazione ■ contro quella parte di città che non accetta di diventare più viva e vivibile.

«Escludo che si sia trattato di una contestazione - spiega il sindaco Ruggeri - ■ di un gesto inqualificabile di un "signore" che spero si presenti qui in Comune a spiegare perché lo ha fatto». Intanto, ■■ donna tra il pubblico, centrata da ■ uovo, ha già presentato denuncia e il sindaco ieri ha confermato che è in corso un'indagine da parte dei vigili urbani. «E' abbastanza facile ■ risalire a chi ha compiuto questo gesto», ha detto Ruggeri.

Il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore al Turismo del Comune Wilma Pennino

Ma, a parte la pessima figura che la città ■ fatto ■■■ gli orchestrali sanremesi - sempre un ensemble prestigioso - resta il fatto che in piazza Sisto si era già verificato un episodio analogo qualche settimana fa nel corso di ■ concerto rock organizzato dalla Sinistra Giovanile. Qualcuno non tollera rumore (neppure la musica sinfonica) dopo le 22. «Per colpa di pochi intolleranti e pochissimi incivili diamo un pessimo esempio di una città che invece sta facendo grandi sforzi per fare delle belle cose. Ed è anche inconcepibile come tutte le sere al Priamar ci sia qualcuno che dopo le ■ comincia a tempestare il centralino dei vigili urbani di telefonate. E' il momento di fare tutti un salto di qualità, il Comune e chi organizza qualcosa a Savona dovrebbero essere supportati».

Ma i casi, purtroppo, sono molti. Dalla raccolta di firme alle Fornaci contro il cinema all'aperto dell'Arena del Mare, alla crociata contro l'impianto di skateboard di S. Michele, le proteste per le orchestrine sotto i portici di via Paleocapa. Savona, e la Riviera, ■■■ piene di voci di protesta. Il vicesindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, è arrivato a dire qualche giorno fa una frase ■■l tipo: chi non vuole divertirsi e non sopporta un po' di rumore può anche andare a stare altrove.

Dice l'assessore al Turismo di Savona, Wilma Pennino: «L'episodio di sabato mi ha sorpreso anche perché quest'anno, contrariamente al passato, gli episodi di intolleranza erano stati pochi. Cerchiamo sempre di raccomandare a chi organizza un avvenimento di non fare rumore oltre una certa ora Gli spettacoli nella Vecchia Darsena sono stati un successo e nessuno si ■ lamentato. Quanto è accaduto sabato mi sembra un caso isolato».

Il sindaco di Bergeggi, Riccardo Borgo, ricopre anche la carica di presidente dell'Associazione provinciale dei Bagni Marini: «Ci troviamo in paesi e città in cui non si può pretendere di vivere nell'assoluto silenzio e impedire a chi si guadagna ■ vita di lavorare. Oltretutto cercando di attrarre nella nostra provincia il turismo. E' inutile fare paragoni con la Romagna o la Costa Azzurra se poi non siamo noi i primi a cambiare la mentalità».

La difesa ha presentato tre nuove istanze

Il «giallo» di Bergeggi verrà replicato in mare

Lo ha chiesto al pm il legale del savonese in cella con l'accusa di tentato omicidio

SAVONA

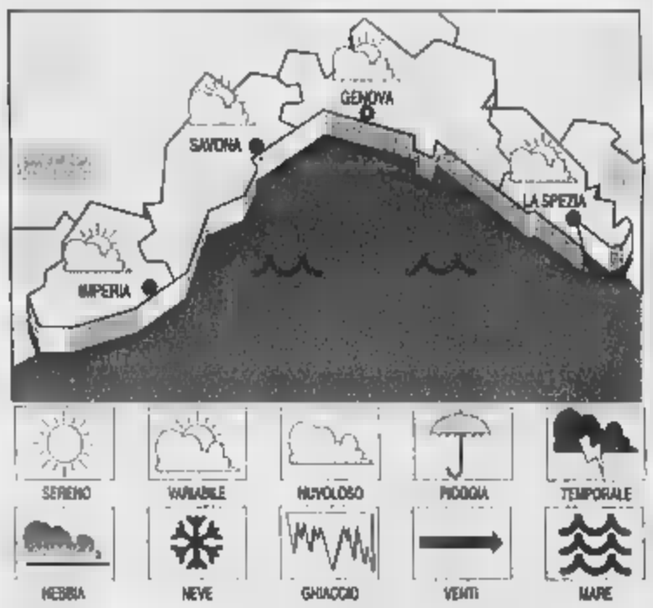
Il «giallo» di Bergeggi potrebbe avere replica. E' quanto ha chiesto ieri, con un'istanza al pm, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, ■ difensore di Roberto Robercio, l'ex barista savonese in carcere con l'accusa di aver tentato di uccidere l'ex fidanzata per incassare un premio assicurativo miliardario.

Il legale chiede ■ «esperimento in mare». Ovvero, una escursione in go■■■ da Finale Ligure verso il largo dell'isola di Bergeggi, rispettando le tappe del racconto della donna, che ha detto di essere stata colpita dall'ex fidanzato, poi abbandonata in mare ■ quindi di aver nuotato per 4-5 ore approdando sulla spiaggia di Spotorno di notte. «Non credo sia possibile. Per questo chiedo al pm l'esperimento in mare. Andiamo a verificare di persona se il racconto della donna è verosimile» ha spiegato Vincenzi.

L'avvocato savonese ha anche presentato una seconda istanza al pm, con la quale chiede un esame dello stato giudiziale ed economico del suo assistito in Sudamerica (Robercio risiede da anni in Costarica, dove aveva avviato attività commerciali). Ancora Vincenzi. «La donna ha detto che Robercio navigherebbe in cattive acque sotto il profilo finanziario. E ancora, che avrebbe conti in sospeso con la giustizia. Chiedo che anche queste affermazioni vengano verificate». Infine Vincenzi ha presentato istanza di libertà al tribunale del riesame di Genova «Non c'è pericolo di fuga, nè di reiterazione di comportamenti aggressivi nei confronti della donna. E poi, non crediamo al suo racconto».

Non è escluso che il pm Alberto Landolfi risenta nelle prossime ore l'indagato. Ci sono particolari ancora da chiarire. Sull'ancora e il sasso sostitutivo; e sui razzi da segnalazione: Robercio se li sarebbe fatti prestare da un amico spiegandogli che sarebbe uscito in mare con una amica e sarebbe andato col gommone oltre un miglio della costa. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■■■■■ PER OGGI. Possibilità di temporali con schiarita pomeridiana, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con tendenza a miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C; umidità relativa 48%; pioggia 0 mm; vento Sud Est 5 km/h; mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso-velato; press. barom. 1013 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 28	min 23
Imperia	max 29	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23; temp. mare 25° C

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,56: **La Luna** cala alle 6,01 e si leva alle 21,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I carabinieri trovano l'auto usata dai banditi, percosso un impiegato. La banca ha subito tre rapine in due anni

Varazze, entra in azione la banda dell'«Opinel»

Quattro rapinatori assaltano la Comit, il bottino è di 17 milioni

Fabio Pozzo
VARAZZE

«Chiuso per cause di forza maggiore»: così i dipendenti dell'agenzia di Varazze della Banca commerciale italiana hanno scritto sul cartello affisso alla porta d'ingresso della banca. L'ennesima rapina in Riviera.

I rapinatori sono entrati in azione ieri intorno alle 13. Erano in quattro. Uno è rimasto fuori dall'agenzia, a fare da «palo». Gli altri sono entrati, celati dietro berretti e calzamaglie e armati di coltelli tipo Opinel. In quel momento nella banca non c'erano clienti, solo tre dipendenti.

Il copione recitato dai banditi è quello di ormai tante rapine. «Dateci i soldi, non vi succederà nulla. State calmi» hanno detto agli impiegati. E così è stato. Nella ■■■ dei banditi sono finiti circa 17 milioni, secondo le prime stime. C'è stato anche un momento di particolare tensione quando il primo bandito è entrato e il secondo è rimasto dentro la porta a «bussola». Quello già dentro ha gridato agli impiegati: «Fatelo entrare». Un dipendente ha spiegato che non poteva farlo: ■ stato preso a schia■■.

L'agenzia di Varazze della Banca commerciale italiana rapinata da ■ banditi

I rapinatori sono poi fuggiti con una Fiat Uno, carrozzeria grigia. L'hanno abbandonata non lontano da via Santa Caterina: l'auto è stata ritrovata poco più tardi dai carabinieri. Sulle prime la segnalazione di ricerca aveva riguardato una Fiat Panda bianca: una turista, ospite di un albergo situato nei pressi della banca, aveva detto che le era stata rubata. In realtà, pare non si ricordasse più dove l'avesse posteggiata.

E' scattato l'allarme. I carabinieri hanno diramato la nota di ricerca, hanno istituito posti di blocco sull'Aurelia e ai caselli autostradali. Sul posto sono arrivati anche gli uomini della squadra mobile della Questura di Savona. Ma dei banditi nessuna traccia. Potrebbero essersi allontanati da Varazze lungo l'Aurelia con un altro mezzo; potrebbero aver raggiunto l'autostrada, nel tratto che lambisce il centro cittadino, dove poteva esserci un'auto ad attenderli; potrebbero anche essere rimasti a Varazze, nascosti magari in una camera di una pensione, oppure in un appartamento affittato per l'occasione; potrebbero ancora essersi trasformati in turisti qualsiasi, mischiandosi a quelli veri.

Una pattuglia dei carabinieri, partita a tutta velocità per Varazze, è incorsa in un incidente stradale a Savona, nei pressi di piazza Leon Pancaldo: non ci sono stati feriti. E a proposito di allarmi: ieri mattina il centralino dell'Arma ha ricevuto due segnalazioni di rapine ad Albisola. Non è da escludere che questi falsi allarmi siano stati lanciati ad hoc, per allentare il controllo delle forze dell'ordine su Varazze.

La Comit di Varazze è stata rapinata tre ■olte, con ieri, in due anni. Nel '97 un rapinatore ferì alla gola, con ■ «cutter», un carabiniere; ■ questo ■■■ tre banditi, siciliani, vennero successivamente arrestati con un'operazione congiunta di polizia, carabinieri e Finanza.

Ma il Ponente ribadisce il suo «disagio» politico dopo il movimentato congresso federale di Varese

Savona, la Lega Nord sta con Umberto Bossi

Duro intervento del segretario provinciale Roberto Nicolich

Stefano Pezzini
SAVONA

La Lega Nord savonese non si dissocia da Bossi. Lo dice, rispondendo in modo indiretto al Ponente, il segretario provinciale del Carroccio Roberto Nicolich. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio e senatore leghista, aveva criticato a nome delle sezioni della Riviera, il congresso di Varese parlando, senza mezzi termini, di caduta d'immagine ■ movimento. «Bisogna tornare alla politica e alle origini, puntare e lavorare su federalismo, tassazione, abusivismo», aveva ■■■■■ il senatore.

Pronta la replica di Nicolich affidata ■ un comunicato stampa: «Innanzi tutto la Lega Nord nella provincia di Savona è in linea con le indicazioni del segretario federale Umberto Bossi e non c'è alcuna titubanza a seguire le linee strategiche che sono emerse dal congresso di Varese. Quindi esprimo la massima fedeltà al grande progetto rivoluzionario della ■■■ Nord e al segretario federale Umberto Bossi».

Aggiunge il segretario provinciale: «Al congresso di Varese è emersa una direzione politica circondata da una dialettica a tratti vivace ma chiarificatrice e ■■■■■que sempre in sintonia con la base del movimento tesa ad un cambiamento radicale del sistema. Certamente si può anche dissentire dalla strategia politica perseguita da Umberto Bossi, perchè purtroppo a volte manca una ampia visione del quadro politico. Tuttavia, dopo anni di lavoro e sacrifici, sono sicuro che il movimento tutto, dai più semplici iscritti al parlamentare, sentirà il dovere di stringersi attorno al proprio segretario per difenderlo da tutti gli attacchi possibili».

La posizione della Riviera, dove la Lega governa in due comuni (Alassio e Pietra Ligure) e dove negli ultimi anni a livello di voti ■ movimento ha retto meglio, ■ abbastanza in contrasto con Savona. Ad Albenga Domenico Pizzo, ex consigliere leghista, ha rassegnato le cariche politiche pur mantenendo la tessera, ed ora le segreterie politiche stanno indicendo riunioni ed assemblee per decidersi il da farsi. Lo ■■■■ di Bossi dopo ■ voto, rivolte soprattutto agli amministratori locali, ■■■ ■■■ piaciute più di tanto a ■■ ha incarichi e responsabilità amministrative. Un dibattito che si preannuncia caldo soprattutto per chi, nella Lega, ha creduto sin dalle prime battute e ha costruito un gruppo compatto in grado di ritagliare uno spazio importante nella vita politica e amministrativa ■■lla Riviera.

Roberto Nicolich

Ellera: una frazione isolata da 7 anni perché il ponte non è stato ricostruito

Passerella ostacola un funerale

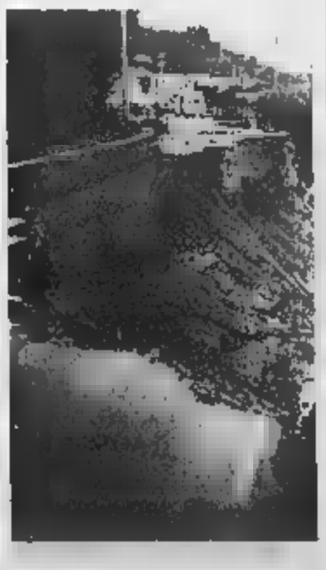
E' troppo stretta e impedisce il trasporto della bara

ELLERA

E' morto a 86 anni, senza poter vedere realizzato l'ultimo sogno: quello della ricostruzione d■ ponte inghiottito dal torrente ■ piena durante la terribile alluvione del '92 e che da allora ha isolato la sua casa, situata nella frazione di Pian da vin, dall'abitato di Ellera.

Da sette anni, una traballante passerella lunga trenta metri e larga sessanta centimetri, ha sostituito il vecchio ponte sul torrente Sansobbia. Non l'hanno più ■■■■■. E ora, essendo troppo stretta, non consente il passaggio della bara di Giuseppe Giacchino, 86 anni, ex operaio edile, nell'ultimo suo viaggio terreno, verso ■ cimitero. Il genero, Oreste Tomaghello, non nasconde l'amarezza: «Siamo arrivati a questi punti. Non sappiamo neppure come portare in chiesa ■ bara di mio suocero. I necrofori del Comune hanno fatto un sopralluogo. Dicono che non c'è motivo di preoccuparsi, che in qualche modo riusciranno a fare passare la cassa. ■■■ lo sconforto resta».

La passerella doveva essere provvisoria. E invece è ancora lì, vacillante, per nulla sicura. ■■■ '94 una seconda alluvione ■■ l'era portata via - racconta ancora Oreste Tomaghello -. L'hanno riparata e rimessa al suo posto. Poi di recente hanno sostituito due tre tavole, che erano diventate marce. E la nostra frazione continua ad ■■■ sere isolata». Conclude Tomaghello: «Avevamo anche proposto di costruircelo da noi, il nuovo ponte. Non ci hanno ascoltato. Ho l'impressione che la burocrazia abbia avuto la meglio sul buon ■■■■. E ora ■■■ c'è neanche rispetto per i morti che non possono essere tumulati con una cerimonia decorosa». [c. v.]



I danni provocati dall'alluvione a Ellera

Caso Carisa, imminente un vertice tra Comune, Provincia e Camera di Commercio

«Una vicenda mortificante per la città»

Il sindaco di Savona: ora dobbiamo voltare pagina

SAVONA

La città reagisce all'iniziativa dei nuovi padroni della Carisa. La rivoluzione all'interno del Consiglio di amministrazione della Spa della banca cittadina è stata fulminea con la cacciata di fatto dell'ormai ex presidente Ingaramo. Una logica conseguenza della vendita del pacchetto di maggioranza delle azioni che la Fondazione Carisa ha formalizzato poche settimane fa a vantaggio della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Dopo le primissime reazioni a caldo ci si attendeva una presa di posizione della città intesa [illegible] enti locali. A parlare [illegible] ci ha pensato il sindaco Carlo Ruggeri. Dice: «Quanto sta accadendo alla Carisa è l'esatta e concreta traduzione degli accordi che sono stati presi dalla Fondazione. Mi sembra evidente che la Fondazione Carisa né per il modo in cui si è comportata nel [illegible] delle trattative né il nuovo Consiglio di amministrazione della banca, possano essere considerati espressione della realtà savonese».

E ancora: «Mi sento di dire che pur essendo formalmente espressione delle istituzioni savonesi anche per quanto riguarda il Comune, non ci sentiamo assolutamente rappresentati da chi fa parte del Consiglio di amministrazione della Carisa. Credo che sia oggi [illegible] problema estremamente serio per chiunque voglia governare la banca senza avere un serio radicamento territoriale».

Prosegue il sindaco: «Si apre ora una fase, anche per effetto della nuova normativa che regola le fondazioni bancarie, che dovrebbe essere affrontata come un'occasione per voltare pagina rispetto a una vicenda che ha avuto anche aspetti estremamente mortificanti per la realtà savonese, a cominciare dall'intesa con la controparte genovese». Il sindaco di Savona si farà anche promotore di un incontro urgente con Camera di Commercio e Provincia. All'ordine del giorno l'esame della situazione alla luce della nuova normativa ma soprattutto l'atteggiamento che la comunità savonese, intesa in primo luogo come enti locali, dovrà tenere nei confronti della banca. «Certamente non si prospettano tempi facili e tutto lascia pensare che il il nuovo Consiglio di amministrazione agirà [illegible] se fosse [illegible] Carige. E' il primo passaggio fa capire anche in quale considerazione vengono tenuti gli stessi consiglieri che hanno siglato l'intesa con loro». [p. p.]

La sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona in corso Italia

Parla il consigliere [illegible]

Giobatta Auxilia: «Povera Savona, ha perso [illegible] pezzo della [illegible] storia»

Sono stato membro [illegible] Consiglio di amministrazione della Carisa Spa per circa 2 [illegible] e mezzo: molto se si considera che il primo tentativo di escludermi è avvenuto dopo sole 20 [illegible] dalla nomina!

Probabilmente, il fatto di essere il presidente dell'Ordine Dottori commercialisti di Savona, di esercitare esclusivamente la professione a Savona da 37 anni, di essere nato a Savona come mio padre, mio nonno e tutti gli Auxilia che mi hanno preceduto, [illegible] ritenuto sufficiente per meritare di sedere nel Cda dell'unico istituto di credito che ancora porta il nome di Savona. O, forse, più probabilmente, [illegible] si è ricordati con non poco fastidio di quanto io scrissi in [illegible] lettera ai giornali nel maggio del 1998 a proposito delle vicende della Cassa di Risparmio: mai dire o, peggio, scrivere ciò che si pensa.

Ma è bene che i savonesi sappiano [illegible] che succede nella loro città. La Cassa di Risparmio era rimasta una delle poche istituzioni cittadine punto di riferimento nevralgico per la [illegible] economica e sociale di Savona. E' pur vero che [illegible] Fondazione ha conservato il diritto di nominare 5 membri [illegible] Cda della Carisa Spa [illegible] nel [illegible] Consiglio non si trova [illegible] nome [illegible] un [illegible]-se: forse non se ne sono trovati di meritevoli. Chissà.

E dopo il Consiglio toccherà allo staff di direzione della banca. Ma non erano previsti dieci anni di autonomia? La verità nuda e cruda è che la Carisa non esiste più. Povera Savona, [illegible] perso [illegible] altro pezzo della sua storia, ma questa volta non è stata occupata con la forza. E' stata venduta da sa[illegible]si, o sedicenti tali. Chissà che [illegible] ne penserebbe il fondatore, il ve[illegible] di Savona Mons. Agostino De Mari. E' arduo trovare risposta ai molti interrogativi che si affacciano alla mente. Considerato però che l'operato della Fondazione è posto costantemente sotto l'alto patronato della [illegible] Vergine di Misericordia, come ha dichiarato il suo presidente al momento in [illegible] ha accettato l'incarico, con tutta probabilità la risposta viene da una voce di molti secoli fa, quella del sommo poeta: «vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole. E più non dimandare». Ci sarebbe da ridere, [illegible] non ci fosse da piangere.

Gio Batta Auxilia
consigliere uscente Carisa

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Droga, è condannato a tre anni e mezzo di cella

Il gip Meloni ha condannato con rito abbreviato a 3 anni [illegible] mesi e 20 giorni di carcere Maurizio Pagani, 36 anni, di Savona. Era accusato di aver detenuto 29 grammi di cocaina. [f. p.]

ALBISSOLA M.

L'ultimo saluto all'agente immobiliare Nicolò Varaldo

Si svolgono questa mattina alle 11, nella chiesa di Nostra Signora della Concordia i funerali di Nicolò Varaldo, 48 anni, molto conosciuto ad Albissola per la sua attività di agente immobiliare. Lascia la moglie Rosalba e un figlio di sei anni, Riccardo.

[illegible]

Operata la bambina di 4 anni morsicata da un [illegible]

E' stata operata B.A., la bambina di 4 anni che domenica [illegible] stata azzannata da un cane a Quiliano. Una precisazione. La bambina era tenuta per mano dalla madre quando il cane le si è avventato contro e l'ha azzannata al volto. Non stava giocando [illegible] l'animale [illegible] scritto erroneamente ieri. [c. v.]

LUTTO

Suora di 37 anni [illegible] da [illegible] male incurabile

E' morta all'età di 37 anni [illegible] Alexia, di nazionalità ruandese e che dal '94 era a Savona nel convento delle Figlie di N.S. della Misericordia. I funerali si svolgeranno domani alle [illegible] 9 nella Casa generalizia in via Montegrappa. [c. v.]

VIA GRAMSCI

Anziano investito [illegible]n [illegible] attraversa la strada

Incidente in via Gramsci. Un pensionato savonese, Gesulado D., 84 anni, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada. All'ospedale [illegible] Paolo è stato giudicato guaribile in un mese. [c. v.]

FURTI

Bar tabaccheria preso di mira [illegible] ladri

Continuano i furti in città. L'altra notte i «soliti ignoti» hanno preso di mira il bar tabaccheria «Fumi, leggi, bevi» in via Tissoni. Razziati denaro per 50 mila lire e schede telefoniche. [c. v.]

GENOVA

Autovettura [illegible] [illegible] una pietra sulla [illegible] 10

I teppisti che lanciano pietre dai cavalcavia sono tornati a colpire. L'ultimo episodio sulla A 10, all'altezza di Genova Prà. I.C., 30 anni, savonese, ha denunciato alla polizia che una pietra avrebbe colpito la sua macchina mentre percorreva l'autostrada. [c. v.]

Disagi per il traffico

Scoppiato l'acquedotto in via Piave

SAVONA Scoppia una condotta dell'Acquedotto, un fiume di acqua si riversa in strada, provocando la chiusura del tratto di [illegible] Piave, tra via Martinengo e piazza Saffi e gravi intralci alla circolazione.

E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le 16 quando, per cause [illegible] in [illegible] di accertamento da parte dei tecnici, si è lesionata una grossa condotta dell'acqua, collegata con le vasche [illegible] raccolta. Nessuna conseguenza per gli abitanti della via, che non hanno avuto alcuna interruzione nell'erogazione idrica. Due bus dell'Acts sono rimasti bloccati: i passeggeri sono stati fatti scendere [illegible] trasbordati su un'altra corriera fatta fermare in piazza Saffi. Fino a tarda notte, per consentire ai tecnici e agli operai dell'Acquedotto di riparare la falla, è rimasto chiuso al traffico il tratto conclusivo di via Piave. Autobus e camion che percorrevano via Torino in direzione centro, svoltavano in via Milano. Le auto invece potevano proseguire per via Piave, ma deviavano in via Martinengo. [c. v.]

Escluso dalla prova

Non ha l'età per fare il becchino

SAVONA Non ha l'età per fare il becchino e si ritrova escluso dalla prova di selezione indetta dal Comune, nonostante negli ultimi due anni abbia svolto l'attività di necroforo al cimitero di Zinola, nell'ambito dei lavori socialmente utili.

E' la storia di F.Z., quarantaseienne savonese, che si è visto vietata la possibilità di partecipare alla selezioni (saranno assunti quattro necrofori a tempo pieno) perchè il limite massimo di età, fissato dal Comune, è di [illegible] anni. Si ritrova fuori gioco, nonostante tra i sei che avevano presentato domanda a prendere parte alla prova, sia probabilmente proprio quello che ha maggiore esperienza. [illegible] F.Z. intendere dare battaglia: «Non mi sembra giusto - dice - visto che proprio in questi giorni è d'attualità l'abolizione dei limiti di età per i [illegible] nelle pubbliche amministrazioni i limiti di età. E poi mi sento inutile, come un oggetto destinato alla rottamazione». Sulla vicenda c'è anche un'interpellanza alla giunta. [c. v.]

Funerali alla Villetta

Oggi l'addio a Castellaro [illegible] [illegible]

SAVONA. All'età [illegible] 91 anni è morto Attilio Castellaro, noto esponente dell'ambiente cattolico e sportivo cittadino.

Era socio fondatore della Società operaia «Nostra Signora della Misericordia» [illegible] via Famagosta, [illegible] cui aveva vissuto la grande stagione del dopoguerra e della ricostruzione della sede sociale dopo le distruzioni dei bombardamenti. Era anche stato fondatore del Centro sportivo italiano, di cui suo figlio Luca è attuale responsabile a livello regionale, e consigliere, negli Anni '60, del Savona Fbc con la presidenza di Stefano Delbuono.

Attilio Castellaro, commerciante con banco di formaggi e salumi [illegible] mercato coperto di [illegible] Giuria, era rimasto vedovo da soli quattro mesi. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,45 nella chiesa parrocchiale «Giuseppe Rossello» della Villetta, presente un picchetto della Marina militare, arma nella quale Attilio Castellaro aveva prestato servizio per una decina d'anni, compreso il periodo della guerra. [l. p.]

La mobile ha sequestrato 9 etti di cocaina. Due denunce della volante per ricettazione

Blitz anti-droga: 3 arresti a Bergeggi

In manette sono finiti due albanesi e un'ucraina

SAVONA

Quasi un chilo di cocaina sequestrata [illegible] tre arresti. Sono il bilancio di un'operazione antidroga portata a termine l'altro pomeriggio [illegible] Bergeggi dagli agenti della squadra mobile della prima [illegible] della terza sezione, dirette dagli ispettori Giuseppe Piras e Roberto Tesio. In manet[illegible] sono finiti due albanesi, Dritan Beti [illegible] Dritan Shumneri, entrambi ventottenni, e un'ucraina, Janina Shubina, di 26, ora accusati di concorso in detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, i tre avrebbero organizzato una vera e propria centrale dello spaccio: la droga, purissima, veniva tagliata e divisa in dosi che poi finivano sulla piazza di Savona per essere spacciate ai tossicomani. «Li seguivamo da tempo - hanno spiegato ieri mattina in questura - ma abbiamo aspettato il momento opportuno per entrare in azione».

L'altro pomeriggio [illegible] scattato il blitz, ccordinato dal sostituto procuratore, Emilio Gatti. I poliziotti si sono presentati nell'alloggio di Bergeggi dove Dritan Beti abitava insieme [illegible] Janina Shubina. La droga era nascosta dietro [illegible] un mobile, in cucina. Nove etti [illegible] mezzo di cocaina non ancora tagliata. La polizia ha anche sequestrato gli attrezzi utilizzati per la preparazione delle dosi: bilancini di precisione e un frullatore. Domani mattina i due albanesi e la donna ucraina saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari. La speranza degli investigatori è che i tre collaborino e forniscano i nomi di chi forniva loro la cocaina.

La cocaina sequestrata dagli agenti [illegible] squadra mobile nel blitz a Bergeggi

Operazione anche da parte della volante. I poliziotti hanno denunciato due zingari ventenni ospiti di un campo nomadi a Torino, per ricettazione. Sono stati trovati in possesso di arnesi chirurgici, rubati qualche giorno fa a un veterinario. I due nomadi [illegible] stati bloccati in città nell'ambito dei controlli che sono stati intensificati negli ultimi giorni per contrastare l'escalation di furti. Ma anziché gli arnesi da scasso, i due ladruncoli avevano quelli da chirurgo spariti qualche giorno prima nello studio del veterinario alle Fornaci. I ladri [illegible] contattato il medico spacciandosi per arrotini [illegible] si [illegible] fatti dare alcuni arnesi per affilarli. [illegible] già che c'erano avevano rubato gli strumenti chirurgici, che alla fine sono stati [illegible] ti dalla volante. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è soltanto «Orsa Duemila»

Mentre il sindaco (di centrosinistra) ed ex vicesindaco (di centrodestra) proclamano all'unisono di essere pronti per «cambiare il volto di Savona» attraverso una massiccia dose di strumenti urbanistici da più parti si segnalano punti di forte conflittualità nei riguardi dell'Amministrazione comunale: punti di conflittualità, posti proprio al riguardo di questi paventati progetti edificatori: accade nella zona portuale con Orsa 2000, [illegible] Villapiana con gli insediamenti ex Magrini, in via Scotto, ma si potrebbe [illegible] anche gli Orti Folconi, le [illegible] adiacenti il «Matitino», parti significative dell'area collinare, la zona del Brandale, ecc.). E' bene, quindi, presentare, sia pure schematicamente, alcuni elementi di riflessione: 1) sul piano più strettamente politico la città soffre, da tempo di un vero [illegible] proprio «deficit di democrazia»: nell'occasione delle elezioni del [illegible] le coalizioni infatti non presentarono al giudizio degli elettori chiare idee complessive (ed alternative) di sviluppo della città (l'astensionismo aumentò così sensibilmente, per poi toccare vertici assai elevati in occasione del recente ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia); 2) sul piano operativo manca una visione d'insieme delle prospettive di fondo della città abbiamo già constatato, in passato, come interventi episodici abbiano finito con l'ottenere l'effetto contrario rispetto agli intendimenti di partenza: chi può sostenere, ad esempio, che [illegible] «Ammiraglio» costituiscano un punto di ricucitura, e non di ulteriore «strappo» del tessuto urbano? 3) tutto ciò significa che va messo al primo posto, prima di approvare qualsiasi Sau o diavoleria del genere, il Piano urbanistico comunale discutendone approfonditamente in tutte le sedi opportune, e valutandone attentamente tutte le implicazioni dirette ed indirette (ad esempio: come si collocano Piano del traffico e Piano dei parcheggi rispetto all'eventuale insediamento degli Uffici finanziari a Villapiana? Come verrà sistemato, in quella direzione, [illegible] flusso del trasporto pubblico?); 4) Esistono implicazioni di carattere sovracomunale (senza voler riesumare [illegible] vecchio Prisi); [illegible] esempio, quanto peseranno le eventuali scelte (se ci saranno) relative all'Aurelia bis nel tratto da e verso Albissola? Tanto per restare a Villapiana, ed all'eventualità della presen[illegible] degli Uffici finanziari, penso al flusso di traffico derivante dall'eventuale svincolo dell'Aurelia bis in corso Ricci, ed [illegible] quello relativo alla costruzione del nuovo ponte Ipercoop; ma si potrebbe parlare anche del traffi[illegible] da «porticciolo turistico»; 5) Savona ha esigenza di scegli[illegible] attorno ad altri nodi di fondo, pure strettamente connessi con quelli di eventuali nuovi insediamenti urbanistici (con la popolazione che cala; verso quale turismo?): la presenza di insediamenti produttivi di una certa dimensione; il recupero dei contenitori storici (inutile ricordare [illegible] vecchio San Paolo); il rapporto (fisico) tra città [illegible] Università; 6) come [illegible] vede: [illegible] se stanno di cose tra male [illegible]

Franco Astengo, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato [illegible] il dei festivi):
Distretto Savona: [illegible] verde 167.556.688 [illegible] Varazze [illegible] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: (tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso [illegible] 121, telefono 813.857.
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.950.
Piemontese, via Torino 77, [illegible] 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrero*, corso [illegible] 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 55, tel. [illegible].
ALBENGA: vedere, via Piave 24, [illegible] 555590
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albi3*, via Sant'Ione 76, tel. 480242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503 655.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677.171
MILLESIMO: *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565850.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. *Finalri*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
[illegible]DO LIGURE: *Mazzadra*, via [illegible] 136, tel. 880.231.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 27 LUGLIO
NATI. Nessuno.
MORTI. Iole Bazzano ved. Scarrone, di 74 anni, abitante a Savona in [illegible] alle Rocce; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola; Attilio Castellaro, di 91 anni, residente a Savona in via Pozzobonello; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,40 nella chiesa di Santa Maria Giuseppe Rossello; seguirà trasporto al cimitero di Zinola.
Luigi Sardo, [illegible] [illegible] i, abitante ad Albisola Superiore in via Alla Pace; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10,15 [illegible] cimitero della Pace.
Nicolò Varaldo, di 48 anni, residente ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10,45 al cimitero di Albissola Marina. Secondina Lami ved. Sambarino, di 79 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte; trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina alle [illegible] 9,30 [illegible] cimitero di Bossarino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Comune di Savona rende [illegible] che nelle prossime settimane [illegible] inizio le esumazioni ordinarie delle salme che erano state inumate fra il 14 marzo del 1983 e il 29 novembre del 1983 nel campo S di Zinola.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Incontro sull'Ottocento

«L'Ottocento» di Baccio Emanuele Molinari. Incontro, questa sera alle 21, nella civica biblioteca [illegible] Borghetto. Organizza la manifestazione l'associazione «Incontro». [a. r.]

[illegible]

Gastronomia con orchestra

Ancora oggi dalle 19,30 percorso di assaggi enogastronomici e ballo, con orchestra, a Toirano. Appuntamento dei carruggi [illegible] nelle piazzette del centro storico. [a. r.]

SAVONA

Teatro per Micol

Terzo [illegible] questa sera nell'anfiteatro dei giardini Isola della Gioventù delle Fornaci con la rassegna teatrale «Premio Micol» organizzata dalla Quarta Circoscrizione. [illegible] scena «Anfitrione» di Plauto allestito dal Laboratorio teatrale «I Coribanti [illegible] Liceo Classico «Gabriello Chiabrera». [p. p.]

Ieri bruciavano ancora le colline al confine con la provincia di Alessandria

Sono andati in fumo 830 ettari

Pesante il bilancio degli incendi nel Savonese

Bosco

ARNASCO

Vertici, inchieste e rifornimenti idrici, nel dopo incendi che hanno bruciato circa 830 ettari di bosco nel Savonese, in zone come Arnasco e Cisano, dove ancora ieri pomeriggio venivano controllati gli ultimi focolai, la situazione si è presentata relativamente calma.

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si è riunito ieri a Savona, presieduto dal prefetto, per valutare l'emergenza dei giorni scorsi. Il comitato composto dai rappresentanti delle forze dell'ordine, vigili del fuoco e forestale «pur rilevando l'esistenza anche di possibili cause dolose nell'origine degli incendi» ha rilevato «una molteplicità e complessità di cause i cui elementi sono attualmente all'esame dei tecnici e degli investigatori, garantendo nel contempo il massimo impegno sul territorio ed una forte azione di intelligence». E' stata inoltre ribadita l'ordinanza del prefetto, emessa l'8 giugno scorso, contenente una serie di indicazioni per la prevenzione di incendi boschivi e campestri.

Sono intanto al lavoro i carabinieri del Noe, inviati dal ministero dell'ambiente, che ieri hanno incontrato il comando provinciale della Guardia forestale. Nella maggior parte delle zone interessate dalle fiamme nei giorni scorsi la situazione è ormai sotto controllo. A Ponzone nell'Alessandrino, al confine con il Savonese, ieri si sono levati in volo i Canadair (visti ad Albissola e Savona per rifornimenti idrici) per un ennesimo incendio. Secondo una prima stima nel Savonese sono già andati in fumo 826 ettari di bosco: 10 a Bergeggi, 1 a Santuario di Savona, 15 a Sant'Ermete di Vado, dove è stato appurato che l'incendio, probabilmente doloso, è partito dalla strada e circa 800 tra Arnasco e Cisano. In frazione Menosio di Arnasco i vigili del fuoco hanno dovuto rifornire di acqua potabile gli abitanti in seguito alla rottura di tubazioni avvolte dalle fiamme.

Nello svilupparsi delle indagini per il rogo di Bergeggi è partita ieri una notizia di reato contro ignoti per i razzi lanciati in collina. Ci sono stati anche interrogatori e gli inquirenti sarebbero in possesso di targhe d'auto. Si indaga su un'ipotesi di vendetta da parte di tossicodipendenti. Indagini sono state avviate anche a Zuccarello.

Dopo i roghi dei giorni scorsi divampano le polemiche per gli incendi che hanno devastato i boschi liguri

Villanova chiede un ruolo

Dopo i roghi dei giorni scorsi ora divampano le polemiche

VILLANOVA D'ALBENGA

All'aeroporto «Clemente Panero» la parola «polemica» non esiste. I vertici della società di gestione si chiudono in un mutismo assoluto quando si chiede se lo scalo potrebbe avere un ruolo maggiore nella lotta agli incendi. Gli unici elementi pubblici sono i dati relativi al ruolo di supporto tecnico, poco più di una scheda: tra domenica e lunedì l'aeroporto ha fornito 30 mila litri di carburante divisi tra l'elicottero AB 212 della Marina militare, i due Canadair della Protezione civile, l'elicottero Lama dell'Elilombardia, un G 222 della Protezione civile, l'AB 212 dei Vigili del fuoco e l'elicottero della società belga Skytech capace di trasportare 20 mila litri di acqua. Ed è proprio sulla presenza dell'elicottero che, in qualche modo, sott'acqua la polemica. I responsabili della società belga, infatti, avrebbero chiesto ai vertici del «Panero» alcune informazioni per poter operare nel Ponente. In pratica, con la costruzione di un piccolo eliporto in cemento, il grosso elicottero avrebbe potuto fare base a Villanova. Tutti d'accordo, «affare fatto» ma all'ultimo momento arriva lo stop: l'elicottero russo è un velivolo, lungo più di quaranta metri. Poco importa, alla burocrazia, se un elicottero non è un aereo e, quindi, per atterrare e decollare ha bisogno di spazi diversi. Per la burocrazia a Villanova non può fare base.

Eppure Villanova potesse essere dotata di un sistema di spegnimento dall'alto avrebbe un ruolo importante nella lotta agli incendi nelle province di Savona e Imperia, quelle a più alta densità boschiva e a maggior rischio di roghi. Oltre tutto sul «Panero» stazionano sia gli elicotteri dei carabinieri sia, in estate, quello della Polizia. Basterebbe, in attesa di avere i Canadair a presidiare il territorio, dotare i velivoli già presenti di cestelli per il trasporto e lo sgancio di acqua. Sarebbe il primo passo per cercare di combattere in maniera scientifica gli incendi che devastano i boschi del ponente. [s. p.]

L'esperto

E' un problema tutto politico

Michele Costantini

C'è da chiedersi quale sia il peso politico della Regione Liguria sul problema degli incendi. C'è da chiederselo per almeno due ragioni che si basano su elementi oggettivi. Il primo riguarda il territorio boschivo ligure. Le statistiche dicono che la nostra regione ha il primato italiano. Ma, sempre le statistiche, dicono che la Liguria ha anche il primato per quello che riguarda gli incendi dolosi.

In Francia, nella vicina Costa Azzurra, nel distretto delle Alpi Marittime, sono dislocate, in estate, 27 mila persone in grado di intervenire sugli incendi. Possono utilizzare qualche cosa come 20 elicotteri e alcuni aerei adatti a bombardare con acqua le fiamme. Inoltre, in Francia esiste un solo numero di telefono per permettere al cittadino di segnalare prontamente un principio di incendio. Un solo numero, contro i sette od otto esistenti in Italia, significa una sola centrale di coordinamento che evita doppioni di interventi e sprechi di risorse che possono essere così impegnate per la lotta agli incendi vera e propria.

Anche se è sempre antipatico fare paragoni con i vicini c'è da chiedersi cosa manca nella nostra regione. Esistono tre aeroporti, Genova, Villanova e Luni ma non abbiamo a disposizione nemmeno un Canadair. Ci sono alcuni elicotteri, pubblici e privati, che possono intervenire ma, come è stato dimostrato nei giorni scorsi, non bastano nei momenti di emergenza. Una politica di prevenzione, assieme ad una rete di pronto intervento, basilare per poter operare in maniera efficace contro la distruzione del bosco, patrimonio di tutti e, soprattutto, risorsa ecologica irrinunciabile.

Perchè, all'inizio, chiedevo quale peso politico ha la Regione Liguria? Perchè, evidentemente, i pochi elicotteri a disposizione non bastano, così sono da abbattere le pastoie burocratiche che fanno ritardare l'intervento dei velivoli. Per questo motivo credo sarebbe giusto, in un clima di chiarezza e trasparenza, far sapere ai cittadini dove sono dislocati i Canadair e gli altri aerei antincendio. E lo stesso vale per gli elicotteri. Il problema dei roghi all'Argentario fu in gran parte risolto quando Susanna Agnelli, allora sindaco, alzò la voce e buttò sul piatto della bilancia tutto il suo peso politico. Sino a quando questo non avverrà sarà difficile riuscire a trovare una soluzione per contrastare in maniera adeguata la distruzione dei boschi liguri.

Ripristinata la strada a 2 mila metri lungo il confine con la Francia

Costruita per motivi strategici dal Genio fra il '32 e '36 risorge dopo sessant'anni d'abbandono

A sinistra il colletto Campanin e a destra un tratto delle «Alte vie» a monte dei forti

Da Monesi al Tenda sulla via dei militari

Gianpaolo Marro

LIMONE

I più giovani costruttori di quella strada, che sfida lo spartiacque fra Italia e Francia, hanno superato gli ottant'anni da un pezzo. Il loro lavoro, durato cinque stagioni, e deciso dal Genio militare per motivi strategici, rischiava di essere cancellato. L'ultima manutenzione risale agli anni Quaranta: allora neve, ghiaccio, valanghe e slavine e l'incuria avevano interrotto in più punti la strada dei militari, da Monesi fino a Limone, lunga oltre quaranta chilometri.

Il percorso, fantastico quanto ardito, non meritava certo una fine simile. Le frane avevano tagliato la strada, portandosi via muraglioni, terrapieni e il lastricato, un'opera che doveva servire per gli spostamenti dei militari e collegava la valle del Tanaro con il complesso dei forti del Tenda, senza mai scendere al di sotto dei 2000 metri.

A giugno, in poco più di quindici giorni, trecento volontari hanno fatto rinascere lungo tratto di quella strada. E nacque l'operazione - denominata «Alte Vie», voluta dalla Provincia di Cuneo - ha fatto nascere cantieri in quota, dal colle Flamalgal al colle del Lago dei Signori. Ai lavori hanno partecipato il Coordinamento provinciale della protezione civile, il Comune di Briga Alta e la Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta.

Al rifacimento dei muri crollati e dei tratti di strada non più percorribili (fra il colle di Flamalgal e quello del Lago dei Signori) hanno partecipato 300 volontari

Così carpentieri, muratori e tanti volontari «generici» hanno tolto i cumuli di pietre e fango che ostruivano la strada militare, hanno nuovamente innalzato i muri di sostegno che in certi punti raggiungono anche i sei metri d'altezza, strapiombi e orridi. Il materiale è stato ovviamente reperito in loco. E per evitare futuri danni, dovuti alla pioggia, le squadre hanno provveduto a ripristinare le canalette e le cunette per il passaggio dell'acqua piovana. Un lavoro duro (quasi quattromila ore di lavoro) che in poco meno di un mese ha permesso a centinaia di turisti di «sfiorare il cielo» stando seduti su un fuoristrada, un mezzo 4x4 o semplicemente in moto. Tanti italiani, ma altrettanti stranieri, francesi, tedeschi e olandesi. I più temerari - però - sono gli appassionati di mountain bike che sfidano le insidie di pietre appuntite e massi sistemati a taglio pur di non perdersi quello spettacolo di montagne, laghetti e panorami verso il mare e la pianura.

Ora resta da sistemare il tratto verso i forti di Limone. Qui - a un'ora e mezza di cammino in quota dal col di Tenda - non si può rinunciare a una tappa dei «marghé». Il Comune di Limone ha ristrutturato una vecchia baita e l'ha affittata a Domenico Aiassa e alla moglie Caterina Pansa. Vengono da Carpenetta di Casalgrasso. Quest'anno sono arrivati a inizio giugno e resteranno fino ad ottobre. Hanno 150 mucche e da inizio stagione hanno già visto la nascita di tre vitellini. Prima del ritorno a valle ne conteranno 10-12. E quella baita è un punto fisso per una sosta. Guai perdersi la degustazione di robiole, tomini («eccitanti» come le definisce Aiassa) e ricotta.

Ceriale, patteggia 4 mesi

Ferisce carabinieri e sfascia due auto giovane è arrestato

SAVONA. Si è presentato alle due del mattino dai carabinieri di Ceriale, perchè voleva denunciare una aggressione. Ma l'ha trovata chiusa ed è andato in escandescenze. Tanto da finire in manette.

Il protagonista dell'episodio è un ventiquattrenne torinese, Luigi Tenderini, in vacanza a Ceriale: è stato arrestato per resistenza e danneggiamenti aggravati. Ieri mattina davanti al giudice Princiotta ha patteggiato 4 mesi e 20 giorni di reclusione, con la condizionale. Il giovane ha suonato il campanello, ha cercato di scavalcare il cancello della caserma. Il maresciallo ha chiesto rinforzi, è intervenuta una pattuglia da Alassio. All'arrivo dei militari il turista ha detto di essere stato aggredito, ma di non essere vero. I carabinieri lo hanno invitato a presentarsi l'indomani per la denuncia. Il giovane ha reagito con violenza. Il bilancio: tre militari feriti (da 7 a 20 giorni di prognosi), due auto dell'Arma danneggiate a calci. [f. p.]

Il furto avvenne a Napoli

Dipinti rubati ritrovati a Alassio e Arma di Taggia

SAVONAUniversità Federico II di Napoli: spariscono nel nulla nove dipinti del '700 e 800, di grande valore. Un furto su commissione, destinato come molti altri a restare opera di ignoti. Ma questa volta non è stato così. I carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio artistico di Napoli hanno infatti recuperato nei mesi scorsi tutti e nove i quadri, tre dei quali in Liguria: ad Alassio e Arma di Taggia.

«E' stata un'operazione complessa - hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa - ma passo dopo passo siamo riusciti ad arrivare a conclusione dell'inchiesta». Indagine che ha portato all'arresto di una persona (l'identità non è stata ancora rivelata probabilmente per non pregiudicare eventuali sviluppi dell'inchiesta) e a cinque denunce a piede libero. Le altre tele sono state recuperate a Vicoforte (provincia di Cuneo) e nell'hinterland milanese. [c. v.]

La Buona Tavola
RISTORANTE
VIA CAVASSOLI 81 ROVIASCA
APERTO LE SERE

OSTERIA
Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiù
Pizza senza glutine
Via Isola, 12 - Tel. 019.485.252
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-tipico
Piazza Baracco (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Ficulo Giovanna
Specialità pesce ampio dehors
Via Verdi, 16 - N O L I (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il Ristorante Esperanto di Finale Ligure propone: Troffie al rombo

Ingredienti per 4 persone: 500 gr. di troffie, 2 kg rombo, aglio, olio extravergine, gr. 25 pinoli, prezzemolo, pomodoro fresco, vino bianco secco, sale e pepe.

In una padella soffriggere il rombo a pezzetti con aglio e olio per qualche minuto, bagnare con il vino bianco, aggiungere i pinoli tritati, il pomodoro a dadini ed il prezzemolo. Lasciar cuocere a fuoco lento per 5 minuti e aggiungere le troffie, cotte in abbondante acqua salata, far saltare per qualche minuto e servire.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ▪ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ▪ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo ▪ con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

«Offensiva» delle forze dell'ordine dopo le denunce dei commercianti

Blitz contro i venditori abusivi

Ad Albenga, Alassio, Andora e Laigueglia

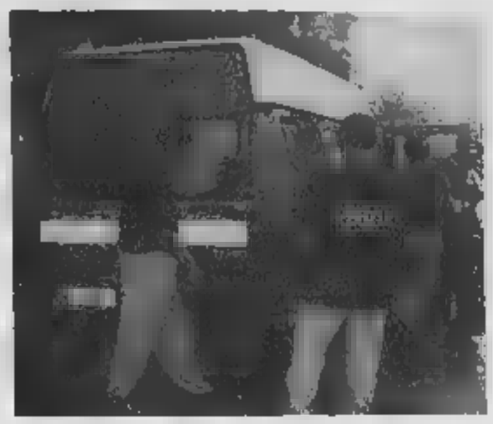
ALBENGA

Lotta serrata all'abusivismo commerciale da parte delle forze dell'ordine. Anche nelle ultime 24 ore sono stati compiuti controlli e sequestri di merce sui lungomare e nell'entroterra dell'estremo Ponente. Molti gli arresti per furto da parte dei carabinieri di Alassio, Laigueglia e Albenga.

Nella serata di ieri e per tutta la serata gli agenti del commissariato hanno condotto una lunga serie di controlli ad abusivi ed irregolari tra Albenga, Alassio e Laigueglia con il supporto anche di motovedetta ed elicottero. Il servizio (uno dei tanti) rientra nella campagna di prevenzione e repressione lanciata per l'estate dal commissariato.

Lotta ad abusivi, nomadi ed irregolari ma soprattutto una serie di arresti tra i «topi d'auto». L'ultimo episodio ha visto protagonista un carabiniere della stazione di Laigueglia che, in borghese e da solo, è riuscito ad individuare ed arrestare due ladri che avevano messo in segno due colpi su una Y10 e su un camper di turisti stranieri. Tutta la refurtiva è stata recuperata e restituita.

CONFCOMMERCIO Seimila volantini contro l'abusivismo sono in distribuzione ad Andora. L'iniziativa che ha avuto testimonial Biancaneve (il cliente) e la strega cattiva (il venditore), è stata lanciata da Confcommercio e Assessorato al commercio del Comune con lo slogan «Biancaneve c'è cascata non farlo anche tu. Diffidate dei venditori abusivi». Ha detto il presidente della Confcommercio Franco Merlin: «La dimensione del problema e la sua evidenza fanno pensare se questo non sia il frutto di una colpevole quanto inopportuna tolleranza e di manifesta impotenza da parte degli organi preposti alla vigilanza e alla repressione». Anche l'avvocato Arrigo Molinari si è lamentato in un esposto per il dilagare dei venditori abusivi lungo il Merula. [m. br.]



Operazione contro i venditori abusivi ieri in Riviera dopo le denunce dei negozianti che protestano per la presenza massiccia di ambulanti senza licenza che propongono sulle spiagge merceanzie di ogni genere facendo concorrenza sleale ai commercianti

«Vogliamo più vigili urbani»

Le ronde padane sono criticate anche a Borghetto e Finale Ligure

FINALE L.

Vigilantes per la notte a Finale Ligure, telecamere per «osservare» i punti nevralgici della città e Borghetto. Sono alcune delle prese dai Comuni in vista dei giorni «caldi» dell'estate.

Finale L. Spiega l'assessore Mario Coletti: «Per tutto agosto, dalle 23 alle 6, avremo due vigilantes in servizio (costo 20 milioni). Il nostro obiettivo è incrementare i vigili urbani per il prossimo anno. Intanto stiamo svolgendo un servizio mirato contro gli ambulanti abusivi, tutte le sere e tutto il lungomare, dalle 20 alle 24». Coletti è polemico per il «caso» Malpassuto. Dice: «Noi stiamo svolgendo il nostro compito alla domenica mattina come dalle decisioni prese con la questura. Le altre forze dell'ordine, dopo le 11, non lo fanno. Abbiamo bisogno di più collaborazione».

BORGHETTO SS. In questa località funziona la vigilanza ore su 24, nuovi mezzi, con buoni risultati. Il sindaco, Franco Malpangotto, conferma l'imminente arrivo della prima telecamera che sarà collegata con la sede della polizia municipale, per controllare il territorio. Malpangotto critica le «ronde» di Pietra. Dice: «Per debellare furti e microcriminalità non ci si può affidare ad iniziative basate solo sul volontariato. Solo con il potenziamento dei vigili si possono ottenere risultati». Malpangotto auspica un servizio notturno comprensoriale.

A Pietra, malgrado le «ronde Padane», i controlli della polizia municipale coprono 21 ore su 24. In questi giorni a Pietra ci sono verifiche anti-musica in base ad una ordinanza in vigore da anni: multato un piano bar. A Loano la vigilanza della polizia municipale arriva sino alle 4 di notte. Intensificati i controlli by night anche a Spotorno dove i turni arrivano sino alle 2 di notte nel fine settimana. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Tentato furto, nomade slava perchè incinta

Ha patteggiato un anno e mesi di carcere la nomade slava di 23 anni che era stata arrestata sabato scorso a Finale per l'accusa di aver tentato di rubare in alcuni appartamenti. Nel corso del processo per direttissima in tribunale è emerso che la donna era già stata fermata in precedenza più volte e registrata con una dozzina di nomi diversi. La nomade è temporaneamente evitato il carcere perchè incinta. [a. r.]

LOANO

Bocconi avvelenati, sfiorata strage di gatti

Esche avvelenate in via Garibaldi, a Cengio. L'altro ieri un gatto è morto per aver ingerito bocconi, dissemitati lungo la strada, e ieri un micio è stato salvato in extremis. Ora sugli episodi sta indagando la Polizia municipale. [l. b.]

FINALE L.

Moria di pesci nel torrente Sciusa

Un guasto durante i lavori del Comune, lungo lo Sciusa, a una parte della fognatura finisce nel torrente uccidendo molti pesci. L'episodio ieri pomeriggio a Finalpia. I liquami sono però arrivati in mare per la scarsità di acqua di questi giorni. [a. r.]

FINALE L.

Livio Operto si dimette, Pietro Rocca nuovo

Livio Operto, assessore provinciale, lascia come previsto la giunta Cervone di Finale Ligure. Al suo posto è stato nominato Pietro Rocca, medico, presidente dell'Avis, con deleghe all'assistenza, servizi sociali e sanità. Domani sera la comunicazione ufficiale in Consiglio comunale. [a. r.]

ALASSIO

cellulare, patteggia 8 mesi

Ha rubato un cellulare su un'auto in sosta ma è stato inseguito dal proprietario e da alcuni cittadini ed arrestato dalla polizia. Un marocchino di 23 anni ha patteggiato 8 mesi la condizionale ieri in tribunale. [m. br.]

CERIALE

Rubano biancheria intima per quaranta milioni

Il camion contenente biancheria intima di C.T., 31 anni, ambulante, è stato rubato. L'automezzo è stato trafugato dai ladri durante la notte. Le indagini sono condotte dai carabinieri. A Finale, invece, sono stati denunciati due diciannovenni di Milano per aver rubato alcuni libri da una bancarella sul lungomare Migliorini. [m. br.]

Pietra, «rivoluzione» entro Ferragosto

Tre nuovi primari per il Santa Corona

PIETRA L.

Giorni di Ferragosto molto caldi per i vertici del Santa Corona di Pietra Ligure. Nel giro di una settimana infatti il direttore generale, Ubaldo Fracassi, sceglierà tre nuovi primari che prenderanno servizio immediato. Si tratta dei vertici di oncologia, seconda medicina e radiologia.

ONCOLOGIA Non esiste ancora un vero reparto ma solo un servizio diretto da Ugo Folco, realizzato anche l'aiuto fondazione «Mamberto» e dell'associazione «De Vincenzi». Il servizio è a di personale ma da sempre importanti risposte. Con il primariato dovrebbe esserci un miglioramento.

MEDICINA Il reparto del padiglione «Negri» resta con un «reggente». La seconda medicina diretta da Alberto Artom da poco tempo responsabile ad Albenga ma che forse tornerà a Pietra da primario.

Le struttura importante soprattutto per la diagnostica e le emergenze (radiologia, ecografia altro) aspetta da tempo una guida stabile. Da alcuni anni Giovanni Serafini c'è una nuova impronta nel

Gli anestesisti dell'ospedale di Albenga sono in appoggio dei colleghi Santa Corona. Massimo Vecchietti, primario anestesista ad Albenga, ha il compito di coordinare i medici dei due ospedali. Per anestesia il nuovo posto da primario sarà indetto (forse) fra un anno.

NUOVI Fra i primari nominati di recente ci sono Giuseppe Tabasso in chirurgia vertebrale (dal Cto Torino). Walter Bozzo, già aiuto a Pietra, è il di Urologia.

Con il 2000 dovrebbe esserci anche la nomina del primario di Pronto di quello di Unità Spinale.

FUGA Da risolvere il problema di Lorenzo Spotorno, il chirurgo <mago> delle protesi. Per le nuove norme sulle incompatibilità potrebbe essere costretto a lasciare entro l'anno. [a. r.]

L'Anas ha bloccato il progetto per costruire nuovi marciapiedi

«Troppi incidenti sul Capo»

Borghetto, una protesta per l'Aurelia

BORGHETTO SS.

Via Aurelia molto pericolosa per automobilisti, ciclisti e pedoni fra Ceriale e Borghetto a Capo Santo Spirito. Non è una novità. La conferma arriva da una mezza dozzina di incidenti, alcuni molto gravi, che si sono verificati in queste tre settimane di luglio. Per i pedoni non c'è spazio: affrontare questi 300 metri di strada statale è sempre un rischio anche per le frane. La protesta del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, sull'Anas che si sarebbe «dimenticata» del progetto del marciapiede del Capo, è arrivata a Roma. Si sono mossi, oltre i primi cittadini di Ceriale e Borghetto, i parlamentari di Forza Italia Scaiola e Nan e ora anche il senatore della Lega Nord, Roberto Avogadro.

Dal '91 è pronto il progetto per «lavori urgenti» nel tratto di strada al confine fra le due città. Il progetto, finanziato con circa miliardi, non è andato avanti «per la dell'assenza della Regione» scrive il senatore Avogadro al ministro dei lavori pubblici. Nel dicembre del '98 è poi arrivato il via libera regionale. E' stato Malpangotto a scoprire, il 13 maggio scorso in un incontro a Genova, che i vertici regionali dell'Anas ritenevano il progetto inadeguato e volevano procedere la nomina di un tecnico per rifarlo. Altri anni persi. Da qui la protesta. Commenta infine Malpangotto: «Andremo avanti se il caso sino dal Presidente della Repubblica. Carlo Azeglio Ciampi si è impegnato pubblicamente a smuovere gli ostacoli romani per i progetti periferici. Il nostro sembra essere uno di questi casi». [a. r.]

ANDORA

Feriti in pieno centro

Una prognosi riservata, con ricovero al reparto rianimazione del Santa Corona, è quella di un incidente verificatosi questa mattina alle 10,45 all'incrocio fra via dell'Agricoltura (ex Aurelia, all'imbocco di levante del Ponte romano) e via dell'Arrosia. Si tratta di un incrocio molto pericoloso. Il ferito grave è un cittadino di Finale Ligure, P.D., 32 anni, che viaggiava su di un ciclomotore col quale ha urtato violentemente contro un motocarro. P.D. ha battuto gravemente la testa. Essendo alla guida di un cinquantino non indossava il casco protettivo. Dopo il ricovero all'ospedale di Albenga, se ne decideva il trasporto, tramite la Croce Bianca, al nosocomio pietrese. Quasi simultaneamente si verificavano altri quattro incidenti, alcuni con feriti e sempre nell'ambito urbano del capoluogo albenganese. Gli scontri si sono avuti in via 8 Marzo, viale Martiri, Piazza del Popolo e via Piave. Tutti gli scontri sono stati rilevati dai vigili urbani albenganesi. [r. st.]

Elezioni contestate

Venerdì il Tar dirà il vincitore a Bardineto?

BARDINETO. A oltre un mese e mezzo dalla elezioni amministrative, Bardineto sta attendendo una decisione da parte degli enti preposti in merito all'elezione del sindaco. Venerdì il Tar dovrebbe esaminare l'istanza relativa alla «proroga» con cui l'ex sindaco Enrico Mozzoni, che non ha potuto partecipare alle elezioni perchè il numero degli aspiranti consiglieri era sufficiente, è tornato sullo più alto del Comune.

Tuttavia, a quanto pare, una decisione definitiva sulla lunga e complessa vicenda dovrà adottarla con ogni probabilità il Consiglio di Stato. Un «caso» da manuale, visto che l'altro sfidante sindaco, Bruno Ferrecchi, dopo non aver raggiunto il quorum, ha presentato ricorso al Tar sulle schede nulle. La richiesta di sospensiva è stata accolta e, di conseguenza, il commissario prefettizio alcune settimane più tardi ha lasciato l'incarico. Poi, un altro colpo di scena, con il ritorno di Mozzoni, anche se in «prorogatio». [l. b.]

I funerali a Carcare

Oggi l'addio al maestro Flavio Legario

Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale si svolgono i funerali di Flavio Legario insegnante elementare ed ex assessore

CARCARE. Si celebreranno alle 16, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Flavio Legario, 54 anni, insegnante elementare ed assessore comunale dall'85 al '95, prima alla Cultura e poi alla Pubblica istruzione e al Tempo libero.

Legario è morto lunedì mattina, in un ospedale di Perugia dove era stato ricoverato il giorno precedente perchè colto da malore mentre stava facendo un'escursione in bici insieme ad un amico. Lascia la moglie, Maria Vittoria Nervi, maestra elementare, e il figlio venticinquenne Francesco. [l. b.]

Roccavignale: un residente perde la pazienza e ricorre alle carte bollate

«Sono prigioniero dell'autostrada»

Abita in una casa che è circondata dai cantieri

Da anno e mezzo è costretto a vivere in mezzo ai cantieri dei lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Ora, dopo lunga attesa e solleciti e, soprattutto, senza alcun intervento», ha dato mandato ad un legale e, tempo fa, ha fatto causa alla ditta appaltatrice e alla Spea. Lui è Francesco Ceraudo e risiede in via Valzemola, a Roccavignale.

Racconta: «Il viadotto passa a cinque metri di distanza dal cancello del mio giardino e a 26 metri dalla casa». Prosegue Ceraudo: «Mi era stato assicurato che la strada sarebbe stata asfaltata, ma a distanza di mesi i lavori non hanno ancora preso il via».

E conclude: «Una situazione insopportabile. Polvere in estate e fango in inverno, senza naturalmente contare i disagi legati al transito dei mezzi pesanti e al cantiere stesso». [l. b.]

DEGO

Libro bianco sul depuratore

Un libro «bianco» sulla vicenda del depuratore consortile di Dego. Lo hanno redatto i componenti del circolo «Assandri» di Rifondazione comunista di Cairo che lo presenteranno alla fine di agosto in occasione della Festival di Liberazione in programma a Millesimo.

Una sorta di vademecum che traccia la storia dell'impianto riferita in particolare all'ultimo anno. Spiegano i promotori: «Questo documento ha un duplice scopo. In primo luogo serve a puntualizzare una vicenda che è cominciata nello stesso anno dell'inizio dei lavori, nel 1989, e che purtroppo non è ancora finita. In secondo luogo per tentare di dimostrare le coperture del malfatto, da chi ha interesse a non scoperchiare questo vaso di "Pandora"». Proseguono: «Crediamo sia doveroso, prima di tutto, citare coloro che hanno iniziato questa battaglia contro lo sperpero di risorse pubbliche e che per tale motivo hanno subito derisioni e denunce».

Dicono ancora al circolo «Assandri»: «Il depuratore, nonostante le dichiarazioni ottimistiche, non funziona e non potrà funzionare in modo completo visto che gli scarichi non sono finiti e che le condotte non consentono di smaltire correttamente i liquami fognari». Concludono: «Nel corso di questo ultimo anno, l'intervento del nostro partito è diventato sistematico e, soprattutto, tale iniziativa ha avuto di produrre dei risultati correttivi». [l. b.]

Il sindaco: «Tra 15 giorni attiva una nuova sorgente»

A Cengio rubinetti a secco pesanti disagi e proteste

CENGIO

Il paese è di nuovo in piena emergenza idrica. Nemmeno dieci giorni fa il sindaco Sergio Gamba aveva escluso una simile eventualità, definendo l'ordinanza che vietava l'utilizzo dell'acqua per usi non domestici un semplice provvedimento precauzionale, ma ieri, in molte zone del paese, i cengesi hanno dovuto lavarsi, cucinare, adempiere ai bisogni fisiologici facendo il caso ricorrendo, di nuovo, alle provvidenziali bottiglie d'acqua minerale.

Rubinetti a secco per tutto il giorno, senza il benchè minimo preavviso, quasi che, da un giorno all'altro, le riserve idriche si fossero improvvisamente prosciugate. <Ed è proprio così>, afferma perentorio il sindaco. E spiega: <La situazione, seppure difficile, non si presentava così grave, anzi, sembrava che, nonostante la siccità, potesse essere tenuta sotto controllo meglio dello scorso anno. Purtroppo, specie di notte, c'è chi usa incautamente l'acqua potabile, ad esempio per bagnare l'orto. L'ordinanza intendeva proprio arginare tale fenomeno, ma evidentemente non basta, per cui la Polizia municipale potenzierà i controlli, anche notturni>.

Insomma, secondo il Comune in una notte i <soliti furbi> hanno prosciugato una riserva che avrebbe dovuto garantire l'efficienza del servizio.

Polemiche alle quali Gamba, però, risponde con una buona notizia: <Stiamo acquistando il materiale per completare le opere di captazione dalla nuova sorgente di Pallalera. L'iter si presentava complesso, visto che la sorgente è in un terreno di proprietà dell'autostrada To-Sv, ma l'ufficio tecnico ha lavorato alacremente ed entro 15 giorni saremo in grado di pompare l'acqua>. [m. ca.]

Città di Alassio — Arrivederci alla Calata — 5ª Edizione — Alassio — CENTOLIBRI — Premio Letterario Nazionale "Un Autore per l'Europa" — con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali — con il patrocinio della Regione Liguria, Cultura, Turismo, Sport — con il contributo della Provincia di Savona in collaborazione della Regione Liguria

INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(Via Gramsci, n° 58)
QUESTA SERA - ORE 21,15
Scrittore Finalista
MAURIZIO MAGGIANI
Presentazione del volume
"LA REGINA DISADORNA"
Ed. Feltrinelli
Sarà presente l'autore - Intervista di Franco Gallea
Letture di Nello Simoncini
Ingresso libero

Richiedere in Biblioteca il tagliando votazione che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

Le luci si stanno spegnendo ma si pensa già al Duemila

Villapiana, grande successo

Tutti assieme per la festa del quartiere

SAVONA

Franco Oscar, presidente del Comitato commercianti ed artigiani di Villapiana, è soddisfatto. «Villapiana in festa 1999» è stato un grande successo sia per l'affluenza di pubblico che di critica. Un modo per animare il quartiere dal punto di vista economico ma anche per rivitalizzarlo dal punto di vista sociale. «E' stato un mese intenso, denso di appuntamenti. I risultati sono stati buoni grazie all'impegno di tutti e all'aiuto di molti», spiega. Ed ecco, a festa quasi finita, la lunga lista dei ringraziamenti: Il Comitato dei commercianti ed artigiani di Villapiana, i «Commercianti per caso», la Società di mutuo soccorso Generale Savona, la seconda circoscrizione. E poi la Cassa di Risparmio di Savona, l'Ascom Confcommercio, il caffè Minuto, Torrengo Vini, Concessionaria Sist. El., Panificatori di Villapiana, Castellano bibite acque minerali, la Centrale del Latte di Savona, la concessionaria Aprilia.

Il ricavato della manifestazione andrà a beneficio delle associazioni A.s.c.o.l (associazione savonese contro le leucemie «Nicoletta Botta e Nicola Gambetta), Lega Italiana per la lotta contro i tumori sezione provinciale di Savona, il Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl del Ponente ligure.

Tutte le serate organizzate dal Comitato dei commercianti ed artigiani sono state un successo, a cominciare da quella inaugurale quando per le vie del quartiere hanno sfilato in costume d'epoca i figuranti della A Campanassa accompagnati dalla banda Forzano e dalla Fratellanza. Sempre durante la prima sera hanno strappato l'applauso i «Commercianti per caso», i fratelli «Odeon» e tutti i partecipanti alla grande festa fatta di arte varia, sport, spettacolo, danze e tanta allegria. Alla fine un po' di malinconia per la festa che si avvia alla conclusione ma anche la volontà di riprovarci ancora il prossimo anno.

In alto le tre miss, sopra un momento della premiazione del concorso

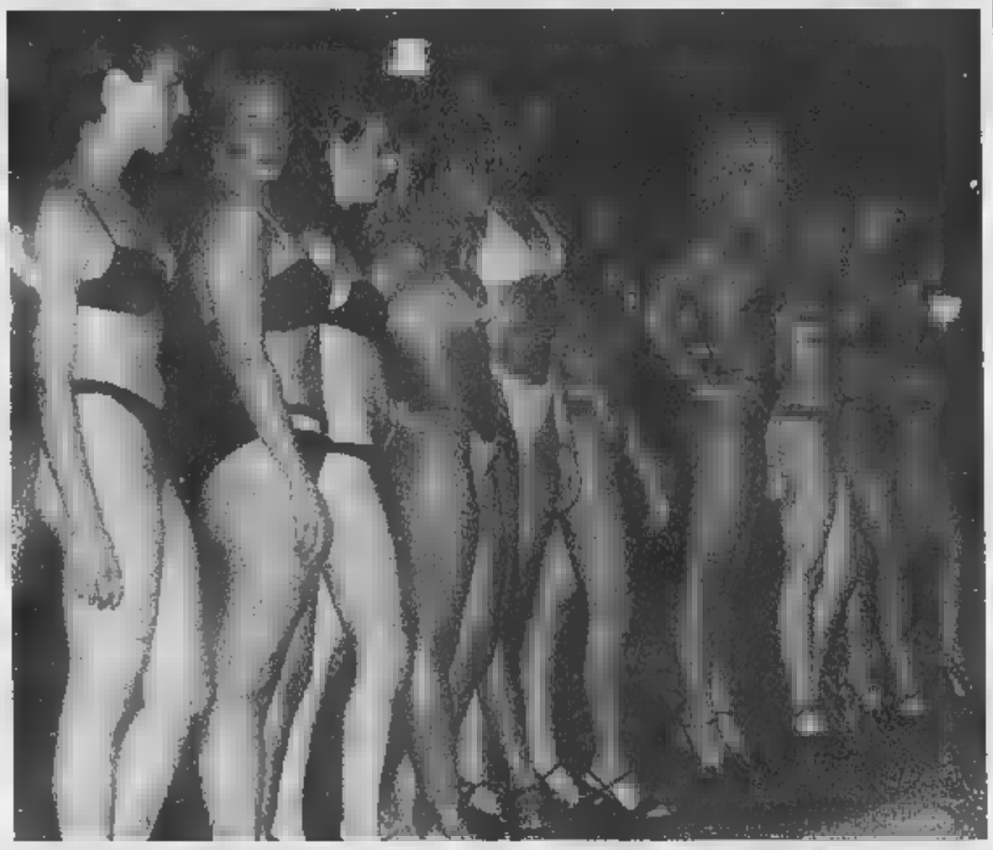
Ecco le miss

Le più belle del quartiere

SAVONA

Una serata dedicata alla bellezza. Villapiana è stato per una sera teatro di una bella elezione di miss che ha visto salire sul podio tre splendide ragazze, Sara Oberto (Miss Villapiana), Sabina Gazzillo (Miss Sorriso) e Roberta Rambaldi (Miss Ombelico). Altrettanto belle le vallette, Alessia Carriere e Paola Zancanella mentre sono stati bravissimi come presentatori Daniela e Walter. Tutte le serate sono state allietate dai dj e dalle musiche di Radio Savona Sound. Ma per l'elezione delle Miss ci vogliono anche dei ringraziamenti. «Come sempre abbiamo avuto l'aiuto di tanti amici», spiega Oscar Franco. Ed eccoli i ringraziamenti: La Sanigenica di via Piave che ha messo a disposizione i costumi per la passerella delle miss, le estetiste Geri, Germana, Melina, Sincrony, Tina e Virgilio che hanno curato le acconciature delle miss, gli sponsor della manifestazione e cioè l'agenzia principale di Savona della Ras gestita da «Ferraro assicurazioni», la Cassa di Risparmio di Savona, le dolcezze di Lindt.

Miss Villapiana volerà, assieme ad un'altra persona, in Mar Rosso, ad Hurghada nel mese di settembre, albergo a 4 stelle curata dall'agenzia Verdazzurro. Miss Sorriso e Miss Ombelico, invece, ricoveranno in premio un buono spesa da mezzo milione per lo shopping nei negozi associati di Villapiana.



In alto la sfilata delle miss che si sono contese il titolo, sopra il pubblico che ha applaudito molto soddisfatto il concorso

A CIANÀ - A

COMITATO COMMERCIANTI ED ARTIGIANI DI VILLAPIANA

in con

S.M.S. GENERALE SAVONA
2.a CIRCOSCRIZIONE

presentano

VILLAPIANA IN FESTA '99

HANNO COLLABORATO:

- ABBIGLIAMENTO
  Disco Rosso
- ABBIGLIAMENTO INTIMO
  Nuova Linea
  Sanigienica
- ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
  Ivaldi Moda
  Magia
  Merceria Abbigliamento Pregliasco
  Resy
  Sportissimo
- ALIMENTARI
  Adonide Renzo
  Bolla Aldo
  Chirico Filomena
  Ciompi Anna
  Casa del Parmigiano
  Fruit Shop
  Frutta e Verdura
  La Bottega dei Cereali
  Mina Enrico
  Minimarket Sorriso
  Peraymond Massimo
  Salumeria Anna
  Tomatis A Ca Mé
  Valdora Caterina
- ANIMALI
  Dogolandia
  Gli Amici e Lucy
- AUTOSCUOLE
  Autoscuola Villapiana
- BAR LATTERIE
  Carlo
  Gilli
  Il Grappolo
  Lasagnini
  Nando
  Nella
  Nuova Latteria Mantero
  Remo
  Ricci Angelo
  Simona
- CALZATURE - BORSE
  Ferraro Centro Scarpe
  Giacchello Alessandro
  Sessarego
  Zeus
- CARTOLIBRERIE - ARTICOLI REGALO
  Arianna
  La Luna e Carta
  L'Antro di Loki
  Lo Scarabocchio
  Paradiso dei Bimbi
  Rosasco Giovanni
- CENTRI ESTETICI
  Selene
- CIRCOLI RICREATIVI - GRUPPI SPORTIVI
  Ass. Bocciofila Savonese
  G.S. La Boccia
  Mutuo Soccorso Generale
  Mutuo Soccorso Macchinisti e Fuochisti "XXV Aprile"
- COLORI - MATERIALI EDILI
  Edilco
  Sericolor
  Supermercato Colore
  Torrini
- COMPUTER - REGISTRATORI DI CASSA
  Sa.Te.Comp.
  Sist.El.
- DROGHERIE - PROFUMERIE
  Ciao Luna
  Erboristeria
  La Coloniale
- EDICOLE
  Aschiero
  Patrone
- ELETTRODOMESTICI - IMPIANTI ELETTRICI TV
  Ganora TV
  Grasso Agostino L.A.R. Elettronica
  Scarpelli Elettrodomestici
- FARMACIE
  Nani
  Piemontese
  Riccardi
- FIORISTI
  Centro Bonsai
  Floriade
  I Bouquet Miralla
- FOTOGRAFI - OTTICI
  Fast
  Ottica Ligure
- GOMMISTI
  Gommissima
- HOBBY LEGNO - FAI DA TE
  Bertini
  Florito
- LAVANDERIE STIRERIE
  Jefferson
  Orso Bianco
- LOCALI TIPICI
  Farinata "Sul Ponte"
  "La Farinata"
  Pizzeria "I Due Corsari"
  Trattoria Bar "Fiasc"
- MACELLERIE
  Cesano
  G. M. Carni
  Rinaldo
  Vincenzo
- OFFICINE
  Moto Bruno
- OREFICERIE - ARTICOLI REGALO
  Monzeglio
  Savona Coppe
- PANETTERIE
  Apicella Domenica
  Apicella Paolo
  Bussi Giancarlo
  Gambetta
  Il Rustico
  Miniari G.B.
  Nuraghe
  Sola
- PASTA FRESCA
  Ganora Alfredo
  Pastificio Rosalba
- PASTICCERIE
  Franco
  Pasquale
- PARRUCCHIERE DONNA - UOMO
  Acconciature Michele
  Acconciature Tina
  Coiffeur Maurizio
  Epoca Donna
  Geri Gianna
  Germana
  Jamming
  Luisa
  Melina
  Rossella
  Sincrony
  Virgilio
- PESCHERIE
  La Lampara
  La Pescheria
  Pescheria
- ROSTICCERIE - POLLERIE
  Danilo
  Dompé
- SURGELATI
  Soltozero
- TABACCHERIE - RIC. LOTTO
  Bello Orizzonte
  Dal Pozzo
  Scoppa
  Ubertone
- TIPOGRAFIE
  Ars Graphica
- VINI - LIQUORI - ACQUE MINERALI
  Antona
  Castellano
  Massa
  Torrengo

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti e Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa ne «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da proficua collaborazione tra compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a go con lo Stabile Genova - tra l'altro, è stato Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

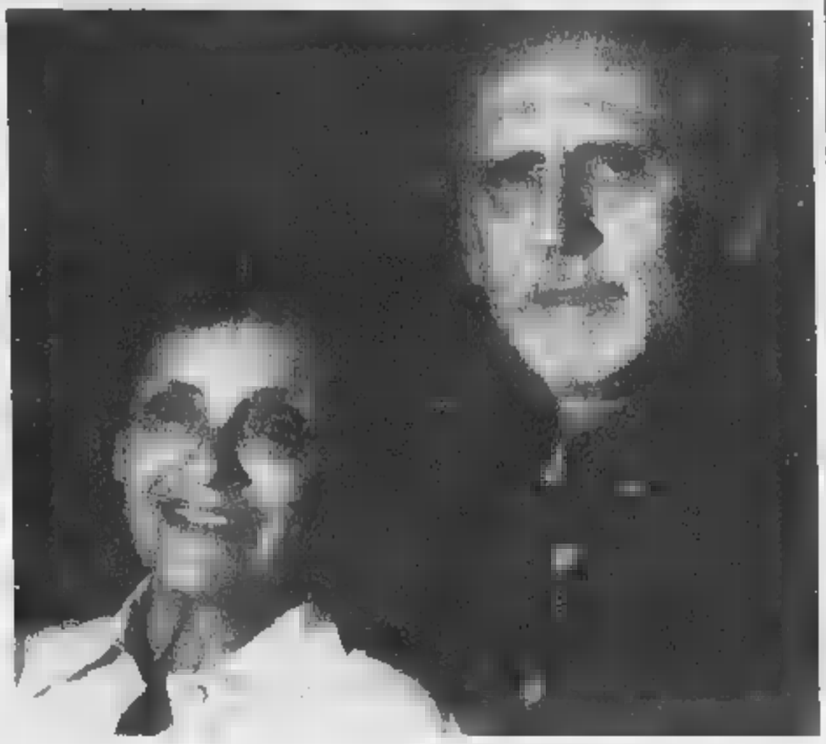
E' la versione più recente classico di Pirandello, quella che n oggi, sarà replicata fino a sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il be di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per be al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, «Le cicale mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemi-. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» nale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespe-: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 4 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove



Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualdi molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not! » (1983), Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese oggi dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd con «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nan- Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena zionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile femminile del doppiaggio televisivo e di quello del . Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simonoschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le i dei cartos». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino Concato

Mingardi: Pietra, io canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le esibizioni vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti quelle vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche l'aiuto una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani altri artisti, ne darà prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo alla trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò te» dei branimito di Mogol-Battisti. La voglia di cantare lo ha portato in questi ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è inve- il brano realizzato alla fine dello scorso anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro a Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa Radio Onda Ligura, prevede an 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» e agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 1 agosto piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Atmosfere «live» il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino 24

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Máire Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una vacanza in Sardegna costa meno

Il volo Villanova-Olbia è già un successo di pubblico

VILLANOVA D'ALBENGA

Volare in Sardegna costa meno con La Stampa. Grazie al tagliando sconto pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori avranno un forte sconto sul biglietto per il collegamento aereo che, ogni sabato e domenica unisce Villanova d'Albenga a Olbia. Basta ritagliare il coupon e presentarlo nelle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia per ottenere lo sconto.

Il collegamento tra Liguria e Sardegna, ormai una realtà che si ripete ogni anno, avviene con il Metroliner da diciannove posti che, durante la settimana, collega il «Panero» con l'aeroporto di Ciampino a Roma. Collegamenti che stanno ottenendo un buon successo di pubblico e che dimostrano le potenzialità dell'aeroporto dello Riviera che, a piccoli passi, sta diventando una realtà sempre più importante nel turismo e nel rilancio economico dell'intera zona. Un rilancio voluto fortemente soprattutto dai vertici della società di gestione dello scalo.

A favore dei collegamenti tra Villanova e gli altri aeroporti giocano una serie di fattori importanti. Il primo è quello del parcheggio. Il piazzale dello scalo è ampio ed ospita gratuitamente le auto dei passeggeri. Poi la vicinanza tra lo scalo ponentino e le cittadine rivierasche che porta un indubbio beneficio ai turisti. Poi, non ultima, l'ospitalità della nuova aerostazione, un ampio e confortevole locale recentemente ristrutturato per rendere razionali le operazioni di imbarco e sbarco e l'attesa dei passeggeri.

A Villanova stanno studiando anche altri collegamenti aerei. Gli esperimenti effettuati con i collegamenti in Sardegna e a Roma sono giudicati soddisfacenti, gli azionisti sono contenti e si punta quindi ad altri collegamenti per rendere più competitivo lo scalo. Un fatto positivo anche dal punto di vista dell'occupazione. [s. ■.]

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle ■ alle 19

DIECI ANNI DI TRIASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Circo, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 ■■ se accompagnato da ■■ adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Lo presente offerta ■■ è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non ■■ valide le fotocopie.

IL TUO [illegible] ALLE [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

CENA E FUOCHI D'ARTIFICIO

Sabato 31 luglio 1999

Imbarco ore 20,15 con partenza da Savona - Torretta per una MINICROCIERA che dura un'intera serata, una CENA A ■■■■ ed uno stupendo spettacolo di FUOCHI D'ARTIFICIO, LUCI E COLORI,
VISTI DAL ■■■■

Costo L. 65.000

Prenotazione obbligatoria tel. 0347/4119250 - 019/805646

COOPERATIVA BATTELLIERI del porto di Genova Motonave «LA SUPERBA»

Con il presente tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 5000
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE [illegible] DAL PORTO DI SAVONA

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

[illegible] dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

[illegible] DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

[illegible] Tra i [illegible]

Si può votare per una o più categorie, ■■ sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori ■ luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono ■■■ inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
SUL [illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1999

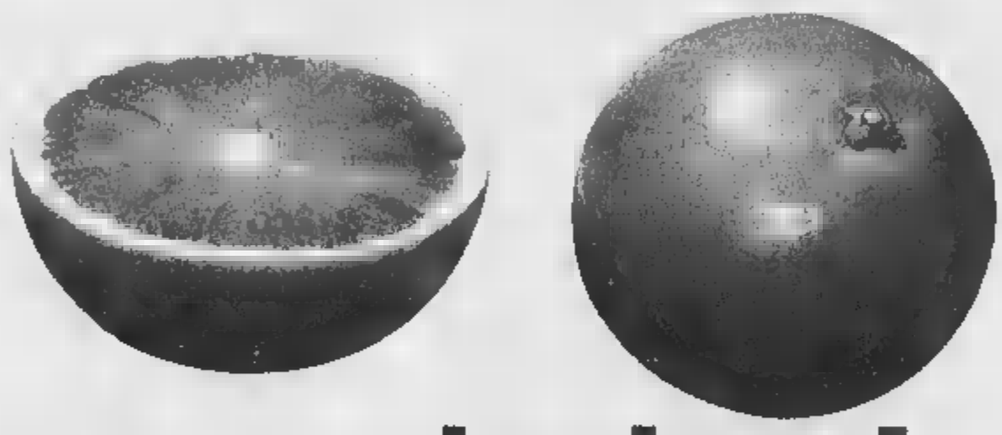
Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle ■

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.



WIND

Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWind!

- GoWIND NEC DB 2000 blu e rosso L.510.000 • GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 450.000
- GoWIND ERICSSON S868 L.320.000 • GoWIND motorola 3288 L.280.000

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico inclusi e vivavoce auricolare

WIND E OTTICA CORRADI AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

TELEFONIA ED OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Il Malibù di Pietra Ligure cerca stasera la sua «Miss delle miss»

Mercoledì a ritmo di samba

Gigi D'Agostino dj alla Capannina

LA NOTTE

Selezione di «Miss delle Miss» a Pietra Ligure, moda a Millesimo, Jo Sentieri a Loano, discoteca con Gigi d'Agostino a La Capannina e il dj Fabietto a Le Vele di Alassio, discobeach ai Nettuno di Borgio, ritmi latino americani al Gilda Estate di Varazze, al Tropicana e al Fermento ■ Loano. Ecco la notte del mercoledì.

VARAZZE Discoteca al Gilda Estate con latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana da ballare ■ il dj Valenza. Musica ■ dancing con Genio e Pierrots al Boschetto. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

■ Giochi di società, musica soft alla paninoteca Friends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

■ Musica dal vivo degli «R & R Blues» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Sfilata di moda dalle 21,30 al campo sportivo (ingresso 5 mila) ■ ■ ditte della zona.

■ **M.** Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

■ Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi alla Boutique della birra, al Senzanome (animazione di Carlo e Roberto Trapani), The Queen's pub ■ in tutti i locale della Vecchia Darsena.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

■ **L.** Musica dance e live al Dau Baci Boombastic. Ritrovo al Nikarò.

SPOTORNO Ritrovi al Lord Nelson e al Biblo's.

FINALE L. Musica hip hop internazionale al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero.

BORGIO V. Discobeach ■ bagni Nettuno con Human dj. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

■ ■ Al Malibù; dalle 23 selezione della Miss delle Miss (abbinata alla boutique La Casetta in Canadà) ■ ■ dell'agenzia Eccoci. Ritrovo al Soleluna, allo Wave, all'In e Out e ■ Barone Rosso.

TOVO SG. Domani il nuovo giovedì «Indies Night» al Giuditta Rockcafè.

TOIRANO Ritrovo ■ Blade Runners e a La Piazza Pub.

■ Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto al Grand Hotel Garden Lido (veranda ore 22). La «Tribù latina» ■ Club Tropicana. Genere latino anche al Fermento Club di piazzale Caderna. Dancing al Manhattan (in settimana anche al pomeriggio). Ritrovo al Calderone del Dagda. Serate a tema al Doria. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al Saitta. Concertini di «metti ■ sera al bar» ■ Florida, da Rino e all'Hi Fi.

Musica sudamericana e dance per il mercoledì notte in Riviera

■ **SS.** Dancing ■ Salone delle feste.

CERIALE Freccette e carambole a La Ruota. Ritrovo a Il Varo (festa della birra).

ALBENGA Revival con Maffy dj sulla terrazza del camping Mauro (Eucaliptus). Giochi di società e musica al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine ■ Minisport, al Caprice, ■ Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Fabietto dj alla discoteca Le Vele, «Mercoledì da leoni» alla discoteca La Capannina ■ Gigi d'Agostino dj, Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, Alex dj. Discobar a l'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, ■ Mozart, ■ Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta. Piano bar a El Galeon.

LAIGUEGLIA Discoteca sul mare a La Suerte. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

■ Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo ■ la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Sig ■. [a. r.]

«Liolà» in ■ a Borgoggi

Mercatini e tanta gastronomia per una giornata da ricordare

DA VEDERE

Concerto classico a Finalborgo, antiquariato ad Alassio, <aromi della Liguria> ■ mostra al Priamar, assaggi gastronomici ■ i carruggi di Toirano, film dedicati a Gino Cervi ■ Borgio. Questi gli appuntamenti.

■ Luna park al campo Ferro.

■ Sulla fortezza ■ Priamar «Aromi delle Alpi e del mare», dalle 20 alle 23,30 esposizioni e incontri. Stand all'aperto da Michelin ■ San Bartolomeo del Bosco.

■ Rassegna teatrale con «Liolà» di Pirandello alle 21,15 in piazza XX Settembre ■ cura del Centro culturale arti classiche.

SPOTORNO Luna park a ■ Serra.

NOLI Concerto d■ la Filarmonica Amici dell'Arte in piazza Chiappella. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia tipica.

FINALE L. Concerto per organi del maestro Riccardo Villani alle 21 nella Basilica ■ San Biagio. Concerto della Banda Maria Pia a Finalpia alle 21,15.

BORGIO V. Film «Le miserie del signor Travet» all'arena Splendor per la rassegna-omaggio ■ Gino Cervi.

PIETRA L. Mercatino artigianale sul lungomare dalle ■ alle 24.

LOANO Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in via Alba.

TOIRANO «Ballando nel borgo antico», assaggi gratuiti e ■ nel centro storico e in piazza Libertà.

BORGHETTO SS. Rassegna «Orchestre d'Amare» alle 21 in piazza Gramsci..

■ Antiquariato e collezionismo in via Colombo dalle 15 alle 23. Concerto di Letizia Romiti alle 21,30 nella parrocchia di Sant'Ambrogio. Visita guidata storico-naturalistica dalle 17 in piazza Libertà.

ANDORA Luna park con nuove attrazioni per tutti sul lungofiume. [a. r.]

Un autore per l'Europa ad Alassio

Palazzo Morteo ospita Maggiani

ALASSIO

Dopo Lodoli, Rea, Spinato stasera Maggiani, quindi Montesano ■ Conti: i più validi fra i romanzieri italiani, finalisti della quinta edizione del premio «Un ■ per l'Europa», fanno tappa a palazzo Morteo di Alassio nella speranza di ottenere il riconoscimento ■ respiro internazionale, essendo ■ giuria composta da otto italianisti attivi nelle università delle maggiori capitali europee. Fra tutti gli incontri forse quello di stasera (ore 21,15) si presenta come uno dei più interessanti, anche perché il giovane autore de «La regina disadorna» (editore Feltrinelli) è ligure, come ligure è Francesco Biamonti che l'anno scorso, con «Le parole la notte» (Einaudi) vinse il premio dotato di un assegno di 15 milioni.

Maggiani, nato a Castelnuovo Magra nel 1951, dopo le prime due prove narrative ■ 1990 e ■ 1992, si rivelò al grande pubblico conquistando sia ■ premio Viareggio che il Campiello nel 1997 con «Il ■ del pettirosso». Nell'incontro in programma, organizzato dalla Biblioteca Civica di Alassio, Maggiani verrà presentato e quindi intervistato dal critico letterario Franco Gallea che, grazie anche alla ricchezza di spunti ed atmosfere che ■ questo romanzo di quasi 400 pagine (si parla di «innocenza dei popoli, aristocrazie delle anime dei corpi, del maestoso pudore dell'amore materno, popolato di animali, paesaggi, prodezze della natura»), avrà ■ di coinvolgere sia l'intervistato che il pubblico.

Maurizio Maggiani ■ ad Alassio

«La regina disadorna», nella ■ prima parte, racconta del porto di Genova all'inizio del secolo e dell'epopea dei camalli (che l'autore ha ricostruito con una lunga ricerca ■ «erudizione» presso il porto genovese). Prossimo appuntamento, mercoledì 4 agosto: Giuseppe Montesano verrà a presentare «Nel corpo di Napoli» (Mondadori). Il premio sarà assegnato sabato 4 settembre. [r. sr.]

Decine di compagnie di giovani attori protagoniste in Riviera

Teatro pensato per i bimbi

I programmi a Celle, Alassio e Spotorno

Spotorno, Alassio ■ Celle Ligure. Sono le tre cittadine del Savonese che hanno investito di più ■ ragazzi. Lo fanno, per tutta la stagione, con una serie di rassegne (cinema, teatro, cantastorie ■ altro) che incontrano in favore del pubblico e in particolare dei genitori.

CELLE L. Questa sera torna il tradizionale appuntamento con la rassegna «Navicelle», uno dei marchi vincenti della Riviera per bambini. La compagnia del Drago Rosso metterà in scene «Baciccia e ■ focaccia» alle 21,15 al palco del Convento sul lungomare. «Se a Baciccia tolgono la focaccia tutta Genova insorge...», è questo lo spunto dello spettacolo.

SPOTORNO. Entrerà nel vivo ad agosto «La Corte delle Nuvole», teatro ragazzi di figure animate in programma a Spotorno. Si tratta di uno degli appuntamenti più longevi e tradizionali riservati ai turisti più piccoli. In cartellone ci ■ già stati la «Parata a spettacolo», «Oggi Sposi Cenerentola», «Frankestein» e «Vladimir». Venerdì ■ agosto appuntamento con «Che tipo quel topo» (per bambini dai 3 ai 7 anni) del gruppo La Baracca di Monza. Seguiranno ancora «La banda del calzino» (per tutti) del Teatro del Piccione di Genova e «Arrivi e partenze, ovvero le storie in valigia» (dai 3 ai ■ anni) del Teatro Pirata di Jesi-Ancona. Tutte le rappresentazioni si tengono in piazza Santa Caterina (21,30) di parco Monticello.

Molti appuntamenti per i bambini

ALASSIO. «Vacanze a teatro: spettacoli per i bambini di tutte le età» ■ domani 29 luglio al 9 settembre ad Alassio. La rassegna fa parte del ciclo «Alassio Bimbi» che ha offerto decine di possibilità di divertimento e conoscenza per i più piccoli. Giovedì sera al parco San Rocco «Simonetti» il primo incontro ■ «Cortechiara» del Tangram Teatro (spettacolo di burattini». A raccontare le storie saranno tre «amici amici». Tonio Porcello, Beppe Resicchia e Pieretto Galletto. Il soggetto è di Lidia Marcucci e Flavio Sala, regia di Gigi Zanin. Prima del ■ settembre sono in cartellone altri ■ spettacoli, sempre ■ giovedì) a parco San Rocco.

Altri «eventi» per ragazzi sono stati organizzati in queste settimane a Loano, Pietra e Finale Ligure, Albissola Mare ed in alcune località dell'entroterra. [a. r.]

Si parte da Alassio

La stagione dei concerti per organo

ALASSIO Stagione organistica di Albenga, diciassettesima edizione. Stasera alle 21,30, in trasferta alassina, presso ■ cattedrale di Sant'Ambrogio, concerto di Lolizia Romiti con musiche di Antegnati, Cavazzoni, Gabrieli, Frescobaldi, Walther, Provesi. A causa del restauro in corso sul Grand'Organo Serrassi della Cattedrale di San Michele (in previsione del prossimo Giubileo), i cinque concerti in programmi saranno «itineranti»: oltre che ad Alassio saranno ospitati in Santa Maria in Fontibus e nella chiesa di San Matteo ■ Borghetto Santo Spirito, costruito alcuni anni ■ dall'organaro Beniamino Giribaldi di Montegrazie (Imperia).

I prossimi appuntamenti prevedono serate per venerdì 6 agosto, sempre ad Alassio, giovedì 12 agosto in Santa Maria in Fontibus di Albenga, martedì 17 agosto a Santa Caterina di Alassio e mercoledì 18 agosto ■ Borghetto Santo Spirito. ■ tratto di uno delle rassegne ■ li di maggiore impegno artistico-culturale. [r. sr.]

MOSTRE E MUSEI

NOLI

Petrosino per Odissea

■ concluderà il 1° agosto la mostra del pittore torinese Federico Petrosino inserita nell'ambito del programma della rassegna «Odissea nelle piazze» organizzata per l'intera estate dal Comune di Noli. Tra le molte iniziative, c'è anche uno spazio d■ all'arte contemporanea allestita nel Centro polivalente Sant'Antonio. Quattro gli artisti invitati ad esporre: Tattoli, Fugazza, Crivello e appunto Petrosino che presenta paesaggi e nature morte. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Aromi nell'arte

Nell'ambito della rassegna «Aromi delle Alpi del mare» organizzata sulla fortezza del Priamar dalla CAmera di Commercio di Savona, ■ prevista una mostra d'arte alla galleria Anna Osemont di Albissola Marina che ripropone opere di Patrizia Bambini. Collabora Spazio Cultura di Milena Milani. [p. p.]

■ **M.**

Tuffarsi nell'arte

L'artista Giorgio Robustelli è il protagonista della mostra «Un tuffo nell'arte» che proseguirà fino al 12 agosto presso lo stabilimento balneare Nettunio di ■ Migliati ad albissola Marina. La rassegna è organizzata dal Centro artistico ■ culturale «Bludiprussia». La mostra si intitola «Sotto il segno dell'acquario». [p. p.]

■

Nespolo da Merchionne

La mostra ■ opere di Nespolo ■ ha inaugurato domenica pomeriggio la nuova moderna ■ de della galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Chiusa la sede del lungomare. [a. r.]

FINALE L.

Rivelazioni e Triplani

Arte contemporanea «Triplani» ■ opere di Cimitan, Fontanella, Pain, Rava ■ Vignato nella mostra <Rivelazioni> in ■ nei chiostri ■ Santa Caterina a Finalborgo a cura del Comune e di Bersani Arte. [a. r.]

■

Venti artisti nel Sole

«Vivi l'arte» è il titolo della mostra collettiva con le opere di 20 artisti, presso la sede dell'associazione culturale Il Sole che si trova in via XXV Aprile a Spotorno. Molti i generi proposti per ■ rassegna di talenti emergenti. Aperto tutti i giorni dalle 20,30 (sabato e festivi dalle 18,30). [a. r.]

NOLI

Ricordi ■ artigianato

Al Kursaal di via Roma a Loano è visitabile la mostra <Un mare di ricordi> destinata a diventare in futuro un museo permanente. Sempre al Kursaal sono in esposizione i prodotti dell'artigianato del Perù, a scopo benefico. [a. r.]

PIETRA L.

Runero all'auditorium

Opere di Delfina Runero sino al 31 luglio all'Auditorium di Pietra Ligure. Mostre d'arte anche nella sede de <Il Caruggio> ■ via Veneto e al Punto d'Arte di via Crovara. [a. r.]

BO■ V.

Ghiosso e Luzzati

Renata Ghiosso espone i suoi quadri all'hotel Rivamare ■ Borgio, sino al 31 luglio. Opere di Lele Luzzati in esposizione nella galleria del vicolo di Verezzi. [a. r.]

FINALE L.

Ghiglieri con Calvetti

Mostra delle opere ■ Fabio Calvetti ■ all'8 agosto alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

FINALE L.

Antologia di Scanavino

Mostra antologica di Emilio Scanavino da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure (sino al ■ agosto). La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. [a. r.]

TOVO SG.

Orologi da torre

E' aperto al pubblico ■ mercoledì alla domenica il Museo dell'orologio da torre <Bergallo>, in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Visite dalle 9 e alle 12 e dalle 15 ■ alle 18. [a. r.]

■

Storia e archeologia

E' aperto tutto l'anno il ■ del Finale nei chiostri quattrocenteschi di Santa Caterina a Finalborgo, diretto da Giuseppe Vicino. Le visite sono previste dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30, escluso il lunedì. [a. r.]

STASERA AL ■

■
DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Chiuso ■: 15,30; 17,45; ■; 22,30. ■ ■

DIANA 2. Tel 019-825.714.
Chiuso. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ■ 12.000; 8000; 7000.

DOLLY. Tel 019-850.570.
Film a luci rosse. Dr.: 15; 22,30 Lire 10.000; 7000; 5000

ARENA DEL ■
Matrix. Ore 21,30 Lire 9000-7000.

■
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
L'uomo che ■ cavalli. Ore: 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.
Oggi riposo. Dr.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La vita è bella. ■: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

ANDORA. Tel 0182-50.997.
Matrix. Ore 20,30; 22,30 ■ 10.000; 6000; 5000

ASTOR. Tel. ■50.997.
In principio erano le mutande. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

■
ARENA VITTORIA.
Il principio d'Egitto... ■: 21. Lire 8000-5000.

■
ASTRA.
Matrix. Dr.: 21,30. Lire 10.000; 8000; 6■.

SPLENDOR.
La miserie del signor de Travet. Dr.: 21,30 Lire ■00.

■
ARENA ■■■■■.
Lezioni from a killer. Ore 21,30. Lire 10.000; 6000.

BORMIDA. Tel 019-892.910.
La gabbianella e il ■. Ore 20,30-22,30 Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel ■■■.■■■.361.
■■■an. Ore 20,30 **Teragio e pallottole.** ore 22 30 Lire 10 000, 6000.

■
Svegliati ■■■ ore 21,30 ■■■ 10000-6000-5000

■■■
Nato va in città. ore 21,30 lire 8000-5000

TEATRO SAS■■■
OGGI RIPOSO

ARISTON ■■■■■
La gabbianella il gatto. ore 21,30. lire 6000

■■■■■

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO

*** **Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Hotel Ligure**

Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.*

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante ▪ bar.
Camere climatizzate con TV ▪ telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.*

ALASSIO

*** **Hotel Tre Mori**

Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforti, spiaggia convenzionata. *Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. *Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.*

ALASSIO

*** **Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. *Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.*

ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazzo solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. *Serate specialissime. Menù con piatti regionali.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821
TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "èlite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO

*** **Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno** (meublè)

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. *A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.*

*** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una Carta di speciale: una in più per la vostra vacanza una sicura garanzia di LA STAMPA

Da domani a domenica il settebello in [illegible] a Pesaro per la rivincita

Arbitri e Croazia, l'Italia va ko

Nel quadrangolare di Fiume gli azzurri si devono accontentare della seconda poltrona
Il vero banco di prova sarà il successivo torneo di Hannover con le rivali dell'Europeo

Croazia ed arbitri, due avversari veramente forti. L'Italia di Ratko Rudic, nel quadrangolare concluso domenica sera a Fiume, ha dovuto lottare contro molti rivali. Da invertire l'ordine, secondo il selezionatore: prima gli arbitri, poi il sette croato.

<Non è stato possibile giocare regolarmente, una simile direzione arbitrale che ha fischiato tutto contro di noi. Tredici espulsioni ed un rigore contro, mentre a favore [illegible] la metà di superiorità numeriche. Inoltre ci sono state annullate in maniera incredibile due reti, quindi il netto divario si spiega, eccome>, il rabbioso commento di Rudic. Annotiamoci i nomi dei due arbitri: il belga Van Bever e lo spagnolo Tuele, sperando di trovarli raramente, in futuro, sulla strada degli azzurri.

Croazia ad imporsi per 11-5 (3-2, 2-1, 3-1 e 3-1) ed ovviamente vincitori del quadrangolare a punteggio pieno (6); dietro Italia a 4, Slovacchia a 2 e Slovenia a 0. Rudic per la sfida decisiva ha utilizzato Attolico, Mammarella, Binchi, Bencivenga (1 rete), A. Calcaterra, R. Calcaterra (1), Vittoriosо, Angelini, Mangiante, Riccadonna (1), Silipo (1), Ghibellini (1) e Gerini. A riposo, forzato, Postiglione, a causa di una microfrattura all'anulare sinistro. Da domani a domenica il Settebello sarà in vasca a Pesaro con un pentagonale presenti ancora Croazia, Slovacchia e Slovenia, più la Grecia. Torneo ancora più impegnativo, ma il vero banco di prova sarà il [illegible]vo torneo di Hannover. <In quell'occasione saranno presenti tutte le favorite per vincere l'Europeo di Firenze. Il nostro obiettivo sono le Olimpiadi, e gli Europei concedono un solo pass per Sidney, mentre la successiva Coppa Fina ad ottobre promuoverà tre squadre>. Come dire, Coppa Fina più importante degli Europei toscani: [illegible] sarà vero?

Certo da troppo tempo l'Italia della pallanuoto non conquista un trofeo prestigioso, e gli Europei potrebbero costituire il primo passo verso la rinascita.

[g. s.]

L'azzurro Alberto Ghibellini

Nuovo stagione, un mistero

E' necessaria una mediazione tra Federazione, Rudic e Lega

Diventa sempre più incomprensibile la stesura del programma per la stagione 1999-2000. Le varianti da considerare [illegible]tante. La Fin (o meglio Ratko Rudic) ha elaborato due proposte, la Lega di A1 ne ha presentato altrettante, il calendario definitivo potrebbe uscire da una mediazione tra le due parti.

Il primo è più consistente dilemma riguarda la sorte della Nazionale: la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney si acquisisce vincendo gli Europei di Firenze (2-11 settembre prossimi). In caso contrario bisogna andare a medaglia nella Coppa del Mondo (Australia [illegible] settembre-3 ottobre prossimi). Se il verdetto fosse ancora sfavorevole, l'ultima occasione sarebbe il torneo di qualificazione che si terrà in Germania dal 6 al 14 maggio del 2000. Il campionato di A1 non può cominciare che dopo la conclusione della Coppa del Mondo e deve finire, in caso di fallimento degli azzurri, prima che cominci il torneo tedesco.

A queste condizioni essenziali per la squadra di Rudic (che reclama almeno un mese di tempo prima di ogni appuntamento importante) vanno aggiunte le date per le [illegible] europee. La Roma farà la Coppa Campioni, il Posillipo la c[illegible] Coppe, Pescara e Florentia (sempre che non rinuncino) la coppa Len.

I turni di qualificazione delle tre manifestazioni continentali si terranno dal 29 al 31 ottobre e dal 26 al 28 novembre. I quarti di finale il 29 gennaio e il 12 febbraio 2000, le semifinali il [illegible] febbraio e il 11 marzo, le finali Len e Coppe il 25 marzo e il 7 aprile, la final four Campioni il 26 e 27 maggio. Da questa valanga di date obbligate esce una regular season giocata «a tappe» tra il 6 novembre e, nella più benevola delle ipotesi, quella della Lega, il 17 giugno. Dodici squadre al via, otto vanno nei play off ad eliminazione diretta (1a della regular season contro 8a , 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a), le ultime quattro ai play out (due retrocedono).

[d. s.]

Matteo Polletti protagonista ai nazionali di Ferrara

Pattinaggio: è savonese la speranza degli azzurri

Guglielmo Olivero
SAVONA

E' la promessa azzurra del pattinaggio italiano. Matteo Polletti, 15 anni, savonese, tesserato per la Team Roces Skating Libertas Piacenza, è stato il grande protagonista dei campionati italiani di velocità su strada che si sono svolti domenica a Ferrara.

Il giovanissimo atleta savonese si è imposto sulle distanze più lunghe salendo sul gradino più alto del podio nella maratona (42 chilometri) sbaragliando [illegible] lotto di pericolosi avv[illegible].

Afferma Matteo, appena rientrato dalla prova tricolore: «Mi [illegible] presentato all'appuntamento in forma smagliante. Sapevo di poter ottenere ottimi piazzamenti ma sinceramente i risultati sono andati oltre le più rosee previsioni».

Sì, perchè il titolo italiano nella maratona rappresenta soltanto una delle quattro medaglie raccolte dalla promessa [illegible]vonese: ad essa infatti vanno aggiunte quelle d'argento sui 20 chilometri ad eliminazione e 10 chilometri a punti ed il bronzo nei 15 chilometri a punti ed eliminazione.

Insomma un bottino davvero [illegible] che fa ben sperare per il futuro: «Ho questa disciplina nel sangue fin da piccolissimo - prosegue Matteo - considerato che ho iniziato a gareggiare quando avevo appena cinque anni. I risultati sono arrivati in un secondo tempo, come conseguenza di una maturazione agonistica che mi ha impegnato a lungo. Va comunque detto che ho sempre praticato questa disciplina perchè mi divertiva molto: e penso che questo sia importante per ottenere risultati di un certo valore».

Ore e ore di allenamento hanno portato comunque Matteo ad ottenere già importanti risultati. Certo la disciplina non è di quelle che garantiscono uno stipendio: «Assolutamente no - conclude Matteo - ma si può dividere con lo studio: nel mio caso con il liceo linguistico. Adesso, dopo questi buoni risultati riprendo gli allenamenti per le prossime competizioni alle quali intendo partecipare anche per ampliare le mie esperienze di gara su percorsi differenti, [illegible] caratteristiche e difficoltà nuove. Gli appuntamenti non mancano e la voglia di poter centrare importanti traguardi è davvero tanta».

Gli appuntamenti che attendono Matteo Polletti saranno sia su pista che su strada (per i primi, non essendoci impianti a Savona, Matteo è costretto ad «emigrare» a Millesimo). «Fino allo scorso week-end - conclude Matteo - ero convinto di andare meglio su pista che su strada. Adesso, dopo i risultati ottenuti a Ferrara, posso anche modificare i programmi».

Ferrara grande exploit del savonese quindicenne Matteo Polletti (al centro)

CICLISMO BABY

Sul podio Luciotti, Picinini, la D'Eramo, Pizzaballa, Paba, Bovero e Bertolino

A Caprauna alassini «pigliatutto»

Bene anche i team di Caramagna e Ospedaletti

Proseguono gli appuntamenti dedicati al ciclismo baby. Domenica si è svolta la seconda edizione del «Trofeo Pro Loco di Caprauna» organizzata dall'U.C. Alassio Badano Gas I.Co, [illegible] (ed in particolare dalla famiglia Caccialanza) e la Pro Loco di Caprauna.

Nella categoria G1 si è imposto Marco Picinini (U.C. Alassio) che ha avuto la meglio su Giorgio Della Volpe e Matteo Gangi entrambi della Ciclistica Ospedaletti. Nella G2 maschile è salito sul gradino più alto del podio Andrea Luciotti dell'U.S. Caramagna che ha avuto la meglio su Alex Magialetti della stessa società.

Quarto posto per Mattia Calistri, promessa dell'U.C.Sanremese. Nella G2 femminile primo posto per Stefania D'Eramo, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.

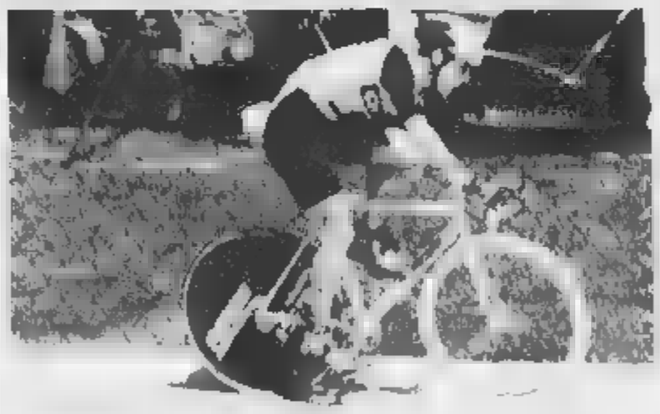
Nella G3 maschile primo posto Gabriele Pizzaballa (U.C. Osio Sotto) che ha preceduto Carmine Macheda e Riccardo Caccialanza (U.C. Alassio). Quinto posto per Nicholas Bedetti della Ciclistica Ospedaletti. Trionfo nella G4 maschile per l'U.C. Alassio Badano Gas I.Co. Se. diretta da Angela Galbisso: primo posto per Luca Bovero che ha preceduto Emanuele Canova.

Afferma la Galbisso: «Sono due dei tanti talenti che la nostra società ha messo in luce nelle ultime stagioni. La lotta, dalla G1 alla G6, è in pratica tra di noi ed i sodalizi imperiesi».

Nella G5 maschile primo posto per Matteo Paba del Caramagna mentre il terzo posto è stato conquistato da Gabriele Bertodel Velo Club Loano. Nella G6 maschile primo posto per Alessandro Bertolino dell'Ospedaletti. Nella classifica per società primo posto per la Canellese con 30 punti davanti a U.C. Alassio con 26.

L'attività dedicata ai Giovanissimi terminerà alla fine di agosto. I baby [illegible] impegnati su percorsi su strada, molti dei quali nell'entroterra savonese. Diversi appuntamenti sono in programma nel Levante e nella pista Carlini di Genova.

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES



Velocità, [illegible] è secondo

Ha mancato il titolo tricolore per un soffio, ma la [illegible] prestazione è, di assoluto valore: il [illegible] Alessandro Gazzano si è piazzato secondo nella prova di campionato italiano di velocità olimpica juniores svoltasi al velodromo di Dalmine (Bergamo). Gazzano, 17 anni, promessa del ciclismo su pista, è cresciuto nelle file della Sanremese ed ora gareggia per un club torinese. [b.m.]

Internazionali under 14, Bubka tra il pubblico

Un francese e una ceka i protagonisti al Solaro

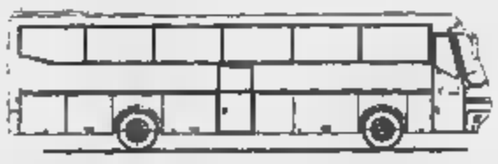
Con la vittoria del francese Richard Gasquet in campo maschile e della ceka Petra Cetkovska in campo femminile si sono conclusi a Sanremo i campionati europei di tennis under 14, svoltisi per il quarto [illegible] consecutivo nella città dei fiori (che ne ha ottenuto l'assegnazio[illegible] fino al 2001).

L'atto conclusivo della manifestazione si è svolto sui campi del Tennis Club Solaro (teatro di tutta la competizione insieme a quelli del Circolo Tennis di corso Matuzia). Alla finali ha assistito il pubblico delle grandi occasioni: c'era anche un [illegible] pionissimo [illegible] il primatista mondiale di salto con l'asta, il russo Serghei Bubka.

Gasquet ha battuto, nella finalissima, il tedesco Jerome Becker, testa di serie numero uno: un pesante 6-1, 6-1, risolto in [illegible] di un'ora di gioco, [illegible] non ha visto, quasi mai, Becker in partita. [illegible] due ore, invece, è durata la finalissima femminile, più equilibrata e combattuta. La Cetkovska, opposta all'estone Kaia Kanepi, ha perso il primo set (3-6), per imporsi, poi, nel secondo e nel terzo (6-3, 6-4).

Vittorie dei tennisti dell'est anche nei doppi. In campo maschile, un po' a sorpresa, si sono imposti i rumeni Mergea e Tecau che hanno prevalso sui francesi Gasquet e Tonga: perso malamente (0-6) il primo set, i due rumeni hanno reagito vincendo (6-4, 6-2) gli altri due, conquistando il titolo continentale e impedendo al transalpino Gasquet una prestigiosa doppietta. Che è, invece, riuscita, alla Cetvesla che, in [illegible]ia con la connazionale Strickova, ha vinto anche il doppio femminile superando in finale le russe Bestrikova e Safina per 6-4, 6-4. [b. m.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.

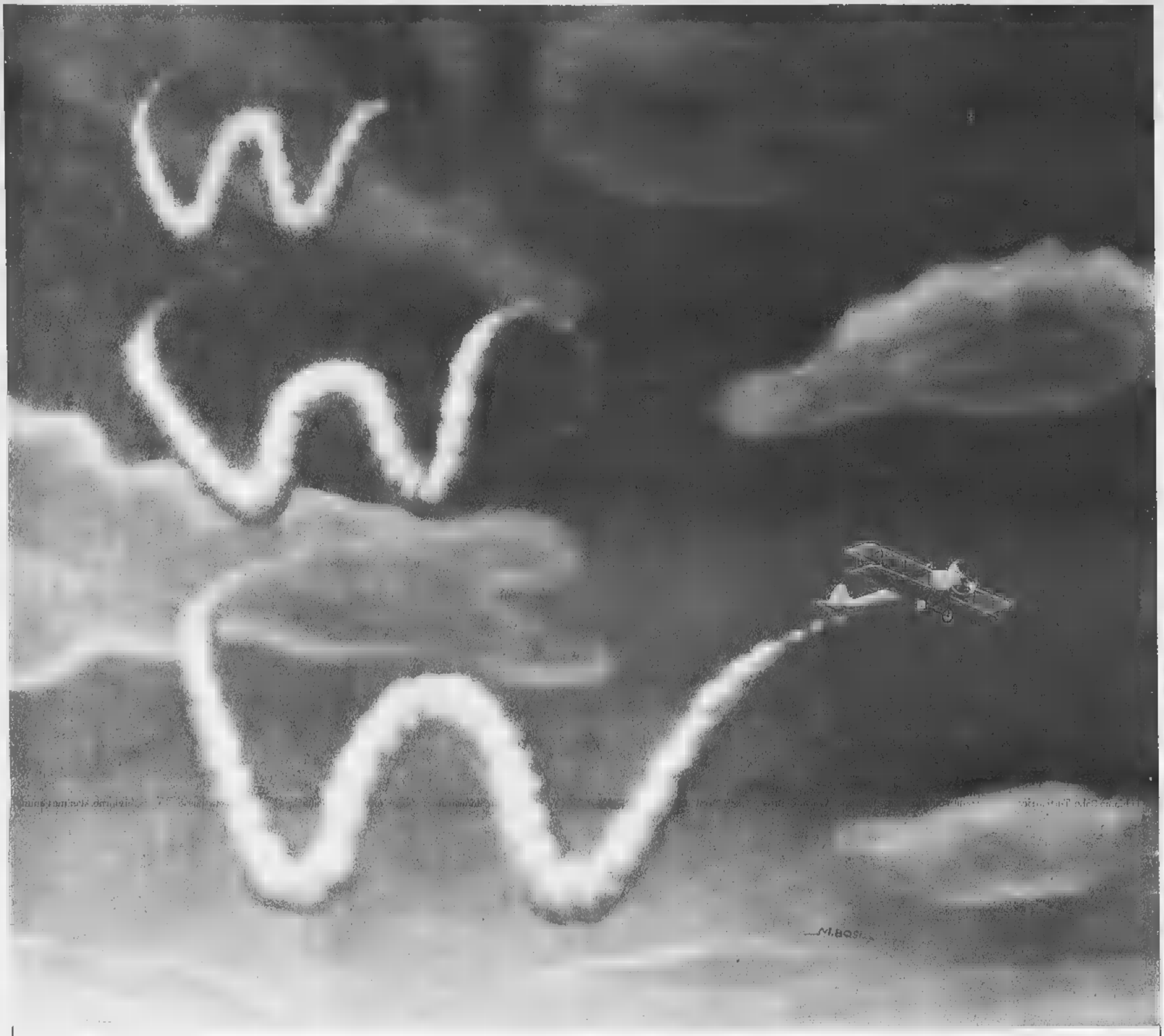


Collegamento [illegible] volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la [illegible] Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.68.81

ARTE LINEA
[illegible]
55045 Forte dei Marmi
Tel. 0584.787348



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre '99
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99; dal novembre delle chiamate dai cellulari

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è stata arrestato al termine latitanza durata più di sei . Con il fermo Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato di polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine da un ordine internazionale di custodia cautelare per associazione delinquere finalizzato alla truffa, si è quindi fermata in Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata a termine la procedura di estradizione.

Nel mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, finito 41 persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi danni della banca torinese e tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, si erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi trattadi «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione in cambio di una firma, in altri casi gli stessi intestatari del mutuo sono rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano garanzia prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie case fantasma, che esistevano soltanto documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

> La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite la fine della scorsa estate, quando alla polizia hanno iniziato ad arrivare segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi si del '98. Nel mese di novembre è scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare la magistratura, iniziando pure restituire parte delle sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente negà tutti gli addebiti che gli sono stati dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di ne a delinquere e soprattutto non esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così come erano vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma non di associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti accollarsi le rate del mutuo pur di uscire senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

ARRESTATI DUE PUSHER

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità materiale sequestrato, va collocata in una minuziosa attività messa in atto nel ultime settimane dai militari del comando regionali, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori che dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti sono scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si erano accorti di qualche nel comportamento due giovani torinesi. Bloccati avevano in tasca 150 compresse ed oltre 3 milioni in contanti. Si di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathon Sanmarco, 19 anni. Nell'abitazione del Matarozza sono stati rinvenute altre compresse ecstasy e quasi milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale sono in corso indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni a tu faccia la pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto minaccia di una mamma esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel caso di un piccolo italo-marocchino che viveva con la famiglia nella zona di Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stato davvero in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è duto già parecchi fa, ma è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti sono stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda era stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla strana maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se si sentiva bene, la maestra ha controllato se il bimbo aveva qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole dose di pazienza delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente le mani sul bambino era sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far valere gli schiaffi ogni scusa buona: lo scarso appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e gliel'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione non grave. Al processo entrambi i iugi h negato aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a 6 mesi di carcere per maltrattamenti. Pena confermata nei giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. (g. bal.)

CLANDESTINO

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha messo otto bombole del in cerchio appiccando il fuoco a legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte a Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci sono stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una seconda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra l'accusa di strage e tentato omicidio.

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus nuove nel turismo

Un sorso di genepy Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pasta di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «spacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° agosto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno sui piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transiteranno nei due sensi nel tunnel.

Si tratta di un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come unico traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» è anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulla norma di sicurezza di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica ai viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un concorso a premi (in palio settimane bianche e verdi e weekend) consentirà di avere informazioni dalla e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di 90 Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con sette telecamere e raggi infrache ci consentono di scoprire potenzialità di incendio nei veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». (g. b.)

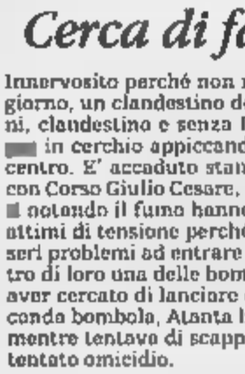
Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per una rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

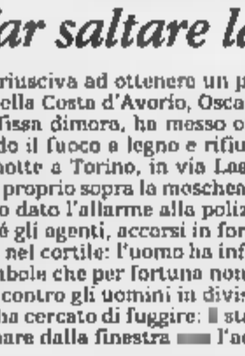
Salone Musica, il rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible 2»: riassegnato il catalonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salone della Musica. Intanto, un nome nuovo per il nuovo : «Musica 2000», cinque giorni, 21 25 ottobre, al Lingotto. «Una sfida coraggiosa, onerohanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha raccontato in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si vede del progetto, lascia ben sperare: cinque musicali (jazz, rock, new age, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», neppure nello sbrigativo «divertimentificio» «concertificio», morte d'ogni salone.





Da sinistra **Rolando Picchioni**, presidente della Fondazione del Libro della Musica, **Lorenzo Ferrero**, direttore di «Musica

Contano le alleanze: così, per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla megarassegna editoriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino. Magari non con gli stand, ma verranno: con progetti e collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia di contaminazione, sguardo a gradi ciò che la musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più e mezzo di allestimento e spese artistiche», senza contare i due miliardi e spesi dalla Regione per acquistare le strutture insonorizzate che saranno la grande novità tecnica della manifestazione (e che si potranno anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e cita l'esempio dell'Assolombarda che ha dato un miliardo e per la Primavera musicale Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriale non voglia esser da ...».

IN BREVE

NORD OVEST LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cherosene vigneti polemiche anti-Malpensa

GHEMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme e della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Armovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul terreno dei vigneti. Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. Il sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

Sosta a pagamento sospesa a T

TORINO. La giunta comunale ha deciso la sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 agosto prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) si potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da 20 mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere a fasce orarie o potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi familiari

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita

Aosta, il sindaco in ospedale tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa e, pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

Ruspe abbattono vecchio albergo

VENTIMIGLIA. Il Comune sta demolendo il cosidetto «silvearee», rudere di un albergo a picco sul mare. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le cui stanze distrutte sembravano celle di un alveare, si era trasformato in dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

E' morta sull'auto finita contro camion

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente avvenuto sulla provinciale di Costelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con una vettura che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabeu, 42 anni.

Aiuto dalla Unione europea margari sugli alpeggi

CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre 50 mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di euro (19.360 lire circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le norme sul carico di bestiame.

Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo dell'amica di Pesenti

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'1 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore di Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra non esistano collegamenti anche se l'industriale è in carcere da venti giorni per droga.

Una linea dell'Enel a misura d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasca, Tuè e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.

toscano scomparso in alta valle Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto ore sembra sia svanito nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1800 metri di altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. Da quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle tracce una cinquantina persone, tutto inutile. Padre Mario, grande appassionato di montagna, è come se si fosse volatilizzato con la camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo».

tagliando
da presentare a
omme Grassi
per usufruire della promozione 4x2

omme Grassi®

4x2

CONTINUA
per tutta l'estate

il 4x2 su tutte
le migliori marche
di pneumatici!

E' giunto
al traguardo
il concorso
La Fortuna su 4 Ruote

Luigi e Gianni Grassi consegnano l'auto Ford KA alla Signora Maria Teresa Vecchi

Complimenti alla vincitrice!

omme Grassi 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321652300 - Tel.

omme Grassi 2
NOVARA - viale Volta,
Tel. e Fax 032135444

omme Grassi 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cittadella - Tel. e Fax 0321459300

USATO SOTTO LE STELLE
garantito marchio
Tutti i Martedì e Giovedì
ore 23
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì Luglio 1999 31
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.52.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

A Ghemme tensione e accuse da parte dei coltivatori, sono decisi a chiedere risarcimenti per l'immagine

I viticoltori: ci state danneggiando

«Il nemico non è Malpensa ma i falsi allarmi»

Marcello Giordani

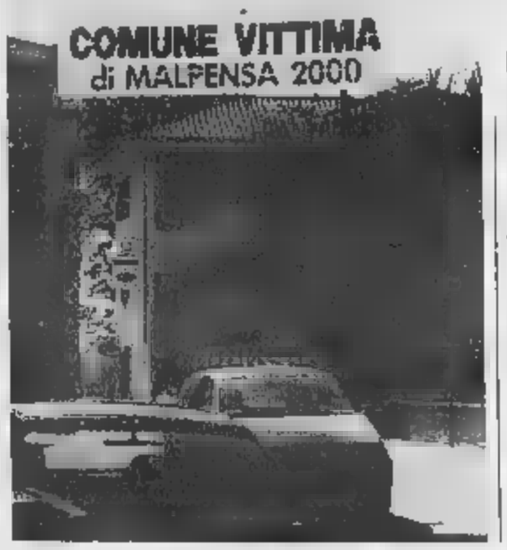
Quando gli operatori della tivù svizzera l'altro pomeriggio sono piombati a Ghemme e gli hanno chiesto di filmare «un vigneto con le foglie gialle, distrutte dagli scarichi del cherosene rilasciato dagli aerei», Eugenio Arlunno ha perso la pazienza: «In giornata avevo ricevuto telefonate di fornitori che chiedevano allarmati dei chiarimenti. Ho risposto che è era costruito un allarme assurdo, inesistente, e danni gravissimi all'immagine del prodotto. Qualcuno dovrà pagare per il danno che già abbiamo subito».

Le parole Arlunno, che è presidente dei viticoltori ghemmesi, le ha ripetute nella riunione di lunedì sera organizzata dal sindaco Alfredo Corazza. L'aula era strapiena. Ci sono stati momenti di forte tensione, il sindaco ha tentato di mediare: «Abbiamo appreso da notizie di stampa e fonti autorevoli - ha detto il sindaco - che può esserci il rischio che gli aerei di Malpensa possano il combustibile in questa zona in caso di avaria. Vogliamo chiarezza su questo punto». L'ingegner Giacomo Ardizio, consulente sul tema Malpensa anche per il coordinamento enti locali, ha spiegato che dal 29 ottobre scorso a Malpensa si sono «verificati sei casi di emergenza incontrollabile, l'evento in cui un aereo deve liberarsi del combustibile per potere atterrare». In un grosso velivolo ci sono fino a mila litri di cherosene «e non può atterrare con quel peso. Deve disperdere il cherosene nell'aria e gli idrocarburi formano microgocciolina che si respirano».

Ardizio ha aggiunto: finora non sono stati accertati rilasci di carburante nella zona tuttavia, siccome il rischio esiste, occorre informare i cittadini. Su questo punto si è scatenata la polemica fra i viticultori che hanno parlato di allarmismo gratuito con danni irreparabili all'immagine. I rappresentanti del Covest e il sindaco di Ghemme hanno ribadito la necessità di un'informazione completa alla cittadinanza.

Intanto gli assessori provinciali Fabrizio Poggi e Maria Teresa Annovazzi hanno annunciato che da oggi l'Arpa inizierà serie di controlli a campione delle foglie e del terreno dei vigneti: «Prima occorre attendere gli esiti dei controlli - hanno dichiarato gli assessori - poi si prenderanno i provvedimenti necessari. L'allarmismo è però controproducente, ha già un danno effettivo».

Giuliana Manica, consigliere regionale ds, ha presentato un'interrogazione sull'argomento: «Dobbiamo chiarire il problema, se esiste, per evitare di gestire poi un'emergenza e per rassicurare cittadini e produttori che vivono nel disagio e fra dubbi». L'Arpa darà gli esiti fra due settimane: «Noi produttori stileremo un protocollo per i tecnici viticoli - ha precisato Arlunno - e se verrà riscontrato cherosene porteremo le nostre uve a Malpensa. Ma se non sarà così presenteremo il conto dei danni a chi ha creato l'allarme: e tutt'oggi siamo sicuri che le nostre uve sono sane».



Nella foto sopra il tavolo dei relatori all'assemblea pubblica di Ghemme A destra (in alto) il pubblico

A sinistra lo striscione esposto all'ingresso di molti paesi dell'Ovest Ticino

Gli striscioni della rabbia

Il Covest: «Fra rumore e scarichi la nostra sopportazione è finita»

Maria Paola Arbola
VARALLO POMBIA

«Comune vittima di Malpensa 2000». Lo striscione campeggia in piazza a Marano Ticino, Pombia, Varallo Pombia, Divignano e in altri paesi. Dove non c'è ancora, ad esempio a Oleggio, i promotori del Covest sollecitano affinchè sia esposto. E' l'ennesima iniziativa per tenere desta l'attenzione sul disagio e sulle preoccupazioni dei cittadini e delle amministrazioni locali. Dal quartier generale del Comitato Ovest Ticino arriva una dura nota a commento dell'episodio di lunedì quando il volo Alitalia Malpensa-Osaka ha scaricato carburante sulla zona di Casale Monferrato. Una pioggerellina oleosa avrebbe danneggiato (lo denunciano gli abitanti del piccolo Comune di San Germano) le colture e gli orti.

L'Alitalia precisa: «Il comandante dell'aeromobile Md-11 ha ritenuto necessario atterrare a Malpensa per la sicurezza del volo dopo aver scaricato il carburante a un'altezza di oltre metri, che si è nebulizzato». E' la seconda volta in meno di dieci giorni che un velivolo deve liberarsi, o «bruciare», il carburante per atterrare in emergenza. Due domeniche fa l'allarme scattò sul Novarese. Un velivolo privato aveva problemi con il carrello di atterraggio.

Il Covest torna all'attacco: «I cittadini sono stanchi di essere la pattumiera di Malpensa e se non saranno presi provvedimenti civili, non tarderanno a manifestare sempre più determinati la loro rabbia contro lo sviluppo che ignora la salute, la qualità della vita dell'ambiente e delle persone». Sono stati resi gli esiti di rilevazioni acustiche eseguite a Mezzomerico dall'ex docente del Politecnico Pietro Gelmini, del Centro Studi Traffico di Milano: in sintesi confermano il superamento, per decine e decine di volte al giorno, della soglia di settanta e anche ottanta decibel al passaggio di aerei. Alcuni cittadini della zona Sud di Novara si sono rivolti a «La Stampa»: «Ora gli aerei passano anche sulle nostre case e sempre più bassi. Chiediamo spiegazioni, prima non li sentivamo».

Con l'atleta novarese a Istanbul, nella gara dei 100 rana è arrivata la prima medaglia d'oro per la nazionale

Trecate, festa per Domenico

Fioravanti nuovo campione d'Europa

Cristina Meneghini
TRECATE

«Micol» ha vinto, e la mamma riesce a trattenere la commozione. Sul tavolino del salotto, il calendario delle Fiamme Gialle. La foto del mese di agosto è una immagine di Domenico Fioravanti, da ieri campione europeo dei I genitori hanno seguito la gara con trepidazione, nell'abitazione di corso Roma. Giuseppina Bigogno, insegnante della scuola Rodari, è tesa. Il padre Giorgio trattiene la commozione ma si vede che è stravolto dalla tensione. La gara è finita, «Micol» è campione europeo e primatista italiano. Il telefono inizia a squillare. Conoscenti, amici di Domenico, che quattro anni fa ha lasciato la Libertas Novara e si è tesserato per le Fiamme Gialle, il risultato è campionati europei di Istanbul, 1.01.34, consacra Domenico Fioravanti nella storia del nuoto italiano. Lo premia per i costanti allenamenti, che lo hanno portato adolescente in vasca alle 6 del mattino, prima della scuola. I titolo sono arrivati a valanga negli ultimi anni. Ronista podio, soprattutto nei 100, e prime posizioni anche sulla distanza dei 50 e Dal '96 l'inserimento nelle Fiamme Gialle, e nuove medaglie d'oro. Alessio Faulisi, uno degli amici più cari di Domenico, ieri pomeriggio ha seguito la gara con altri amici : appena può, Domenico li raggiunge a Trecate. «L'altro giorno - dice Alessio - al telefono ci aveva detto che le batterie si era risparmiato. Ce l'ha messe proprio tutte. Quando ha vinto comunque non ci credevamo». Ora che è campione cambierà qualche nei vostri rapporti? «Per niente, è timido e modesto. Dovrebbe arrivare la prossima settimana. Speriamo, perchè qui vogliamo organizzare una bella festa».

Ieri pomeriggio attimi di commozione per i genitori di Fioravanti al termine della gara ad Istanbul che lo ha consacrato nell'Olimpo dei nuotatori Domenico è tesserato per la Fiamme Gialla

Gli amici: «La vittoria non lo cambierà è timido e modesto mai sentito vantarsi»

Giuseppina Bigogno: «Il ct Castagnetti ha saputo infondergli la sicurezza, l'autostima che spesso gli manca, le ha convinto delle sue capacità». E pensare che quando Giuseppina lo ha mandato da piccolo al corso di nuoto, il suo Domenico sembrava molto portato. Invece l'amaca nel grande giardino davanti alla casa, aspetta lui, il campione europeo, 1,86 di altezza per 73 chili. Ovvero, dicono gli esperti, «agile più che possente». Quanto è bastato.

Solo da noi Corolla Clima e Avensis
oggi ancora più convenienti.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000**

Ma solo fino al 31 luglio.

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o km
Da L. 36.950.000**

QUESTO MESE, COROLLA CLIMA.
• CAR STEREO SONY CON RDS
• ANTIFURTO VOLUMETRICO
GRANDI OCCASIONI TOYOTA
SOLO PER QUESTO MESE. CON RATE DA L. 370.370*.
COMPRISI PREZZO
• CAR STEREO SONY CON RDS
• ANTIFURTO VOLUMETRICO

Vi aspettiamo anche il sabato.

* Finanziamento fino a L. 10.000.000 in 36 mesi (anticipo 0% TAN 0% TAEG 0,11%, L. 370.370 rate mensili). Salvo approvazione.
** Prezzo chiavi in mano - I.P.T. Esclusi

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

Illustrato il progetto di recupero che l'Amministrazione comunale realizzerà con i privati

Area Wild per Farmacia e imprese

E su corso Trieste troverà spazio anche una piazza

NOVARA

Giù il muro, spunta un nuovo pezzo di città. Su corso Trieste si affaccerà una piazza con alberi, panchine e centinaia di posti auto. Serviranno per gli abitanti della zona e per chi frequenterà gli edifici che sorgeranno dietro la piazza: la facoltà di Farmacia (oggi ospitata dai Salesiani) e l'«incubatore» che darà occasioni di sviluppo a chi ha il coraggio di investire. Il recupero dell'area Wild è sulla carta ma ha già tutti i crismi della concretezza. Le conv[illegible] con i privati sono firmate.

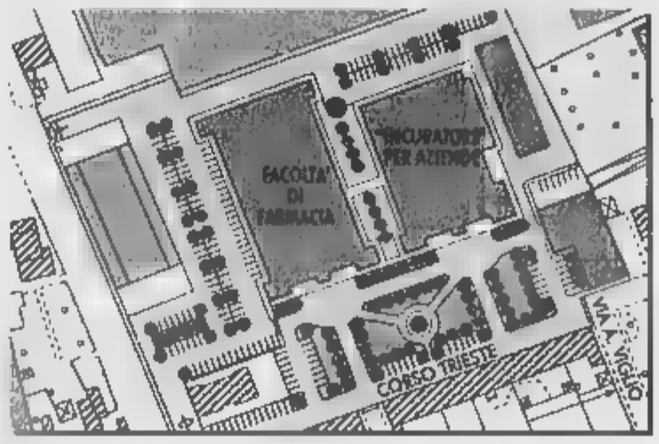
Ed è proprio sul rapporto tra pubblico e privato che il vicesindaco Mario Agnesina si è soffermato presentando il progetto, che si inserisce nei piani di riqualificazione urbana di Sant'Agabio. «E' un'importante spinta per rilanciare la città e quel quartiere in particolare. L''incubatore' potrà ospitare servizi per le imprese, spacci aziendali, ristorazione. Pagando un affitto contenuto si avranno a disposizione [illegible] per far [illegible] le proprie attività».

L'architetto Aldo Castelletta illustra le linee-guida del progetto: «L'impegno dell'Amministrazione è di consentire nell'area Wild l'insediamento delle strutture destinate a Università, garantendo tutte quelle destinazioni d'uso che, partendo dalla didattica e dalla ricerca, consentono di trasferire all'industria l'innovazione e lo sviluppo. E' in quest'ottica che è previsto l'insediamento di Farmacia come destinazione trainante accompagnata dall'attività di servizio alle imprese. Per il complesso [illegible] sono previste nuove costruzioni. Anzi, otto fabbricati (erano i vecchi magazzini del coto[illegible], di nessun pregio) verranno demoliti per valorizzare e riqualificare i quattro edifici principali che saranno recuperati e soprattutto per ricavare nuovi spazi. La nuova piazza che si aprirà su corso Trieste, di oltre 5 mila metri quadri, sottolineerà la monumentalità dei due grandi edifici»

Complessivamente Università e imprese avranno a disposizione 21.110 metri quadri (metà per Farmacia). Gli oneri d'urbanizzazione (2 miliardi) e il plusvalore porterà nelle casse comunali 8 miliardi che in gran parte verranno reinvestiti per realizzare il nuovo parcheggio in via Pignoletta.

I privati consegneranno gli edifici recuperati «chiavi in mano» e poichè l'intervento è stato diviso in lotti funzionali l'Università avrà gli spazi disponibili tra due anni e mezzo. I primi cantieri sono previsti a fine anno. Entro il 2006 dovrebbe essere tutto pronto. Nell'ex Wild ci sarà posto anche per l'Istituto zooprofilattico attualmente nell'area del Macello comunale.

L'edificio del complesso Wild che sarà destinato ad aule e laboratori della Facoltà di Farmacia Sotto una mappa del progetto di recupero che evidenzia la nuova piazza su corso Trieste



NOVARA. Il recupero del complesso industriale della Wild è stato pensato con grande attenzione al suo passato. Il blocco di edifici che si affaccia su [illegible] Trieste risale ai primi anni del secolo e, insieme a Rotondi e Olcese, ha contribuito a caratterizzare lo sviluppo di Novara legato al settore tessile. Gli stabilimenti sono stati attivi fino agli anni Ottanta, quando i grandi mutamenti economici hanno messo rapidamente fuori gioco i grandi impianti costruiti su questi modelli. Accanto all'ex Wild c'è la centrale termica a carbone, costruita nel 1923. Il frontespizio della centrale sarà il simbolo della nuova piazza. Sarà recuperata anche la torre-cisterna dell'acqua.

Per i due trapianti eseguiti al Cto

Pelle prelevata da una novarese

NOVARA

Anche l'Ospedale Maggiore di Novara ha contribuito ad un trapianto di pelle eseguito al Centro Traumatologico Ortopedico di Torino. A due operai, Fernando Torres, [illegible] anni, bergamasco, e Fabrizio Coppo, 34 [illegible]i, di Torino, è stata trapiantata la pelle prelevata da due cadaveri.

Il prelievo è stato effettuato negli ospedali di Asti e di Nova[illegible]. All'Ospedale Maggiore la cute è stata prelevata dalla salma di una donna di 75 anni, novarese, ricoverata il sedici luglio nel reparto [illegible] rianimazione. Aveva riportato un trauma cranico.

Il giorno seguente la paziente è deceduta. E' stata sottoposta ad un periodo di osservazione di sei ore, come previsto dalla legge, per verificare la morte cerebrale, poi un'équipe di sanitari ha eseguito l'operazione di prelievo della cute. Dalla salma sono stati prelevati anche il fegato e le cornee.

La pelle dell'anziana novarese è stata trapiantata sui due operai che si trovavano ricoverati a Torino in condizioni disperate, con ustioni gravissime in tutto il corpo. «Grazie all'operazione che hanno superato - dicono al Cto - si è creata una prima barriera naturale al pericolo di infezioni, uno dei nemici più temuti in questi [illegible] I due operai restano in prognosi riservata. [m. g.]

IN [illegible]

NOVARA

Incrocio pericoloso Il quartiere scrive al sindaco

Incrocio a rischio per i pedoni in Largo San Lorenzo. Lo denuncia il Quartiere Centro in una lettera al sindaco Gianni Correnti e alla comandante della polizia municipale Antonella Colella. Il presidente della circoscrizione invita [illegible] Comune a installare bande rumorose antivelocità e a disporre la presenza di un vigile. [b. c.]

[illegible]

Lo cercano per arrestarlo lui sta rubando [illegible] cantine

Era stato arrestato dai carabinieri il 9 giugno poco dopo [illegible] rubato un'auto a Mortara. Il giudice, nonostante i numerosi precedenti, l'aveva scarcerato l'indomani imponendogli l'obbligo di firma. Alle violazioni seguì un ordine di custodia cautelare, eseguito domenica dalla polizia: Carmine Montrone, di Milano, è stato bloccato mentre si aggirava nelle cantine di uno stabile a Vigevano. Aveva un cacciavite e una parte di una serratura appena scassinata. Denunciato per violazione di domicilio, tentato furto e porto di arnesi da scasso, è stato poi arrestato. [c. br.]

Anche [illegible] Novara e nel Vco presentata l'iniziativa della Lista Bonino

«Referendum days» in [illegible]

Tra oggi e domani si raccolgono firme

NOVARA

Oggi e domani è «referendum day»: l'iniziativa è stata presentata lunedì da Giampiero Bonfantini, della lista Bonino, dal senatore di Forza Italia, Giuseppe Vegas, e da Angela Zanzola, consigliere provinciale degli azzurri.

Questa mattina e domani, dalle 8 sino alle 20, in diversi punti della città, ci saranno i tavoli per firmare i referendum promossi dalla lista Bonino; si potrà firmare anche a Verbania, dove ha aderito la Life, ed a Villadossola, dove ha dato l'adesione il Movimento per i diritti sociali.

«L'80% degli italiani è all'oscuro dell'iniziativa - ha detto Bonfantini - per questo abbiamo organizzato una mobilitazione straordinaria in tutta Italia, dove si potrà firmare [illegible] tutti i capoluoghi di provincia».

Bonfantini ha ringraziato l'organizzazione di Forza Italia, che si è messa a disposizione per la raccolta delle firme, ed i consiglieri di Alleanza Nazionale, che hanno aderito all'iniziativa. «Questi referendum - ha sottolineato Vegas - sono importanti per almeno due motivi: anche il popolo potrà esprimersi su argomenti fondamentali che riguardano le riforme e la libertà; le riforme che vengono proposte consentiranno di realizzare un modello diverso di società e di sviluppo economico». Bonfantini ha spiegato che la lista Bonino ha compiuto uno sforzo considerevole anche di carattere economico: «Per questi referendum abbiamo investito [illegible] miliardi; un miliardo a referendum, ma è una spesa che vale la pena di fare - ha detto l'esponente della lista Bonino - se il risultato, come siamo convinti, è la rivoluzione della società in [illegible] liberale».

I referendum riguardano l'abolizione della ritenuta d'acconto, la smilitarizzazione della guardia di Finanza, le pensioni di anzianità, il servizio sanitario nazionale, il monopolio Inail, il finanziamento pubblico dei partiti, il finanziamento pubblico dei sindacati, le trattenute associative sindacali, l'abolizione della quota proporzionale alle elezioni, la separazione delle carriere in magistratura e la responsabilità civile dei magistrati, la carcerazione preventiva, la disciplina dei licenziamenti, la liberalizzazione dei contratti di lavoro a domicilio, part time ed a tempo determinato, la disciplina dei licenziamenti. Per informazioni e chiarimenti è possibile telefonare al numero [illegible] - 6826. [m. g.]

Giampiero Bonfantini della Lista Bonino ha presentato all'hotel Europa i «referendum days» che si svolgono in questi giorni anche a Novara e in provincia

«Danzati agosto», [illegible] protagonisti

Si riparte sabato all'istituto Donnino di Vignale

NOVARA

Un agosto dedicato alla ricreazione anche per gli anziani costretti per a restare in città. Per sconfiggere gli assalti di afa e solitudine il Comune scende in campo con la kermesse Danzati Agosto, organizzata in collaborazione tra l'assessorato alle Politiche socio-assistenziali e la Cooperativa Manifestazioni Novaresi di via Magistrini.

L'iniziativa vivrà la sua giornata di esordio sabato 31 luglio alle 11 all'Istituto Donnino di corso Risorgimento 237 a Novara alla presenza del sindaco Correnti, dell'assessore Adriano Mattera e [illegible] presidente della Cooperativa, Ugo Guida. La formula applicata dal Danzati Agosto è semplice ma molto apprezzata, tanto che l'assessore Mattera e la Cooperativa la ripropongono immutata. Danzati Agosto significa un mese di divertimento, dalle 9 alle 19 fino al 31 agosto. Ma agli animatori che saranno i veri catalizzatori dell'estate trascorsa all'ombra della cupola, le idee non mancano e per cominciare propongono una suddivisione tra attività del mattino, pomeridiane, gite ed escursioni facoltative. Ad [illegible]pio dalle 9,30 alle 11,30 di lunedì, mercoledì e venerdì l'appuntamento sarà alla piscina comunale scoperta di via Solferino mentre il martedì, giovedì e sabato, muscoli in movimento con l'attività motoria al Centro Incontro Diurno presso l'Istituto Donnino di corso Risorgimento. Dalle 15 alle 19 del pomeriggio invece via libera alle trovate prettamente mondane. In primis ballo liscio previsto anche sottoforma di avvincenti gare per determinare la coppia con lo stile migliore. Chi invece in luogo delle gambe preferisce far funzionare le meningi ecco le soluzioni più «impegnative» come le carte, la dama e gli scacchi. Per soddisfare tutti i palati non mancherà anche la tombola [illegible] altri giochi ancora, catalogati come sorprese. Gite ed escursioni faranno la parte da leone. La prima [illegible] calendario per il 7 e [illegible] agosto propone una trasferta al festival Pucciniano a Torre del Lago Puccini: una due giorni in provincia di Lucca che permetterà di apprezzare le arie della Turandot (adesioni allo 0335/5429926 oppure 0321/453482, costo minimo [illegible] mila).

Per i più restii ai trasferimenti nessun problema in quanto potranno assistere alle esibizioni di gruppi dialettali oppure partecipare a mostre o spettacoli maggiormente legati al territorio novarese. Funzionerà un servizio bar oppure si potrà pranzare su prenotazione spendendo 16 mila lire, 78 mila [illegible] abbonamento settimanale.

[r. l.]

[illegible]

Estate a Villa Cicogna

La cooperativa Manifestazioni Novaresi è presente anche [illegible] Trecate, con un programma dedicato agli anziani che inizia il 4 agosto. L'iniziativa è stata voluta dall'assessore Teresio Zanari, assessore al Commercio. Parte il 4 di agosto, e si tiene al mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, fino a 21. La formula è quella già sperimentata: ballo al pomeriggio, giochi di società. La cooperativa è presente organizzando l'attività quotidiana e con l'assistenza nei vari momenti. L'appuntamento è al parco di Villa Cicogna. E' la prima edizione di questa iniziativa a Trecate, e l'associazione di Ugo Guida è stata contattata sulla base dell'esperienza maturata nel capoluogo. Il centro è aperto dalle 15 alle 18,30. Guida: «Siamo disponibili ad organizzare gite e manifestazioni nell'ambito di queste tre settimane dedicate ai nonni trecatesi». [c. m.]

LETTERE AL [illegible]

Il lavoro oscuro di [illegible] deputati

Con riferimento alla notizia pubblicata il 23 e 24 u.s. che il Parlamento ha approvato la nuova legge sulle autonomie locali che permettono tra l'altro «quando ragioni di opportunità ed efficienza lo richiedano» che gli uffici periferici dello Stato abbiano sede non solo nel capoluogo ma anche in altri Comuni della provincia, mi permetto di sottolineare che ciò ha ufficialmente recepito ed assorbito la mia proposta di legge dello stesso tenore già presentata nel 1995-'96, il cui testo era anche stato presentato dall'allora onorevole Mauro Polli.

Nella stessa legge [illegible] votata ci sono altri punti sui quali ho contribuito in aula e in commissione affinché fossero approvati, specificamente quelli legati alla trasparenza degli atti amministrativi, alle nuove norme per le comunità montane e l'eventuale unione tra Comuni.

Aspetto negativo della nuova norma invece (e che temo porterà a ritardi nella sua applicazione) il rinvio in molti punti a decreti governativi e la mancanza di un [illegible] indispensabile varo di un «testo unico» che razionalizzi tutte le nuove norme sugli enti locali varate successivamente al 1990. Riterrei giusto che gli elettori conoscessero meglio il lavoro - spesso oscuro - che i parlamentari fanno, come il sottoscritto, quando per settimane lavorano a leggi importanti per il futuro di tutte [illegible] nostre comunità, anche senza l'attenzione e i riflettori della cronaca.

Marco Zacchera,
deputato di An, nel Polo per le Libertà

Domo, chi pensa alla segnaletica?

In piazza Caduti II Risorgimento, meglio nota come Piazza della Luna, la segnaletica orizzontale per chi viene da [illegible] del Popolo è ormai invisibile. In quell'attraversamento c'è già stato un investimento mortale. A quando un po' [illegible] vernice?

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, [illegible] della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le 25 righe di testo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. [illegible]

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telef. 0322 51.61; Borgomanero: telef. 0322 84.81; Domodossola: telef. 0324 46.600; [illegible]: [illegible]. 0321 86.22.22; Oleggio: telef. 0321 93.500; Omegna: [illegible] 61.900; [illegible] Gravellona Toce: [illegible]. 0323 84.85.59; 865.000; [illegible]; [illegible]. 0323 33.360; Trecate: telef. 0321 77.79.00; Verbania: telef. 0323 405.000; 556.000; 55 61.61; squadra nautelef. salvam. 0323 51.91.00; [illegible]: telef. 0323 82.42.22; Mergozzo: [illegible] 0323 80.705; Orta: [illegible] 0322 91.10.00; Grignasco: S.r.s. [illegible] 0163 41.88.17; S. [illegible] d'Opaglio: telef. [illegible] 96.74.56; Lesa: [illegible] [illegible] 76.697; Piedimulera: telef. 0324 63.188; Volontari di P.A. Gres Stresa: telef. 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; Arona: telef. 0322 51.61; Borgomanero: telef. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: telef. 0321 96.00.47; Omegna: telef. 0323 86.81.11; Stresa: telef. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 [illegible]

FARMACIE

A Novara Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità [illegible]ume sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via [illegible]. Mazzini 13, tel. 0321 86.22.05.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, [illegible].

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: *Coll Lauri*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Laz. ari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.160.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

[illegible]: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.404

IN CITTA' E FUORI

POLITICA

Rifondazione a Granozzo

La festa provinciale di Rifondazione Comunista prosegue al campo sportivo di Granozzo. Dalle 19 di [illegible] apertura dello stand gastronomico. Dopo un incontro-dibattito, dalle 21 spazio alle danze con l'orchestra di Lucy Stella. [r. l.]

FESTE

In gara a Divignano

La ventunesima edizione del Palio [illegible] Rioni di Divignano prevede per le 21 di stasera nell'area Palio un appuntamento mondano con l'elezione di Miss e Mister Palio 99. Seguirà la selezione «Ragazza per il cinema» accompagnata dal rock internazionale della band «Vuoti a Perdere». [r. l.]

INAUGURAZIONI

Con [illegible] Pro di Cavallirio

Stasera Pro Loco e Comune di Cavallirio inaugurano una nuova struttura destinata ad ospitare le attività. Il taglio del nastro alle 19, alle 21 con musica e gastronomia. [c. m.]

CONCORSI

Lezioni a Novara

L'Efal-Mcl di Novara, corso Cavallotti 9, promuove un corso di preparazione [illegible] so[illegible] per le scuole magistrali e materna. Le lezioni avranno durata di 40 ore e su richiesta dei partecipanti [illegible] forniti i libri di testo. Iscrizioni entro il [illegible] agosto, per informazioni ed iscrizioni tel. 0321/397666, l'ufficio è disponibile dalle 10 alle 12. [c. m.]

[illegible]

C[illegible] l'H[illegible]

Due giorni in alta quota: è il programma proposto dall'Associazione sportiva Haute Route Vco per il week-end del 31 luglio primo agosto alla Punta d'Arbola, in Valle Formazza. Adesioni allo 0323.402078.

[r. l.]

PROFESSIONI

Formazione a Verbania

All'Unione Industriali del Vco sono aperte [illegible]zioni ad un corso di formazione per le figu[illegible] «coordinatore per la progettazione» e di «coordinatore per l'esecuzione dei lavori», previste dalla normativa sulla sicurezza nei cantieri. Il corso si rivolge in particolare ad ingegneri, architetti, geometri, periti industriali e inizierà a settembre nella sede dell'Unione in corso Mameli, 18 a Intra. Per informazioni e iscrizioni, è possibile telefonare allo 0323-401906 o 0323-402446.

[a. r.]

TEMPO LIBERO

Serate al Milano

L'hotel Milano di Belgirate propone per sabato sera il buffet con orchestra. Tavola imbandita sul tema «In riva al lago». Piano bar sotto le stelle come dopo cena, ad ingresso gratuito, anche venerdì 30. Per informazioni e prenotazioni tel. 0322/76525. [c. m.]

MUSEI

Tour sul lago

L'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone (Pettenasco) ha [illegible] l'iniziativa «Musei aperti», fino al 26 settembre. Per informazioni e prenotazioni 0323/28622. [r. b.]

Maria Grazia Nichetti (esautorata da Cota): «Non mi tappano la bocca»

Lega, arrivano i commissari

Un terremoto nelle segreterie provinciali

Carlo Bologna

Il primo comunicato stampa [illegible] la giornata è del segretario cittadino della Lega Nord novarese, Maurizio Gavioli. Annuncia: «L'organo Direttivo, il Segretario, la dirigenza e tutti i militanti della sezione ribadiscono il loro pieno sostegno al movimento e al Segretario federale on. Umberto Bossi».

E' il [illegible] che [illegible] base ha risfoderato lo spadone di Alberto di Giussano. Questa volta per tagliare le teste.

La [illegible] e gli atti di fede, dopo il congresso, sono già iniziati. Da Roma lo conferma il [illegible]tore ossolano Marco Preioni, che è rimasto con Bossi pur criticando qualche eccesso nei toni: «Sono in Senato, vediamo stasera (ieri, ndr) chi si presente. Domani, invece, si riuniscono i deputati».

Poi, nella giornata politica novarese, si scatena Roberto Cota, capogruppo in Comune. La prima è una comunicazione che conferma le anticipazioni dell'altra sera: «In data odierna il Commissario federale per il Piemonte Bernardino Bosio ha nominato quale commissario provinciale per il Novarese l'avv. Roberto Cota. Maria Grazia Nichetti non ricopre più la carica di Segretario provinciale ed ogni sua dichiarazione, ovviamente, non può in alcun modo riferirsi alla Lega Nord».

Maria Grazia Nichetti accoglie la notizia dai giornalisti.

Un'immagine del Congresso di Varese che ha sancito la frattura tra la Lega di «lotta» e quella di «governo». Da una parte Bossi e dall'altra Comino che nelle ultime elezioni, in Piemonte, ha dato il via libera ad accordi con il Polo

Non ci sta: «Ogni [illegible] dichiarazione si riferisce alla Lega perchè non mi sono affatto dimessa dalla Segreteria. Sono una militante, nonchè consigliera comunale a Cameri. Soltanto se verrò espulsa parlerò a titolo personale. [illegible] diritto di parlare, visto che non siamo al congresso della Lega. E ricordo a Cota che [illegible] c'è ancora la dittatura. Eviti questi interventi di censura».

Poi, dal fronte bossiano, arriva il terzo comunicato. E' il secondo firmato Cota. Si ricorda che a Varese il Senatùr ha incassato «piena fiducia» e il Congresso ha «individuato nella questione settentionale il perno di ogni battaglia politica futura», contro [illegible] schiavitù di Roma [illegible] il tentativo di resuscitare la dc. «Non vi è alcun motivo - scrive il giovane avvocato novarese - per essere preoccupati, posto che in politica quello che alla fine conta è la bontà di idee e progetti. Invito tutti, militanti, dirigenti, rappresentanti nelle istituzioni a continuare il lavoro, peraltro svolto fino ad oggi con impegno e assiduità. Devo anche dire che a livello locale [illegible] è in atto alcuna seria spaccatura e che scopro di ora in [illegible] sempre maggi[illegible] compattezza attorno alla linea uscita dal Congresso».

La realtà dice altre cose: leghisti doc come Emilio Zenoni (presidente del Consiglio provinciale di Novara) e la stessa Nichetti segretaria provinciale hanno parlato di morte della democrazia nella Lega. Sulla stessa linea, nel Vco, il segretario provinciale Walter Spirito che ancora ieri attendeva notizie sul commissariamento, dato per certo: «A questo punto non mi interessa proprio nulla». «Ho fornito una rosa di nomi a Bosio - conferma Preioni - perchè personalmente sono legato agli impegni in Senato. La nomina è questione di ore».

Intanto anche il capogruppo della Lega nel Consiglio del Vco, Pierangelo Paracchini, prende le distanze [illegible] Bossi: «Ero al Congresso. Sono disgustato. Si è negata la democrazia. La Lega non è più un partito democratico. Trarremo le nostre conclusioni. Valuteremo se andarcene o fare qualcosa di diverso».

Ancora Cota, sul patto con il Polo a Novara: «C'è stato accordo, non apparentamento. In ogni caso si prenderà [illegible]a decisione per tutto il Piemonte e si chiederà a tutti, in ogni realtà, di rispettarla». Insomma, gli inviti [illegible] mollare Guarducci e Pagani sono già nel cassetto.

Cerimonia di trasferimento anche per il 21° Gruppo

Cameri, oggi il 53° Stormo lascia l'aeroporto militare

Marco Piatti

NOVARA

E' una giornata storica per l'aeroporto militare [illegible] Cameri che proprio oggi cambia completa[illegible]ente volto dopo circa trent'anni di vita. Una vera e propria riconfigurazione che porterà allo smantellamento [illegible] glorioso 53° Stormo [illegible] del 21° Gruppo che avevano base operativa a Cameri.

Novità anche al vertice dell'aeroporto: se ne andrà il colonnello Roberto Lamanna che aveva diretto la base negli ultimi due anni.

Un vero e proprio terremoto, provocato dalla profonda ristrutturazione che sta attualmente interessando l'Aeronautica militare e le forze armate in generale. Per la base di Cameri, in fondo, non è un fulmine a ciel [illegible]: già [illegible] qualche tempo si vociferava [illegible] possibile ridimensionamento della vocazione militaristica dell'aeroporto.

A differenza di quanto accadrà per il 21° Gruppo, che comunque continuerà l'attività in forza al 36° Stormo di Gioia del Colle, in provincia di Bari, il 53° Stormo intitolato a Guglielmo Chiarini sarà sciolto e passerà, come già avvenuto nel '43, nella posizione «quadro».

E proprio in seguito a questo, domani la bandiera di guerra dello stormo (arrivata a Cameri il 29 aprile del '67) verrà accompagnata dal comandante a Roma, all'altare della Patria, per essere custodita nel sacrario delle bandiere. E proprio Roma sarà la sede del [illegible] incarico del colonnello Lamanna, che diverrà capo ufficio coordinamento dell'Ufficio generale del Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino.

L'aeroporto di Cameri, in attesa [illegible] [illegible]ovo comandante, viene affidato al ten. colonnello pilota Luigi Piccolo.

Oggi la cerimonia di riconfigurazione s'inizia alle 10,30 con lo schieramento dei reparti. Sarà presente il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica [illegible]litare, generale Andrea Fornasiero, che era stato comandante a Cameri nel biennio '78-'80.

Il colonnello Roberto Lamanna

[illegible]

[illegible]

Infermieri contro Governo: «Difendiamo la professione»

La Federazione dei Collegi degli Infermieri si scaglia contro [illegible] decisione del Governo [illegible] [illegible]cellare dalla riforma sanitaria l'articolo che istituiva la dirigenza infermieristica. La Federazione si fa interprete della delusione di [illegible] mila iscritti e chiede che siano rese pubbliche le ragioni della decisione, di mettere in condizione gli infermieri di garantire una risposta ottimale ai bisogni dei pazienti; di valorizzare il lavoro degli infermieri, i soli [illegible] grado [illegible] assicurare la continuità delle cure. [r. l.]

[illegible]

Gallina è presidente del circolo di An

Il circolo territoriale di Novara di Alleanza nazionale ha eletto Fabrizio Gallina alla carica di presidente. Il circolo era da tempo commissariato e diretto da Antonella Guzzo. Con la designazione del nuovo presidente potrà a breve essere formato un direttivo che sarà in grado di promuovere l'attività dal mese di settembre. [r. l.]

[illegible]

Premio di pittura a Gian Marco Capraro

Il quarto concorso di pittura <Premio Estate Comune di Casaleggio>, che si è tenuto nei giorni scorsi a Villa Moretti della famiglia Ceffa, è stata vinta da Gian Marco C[illegible]. Il pittore allievo dell'Accademia di Milano si è aggiudicato il riconoscimento <per la sua forte personalità artistica>. La giuria, che era composta da Roberto Moroni, Marco Rosci, Riccardo Cordero, Enzo Maio e Aldo Rigamonti, ha segnalato Pier Luigi Vurro dell'Accademia di Genova per l'opera <Oggetti in interno>. [r. l.]

[illegible]

Nuove condotte dell'acquedotto: 197 milioni

L'acquedotto verrà potenziato con la realizzazione di nuove condotte in via don Godio, via Martiri dei Lager Nazisti, cascina Vigane e cascina Fontana. L'importo dei lavori è di 197 milioni. [m. g.]

OMEGNA

Musica e solidarietà venerdì a Bagnella

Spettacolo e solidarietà venerdì al palasport di Bagnella. Dalle 21 c'è il primo <Summer Beach Festival> con musica surf, roc, beat, soul, rithm'n blues. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alle Politiche giovanili con le associazioni di volontariato del Vco. L'invito a partecipare è rivolto a quanti amano la musica ma intendono anche dare sostegno alle attività sociali. [v. a.]

Gli aronesi in difesa del loro ospedale

Un Consiglio aperto per il Pronto soccorso

ARONA

«Arona non è un ospedale con la qualifica di dipartimento di emergenza, il piano sanitario regionale non lo prevede. Su richiesta degli enti locali abbiamo predisposto un piccolo spa[illegible] che prevede invece [illegible] struttura medico-infermieristi[illegible] per interventi di elezione, e cioè programmati; i locali non sono certo idonei ad ospitare un vero [illegible] proprio DEA, ma soprattutto non sono [illegible] grado di gestire le [illegible] più gravi. In provincia, oltre al Maggiore di Novara, è diventato base di soccorso anche l'ospedale [illegible] Borgomanero, [illegible]n compiti sovrazonali. Arona, così come Galliate, non è di fatto abilitata per i casi più gravi».

Le risposte dell'Asl 13 [illegible] state autentici «macigni», che costringono i medici aronesi a ritornare con urgenza sul problema della forse ormai inevitabile soppressione del pronto soccorso. Dopo le interpellanze dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti (Pdci) e di Giuliana Manica, Angelino Riggio e Marisa Suino (ds), ci sarà domani sera (ore 21) ad Arona un consiglio comunale aperto nell'aula magna del liceo classico.

In attesa di una chiarificazione del dott. Giorgio Grando, la cui presenza è annunciata all'incontro aronese, i medici spiegano che il loro esposto [illegible] proprio dal disagio di gestire pazienti critici in una struttura inadeguata».

«Apprendiamo - aggiungono - che questi pazienti [illegible] dovrebbero neanche arrivare nella nostra struttura medico-infermieristica, [illegible] recarsi direttamente al DEA di Borgomanero o Novara. Perchè allora l'utenza non ne è informata e sono invece presenti indicazioni con la dicitura 'Pronto Soccorso'? Perchè il '118' continua a portare pazienti acuti [illegible] una piccola struttura medico-infermieristica?». Ed ancora: «Tutte le volte che abbiamo gestito un paziente abbiamo dunque agito contravvenendo al provvedimento regionale?». [a. bot.]

Operaio di Brovello

Fa inversione in [illegible] per non pagare

BORGOMANERO. Voleva evitare di transitare dalla barriera del Lago Maggiore e pagare quattro mila lire di pedaggio: così un operaio di 47 anni di Brovello, ha fatto inversione di marcia sull'autostrada, ad Invorio, [illegible] è stato individuato dalla Polizia Stradale che gli ha ritirato la patente.

[illegible] un altro controllo un borgomanerese di [illegible] anni, al volante di una Volvo, [illegible] stato sorpreso dalla Stradale la notte [illegible] alle tre al raccordo fra l'autostrada e la statale 32, a Gattico, in stato d'ebbrezza e risultato positivo all'alcol test è scattato anche per lui il ritiro della patente. Hanno alzato troppo il gomito anche [illegible] quarantenne di Somma Lombardo ed [illegible] automobilista [illegible] di 28 anni [illegible] Angera; positivi al test alcolimetro h[illegible] avuto il ritiro della patente.

Proseguono nel frattempo sulla A26 i controlli sulla velocità, che vengono effettuati con due nuove apparecchiature telelaser. [m. g.]

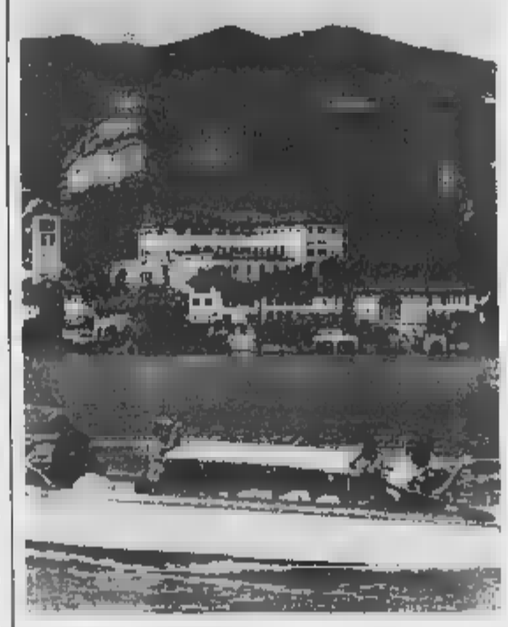
Gli scavi per posizionare una gru scoprono una scalinata medievale

Orta, sull'Isola di San Giulio alla luce reperti archeologici

ORTA

Il posizionamento di una gru alta quasi dieci metri al centro dell'Isola di San Giulio scatena la protesta del Comune del neo sindaco Fabrizio Morea, ma la «querelle» viene spenta sul nascere dal ritrovamento di reperti archeologici che potrebbero fermare i lavori. E' accaduto pochi giorni fa sull'incantevole isola al centro del Lago d'Orta. Racconta Morea: «Il monastero necessitava di [illegible] manutenzio[illegible] alla copertura del tetto in beole e la ditta incaricata dei lavori [illegible] cominciato a montare la gru. Una situazione che ci ha preoccupato seriamente, anche perchè [illegible] sarebbe stata rimossa se [illegible] prima di due anni. E potete immaginare con quali ripercussioni sull'immagine turistica e paesaggistica del Lago d'Orta. Per giunta, in cima alla gru sarebbe stato posizionato un enorme cartello dello sponsor».

Ma proprio durante gli scavi per la sistemazione della base, gli operai hanno fatto la scoperta: «Una scalinata larga cinque metri risalente all'ottavo-nono secolo che parte dal lago e arriva fino a dove c'era la torre della fortificazione - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Frattini -. Un ritrovamento di enorme valore e che rimette in discussione la storia della zona, all'epoca dell'assedio dell'imperatore Ottone di Sassonia. Oggi la sovrintendente di Torino, Peirani, sarà sul posto per un'ispezione e valuterà il da farsi». Il Lago d'Orta si dimostra, anco[illegible] una volta, un forziere ricco di tesori da scoprire. [m. p.]



L'isola di San Giulio, nel Lago d'Orta, in questi giorni è al centro di un ritrovamento archeologico di rilievo

SVILUPPO e STAMPA in 1 ORA
QSS FOTOREPORTER
ECCEZIONALE!!
NON TI ACCONTENTARE DELLE SOLITE FOTO!!
QSS FOTOREPORTER
TI STAMPA IL FORMATO PIU' GRANDE ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO STANDARD.
Solo da...
QSS FOTOREPORTER NOVARA - Viale Roma, 31/b TEL. 0321.454794

SERVIZIO CONTINUATO DIURNO NOTTURNO E FESTIVO ☎ 0321.620 168
LA PACE s.r.l.
Trasporti in tutta Italia ed estero
Cremazioni
Disbrigo pratiche
Fiori
Annunci
Addobbi
Camere [illegible]
[illegible]
Foto - Ceramiche
Lapidi e lavori cimiteriali
Novara - via Perrone, 3
tel. 0321.620168 - fax 0321.620169
Trecate - Via Gramsci, 54
Tel. [illegible]

PK publikompass spa
Ag. [illegible] s.r.l.
concessionaria pubblicità LA STAMPA
per potenziamento struttura commerciale
RICERCA
n° 1 AGENTE
per Medio/Alto Novarese
n° 1 AGENTE
per Novara città e Limitrofi
Si richiede:
buona cultura, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative e la volontà di operare per obiettivi.
Si offre:
formazione adeguata, buon trattamento provvigionale, incentivi. Inquadramento Enasarco.
La provenienza dal settore specifico costituirà titolo preferenziale ma non vincolante.
[illegible] un appuntamento gli [illegible] possono telefonare in orari d'ufficio al numero 0321.613176

TEMPESTA RACANO•LTV

Cooky Store è solo uno e come lui non c'è nessuno.

Non vorremmo sembrare presuntuosi, ma entra in un negozio Cooky Store: avrai subito la sensazione di essere in un posto diverso da tutti gli altri. Perché Cooky Store non è un semplice centro cucine, ma molto molto di più. Vieni a gustare un cioccolatino in Cooky Store: scoprirai che acquistare la tua nuova cucina è più facile e conveniente che mai.

CUCINE COMPONIBILI • ELETTRODOMESTICI • OGGETTISTICA

Cooky® STORE

L'alternativa al solito centro cucine

COOKY STORE Il Coltello · Carnaby · ROSIERES

CASTELLETTO TICINO (NO) VIA SEMPIONE 185

Allo sconvolgimento dei lavori è seguito il ripristino ambientale

La «ferita» del metanodotto a Formazza si è rimarginata

Renato Ambiel
inviato a

Un anno fa, in piena estate, la valle verde dei walser era percorsa da una ferita. Una striscia di terra marrone che la tagliava per tutta la lunghezza: lo scavo del metanodotto Snam. Adesso quella ferita s'è rimarginata. In alcuni punti è addirittura scomparsa. I tecnici dei ripristini sono impegnati a cancellare ogni traccia del passaggio di un'opera mastodontica. Il metanodotto del diametro di 1200 millimetri, proveniente dall'Olanda entra in territorio italiano al passo del Gries (quel cuneo dell'alta val Formazza che s'inserisce nella Svizzera) per raggiungere la centrale di Mortara dopo 176 chilometri. Negli anni Settanta era stata realizzata una prima condotta poi insufficiente per garantire i fabbisogni nazionali. Da qui l'idea di raddoppiarla, in tempi record perchè l'opera, iniziata lo scorso anno, dovrà essere completata entro il 2001.

I tempi del primo tratto, fra i più impegnativi dovendosi attraversare le Alpi ed operare poi in alta montagna, in condizioni obiettivamente difficili e in un ambiente delicato, sotto il profilo ambientale, sono stati rispettati. Ieri, nella conferenza stampa all'albergo Cascata del Toce i responsabili dei lavori e degli interventi di ripristino hanno fatto il punto della situazione guidando i giornalisti in una visita ai cantieri ancora aperti per le necesarie finiture. Il metanodotto completato dal confine fino a Formazza (17 chilometri parte dei quali in galleria)è già in esercizio. Serve anche a garantire i rifornimenti dall'Italia alla vicina Svizzera dove pure sono in corso gli interventi di ampliamento della rete di trasporto. E' in fase di realizzazione il tratto di 27 chilometri fino a Masera (dov'è una centrale di compressione) attraverso la valle Antigorio. Il completamento dei lavori è previsto entro la fine di quest'anno.

Il metanodotto proseguirà poi l'anno prossimo, parallelo al primo fino, a Veruno. Qui si distaccherà per passare ad Ovest di Novara e raggiungere il nodo di Mortara inserendosi nella di distribuzione nazionale. Per questa tratta è in corso la procedura di valutazione impatto ambientale (via).Se si deve ammettere (come hanno fatto gli amministratori locali il sindaco di Formazza Elena Bernardi e quello di Crodo Elio Vincler insieme al presidente della comunità montana Arturo Prina) che i tempi sono stati rispettati, è necessario vigilare ancora perchè i ripristini geomorfologici sul terreno e poi quelli vegetazionali avvengano a regola d'arte. E deve garantire un ambiente particolare di bellezza unica e grande valore.

«Dopo le perplessità iniziali - ha il sindaco Bernardi - possiamo dire che sono stati rispettati i tempi. Le ditte hanno lavorato dimostrando grande sensibilità per l'ambiente e le nostre esigenze quali hanno dato fin qui risposte positive. Alcune del nostro territorio risultano addirittura abbellite».

La comunità formazzina ha ottenuto dalla Snam anche alcune interessanti contropartite come la sistemazione del campo da calcio e quella del caratteristico laghetto di Antillone dal quale sarà eliminata la perdita di fondo che minacciava di farlo prosciugare. Il sindaco di Crodo Vincler ha ricordato i diversi rapporti, allora decisamente più tesi, fra società Snam e comunità locali in occasione della realizzazione del primo metanodotto all'inizio degli anni . «Vedendo quanto è stato fatto qui in Formazza per ripristinare l'ambiente - ha detto Vincler - è decisamente più tranquillo. Anche la scelta di far passare il metanodotto parallelo all'esistente è stata felice. Ha limitato l'impatto ambientale e le dimensioni delle servitù in valle già piuttosto stretta. C'è da augurarsi che i ripristini vengano fatti con la stessa anche nei comuni della bassa valle».

L'ingegner Paolo Bacchetta, direttore dei lavori, ha ricordato come la tecnica dell'idrosemina, cui ricorrono le ditte specializzate che curano i ripristini, sia dando ottimi risultati. «Si utilizzano miscele e semi sostanze organiche collanti studiate appositamente per l'ambiente dove saranno impiegati, che fissano il seme al terreno. Non esistono problemi di mutazioni genetiche perchè si essenze identiche a quelle dei terreni circostanti. La flora locale poi tende ad avere il sopravvento». In molti punti laddove è già cresciuta l'erba il passaggio del metanodotto è maschernto. Proprio a fianco della famosa cascata del Toce state realizzate opere di contenimento e muretti di supporto a secco destinati ad eliminare qualsiasi impatto.C'è stato chi come un noto professionista formazzino l'arch.Umberto Della Ferrera ha sollevato il problema delle sorgenti idriche in conseguenza degli scavi.

«Quando si scava una galleria o una trincea - ammette l'Ing. Bacchetta - Le falde superficiali vengono sicuramente interessate e si possono registrare modifiche nel flusso dell'acqua. I tunnel, in particolare, dopo la posa della tubazione, saranno tutti riempiti materiale cementizio e le falde riprenderanno il loro corso naturale garantendo il flusso normale».

Un anno fa la valle del Toce era stata sventrata dalle ruspe Ora gli amministratori riconoscono che sono stati rispettati i tempi dei lavori e si è ripristinato il territorio

L'omicidio Cadarese di Premia

La lite scoppiata per una carabina

Balducci
DOMODOSSOLA

Una carabina. Sarebbe questo l'oggetto che ha diverbio mortale domenica sera a Cadarese di Premia. Lite che è costata la vita Ambrogio Margutti, 30 anni, domese, colpito al cuore coltellata sferratagli dall'amico Andrea Gagliardi, 35 anni, ora rinchiuso in re Verbania, accusato di omicidio. Una carabina che non si e perché sia stata portata pineta. Ad un certo punto Margutti chiesto all'amico di accompagnarlo a Domodossola per riportare l'arma. Il rifiuto ha scatenato la lite.

«Non che cosa sia esso, eravamo amici, andavano a Cadarese tutte le domeniche» dice Annamaria Locatelli, 32 anni, moglie di Gagliardi. «Si scherzava - dice -, si rideva, una giornata normale. Poi hanno iniziato litigare. Ambrogio ha insultato Andrea, se ne sono dette tante. Mio marito voleva certo uccidere l'amico. Quando Ambrogio caduto a terra lui accasciato per cercare rianimarlo, non c'è stato nulla fare». Aggiunge affranta: «Ora sola, tre bambini da crescere».

Si sa solo che Gagliardi, rinchiuso in carcere, lamenta una costola rotta: un colpo ricevuto Margutti che lo ha colpito una sedia. Ieri all'obitorio dell'ospedale di Verbania, dove era stata trasportata la salma di Ambrogio Margutti, è stata eseguita l'autopsia. Chiarirà come è stata vibrata la coltellata che ha ucciso, quasi all'instante, Margutti. Un esame importante visto che l'omicida sostiene che il colpo è stato inferto involontariamente. Gagliardi è difeso dall'avvocato Capristo di Domodossola che imposterà la linea difensiva anche sulla mancanza dei futili motivi contestati al suo assistito, aggravante che fa rischiare all'uomo anche l'ergastolo. I carabinieri di Domo e Premia hanno terminato i rilievi nei pralluoghi. Setacciando la zona hanno rinvenuto oggetti che definiscono «interessanti», compresi coltelli da cucina tra i quali potrebbe esserci l'arma che ha ucciso Margutti.

Andrea Gagliardi, l'omicida

Ieri i funerali Intra

Bimbo di 4 mesi muore soffocato dalla sindrome

VERBANIA. Sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa di San Luigi a Intra i funerali del piccolo Giovanni Catenazzi, di appena 4 mesi, stroncato all'improvviso lunedì dalla cosiddetta «morte bianca», una misteriosa sindrome da soffocamento conseguente a collasso cardiocircolatorio. Sindrome che decenni al centro, purtroppo senza successo, degli studi internazionali di medicina neonatale. Parenti, amici e conoscenti si sono stretti attorno al dolore straziante dei genitori del piccino, Valeria e Stefano, che hanno altri due figli, di cinque e sette anni. A rallegrare i loro giochi arrivato il piccolo Giovanni che però è stato rapito da una crudele ed inspiegabile malattia che in tutto il mondo miete purtroppo migliaia di vittime. Stefano Catenazzi è molto conosciuto nel Verbano in tutta la provincia per la sua attività volontario della Croce Rossa e per appartenere ad una famiglia che figura tra i fondatori della sezione Cri Verbania. [a. r.]

Parlamento Europeo

Guido Podestà rieletto vice presidente

C'è soddisfazione fra gli «azzurri» del Verbano Cusio Ossola per la riconferma dell'onorevole Guido Podestà a vicepresidente del Parlamento Europeo. L'europarlamentare è stato infatti rieletto alla prestigiosa carica nella seduta del 21 luglio. Particolare compiacimento viene sottolineato dal coordinatore provinciale forzista, Valerio Cattaneo, che ribadisce Podestà sia eletto nella Circoscrizione Nord-Ovest con numerosissime preferenze personali espresse dagli abitanti della provincia che hanno così contribuito alla sua riaffermazione a Strasburgo.

«L'onorevole Podestà - aggiunge Cattaneo - rimane un punto riferimento in Europa anche per il Veo e per le sue istituzioni deputate al rilancio sociale ed economico del territorio». Podestà è legato da decenni alla «provincia azzurra» che frequenta con assiduità. Da oltre quarant'anni non manca di trascorrere anche lunghi periodi di vacanza nella in Valle Vigezzo. [a. r.]

Cerimonia a ottobre

I dieci libri in finale per lo «Stresa»

STRESA. I libri finalisti del «Premio Stresa '99» sono stati designati dalla giuria presieduta da Gianfranco Lazzaro. Sono «I fiori» di Marco Lodoli, «Dodici storie di fantasmi» di Vittoria Ronchey, «Il catalogo delle amiche» di Isabella Bossi Fedrigotti, «La regina disadorna» di Maurizio Maggiani, «Musica nella casa accanto» di Giovanni Mariotti. Altri riconoscimenti o previsti per sezione oggi e un premio speciale andrà a Franco Piccinelli per «L'ultimo appuntamento». Nell'intento degli organizzatori c'è anche un a Mario Soldati. La giuria del premio è composta da Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Della Corte, Angelo Gaccione, Orlando Perera, Ariberto Segala. Si è riunita a Stresa sabato scorso. Lazzaro: «Il premio un'istituzione prestigiosa. Merita l'attenzione sia degli appassionati sia delle amministrazioni locali. E invitiamo sin d'ora gli amanti della lettura ad intervenire alla finale che si terrà ottobre all'hotel Regina Palace». [m. p. a.]

Da questa settimana al via le altre iniziative della «Navigazione»

Tris per le crociere sul lago

Stasera debutta anche «Piano Boat»

CANNERO. Da questa settimana la Navigazione lago Maggiore fa il tris. Sono tre le crociere dedicate, da questa settimana fino alla fine del mese, al popolo di nottambuli e vacanzieri.

Stasera salpa «Piano Boat», una magica avventura che che da Cannero (partenza ore 19) allunga a Luino, Porto Valtravaglia, Laveno e Intra. E anche per questa serata d'atmosfera è pronto lo sconto del per cento, offerto con il tagliando di Stampa. A bordo sono Alex e Claudia, il duo musicale che garantisce l'intrattenimento.

Venerdì torna invece «Notturno sul lago», con il duo di Glorie e Paolo, interpreti di noti motivi evergreen e le coreografie interpretate dalla scuola di ballo Ivan e Romina. L'appuntamento si rinnova sabato invece con «Spaghetti e lago blu», e la voce di Marcella.

Ogni si propone come una guida turistica alle bellezze del lago: Navigazione mette infatti a disposizione nastro registrato che diffonde in più lingue le caratteristiche dei luoghi visitati. [c. m.]

ArredoBagno s.n.c.
VILLADOSSOLA
IDROTERMOSANITARI
CENTRO CUCINE
PAVIMENTI
E
RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO

VILLADOSSOLA - Via Bianchi Novello, 7 Tel. 0324.52933 Fax 0324.54059

AO 3/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 1
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 grazioni appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

[illegible] CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

[illegible]

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa AnnaMaria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica.
Area pic-nic con riserva di pesca.
Impianti di risalita a 200 metri.
Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa.
Squisita cucina familiare.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della [illegible]

«LagoMaggioreJazz» stasera propone il grande cantante sulla Punta del Lido

Al Jarreau, Supershow ad Arona

«Scat» e percussioni vocali fra suoni e luci

Pietro
STRESA

Classica o jazz, il «Maggiore» fra i laghi non può e non vuole accontentarsi. «Grande musica con grandi interpreti» è da sempre lo slogan dello «Settimo di Stresa e anche «LagoMaggiore Jazz» non scherza: da tre anni il Festival internazionale promosso dall'Azienda di promozione turistica con il sostegno della Regione Piemonte un'autentica parata di «big».

Inaugurata da Tito Puente a Pallanza, l'edizione '99 ha già ospitato Kyle Eastwood e Stefano Di Battista a Belgirate, Ronnie Cuber, Charles Davis a Orta, Chick Corea e Gary Burton a Stresa. E sempre la «perla» del Golfo Borromeo ha accolto l'altra sera con oltre 2500 persone assiepate sul lungolago il trombettista cubano Arturo Sandoval, premiato nel '98 in Usa con il Grammy Award '98.

Fuoriclasse del jazz latino, alternandosi fra tromba, timbales, piano, tastiere e canto Sandoval ha dispensato virtuosismi ed emozioni assieme ai suoi straordinari partner, riuscendo nell'impresa fallita da Puente: far danzare l'intera piazza, anche se soltanto all'ultimo bis e invito perentorio«You don't dance, I don't play...» (voi non ballate, io non suono) . Ed ha acceso di festa la compassata Stresa. Ieri Mergozzo ha ospitato nella pittoresca piazzetta a lago il concerto di Chico Freeman, tenorsassofonista di Chicago che figura tra i nuovi miti.

oggi è scena altro interprete eggendario. Alla Punta del Lido di Arona dalle 21,30 si esibisce infatti Al Jarreau con il suo attesissimo Supershow.

Enfat prodige del jazz, figlio di un pastore avventista e di una madre pianista che lo avviò al canto quando aveva appena quattro anni, con la sua voce Jarreau ha esplorato e portato nel mondo autentici universi musicali, condensando nei suoi funambolismi canori ritmi sonorità culture diverse.

Celebre per i «scat» e le percussioni vocali che la poliritmia africana, Al Jarreau si esibisce con una formazione valenti solisti in grado di garantirgli ogni volta il giusto background e di assecondarne l'estro nelle sorprendenti improvvisazioni del concerto, un vero proprio spettacolo suoni e luci.

Direttore musicale e tastierista della band è Freddie Ravel, alla chitarra c'è Ross Bolton, al basso Chris Walker e alla batteria Josè Morelli.

Al Jarreau stasera aggiunge la sua firma prestigiosa all'albo d'oro del festival

GIORNO

Bruschette a go-go

Inaugurazione del nuovo «Bruschet Point» al «Marcus Club» di Alzate. Dalle 22. [r. l.]

Festa di Rifondazione

Liscio e revival con l'orchestra di Lucy Stella, stasera dalle alla festa provinciale di Rifondazione comunista, al campo sportivo di Granozzo. [r. l.]

NOVARA

Musica al «Blues»

Il deejay Kama la nottata del «Blues Cafè», nel verde dell'Allea. In programma selezione pezzi underground e house. [r. l.]

Danze latine

Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con «Cafèlatino» alla discoteca «Giuditta». danze latine con Victor Primero. Nella sala piccola, revival con Flavio Pavia. [m. p.]

Live con il «333 Mhz»

Concerto rock dei «333 Mhz» dalle 22 di stasera al caffè «Le Volte» di Arona. [m. p.]

Sangria Festival

«Sangria Festival» e «Notte sensi» al «Bulldog Pub» di Pisogno. Happy music selezionata da Andrea Gentile. Dalle 22. [m. p.]

BAVENO

Si balla al «Chiosco»

Joe Sax e Lello animano la nottata musical-danzante del «Chiosco» di Baveno, sulla terrazza affacciata sul Lago Maggiore. Dalle 22,30. [r. l.]

Il «podio» a Omegna: in mezzo, la vincitrice Barbara Pochettino, Miss Deborah

Miss Italia, «Simo» centra le prefinali

ARONA

Barbara Pochettino e Simona Ferrari, una biondissima dal fisico prorompente e con origini brasiliane, l'altra mora dal fisico atletico e della sponda lombarda del Ticino. Sono le vincitrici delle finali regionali di Miss Italia a Omegna e Arona, discoteca «Rocca». Finali che tra l'altro sono state anche le ultime due tappe nelle province di Novara e Vco.

Barbara, 17 anni, di Torino, ha preso la fascia di Miss Deborah, mentre la novarese Simona quella di Miss Amarea. Simona mantiene viva la piacevole tradizione di portare una ragazza novarese o del Vco alle prefinali nazionali di Miss Italia. Accadde anche l'anno scorso con Federica Contalbrigo di Lesa (vivista sabato in piazza a Omegna come presidentessa di giuria) e Veronica Bianchi di Gozzano. L'ultima presenza novarese a Salsomaggiore risale invece a due anni fa con Mimosa Paolotti, anch'essa sabato sera in giuria a Omegna.

Concentriamoci però su Simona, 21 anni, nata a Torbigo ma novarese d'adozione, anzi, per , essendosi trasferita oltre Ti 'no per convivere con il suo fidanzato. E' arrivata alle passerelle di Miss Italia in punta di piedi, adocchiata da un talent scout qualche mese fa in una sfilata di un altro concorso: «Era maggio, pesavo cinque chili in più e m'avessero detto che finivo così mi sarei messa a ridere - racconta Simo -. Poi mi è arrivato questo invito e ho debuttato a Miss Italia alle 'Cave' di Vintebbio. Evidentemente sono piaciuta ai responsabili, tanto che mi hanno spronata a proseguire, fino a domenica sera, alla 'Rocca', quando ho vinto la fascia regionale. Geloso il mio fidanzato? Macchè, è il mio primo tifoso e ha pure creato dieta personalizzata!». Adesso Novara sogna la doppietta alle prefinali, piazzando anche Valentina Pianta, la giovane di San Pietro Mosezzo, piuttosto quotata tra i... bookmakers di Miss Italia.

Ormai siamo in dirittura d'arrivo, mancano ancora quattro o cinque titoli da assegnare prima del 12 agosto alle «Cave», serata di Miss Piemonte, nella quale Valentina avrà le sue belle carte da giocarsi. [m. p.]

Simona Ferrari, 21 anni, è di Novara

Riscuote successo la rassegna allestita da Pro loco, Associazione Cineforum e Comune

Cinema sotto le stelle, Domo fa «13»

Film d'autore sul grande schermo in piazza Chiossi

DOMODOSSOLA

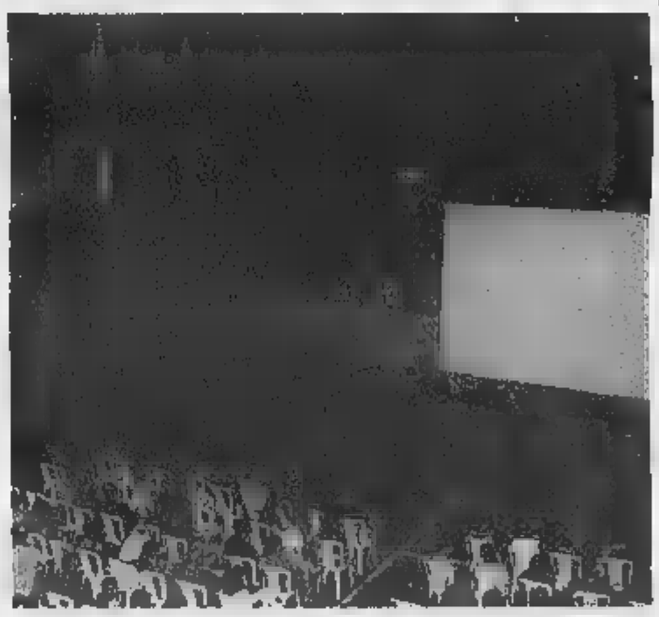
Tredici opere d'autore per restare incollati alle poltroncine in questi caldi mesi d'estate. Li propongono la Pro Domodossola, l'Associazione Cineforum l'Assessorato comunale alla cultura. E' un motivo per restare in città, gustandosi in tutto relax e al fresco del centro storico film hanno fatto la storia recente del cinema mondiale. Cosa offre il cartellone? «La leggenda del pianista sull'Oceano», «Salvate il soldato Ryan» e «L'uomo che sussurrava ai cavalli».

La rassegna ossolana non ha nulla da invidiare ai cartelloni di più rinomate stazioni turistiche marine. Il programma corre sotto il titolo «E..state con noi 1999», una conferma che questa rassegna è destinata anche ai turisti e ai villeggianti che arrivano a Ossola e, oltre alle bellezze naturali alpine, vogliono gustarsi una pellicola d'autore.

Sul grande schermo allestito in piazza Chiossi sono già apparsi «Sliding Doors», il truce Bruce Willis in «Armageddon». Venerdì 30 luglio, alle 21,15, è la volta di «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz e Matt Dillon.

In agosto si parte martedì 3 con «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore e prosegue il con «Radiofreccia» di Ligabue che tra gli interpreti Francesco Guccini. Martedì 10 il cartellone «Vi presento Joe Black» con Brad Pitt e venerdì 13 si profetta «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner. Dopo Ferragosto, il 17, c'è «Salvate il soldato Ryan» e il 20 agosto «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Chiude la rassegna, il 24, «Terapia pallottole» con Robert De Niro.

L'ingresso 7 mila lire per gli adulti, 5 mila i ridotti. Il programma è disponibile all'ufficio turistico della stazione ferroviaria. [re. ba.]



L'arena cinematografica estiva allestita in piazza Chiossi a Domodossola

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. RIPOSO ESTIVO. L. 12.000, rid. . ven. 8000.

ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo). Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222. **Arlington road**, con Jeff Bridges. 21,45. Lire 10.000; 6000.

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627 676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395. CHIUSURA ESTIVA.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84. OGGI RIPOSO. Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 8000)

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566. **Nemiche amiche.** Il C. Columbus. Orario: 21,30. 60.000

CHIUSO PER FERIE.

Tel PER RIPOSO ESTIVO. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 3. 0322 - 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.20. - OGGI RIPOSO. L. 7.000, 5000. tessera L. 35.000

CORSO MONTEBELLO 1. Info. su segr. telefono 0324 - 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO 2. Info. su segr. 0324 - 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. OGGI RIPOSO. Ingresso Lire 7 000, ridotti 5000.

ITALIA Tel. FERIE.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.1. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459 CHIUSURA ESTIVA.

MATTOROD CHIUSURA ESTIVA.

PELLICO Info e prezzi segr. telefonica 0321 - 777.122. CHIUSO PER FERIE.

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CADORNA (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel. 0323 40.19 40. Omicidio in diretta, con M. Cage. Orario 21,45.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ULTRA). e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NELLE SALE DI TORINO

800 c. Giulio 67, 856.521. Chiuso per ferie.
400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO c. Emanuele II, tel 547.007. Sala 1: ***Matrix***. Or.: 18,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Scherzi del cuore***. Or.: 16,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
NO c. Sommeliер, tel. 5617.190. . Chiuso per ferie.
v. San Dalmazzo 24, tel. . Chiuso per ferie.
v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***L'immagine del desiderio***. Or.: 16,15; 20,30. ***The opposite of sex***. Or.: 16,15; 22,30. Ven. min. 18.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La pugna Sette***. Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel. 436.07.23. ***Tovlis***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. , tel. 232.029. Chiuso per ferie.
v. Gramsci 9, tel. . ***Il presento Joe Black***. Or.: 18; 21,30.
- via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Le ciliegie***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
DUE 1 - 2 via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Il popolo degli***. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, 447.52.41. Chiuso per ferie.
ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
p.za VIII. Veneto 5, tel. 817.16.42. vista club. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
STORLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.29. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 87, tel Chiuso .
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso per .
KONG ***L'immagine del desiderio*** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Affliction***. Or.: 15; 20. ***Character***. Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.293. Chiuso per ferie.
UNO v. Montebello 8, 817.10.48 Chiuso per ferie.
a 6, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 P. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
1 a. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre , t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia a pallottole***. Or.: ; 18; 20,15; . Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Ba***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. . Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. . Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
Stagione di Concerti . Il concerto programmato oggi alle ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è annullato. I biglietti e i resti di abbonamento saranno rimborsati fino a mani alla biglietteria (ore 10,30-15). Tel. 011 8815.241/242.

Meeting Bellinzago

Con lo con «La »

BELLINZAGO. E' un punto di riferimento sempre più qualifi per quanti, ed ogni sono parecchi, decidono miglierare ed approfondire le esperienze nel campo di animazione e capacità artistiche. Conto alla rovescia per la quinta edizione del Meeting internazionale di teatro danza, frutto della collaborazione tra associazione «Laribalta», Comune e oratorio Vandoni.

Il meeting, che si tiene dal 26 al agosto, è autorizzato e patrocinato dal Provveditorato agli studi di Novara.

I corsi sono come di consueto numerosi ed interessanti. Con Ami Hattab si studia clownerie, cabaret con Enzo Scalo, mentre animazione teatrale è tenuto da Mirco Castello e Pippo Gentile. Infine tango argentino Carmen Aguiare Victori Convalia, aperto a tutti, come libero danze popolari, tenuto da Mir Castello. Ogni partecipante potrà iscrive ad un massimo di due corsi.

Durante lo svolgimento del meeting, di consueto di saranno di intrattenimento e divulgazione delle attività svolte. Per informazioni sui corsi ci si può rivolgere Roberto Lombardi, allo 0321/927843. [c. m.]

Concorso Mi-Sex 2000

In palio per spogliarelliste

NOVARA. Cinque milioni di lire per il miglior spogliarello: basta che farlo non sia la solita professionista da night o discoteca, ma la studentessa delle commerciali, l'impiegata delle Poste, la casalinga della porta accanto.

Basta insomma che ad esibirsi senza veli sia una ragazza o signora (il concorso non pone salomonicamente limiti d'età) qualsiasi, e potrà stoccare l'assegno da cinque milioni.

Le candidate dovranno dare lezione di strip al Mi-Sex, al Palavobis di Milano, dal 24 al 26 settembre, e la vincitrice avrà anche la corona di Miss Mi-Sex 2000.

Per chi ritiene di avere il «fisico del ruolo» e di galvanizzare gli spettatori della rassegna milanese, il offre la possibilità di un trampolino di lancio importante: le aspiranti spogliarelliste dovranno prima esibirsi nelle prove, poi, la migliore avrà l'onore della grande passerella oltre alla somma in denaro. «La partecipazione è gratuita ed aperta a tutte - sottolinea l'organizzatore Aurelio Colucci - purchè non si tratti di professioniste dello spettacolo erotico». Per informazioni e chiarimenti si può telefonare numero 02 4043999. [m. g.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio ■ 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, ■ dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Nuoto, dall'esordio nella Libertas Novara all'exploit di Istanbul nella gara dei 100 rana

Fioravanti, bracciata d'oro agli Europei

Medaglia d'oro e record italiano per l'atleta trecatese

Cristina Meneghini
TRECATE

Ultima bracciata e urlo liberatorio: così ieri Domenico Fioravanti si è consegnato alle telecamere Rai, dopo aver conquistato la medaglia d'oro nei 100 rana. I campionati europei di Istanbul hanno parlato italiano proprio Domenico, 22 anni. Le speranze di conquistare l'oro della nazionale azzurra erano puntate su di lui, e Domenico non ha deluso, sbaragliando un avversario grande livello, il russo Sludnov, una presenza ben più possente. Fioravanti ha rispettato le previsioni del ct Castagnetti, che dieci minuti prima della gara ha detto: «Domenico è in forma, ha le carte in regola per farcela. un personale migliore del russo, e se nuota come sa, siamo sul podio». Pronostico non solo rispettato, ma addirittura superato dall'1.01.34, che ha abbassato il record itali. Domenico è partito bene, e già al passaggio era secondo. dai 50 metri in poi si è imposto con autorevolezza, distanziando gli avversari. «Atleta più elegante che potente - è stato il commento della telecronaca - ha firmato vittoria una nuotata in progressione». L'altro ieri era apparso in grande forma, e nulla presagire il grande successo.

Renzo Bellomi, presidente della Libertas Novara, la società cittadina che accolto le prime vittorie di Domenico: «E' un'emozione incredibile, in questo momento è il miglior ranista al mondo. E' vero, la possenza è superata dalla grinta, da una nuotata eccezionale, in grado sbaragliare, come abbiamo visto, gli avversari». Al termine della gara, prima di salire sul podio, Domenico ha rivelato di tenerci davvero a questa vittoria: «Sono felice, abbiamo fatto capire che andati bene e che andremo ancora meglio». Domenico pensa già, più che ai campionati mondiali militari, dei suoi prossimi impegni, alle Olimpiadi. Grande festa Trecate, dove vive la famiglia di Domenico. «Sono contenta di riflesso - dice la madre - . Questa medaglia lo ripaga di tanti sacrifici. E non vero che Domenico non ha voglia di allenarsi. Quando ha urlato alla fine della gara, ho capito quanto fosse teso. Quando è a casa non parla mai delle gare, dei suoi impegni sportivi. sono segnali che lo tradiscono. E questo urlo una di quelle mosse inequivocabili». Ora il «Micol», che girava per il paese in motorino e gli auricolari stereo, è un primatista internazionale.

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha conquistato a Istanbul il più prestigioso della sua carriera.
Qui a fianco è in azione durante eliminatorie
Fioravanti rispettato le previsioni del ct Castagnetti, che dieci minuti prima finale ha detto: «E' in forma, ha tutte le carte in regola per farcela. Ha un personale migliore del russo, e se nuota come sa, siamo sul podio».
Qui sopra, papà e mamma mostrano felici il «palmares» di Domenico

Al termine della gara il ct ha sottolineato che merito di questa affermazione va anche al primo allenatore di Domenico, Paolo Sartori. padre: «Certo a Sartori Domenico deve molto, ma questa vittoria se fosse stato per Novara e Trecate sarebbe mai arrivata». Fioravanti si riferisce alla mancanza di vasche adeguate per far allenare il figlio, quando, ormai campione italiano, aveva bisogno di strutture olimpioniche». A Istanbul Fioravanti ha ancora terminato: lo attendono i 200 e i 50 rana.

E dopo gli europei, ecco un'estate in salita per il trecatese. ad agosto scattano gli assoluti, poi i mondiali come Fiamme Gialle. Prove impegnative, ma necessarie per un atleta che pensa ai cinque cerchi olimpici.

SPORT FLASH

PODISMO
Si corre a Invorio
disputa stasera ad Invorio, in dei festeggiamenti d'estate, una corsa valida per il 1° Trofeo Pro Loco. Ritrovo in piazza Italia, dove alle 20 sarà dato il via. Percorso è di km 6. **[s. b.]**

BEACH VOLLEY
Summer Volley al «Lido»
Il terreno di gioco al Lido di Corciano ha ospitato la 4ª tappa del Summer Volley 1999. Tra gli Amatori si sono imposti i biellesi Boschetto-De Tommasi. In campo femminile «poker» delle verbanesi Collegari-Sartori, sconfiggendo nel march decisivo Ruo-Podico. Tre i Pro da registrare le vittorie degli svizzeri Tomasetti-Traversi in campo maschile e di Viganò-Gioria tra le donne. **[s. r.]**

MOUNTAIN BIKE
Trofeo Dossena a Bagnati
Roberto Bagnati di Omegna si è imposto sul vigezzino Mauro Dresti nella cronoscalata valida per il Campionato provinciale Vco di mountain bike (Trofeo Luisa Dossena). La prova, disputata lungo 7 chilometri, era organizzata da Comune, Pro loco e Sportiva Giuliani. **[s. r.]**

PODISMO
A Cannobio vince Amor
Un marocchino, Rachid Amor, primo nella «Corsa di strega» di Cannobio. Tre giri di un percorso spettacolare, presente un folto pubblico. Ai posti d'onore i quotati Renato Radini e Ivan Volpone, mentre tra le donne Nives Curti, campionessa di Premia, ha preceduto Monica Bottinelli e Simona Galli. **[s. b.]**

PROTAGONISTI

Dopo la vittoria in regular season la squadra diretta da Baldi si prepara per i playoff

Arona sogna la serie B di pallanuoto

Da battere le «corazzate» liguri, venete e toscane

ARONA

Saranno i play-off, programmati in Lig per il primo weekend d'agosto, a decidere se il «Settebello» aronese di pallanuoto potrà raggiungere la serie B, un traguardo alla portata dei ragazzi allenati da Luciano Baldi. Un torneo a quattro, con l'Arona Nuoto (vincitrice del girone piemontese-lombardo del campionato di serie C) che affronterà i temibili rivali liguri, veneti toscani per ottenere delle due posizioni utili per la promozione.

La stagione regolare è stata superiore alle più rosee previsioni per i pallanuotisti aronesi. Un solo passo falso nel girone di andata, a Treviglio; poi è cominciata la marcia trionfale con una straordina serie di vittorie che hanno portato l'Arona Nuoto saldamente in testa alla classifica. Le partite più belle so state anche le più difficili: i di Torino (8-7) e di Cremona (10-7) hanno dato ai ragazzi di Baldi vantaggio decisivo che ha permesso di concludere il campionato al primo posto: risultato che nella scorsa stagione peraltro sfumato proprio all'ultima giornata.

Presidente dell'Arona Nuoto è Gian Carlo Strini, il quale afferma: «E' stata una annata strepitosa e il finita, perchè se l'anno ci siamo in certo senso accontentati del secondo posto, quest'anno vogliamo la serie B. Gli avversari agguerriti, ma noi siamo alla loro altezza non partiamo battuti». Quali sono i punti di forza? Risponde Strini: «E' la squadra nel suo complesso la forza dell'Arona. Abbiamo anche noi giocatori che sono stati in categorie superiori, ma tutti sono in grado di decidere qualsiasi partita».

Il vostro incontro da incorniciare? «Sicuramente a Cremona, contro la Bissolati: c'erano 1500 spettatori, un ambiente incredibile. Abbiamo vinto alla grande, ottenendo i complimenti degli stessi dirigenti cremonesi. Ci hanno mandato un ritaglio di giornale che dedicava mezza pagina alla partita».

Con una simile squadra che aria tira in società? «Siamo orgogliosi di portare il nome della nostra città, cioè di Arona, livello nazionale. Abbiatesserato circa 250 atleti: oltre alla prima squadra, gli allievi che anche quest'anno hanno vinto il titolo piemontese. Curiamo pure il settore femminile: nel nuoto sincronizzato siamo all'avanguardia in Piemonte». **(s. bot.)**

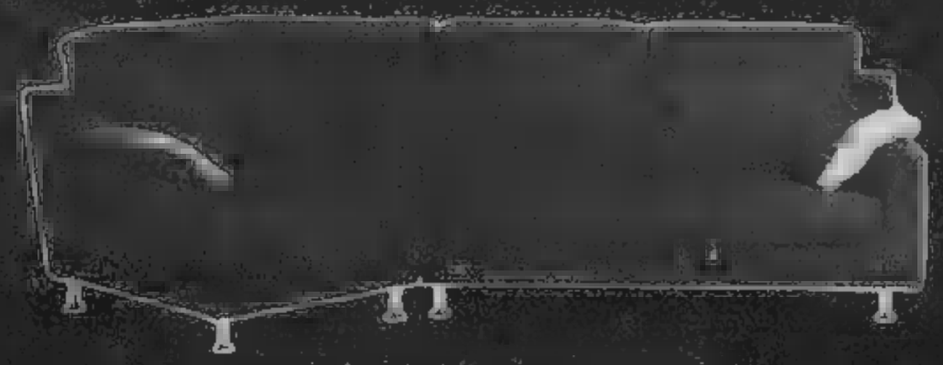
La squadra aronese di pallanuoto sogna la promozione in serie B nei playoff

PROVINCIA DI NOVARA
Variante strutturale al P.R.G.C. a fini residenziali
IL SINDACO
è volontà ministrazione Comunale dare corso all'elaborazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 4° della L.R. 56/77 e s.m. e i. relativa a lotti urbanizzati interclusi nell'ambito del territorio già edificato a fini residenziali
AVVISA
i cittadini interessati ad ottenere destinazione residenziale lotti urbanizzati interclusi a voler presentare domande di intervento.
Le istanze dovranno essere inoltrate al Sindaco del Comune di Borgomanero entro e non oltre il 30/9/1999 corredate da estratto catastale e P.R.G.C. vigente con indicazione della sua interessata su apposito stampato a disposizione presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica.
Si evidenzia che le istanze pervenute nel periodo compreso tra il 14/12/1998 ed il 15/1/1999 di cui alla precedente Variante Parziale al P.R.G.C finalizzate a quanto sopra verranno d'ufficio prese in esame per l'elaborazione della presente Variante Strutturale e pertanto non si presentare ulteriore domanda.
Per Ufficio - Sezione tel. 0322/837736.
Borgomanero, li 21/7/1999
IL SINDACO
Pier Luigi Pastore

In Amore...
LOVE International Agency
Organizzazione in franchising con più sedi in Italia ed Estero
CONSULENZA IN AFFINITA' CARATTERIALI E MATRIMONIALI
ARONA (NO) - Via Martiri della Libertà, 5
Tel. e fax 0322.240124
Orario: Lunedì a Sabato: ore 11-20
Domenica e Festivi: servizio telefonico informazioni ore 11-19

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321 393261 Sede di Novara, Corso Italia, 12

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VENDITA PROMOZIONALE

SPECIALE SALOTTI
in introvabili
di A26
S a S.S. 22 a 700 mt
Orario: da a dalle 9 alle e dalle
Sconti fino al 60%
RUBINELLI

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
CONDIZIONATA
CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicato fino a sabato a Verezzi: messa in la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica artistica: lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nella piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 4 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, sul palcoscenico corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere si sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo rassegne internazionali, avrà suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not! » (1993). Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese oggi del connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd con «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

Venerdì l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio programma dal 25 al 26 settembre nel o Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione consegnate targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri con testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wido Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, io canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno dei brani mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche brani decisamente soul, soul o spiritual partecipando molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece Il suo brano successo realizzato alla fine dello scorso anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro a Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, chiusa al traffico 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» e il 26 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», Festival Internazionale delle Arpe, programma da domani sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new e, dal jazz ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Màire Ni Chatàsaigh Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latino-americana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio - agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352479

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgarbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Notestive», la stagione di musica e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in s domani sera, alle 21,30, in piazza della Gamberina l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, come voce narrante della favola di Prokofiev «Pierino e il lupo». Una parte, quella che si assume il parlamentare del Polo, che a Firenze ebbe come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni e paragoni.

«Vedrete, vedrete - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La mia sarà una grande esibizione». Nonostante il fatto che il parlamentare e critico d'arte confessi di conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev mi interessi molto».

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far crescere l'attenzione sullo spettacolo che ha debuttato ieri sera a Borno (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani sera è prevedibile - considerato oltretutto che non si l'ingresso - un buon numero di spettatori. In caso di maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

L'Orchestra sinfonica della Padania, nata nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte in prestigiose orchestre internazionali. Si propone di rivalutare compositori come Sammartini, Salieri, Boccherini e altri «che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Domani il programma comprende la sinfonia numero 5 di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi e a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamentare - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi contro la mediocrità dilagante per invogliare la gente alla buona musica. Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono di Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse la Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

«Oggi, luglio 1889, due preti passano il Rosa con grande scandalo di tutti». Caterina Creda non crede ai suoi occhi e affida al diario i suoi pensieri di donna semplice e devota.

Come in paese, pensa che i sacerdoti debbano curarsi delle anime dei parrocchiani invece di avventurarsi sulle montagne. sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo. E anche in quella della Chiesa. Uno dei sacerdoti era infatti Achille Ratti, allora giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il 29 luglio 1889 quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, suo collega professore all'Ambrosiana e a due leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, il futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte Rosa, la Dufour, 4.635 metri. L'itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che con i suoi 2500 metri di sviluppo è per taglio la più «himalayana» delle Alpi. Lo fece mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista morto otto anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata dalle valanghe, un alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di luce.

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dall'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti ad una delle vette del Rosa per il versante della valle Anzasca, domani a mezzogiorno una sua folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura che dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, venne ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi in elicottero per prendere parte agli altri momenti del «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasma, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bardella, ci sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti in programma alla Kongresshaus, dove fra i relatori sarà anche il giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte Rosa. In occasione del Millenario e del Memorial, il Comune di Macugnaga e il Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato munito di annullo speciale per il 29 luglio.

LOCANDINA

1 «Solisti della Scala»

Domani sera, ore 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Paglinni, Rodolfo Cibin, Simonide Braconi e Massimo Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saranno eseguiti brani di Webern, Dvoràk e Brahms.

Villanova

cena Casadei

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco di Villa Meyner, in via Valminier. Ne saranno protagonisti i 22 musicisti dell'orchestra di Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» Telecupole. Prima delle danze sarà possibile cenare con gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e ci sarà una braciolata le stelle. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente stasera alle 20 con le «Meditazioni» in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso». Protagonista, dalle 21, l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Jaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo

Le tracce delle sue estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina di cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories ai tempi di Margareth Thatcher, emigrato novarese di rango, conviene che le foto ingialliite del tempo eppure ancora capaci di dare colore e suoni agli anni della sua gioventù. Ogni immagine, le facce di vecchi parenti e con gli scorci della campagna del paese, è amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari di vitigni Suno, con le ragazze a staccare i grappoli e gli uomini a portare le ceste piene di nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della d'angolo, dove adesso il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato il treno - ricorda - si è festeggiato per settimana. La stazione addobbata quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato la fascia tesa di traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. Era un segno di progresso che arrivava con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini è quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che passano. Li contavano per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, dare, fare, baciare, lettera, testamento...». La moriera arrancava. «Più veloce di un sasso lanciato da quello di noi con il braccio più forte». Il passaggio a livello, sulla strada verso Oleggio, era diventato una specie di balconata, a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno di Hugh Rossi era segnato all'anagrafe con il nome di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giora»: di anni s'infilò la camicia rossa e partì volontario con l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando le guerre d'indipendenza erano diventate ricordo, Giora Rossi continuò a tenere il ritratto del «suo» Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decius» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea mitizzata di soldato senza paura. Non si spinsero mai a considerarsi «socialisti», come li si intendeva allora, però quella marcia su Roma di Mussolini, ai Rossi, non parve nulla di buono. Alla larga da teschi e camicie nere: biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Dapprima Gaudenzio cercò di commerciare formaggi, poi convoglio venne bloccato frontiera da uno sciopero dei doganieri. Le cominciò a deteriorarsi e il vagone lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, come sono insistenti gli odori di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare . Prima cameriere-inserviente, poi cameriere di cucina e sempre più su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

Quando nasce Hugh, in si parla il dialetto del paese e la filastrocca della parla di un «asnin ch'al và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica è nel sangue dei Rossi cosicchè nel 1966 viene eletto deputato nel collegio di Horney e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» con i laburisti al governo, poi, con la vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda e infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile eppure potente che lo riporta alla sua gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese lo parla ancora con disinvoltura, anche se è una parlata vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, era fermo a quella del nonno. «Quando tornato - sorride - sono riuscito a farmi capire da tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio. hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato gli altri. «Quello che io chiamavo in modo, loro indicavano con altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. Il dialogo sarebbe stato impossibile se i ragazzi più giovani del paese non conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avevano anche il mio diretto al Parliament e qualche volta mi hanno persino chiamato». Come un flash del passato che torna a bussare alla porta della memoria.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso ormai da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di Momo

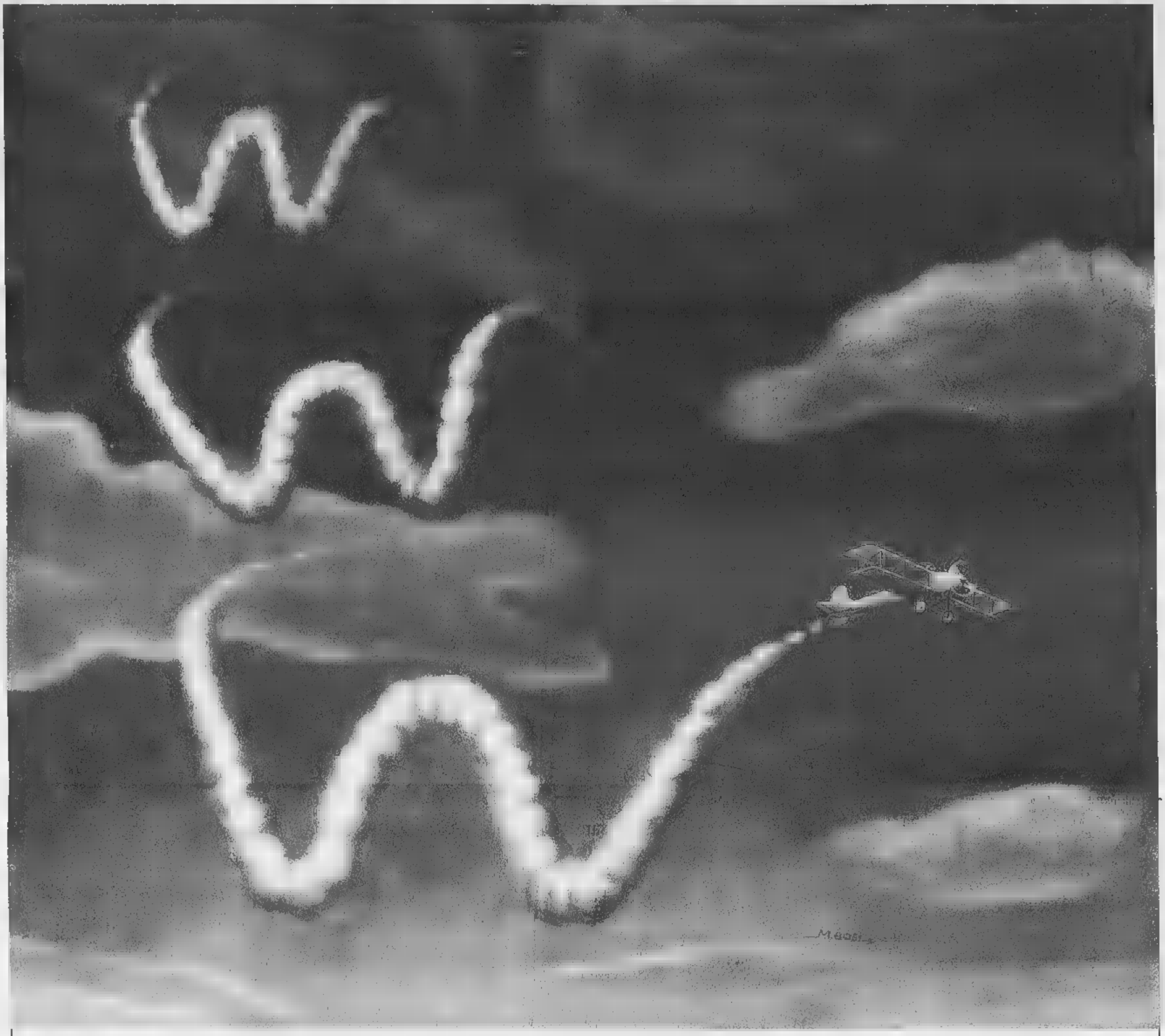
Rossi è stato più volte ministro con Margareth Thatcher (sopra), ai dicasteri per il Nord Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno in camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

La Dolce Vita
Via Piave 66
LIDO
Tel. 0323/922155
Direttamente sul lago
- 29 - 30 - 31 luglio - 1 Agosto
HEINEKEN TANK FESTIVAL
Festa della Birra

Anche ad Agosto!
PUOI CONTARE SU NOI 24 ORE SU 24
PRONTASSISTENZA
- assistenza notturna e diurna domiciliare ed ospedaliera
- assistenza infermieristica
- preparazione pasti
- igiene personale
- iniezioni
Tel. 0321 626178 - 24 ore su 24

Pubblicità
Efficacia Dimagrante dimostrata 40 volontari
Dimagrire in
5,8 Kg
In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali o un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre '99.
*Costi relativi di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99; ad esclusione delle chiamate dai cellulari.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Impiegato «infedele» permette di scoprire la mente dell'organizzazione fuggita [illegible] Nizza

Mutui falsi, finanziamenti veri

Maxi truffa ai danni del Sanpaolo

Giorgio Ballario

La pedina principale è caduta la scorsa settimana a Nizza, dove è [illegible] arrestata al termine di una latitanza durata più di sei mesi. Con il fermo [illegible] Guido Callegaro, considerato dagli inquirenti la «mente» dell'intera organizzazione, la Procura di Torino si avvia a concludere una complessa indagine su una maxi-truffa ai danni dell'istituto bancario Sanpaolo, condotta prima dal commissariato [illegible] polizia «Borgo Po», diretto da Paolo Piccioli, poi dal nucleo [illegible] polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. La fuga di Callegaro, raggiunto a fine '98 da un ordine internazionale [illegible] custodia [illegible] telare pm associazione a delinquere finalizzata alla truffa, si è quindi fermata [illegible] Costa Azzurra, dove l'uomo è tuttora agli arresti in attesa che venga portata [illegible] termine la procedura di estradizione.

[illegible] mirino dei finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, [illegible] finite [illegible] persone coinvolte - a vario titolo - in ripetute «stangate» del valore di alcuni miliardi ai danni della banca torinese [illegible] tra gli indagati c'è anche un impiegato dell'istituto addetto all'ufficio mutui. Infatti la sofisticata truffa ruotava proprio intorno alla concessione di mutui immobiliari. Callegaro e i suoi complici, secondo l'accusa, [illegible] erano accordati con il dipendente del Sanpaolo Gianfranco Ferrero per fare erogare finanziamenti anche a persone che non avevano i requisiti per ottenerli. Nella maggior parte dei casi si trattava di «teste di legno» tacitate con il regalo di qualche milione [illegible] cambio [illegible] una firma, in altri [illegible] gli [illegible] intestatari del mutuo [illegible] [illegible] rivelate, per così dire, vittime dei truffatori. Per istruire la pratica venivano utilizzate montagne di documenti falsi, buste paga e «740» contraffatti dai quali risultavano come garanzia ai prestiti redditi in realtà inesistenti. Di solito [illegible] Sanpaolo finiva con l'erogare fondi superiori all'effettivo valore dell'immobile, denaro che veniva incassato dai capi dell'organizzazione; in altri casi invece la banda si faceva concedere mutui per vere e proprie [illegible] fantasma, che esistevano soltanto nei documenti fatti pervenire all'istituto bancario.

> La banca erogava fondi molto superiori all'effettivo valore degli immobili

Le indagini sulla maxi-truffa sono partite verso la fine della scorsa estate, quando alla polizi[illegible] b[illegible] iniziato ad [illegible] segnalazioni su presunte irregolarità nella concessione di mutui in una agenzia del Sanpaolo. Dopo alcuni mesi d'indagine gli agenti di «Borgo Po» sono riusciti a risalire a una trentina di episodi sospetti, tutti avvenuti nei primi mesi del '98. Nel mese di novembre [illegible] scattato il primo blitz, che ha portato a quattro arresti e una trentina di indagati.

Ferrero ha preferito collaborare con la magistratura, iniziando pure a restituire parte delle somme sottratte al Sanpaolo; mentre Guido Callegaro, considerato la figura centrale della truffa, è riuscito a sottrarsi alle manette scappando in Francia. Il suo difensore, avvocato Gian Paolo Zancan, respinge il «teorema» della Procura: «Il mio cliente nega tutti gli addebiti che gli sono stati mossi dal magistrato - spiega il legale - non esiste il reato di associazione a delinquere e soprattutto [illegible] esiste nessuna truffa. I mutui erogati dal Sanpaolo erano veri così [illegible] [illegible] vere le garanzie che venivano date alla banca. Quando sarà opportuno chiariremo ogni cosa».

Nega pure qualcuno dei «pesci piccoli» accusati di truffa (ma [illegible] [illegible] associazione a delinquere), mentre altri si sono detti disposti ad accollarsi [illegible] rate del mutuo pur di [illegible] senza troppi danni dall'inchiesta. In qualche occasione, comunque, gli stessi sottoscrittori del mutuo sono stati turlupinati.

Sequestrate mille compresse di ecstasy

Otto milioni di lire e quasi mille compresse di ecstasy sono state sequestrate dai carabinieri di Scarnafigi (Cuneo) a due giovani pusher torinesi, che vendevano lo stupefacente ai frequentatori della discoteca Secolo XIII di Villanova Lovaro. L'operazione, importante per l'entità [illegible] materiale sequestrato, va collocata [illegible] una minuziosa attività messa in atto nelle ultime settimane dai militari del comando regionale, attenti soprattutto all'attività di quegli spacciatori [illegible] dal capoluogo si spostano nelle località di provincia. I due arresti [illegible] scattati sabato notte, intorno alle 3,40, dopo che militari in borghese si [illegible] accorti di qualche anomalia nel comportamento [illegible] due giovani torinesi. Bloccati [illegible] in tasca circa 150 compresse ed oltre 3 milioni in contanti. Si tratta di Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sanmarco, [illegible] anni. Nell'abitazione del Matarozzo [illegible] stati rinvenute altre 870 compresse di ecstasy e quasi 5 milioni in contanti, evidente profitto dell'attività di spaccio. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche 64 grammi di ecstasy polverizzata e su questo materiale sono in [illegible] indagini.

Il pm Eugenia Ghi

I genitori condannati per maltrattamenti: la maestra d'asilo ha scoperto l'incredibile episodio

Pipì a letto, gli bruciano il pisellino

Bambino di tre anni «punito» da papà e mamma

«Non è possibile che a tre anni [illegible] tu faccia ancora [illegible] pipì nel letto! Guarda che la prossima volta che ti ripesco a bagnare le lenzuola ti brucio il pisellino». Sembrava soltanto la minaccia di una mamma esasperata, una delle tante frasi ad effetto che talvolta i genitori dicono ai bambini a scopo «intimidatorio». Invece nel [illegible] di [illegible] piccolo italo-marocchino che viveva [illegible] la famiglia nella zona [illegible] Porta Palazzo, la terribile «punizione» è stata davvero messa in atto, costringendo il bambino a ricorrere alle cure del medico.

L'incredibile episodio è accaduto già parecchi mesi fa, [illegible] è venuto a galla soltanto adesso perché nei giorni scorsi i genitori violenti [illegible] stati condannati anche in appello a 6 mesi di reclusione per maltrattamenti. A scoprire con raccapriccio la vicenda [illegible] stata un'insegnante d'asilo del bambino, incuriosita dalla [illegible] maniera di camminare del piccolo. Dopo avergli chiesto se [illegible] sentiva bene, la [illegible] ha controllato se [illegible] bimbo [illegible] qualche problema all'inguine notando così l'ampia scottatura in tutta l'area dei genitali. Di qui la segnalazione agli assistenti sociali e alla procura presso la pretura, all'epoca competente per il tipo di reato.

L'inchiesta è finita sul tavolo del pm Roberto Sparagna, che adottando una notevole [illegible] di pazienza e delicatezza ha svolto le indagini sulla famiglia e ha personalmente interrogato il bambino. E' così venuta allo scoperto l'ennesima storia di maltrattamenti familiari e il magistrato ha appurato che la terribile punizione del fuoco è stata soltanto il culmine di un'educazione fatta di botte e privazioni. Ad alzare abitualmente la mani sul bambino erano sia la madre, una marocchina ventenne con precedenti per prostituzione, che il padre, un camionista italiano. E per far volare gli schiaffi ogni scusa era buona: lo [illegible] appetito del bambino, il rumore da lui fatto mentre giocava, un vestito un po' troppo sporco. Fino al comportamento più grave: la pipì nel letto.

Poi, in un giorno di particolare nervosismo, la donna è passata dalle minacce ai fatti. Rimproverando il figlio per aver di nuovo bagnato il letto, la marocchina ha preso un accendino e glie l'ha avvicinato al pene, provocandogli una ustione [illegible] grave. Al processo entrambi i coniugi hanno negato di aver mai picchiato il figlio, ma il pretore non gli ha creduto e li ha condannati a [illegible] mesi di carcere pe[illegible] maltrattamenti. Pena confermata nei giorni scorsi anche dalla corte d'appello. Il bambino, intanto, è stato affidato ad un'altra famiglia dove sta provando a rifarsi una vita. [g. bal.]

[illegible] CLANDESTINO [illegible]

Cerca di far saltare la casa

Innervosito perché non riusciva ad ottenere un permesso di soggiorno, un clandestino della Costa d'Avorio, Oscar Atanta, 26 anni, clandestino e senza fissa dimora, ha [illegible] otto bombole del gas in cerchio appiccando il fuoco [illegible] legno e rifiuti accatastati al centro. E' accaduto stanotte [illegible] Torino, in via Lassalle, all'angolo con Corso Giulio Cesare, proprio sopra la moschea. Alcuni passanti notando il fumo hanno dato l'allarme alla polizia. Ci [illegible] stati attimi di tensione perché gli agenti, accorsi in forze, hanno avuto seri problemi ad entrare nel cortile: l'uomo ha infatti gettato contro di loro una delle bombole che per fortuna non è esplosa. Dopo aver cercato di lanciare contro gli uomini in divisa anche una [illegible] conda bombola, Atanta ha cercato di fuggire: è stato poi arrestato mentre tentava di scappare dalla finestra con l'accusa di strage e tentato omicidio.

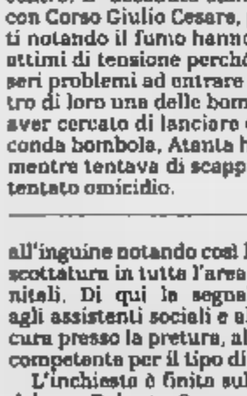
Gli organizzatori alla ricerca di alleanze per [illegible] rassegna nuova nei contenuti e nelle proposte

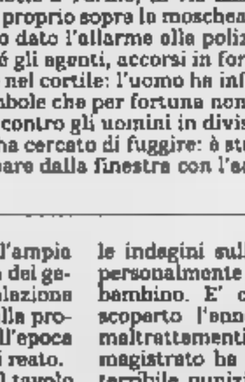
Salone Musica, [illegible] rilancio comincia dal nome

Dal 21 al 25 ottobre al Lingotto la kermesse «targata» Ferrero

Gabriele Ferraris

«Mission impossible 2»: riossigenato il catatonico Salone del Libro, il prode Rolando Picchioni s'è lanciato nell'impresa più disperata, rivitalizzare il Salo[illegible] della Musica. Intanto, un nome nuovo per il [illegible] corso: «Musica 2000», cinque giorni, dal 21 al 25 ottobre, al Lingotto. «Una [illegible] coraggiosa, [illegible] sa» hanno detto ieri Mercedes Bresso, presidente, e Picchioni, segretario della Fondazione per i saloni, presentando l'«oggetto misterioso»: oggetto che il neodirettore Lorenzo Ferrero ha [illegible] [illegible] in parte, secondo un'accorta strategia di progressivi disvelamenti. Quanto si [illegible] de del progetto, lascia [illegible] sperare: cinque aree musicali (jazz, rock, n[illegible] ago, classica, dance) più una dedicata al futuro, alle tecnologie, agli scenari venturi, dovrebbero offrire uno sguardo non banale sul mondo della musica, senza cadere nelle noie dottorali del «dibattito», ma neppure nello sbrigativo «divertimentificio» o «concertificio», morte d'ogni salone.





Da [illegible] Rolando Picchioni, presidente della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, e Lorenzo Ferrero, direttore di «Musica 2000»

Contano le alleanze: così, mentre per il Libro Picchioni annuncia che sarà la Fiera torinese a curare la partecipazione italiana alla mega-rassegna editoriale di Buenos Aires, Lorenzo Ferrero può garantire, per la musica, che le major verranno a Torino, Magari non con gli stand, ma verranno; con progetti e collaborazioni concrete.

E conta la ricucitura di rapporti deteriorati: se per il Libro si prevedono l'anno venturo ritorni di peso, da Laterza a Donzelli, per «Musica 2000» Ferrero promette un rapporto più forte con le scuole, treni speciali da tutta Italia, presenze straniere di pregio. E curiosità, voglia [illegible] contaminazione, sguardo [illegible] 360 gradi [illegible] ciò che [illegible] musica è, o sta diventando.

Tutto ciò avrà un prezzo: «Quattro miliardi per aprire - dice Picchioni - più [illegible] e mezzo di allestimento [illegible] spese artistiche», senza contare i due miliardi e mezzo spesi dalla [illegible] gione per acquistare le strutture insonorizzate che saranno la grande novità [illegible] della manifestazione (e che si potranno utilizzare anche in altre situazioni, ammortizzando i costi).

Tanti soldi, è vero. Picchioni spera negli sponsor, e c[illegible] l'esempio dell'Assolombarda che ha dato [illegible] miliardo [illegible] mezzo per la Primavera musicale di Milano: «Mi auguro che la nostra Unione Industriali[illegible] voglia esser da meno,..».

Sitaf e Montagnedoc

Autofréjus [illegible]

Un sorso [illegible] genepy di Pragelato, ma anche una bottiglietta di acqua minerale di Luserna San Giovanni, una manciata di lavanda, due caramelle, una pa[illegible] di meliga, pubblicità di prodotti tipici di Val di Susa e Pinerolese, un dépliant sull'uso dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus, con caselli, servizi e soprattutto prescrizioni di emergenza: è il «pacco del viaggiatore» che da ieri mattina, e fino al 1° [illegible] sto, Sitaf e Atl2-Montagnedoc consegneranno [illegible] piazzali del traforo a trentamila automobilisti e camionisti che transite[illegible] nei due [illegible] nel tunnel.

Si tratta [illegible] un originale «benvenuto» volto a «fidelizzare» i viaggiatori, come ha detto il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera, nella presentazione in Regione dell'iniziativa, affiancato dall'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano. Una «fidelizzazione» che diventa importante per agganciare clientela turistica abituata alla Val d'Aosta nel momento in cui, dopo l'incendio sotto il Bianco, il Fréjus ha praticamente raddoppiato i passaggi come [illegible] traforo tra Italia e Francia.

Ma il «pacco del viaggiatore» [illegible] anche un simpatico modo per sensibilizzare i conducenti (sulle norme [illegible] sicurezza [illegible] di guida nella galleria), per migliorare l'atmosfera d'accoglienza, per sviluppare i servizi di assistenza tecnica [illegible] viaggiatori. Insomma l'autostrada della Val di Susa vuole perdere il ruolo di semplice nastro d'asfalto di collegamento veloce tra Italia e Francia e assumere quello di luogo di accoglienza che favorisce la conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia dei luoghi attraversati.

Un [illegible] o premi (in palio 20 settimane bianche [illegible] verdi e 20 weekend) consentirà di ave[illegible] informazioni dalla e sulla clientela (indirizzi compresi) per stringere un rapporto con i nuovi potenziali turisti di Montagnedoc, area di [illegible] Comuni.

Virano, sottolineando l'impegno della Sitaf nell'iniziativa promozionale, ha ricordato lo sforzo per la sicurezza sia nelle gallerie dell'autostrada sia nel tunnel del Fréjus: «Abbiamo in funzione al traforo un portale termico, unico in Europa, con sette telecamere a [illegible] infrarossi [illegible] ci [illegible] di [illegible] prire potenzialità di incendio [illegible] veicoli pesanti prima dell'ingresso nel tunnel». [g. b.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cherosene sui vigneti polemiche anti-Malpensa

GREMME. Gli aerei della Malpensa potrebbero scaricare il cherosene, in caso di avaria, sui vigneti di Ghemme [illegible] della Bassa Valsesia? L'illazione, non confermata, sta provocando una polemica vivacissima: Eugenio Arlunno, imprenditore vinicolo, ha preannunciato azioni legali nei confronti di chi ha diffuso una notizia che egli ha definito «assolutamente infondata»; gli assessori provinciali Maria Teresa Annovazzi e Fabrizio Poggi hanno annunciato che da oggi l'Arpa effettuerà controlli sulle foglie e sul [illegible] dei vigneti; Giuliana Manica, consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione così come il senatore Sergio Vedovato. [illegible] sindaco di Ghemme ha infine dichiarato, in un accesissimo dibattito che si è svolto ieri sera, che è essenziale chiarire i termini della vicenda.

Sosta [illegible] pagamento [illegible] a Torino

TORINO. La giunta comunale ha deciso [illegible] sospensione della sosta a pagamento in città dal 9 al 21 ago[illegible] prossimi. Per le settimane che precedono e seguono il periodo di sospensione (2-7 agosto e 23-28 agosto) [illegible] potranno utilizzare gli abbonamenti a fascia oraria da [illegible] mila lire; gli automobilisti che intendessero coprire l'intera fascia (8-19,30) dovranno avvalersi di due tessere [illegible] fasce orarie o potranno usufruire delle altre forme di abbonamento.

Inversione di marcia per motivi familiari

ALESSANDRIA. Un pretore di Genova ha ordinato la restituzione della patente di guida, sequestrata al commerciante alessandrino Roberto Agostini, accusato di aver compiuto un'inversione in autostrada. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'infrazione sia stata commessa in stato di necessità (la moglie, cardiopatica, aveva telefonato al commerciante tramite il cellulare dicendogli che stava male, ndr) e, pertanto, non deve essere punita.

Aosta, il [illegible] in ospedale a tempo pieno

AOSTA. Quando manca meno di un anno al rinnovo del Consiglio comunale di Aosta, il sindaco, Pier Luigi Thiebat (nella foto), ha rinunciato all'aspettativa [illegible], pur mantenendo la carica, rientra all'Asl. Lo ha annunciato ieri all'assemblea cittadina in apertura della seduta, che è stata subito sospesa per la richiesta delle opposizioni. Medico chirurgo e urologo, in questi ultimi quattro anni Thiebat aveva continuato ad esercitare, come volontario, la professione «anche - ha precisato conversando con i giornalisti - per tenermi aggiornato». «Ora - ha aggiunto - le condizioni interne al reparto sono tali da richiedere una mia presenza effettiva per poter garantire, anche, la reperibilità e svolgere i turni di guardia». Con il rientro all'Asl, Thiebat rinuncia pure all'indennità prevista per i sindaci che si mettono in aspettativa.

Ruspe abbattono [illegible] albergo

VENTIMIGLIA. [illegible] Comune sta demolendo il cosiddetto «alveare», il rudere di un albergo a picco sul [illegible]. Costruito all'inizio degli Anni Sessanta, in località Scoglietti- Fountanin, l'edificio era in parte crollato poco dopo a causa dell'instabilità del terreno e delle infiltrazioni d'acqua. L'albergo abbandonato, le [illegible] stanze distrutte sembravano [illegible] celle di un alveare, si era trasformato in un dormitorio per gli extracomunitari in transito verso la Francia.

L' [illegible] sull'auto [illegible]

TORTONA. Una giovane tortonese, Sara Guagnini, 23 anni, ha perso la vita ieri in un incidente avvenuto sulla provinciale di Castelnuovo Scrivia. La ragazza, che lavorava all'Ecoprogram di Sale, stava ritornando a casa al volante di una Twingo quando, verso le 13, nei pressi di un cavalcavia sulla Torino-Piacenza l'auto si è scontrata con una cisterna che procedeva in senso inverso guidata da Vincenzo Pennabea, 42 anni.

[illegible] dalla Unione europea [illegible] sugli alpeggi

CUNEO. Con la transumanza, la cui origine si perde nella notte dei tempi, oltre [illegible] mila bovini e altrettanti ovini e caprini trascorrono l'estate negli alpeggi. Sono 500 i margari che hanno presentato la domanda per il contributo regionale per l'assicurazione sugli animali e per il tributo europeo di 10 euro (19.360 [illegible] re circa) per ogni ettaro di superficie pascolata. In cambio dell'aiuto l'Ue chiede ai margari l'impegno per cinque anni di non falciare l'erba per proteggere la flora, non fare uso di fitofarmaci, di ripulire i pascoli da arbusti infestanti, e di rispettare le [illegible] sul [illegible] di bestiame.

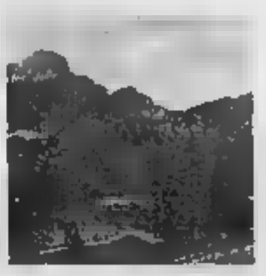
Gli allevatori sono però preoccupati per l'imposizione dell'Haccp da parte di Bruxelles che impedirebbe la produzione dei formaggi alpini.

Continua il giallo [illegible] di [illegible]

MONTECARLO. Continua il giallo della baby-sitter di Rapallo trovata morta l'8 luglio nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna, magnate delle cartiere bergamasche. Ieri il medico legale ha consegnato l'esito dell'autopsia al procuratore [illegible] Monaco. Tra la morte della giovane amica di Pesenti e il suo arresto sembra non [illegible] stano collegamenti anche se l'industriale è in [illegible] ormai da venti giorni per droga.

[illegible] [illegible] [illegible] a misura d'ambiente

GENOVA. E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto di linea di media tensione realizzato dall'Enel per alimentare le località di Villa, Molino, Borlasco, Tuè e Parigi, nel Comune di Isola del Cantone. Particolare attenzione - è detto in un comunicato della società - è stata prestata all'impatto ambientale della linea, in un'area di particolare pregio paesaggistico e boschivo. La linea è lunga più di quattro chilometri.



[illegible] [illegible] scomparso in alta valle [illegible] Lanzo

TORINO. Da quasi quarantotto [illegible] sembra [illegible] svanito nel nulla. Inghiottito dai boschi che circondano il Piano della Mussa, in Alta Val d'Ala, a 1600 metri [illegible] altezza. Don Mario Ancillotti, 82 anni, [illegible] Empoli, era partito dalla Casa Alpina dei Padri Scolopi, dove era in ritiro spirituale, per una semplice passeggiata. «Vado fino alla cascata» - avrebbe detto lunedì intorno alle 15. [illegible] quell'ora nessuno l'ha più visto. L'altra notte e per tutta la giornata di ieri hanno cercato di mettersi sulle sue tracce una cinquantina di persone, tutto inutile. Padre Mario, grande [illegible] sionato di montagna, [illegible] se si fosse volatilizzato con la [illegible] camicia grigia ed i calzettoni bianchi. «Abbiamo rastrellato boschi, sentieri, mulattiere, l'area di perlustrazione non è immensa - spiegano i volontari del Soccorso Alpino -. Domani ricominceremo.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

[illegible]

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

[illegible]

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

[illegible]

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[illegible]

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante ■ bar.
TV, telefono, ■ fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione ■ buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti ■ pochi passi dal mare.

[illegible]

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

[illegible]

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

[illegible]

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar ■ pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul ■

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

[illegible]

**** **Hotel Astoria**

Via Tesso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una stella in più per gli H[illegible] che [illegible] alla qualità del [illegible]rvizio una cortesia speciale [illegible] alle [illegible] camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Per la pubblicità
LA [redacted]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, [redacted] - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì [redacted] Luglio 1999 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.267.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Tutti gli accorgimenti per evitare al rientro di trovare la casa svaligiata dai ladri

Vacanze, un vademecum anti-furti

La polizia: date l'allarme al minimo sospetto

Walter Camurati
VERCELLI

Come è ormai tradizione consolidata, anche quest'anno la polizia fornisce alcuni suggerimenti utili per poter partire in vacanza senza troppi patemi d'animo. «Solitamente - spiega il [redacted] Mauro Patera, dirigente della Mobile di via San Cristoforo - quello estivo delle vacanze, e in modo specifico i mesi di luglio e agosto, è il periodo in cui dappertutto si registra un aumento fisiologico, comunque mai allarmante, di furti negli alloggi lasciati momentaneamente abbandonati dai rispettivi abitanti».

Infatti, sapendo che i proprietari non rientreranno se non dopo qualche settimana, i topi d'alloggio hanno buon gioco per i loro raid o per mettere a segno i loro colpi. «Polizia, carabinieri e vigili urbani - prosegue il dirigente - [redacted] mobilitati sia nel settore della prevenzione che in quello della repressione». L'uniforme della polizia o dell'Arma, infatti, risulta [redacted] un ottimo deterrente [redacted] la delinquenza, e inoltre offre visibilità e [redacted] al cittadino.

«Volanti [redacted] pattuglie in uniforme in servizio sull'arco delle [redacted] ore - aggiunge - e Mobile in abiti civili con vetture civetta controllano costantemente il territorio: in particolare la città, perchè qui l'azione dei ladri è facilitata rispetto ai piccoli centri dove si sa tutto di tutti».

In primo luogo, quindi, occorre evitare che l'alloggio risulti con troppa evidenza disabitato. Preziosi sono alcuni piccoli accorgimenti: non chiudere ermeticamente le persiane e le tapparelle, fare in modo che la cassetta della posta non arrivi a traboccare di corrispondenza non ritirata, non registrare sulla segreteria telefonica messaggi del tipo «siamo al mare per tutto il mese di agosto»; nei limiti del possibile non lasciare in casa oggetti di valore o d'antiquariato, danaro liquido, libretti di risparmio [redacted] assegni, carte di credito, pellicce, apparecchi fotografici e materiali elettronici costosi.

Una porta blindata è generalmente un eccellente mezzo di dissuasione per ogni tipo di ladri, e meglio ancora se risulta abbinata ad un efficace sistema d'allarme.

Il dottor Patera comunque [redacted]nta molto sulla collaborazione dei cittadini. «Una telefonata sollecita al 113 o al 112 - aggiunge - risulta quasi sempre decisiva. Quella del furto in appartamento è una delle poche circostanze aggravanti che autorizzano polizia o carabinieri all'arresto immediato del responsabile: è però necessario che l'allarme scatti al più presto. La chiamata può anche essere anonima e non comporta implicazioni di alcun tipo, ma è importante che contenga tutti gli elementi necessari per facilitare l'intervento. Tutte le volte che si sentono rumori strani [redacted] che attorno ad [redacted] stabile si vedono girare persone estranee; oppure quando si notano porte aperte che invece dovrebbero essere chiuse o, in ogni caso, situazioni anche solo all'apparenza anomale, è consigliabile fare una telefonata in più».

Se poi, al rientro, [redacted] tutto si dovesse trovare l'alloggio svaligiato, allora [redacted] giunto il momento di non perdere la calma. «Per consentire un sopralluogo efficace - dice Patera - è necessario che tutto rimanga come lo si è trovato. Tante volte un'impronta digitale lasciata su un mobile, se non cancellata nè pasticciata, può consentire l'individuazione del ladro».

[redacted] UNA VACANZA [redacted]

- Non chiudere completamente imposte e tapparelle
- Non lasciare la corrispondenza accumulata nella buca
- Fare attenzione alla presenza [redacted] impalcature esterne
- Adottare (se possibile) sistemi d'allarme
- Adottare [redacted] chiusura una porta blindata
- Non lasciare valori, pellicce [redacted] oggetti di antiquariato nell'alloggio

Il commissario capo Mauro Patera dà dei consigli a chi lascia in agosto la città

L'animale, trovato in vicolo Autino, potrebbe essersi smarrito

Sos per i cuccioli dell'estate

A Cigliano appello per una cagnolina

[redacted]

Dopo Tommi, il cagnolino ormai diventato famoso per la sua triste storia di abbandono, a Cigliano è stato trovato [redacted] altro [redacted] E' accaduto l'altro giorno in vicolo Autino 3, dove una donna si è accorta che una cagnolina randagia vagava impaurita per la strada. La donna, che si chiama Armanda Scassino, prima [redacted] portato l'animale a casa [redacted] per le prime cure, poi la cagnetta, che è di taglia medio-piccola ed è [redacted] colore rossiccio, è stata consegnata ai volontari dell'Enpa [redacted] Borgo d'Ale.

Il cane, che è stato accolto [redacted] amore, è andato per qualche ora a far compagnia al cucciolo Tommi (il nome è stato scelto dalle iniziali dell'autostrada Torino-Milano): [redacted] meticcio, che ha quattro mesi, è stato, infatti, adottato da nuovi amici. E' probabile, invece, che la cagnetta trovata in vicolo Autino abbia già un padrone e sia stata solo smarrita: per questo si lancia l'appello ad [redacted] eventuale proprietario.

Il cucciolo Tommi, dopo essere stato abbandonato, ha trovato nuovi padroni

Un altro «Sos» parte, [redacted], da Cavaglià dove una lupa, di [redacted] Fortunata, si è allontanata da casa e fino ad oggi non è più riuscita a fare ritorno. Il cane ha già alle spalle una storia difficile. Fortunata era stata raccolta in autostrada nella vicinanze del casello di Cigliano; il quattro zampe aveva la coda mozzata a caus[redacted] [redacted] un investimento sull'«A4».

Per avere altre informazioni si possono chiamare i volontari dell'Enpa al numero 0161/46.326. Oppure è stato istituito un nuovo numero che è 0330/394225.

Archiviata una campagna deludente sul fronte prezzi, ora si aspetta il nuovo raccolto

Borsa risi, è un'annata senza botti

Vercelli, ieri l'ultima seduta prima della pausa estiva

Enrico Sacco
VERCELLI

Si chiude senza botti l'annata commerciale risicola alla Borsa merci. L'indice dell'ultima seduta prima della pausa estiva [redacted] stabile per i risi lavorati ed i sottoprodotti, mentre tutto il listino dei risoni segna «non quotato» per scarsità di contrattazioni.

Una campagna complessivamente deludente sul fronte dei prezzi, se si escludono le varietà da mercato interno nazionale quali Sant'Andrea, Roma, Baldo, Arborio e Carnaroli. Mentre que[redacted] ultime hanno mantenuto per tutto il periodo quotazioni soddisfacenti o almeno superiori al livello minimo dell'intervento, per i tipi da esportazione [redacted] cose sono andate diversamente. Per il riso tondo, medio e lungo-A da esportazione non c'è [redacted] stato un vero decollo, tanto che in questo ultimo scorcio di campagna i produttori, per collocare le rimanenze prima dell'arrivo del prodotto del nuovo raccolto, stanno ricorrendo nuovamente al conferimento nei magazzini dell'intervento comunitario. Anche se in misura minore rispetto all'anno scorso, quando le eccedenze di invenduto furono di due milioni e mezzo di quintali, alla fine [redacted] consegne potrebbero raggiungere gli ottocento mila quintali, pari al 6 per cento della produzione.

Nell'ultima seduta indice stabile per i risi lavorati, non quotati invece i risoni

[redacted] Thaibonnet, [redacted] di tipo «indica» particolarmente richiesto sui mercati del Nord-Europa, si colloca a metà strada tra queste due situazioni. Ed è l'unico che ha ancora potenziali spazi di collocamento su quei mercati, dove però entra in concorrenza con il prodotto di importazione americano e asiatico.

Archiviata questa campagna ora l'attesa è per il nuovo raccolto, che si presenta [redacted] buone prospettive produttive. Invariata la superficie seminata a riso nel '99, c'è stato uno spostamento significativo dal «japonica» a favore dell'«indica», in linea con le richieste italiane all'Unione europea di riforma del settore attraverso il riequilibrio del mercato. Ma i segnali che arrivano da Bruxelles sono di tutt'altro tipo, tali da far temere la perdita della garanzia dell'intervento. Contro questa eventualità [redacted] insorta in gennaio la filiera italiana, quando risicoltori, industriali e operatori commerciali avevano occupato e chiuso per una settimana [redacted] principali Borse italiane del riso. E ora il ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro ha chiesto il rinvio di ogni decisione sull'organizzazione del mercato del riso a dopo gli accordi internazionali di fine [redacted] del «Millennium round», per [redacted] ripetere l'errore della riforma '95 che, appena varata, fu subito un fallimento perchè in contrasto con gli accordi Gatt.

Seconda amichevole per i bianchi a Villeneuve

Una Pro con tante novità oggi in campo col Savoia

VERCELLI

Seconda uscita per la Pro Vercelli. I bianchi di Motta, dopo la sgambatura di domenica contro [redacted] Selezione valdostana (successo 4-0), affronteranno a Villeneuve (fischio d'inizio alle 17) il Savoia. Un test decisamente probante per la Pro contro una formazione neo promossa in serie B. Dunque sotto [redacted] zione sarà il reparto arretrato, prevedibilmente sollecitato [redacted] campani.

Rispetto all'esordio di Antey, comunque, il tecnico vercellese presenterà alcune novità nell'undici [redacted] partenza, dando spazio a centrocampo ai neo acquisti Cretaz e Ceradi. Molto attesa anche la coppia gol Provenzano-Sala, particolarmente vivace in questi primi giorni di raduno, così come i giovani D'Agostino e Andorno.

E a Villeneuve, spettatore interessato, ci sarà anche il da

Mister Gianfranco Motta

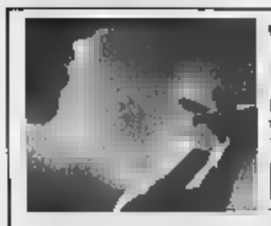
del Borgosesia Paolo Guidetti che tratterà [redacted] il direttore generale della Pro, Sandro Turotti, il passaggio in maglia granata del giovane portiere vercellese Fabio Lico.

A Borgosesia, intanto, Sergio Caligaris continua a guidare una formazione a «ranghi ridotti» in [redacted] degli ultimi acquisti.

[p. m. f.]

PAG. 36

Ristorante
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SERRA"
VENERDI' 30 LUGLIO
Tributo al grande FABRIZIO DE ANDRE' con il favoloso complesso
NEW TROLLS
SABATO 31 LUGLIO
Orchestra spettacolo
RAFF
MARTELLA
DOMENICA 1 AGOSTO
Orchestra I MESSENGERS
Su prenotazione cena e ingresso £. 25.000
birra Menabrea
dal 1846


VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Fissa subito il tuo appuntamento
all'ANTISMOKING CENTER
filiali di
Vallemosso 015 702302
Serravalle Sesia 0163 450400
Garanzia di 6 mesi
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Metodo approvato
dall'Associazione Italiana antifumo

Bilancio in casa Ascom; intanto stasera è convocata l'assemblea dei soci

Ma l'Associazione punta molto sulla formazione dei giovani imprenditori

Il commercio non sta vivendo un momento di grande salute: sono più numerose le chiusure delle aperture, gli investimenti dello Stato sono scarsi e fa ztl ha finito con il penalizzare le vendite in centro La stagione dei saldi, invece, sta proseguendo piuttosto bene, ma basta solo a salvare un periodo dell'anno

(Cerqui)

Mal di crisi per i negozi E le chiusure aumentano

La salute del commercio? Non buona, tanto che viene riassunta con... Più chiusure che aperture, scarsi investimenti (soprattutto da parte dello Stato) e la discussa zona a traffico limitato che costringe i negozianti del centro storico a fare i conti con piazza Cavour e dintorni semideserti. Questo un primo bilancio in casa Ascom, anche se l'assemblea del commercio è in programma questa sera nella sede di via Duchessa Jolanda.

La riunione, che si terrà nella sala Bignelli, è aperta a tutti i soci: la prima convocazione è fissata per le 20; la seconda, invece, è alle 21. Fra gli argomenti del summit: il bilancio consuntivo del '98. Ma saranno lette pure le relazioni del presidente Giulio Baltaro e del collegio sindacale.

«La situazione - dice Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'Associazione - non si discosta molto da quella degli ultimi anni. Vale a dire: la crisi c'è, le attività che riescono a stare in piedi a lungo sono diminuite e la grande distribuzione (leggi ipermercati) ha finito con il falcidiare i piccoli negozi di generi alimentari, tranne rare eccezioni». L'Ascom, comunque, cerca di far fronte alle difficoltà puntando soprattutto sulla formazione degli imprenditori «perché questi siano in grado di anticipare i tempi di trasformazione del mercato», spiega Roberto Leone.

E se le vendite non brillano nel capoluogo, gli affari sul fronte-negozi non vanno benissimo neppure negli altri centri della provincia. A Varallo e a Borgosesia, ad esempio, il turismo è di buon aiuto «ma è insufficiente a garantire continuità», commenta Leone. A Vercelli, però, non c'è neppure il boom dei vacanzieri su cui poter contare: fra l'altro, l'aver perso in quattro anni moltissimi posti di lavoro ha finito con il pesare anche sulle attività legate commercio.

E l'effetto saldi estivi? Secondo l'addetto alle relazioni esterne dell'Associazione commercianti, quest'anno sarebbero andati bene, «anche gli sconti ormai bastano solo a salvare il periodo». [g. mo.]

Oggi la raccolta

Dai sindacati «Non firmate i referendum»

«I referendum proposti da Pannella e Bonino vanno battuti e respinti con una battaglia rigorosa, per questo non firmiamo e invitiamo a non firmare»: l'esortazione è dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil le cui segreterie territoriali congiuntamente hanno firmato un comunicato. Anche la Cgil della Valsesia, con il suo segretario generale Giovanni Beccaro, si associa alla stessa esortazione. I «referendum days», le giornate in cui si raccolgono le firme per proporre i 20 referendum, sono oggi e domani dalle 17,30 alle 19,30 (all'angolo tra corso Libertà e via Venetol). «I referendum - dice Beccaro - sono uno strumento democratico che va usato con saggezza e parsimonia: per legiferare esistono Parlamento e Governo». I sindacati scendono nel particolare. «Con questi referendum - sintetizzano nel comunicato - si vogliono abolire le pensioni di anzianità, la disciplina dei licenziamenti, l'assicurazione obbligatoria Inail, il finanziamento pubblico ai patronati, lasciare libere le imprese sul lavoro a tempo determinato, privatizzare il collocamento e il servizio sanitario nazionale». «Non firmiamo - ripetono i sindacati - e invitiamo a non firmare: questa è la prima risposta a coloro che vorrebbero togliere diritti a chi lavora, a chi ha bisogno di cure e di tutela, per dare maggiore libertà e occasioni di guadagno a chi già più ha». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

LAVORO

Cercasi esperto di computer a tempo determinato

Il Dipartimento provinciale di Vercelli della Regione cerca un operatore tecnico addetto al personal computer, da assumere con contratto a tempo determinato per un anno (prorogabile a due). Chi fosse interessato, e in possesso dei requisiti necessari, si può presentare domani, dalle 8,30 alle 13, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego in piazza Amedeo IX. Stesso giorno e stessi orari anche per la ricerca di personale dell'Azienda sanitaria locale 11, che vuole assumere un operatore tecnico di cucina e mensa per un contratto a tempo determinato per sei mesi.

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Lavori in corso, chiuse le agenzie postali

Per consentire una serie di interventi e miglioramenti tecnologici, sei agenzie postali della provincia resteranno chiuse al pubblico per un'intera giornata. Sono Pezzana e Prarolo, che saranno chiuse il 3, Pertengo e Rive (il 23), Cappuccini di Vercelli e Larizzate (il 24). Per informare la clientela, le agenzie esporranno un cartello che avverte dei «lavori in corso».

VERCELLI

Controlli sulle strade, una pioggia di multe

Proseguono i controlli delle forze dell'ordine: nell'ambito dell'operazione vacanze-sicure, i carabinieri della Compagnia di Varallo hanno messo in atto alcuni servizi specifici che hanno portato al controllo di una cinquantina di persone. Numerose le contravvenzioni elevate: nel mirino l'alta velocità e l'uso delle cinture di sicurezza. Ad un automobilista è stata anche sospesa la patente per guida in stato d'ebbrezza. I blitz vengono intensificati nelle ore notturne, in particolare nelle vicinanze dei locali pubblici, anche con l'utilizzo di apparecchi quali autovelox ed etilometro.

BORGOSESIA

Gli orari estivi degli uffici municipali

Nel mese di agosto cambieranno gli orari degli uffici comunali di Borgosesia. Gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, mentre osserveranno la chiusura pomeridiana.

ALAGNA

Un concorso premia l'orto più bello

Scade il 5 agosto il termine per le iscrizioni al concorso «Mira l'orto», organizzato dalla Pro loco di Alagna con l'obiettivo di valorizzare l'immagine del paese. La giuria valuterà le caratteristiche e l'originalità di ciascun orto, in vista della cerimonia di premiazione che è in programma sabato 14 agosto. Primo premio: un soggiorno di una settimana per due persone al mare o in montagna.

IL LUNA-PARK DELLA SOLIDARIETA'

I giostrai in aiuto del Kosovo

Anche quest'oggi il luna park di Vercelli non mancherà di regalare emozioni e divertimenti per i suoi sempre numerosi visitatori. Ma sarà anche l'occasione per donare un sorriso ai meno fortunati. Parallelamente al concorso fotografico de «La Stampa» continua infatti l'operazione pro-Kosovo. I Giovani giostrai stanno raccogliendo fondi per la Missione Arcobaleno. Gli esercenti del luna park hanno confezionato 150 buste che potranno essere ritirate in alcuni negozi della città. All'interno più biglietti omaggio per le attrazioni di piazzale dei divertimenti. In cambio si chiede un'offerta (minima 10 mila lire, ma sono gradite e ben accette anche cifre più elevate) per aiutare le popolazioni del Kosovo. I negozi nei quali si potranno trovare le buste della solidarietà sono: «Shop» di Cavour e via Fratelli Ponti; Corso 31, corso Libertà; Sabatino Pelletteria, via Dante; Conto di Cavour, piazza Cavour; Prandi cristallerie, corso Libertà; Cenotti, via Nigra; Profumeria Diva, via Cavour. Intanto prosegue anche il gioco de «La Stampa». Se vi riconoscete nella foto con il cerchiolino, venite in redazione (via Duchessa Jolanda 20) con la copia del giornale. Riceverete i biglietti per il luna park. [p. m. f.]

Un appello delle famiglie adottive: si cerca un dentista disposto a visitare la comitiva

Al via la vacanza dei bimbi di Cernobil

Ricevimento in Comune per i venti piccoli ospiti

Sono arrivati da Dobrusc, Korma, Rovonckaya e Babici, paesi minuti a dieci ore di pullman da Minsk. Sono sbarcati dall'aereo a Orio al Serio e, entrati nelle loro nuove case vercellesi, sono crollati dalla stanchezza. I venti bambini bielorussi ospiti delle famiglie di «Un sorriso per Cernobil» hanno però ritrovato in fretta grinta e allegria: ieri mattina in Municipio, per il piccolo ricevimento di benvenuto, hanno sfoggiato anche un pizzico di italiano: «buongiorno», [illegible]. E «grazie», per il regalo goloso che Gabriele Bagnasco e Mariapia Massa, sindaco e assessore padroni di casa, hanno consegnato ad ogni bimbo.

Foto di gruppo in Comune per i bambini bielorussi, le loro accompagnatrici e le famiglie vercellesi che hanno accolto i piccoli per la loro vacanza italiana

(Cerqui)

I piccoli ospiti, che hanno un'età compresa tra i 7 e i 14 anni, resteranno in città sino al 24 agosto: due di loro, arrivati nei primi giorni di luglio, sono già ripartiti, per il resto della comitiva invece la vacanza inizia ora. E sarà una vacanza ricca di impegni.

Giampaolo Viola, Giovanni Troiano, Roberto Vallachi, Lanfranco Portaro e Giorgio Cattin, i promotori di «Un sorriso per Cernobil», hanno preparato un programma intenso. Il mattino i bambini e le due accompagnatrici (una di loro, Ludmila, è un ingegnere metalmeccanico), saranno ospiti del Centro di accoglienza all'oratorio del Concordia, mentre sarà il Comune ad offrire loro i pasti. Nel pomeriggio, invece, potranno sbizzarrirsi: due appuntamenti settimanali saranno in piscina, poi ci saranno una tappa al luna-park e piccoli tour alla scoperta dell'hinterland. La vacanza comprenderà anche trasferte più impegnative: ad Alagna, a Varazze (con l'aiuto del gruppo «La boccia»), a Piode ed anche a Gardaland.

I piccoli bielorussi verranno sottoposti anche a visite mediche. A proposito, «Un sorriso per Cernobil» lancia un appello ai dentisti vercellesi: c'è uno specialista disposto a visitare gratuitamente i bambini? [r. m.]

LETTERE AI GIORNALI

Corso Magenta invaso dai rifiuti

A proposito di città sporca: siete passati in questi giorni da corso Magenta? Spazzatura, carta, lattine e bottiglie la fanno da padrone su tutto il viale, accanto ad alberi e panchine. Direi che almeno da sabato nessuno si è fatto vivo per pulire, eppure la zona è molto più frequentata del solito per il via-vai del luna-park. Forse tanto andirivieni produrrà anche un maggior quantitativo di rifiuti, ma è possibile che si sottoponga all'occhio dei vercellesi tanta incuria?

Lettera firmata, Vercelli

I vigili di legno sono le nostre

Ho letto che il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, ha proposto al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di utilizzare in tutta Italia, sulle strade a grande traffico, i vigili in legno sperimentati con successo nel suo paese. Le sagome, dice, hanno ridotto di gran lunga il numero degli incidenti: almeno del trenta per cento. Io mi permetterei allora di suggerire l'esperimento a qualche nostro primo cittadino: perchè non provare ad utilizzare le sagome di legno (spostandole in diverse zone della città, così come fa Buonanno) anche in altri centri della provincia? Se il sindaco di Serravalle ha davvero ragione, o se è vero che l'autovelox viene utilizzato soprattutto in via preventiva per ridurre la velocità degli automobilisti e non per rimpinguare le casse comunali, allora il vigile urbano di legno mi pare davvero la soluzione migliore per tanti problemi di traffico. Non tutti, certo: ma perchè non provare?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (il numero di fax è 0161/257.009). Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono 0161 424.757; **Gattinara:** telefono 0163 832.600; **Santhià:** telefono 0161 92.91; **Trino:** telefono 501.465; **Borgosesia:** telefono [illegible]; **Crescentino:** telefono 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea 0161 ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.555; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è in turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con [illegible] organizzata): *Farmacia Moderna*; Libertà 11, telefono 0161 257 007.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, telefono 0161 780.119.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ordier*, via Salussola 6, telefono 0161 423.137

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli (Arenco), telefono 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.215; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.354-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 [illegible] **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.354

IN CITTA' E FUORI

Arte

Collettiva di pittura

Ancora per oggi, nel chiostro dell'Abbazia di S. Nazzaro, è stata organizzata dagli Amici dell'Abbazia una collettiva di pittura. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

Escursioni

Gite in Valle d'Aosta

La Stat Viaggi ha predisposto, per il periodo estivo, pullman da Vercelli, con partenze giornaliere per la Valle d'Aosta, con partenza dall'autostazione di Vercelli alle 8: per Champoluc (arrivo alle 10,40), per Courmayeur (arrivo alle 10.45), per Cervinia (arrivo alle 10,55). Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo sempre organizzato dalla Stat dal 26 al 30 agosto. Info: tel.0142.78.16.60. o 0161.21.77.12.

Mostra

Dedicata a Ligabue

«Omaggio a Ligabue» è il titolo della mostra che si svolge a Villa Ponti di via San Carlo ad Arona. Orari: 10-12,30; 14,30-19,30 e 20,30-22,30.

Sfide sportive, concerti e sagre per Sant'Eusebio

Moncrivello, è gran festa tra gastronomia e giochi

MONCRIVELLO

Va a pieno ritmo la festa di Sant'Eusebio, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, a Moncrivello. Domani sera in piazza Castelnuovo delle Lanze, alle 21,30, si aprirà il sipario su di una serata della compagnia Tredici a teatro. Venerdì si entrerà nel vivo della manifestazione. Alle 19 apertura dello stand gastronomico per la serata del pesce; seguono alle 21 la gara di tiro con l'arco per le vie del paese e la gara a briscola nel padiglione delle feste. Sabato alle 15 si terrà la sfida a bocce a coppie. Alle 16 gare di calcio sul campo «La Pineta» e alle 21 serata danzante. Alle 7 di domenica, è in programma la gara di pesca alla carpa ed al pesce bianco al lago Lanucio. Alle 9,30 parata della banda musicale di Sant'Antonino, alle 11 messa solenne nella parrocchiale. E' invece per le 15 la quinta rassegna «Archi ed ali» nel centro storico.

Continuano a pieno ritmo le feste nei centri del Vercellese: fra le sfide in programma durante questa settimana ci sono anche la gare di tiro al piattello

Poi si disputano le gare a bocce e di tiro al piattello. Alle 21 si balla. La festa prosegue lunedì, nel pomeriggio, con giochi e merende per i bambini. Corsa ciclistica, bocce a baraonda sono in programma martedì. Chiusura dei festeggiamenti con lo spettacolo pirotecnico e galà danzante. [g. bar.]

I turisti che soggiornano in riva al «Maggiore» potranno visitare la valle

La Valsesia si gemella col lago

Una gita gratuita con guida ed interprete

Giovanni Barberis

VARALLO

C'è un nuovo progetto pilota attuato dall'Agenzia turismo Valsesia Vercelli, che, per conto della Comunità Montana Valsesia, coordinerà un programma di promozione dell'artigianato tipico, con un particolare riferimento alla «Bottega dell'artigianato» gestita dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo.

Verranno organizzati, gratuitamente e con frequenza settimanale, nel mese di agosto, trasferimenti in Valsesia con pullman, riservati ai turisti che soggiornano nella zona del Lago Maggiore. Turisti che, grazie a questa nuova operazione, potranno trascorrere una giornata visitando Varallo e Alagna, con una guida ed un interprete a disposizione per gli stranieri.

Spiega il presidente dell'Azienda turismo Valsesia Vercelli, Riccardo Fava Camillo: «Per l'organizzazione e per la gestione dei tour e dei trasferimenti tra il Verbano e la Valsesia, sono stati presi contatti con uffici di informazione, con gli operatori ed i consorzi turistici, con i gestori di campeggi, con gli albergatori del Lago Maggiore e con le agenzie associate a Turismo Valsesia Vercelli. Le partenze in pullman saranno da Baveno, Stresa, da Belgirate, da Arona e da altri centri dove verrà fatta richiesta».

Il giro valsesiano dei turisti farà tappa, come si diceva, alla «Bottega dell'artigianato» di Varallo con sede in corso Umberto I.

Un'immagine di Varallo I turisti che soggiornano in agosto nelle località del Lago Maggiore potranno visitare gratuitamente la Valsesia e conoscere le bellezze della Valle del Rosa e le sue tradizioni

Saranno portati in tour a Varallo e Alagna e nella Bottega dell'artigianato conosceranno le antiche tradizioni

Sarà così l'occasione di far conoscere a turisti di un'area sempre più vasta, i caratteristici oggetti di matrice valsesiana ricavati nella pietra ollare, quelli torniti o scolpiti nel legno, gli scufon (pantofole) della tradizione le ceramiche ed il leggendario puncetto.

Commenta Ornella Marchi, presidente della Società operaia varallese: «Questo è un modo di proporre i manufatti che rappresentano la nostra cultura e la nostra storia. Si aggiunge a questa iniziativa anche il "Primo tour della scultura - artigianato valsesiano itinerante", curato dalla nostra Società operaia. Sarà una sorta di "Alpàa" che si sposterà tra luglio ed agosto nei paesi della Valsesia, iniziando da Scopello sabato e domenica prossimi, con la presenza di artisti che realizzeranno le loro opere in loco».

Tra le iniziative messe in atto dall'Atl e dalla Comunità Montana Valsesia c'è recente video a disposizione degli operatori turistici con la puntata valsesiana che la trasmissione tv «Made in Italy» mandò in onda l'inverno ed il reportage «Buongiorno Germania» da Colonia che documenta lo stand di Piemonte Turismo nel quale erano presenti la Valsesia ed il Vercellese.

Una caratteristica foto scattata a Varallo da Heliar Reolon durante l'Alpàa

FOTO-SALUTI CON LA STAMPA

Il fascino della Valsesia ha catturato i lettori de «La Stampa». Sono sempre più numerose le foto che arrivano in redazione e negli altri punti di raccolta) per partecipare al concorso «Fotografa la tua Valsesia». Da domenica 1° agosto (e sino al 15 settembre) pubblicheremo su «La Stampa» le vostre foto. Dal 16 al 30 settembre, poi, una giuria di esperti unitamente ai voti che i lettori potranno inviare tramite un tagliando, eleggeranno i «clic» più belli che vinceranno i premi più prestigiosi (un giro del mondo in aereo e un fantastico viaggio nel magico mondo di Eurodisney).

L'iniziativa è parte a tutti gli amanti (e sono davvero tanti) della Valsesia, sia delle province di Vercelli e Biella sia degli altri centri piemontesi (e non). Le foto, un massimo di tre persone, dovranno essere corredate dalle generalità dell'autore nonché una breve descrizione dell'immagine immortalata. Non c'è alcuna limitazione, invece, nei colori e nel formato. Le fotografie potranno venire inviate alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia, viale Duca D'Aosta 6; dal fotografo Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto 11/bis) a Borgosesia e alle sedi Ascom di Varallo (via Roma 74) e Borgosesia (via Della Bianca 12) oltre, naturalmente alla redazione de La Stampa di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)

Borgosesia

Alla Sella l'acqua è da bollire

BORGOSESIA. Le ultime analisi fatte dai laboratori dell'Arpa hanno evidenziato una nuova situazione al di fuori della norma nell'acquedotto comunale.

La rilevazione riguarda la frazione Sella di Borgosesia. Di conseguenza, con un'ordinanza del sindaco Corrado Rotti, viene disposto l'utilizzo dell'acqua solo dopo averla bollita.

I campioni idrici sono stati prelevati il 21 luglio: dai controlli è risultato che l'acqua che serve l'abitato collinare non è pura sotto il profilo batteriologico, questo sta, quindi, a significare un grado di impurità minimo, dovuto a cause del tutto naturali, e per il quale è sufficiente la bollitura per farla rientrare nei livelli accettabili.

L'ordinanza per frazione Sella va ad aggiungersi a quella emanata lo maggio, che rendeva necessaria la bollitura preventiva dell'acqua anche per le frazioni di Piello, Rozzo, Marasco, Caneto, Foresto e Isolella, tutte servite dalle stesse sorgenti del Monte Tovo.

L'ordinanza è tuttora in vigore in quanto le successive analisi condotte dai tecnici dell'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) hanno confermato la presenza di valori batteriologici alterati. Prosegue pertanto l'azione di disinfezione dell'acquedotto comunale, che è stata allargata anche alla zona delle sorgenti. (p. q.)

I conti dell'associazione sono ancora passivi

Ovest Sesia, per il '99 niente «integrativo»

VERCELLI

L'accordo sull'applicazione del contratto di lavoro, firmato un mese fa tra direzione dell'Ovest Sesia e sindacati Fisba-Cisl e Flai-Cgil, è un punto di arrivo, bensì «un'ulteriore fase del processo di evoluzione dell'organizzazione consortile, avviata ormai oltre un decennio»: l'affermazione, contenuta in un comunicato, arriva direttamente dagli uffici al piano terreno di Palazzo Pasta.

«L'associazione - si legge nel testo - proseguendo la linea potenziamento delle risorse, ha già proceduto a riorganizzare il personale di campagna in una visione unitaria, che comprenda sia gli addetti alla sorveglianza e alla gestione dei canali principali come i navilanti e gli addetti alle custodie; sia quello dipendente dai distretti irrigui come gli acquaioli».

Di conseguenza, con il contributo fattivo del prefetto di Vercelli Francesco Porretti che sin dallo scorso settembre si è occupato del problema, è stato approntato un piano che prevede una nuova ripartizione territoriale ed una maggiore mobilità dei dipendenti.

«Si regolamenta - continua il comunicato - in via definitiva la reperibilità degli addetti più direttamente coinvolti nella sorveglianza e nella regolazione della rete irrigua, sia per esigenze meteo sia per evenienze di altro tipo».

L'ultimo punto spiegato nel testo riguarda la contrattazione integrativa. «Il contratto collettivo nazionale vigente - prosegue il comunicato - prevede una fase complementare solo per gli enti che siano gravati da passività. Quindi l'Ovest Sesia ne rimane esclusa fino all'estinzione della posizione debitoria esistente».

Di contrattazione integrativa, quindi, si riparlerà l'anno prossimo, con il nuovo contratto nazionale. «Si valuterà allora - conclude il comunicato - se esisteranno elementi per introdurre un integrativo aziendale, comunque sempre legato a obiettivi di risultato». (w. ca.)

Borgosesia, i lavori di ampliamento sono in dirittura d'arrivo

S. Anna, la strada riapre il 6

E' stato realizzato anche il marciapiede

BORGOSESIA

In dirittura d'arrivo i lavori di ampliamento della salita che conduce al santuario di Sant'Anna. La strada verrà riaperta venerdì 6 agosto, quando le opere sulla carreggiata saranno completate. Il cantiere proseguirà poi ancora per qualche giorno, per consentire l'ultimazione dei marciapiedi.

La sistemazione della salita (fra la rotonda di largo Barbaglia e il ponte della ferrovia di via Sant'Anna, che serve anche da collegamento fra via Vittorio Veneto e regione Formaca) era avviata lo scorso maggio, nell'ambito del quarto lotto degli interventi nelle frazioni.

I lavori sono a buon punto: la sede stradale è stata ampliata in media di un metro, per tutta la sua lunghezza, ed è stato realizzato un marciapiede, sul lato sinistro salendo verso il santuario. «Siamo ormai a conclusione - spiega l'assessore Angelo Pianca -: si deve completare la posa della ringhiera e sistemare alcuni tratti del passaggio pedonale. Da venerdì della prossima settimana la strada sarà riaperta: il transito potrà riprendere, mentre verrà ultimata la copertura del marciapiede».

Intanto, sempre sulla rete viabile di Borgosesia, oggi dovrebbero concludersi i lavori di asfaltatura della strada che conduce alla frazione Cartiglia, mentre per fine settimana è previsto termine degli interventi in via Cesare Battisti ad Aranco dove l'amministrazione comunale ha proceduto alla sostituzione delle condotte della rete idrica e alla posa di tubi della linea elettrica per conto dell'Enel. (p. q.)

La chiesa di Sant'Anna, uno dei luoghi cari agli abitanti di Borgosesia (FOTO CIOFFI)

L'incidente di lunedì

di Vigevano il camionista morto a Santhià

SANTHIA'

Abitava a Vigevano Remo Montecchi, 57 anni, il camionista morto lunedì mattina nel grave incidente avvenuto a Santhià. L'identità della vittima e la sua residenza è stato ufficializzata dalla Polizia stradale di stanza a Villarboit solo ieri.

Lo scontro è avvenuto attorno alle 11 quando la Ford Fiesta condotta da Antonietta Rivarolo, 72 anni, di Sori, si è immessa in autostrada proprio nel momento in cui stava transitando il Tir di Emanuele Mura, di Catselnuovo Scrivia.

Il camionista è stato costretto a una brusca frenata. Ma alle spalle è sopraggiunto l'autoarticolato guidato dal Montecchi. Il tamponamento è stato inevitabile e nello scontro l'autista vigevanese è rimasto incastrato tra le lamiere.

Solo dopo due ore i vigili del fuoco di Vercelli sono riusciti ad aprire un varco tra le lamiere ed estrarre il Montecchi. Ma per l'autista ogni soccorso è stato inutile. (p. a. r.)

Pubblicità

Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali e un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOCCHI srl Agente Publikompass spa
00 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Una petizione con 400 firme degli abitanti di Carpignano e Ghislarengo

«Aprite il guado fino alle 2 di notte»

La richiesta è per i tre giorni del fine settimana

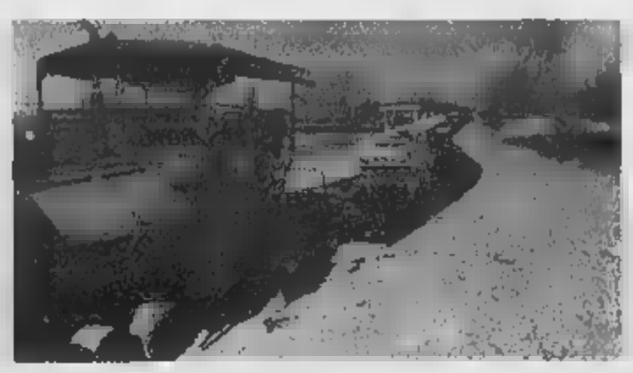
GHISLARENGO

Non sono sufficienti gli orari di apertura del guado sulla Sesia tra Ghislarengo e Carpignano: dalla sponda novarese parte la richiesta, appoggiata dalla raccolta di circa 400 firme, per una loro estensione almeno nelle tre serate del fine settimana. Una proposta che pure sulla riva vercellese l'iniziativa trova adesioni.

Attualmente il guado è aperto al transito tutti i giorni, sabato compreso, dalle 6,30 alle 22,30; le domeniche, quando vi è necessità di passaggio per studenti e pendolari, l'apertura mattutina è posticipata alle 10,30, mentre invariato resta l'orario di chiusura. Durante le ore di apertura il guado è costantemente vigilato per timore di improvvise ondate di piena, non infrequenti nella Sesia.

Nella loro petizione, gli abitanti di Carpignano chiedono che, fermi restando gli orari di apertura, il guado non chiuda prima delle 2 nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Dice Massimo Ogliotti, titolare a Ghislarengo del ristorante «Ponte vecchio» che sorge appena un centinaio di metri dal fiume: «Certo che un orario prolungato di apertura mi andrebbe bene: così la gente esce più tardi e l'obbligo di rientrare entro le 22,30 non la invoglia certo a trattenersi. Forse il prolungamento d'orario andava fatto subito». (w. ca.)



Il guado sulla Sesia ogni sera chiude alle 22, si chiede di ampliarne l'orario

Quarona, quando piove l'acqua si riversa sulla strada per Valmaggiore

«Troppi rischi sulla provinciale»

Da tempo è interrotta l'opera di risistemazione

QUARONA

Ancora ritardi nei lavori di sistemazione della strada per la frazioni Valmaggiore. L'esecuzione al momento solo parziale delle opere rischia anzi di aver peggiorato la situazione se non si completerà l'intervento in tempi brevi.

Sulla base di queste premesse, il sindaco di Quarona, Giancarlo Zamboni, ha inviato ieri una richiesta al nuovo assessore provinciale, affinchè i lavori vengano ripresi al più presto.

Il problema si è notato durante i rovesci temporaleschi dei giorni scorsi. Sul versante che sovrasta la strada provinciale sono stati realizzati i canali di scolo, ma l'intervento non è stato ultimato e di conseguenza, non trovando sfogo, l'acqua piovana si riversa interamente sulla carreggiata.

La situazione comporta disagi agli automobilisti in caso di pioggia, ma soprattutto mette in allarme per la prossima stagione autunnale quando le precipitazioni saranno di ben diversa portata.

«Ecco perchè è necessario che i tempi di lavoro siano accelerati - spiega Zamboni, che è pure consigliere provinciale - per evitare che l'intera strada diventi impraticabile. Senza dimenticare che il termine sulla conclusione delle opere continua a essere rinviato: l'ultima scadenza ci era stata assicurata per maggio». (p. q.)

Una veduta di Quarona Il sindaco ha scritto una lettera all'assessore provinciale perchè riprendano presto i lavori di sistemazione sulla provinciale per Valmaggiore

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

L'ipotesi per una strada dal Tracciolino al ponte Cabrino

Montagna, sindaci allerta per evitarne l'abbandono

Daniela Sandigliano

I sindaci di Graglia, Pollone e Sordevolo insieme per combattere contro il degrado e l'abbandono della montagna. I tre primi cittadini della Valle Elvo si sono infatti incontrati l'altro ieri ed insieme hanno discusso la necessità di costruire la pista che dal Tracciolino porta al Ponte Cabrino. L'operazione è infatti stata sollecitata dai margari della zona (una quindicina in tutto), che utilizzano gli alpeggi dei tre comuni ad un'altitudine tra i 1500 ed i 2 mila metri.

«Questi sono gli aiuti concreti per evitare che la montagna muoia - ci dice il sindaco Ezio Astrua -. Non le iniziative destinate a rivalutare il paese non si esauriscono qui. Presto provvederemo alla sistemazione dell'ex albergo della Cuccagna, già acquistato, ricavando al piano terra un ristorante bar, due garage per i due scuolabus, ed un servizio igienico per il mercato, mentre il resto è stato offerto all'Eurovillaggio. Faremo i parcheggi di via Gramsci a Merletto e di via Bert, oltre a quello in zona Campiglie per il santuario. Quest'ultimo sarà sufficiente per 200 auto. E siccome avremo tra due anni 80 bambini alle elementari, creeremo la nuova mensa utilizzando, se possibile, il lascito Rama»

Ancora una volta riconfermato sindaco, vuole ammettere ma tempo, Ezio Astrua è indicato come futuro presidente della Comunità montana Alta Valle Elvo. Commenta: «Come sindaco ritengo che la Comunità montana possa e debba celermente essere ricomposta e la nuova amministrazione perché possa lavorare da subito, essendo molti e importanti i problemi in sospeso. Occorre sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché eleggano i loro rappresentanti al più presto. Con questo unico scopo ho scritto al presidente dimissionario, Diego Prella, quale persona più indicata per questo particolare incarico. Ho mandato la lettera per conoscenza anche agli altri comuni, Pollone, Sordevolo, Muzzano, Netro, Donato, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone. Dal presidente Prella mi è arrivata una lettera in cui si illustra la prassi per la formazione del consiglio, che benissimo essendo stato per anni presidente. Così ieri ho preparato la risposta».

Astrua non vuole fare polemiche. Secondo il sindaco di Graglia però il grado di efficienza dell'attività svolta dalla Comunità negli ultimi tempi non sarebbe dei più alti. Le iniziative recentemente e «per motivi ignoti», sarebbero andate calando tanto da indurlo a prendere le redini della situazione in mano. Intanto è stato in questi giorni approvata anche la convenzione con l'autorità d'ambito per l'acquedotto, opera costata circa 3 miliardi.

Commercio

Pray, mercato nell'ex lanificio

PRAY. E' stato presentato l'altra sera, in Consiglio comunale, il progetto preliminare per la trasformazione del Lanificio Totino nel nuovo mercato coperto. La struttura manterrà le caratteristiche architettoniche originarie, solo le pareti laterali saranno abbattute e sostituite da colonne per far spazio alle attività commerciali. I lavori, secondo le previsioni del sindaco Fileppo, dovrebbero essere appaltati ad ottobre e il mercato dovrebbe essere pronto nella prossima primavera.

Il complesso Totino è diviso in due parti: l'ala sinistra ospiterà il centro commerciale (della realizzazione si occuperà l'impresa edile Pelosini); nell'ala destra, oltre ad alcuni posti auto, il Comune realizzerà il centro polivalente e il mercato coperto. In fondo alla strada vi sarà l'accesso principale all'area verde che si snoda lungo il Sessera. Dietro il mercato coperto è prevista la costruzione di condomini che saranno realizzati in base alle richieste di mercato. **(m. ch.)**

IN BREVE

al riordino dell'archivio Graglia

La Sovraintendenza ha autorizzato il riordino dell'archivio annesso alla biblioteca del santuario lauretano: si tratta di una raccolta tutta da valutare. Dal riordino dell'archivio, di cui si occuperà Giulio Pavignano, sarà forse possibile una parte importante della storia del santuario. **[d. ca.]**

POSTE

Uffici postali informatizzati il piano chiusure

Prosegue il piano di informatizzazione degli uffici postali e nell'ambito di questi interventi sono previsti interruzioni nel servizio anche nel Biellese. Ecco i calendari: 8 agosto Piatto e Ternengo, 4 agosto Ronco e Vaglio, 5 agosto Graglia e Netro, 6 agosto Benna e Villaggio a Vigliano, 25 agosto Donato e Mongrando, 26 agosto Biella 2 e Oropa, 27 agosto Cerreto Castello e Valdengo, 30 agosto Gaglianico e Sandigliano e 31 agosto Borriana e Bonderano. **[d. sa.]**

Consiglio comunale venerdì a Vigliano

E' stato convocato per venerdì sera il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno le nomine della commisione elettorale, dei rappresentanti nella Comunità montana Prealpi Biellesi, dei rappresentanti in seno alla commissione agricoltura e dei rappresentati nella commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari. Il Consiglio dovrà poi modificare l'articolo 17 del regolamento per le attività di parrucchieri. **(f. p.)**

Nel programma l'antichissima «Messa dell'alba», il 5

Campra, torna la Sagra

Da venerdì la festa della frazione

GRAGLIA

I volontari della Pro loco di Graglia Centro stanno definendo gli ultimi dettagli per la tradizionale «Sagra della Madonna di Campra», che li vedrà impegnati da venerdì a domenica 8 agosto. Nel contesto delle feste che la Valle Elvo offre in estate, la «Sagra» di Campra si differenzia perché voluta per la festa della Madonna delle Nevi cui è dedicata la chiesetta: cade giovedì 5 agosto e prevede l'antichissima «Messa dell'alba», celebrata alle 4,30 e che richiama centinaia di turisti da tutto il Piemonte. Si tratta di una sorta di «Messa dei pastori» natalizia e si rifà alla tradizione contadina del paese in tempi lontani, quando tutte le famiglie al completo, neonati compresi dentro la geria, salivano alla chiesetta per invocare la protezione per il foraggio e la povera agricoltura che l'altitudine consente. Attorno a questa ricorrenza, un fitto programma di appuntamenti (con qualsiasi tempo).

Venerdì, alle 19, grigliate miste e alle 21,30 serata con la discoteca «Number One». Sabato, alle 19, cena con maialino allo spiedo e poi danze con l'orchestra «Silver Stars». Domenica 1° agosto, alle 12, «Pranzo dei ragazzi» con prosieguo di giochi; alle 19 grigliate e danze con «Cinzia e Tommy».

Lunedì 2, alle 19, cena con zuppe di erbe e alle 21,30 proiezioni di diapositive in multivisione. Martedì 3, alle 19, cena con polenta e asino, poi serata rock «by Ligabue» con il gruppo biellese delle «Schegge Sparse». Giovedì 5, a coronamento della festa per la Madonna delle Nevi alle 11,30 distribuzione di polenta concia ed un'ora dopo pranzo campestre, cui seguirà nel pomeriggio l'esibizione dei «Cossano Folk».

La chiesetta di Campra il 5 agosto all'alba, festeggerà la Madonna delle Nevi: all'alba è celebrata una messa che richiama centinaia di turisti

Alle 14,30 inizierà anche la gara di bocce categoria C-D ed inferiori del «Francobollo d'oro», ossia il premio al vincitore. Alle 19 grigliate e poi serata con l'orchestra «Tonya Todisco». Venerdì 6, alle 12,30, pranzo del pesce (solo su prenotazione ai numeri 015 63.744; 63.697 e 0338/626.12.88); alle 19 grigliate e poi «Serata con i coscritti 1981» e la discoteca «Gran Paradiso». Sabato 7, alle 19, cena con polenta e capriolo e danze con «I Matadores». Domenica 8 «Pranzo degli anziani» e pomeriggio musiche anni 60 e 70 condotto dal compositore gragliese Sergio Peretti; alle 19 grigliate e chiusura con l'orchestra «L'ultima follia».

Durante tutta la sagra funzionerà un servizio continuo di bar e ristoro. **[d. sa.]**

Nell'antica dimora proseguono i restauri della Serra dei leoni: sarà pronta a settembre

A Sordevolo la panchina da Guinness

E' lunga 24 metri ed è nel parco di Villa Cernigliaro

Nel giardino di Villa Cernigliaro, a Sordevolo, c'è la panchina più lunga d'Italia

SORDEVOLO

E' la panchina più lunga d'Italia e potrebbe diventare perfino una panchina da Guinness. Con i suoi 24 metri di ferro battuto e larice americano, il lungo sedile fa bella mostra di sé nel giardino di Villa Cernigliaro, dando le spalle alla valle Elvo.

«Ci stiamo documentando e se la voce non fosse già inserita nell'elenco dei primati potremmo davvero provarci noi», dice Pier Luigi Perinotto dell'associazione Zerogravità che si sta occupando di rilanciare l'antica dimora sotto l'aspetto architettonico ma pure culturale. «Quella panchina potrebbe far entrare Sordevolo nel famoso elenco. Ma non solo. Ci piacerebbe trasformarla in un simbolo della Valle Elvo, fotografando ad esempio, tutti i rappresentanti degli enti di volontariato, sociali e a favore del territorio, che operano in zona, dal presidente dell'Alpina fino al responsabile dell'Ecomuseo».

In poco più di un anno di attività, Villa Cernigliaro è diventata fulcro di attività di tutti i generi compreso il teatro. Proprio in questi giorni è ad esempio approdato un gruppo di volontari del servizio civile internazionale (in tutto cinque ragazzi, due olandesi, una giapponese, una tedesca ed una polacca), che hanno il compito di restaurare il giardino all'italiana di fronte alla villa. Gli esemplari centenari di cedri del Libano, le grandi piante di camelia, gli alberi della canfora, il grande ciliegio e le siepi di bosso del labirinto, verranno curate e «coccolate» per due settimane dai ragazzi stranieri mentre si sono già conclusi i restauri della fontana dei Pesci.

«A metà settembre sarà pronta anche la Serra dei leoni - prosegue Perinotto -. Avevamo ottenuto dei contributi dalla Regione ed ora stiamo ultimando l'ultima tranche dei lavori, quella nella parte inferiore. Potremo così ospitare subito una grande mostra dei primi d'ottobre. Sarà dedicata alle fotografie di Franco Antonicelli, realizzate dal '33 al '43». **(p. g.)**

I ragazzi cercano uno spazio di gioco, ma l'accordo è lontano

Cerrione, sindaco e famiglie «divisi» sul campo di calcio

CERRIONE

Si è ulteriormente inasprita la polemica tra il sindaco Anna Maria Zerbola e Flavio Pimazzoni sulla questione del campetto di calcio richiesto per i propri figli da una cinquantina di genitori del paese.

Non è infatti servito a molto l'incontro avvenuto in municipio tra una delegazione dei firmatari la petizione inviata tempo fa al sindaco (sei genitori e sette ragazzini) e la giunta. Come non è bastata per appianare la querelle l'ipotesi di utilizzo di un campetto di calcio dismesso nei pressi del torrente Olobia, di proprietà privata e spesso utilizzato nei giorni di festa da molta gente per i pic-nic. Spiega il sindaco: «Si tratta di uno spazio tranquillo, distante strade e abitazioni, tuttavia abbastanza vicino al centro storico del paese e facilmente raggiungibile, di cui confido di ottenere l'utilizzo dal proprietario. Purtroppo c'è il problema della responsabilità civile, oltre al divieto da parte della proprietà di installare strutture aggiuntive, tra cui porte fisse, bandierine del corner, spogliatoi. Ai genitori si chiede di controllare i ragazzi mentre giocano e di avere cura del campo. Cinque dei sei genitori presenti hanno capito che non si possono abbandonare a se stessi i ragazzi, mentre il signor Pimazzoni mi è parso meno accomodante».

Il sindaco Anna Maria Zerbola

Ha replicato Flavio Pimazzoni: «Intanto l'offerta dell'utilizzo di quel campo non è data per certa. La realtà è che non c'è la volontà di risolvere il problema, che non richiede certo investimenti miliardari né stravolgimenti del piano regolatore. Ai nostri figli, che hanno il diritto di giocare all'aria aperta, basterebbe un campetto recintato, con porte anche non fisse e quattro bandierine. Non chiediamo illuminazione, spogliatoi o altri servizi. E se il sindaco continuerà a negarci questo diritto ci rivolgeremo alle istituzioni superiori».

Ma il primo cittadino ricorda che «per un paese di 2700 anime sufficienti tre campi da calcio, di cui uno regolamentare corredato da un altro per gli allenamenti, uno non illuminato a Vergnasco e un terzo annesso all'oratorio di Magnonevolo. Una situazione che ha sempre accontentato tutti tenendo unite le frazioni al centro, che vanta anche un campo da tennis». **(f. p.)**

graziolasport
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
SUPER OCCASIONI NEI REPARTI PESCA E ACQUARI
TANTISSIMI ARTICOLI CON SCONTI DAL 20 ALL'80%
LIQUIDAZIONE TOTALE PER TRASFERIMENTO
COSSATO - Via Don Minzoni 1
ALBA Tel. 0173
VENDITA IN LIQUIDAZIONE DAL COMUNICAZIONE AL SINDACO 16599 DEL 05/07/99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
***Asciugacapelli** in ogni bagno.*
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere m. 2535 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciute.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 grazioni appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

****
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale; tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de

Venerdì va in scena «La locandiera», seconda tappa a Fobello il 7 agosto

Una Mirandolina ad alta quota

Al via da Rossa la rassegna di Teatro Territorio

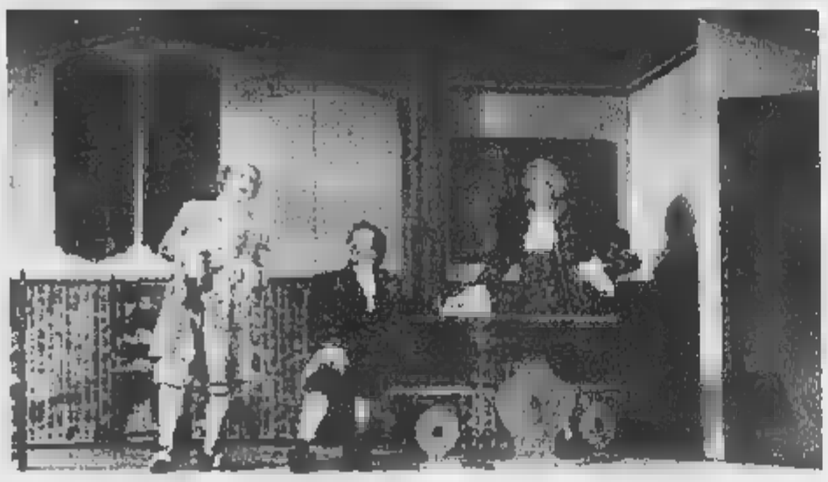
Giovanni Barberis

ROSSA

Inizia venerdì alle 21 nel teatro comunale di Rossa, «La Locandiera», mini-rassegna organizzata con il contributo della Comunità Montana Valsesia dal Gruppo Teatro Territorio diretto da Gianni Serra, che già aveva allestito negli scorsi anni percorsi di teatro in Valsesia.

Di gli attori di Torino Teatro. Questi gli interpreti sul palcoscenico: Enrico Bonada (il marchese di Forlimpopoli), Gennaro Minucci (il conte di Albafiorita), Bruno Depretis (il cavaliere di Ripafratta), Stefano Ghione (Fabrizio), Anna Zamuner (Mirandolina), Rosanna Noto (Ortensia), Antonella Peretto (Dejanira) e Massimo Baraler (il servitore del cavaliere). La regia è di Luca Ghibaudi, s di Enzo Bissaca, costumi di Angelo Delle Piane.

La commedia, che risale al 1752, si sviluppa in tre atti. Ecco la trama. La bella locandiera Mirandolina è un'esperta nell'arte di far innamorare di sè tutti gli uomini. Le fanno la corte, ma senza al speranza di riuscita, il danaroso conte



«La locandiera», nella foto in una diversa edizione, venerdì sera viene portata in scena dagli attori di Torino Teatro sul palcoscenico del «Comunale» di Rossa

di Albafiorita e il marchese Forlimpopoli, peraltro senza una lira. Invece il cavaliere di Ripafratta dimostra di non accorgersi di lei, anzi quasi la disprezza. Ma Mirandolina cerca con mille astuzie di sedurlo, nonostante la sua antipatia per le donne. Lo tratta con moltissimi riguardi, quasi sviene alla notizia della sua partenza e infine, cambiando improvvisamente il suo comportamento, diventa fredda e noncurante. Finalmente il cavaliere Ripafratta è ai suoi piedi. Ma la locandiera, astuta e furba, alla fine lo punirà per il suo atteggiamento misogino svelando la passione e sposando il cameriere della locanda, Fabrizio.

La rassegna teatrale valsesiana proseguirà a Fobello, la sera di sabato 7 agosto, con «L'importanza chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Ovvero: che cosa può succedere se due signorine della borghesia inglese s'innamorano e vogliono sposarsi solamente con chi si chiama Ernesto?

Finale a Mollia, sabato 21, con «Il giardino degli aranci» di Neil Simon. Queste ultime due pièces vedranno alla ribalta la compagnia Arteviva.

Appuntamento questa sera alle 21,15 in piazza Veneto

Un concerto sotto le stelle per la banda di Sordevolo

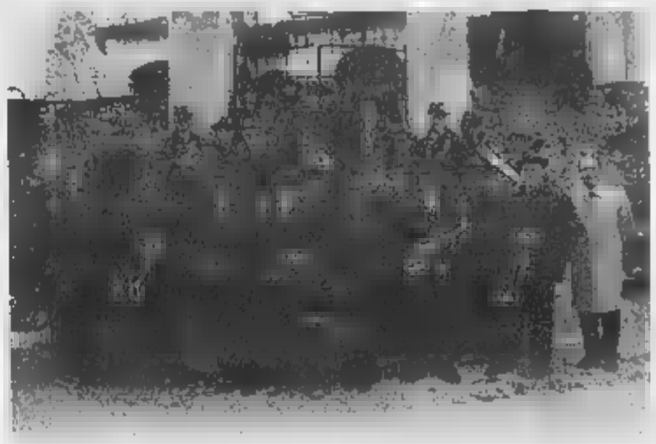
SORDEVOLO

S'intitola Concerto d'estate l'appuntamento che questa sera alle 21,15 va in scena nella piazza del municipio. Protagonista sarà la banda musicale di Sordevolo diretta da Massimo Folli.

Sono dodici i brani in scaletta. Il concerto si aprirà con Egea di Perrini quindi sarà la volta di «Southwest ouverture» di Harbinson. Seguirà «West Side Story» di Bernstein e «Begin the beguine» di Porter. infine la prima parte del recital si concluderà con «Tango Bolero» di Mos e la romanticissima «Moon River» di Mancini.

Il secondo tempo s'inizia con «El Caballero» di Reinter, poi sarà volta di «Caravan» di Boario, «Estrellita» di Ponce, una selezione di autori vari intitolata «Top hits for sax», l'indimenticabile «My Way» Francois ed infine la celebre beguine «Amor» di Ruiz. In caso di cattivo tempo il concerto svolgerà alla stessa , nel teatro dell'oratorio Giovanni XXIII.

E chi è appassionato di appuntamenti bandistici potrà seguire, nei prossimi giorni, anche altri concerti, quelli inseriti nel



Beguine e colonne sonore per la banda di Sordevolo che suona oggi alle 21,15

cartellone di Biellaestate per la rassegna di «Musica in piazza». Sono infatti a quattro le serate previste. Venerdì alle 21, la filarmonica di Mottalciata-Castellengo suonerà nella casa parrocchiale del Favaro. Domenica alle 15,30 invece si fa tappa a Cossila San Grato nella piazza parrocchiale (in di pioggia all'oratorio) con la banda di Trivero. Il calendario osserverà poi una pausa per tutto agosto mentre in settembre sono ancora due le date annunciate. La prima venerdì 17 con la Fisorchestra di Santa Cecilia che si esibirà a Cossila San Giovanni al teatro parrocchiale, ed infine con la banda di Valdengo che chiuderà in bellezza «Musica in piazza» esibendosi sabato 18 nel teatro parrocchiale di Chiavazza. (p. g.)

In Strada dei Cairoli un giro del mondo virtuale con monili artigianato

Mambo e sculture, è «Etnic Party»

Serata d'arte e note latine al Giuditta di Vinzaglio

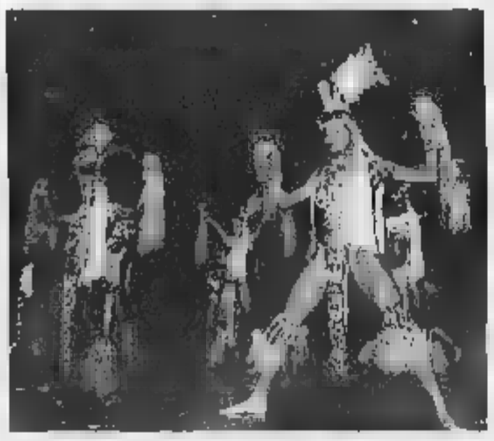
VINZAGLIO

La festa di questa sera al Giuditta Baby Boom (le coordinate? Strada dei Cairoli, all'Eden Club) si chiama «Etnic Party».

Sarà un virtuale giro del mondo attraverso tante sculture, monili, bracciali, che faranno parte di un percorso d'arte di artigianato allestito tra i tavoli del locale in parallelo ad un'animazione latino americana da ballare: colonna di salsa, merengue e mambo!

L'allestimento è curato dallo staff di Giuditta in collaborazione con la catena di negozi «Cose Rare».

Quali le ispirazioni? Commenta Roberta Franchino del negozio vercellese di «Cose Rare»: «La serata sarà particolare: ci si sposterà virtualmente dall'Africa all'America. Ci saranno gioielli di ambra, sculture che arrivano dal Kenya realizzate con la leggendaria "pietra dei tramonti" che ha mutazioni di colore dal bianco al rosso, interpretando figure astratte, giraffe e leoni. E poi le grandi sculture



Stasera l'animazione al Giuditta Baby Boom di Strada dei Cairoli sarà latino-americana e tutta da ballare con salsa, merengue e mambo

astratte in legno "kaoba" che arrivano da Santo Domingo. E tante altre sorprese».

Insomma: una serata insolita, senza dubbio alcuno...

Con l'occasione diamo un'occhiata anche alle prossime fiestas del cartellone giuditteso, valide per la settimana. Venerdì l'animazione sarà con i coreografici Michel Altieri e Mr.Euro, «da urlo» come dichiara l'info firmato dalla Giuditta. Sabato notte: «Pringles», parolina magica per un rimpiattino tra giochi, gadgets e tante altri divertimenti. Special guest Alex Raimondi dee jay.

Le serate hanno sempre inizio alle 22. (g. bar.)

Si esibiranno 28 e il 29 agosto. Lo spettacolo verrà trasmesso in diretta da Radio Abc Italia

«Stasera ci provo anch'io», cantanti alla ribalta

Borgomanero, artisti biellesi alla finale del concorso per debuttanti

BORGOMANERO

«Stasera ci provo anch'io», è questo titolo della competi canora che vedrà impegnati, fra poco più di un mese, un gruppo di musicisti biellesi, una band e tre cantanti.

Francesco Mannella, di Occhieppo Inferiore, Chiara Prina di Dorzano e Lucia Maltese di Biella sono infatti le tre voci che hanno passato le selezioni insieme ai «Leen», la formazione rock di Max Airoldi al basso e alla voce, Emanuele Duò ed Emanuele Tubia alle chitarre, Paolo Marchiori alle percussioni e al basso, e Diego Tolisano alla batteria.

La compagine laniera, sabato 28 e domenica 29 agosto, si confronterà con un'altra decina di protagonisti sul palco di piazza Martiri a Borgomanero, nell'ambito della finale nazionale del concorso canoro.

L'iniziativa è giunta quest'anno, alla decima edizione ed è dedicata alla voci nuove. Per il terzo anno consecutivo invece, lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da Radio Abc Italia che seguirà l'intera manifestazione. Tutti i concorrenti dovranno esibirsi dal vivo e verranno giudicati da un'apposita commissione formata da addetti ai lavori, musicisti e cantanti. Fra questi anche Viola Valentino e Franco Serafini, arrangiatore di Mina. Un importante compito però lo avranno anche i radioascoltatori che da casa potranno votare telefonicamente la canzone o l'interprete preferito. Basterà infatti comporre lo 0322-837706 (numero messo a disposizione dal Comune di Borgomanero) per segnalare i nominativi.

Da sinistra Lucia Maltese, Marcello Mannella e Chiara Prina che con i Leen parteciperanno al concorso per voci n

A Borgomanero Lucia Maltese canterà «Non si può amare così», un brano inedito di Pasquale Sica. Marcello Mannella proporrà invece pezzo suo «Chissà», come pure Chiara Prina con la canzone intitolata «Black out». I Leen suoneranno «Sinfonia dell'ombra», di Airoldi e Piantino. (p. g.)

STASERA AL CINEMA

IMPERO Inf. tel 015-22.736 - 31 312
OGGI

CHIOSTRO **SEBASTIANO.** Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
City of Angels, regia B. Silberling. Orario 21. spettacolo unico

**** Inf. tel. 015-22.736 - 31 121
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf tel 015-22.736 - 31 312.
CHIUSURA ESTIVA

Inf tel CHIUSURA ESTIVA

VERDI 015-253 89 27
OGGI RIPOSO

SPLENDOR.
CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. tel 015-925 620
OGGI RIPOSO

ARBOCCHIA
CHIUSURA ESTIVA

ARMELLIN.
CHIUSURA ESTIVA.

ECCELSIOR Inf. tel. 015-767.323.
CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSO

Inf. tel. 0338-2
CHIUSURA ESTIVA.

FELICE Inf. tel 015-242 31.18
CHIUSO

DORIA Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

BOTTOLIVA Inf. tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA Inf. or. tel 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. or tel 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69 633
CHIUSURA

Inf or tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIETTI Inf or tel 0161-
Inf. spett. tel 0161-69 633.
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY. Inf. or tel 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf. or tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BAUSSANO. Via Parini 1.
CHIUSO

TEATRO Inf. or tel 0161-255.544

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO.

NELLE SALE DI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie.
MULTISALA Vittorio Emanuele , tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 18,30, 19,50, . Sala 2: ***Scherzi del*** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190. Chiuso per ferie.
v. San Dalmazzo 24, tel. . Chiuso per ferie.
v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***L'immagine del desiderio***. Or.: 16.15; 20.30. ***The opposite of sex***. Or.: 18,15; 22.30 Vietato minori 18
B. CHAPLIN v. Garibaldi , tel. 436 07 23 ***La cugina Bette*** . 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07 ***Tonite***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. ***presento Joe Black***. Or.: 18; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62. 327.2214. ***Le cliente***. Or.: 18.20; 18.25; 20,30; 22,35.
: Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. ***Il popolo degli uccelli*** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
BLU Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Viti 5, tel. 817.18 42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. ***nero gatto bianco***. : 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. Chiuso per ferie.
FARO p. Po 30, t. 817 33.23. Chiuso per ferie.
c. Trapani 57, tel. 385 2057 Chiuso per ferie.
Boccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 Chiuso per
KONG ***L'immagine del desiderio*** v. S Teresa 5, tel. 534.614. ***Affliction*** Or.: 15; 20 ***Character***. Or.: 17,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.260. Chiuso per ferie
UNO v. Montebello 8, tel 817 10.48 Chiuso per ferie
v. Montebello 8, tel. 817 10 48 Chiuso per ferie
E 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1: ***Letters from a killer*** Or.: 15.30; 17.50. : 22,30 Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; . Sala 4: ***Basketball***. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Ulipot: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Mas d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 330, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO Stagione Concerti 1998-99. Il concerto programmato per oggi ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Cla Peter Flor è stato annullato. I biglietti e i rotoli di abbonamento rimborsab fino a domani alla biglietteria (ore 10.30-18). 011 6615.241/242.

GIORNO

Livorno Ferraris

Note occitane

Venerdì alle 21,30, in piazza Corio, concerto de Los Aborselhs. Musica occitana. Lettura di poesie provenzali di Michelangelo Bocchio. Mostra di strumenti antichi della tradizione popolare dalla collezione di Rinaldo Doro.

Live alla Cowboy

Alla Cowboy Steak House, questa sera dalle 22,30, suona la Pork Chop Express Band.

Mister Muscolo cercasi

Venerdì, dopo le 23, alle Cave di Vintebbio, elezione di Mister Muscolo. Esibizione di Enzo Ferrari, vice campione del mondo. Alle 2, grigliata sotto le stelle.

Vercelli

Stasera su Quarta Rete

Questa sera, dopo il Tg1 delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda Quarta Rete Nord «Il meglio di Piazza Grande».

Liscio & latino

Al Beverly Hills, domani alle 21,30 saranno in pedana i componenti dell'orchestra Magri e Lisoni. Nel giardino estivo: suoni caraibici e latini.

Zap-Appuntamenti

Si chiama Sun Sushi l'appuntamento di domani sera allo Zap. Alla consolle ci sarà C.J.Bonsound. Venerdì «metamorfosi sonore» e «disco revival», mentre sabato la notte è dedicata alla luna piena fra magici cocktails e discomusic targata 2000.

Zumaglia

Teatrando al Brich

Ultimo week-end per Teatrando la compagnia biellese che al Brich di Zumaglia porta scena «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri». Allo spettacolo itinerante si può accedere dalle 21 alle 21,45.

Prosa nel parco

Tre appuntamenti per gli appassionati della prosa. A Villa Cernigliaro stasera c'è «Scacco alla Regina» con Teatrando, venerdì la Casa degli Alfieri di Asti propone «Il Conde», mentre sabato la rassegna si chiude con il «Teatro Out Off» che porta in «Ritter, Dene e Voss» di Thomas Bernhard. Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,30.

Biella

Punk al chiostro

Domani sera alle 21,30 appuntamento Chiostro con «Punkabbiella», concertone live che vede in pedana 5 band locali.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Il duo vuole insieme anche La Stampa-e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Oggi i bianchi tornano in campo a Villeneuve in Valle d'Aosta contro la matricola della serie B

Per la Pro secondo test con il Savoia

Entrano i nuovi nell'undici di partenza. Inizio alle 17

VERCELLI

Dalla Selezione della Valtournenche, squadra dilettantistica, al Savoia, fresca matricola della serie B, da big contro i dilettanti aostani a sparring-partners contro i campani di Torre Annunziata.

Oggi la Pro sul campo di Villeneuve (calcio d'inizio alle 17) è chiamata a mostrare il suo secondo volto, visto che, in teoria, dovrebbe essere il club napoletano a fare principalmente gioco. Un test quindi più che attendibile, anche se il periodo non è ancora quello degli esami di maturità.

«L'andamento di queste partite sono legate a tanti fattori - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Siccome tutte le squadre in ritiro lavorano mattino e pomeriggio può capitare che una svolga una seduta pesante e poi si ritrovi a distanza di poche ore in campo. Per questo sono un sostenitore che questi match servono per trovare condizione e intesa, ma a loro bisogna dare il valore che si meritono. Cioè pochino pochino. Quel che conta, invece, è che tutti svolgano la preparazione senza intoppi. Cosa che, facciamo i debiti scongiuri, per noi sta avvenendo».

Comunque sia vedremo quel che accadrà nel fresco (almeno si spera) di Villeneuve. Dove Motta mescolerà le carte rispetto al debutto di domenica a St.Andrey. In che modo lo si vedrà solo al momento della presentazione delle squadre in campo, anche se è certo che qualcuno dei nuovi (forse Cretaz, forse Ceredi) verrà inserito nella formazione del primo tempo.

Poi di sicuro in avanti ci sarà la coppia Sala-Provenzano, un duo che ha mostrato in questi primi collaudi di trovare subito l'intesa.

In ogni caso il tecnico vercellese farà ruotare tutti i bianchi, ragazzini e aggregati compresi. Anche se le attenzioni saranno rivolte a osservare i nuovi in particolare (e a capirne le caratteristiche e i movimenti in modo da definire posizioni e schemi).

L'incontro con il Savoia è la seconda tappa del programma di avvicinamento della Pro alla Coppa Italia e al campionato. La terza si avrà sabato a Nus dove alle 17 Col and Company affronteranno il Valle d'Aosta.

E a proposito di campionato e di Coppa Italia sono attesi nei prossimi giorni i due gironi. Quello di Coppa sarà a cinque (sicure come avversarie Biellese e Novara) mentre per il ragguppamento della C2 le idee si sprecano. Anche se l'ipotesi più probabile è quella di un girone con le toscane (oltre che con liguri e lombarde,) dal Veneto (e da Trieste soprattutto) spingono per un raggruppramento orizzontale. E addirittura non si esclude il riaffacciarsi della Sardegna. (r. eyn.)

Nella foto di Renato Greppi la Pro in allenamento Oggi i bianchi alle 17 affrontano a Villeneuve in Valle d'Aosta il Savoia, neopromosso in serie B Sarà il primo test indicativo per la nuova compagine allenata da mister Gianfranco Motta

La preparazione continua senza intoppi A giorni si conosceranno i gironi di Coppa e di campionato. Forse si rivedono le sarde

Lico a Borgo

E per la Biellese debutto venerdì

BORGOSESIA

Ancora seduta dall'allenamento a ranghi ridotti per il team valsesiano. Ma per il coach granata Sergio Caligaris la penuria di elementi è destinata a esaurirsi in tempi rapidi. In pratica ogni giorno è buono per rinfoltire la grande famiglia del Borgosesia. Oggi, per esempio, toccherà all'estremo difensore Fabio Lico. Il ds Paolo Guidetti incontrerà a Villeneuve il direttore generale della Pro, Sandro Turotti per definire i dettagli del passaggio in maglia granata del giocatore. Diciott'anni compiuti in febbraio, Lico la scorsa stagione ha difeso i pali della Pro Juniores, vincendo il campionato al termine di un lungo duello con la Pro Sesto.

Coperto il ruolo del portiere sarà la volta di un attaccante che lo staff granata continua a tenere top secret. Ieri, intanto, dopo la sgambatura del primo giorno, Caligaris ha fatto sostenere alla squadra un doppio allenamento. «Navigheremo "a vista" - spiega il mister - in attesa d'avere tutti a disposizione. In pratica questa è una sorta di pre-raduno».

Dal «porto di mare» granata alla Biellese che, invece, non ha grossi problemi d'organico. All'appello, in pratica, manca soltanto Manuel Sinato, costretto a Roma dagli impegni militari. L'ex juventino raggiungerà il gruppo il 3 agosto. Un breve contatto con i suoi nuovi compagni quindi la nuova partenza per la Capitale per tornare a disposizione (si spera) per il primo turno di Coppa Italia (22 agosto).

Sino a domenica la squadra continuare a sudare al La Marmora, sotto i carichi di lavoro imposti da Pat Sala e Francesco Miola. Soprattutto le sedute pomeridiane sono seguite da un discreto numero di tifosi interessati soprattutto ai nuovi eroi bianconeri: il portiere Di Sarno, Gabriellini, Schiavi e Cotti un incrocio tra Mascheroni e Mandelli, due elementi cari alla tifoseria laniera.

I primi applausi venerdì alle 20,30 quando al La Marmora (ingresso 10 mila lire) scenderà il Varese. Domenica la truppa laniera si sposterà al residence «Le Ville» di Biella Favaro dove sarà ospite sino al 14 agosto. Alle 18 la presentazione ufficiale della squadra aperta, oltre agli addetti ai lavori e autorità anche ai tifosi. (p.m.f.)

La Biellese sta sudando in vista della prima uscita ufficiale di venerdì col Varese

BASKET

Il g.m. ed il coach della Pallacanestro Biella sono alla ricerca del sostituto di Blair

Fila, ore decisive per il nuovo pivot

Trattative febbrili in America di Danna e Atripaldi

BIELLA

Ore decisive per la trasferta americana del neo amministratore delegato della Pallacanestro Biella, Marco Atripaldi e di coach Federico Danna. All'alba di oggi (con Salt Lake City la differenza di fuso orario è di meno 8 ore) i due emissari della società rossoblù potrebbero già far firmare il contratto con il pivot che, per la stagione '99-2000, andrà a sostituire Joe Blair nel frattempo finito alla Scavolini Pesaro. Nel programma di Atripaldi e Danna vi è infatti un incontro con tre procuratori molto influenti nell'ambiente statunitense, tra cui quel Warren Le Garie che finora ha portato a Biella tutti i giocatori stranieri. Lo stesso Le Garie si occupa anche del futuro di Zandon Hamilton, atleta già l'anno scorso nel mirino della Fila e che, purtroppo per la società laniera, ha attirato su di sè l'attenzione della Nba.

«A meno di clamorosi colpi di scena - commenta Atripaldi - la pista Hamilton è impraticabile. Il giocatore vuole aspettare le scelte delle squadre professioniste americane e, se anche non dovesse trovare spazio, per noi sarebbe troppo tardi. L'unica possibilità resta l'incontro con il suo procuratore: se dovesse aprirsi uno spiraglio allora si potrebbe rivedere la situazione. Ma ripeto, non sono ottimista».

In cima alla lista resterebbero il 2 metri e 15 centimetri «bianco» Tim Young, uscito dall'università di Stanford che alla notevole statura unisce un'ottima agilità ed il nigeriano Ime Oduok. «Che non è altissimo, 2 metri e 3 centrimetri - aggiunge Atripaldi - ma molto potente e, per noi particolare non secondario, davvero un bravo ragazzo. Lo abbiamo avuto ospite a cena e ci ha fatto un'ottima impressione».

Indipendentemente dall'accordo o meno con il sostituto di Blair, oggi Atripaldi e Danna si aposteranno a Boston, ultima tappa del loro viaggio attraverso la «Summer league» americana. Venerdì sera il ritorno a Biella. (d. p.)

Per la Pallacanestro Biella la campagna acquisti è ormai alle battute finali

PALLAVOLO

Si cercano ancora sponsor, ma è quasi certa una squadra in B1

Volley rosa, torna il sereno

Intesa tra i gruppi Candelo e Giletti

BIELLA

C'è una schiarita nel volley rosa d'alto livello. L'incontro avvenuto l'altra sera tra Luigino Ugazio e Luciano Lega da una parte (ex Candelo volley); Eusebio Fantini, Fabrizio Rondo e Ornella Fila dall'altra (ex Giletti), ha avuto esito positivo.

Il gruppo ha trovato un'intesa di massima su tutte le questioni legate a problemi logistici (quasi sicuramente la squadra giocherà nel palazzetto di Candelo), di organizzazione e societari. A questo punto il futuro della pallavolo è legato solamente a un discorso economico: i soldi a disposizione coprono i due terzi del budget necessario. Se saranno reperiti gli sponsor adatti (la cifra è superiore ai 100 milioni) il biellese avrà sicuramente una squadra che affronterà la B1. Il nuovo gruppo sfrutterebbe quindi la regolare iscrizione alla B1 dela Pink, nata dalla collaborazione tra Candelo volley e Pietro Micca.

«La volontà emersa è di mantenere in piedi una formazione di B1 - spiega Luigino Ugazio -. E se riusciremo a centrare questo obiettivo, otterremo la prima e più importante vittoria. La stagione, in cui si punterebbe a mantenere la categoria, sarebbe di transizione e ci servirerebbe a capire se questo gruppo ha un futuro, sia con le persone di oggi sia con l'inserimento di gente nuova. Inoltre ci darebbe la possibilità di avere a disposizione tutto l'anno per programmare al meglio la stagione successiva. Al momento mancano ancora dei soldi anche se in questa settimana dobbiano verificare alcuni contatti. Ma lanciamo comunque un appello per trovare anche piccoli sostenitori».

Nel frattempo si parlerà anche con le giocatrici rimaste in attesa di sviluppi e che formerebbero l'ossatura della nuova squadra: Ferretti, Cervera, Menin, Spada (tutte ex Pink) e Pizzighello (ex Giletti). (g. co.)

Non si ripeterà più il derby tra Pink e Giletti (nella foto di Michelotti) ma almeno una squadra dovrebbe partecipare al prossimo campionato di serie B1 della pallavolo femminile

NUOTO

Società Aquacentrum

Il biellese Pasteris ottimo quinto ai nazionali junior

BIELLA

Si chiude con una bella sorpresa la partecipazione della società Aquacentrum ai campionati nazionali di nuoto. Tra gli juniores il portacolori Luca Pasteris, 16 anni, al suo esordio nella categoria, ha ottenuto un ottimo quinto posto nei 100 metri stile libero, ritoccando anche il suo limite personale e facendo fermare il cronometro sotto il minuto: 59"60.

Nella scenario del Foro Italico a Roma, il giovane di Saluzzola ha anche fallito di un soffio l'ingresso nella finale del 50 stile libero, ottenendo l'undicesimo tempo contro i soli otto posti disponibili. Poco fortunate pure le due staffette dell'Aquacentrum, 4x100 e 4x100 mista, entrambe escluse dalle finale per un solo secondo. Del gruppo facevano parte anche Mosca, Mainardi, Biason, Peraldo e Conti. (w. d. b.)

HOCKEY

Le trattative vicine alla conclusione. Raduno il 23

Amatori, un nuovo tandem con Marrone e Bernardini

VERCELLI

Di sicuro c'è soltanto una data: lunedì 23 agosto, giorno del raduno. Il resto in casa Amatori, almeno per il momento, è ancora tutto nebuloso. O quasi. La società, infatti, continua a tessere trattative per potenziare un organico indebolito dalle partenze di Cupisti e Polverini (Prato), Bresciani (in Portogallo nel Sexal) e Rigo (vicino al Liceo La Coruna). «Anche noi abbiamo fretta di concludere - precisa il ds Gianni Torazzo -. In piedi abbiamo diverse operazioni ma, per il momento, non c'è nulla di definito. Speriamo di poter chiudere qualcosa entro il fine settimana».

Operazioni laboriose, insomma, qualcuna delle quali, peraltro è già sfumata: Folli e Baffelli resteranno allo Sporting Lodi. Tra i pali, dunque, fiducia a Franco Provera, confermato unitamente a Davide Costanzo e Andrea Perin.

Sul fronte degli arrivi prende sempre maggior consistenza l'ipotesi legata al ritorno di Lucio Marrone. L'attaccante lombardo, scudettato con il Roller, è rimasto legato all'Amatori e non disdegnerebbe di tornare a indossare nuovamente la casacca giallaverde. Marrone potrebbe formare il tandem offensivo con Enrico Bernardini, attualmente in Svizzera nelle vesti di allenatore ma disponibile a continuare, almeno per un'altra stagione, la carriera di giocatore.

Quindi la ridda di voci vorrebbe un interessamento per Enea Monteforte (già Novara, Salerno, Prato, la scorsa stagione a Bassano) e il lodigiano Massimo Nava. Non è escluso, inoltre, che mister Innocenti possa avvalersi delle prestazioni di Raed, non appena l'attaccante sudamericano avrà terminato (dicembre-gennaio) gli impegni nel campionato argentino. (p.m.f.)

LANA GATTO
dal 1900
Dal 10 luglio 1999
sono iniziati i SALDI di fine Stagione
E' disponibile la linea ragno
UOMO-DONNA-BAMBINO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
Chiuso dal 16 al 23 agosto

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

La commedia di Pirandello debutta questa sera al Festival, in piazzetta Sant'Agostino

Verezzi: Bosetti è Ciampa nel «Berretto a sonagli»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Avrebbe dovuto tornare quassù per interpretare «Il bugiardo» di Goldoni venticinque anni dopo, non più nel personaggio di Lelio, ma in quello di Pantalone. La possibilità è sfumata, ma Giulio Bosetti non ha voluto rinunciare alla sua presenza al Festival di Borgio Verezzi: questa sera in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), sarà lo scrivano Ciampa nel «Il berretto a sonagli» di Pirandello: è una «prima» nazionale, un altro degli spettacoli che impreziosiscono il cartellone della 33ª edizione.

Nasce da una proficua collaborazione tra la compagnia del Teatro Carcano, diretta dallo stesso Bosetti, e dal teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, questo nuovo allestimento del «Berretto a sonagli». Accanto al protagonista, una giovane di talento, Elena Ghiaurov (sarà Beatrice Fiorica), alla seconda esperienza pirandelliana, dopo «Non si sa come», con Gabriele Lavia, il collaudato Attilio Cucari (il delegato Spanò), che ha lavorato a lungo con lo Stabile di Genova - tra l'altro, è stato con Gassman nello storico «Moby Dick» al porto -, e Marina Bonfigli (la Saracena).

E' la versione più recente del classico di Pirandello, quella che nasce oggi, e sarà replicata fino a sabato a Verezzi: messa in scena la prima volta nel 1917, la commedia affronta temi cari all'autore, come quelli dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali. Ambientata in una cittadina siciliana, la vicenda è innescata dalla gelosia di Beatrice, sospetta una relazione tra il marito e la giovane moglie di Ciampa. L'adulterio non viene constatato, ma lo scandalo scoppia e travolge lo scrivano. Per il bene di tutti, Beatrice decide di fingersi pazza e tutto torna come prima.

Pirandello è l'autore che Bosetti ha più frequentemente visitato durante la sua lunga e prolifica carriera artistica: dal lontano debutto (era il 1950) nel personaggio del tenente in «Vestire gli ignudi» al figlio nei «Sei personaggi» del '53, da «Ma non è una cosa seria», portato anche in tv, a «Vestire gli Ignudi», nel ruolo del console Girotti, da «La morsa» a «Non si sa come», dal Martino Lori di «Tutto per bene» al più recente «Enrico IV». Commenta l'attore e regista, in una pausa delle ultime, febbrili prove notturne nelle piazzetta: «Mi mancava solo Ciampa, ed ora è arrivato».

E' l'anno di Pirandello, al Festival: presente di rado nel programma della manifestazione, è stato già portato in scena da Michele Placido con due atti unici («All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca») e appena sfiorato, proprio con il personaggio di Beatrice da Guia Jelo, eccellente attrice siciliana di grande temperamento, in «Le cicale mi hanno reso pazza», nella seducente cornice sotterranea delle Grotte di Valdemino. Adesso, questo testo mai rappresentato a Verezzi, e in una versione destinata poi a una «tournee» invernale.

E' anche l'anno del ritorno ai classici, prediletti dal pubblico verezzino. E, dopo Goldoni e Pirandello, è in arrivo Shakespeare: «Otello», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Fiorella Rubino (dal 2 al 9 agosto); e «La dodicesima notte», con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese, diretti da Lorenzo Salveti, una «vecchia conoscenza» (dal 6 all'8). Poi, il 16, la chiusura, con il Dante di Giorgio Albertazzi.

«Affronto un personaggio che ancora mi mancava» Febbrile vigilia di prove

Marina Bonfigli e Giulio Bosetti stasera in scena a Borgio Verezzi con «Il berretto a sonagli»

Sanremo Jazz

Villa Ormond La serata con Camilo

Giuglio Gavino
SANREMO

Dopo le emozioni regalate da Art Garfunkel e Pat Metheny, «Sanremo Immagine Jazz & Blues» entra nel vivo. Stasera, nel verde del parco di Villa Ormond, l'appuntamento è con entrambi i generi musicali della rassegna. La star è Michel Camilo che si esibirà con il Danilo Perez Trio, ma sul palcoscenico di corso Cavallotti saliranno prima i «Lythium», una delle band emergenti di Sanremo, e la Rudy Rotta Blues Band con Zora Young, diventata ormai un'ospite fissa delle estati musicali sanremesi.

Per i «Lythium», in scena alle 20,45, la ribalta di «Sanremo Immagine Jazz & Blues» rappresenta qualcosa di molto importante dopo le esperienze maturate nell'ambito dell'«Accademia della Canzone».

Il gruppo capitanato dal front-man e vocalist Stefano Piro stasera avrà nei ranghi una sezione fiati allargata, decisamente blues, con Andrea De Martini, Martino Biancheri e Davide Calvino, mentre alle tastiere ci sarà Sergio Cossu.

Alle 21,30 Villa Ormond sarà tutta per la Rudy Rotta Blues Band, con il mitico chitarrista italo-svizzero affiancato da musicisti come Pippo Guarnera, hammond e piano, Luca Nardi, basso, e Carmine Bloisi, batteria.

Il gruppo, ormai gettonatissimo nelle rassegne internazionali, avrà al suo fianco Zora Young, interprete statunitense tra le voci più interessanti del soul, con all'attivo collaborazioni con John Vaughn e Bonnie Lee.

Magia e fascino chiuderanno la serata con Michel Camilo, il musicista domenicano autore dell'indimenticabile «Why not! » (1983), Uno dei rari artisti al mondo ad aver sapientemente amalgamato i ritmi caraibici e il jazz. Un'interpretazione, la sua, che rivela anche influenze swing, magistralmente rese oggi dal connubio con il Danilo Perez Trio.

La rassegna sanremese prosegue domani con la «Rico Blues Combo», una seconda apparizione per Rudy Rotta, e il concerto di Gianna Nannini, da rockstar italiana ad interprete di un pop-blues metropolitano che ha attinto da una parte alla canzone d'autore e dall'altra alle influenze internazionali.

Il 30 luglio «Sanremo Immagine Jazz & Blues» verà in pedana il David Sanchez Qintet mentre il 31 luglio, a chiusura della manifestazione, sarà il turno di Eddie Floyd con «Gli Io Vorrei la Pelle Nera».

A settembre il premio nazionale di doppiaggio, tra gli ospiti Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola e il cast di «Beautiful»

Finale presenta le «Voci» delle star

La passerella ripresa anche dalla Tv svizzera

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

Giancarlo Giannini, Ferruccio Amendola, Rita Savagnone, Lella Costa, Claudio G. Fava, Nando Gazzolo, Mario Zucca e il cast dei doppiatori di Beautiful. Saranno alcuni dei protagonisti, a vari livelli, di «Voci nell'Ombra» il premio nazionale di doppiaggio in programma dal 25 al 26 settembre nel nuovo Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Si tratta dell'evento nazionale di fine stagione in Riviera che quest'anno sarà interamente ripreso dalla Tv Svizzera Italiana e inserito anche nel circuito via satellite. Fra un anno forse la rassegna arriverà sulle reti Rai. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, di rilievo nazionale. Questo riconoscimento, che si concretizzerà anche in un finanziamento, è arrivato al terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimoninnza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino. Quest'anno la manifestazione si svolgerà presso il complesso di Santa Caterina a Finalborgo nella chiesa restaurata e trasformata in centro polifunzionale. Con la direzione artistica di Claudio G. Fava saranno premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti anche per il miglior doppiaggio generale e per la miglior voce caratterista non protagonista (maschile e femminile). Durante la manifestazione saranno consegnate le targhe alla carriera «Gualtiero De Angelis» a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone. IV Premio «Renato Castellani», «al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione audiovisiva», all'attore Giancarlo Giannini.

Venerdì 24 settembre (ore 21) ci sarà un ciclo di proiezioni sui grandi doppiatori di oggi e di ieri con testimonianze e reperti d'archivio. Ci sarà un omaggio a Laura Gazzolo e Lidia Simoneschi. Interverrà Nando Gazzolo. La stessa sera ci sarà l'incontro con i doppiatori di «Eyes Wide Shut», uno dei film più discussi dell'anno. Sabato 26 mattina nell'oratorio di Finalborgo si terrà il convegno su «Uno standard di qualità per il doppiaggio: utopia possibile?» in collaborazione con l'Università di Genova. Sabato sera «Voci nell'Ombra - Anello d'oro» con tutti i premi e gli ospiti presentati da Lella Costa e Claudio G. Fava e le riprese della Tv Svizzera. Domenica pomeriggio infine il momento dedicato a «Le voci dei cartoons». Un omaggio particolare sarà dedicato a Topo Gigio. Interverrà il comico Mario Zucca voce ufficiale di Flintstones ne «Gli Antenati». Fra le iniziative collaterali «Movie Train» una mostra di manifesti da cinema in cui compare il treno. La dimostrazione del rapporto, spesso stretto, fra strada ferrata e cinema.

Venerdì 24 l'appuntamento dedicato ai doppiatori di ieri e di oggi con la presenza di Nando Gazzolo Lella Costa con Claudio G. Fava presenterà gli ospiti e i premiati di sabato 25

Tra i premiati Ferruccio Amendola (a destra) e Giancarlo Giannini

Dai segreti di «Eyes Wide Shut» il film-scandalo dell'anno ai protagonisti dei «Flintstones»

I prossimi appuntamenti: Vittorio De Scalzi, Sabor Latino e Concato

Mingardi: Pietra, io canto per te

In piazza XX Settembre recital a ingresso libero

PIETRA LIGURE

«Canto per te». E' il titolo dell'ultimo album di Andrea Mingardi in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre a Pietra Ligure (ingresso libero). Cantante da sempre riconosciuto come uno dei migliori interpreti del panorama italiano, Mingardi aggiunge sempre al suo stile un'atmosfera originale. Anche per questo le sue esibizioni dal vivo sono sempre più emozionanti e coinvolgenti di quelle su vinile o cd. Mingardi «cattura» il pubblico anche con l'aiuto di una band composta da sette elementi.

Al Festival di Sanremo del '92, in coppia con Alessandro Bono, era arrivato al terzo posto. Il brano presentato si intitolava «Con un amico vicino». Negli anni successivi è tornato al Festival con i brani «Sogno» e «Amore, amore». Mingardi è un grande interprete anche quando propone brani di altri artisti, ne darà una prova questa sera in piazza a Pietra.

Nel 1995 ha ottenuto un grande successo nella trasmissione «Mina contro Battisti» interpretando la canzone «Io vivrò senza te» uno dei brani mito di Mogol-Battisti. La sua voglia di cantare lo ha portato in questi anni ha cimentarsi anche in brani decisamente gospel, soul e spiritual partecipando a molti festival di questi generi.

«Canto per te» è il brano presentato nel '98 al Festival di Sanremo che dà anche il titolo al suo ultimo album. «Anche quest'anno è già Natale» è invece il suo brano di successo realizzato alla fine dello scorso anno.

Per il concerto di questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi in centro a Pietra a piedi. Tutta la zona, compreso il lungomare, è chiusa al traffico dalle 21 alle 24. Comunque in piazza XX Settembre non ci saranno posti a sedere. La piazza della Basilica è facilmente accessibile, si trova a 300 metri dalle fermate del bus sull'Aurelia e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria.

La rassegna dei concerti dell'estate pietresi, organizzati quest'anno per conto del Comune dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, prevede ancora il 5 agosto l'esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» e il 25 agosto Fabio Concato (tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito).

In cartellone anche il gruppo «Sabor Latino Quartet», il 16 agosto in piazza San Bernardo di frazione Ranzi. [a. r.]

Atmosfere «live» e il brano proposto all'ultimo Sanremo

Per il concerto di Andrea Mingardi la zona del centro e il lungomare saranno vietati alle auto fino alle 24

Musica al castello: classico, barocco, celtico, new age, jazz e ritmi etnici

Isolabona, arpe alla corte dei Doria

Da domani a sabato il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano a essere protagoniste a Isolabona. Da domani, per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival Internazionale delle Arpe, in programma da domani a sabato nell'anfiteatro del Castello dei Doria. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici. Domani il via, alle 21,30, con Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari, e Màire Ni Chatàsaigh con Chris Newman, per «Il magico suono dell'arpa irlandese». Venerdì la musica celtica e moderna del Duo Cantalia e il «Cuore latino» degli Aranguaney. Sabato, infine, musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga e latinoamericana con il cubano Alfredo Rolando Ortiz. [d. bo.]

Un ciclo di concerti d'arpa nell'anfiteatro del Castello dei Doria di Isolabona

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666467 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666467 - Cell. 0335 / 8352470

Lo spettacolo domani ad Alessandria

Sgarbi dà la voce a Pierino e il lupo

ALESSANDRIA

«Notestive», la stagione di musica e spettacoli voluta dalla amministrazione comunale, porterà in scena domani sera, alle 21,30, in piazza della Gamberina l'Orchestra sinfonica della Padania. Con una partecipazione straordinaria, quella di Vittorio Sgarbi, come voce narrante della favola di Prokofiev «Pierino e il lupo». Una parte, quella che si assume il parlamentare del Polo, che a Firenze ebbe come interprete Roberto Benigni. Difficile fare previsioni e paragoni.

Vittorio Sgarbi, voce narrante. Suonerà l'Orchestra Padana.

«Vedrete, vedrete - promette Sgarbi - il maestro Ezio Rojatti, che dirige l'orchestra ha scelto il migliore (cioè Sgarbi, appunto; ndr). La mia sarà una grande esibizione». Nonostante il fatto che il parlamentare e critico d'arte confessi di non conoscere molto bene «Pierino e il lupo». «Anche perchè - aggiunge - non è che Prokofiev mi interessi molto».

Con queste dichiarazioni, probabilmente, Vittorio Sgarbi, notoriamente un provocatore, ha forse voluto far crescere l'attenzione sullo spettacolo che ha debuttato ieri sera a Borno (Brescia), quindi dopo Alessandria sarà venerdì a Jesolo e sabato a Passariano (Udine). Domani sera è prevedibile - considerato oltretutto che non si paga l'ingresso - un buon numero di spettatori. In caso di maltempo nessun rinvio: l'orchestra ripiegherà nella chiesa di Santo Stefano.

L'Orchestra sinfonica della Padania, nata nell'autunno del 1998, ha raccolto numerosi musicisti professionisti con alle spalle collaborazioni svolte in prestigiose orchestre internazionali. Si propone di rivalutare compositori come Sammartini, Salieri, Boccherini ed altri «che con la loro opera hanno contribuito in maniera determinante alla vitalità della musica della Mitteleuropa».

Domani sera il programma comprende la sinfonia numero 5 di Schubert. Quindi toccherà a Sgarbi e a «Pierino e il lupo». «Ho accettato - dice il parlamentare - perchè alcuni amici mi hanno parlato molto bene di questa orchestra che sta battendosi contro la mediocrità dilagante per invogliare la gente alla buona musica. Ed inoltre sono anch'io un "padano", infatti sono di Ferrara». [f. m.]

Domani Macugnaga ricorda l'impresa di Achille Ratti sul Monte Rosa

Il Papa alpinista che vinse la Est

Nel luglio del 1889 si gridò allo scandalo
Sul colle Zumstein verrà posata una targa

Pietro Benecchio

MACUGNAGA

«Oggi, 30 luglio 1889, due preti passano il Rosa con grande scandalo di tutti». Caterina Creda non crede ai suoi occhi e affida al diario i suoi pensieri di donna semplice e devota.

Come tanti in paese, pensa che i sacerdoti debbano curarsi delle anime dei parrocchiani invece di avventurarsi sulle montagne. Non sanno che quell'impresa entrerà nella storia mondiale dell'alpinismo. E anche in quella della Chiesa. Uno dei sacerdoti era infatti Achille Ratti, allora giovane «dottore» della Biblioteca Ambrosiana di Milano e futuro Papa Pio XI.

Achille Ratti, Papa Pio XI, scalò il Monte Rosa il 29 luglio 1889 quand'era giovane sacerdote e «dottore» alla Biblioteca Ambrosiana. A destra, una veduta di Macugnaga

Quel giorno, assieme a monsignor Luigi Grasselli, un collega professore all'Ambrosiana e i due leggendarie guide valdostane, Giuseppe Gadine e Alessio Proment, il futuro pontefice compiva l'ascensione della punta più alta del Monte Rosa, la Dufour, 4.635 metri. E come itinerario d'attacco Achille Ratti scelse proprio la parete Est, che con i suoi 2500 metri di sviluppo è per taglia la più «himalayana» delle Alpi. Lo fece mentre infuriavano le polemiche sulla costruzione della Capanna Damiano Marinelli, intitolata al grande alpinista morto otto anni prima. Una tragedia che gettò sulla Est, parete «maledetta» sempre spazzata dalle valanghe, un alone di mistero. L'impresa di Achille Ratti aprì uno squarcio di luce.

Domani Macugnaga, che già nell'89 celebrò il secolo dall'evento, ricorderà il 110° anniversario con altre iniziative che si aggiungono alle manifestazioni indette per il Millenario. Il Club dei 4000, l'esclusivo sodalizio che riunisce tutti gli alpinisti saliti ad una delle vette del Rosa per il versante della valle Anzasca, domani a mezzogiorno una sua folta rappresentanza salirà sulla Dufour con le guide di Macugnaga per posare una targa ricordo sul colle Zumstein, insellatura che dal 12 febbraio 1922, quando Achille Ratti fu elevato al soglio pontificio, venne ribattezzata «Colle del Papa».

La squadra rientrerà poi in elicottero per prendere parte agli altri momenti del «Memorial»: alle 17 alla Croce di Wasma, nella pittoresca frazione walser di Pecetto, verrà celebrata una messa e ad officiarla, con monsignor Emilio Bardella, ci sarà anche mons. Giovanni Battista Moretti, già Nunzio Apostolico in Belgio. Alle 21, l'altro prelato interverrà inoltre alla commemorazione di Papa Ratti in programma alla Kongresshaus, dove fra i relatori ci sarà anche il giornalista e scrittore di montagna Emanuele Cassarà. Chiuderà la serata un concerto del Coro Monte Rosa. In occasione del Millenario e del Memorial, il Comune di Macugnaga e il Circolo Filatelico di Domodossola hanno richiesto all'Ente Poste l'apertura di un ufficio staccato munito di annullo speciale per il 29 luglio.

LOCANDINA

Limone

I «Solisti della Scala»

Domani sera, ore 21,15, nella chiesa del convento, il Quartetto d'archi «I Solisti della Scala» (Stefano Pagliani, Rodolfo Cibin, Simonide Braconi e Massimo Polidori), inaugura la XXVII Estate Musicale. Saranno eseguiti brani di Webern, Dvoràk e Brahms.

Villanova d'Asti

A cena con Casadei

Appuntamento dedicato agli appassionati del liscio stasera nel parco di Villa Meyner, in via Valminier. Ne saranno protagonisti i 22 musicisti dell'orchestra di Raoul Casadei, in una serata che sarà condotta da «Martin» di Telecupole. Prima delle danze sarà possibile cenare con gli artisti. Durante la serata funzionerà inoltre un servizio bar e ci sarà una braciolata sotto le stelle. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0141/946.898 e 167/234.508.

Leggiuno

«Settimane» al via

Prologo sinfonico sulla sponda lombarda per le «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore». Il festival internazionale si apre virtualmente stasera alle 20 con le «Meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso». Protagonista, dalle 20 l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Romano Gandolfi, che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Voci soliste, il soprano Ermonela Jaho e il mezzosoprano Anna Bonitatibus. Informazioni e prenotazioni allo 0323-31095.

RICORDI D'ESTATE. Uomo della Thatcher, non ha mai dimenticato i luoghi dei suoi avi

Ministro a Londra, il cuore a Momo

Il «novarese» Hugh Rossi sfoglia l'album di famiglia

Lorenzo Del Boca

Le tracce delle sue estati, quando tornava a Momo per le ferie, le conserva in un album di ricordi con la copertina di cuoio e due borchie per cerniera. Hugh Rossi, sir d'Inghilterra, deputato e ministro con i tories ai tempi di Margareth Thatcher, emigrato novarese di rango, conviene che le foto sono ingiallite dal tempo eppure ancora capaci di dare colore e suoni agli anni della sua gioventù. Ogni immagine, con le facce di vecchi parenti e con gli scorci della campagna del paese, è un amarcord. La prima macchina a vapore che è arrivata sbuffando per trebbiare il grano. La vendemmia fra i filari di vitigni verso Suno, con le ragazze a staccare i grappoli e gli uomini a portare le ceste piene di uva nelle bigonce. I muratori che avevano posato l'ultima tegola sul tetto della casa d'angolo, dove adesso ci sono il semaforo e il ristorante «Macallé».

«Quando è arrivato il treno - ricorda - si è festeggiato per una settimana. La stazione è stata addobbata con una quantità di bandiere tricolori. La locomotiva è giunta piano piano e con il muso ha strappato una fascia tesa di traverso ai binari. La banda, applausi, il sindaco, i discorsi. Era un segno di progresso che arrivava con il nuovo secolo». Per settimane il divertimento dei ragazzini è stato quello di allinearsi lungo i binari per vedere i vagoni che passavano. Li contavano per verificare quanto fosse lungo il convoglio e a ogni passaggio, in cantilena: «Dire, dare, fare, baciare, lettera, testamento...». La vaporiera arrancava. «Più veloce di un sasso lanciato da quello di noi con il braccio più forte». Il passaggio a livello, sulla strada verso Oleggio, era diventato una specie di balconata, come a teatro, dove la gente si appoggiava per assistere a uno spettacolo.

Il bisnonno di Hugh Rossi era segnato all'anagrafe con il nome di Giorgio ma, in paese, lo chiamavano tutti «Giors»: a diciassette anni s'infilò la camicia rossa e partì volontario con l'esercito di Giuseppe Garibaldi. Anche quando le guerre d'indipendenza erano diventate un ricordo, Giors Rossi continuò a tenere un ritratto del «suo» Garibaldi. Il figlio Ugo - da cui Hugh ha preso il nome - e il figlio Gaudenzio «Decius» restarono prima affascinati e poi prigionieri di quell'idea mitizzata di soldato senza paura. Non si spinsero mai a considerarsi «socialisti», come li si intendeva allora, però quella marcia su Roma di Mussolini, ai Rossi, non parve nulla di buono. Alla larga da teschi e camicie nere: biglietto di sola andata per Londra e vita da emigrante.

Dapprima Gaudenzio cercò di commerciare formaggi, poi un convoglio venne bloccato alla frontiera da uno sciopero dei doganieri. La merce cominciò a deteriorarsi e il vagone lasciò filtrare una puzza sempre più insistente, come sono insistenti gli odori di otto tonnellate di gorgonzola che vanno alla malora. Un disastro che costrinse Gaudenzio a cambiare mestiere. Prima cameriere-inserviente, poi cameriere di cucina e sempre più su: primo cameriere, chef, maître, direttore di ristorante.

Quando nasce Hugh, in casa si parla il dialetto del paese e la filastrocca della nanna parla di un «asnin ch'al và al mulin». Hugh frequenta le scuole a Finchley, e poi, avendo grande predisposizione per le lettere classiche, il King's College. La politica è nel sangue dei Rossi cosicchè nel 1966 viene eletto deputato nel collegio di Horney e riconfermato ogni volta fino a quattro anni fa, quando si è ritirato a vita privata. Una carriera folgorante: ministro «ombra» con i laburisti al governo, poi, con la vittoria dei tories, commissario per il ministero del Tesoro, sottosegretario parlamentare nel ministero dell'Ambiente, ministro di Stato per il Nord Irlanda e infine responsabile del dicastero dell'Ecologia.

Con Momo, Novara, c'è un filo invisibile appure potente che lo riporta alla sua gioventù e all'origine della sua famiglia. Il dialetto del paese lo parla ancora con disinvoltura, anche se è una parlata vecchia di cent'anni fa, ferma a quella che parlava il padre, il quale, emigrato in Gran Bretagna, era fermo a quella del nonno. «Quando sono tornato - sorride - non sono riuscito a farmi capire da tutti. La conversazione è stata stupenda con i vecchietti all'ospizio. Mi hanno indicato parenti fino alla quarta generazione». Più complicato con gli altri. «Quello che io chiamavo in un modo, loro indicavano con altri termini. La distanza fonetica poi era incolmabile. Il dialogo sarebbe stato impossibile se i ragazzi più giovani del paese non avessero conosciuto, loro, l'inglese. Sapevano chi ero, che ero un onorevole, ci siamo scambiati indirizzi e numero telefonico. Avevano anche il mio diretto al Parliament e qualche volta mi hanno persino chiamato». Come un flash del passato che torna a bussare alla porta della memoria.

Gli è rimasto il vezzo di parlare il dialetto dei nonni, in disuso ormai da cent'anni

Hugh Rossi (a lato), sir d'Inghilterra e affermato politico nelle file dei tories, è di antica famiglia novarese di Momo

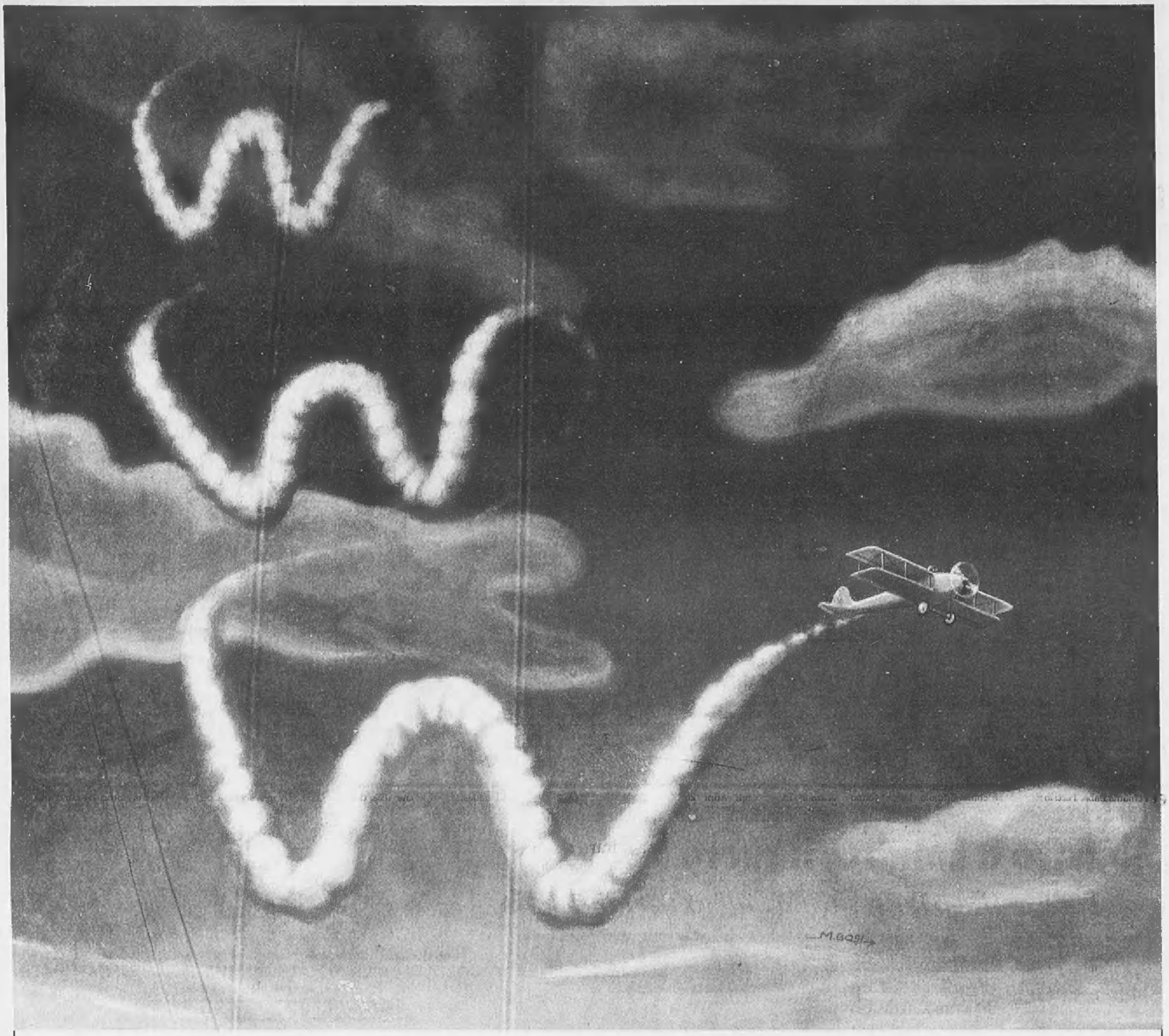
Rossi è stato più volte ministro con Margareth Thatcher (sopra), ai dicasteri per il Nord Irlanda e all'Ecologia. Il bisnonno fu camicia rossa con Giuseppe Garibaldi

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:
• CHIMICA (5 anni) • FISICA (4 anni)
• INFORMATICA (5 anni) • MATEMATICA (4 anni)
• SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

Offerte didattiche esclusive:
AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DEI FONDAMENTI DI MATEMATICA E CHIMICA
CORSI INTERNI DI LINGUA INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI MADRE LINGUA
TUTORATO ATTIVO:
STUDENTI SEGUITI INDIVIDUALMENTE DAI PROPRI DOCENTI
ISCRIZIONI 2 agosto - 30 settembre
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 283910
COLLOQUI DI ORIENTAMENTO CON I DOCENTI
Luglio e Settembre, martedì e giovedì ore 9-12
INIZIO DEI CORSI 27 settembre 1999
(il corso di richiamo di Matematica inizia il 20 settembre,
INFORMAZIONI
Presidenza della Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800
Sito Internet: http://mfn.al.unipmn.it
e-mail: alex@al.unipmn.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



"Da oggi sono libero."

Con Libero Infostrada sei libero di entrare in Internet, libero dal costo dell'abbonamento, libero da ogni legame, libero da tutti i problemi. Perché l'accesso a Internet è gratuito* e senza limiti di durata: lo regala Infostrada. Perché una casella e-mail è gratuita. Perché 15 MB di spazio Web sono gratuiti. Perché l'assistenza tecnica è gratuita**: basta chiamare il 155, tutti i giorni, dalle 8 alle 23. Se hai già accesso a Internet, collegati al sito www.libero.it: l'attivazione è immediata e gratuita. Se non hai accesso a Internet, chiama il 155: sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Oltre 4000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre 99.
*Costi telefonici di collegamento a carico del chiamante.
**Assistenza tecnica gratuita fino al 31/10/99; ad esclusione delle chiamate dai cellulari.